

**L'Espresso  
+ la videocassetta  
in edicola  
a sole 9.900 lire.**





# L'interrogatorio dell'ex premier. «Quando dicevo di essere nelle mani di D'Adamo ero ironico»

## «Di Pietro voleva prendere il mio posto»

### Berlusconi: aveva un piano personale per distruggermi

MILANO. L'argomento di cui intendendo parlare ha per oggetto l'accanimento che caratterizza le indagini dell'autorità giudiziaria di Milano nei confronti di Silvio Berlusconi in particolare gli atteggiamenti e i comportamenti tenuti dal dottor Di Pietro. Il verbale della deposizione di Silvio Berlusconi ai giudici di Brescia, del 19 dicembre scorso, comincia così. Le successive 14 pagine sono piene di accuse nei confronti dell'ex leader del pool di Mani pulite, che avrebbe tenuto nei suoi confronti un atteggiamento contraddittorio. Berlusconi parla di un «preciso disegno» del pool. L'obiettivo? «Distruggere la mia immagine politica e pubblica e provocare le mie dimissioni da presidente del Consiglio». Questi i punti salienti del verbale.

L'AVVISO A NAPOLI. «Sarebbe stato lui (Di Pietro, n.d.r.) a insistere con i suoi colleghi affinché l'invito a comparire mi venisse notificato nel corso della Conferenza Mondiale a Napoli, alla quale partecipavo come presidente del Consiglio...».

DI PIETRO E BORRELLI. «Sarebbe stato Di Pietro a proporsi al pool quale pm di quel procedimento per la fase dibattimentale, arrivando persino a formulare l'ormai famosa frase: "Io quello lo sfascio", riferita in dibattimento a Brescia dal dottor Borrelli. Sul punto osservo come il procuratore di Milano, pur a fronte della amnistia manifestata dal suo sostituto nei confronti di persona che in quel momento rivestiva la carica di presidente del Consiglio, non abbia ritenuto di affidare il delicato procedimento ad altro magistrato».

D'ADAMO. «Nei giorni immediatamente successivi alla data di notifica dell'invito a comparire, l'ingegner Antonio D'Adamo chiese di incontrarmi. Faccio presente che l'ingegner D'Adamo è a me legato da rapporti di amicizia e collaborazione. L'ingegner D'Adamo mi disse che il dottor Di Pietro l'aveva pregato di riferirmi che lui dissentiva dalle posizioni del Pool, che vi era un disegno politico teso contro di me, che nei

miei confronti la procura di Milano aveva un "nulla in mano", che non voleva interrogarmi perché non voleva essere strumento di questo disegno... In quell'occasione l'ingegner D'Adamo mi disse anche che Di Pietro aveva deciso di dimettersi».

SIAMO NELLE SUE MANI. «Nel settembre '95 chiesi all'ingegner D'Adamo di attivarsi presso il dottor Di Pietro che aveva manifestato un qualche proposito politico... L'espressione "ingegner siamo nelle sue mani" va intesa nel senso che questa espressione ha nell'uso corrente che se ne fa all'interno del mio Gruppo e cioè un riferimento ad un aneddoto che è da tutti conosciuto: un famoso direttore del Corriere della Sera, il dottor Missiroli, dopo una serata in un salotto romano, accompagnando il presidente Saragat alla porta gli disse appunto: "Presidente siamo nelle sue mani...". Chiusa la porta aggiunse: "In che mani siamo...". Il mio riferimento va dunque inteso in senso fortemente ironico...».

«E' stato lui a insistere con i colleghi perché l'avviso mi fosse mandato al vertice di Napoli. In questo modo ha avuto un risalto enorme. A me mandava a dire che il Pool di Milano era un bluff e che non avevano "nulla in mano". A Borrelli diceva che voleva sfasciarmi».

SIMPATIA E VICINANZA. «Faccio presente che già nel corso di tutto il '94, l'ingegner D'Adamo si era fatto tramite, a me dire "portavoce" del dottor Di Pietro, per manifestarmi una particolare vicinanza di Di Pietro alla mia parte politica e di simpatia anche della mia persona».

IL BLUFF. «Recentemente parlando con il dottor Vittorio Feltri, nel corso di una telefonata, quest'ultimo mi ha raccontato di aver partecipato a una colazione al ristorante... In

quell'occasione il dottor Di Pietro, alla presenza anche del dottor Veltri, gli disse che i pubblici ministeri di Milano in realtà non avevano nulla contro di me e che il Pool era un bluff».

IL DISORDO POLITICO. «Mi domando dunque quali fossero gli intendimenti veri del dottor Di Pietro, e sono portato a credere che lui perseguisse un piano personale disegno politico, e che questo disegno fosse quello di ottenere le mie dimissioni

da presidente del Consiglio e la caduta del mio governo nel convincimento di essere lui il nuovo presidente incaricato. In tale ottica ben si spiegherebbe la sua volontà di non procedere al mio interrogatorio...».

IL NO AL VIMINALE. «Parlando direttamente con me, nel corso dell'incontro avvenuto ad Arcore nel febbraio 1995, Di Pietro mi confidò che c'era stato un preciso intervento del procuratore Borrelli teso a dissuaderlo dall'accettazione dell'incarico e successivamente aggiunse che detto intervento del dottor Borrelli era stato determinato da un precedente intervento del presidente Scalfaro... In quel momento mi stupii molto che il dottor Di Pietro potesse ritenere a una proposta così importante...».

FIDEI E DI MAGGIO. «Il dottor Emilio Fede mi raccontò di aver avuto notizia dell'imminente dimissioni del dottor Di Pietro dalla magistratura oltre che dalla signora Margherita Boniver anche da un magistrato ora defunto, il dottor Francesco Di Maggio... Il dottor Fede mi ha raccontato che il dottor Di Maggio gli disse che "Di Pietro era andato fuori di testa" perché riteneva di poter avere pre-

sto l'incarico di formare il nuovo governo... Tale cosa non era stata presa sul serio né da Di Maggio né da Fede, tanto che i due mi avevano risposto insieme, commentando il fatto che "Di Pietro aveva mollato gli ormezzi"».

SOLO MINISTRO. «Anche l'ingegner D'Adamo mi ha recentemente ricordato la risposta del dottor Di Pietro ad una sua domanda circa la possibilità che nel governo dei tecnici che avrebbe dovuto succedere al mio, lui avesse un incarico di ministro. Nell'occasione Di Pietro avrebbe risposto: "Solo ministro"».

I PARTICOLARI AGGIACCIANTI. «Il giornalista e scrittore Giancarlo Lehner... mi ha raccontato di aver avuto da sicura fonte giornalistica l'informazione che collaboratori della procura milanese avrebbero raccontato di precise confidenze del dottor Di Pietro che si dichiarava sicuro di poter sostituire il presidente Berlusconi ove lo stesso fosse stato costretto dall'attività e dagli interventi della procura milanese a dimettersi... E' proprio con riferimento a queste rivelazioni che mi sono pubblicamente espresso parlando di "particolari aggiacianti"». [r.i.]



L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Di Pietro pensava di potersi succedere a Palazzo Chigi.

## Veltri: così lo ammazzano

### Esplode la rabbia dei «dipietristi»

ROMA. Da Brescia rinalzano notizie fosche per Antonio Di Pietro. Ha preso ad accusarlo Antonio D'Adamo, suo ex amico. I nemici di Tonino quasi brindano all'evento. E i giornali avvanzano nuovamente di indiscrezioni. Ma dopo quarantotto ore di passione esplosiva via fax la rabbia dell'ex magistrato: «Il prezzo pagato per aver fatto solo il mio dovere è davvero troppo alto e io non ci sto più».

Esplode anche la rabbia dei dipietristi. Elio Veltri, della Sinistra democratica: «In questo Paese i servizi dello Stato o vengono delegittimati o uccisi». Mirko Tremaglia, di An: «E' un'aggressione incivile e immorale». Alfonso Pecorella, del Verdi: «Ormai è una vera e propria persecuzione nei confronti di Di Pietro e del Pool di Milano». Federico Orlando, di Rinnovamento Italiano: «Era prevedibile che l'Adamo avrebbe sparso veleno». Paolo Flores d'Arcais, direttore di Micromega: «E' l'ennesima aggressione del partito degli imputati contro Mani pulite». Il deputato Giuseppe Scozzari, della Rete, organizzatore della convention di Castellaneta, indice addirittura una conferenza stampa per «dimostrare i legami affaristico-clientelari tra Berlusconi e D'Adamo».

L'incontro con i giornalisti è l'occasione per una lunghissima tirata di Scozzari in difesa di Di Pietro che appena si è costituito soggetto politico vede attentati i suoi diritti, «sul conto di Fabio Salsamone che conosco bene da tempi di Agrigento e ho contribuito a cacciare dalla mia città», o di Silvio Berlusconi «che era presidente del Consiglio e sponsorizzava con il figlio di Gheddafi le imprese di D'Adamo in Libia».

Finisce che Scozzari si mette a distribuire una paginetta di verbale giudiziario dove Berlusconi parla dei suoi rapporti con D'Adamo. «Leggete, leggete. Capirete chi è questo D'Adamo...». Gli chiedono: scusi Scozzari, ma lei dove ha trovato questo verbale? E lui: «Mi è arrivato. Non posso dire come. Mi appello al segreto di parlamentare». Ogni foglio, però, riporta, quasi fosse una firma, la traccia del

### Scozzari distribuisce stralci di verbale avuti da Tonino

fax: il comunicato di Di Pietro e le due paginette di verbale vengono dallo stesso apparecchio. Resta traccia anche dell'orario di trasmissione: 9,52 del 10 luglio.

Scozzari però non si limita all'affondo contro Berlusconi. Lancia una freccia anche al pds, quando invoca «i partiti democratici ad uscire dall'indifferenza e a prendere atto che lo scontro si è riaperto». Ottiene rapidamente due risultati. Dopo poche ore, Silvio Berlusconi decide di divulgare l'intero verbale giudiziario. E' una deposizione rilasciata davanti ai magistrati il 19 dicembre scorso, in 14 pagine, tutta incentrata sui famosi «particolari aggiacianti» che aveva denunciato pubblicamente. In buona sostanza, la tesi di un «complotto politico-giudiziario» ordito dal Pool di Milano per far cadere il governo Berlusconi e sostituirlo con un gabinetto Di Pietro.

E questa volta scende anche in campo il pds. Comincia Pietro Folena a dire che «tutta la vicenda è veleno non possono comunque offuscare i meriti». Prosegue Giovanni Pellegrino, presidente della commissione Stragi: «E' incivile e barbaro voler scavare nella vita privata di una persona per contrastare le sue eventuali ambizioni politiche». E poi viene allo scoperto Massimo D'Alema, che ne parla diffusamente al Maurizio Costanzo Show. «Dobbiamo rispettare le persone e soprattutto quelle che hanno servito il Paese come Di Pietro. In fronte a queste cose che vengono fuori, io provo ormai un crescente fastidio. L'accavallarsi di rivelazioni, verbali spietati sui giornali o accuse reciproche provocano in me un senso di ripulsa e di fastidio. Tanto che non li leggo neanche più. Aspetto le sen-

tenze». Massimo D'Alema è severo. «Penso che ci si dovrebbe ribellare a questo susseguirsi di frasi, indiscrezioni spesso fasulle. E' un modo per bombardare il sistema nervoso del Paese, con accuse spesso non vere che distruggono le persone e la loro rispettabilità». Termina con una rinnovata rimproveranza a Silvio Berlusconi e Forza Italia: «Ritengo che un partito politico non debba attaccare i magistrati. Su questo c'è un serio dissenso con Forza Italia».

Francesco Grignetti



Nella foto qui sopra il parlamentare di An Mirko Tremaglia.

D'Alema: rispettiamo le persone rivelazioni e accuse, che fastidio

## Pacini: ma tornerò

### Perugia: sì all'espatrio per le cure al cuore

PERUGIA. Pier Francesco Pacini Battaglia potrà recarsi all'estero, probabilmente in una clinica svizzera, per cercare di risolvere i suoi problemi di salute. L'autorizzazione gli è stata concessa dal gip del tribunale di Perugia, su richiesta dei suoi difensori, gli avvocati Rosario Minniti, Stelio Zaganelli e Fabrizio Lemme. «A Pacini», spiega Zaganelli, «è stato imposto il divieto di espatrio nell'ambito di due inchieste condotte dalla magistratura perugina: quella sulle Ferrovie e quella che aveva portato all'arresto del finanziere Gianfranco Bausone e dell'imprenditore Mauro Angelini (poi scarcerati)». Il permesso di recarsi all'estero è comunque limitato al periodo necessario a completare le cure. Poi dovrà tornare in Italia.

Pacini Battaglia, 63 anni, soffre da tempo di problemi cardiaci ed ha cinque by-pass. «Prima di recarsi in Svizzera», spiega Minniti, «Pacini valuterà la possibilità di avere le stesse cure nel nostro Paese. Non ha nessuna intenzione di fuggire perché una fuga sarebbe solo controproducente, per lui e i suoi processi».

## E ora scrive anche Gorrini

### Taormina: «Ho un suo memoriale»

MILANO. E' tempo di memoriali. Dopo quello di D'Adamo, ora spunta anche il memoriale di un altro vecchio amico sia del costruttore che di Di Pietro, Giancarlo Gorrini, detenuto in cattive condizioni fisiche a San Vittore per il crac della Maa. A rivelarlo, pur circondando il fatto di mistero, è Carlo Taormina, avvocato di Gorrini, l'uomo dell'altra auto, una Mercedes usata da Di Pietro e di un altro prete, sempre di 100 milioni.

Avvocato, ci spieghi la storia di questo nuovo memoriale. Gorrini ha spedito un telegramma al presidente della corte d'appello di Brescia, dove è in corso il processo per la prima inchiesta su Di Pietro, per chiedere di essere sentito. La sua però è una richiesta tecnicamente impossibile. Mercoledì la signora Donatella Turri Gandolfi, convivente di Gorrini, mi ha allora fatto consegnare un deposito fiduciario - uno scritto in cui sono inseriti determinati fatti e circostanze. Gorrini mi ha anche fatto pervenire il messaggio che, nel caso gli dovesse succedere qualche cosa, sarà autorizzato a usarlo. Altrimenti mi dirà lui quando dovrà consegnarlo ai giudici.

Ma riguarda Di Pietro? «Non posso dirlo». Il caso D'Adamo sembra una fotocopia di quello Gorrini: due automobili e due prestiti da 100 milioni. Non le sembra alquanto strano? «Al contrario la cosa non può che impressionare, fa quasi pensare a un modus operandi. Nel caso del prestito è addirittura la stessa cifra! Bisogna però essere cauti nelle valutazioni. Noi abbiamo fatto determinate esperien-



Carlo Taormina

Insomma, per i giudici di Brescia i regali ricevuti da Di Pietro non sono un reato.

«Sì, e finché non dovessimo riscontrare ripensamenti» riallineamenti con la Cassazione che la pensa diversamente, siamo obbligati a fare i garantisti».

Ma insomma, avvocato, Gorrini ha da dire cose gravi, e riguardano il processo di Brescia?

«Sono importanti anche riguardo ai fatti di Brescia. Un memoriale di non molte pagine, molto fitto».

Gorrini conosce D'Adamo? «Sono molto amici. Sono stati loro due, su richiesta di Di Pietro, ad andare in soccorso dell'allora capo dei vigili, Rea, per ripianare i suoi debiti».

Chiara Beria di Argentine

### COMUNICATO

#### IL Cdr della Stampa

Dopo la notizia della chiusura del quotidiano «Qui Roma», venduto nella Capitale in abbinamento con La Stampa, l'assemblea dei giornalisti esprime a direzione e amministrazione tutta la sua preoccupazione per il fallimento dell'iniziativa, nata in modo approssimativo e precario. Oltre a produrre un danno finanziario e di immagine per La Stampa, la chiusura determinerà per i colleghi di Qui Roma la perdita del posto di lavoro.

Questo è solo l'ultimo esempio di una più generale incertezza sul futuro dell'Editrice. In una fase difficile per tutta la stampa italiana, di fronte al moltiplicarsi di iniziative delle testate concorrenti, diventa indispensabile per il nostro giornale un chiaro piano di sviluppo a medio termine, che non sia basato esclusivamente sulle promozioni.

Solo la capacità di elaborare e realizzare innovazioni di prodotto, con adeguate risorse, può garantire che La Stampa mantenga per i suoi lettori il livello e l'autorevolezza della sua lunga tradizione di giornale nazionale.

### LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rosella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Salvendy, Paolo Passerini

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Roberto Bellato

Dario Cristofolini, Franco Trosen

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calvioli di Chiusano

Umberto Cuticchia

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Polacchi

AMMINISTRATORI

Laura Carderini di Montemurlo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Niccolini

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Mazzini 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino

STYAL e C. Pirelli 138, Roma

STYAL, Quinta Strada 25, Catania

Novara RM&G spa, c. della Giustizia 11, Milano

L'Espresso Serie spa, c. della Giustizia 11, Milano

Novi Lario, 15-21 Rue de Calce, Bologna

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'

PubbliCompas Spa

c. Carducci 28, Milano, tel. (02) 86470.1

c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6662.233

© 1997 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 612/1996

Certificato n. 3220 del 13/12/1996

La tiratura di Giovedì 10 Luglio 1997

è stata di 617.858 copie





# Un memoriale esplosivo contro l'ex ministro: doveva tenere fuori gli amici dalle indagini

## D'Adamo accusa. Di Pietro: non ci sto più

### «Gli ho dato un'auto, un telefonino e 100 milioni»

MILANO. Un'altra macchina, un altro telefonino, altri cento milioni in prestito, un altro appartamento... Alle nove del mattino i protagonisti vanno a prendere le loro posizioni. Il solito fax dell'università di Castellanza si prepara a trasmettere il grido di Antonio Di Pietro: «Non ci sto più!». Dalla tipografia di Melzo, con una copertina da vecchio giallo Mondadori, stanno per uscire le prime copie di «Panorama»: «Esclusivo, ecco il documento che accusa Di Pietro». A Milano, via Agnello 5, dieci passi dalla Rinascente, cinquanta passi dal Duomo, l'ingegner Antonio D'Adamo sale in ascensore fino al sesto piano e convoca la segretaria: «Come avrà capito oggi non ci sono per nessuno». L'ingegnere da anni non legge i

giornali, ma la segretaria sì. Ha capito. Un'altra macchina: dalla Mercedes dell'assicuratore Giancarlo Gorrini alla Lancia Dedra dell'ingegner D'Adamo. Un telefonino «incarichi ben remunerati alla moglie del dottor Di Pietro». E ancora, sempre come Gorrini, «Ho contribuito ad aiutare il dottor Di Pietro versandogli più di 100 milioni», poi restituiti senza interessi nel 1995. Marcella Andreoli, su «Panorama», pubblica due pagine del memoriale di Antonio D'Adamo. Due pagine che l'ingegnere, già due anni fa, aveva consegnato a Silvio Berlusconi. Di Pietro, poveretto, ne esce proprio a pezzi. Uno scrocco, come dirà il direttore Giuliano Ferrara al Tg3. Soldi e regalie, scrive e accusa D'Adamo, «nei

quadro delle intese che dovevano tenere fuori il più possibile gli amici dalle indagini». L'ingegnere ha davvero detto addio al vecchio amico che chiamava Nini. L'interrogatorio dell'altra sera a Brescia ha tutta l'aria di essere l'inizio. «Nota sul mio rapporto con il dottor Di Pietro», è l'intestazione del memoriale consegnato a Berlusconi prima e ai magistrati bresciani poi. Due pagine le ha pubblicate «Panorama», ma sono solo una parte. Forse nemmeno la più importante, se è vero che il memoriale ha occupato solo due delle dodici ore di interrogatorio. Di Pietro, quando ha dettato il suo fax, non poteva conoscere le anticipazioni del settimanale: dev'essergli bastata la notizia dell'interrogatorio del vecchio amico che non aveva mai parlato «alle domande dei pm si era sempre negato: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere».

Anche Giuseppe Lucibello alle nove del mattino si era messo al suo posto. Nell'ufficio accanto al palazzo di Giustizia milanese stava leggendo le cronache delle sue amicizie con Tonino e

tutta quella bella truppa di inquisiti e amiconi che lui, fino a quel momento l'oscuro avvocato Gennaro, unico vanto dell'intimità con il Grande Inquisitore, si era all'improvviso ritrovato a difendere: Prada, Redaelli, appunto l'ingegner D'Adamo e infine il banchiere Pierfrancesco Pacini Battaglia. Un poco amici, un poco soci, accolti la macchina, il telefonino, la garçonne in radica «noce proprio in via Agnello 5. Lucibello prova a riderci sopra: «Sarà l'ennesima bufala. Non so cosa stia dicendo D'Adamo, ma non mi pare che ci siano segnali che mi riguardano».

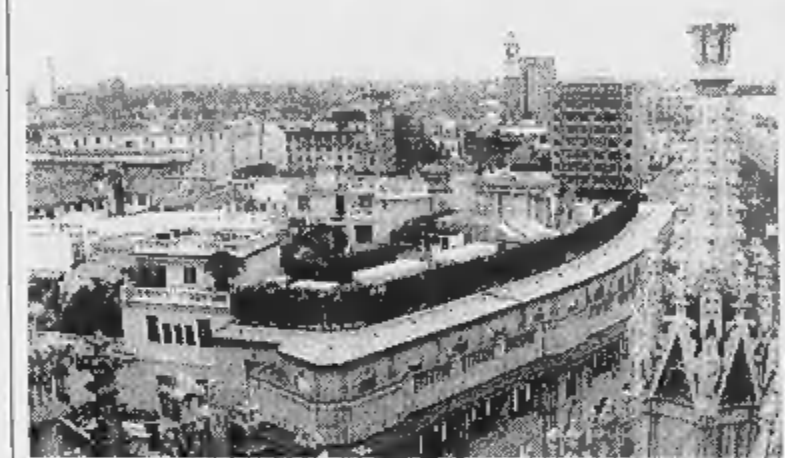
Geppino Lucibello è tranquillo, Di Pietro no. A Brescia indagano sui miliardi passati da Pacini Battaglia a D'Adamo. Il sospetto, si sa, è che quelle som-

me, quantificate in 4 miliardi e 700 milioni, si possano inserire nel contesto descritto dall'ingegnere, «nel quadro delle intese che dovevano tenere fuori il più possibile gli amici dalle indagini». Soldi che avrebbero garantito a Pacini Battaglia la libertà. Soldi, sospetto infamante, che poi in qualche modo sarebbero finiti nella disponibilità di Antonio Di Pietro già lanciato nel bel mondo della politica. Da Castellanza parte il rabbioso «non ci sto più!». Ma questa volta D'Adamo picchia forte: dei soldi di Pacini Battaglia nulla ancora si sa, ma di macchine e telefonini e favori si sa tutto.

Quando una sua inchiesta arrivò a sfiorare l'amico Ingegnere, Di Pietro preferì non occuparsene. Ma quando sfiorò l'amico Sergio Redaelli, scrive

D'Adamo, «riuscì a tenerlo fuori (...) e il dottor Redaelli ebbe poi modo di disobbligarsi: dalla Cariplo appartamento ad equo canone in via Andegari. Di Pietro s'indigna. Redaelli smentisce e D'Adamo insiste con i «particolari agghiaccianti» (Silvio Berlusconi, cfr. Da Brescia, unica indiscrezione sfuggita alla procura, si apprende che per D'Adamo, e dunque per Di Pietro, l'interrogatorio non è ancora finito. C'è il filone Pacini Battaglia: da Ginevra, respinti tutti i ricorsi, martedì arriveranno ai magistrati milanesi tutte le carte di Karfinco. E a Brescia attendono una nuova relazione del Gico della Guardia di Finanza. Argomento? I rapporti tra Di Pietro e Pacini Battaglia.

Giovanni Cerruti



Il palazzo di via Agnello 5 dove D'Adamo ha l'alloggio che sarebbe stato usato da Di Pietro



Lucibello si dice tranquillo  
«Sarà l'ennesima bufala  
Non so cosa stia dicendo ma  
non mi pare che ci siano  
segnali che mi riguardano»

DALLA PRIMA PAGINA

## La resa dei conti con il Cavaliere

### Il lungo duello ora sembra alla stretta finale

Ma a ben vedere il memoriale D'Adamo è solo metà della notizia. L'altra metà è che quel memoriale stava da tempo nelle mani di Berlusconi: lo aveva da due anni in cassaforte a Arcore.

La circostanza la rivela (incidentalmente) proprio il settimanale «Panorama». E' stato l'ingegner Antonio D'Adamo a consegnarlo a Silvio Berlusconi nel corso di un incontro nella villa di Arcore uno dei primi giorni di settembre del 1995. E quei due fogli dattiloscritti sono finiti sulle scrivanie della Procura di Brescia solo il 31 maggio scorso, quando Berlusconi li estrasse dalla propria cartella.

Curioso che l'ex presidente del Consiglio, nonché attuale capo dell'opposizione, nonché leader politico impegnato da un mese e mezzo nella riforma della Carta costituzionale (e in particolare del capitolo Giustizia) tempore per due anni carte così compromettenti e (apparentemente) cariche di reati.

Anche perché Berlusconi a Brescia ci era già stato - e a lungo - per dare il suo contributo alle inchieste contro Di Pietro. Verbalizzò per otto ore il 19 dicembre 1996, quando disse che andava a riferire «particolari agghiaccianti» - «Di Pietro voleva colpirmi per sostituirmi a Palazzo Chigi» - proprio negli stessi giorni in cui l'ex carabiniere Felice Corticchia e l'ex maresciallo dei carabinieri Giovanni Strazzeri raccontavano altri «particolari agghiaccianti» su Antonio Di Pietro per i quali (da ieri) sono stati rinviati a giudizio per calunnia.

Quali particolari? Che Di Pietro agiva per fini politici. Che si adoperava per incastare fabbricando anche prove false. Che molestava sessualmente una giornalista, eccetera eccetera. Cose che lo stesso Corticchia aveva raccontato a Berlusconi, sui divani di Arcore.

Berlusconi dunque va a Brescia quella prima volta. Tralascia la storia delle molestie sessuali, ma riferisce tutto il resto. In par-

ticolare che Di Pietro «si dichiarava sicuro di poter sostituire il presidente Berlusconi ove lo stesso fosse stato costretto dalle attività e dagli interventi della Procura milanese a dimettersi». Però non consegna il memoriale del suo amico, l'ingegner Antonio D'Adamo che pure era stato vicinissimo a Di Pietro, almeno fino alla primavera del 1993. Rinuncia perciò a riferire dei nuovi 100 milioni (o più) che l'ex magistrato avrebbe ricevuto da D'Adamo. Rinuncia a riferire del telefonino cellulare e della casa di via Agnello dati in uso gratuito a Di Pietro, della automobile pre-

stata alla moglie. Rinuncia a riferire la cosa più importante: che i prestiti e i regali erano (sarebbero stati) finalizzati a ottenere da Di Pietro un atteggiamento morbido «per gli amici comuni» Maurizio Prada e Sergio Redaelli.

Quel che non fece allora, Silvio Berlusconi lo fa il maggio scorso, quando con la Mercedes blindata entra fin nei cortili del Tribunale di Brescia, al riparo da telecamere e fotografi. Un mese e mezzo più tardi (cioè l'altro ieri) tocca a Antonio D'Adamo essere convocato. E l'ingegnere, che fino adesso si era sempre avvalso della facoltà di non rispondere, si

mette a parlare.

E' una accelerazione di tutto rispetto, vista l'aria che si respira a Palazzo di Giustizia. Da giorni si infittiscono le voci di imminenti sviluppi delle inchieste sugli uomini legati a Berlusconi. Da giorni si parla di carte svizzere in arrivo. E a catena di nuove rivelazioni sui magistrati romani messi sotto inchiesta per corruzione, di novità sui conti movimentati dalla Karfinco, la banca svizzera di Francesco Pacini Battaglia.

Nuovi giorni duri per Di Pietro. Nuove inchieste che andranno a accavallarsi. Compreso il

nuovo fronte aperto da Tiziana Parenti, deputato di Forza Italia, contro Ilda Boccassini, che nel frattempo è diventata la punta più acuminata del pool di Milano.

Cornice del quadro: l'impatto della Bicamerale dove nulla che riguardi la Giustizia è riuscito a compiersi. Nessun accordo sul 513 che manderebbe a monte un bel po' di processi. Nessun accordo sulla separazione delle carriere. Muro contro muro sull'amnistia. L'accelerazione è adesso, il finale di partita in autunno.

Pino Corrias

### STRAZZERI-CORTICCHIA CHIESTO RINVIO

BRESCIA. Il pm bresciano Silvio Bonfigli ha chiesto il rinvio a giudizio degli ex sottufficiali dei carabinieri Felice Corticchia e Giovanni Strazzeri, accusati di calunnia nei confronti del presidente della Camera Violante, dei magistrati del Pool, di Di Pietro, della segretaria di Davigo e della giornalista Chiara Beria di Argentine. L'udienza preliminare si svolgerà il 22 gennaio davanti al giudice istruttore Cesare Massetti. Corticchia e Strazzeri avevano raccontato ai giudici presunti illeciti commessi dai magistrati del pool milanese e da alcuni loro collaboratori. Strazzeri aveva raccontato che la notizia dell'invio a Berlusconi dell'informazione di garanzia era stata data al Corriere della Sera da una segretaria del pm Davigo, autorizzata dallo stesso. Dalle indagini è invece emerso che quel giorno Strazzeri era in ferie. Strazzeri è anche tra gli accusatori nella vicenda dell'«spass». Le accuse di Strazzeri erano state confermate da Corticchia. (r.i.)

## «Questo calvario non finisce mai...»

### L'ex pm: me l'aspettavo dopo la solidarietà a Ilda

MILANO. «Pensavo di aver finito ieri il mio calvario e a distanza di qualche ora ne comincia un altro...». Sono parole di rabbia quelle di Antonio Di Pietro. Una rabbia cui impedisce di esplodere imponendosi il più possibile di tacere. Con chiunque, anche con gli amici più stretti. Dunque, «non ci sta». Sordo ad ogni provocazione, ad ogni richiesta di difendersi, di spiegare se le accuse contenute nei mini dossier di D'Adamo, ora in possesso dei magistrati di Brescia, siano vere o false, Antonio Di Pietro decide ancora una volta di eclissarsi e, almeno per qualche giorno, di rimanere in silenzio ad osservare le mosse dei suoi avversari. E prima di scomparire, ripete quella frase: «Non ci sto». Come già aveva già fatto quando lasciò la magistratura, quando iniziarono le prime inchieste giudiziarie di Brescia, quando si dimise da Ministro dei Lavori Pubblici.

Un copione che si ripropone

sempre uguale. Ma che amareggia ogni volta di più l'ex magistrato, diventato ormai profeta di sé stesso: già da settimane, ancor prima del convegno di Castellanza, era in allerta per l'arrivo di quella che aveva definito, anche pubblicamente, «una tempesta». E i cui prodromi aveva intravisto pochi giorni fa, schierandosi, nella sua rubrica su Oggi, a fianco di Ilda Boccassini: «Mi aspettavo una reazione immediata, eccola...».

Così anche ieri, dopo aver letto i giornali e aver capito di essere arrivato alla fase finale dello scontro, Di Pietro è andato a Castellanza e da quell'ufficio ha spedito un breve comunicato. Poi ha interrotto ogni comunicazione, partendo per chissà dove. «Il prezzo pagato per aver fatto solo il proprio dovere (si badi bene, anche nei confronti di coloro che conoscevo) è questo, fino a prova contraria dovrebbe essere un merito» - ha scritto - e, a questo

punto, davvero troppo alto ed io non ci sto più. Non so e non voglio nemmeno sapere cosa abbia riferito l'ingegner D'Adamo ai magistrati di Brescia e se effettivamente abbia potuto spingersi fino al punto di inventarsi di aver ricevuto miliardi da Pacini per dividerli con me. Se così fosse (ma ne dubito, tanto sarebbe assurdo, a meno che non si trovi sotto la pressione economica o il ricatto di qualcuno) ne risponderà davanti a Dio e, forse, alla giustizia umana. Per quanto mi riguarda - conclude Di Pietro - si è appena concluso con l'ultimo appello, il mio primo calvario giudiziario. La miriade di assoluzioni e archiviazioni conseguite dimostrano incontestabilmente l'attività calunniosa posta in essere nei miei riguardi in questi anni di vendette.

Dice Di Pietro, di non voler nemmeno conoscere le accuse che gli rivolge il suo amico D'Adamo, ma nel breve comunicato, diramato verso le 10,30

del mattino, dimostra in realtà di sapere, e con anticipo di almeno mezz'ora sulle agenzie, quanto si dice in quel dossier di due pagine che il 31 maggio scorso Berlusconi consegnò ai pm di Brescia. In particolare ciò che riguarda l'accusa di aver archiviato, nel 1989, la posizione di due indagati nell'inchiesta sull'Atm: Sergio Redaelli e Maurizio Prada. Due «collettori di mazzette», rispettivamente per il psi e la dc, che l'allora magistrato, pur conoscendoli personalmente, tornò a perseguire agli albori di Mani Pulite: arrestandoli. In serata l'avvocato di Redaelli, Maurizio Brighi, definirà «assurde e fantasiose» le dichiarazioni di D'Adamo contenute nel dossier che sarebbe stato consegnato a Brescia. Mentre s'impone un rigoroso silenzio il difensore di Di Pietro, Massimo Dinoia e di fronte alle notizie sulle nuove accuse si limita a sorridere:



L'onorevole Gabriele Cimadoro cognato di Di Pietro

«Sembrano la fotocopia delle accuse di Gorrini...». Silenzi

misteriosi, come se la riscossa potesse arrivare da un momento all'altro. O come se in realtà, nonostante il «dossier» e l'interrogatorio di 8 ore di D'Adamo, l'avvocato e Di Pietro si rendessero conto che il punto focale dell'inchiesta, e cioè i 4 miliardi e 700 milioni che secondo le ipotesi della procura bresciana Pacini Battaglia avrebbe versato a Di Pietro tramite D'Adamo, non è stato nemmeno sfiorato. E' il cognato dell'ex pm, Gabriele Cimadoro a fornire un indizio in più sulla strategia che Di Pietro potrebbe seguire nei prossimi giorni, spiegando che quell'arrabbiato «non ci sto», potrebbe tradursi nella decisione dell'ex ministro di recarsi a sorpresa nella procura di Brescia per ribattere, punto su punto, ad ogni accusa.

Paolo Colaninno

### Montenero

#### «Non lasciamo solo un uomo pulito»

MONTENERO DI BISACCIA. «Non ti lasceremo solo. Non ti abbandoneremo, sappiamo che sei pulito». Il piccolo paese in provincia di Campobasso che ha dato i natali all'ex magistrato, si stringe nuovamente intorno ad Antonio Di Pietro. Come ogni volta che il nome di Tonino finisce sulle prime pagine dei giornali per clamorose vicende, anche per le nuove accuse di Antonio D'Adamo il telefono è squillato continuamente in casa di Concetta Di Pietro. La sorella dell'ex pm ha ringraziato tutti i concittadini per la solidarietà, limitandosi a ribadire che è «una vergogna» quello che sta succedendo al fratello, «che bene ha fatto all'Italia». Pasquale Ciani, amico fraterno di Di Pietro fin dalle elementari, è commosso, al punto da definirsi «straniero», se non addirittura sconvolto. Sento dire che Tonino sarebbe meschino, povero, non si interesserebbe ai problemi degli altri ma cercherebbe sempre di approfittare di ogni situazione. Il Tonino che ho conosciuto è un uomo generoso e integro moralmente.





# La telefonata prima che entrasse in scena Veronese. Il colonnello sarà presto scarcerato

## La Parenti «temeva» i controlli del pool

### Spiata mentre chiede notizie della Boccassini a Riccio

GENOVA  
DALL'INVIATO

Primo novembre '96: la guerra fra Titti Parenti e Ilda Boccassini era già cominciata. Prima degli esposti alla procura di Brescia, persino prima del presunto e discusso incontro fra il pm di Mani pulite ed il pentito Angelo Veronese in un corridoio del tribunale di Milano. La prova sta in una intercettazione telefonica fra l'onorevole di Forza Italia ed il colonnello Michele Riccio. Sono le 15,21 quando la parlamentare chiama la «mamma» dell'ufficiale, a Varazze. Risponde la moglie, Fabiola Marsala, che le passa il marito Convenero, poi una domanda: «Colonnello, volevo sapere una cosa...». Siccome da ambienti milanesi ho saputo che la Boccassini andrebbe chiedendo, dai vari detenuti, notizie sul processo di Tovo San Giacomo ed anche su quello delle armi, volevo sapere se risultava anche a lei. Riccio inizialmente conferma: «Ho sentito anch'io delle voci, ma devo un po' chiacchierare». Il magistrato, a quel punto, mostra un attimo di distacco («Non che io me ne preoccupi, anzi assolutamente non me ne preoccupo»), ma subito dopo torna a trasparire la tensione («Siccome c'è in ballo anche una certa questione... e le vendette personali sono all'ordine del giorno»). Su questo tema torna ancora, qualche secondo più tardi: «Eh sì, è un periodo dove volano le vendette. Affermazione che trova consenziente Riccio che fa riferimento al «periodo un po' antipatico» che sta vivendo anche lui.

Proprio il colonnello è stato nuovamente interrogato ieri a Roma dai sostituti procuratori di Genova Canepa e Macchiavelli, che avevano già cominciato a sentirlo mercoledì. Su quanto dichiarato dall'ufficiale dell'Arma ci sono affermazioni contrastanti. I magistrati hanno definito «aleale» il suo atteggiamento, lasciando intendere di trovarsi di fronte ad una collaborazione ampia. Più rigida la dichiarazione del legale di Riccio: «Il mio assistito non sta ammettendo niente, né sta chiamando in causa qualche altro. Sinora è sempre solo limitato a chiarire la sua posizione». La mole delle accuse da fronteggiare è im-

ponente: «I capi di imputazione sono addirittura 33, spaziano dall'associazione a delinquere finalizzata allo spaccio, al falso, al peculato, all'induzione allo spaccio».

Il colonnello Riccio è apparso molto provato: «Soffre molto - ha spiegato il legale - ma sta cercando di fare il proprio dovere. È preoccupato per l'indagine, ma lo è di più per la sua famiglia, per la moglie e la figlia». Sulla scorta della collaborazione mostrata, appare molto probabile l'imminente concessione degli arresti domiciliari all'ufficiale che dovrebbe così lasciare il carcere militare di Forte Boccea entro due-tre giorni, dopo un mese di detenzione.

Evenienza che è stata accolta con autentica gioia dalla moglie di Riccio, che si è lasciata andare ieri ad un lungo sfogo: «Temo per la mia vita - ha spiegato Fabiola Marsala - l'ho visto provato, distrutto. Per lui l'onore è realmente importante. Ha sempre lavorato per quello e per lo Stato, non certo per i soldi o per la

carriera. La sua era una vita senza orari e senza famiglia». Respinge con calore ogni ipotesi di ambizione personale: «Ma come? Mio marito ha sempre fuggito le telecamere, le macchine fotografiche, la platea». Definisce «normali e cordiali» i suoi rapporti con la Parenti, ma nulla più.

Ad «aiutare» in qualche modo il colonnello Riccio sono anche le carte giunte a Genova dalla procura di Asti, che si riferiscono ai contatti avuti dall'ufficiale del Ros con Enrico Mezzani, ex agente dei servizi segreti ed imprenditore. Il pm astigiano Tarditi sequestrò, proprio in un alloggio del Mezzani, documentazione relativa a prestiti, per centinaia di milioni, concessi al Riccio. È stato appurato che si trattava di valigette di banconote, da mostrare nel corso delle trattative ai grandi trafficanti internazionali, che venivano poi regolarmente restituite. La procura di Asti, nell'occasione, tesse lodi all'operato di Riccio.

Il Consiglio Superiore della Magi-

stratura sta intanto occupandosi, dopo la denuncia della Parenti, dell'incontro Boccassini-Veronese. La prima commissione, come aveva già fatto il ministro Flick, ha infatti chiesto alle procure di Brescia e Genova atti ed informazioni. Particolarmente attesi sono i verbali del pentito Angelo Veronese, che ha un ruolo chiave nell'episodio riferito dalla Parenti e negato dalla Boccassini. E' stata invece bocciata (ma dopo una votazione terminata in parità, 3 a 3) la richiesta del consigliere Franco Franchi (An) che voleva acquisire i tabulati Telecom, al fine di stabilire se fosse realmente stato il procuratore capo di Genova Monetti a chiamare il collega di Milano Borrelli, per informarlo delle accuse a carico della Boccassini. Il relatore della commissione, Giuseppe Gennaro, ha spiegato che «lo stesso Monetti ammette di avere fatto quella telefonata. Perché mai non gli dovremmo credere?».



Angelo Conti

Il colonnello Michele Riccio

### «Titti» se ne va

#### Il Csm ha accolto le sue dimissioni

ROMA. L'ex sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Tiziana Parenti, non è più magistrato. Il Csm, riunito in seduta plenaria, ha oggi accolto all'unanimità le dimissioni dall'Ordine giudiziario presentate dalla parlamentare di Forza Italia. La Parenti, già fuori dal ruolo organico della magistratura in considerazione del mandato parlamentare, decise di riporre la toga lo scorso anno, ma poi chiese il congelamento della pratica volendo prima attendere la chiusura di un procedimento disciplinare pendente a suo carico. Il procedimento è stato definito il 9 maggio scorso con una assoluzione. All'ex pm veniva contestato di aver violato, quando era alla procura di Milano, norme processuali, in particolare di avere emesso otto decreti di perquisizione privi della data di emissione. A Palazzo dei Marescialli si è poi appreso che l'assoluzione è stata determinata dalla considerazione che l'attività dell'ufficio giudiziario milanese era convulsa ed il carico di lavoro pesante.

(Agi)

### Troielli piange

#### Scoppia in lacrime davanti ai giudici

MILANO. Gianfranco Troielli non ha fornito nuovi elementi alle indagini sui conti segreti di Bettino Craxi. Un'ora e mezzo di interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari Maurizio Grigo che si pronuncerà, entro sabato, sulla richiesta di concessione degli arresti domiciliari presentata dalla difesa. Troielli ha dichiarato al giudice di essere «mentalmente lucido e durante l'interrogatorio è scoppiato in lacrime. Sua moglie infatti è gravemente malata».

In mattinata la procura aveva dato parere negativo alla richiesta degli avvocati di Troielli. Il prestanome in Italia dopo cinque anni di latitanza, non ha ancora chiarito che fine abbiano fatto i miliardi di Craxi. Prima sono passati dai forzieri di Hong Kong ai conti di transito del Lichtenstein e delle Bahamas, poi del frutto delle tangenti si è persa ogni traccia.

(r.m.)

### Adamoli risarcito

#### «Arresto ingiusto»

#### Avrà dieci milioni

MILANO. «Ai tantissimi dubbiosi dico che spero sempre fortemente che l'errore sia stato commesso in buona fede, cioè senza intento politico». Così l'ex assessore regionale lombardo Giuseppe Adamoli, arrestato e poi assolto nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite», ha commentato la sentenza della corte d'appello di Milano che ha accolto la domanda di riparazione per «ingiusta detenzione» da lui avanzata dopo l'assoluzione: lo Stato gli risarcirà dieci milioni per i giorni di detenzione a cui fu sottoposto.

Adamoli venne arrestato il 24 novembre del 1992, su richiesta del Pool, con l'accusa di violazione della legge sul finanziamento ai partiti e concorso in corruzione. Adamoli, che all'epoca era capogruppo democristiano in Consiglio regionale, venne poi assolto in primo grado «perché il fatto non sussiste».

(Ansa)

### Il 513 divide Rifondazione

#### La riforma tornerà in aula?

#### E' la Lega l'ago della bilancia

ROMA. E' pomeriggio quando Giuseppe Scozzari, deputato della Rete e «dipietrino» a denominazione di origine controllata, annuncia che è stato raggiunto il numero di firme necessarie per riportare in aula l'esame del provvedimento che modifica l'articolo 513 del codice di procedura penale. Scozzari non sta più nella pelle: «con questa iniziativa, di fatto, si blocca un disegno di legge in vista a molti magistrati. A meno che... A meno che l'imprevedibile Lega, dopo aver firmato, non decida altrimenti, vanificando così l'intera operazione».

Già, potrebbe accadere anche questo perché la storia di questo tormentato tormentone sul 513 assomiglia ad un thriller dove i colpi di scena e gli intrighi si sprecano. C'è Rifondazione che, ieri mattina, apparentemente all'improvviso, cambia opinione e fa togliere ai propri deputati le firme. Per quale motivo? A svelare il giallo ci pensa il retino Diego Novelli, il quale racconta che dal pomeriggio dell'altro ieri il presidente della Commissione Giustizia, il rifondatore Giuliano Pisapia, è latitante. «Ad un certo punto - riferisce Novelli - l'ho visto sbattere sul banco i suoi incartamenti e scappare via. Non si è più visto. Quelli del Prc lo hanno cercato come dei disperati. Si: Pisapia pensava che fosse giusto approvare il disegno di legge in commissione e non aveva gradito il fatto che il suo partito avesse deciso altrimenti. Ma il presidente si era arrabbiato anche per un'altra ragione: a causa dell'atteggiamento di Rifondazione, Forza Italia, sempre l'altro ieri pomeriggio, per ritorsione, aveva ottenuto che l'aula non esamiasse un provvedimento sulla

giustizia a lui particolarmente caro.

Si arriva così a ieri mattina, con la minaccia delle dimissioni di Pisapia dal suo incarico che aleggia sul gruppo del Prc. Come in ogni «gioco» che si rispetti la trama si complica con il passar delle ore. Il capogruppo di Rifondazione, Oliviero Diliberto, quello della sinistra democratica Fabio Mussi e il forzista Elio Vito si appartano nella sala della Lupa, al primo piano del palazzo di Montecitorio. Il «pressing» del pds e di Fi sul Prc è, a dir poco, fortissimo. Diliberto vacilla e cede. I suoi interlocutori gli fanno chiaramente intendere che i provvedimenti sulla giustizia a cui Pisapia tiene in modo particolare non faranno un passo avanti, se il partito di Bertinotti non cambierà idea. E Novelli commenta così: «I ricatti incrociati hanno avuto il sopravvento».

Il caso è chiuso? Nemmeno per idea. La raccolta delle firme prosegue, in contemporanea ad una campagna di dissuasione. Aderiscono all'iniziativa una ventina di esponenti del centro sinistra, il Carroccio e Mirko Tremaglia. I quattro deputati del ppi che avevano sottoscritto la richiesta di riportare in aula il provvedimento diventano due. E quando Franco Marini in serata arriva in Transatlantico viene «agganciato» dai forzisti Donato Bruno, Elio Vito e Massimo Maria Berruti, che gli chiedono di convincere pure gli ultimi due popolari a ritirare le loro firme. Resta l'incognita Lega: nel Carroccio prevarrà la voglia di mandare a carte e quarantotto l'intesa Ulivo-Polo, o piuttosto la scarsa simpatia che il partito di Bossi nutre nei confronti dei magistrati? (m.t.m.)

VOCE

DATI

IMMAGINI

OUTSOURCING

APPLICATIVI

CHI VUOL FARE AFFARI SI MUOVE.  
CHI VUOL FARNE DI PIÙ  
SE NE STA COMODO,  
E USA LA VIDEOCOMUNICAZIONE.

Esserci, senza andarci: con la Video-comunicazione Telecom Italia ci si parla e ci si vede immediatamente, in quanti si vuole, in Italia e in moltissimi altri Paesi, risparmiando sui chilometri, sulle energie, e soprattutto sui costi. Con un aumento della produttività e della competitività aziendale.

Per videocomunicare basta una linea ISDN, e voi siete già pronti: con un videotelefono professionale o una speciale kit per personal computer; oppure, con una delle soluzioni roll-out: apparati che integrano una telecamera motorizzata, uno o due monitor con casse



acustiche, un microfono e un apparecchio per riprendere documenti. La rete ISDN costa solo 200.000 lire di attivazione e 50.000 lire di canone mensile, IVA esclusa.

Le chiamate risultano decisamente convenienti: un'ora di videoconferenza tra Roma e New York, ad esempio, costa 112.000 lire; tra Roma e Milano, meno di 50.000 lire: il costo del solo taxi per cominciare il viaggio. Abbiamo soluzioni alla portata di tutti, adatte a piccole, medie e grandi aziende; per saperne di più, chiamatemi a questo Numero Verde.

167-080085

SISTEMA AZIENDE

TELECOM ITALIA

DIVISIONE CLIENTI BUSINESS  
CSG  
NO 9901





# Vertice a Palazzo Chigi. Il governo punta sulla ripresa dell'occupazione al Sud

## Prodi-D'Alema: il Paese cresce

### Fini sul dopo Scalfaro: mi candido anch'io



Qui a sinistra  
il presidente  
del Consiglio  
Romano  
Prodi

ROMA. E ora, caro Romano, è tempo di passare alla fase 2a del governo e a un maggiore impegno sociale. Questo è il succo di un'ora e mezzo di colloquio cordiale a Palazzo Chigi, tra il presidente del Consiglio, Prodi, e Massimo D'Alema, per tirar le somme di una fase difficile di sacrifici. Ora bisogna impostare il programma futuro del governo perché non si vive di soli tagli e, va ricordato, si avvicinano le importanti elezioni comunali di novembre. Prodi ha concordato. Così, al termine del lungo colloquio, il segretario del pds ha potuto annunciare al «Maurizio Costanzo-show» che «il Consiglio dei ministri, prossimamente, si occuperà dei temi della ripresa e della crescita dell'occupazione, soprattutto nel Sud».

Antiche diffidenze e spigolosità sembrano ora attenuate nei rapporti tra i due leaders del centro-sinistra. Il miracolo l'ha fatto l'ampio accordo per le riforme raggiunto nella commissione Bicamerale. Che ha tranquillizzato Romano Prodi sul suo futuro.

Negli scenari della riforma di tipo semipresidenziale, infatti, ci sarà posto per due protagonisti (il capo dello Stato e il capo del governo), al contrario di quanto sarebbe avvenuto se avesse prevalso il premierato forte, studiato per uno solo.

Quindi, Prodi e D'Alema possono convivere politicamente e pacificamente, in attesa del 1999, quando si voterà per il

#### Non è escluso un rimpasto per dare spazio a Rifondazione

rinnovo del Parlamento e, probabilmente, anche del presidente della Repubblica.

«Aiutare Prodi è il mio impegno quotidiano», assicura D'Alema. Che scherza, però, sull'assunto che ci sarebbe col presidente del Consiglio: «Se si dovesse dar retta a tutti gli assi di cui si parla, ci ritroveremmo in falegname». Comunque, il segretario del pds ci tiene a ricordare che il professor Prodi è l'uomo su cui io puntai, a suo tempo, per le elezioni, in alternativa a Berlusconi. E' ovvio che siamo legati da una impresa comune. Frizioni tra di noi? Succede in ogni buona famiglia...».

Questo non pare il momento dei contrasti (ce ne sono stati tanti in passato) tra Botteghe Oscure a Palazzo Chigi. Si lavora a costruire un governo più forte, visto che con molta probabilità potrà durare ancora per due anni. D'Alema ha discusso con Prodi di quel che il governo dovrebbe fare ed anche



A sinistra il leader pds Massimo D'Alema; sopra il leader di An Gianfranco Fini

delle cose che «secondo me, si dovrebbero correggere».

Non è escluso che si sia riparlato di un ricambio di ministri in corso d'opera. Per sostituire quelli che non hanno dato buona prova, nel momento in cui ci si avvia verso due anni impegnativi. E' una vecchia aspirazione del pds che Prodi ha

pre respinto, nel timore che toccando qualche «mattoncino» del suo governo, venisse giù l'intera costruzione.

Ora che si sente più forte e sicuro, chissà... Sarebbe l'occasione per fare entrare ministri di Rifondazione comunista (altro sogno del pds), i quali potrebbero, di riflesso, avere un maggiore peso politico quando la grande riforma sarà discussa in Parlamento. Di certo, finora sono stati raggiunti dal governo risultati che danno al Paese un grande prestigio internazionale, dimostrando che gli italiani hanno virtù insospettabili.

Questo accade nel centro-sinistra, dove i due personaggi più importanti mostrano di voler convivere in armonia. Nel Polo, invece, c'è qualche scintilla. Si dà per scontato che sarà Silvio Berlusconi «il» candidato del Polo nel duello per il presidente della Repubblica eletto dal popolo. Ma Gianfranco Fini, ieri, ha detto: ci sono anche io. Spiegando che è pronto a concorrere anche lui per il Quirinale al primo turno ma, soprattutto, facendo capire che ci terrebbe ad avere la guida del governo, in caso di vittoria del Polo.

Se Berlusconi decidesse di candidarsi - dice il presidente di An a Panorama - naturalmente, ne avrebbe tutto il diritto. Il che varrebbe anche per D'Alema, per il sottoscritto e per tanti altri. Dopo la Bicamerale c'è l'uguaglianza dei punti di partenza e, soprattutto, la certezza che a decidere alla fine saranno gli elettori. E sempre Panorama pubblica un sondaggio dell'Abacus secondo il quale in testa alle preferenze degli elettori per il presidente della Repubblica ci sarebbe Fini al primo posto (28 per cento). Seguono ad un punto da Berlusconi da D'Alema (al 17 per cento). Di fatto, Fini avverte Forza Italia che non accetterà discriminazioni: «La Bicamerale ha aperto una strada che potrebbe portare alla candidatura... della destra italiana alla guida del Paese».

Alberto Rapisarda

## La sinistra contro Violante

### «Indifesi sugli insulti di An» La maggioranza lascia l'aula

ROMA. Mormori, urla, improprietà in aula scoppia, in attesa quanto violenta, la rabbia dei deputati pidessini contro il «loro» presidente della Camera Violante. Lui, annusando l'aria, lascia il suo scranno all'avversario. Ormai, però, è fatta: i parlamentari della sinistra democratica, quelli di Rifondazione e i verdi abbandonano gli scranni e il povero sostituto Violante non resta che sospendere la seduta. Ma qual è l'oggetto del contendere? Che cosa fa dire a Giovanna Melandri che il presidente ha sbagliato ed è giusto incavolarsi? Il fatto è che Violante doveva riferire delle sanzioni stabilite dall'ufficio di presidenza della Camera nei confronti del deputato di An Maurizio Gasparri, il quale, due giorni prima, aveva assalito verbalmente il sottosegretario verde alla Pubblica Istruzione Carlo Rocchi per protestare contro il mancato insegnamento nelle scuole della tragedia delle foibe. Solo che Violante, in aula, si limita a una reprimenda formale nei confronti del luogotenente di Fini e censura il governo, «re» di essere stato «elusivo» sul problema in questione. «La risposta del governo - di-

ce Violante - giudicata dalla grande maggioranza dell'ufficio presidenza elusiva e non adeguata», non giustifica né attenua la gravità politica della condotta tenuta dall'on. Gasparri. Al governo la presidenza della Camera ha richiesto oggi stesso di curare che le risposte agli strumenti di sindacato ispettivo siano complete. I pidessini sono a disagio. «Sulla questione non c'è discussione», dice Violante. A questo punto nei banchi del centro sinistra il disagio si tramuta in furore.

L'episodio ha una coda, altrettanto movimentata, nella riunione del capigruppo che si trasforma in un processo della maggioranza a Violante, che ammette che forse c'è stato un difetto di comunicazione, che probabilmente le sue parole sono state fraintese. Questa spiegazione non basta a Paissan, che chiede al presidente della Camera se il testo da lui letto in aula era stato approvato dall'ufficio di presidenza. «Non è stato votato» risponde il testo, comunque da parte mia non c'è stata nessuna censura al governo. Secca la replica di Paissan: «Dunque il presidente porta tutta la responsabilità delle cose dette in aula». (m. t. m.)

## INTERVISTA

### L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ROMA. PER Giuliano Amato è cominciato il conto alla rovescia: scatteranno intorno a dicembre le sue dimissioni volontarie anticipate da presidente dell'Autorità antitrust, ciò che lo colloca più o meno nella posizione di Ronaldo sul calcio-mercato della politica.

«L'altra sera, a cena da amici, ho rivisto Prodi. E' proprio bravo, lo definirei presidente del Consiglio che legge per davvero i dossier. Anch'io, sa, mi piaceva di fare lo stesso, come del John Major. Magari Kohl e Chirac i vertici ci sovrastavano politicamente, ma noi eravamo i più preparati...».

Professor Amato, di Prodi ci racconta dopo. Ci dica invece se sta per rientrare in politica. «In effetti riacquisirò una libertà d'opinione che si eserciterà anche in materia politica», butta il sibilino, affondato nel divano di casa sua ma sempre con gli innumerevoli foglietti d'appunti sulle ginocchia e gli occhiali calati a metà del naso. Sono gli appunti della imminente rentrée? Macché: «L'Istituto universitario europeo di Fiesole, dove andrò a insegnare, non consente ruoli politici attivi e pone una regola di astensione ai suoi docenti». Vi terrà il corso di «Istituzioni europee e politiche pubbliche», anche se quasi nessuno crede che Giuliano Amato si rinchiusa a lungo nelle pur prestigiose aule di quell'ateneo. E allora cosa sono quegli appunti che si è preparato per il nostro incontro? «Spigolature». Cosa? «Spigolature legate al mio mestiere d'origine: costituzionalista. Visto che sono stato tra i primi seminari della Grande Riforma, ancora sul finire degli Anni Settanta, debbo pur concedermi la soddisfazione di commentare il documento conclusivo della Bicamerale. E c'è niente di meglio delle tre ore di treno fra Roma e Firenze per leggersele con attenzione».

Ho capito, Giuliano Amato farà politica in treno. Ma questa bozza di riforma costituzionale le dà da prendere o lasciare?

«Non è affatto da buttare, anzi, spigolando ci si scoprono dentro molte

«La Bicamerale non è affatto da buttare. E per fortuna ha detto di no al federalismo»



Nella foto grande Giuliano Amato a destra il ministro delle Poste Antonio Maccanico



Marco Pannella. Di lui dice Amato: «Non ho creduto alla sua generosa idea per cui basterebbe forzare la legge elettorale e voila si ottengono due partiti all'inglese»

tra il partito di Maccanico e quello di Dini? Tante piccole botteghe non fanno una politica».

Quindi devono sopravvivere solo i partiti espressione di un radicamento reale?

«Me lo lasci dire, già oggi l'Ulivo in verità è una Quercia travestita da Ulivo. Potrebbe essere altrimenti solo se i Popolari non si autumunassero. Ma intanto questa legge elettorale rischia di rovinare un ottimo lavoro».

Perché? «Perché rinnova la centralità di quella nefasta tela di Penelope del negoziato tra partiti antecedente ogni decisione parlamentare e di governo. Allora a cosa serve rafforzare Parlamento e governo?».

Comunque è un fatto che dopo tanti anni di tavoli mandati a gambe all'aria in Italia si torna a respirare aria di mediazione tra avversari, forse perfino regole condivise. E' un bene, o dobbiamo insospettirci? «E' un bene, forse segna addirittura la fine di una lunga spirale autodistruttiva della politica. Ma è ancora molto presto. La Bicamerale, con il buon lavoro, è solo la testimonianza di una necessità, non ancora un cambiamento».

Grazie, professore. Ma cosa diceva, prima, di Prodi?

«Già, la cena dell'altra sera. Le dicevo che l'ho trovato forte e preparato, Romano. Però non ho provato nessuna invidia per lui. Parlava di Fossa, Colferai... Per carità, temi importanti. Intanto mi distraevo e pensavo: «Meno male che se mi occupa lui e non devo occuparmene io. Il servizio militare l'ho già fatto». Chissà perché, la presidenza del Consiglio nel mio inconscio l'associa al servizio militare. Oggi il fuoco dei miei interessi è spostato sul piano europeo, trovo più stimolante pensare in chiave europea che italiana. Dunque l'Istituto di Fiesole per me è proprio il luogo ideale...».

Lo dichiara riponendo sul tavolo le sue spigolature, con un sorriso troppo carico d'ironia perché gli si possa credere davvero.

Gad Lerner

«Che cosa c'è nel mio futuro? Farò politica ma soltanto in chiave europea»

## Amato: no alla legge elettorale

### «E basta con questo puzzle di partitini inutili»

più novità che meriterebbero l'attenzione pubblica il quante i primi commenti non abbiano lasciato intendere. E' da migliorare, certo. Soprattutto va salvata da quell'abbinamento paradossale con una legge elettorale in grado di restituire centralità al negoziato tra partiti, annullando il rafforzamento dell'esecutivo che pure la Bicamerale prevede».

Quali sono per lei le novità piacevoli?

«Più di quanto si pensi, sa. Prima fra tutte che nel documento, se Dio vuole, non c'è quel federalismo che io ho sempre ritenuto una forzatura di bassa cucina politica per un Paese tutto sommato piccolo come il nostro. Le sacrosante esigenze di decentramento sono radicate nei Comuni oltre che nelle Regioni. E' l'idea più giusta, lo lasci dire a un vecchio riformista abituato a far leva sulle realtà migliori - in questo caso la tradizione italiana del municipalismo - per progredire. Più autonomia regionale ma su radicamento comunale».

Altre spigolature? «Buone le modifiche sulla Corte Costituzionale, ad esempio l'eliminazione

del malvezzo per cui i giudici si passano la carica di presidente poco prima di andare in pensione. O il diritto all'espressione del dissenso interno, che supera una concezione sacrale di questo potere. Bene anche la possibilità data alla Corte di dilazionare di un anno l'effetto delle sue deliberazioni, saranno dunque possibili anche decisioni più coraggiose. Va riscritta, invece, perché superata, la parte sulla pubblica amministrazione...».

La prego, non faccia il Dottor Sottile e ci dica cosa pensa delle decisioni mancate in materia di Giustizia.

«Sorrido nel rilevare che si è fatta una guerra santa intorno alla separazione o meno delle carriere dei magistrati, mentre è passato sotto silenzio l'articolo 132 che - faccio io la battuta - neanche noi socialisti degli Anni Ottanta vorremmo abolire».

Di che si tratta?

«L'articolo 132 prevede che una volta all'anno il ministro di Grazia e Giustizia riferisca al Parlamento sull'esercizio dell'azione penale e sull'uso dei mezzi d'indagine. Negli Anni Ottanta, per evitare l'ombra

delle interferenze politiche sull'azione penale, io avevo riproposto un'idea di Calamandrei: che fosse il procuratore generale della Cassazione a informare le Camere, e che l'esecutivo ci mettesse parola. Ma questa idea fu allora ritenuta eccessiva».

I socialisti Anni Ottanta saranno soddisfatti ora che è passata la loro idea presidenzialista...

«Non c'è dubbio, pensavamo proprio a un Presidente della Repubblica eletto dal popolo e diminuito di alcuni poteri esecutivi che invece gli assegna il modello francese. Va benissimo così, senza poteri di governo: non si vede infatti cosa vi sia di meglio che i cittadini siano chiamati a scegliere il rappresentante dell'unità nazionale. Avremo finalmente quelle campagne elettorali per anziché contro cui purtroppo non siamo ancora attrezzati. L'importante è che nel frattempo governo e Parlamento funzionino bene».

E qui cominciano i dolori? «Sulla carta no. Sia il governo che il primo ministro escono rafforzati dalla bozza di riforma. Anche nei

rapporti col Parlamento, ispirati a una più rapida funzionalità. Semmai, sgonfiati il federalismo, il nuovo Parlamento che rimane coesione a informare le Camere, e quel disegno. Quel Senato addizionale di una Commissione delle Autonomie è sospeso a metà tra camera di garanzia e camera locale. Sarebbero incongruenze facilmente correggibili, sia ben chiaro, non ci fosse di mezzo quella pessima legge elettorale».

La predo, lei, Amato, accetta o no l'idea che la futura democrazia italiana continui a fondarsi sui partiti?

«La accetto, si figuri. Non ho mai creduto alla generosa idea di Marco Pannella per cui basterebbe forzare la legge elettorale e voila si ottengono due partiti all'inglese. Ma c'è un limite a tutto, qui meritati gli strali dei Professori: va bene un sistema che preveda il formarsi di coalizioni, però l'Italia aveva diritto a un puzzle semplice come quelli per bambini, non a un puzzle da adulti fatto di mille pezzi».

Vorrebbe eliminare per legge la presenza irriducibile di forze come la Lega e Rifondazione, indisponibili a coalizioni di

governo?

«Sarebbe una forzatura sbagliata. Ma parliamo di Ulivo e Polo. Mi vuole spiegare a quale interesse rispondiamo consentendo coalizioni di sette, otto partiti invece che di due o tre».

Potrei risponderle semplicemente che esistono, questi partiti.

«Sarà brutale. Tanta paccottiglia intorno ai partiti grossi serve solo alla rielezione dei rappresentanti della paccottiglia medesima. Prenda l'Ulivo. Il pds sta sotto l'Ulivo perché altrimenti non è in grado di raggiungere da solo l'elettorato di centro. Ma se i popolari avessero un sussulto di dignità dovrebbero essi stessi pretendere un autentico doppio turno di coalizione, dichiarando: noi soli rappresentiamo il centro, non stiamo al riparo del sottanone di D'Alema».

Insisto, cattolici e laici moderati in Italia non sono un'invenzione.

«Secondo lei davvero l'elettorato italiano avverte l'esigenza di tre frammenti cattolici? Si sentirebbe violentato senza i vari cicci e coccò? L'Italia ha bisogno della differenza



Sarà ascoltato a settembre dal pm di Roma Pititto. Botteghe Oscure: tutto già chiarito

# Fondi pds, D'Alema dal giudice

## L'accusa: vendita fasulla di un palazzo

ROMA. Il segretario del pds Massimo D'Alema sarà ascoltato a settembre dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma Giuseppe Pititto nel quadro delle indagini sulla vendita di un immobile della società «Tiberiade» che farebbe capo al partito della Quercia. D'Alema ha infatti ricevuto un invito a comparire per la prossima settimana, ma, a causa dei suoi impegni politici, ha chiesto e ottenuto, attraverso il suo legale, l'avvocato Guido Calvi (senatore del pds), di far slittare l'appuntamento a settembre.

Sulla notizia dell'invito a comparire, il pm Pititto non ha voluto fare dichiarazioni: «Cosa volete che vi dica - ha detto - sono sbalordito, non capisco come sia uscita la notizia».

«Si tratta di una vecchissima vicenda - ha commentato invece l'avvocato Calvi - Al di là della considerazione che i fatti sono assolutamente legittimi va sottolineato che l'onorevole D'Alema non ha mai avuto la possibilità, né la curiosità, di conoscere i fatti in questione, anche perché non erano di sua competenza e, soprattutto, perché allora, come oggi, il segretario del pds è totalmente assorbito da problemi ben più complessi ed importanti».

Nell'inchiesta condotta dal magistrato romano (ereditata dal collega veneziano Carlo Nordio, che si occupa di Coop rosse), il nome di D'Alema era stato iscritto nel registro degli indagati già alcuni mesi per le ipotesi di reato di ricettazione e

violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. L'invito a comparire è quindi solo la conferma che le indagini riguardano anche il segretario del pds.

Con D'Alema sono indagati i rappresentanti della «Tiberiade» Marco Fredda e Cesare Remia, per le ipotesi di reato di falso in bilancio e due funzionari del partito per ricettazione e violazione della legge sul finanziamento illecito dei partiti.

Come si è detto, la vicenda riguarda la vendita nel '94 a Roma di un immobile da

parte della società Tiberiade ad una società controllata dall'Associazione nazionale cooperative dei consumatori. Nell'ipotesi accusatoria, la vendita sarebbe stata «fittizia» e sarebbe servita solo a coprire un finanziamento illecito al pds. Gli inquirenti, a sostegno della loro ipotesi di accusa, esibiscono come prove documentali due assegni con i quali sarebbe passata dalle casse della «Tiberiade» a quelle del pds le cifre contestate.

Laconica la reazione di Botteghe Oscure. «Massimo

D'Alema, esprimendo piena fiducia nell'operato della magistratura, è a disposizione dell'autorità giudiziaria in qualsiasi momento», afferma una nota diramata dall'ufficio stampa del pds. E continua sostenendo che «si tratta di un'operazione immobiliare della quale è stata fornita già alla magistratura tutta la documentazione necessaria, dalla quale si possono facilmente desumere la totale trasparenza e legittimità dell'operazione».

[r. int.]

Nella foto: una immagine di Botteghe Oscure. Il pds replica ai magistrati romani: «Una vecchia storia ha ben altro da fare».



Lega-Bindi

## «Non chiamate signorina il ministro»

ROMA. Lega Nord richiamata all'ordine in aula a Montecitorio per aver chiamato il ministro Rosy Bindi «signorina addetta ai lavori». E' successo nel corso della discussione sul disegno di legge relativo all'attività libero-professionale dei medici: il deputato leghista Rizzzi che sollecitò la presidenza a fare in modo che fosse presente al dibattito «la signorina addetta ai lavori, cioè Rosy Bindi...». Pronto il richiamo del presidente di turno, Pierluigi Petrini: «Onorevole Rizzzi, il ministro Bindi è chiamata col rispetto che le compete e inoltre il governo il cui degnamente rappresentato. La sua affermazione è pertanto assolutamente fuori luogo».

Giornata nera, ieri, per il ministro della Sanità: non è piaciuta alla Confindustria il piano di riordino del settore presentato dal governo nell'ambito della trattativa sul Welfare: secondo gli industriali le linee del piano indicano lo spirito «conservatore» del ministro Bindi. Lo ha sostenuto il vicedirettore generale della Confindustria, Rinaldo Fadda, al termine dell'incontro che le associazioni imprenditoriali hanno avuto ieri pomeriggio con il governo sul riordino dello Stato sociale.

Il ministro Bindi ha affermato Fadda, non ci è risultato particolarmente convincente nell'esporre il piano di riordino. Un piano, ha sottolineato, che presenta linee fortemente conservatrici del sistema attuale. Un atteggiamento che non può che confermare l'attuale livello di inefficienza e insoddisfazione.

Giornata nera, ieri, per il ministro della Sanità: non è piaciuta alla Confindustria il piano di riordino del settore presentato dal governo nell'ambito della trattativa sul Welfare: secondo gli industriali le linee del piano indicano lo spirito «conservatore» del ministro Bindi. Lo ha sostenuto il vicedirettore generale della Confindustria, Rinaldo Fadda, al termine dell'incontro che le associazioni imprenditoriali hanno avuto ieri pomeriggio con il governo sul riordino dello Stato sociale.

[r. i.]

Lascia la segreteria generale della Farnesina

## L'ambasciatore Biancheri nuovo presidente Ansa

ROMA. L'ambasciatore Boris Biancheri è il nuovo presidente dell'agenzia Ansa. E' stato eletto all'unanimità dall'assemblea dei soci dell'agenzia, riunita a Roma. Contestualmente, l'ambasciatore Biancheri ha pregato il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, di accogliere le sue dimissioni da segretario generale della Farnesina. Vicepresidenti sono stati eletti, sempre all'unanimità, Mario Ciarro Santillo, presidente della Federazione italiana editori giornali (Fieg) e Claudio Calabi, amministratore delegato della Rcs. L'assemblea dei soci ha anche rinnovato il consiglio di amministrazione dell'agenzia.

Boris Biancheri subentra ad Umberto Cuticchia, il cui mandato era terminato nello scorso maggio. Il nuovo consiglio di amministrazione, oltre ai già citati presidente e vicepresidenti, risulta composto dai consiglieri: Marco Benedetto, Francesco Gaetano Caltagirone, Franco Capparelli, Carlo Caracciolo, Roberto Crespi, Paolo Carlo Renato Dal Pino, Alberto Donati, Roberto Ferrari, Giuseppe Ferraro, Franco Fontana, Maurizio Galluzzo, Massimo Garzilli, Giuseppe Gorgi, Giovanni Laterza, Pierluigi Messori, Giovanni Morgante, Paolo Paloschi, Francesco Passerini Glazel, Giovanni Perrone, Vittorio Ripa di Meana, Alfredo Roma, Luigino Rossi. [Ansa]

A Palazzo Chigi

## Umberto Agnelli ha incontrato il premier

ROMA. Il presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli, è stato ricevuto nel primo pomeriggio di ieri a Palazzo Chigi. Agnelli si è intrattenuto per circa un'ora con il presidente del Consiglio, Romano Prodi. Al termine dell'incontro non sono state rilasciate dichiarazioni. La visita di Umberto Agnelli fa seguito a quella del presidente onorario della Fiat, l'avvocato Giovanni Agnelli che si era incontrato la settimana scorsa con il presidente del Consiglio. Il presidente dell'Ifil aveva invece incontrato nei giorni scorsi il presidente della commissione Attività Produttive della Camera e responsabile economico di Rifondazione Comunista, Nerio Nesi. [AdnKronos]

Non piace ad An la proposta del governo

## Gramazio: no ad aumenti ai ministri non onorevoli

ROMA. Domenico Gramazio (An) ha presentato un'interrogazione urgente contro un disegno di legge, presentato da Prodi, Bassanini e Ciampi, che prevede per i ministri e i sottosegretari non parlamentari «un'indennità che, per i più fortunati, comporterebbe un incremento della retribuzione percepita dallo Stato pari al 250 per cento».

Gramazio ha denunciato, in una nota, «il tentativo di colpo di mano legislativo» e ha voluto ricordare al governo che «non può richiedere ed imporre ai cittadini continui sacrifici economici e al contempo elargire indennità d'oro a rappresentanti di governo». «L'opposizione - ha concluso Gramazio - lotterà per impedire tale grave ingiustizia».

«Sulla ripresa economica l'ottimismo di Prodi è una presa in giro degli italiani», aggiunge il presidente dei senatori di An Giulio Macerati, che, insieme al senatore Giuseppe Turini (An), ha presentato un'altra interrogazione al presidente del Consiglio.

Macerati fa notare che «dagli ultimi dati sulla produzione industriale diffusi dall'Istat si evince chiaramente come nel periodo del governo Prodi il saldo negativo è nientemeno del 13,4 per cento».

[Ansa]

Il Capo dello Stato: maggioranza e opposizione hanno dimostrato molta responsabilità

## «La Bicamerale? Successo considerevole»

### Scalfaro: sono grato a tutte le forze politiche

L'AQUILA

DAL NOSTRO INVIATO

«Siamo un popolo in cammino». Biblico, Oscar Luigi Scalfaro che, nei giorni in cui si rincorrono le voci sui suoi possibili successori al Quirinale, ripercorre con orgoglio appena mascherato i cinque anni alla guida di un Paese difficile. E, soprattutto, lascia correre lo sguardo oltre questa stagione e scruta i giorni che verranno. La Commissione bicamerale ha chiuso i suoi lavori che, ora, il Parlamento dovrà discutere ed elaborare, ma una realtà rimane, precisa e soddisfacente, a segnare il cambiamento di questo popolo itinerante che viene dai territori bui dell'economia e

della politica: quel lavoro comune che ha visto maggioranza ed opposizione mettere insieme mano alle riforme «assumendosi le reciproche responsabilità».

«Insieme», parola magica, evocativa di quel solidarismo e di quell'ecumenismo che per Scalfaro sono funzione istituzionale ed opzione politica e che, quando si incrinano, rischiano di ributtare l'Italia ai momenti della fatica, a quel fatidico 1992. In queste ore la discussione sullo Stato sociale s'è innescata in polemiche e contrasti culminati con il clamoroso desiderio dei vertici di Confindustria di raggiungere un'assoluta libertà di licenziamento. E il Capo dello Stato distilla vatriolo purissimo contro



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

questo Welfare riveduto e corretto dal presidente degli industriali che, a qualcuno, pare piuttosto una sorta di Far West. E' all'Aquila l'inquilino del Quirinale: prime ore di una visita che lo porterà, in cinque giorni e tredici tappe, a percorrere

l'intero Abruzzo. La proposta avanzata da Fossa assume, per lui, qui ed ora, un significato tra l'improvvisabile ed il provocatorio. «Bisogna sempre aspettare lo fine per giudicare - consiglia amabilmente minaccioso - In corso d'opera si fanno battute più o meno felici. E questa non la metterei certo nella prima categoria».

L'Abruzzo diventa, allora, paradigma dell'Italia e di tutte le «campie zone» che sopportano la croce terribile della disoccupazione e della sottoccupazione: aggiunge il Presidente. Che non cita, ma, certo, ricorda i suoi criticati sforzi, per spingere maggioranza ed opposizione ad affrontare l'emergenza lavoro. Oggi questo imperativo a camminare insieme che appartiene al suo repertorio più proposto, Scalfaro lo vede realizzato in un «successo politico»: quella Commissione bicamerale, appunto, che «con scadenza esatta e collaborazione di tutti» ha portato in Parlamento il frutto del proprio lavoro.

E così quell'assemblea che nella critica di alcuni politologi la vista come una «bomba a tempo», o magari, un calderone dove galleggiano riforme egualmente divise secondo scelte di schieramento, per il Capo dello Stato diventa luogo alto della politica. Di più: si trasforma in base d'un impegno che il Presidente indica come meta primaria: il federalismo. Ed ecco i richiami alla necessità di una «nuova impostazione dello Stato», al «decentramento», all'«aumento delle responsabilità periferiche» con «Comuni, Province e Regioni che devono, sì, avere competenze ma, soprattutto, la possibilità di esercitarle liberamente». Parole non certo casuali nel giorno in cui i fatti, il processo e la sentenza di Venezia dimostrano quanto possa pesare la latitanza della politica che, come osserva Gian Enrico Rusconi, non ha saputo farsi carico «della ricostruzione del consenso civile e politico in importanti regioni del Paese del Nord».

Renato Rizzo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 LUGLIO 1997

Antonucci David; Baccetti Carlo; Brendoli Michele; Colombini Marco; D'Agostino Debora; El Falah Oussama; Farina Alessandro; Genuso Alberto; Garavito Elisa; La Brea Simone; Mollina Giovanni; Miralini Andrea; Mollina; Olino Sara; Parla Marta; Jolanda; Par Claudio; Paresina Tommaso; Pullara Irena; Pullara Sara; Rayneri Di L. gnasco Anna; Ronchi Massimiliano; Russo Lorenzo; Scisco Edoardo; Tai Anna.

MORTI DENUNCIATI IL 9 LUGLIO 1997

Presso Casa di Cura, di Riposo e Istituto Riabilitativo: Cassano Olimpia, di anni 88, Casa di Riposo «Opera Pia Lotteri», nata a Pamparato (CN); Piccione Vincenza ved. Rocca, 92, Casa di Riposo «Carlo Alberto», n. a Marsala (TP).

Opedati: Catelano Nicola, di anni 71, Maurizio, nato a Melli (PZ); Ballo Isola, 70, Giovanni Scoto, n. a Cologno (CB); Campanaro Rocco, 62, Molinella, n. a Castelluccio Valmaggiore (FG); Aloise Desi in Vuono, 59, S. Giovanni Antico Sede Onco-logica, n. a Carzelo (CS); Casamirra Giuseppe, 40, Aneddo di Savio, n. a Palermo; Perotto Clara ved. Pasquelli, 77, Molinella, n. a Corzella (PD); Brusolino Chialfredo, 77, Maurizio, n. a Piosselli Torinese (TO); Capocchia Erika, 53, Cologno, n. a Molinella di Metz (Francia); Saponaro Maria ved. Gioia, 67, Maurizio, n. a Brindisi; Piodoneri Federica, anni 3, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; Fontana Maria Luisa ved. Foleano, 86, Maria Vittoria, n. a Chiasso (Svizzera); Forno Eugenia ved. Bartoglio, 82, Gradengio, n. a Torino; Lano Guido, 85, Martini, n. a Riva Grossa (TN); Infantini Donato, 81, Martini, n. a Polistone (RC); Fenucci Enzo, 71, Maria Vittoria, n. a Cate (PD); Mastropasque Luigi, 52, Maurizio, n. a Biscaglia (BA); Cristoforo Maria ved. Aloise, 50, San Vito, n. a Squillace (CZ); Spina Giovanni, 81, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Gioia Tauro (RC); Calli Attilio, 88, Martini, n. a Pachino (SR); Massano Maria ved. Candelero, 94, San Vito, n. a S. Martino Alfieri (AT); Carenzo Giuseppe, 71, Maurizio, n. a Torino; Toscano Angela Maria ved. Massana, 81, Maria Vittoria, n. a Pietraperzia (BN); Basselli Antonia ved. Basselli, 85, Maria Vittoria, n. a Legnano (RC).

Presso altro luogo sul territorio cittadino: Capelletti Anna in Colla, 67, via Tirolo 143/12, n. a Volpedo (AL).

Presso residenza: Di Biase Addolentona ved. Meola, 82, strada Lanzo 115, nata a Foggia; Valenti Giuseppe, 86, strada del Salino 15, n. a Catania; Bartolotti Mariana ved. Gorini, 85, n. a Castiglione D'Orcia (SI).

Medicina Legale: Baldo Bruno, 82, n. a Monselice (PD); Baldo Nazario, 89, n. a Montebelluna (AG); Gelliotto Pietro, 70, n. a Sassari.

Nati 23 - Morti 32

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Marchiaro**  
Lo annunciano con dolore la moglie Ada Brumatti, la figlia Ornella, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale sabato 12 ore 11 parrocchia S. Maria - Grugliasco. - Cologno, 9 luglio 1997.

Pippo, Cristina e bambini si stringono ad Emma in questo tristissimo momento.

Isabella, Bruno, Serena Zoppoli, Roberto Annamaria Stardelli sono affettuosamente vicini ad Ornella.

Gli amici: Alessandra, Andrea, Barbara, Diego, Emanuele, Giovanna, Isabella, Lucrezia, Matteo, Paolo, Veronica, Vittorio si uniscono al dolore di Ale e famiglia per la perdita della mamma.

**Maria Grazia Monti**  
- Torino, 11 luglio 1997.

Serafamento è mancata la

PROFESSORSA

Elena Viglino

Lo annunciano, a funerali avvenuti per volontà della defunta: la sorella Carmela, il cognato Andrea e parenti tutti. L'esequio si sono svolti nella parrocchia S. Pietro in Mondovì e la cara salma riposa nella tomba di famiglia in Mondovì.

Mondovì, 10 luglio 1997.

Mirella Alassa

La tua grande umanità e professionalità resteranno sempre nella memoria di tutti noi. Il Personale di Pinerolo 118.

Torino, 11 luglio 1997.

Cristianamente è mancata

Anna Seccaticci

ved. Musso

anni 83

Lo annunciano Renato, i figli Gianni, Marzia, Dino, nuora, genero, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerale sabato ore 10 parrocchia San Giacomo (Barca).

Torino, 18 luglio 1997.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Dionisia Clapier

in Didier

Ne danno il triste annuncio: il marito Claudio, i figli Piero, Riccardo con Lucia, Carla con Tonino e Giulio, sorella, cognati e parenti tutti.

Moncalieri, 8 luglio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Turco

ved. Franchello

Addolorati lo annunciano: il figlio Maurizio con Flaminia, Giulia ed Andrea, il fratello Luigi, la cognata Lisa, il nipote Alessandro e parenti tutti. I funerali sabato 12 cor. ore 11,45 presso l'ospedale S. Vito.

Torino, 11 luglio 1997.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale tutto della Banca Mediocredito s.p.a., si associano al lutto del dott. Maurizio Franchello per la scomparsa della mamma

Vittoria Turco

ved. Franchello

Torino, 10 luglio 1997.

Affettuosi Spedoni partecipa commosso.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Biglia Margarino

anni 94

Lo annunciano il marito Carlo, le figlie: Alma con Luigi, Fernanda con Gian Maria, i nipoti Pier Carlo e Paolo con Barbara e Andrea. Un particolare ringraziamento al dottor Luigi Bosio per l'assistenza prestata. Funerale sabato 12 ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Portacomaro (AT).

Torino, 10 luglio 1997.

E' mancata ai suoi cari

Maria Bertinetti

ved. Girolodi

Ne danno annuncio i nipoti Germana, Luciana, Valterio Nicola e famiglia. Funerale sabato 12 ore 8,15 parrocchia S. Giorgio, la cara salma riposerà per Son (CE).

Torino, 10 luglio 1997.

Gianna, Lara, Lisa, ricordano con affetto la nonna via MIMI.

Milano - S. Felice, 11 luglio 1997.

Partecipano al lutto Anna e Franco, Guido e Lella.

Monza, 10 luglio 1997.

Sarai sempre con noi. Bruna Maria Marina Gérard Alessandra Stefano Riccardo.

Mondovì è rinata alla vita vita

Pierina Brunatto

ved. Montanaro

La persona felice la figlia Liliana, il genero Giuseppe Catania, il nipote Mario, sorella, fratello e parenti tutti. Grazie al profondo del cuore alle meravigliose suore e al personale tutto della Casa San Giuseppe per le amorevoli cure prodiate. Funerale sabato 12 ore 14, S. Rostano venerdì 11 ore 17 presso Casa San Giuseppe.

Grugliasco, 10 luglio 1997.

E' mancata ai suoi cari

Erminia Dellerba

ved. Negro

Lo annunciano Walter e famiglia. Funerale sabato 12 cor. ore 10,15 parrocchia Santa Maria - Testona.

Moncalieri, 11 luglio 1997.

ANNIVERSARI

1991 11 LUGLIO 1997

Alessandro Miotto

Nostalgia

1995 1997

Mario Rogna

I suoi cari.

1994 1997

Pietro Gentile

Profonda nostalgia. S. Messa giorno 13 luglio ore 10,30 cappella Guardia di Finanza c.so IV Novembre 40 Torino.

ORARIO ACCETTAZIONE

MICROFOLIO ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marengo, 32

Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

DALLA PRIMA PAGINA

I CITTADINI STANNO A GUARDARE

ro a suo tempo la roga: anche se questo non incide minimamente sulla sua attività di magistrato, così feconda e risolutiva come stanno a dimostrare processi e condanne. Appare riduttiva, dettata da insipienza o cattiva coscienza, la pretesa di offuscare il suo passato, di compromettere il suo futuro, gettandogli tra le gambe degli ordigni a tempo (perché soltanto adesso escono le rivelazioni che D'Adamo aveva messo per iscritto due anni fa?). Come appare esorbitante, da parte di Di Pietro, chiedere fiducia a occhi chiusi sulle sue improvvisazioni politiche facendo leva sui suoi meriti indiscussi di allora.

Questo scontro personale tra il magistrato più popolare tra gli italiani e il capo del maggior partito di opposizio-

Dibattito sul terrorismo

## Grazia parziale Curcio: per me è troppo tardi

ROMA. Da dieci anni, da quando era ancora in carcere, si batte per la libertà dei detenuti politici. Oggi sulle ipotesi di grazia parziale e indulto, Renato Curcio in un'intervista all'Espresso dice «è troppo tardi. Tra gli ex militanti della lotta armata ancora detenuti 23 hanno scontato più di 20 anni, 58 più di 15 e 74 più di dieci. Il dato preoccupante è che si discute ancora con lentezza impressionante del destino di individui che in media hanno già scontato più di 15 anni. Curcio, che dal '93 vive in regime di semi-libertà, lavora nella casa editrice «Sensibile alle foglie», si è sposato e ha una bimba di 9 mesi, si dice «poco interessato a ipotetiche soluzioni lontane di grazia o indulto. «I detenuti politici, anno dopo anno, continuano a vivere di docce fredde e speranze disilluse. Anche l'indulto, che sulla carta può apparire la soluzione migliore, coinvolge sempre meno gente e diventa uno strumento tardivo. Il tempo è corso via e molti sono già usciti in base alle leggi esistenti».

Curcio, che dal '93 vive in regime di semi-libertà, lavora nella casa editrice «Sensibile alle foglie», si è sposato e ha una bimba di 9 mesi, si dice «poco interessato a ipotetiche soluzioni lontane di grazia o indulto. «I detenuti politici, anno dopo anno, continuano a vivere di docce fredde e speranze disilluse. Anche l'indulto, che sulla carta può apparire la soluzione migliore, coinvolge sempre meno gente e diventa uno strumento tardivo. Il tempo è corso via e molti sono già usciti in base alle leggi esistenti».

Lorenzo Mondo





BANJA LUKA

DAL NOSTRO INVIATO

Era seduto ai bordi del Medjedja, un laghetto artificiale di Gradina, e stava pescando col fischio ed un cognato. Quando i soldati inglesi della Sfor gli si sono avvicinati ha estratto una pistola e ha ferito il più vicino, gli altri hanno risposto al fuoco. Il ragazzo già dice di aver visto assassinare suo padre a sangue freddo.

Questa è la cronaca dell'uccisione di un criminale di guerra, della cattura di un secondo, ma non di quelli che il mondo si aspettava. Ieri mattina la Sfor, Forza di stabilizzazione della Nato, ha infranto un tabù che durava da anni, occupato militarmente un territorio, scatenando reazioni che non si sa dove porteranno per due ricercatori che non si chiamano né Radovan Karadzic né Ratko Mladic. Solo criminali minori, due serbi di cui fino a ieri non si sapeva neppure che fossero ricercati dalla Corte internazionale dell'Aia.

L'ucciso si chiamava Simo Drljaca, era stato capo della polizia di Prijedor. Sempre a Prijedor, gli inglesi hanno catturato con uno stratagemma anche Milan Kovacevic, direttore dell'ospedale e coinvolto nelle atrocità del Keraterm, una fabbrica trasformata in lager, nel campo di prigionia di Omarska.

Questo era un intervento atteso da anni, annunciato da giorni, preparato a Madrid dal vertice Nato e qui da movimenti di truppe e un clima di tensione che lasciavano presagire tutt'altro. L'ordine era partito direttamente dal generale George Joulwan, comandante della Nato; Bill Clinton era stato informato di quanto si preparava. L'avevano battezzata «operazione Tango», ma purtroppo la prima impressione è che abbia finito con l'avvitarsi in un «casché» da cui risollevarsi la dama sarà impossibile.

Biljana Plavsic, la leader serba di Bosnia che l'Occidente diceva di appoggiare, è infatti la prima vittima politica di quest'intervento. Ieri mattina si trovava a Bijeljina, quasi al confine con la Jugoslavia davanti a diecimila persone acclamanti cui stava dicendo che ha bisogno della vostra fiducia. La notizia del blitz ha trasformato una festa per la pace in collettiva esplosione di rabbia, da cui la signora ha dovuto defilarsi in fretta per volare via su un elicottero militare.

La reazione dei serbi adesso è violentissima, in Bosnia come a Belgrado. La guerra della presidente Plavsic ai signori di Pale

## Ucciso dagli inglesi l'ex capo della polizia di Prijedor, preso un responsabile dei lager serbi

# La Norimberga di Bosnia, capitolo finale

## La Nato a caccia di criminali, Karadzic e Mladic nel mirino

appare finita, la reazione ricompatta i ranghi, l'appello all'onore serbo risveglia gli spiriti guerrieri. In un'atmosfera tornata di colpo castrense ogni differenza è cancellata, la stessa Plavsic dice di temere «una reazione terribile» e di non averne alcuna responsabilità.

Sul terreno di quella che fino a poche settimane fa pareva una repubblicetta in via di pacificazione oltre ai soldati della Sfor ci sono diverse centinaia di osservatori dell'Osce, e adesso l'ipotesi che qualcuno possa tentare di prenderli in ostaggio si fa concreta.

Non sembra dunque questo il giorno adatto per celebrare il

trionfo della giustizia. Se l'«operazione Tango» voleva essere un intervento di assaggio, i risultati politici sono catastrofici. Un simile modo di sondare la possibilità di altri arresti, di valutare le reazioni equivale a usare le cannonate contro la classica mosca.

Dell'uccisione di Drljaca si è detto. L'arresto di Milan Kovacevic detto «Mica» si è svolto invece in modi molto più sottili, proprio quel genere di modi che rendono furiosa la cupa Bosnia serba. Quattro soldati sono andati all'ospedale «Stojanovic» di Prijedor e hanno chiesto del direttore. Nelle mani avevano un pacchetto col simbolo della Cro-

ssici Internazionale: «Dobbiamo consegnarlo personalmente a lui, arriva da Belgrado», hanno detto.

Quando il direttore li ha ricevuti, hanno spianato le pistole e l'hanno portato fino a un piccolo corteo di blindati che atten-

deva nelle vicinanze. Kovacevic ha dovuto percorrere solo pochi chilometri prima di essere trascinato su un elicottero che sembra abbia raggiunto direttamente una base americana (non si sa se quella di Tuzla o la più grande, a Tasar, in territorio un-

gherese). Poco dopo il sospetto criminale era già in prigione all'Aia.

Questo stratagemma adesso autorizza la moglie di un altro criminale di guerra, la signora Ljiljana Karadzic, a rivolgersi alla Croce Rossa Internazionale

in qualità di capo della Croce Rossa. «I simboli della Croce Rossa sono stati oltraggiati», scrive in una lettera al presidente dell'organizzazione, lo svizzero Cornelio Sommaruga, «la Sfor ha usato un segno di pace per un atto di guerra».

Ma sono altre le reazioni che devono far pensare. Quella di Momcilo Krajisnik, grande avversario della Plavsic fino a ieri in difficoltà, ha nuovamente i toni del messaggio di un capo. «Sono sorpreso e amareggiato», dice il più grande amico di Karadzic, «voglio che al più presto si sappiano i nomi dei responsabili di questo crimine perché i loro comandanti possano infliggere punizioni e impedire che simili azioni si ripetano».

Va più pesante, il leader che fino all'altro ieri pareva traballare. La Sfor, dice, «deve tenere sotto controllo comandanti ambiziosi e irresponsabili», abbandonare «l'idea che si possano arrestare persone in un Paese per processarle in un altro». Dice che la pace di Dayton è in pericolo. Chiede ai serbi di Bosnia di non scatenarsi in rappresaglie.

Proprio l'altra parte però il semidisciolto governo di Pale aveva denunciato gli accordi con l'Osce, preparando chissà quale ritorsione nei confronti degli osservatori. Poche ore dopo la Corte Costituzionale di questo semi-Stato ha sospeso i provvedimenti cui la Plavsic aveva sciolto il Parlamento e indetto nuove elezioni.

Perfino da Belgrado giungono echi di una ritrovata unità in senso panserbo, quel che mancava a Milosevic in vista delle elezioni federali. Il partito democratico, quello di Zoran Djindjic, il partito radicale di Vojislav Seselj si accodano al partito del Presidente nella condanna dell'intervento, nel dire che «in Bosnia si stanno riaccendendo fuochi», che la guerra rischia di ricominciare. I segnali si infittiscono: a Zvornik, sul tragico confine della Drina, ieri sera è stata convocata una riunione d'emergenza dei leader serbi di Bosnia. Esponenti del Senato, della Chiesa ortodossa, intellettuali, alti gradi militari discutono a porte chiuse eventuali reazioni.

Da parte della Nato, per ora, solo commenti tecnici. «Operazione coraggiosa e appropriata», l'ha definita il portavoce Sfor a Sarajevo. Il Segretario alla Difesa americano, William Cohen, ha aggiunto: «Adesso tutti i criminali di guerra sono avvertiti». Prenderli senza avviso forse sarebbe stato meglio.

Giuseppe Zaccaria

### DUE CURRICULUM DI SANGUE

Milan Kovacevic, detto «Mica», è specializzato in anestesia e dirigeva fino a ieri l'ospedale «Mladen Stojanovic» di Prijedor, grande centro della Bosnia Nord-Occidentale. Il tribunale internazionale dell'Aia lo ricercava dal 13 marzo di quest'anno. In base a numerose testimonianze, «Mica» viene ritenuto responsabile di azioni contro i civili compiute fra il 29 aprile ed il 31 dicembre del '92. Nella cosiddetta «cellula di crisi» di Prijedor, un organismo spontaneo che prese le redini della città, il medico era il numero due. Dalle decisioni collettive di quella «cellula» dipendeva non solo la violenta cacciata di croati e musulmani dalle loro case, ma anche l'organizzazione di campi di concentramento come quello della fabbrica Keraterm e di Omarska. Kovacevic secondo l'accusa era certamente a conoscenza delle violenze che si erano perpetrate in quei lager. A lui spettava il compito di organizzare visite guidate di giornalisti e di tenere brevi conferenze sulla situazione dei prigionieri.



Simo Drljaca, l'ex capo della polizia di Prijedor

L'ex capo della polizia serbo-bosniaca Simo Drljaca era collegato agli abusi commessi nei campi di Manjaca, Keraterm e Omarska. Divenuto capo della polizia serba locale al momento dell'insediamento dello stato maggiore di crisi a Prijedor, all'inizio della guerra nel 1992, ha sempre negato i massacri commessi nei campi, giustificando gli arresti di massa con ipotetiche minacce di azioni violente che sarebbero state in preparazione contro i serbi.

Nel maggio 1996 Dusko Tadic, accusato di crimini di guerra, aveva affermato che Simo Drljaca minacciava le persone che, nella sua regione, si dichiaravano disposte a deportare sui massacri. Temeva infatti, secondo Tadic, che qualcuno potesse raccontare episodi che avrebbero potuto portare alla sua incriminazione da parte del Tpi. Nel settembre 1996, Drljaca era stato rimosso dall'incarico di capo della polizia su richiesta della Nato, dopo che aveva partecipato a uno scontro con soldati cecchi della forza di pace.

## Come vivono i «wanted»

### Il leader barricato, il boia al mare

ZAGABRIA  
NOSTRO SERVIZIO

Si stringe sempre di più, dunque, il cerchio intorno a Radovan Karadzic e al generale Ratko Mladic, i due principali criminali di guerra serbo-bosniaci ricercati dal tribunale internazionale dell'Aia. Da qualche tempo i due vivono praticamente segregati nelle rispettive roccaforti di Pale e di Han Pijesak, quartier generale dell'esercito serbo-bosniaco. Ma mentre l'ex Presidente della Repubblica Srpska preferisce non spostarsi, il generale Mladic ha deciso proprio in questi giorni di andare in vacanza. Secondo il quotidiano «Nasa Borba» di Belgrado, l'ex comandante in capo delle milizie serbo-bosniache accusato di stragi nel nome della pulizia etnica si trova in villeggiatura in una località balneare del Montenegro, Rezevica Rijeka. Mladic ha preso in affitto una grande casa dove vive insieme con 15 uomini di scorta che non lo perdono d'occhio un istante. Secondo gli abitanti del luogo ogni mattina Mladic va in spiaggia per una nuotata, sempre in compagnia dei suoi gorilla che non permettono a nessuno di avvicinarsi e tantomeno di fotografare il generale. L'ultima apparizione di Mladic in pubblico prima della vacanza

La residenza di Pale è difesa da mine  
Centinaia di uomini vigilano nei boschi

montenegrina risale a tre settimane fa, a Belgrado, quando ha assistito alla festa di matrimonio del figlio che si è svolta all'Hotel Jugoslavija, presenti 300 invitati. Karadzic invece si sente al sicuro soltanto a casa sua, a Pale, dove continua a godere delle simpatie della gente. La sua residenza, circondata da mine anticarro, è guardata giorno e notte dalle forze speciali serbo-bosniache nonché dagli uomini di Arkan, il comandante delle milizie etniche che hanno massacrato migliaia di musulmani e croati durante la guerra. In tutto ci sarebbero 500 soldati schierati nei boschi intorno a Pale per proteggere l'ex Presidente serbo-bosniaco da un eventuale arresto da parte delle forze della Nato. Negli ultimi giorni Karadzic, che non si fa più vedere in pubblico, ha rafforzato le misure di sicurezza cambiando ogni notte il

luogo in cui dorme. Non solo, ma ogni dieci giorni cambiano anche gli uomini della scorta per evitare tradimenti e infiltrazioni. Malgrado viva asserragliato, Karadzic continua con successo la sua carriera di businessman. Con il socio in affari Momcilo Krajisnik, attuale rappresentante serbo nella presidenza collegiale bosniaca, Karadzic gestisce praticamente tutto il commercio di benzina, sigarette ed alcol nella Repubblica Srpska.

Benché la presidente serbo-bosniaca Biljana Plavsic l'abbia pubblicamente accusato di arricchirsi con traffici illegali a spese del popolo serbo, Karadzic continua a godere dell'appoggio incondizionato della gente e della maggioranza delle autorità serbo-bosniache, nonché della polizia e dell'esercito. «Non acconsentiremo mai all'estradizione dei nostri due grandi uomini» ha dichiarato Aleksa Buha, leader del partito al potere, riferendosi alle voci secondo cui la Sfor starebbe per arrestare Karadzic e Mladic. «Non penso che i responsabili per la loro sicurezza si guarderanno intorno senza far niente» ha detto Buha, aggiungendo che l'arresto dei due potrebbe minacciare il processo al pace in Bosnia.

Ingrid Badurina

## CENTRO AMERICA

Epicercento nel Mar dei Caraibi: novanta morti, nessuna vittima straniera

## Terremoto nel Venezuela dei turisti

In otto sotto le macerie salvati dal telefonino

CARACAS. Corsa contro il tempo in Venezuela per cercare di salvare la vita alle persone rimaste sotto le macerie dopo la violenta scossa di terremoto che ha colpito la regione orientale del Paese.

Il forte sisma - di magnitudo 6,9 della scala Richter - ha avuto come epicentro il Mar dei Caraibi, coinvolgendo lo Stato di Sucre con Cumanà, Cariaco e l'isola Margarita: l'ultimo bilancio ufficiale delle vittime parla di 90 morti e 322 feriti, mentre le squadre di soccorso continuano a recuperare sotto gli edifici crollati persone ancora in vita.

Il governatore dello Stato venezuelano Ramon Martinez ha specificato che le operazioni di soccorso vanno avanti ininterrottamente da due giorni ma sono rese difficili dal fatto che le linee telefoniche e l'elettricità sono fuori servizio. Nella città di Cariaco un

edificio scolastico è crollato seppellendo 22 studenti. Quattro corpi senza vita sono stati trovati fra le macerie di un palazzo crollato di sei piani a Carupano. La scossa è durata dieci secondi ed è stata avvertita anche nella capitale Caracas.

I turisti italiani che si trovano attualmente in vacanza sull'isola caraibica di Margarita non sono rimasti coinvolti nel terremoto, anche se «si sono spaventati molto». I responsabili turistici locali hanno esordito sulla situazione, e il direttore di un hotel dell'isola ha detto che «i turisti riposano sulla spiaggia commentando il terremoto».

Un neonato di pochi giorni è però morto in una incubatrice per l'interruzione dell'energia elettrica, mentre il crollo di un muro della dogana ha travolto circa 65 automobili parcheggiate. A ventiquattro ore dal

terremoto nell'isola i telefoni sono ancora interrotti ed era sospesa l'erogazione di acqua e elettricità.

Molto colpita, invece, Cumanà dove vivono circa mille italiani, molti dei quali sono impegnati nello sviluppo turistico dell'isola Margarita, che presto si trasformerà nella «Las Vegas dell'America latina». A Cumanà otto persone che si trovano intrappolate in un edificio crollato sono entrate in comunicazione con i familiari e la protezione civile attraverso un telefono cellulare.

Il palazzo di sei piani crollato è la sede sociale della compagnia assicurativa «La seguridad». Al momento della scossa dovevano esservi 50 persone al lavoro. I vigili del fuoco hanno salvato finora 19 di esse, ed hanno recuperato un corpo senza vita.

«Stiamo facendo tutto il



possibile - ha dichiarato il colonnello Angel Freytes, direttore della protezione civile - non dobbiamo essere prudenti. Ci sono da rimuovere tonnellate di macerie e lo dobbiamo fare a mano per non mettere in pericolo la vita di chi è là sotto». Freytes ha infine detto che a Cariaco, altra località duramente colpita dal sisma, le speranze di trovare persone ancora in vita sono praticamente nulle. [Ansa]

## FIRST FAMILY

E Clinton, in trionfo a Varsavia, apprende di volare nei sondaggi americani

## Chelsea stregata dal bel Felipe

Granada galeotta: ha avuto occhi solo per lui

NEW YORK. Le hanno attribuito un fidanzatino negli Usa, ma due giorni fa, nella romantica cornice dell'Alhambra, Chelsea Clinton è stata stata d'occhi per Felipe, il principe ereditario di Spagna. La figlia del Presidente americano era in Spagna con i genitori e, a conclusione del vertice Nato, li ha accompagnati in una visita lampo a Granada. I Clinton sono arrivati in serata, proprio mentre il sole tramontava sulla città vecchia. Una passeggiata in auto sulle colline al crepuscolo ha preceduto una visita all'Alhambra. Bill e Hillary hanno ammirato rapiti le bellezze dell'architettura moresca, ma Chelsea, stando a un giornalista al seguito della Casa Bianca, aveva altri interessi.

«Lei e l'amica Nicki Davidson, che l'ha accompagnata in un tour estivo in Europa, non avevano occhi che per il giovane Felipe», si legge in un «pool report» diffuso anche negli Usa. Il futuro sovrano di Spagna aveva raggiunto il re Juan Carlos e la regina Sofia, che facevano gli onori di casa ai Clinton. Con l'America ha un filo diretto perché ha studiato a Georgetown, l'università gesuita di Washington.

Buone notizie anche per Clinton: mentre il Presidente volava direttamente da Madrid in Polonia per annunciare ai polacchi l'accettazione del loro ingresso da parte della Nato, un son-

daggio Washington Post-Abc News rivelava che il 64 per cento degli americani è soddisfatto del suo operato. La percentuale rappresenta il maggiore consenso da quando è entrato in carica. Il giornale attribuisce la popolarità di Clinton alla buona salute dell'economia americana, che ha allo stesso tempo fatto diminuire l'interesse degli americani per la politica washingtoniana.

Mentre il tasso di popolarità di Clinton è costantemente cresciuto negli ultimi mesi, quello del Congresso controllato dai repubblicani è rimasto lo stesso (il 40% degli intervistati pensa che faccia un buon lavoro). Inoltre, la maggioranza degli americani non si interessa agli scandali che colpiscono la Casa Bianca. Solo il 25 per cento degli intervistati ha detto di essere mediamente o molto interessato all'affare Paula Jones, la donna che accusa Clinton di molestie sessuali. Quanto allo scandalo Whitewater, il 40% è mediamente o molto interessato alla vicenda.

A Varsavia Clinton è stato accolto da cinquemila persone assiepite in Piazza Castello, e da altre migliaia a riempire tutte le strade circostanti: tra la folla un cartello tenuto ben alto sulle teste: «Grazie Bill!». Finalmente, si realizza il destino della Polonia come Paese libero nel cuore dell'Europa, ha detto Clinton. [Ansa-Agi]



Il ferito: un maresciallo mi chiese se qualcuno poteva trasformarla in souvenir

# «Gli ho dato la bomba da tagliare»

## L'alpino morto a Valona: un favore o un ordine?

TIRANA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quella maledetta bomba era lì, sul bordo della vecchia e impraticabile pista di volo, dietro alla scuola aeronautica di Valona. Qualcuno l'aveva abbandonata, nei giorni della grande fuga, e un maresciallo l'aveva raccolta. Voleva farne un souvenir, niente di più. E non gli era neppure passato per la testa di non toccarla perché proibito dai regolamenti e soprattutto dal buon senso e neppure aveva pensato di consultare un artificiere: aveva fatto da sé la diagnosi, quell'ordigno era inerte. E così aveva chiesto a Francesco Semonara, lui pure sottufficiale, se non avesse qualcuno capace di trasformare quel cilindro in un portacenere. Certo, un po' kitsch, ma un pezzo unico. E l'alpino Vaira Diego aveva ricevuto l'incarico, senza timori, si era messo al tavolo da lavoro. Tutto questo c'è alla base dell'inchiesta aperta dai carabinieri del Tusciano l'altro giorno per la morte del soldato e passata alla procura militare di Roma e alla procura della Repubblica di Torino. Dunque, ci fosse dolo per lo scoppio della bomba, si parlerebbe di un quinto uomo, di un «mandante». Ma considerato che si è trattato di fatalità, anche se qualcuno ha fatto l'impossibile perché avvenisse, il reato ipotizzato potrebbe essere omicidio colposo. Gli interrogatori condotti «a caldo» dai carabinieri del Tusciano del colonnello Leonardo Leso hanno fatto chiarezza. Sono stati sentiti tutti coloro che si trovavano nei pressi del basso magazzino, lì, nel cortile dell'ospedale militare della Taurinense. E il maresciallo Semonara, ferito alla mano sinistra, ha raccontato che, sì, quel proiettile non era suo anche se l'avrebbe dato lui, a Diego Vaira, perché ci lavorasse. Insomma, il campione di leggerezza e di stupidità non è stato l'alpino che, tranquillizzato sul fatto che la bomba fosse ormai innocua, avrebbe saputo come rifiutare un favore a uno con i galloni sulla giubba. Niente dolo, ha osservato Antonino Intelisano, procuratore militare di Roma, quello che ha sostenuto l'accusa contro Erich Priebke, «eventuale inosservanza delle norme di cautela». Ma non solo, se la richiesta a Vaira era stata fatta come un ordine, allora si che ci sarebbero «gravi responsabilità».

Ormai tutti pensano alla partenza del contingente: fra una settimana tocca ai romeni. Il 12 agosto saranno gli italiani che

completano il ripiegamento, che viene considerato il momento forse più delicato della missione. E ieri è stata giornata anche di visite per i soldati italiani: nientemeno che nove senatori di ogni sfumatura e tendenza, componenti della Commissione Difesa. Il lavoro svolto dai militari è molto, ma rischia di essere

soltanto il prologo perché qui la situazione non è stata risolta, col voto, come forse qualcuno sognava. Per il futuro prossimo si conta sul generale Franco Angioni, che da Roma, ha detto il capo della delegazione, Rocco Vitolo, del gruppo sinistra democratica-Ulivo, «coordina due task-force, una con base a Roma,

l'altra qui a Tirana». E Carmine De Santis, del ccd, osserva come il rischio più grande sia alla ripresa dello scontro, perché le condizioni politiche non sono ancora mature. Qui il disordine è stato determinato dallo scontro politico, le bande armate hanno fatto riferimento ad un gruppo politico preciso. Quale gruppo, sena-

tore? «Behl, questo non lo so». «Ma se lo chiede a me, io lo so, avrei detto che facevano riferimento a Berisha», dice pronto Luciano Manzù, di Rifondazione comunista. I suoi sono sempre stati contrari all'invio della forza multinazionale di protezione, ma l'impressione che il senatore ha ricavato dalla visita non de-

v'essere stata pessima. «Rifondazione la vedeva in un altro modo, ma son contento di essere venuto a constatare come le nostre forze abbiano svolto quello che è stato loro richiesto». Si sprecano i complimenti, ora che si avvicina il momento dell'addio. Anche a Valona hanno fatto sapere che se rimanessero i soldati la cosa sarebbe apprezzata. Perché la città non è tranquilla, il Comitato di salvezza ha comunicato che, se non verranno restituiti i soldi, non ci sarà scioglimento. Insomma, più che all'epilogo il problema Valona sembra al prologo. I greci vorrebbero restare, gli italiani fanno sapere che la decisione spetta all'Onu. Vedremo, la settimana prossima, col nuovo Parlamento, che volto prenderà l'Albania. Intanto nelle ultime 24 ore si sono registrate sparatorie e lo scoppio di alcune auto bomba che hanno provocato due morti a Valona e un altro morto a Saranda.

Vincenzo  
Tessandori

Entro il 12 agosto tutti i soldati italiani avranno lasciato l'Albania

Il militare morto nell'esplosione a Valona e un soldato italiano nella città del Sud

## L'ipotesi di reato: omicidio colposo

### Indagano Procura penale e militare. Oggi i funerali

TORINO. Morte accidentale, omicidio colposo o violata consegna? Il ventaglio di ipotesi sulla morte dell'alpino Diego Vaira non va oltre, mentre si sta cercando di capire se ad occuparsene sarà una procura militare o una ordinaria. Intervistato dal «Gr2», il procuratore militare di Roma Antonino Intelisano, alla domanda se tra le circostanze da accertare vi sia quella che Vaira abbia smontato l'ordigno per ordine di un superiore, ha risposto: «Sì, questo rientra nella ricostruzione del fatto. Oggi, non mi sentirei di supportare più di tanto questa ipotesi. Qualora si accertasse, saremmo di fronte a gravi responsabilità».

Mentre Intelisano annunciava l'apertura di un'inchiesta «per verificare l'esatta modalità del fatto ed eventuali responsabilità collaterali», a Torino la magistratura ordinaria ha completato gli atti urgenti, disponendo l'autopsia e il nulla osta necessario per le esequie che si svolgono oggi nella chiesa parro-

chiale di Sant'Antonino di Salmour, nel Cuneese.

L'autopsia è stata compiuta in mattinata dal medico legale Stefano Jourdan ed è servita a stabilire che l'esplosione è stata «importante». Tanto da cancellare il capo del povero Vaira, aprire una «profonda breccia» nell'addome e «maciullare gli arti destri». Il medico ha estratto dal corpo frammenti di metallo e di plastica che serviranno a risalire al tipo di ordigno che ha dilaniato l'alpino. Ora, dovrà essere disposta una consulenza balistica. Ma da quale ufficio?

«La salma dell'alpino è giunta all'aeroporto di Caselle ed è stato chiesto a noi di compiere quegli atti urgenti che la procedura esige in caso di morte avvenuta in circostanze drammatiche. Per il resto, sto attendendo il rapporto dei carabinieri che hanno condotto le indagini a Valona. Solo quando l'avrò letto potrò rendermi conto se chiudere il caso come morte accidentale o se trasmettere il fa-

scicolo all'ufficio competente».

Il procuratore capo di Torino, Francesco Marzachi, aspetta e non si scompone alla notizia dell'apertura di un'inchiesta da parte di Intelisano. Dice: «Se la procura militare interviene, bene. Se no, attendo di sapere se Diego Vaira mise le mani sull'ordigno di sua iniziativa o per ordine di uno o più superiori. Nel secondo caso l'inchiesta passerebbe subito ai colleghi della procura presso la pretura, competenti ad indagare su un eventuale omicidio colposo. Perché di tal reato si potrebbe trattare». Su questo il magistrato è stato esplicito.

E' chiaro che a Torino si vogliono evitare conflitti di competenza o, tanto meno, duplicazioni di indagini. Da Roma, anche Intelisano è stato chiaro: «Si tratta di rilevare l'eventuale inosservanza delle norme di cautela da parte di altre persone. Anche in relazione al rispetto delle consegne».

[a1. ga.]

## MINISTERO DEGLI ESTERI

Diventerà presidente dell'agenzia di notizie. Potrebbe sostituirlo Vattani

## Da re della diplomazia all'Ansa

### Biancheri lascia la Segreteria della Farnesina

ROMA. Il segretario generale della Farnesina, Boris Biancheri, giunto al termine della carriera, si è dimesso ieri e, dal primo settembre, andrà a presiedere l'agenzia Ansa. L'addio di Biancheri apre formalmente la successione alla poltrona più ambita della Farnesina.

I nomi dei pretendenti non mancano anche se il candidato naturale appare il capo di gabinetto di Lamberto Dini, Umberto Vattani. Ambasciatore di lunga esperienza e lavoratore infaticabile, sembra «molti inquilini della casa» (come i diplomatici chiamano in gergo la Farnesina) il più adatto per affrontare l'incombente riforma. Vattani garantirebbe anche la continuità con Biancheri (hanno lavorato assieme più volte negli ultimi 15 anni, prima a Londra, poi con Forlani e quindi con Dini) ed un forte raccordo con la direzione politica della Farnesina.

«Se la scelta cadde su di lui la «casa» potrebbe finalmente trovare l'uomo in grado di ristrutturarsi, si sente dire nei piani alti. A fare l'identikit del candidato giusto è il sindacato dei diplomatici (Sndmae): «Un uomo incisivo, capace di rimodellare una struttura fatiscente sulle professionalità esistenti», dice il vicepresidente Bernardo Ugocioni.

Ma da qui al primo settembre la strada è ancora lunga ed il primo nodo è se Lamberto Dini potrà scegliere il suo candidato in piena libertà oppure dovrà affrontare una trattativa in sede di governo.

Sebbene i precedenti di analoghe nomine in altri dicasteri (dal Tesoro allo stesso Palazzo Chigi) escludano trattative politiche, l'ipotesi di un negoziato fra Dini e Prodi fa trapelare altre candidature.

La prima, d'obbligo, è dell'attuale ambasciatore presso l'U-

Fra le altre candidature gli ambasciatori Cavalchini, Iannuzzi e Vento

nione Europea, Luigi Guidobono Cavalchini, andrebbe chiamato in causa. Ma soprattutto, nella «casa» si ritiene che peserà l'opinione del sottosegretario Piero Fassino, ascoltato da D'Alema e Prodi. Botteghe Oscure ha fatto sapere, con il suo responsabile Esteri Umberto Ranieri, che tal di là delle scelte per il nuovo segretario generale, bisogna «mettere l'accento sulla necessità della riforma del ministero perché la riorganizzazione è in-



Boris Biancheri, ex segretario generale della Farnesina

a lungo, anche dopo il ritorno di Dini a Roma. Nell'Ulivo riscuoterebbe simpatia anche l'ambasciatore a Parigi, Sergio Vento già consigliere di De Michelis, Amato, Ciampi e Berlusconi. Sullo strapuntino degli outsider siedono invece l'ambasciatore a Londra, Paolo Galli, ed il direttore degli Affari Economici, Federico Di Roberto.

Anche il Quirinale potrebbe avere qualcosa da dire. Scalfaro ha dimostrato negli ultimi tempi una certa sensibilità per la diplomazia. Prima sostenendo la candidatura vincente di Alberto Leoncini Bartoli alla sede presso il Vaticano, dove non è più andato il quasi-designato Andrea Negrotto. Ed ora appoggiando il proprio consigliere diplomatico, Luigi Amaduzzi, per l'ambasciata all'Onu, che Paolo Fulci è in procinto di abbandonare per raggiunti limiti di età.

Maurizio Molinari

## COME GIRARE IL MONDO, SAPENDO SEMPRE DOVE ANDARE.

Per raggiungere i posti più belli del mondo, basta affidarsi all'esperienza di Francorosso, che ti offre sempre tanti vantaggi: voli diretti da tutta l'Italia, Sea Club con la formula All Inclusive, sconti per viaggi di nozze, terza età e prenotazioni anticipate.





Aumentano le pressioni sul governatore, i legali fanno causa allo Stato della Virginia: subito l'esame del Dna

Il suo appello  
via telefono  
dal braccio  
della morte

RICHMOND  
DAL NOSTRO INVIATO

«Imploro il governatore Allen di permettere che venga esaminato il Dna nelle tracce di sperma rinvenute sulla vittima. Le tecniche sono più sofisticate di quanto non erano all'epoca del mio processo. Chiedo solo un trattamento equo».

La voce di Joseph O'Dell è arrivata ieri via telefono dal braccio della morte del carcere di Mecklenburg alla saletta di un albergo del centro di Richmond, dove una società di relazioni pubbliche di New York aveva organizzato una conferenza stampa per dare risalto a quest'ultimo appello.

Nella sala erano presenti i legali di O'Dell, i rappresentanti della società di p.r., alcuni famigliari del condannato, la sua amica Lorie Urs (che quest'inverno era venuta in Italia ospite dell'organizzazione «Nessuno tocchi Caino») e Sister Helen Prejean, l'ispiratrice del film *Dead Man Walking* che guida la crociata contro la pena di morte negli Stati Uniti. Via telefono era collegato anche Barry Scheck, avvocato di grido e specialista di diritto forense.

Ma la conferenza stampa è iniziata sotto un segno nefasto: la sera prima - mercoledì - la corte suprema della Virginia aveva respinto in via definitiva la richiesta dei legali per un esame del Dna. In pratica la corte suprema aveva accolto la tesi della procura, secondo cui O'Dell «ha perso ogni diritto ad ulteriori valutazioni in questa vicenda».

La «vicenda» è ormai stranota in Italia. O'Dell è stato condannato a morte per aver stuprato e ucciso Helen Scharner all'uscita di un bar a Virginia Beach nel 1985. Lui ha sempre detto di essere innocente.

La sua esecuzione fu sospesa lo scorso dicembre perché la Corte Suprema degli Stati Uniti voleva capire se il processo era stato inquinato da un vizio di costituzionalità. Il mese scorso la Corte, con un solo voto di maggioranza - cinque a quattro - ha deciso che il processo era stato valido. L'esecuzione è stata riprogrammata per il 23 luglio. O'Dell ha fatto già richiesta di morire per iniezione anziché sulla sedia elettrica. E Sister Helen ha annunciato ieri che farà da consigliere spirituale al condannato fino al momento della morte, così come Susan Sarandon lo fu per Sean Penn in *Dead man walking*.

Ma O'Dell rimane deciso a dar battaglia fino all'ultimo per ottenere dal governatore George Allen un esame del Dna o un nuovo rinvio dell'esecuzione. I suoi legali dicono che l'esame del Dna con le tecniche disponibili oggi al Virginia Crime Lab - uno dei migliori del mondo - potrebbe offrire la prova definitiva della colpevolezza o dell'innocenza del loro cliente: «Questa ostinazione pervicace da parte dello Stato della Virginia rimane incomprensibile. Un chiarimento prima dell'esecuzione sarebbe



## L'ultimo grido di O'Dell «Rivedete tutte le prove»

Joseph O'Dell  
attende  
l'esecuzione  
fissata per  
il 23 luglio  
A destra  
oppositori  
della pena  
di morte  
manifestano  
davanti  
all'ambasciata  
americana  
a Roma



legali di O'Dell hanno detto ieri che ci vorrebbero dai 10 ai 14 giorni per completare le analisi - sempreché le prove di sperma non siano già definitivamente compromesse.

Per preannunciare contro il rischio che il governatore dia l'ok ma che poi manchi il tempo per completare l'opera, i legali di O'Dell hanno detto che oggi faranno causa allo Stato della Virginia per ottenere sia il riconoscimento del diritto di O'Dell a sottoporsi ad un esame del Dna sia il rinvio dell'esecuzione, appunto per poter portare a termine l'esame.

Non solo: i legali hanno fatto ieri un annuncio che è destinato ad aumentare la pressione già altissima sul governatore. Se O'Dell sarà giustiziato il 23 luglio - hanno detto - loro continueranno a chiedere al materiale forense anche dopo la sua morte. «Sono certo che un giorno avremo quel materiale a disposizione perché francamente non vedo su quale base giuridica possa essere negato ad aeternum», ha detto Scheck. Facendo balenare davanti al governatore Allen l'ipotesi che tra qualche anno, con O'Dell morto e sepolto (magari a Palermo, visto che il Comune ha fatto quest'offerta alla famiglia), l'esame del Dna dimostri effettivamente la sua innocenza.

Andrea di Robilant

VIA INTERNET

### Cossiga chiede la grazia

ROMA. Dopo Nicola Mancino anche il senatore a vita Francesco Cossiga ha inviato un messaggio Internet al governatore della Virginia George Allen, per chiedere la grazia per Joseph O'Dell, la cui esecuzione è fissata per il 23 luglio. Il messaggio è stato inviato attraverso «Nessuno tocchi Caino», la lega di parlamentari e cittadini per l'abolizione della pena di morte. Nel messaggio Cossiga dopo aver spiegato di non voler interferire nelle vicende giudiziarie di uno Stato sovrano chiede al governatore di «valutare la possibilità di trasformare l'esecuzione in pena detentiva». E Joseph O'Dell ha telefonato al sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, per esprimergli, ancora una volta, il suo ringraziamento per l'interesse manifestato nei confronti della sua vicenda. [AdnKronos-Ansa]

saperlo finché non andiamo a vedere. Il giudice parla da persona disinformato. Dire che ha la testa confusa è dire poco».

In tutto questo, il governatore - che a questo punto è l'unico in

grado di bloccare l'ago prima che venga conficcato nel braccio di O'Dell - non dice nulla. Ma tramite i suoi collaboratori fa sapere che sta «esaminando» la situazione. Del resto l'attenzione dei

Ma la Corte  
Suprema ha già  
escluso possibili  
revisioni

media americani sta crescendo per questa vicenda. Sia il *Washington Post* che il *New York Times* hanno espresso seri dubbi sulla condanna. E la chiusura del governatore appare meno ermetica di quanto non fosse prima che il caso O'Dell esplodesse.

Ma il tempo a disposizione è ormai scarso: mancano 12 giorni all'esecuzione e anche se il governatore Allen desse improvvisamente l'ok all'esame del Dna, potrebbero non bastare. I

## Folle evasione, Bonnie uccisa con il suo Clyde

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

«Voglio un po' illuminare la sua vita», diceva Rebecca Lynn a chi le chiedeva cosa mai l'avesse spinta a sposare quel condannato a morte di nome Floyd Thornton, autore di vari omicidi. Ma l'altro ieri si è visto che lei il suo Floyd lo voleva libero e per farlo scappare ha organizzato un vero e proprio assalto al penitenziario, che però si è concluso con la morte di entrambi. Erano quasi le otto del mattino e gli inquilini del braccio della morte di Florence, un penitenziario nei pressi di Phoenix, in Arizona, stavano come al solito lavorando all'orto, la loro unica distrazione che oltre tutto gli consente un vago contatto con l'esterno. A di là della recinzione, infatti, c'è un'autostrada e loro hanno la possibilità, mentre innaffiano le piante o zappettano la terra, di guardare ogni tanto le automobili che sfrecciano.

L'altro ieri una di quelle automobili si è fermata proprio vicino alla recinzione e dal finestrino è spuntata la canna di un fucile. I poliziotti di sorve-

In Arizona, lui era  
condannato a morte  
Lei arriva armata  
al penitenziario  
e spara all'impazzata

glianza, piazzati sulle torrette, si sono messi in allarme, ma prima che potessero decidere il da farsi il fucile ha cominciato a sparare, costringendoli a mettersi al riparo. Intanto Floyd Thornton, lasciato innaffiato e zappa al loro destino, si è messo a correre verso la recinzione. Lo sportello dell'automobile si è aperto e ne è uscita Rebecca, che fessero sostituito il fucile con una pistola, con la quale cercava di tenere a bada i poliziotti mentre Floyd si stava avvicinando sempre più alla recinzione. L'evidente intento di scalvarla.

Ma Rebecca era sola e le torrette erano tante. Mentre lei

sparava contro una, il poliziotto che si trovava in un'altra era tranquillamente in grado di affacciarsi. Così è cominciato il fuoco di risposta e la donna è stata rapidamente abbattuta. Floyd, forse perché ormai aveva deciso di andare fino in fondo, ha continuato a correre verso la rete. E' stato fermato una prima volta da alcuni proiettili di gomma che lo hanno fatto cadere. Poi però si è rialzato, ha ripreso a correre e a questo punto i poliziotti hanno sparato davvero, abbattendo anche lui.

La scena si è svolta molto rapidamente e poi, durante la ricostruzione, i poliziotti avevano cominciato col dire che probabilmente lui era stato ucciso dalla moglie, anche se era difficile trovare una possibile ragione. Rebecca, divorziata, era entrata in contatto con Floyd Thornton per posta. Poi era andata a visitarlo, se n'era innamorata e da Tacoma, nello Stato di Washington, dove viveva, si era trasferita in Arizona per stargli vicino. Nel gennaio scorso lo aveva sposato.

Franco Pantarelli

## Florida, l'agonia infinita del detenuto arso vivo

NEW YORK. Nel pieno delle polemiche sulla pena di morte, che per una volta coinvolgono, seppur marginalmente, anche gli americani, emergono nuovi orribili particolari sull'esecuzione di Pedro Medina, il ritardato mentale che ha preso fuoco per un guasto di «Old Sparky», la vecchia sedia elettrica in Florida.

«Era ancora vivo quando fu tolta la corrente», ha dichiarato un medico legale chiamato a testimoniare nel carcere di Jacksonville in una serie di audizioni sulla costituzionalità della sedia elettrica come strumento della «morte di Stato». Secondo Jonathan Arden, il cuore di Medina batteva ancora, sia pure debolmente, quando la corrente fu tolta perché la sedia elettrica aveva improvvisamente preso fuoco.

L'esecuzione, lo scorso marzo, è stata l'ultima in Florida: un altro detenuto nel braccio della morte, Leo Jones, ha sollevato una questione di costituzionalità sostenendo che «Old Sparky», dopo 74 anni di servizio, rappresenta un metodo di esecuzione sicuramente «inusuale e crudele».



Pedro Medina è stato atrocemente giustiziato su una sedia elettrica che ha funzionato male

zione sicuramente «inusuale e crudele».

Il caso Medina fece, all'epoca, il giro del mondo: un cubano condannato per l'omicidio di una maestra elementare nel 1982, era andato all'appuntamento con il boia all'alba del 25 marzo. Doveva essere un'esecuzione di routine, ma non appena la scarica da duemila volt attraversò il corpo del detenuto fiamme altre una trentina di centimetri si levarono dalla maschera che gli copriva la testa.

Il corpo di Medina si contorse e le mani gli si serrarono a pugno, secondo alcuni

dei venticinque testimoni separati da una parete di plexiglas dalla camera della morte.

«Ma non c'è modo di affermare che abbia sofferto prima di morire», ha dichiarato oggi Arden.

Non era la prima volta che «Old Sparky» prendeva fuoco: era successo sette anni prima quando la spugna sintetica usata per condurre l'elettricità alla testa del detenuto Jesse Tafero si incendiò. Fu aperta anche allora un'inchiesta, secondo cui nulla di inusuale era accaduto e le esecuzioni ripresero dopo due mesi.

La Florida è uno degli undici stati che continuano ad usare la sedia elettrica. In molti dei 38 stati Usa che hanno reintrodotta la pena di morte viene lasciato al condannato la scelta del metodo con cui deve morire. In Virginia Joseph O'Dell, dopo una prima scelta per la sedia elettrica, ha cambiato opinione rivolgendosi al direttore della prigione la richiesta di essere giustiziato con l'iniezione letale. [Ansa]

## Il ministro degli Esteri Dini: l'Unione europea stanzi di più per lo sviluppo dei Paesi rivieraschi «Dopo l'Est pensiamo ai nostri vicini del Sud»

A partire dall'anno prossimo, l'Unione Europea sarà confrontata a impegni di grande rilievo, che richiederanno scelte non facili e una programmazione rigorosa delle risorse disponibili. Agli inizi del 1998, prenderanno avvio i negoziati di adesione dei Paesi candidati ed entro il 1999 dovranno essere definiti i nuovi stanziamenti per i programmi a favore dei Paesi dell'Europa centrale e orientale. Alla stessa scadenza dovrà essere decisa la dotazione finanziaria per il quinquennio 2000-2004 del partenariato euro-mediterraneo, avviato a Barcellona nel novembre 1995.

Il Mediterraneo è la regione per eccellenza dove l'Europa, e l'Italia in particolare, per ragioni evidenti di contiguità geografica, di crescita demografica, di diversificazione e affidabilità delle forniture di prodotti energetici, di interscambio commerciale, sono impegnate in un'azione tesa ad affrontare e rimuovere le cause delle tensioni prima che si traducano in crisi aperte e a spegnere e circoscrivere le crisi prima che scoppino in conflitti.

L'obiettivo di fondo di questa diplomazia della prevenzione è il conseguimento di una stabilità rafforzata e di una sicurezza condivisa; il compito più immediato quello di contrastare il senso di inquietudine che si fa strada nella Regione e al quale non sono estranei il riaffiorare di forme di integralismo, di intolleranza, di paralisi del dialogo, che hanno conseguenze anche sul processo di pace in Medio Oriente.

Per questi motivi, l'Italia è determinata a fare sì che l'Unione Europea assolvà la sua funzione di polo di sviluppo, pace e stabilità, a Sud non meno che ad Est. Intendiamo pertanto assicurare una proporzionalità nell'evoluzione della dotazione finanziaria dei programmi Phare (destinati all'Europa dell'Est) e Meda (destinati al Mediterraneo), così da permettere rapporti equilibrati nella proiezione esterna dell'Unione.

Per il futuro ammontare della dotazione Meda, sarà importante l'esito della terza Conferenza euro-mediterranea che si terrà in Germania nel 1999. Abbiamo davanti solo due

anni e occorrerà un forte impegno di tutti per la buona riuscita della Conferenza. L'obiettivo italiano è di promuovere la discussione su di un calendario di attività da realizzare entro quella data. Vorremmo, in particolare, che venissero completati gli Accordi di Associazione all'Unione Europea; che fossero compiuti sostanziali passi avanti nella conclusione di Accordi di libero scambio tra i Paesi della regione, che progressivamente la modernizzazione dell'apparato industriale dei partners mediterranei, attraverso l'accelerazione dei processi di privatizzazione, lo sviluppo delle piccole e medie imprese, la promozione degli investimenti e il trasferimento di tecnologia.

A questo riguardo, intendiamo avanzare alcune proposte precise. Pensiamo, ad esempio, alla costituzione di poli di sviluppo per l'innovazione tecnologica, alla realizzazione di zone industriali integrate sul modello dei «distretti» produttivi italiani, alla creazione di centri di ricerca polivalenti.

Non ci nascondiamo che il fabbi-

Si apre ad Algeri  
il Forum mediterraneo  
con i rappresentanti  
di 11 Paesi. Sul tappeto  
anche il rilancio  
del processo di pace  
in Medio Oriente

sogno finanziario per l'attuazione di tali riforme supera largamente il livello delle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea. Sarà quindi necessario che esse agiscano come catalizzatori di flussi più ampi che dovranno provenire dagli investimenti privati e dai capitali delle Istituzioni Finanziarie Internazionali e regionali.

Si tratta di sfide complesse ed è quindi necessario definire al più presto le priorità. A tal fine, l'Italia conferma il suo proposito - che aveva preannunciato alla Conferenza di Malta - di convocare a Roma il prossimo anno una riunione a livello di ministri degli Esteri, per effettuare una verifica dei progressi compiuti e imprimere un nuovo impulso alle iniziative suscettibili di assicurare la piena riuscita della terza Conferenza euro-mediterranea.

Il partenariato economico non potrà ovviamente realizzarsi senza un concomitante sforzo volto, da un lato, a circoscrivere, attenuare e spegnere le tensioni nell'area e, dall'altro, a rafforzare la comprensione e la tolleranza.

Si tiene oggi ad Algeri la riunione del Forum Mediterraneo, alla quale partecipano i ministri degli Esteri di undici Paesi, europei e mediterranei. E' significativo che questo Vertice si tenga in Algeria, all'indomani di elezioni che hanno fornito una testimonianza di maturità democratica e di volontà di pace del popolo algeri-

no, espressosi in modo chiaro e inequivocabile contro la violenza del terrorismo e contro ogni estremismo.

Il Forum Mediterraneo è un'istanza di consultazione informale: la sua caratteristica è di consentire uno scambio di valutazioni franco e diretto sulle preoccupazioni comuni e sulle comuni aspettative, nella complessa situazione che vive la Regione, per allargare le basi della comprensione e della fiducia reciproche.

Non sfugge ovviamente che il nostro cammino lungo il tracciato di schiuso dalla Conferenza di Barcellona sarà influenzato dalla possibilità di restituire movimento al processo di pace in Medio Oriente.

L'Italia intende continuare ad adoperarsi sul piano bilaterale e in seno all'Unione Europea per porre fine all'attuale, prolungata fase di stallo e all'erosione del clima di fiducia che si era venuta creando negli anni scorsi. E' mio intendimento compiere alcune visite nella regione per valutare le iniziative da promuovere per riattivare innanzitutto il dialogo israelo-palestinese.

Un regolamento di pace giusto e comprensivo resta il quadro di riferimento ineludibile per la stabilità del Mediterraneo. Ma il partenariato euromediterraneo, incontrato anche sui gravi problemi socio-economici che la Regione ha comunque dinanzi a sé, offre uno strumento innovativo per mettere in moto quel processo di co-responsabilità e sviluppo funzionale alla creazione di un'area a prosperità condivisa.

I due processi, quello di pace e quello di partenariato, debbono essere portati avanti contemporaneamente con uguale determinazione e non essere l'uno ostaggio dell'altro. Il partenariato euro-mediterraneo non deve sostituirsi ai meccanismi di pace esistenti e, in particolare, allo sblocco del processo di pace mediorientale, ma può utilmente contribuire al loro successo. Ciò potrà avvenire specialmente se si riuscirà, con iniziative volte a fronteggiare i problemi centrali dello sviluppo socio-economico, a rafforzare le basi della fiducia e del dialogo.

Lamberto Dini



# ABBIAMO DECISO DI RITIRARE DAL MERCATO LE NOSTRE CENTRIFUGHE

Abbiamo già smesso da tempo di produrle e di venderle.

Come noi, molti produttori e tecnici stanno riesaminando con occhio critico le "centrifughe" per uso domestico, alla luce dei recenti - anche gravi - accadimenti.

Le normative di sicurezza riguardanti questi apparecchi sono attualmente in fase di verifica globale:

a livello nazionale sono già state apportate importanti modifiche;

a livello europeo è in corso la revisione dell'intero quadro normativo.

Riteniamo un'iniziativa doverosa e responsabile, coerente con la nostra fama di serietà e professionalità verso i consumatori, fare il possibile per ritirare tutte le Centrifughe GIRMI ancora in uso.

Se ne possedete una, di qualunque età sia, Vi invitiamo a restituirla  
a partire dal 21 luglio 1997.

In cambio potrete ritirare un prodotto GIRMI  
di valore fino a centomila lire.

Per sapere come e per ogni altra informazione, chiamate il

Numero Verde  
**167-382773**

**GIRMI**  
*Qualità per tradizione.*



## Omicidio ■ La Sapienza: la nuova superteste è ritenuta molto attendibile dagli inquirenti

Sotto: Marta Russo, la ragazza uccisa



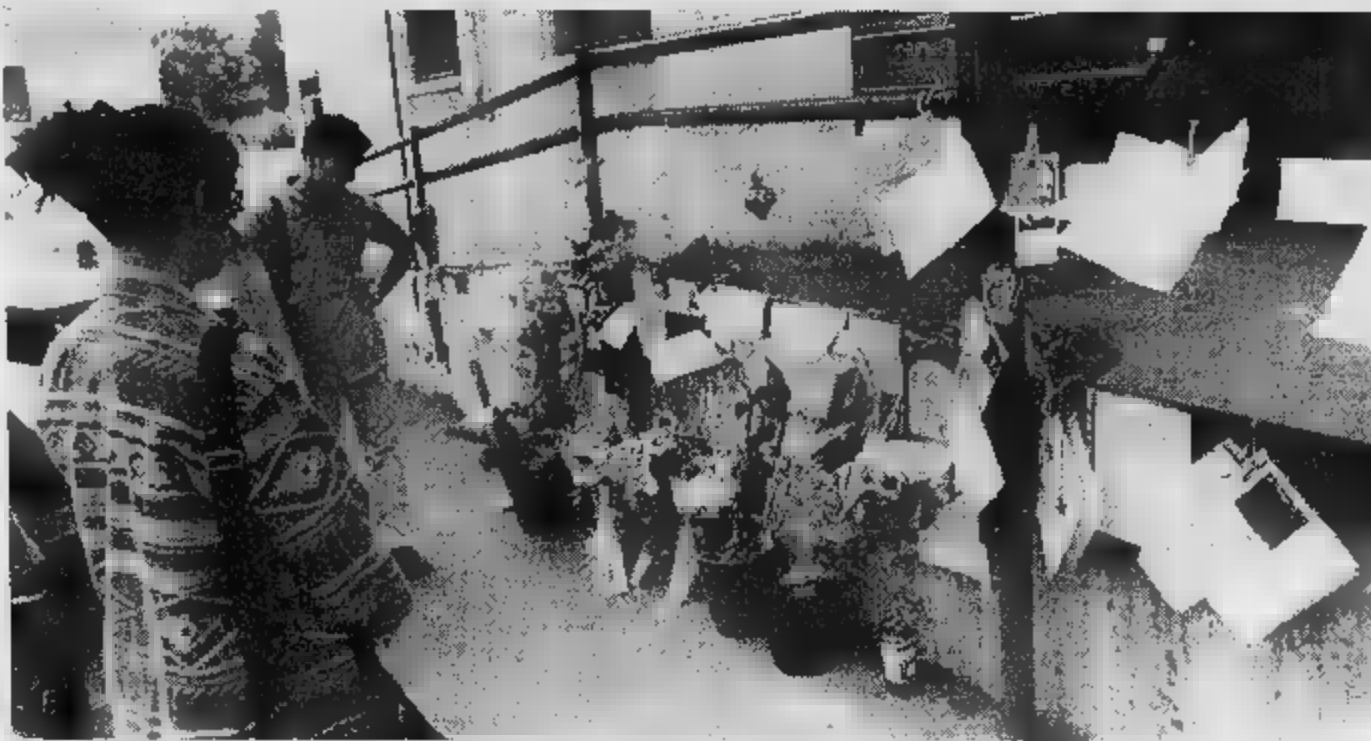
ROMA. A sorpresa arriva la supertestimonanza nell'inchiesta sull'omicidio di Marta Russo. E' una ragazza fuori corso di Scienze Statistiche che il 9 maggio sostiene di aver visto nei corridoi della facoltà di Legge Salvatore Ferraro e Giovanni Scattone andare precipitosamente verso l'uscita. Scappavano? Certo la loro fretta e la loro concitazione nel parlare accreditano questa ipotesi.

Una nuova svolta alle indagini, arrivata inaspettata grazie allo «scoop» di un giornalista del «Manifesto» che ha intervistato la studentessa che ha riconosciuto Scattone e Ferraro e poi l'ha accompagnata a deporre davanti al procuratore aggiunto Italo Ormanni. Lunghe ore di interrogatorio per accertare le co-

de della giovane e stabilire la sua credibilità. I magistrati adesso le credono. E' stato provato che quella mattina, il 9 maggio, la ragazza si trovava all'Università. La prova è stata data dal computer del centro di calcolo di Scienze Statistiche che hanno in memoria la sigla della studentessa nel giorno dell'omicidio. Per questo il computer è stato sequestrato.

Ma anche altre rivelate dalla teste pare abbiano trovato riscontro. Il fatto che spesso con loro erano vestiti esattamente i due assistenti di Filosofia del Diritto il giorno della morte di Marta Russo rafforza le tesi dell'accusa. Questo particolare, infatti, non era mai trapelato dai verbali degli interrogatori dell'altra supertestimonanza Gabriella Alletto, né dalle dichiarazioni di Liparota.

Rimane il fatto del ritardo con cui la testimone si è presentata a dire quello che ha visto. La giovane «statistica» si è giustificata portando a conoscenza degli inquirenti serissimi motivi familiari e personali. Il padre, infatti, è stato colpito da un ictus lo stesso giorno dell'arresto di Ferraro e Scattone. Giorni difficili per la ragazza che ha avuto altro per la testa. Anche se in un angolo della sua memoria e della sua coscienza rimaneva quel flash della mattina del 9 maggio. Nell'intervista pubblicata ieri dal «Manifesto» la testimone racconta che intorno a mezzogiorno sentì un gran vociare e qualcuno che gridava: «Hanno sparato». Istitivamente si avviò nell'androne da dove partono le scale degli istituti di Legge. «Nel farlo», ha detto, «incrociai, a distanza di meno di un metro, i due ragazzi che soltanto dopo il loro arresto seppi chiamarsi Scattone e Ferraro. Avevano un fare concitato», spiega ancora. «Scattone, soprattutto gesticolava. Parlavano tra loro. La cosa mi colpì, perché incrociai gli sguardi diverse volte, soprattutto Scattone. Poi loro cominciarono a correre. Io, istintivamente li seguii». Nell'affermare che si trattava proprio dei due assistenti arrestati, tuttora in carcere, la testimone non ha dubbi. Quanto al fatto che i due assistenti negano di essere stati



Sopra: l'assistente Salvatore Ferraro, sotto Giovanni Scattone. Una testimone li accusa



E' una ragazza fuori-corso  
Ha descritto come erano vestiti i due ricercatori sott'accusa

## «In fuga dopo il delitto»

### «Li ho visti: erano Ferraro e Scattone»

quella mattina all'università, dice: «Se non fossi sicura non direi quello che sto dicendo».

La ragazza ha raccontato al procuratore aggiunto Italo Ormanni che quel giorno parlò a lungo con l'amica di Marta, Iolanda Riccio. Nei prossimi giorni gli inquirenti organizzeranno un incontro per vedere anche la Riccio si ricorda della nuova testimonianza.

Intanto gli avvocati della difesa contrattaccano. «Sciocchezze», mitomani in processi di questo genere si sono sempre fatti vivi», dice Alessandro Vannucci, avvocato di Scattone, «ero meravigliato che fino a ieri non si fosse

«Avevano un fare molto concitato Poi mi misero a correre»

presentato nessuno a offrire nuove rivelazioni. Gli fa Giorgio Giffone, difensore di Salvatore Ferraro: «In un processo che appassiona talmente tanto l'opinione pubblica, mitomani e orologeria continueranno a

«Non ho parlato prima perché papà fu colpito da ictus» I difensori: mitomani

spuntare a ogni piè sospinto. Noi abbiamo fiducia in quello che ha dichiarato Salvatore Ferraro, il quale afferma che quel giorno era lontano dall'università». Parole contraddette ben tre testimonianze. Oltre alla misteriosa

studentessa di statistica, ha indicato la presenza di Ferraro in sei «pennelloni» che la Alletto, nell'ultimo interrogatorio di alcuni giorni fa, ha detto aver intravisto la mattina del 9 maggio nel corridoio, mentre stava entrando nell'aula pochi minuti prima dello sparo. Ma sarà facile trovarlo a meno che non giunga in aiuto un nuovo «ritorno» di memoria dell'Alletto. Una storia dai continui colpi di scena ancora da raccontare, dove le grandi accusatrici vengono alla luce.

Intanto gli inquirenti continuano a cercare il quarto uomo alto, il «pennellone» che la Alletto, nell'ultimo interrogatorio di alcuni giorni fa, ha detto aver intravisto la mattina del 9 maggio nel corridoio, mentre stava entrando nell'aula pochi minuti prima dello sparo. Ma sarà facile trovarlo a meno che non giunga in aiuto un nuovo «ritorno» di memoria dell'Alletto. Una storia dai continui colpi di scena ancora da raccontare, dove le grandi accusatrici vengono alla luce.

Maria Corbi

Stupro di gruppo mercoledì notte su una spiaggia di Rimini



RIMINI. Stupro di gruppo mercoledì notte su una spiaggia di Rimini. La vittima è una giovane donna, 30 anni, di Milano. I presunti aggressori, arrestati dalla polizia, sono tre senegalesi di 29, 34 e 35 anni. Maria (la chiameremo così) è un'artigiana, in vacanza a Rimini in occasione del Festival Teatrale di Santarcangelo, dove vende le sue creazioni. Proprio tra le bancarelle ha conosciuto uno dei tre senegalesi, Luis (gli agenti scopriranno poi che il nome è falso) che l'altra sera l'ha invitata ad uscire. «Andiamo a bere qualcosa, ti va?». Maria si è insospettita, affascinata dai modi gentili dell'extracomunitario che aveva conosciuto qualche giorno prima.

Hanno deciso di andare in un circolo ricreativo privato della cittadina romagnola. La giovane donna si è insospettita

Un passante ha dato l'allarme ma gli agenti non sono arrivati in tempo

neanche quando, sul filobus, Luis ha incontrato un amico che si è aggregato alla compagnia. E non ha avuto sospetti neppure quando nel locale li ha raggiunti un terzo amico. «Abbiamo riso», scherzato, ha raccontato poi la giovane alla polizia. Erano gentili.

Poco dopo le 3 il gruppetto esce dal locale. I tre senegalesi hanno ormai conquistato la fi-

Presi i presunti aggressori, 3 senegalesi con cui la donna era uscita

## Stupro di gruppo in spiaggia

### Rimini, la vittima è una turista milanese

CATANIA

### Violentata dal padre

CATANIA. Avrebbe avuto rapporti sessuali con la figlia di 14 anni dopo averle fatto assumere due compresse di un forte sedativo: un imbianchino di 44 anni è stato fermato con quest'accusa dalla polizia del commissariato Librino di Catania. A denunciare l'episodio è stata la stessa ragazza che si è presentata con la madre, separata da due anni dal marito, e con una sorella di 18 anni. Quest'ultima ha sostenuto di avere subito anche lei abusi. La minorenni ha raccontato di avere chiesto aiuto al padre a causa di una contusione alla caviglia. Prima di cominciare a farle dei massaggi con una pomata, l'uomo le avrebbe somministrato due compresse di sedativo che l'hanno addormentata. Al risveglio si è trovata nuda sul letto e avrebbe visto il padre che si stava rivestendo. Un esame ha evidenziato la presenza del sedativo nel sangue.

(n. 6.)

ducia della giovane donna che ha alcun timore a seguirli per una «passeggiata sulla spiaggia».

Ma quando Maria è sull'arenile l'atteggiamento dei tre uomini cambia e rivelano le loro vere intenzioni. Cominciano a toccarla, lei cerca di fuggire. Ma è di corporatura esile e non fa ad opporre resistenza. La sua reazione non sfugge ad

una donna che è sul lungomare e avverte il «113»: «Tre uomini stanno trascinando una ragazza sulla spiaggia».

La centrale dà l'allarme ad una volante che è nella zona, gli agenti non arrivano in tempo. Maria racconterà poi ai poliziotti di essere stata violentata da due senegalesi. Il terzo è stato «disturbato» da un passante che ha cercato di

fermarli, minacciando di avvertire la polizia. A questo punto i senegalesi si sono rivestiti, hanno fatto rivestire anche la ragazza e l'hanno costretta a seguirli sulla battigia, in un posto meno illuminato, all'altezza del bagno «123», sperando così di sfuggire alla polizia.

Gli agenti della volante li hanno bloccati ancora in spiaggia. La donna, che era in evidente stato di choc, è stata accompagnata al pronto soccorso. I tre senegalesi sono stati portati in questura e arrestati per violenza carnale.

La vicenda presenta ancora alcuni punti oscuri. I medici dell'ospedale hanno medicato la donna, giudicandola guaribile in pochi giorni, per escoriazioni al collo, alla guancia e al dorso. Ma la visita ginecologica non avrebbe riscontrato segni evidenti di violenza. La giovane donna ha trascorso la notte in ospedale, poi è stata dimessa.

Oggi i tre extracomunitari compariranno davanti al gip di Rimini per l'udienza di convalida dell'arresto.

(r. cri)

## Merano, preso il killer del

BRESCIA. E' stato arrestato ieri sera a Limone sul Garda l'uomo accusato di aver ucciso il 12 giugno durante una rapina in banca a Merano l'appuntato dei carabinieri Candeloro Zamperini, di 34 anni. Il presunto omicida, Florian Egger, di 28 anni, nato a Cles e residente a Lauregno, è stato fermato nella piazza di Limone. (Ansa)

## Messina, imboscato da motoscafo

MESSINA. Un sub è stato travolto e ucciso da un motoscafo ieri nelle acque di Mezzocampo a Piano Torre. La vittima è Carmelo Castorina, padre di due figli: l'uomo è morto sul colpo e stato lo stesso investitore ad avvisare i carabinieri. (n. s.)

## Al vertice della Finanza

ROMA. Il gen. Nicolò Pollari, l'attuale incarico di capo di Stato maggiore del comando generale per essere stato destinato dal governo alla carica di vice segretario generale del Cesis. Ne dà notizia il comando generale della Finanza. (Ansa)

## Non sopporta la dieta e si toglie la vita

PRATO. Un uomo di 68 anni, F.B., si è suicidato impiccandosi nella sua abitazione a Malisetti, frazione di Prato, perché, secondo i familiari, non riusciva a sostenere più la dieta che gli era stata imposta dai medici in seguito a una forma di ischemia cardiaca da cui era stato colpito. I familiari hanno spiegato che l'uomo si era dimostrandosi più volte sofferente. (Ansa)

## Firenze, imprenditore in per

FIRENZE. Enzo Fantuzzi, 55 anni, titolare di un noto locale piazza San Marco, nel centro di Firenze, è stato arrestato per aver abusato di un minore. Nella sua abitazione è stato sequestrato materiale pedofilo. L'arresto è avvenuto nell'ambito di un'inchiesta aperta dopo le dichiarazioni di un bambino di 10 anni su violenze sessuali subite in un appartamento del centro. (Ansa)

## Circeo, la Colasanti ricorre a Strasburgo

ROMA. A 22 anni dal delitto del Circeo, Donatella Colasanti, sopravvissuta alla ferocia degli aguzzini, ha deciso di ricorrere al tribunale di Strasburgo per veder riconosciuti i suoi diritti. «Ho ottenuto 2 miliardi su 4 richiesti di risarcimento, ma non ho mai visto una lira. Ora voglio giustizia». (r. cri.)

## Riconosciuti malato rinuncia all'indennità

UDINE. Era malato e seriamente, ha rinunciato all'indennità di accompagnamento, perché si è ripreso e non intende pesare sulla comunità. «Date quei soldi a chi ne ha più bisogno». A restituire l'assegno da 800 mila lire al mese, lasciando stupefatto la commissione medica che gli aveva appena conformato invalidità e sussidio, è stato Achille Milanese, 66 anni, di Bertolo. La malattia era comprovata da un'infinità di radiografie e accertamenti. Lui ha risposto no grazie, perché le condizioni di salute sono migliorate soprattutto grazie alla ginnastica. E ha deciso: niente indennità. (m. m.)

# 30.000 LIRE, 20 CONTROLLI, IL SERVIZIO

## TARGA ASSISTANCE.

ARM ASSISTANCE

## FIAT CHECK-UP. IL MODO PIÙ SEMPLICE DI ANDARE IN VACANZA.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Fino al 30 settembre 1997, con sole 30.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Il veicolo ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi dà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se con il check-up vorrete cambiare l'olio motore con Selenia e sostituire il filtro olio e il filtro aria, Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).

\*Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

A FIAT DI CHI... FIAT



## LAUREATO (30-35 anni) proveniente da esperienze di RELAZIONI INDUSTRIALI

Consolidata realtà torinese, nell'ambito di un attento piano di potenziamento, ci ha individuato candidature, possibilmente laureate in giurisprudenza, che abbiano maturato le proprie conoscenze professionali interessandosi di interpretazione ed applicazione delle normative, di rinnovo contrattuali, di vertenze individuali e collettive ed abbiano portato abilitazione ed interseccare con le organizzazioni sindacali. Gli aspetti economici terranno conto delle esperienze maturate e delle potenzialità del candidato prescelto. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAZI e nessun nominativo sarà fornito al cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. 10111, dovranno pervenire alla:



**PRAZI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAZI ORGANIZZAZIONE - PRAZI INFORMATICA - PRAZI VALUTAZIONI**  
**PRAZI RISORSE UMANE - PRAZI ENTI PUBBLICI - PRAZI AFFARI e FINANZA**

Società servizi, operante nel settore telematico e informatico in ambito internazionale, ricerca per la sede di TORINO:

## INGEGNERI - LAUREATI TECNICI - DIPLOMATI

con esperienze anche brevi di lavoro  
Costituiscono requisiti preferenziali: metodologie object oriented (VISUAL C++), la conoscenza della lingua inglese; approfondita padronanza dei sistemi WINDOWS.  
Il nostro cliente è in grado di offrire l'inserimento in contesto dinamico, tecnologicamente avanzato e con contenuti professionali di assoluto rilievo.  
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. 10103, dovranno pervenire alla:



**PRAZI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAZI ORGANIZZAZIONE - PRAZI INFORMATICA - PRAZI VALUTAZIONI**  
**PRAZI RISORSE UMANE - PRAZI ENTI PUBBLICI - PRAZI AFFARI e FINANZA**

Importante azienda metalmeccanica appartenente ad un primario gruppo industriale, livello internazionale ricerca per la sede di TORINO:

## INGEGNERE MECCANICO

**RESPONSABILE DI MANUTENZIONE**  
Il Candidato ideale è un esperto, in possesso di curriculum professionale contraddistinto da esperienze qualificate, in grado di operare autonomamente e di assicurare la costante efficienza degli impianti garantendo lo sviluppo e la realizzazione del piano di manutenzione ordinaria e straordinaria. I requisiti preferenziali sono la buona conoscenza della lingua tedesca (gradita anche quella inglese) e la disponibilità a trasferimenti temporanei in Italia ed Estero. Le condizioni di inserimento terranno conto delle conoscenze acquisite e saranno comunque tali da soddisfare candidature qualificate. La ricerca sarà curata direttamente dall'Azienda. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. 10698, dovranno pervenire alla:



**PRAZI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAZI ORGANIZZAZIONE - PRAZI INFORMATICA - PRAZI VALUTAZIONI**  
**PRAZI RISORSE UMANE - PRAZI ENTI PUBBLICI - PRAZI AFFARI e FINANZA**

Il nostro Cliente, consolidata realtà torinese nella costruzione e posa in opera di IMPIANTI TERMICI e di CLIMATIZZAZIONE ad uso industriale e civile, ha incaricato di ricercare:

## GIUVANE LAUREATO IN INGEGNERIA (Rif. 10700)

## PERITO INDUSTRIALE/GEOMETRA (Rif. 10701)

per l'UFFICIO TECNICO (progettazione - prevenzione - coordinamento commesse)  
Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP.... di specifico interesse, alla:



**PRAZI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAZI ORGANIZZAZIONE - PRAZI INFORMATICA - PRAZI VALUTAZIONI**  
**PRAZI RISORSE UMANE - PRAZI ENTI PUBBLICI - PRAZI AFFARI e FINANZA**

Affermata Società operante nel settore delle TELECOMUNICAZIONI, ci ha incaricati di ricercare per la

## SEZIONE INGEGNERIA DI PRODOTTO

## ESPERTO PROGETTAZIONE e COSTRUZIONE STAMPI

IN PLASTICA PRESSOFUSIONE

Il Candidato ideale è un perito industriale di età intorno ai 30 anni che ha una approfondita conoscenza dei materiali ed una pluriennale esperienza che gli consente di:  
- dialogare con gli Uffici Tecnici della Società in forma propositiva e critica per l'ottimizzazione dello stampaggio materiali per i processi produttivi;  
- effettuare la scelta dei possibili costruttori di stampi in base alle valutazioni tecniche ed economiche;  
- seguire lo stato avanzamento lavori;  
- valutare e beneficiare gli stampi e le campionate prodotti.  
Le condizioni economiche e normative terranno conto delle conoscenze tecniche maturate e saranno comunque tali da soddisfare candidature qualificate.  
La sede di lavoro è TORINO.  
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10702, dovranno pervenire alla:



**PRAZI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAZI ORGANIZZAZIONE - PRAZI INFORMATICA - PRAZI VALUTAZIONI**  
**PRAZI RISORSE UMANE - PRAZI ENTI PUBBLICI - PRAZI AFFARI e FINANZA**

Our client, a multinational hi-tech corporation with manufacturing and commercial locations world-wide, has a challenging opportunity in its vacuum product business unit for engineers to develop and design hardware and software products.

## MECHANICAL ENGINEER (Rif. 10704)

He will perform complex mechanical engineering work under general supervision. Planning organizing and conducting technical project within the design, fabrication and modification/evaluation of mechanical and electro-mechanical apparatus, components and processes will be among his duties, in addition, he will conduct independent technical investigations involving the application of a wide variety of mechanical engineering principles in the origination or modification of material, component or process specifications and requirements.

## ELECTRONICS DESIGN ENGINEER (Rif. Sp 10705)

In this challenging position, he will work in a team environment to develop state-of-the-art leak detectors technology. Specific duties include the design of electronics circuits such as electrometers, electron multipliers and power supplies. Also involves digital support of existing products in manufacturing.

These positions are located in the United States (20 miles west of Boston, Massachusetts). The ideal candidate must possess engineers degree at the highest grades, command of the English language, ability to work in team and desire to relocate to the United States. A short work experience (1-3 years) will be considered a plus.

Qualified candidates are requested to send their c.v. quoting on both letter and envelope Rif. .... of interest, to:



**PRAZI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560  
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino  
**PRAZI ORGANIZZAZIONE - PRAZI INFORMATICA - PRAZI VALUTAZIONI**  
**PRAZI RISORSE UMANE - PRAZI ENTI PUBBLICI - PRAZI AFFARI e FINANZA**

Importante media azienda operante nel campo della meccanica di precisione, ricerca il

## RESPONSABILE REPARTO MONTAGGIO/RIPARAZIONI

Si richiedono: diploma ad indirizzo tecnico/meccanico; ottima conoscenza del disegno meccanico; provenienza dal settore macchine utensili; reparto assistenza tecnica e/o montaggio; comprovata esperienza nella gestione operativa di riparazioni e ripristino macchine e/o componenti di precisione; esperienza nella conduzione di personale.  
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente su busta e lettera il  
ORGA SELEZIONE S.r.l. - 10130 Torino - Corso Paschiera, 164.

Azienda multinazionale componentistica auto leader nel proprio settore, ricerca

## BUTER ACQUISITORE

che, rispondendo direttamente al Responsabile Direzione Acquisti, provveda, previa richiesta dell'ufficio tecnico, all'acquisto di componenti di produzione, migliori condizioni di qualità, prezzo e livello di servizio.  
- assicurarsi la costante verifica e comunicazione ai fornitori di tutte le varianti intervenute dopo la definizione del contratto di acquisto.  
- ricercare nuovi fornitori per acquisire nuove tipologie di materiali, per migliorare le condizioni di prezzo e qualità di quelli già in uso.  
- pianificare l'attività di acquisto/previsione/ordinamento del materiale seguendo le varie fasi fino alla consegna.  
Si richiede: 30-35 anni, rilevante esperienza nell'ambito del settore Automotive Componentistica auto; conoscenza di materiali per foratura metalli, materiali stampaggio termico, paglioli plastici, alluminio e ferro.  
La sede di lavoro sarà nella città di Torino. L'ingrandimento e la retribuzione saranno commisurati alle esperienze maturate.  
Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 424 - 10100 Torino.

Azienda multinazionale componentistica auto leader nel proprio settore, per potenziare la struttura di ricerca e sviluppo degli elementi rigidi del sistema di trasmissione, ricerca

## PROGETTISTA MECCANICO

Il candidato ideale dovrà:  
- avere maturato un'esperienza almeno quinquennale nella progettazione di motore e dei suoi componenti;  
- avere un'ottima conoscenza del sistema CAD Computer Aided Design, Pro/Engineer;  
- avere diploma di perito progettista meccanico o cultura equivalente;  
- avere un'età non superiore ai 40 anni;  
- avere una forte predisposizione a lavorare in team di specialisti, in un ambiente dinamico e fortemente stimolante.  
La sede di lavoro sarà nella città di Torino. L'ingrandimento e la retribuzione saranno commisurati alle esperienze maturate.  
Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 424 - 10100 Torino.

AZIENDA CERTIFICATA CERTIFICATO N. 731 NORME UNI EN ISO

LA INVER SPA leader produttiva VERNICI PER INDUSTRIA e POLVERI per la zona TORINO e provincia

Certificato titolo preferenziale l'aver svolto attività di vendita o di assistenza tecnica nel settore vernici industriali. Si assicura la massima riservatezza. Il curriculum dovrà essere inviato a INVER SPA - Direzione Commerciale - Casella Postale 1745 AD - BOLOGNA.

Azienda torinese dipendente produzione grandi arie componenti abbigliamento cerca

## CAPO OFFICINA

con esperienza tecnico, meccanico, metodista.  
Scrivere Publikompass 5332 - 10100 Torino.

Affermata gruppo leader settore gestione ricerca

per attività di recupero crediti per la regione provincia Alessandria - A.S. - Nord - Verselli - Italia. Escluso Torino. Attività da svolgere nella provincia. Si richiede: buona conoscenza della lingua italiana, disponibilità immediata con preferenza provenienza dal settore Agenzia di Commercio. Inviare curriculum.

Affermata spa cerca

per visita propria clientela italiana. Affiancamento costante. Residenti nel Bielese e zone limitrofe. 30 anni meglio se provenienti dal settore vendita beni semidurevoli. Scrivere a PK Ag. Salodini viale Roma 5/G - 13051 Biele.

Azienda multinazionale componentistica auto leader nel proprio settore, ricerca

## ANALISTI TEMPI E METODI

Il candidato ideale è un laureato in Ingegneria Meccanica o equivalente, con almeno 5 anni di esperienza maturata nel settore, dinamica, con capacità di lavorare per obiettivi, di ambo i sessi.  
Le principali responsabilità saranno: garantire alla catena il giusto rapporto cliente punto vendita, adempiere la responsabilità commerciale che gli saranno affidate, coordinare il personale per il raggiungimento degli obiettivi.  
Sarà prospettato un interessante iter di carriera.  
Il curriculum, allegata foto, non restituibile, dovranno pervenire quanto prima a: Publikompass 420 - 10100 Torino.  
Se entro trenta giorni dalla presentazione saranno rilevanti comunicazioni, la presente selezione si intenderà conclusa.  
L'azienda intende ringraziare da subito coloro che avranno partecipato.

Azienda metalmeccanica costruzione a commessa cintura Est Torino ricerca:

## RESPONSABILE FABBRICAZIONE

con provata esperienza di:  
- pianificazione e coordinamento attività produttive;  
- conduzione del personale.  
Attitudine a rapporti interfunzionali.  
Inviare curriculum a Publikompass 7428 - 10100 Torino.

Azienda settore dell'abbigliamento ricerca il

## RESPONSABILE DEL PUNTO VENDITA

di Torino di prossima apertura. Il candidato ideale è un laureato-diplomato di 30-40 anni, preferibilmente residente a Torino, con significativa esperienza maturata nel settore, dinamico, con capacità di lavorare per obiettivi, di ambo i sessi.  
Le principali responsabilità saranno: garantire alla catena il giusto rapporto cliente punto vendita, adempiere la responsabilità commerciale che gli saranno affidate, coordinare il personale per il raggiungimento degli obiettivi.  
Sarà prospettato un interessante iter di carriera.  
Il curriculum, allegata foto, non restituibile, dovranno pervenire quanto prima a: Publikompass 420 - 10100 Torino.  
Se entro trenta giorni dalla presentazione saranno rilevanti comunicazioni, la presente selezione si intenderà conclusa.  
L'azienda intende ringraziare da subito coloro che avranno partecipato.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede via Marengo 32 - Torino

publikompass

InterSearch

di servizi leader a livello distribuzione di software gestionale

## Laureati ad indirizzo economico (Rif. 2821) da

nell'attuale struttura di Custom Support. Si richiede: predisposizione ai contatti interpersonali; precedenti esperienze in posizioni similari; conoscenza di soluzioni software per studi professionali e di gestione aziendale.  
E' previsto un periodo di stage all'inserimento del candidato.  
**Product Manager** (Rif. 2822) cui affidare il supporto tecnico commerciale delle soluzioni software per i settori: Studi professionali; Gestione aziendale. E' previsto l'inserimento nell'area marketing a sostegno dell'attività di gestione di prodotto.  
Costituiranno titoli preferenziali: precedenti esperienze maturate in posizioni analoghe; conoscenza di prodotti gestionali e dei servizi connessi a tali mercati.  
Le persone interessate possono inviare il loro C.V. dettagliato, indicando sulla busta il riferimento della posizione di interesse, a:  
InterSearch Stima - Marconi - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

Società di consulenza in informatica, ben posizionata sul mercato, per potenziamento gruppo di lavoro, ricerca candidatura con esperienza almeno biennale maturata in ambiente host (COBOL, PLI, DB2/CICS, IDMS/ADS, ADABAS). Si richiede la disponibilità ad operare anche fuori sede. Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico e riferimento 8448 alla:

## ANALISTI/PROGRAMMATORI

ORGA SELEZIONE S.r.l. - 10100 Torino - Corso Paschiera, 164

La SORMA Società di Organizzazione Management Aziendale, operante sull'intero territorio nazionale, ricerca per proprie

## ANALISTI PROGRAMMATORI

che abbiano maturato significativa esperienza nei settori gestionali.

## PRODUZIONE e/o AMMINISTRAZIONE IN AMBIENTE 24/7

L'ingrandimento e la retribuzione saranno sicuri interesse per le candidature più brillanti.  
Gli interessati pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento LA 23/97, a: SORMA S.p.A. - Corso Vinzaglio - 10121

InterSearch

Il nostro cliente, un gruppo internazionale che opera in posizione di mondiale di mercato nel prodotti pressofusi in leghe di magnesio destinati all'industria autovalcolistica, ci ha incaricati di ricercare:

## PRODUCT ENGINEERS

a cui affidare programmi di sviluppo prodotto/processo componenti in codesign con i europei. I candidati ideali sono giovani laureati in Ingegneria meccanica o aeronautica, dotati di elevata potenziale, che abbiano maturato significativa esperienza, minimo triennale, di ruoli analoghi, preferibilmente nello sviluppo di prodotti metallurgici. E' richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese.  
**MANUTENTORI ATTREZZATURE DI TRACIA** (Rif. 2796)  
con esperienza minimo quinquennale attività di assemblaggio, agglustaggio e manutenzione stampi di trancia per pressofusi e, preferibilmente, anche di stampi di pressofusione. L'attività è articolata sui 3 turni giornalieri.  
Per entrambe le posizioni ingrandimento e retribuzione commisurati effettive competenze all'esperienza. La sede di lavoro è nella Bassa Valle d'Aosta.  
Le persone interessate possono inviare il loro C.V. dettagliato, indicando anche sulla busta il riferimento di interesse, a:  
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

L'Azienda nostra cliente è una Holding Industriale Italiana operante con insediamenti produttivi e commerciali nei paesi europei ed extra-europei. La presente ricerca è volta all'individuazione di

## GIOVANI LAUREATI IN SCIENZE ECONOMICHE

che, nell'ambito della DIREZIONE AMMINISTRAZIONE e CONTROLLO della Holding, verranno impegnati in attività:

• Pianificazione (Rif. 284)  
con compiti di del processo di pianificazione, formulazione proposte ed elaborazione del piano operativo.

• Business assessment (Rif. 285)  
relativamente al quale dovranno seguire l'analisi delle possibilità di riduzione del capitale investito formulando proposte operative, analisi dei fattori di competitività e la partecipazione al processo di pianificazione.

• Revisione processi amministrativi (Rif. 286)  
con compiti di fatti amministrativi relative proposte e ottimizzazione procedure in un'ottica di riduzione dei costi, value analysis sistemi informativi in ambito amministrativo contabile.

Le persone che desideriamo incontrare, età intorno ai 30 anni, possesso di un eccellente curriculum scolastico eventualmente integrato da un Master in Business Administration, hanno sicure conoscenze delle metodologie di pianificazione, controllo gestione, reporting e auditing, acquisite attraverso un'esperienza almeno triennale presso società di consulenza strategica, di revisione grandi aziende industriali o distribuzione.

La buona conoscenza della lingua inglese, elevate attitudini alla relazioni interpersonali e capacità di iniziativa completano il profilo dei candidati ideali.

Le posizioni comportano qualifiche e Quadro con un livello retributivo commisurato effettive esperienze. La sede di lavoro è Torino.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indicando un recapito telefonico tale da consentire più sollecita presa di contatto e indicando anche sulla busta il riferimento posizione di interesse, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

Il nostro è un importante gruppo industriale carattere internazionale leader nel proprio settore. Nell'ambito del potenziamento della propria struttura vendita ci ha incaricati di ricercare risorse di sicuro valore da inserire nelle posizioni di:

## AREA MANAGER ESTERO

con il compito di sviluppare e gestire l'attività di vendita attraverso il coordinamento degli agenti e delle filiali estere.

## VICE RESPONSABILE GESTIONE ORDINI

che seguirà, in supporto all'Area Manager Estero ed all'attuale Responsabile, la parte amministrativa vendite.

Le persone che desideriamo incontrare, preferibilmente laureate e di intorno ai 35 anni, hanno significativa esperienza, acquisita in posizioni analoghe, presso operanti in mercati internazionali. E' richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese francese; completano il profilo l'attitudine ad operare in autonomia e per obiettivi.

Le condizioni di ingrandimento e retribuzione sono di sicuro interesse e prevedono possibilità importanti sviluppi di carriera. La sede di lavoro è provincia di Torino.

Le persone interessate possono inviare il loro C.V. dettagliato, indicando sulla busta il riferimento della posizione di interesse, a:

InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

InterSearch

InterSearch

InterSearch

InterSearch

InterSearch

InterSearch

InterSearch

InterSearch

InterSearch

InterSearch

InterSearch

InterSearch

InterSearch

InterSearch

InterSearch

InterSearch





VENEZIA  
DAL NOSTRO INVIATO

Quello da solo è Flavio Contin. Lo chiamano il vecchio, come faceva negli alpi. L'altra ha sorriso ai ragazzi che tornavano a casa, «Beh, loro ce l'hanno fatta, ma siamo contenti». I serenissimi adesso non hanno più campanelli da scalare. Ma giorni da passare. Ieri, Contin ha chiesto di andare in cella con Barison. Aveva una tuta grigia addosso, quando l'onorevole Mari- lena Marin è entrata nella sua stanzetta al carcere di Padova. Erano le 5 della sera, la stessa della condanna. Anche Buson aveva la tuta grigia. I capelli sulle spalle. Al mattino aveva mangiato i dolci che gli preparò gli altri detenuti. Il direttore ci aveva scherzato su: «Erano meridionali, lo sapevi?». Sì, aveva risposto sorridendo. «Fanno parte degli scambi culturali? Beh, ridiamoci sopra. Ieri, Buson ha visto i suoi, ha abbracciato la figlia, la moglie che non piangeva più. «Vedi, sono tranquillo. Io l'aspettavo. Lo Stato italiano poteva anche darmi trent'anni. Ma il popolo veneto ha già emesso la sentenza, ed è questo che...». Io per loro sono un uomo libero. Poi, quando è venuta a trovarlo la Marin, eurodeputato della Lega, lui le ha confessato di aver visto la moglie «po' preoccupata». E' la prima volta che l'ho vista così. Prima volta in vita mia che l'ho vista crollare. Penso stato solo un momento di debolezza. Passerà. Adesso deve pensare ai nostri cinque figli. Io spero di stato buon padre, di averli educati a superare anche momenti come questi. Ma qui io non devo pensare alle difficoltà della famiglia». E lei, all'Alessandra che lo guardava in silenzio. «Non fate così. Pensate pure a me. Ma continuate a fare la vostra vita e non fate vedere il vostro dolore». Buson ha chiesto al direttore se poteva avere il necessario per dipingere. Barison se poteva consultare i libri della biblioteca. La sentenza? «Quello che ci è stato dato, lo dobbiamo sopportare». L'appello? «Non crediamo che potranno darci una pena più forte di questa». Erano abbastanza sollevati, ha raccontato la Marin. Fausto

Venezia, incontro con i familiari e un eurodeputato: «La missione è riuscita in pieno, questo contava»



Niente clima di festa nel paese in cui sono invece tornati i quattro agli arresti domiciliari



Tre Serenissimi in aula durante l'ultima udienza del processo e, a sinistra, la lettura della sentenza

## I Serenissimi in carcere «Ma il Veneto ci ha assolti»

Faccia ha detto: «Mi sto abituando alla galera». E' come il militare? «Beh, non direi. Un po' di Qui vivere diventa sopravvivere. Però ha aggiunto, «Ma la missione è riuscita in pieno. Era questo che contava». Ci ha messo una di quelle chiese che fanno tremare i polsi: «Il tempo e la storia ci giulicheranno». Non è una battuta da simpatica canaglia.

Ma il tempo va via come i soldi, da queste parti. E la storia è quella che è, anche un po' patetica. Poi, viene a Colognola, dove tornano i 3 dei 4 serenissimi agli arresti domiciliari. La villetta di Peroni è a Pieve, dove fanno i lavori per cambiare le tubature dell'acqua. Qui è un problema, l'acqua: adesso non è potabile, perché sono troppi nitrati. Il fatto è che sembra tutto troppo da queste parti, troppo facile, troppo veloce. Ci sono 7 mila nuovi ricchi sparsi sui dossi di vigna, 4 industrie come la gelateria Sanson, o come l'Auteco che macchine della gratta e vinci, e una

delle cantine sociali più grandi d'Europa, e i campi sparati i veleni chimici per fare tutto di più e per fare tutto in fretta. Il papà Gino ha la pancia che accorcia la canottiera sporca di sudore. «Quando è tornato ieri sera, non c'era nessuno del paese ad aspettare Luca», dice mamma Rosalia. «Dormivano tutti, questo è un paese fatto così», dice Gino. Per Luca Peroni c'erano solo loro, c'era la famiglia, c'erano le luci accese della casa, e starai buono, figlio mio, e c'era Graziella che lo accarezzava la pancia di otto mesi, varda qui, Luca, varda, il papà che apriva la bottiglia di gargarina, il risotto coi pomodori della mamma, da coletta milanese che gli piace tanto a le cipolline cotte come vuole lui. Lo chiameranno Marco quel bimbo, come il Leone, mi sembra giusto, no? Vede, Rosalia ha i grembiule a fiorellini, «sono ideologie, bisogna rispettarle», dice guardando i tacchini dei cronisti. Sono ideologie, no? Lo chiede per sentirsi

dire di sì. Ma lei che pensa? le domanda uno. La Rosalia si lascia i grembiule e annusa l'aria, «io sono una donna, non parlo di politica», dice. «Posso condividere, ma neanche criminalizzare». «Avessero fatto del male, direi altre cose. Certo, se hanno sbagliato devono pagare. Anzi, stanno già pagando. E voi state attenti a quello che scrivete, perché mi gò l'occhio giapponese».

Attorno, non c'è nessuno. Non c'è mai nessuno, in questo paese. Solo vecchio ridotto sul murato con l'immane canottiera: «Mentiri? Io non niente, ma se andate diritto trovate la sua casa». E' un paese che dorme, un paese che insegue le stradine nelle vigne nei campi, perso fra le villette muove con l'intonaco già sbiadito, il palmo di prato un po' arruffato, le tapparelle sempre chiuse come se volessero nascondersi al mondo o volessero non guardarlo mai, e la vecchia Opel grigia nel giardino col santino sullo specchietto, il cesto di

### LE PAROLE-CHIAVE AL VERBAIO

## Le parole-chiave della rivolta veneta

Il Veneto ha un segreto: non vuol dirlo, per portarglielo via bisogna ascoltarlo nel sogno o nell'incubo, quando parla senza volere. Al momento della sentenza per l'assalto a San Marco, mogli e padri e parenti si lasciati sfuggire imprecazioni e minacce che sembravano senza senso, ma in realtà il senso della rivolta sta lì. «Fotografate Scalfaro» urlavano le donne, a chi gli scattava flash in faccia. «Siete bestie», ai giornalisti, «Sei anni, come faccio? la moglie di uno che resta dentro». «El torna stanotte, prepariamo da mangiare» il padre di uno dei giovani, mandato agli arresti domiciliari: «Faremo le collette: il leader della Life; «Viva Stalin», per salutare la giustizia, a processo finito; «Fifoni» verso i veneti di campagna e di città, che non si presentati a far massa; «prote-» per cosa, per questa roba? Bossi, a proposito della condanna, della quale appariva soddisfatto. Sono le parole-chiave della rivolta.

«Fotografate Scalfaro» significa: «Fotografate i visibili, i noti, lasciate in pace i nascosti, gli ultimi». Con l'intento che i nascosti lavorano al buio e vengono fuori colpo. Chi vien visto è perduto. Per salvarsi, bisogna star nell'ombra. Ognuno è circondato da nemici. La prima difesa è la tana.

«Giornalisti-bestie»: iene, gente che mangia gente. I veneti non hanno il senso del giornale, dell'informazione. Se una sta male la si lascia in pace, non si va a fotografarla e a farle domande. E' la morale contadina: piccolo-urbano. Chi ha una morale diversa, viene da un altro mondo, è tuo nemico, e qui per mangiarti.

La condanna non è una vergogna. Moglie e figli del condannato da oggi sono più stimati anche dal prete, cioè dal padrone. Il problema della condanna è che il condannato non guadagna. Perciò la moglie piange: «Come faccio?». La sen-

Pierangelo Sapegno

Ferdinando Camon

**CGT**  
CARRELLI LOGISTICI SISTEMI

Nell'ambito un programma di potenziamento e sviluppo della propria attività Carrelli elevatori ricerca un **FUNZIONARIO DI VENDITA**

ai quale affidare lo sviluppo e la gestione della Clientela della zona di **Torino e provincia**. La persona con la quale vogliamo entrare in contatto è un giovane con una cultura tecnica di base, di età compresa tra i 25 e i 35 anni, che ha maturato un'esperienza di vendita in Aziende (o in Società di beni industriali). Completano il profilo del candidato: predisposizione ai rapporti interpersonali unita ad un temperamento dinamico e responsabile.

Invia per espressa dettatura C.V., e indicando il riferimento **VPTO-CR**, a: **COMPAGNIA GENERALE TRATTORI S.p.A.** - Uff. Selezione del Personale - S.S. Padana Superiore, 19 - 20090 Vimodrone (MI) oppure fax al 02/ 27.42.77.28 - Sito: <http://www.cgt.it/personale>. Entro 45 giorni dalla data di risposta alle candidature più interessanti.

**GIOVANI DIPLOMATI**  
CAPI REPARTO

Si richiede: età non superiore ai 30 anni, curriculum scolastico e buon livello di istruzione, rapporto con la clientela, maturità di competenza professionale e di cortesia, capacità di organizzazione e conduzione di gruppi di lavoro, disponibilità a lavorare in tutti i turni, anche solo temporanea, esperienza di lavoro anche breve.

Insediamento in ambiente di lavoro dinamico e innovativo e dinamico, opportunità di carriera e di sviluppo professionale in funzione dei risultati raggiunti.

Scrivere dettagliando età, studi, esperienze lavorative, recapito telefonico a: **PubliCompas 422 - 10100 Torino**.

L'Azienda leader nel campo delle apparecchiature per il trattamento di documenti, situata nel Canavese, ricerca il:

**RESPONSABILE DI PROGETTO MECCANICO**

Il candidato: di età tra i 35 e i 45 anni, con esperienze di rilievo nell'area della meccanica strumentale, sono richieste conoscenze riguardanti:

- tecniche di disegno meccanico e dimensionamento delle parti
- gruppi funzionali, cinematici, meccanici di trasmissione, azionamenti
- materiali, processi di lavorazione

deve essere in grado di:

- analizzare e valutare problemi e soluzioni, tipo tecnico e organizzativo in un contesto tecnologico differenziato
- coordinare collaboratori e rapporti interfunzionali.

Inquadramento e livello retributivo: sono correlati alle effettive competenze del candidato e comunque interessanti anche in prospettiva di crescita.

I candidati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a: **PK Ag. Saladini - Viale A. S. F. - 13051**

**LUNEDÌ**  
**tuttosoldi**

**MERCOLEDÌ**  
**tuttoscienze**

**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

Società ingegneria operante nel settore Elettrodomestici

**cerca**

**Responsabile TECNICO-COMMERCIALE**

da dedicare alla estensione e promozione commerciale di progetti chiavi in mano nelle aree Extra Europee.

Conoscenza inglese-esperienza lavorativa almeno 3 anni.

Invia curriculum. Scrivere **PubliCompas 5324 - 10100 Torino**.

Primaria società di trasporti corrieristici ricerca **VENDITORI**

Si richiede: età non superiore ai 40 anni, diploma scuola media superiore, predisposizione ai rapporti interpersonali, dinamismo, preferibilmente una precedente esperienza di vendita. Si offre: inquadramento impegnativo, auto aziendale, formazione, incentivi.

Sede di lavoro: Torino.

Invia curriculum a: C. Identità nr. AAG356608 - Fermo posta Milano Isola - via Sassetti 27 - 20124 Milano. Per i candidati a cui non giungerà alcuna comunicazione entro 10 giorni dalla data dell'iscrizione, la selezione si intenderà.

**ABBITTI**

provenienti dal settore catering per tutte le province: Piemonte, della Liguria, parte delle Valli d'Aosta e della Lombardia.

sei giovane e dinamico ed hai voglia di lavorare per un'azienda snella e flessibile che commercializza prestigiosi marchi: food e no food mandaci via un dettagliato curriculum.

prossima Catering fax 011 273.03.77

**VERNAY**

Vernay Italia fa parte di un gruppo internazionale specializzato nella produzione di articoli ingegnerizzati a base di elastomeri, sviluppati in collaborazione con i propri Clienti. Per il potenziamento dell'ufficio tecnico dello stabilimento di Asti ricerchiamo un/una **TOOL and PRODUCT ENGINEER**

Dovrà occuparsi della progettazione di nuovi particolari, della progettazione e designazione delle attrezzature, produzione cooperando anche direttamente con gli uffici tecnici dei vari Clienti.

Trattandosi di un ambiente di lavoro giovane e contenuto, potrà doversi impegnare anche nella soluzione di altri problemi nell'ambito della filosofia aziendale di miglioramento continuo che ha portato nel 1994 alla omologazione ISO 9001.

Requisiti del candidato ideale sono:

- buona conoscenza dell'inglese (lingua di lavoro corrente) e di almeno un'altra lingua europea;
- laurea in ingegneria meccanica o diploma di scuola superiore a indirizzo tecnico;
- esperienza nella progettazione di stampi e nell'uso di autocad;
- conoscenza delle tecniche di controllo statistico di processo e di problem solving;
- alcuni anni di esperienza nei settori gomma, idraulica, pneumatica, nel campo dello stampaggio di articoli tecnici;
- propensione al lavoro di gruppo.

Completano il profilo: la flessibilità, disponibilità, motivazione e spirito di iniziativa.

Le persone interessate sono invitate a inviare dettagliato curriculum vitae a: **Vernay Italia srl - Località Riale 21 - 14100 Asti**.

Primaria e specializzata in erogazione di chiavi in mano di selezione un

**ADDETTO ALLO SVILUPPO AFFARI**  
per la Filiale di Torino (Rif. 9731)

L'opportunità è offerta ad un giovane di età 25/28 anni, in possesso di diploma scuola media superiore o, preferibilmente, laurea, che abbia maturato una esperienza di vendita di 1/2 anni nel settore finanziario, assicurativo e parafinanziario.

Sede: Torino.

La Società offre l'inserimento in un contesto in forte crescita ed un inquadramento come dipendente, nel contratto del credito.

I candidati interessati sono pregati di inviare, per espressa dettatura, curriculum vitae citando, anche sulla busta, il riferimento.

**ARETHUSA**  
Cao Magenta, 0452 - 7978 - Fax 02/48021799

Società europea di primaria importanza operante nel settore protezioni per macchine utensili, ricerca:

**FUNZIONARIO DI VENDITA**  
Area Piemonte

Sono richieste: tecnico meccanico, capacità di progettazione.

Si offre inquadramento alle dipendenze, condizioni molto interessanti.

Invia c.v. dettagliato a **PubliCompas 47/8 - Carducci, 29 - 20123 Milano**.

Importante Azienda privata leader nel settore energia, presente su tutto il territorio nazionale, ci ha affidato la ricerca di un

## CAPO FILIALE

che avrà il compito di dirigere da un punto di vista commerciale, tecnico ed amministrativo la realtà torinese con un organico consolidato variabile da 20 a 30 unità.

La ricerca è rivolta a candidati di età non inferiore ai 40 anni laureati o diplomati ad indirizzo tecnico che abbiano maturato una significativa esperienza nei settori impiantistico, vendita prodotti petroliferi extra rete o riscaldamento.

Il candidato prescelto dovrà essere in grado di assicurare la redditività della propria unità organizzativa, garantire la qualità del servizio, controllare l'attività ed i risultati motivando e coinvolgendo i propri collaboratori per il raggiungimento degli obiettivi concordati con la Direzione centrale.

Gli interessati sono pregati di inviare, per espressa o via fax al n. 06-36193.201, un dettagliato curriculum, corredato della seguente dichiarazione: «Autorizzo ai sensi della legge 675/96, al trattamento dei dati personali da me trasmessi» alla:

**PA Consulting Group** - Lgt. Mellini, 44  
00193 Roma citando il **Rif. 415** anche sulla busta.

**PA Consulting Group**  
Creating Business Advantage

**Capo Area Nielsen 1**  
**Settore del Fresco/Surgelato** Sigla ESG/647

Il nostro Cliente è una società leader nel settore alimentare della GDO e catering. Per sviluppare ulteriormente il proprio business ha deciso di inserire **Capo Area** per il Piemonte e la Liguria. Il nostro candidato ideale ha un'età tra i 28 e i 40 anni, ha maturato una significativa esperienza commerciale nella Grande Distribuzione alimentare preferibilmente nel settore dei prodotti Freschi/Surgelati e possiede doti di dinamismo e flessibilità. A un brillante commerciale che sappia organizzarsi, essere autonomo e che si diverta lavorando, offriamo l'opportunità di entrare in una realtà dinamica in forte espansione che gli affiderà importanti ruoli di coordinamento e sviluppo. Le condizioni di inquadramento premieranno i profili più interessanti.

Garantendo sin d'ora la massima riservatezza anche ai sensi della legge 675/96 si prega di trasmettere curriculum vitae firmato per espressa dettatura specificando anche la sigla d'interesse: **SELE-CEGOS** - Velasca, 5 - 20121 Milano  
Indirizzo Internet: [Cesce.it/it](http://Cesce.it/it)  
Bruxelles - Lisbona - Londra - Madrid - Milano  
New York - Parigi - Roma - San Paolo

**cegos**

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai **LA STAMPA** nella tua buca delle lettere.

**LA STAMPA**  
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/656834-335





**“IL 15 LUGLIO 1997 AVRA’ INIZIO L’OFFERTA  
AL PUBBLICO DELLE AZIONI AEROPORTI DI ROMA:  
PRONTI A PARTIRE?**

**SEGUITEMI.”**

Aeroporti di Roma, la più grande società di gestione aeroportuale d'Italia e la quinta d'Europa (\*), può diventare anche un po' vostra. Continuate a seguirmi. Dal 15 luglio 1997, verranno offerte al pubblico le azioni Aeroporti di Roma ai fini della quotazione in borsa. E voi potrete investire i vostri risparmi in una grande azienda, che nel 1996 ha prodotto oltre 1.000 miliardi di fatturato e più di 90 miliardi di utili, avendo assistito più di 260.000 aerei, oltre 100 compagnie aeree, quasi 24 milioni di passeggeri (\*\*). Dal 15 luglio e per 2 giorni, le azioni Aeroporti di Roma saranno in vendita nelle banche e nelle società di intermediazione incaricate del collocamento. Se mi avete seguito, sarete sicuramente già lì.



**Aeroporti  
di Roma**

**UN'IMPRESA DA SEGUIRE.**

(\*) Fonte: Ministero dei Trasporti - Airport Council International Europe    (\*\*) Fonte: Ministero dei Trasporti 23.819.500 passeggeri

PRIMA DELL'ADESIONE, LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO O LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE IL PROPONENTE L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGNARE.





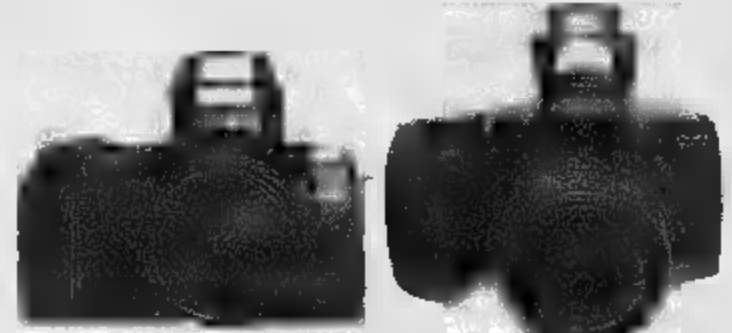




**PENTAX MZ 5** con obiettivo zoom 28-70 mm. **PENTAX Z 70** obiettivo 35-80 mm.

fotocamera reflex autofocus, ottica intercambiabile, flash incorporato.

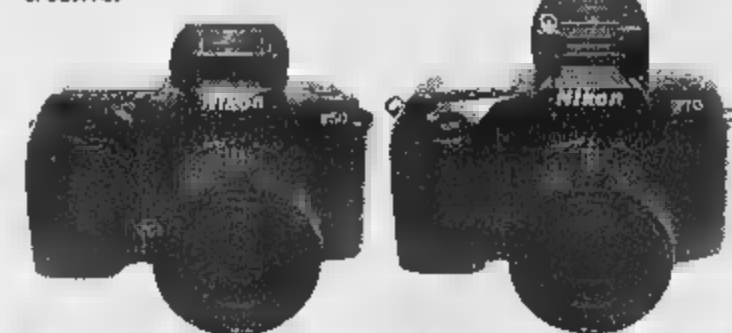
fotocamera reflex autofocus, esposizione automatica e manuale, multiprogrammata.



**MINOLTA 700 SI** **MINOLTA 300 SI**

Reflex, autofocus, tempi di scatto fino a 1/8000 di sec. controllo della profondità di campo, sistema di schede creative.

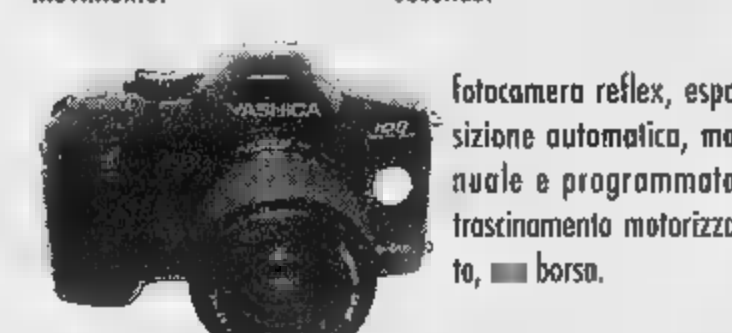
fotocamera reflex autofocus, con esposizione automatica, manuale e programmata, trascinamento motorizzato.



**NIKON F 50** con obiettivo 35-80 mm. **NIKON F 70** obiettivo 135 mm.

fotocamera reflex autofocus, esposizione automatica, manuale e programmata, messa a fuoco continua di soggetti in movimento.

fotocamera reflex autofocus, esposizione automatica, manuale e programmata, tempi di scatto fino a 1/4000 di secondo.



**YASHICA 109 MP** con obiettivo zoom 35-70 mm.

fotocamera reflex, esposizione automatica, manuale e programmata, trascinamento motorizzato, borsa.

# LA CITTA' DELLE FOTO

## MINOLTA 300 SI

con obiettivo zoom 35-70 mm. Fotocamera reflex autofocus, flash incorporato, riduzione occhi rossi.

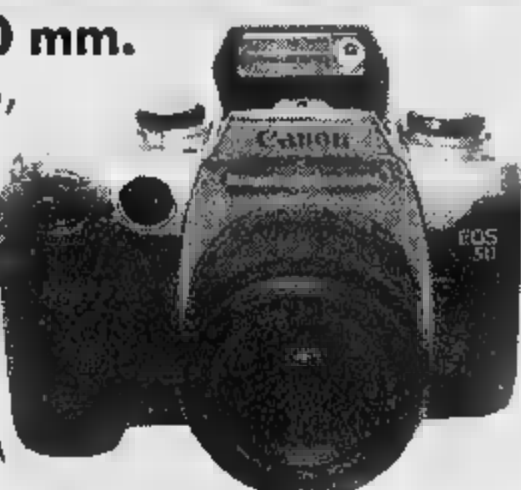
**498.000** LIRE IVA COMPRESA



## CANON EOS 50

con obiettivo zoom 35-80 mm. Fotocamera reflex autofocus, flash incorporato, messa a fuoco con tre possibilità di scelta.

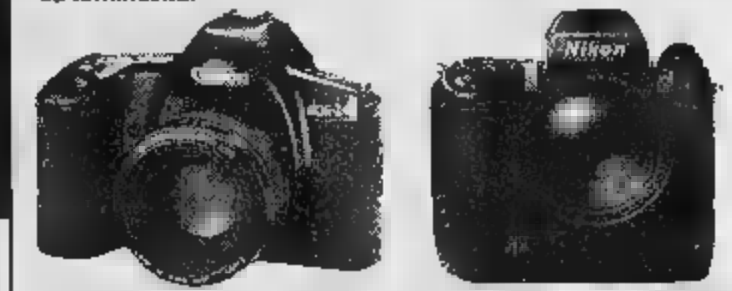
**1.098.000** LIRE IVA COMPRESA



**LEICA F8** **NIKON F30 X**

Fotocamera reflex otturatore a lamelle metalliche, schermi di messa a fuoco intercambiabili, tempi e diaframmi visibili nel mirino, indicatore di scarica luminosità.

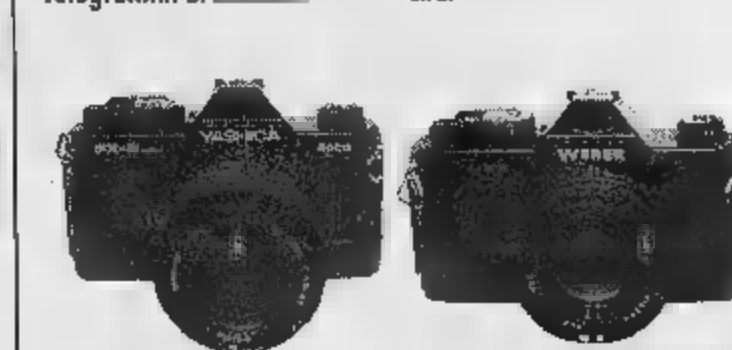
Fotocamera reflex autofocus, tempi di scatto fino a 1/8 millesimo di secondo, trascinamento della pellicola fino a 5 fotogrammi al secondo.



**CANON EOS-1** **NIKON F5**

Fotocamera reflex autofocus, 6 programmi di esposizione, 14 funzioni personalizzate, Motore ausiliario per 6 fotogrammi al secondo.

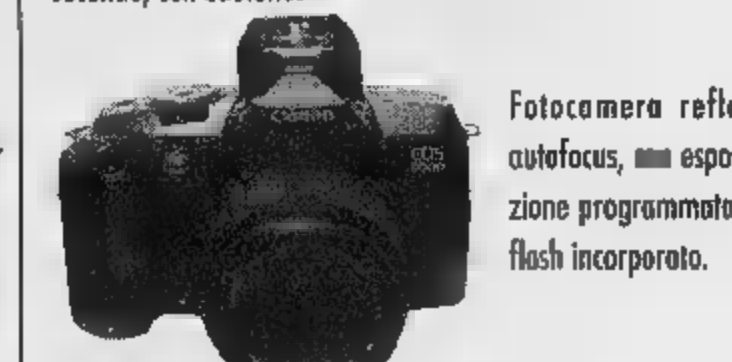
Reflex autofocus, tempi di scatto fino a 1/8000 di sec. mirino intercambiabile, messa a fuoco continua ad alta velocità.



**YASHICA FX 3 S 2000** con obiettivo zoom 35-70 mm. **WEBER FZ 200** obiettivo 135 mm.

fotocamera reflex, ottica intercambiabile, tempi di scatto fino a 1/2 millesimo di secondo, con bauletto.

fotocamera reflex, ottica intercambiabile, attacco Yashica, con borsa.

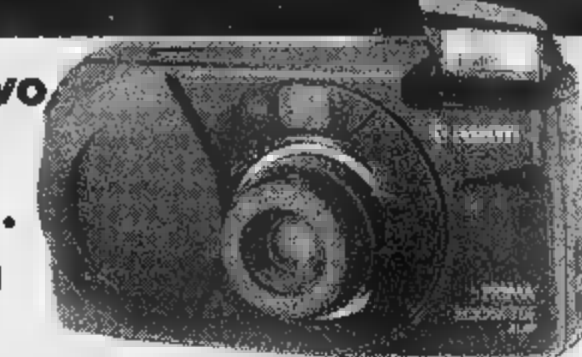


**CANON EOS 5000** con obiettivo zoom 38-76 mm.

Fotocamera reflex autofocus, esposizione programmata, flash incorporato.

## CANON PRIMA ZOOM 70F

con obiettivo zoom 35-70 mm. Fotocamera compatta, autofocus, con astuccio.



**259.000** LIRE IVA COMPRESA

## OLYMPUS SZ 105

con obiettivo zoom 38-105 mm. In abbinamento con una bellissima valigia da viaggio "Optroly" con rotelle.



**398.000** LIRE IVA COMPRESA

## MINOLTA 70 EX

con obiettivo zoom 35-70 mm. Fotocamera compatta, autofocus.



**239.000** LIRE IVA COMPRESA

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori od omissioni.

# Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO



**CARTA AURA "MARVIN"**  
Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.

**P**

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

Autoparcheggio ACI  
Via Roma - P. C. Felice  
P.zza Bodoni

Autorimessa Via U. Rattazzi  
collegata alla ascensore  
DAL MARTEDI AL VENERDI'  
ORARIO CONTINUATO:  
10.00 / 19.30

**PAGAFACILE:**

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata dicembre '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244



Il piano del ministro Ronchi per migliorare l'ambiente delle città

## Rivoluzione verde nel traffico

«Spazio a bus e moto elettrici»

ROMA. Nelle città dovranno circolare meno macchine a tutte le energie, il più possibile, pulite. Ci sono una direttiva europea e una convenzione in sede Onu a chiederlo, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria e abbattere l'inquinamento acustico. Per conseguire questi obiettivi, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sta per varare un decreto (ora all'attenzione dei ministeri della Sanità, dei Trasporti e dei Lavori pubblici) che rivoluzionerà il modo di circolare in città. I punti salienti.

**BUS** I Comuni dovranno sostituire i bus attuali con mezzi a gas e elettrici, e dovranno farlo in fretta: il 10% del parco mezzi deve essere sostituito entro il '98, il 50% entro il 2001 e il 50% entro il 2004. Per questo sono stanziati 13 miliardi «incontingibili».

**Le due ruote** Il futuro della mobilità in città, però, è per le due ruote, che sono più silenziose e meno inquinanti. Il ministero attiverà degli accordi con le ditte costruttrici per produrre ciclomotori a basso inquinamento e darà un contributo di 500 mila lire per i primi 6 mila ciclomotori elettrici che saranno venduti.

**PUT** Solo il 10% dei Comuni che dovevano farlo, si sono dotati in tempo dei Put (piani urbani del traffico) che da soli avrebbero dovuto fluidificare la mobilità e ridurre le emissioni dei mezzi. Ora Ronchi, il diktat: entro il 31 marzo '98 bisognerà provvedere. E chi non lo farà, vedrà calare dall'alto (attraverso un commissario ad acta) il proprio Put. Nell'ambito dei Piani si dovranno definire le zone di rispetto accessibili solo a macchine contrassegnate da bollini blu che ne certifichino il basso im-



L'amministratore delegato della Fiat Auto, Roberto Testora, e la auto elettrica di Torino

### QUATTRO RUOTE

**1° DICEMBRE 1997** I Comuni con più di 300 dipendenti dovranno indicare il «manager del traffico» che presenterà al Comune gli spostamenti dei dipendenti.

**31 DICEMBRE 1998** I Comuni dovranno adottare il Piano urbano del traffico (Put) che stabilisce le «zone a traffico limitato» (ZTL) e le «zone a traffico limitato» (ZTL) e le «zone a traffico limitato» (ZTL).

**30 DICEMBRE 1999** Il governo interverrà direttamente nei Comuni che non avranno rispettato l'adozione del Put.

**30 DICEMBRE 1998** Il governo valuterà l'archeologia e lo storico delle città.

**30 DICEMBRE 1999** Il 30 dicembre 1999 il 10% del parco della pubblica amministrazione sarà sostituito da auto pulite. Il 30 dicembre 2001 il 25% e il 30 dicembre 2004 il 50%.

«Stop agli ingorghi: inizia l'era delle auto e dei taxi collettivi»

esempio, può scaglionare gli orari di entrata e uscita, creare mezzi collettivi di trasporto, convenzioni con i taxi, agevolazioni per gli spostamenti a bicicletta, eccetera. Le aziende potranno contare su incentivi per un totale di 2 miliardi. Cioè, macchine collettive. Si tratta di rinunciare all'uso sistematico della propria auto per usufruire di una macchina collettiva che può prenotata telefonicamente all'occorrenza. In pratica ci si iscrive all'uso di una certa au-

Raffaello Masci

Torino, breve cerimonia con familiari e pochi amici

Carlo De Benedetti e Silvia Monti ieri nel Municipio di Torino: lui indossava un gessato blu, lei un tailleur firmato Krizia. Cavanti all'assalto dei fotografi. L'ingegnere ha tradito insofferenza solo quando gli è stato chiesto di baciare la sposa: «Non ci penso affatto», ha detto



## Nozze senza vip per De Benedetti

ne per l'ingegnere, la segretaria dei tempi dell'Olivetti Renata Andreatta, presidente della Bim (Banca interbancaria gestione e investimenti) Franca Segre.

L'Audi di Carlo De Benedetti e Silvia Monti (un nome d'arte preso ai tempi del cinema, all'adnagrafe è registrata) è entrata nel cortile del municipio quando mancavano 11 minuti all'inizio della cerimonia, fissata per le 15. Il tempo di salire la prima rampa, e si sono trovati di fronte a un muro di obiettivi. Lui è rimasto sempre sorridente, mentre lei sembrava un po' sorpresa, quasi intimidita, da tutta quell'agitazione sul pianerottolo. L'emozione, forse. Commenti? Solo un accenno da parte del manager alla scelta di questo luogo, di

questa città: «Ci sono nato. E ci sono rimasto affezionato. Mia madre, Pierina, è ancora qui».

Poi, la cerimonia. Poco più di un formalità burocratica, stando all'orologio. Sorrisi, auguri, strette di mano, ma nessun discorso particolare, secondo lo stile Castellani: «Mi conoscete, detesto la retorica e i luoghi comuni. Che cosa avrei potuto dire? E, dopo, il ritorno a Milano per partecipare a una cena con gli stessi intimi e per preparare il week-end a Saint-Moritz. I fotografi, mai soddisfatti, hanno scandito un «bacio, bacio». E' stato l'unico momento in cui l'ingegnere ha perso la pazienza: «Non ci penso neanche».

Gianni Armand-Pilon

# TUTTO A 1.000 LIRE

su oltre 150 articoli di marca!  
Ecco alcuni esempi:

Offerte valide fino al 19 luglio

6 UOVA FRESCHE MEDIE "FANTOLINO"

PRODOTTI SELEZIONATI DA PANORAMA

BIRRA "MORETTI" cl 66 L. 1516 al lt

PASTA DI SEMOLA "TESORI DELL'ARCA" formati misti - kg 1

DETERSIVO PER PIATTI "SVELTO PIÙ" liquido - ml 500

SONO IN VENDITA LE EDIZIONI DEI LIBRI DI TESTO PER SCUOLE INFERIORI, SUPERIORI E UNIVERSITÀ.

**SCONTO 10%**

SUL PREZZO DI COPERTURA

PARTECIPAZIONE IN 5 RATE SENZA INTERESSI

PARTIRE DA L. 250.000 (TAN 0 TAEG 0)

**IPERMERCATO PANORAMA**

TORINO • Strada per Settimo 371 • Tel. 011/2230811  
**ORARIO CONTINUATO**  
dal martedì al sabato: 9.00/21.00 • lunedì: 12.00/21.00



## IL CASO

### IL DISPARIZIONE DI GUIDO CARLOTTO

**S**E fosse vivo, Guido avrebbe 19 anni. Se fosse vivo sarebbe cresciuto coi nonni a Argentina, ma non li troverebbe a Roma, per chiedere il processo contro gli

di sua madre. Se fosse vivo, Guido avrebbe letto negli atti giudiziari di un ospedale militare di Buenos Aires, il 26 giugno 1978, dove fu strappato dalle braccia della mamma 5 ore dopo il parto.

Se fosse vivo e consapevole del suo caso, perché da quel giorno nessuno ha più visto Guido Carlotto, né sa che fine abbia fatto. Forse è morto, o forse vive chissà dove, chissà con chi, con chissà quale nome. Ufficialmente è «desaparecido», scomparso, uno dei circa 20 mila argentini inghiottiti dal regime dei generali golpisti andati al potere nel 1976, certamente il più giovane. La storia di Guido sparito nel nulla, la sua madre umiliata a sangue freddo, di suo nonno, Guido senior, torturato in un campo concentramento, è scritta negli atti dell'inchiesta «desaparecidos» di origine italiana.

Grazie alla tenacia di alcuni parenti e degli avvocati Marcello Gentili e Giancarlo Maniga - che con pazienza militante hanno rintracciato testimoni, cadaveri e prove - l'inchiesta è approdata alla richiesta di rinvio a giudizio contro sette militari argentini, individuati come responsabili di crimini omicidi.

Le carte dell'inchiesta sono un'autentica antologia del terrore, esempi ancora palpitanti di come migliaia di vite umane siano state strappate e calpestate in nome dell'anticomunismo e della ragion di Stato.

**La famiglia Carlotto.** «Mi chiamo Enrique Estela Barnes in Carlotto, mi presento spontaneamente per testimoniare sul sequestro e l'uccisione mia figlia Laura Estela Carlotto». Sono i primi passi della testimonianza su una famiglia colpita in tre generazioni. Laura Estela, la mamma di Guido, era considerata dal regime una pericolosa sovversiva perché iscritta alla Gioventù peronista. «Mia figlia è stata sequestrata il 26/11/1977 a Buenos Aires da un gruppo armato appartenente alle cosiddette Forze Armate congiunte, mentre si trovava nella abitazione insieme al compagno... Era in stato di gravidanza da due mesi e mezzo».

Laura è tenuta nove mesi nelle prigioni clandestine. La notizia della morte arriva a casa Carlotto il 25 agosto '78: «Fu convocata presso il commissariato di polizia, dove il commissario ci comunicò che mia figlia era stata uccisa durante uno scontro a fuoco... C'è stato anche il riconoscimento del cadavere». La storia dello scontro a fuoco era una bugia, le perizie hanno dimostrato che Laura fu colpita alla testa da due proiettili sparati quasi a bruciapelo, di mezzo metro di distanza.

Guido senior, il padre di Laura, era stato rapito in precedenza a casa della figlia, mentre lei non c'era. An-

## Approdano al tribunale di Roma le storie dei parenti delle vittime italiane



## «Le nostre vite inghiottite dagli orrori in Argentina»

### IL PROCESSO

### Imputati sette militari

ROMA. Gli imputati sono sette. I generali Guillermo Carlos Suarez Mason e Omar Santiago Riveras, più cinque militari di vari gradi: Juan Carlos Gerardi, José Luis Porchetto, Alejandro Puertas, Oscar Hector Maldonado e Julio Roberto Rossin. Mason è accusato dell'omicidio di almeno cinque persone dalla doppia cittadinanza italiana e argentina (Laura Estela Carlotto, Norberto Julio Morresi, Pedro Luis Mazzocchi, Luis Alberto Fabbri e Daniel Jesus Cluff), nonché del sequestro del neonato Guido Carlotto. Gli altri devono rispondere dell'omicidio di Mario Marras e Martino Mastinu, il sostituto procuratore di Roma Antonio Maniga ha chiesto il rinvio a giudizio. Sulla richiesta dovrà pronunciarsi il giudice Claudio d'Angelo: stamane l'udienza preliminare. (gio. bia.)

dopo, come risulta dalla sua deposizione, «il caso è stato scoperto da un gruppo di antropologi che lavorava per la commissione nazionale sulla scomparsa delle persone in Argentina, creata dal presidente Alfonsín... Il gruppo ha avvertito del rinvenimento di un fascicolo riservato, dove c'erano l'indicazione e le prove dell'omicidio...».

«Debbo aggiungere che nel 1977, recatomi nella caserma del corpo Uno di Patricios in Buenos Aires, sedicente ufficiale e una sua complice, di cui non ho mai saputo il vero nome, mi hanno ingannato per mesi, dicendomi delle loro ricerche su mio figlio, dell'averlo ritrovato dandomi qualche apparente prova... vita, ed infine della necessità di salvarlo facendolo volare in Svizzera. Così mi estorsero un'enorme quantità di soldi che avevo da parte per l'acquisto di una prima casa».

La mamma Norberto, immaginando che in Svizzera ci fosse un clima più freddo che in Argentina, confezionò e consegnò del golf da

dare al suo ragazzo, finiti chissà chi. Aggiunge Julio Alberto Morresi: «Mi ritengo privilegiato, rispetto a tanti altri genitori di scomparsi, perché almeno posso piangere un figlio sopra la cassetta di rosti che mi è stata consegnata dagli antropologi».

«Mazzocchi. La sottoscritta Esther Nelida Mazzocchi, dichiara quanto segue: mio fratello Pedro Luis è stato sequestrato la prima volta l'11/7/1977. I miei genitori lo hanno visto il 18 luglio nella



collega di Martino nel cantiere navale dove lavorava. Mio fratello mi pete più volte il nome, presumo perché altro lo sentissero». Queste «storie di terrore» morte raccontate alcuni sopravvissuti. Ma molti altri non hanno voluto parlare, come ha spiegato una donna sequestrata, torturata e violentata, all'avvocato Gentili: «Certe le ho dette solo alle rose del mio giardino».

Giovanni Bianconi

## Moda a Parigi

### Da Chanel in scena le streghe

PARIGI  
DAL NOSTRO INVIATO

E' qui il sabba? Da Chanel celebra il raduno delle streghe nordiche, con occhi pesti e montagne capelli arruffati. Le fattucchiere vestono abiti infeltriti da cui penzolano frange simili a boccoli rasta e grovigli di merletto. Alle megere che vivono negli antri della foresta si mescolano turchine, giacali e pure.

Ecco la zampata di Karl Lagerfeld che ogni stagione frantuma e ricompone lo stile medesimo. C'è voglia di purezza, va dicendo: «La ragazza buona e quella cattiva convivono in ogni donna intelligente». Strega, di facili costumi nel privato, casta e pubblica. Tanto da lasciarsi seno, come usava Coco negli Anni Venti, spiega Karl Lagerfeld dopo aver promosso i languori nostalgici delle favole di Grimm. Claudia Schiffer assente. «Perché mai doveva esserci? L'avevo vista su altre pedane? Non è giusta per questo genere di moda, taglia corto il kaiser.

Dov'è il tailleur? s'interroga un capannello di signore accanto a madame Pompidou e madame Chirac. C'è, ma è minimalista. Lungo, cupo e ripulito, privo di accessori. Unico lusso, i bottoni d'alta orficeria in oro e diamanti.

«Black is black, il nero è nero, quindi bello. Devo ritoccarvi i capelli sono a posto», balbettava Ivana Trump. La tinta funerea di Zorro trova tutte d'accordo. Resta qualche perplessità sull'estetica dei ricami ragnatela, sulle trine che paiono strappate dopo una cavalcata fra i rovi. La tenuta inviata dall'Herald Tribune, Suzy Menkes, sveniva.

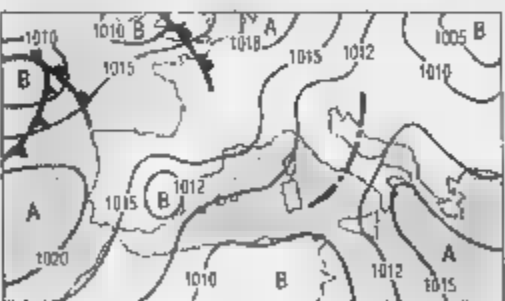
Il satanic-chic ipotizzato da Chanel e da McQueen per Givenchy, secondo gli esperti, piacerà. In compenso non mancano alternative.

Per qualcosa di più mistico può rivolgersi a Jean-Paul Gaultier o a Christian Lacroix. Il primo presenta l'abito. Una tunica da prete, trucco di santi. Mentre Lacroix preferisce ispirarsi a San Gennaro, compendio, cioè ai colori santini napoletani per misce opulente. Scandite da gonne ad anfora di taffetà.

Gaultier alla Conciergerie - prigione ai tempi della Rivoluzione francese - manda in scena una collezione colta. Fra suggestioni gotiche e stile russo di fine Ottocento. Il tutto mischiato con pezzi attuali suggeriti dalla strada. Zarine e incedono nelle redingote jais, serrate da almanari, con interni di zibellino. Le toilette da ballo sono punteggiate di spille e bracciali firmati Van Cleef & Arpels. Le pellicce sono un tripudio. Gaultier ha addirittura ricreato con strisciole di visone bianche e blu la sua maglietta marinara portafortuna. Cala il sipario sull'alta moda francese. Domenica s'inaugura quella romana.

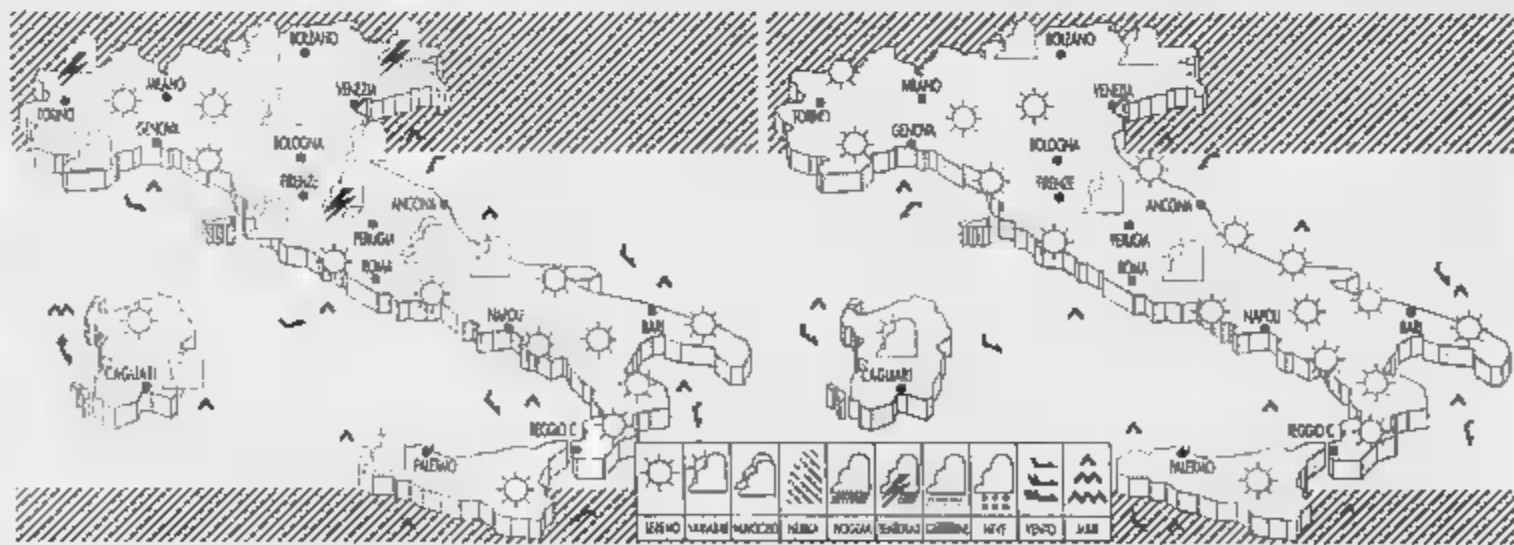
Antonella Amapane

### IL TEMPO



**UN CALDO AFRICANO.** E' in gestazione un'ondata di caldo piuttosto intensa ma limitata durata. Ad innescarla sarà la perturbazione in prossimità della penisola iberica che, una volta sul Mediterraneo occidentale, indirizzerà verso la nostra penisola correnti di aria matrice africana. Nel frattempo le moderate condizioni di instabilità presenti sulle regioni centro settentrionali tenderanno ad esaurirsi.

**Tendenza per domani.** Tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni con caldo torrido ed aloso. Tra il pomeriggio e la serata sulle regioni di Nord Ovest e sulla Sardegna giungeranno le prime avvisaglie nuvolose di un incipiente peggioramento.



**OGGI.** Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, su Sardegna e Campania si alterneranno zone di sereno con annuvolamenti. Questi ultimi saranno più frequenti al pomeriggio su Alpi e zone appenniniche, con possibili temporali. Al Sud poco nuvoloso con temperature in aumento.

**DOMANI.** Sarà una giornata prevalentemente assolata, fatta eccezione per delle locali formazioni di nubi cumuliformi sulle zone alpine orientali e su quelle appenniniche. Le temperature mostreranno una tendenza all'aumento, sia al Nord che sulle regioni tirreniche e sulla due isole maggiori.

CITTÀ			
min	max	min	max
Aosta 14	23	Bologna 19	31
Asolo 15	26	Firenze 18	31
Bari 16	26	Pisa 19	28
Belluno 16	26	Porto Cervo 17	28
Brescia 20	26	Reggio Calabria 17	28
Brindisi 20	26	Roma 17	28
Cagliari 20	26	S. Maria di Leuca 17	28
Catania 20	26	S. Maria di Leuca 17	28
Cesena 20	26	S. Maria di Leuca 17	28
Como 17	26	S. Maria di Leuca 17	28
Cortina 17	26	S. Maria di Leuca 17	28
Cuneo 13	23	S. Maria di Leuca 17	28
Fano 19	26	S. Maria di Leuca 17	28
Ferrara 16	26	S. Maria di Leuca 17	28
Forlì 16	26	S. Maria di Leuca 17	28
Genova 16	26	S. Maria di Leuca 17	28
Imperia 16	26	S. Maria di Leuca 17	28

CITTÀ			
min	max	min	max
Amsterdam 12	25	Lisbona 15	26
Anversa 12	25	Londra 15	26
Atene 12	25	Los Angeles 19	28
Bangkok 27	33	Madrid 17	28
Barcellona 23	33	Montréal 10	20
Berlino 19	26	Mosca 15	26
Bucarest 18	26	New York 15	26
Budapest 16	25	Nizza 17	25
Buenos Aires 13	14	Parigi 16	26
Copenaghen 12	22	Pechino 23	35
Dubino 9	22	Praga 14	25
Francforte 14	24	Praga 14	25
Ginevra 16	27	Rio de Janeiro 20	28
Helsinki 12	27	Sofia 12	23
Johannesburg 21	37	Sydney 14	28
Kairo 21	37	Tokyo 20	27
Londra 15	26	Varsavia 11	25
Madrid 17	28	Vienna 19	25

# “PER MOLTI ITALIANI QUESTO E' IL CLIMA IDEALE.”

Il più scelto da chi sceglie di vivere meglio.

CLIMA T2. LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI.

SPLendid

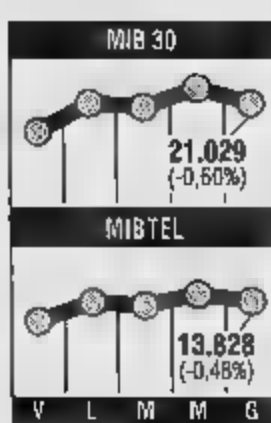




QUOTAZIONI BOT			
Valore medio	Open	Close	Var.
21-07-97	17	18.750	0.400
20-06-97	45	55.250	5.500
20-05-97	74	98.500	5.500
21-04-97	109	98.500	5.400
20-03-97	137	97.500	5.600
20-02-97	165	97.500	5.500
20-01-97	200	96.500	5.300
21-12-96	229	96.000	5.310
21-11-96	250	95.750	5.300
20-10-96	250	95.150	6.410
20-09-96	250	94.850	6.400
20-08-96	250	94.850	6.400

## La Borsa si riposa

Piazza Affari si lascia alle spalle una seduta di impronta tecnica, dedicata alle prese di beneficio dopo i record dei giorni scorsi. La Borsa si è per altro allineata a un portamento assunto anche dalle altre Borse europee, anch'esse ridotti a giornate molto positive. Forse, un'apertura al rialzo di Wall Street, avrebbe potuto sortire un effetto positivo inducendo gli operatori a un cambio di tendenza, ma ciò non è avvenuto. L'altreoscena è arrivata un'indicazione di debolezza e Piazza Affari si è consolidata nella fase tecnica. L'indice Mibtel segna così una flessione dello 0,48% su scambi ridimensionati.



## La lira si difende

La lira ha neutralizzato gli effetti negativi dei movimenti sui «cross», e verso la chiusura del mercato il scambiato a livelli superiori a quelli rilevati nel primo pomeriggio dalla Banca d'Italia. Il marco, in rialzo su tutte le maggiori controparti europee dopo le dichiarazioni del presidente della Bundesbank, Tietmeyer, a favore di un Euro forte, in serata è arretrato sia sulla lira sia sul dollaro. Quest'ultimo ha ripreso quota, riportandosi oltre 1,75 marchi, dopo un'iniziale negativa ai dati settimanali sull'occupazione negli Usa, che hanno evidenziato un inatteso aumento delle richieste di sussidi.

MONETE AUREE	
Germania (M)	127.000 - 145.000
Germania (P)	130.000 - 145.000
Germania (S)	128.000 - 145.000
Germania (T)	115.000 - 128.000
Germania (U)	105.000 - 128.000
Germania (V)	102.000 - 128.000
Germania (W)	100.000 - 128.000
Germania (X)	100.000 - 128.000
Germania (Y)	100.000 - 128.000
Germania (Z)	100.000 - 128.000
Germania (AA)	100.000 - 128.000
Germania (AB)	100.000 - 128.000
Germania (AC)	100.000 - 128.000
Germania (AD)	100.000 - 128.000
Germania (AE)	100.000 - 128.000
Germania (AF)	100.000 - 128.000
Germania (AG)	100.000 - 128.000
Germania (AH)	100.000 - 128.000
Germania (AI)	100.000 - 128.000
Germania (AJ)	100.000 - 128.000
Germania (AK)	100.000 - 128.000
Germania (AL)	100.000 - 128.000
Germania (AM)	100.000 - 128.000
Germania (AN)	100.000 - 128.000
Germania (AO)	100.000 - 128.000
Germania (AP)	100.000 - 128.000
Germania (AQ)	100.000 - 128.000
Germania (AR)	100.000 - 128.000
Germania (AS)	100.000 - 128.000
Germania (AT)	100.000 - 128.000
Germania (AU)	100.000 - 128.000
Germania (AV)	100.000 - 128.000
Germania (AW)	100.000 - 128.000
Germania (AX)	100.000 - 128.000
Germania (AY)	100.000 - 128.000
Germania (AZ)	100.000 - 128.000
Germania (BA)	100.000 - 128.000
Germania (BB)	100.000 - 128.000
Germania (BC)	100.000 - 128.000
Germania (BD)	100.000 - 128.000
Germania (BE)	100.000 - 128.000
Germania (BF)	100.000 - 128.000
Germania (BG)	100.000 - 128.000
Germania (BH)	100.000 - 128.000
Germania (BI)	100.000 - 128.000
Germania (BJ)	100.000 - 128.000
Germania (BK)	100.000 - 128.000
Germania (BL)	100.000 - 128.000
Germania (BM)	100.000 - 128.000
Germania (BN)	100.000 - 128.000
Germania (BO)	100.000 - 128.000
Germania (BP)	100.000 - 128.000
Germania (BQ)	100.000 - 128.000
Germania (BR)	100.000 - 128.000
Germania (BS)	100.000 - 128.000
Germania (BT)	100.000 - 128.000
Germania (BU)	100.000 - 128.000
Germania (BV)	100.000 - 128.000
Germania (BW)	100.000 - 128.000
Germania (BX)	100.000 - 128.000
Germania (BY)	100.000 - 128.000
Germania (BZ)	100.000 - 128.000
Germania (CA)	100.000 - 128.000
Germania (CB)	100.000 - 128.000
Germania (CC)	100.000 - 128.000
Germania (CD)	100.000 - 128.000
Germania (CE)	100.000 - 128.000
Germania (CF)	100.000 - 128.000
Germania (CG)	100.000 - 128.000
Germania (CH)	100.000 - 128.000
Germania (CI)	100.000 - 128.000
Germania (CJ)	100.000 - 128.000
Germania (CK)	100.000 - 128.000
Germania (CL)	100.000 - 128.000
Germania (CM)	100.000 - 128.000
Germania (CN)	100.000 - 128.000
Germania (CO)	100.000 - 128.000
Germania (CP)	100.000 - 128.000
Germania (CQ)	100.000 - 128.000
Germania (CR)	100.000 - 128.000
Germania (CS)	100.000 - 128.000
Germania (CT)	100.000 - 128.000
Germania (CU)	100.000 - 128.000
Germania (CV)	100.000 - 128.000
Germania (CW)	100.000 - 128.000
Germania (CX)	100.000 - 128.000
Germania (CY)	100.000 - 128.000
Germania (CZ)	100.000 - 128.000
Germania (DA)	100.000 - 128.000
Germania (DB)	100.000 - 128.000
Germania (DC)	100.000 - 128.000
Germania (DD)	100.000 - 128.000
Germania (DE)	100.000 - 128.000
Germania (DF)	100.000 - 128.000
Germania (DG)	100.000 - 128.000
Germania (DH)	100.000 - 128.000
Germania (DI)	100.000 - 128.000
Germania (DJ)	100.000 - 128.000
Germania (DK)	100.000 - 128.000
Germania (DL)	100.000 - 128.000
Germania (DM)	100.000 - 128.000
Germania (DN)	100.000 - 128.000
Germania (DO)	100.000 - 128.000
Germania (DP)	100.000 - 128.000
Germania (DQ)	100.000 - 128.000
Germania (DR)	100.000 - 128.000
Germania (DS)	100.000 - 128.000
Germania (DT)	100.000 - 128.000
Germania (DU)	100.000 - 128.000
Germania (DV)	100.000 - 128.000
Germania (DW)	100.000 - 128.000
Germania (DX)	100.000 - 128.000
Germania (DY)	100.000 - 128.000
Germania (DZ)	100.000 - 128.000
Germania (EA)	100.000 - 128.000
Germania (EB)	100.000 - 128.000
Germania (EC)	100.000 - 128.000
Germania (ED)	100.000 - 128.000
Germania (EE)	100.000 - 128.000
Germania (EF)	100.000 - 128.000
Germania (EG)	100.000 - 128.000
Germania (EH)	100.000 - 128.000
Germania (EI)	100.000 - 128.000
Germania (EJ)	100.000 - 128.000
Germania (EK)	100.000 - 128.000
Germania (EL)	100.000 - 128.000
Germania (EM)	100.000 - 128.000
Germania (EN)	100.000 - 128.000
Germania (EO)	100.000 - 128.000
Germania (EP)	100.000 - 128.000
Germania (EQ)	100.000 - 128.000
Germania (ER)	100.000 - 128.000
Germania (ES)	100.000 - 128.000
Germania (ET)	100.000 - 128.000
Germania (EU)	100.000 - 128.000
Germania (EV)	100.000 - 128.000
Germania (EW)	100.000 - 128.000
Germania (EX)	100.000 - 128.000
Germania (EY)	100.000 - 128.000
Germania (EZ)	100.000 - 128.000
Germania (FA)	100.000 - 128.000
Germania (FB)	100.000 - 128.000
Germania (FC)	100.000 - 128.000
Germania (FD)	100.000 - 128.000
Germania (FE)	100.000 - 128.000
Germania (FF)	100.000 - 128.000
Germania (FG)	100.000 - 128.000
Germania (FH)	100.000 - 128.000
Germania (FI)	100.000 - 128.000
Germania (FJ)	100.000 - 128.000
Germania (FK)	100.000 - 128.000
Germania (FL)	100.000 - 128.000
Germania (FM)	100.000 - 128.000
Germania (FN)	100.000 - 128.000
Germania (FO)	100.000 - 128.000
Germania (FP)	100.000 - 128.000
Germania (FQ)	100.000 - 128.000
Germania (FR)	100.000 - 128.000
Germania (FS)	100.000 - 128.000
Germania (FT)	100.000 - 128.000
Germania (FU)	100.000 - 128.000
Germania (FV)	100.000 - 128.000
Germania (FW)	100.000 - 128.000
Germania (FX)	100.000 - 128.000
Germania (FY)	100.000 - 128.000
Germania (FZ)	100.000 - 128.000
Germania (GA)	100.000 - 128.000
Germania (GB)	100.000 - 128.000
Germania (GC)	100.000 - 128.000
Germania (GD)	100.000 - 128.000
Germania (GE)	100.000 - 128.000
Germania (GF)	100.000 - 128.000
Germania (GG)	100.000 - 128.000
Germania (GH)	100.000 - 128.000
Germania (GI)	100.000 - 128.000
Germania (GJ)	100.000 - 128.000
Germania (GK)	100.000 - 128.000
Germania (GL)	100.000 - 128.000
Germania (GM)	100.000 - 128.000
Germania (GN)	100.000 - 128.000
Germania (GO)	100.000 - 128.000
Germania (GP)	100.000 - 128.000
Germania (GQ)	100.000 - 128.000
Germania (GR)	100.000 - 128.000
Germania (GS)	100.000 - 128.000
Germania (GT)	100.000 - 128.000
Germania (GU)	100.000 - 128.000
Germania (GV)	100.000 - 128.000
Germania (GW)	100.000 - 128.000
Germania (GX)	100.000 - 128.000
Germania (GY)	100.000 - 128.000
Germania (GZ)	100.000 - 128.000
Germania (HA)	100.000 - 128.000
Germania (HB)	100.000 - 128.000
Germania (HC)	100.000 - 128.000
Germania (HD)	100.000 - 128.000
Germania (HE)	100.000 - 128.000
Germania (HF)	100.000 - 128.000
Germania (HG)	100.000 - 128.000
Germania (HH)	100.000 - 128.000
Germania (HI)	100.000 - 128.000
Germania (HJ)	100.000 - 128.000
Germania (HK)	100.000 - 128.000
Germania (HL)	100.000 - 128.000
Germania (HM)	100.000 - 128.000
Germania (HN)	100.000 - 128.000
Germania (HO)	100.000 - 128.000
Germania (HP)	100.000 - 128.000
Germania (HQ)	100.000 - 128.000
Germania (HR)	100.000 - 128.000
Germania (HS)	100.000 - 128.000
Germania (HT)	100.000 - 128.000
Germania (HU)	100.000 - 128.000
Germania (HV)	100.000 - 128.000
Germania (HW)	100.000 - 128.000
Germania (HX)	100.000 - 128.000
Germania (HY)	100.000 - 128.000
Germania (HZ)	100.000 - 128.000
Germania (IA)	100.000 - 128.000
Germania (IB)	100.000 - 128.000
Germania (IC)	100.000 - 128.000
Germania (ID)	100.000 - 128.000
Germania (IE)	100.000 - 128.000
Germania (IF)	100.000 - 128.000
Germania (IG)	100.000 - 128.000
Germania (IH)	100.000 - 128.000
Germania (II)	100.000 - 128.000
Germania (IJ)	100.000 - 128.000
Germania (IK)	100.000 - 128.000
Germania (IL)	100.000 - 128.000
Germania (IM)	100.000 - 128.000
Germania (IN)	100.000 - 128.000
Germania (IO)	100.000 - 128.000
Germania (IP)	100.000 - 128.000
Germania (IQ)	100.000 - 128.000
Germania (IR)	100.000 - 128.000
Germania (IS)	100.000 - 128.000
Germania (IT)	100.000 - 128.000
Germania (IU)	100.000 - 128.000
Germania (IV)	100.000 - 128.000
Germania (IW)	100.000 - 128.000
Germania (IX)	100.000 - 128.000
Germania (IY)	100.000 - 128.000
Germania (IZ)	100.000 - 128.000
Germania (JA)	100.000 - 128.000
Germania (JB)	100.000 - 128.000
Germania (JC)	100.000 - 128.000
Germania (JD)	100.000 - 128.000
Germania (JE)	100.000 - 128.000
Germania (JF)	100.000 - 128.000
Germania (JG)	100.000 - 128.000
Germania (JH)	100.000 - 128.000
Germania (JI)	100.000 - 128.000
Germania (JJ)	100.000 - 128.000
Germania (JK)	100.000 - 128.000
Germania (JL)	100.000 - 128.000
Germania (JM)	100.000 - 128.000
Germania (JN)	100.000 - 128.000
Germania (JO)	100.000 - 128.000
Germania (JP)	100.000 - 128.000
Germania (JQ)	100.000 - 128.000
Germania (JR)	100.000 - 128.000
Germania (JS)	100.000 - 128.000
Germania (JT)	100.000 - 128.000
Germania (JU)	100.000 - 128.000
Germania (JV)	100.000 - 128.000
Germania (JW)	100.000 - 128.000
Germania (JX)	100.000 - 128.000
Germania (JY)	100.000 - 128.000
Germania (JZ)	100.000 - 128.000
Germania (KA)	100.000 - 128.000
Germania (KB)	100.000 - 128.000
Germania (KC)	100.000 - 128.000
Germania (KD)	100.000 - 128.000
Germania (KE)	100.000 - 128.000
Germania (KF)	100.000 - 128.000
Germania (KG)	100.000 - 128.000
Germania (KH)	100.000 - 128.000
Germania (KI)	100.000 - 128.000
Germania (KJ)	100.000 - 128.000
Germania (KK)	100.000 - 128.000
Germania (KL)	100.000 - 128.000
Germania (KM)	100.000 - 128.000
Germania (KN)	100.000 - 128.000
Germania (KO)	100.000 - 128.000
Germania (KP)	100.000 - 128.000
Germania (KQ)	100.000 - 128.000
Germania (KR)	100.000 - 128.000
Germania (KS)	100.000 - 128.000
Germania (KT)	100.000 - 128.000
Germania (KU)	100.000 - 128.000
Germania (KV)	100.000 - 128.000
Germania (KW)	100.000 - 128.000
Germania (KX)	100.000 - 128.000
Germania (KY)	100.000 - 128.000
Germania (KZ)	100.000 - 128.000
Germania (LA)	100.000 - 128.000
Germania (LB)	100.000 - 128.000
Germania (LC)	100.000 - 128.000
Germania (LD)	100.000 - 128.000
Germania (LE)	100.000 - 128.000
Germania (LF)	100.000 - 128.000
Germania (LG)	100.000 - 128.000
Germania (LH)	100.000 - 128.000
Germania (LI)	100.



### FOUR: SUBSISTENCE

FONDI D'INVESTIMENTO		09-07		08-07		09-07		08-07	
Erni 2005	19052	19073	Inti Italia	11,7	11,7	Polisun USA Opp. R.	6,20	6,1	
Inti	12201	12269	Inti Europa	12,56	12,56	Quadrifoglio az.	18,641	18,54	
Italia	34391	34312	Ernyend	16,756	16,756	Quadrifoglio bz.	25,673	25,673	
nyas	11545	11564	tan West	11,7	11,7	Quadrifoglio c. mond.	12,325	12,31	
nyas	11545	11564	PIG Self America	28,844	28,844	Quadrifoglio int.	14,483	14,483	

1997	1998	1999	2000
1997	1998	1999	2000
1997	1998	1999	2000
1997	1998	1999	2000

24944	24940	PAQ 50 151 50000	13472	13471	PAQ 50 151 50000	13472	13471
24945	24941	PAQ 50 151 50000	13473	13472	PAQ 50 151 50000	13473	13472

17906	17933	MFG Salsapou & Fur	3.05	5.05	MFG Salsapou & Fur	17906	17933
10600	10627	MFG Salsapou & Fur	3.05	5.05	MFG Salsapou & Fur	10600	10627

1994-1995	2000-2001	2002-2003	2004-2005	2006-2007	2008-2009	2010-2011	2012-2013	2014-2015	2016-2017	2018-2019	2020-2021	2022-2023	2024-2025	2026-2027	2028-2029	2030-2031	2032-2033	2034-2035	2036-2037	2038-2039	2040-2041	2042-2043	2044-2045	2046-2047	2048-2049	2050-2051	2052-2053	2054-2055	2056-2057	2058-2059	2060-2061	2062-2063	2064-2065	2066-2067	2068-2069	2070-2071	2072-2073	2074-2075	2076-2077	2078-2079	2080-2081	2082-2083	2084-2085	2086-2087	2088-2089	2090-2091	2092-2093	2094-2095	2096-2097	2098-2099	2100-2101	2102-2103	2104-2105	2106-2107	2108-2109	2110-2111	2112-2113	2114-2115	2116-2117	2118-2119	2120-2121	2122-2123	2124-2125	2126-2127	2128-2129	2130-2131	2132-2133	2134-2135	2136-2137	2138-2139	2140-2141	2142-2143	2144-2145	2146-2147	2148-2149	2150-2151	2152-2153	2154-2155	2156-2157	2158-2159	2160-2161	2162-2163	2164-2165	2166-2167	2168-2169	2170-2171	2172-2173	2174-2175	2176-2177	2178-2179	2180-2181	2182-2183	2184-2185	2186-2187	2188-2189	2190-2191	2192-2193	2194-2195	2196-2197	2198-2199	2200-2201	2202-2203	2204-2205	2206-2207	2208-2209	2210-2211	2212-2213	2214-2215	2216-2217	2218-2219	2220-2221	2222-2223	2224-2225	2226-2227	2228-2229	2230-2231	2232-2233	2234-2235	2236-2237	2238-2239	2240-2241	2242-2243	2244-2245	2246-2247	2248-2249	2250-2251	2252-2253	2254-2255	2256-2257	2258-2259	2260-2261	2262-2263	2264-2265	2266-2267	2268-2269	2270-2271	2272-2273	2274-2275	2276-2277	2278-2279	2280-2281	2282-2283	2284-2285	2286-2287	2288-2289	2290-2291	2292-2293	2294-2295	2296-2297	2298-2299	2300-2301	2302-2303	2304-2305	2306-2307	2308-2309	2310-2311	2312-2313	2314-2315	2316-2317	2318-2319	2320-2321	2322-2323	2324-2325	2326-2327	2328-2329	2330-2331	2332-2333	2334-2335	2336-2337	2338-2339	2340-2341	2342-2343	2344-2345	2346-2347	2348-2349	2350-2351	2352-2353	2354-2355	2356-2357	2358-2359	2360-2361	2362-2363	2364-2365	2366-2367	2368-2369	2370-2371	2372-2373	2374-2375	2376-2377	2378-2379	2380-2381	2382-2383	2384-2385	2386-2387	2388-2389	2390-2391	2392-2393	2394-2395	2396-2397	2398-2399	2400-2401	2402-2403	2404-2405	2406-2407	2408-2409	2410-2411	2412-2413	2414-2415	2416-2417	2418-2419	2420-2421	2422-2423	2424-2425	2426-2427	2428-2429	2430-2431	2432-2433	2434-2435	2436-2437	2438-2439	2440-2441	2442-2443	2444-2445	2446-2447	2448-2449	2450-2451	2452-2453	2454-2455	2456-2457	2458-2459	2460-2461	2462-2463	2464-2465	2466-2467	2468-2469	2470-2471	2472-2473	2474-2475	2476-2477	2478-2479	2480-2481	2482-2483	2484-2485	2486-2487	2488-2489	2490-2491	2492-2493	2494-2495	2496-2497	2498-2499	2500-2501	2502-2503	2504-2505	2506-2507	2508-2509	2510-2511	2512-2513	2514-2515	2516-2517	2518-2519	2520-2521	2522-2523	2524-2525	2526-2527	2528-2529	2530-2531	2532-2533	2534-2535	2536-2537	2538-2539	2540-2541	2542-
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-------

Laps	22708	22710	M/S S/V DASHING	09775	CAPCO	NATIONAL OFFICE	R/P	132
Laptime	29752	29650	M/S S/V JUPITER MON	12792	12799	WALTONS	R/P	133

	17,056	17,281	M&J Special U.S.	32,479	32,572	H&M Single	N/A	
E.F.	10,056	10,052	M&J Govt Portfolio	32,951	32,479	Roth IRA	N/A	
	2,000	2,000	B&F Cash Balance	32,956	32,481	Dominion	N/A	

Industria Romagosa	127175	170786	Reintertemporal	W.P.	1980
Industria Romagosa	127175	170786	Reintertemporal	W.P.	1980

John F. F.	180903	180934	180945	180956	181007	181018	181029	181040	181051	181102	181113	181124	181135	181146	181157	181208	181219	181230	181241	181252	181303	181314	181325	181336	181347	181358	181409	181420	181431	181442	181453	181504	181515	181526	181537	181548	181559	181610	181621	181632	181643	181654	181705	181716	181727	181738	181749	181760	181771	181782	181793	181804	181815	181826	181837	181848	181859	181910	181921	181932	181943	181954	181965	181976	181987	181998	182009	182020	182031	182042	182053	182064	182075	182086	182097	182108	182119	182130	182141	182152	182163	182174	182185	182196	182207	182218	182229	182240	182251	182262	182273	182284	182295	182306	182317	182328	182339	182350	182361	182372	182383	182394	182405	182416	182427	182438	182449	182460	182471	182482	182493	182504	182515	182526	182537	182548	182559	182570	182581	182592	182603	182614	182625	182636	182647	182658	182669	182680	182691	182702	182713	182724	182735	182746	182757	182768	182779	182790	182801	182812	182823	182834	182845	182856	182867	182878	182889	182900	182911	182922	182933	182944	182955	182966	182977	182988	182999	183010	183021	183032	183043	183054	183065	183076	183087	183098	183109	183120	183131	183142	183153	183164	183175	183186	183197	183208	183219	183230	183241	183252	183263	183274	183285	183296	183307	183318	183329	183340	183351	183362	183373	183384	183395	183406	183417	183428	183439	183450	183461	183472	183483	183494	183505	183516	183527	183538	183549	183560	183571	183582	183593	183604	183615	183626	183637	183648	183659	183670	183681	183692	183703	183714	183725	183736	183747	183758	183769	183780	183791	183802	183813	183824	183835	183846	183857	183868	183879	183890	183901	183912	183923	183934	183945	183956	183967	183978	183989	184000	184011	184022	184033	184044	184055	184066	184077	184088	184099	184110	184121	184132	184143	184154	184165	184176	184187	184198	184209	184220	184231	184242	184253	184264	184275	184286	184297	184308	184319	184330	184341	184352	184363	184374	184385	184396	184407	184418	184429	184440	184451	184462	184473	184484	184495	184506	184517	184528	184539	184550	184561	184572	184583	184594	184605	184616	184627	184638	184649	184660	184671	184682	184693	184704	184715	184726	184737	184748	184759	184770	184781	184792	184803	184814	184825	184836	184847	184858	184869	184880	184891	184902	184913	184924	184935	184946	184957	184968	184979	184990	185001	185012
------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

1980	1347.7	3242.0	6220.0	10000	2.4246	2.7171	1980	1347.7	3242.0	6220.0	10000	2.4246	2.7171
1981	1473.1	3431.6	6670.0	10000	2.5367	2.7671	1981	1473.1	3431.6	6670.0	10000	2.5367	2.7671
1982	1544.4	3573.9	7000.0	10000	2.6878	2.8052	1982	1544.4	3573.9	7000.0	10000	2.6878	2.8052

[illegible]

1940	1941	1942	1943	1944	1945	1946	1947	1948	1949	1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	2413	2414	2415	2416	2417	2418	2419	2420	2421	2422	2423	2424	2425	2426	2427	2428	2429	2430	2431	2432	2433	2434	2435	2436	2437	2438	2439	2440	2441	2442	2443	2444	2445	2446	2447	2448	2449	2450	2451	2452	2453	2454	2455	2456	2457	2458	2459	2460	2461	2462	2463	2464	2465	2466	2467	2468	2469	2470	2471	2472	2473	2474	2475	2476	2477	2478	2479	2480	2481	2482	2483	2484	2485	2486	2487	2488	2489	2490	2491	2492	2493	2494	2495	2496	2497	2498	2499	2500	2501	2502	2503	2504	2505	2506	2507	2508	2509	2510	2511	2512	2513	2514	2515	2516	2517	2518	2519	2520	2521	2522	2523	2524	2525	2526	2527	2528	2529	2530	2531	2532	2533	2534	2535	2536	2537	2538	2539	2540	2541	2542	2543	2544	2545	2546	2547	2548	2549	2550	2551	2552	2553	2554	2555	2556	2557	2558	2559	2560	2561	2562	2563	2564	2565	2566	2567	2568	2569	2570	2571	2572	2573	2574	2575	2576	2577	2578	2579	2580	2581	2582	2583	2584	2585	2586	2587	2588	2589	2590	2591	2592	2593	2594	2595	2596	2597	2598	2599	2600	2601	2602	2603	2604	2605	2606	2607	2608	2609	2610	2611	2612	2613	2614	2615	2616	2617	2618	2619	2620	2621	2622	2623	2624	2625	2626	2627	2628	2629	2630	2631	2632	2633	2634	2635	2636	2637	2638	2639	2640	2641	2642	2643	2644	2645	2646	2647	2648	2649	2650	2651	2652	2653	2654	2655	2656	2657	2658	2659	2660	2661	2662	2663	2664	2665	2666	2667	2668	2669	2670	2671	2672	2673	2674	2675	2676	2677	2678	2679	2680	2681	2682	2683	2684	2685	2686	2687	2688	2689	2690	2691	2692	2693	2694	2695	2696	2697	2698	2699	2700	2701	2702	2703	2704	2705	2706	2707	2708	2709	2710	2711	2712	2713	2714	2715	2716	2717	2718	2719	2720	2721	2722	2723	2724	2725	2726	2727	2728	2729	2730	2731	2732	2733	2734	2735	2736	2737	2738	2739	2740	2741	2742	2743	2744	2745	2746	2747	2748	2749	2750	2751	2752	2753	2754	2755	2756	2757	2758	2759	2760	2761	2762	2763	2764	2765	2766	2767	2768	2769	2770	2771	2772	2773	2774	2775	2776	2777	2778	2779	2780	2781	2782	2783	2784	2785	2786	2787	2788	2789	2790	2791	2792	2793	2794	2795	2796	2797	2798	2799	2800	2801	2802	2803	2804	2805	2806	2807	2808	2809	2810	2811	2812	2813	2814	2815	2816	2817	2818	2819	2820	2821	2822	2823	2824	2825	2826	2827	2828	2829	2830	2831	2832	2833	2834	2835	2836	2837	2838	2839	2840	2841	2842	2843	2844	2845	2846	2847	2848	2849	2850	2851	2852	2853	2854	2855	2856	2857	2858	2859	2860	2861	2862	2863	2864	2865	2866	2867	2868	2869	2870	2871	2872	2873	2874	2875	2876	2877	2878	2879	2880	2881	2882	2883	2884	2885	2886	2887	2888	2889	2890	2891	2892	2893	2894	2895	2896	2897	2898	2899	2900	2901	2902	2903	2904	2905	2906	2907	2908	2909	2910	2911	2912	2913	2914	2915	2916	2917	2918	2919	2920	2921	2922	2923	2924	2925	2926	2927	2928	2929	2930	2931	2932	2933	2934	2935	2936	2937	2938	2939	2940	2941	2942	2943	2944	2945	2946	2947	2948	2949	2950	2951	2952	2953	2954	2955	2956	2957	2958	2959	2960	2961	2962	2963	2964	2965	2966	2967	2968	2969	2970	2971	2972	2973	2974	2975	2976	2977	2978	2979	2980	2981	2982	2983	2984	2985	2986	2987	2988	2989	2990	2991	2992	2993	2994	2995	2996	2997	2998	2999	3000
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

[illegible]

Yen Bond	17543	17544	17545	17546	17547	17548	17549	17550	17551	17552	17553	17554	17555	17556	17557	17558	17559	17560	17561	17562	17563	17564	17565	17566	17567	17568	17569	17570	17571	17572	17573	17574	17575	17576	17577	17578	17579	17580	17581	17582	17583	17584	17585	17586	17587	17588	17589	17590	17591	17592	17593	17594	17595	17596	17597	17598	17599	17600	17601	17602	17603	17604	17605	17606	17607	17608	17609	17610	17611	17612	17613	17614	17615	17616	17617	17618	17619	17620	17621	17622	17623	17624	17625	17626	17627	17628	17629	17630	17631	17632	17633	17634	17635	17636	17637	17638	17639	17640	17641	17642	17643	17644	17645	17646	17647	17648	17649	17650	17651	17652	17653	17654	17655	17656	17657	17658	17659	17660	17661	17662	17663	17664	17665	17666	17667	17668	17669	17670	17671	17672	17673	17674	17675	17676	17677	17678	17679	17680	17681	17682	17683	17684	17685	17686	17687	17688	17689	17690	17691	17692	17693	17694	17695	17696	17697	17698	17699	17700	17701	17702	17703	17704	17705	17706	17707	17708	17709	17710	17711	17712	17713	17714	17715	17716	17717	17718	17719	17720	17721	17722	17723	17724	17725	17726	17727	17728	17729	17730	17731	17732	17733	17734	17735	17736	17737	17738	17739	17740	17741	17742	17743	17744	17745	17746	17747	17748	17749	17750	17751	17752	17753	17754	17755	17756	17757	17758	17759	17760	17761	17762	17763	17764	17765	17766	17767	17768	17769	17770	17771	17772	17773	17774	17775	17776	17777	17778	17779	17780	17781	17782	17783	17784	17785	17786	17787	17788	17789	17790	17791	17792	17793	17794	17795	17796	17797	17798	17799	17800	17801	17802	17803	17804	17805	17806	17807	17808	17809	17810	17811	17812	17813	17814	17815	17816	17817	17818	17819	17820	17821	17822	17823	17824	17825	17826	17827	17828	17829	17830	17831	17832	17833	17834	17835	17836	17837	17838	17839	17840	17841	17842	17843	17844	17845	17846	17847	17848	17849	17850	17851	17852	17853	17854	17855	17856	17857	17858	17859	17860	17861	17862	17863	17864	17865	17866	17867	17868	17869	17870	17871	17872	17873	17874	17875	17876	17877	17878	17879	17880	17881	17882	17883	17884	17885	17886	17887	17888	17889	17890	17891	17892	17893	17894	17895	17896	17897	17898	17899	17900	17901	17902	17903	17904	17905	17906	17907	17908	17909	17910	17911	17912	17913	17914	17915	17916	17917	17918	17919	17920	17921	17922	17923	17924	17925	17926	17927	17928	17929	17930	17931	17932	17933	17934	17935	17936	17937	17938	17939	17940	17941	17942	17943	17944	17945	17946	17947	17948	17949	17950	17951	17952	17953	17954	17955	17956	17957	17958	17959	17960	17961	17962	17963	17964	17965	17966	17967	17968	17969	17970	17971	17972	17973	17974	17975	17976	17977	17978	17979	17980	17981	17982	17983	17984	17985	17986	17987	17988	17989	17990	17991	17992	17993	17994	17995	17996	17997	17998	17999	18000
----------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

26304	26347	10310	10320	Sargento Quijano	10333
10308	10309	10311	10312	Sarmiento H. Arzobispo	10315

	1970	1980	1990	2000	2006
Investive odn	23021	30901	30942	Santiago H Armenta	10445
Inventories o ac	18055	18057	18056	Santiago H Bandy	11211

1980-1981	1981-1982	1982-1983	1983-1984	1984-1985	1985-1986	1986-1987	1987-1988	1988-1989	1989-1990	1990-1991	1991-1992	1992-1993	1993-1994	1994-1995	1995-1996	1996-1997	1997-1998	1998-1999	1999-2000	2000-2001	2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	2023-2024	2024-2025	2025-2026	2026-2027	2027-2028	2028-2029	2029-2030	2030-2031	2031-2032	2032-2033	2033-2034	2034-2035	2035-2036	2036-2037	2037-2038	2038-2039	2039-2040	2040-2041	2041-2042	2042-2043	2043-2044	2044-2045	2045-2046	2046-2047	2047-2048	2048-2049	2049-2050	2050-2051	2051-2052	2052-2053	2053-2054	2054-2055	2055-2056	2056-2057	2057-2058	2058-2059	2059-2060	2060-2061	2061-2062	2062-2063	2063-2064	2064-2065	2065-2066	2066-2067	2067-2068	2068-2069	2069-2070	2070-2071	2071-2072	2072-2073	2073-2074	2074-2075	2075-2076	2076-2077	2077-2078	2078-2079	2079-2080	2080-2081	2081-2082	2082-2083	2083-2084	2084-2085	2085-2086	2086-2087	2087-2088	2088-2089	2089-2090	2090-2091	2091-2092	2092-2093	2093-2094	2094-2095	2095-2096	2096-2097	2097-2098	2098-2099	2099-2100	2100-2101	2101-2102	2102-2103	2103-2104	2104-2105	2105-2106	2106-2107	2107-2108	2108-2109	2109-2110	2110-2111	2111-2112	2112-2113	2113-2114	2114-2115	2115-2116	2116-2117	2117-2118	2118-2119	2119-2120	2120-2121	2121-2122	2122-2123	2123-2124	2124-2125	2125-2126	2126-2127	2127-2128	2128-2129	2129-2130	2130-2131	2131-2132	2132-2133	2133-2134	2134-2135	2135-2136	2136-2137	2137-2138	2138-2139	2139-2140	2140-2141	2141-2142	2142-2143	2143-2144	2144-2145	2145-2146	2146-2147	2147-2148	2148-2149	2149-2150	2150-2151	2151-2152	2152-2153	2153-2154	2154-2155	2155-2156	2156-2157	2157-2158	2158-2159	2159-2160	2160-2161	2161-2162	2162-2163	2163-2164	2164-2165	2165-2166	2166-2167	2167-2168	2168-2169	2169-2170	2170-2171	2171-2172	2172-2173	2173-2174	2174-2175	2175-2176	2176-2177	2177-2178	2178-2179	2179-2180	2180-2181	2181-2182	2182-2183	2183-2184	2184-2185	2185-2186	2186-2187	2187-2188	2188-2189	2189-2190	2190-2191	2191-2192	2192-2193	2193-2194	2194-2195	2195-2196	2196-2197	2197-2198	2198-2199	2199-2200	2200-2201	2201-2202	2202-2203	2203-2204	2204-2205	2205-2206	2206-2207	2207-2208	2208-2209	2209-2210	2210-2211	2211-2212	2212-2213	2213-2214	2214-2215	2215-2216	2216-2217	2217-2218	2218-2219	2219-2220	2220-2221	2221-2222	2222-2223	2223-2224	2224-2225	2225-2226	2226-2227	2227-2228	2228-2229	2229-2230	2230-2231	2231-2232	2232-2233	2233-2234	2234-2235	2235-2236	2236-2237	2237-2238	2238-2239	2239-2240	2240-2241	2241-2242	2242-2243	2243-2244	2244-2245	2245-2246	2246-2247	2247-2248	2248-2249	2249-2250	2250-2251	2251-2252	2252-
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-------

[illegible][illegible]

Cash	12834	12804	Lapped 600	25511	25505	Surgado On Italia	98042
Fuel Tank	12755	12729	Lapped 600	25285	25282	Surgado On W G	98025

Europe	11750	11637	11642	11631	Sampanno Co. Est. R	11650
Asia	11750	11637	11642	11631	Sampanno Co. Est. R	11650

[illegible]

Medicine	5874	10915	10950	Salvadoran AZ	2001	2
Medicine	5874	10915	10950	Salvadoran BI	2001	2

Pyrene	9851	9851	Food
Pyrene	9851	9851	Food

SPN	21952	11197	Andrea Bonetani	12251	12248	Scuro	11459
SPN	11452	11305	Andrea Bonetani	11196	11164	Scuro	11459

[illegible]

Algeria	R.P.	26799	Guinea-Bissau	R.P.	23770	Yemen	R.P.	27653
Angola	R.P.	19871	Haiti	R.P.	2434	Zambia	R.P.	24638
Argentina	R.P.	12215	Honduras	R.P.	17149			
Australia	R.P.	11752	Iran (Islamic Rep. of)	R.P.	8371	<b>ESTADOS UNIDOS</b>		
Austria	R.P.	579	Israel	R.P.	9559	Costa Rica	R.P.	18744
Bahamas	R.P.	11568	Jamaica	R.P.	13447	Dominican Republic	R.P.	13076
Bahrain	R.P.	639	Kenya	R.P.	15670	Ecuador	R.P.	18075
Bangladesh	R.P.	11366	Korea (North)	R.P.	19900	El Salvador	R.P.	11894
Barbados	R.P.	12338	Korea (South)	R.P.	12777	Equatorial Guinea	R.P.	14874
Belize	R.P.	9251	Laos	R.P.	18647	Ethiopia	R.P.	15445
Bermuda	R.P.	21999	Latvia	R.P.	17841	Guatemala	R.P.	15471
Bhutan	R.P.	8152	Lebanon	R.P.	17056	Honduras	R.P.	14215
Bolivia	R.P.	14040	Libya	R.P.	17175	Hong Kong	R.P.	19312
Bosnia and Herzegovina	R.P.	11449	Macao	R.P.	12648	India	R.P.	25671
Brazil	R.P.	11449	Mexico	R.P.	19351	Indonesia	R.P.	15358
Bulgaria	R.P.	6579	Moldova	R.P.	12232	Iran (Islamic Rep. of)	R.P.	14867
Burkina Faso	R.P.	19852	Monaco	R.P.	15605	Ireland	R.P.	19977
Burundi	R.P.	11562	Morocco	R.P.	17444	Israel	R.P.	15143
Cambodia	R.P.	12277	Nicaragua	R.P.	11574	Italy	R.P.	15214
Cameroon	R.P.	24552	Norway	R.P.	11512	Jamaica	R.P.	26228
Canada	R.P.	11411	Poland	R.P.	16775	Kenya	R.P.	20334
Chad	R.P.	16117	Romania	R.P.	14932	Guatemala	R.P.	21526
Chile	R.P.	12432	Russia	R.P.	16825	Guinea	R.P.	17426
China	R.P.	15640	Saudi Arabia	R.P.	20564	Guinea-Bissau	R.P.	17192
Colombia	R.P.	19511	Senegal	R.P.	12165	Guinea	R.P.	3735
Costa Rica	R.P.	15126	Singapore	R.P.	13117	Honduras	R.P.	14215
Croatia	R.P.	14817	Slovakia	R.P.	14155	Hong Kong	R.P.	19312
Cuba	R.P.	19871	Slovenia	R.P.	13744	India	R.P.	25671
Cyprus	R.P.	15570	Spain	R.P.	19530	Indonesia	R.P.	15358
Czech Republic	R.P.	11411	Sri Lanka	R.P.	10777	Ireland	R.P.	19977
Dominican Republic	R.P.	13076	Taiwan	R.P.	19346	Israel	R.P.	15143
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Italy	R.P.	15214
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Jamaica	R.P.	26228
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Kenya	R.P.	20334
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guatemala	R.P.	21526
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	17426
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea-Bissau	R.P.	17192
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	3735
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Honduras	R.P.	14215
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Hong Kong	R.P.	19312
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	India	R.P.	25671
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Indonesia	R.P.	15358
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Ireland	R.P.	19977
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Israel	R.P.	15143
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Italy	R.P.	15214
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Jamaica	R.P.	26228
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Kenya	R.P.	20334
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guatemala	R.P.	21526
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	17426
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea-Bissau	R.P.	17192
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	3735
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Honduras	R.P.	14215
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Hong Kong	R.P.	19312
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	India	R.P.	25671
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Indonesia	R.P.	15358
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Ireland	R.P.	19977
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Israel	R.P.	15143
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Italy	R.P.	15214
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Jamaica	R.P.	26228
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Kenya	R.P.	20334
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guatemala	R.P.	21526
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	17426
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea-Bissau	R.P.	17192
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	3735
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Honduras	R.P.	14215
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Hong Kong	R.P.	19312
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	India	R.P.	25671
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Indonesia	R.P.	15358
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Ireland	R.P.	19977
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Israel	R.P.	15143
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Italy	R.P.	15214
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Jamaica	R.P.	26228
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Kenya	R.P.	20334
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guatemala	R.P.	21526
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	17426
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea-Bissau	R.P.	17192
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	3735
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Honduras	R.P.	14215
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Hong Kong	R.P.	19312
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	India	R.P.	25671
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Indonesia	R.P.	15358
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Ireland	R.P.	19977
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Israel	R.P.	15143
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Italy	R.P.	15214
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Jamaica	R.P.	26228
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Kenya	R.P.	20334
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guatemala	R.P.	21526
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	17426
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea-Bissau	R.P.	17192
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	3735
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Honduras	R.P.	14215
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Hong Kong	R.P.	19312
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	India	R.P.	25671
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Indonesia	R.P.	15358
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Ireland	R.P.	19977
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Israel	R.P.	15143
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Italy	R.P.	15214
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Jamaica	R.P.	26228
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Kenya	R.P.	20334
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guatemala	R.P.	21526
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	17426
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea-Bissau	R.P.	17192
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	3735
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Honduras	R.P.	14215
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Hong Kong	R.P.	19312
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	India	R.P.	25671
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Indonesia	R.P.	15358
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Ireland	R.P.	19977
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Israel	R.P.	15143
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Italy	R.P.	15214
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Jamaica	R.P.	26228
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Kenya	R.P.	20334
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guatemala	R.P.	21526
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	17426
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea-Bissau	R.P.	17192
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	3735
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Honduras	R.P.	14215
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Hong Kong	R.P.	19312
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	India	R.P.	25671
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Indonesia	R.P.	15358
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Ireland	R.P.	19977
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Israel	R.P.	15143
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Italy	R.P.	15214
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Jamaica	R.P.	26228
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Kenya	R.P.	20334
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guatemala	R.P.	21526
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	17426
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea-Bissau	R.P.	17192
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	3735
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Honduras	R.P.	14215
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Hong Kong	R.P.	19312
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	India	R.P.	25671
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Indonesia	R.P.	15358
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Ireland	R.P.	19977
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Israel	R.P.	15143
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Italy	R.P.	15214
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Jamaica	R.P.	26228
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Kenya	R.P.	20334
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guatemala	R.P.	21526
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	17426
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea-Bissau	R.P.	17192
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	3735
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Honduras	R.P.	14215
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Hong Kong	R.P.	19312
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	India	R.P.	25671
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Indonesia	R.P.	15358
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Ireland	R.P.	19977
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Israel	R.P.	15143
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Italy	R.P.	15214
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Jamaica	R.P.	26228
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Kenya	R.P.	20334
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guatemala	R.P.	21526
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	17426
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea-Bissau	R.P.	17192
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	3735
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Honduras	R.P.	14215
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Hong Kong	R.P.	19312
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	India	R.P.	25671
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Indonesia	R.P.	15358
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Ireland	R.P.	19977
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Israel	R.P.	15143
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Italy	R.P.	15214
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Jamaica	R.P.	26228
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Kenya	R.P.	20334
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guatemala	R.P.	21526
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	17426
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea-Bissau	R.P.	17192
Dominican Republic	R.P.	13076	Tanzania	R.P.	19346	Guinea	R.P.	3735
Dominican Republic	R.P.	13076						

[illegible][illegible]

---



Il consiglio Iri approva l'accordo per una joint venture da 6 milioni di dollari

## Finmeccanica sposa Gec

Nasce il polo anglo-italiano della Difesa

ROMA. L'Iri approva il progetto di «ampia collaborazione» tra Finmeccanica e General Electric Company nel settore della difesa. Il consiglio di amministrazione presieduto da Gian Maria Gros-Pietro considera la promessa di matrimonio con il colosso britannico Gec (controllato dalla Ge Usa) pienamente coerente con gli indirizzi strategici dell'Iri. La casa madre

già indicata la via: maggior precisione nei business Finmeccanica anche attraverso alleanze industriali con primari operatori internazionali.

Il polo italo-britannico degli armamenti, concepito il 4 marzo con un memorandum d'intesa, potrà quindi nascere sulla base di una joint venture paritetica: sistemi missilistici, navali, nei radar terrestri e nei sistemi di comando e controllo del traffico aereo. Potrebbe dar vita ad un aggregato da 6105 milioni di dollari (4634 Gec, 1471 Finmeccanica), primo in Europa davanti alla francese Thomson (5084), alla tedesca Dasa (1944), alla francese Aerospatiale (1794) e alla inglese British Aerospace.

Nella dote ci sono anche scambi azionari tra le controllate Gec Marconi e Alenia Difesa. La società britannica, che controllerà il settore avionico, entrerà con una partecipazione di minoranza nel business dell'Alenia Difesa; quest'ultima, che avrà il controllo di artiglieria e veicoli terrestri blindati, farà altrettanto nel business degli armamenti e dei veicoli corazzati di Gec Marconi. L'accordo, paritario ad ampio raggio, abbraccerà tutte le attività di Alenia Difesa e molte di quelle Gec Marconi, senza però includere i suoi accordi con Thomson e Matra (sonar, missioni spaziali, comunicazioni e cantieristica).

Attraverso la controllata britan-

nica, Gec torna in Italia dopo l'acquisizione della Nuovo Pignone tre anni fa. I conti del gruppo General Electric mostrano risultati record: 10 delle 12 aree di business e in particolare aumenti sostenuti per Ge Capital Service, Nbc e per la divisione motori aeronautici.

L'accordo italo-britannico è giaciuto subito in Parlamento ed è stato «benedetto» sia dal governo che da Rifondazione e, qualche riserva, dalla Lega. Il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani l'ha definito «un passo importante in vista del raggiungimento di una riorganizzazione dell'industria europea della difesa e del settore spaziale». Finmeccanica-Gec va verso il mercato globale perché, dice il ministro, «la vecchia Europa non può chiudersi in impostazioni nazionalistiche o difensive». L'accordo testimonia con chiarezza la coerenza della posizione italiana.

Praticamente entusiasta anche

ILC

## Stet conquista il Brasile

ROMA. Con 230 milioni di dollari Stet ha vinto la gara per la telefonia cellulare negli Stati di Bahia e Sergipe, ed entra come operatore nelle telecomunicazioni brasiliane. La licenza per la gestione della telefonia cellulare nei due Stati brasiliani è stata assegnata al consorzio Vicunha Telecomunicacoes sulla base di un'offerta di 230 milioni di dollari rispetto all'offerta del secondo classificato (225 milioni di dollari) e del terzo classificato (213 milioni di dollari). Stet-Telecom Italia è presente nel consorzio: azionista di riferimento (43%) la controllata Stet International, insieme al gruppo Vicunha (37%) e al gruppo Globopar-Banco Bradesco (20%).

Nerio Nesi, presidente della commissione Attività Produttive della Camera, di un accordo che consentirà di mettere in comune i risultati, esperienze e di ripartire i costi: «E' basato su una rigorosa linea di pariteticità e di reciprocità; è questo il solo modo di affrontare i

problemi industriali e scientifici europei in tutti i settori».

Panlo Bampo, responsabile Difesa della Lega Nord, non nasconde un po' di diffidenza: «Se questo è un accordo per uno scambio di know how, auguriamo possa portare a qualcosa di buono. Se, in-



Lina, vicepresidente Finmeccanica

vece, andiamo verso prodotti come il carro-armato "Ariete" dell'Oto Melara o verso prodotti che hanno significato nel contesto attuale, sicuramente si fa il solito buco nell'acqua».

Bruno Gianotti

## Autostrade corre in Borsa

Si alla conversione delle privilegiate



Giancarlo Elia Valori

NAPOLI. Il futuro della società?

«Stiamo aspettando le decisioni del governo per una rapida e sicura conclusione della privatizzazione. Sono comunque fiduciosi», ha detto Giancarlo Elia Valori, presidente della Autostrade spa. Dopo poche ore è giunta notizia che le azioni privilegiate della società saranno convertite in ordinarie. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione dell'Iri, che ieri ha espresso parere favorevole sul progetto di conversione che sarà obbligatoria, alla pari e senza versamento di alcun conguaglio.

La decisione è stata presa dopo l'ok del comitato di consulenza globale e di garanzia per la privatizzazione guidato dal direttore del Tesoro Mario Draghi (il Tesoro, intanto, ha precisato ieri che sia stata effettuata dagli advisor una valutazione della società). Lo scambio fra privilegiate e ordinarie era atteso da tempo. Il mercato: «Questo è

uno dei motivi per cui è stata adottata la decisione», spiegano all'Iri. Ma la risposta è anche «altre esigenze, innanzitutto a quella di semplificare l'offerta pubblica di vendita e quindi la privatizzazione della società. A questo proposito, proprio ieri la Fiat ha smentito le indiscrezioni di un interesse all'acquisto: «qualsiasi ipotesi in questo senso è priva di fondamento».

Un'operazione analoga a quella decisa per le privilegiate di Autostrade era stata varata a tempo per cedere le banche e dare agli investitori solo titolo da trattare. C'è poi la previsione di un inserimento delle nuove nel «pantheon» dell'indice della Borsa di Milano, molto seguito dagli investitori istituzionali italiani e esteri. La notizia dell'obbligo di conversione gratuita delle azioni ha provocato un'improvvisa inversione di tendenza del titolo Autostrade. Il valore, scambiato in ribasso dall'1,2 per cento, ha presentato una performance positiva del 2,1 per cento a 3615 lire su 2,7 milioni di pezzi scambiati.

«La privatizzazione? No comment. Ho letto alcune dichiarazioni di Costa: il ministro ricorda il management, e anch'io sento di dover ringraziare

tutte le maceranze di Autostrade per quello che hanno fatto», ha detto Valori. Giunto ieri a Napoli per festeggiare i venticinque anni della Tangenziale: un'arteria a scorrimento veloce lunga ventiquattro chilometri, che collega la periferia orientale di quella occidentale consentendo agli automobilisti di bypassare il caotico traffico cittadino. Valori ha ricordato la privatizzazione della Sme, di cui è stato presidente ed è tutt'ora presidente onorario. «E' stata la prima, vera e autentica privatizzazione nazionale», ha detto. Il risultato finale ha consentito di coniugare una grande realtà imprenditoriale del Nord-Est con la fantasia e l'impresa del Mezzogiorno. Parlando della Tangenziale di Napoli, dinanzi al cardinale Giordano e al procuratore Agostino Cordova, Valori ha poi ricordato che «la novità principale del progetto è stata rappresentata dalla realizzazione, per la prima volta, di un'asse autostradale attrezzato in ambito urbano, in grado di contribuire in modo decisivo alla soluzione dei problemi della mobilità e, più in generale, al riassetto urbanistico della città».

Milione

Slitta a martedì il dibattito sul ddl Maccanico

## Tv, l'Antitrust fa saltare la piattaforma digitale

Bocciata l'ipotesi di una sola società per Rai, Mediaset, Stet e Canal Plus

ROMA. Slitta a martedì il dibattito sul ddl Maccanico, bloccato dal mancato accordo con la Lega sul «traiuto» della pubblicità per le emittenti locali. E intanto un nuovo colpo viene calato sul travagliato disegno di legge che dovrebbe istituire l'Autorità per le telecomunicazioni, premessa alla privatizzazione della Stet: l'Antitrust di Giuliano Amato, a sorpresa, boccia l'emendamento sulla piattaforma digitale unica, frutto di un delicatissimo accordo fra maggioranza e Polo, perché precostituirebbe un monopolio. Un gesto, quello del garante della concorrenza che interviene su una legge in corso d'opera, che non ha precedenti.

Secondo la nota di Amato, inviata ai presidenti di Camera e Senato, l'emendamento sotto accusa «in quanto permette l'accordo fra Rai, Stet, Mediaset e Canal-Plus quali azionisti di un'unica società, crea i presupposti per la precoce costituzione di una posizione dominante, nonché un impedimento sostanziale a un'effettiva concorrenza sul mercato dei servizi televisivi digitali a pagamento». Infatti, non solo «aprirebbe le imprese partecipanti a detenere quote di mercato superiori ai limiti antitrust stabiliti nello stesso ddl ma, prefigurando una compartecipazione azionaria al capitale di un'unica società che interesserebbe non solo aspetti tecnologici, ma anche organizzativo-commerciali, «non può che determinare gravi distorsioni, inducendo una chiusura del nascente mercato della tv a pagamento».

Pronta, sia pur pacata, la reazione del governo, che non si lascia intimidire. «Credo che quelle del garante antitrust siano solo delle considerazioni, che evidenziano una preoccupazione per una piattaforma unica che ancora non esiste». Amato non ha l'autorità per bacchettare il Parlamento, risponde il sottosegretario alle Poste, il ppi Michele Lauria. E il collega piduista Vincenzo Vita, a ruota: «Il Parlamento è sovrano. Andremo avan-

ti. Del resto, abbiamo già valutato il problema della libertà di concorrenza e non ci sembra che il nostro testo abbia questi vizi».

Se il governo non può che difendere se stesso, l'opposizione approfitta dell'occasione per criticare il testo sul quale si è astinuto facendo buon viso a cattivo gioco, perché era il massimo dei compromessi possibile. Così per Marco Follini l'emendamento sotto accusa è da riscrivere, perché pecca di un'eccesso di dirigismo. E Mario Landolfi di An va oltre e, giudicando «opportuno» il rilievo di Amato, prende di mira la deroga antitrust concessa alla Rai, ma non a Mediaset, che crea disparità di trattamento a favore delle concessionarie di servizi pubblici.

«Ma dov'era l'antitrust di Amato quando Telepiù è stata per anni l'unico gestore di tv a pagamento?», è l'interrogativo che circola alla Rai dove si fa notare che il garante ha l'autorità per intervenire nella situazione iniziale del mercato. Mentre c'è chi, per spiegare l'anomalo gesto di Amato, adombra concorrenza e gelosie fra le autorità, l'Antitrust e quella nuova che la legge dovrebbe costituire.

Intanto, il ddl alla Camera naviga ancora in alto mare, la spada di Damocle degli emendamenti leghisti, sia pur ridotti da 2200 «isole» 900 dalle incompatibilità tecniche. Il Carroccio chiede una nuova deroga che permetta a Sipra e Publitalia di raccogliere pubblicità anche per le tv locali, al di là del tetto del 30%.

Tuttavia le stesse tv locali sono divise, le affiliate a Frt e Mediaset a favore della Lega, le tv cattoliche dell'Aer contrarie perché «significherebbe riproporre la logica del duopolio anche per le tv locali». La Lega è disposta a trattare, ma non c'è ancora un testo. «Stiamo studiando varie ipotesi compromissorie», spiega Maccanico, precisando che comunque «l'intesa dovrà essere accettata da tutta la maggioranza».

Maria Grazia Bruzzone

Da sempre facciamo ricerca per scoprire medicine migliori.

Per scoprire un nuovo farmaco impiegiamo mediamente 12 anni di ricerca, 500 miliardi e centinaia di ricercatori.

Un impegno che, oltre ad offrire salute ai cittadini, permette di far risparmiare il Paese. Pensate che un anno di assistenza farmaceutica per una persona costa quanto appena 8 ore di cure in ospedale.

L'industria farmaceutica è orgogliosa di questi risultati e di quelli che verranno.

Perché le medicine hanno il valore della vita.



**Farmindustria**

VOGLIAMO CHE L'ITALIA GODA DI BUONA SALUTE.



Amsterdam forse ispirata da Francoforte. Da Londra terzo aumento in due mesi

# Tassi, in Europa scatta l'allarme

## La Banca d'Olanda guida il rialzo

ROMA. In Europa i tassi di interesse stanno forse mutando rotta. Secondo alcuni, il modestissimo aumento (dal 2,9% al 3%) del tasso di intervento sui mercati deciso ieri dalla Banca d'Olanda potrebbe essere il segno di una inversione di tendenza. Sicuramente il rialzo c'è, oltre la Manica, dove la Banca d'Inghilterra ha modificato all'insù il tasso ufficiale per la terza volta in due mesi, portandolo al 6,75%; ma l'economia britannica fa caso a sé, è in una condizione diversissima - crescita vigorosa e inflazione - dal continente.

Negli ultimi tempi la Banca d'Olanda si è fatta famosa per essere poco più di una sezione staccata della Bundesbank. Cosicché, quando si muove il primo lieve rullo ci fu (marzo) si guardò subito a Francoforte; e ieri è corsa la voce che la banca centrale tedesca stesse per aumentare i due tassi ufficiali (sconto e Lombardi), ma il tasso di intervento sui mercati che si colloca nel corridoio tra i due è che ora al 3%. La voce era falsa; anzi in giornata Hans Tietmeyer ha confermato la linea di stabilità del costo del denaro attraverso un rito ormai consolidato: negare la necessità di una sua riduzione.

Con tutto ciò, la maggior parte degli esperti finanziari ritiene che in qualche momento, durante l'autunno, la Bundesbank alzerà il tasso di intervento che nel semestre l'economia tedesca è cresciuta; una volta che la ripresa si sarà consolidata in Germania sono i pessimisti a prevedere un +2% nel '97, naturale che il costo del denaro aumenti. Tuttavia, in Italia il calo dei tassi di interesse continuerà nei prossimi mesi ha garantito una volta il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, parlando alla radio. Gli analisti gli danno ragione, sempre che si mantengano le aspettative sull'Italia nell'Euro da subito.

Che nel continente potesse cominciare a manifestarsi una tendenza al rialzo, l'aveva fatto presente la Banca d'Italia. Ma lo stesso governatore autorizza la speranza di nuovi cali del tasso di sconto se la politica di rigore sarà mantenuta e se si faranno finalmente i tagli strutturali alla spesa

## Rendimenti inchiodati per i Bot

ROMA. Richiesta più che doppia rispetto all'offerta e rendimenti stabili nell'asta relativa ai Bot di metà mese, interamente collocati per 12.500 miliardi di lire. L'unica variazione, seppur molto contenuta, si è registrata per i semestrali il cui tasso netto è al 5,57% (-0,01) mentre senza variazioni rispetto all'ultimo collocamento il rendimento netto dei trimestrali (5,53%) e degli annuali (5,49%). Il mercato ha avanzato richieste per 25.160 miliardi (6235 mld per i trimestrali, 6725 mld per i

semestrali e 12.199 mld per gli annuali) e si è visto assegnare, rispettivamente, 3500, 4500 e ancora 4500 miliardi. Rendimenti in calo, invece, per i Ctz collocati ieri a denza di 2 e 3 mesi, collocati, rispettivamente, per 2000 miliardi di lire: i tassi netti dei primi sono scesi di 10 centesimi al 5,21%, mentre quelli dei secondi sono calati di 13 centesimi al 5,16%. Intanto è annunciato che a metà luglio saranno offerti Btp per complessivamente a 6000 miliardi.



Il ministro del Tesoro Ciampi

pubblica. Per questo e per altri motivi, i nostri tassi a breve probabilmente continueranno a scendere accorciando la distanza da quelli tedeschi. Secondo stime aggiornate della banca di investimenti americane Morgan Stanley, il tasso a tre mesi sull'Eurodollar, oggi at-

torno al 6,6%, scenderà nel quarto trimestre al 5,7%. Analogamente, l'ufficio studi della Banca commerciale italiana prevede 5,5% gennaio.

Cruciale per ottenere simili ribassi è che nei mesi prossimi il deficit pubblico si mantenga in linea

con il raggiungimento del 3% di Maastricht. Scontato il buon risultato di luglio (il deficit dei primi 7 mesi dovrebbe fermarsi a 28.500-29.000 miliardi sui 66.000 dell'obiettivo finale) le incognite riguardano soprattutto i mesi autunnali. Ieri il sottosegretario al Tesoro Pie-

ro Giarda, rispetto agli andamenti positivi in molti settori di spesa importanti come Regioni, scuola, Ps, ha segnalato problemi per Poste, l'Anas, le università: «Siamo sulla cresta della montagna, c'è una bella vista ma basta un passo falso per cadere», dice. (s.l.)

Le nuove strategie del gruppo assicurativo torinese

## Mil futuro Sai si saranno più azioni in portafoglio

MILANO. Il calo dei rendimenti del comparto monetario spingerà la Sai a buttarsi sull'azionario: lo hanno annunciato in un incontro con gli analisti finanziari i direttori generali della compagnia (gruppo Ligresti). Secondo le previsioni illustrate agli analisti, nel 1997, nonostante l'aumento del portafoglio titoli, i redditi provenienti da tale investimento (che nel 1996 sono stati pari a 604 miliardi) subiranno una diminuzione di 30-40 miliardi in valore assoluto (stima prudenziale, che tiene conto anche del reinvestimento del 5% delle cedole conseguite).

Per fronteggiare tale flessione, le soluzioni che verranno in atto sono due: allungamento della durata dei titoli in portafoglio, ora mediamente pari a 3-4 anni; spostamento «massiccio» sui titoli azionari e sul reddito variabile, finora considerato un problema per la natura della Borsa italiana e per le difficoltà nei criteri di contabilizzazione.

Nel 1996, del totale di 9.841 miliardi investiti dal gruppo assicurativo torinese, 6.379 (il 65%) erano destinati ai titoli a reddito fisso. Considerando anche le partecipazioni, l'ammontare complessivo è di oltre 8.200 miliardi, di cui solo il 4,8% in società italiane quotate e il 4,6% in società ad enti esteri; nel giro di un anno, invece, la Sai conta di investire un centinaio di miliardi nelle Borse internazionali.

La holding incorpora 5 società tra cui Cornigliano

## Il gruppo Riva migliora nel primo semestre '97

MILANO. L'andamento del primo semestre 1997 per il gruppo Riva ha confermato le previsioni di un miglioramento rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. E' quanto rende noto un portavoce del gruppo siderurgico che nel 1996 ha realizzato un fatturato pari a 9326 miliardi e un utile netto di 111 miliardi e che in Italia conta su una struttura produttiva composta da ventisette stabilimenti (metà dei quali ereditati dall'Ilva) e oltre 18 mila dipendenti.

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Riva Acciaio Spa, convocata in due appuntamenti nella mattinata di ieri, ha deliberato di incorporare, tramite fusione, cinque società del gruppo: Riva Cornigliano Spa, Riva prodotti siderurgici, Sider Consult, Immobiliare Riva Primavera e Immobiliare Cormons.

Intanto la spinosa questione relativa al progetto di dismissione delle acciaierie di Cornigliano è ancora aperta. L'imprenditore siderurgico milanese è ancora in attesa di una risposta al suo progetto che prevede la chiusura dell'area a caldo cedendola ad una società privata e il contemporaneo potenziamento delle lavorazioni a freddo nella vicina Sestri.

Il progetto viene osteggiato dai sindacati che polemizzano sulla prenotazione effettuata da Riva di provvedimenti di «mobilità lunga» per 4200 addetti.

## I dubbi di Bankitalia e l'equilibrio del Paese

La Party's open, la festa è cominciata? E' bene guardarsi dall'euforia e dalle vertigini che può dare, ma dopo anni di comportamenti viziosi, di alta inflazione e di pace sociale pagata a più lista con picchi del debito pubblico, l'Italia ha intrapreso la strada del risanamento: inflazione 1,4%; lira nella banda alta dello Sme in forma costante e senza soverchi sforzi; spettacolo discusso dei tassi, soprattutto di lungo periodo, al punto che lo spread tra i decennali italiani e quelli tedeschi è calato, da quando si è insediato il gabinetto Prodi, oltre 300 punti base, fino a raggiungere il minimo storico di 90 punti, record presumibilmente soggetto a ulteriori miglioramenti; dopo lunghi mesi di stagnazione e di risultati negativi, l'Istat ha rilevato in aprile confortanti sintomi di ripresa: fatturato industriale, +9,1% rispetto all'aprile del 1996, ancora più consistente incremento degli ordinativi, +14,5%, dopo ben undici mesi di contrazioni; la stabilità sembra una connotazione italiana piuttosto che germanica, se si esaminano le riprese rivolte al governo del cancelliere Kohl dai suoi avversari verdi, socialdemocratici e soprattutto dai suoi alleati liberali e democristiani bavaresi.

Una considerazione positiva nei confronti dell'Italia pervade i mercati, persuasi che il nostro Paese abbia intrapreso la politica di risanamento economico sostenibilmente, per usare espressioni care ai tedeschi. Tutto bene quindi, è venuta l'ora di raccogliere i frutti dei sacrifici pesanti compiuti negli ultimi cinque anni? Si devono suonare le buccine trionfali in onore della abilità, e anche della fortuna (dote che favorisce i successi, come insegnava Napoleone) degli architetti della ripresa italiana, in prima fila Prodi e Ciampi?

Indubbi i loro meriti, ma ancora troppo presto per gli epinici e i facili ottimismi, come ha voluto ricordare con prudenza il ministro dell'economia. Non è il momento di predisporre futili celebrazioni.

La credibilità è l'apprezzamento dei mercati, dei partner

dell'Unione europea coi quali dobbiamo dare vita alla moneta unica, non sono acquisiti una volta per sempre, devono essere rafforzati e consolidati ogni giorno. Innanzitutto restano le questioni dell'occupazione; della riduzione del carico fiscale che opprime famiglie e imprese; della crescita degli investimenti e della bilancia dei pagamenti; il rilancio del Meridione; della revisione dello Stato sociale insieme iniquo e sprecone. Da sradicare, prima che riprenda vigore, la rinascita, favorita dall'Ulivo, delle partecipazioni statali e della nuova aristocrazia di manager pubblici anche moralmente inaccettabili e produttori di utili; una sulla strada della liberalizzazione dei mercati, della concorrenza, delle privatizzazioni, di quella destatalizzazione indispensabile per incorrere nei rischi che hanno dato tanto lavoro a Mani pulite, perché il primato della politica non riproduca l'occupazione di Stato ed economia da parte dei partiti.

Il confronto tra governo e partiti sociali, non facile né privo di tensioni, gode del nuovo clima di fiducia che pervade la società italiana. Basta ricorrere a scorciatoie pericolose, illusorie. Ministri, esponenti politici ed esperti soprattutto della maggioranza, imprenditori e sindacati, sembrano persuasi di corresponsabilità meccanica e riduzione del Tus e sviluppo della produzione, recupero della occupazione. Di qui le pressioni nei confronti del governatore della Banca d'Italia, più o meno cortesi ed esplicite, quasi sempre indebitate, comunque inutili. Il sistema produttivo italiano è opportuno che si liberi dei capitali, da trovare in Borsa piuttosto che nell'indebitamento.

ragione Pazio, riduzione del Tus potrebbe rappresentare una droga per la crescita economica, potrebbe avviare la spirale perversa della ripresa dei vecchi ritardi dell'aumento dei prezzi, dei profitti, dei salari, la liturgia del circolo vizioso ben noto agli italiani.

Antonio Mereu

### AZIENDA U.S.L. N. 10 - PIEMONTE REGIONE PIEMONTE - ITALIA

ESTRATTO DI BANDO DI GARA PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PERICOLOSI E PERICOLOSI SANITARI - 36 - PROCEDURA APERTA - PUBBLICO INCANTO

1. Azienda U.S.L. n. 10 - Via Convento di S. Francesco 1 - Pinerolo (TO) - ITALIA - Tel. 011/753616
2. Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e pericolosi sanitari - CIG 94-
3. Prestito Operativo "E. Agnelli" - Pinerolo (TO) e Distretti n. 1, 2, 3, 4 e 5 dell'Azienda U.S.L. n. 10 di Pinerolo (TO).
7. Contratto di 36 mesi per un valore complessivo di L. 760.000.000.
9. B. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 11 Settembre 1997 alle ore 9,30 presso la Sede Amministrativa dell'Azienda U.S.L. n. 10 - V. Convento di S. Francesco 1 - Pinerolo (TO).
15. Aggiudicazione come da capitolato speciale al prezzo più basso.

Informazioni presso: Azienda U.S.L. n. 10 - V. Convento di S. Francesco 1 - Pinerolo, (TO) - Servizio Economico/Prestazioni - Tel. 011/753616 - Fax 011/753617. Il presente bando non si intende vincolante per l'amministrazione. Pinerolo, 11 luglio 1997.

Il Direttore Generale (Dr. Felice Mossa)



AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO S.p.A.

### Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione per sottostazioni di scambio termico

1. Aggregatore: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A. (AEM) - Via Italia 48 - 10122 Torino - Italia - Tel. 011/5649.1 - Telex 212294 AEM TO - fax 011/536313
2. Oggetto del sistema di qualificazione: il sistema ha lo scopo di qualificare imprese operanti nei seguenti settori:
  - I - fornitura di sottostazioni di scambio termico;
  - II - posa in opera ed installazione di sottostazioni di scambio termico;
  - III - fornitura con posa in opera ed installazione di sottostazioni di scambio termico.
3. Induzione presso l'ente aggiudicatore, affinché di cui il punto 1. Le imprese interessate dovranno far pervenire all'AEM (anche a mezzo fax) richiesta scritta in lingua italiana di invio del regolamento di ammissione al sistema e dei dati sulla base dei quali dovrà essere presentata la domanda di qualificazione espressamente quanto segue: "Richiesta di ammissione al sistema di qualificazione per fornitura di sottostazioni di scambio termico".
4. Le domande di ammissione che perveniranno entro i giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.C.E. verranno prese in esame, al fine dell'iscrizione al sistema di qualificazione, secondo i termini di cui al comma 10 del D.lgs. 156/95; le domande che perveniranno oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.C.E. potranno dare luogo a successive iscrizioni con periodicità semestrale.
5. Durata del sistema di qualificazione: tre anni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.C.E. Verranno accettate domande fino a sei mesi prima della scadenza del periodo di validità del sistema.

IL DIRETTORE GENERALE Dr. Ing. Roberto Garbati IL PRESIDENTE prof. Ing. Giovanni Del Tin

### ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA SERVIZIO REGIONALE CACCIA

#### Avviso di gara

Questo Assessorato, in esecuzione alla delibera n. 3556 del 4/7/1997 indice licitazione privata da aggiudicare con i criteri dell'art. 16, lettera A), comma 1° combinato con il disposto dell'art. 73, lettera C) del R.D. 29.10.1924, (prezzo più basso) ed ai sensi del D.L. n. 358 del 24/7/1992, art. 7, comma 4, per la stampa e la fornitura del sottolanciatore materiale:

- n. 300.000 calendari venatori piccoli e pagherelli;
- n. 6000 calendari venatori grandi.

Il prezzo a base d'asta è di L. 50.000.000.

Le ditte interessate a tale fornitura possono:

- chiedere di partecipare;
- istanza in bollo entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo:

Assessorato Agricoltura Foreste e Pesca - Servizio Regionale Caccia - Galleria Mazzini - via San Nicola, 6 - 68100 Caltanero.

Le domande di partecipazione alla licitazione privata dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Foreste;
- certificazione autenticata con cui si attesta di non trovarsi in casi di esclusione, di cui all'art. 11 D.L. n. 358/1992.

Le domande di partecipazione non dovranno essere accettate se non saranno accompagnate dalla richiesta.

Caltanero, 11 luglio 1997.

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Il Direttore Amministrativo (Dott. Francesco Vercelli Falciano)

Per la pubblicità LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.47.01

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

#### ESTRATTO DELL'AVVISO DI GARA

È stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino l'avviso di gara integrale per l'affidamento della fornitura ed installazione di un sistema antiscalfaggio/viduocentrino per la nuova biblioteca del dipartimento di Matematica in Palazzo Campana - via Carlo Alberto 10 - Torino.

Importo a base di gara: L. 70.000.000+ oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: al più basso mediano massimo ribasso sull'importo a base di gara.

Termine ultimo ricezione domanda di partecipazione: 11 luglio 1997.

Per informazioni rivolgersi a Ripartizione Affari Generali Legali Patrimoniali - Settore Contratti - tel. 011/6702436 - 011/6702437.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott.ssa Franco Vercelli Falciano)



Oggi il governo decide su rendite finanziarie e modifiche all'applicazione dell'Iva

# I capital gain nel mirino

E si parla anche di «sposometro»

ROMA. Rendite finanziarie e Iva sotto torchio. Oggi al Consiglio dei ministri sarà presentata una bozza di decreto delegato preparata da Visco che, occupandosi, in chiave antielusiva, riguarda l'Iva, questi due capitoli, molto importanti per le entrate fiscali. Secondo le anticipazioni la riforma della tassazione delle rendite finanziarie uniformerà il prelievo su tutti i guadagni finanziari a due livelli di aliquote: 12,5 e 27 per cento. Per l'Iva, invece, si punterà soprattutto ad eliminare molti spazi che consentivano l'aggiunta di Fisco. Di queste novità le più significative riguardano la fine della possibilità di detrarre l'imposta da beni estranei all'esercizio d'impresa e le modifiche agli sconti di cui godono alcuni settori: l'agricoltura, le agenzie di viaggio e l'editoria.

L'attenzione di Piazza Affari è comunque tutta concentrata sulla riforma dei capital gain, ovvero le rendite finanziarie. L'obiettivo di Visco è prendere nel dispositivo del decreto tutte le possibili forme di utilizzo dei capitali e relativi redditi legati a guadagni speculativi. Saranno tassate al 12,5 per cento le vendite che riguardino partecipazioni «non qualificate» e al 27 per cento quelle «qualificate», resta per il nobile limite di demarcazione fra le due aliquote. Sempre dalle anticipazioni sul provvedimento si delinea l'introduzione di tre diversi regimi fiscali: uno normale, che si basa su un criterio generale analitico per cui sulla dichiarazione dei redditi andrà indicata la rendita prevista la possibilità di compensare le eventuali perdite. Per chi fa amministrare i propri ri-

sparmi saranno gli stessi intermediari ad applicare l'imposta e a compensare le perdite. Per i sottoscrittori di fondi d'investimento il criterio dovrebbe essere quello di tassare non il guadagno effettivamente realizzato, ma il risultato annuale che emerge dal valore delle quote.

Intanto i condoni previdenziali hanno funzionato: negli ultimi dieci anni, annuncia l'Inps, nelle casse dell'Istituto sono entrati oltre 18 mila miliardi, più della metà dei crediti contributivi riscossi in quel periodo.

Tornando alle tasse dal Friuli arriva l'ipotesi di uno «sposometro». A denu- l'uso di un questionario che la Guardia di Finanza userebbe in provincia. Udine per sapere quanto spendono le coppie che si sposano è Lega Nord. Sul foglio sarebbero riportati i conti di ristorante, fotografo, parrucchiere,

Per l'imposta sul valore aggiunto le nuove misure messe in cantiere avranno soprattutto funzione antielusiva



Il ministro delle Finanze, Visco

fioraio, sarto e bomboniere. «Un metodo di indagine vessatorio», dice il senatore leghista Francesco Moro - poiché impone la restituzione del questionario con data e firma entro 15 giorni dal ricevimento o dalla data di notifica - consegna a mano o lettera raccomandata, minacciando sanzioni di legge ai desti-

nari. Sullo «sposometro» Moro ha presentato al ministro delle Finanze una interrogazione in cui chiede una censura all'iniziativa della Guardia di Finanza per eccesso di potere e l'immediata sospensione della ricerca in corso con relativa distruzione di tutte le notizie eventualmente acquisite. (v. cor.)

Ronchi: ministri d'accordo su soluzione verde

## Intesa vicina sulla proroga degli incentivi per l'auto

ROMA. Sulla proroga degli incentivi alle auto, tra i ministri contrari a quelli favorevoli, l'ipotesi di accordo è stata raggiunta ed ora dovrà essere esaminata dal Consiglio dei ministri. Lo ha detto il responsabile del dicastero dell'Ambiente, Edo Ronchi. Secondo il ministro verde, che figura tra i contrari, il criterio da utilizzare sarà quello di legare il «premio» al minor impatto ambientale: «L'incentivo - ha detto - dovrà premiare di più le auto che emettono meno e quindi inquinano meno».

Il giorno prima Prodi aveva annunciato la possibilità di una proroga permanente «condizionata» e il ministro dei Trasporti, Burlando, aveva indicato una combinazione che tenesse conto insie-

me di ambiente e sicurezza.

Secondo Ronchi i criteri da adottare per concedere gli incentivi potrebbero essere quelli dell'efficienza energetica misurata sul consumo di carburante.

Dal canto il presidente di Confindustria, Fossa, in merito alla possibilità di allargare a tutti i settori gli incentivi attualmente applicati solo al mercato delle automobili, ribadisce: «Meglio una lira di pressione fiscale più bassa per tutti che incentivi per tutti». Ed ha aggiunto di non aver mai chiesto incentivi specifici; sono stati dati all'auto e bisognerà uscire gradualmente da questa situazione. Non si può pretendere di farlo dalla mattina perché quello delle auto è un settore importante».

Ribadita la scelta della globalizzazione. La Punto ancora regina del mercato

## Per Fiat un anno rosa senza cassa

Verifica con i sindacati: molta attività a Rivalta

TORINO. Verifica ieri tra Fiat Auto e sindacato di categoria per fare il punto della situazione. Un incontro previsto tempo fa che è servito a monitorare lo stato dell'azienda e del mercato. Fiat Auto, rappresentata da Paolo Gesco - responsabile delle relazioni industriali - ha illustrato la situazione del '97 che si presenta nettamente più rosea rispetto all'anno precedente.

Dopo la stagione di crisi, il mercato dell'auto - grazie anche agli incentivi sulla rottamazione decisi dal governo - presenta un panorama più che soddisfacente. Basti pensare che per quest'anno c'è alcuna previsione di cassa integrazione, mentre l'anno scorso Fiat Auto ha annunciato un numero di ore di cassa integrazione equivalente al numero di ore lavorate da 6.500 persone. Per parlare in termini produttivi, l'anno scorso Fiat Auto ha prodotto 220 mila automobili, meno. Altro dato interessante, ed emblematico, è una situazione positiva, è rappresentato dalle previsioni di mercato che inducono a programmare una produzione annua di vetture oscillante tra i 2 milioni e duecentomila e i due milioni e quattrocentomila. Nel '96 la produzione è stata di 1,7 milioni di vetture.

I dati dell'azienda corroborati da precise indicazioni di mercato. Giugno '97 è stato il mese del record con un milione e 312 mila immatricolazioni (più 31,32 per cento rispetto allo stesso mese del '96). Le vendite, sempre nel mese di giugno, sono aumentate del 50,71 per cento. Un record. L'azienda non entra nel merito delle cause, ma certamente il «miracolo» degli incentivi sta producendo i suoi effetti. Ed è la Punto la regina del mercato.

Nell'incontro i rappresentanti nazionali di categoria di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilim-Uil e Fismic, l'azienda ha ribadito anche l'assetto produttivo degli stabilimenti di Rivalta, smentendo indirettamente le voci ricorrenti con frequenza - di un suo possibile ridimensionamento. Si sta passando da un'attività ridotta (quella del '96) a un'attività molto intensa (quella del '97). L'azienda ha anche confermato i programmi di investimenti in Sud America, in Polonia, in Turchia, in India a sostegno di quella strategia di globalizzazione che - se criticata da una parte del sindacato - permette comunque un dinamismo e una presenza importante sul mercato internazionale. (a. bac.)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA OSPEDALIERA

GIOVANNI BATTISTA DI TORINO

Avviso gara d'appalto per

Lavori di messa a norma dei piani interrati e seminterrati, nonché la costruzione di una nuova scala antincendio e di una nuova colonna antincendio presso il Padiglione Dermatologico. P. lotto funzionale. L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di - c.so Bramante, 88 - 10126 Torino - indice, con deliberazione n. 1140/167/54/97 del 30/5/97, una licitazione privata per l'appalto delle opere sopra citate, per un importo complessivo di L. 1.421.720.000 + Iva 10%, di cui: L. 1.236.140.000 (a misura) e L. 185.580.000 (a corpo). L'importo a base d'asta è così ripartito: Opere edili L. 1.125.104.000 (categoria prevalente); Opere elettriche L. 105.448.392 (opere scoperte, non prov.); Opere idrauliche L. 150 (opere scoperte, non prov.); Opere climatizzazione L. 32.119.505 (opere scoperte, non prov.). L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 - 1° comma dell'art. 112.94 n. 100, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 108 del 3/4/85 convalidato dalla Legge 216/95 e con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sull'intero prezzo allegato al capitolato d'appalto. E' richiesta l'iscrizione ANZ 2° (prevalevole) per l'importo di L. 1.500.000. Si procederà all'applicazione del D.M. 26/4/97. Non sono ammesse offerte in aumento. Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12.00 del giorno 4 agosto 1997, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale. Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'Unità Operativa Tecnica dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - presso Ospedale Dermatologico - tel. 23 - 10126 Torino (1° piano) - tel. 011-533.521/5216/245 - telex 011-696.77.70, e-mail e 9 ore 12.00 del lunedì al venerdì. La richiesta dev'essere non vincolante.

IL COMMISSARIO

COMUNE DI ALESSANDRIA

Estratto bando di gara

E' indetta licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di assistenza fisica agli alunni portatori di handicap nelle scuole dell'obbligo con la procedura prevista dall'art. 23, lett. a) del d.lgs. 17/3/1995 n. 157, durata mesi 24, importo base complessivo L. 1.841.280.000 + Iva. I requisiti minimi di partecipazione, termine e modalità di presentazione della domanda di invito sono contenuti nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee n. 37.1997 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio Inserzioni n. 158 del 9.7.1997.

DIRETTORE SETTORE SERVIZI CONTRATTI  
DR. SSS R. Legnazzi

DIRETTORE SETTORE SERVIZI EDUCATIVI CULTURALI E SPORTIVI  
M. Credidio

## ORDINE MAURIZIANO

Avviso

L'Ordine Mauriziano intende affidare in affitto l'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Fornaca" di Scarnafigi limitatamente alla stagione venatoria '97. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni presso l'Ufficio Patrimonio - tel. 50.80.223.

IL DIRETTORE GENERALE  
avv. Gian Paolo Zanetta

IL PRESIDENTE

prof. Emilia Bergoglio Cordaro

La Rinascente

Società per Azioni - Sede in Milano - Via Broletto, 1 - 20121 Milano - Tel. 02/582.05.000 (maxi) - Telex 320321

Bilancio per l'Esercizio 1996

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 1996 con le relative relazioni e il Verbale dell'Assemblea 18 giugno 1996, nonché il Bilancio Consolidato per l'Esercizio 1996 con le relative relazioni sono stati depositati presso la Sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

## Da sempre vi aiutiamo a combattere le malattie.

Grazie alla ricerca farmaceutica gravi malattie sono state sconfitte e altre le stiamo combattendo.

La ricerca è fortemente impegnata ad offrire una soluzione definitiva al problema cancro e intanto le terapie farmacologiche possono migliorare sensibilmente la speranza e la qualità della vita degli ammalati.

L'industria farmaceutica ha ottenuto queste importanti conquiste impiegando solo in Italia, ogni giorno, più di 6.000 ricercatori che lavorano per darvi una salute migliore.



## Farmaindustria

VOGLIAMO CHE L'ITALIA GODA DI BUONA SALUTE.







LA STAMPA

## L'INTERVISTA. Le avventure

*«Sanare le antiche liti? L'avvocato Agnelli vuole farmi incontrare con Giulia Maria Crespi: ormai siamo vecchi tutti e due, accetterò»*

**MILANO**  
Indro Montanelli è sempre più magro, sempre più sottile, acuminato nelle parole, negli umori, nei ricordi. Sembra una baionetta. A 88 anni s'è ricostruito il «habitat», come lo chiama lui, nella nuova casa: un salottino-studio con una libreria a vetri, una poltroncina e una scrivania di ciliegio fatte da quel nonno che di mattina faceva il sindaco a Fucecchio. Circondato dalle foto di familiari e di amici, da Missiroli e Afeltra allo scrittore Jünger e all'asso tedesco Galland, che nell'ultima guerra abbatté 160 aerei, Indro Montanelli è Montanelli, continua a fare il giornalista. E' una vita che lo acclamano. Domani gli danno il premio internazionale Ischia di giornalismo: un premio speciale, alla carriera, perché quello normale l'ha vinto.

Direttore, si guardi indietro: qual è stato il primo giornale che ha letto?

«Mio nonno un giorno mi mise davanti due portacenere, uno con la pubblicità della Nazione e l'altro del Corriere. «Bada, bambino - mi disse - a scrivere questo della Nazione ci arriverai, ma qui, sul Corriere, ci riuscirai mai». E io: «Arriverò anche qui». Non sapevo quello che dicevo. Avevo sette anni.

Perché voleva fare il giornalista?

«Ce l'ho in corpo. Ci sono istinti che non hanno perché».

Non è mai stato tentato da un'altra professione?

«Una sola volta: volevo fare il bandito. A Nuoro divenni amico del ciabattino Stocchino che mi dava la colla per fare gli aquiloni, servizio che ripagavo scrivendo per lui biglietti d'amore per Peppuccia, la nostra domestica. Una sera ciabattino ascoltò il suo interlocutore in una bettola e fuggì. Per me fu un lutto. Scappai di casa due volte per raggiungerlo, e non lo trovai».

Che cos'era per lei il giornalismo?

«Lo capii più tardi. Era vita d'avventura, partecipazione ai fatti, comunicazione col pubblico. Era la gloria. Cominciai come correttore di bozze alla Nazione, poi passai a un quindicinale, L'Universale, dove c'erano Rosai, Silenzi, Pratolini. Mussolini ci convocò tutti a Palazzo Venezia e a un certo punto domandò: «Chi ha scritto l'articolo contro il razzismo?».

«Duce, io», risposi. Mi si avvicinarono e fissandomi negli occhi disse: «Vi elogio. Ricordatevi che l'Italia fascista non potrà mai essere razzista. Il razzismo è roba «biondi». Era il '32. Nel '38 questo bischero fece poi le leggi razziali».

Dai primi giornali agli ultimi. Che cosa ha letto oggi?

Indro Montanelli: domani riceverà il Premio Ischia alla carriera



dell'«antitaliano» che riceve domani il Premio Ischia

# MONTANELLI

## giornalista per vocazione bandito mancato



A sinistra, Montanelli con la sua celebre Lettera 22; qui sopra Mario Missiroli

Qual è stato il momento più della sua carriera?

«Mi hanno ghetizzato per dieci anni al Giornale. Mi ricordo un articolo di Scalfari (te lo raccomando, quello lì; ma ora siamo amici): un editoriale contro la Rai perché mi aveva intervistato per tre minuti: «Una tv pubblica non doveva farlo», scriveva. Furono però anni anche esaltanti: essere solo contro tutti! Come piaceva! E alla Voce ho perso oltre la

metà dei miei lettori, che mi hanno odiato e continuano a odiarmi: avrebbero preferito vedermi al servizio di Berlusconi. Non avevano capito che servivo».

Che rapporti ha con Berlusconi?

«Ogni tanto andiamo a cena. Mi dispiace del nostro litigio perché gli voglio bene per il suo comportamento di editore: non ha mai interferito. Ed è una persona divertente, dotata di risorse infinite, che mi affascina per la fantasia e il coraggio».

Riconosce il giro di un nuovo Montanelli?

«Di bravi ce ne sono, ma sono prodotti in serie, senza stile personale».

Ha sanato le antiche liti? Con Giulia Maria Crespi?

Piero Ottone, per esempio, editore e direttore del «Corriere» nel '73, quando lei andò via.

«L'Avvocato Agnelli vuole farmi incontrare con Giulia Maria. Ormai siamo vecchi tutti e due. Accetterò».

E Ottone?

«Mai trovato un amico Ottone! Per lui è come non fosse mai avvenuto nulla: «Caro Indro, come stai?». Io sono affettuoso, lascio perdere. Siamo a fuochi spenti; prima di morire si liquidano queste faccende. Quello che non riesco a perdonargli è di aver dato al Corriere un'andazzo incompatibile col suo passato. Bisognava rispettarlo, perdonarlo. Dopo, ahimè, non l'ha più recuperato... Comunque ricordati: il giornalismo è l'unica passione in cui rimasto fedele. Sempre».

Claudio Altarecca

## TMC NEWS

## La sua «Domenica» va in vacanza

Pausa estiva per la Domenica di Montanelli, la rubrica settimanale curata da Alain Elkann, in onda la domenica su TeleMontecarlo nell'edizione TmcNews delle 19.30. Nel corso degli ultimi due anni, lo scrittore-giornalista Elkann ha intervistato Indro Montanelli sui principali temi di attualità della settimana, dalla politica alla cronaca, dall'economia al sociale, al costume. Montanelli riprenderà le conversazioni con Elkann ai primi di settembre, sempre la domenica nell'edizione di TmcNews delle 19.30.

il posto. Mi misi a scrivere accorgermi che c'era il fotografo Toscani, il padre di Oliviero. Fu nel '40».

Montanelli, qual è la sua tecnica per scrivere un articolo?

«Lo parlo mentre lo scrivo. Non mi faccio una traccia, un appunto, nulla. Cavo dalla memoria, anche in caso di interviste, perché la memoria seleziona. E quando non scrivo getto, smetto. Aveva ragione Longanesi: «La foga dà stile». E scrivo come se parlassi a miei commensali a cena, cercando di stupirli e di tenerli stretti con l'ironia e la suspense. A volte invento qualche battuta, attribuendo-

la per esempio a Clemenceau o a Talleyrand, due mie vittorie».

Vale ancora la pena fare il giornalista?

«Non è scelta, ma una condanna. Tre giorni fa ho avuto un grave colpo. Sono incappato in un gruppo di donne e una mi dice: «Noi seguiamo sempre, continui così, signor Biagi». Ho telefonato a Enzo: «Senti, chiudiamo i conti: chi si deve arrabbiare, tu o io?».

Tornerò a fare il giornalista?

«Il giornalismo d'oggi non m'attira. Farei piuttosto il professore di liceo, come mio padre. Io so benissimo che di

me non rimarrà assolutamente nulla. Aveva ragione Ojetti quando mi disse: «Figliolo, ricordati che viviamo in un Paese di contemporanei, senza antenati né posteri». Gli italiani non hanno memorie».

Perché è rimasto in Italia?

«Sono antitaliano, ma sono italiano. Il nostro giornalismo poteva comunque fare di più: gli è mancato il senso della missione».

Vuol dire che è stato convinto col potere?

«Come tutti. Ci sono state eccezioni: Albertini, Frasson, Pannunzio, Longanesi. Ma sono quarant'anni che non ci sono più eccezioni».

E' una condanna morale?

«Non ho un tale rigetto, neppure la tentazione. Io devo continuare a fare questo mestiere. Cosa farei non lo so? La gente mi infastidisce, detesto la vita mondana. Scrivo per restare solo. No, non ho ceduto. Ho rifiutato la direzione del Corriere e della Stampa non per l'età che ho, ma proprio perché avrei dovuto barcamenarmi, venire a patti coi politici, diventare un po' diplomatico. Io non ci riesco. Sono per le posizioni nette, taglienti».

«Oggi li sfioro. Non mi intendo più. Questo Paese ho perso ogni speranza: tutto quello che ho sperato che fosse, cioè una nazione, uno Stato, lo ha fallito. L'Italia ha corrotto qualunque regime: ha corrotto i barbari, ha corrotto Gesù Cristo riducendolo alla Chiesa cattolica, ha corrotto il totalitarismo (in confronto a nazismo e comunismo), e ha corrotto la democrazia riducendola a partitocrazia. Ho visto tutto e ho visto marcire tutto».

Che cos'ha l'Italia di tanto nefasto?

«E' il popolo che non mi piace. Soprattutto mi delude la cultura: mi dà la nausea, mi fa schifo. E' cultura controriformista sempre al servizio di un Principe, prima il Duca poi i partiti, e sempre nel conformismo più abietto».

L'Italia la fa soffrire?

«Mi ha fatto soffrire».

Si sente isolato?

«Rispetto alla corporazione, alla mafia accademica, agli intellettuali, sì; rispetto ai giornalisti, no. Attribuisco al giornalismo il grande merito di aver tratto la cultura dai bunker in cui è stata ridotta e da cui pretende di dominare l'Italia. I servizi resi dai giorn-

nalisti sono stati immensi: hanno dato una lingua alla cultura perché questa parlasse, cioè una nazione, uno Stato, lo ha fallito. L'Italia ha corrotto qualunque regime: ha corrotto i barbari, ha corrotto Gesù Cristo riducendolo alla Chiesa cattolica, ha corrotto il totalitarismo (in confronto a nazismo e comunismo), e ha corrotto la democrazia riducendola a partitocrazia. Ho visto tutto e ho visto marcire tutto».

E oggi dove finiti?

«Non abbiamo saputo contrastare quel maledetto aggeggio che è la tv, gli facciamo anzi da altoparlante. E il nostro è mondo conformista dominato dal marketing e dalle tecnologie».

Lei è mai andato su Internet?

«Mi rifiuto: ho orrore. Sono troppo vecchio».

Usa mai il computer?

«Non ho ancora capito che cos'è. Il mio top tecnologico è la Lettera 22, sempre quella, sempre di colore verde-azzurro. La prima la presi negli Anni 30 quando scrivevo per Omnibus: Longanesi e Ansaldo mi tolsero il saluto. E sentirono tradito».

C'è una foto famosa: lei seduto col cappotto su un mucchio di giornali, una Lettera 22 sulle ginocchia, che scrive.

«Niente di romantico. Ero appena tornato dalla Finlandia al Corriere della Sera e trovai la mia scrivania occupata: appena alzai il culo, qui ti rubano

Veltroni presenta la Sibec: una Spa per raccogliere capitali destinati ai Beni culturali

## I monumenti? Andranno in Borsa

«Ma non sarà una privatizzazione dei nostri tesori»



Scavi a Pompei

finanziaria, quella Sibec - ha spiegato Veltroni - Tocca ai soprintendenti scegliere e realizzare i progetti. La Società potrà contrarre mutui, emettere obbligazioni, farsi ripagare da una quota degli incassi dei musei. La formula permette di non incidere sul bilancio dello Stato. Faccio un esempio. Se stanziavo 100 mi-

liardi per il «Progetto Pompei» e li spendiamo nel corso del 1998, questi miliardi figurano spesa pubblica e al rapporto deficit/pil valevole per Maastricht. In Si-

procedura burocratiche più snelle, sia chiaro - non sarà lo strumento con cui far fronte a tutti gli interventi necessari per la valorizzazione del patrimonio artistico. E' uno

strumento da attivare in alcuni specifici, dove ci siano determinate condizioni economiche: ad esempio Pompei, Firenze, Venezia, Roma».

Negli articoli che stanno per diventare legge si incontrano temi finora non sottoposti rigidamente a norma. La partecipazione dei privati alle attività dello Stato (calendario, erogazioni in denaro, cessione di beni). I casi di agevolazioni fiscali. L'assunzione di parte dello Stato dei rischi, in sostituzione dell'assicurazione, relativi a mostre organizzate dal ministero o da altri enti pubblici. La possibilità di convenzioni tra soprintendenze e associazioni di volontariato. Misure contro i produttori di spray a sanzioni più gravi per chi imbratta monumenti e muri del centro storico. Dilatazione, da 6 a 12 mesi, del periodo in cui un'opera può stare fuori dall'Italia. Nuove norme sulla definizione e tutela delle città storiche. Infine, autonomia amministrativa, organizzativa, scientifica e finanziaria delle aree archeologiche di Pompei: tutti gli introiti affluiranno nel bilancio

della soprintendenza, la quale può stipulare accordi di programma con soggetti pubblici o privati; divisione dei compiti fra soprintendente e «city manager», il primo con responsabilità tecniche, scientifiche, di tutela e di progettualità, il secondo con funzioni di direttore amministrativo, un soggetto estraneo all'amministrazione, con contratto di diritto privato.

«Grande» ha riferito Veltroni - il successo che l'apertura serale dei musei ha riscosso. Il «palmarès» va a Bari e Torino. I visitatori del Museo Egizio sono aumentati, in queste ultime settimane, del 32 per cento: Quelli del Castello Svevo, nel capoluogo pugliese, del 58,33 per cento».

**ROMA**  
CHI a lungo ha deprecato la parsimonia dei fondi stanziati dallo Stato per la tutela e la promozione del nostro patrimonio artistico, adesso ha la possibilità di intervenire direttamente a favore della Cenerentola negletta. Può investire in obbligazioni, riacquistare dividendi, controllare che i progetti di restauro recuperino dei monumenti avvinghato - come prescrive la legge - sotto il rigoroso controllo delle soprintendenze e degli Istituti competenti del ministero per i Beni culturali. Sta per decollare società per azioni, la Sibec s.p.a., con capitale iniziale di un miliardo di lire interamente sottoscritto dal ministero del Tesoro: una società di diritto privato, ma con finan-



DISCUSSIONE. Bartezzaghi recensisce la guida telefonica Mondadori

# Pagine in cerca di utilità

## Tra sexy shop e pozzi neri

**F**INCHÉ l'aggettivo di cui si fregiano non sarà una medaglia guadagnata sul campo, delle *Pagine Utili* si può affermare con certezza una cosa: che sono pagine. E tante, anche 1394. E' un volume di Autori Vari, Editori Vari (compare ovunque il marchio della Mondadori, ma l'editore è Sorit Spa: sapranno loro come regolarsi). Qualsiasi cosa significhi, è a carattere comunale. E' dato gratuitamente in uso, ma «dovrà essere restituito alla prossima consegna»; se invece volete le *Pagine* in un'altra città, le otterrete per 4 mila lire; per 200 mila tutta la serie (135 volumi): «i prezzi? Come potete vedere sono minimi, per non dire minuscoli».

Cioè che queste *Pagine* pensano di essere, lo dicono un gergo italo-marziano: «Tutto quello che desiderate, compreso semplificarvi la vita». Ogni sezione del volume è presentata da una formula fissa, da un rito: «Per trovare subito, oltre a questo, quello». Esempio: «Per trovare subito, oltre ad appunti utili, divertenti spunti e milioni di "Gatta" "vinci"» (servono per giochi televisivi ancora misteriosi: «Millefortunes», «Giocaffari», «Lucky Phone», «Bingo Gold»).

La prima pagina è la copertina. La pagina 2 e la 4 sono interamente pubblicitarie, la 3 è un sommario. Già nella pagina 5, il Parmacotto ci offre «spazio da rubrica telefonica: Affidati a questa pagina tutti quei numeri che non devi assolutamente perdere». Si volta il foglio, e qui la pubblicità è sulla pagina di spari: mostra tutte le articolazioni della Paola Berlusconi Finanziaria srl.

A fronte, la Auguri Mondadori ci dice: «Nella vita di tutti (perfino nella tua, ndr) ci sono dei giorni più importanti di altri. (...) Affidati a questa pagina le tue date importanti e potrai comodamente rinfrescarti la memoria in qualsiasi momento. Più avanti ci vengono chieste le

«date del cuore», dove sistematicamente compaiono di zii e cognati meno importanti. Di fatto, abbiamo appena aperto il volume, e già sappiamo che tipi siamo: mangiamo il prosciutto, soppesiamo la vastità degli interessi di Paolo Berlusconi, mandiamo cartoncini augurali, tendiamo a dimenticarci i numeri e le date, ma ci affidiamo volentieri a queste pagine rinfrescanti. Infatti le sfogliamo, e ci incantiamo all'orgia di colori, caratteri, ammicchi, pubblicità sgomitanti con pubblicità. Nella pagina dei sexy shop, compare persino la pubblicità di *Banane Blu*, che malgrado le apparenze non sono accessori erotici ma libri per bambini. Poi, scherzi dell'alfabeto, l'atmosfera peccaminosa viene meno, essendo quella a fronte la prima di ben sedici pagine dedicate alla Spurgo Fognature e Pozzi Neri. Lo spurgo era stato menzionato già a pagina 82, fra i servizi di emergenza forniti da privati a pagamento (idraulica, elettricità...). A fronte, alla pagina 83, come se fosse la stessa cosa, c'è il 113 con gli altri numeri di emergenza veri e propri.

Che importa? Tutto fa brodo. Anche in senso stretto perché non manca un'ampia sezione culinaria. A Milano si intitola: «I sapori delle terre meneghine», con ricette sponsorizzate e anche in inglese (perché?), nonché in un'irresistibile approssimazione del dialetto locale: «L'è minestra caratteristica che se mangia a mezzogiorno di Pasqua. La prepara mettend a bagn...».

Fra le Utili, ci sono delle *Pagine Amiche* che vi dicono quante volte mandare dal dottore i figli e la nonna; vi insegnano a ricevere («La padrona di casa porge il piatto di portata al marito, che lo presenta prima alla vicina di destra e poi a quella di sinistra»); vi introducono ai misteri del quorum dell'assemblea condominiale. Non mancano infine test attitudina-

**Hanno il tono dei diari da alunne, con i fogli su cui far scrivere tenerezze all'amica del cuore**



**E ai ragazzi offrono, oltre alle «dritte» scolastiche, consigli per fare strada**

li e lei si chiede con chi passerebbe la serata tra Federico Pannucci, Vittorio Sgarbi, Letizia Moratti e Maria De Filippi; a lui tra Francesco Cossiga, Paolo Maldini, Claudia Schiffer e l'anfibio - Vittorio Sgarbi. Ci sarà magari un errore e indovinerà per bambini («Scopri, e sei ti-gro-tto»).

Nell'*Aleph*, Jorge Luis Borges immagina di vedere «i sopravvissuti a una battaglia nell'atto di mandare cartoline», il popolo mare, «un esemplare della prima versione inglese di Pli-

nio» e tante altre inenarrabili inutilità. Le *Pagine mondadoriane* racchiudono in una mattonella (25x20x3 centimetri nell'edizione milanese) un'infinità di minuzie volte all'utile, almeno in senso commerciale.

Affabili lo sono sempre. Ai ragazzi offrono «oltre alle «dritte» scolastiche, consigli utili per fare strada». Ma in tutto il volume il tono è quello dei diari da alunne, con le pagine su cui far scrivere tenerezze all'amica del cuore. Solo che qui, al posto del lucchetto che impe-

disce persino alla mamma di curiosare, c'è l'obbligo di restituire il volume a fine anno. Crediamo che vada al macero, e che nessun dirigente abbia il tempo, l'intenzione e l'interesse orwelliano di farsi un database con il compleanno di nostra zia e i nostri appunti in materia. Sparghi e/o Sexy Shop. Ma il garante della privacy non ha niente da dire sulla riconsegna delle nostre *Pagine* ormai Utilizzate?

Stefano Bartezzaghi

## Per un incidente Lo storico Furet in fin di vita

**P**ERMANGONO gravi condizioni di François Furet, dopo un incidente avvenuto a un campo di tennis. Lo storico di «Rangueil» di Tolosa, ma la notizia è stata diffusa soltanto ieri. I medici che lo hanno in cura hanno deciso d'accordo con la consorte dello studioso - alcuni bollettini.

Furet, settant'anni, stava giocando una partita di «doppio» con altri tre amici, su un campo del «Tennis Club» di Figeac, di cui è socio. Durante la partita, si è scontrato fortissimamente, in modo molto violento, con il suo partner, ed è caduto all'indietro battendo pesantemente la testa al suolo. Ha perso immediatamente conoscenza ed un medico che giocava a un campo attiguo, subito accorso, ha rilevato un'abbondante emorragia. E' stata chiamata un'ambulanza, che ha trasportato lo storico nel locale ospedale, dal quale è poi stato trasferito - in elicottero - a Tolosa.

François Furet, eletto nel marzo scorso all'Accademia di Francia, stava trascorrendo un periodo di vacanza in compagnia della moglie nella sua casa di Pech Luquet, poco lontano dal luogo in cui si trova il circolo in cui è avvenuto l'incidente. Sulla dinamica dei fatti e sulle condizioni di salute di Furet c'è riserbo e il rifiuto dei medici di emettere un bollettino a fine giornata è stato interpretato come un segnale piuttosto negativo.

Specialista della Rivoluzione francese, autore di opere storiche ormai divenute di riferimento, lasciò il partito comunista nel 1956, quando i carri armati sovietici invasero l'Ungheria. Dopo il maggio 1968, fu consigliere del ministro della Pubblica Istruzione, Edgar Faure. Direttore e poi presidente dell'«Ecole des hautes études en sciences sociales» di Parigi, è anche professore all'Università di Chicago. [t.g.]

## FATTI E CENNI

### L'uomo di Neanderthal non è nostro padre

BONN. L'uomo di Neanderthal non è l'antico progenitore dell'uomo moderno: due scienziati tedeschi sostengono di aver trovato le prove genetiche che smentiscono quello che tanti loro colleghi hanno a lungo creduto. Anticipando i contenuti di un articolo dell'autorevole rivista americana *Cell*, dei due ricercatori, il paleontologo Ralf Schmitz, ha spiegato che la prova centrale è stata trovata grazie all'analisi del dna dello scheletro di Neanderthal, trovato in Renania nel 1856 e che si crede essere vecchio di 40 mila anni. [Adnkronos]

### Una tangentopoli 3300 anni fa

VENEZIA. Tracce di una «tangentopoli» risale a 3300 anni fa sono state trovate nel sito archeologico siriano di Emar, l'odierna Meskene, dall'israeliano Itamar Singer, dell'università di Tel Aviv. La scoperta, contenuta in due lettere, scritte su tavolette a caratteri cuneiformi risalenti al 14° secolo a.C., è stata illustrata dallo studioso nel corso del 44° convegno internazionale di Assiriologia e archeologia del Vicino Oriente, in corso alla Fondazione Cini. Le lettere fanno riferimento al re Mursili II, che dopo la distruzione da parte degli Ittiti riedificò la città, situata sulle rive dell'Eufrate. In quel sovrano riprende un alto funzionario del governo, di stanza a Emar, perché si era permesso di imporre tasse a un indovino. Nel lo stesso convegno Paolo Matthiae ha presentato i risultati degli scavi a Ebla, la città siriana scoperta dall'archeologo circa 30 anni fa, dove la spedizione italiana riprenderà a lavorare l'8 agosto. [Ansa]

### ci sarà guerra sull'eredità

ROMA. Non ci sarà guerra per l'eredità di Montale. Annalisa Cima non ha avviato alcuna azione legale per essere riconosciuta dal tribunale. Milano, dove il poeta è morto 16 anni fa, «unica erede» del premio Nobel. Tre mesi fa era stata proprio l'ultima erede di Montale ad annunciare avere «mano delle lettere autografe del grande poeta nelle quali veniva nominata erede universale» tutto il patrimonio letterario. [Adnkronos]

## LETTERE AL GIORNALE

## Priebke, una difesa che non regge. Marta, la solitudine della testimone

### Le SS non obbligate a sparare

Nel numero del 11 giugno della *Stampa* è stata pubblicata un'intervista con Erich Priebke in cui l'ex capitano SS afferma che «fui costretto a sparare... chi si rifiutava sarebbe stato mandato al tribunale delle SS». In più, Priebke afferma che chi aveva «idea di non sparare» avrebbe dovuto «mettersi assieme alle vittime».

Da Norimberga in poi, i carnefici tedeschi hanno cercato di discolparsi sostenendo che furono costretti a uccidere dai loro comandanti nazisti più fanatici, altrimenti ci sarebbe stata la fucilazione per chi disubbidiva. Le stesse fonti storiche smentiscono queste bugie discolpatorie.

Nessun soldato delle SS o Wehrmacht è stato mai processato e punito per aver rifiutato un ordine di uccidere. Il motivo è semplice: la politica di tutti e due i corpi era di sostituirli con altri soldati volontari. Le parole stesse di Himmler provano come Priebke dovesse sapere di poter mettersi da parte: «Se un uomo ritiene di non dover rispondere dell'obbedienza a un ordine... voi pensate: gli sono saltati i nervi, è un debole. E' allora dire: bene, è ora che tu vada in pensione (dal volume *I volentieri carnefici di Hitler. I tedeschi comuni e l'Olocausto*, Daniel Jonah Goldhagen, a pagina 588).

I soldati o ufficiali che si rifiutavano di uccidere furono al massimo destinati ad altre mansioni dentro la stessa unità o ad altre, e non necessariamente spediti al temuto fronte sovietico. Goldhagen cita altre testimonianze dalle

«satzgruppe D, Otto Ohlendorf», dichiarato durante il processo di Norimberga: «Ebbi sufficienti occasioni per verificare che molti uomini del mio gruppo non erano d'accordo, nel loro intimo, con quell'ordine. Proibii quindi ad alcuni di questi uomini di prendere parte alle esecuzioni, ne rimandai qualcuno in Germania» (idem, p. 395).

Un tenente dello stesso Einsatzgruppe C, Max Thomas, conferma che questa politica era la regola, che quei trasferimenti erano frequenti e che i carnefici sapevano della possibilità perché l'ufficiale comandante in persona annunciò al gruppo che certi particolari individui non erano adatti a eseguire quei compiti e dunque andavano trasferiti. Max Thomas aveva stabilito esplicitamente che chiunque non riuscisse a indursi a uccidere gli ebrei, per motivi di coscienza o per debolezza di carattere, sarebbe dovuto ritornare in Germania o essere assegnato ad altro incarico. Risulta effettivamente che Thomas rimandò in patria parecchi dei suoi (idem, p. 395).

Magari Priebke era talmente innamorato dell'Italia che si vide costretto a eseguire l'ordine di uccidere per evitare il rimpatrio. In ogni caso, le parole dei suoi stessi superiori e Kamerat lo sconsigliavano come bugiardo. Chiedo come mai un giornalista attento come quello italiano non si sia interrogato più profondamente questi risvolti, che sono certo «dettagli».

Lester Golden, Milano  
Turnkey Italia

### Alletto, lo sconcerto d'una persona semplice

A proposito dell'uccisione della povera Marta a «La Sapienza» di Roma.

Che Gabriella Alletto si sia decisa a parlare, mi stupisce proprio. Persona semplice, normale, non poteva non rimanere sconvolta da quel che le era ca-

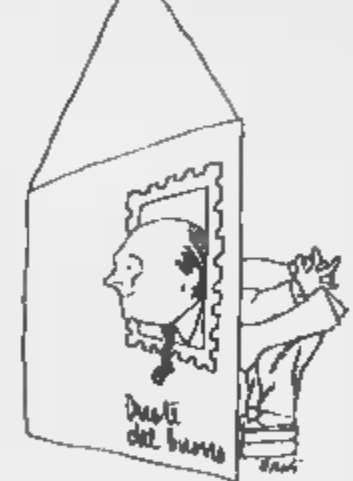
Non riesco a rassegnarmi alla sfortuna. E, leggendo la lettera di H. Holzeleva a O.d.B., so che uno dei sentimenti che mi tormentano in questi giorni è sicuramente l'umiliazione. Laureata nel 1988 in biologia (studi appassionanti, laurea assolutamente inutilizzabile), trovo il mio primo lavoro «in regola» nel 1994 ma mi devo trasferire da Milano a Verbania. Lavoro in una delle farmacie più importanti della città, i rapporti sono ottimi, sia a livello personale che professionale...

Giovanna Praderio, Intra (Vb)

**D**UNQUE lei, gentile Signora Praderio, trovandosi bene, convince il marito a seguirlo. Un anno e mezzo dopo nasce una bambina e cominciano i guai come lei racconta: «Al termine dei tre mesi di maternità obbligatoria ritorno a lavorare (a dicembre si lavora tanto) ma, a sorpresa, il «capo» mi comunica per telefono alla vigilia di Natale e poi ancora a Capodanno che è impossibile trovare un accordo per farmi lavorare a orario ridotto, per il tempo necessario a svezzare mia figlia. Il giorno dopo l'Epifania, mi chiama a rapporto e in dieci minuti mi dice che mi licenzia e che me ne torni pure a Milano e tanti saluti. «La licenzierai adesso su due piedi, ma c'è la legge che la protegge e così devo aspettare che sua figlia abbia un anno».

Lei riferisce, gentile Signora Praderio, che tutte le persone che la conoscono hanno avuto la stessa reazio-

## LA LETTERA DI O.D.B.



## Essere bravi non basta per lavorare

infatti, e adesso la pago). Ho la consapevolezza che sarà dura trovare un altro lavoro. E, se non è questione di merito, allora aspetto il colpo di fortuna...».

Gentile Signora Praderio, scusi se non ho riportato tutto esattamente. Il fax era solo inciso. E, dopo tutto, ho un occhio solo che funzioni. A ogni modo, lei ha ragione di processare, tutte le ragioni di questo mondo.

Oreste del Buono

pitato di vedere; non ci poteva credere; persone da lei potevano avere partecipato a un omicidio; non era possibile, cercava di non pensarci, ma non poteva.

Mi fa pena, la signora Gabriella, così turbata e sola. Quel professore inavvertito alla trasmissione di Augias mi ha fat-

to pensare che davvero ci sia del male, dell'inferno, come ha detto l'altro signore, un male espresso in quei due giovani assistenti, nel loro nulla: nonostante l'alto grado di istruzione, «vuoti» i lanciatori di sassi dai cavalcavie; dentro hanno la morte.

Vorrei dire al professore che inverteva contro la trasmissione, che

dovrebbe riconoscere il riguardo della trasmissione stessa e del suo conduttore nei confronti dei due arrestati. Riguardo, sì, perché non sono stati tirati in ballo i diari, per lo meno inquietanti, non certo belli, scritti dall'assistente sospettato del delitto: oltre a note di carattere «giallo», è stato trovato un elenco di nomi di

ragazze: accanto a ogni nome, la descrizione degli indumenti intimi. Nell'elenco non c'è il nome della povera studentessa Marta.

Lettera firmata, Cuneo

### Padre, figlio e spinello

Vorrei replicare brevemente al sig. Ghersi, che si inorgoglisce del fatto che raggiunto il mezzo secolo di vita, con laurea, giacca e cravatta, si concede una «canna» per celebrare Natale, Pasqua e feste comandate, confessando con candore di «esternare» il proprio affetto, scambiando il «fumus» con l'amata.

Se un domani, Dio non voglia, Lei sig. Ghersi dovesse un figlio, sarebbe contento di sapere che ogni tanto si fa una «canna», ben sapendo che spesso è il preludio a qualcosa di peggio?

Danilo Nuciano, Torino

### I diritti dei pensionati

La Corte Costituzionale ha recentemente emesso una sentenza nella quale si stabilisce che le pensioni già in atto non possono essere annullate o modificate, ma in una precisazione susseguente stabilisce che possono essere ridotte o eventualmente essere soggette a prelievi, vendi tassa di solidarietà.

A questo punto è chiaro e indiscutibile che le pensioni sono l'unico e indiscutibile gravame fiscale che non permette il governo di sanare il bilancio.

Centinaia di migliaia di miliardi di evasione fiscale scoperti annualmente dalla G.d.F., non vengono recuperati, pur essendo lo Stato «ossessivo» degli evasori, evasione che da sola sarebbe sufficiente a coprire tutti gli am-

manchi. Sindacalisti e politici che negli Anni 70 incitavano all'occupazione di fabbriche ed enti pubblici per ottenere briciole di aumenti per i lavoratori, ora che so-

no assurdi ad alte cariche amministrative o governative, con stipendi e pensioni d'oro, assistono impassibili allo spogliamento dei diritti acquisiti di quei lavoratori che hanno versato per decenni nelle casse dello Stato non indifferenti percentuali di stipendio, convinti di avere nello Stato stesso un tutore dei loro diritti.

Sono forse convinti, governo e sindacati che la corda già molto tesa non finisca per spezzarsi?

Carlo Gatto, Moncalieri (To)

### Veltroni, le piazze e il volontariato

Sono molto sorpreso dalla lettura dell'articolo «La sinistra non viene a cena» di Massimo Gramellini, che per l'ennesima volta scambia l'uccello per l'anatra attribuendomi forse il suo pensiero, ma certamente non le mie parole.

All'iniziativa di Vision cui ho partecipato, io ho sostenuto l'esatto contrario di quanto Gramellini mi fa dire. Ho detto che, diversamente da quanto è accaduto per la mia generazione e per l'arco degli Anni Settanta, non c'è affatto bisogno di scendere in piazza due volte a settimana per far sentire la propria voce nella società, e ho citato il mondo del volontariato e l'associazionismo delle società civili come un esempio di quanto oggi sia possibile e giusto partecipare e pesare nella vita politica in ben altre forme che con manifestazioni di piazza. Tutto ciò è stato correttamente riportato dalle agenzie ed è l'esatto opposto di quanto scritto.

Aggiungo, tanto per dare il quadro della situazione, che i vertici del calcio non li ho ricevuti «in» triste «di Palazzo Chigi», ma nel mio ufficio di ministro dei Beni culturali al Collegio Romano.

Walter Veltroni, Roma

Veltroni ha ragione. Mi è rimasto «non» nel computer, «com» d'altronde si capiva dal resto della frase. [m.g.]



Londra, una nuova biografia sulla moglie dello statista: alleata fondamentale, in contrasto su tutto

La Andreoli presidente del Vittoriale

Lui amava il lusso,  
lei lo detestava

**L**ONDRA. A «darling Clementine» di Churchill compì miracoli pubblici e privati all'inter-  
no di un matrimonio d'a-  
more ma tempestoso, nel bel mez-  
zo del quale considerò persino il di-  
vorzio. Fin da prima di diventare  
First Lady, attaccò ben più di uno  
svarione politico del marito. Appena  
sposò gli diede il gran filo da  
torcere sul suffragio femminile,  
che lui considerava causa da  
aragazzacce. Definì eresia l'Un-  
ion il pugno di ferro esercitato da  
Churchill sul Nord Irlanda. In tem-  
po di guerra, fu lei a «aprire» per  
prima agli alleati sovietici organiz-  
zando missioni umanitarie e spia-  
nando la strada all'incontro di  
Winston con Stalin. Evitò più di un  
incidente diplomatico. Ma la vita  
con il grand'uomo rassomigliava a  
un ottovolante e Clementine giunse  
spesso sull'orlo del colosso nervo-  
so.

E' la tesi di Joan Hardwick, che  
sta per pubblicare tra il polemico  
in Inghilterra presso John Murray  
una biografia dal titolo *Clementine  
Churchill. The Private Life of a Pu-  
blic Figure*. L'unica figlia supersti-  
te di Clementine e Winston, Lady  
Mary Soames, ha negato alla scrit-  
trice l'accesso a importanti lettere  
della madre perché ci sta lavora-  
ndo lei: l'epistolario dovrebbe essere  
pronto l'anno prossimo.

Un ritratto  
inedito

La Hardwick sostiene anche di non  
avere ottenuto il permesso di ripor-  
tare citazioni letterali dal materiale  
churchillian. «La tradizione di sal-  
vaguardare l'immagine della fami-  
glia con l'obiettivo di mantenerla  
immacolata apparentemente con-  
tinua», scrive nella prefazione.

Nonostante queste opposizioni,  
la biografia traccia un ritratto in-  
edito di una donna tenacissima nella  
sua volontà di sostenere fino all'ul-  
timo il marito, ma spesso in conflit-  
to con lui anche su questioni di sol-  
di: Churchill amava il lusso ostentato,  
lei lo detestava. Inoltre le tra-  
gedie che colpirono due dei suoi fi-  
gli, sostiene la Hardwick, le fecero  
venire dolorosi dubbi sulle proprie  
capacità materne. La biografia non  
dubita mai che Clementine e Win-  
ston si amassero sul serio. Il fatto è  
che dietro la ferrea facciata di con-

Winston Churchill e la moglie  
Clementine: una paragonò in  
pubblico, ma spesso in conflitto  
anche su questioni politicheChurchill & Clementine  
l'altra faccia di un amore

cordia mantenuta dalla coppia c'e-  
rano tensioni ad alto voltaggio.  
Tutte le volte che lei sentiva di es-  
sere sul punto di crollare, faceva le  
valigie e si prendeva una vacanza.  
Ma tendeva ad ammalarsi quando  
il troppo era troppo.

La testarda passione di Churchill  
per la residenza di campagna di  
Chartwell prosciugò quasi il patri-  
monio familiare e la pazienza di  
Clementine. Winston, cresciuto  
nella regale residenza di Blenheim,  
sembrava non accorgersi che non  
poteva più permettersi certi sper-  
peri. Stava a lei cercare di frenarlo,  
ma lui da quell'orecchio non ci sen-  
tiva: rispondeva sempre che pote-  
va guadagnare il dorato compen-  
so con la sua penna, ma le cose  
non stavano sempre così. Clemen-  
tine si disperava e cercava di tam-  
ponare. Anche in politica.

Fu lei a contestargli il suo antico-  
munismo troppo rabbioso. «Quan-  
do Hitler invase l'Unione Sovietica  
e l'Inghilterra si ritrovò improvvi-  
samente alleata dei tanto improvi-  
vati comunisti, Clementine si sentì  
vendicata. Per cui balzò sull'oppo-

Facilitò il marito  
nel dialogo con Stalin,  
gli evitò più di un  
incidente diplomatico

tunità di controbattere al sospetto  
che i sovietici nutrivano verso i  
Churchill buttandosi a capofitto  
nella raccolta di fondi per la Croce  
Rossa. Clementine aveva raccolto un milio-  
ne di sterline. L'Unione Sovietica  
intrigava Clementine sempre più.  
Al punto che Winston disse all'am-  
basciatore sovietico: «Non fa altro  
che parlare dell'Unione Sovietica  
dell'Armata Rossa e della moglie  
dell'ambasciatore sovietico, con la

quale organizza... Scrive la  
Hardwick: «Non c'è dubbio che il  
lavoro di Clementine fece molto  
per spianare la strada al primo mi-  
nistro quando alla fine si ritrovò  
faccia a faccia con Stalin. Quando  
fu annunciata la vittoria, Clemen-  
tine era a Mosca. Non volle neppure  
rientrare a Londra per le cele-  
brazioni perché intendeva mante-  
nere fino in fondo i suoi impegni».

In quegli anni durissimi si era  
fatto in quattro per migliorare la  
vita dei civili inglesi organizzando  
di persona mense e rifugi e interven-  
nendo con forza quando non corri-  
spondevano ai suoi esigenti stan-  
dard di cibo, igiene e comfort. Nel  
1945, molto più consapevole di  
Winston riguardo allo scontento  
che serpeggiava tra la popolazione  
provata dalla guerra, capì prima di  
lui che la gente non era disposta a  
votare per i conservatori, neppure  
se questi erano capeggiati dall'eroe  
Churchill: «Clementine era  
conservatrice», dice la Hardwick, «e  
smentisce il mito che lei come  
avrebbe deciso nel segreto dell'ur-  
na. Valeva che il marito si ritirasse

all'apice della gloria e protestò or-  
ripilata quando lui, in quella prima  
campagna elettorale, paragonò i la-  
boristi alla Gestapo.

Sconfitto alle urne due mesi soli  
dopo la vittoria militare, l'inasprito  
e annoiato Churchill non aspettava  
altro che di tornare alla...  
Toccò a Clementine mantenere la  
sua credibilità come leader dell'op-  
posizione e tenere i buoni rapporti  
con la sua circoscrizione elettorale,  
mentre lui si dedicava ai viaggi  
internazionali. Nel 1949 egli rim-  
proverava di fare solo lo stretto ne-  
cessario per conservare il potere.  
Ma in realtà sperava ardentemente  
che decidesse di andare in pensione  
con buona grazia. Niente da fare. Il  
vecchio leone ruggì fino a farsi rie-  
leggere primo ministro due anni  
dopo, mentre Clementine gli strap-  
pava le promesse sulla data in  
cui sarebbe ritirato dalla vita  
pubblica. Eppure, sempre devota,  
sventò gravi danni alla sua imma-  
gine costringendolo a presenziare a  
eventi dove la sua assenza sarebbe  
stata presa come un insulto: senza  
l'intervento di Clementine, Win-  
ston avrebbe offeso gli americani e  
gli olandesi.

L'ex premier  
in pensione

Quando il presidente Truman an-  
nunciò di non poter venire come  
previsto ad accompagnarlo al Mt.  
Winston avrebbe voluto tagliar  
corto e tornare a casa. Nel 1950  
aveva rischiato l'incidente anche  
con la regina Giuliana d'Olanda in  
visita ufficiale: se fosse dispo-  
sa lui, avrebbe declinato d'incontrar-  
la. Quando finalmente Winston  
molto preso e andò in pensione,  
diventò apatico e diceva di avere  
soltanto voglia di morire. Eppure  
voleva... «Clementine», dice la  
Hardwick, «Malgrado i contrasti su  
quasi tutto, che percorsero la loro  
vita di coppia nel dopoguerra,  
mantennero sempre... pubblico. Forse vale più d'ogni al-  
tra... il piano diretto a cui Cle-  
mentine si era abbandonata sulla  
spalla di Cecil Beaton quando  
apparso un articolo maligno che  
definiva «combinato» il suo matri-  
monio con Winston: «Non è vero  
singhiozzò». Devi spiegarlo che  
siamo sposati per amore».

Maria Chiara Bonazzi

Oltre le maschere  
di D'Annunzio

**C**AMBIO della guardia al  
Vittoriale: una notissima  
italianista dopo un valente  
studioso di storia con-  
temporanea. Anna Maria Andreoli,  
docente all'Università di Potenza  
nonché dannunziana appassio-  
nata, allieva prediletta di Ezio Ri-  
mondi, tra i massimi esponenti del  
Poeta, ha sostituito da poche ore  
Francesco Perfetti, professore alla  
Luiss e membro del consiglio supe-  
re dei Beni culturali, sulla pol-  
trona, parecchio ambita, di presi-  
dente della Fondazione. Nontina  
voluta da Veltroni la dispetta, si di-

ha sempre professore per l'autore  
Cantos; e, presso un antiquario  
lucchese, un importante saggio su  
ch'esso inedito Sulla tomba di  
Laura, dedicato al petrarchismo  
barocco francese.

Come farà Anna Maria Andreoli  
a tener testa a tutti questi impe-  
gni? «A settembre uscirà da Mon-  
dadori un *Trucolino* di Pirandello,  
per il '98 è in programma un'iniziativa  
dedicata a Verga. Vorrei  
fare come D'Annunzio, capace di  
scrivere 54 lettere al giorno, e tutte  
bellissime. Ma lui era un prodigio  
di abilità, disinvolto, millante-  
ria, mestiere consumatissimo. Co-  
me D'Annunzio non proverò a trasfor-  
mare i nonostanti in perché proprio  
perché era assilla-  
to dalle donne e  
dai dubbi, dagli  
editori e dai salo-  
ti, ha saputo am-  
ministrare come  
pochi le proprie ri-  
sorse e il proprio  
tempo. Una genia-  
le destrezza».



Gabriele D'Annunzio

Progetti a valan-  
ga, naturalmente?

«Ne ho molti, per realizzarli cer-  
cherò di formare un Comitato di  
saggi: vorrei coinvolgere impor-  
tanti studiosi - filologi, storici, sto-  
rici dell'arte, della musica, delle  
comunicazioni di massa... Ma co-  
sa c'è ancora da scoprire su D'An-  
nunzio? Quali immagini da raddriz-  
zare? D'Annunzio è un grande mi-  
stificatore, un beffardo. Miscen-  
sciuto, gravato da pregiudizi,  
scambiato per fascista, la sua ope-  
ra è seria e «sublime» maschera,  
per esempio, l'irresistibile humour  
di cui era capace. Basta leggere il  
carteggio con Mussolini, a cui in-  
viava anche *colombigrammi* (gli  
archiviati dovranno rassegnarsi a  
questa dicitura).

Appena cinquantenni, bella  
donna, ben collocata, Anna Maria  
Andreoli si rilieva innumeri dall'in-  
vidia altrui? «Ho avuto nella vita  
più fortuna che sfortuna e forse  
questo non piace. Diceva Longa-  
nesi: «Non bisogna fidarsi di lui: ha  
molto sofferto».

Mirella Appiotti

Mirate  
ai vostri interessi.

Voglia di auto nuova? Se possedete una da  
rottamare, Citroën raddoppia il contributo pre-  
visto dallo Stato e, su alcuni modelli, vi offre di  
più. Ad esempio: 2 milioni di lire sull'acquisto  
di AX 1.0 Flash 3 porte e Saxo 1.1X 3 porte. Se  
possedete un'auto da rottamare e volete  
comprarne una nuova, state tranquilli. Citroën  
garantisce comunque uno sconto minimo di  
2 milioni di lire per passare ad un nuovo model-  
lo. Prendete la mira e puntate a Citroën: centrate  
la sicurezza, l'affidabilità e i vostri interessi.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA



Per tutti, finanziamenti in 30 mesi a tasso 9%.

Offerta in collaborazione con i Concessionari Citroën valida fino al 31/7/1997.

Esempio: Saxo 1.1X 3P Lit. 13.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. escluse, importo finanziato Lit. 12.000.000, anticipo Lit. 1.950.000, 30 rate mensili di Lit. 447.600, T.A.N. 9%, T.A.E.G. 11,14%. Spese pratica Lit. Imposta bollo Lit. 20.000 Salvo approvazione Citroën Finanziaria



## La Città del Mobile propone duemila metri quadrati di occasioni

# Si chiude, tanti affari per tutti

### Con l'arte povera al prezzo di fabbrica

Si chiude, si svuota, si tagliano i prezzi. Capita alla Città del Mobile di via Issiglio 76/A dove ci sono gigantesche occasioni alla portata di tutti coloro che intendono cambiare arredamento di casa. L'emergenza spazio ha indotto i titolari ad offerte mai viste, pur di sgombrare i locali, con prezzi calati sino al 70%. Due esempi, fra i tanti: con meno di due milioni si possono già trovare cucine complete, con meno di 3 milioni si arreda una camera da letto con mo-

bili in legno massello. Sembra incredibile, eppure è così. Non è un segreto che La Città del Mobile ha legami parentela molto stretti con numerose aziende del Nord-Est, soprattutto del Pordenonese e di Casale di Scodosia, provincia di Padova. Questa è la terra dell'arte povera, uno stile sobrio ed elegante che sfrutta il fascino del legno massiccio, che sta trovando sempre più estimatori. Alla Città del Mobile è quindi possibile effettuare una vera e

propria vendita diretta, con notevoli effetti sui prezzi, che possono risultare più bassi sino al 70% rispetto al mercato. Alla Città del Mobile si possono comunque trovare tutti gli stili: dal classico al moderno, dal rustico all'arte povera. Lo shopping negli ampi spazi espositivi a disposizione del pubblico è tutt'altro che tempo sprecato. Il moderno viene presentato nelle diverse branche: dalla camera d'intermezzo ai singoli pezzi inseriti

in un ambiente tradizionale, ai materiali che reinterpretano mobili antichi con quel pizzico di informale e di rottura delle tradizioni. Non per nulla il moderno si addice di più alle cucine, dove l'evoluzione delle forme e delle tecnologie deve convivere con la comodità dell'accesso e la facilità d'uso. E così ci si può sbizzarrire nei materiali, nei colori, negli accostamenti. Con risultati a dir poco sorprendenti, ma sempre ad effetto, capaci di assegnare la personalità della casa.

Il classico, poi, evoca ambienti importanti, dove ricevere ospiti, dove fare bella figura. È lo stile che riporta al secolo scorso, quando imperavano i salotti, i divani, i tavoli, le feste dei diciotto anni. È nota, attraverso questo stile che riannoda al presente usanze lontane, il ritorno di interesse anche fra i giovani.

Il rustico? Caldo, simpatico, capace di immediatamente un'atmosfera distesa. C'è chi lo preferisce per arredare cucina e soggiorno, per dare calore alla vita di tutti i giorni, e c'è chi sceglie per la camera da letto per apprezzare la tranquillità che emana.

Infine l'arte povera, a cui la Città del Mobile dedica ampio spazio. Riservata a chi ama il contatto con il legno massello, nazionale ed estero, noca o rovere o altra pregiata essenza. Ci sono arredi per tutti i locali: camerette per i bambini, soggiorni, librerie, salotti, da pranzo.

gli impegni sono tanti si può approfittare delle aperture domenicali, in orario continuato. La Città del Mobile è a Torino, in un'area molto ben collegata sia con il centro, sia con gli altri quartieri. La consegna dei mobili agli acquirenti è effettuata con la massima cura ed è compresa nel prezzo, sia che essa avvenga in Italia sia che essa comporti la tra-



sferita Oltralpe. E i finanziamenti? Una scelta che è certo penalizzante, anzi può risultare addirittura un affare. Infatti la formula è quella del prestito a interessi, suddiviso su 36 mesi. Un modo per rendere davvero leggero qualsiasi pagamento, anche quelli più.

Un consiglio da amico? Visitate il magazzino, fate quattro passi alla Città del Mobile: avrete modo di toccare con mano tantissime soluzioni, più svariate, e so-

prattutto la possibilità di verificare i cospicui sconti presenti su tutti i mobili esposti. Vi accorgete che l'offerta di questi due magazzini è di qualità certamente apprezzabile, sicuramente vantaggiosa, paragonata ai prezzi straordinariamente bassi. Una «passeggiata» fra i saloni potrà tornare utile anche per scoprire quei pezzi «particolari» (leggi, secrétaire, scrittori) che fanno sempre parte dell'offerta dei mobilifici che rappresen-

tano invece un tocco di classe autentico, capace di dare eleganza e personalità a tutta la casa.

L'ultimo consiglio è quello fare in fretta. Svuotare i magazzini dei due negozi prenderà certamente del tempo, almeno 90 giorni, ma è anche vero che i primi hanno vantaggi di scelta davvero cospicui. Anche se la scelta di alcuni settori, soprattutto quella relativa ai mobili in arte povera, appare destinata a fronteggiare le lunghe richieste di qualsiasi tipo.



# LA CITTÀ DEL MOBILE

(ex Mobilificio San Giovanni)  
via Issiglio 76 (angolo via Lancia)  
Torino - Tel. 011 334992

# CHIUDE

aperta  
anche la  
domenica

UNA CITTÀ DI MOBILI VENDUTI A PREZZI FALLIMENTARI  
VASTA ESPOSIZIONE DI CUCINE  
CAMERE DA LETTO, SOGGIORNI, DIVANI, CAMERETTE...

DOBBIAMO  
SVUOTARE  
I LOCALI  
ENTRO 60 GIORNI

# SCONTI reali fino al 70%

ORGANIZZAZIONE DITTO 0337/218445



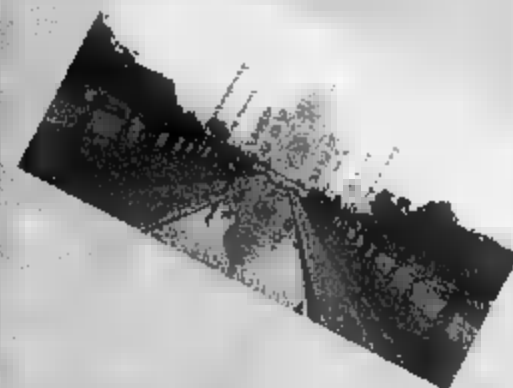
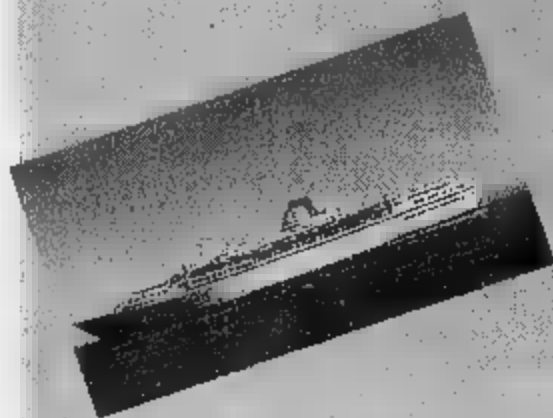
**Metti un viaggio**

**CERCA VACANZE**  
VIAGGI & TURISMO

**nell' album  
dei ricordi  
più belli**

*Ecco a voi  
i fortunati vincitori  
del grande concorso*

**ARRIVEDERCI  
AL PROSSIMO  
ANNO!**



AUT. MIN. N°6/12002 DEL 16.01.97

PER GENTILE CONCESSIONE DI I.U.C.G.I.

**VINCONO IL VIAGGIO DA LORO PRENOTATO I SIGG.RI**

**BROFFERIO ANTONELLA - SANI ELENA - FESSHAYE MICHAEL**

IL SEGNO

**CERCA VACANZE**  
VIAGGI & TURISMO



Via Vibò, 14  
C.so Dante, 74  
Via Chiesa d. Salute, ■

Tel. 011/2164130 r.a.  
Tel. 011/6963256 r.a.  
Tel. 011/2166218 r.a.





## VERTICE: GRANDE SVENDITA PER AMPLIAMENTO E RINNOVO LOCALI

Vertice il grande negozio di moda per l'Uomo e per la Donna, nel cuore di Torino, meta fissa per vip, artisti e intellettuali, amplia i suoi reparti con nuove superfici di vendita nello storico Palazzo Lagrange. Dal 28 giugno (sabato) al 28 luglio un mese di grandi sconti sulla merce di **tutti i più importanti stilisti italiani e stranieri** venduti in esclusiva da Vertice in via Lagrange, 35. Cerimonia, sposa, ufficio, mare, palestra, scarpe, borse, abiti, tailleur, jeans, camicie... ti aspettano a prezzi scontati per augurarti buone vacanze.

Carte di credito, Bancomat, parcheggio gratuito.



Mara Marco Elio Mattia Jacopo Rosa  
Majia Jacopo Sonia Fabrizio  
Maura Danilo Tiziana Aldo  
Caterina Paolo Gianni Mara  
Carliotta Fabrizio Mara Sonia  
Mara Marco Elio Mattia Jacopo Rosa  
Maurizio Angela Sonia Giancarlo  
Alessandro Tiziana  
Paolo Gianni  
Federica Elio Filippo Germano Alfredo  
Mara Jacopo Gabriella Fabrizio Mara  
Mara Jacopo Cristiano Bruno  
Maura Danilo Tiziana Aldo Alex Francesca  
Gianni Rosa Fabrizio Mara Marco  
Mara Fabrizio Mara Fabrizio Carlo Linda  
Mara Marco Elio  
Jacopo Sonia Fabrizio Aurora Sonia Reko Alessandro  
Mara Danilo Tiziana Aldo Alessandro Francesca Rossella  
Paolo Gianni Mara Fabrizio Marco Elio Mattia  
Carliotta Fabrizio Mara Fabrizio Rosa Maurizio  
Mara Elio Mattia Jacopo Rosa Fabrizio Mia Marco Mattia  
Angela Sonia Fabrizio Alessandro Sonia Fabrizio Alessandro  
Mara Danilo Tiziana Aldo Allegra Francesca Rossella  
Caterina Paolo Gianni Fabrizio Mara Federica Eida  
Filippo Germano Alfredo Rosa Fabrizio Pasquale Marco  
Mara Carliotta Gigli Mara Marco Elio Mattia Nicol Sandrina  
Fabrizio Cristiano Bruno Dario Fabrizio Alessandro Mia Dany  
Tiziana Aldo Alex Francesca Caterina Paolo Gianni  
Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Samantha Fabrizio Mara  
Sonia Fabrizio Alfredo Rosa Mara Mattia  
Jacopo Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Mattia Jacopo Sonia  
Fabrizio Aurora Sonia Fabrizio Alessandro Maura Danilo  
Tiziana Aldo Alessandro Francesca Rossella Caterina Paolo  
Gianni Fabrizio Mara Elio Mattia Carliotta Fabrizio Mara  
Sonia Fabrizio Alfredo Fabrizio Mara Mattia Jacopo  
Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Mattia Angela Sonia Fabrizio  
Alessandro Sonia Fabrizio Alessandro Maurizio Danilo Tiziana  
Aldo Allegra Francesca Caterina Gianni  
Fabrizio Mara Marco Federica Elio Filippo Germano Pippo  
Rosa Fabrizio Pasquale Jacopo Fabrizio Mara  
Marco Mattia Jacopo Sonia Fabrizio Cristiano Bruno  
Fabrizio Alessandro Maura Danilo Tiziana Alex Roby  
Rossella Caterina Paolo Gianni Rosa Fabrizio Mara Mara  
Elio Mattia Samantha Fabrizio Mara Sonia Fabrizio Fabrizio  
Mara Marco Elio Mattia Jacopo Rosa Fabrizio Mara Marco Elio  
Mattia Jacopo Sonia Fabrizio Aurora Sonia Reko  
Maura Danilo Tiziana Aldo Alessandro Francesca Rossella  
Caterina Paolo Gianni Mara Fabrizio Mara Elio Mattia  
Carliotta Fabrizio Mara Sonia Fabrizio Alfredo Reko Maurizio  
Marco Elio Mattia Jacopo Fabrizio Mia Marco Elio Mattia  
Angela Fabrizio Fabrizio Alessandro  
Maura Danilo Tiziana Aldo Allegra Francesca  
Caterina Paolo Fabrizio Mara Federica Eida  
Filippo Germano Alfredo Rosa Fabrizio Pasquale Marco  
Jacopo Gabriella Gigli Mara Marco Elio Mattia Sandrina  
Fabrizio Cristiano Bruno Dario Fabrizio Alessandro Mia Dany  
Tiziana Aldo Alex Francesca Caterina Paolo Gianni  
Rosa Fabrizio Mara Marco Mattia Samantha Fabrizio Mara  
Alfredo Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Mattia Jacopo  
Rosita Fabrizio Mara Marco Mattia Jacopo Sonia Fabrizio  
Aurelio Sonia Fabrizio Maura Danilo Tiziana  
Alessandro Francesca Caterina Gianni Mara  
Fabrizio Mara Mattia Carliotta Fabrizio Sonia  
Rosa Fabrizio Mara Elio Mattia Jacopo Roby Fabrizio  
Mia Elio Mattia Angela Sonia Fabrizio Alessandro  
Sonia Fabrizio Alessandro Maura Tiziana Aldo Allegra  
Francesca Rossella Caterina Paolo Gianni Fabrizio  
Marco Federica Filippo Germano  
Pasquale Marco Jacopo Fabrizio Mara Mara Elio  
Mattia Jacopo Fabrizio Cristiano Bruno Dario Fabrizio  
Alessandro Maura Danilo Tiziana Aldo Alex Giuliana Rossella  
Caterina Paolo Gianni Rosa Fabrizio Mara Marco Giulio  
Samantha Fabrizio Mara Sonia Fabrizio Fabrizio Mara Marco  
Mattia Jacopo Rosa Pietro Mara Marco Elio Mattia Jacopo  
Sonia Fabrizio Aurora Sonia Reko Alessandro Maurizio Danilo  
Tiziana Aldo Francesca Rossella Caterina Paola  
Gianni Fabrizio Enrico Elio Mattia Carliotta Giancarlo

VIA LAGRANGE 35 - TORINO



## Fazio vince la «Sanremo '98»

Sarà Fabio Fazio (foto), salvo improbabili sorprese, a p... l'edizione 1998 del Festival di Sanremo. Il conduttore «Quelli che il calcio», che Raiuno aveva indicato nei giorni scorsi... ipotesi forte per la conduzione di Sanremo '98», è già al lavoro per l'ideazione delle cinque serate di febbraio. Oggi ha partecipato a Roma a una riunione di lavoro nella sede Rai di viale Mazzini con i dirigenti Raiuno responsabili della manifesta-

zione canora, per la quale... in vista molte novità rispetto alle più recenti edizioni. Sulla riunione, svoltasi in gran segreto, non... trapeziste indiscrezioni, ma... ormai dato per scontato che Raiuno abbia scelto lui per succedere alla coppia Chiambretti-Bongiorno, che nel febbraio scorso portò... ottimi risultati d'ascolto nonostante un'edizione contrassegnata da canzoni... cantanti di non fortissima presa sul pubblico.



## Boldi diventa «Cucciolo»

Una... di capelli rossi, maglietta e pantaloni larghi, ecco Massimo Boldi (foto) regredito ad età scolare per diventare «Cucciolo», il protagonista dell'omonimo film che Neri Parenti sta girando a Milano. Accanto a lui recita Claudia Koll sempre più determinata a togliersi di dosso il cliché della bambolina sexy. «Neri Parenti - dice infatti la Koll - mi ha permesso di essere me stessa, interpretando un ruolo che ha risvolti infantili, teneri, comici. Lo

sputo di «Cucciolo» è quello del bambino-adulto già sfruttato in film con «Big» con Tom Hanks, «Jack» con Robin Williams e «Da grande» con Renato Pozzetto. Boldi è Massimo, un quarantacinquenne afflitto dalla «Sindrome» di Peter Pan, che rifiuta il mondo dei grandi e frequenta ancora la terza media. A Claudia Koll, ragazza di Roma capitata a Milano col sogno di lavorare in tv, toccherà il compito di curarne l'educazione sentimentale».

## LA STAMPA

Venerdì 11 Luglio

### Gian Marco e Alessandro

#### FIGLI D'ARTI

Dopo aver girato il primo film li accusarono di aver fatto un'operazione commerciale per sfruttare le orme dei padri. Ma il cinema è anche business, come insegnano gli americani, e in due le cose vanno meglio

ROMA. Come Stanlio e Ollio, come Totò e Peppino, come Cocchi e Renato, anche Alessandro Gassman e Gian Marco Tognazzi sono legati... contratto di coppia in esclusiva per tre film con il produttore Cecchi Gori, impegno che non impedisce loro di portare avanti autonomamente le carriere, ma che li vincola, se lavorano insieme, a farlo per lui. Un caso unico nel nostro cinema. Perché Alessandro Gassman e Gian Marco Tognazzi non... due comici, vanno in tv a recitare duetti, non si sono imposti all'attenzione sui teatrini della periferia inventando slogan e battute da palleggiarsi l'uno con l'altro. Eppure il contratto c'è e i due lo stanno rispettando, tant'è che, proprio in questi giorni, è al montaggio il loro secondo film per Cecchi Gori con la regia di Longoni, una storia ambientata a Cuba, provvisoriamente intitolata «Fiesta» dove uno, Alessandro, è la parte di un cameraman... volgarotto e di bassa lega e l'altro, Gian Marco, quella di un intellettuale milanese travolto in mille avventure. Non solo, ma l'enciclopedia Treccani, per il suo rilancio, ha deciso di utilizzarli entrambi in... spot curato da Ricky Tognazzi che rifà il verso al famosissimo «Sorpasso» di Risi, con Alessandro nel ruolo che fu di padre Vittorio e Gian Marco in quello che fu di Jean-Louis Trintignant.

Storia curiosa, la loro. Tutto è cominciato quattro anni fa con «Uomini senza donne», un testo di Angelo Longoni che i due decisero di portare in teatro facendolo tradurre dal dramma alla commedia. «A metterci in contatto, dopo anni di reciproca indifferenza», racconta Alessandro Gassman - fu Giulio Base, mio ex compagno di studi che con Gian Marco aveva già girato «Crack», un piccolo film accolto bene a Venezia. «Uomini senza donne» che debuttò all'Argot di Roma, il teatro più sine dalla capitale, con 300 repliche e 4 miliardi di incassi, divenne un esempio ine-



# TOGNAZZI GASSMAN

## Stanlio & Ollio all'italiana

guagliato per la drammaturgia contemporanea, tanto che i Cecchi Gori decisero di farne un film scritturando la coppia e legandola a sé anche per altri due film. L'ideologo dell'operazione però fu Gian Marco Tognazzi, convinto sostenitore che una energica cura costituisse per il cinema italiano sarebbe quella di costituire e sfruttare coppie di attori giovani, capaci di far entrare nelle sale il pubblico dei ragazzi a prescindere da quale sia il film programmato. «Un rapporto stabile con un altro attore è indispensabile per farci crescere professionalmente, per farci inter-agire, ma soprattutto per le-

gare e... facendoli affezionare, quello che sarà il pubblico di domani». Tra i due nessuna paura del confronto, nessuna invidia professionale, nessuna competitività sfrenata, anzi Alessandro e Gian Marco vivono la loro diversità fisica e caratteriale che fu anche dei loro padri, con serena consapevolezza e generosa solidarietà. Alessandro, trentun anni, figlio di Vittorio e di Juliette Maynel, quell'attrice che «Domenica» fece scoprire a Maria Venier lo scandalo dei quiz trucati, è bello, alto, grande, nero, fidanzatissimo ed ha cominciato facendo teatro a fianco di suo padre

con «Affabulazione» di Pasolini, dopo aver studiato alla «Bottega» di Firenze. «Senza nessuna passione», precisa - solo perché, dopo il servizio militare, non sapevo cosa fare». Gian Marco, ventinove anni, figlio di Ugo e di Franca Bettoja, è piccolo, castano, sensuale, ironico, ed è cresciuto in una villa alle porte di Roma con il pallino fisso di recitare. «Quando mi portarono all'asilo «La casa dell'ortano», nome che solo in un paese dei Castelli romani si può inventare», racconta che... prima co- che chiesi fu: «Quando si fa la recita?». Del resto papà, con l'incognenza che lo caratterizzava,

come... portava allo stadio chiedendomi di non diventare tifoso, così mi conduceva spesso... sul set sperando che non volessi far l'attore. Amici da ragazzini a Velletri, dove tanto Ugo Tognazzi quanto Vittorio Gassman... villa, si persero... vista con l'adolescenza perché Alessandro, da cittadino, snobbava un po' il più giovane e campagnolo Gian Marco. «A sedici anni rischiavo di diventare un teppista», racconta Alessandro - perché nel liceo di preti dove mi avevano messo erano tutti dei fascisti. Mi ha salvato il passaggio alla scuola pubblica: mi misi le magliette con Che Guevara, ma al-

meno cominciai ad aprire gli occhi sulla vita». D'estate, finita la scuola che non sopportavo - dico Gian Marco - forte del... cognome, invece di far le vacanze in ufficio come assistente di set, seguendo mio fratello Ricky, il... modello». Per Gian Marco, dopo svariati piccoli ruoli, le prime buone critiche arrivano con Giulio Base con cui gira «Crack», poi «Lest» e adesso «Loves» e con cui, a completare il quadro, farà anche «Sud» e «Nord», ma per il grande pubblico, nonostante «Ultras» e «Teste rasate», la sua faccia non riesce a imporsi. Per Alessandro Gassman la

### hanno un contratto di coppia

#### UNA DIFFICOLTÀ

«Creare un rapporto stabile con un altro attore è indispensabile per farci crescere professionalmente e anche per legare a noi i giovani, che saranno il pubblico di domani»

scuola è il teatro dove imparo a tirare fuori... voglia di emergere e misurarsi con... difficoltà di un mestiere scelto senza passione. Nel... poi, la decisione di fare ditta insieme.

Una scelta che ha portato fortuna ad entrambi anche se, quando unirono i loro cognomi per acchiappare pubblico... si presentarono in teatro con «Uomini senza donne», molti li accusarono di aver fatto un'operazione commerciale per sfruttare le... dei padri che proprio in coppia avevano girato alcuni dei loro successi: da «Un no» del popolo italiano a «La marcia su Roma». Ma lo spettacolo è anche business, insegnano gli americani e oggi le cose vanno molto meglio per tutti e due. Alessandro Gassman con «Il bagno turco», ricordo d'incassi del momento, è stato consacrato attore... è visto aprire le porte della Francia. Non solo, ma nella prossima stagione, sarà in tv con due titoli: «Nessuno escluso» di Spano, il film sulla Dia in cui tiene testa a Giancarlo Giannini... non è facile, più «Nuda proprietà» di Odoardo, una commedia dove gli tocca misurarsi con Annie Girardot e Lino Banfi. E poi per lui è in arrivo sugli schermi un film con la Muti, un altro... una Thurman, un ruolo comico a teatro con Faldutoni, e per finire, nella primavera prossima, la terza pellicola con Gian Marco, una serie ad episodi tuttora da inventare, ancora per la regia di Longoni. Gian Marco, invece, che sta girando «Giochi di equilibrio» di Fago... Stefania Rocca, dopo l'uscita passata sotto silenzio de «Il decisionista», aspetta una buona occasione televisiva e spera di poter raccogliere i frutti di «Stressati», una storia ispirata ai fumetti di Wolinski, girata da Cappelletti... fianco di Daniele Liotti. Intanto a gennaio prossimo Alessandro e Gian Marco torneranno in palcoscenico per la seconda stagione di «Testimoni».

monetta Mobiony

In 7500 ieri sera a Torino per l'appuntamento con il «Jvc Newport Festival»

## Jarreau e Corea, d'improvviso è jazz

Trascinante finale a sorpresa con Gary Burton

TORINO. Il jazz è musica che furtivamente s'insinua, sotterranea e carsica: e riaffiora quando meno te l'aspetti, ti balza addosso nei momenti e nei posti più impensati. Ti può capitare d'ascoltarla - pensa te! - addirittura in un festival jazz: il che è senz'altro insolito, se si pensa a ciò che oggi sono diventate, nella straripante maggioranza, queste rassegne omnivo-

pi di fuoriclasse, che ha registrato nei giorni passati record d'affluenza per concerti - giustappunto - per nulla jazz: tipo Ray Charles, B. B. King, F... giovedì notte i settamila cinquecento paganti erano lì pigiati fra alberi secolari e zanzare-tigre con il non celato scopo di osannare prima Chick Corea (che - puranco in coppia con il vibrafonista Gary Burton - ha tempo abbandonato la pretesa d'essere scambiato per un jazzista) e poi, e soprattutto, Al Jarreau. Costui è un simpaticissimo e popolarissimo cantante pop all'americana: nel senso che ha un'idea dello «show» tipicamente americana, ovvero... Tipo che sa venire a cantare in Italia non sa esimersi dall'accennare l'aria del «Barbiere» rossiniano, e chiudere con «Te voglio bene assai», dopo uno smagliante saggio di virtuosismi vocali e numeri da Las Vegas.

Virtuosismi vocali e numeri degni di Las Vegas: finché Chick accenna al piano «All blues»

Comunque. Dicevamo del miracolo. Succede che Chick Corea e Gary Burton... fine del loro concerto, durante il quale Chick ha fatto il pianissimo e Gary il vibrafonista multituoso. All'improvviso sale sul palco Al Jarreau, e tutti si chiedono... non dovrebbe esserci l'intervallo, prima? Certo, però i tre si sono accordati per un'improvvisata: Chick... al piano il tema di «All Blues», Gary va... la



Al Jarreau

ritmica, e Al - armato delle sole corde vocali - fa tutto il resto. Canto, sassofono, batteria, tromba e contrabbasso. Per dieci interminabili minuti i settamila cinquecento dei Giardini Reali tacciono. Smettono d'applaudire, di ballare, di cianciare, di amoreggiare, di bere birra e coccola, di tranguagliare panini. E stanno lì, immobili, incantati, silenziosi. Fulminati dal jazz.

Gabriola Ferrara

Maratona tv lunedì dalla Bosnia, Enzo Biagi si soffermerà sugli «eroi minori»

## Muti tra le rovine di Sarajevo

La Filarmonica della Scala in diretta su Raiuno

ROMA. Riccardo... come Steven Spielberg. Dopo la giornata sull'Olocausto dello scorso maggio, ispirata dal film «Schindler's List», lunedì prossimo prendendo spunto dalla trasferta a Sarajevo dell'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti, Raiuno dedicherà... parte della programmazione alla drammatica guerra bosniaca, che ha mietuto in quattro anni oltre 250 mila morti. Enzo Biagi si soffermerà sugli eroi minori, come per esempio gli elettricisti che sotto i bombardamenti alimentavano con attrezzature d'emergenza le incubatrici dei bambini nati prematuri, mentre il dolore dei ragazzi sarà proposto attraverso le immagini del film «Il cerchio perfetto», del regista bosniaco Ademir Kenovic, presentato quest'anno al Festival di Cannes. Si racconta la storia di due ragazzi di 7 e 9 anni, rimasti orfani, che vengono amorevolmente adottati da un poeta il cui moglie e figlia hanno abbandonato Sarajevo. Comincerà «Uno mattina», le

immagini di Leida, una bambina che perse un occhio (adesso vive a Siena con la famiglia) e... concluderà con l'«Eroica» di Beethoven eseguita dall'Orchestra Scaligera integrata per l'occasione dai 35 musicisti sopravvissuti della Filarmonica di Sarajevo. La prima parte del concerto andrà in onda in diretta alle 18,15, mentre la seconda parte sarà trasmessa in differita poiché a Sarajevo c'è ancora il coprifuoco e i 7 mila spettatori previsti dovranno rientrare nelle loro case entro le 21,30. Tutto il pubblico - compresi i militari - pagherà il biglietto d'ingresso, che costerà dai 5 ai 30 marchi tedeschi, poiché si è deciso che l'incasso dovrà servire alla ricostruzione del Palazzetto dell'Arte e dello Sport che ospita il concerto. La serata di Raiuno sarà dedicata a «Non è finita la pace, cioè la guerra», un documentario realizzato lo scorso... da Gianni Amelio. E' un frammento - così... definisce il regista - una storia lunga più di

50 ore che oltre cento bambini di Sarajevo mi hanno raccontato. L'iniziativa è nata da un incontro avvenuto tre anni fa a Londra tra una scrittrice, Sarajevo e Cristina Muti, presidente del Ravenna Festival, che domenica prossima ospita l'Orchestra Filarmonica della Scala, prima del viaggio nella capitale bosniaca. «Ravenna e Sarajevo... due città storicamente legate - dice la moglie del maestro Muti - e ciò che ha spinto a progettare questo evento, che si è potuto realizzare grazie alla disponibilità dimostrata... dalla Rai che da Mediaset. Non si può ignorare... il regista dello spettacolo, lo svizzero Hugo Kaech, e la stessa Filarmonica Scaligera sono in esclusiva con Mediaset, ma per lo spirito dell'iniziativa i dirigenti televisivi non hanno sollevato obiezioni, anzi si sono impegnati a trasmettere nelle prossime settimane il concerto che lunedì Raiuno manderà in onda da Sarajevo».

Baldo



La Rocca, protagonista di Nirvana, è diventata il nuovo simbolo dei giovani

## I mille volti di Stefania ex ragazza cibernetica

ROMA. Le cambiano continuamente il colore dei capelli tanto da renderla iriconoscibile al primo impatto: li aveva a ciuffetti blu in «Nirvana» di Salvatores, una stravaganza diventata moda tra le ragazze, e prima gli avevano fatto tutti i bianchi in «L'amico di Wang» di Karl Haber. In questo «Giochi di equilibrio», sfoggia un caschetto rosso che le nuoteggia la faccia. Solo gli occhi restano invariati: un taglio sottile e lungo, con un bello sguardo chiaro e ironico. Ride, saluta, e subito torna a essere lei, Stefania Rocca, una ragazza per il grande pubblico significa ancora poco, ma per gli addetti ai lavori è già una garanzia.

Tra le giovani attrici italiane questa Stefania Rocca, torinese, ventinove anni, due sorelle più grandi, il padre alla Fiat, la madre sarda, è certamente quella più punta di più il nostro cinema perché è muscolare, inquietante, ha due gambe lunghe e sottili e una gran voglia di sperimentare tutto lo sperimentabile. Più che perseguire la popolarità, cerca la stranezza tant'è che, mentre ha rifiutato il ruolo della fidanzata di Fabio Pazio nel serial tv della Rai perché non lo trovava interessante, ha accettato di essere un fumetto erotico che fa «Sen» il suo disegnatore in «Sen» unico del regista italo-indiano Addithia Mathachya; ha voluto recitare in «Inside-out», pellicola sperimentale sulla pazzia dopoguerra ad oggi prodotta da JoanLuc Godard, il papà della Nouvelle Vague; ha scelto di trasformarsi in una ecologica creatura vattinina nella favola rurale della Rai «Gigi 2» diretta e scritta dai fratelli Mazzieri; infine, cosa curiosa, per una lei, ha accettato di prender parte al kolossal «La bibbia» per interpretare una delle due madri che vanno davanti a Salomone a contendersi l'unico figlio.

La passione per la recitazione è cominciata da piccola e in sordina. «Me ne sono accorta in quarta elementare quando la maestra nuova, siccome eravamo una classe indisciplinata, ci tolse la possibilità di fare teatro obbligandoci però ad andare ad applaudire gli altri. Ne

soffrì come per una crudele ingiustizia». Ma l'idea di provare sul serio a fare questo mestiere l'è arrivata molto più tardi, dopo anni di noie e di pallavolo praticati in maniera competitiva. «Per prima cosa ho lasciato Torino perché ai miei non potevo dire che volevo fare l'attrice. Poi mi sono trasferita a Milano: la sera lavoravo in un pub e il giorno facevo un po' di moda e un po' di pubblicità. Infine il salto a Roma per studiare sul serio».

La prima vittoria l'ottiene con l'ammissione al Centro di cinematografia sperimentale dove Alessandro D'Alatri che era in commissione la giudica molto brava e la fa entrare. «Ho seguito la scuola per un anno e mezzo, poi mi ha chiamato Karl Haber e ho cominciato il cinema. Purtroppo, anche se mi hanno inserita nell'albo d'oro degli alunni del Centro, il diploma non me l'hanno voluto dare».

A lanciarsi, a Natale, è però «Nirvana»: il personaggio di Naima, ragazza cibernetica sensuale e androgina le fa fare il balzo dall'anonimato alla notorietà. Da quel momento fioccano le proposte che vaglia e scarta con cura maniacale.

Remo Girone nel film «Sen» regista che decide di mettere in scena negli Anni Novanta la sua privata storia d'amore che si dipana lungo un

ROMA. Nei vecchi stabilimenti in disuso della De Paolis, quelli dove è passato mezzo cinema italiano, Amedeo Fago, sceneggiatore, sceneggiatore, di teatro e a volte anche di cinema, ha deciso di ambientare «Giochi di equilibrio», una storia autobiografica e personalissima scritta in coppia con sua moglie Lia Morandini come atto di spudorata confessione. Si immagina infatti che un regista, nella realtà Amedeo Fago ma nella finzione Remo Girone, insieme alla compagna costumista, nella realtà Lia Morandini e nella finzione Maddalena Crippa, decida

L'attrice torinese scoperta da Salvatores dice: «Amo sperimentare» Nel prossimo film ha i capelli rossi tagliati a caschetto

Stefania Rocca racconta: «Sin da piccola ho capito che volevo recitare». Ha praticato e pallavolo a livello agonistico. È trasferita a Milano e poi a Roma, dove ha frequentato il Centro di cinematografia sperimentale

«Cerco copioni interessanti, personaggi ben scritti, ruoli che mi aiutino a crescere professionalmente, ma sono pronta a tornare anche al teatro che mi piace moltissimo». L'esperienza più interessante? «Un attore imparo sempre qualcosa, soprattutto se cambia stile e situazione». Il rischio è un rarefatto rapporto con il pubblico. Perché? An-

che film sperimentale può diventare un successo. Comunque il rapporto con la gente io lo voglio per imparare a misurare le mie capacità. Passionale per istinto e razionale per dovere, convinta che la gioventù d'oggi possiede un vuoto di memoria ma un gran pieno di sentimenti, Stefania Rocca, ragazza contemporanea, coltiva oggi uno

sport contemporaneo: il free-climbing. «Vado in gruppo con una guida alpina ad arrampicarmi sulla roccia di Terracina, a Ferentillo, oppure sul Gran Sasso. Mi piace perché è una cosa che ti fa stare dentro la natura in più unisce la solitudine del nuoto con lo spirito di squadra della pallavolo, due attività che conosco bene».



## Ciak sugli Anni Settanta

Torna in «Giochi di equilibrio» il dilemma tra «pubblico e privato»



di mettere in scena, oggi, fine Anni Novanta, la privata storia d'amore di vent'anni prima, facendola interpretare a due giovani attori dei nostri giorni, Gian Marco Tognazzi, nel ruolo di se stesso a trent'anni, e Stefania Rocca in quello della sua donna, a vent'anni. Ma di parla in questa sorta di

scatole cinesi che, poi, perché raccontano vent'anni di vita in comune, e un po' perché trattano di gente che fa cinema, finiscono per aprire una infinita di prospettive? Si parla degli Anni Settanta, di coppia aperta o chiusa, di sperimentazioni esistenziali, di gelosia, di triangoli, di tradimenti, di sesso, ma anche di battaglie civili, fantasia, potere, mares, gruppi di autoconservazione, in un mix di privato e politico, tale e quale allo slogan d'allora, che si inserisce perfettamente nell'attuale revival questo nostro passato prossimo, dalla mostra

trionfale su Andy Warhol ai ricordi d'Audrey Hepburn. «Anima mia» di Fazio. Qualche scena, come teatro, viene raccontata prima dalla parte di lei poi da quella di lui, perché non ci siano favoritismi. La coppia comunque resiste, anche se vent'anni fa lui a considerare la fedeltà il valore piccolo borghese e oggi, vent'anni dopo, è lei a praticare lietamente il tradimento. Legame di congiunzione tra lo ieri e l'oggi, l'attore Giovanni Vattolozzo che fa l'altro uomo, sia nella storia del '77 sia in quella dei nostri giorni.

## STASERA



«Il caso Kafka», Ovadia a Rimini  
Il Balletto di Béjart a Taormina

MUSICA. L'Orchestra Sinfonica della Radio di Francoforte diretta da Marek Janowski a (Salerno), Villa Rufolo, 19.30, opere di Brahms e Schubert. (Cuneo), segrete del Santuario di Mombiro, 21.15, il Coro del Teatro Regio di Torino diretto da Bruno Casoni nell'esecuzione di «Carmen» di Georges Bizet. (Cuneo), Burana di Carl Orff. «Bussone del Gruppo», teatro all'aperto Cimberle-Ferrari, ore 21, Orchestra e Coro Teatro La Fenice diretta da Isaac Karabitschewsky nell'esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven. Soprano Monica Pich Hieronimi. Spoleto, Duomo, 17, concerto sinfonico corale diretto da Donald Nally. «Montecristo» (Pesaro), Rocca, 21.30, l'ensemble Sina Nomine in musiche del 400. Carifoglio (Varese), Oratorio S. Carlo, ore 21, il Quartetto Constanze di Bolzano. Roma, Pio Socialista dei Piceni, 20.45, melodie operistiche con il soprano Sandra D'Agostino, il baritone Franco Baccari, al pianoforte John David Thomson. Cortile S. Ivo alla Sapienza, 21.30, l'Orchestra d'Architettura Internazionale Chamber Ensemble diretta da Francesco Carotenuto in composizioni di Vivaldi. Serbelloni (Lazio), Castello Caetani, ore 21, il pianista Charles Rosen in sonate di Beethoven. Genova, piazza delle Feste-Porto Antico, ore 21, passione gipsy e lamenca con Tecomeli Les Gitanes de Perpignan e dai deserti della Mongolia. Eyschigian, Imperia, piazza Consoli, 21.30, l'Ensemble Hyperion e Gilberto Pereyra in un repertorio di Piazzola.

OPERA. «Tosca» Scala di Milano, 20.30, «Tosca» Puccini, Carlo Gualini, Aprile Millo, regia di Luca Ronconi, dirige Semjon Bychkov. Verona, Arena, 21.15, «Aida» di Verdi, Daniela Longhi e Nicola Martinucci, regia di Gianfranco De Bosio, sul podio Nello Santi.

TEATRO. Al Teatro delle Sire di Spoleto, ore 18, «Monsieur Malesse» di Daniel Pennac, con Claudio Bisio, regia di Giorgio Gallione. Al Teatro Nuovo, 20.30, «L'isola purpurea» di Michail Bulgakov, allestimento e regia di Marco Lucchesi, musiche dal vivo eseguite da Marco Schiavoni. Santeramo, piazza Ganganeli, 21.30, «Zombie beat mutant night».

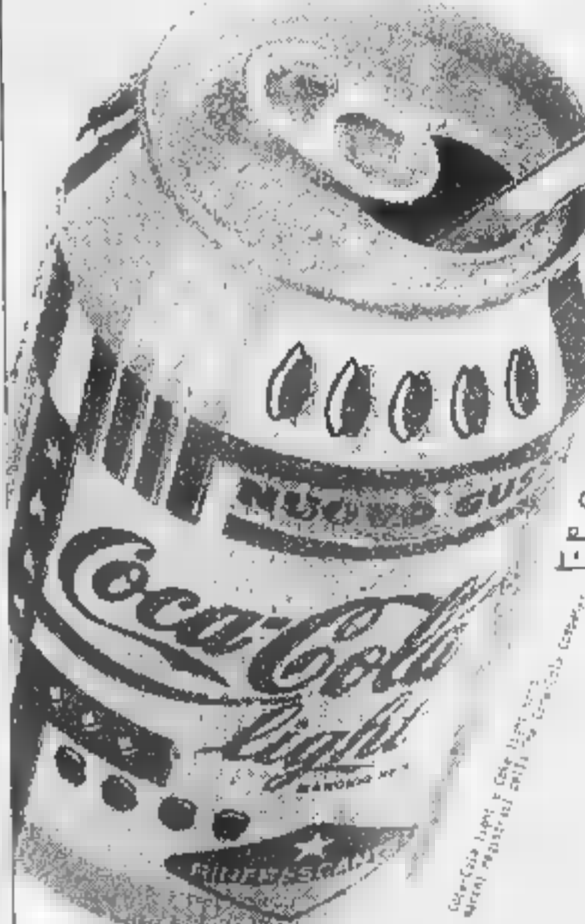
Sala Polivalente, 23.30, «Lady e Macbeth», con Stefano Jotti, Angela Malfitano, regia di Isadora Angelini. 21.30, «Il caso Kafka», di e con Moni Ovadia, regista e Roberto Andò. (Venezia), Villa Widmann, 22.30, Chapertons Comic Theatre in «Booms». Cario, Arena Sirenam 21.15, Daniele Luttazzi in «Tallio». Porto Rotondo, Arena dei Gigli, 21.30, «La seconda che hai detto» con Corrado Guzzanti.

ITALIA. Performance di danza musicale nell'Anfiteatro Museo Pecci di Prato, 21.30, dove per il Festival delle Colline è previsto lo spettacolo con Carolyn Carlson e Tyluk Gurtu. Perugia, Teatro Morisocchi, ore 21, Les Ballets Jazz de Montreal nella prima europea di «Tristano e Isolde». Spoleto, Teatro Romano, 21.30, 1 Tap Dogs diretti da Nigel Triffitt. Genova, Teatro Carlo Felice, ore 21, «The second detail» con il Frankfurt Ballet, coreografia di William Forsythe. Vigonza, ore 21, Dalton-Hartel Dance in coreografie originali intitolate «in the garden». «Cello suite n.3» e «Tango». Milano, Castello Sforzesco, 21.30, «Il lago dei cigni», con Marta Romagnolo, Massimo Murru, coreografia di Nureyev ripresa da Patrice Bart. Teatro Sistina, 21.30, il Balletto dell'Accademia Khmer in danze tradizionali della Cambogia. Teatro Antico, 21.30, il Ballet Béjart Lau-

in coreografie originali. Olympia Brass Band New Orleans, The Lumzy Sisters, Ricky Dillard & New Generation Choral, Richard Galliano & Solisti ORT, Martial Solai Trio a Perugia. Kenny Garrett Kenny Kirkland Quartet, Take 6 a Torino. Freedom or Not a Paganini d'Arco (Napoli).

David Bowie a Arborea. Carmen Consoli, O.M.G., 99 Posse, Bill Evans e Opuscolo (Pisa). Liffiba, DuffPunk, Timoria, Sukren Pudre a Ottolenghi (Pisa). Tipo O'Negati a Roma. Pooch a (Torino). Giorgio Gaber a Fiesole (Firenze). Steve Piccolo's Quartet e Fieshtones a Le Monardiere (Alessandria). US3 a Colagrosso (Torino). Liffiba, Bisco, No Fx, Casine Royal a Napoli. Nomadi a Bergamo.

## Entra in Union e prova il gusto di Coca-Cola light!



Vuoi goderti le fantastiche prestazioni del Computer Union? Allora cosa c'è di meglio del grande gusto di Coca-Cola light? Per l'estate, entra in un negozio Computer Union e gustati - assolutamente GRATIS - una freschissima Coca-Cola light: te la offrono i negozi Computer Union e Super Union, i più grandi supermercati dell'informatica in Italia!



## LE BUONE NOTIZIE CONTINUANO!

Dove vai questa estate? Mari o monti che siano, non dimenticarti di fare una fotografia. Ma, ricorda, deve avere il prodotto Union o una scritta Union (sulla sabbia? tatuuata? disegnata sulla piazze?) al suo interno! A settembre, portandola ad un rivenditore Computer Union, l'avrai subito stampata GRATIS su una tua t-shirt! Alla più divertente e creativa, la più pertinente agli intenti del bando di concorso, verrà assegnato un fantastico Computer Union Tutto!

«Scade il 30 settembre 1997». Il Bando del Regolamento del concorso è depositato presso tutte le Union e a disposizione presso tutti i Punti Vendita Union.

## COLLABORAZIONE CON STAMPANTI E SCANNER Canon

Solo questi Punti Vendita Union ti offrono Coca-Cola light e anche qui puoi trovare la grande offerta PC Union 166 MMx!

SUPER UNION	
ANCONA v. De Gaudenzi 20	071/2605678
ASSTI (C.so Torino) 72	0541/111382
BERGAMO v. Cavour 20/22	0462/72454
BELLUNO v. Roma 20	0432/482525
BIELLA v. Roma 7	011/7715556
BOLOGNA v. De' Canalicci 6	051/375582
BRESCIA v. P.le Vercelli 203	030/3355051
CATANIA v. Lancia 689	095/436291
CUNEO v. P.le Europa 9 al p.le S. Carlo	017/2605678
FIRENZE v. L. V. 177	055/454804
GENOVA v. Alghero 50	010/417577
LA SPEZIA v. Dante Alighieri 16	010/7170705
MILANO v. S. Felice 5	02/3305670
MILANO v. Marconi 25	02/35501475
MILANO (C.so Venezia) v. S. Maria 42	02/355132

LECCE (Maggiole) v. De Val De Marco	0834/27710
LECCE (Maggiole) v. S. Maria 50	0834/27710
MACERATA (C.so Europa) 122	0733/19959
MACERATA (C.so Europa) 122	0733/19959
MACERATA (C.so Europa) 122	0733/19959
MACERATA (C.so Europa) 122	0733/19959
MACERATA (C.so Europa) 122	0733/19959
MACERATA (C.so Europa) 122	0733/19959
MACERATA (C.so Europa) 122	0733/19959
MACERATA (C.so Europa) 122	0733/19959

PERUGIA v. S. E. 13 - zona università	075/332266
PERUGIA v. S. E. 13 - zona università	075/332266
PERUGIA v. S. E. 13 - zona università	075/332266
PERUGIA v. S. E. 13 - zona università	075/332266
PERUGIA v. S. E. 13 - zona università	075/332266
PERUGIA v. S. E. 13 - zona università	075/332266
PERUGIA v. S. E. 13 - zona università	075/332266
PERUGIA v. S. E. 13 - zona università	075/332266
PERUGIA v. S. E. 13 - zona università	075/332266
PERUGIA v. S. E. 13 - zona università	075/332266

SAVONA (Albergo) Regione Poca 15	019/2555299
SAVONA (Albergo) Regione Poca 15	019/2555299
SAVONA (Albergo) Regione Poca 15	019/2555299
SAVONA (Albergo) Regione Poca 15	019/2555299
SAVONA (Albergo) Regione Poca 15	019/2555299
SAVONA (Albergo) Regione Poca 15	019/2555299
SAVONA (Albergo) Regione Poca 15	019/2555299
SAVONA (Albergo) Regione Poca 15	019/2555299
SAVONA (Albergo) Regione Poca 15	019/2555299
SAVONA (Albergo) Regione Poca 15	019/2555299

PC COMPUTER UNION MULTIMEDIALE processore Pentium Intel 166 con tecnologia 26 software, riconoscimento e dettatura vocale, multimediale 16x 3 ANNI DI GARANZIA DOMICILIO a L 99.000 mese TAN 34,46% - TAEG 35,45%









# Film

## i del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

## THRILLER

### «Vertigo» restaurato



James Stewart con Kim Novak

CON il titolo originale (dal 1958, quello italiano era «La donna che visse due volte»), con immagini, dialoghi, suono e colore restaurati grazie a tecniche digitali dagli specialisti Harris e Katz, con una contraddizione vistosa (il film che è stato trasferito in Vistavision su pellicola 70 mm, in Italia viene distribuito nei soliti 35 mm), torna quasi quarant'anni dopo uno dei bei film di Alfred Hitchcock, tratto da un romanzo di Boileau-Narcejac. E torna, insieme con Kim Novak, l'appena scomparso James Stewart, detective che soffre di vertigini, che viene incaricato da un amico di sorvegliare la moglie, che s'innamora lei, che si trova di fronte a un mistero doppio.

**VERTIGO**  
di Alfred Hitchcock  
con James Stewart, Kim Novak, Barbara Bel Geddes, Henry Jones, Tom Helmore; Usa, 1958

**TORINO**, Cinema Studio Ritz

### «Ho sparato a Andy Warhol»

NEL giugno del 1968 Valerie Solanas, provinciale a New York, aspirante artista, femminista separatista fondatrice d'una società per la castrazione del maschio, lesbica, mai completamente accolta nella Factory dell'artista pop più noto dell'epoca, attentò alla vita di Andy Warhol sparandogli Beretta calibro 32. Warhol rimase mai del tutto dalle conseguenze delle ferite; lei venne rinchiusa in un manicomio criminale per tre anni, ebbe poi un'esistenza randagia, morì di malattia nel 1989. La debuttante regista canadese-inglese Mary Harron rievoca in stile documentaristico questa figura femminile remota, emblema delle velleità, aspirazioni, frustrazioni e paranoie. Sessantotto newyorkese, d'un femminismo malinteso, dell'incontro tra rivolte del tempo e personalità disturbate. I fatti sono ricostruiti con esattezza puntigliosa senza drammatizzazione, con l'interpretazione davvero interessante di Lili Taylor: la sparatrice marginale o il bersaglio famoso e fortunato, sembra voler dire il film, avevano in comune una fragilità e una disistima di sé stessi.

**HO SPARATO A ANDY WARHOL**  
di Mary Harron  
con Lili Taylor, Jared Harris; Usa, 1996

**TORINO**, Cinema Adua 200  
**ROMA**, Quattro Fontane 1  
**NAPOLI**, Modernissimo 1

### «La grande promessa»

CAPITA pure ai telespettatori di provare una certa stanchezza per il dominio dei campioni neri nell'atletica leggera o in altri sport: qui un organizzatore di incontri di boxe di Las Vegas deve assolutamente trovare un pugile bianco da opporre al campione nero dei massimi, delle cui incontrastate vittorie il pubblico s'è da un pezzo stufo. Lo trova a bar Cleveland, ma non detto che i problemi siano risolti, anzi. La storia scritta dallo specialista bianco di sceneggiature sportive Ron Shelton («Tin Cup», «Bull Durham») è diretta da un regista nero ha to da commedia, è divertente anche nel personaggio sbruffone e disonesto dell'organizzatore Samuel L. Jackson.

**LA GRANDE PROMESSA**  
di Reginald Hudlin  
con Samuel L. Jackson, Damon Wayans, Peter Berg, Jeff Goldblum; Usa, 1996

**TORINO**, Cinema Ideal  
**BOLOGNA**, Capitol 2



Steve Buscemi

### «Mosche da bar»

PRIMO film diretto (oltre che interpretato) da Steve Buscemi, il bravo attore di «Fargo», «Mystery Train» e «Pulp Fiction», girato nella sua piccola città natale (Valley Stream), ispirato a John Cassavetes e a quella che avrebbe potuto essere la mia vita non avessi fatto l'attore. Il protagonista è un meccanico disoccupato, un balordo spiritoso e instancabile molto amato dalle donne, un bevitore che passa le giornate fra richieste di soldi agli amici, furtarelli, scherzi, whisky, che dopo disavventure comico-apocalittiche finirà col rinviare e coll'integrarsi. Buscemi è simpatico, nel film è molto ben fatta la descrizione degli alcolizzati che popolano i bar.

**MOSCHE**  
di Steve Buscemi  
con Steve Buscemi, Anthony LaPaglia, Debi Mazar, Kevin Corrigan, Steven Randazzo; Usa, 1996

**TORINO**, Cinema Olimpia 2  
**MILANO**, Arlecchino, Colosseo  
**BOLOGNA**, Odeon A  
**ROMA**, Archimede, Greenwich 1

### «Nel profondo Paese straniero»



Claude Rich con Valeria Cavalli

COME Jorge Luis Borges, un famoso scrittore e poeta quasi vecchio, da anni ridotto alla cieca, viaggia attraverso il mondo (Milano, Roma, la Spagna, la Svizzera, l'India, Monaco, Parigi) accompagnato da una giovane bella ex allieva divenuta sua assistente, suo sguardo e poi sua moglie, tenendo conferenze su «i labirinti e gli specchi con cui l'uomo moltiplica i propri difetti». Il grande intellettuale si sa dipendente, con superbo rigore salvaguarda se stesso, le proprie idee, il proprio stile e il proprio sardonico disprezzo per il mondo. La scomparsa d'un ragazzo torero sventrato nell'arena e della propria madre vegliarda malata, confermando l'ingiustizia della morte e liberandolo da ogni responsabilità, lo portano verso la fine volontaria d'una esistenza mutilata. La vecchiaia e la morte, da sempre temi prediletti di Fabio Carpi, regista italiano tra i più singolari e coerenti, qui si raddoppiano; la decadenza e la fine dello scrittore sono anche quelle della cultura, della civiltà a cui appartiene. Il film ammirabile, produttivamente perfetto, ha in Claude Rich un protagonista molto bravo.

**NEL PROFONDO PAESE STRANIERO**  
di Fabio Carpi  
con Claude Rich, Valeria Cavalli, Gregoire Colin, José Quaglio, Jacques Dufilho; Italia/Francia/Svizzera, 1997

**TORINO**, Cinema Eliseo Rosso

## THRILLER

### «Pauro» e amore

UNA ragazzina di sedici anni s'innamora per scoprire che il ragazzo sedcente, sollecito e cortese incontrato a un rave party è uno squilibrato del quale risulta impossibile liberarsi; un padre inconsapevolmente geloso dell'uomo amato da sua figlia deve fronteggiare l'aggressione portata contro la sua famiglia da uno psicologo, un giovane amore si trasforma in un incubo di violenza e di sopraffazione. La situazione senza uscita in un luogo chiuso, l'imprevedibilità pericolosa e crudele d'una personalità fuori controllo capace di passare in pochi attimi da una calma normalità all'estrema follia non è certo una novità nel thriller, ma il film non è male.

**PAURA**  
di James Foley  
con Mark Wahlberg, Reese Witherspoon, William Petersen, Alyssa Milano; Usa, 1996

**TORINO**, Cinema King  
**MILANO**, Odeon 7  
**BOLOGNA**, Arcobaleno 1  
**ROMA**, Farnese  
**NAPOLI**, Fiamma

## THRILLER

### «Transfert pericoloso»

TRATTO dal romanzo di Jean-Pierre Gattégno (editore Garzanti), debutto nella regia del noto sceneggiatore francese Francis Girod, il film racconta la storia d'una manipolazione capovoltata: non è lo psicoanalista a influenzare e condizionare il paziente, è il paziente a ossessionare lo psicoanalista sino a fargli perdere il controllo e a renderlo assennato. Tra psicoanalisi vista con ironia e intrigo poliziesco vissuto male, l'elemento più interessante è il coprotagonista Patrick Timsit, attore non giovane, brutto, antipatico, con la testa calva e sguardo opaco, d'una bravura davvero ammirevole nel suo personaggio insinuante, inevitabile, invadente e dalla sofferenza.

**TRANSFERT PERICOLOSO**  
di Francis Girod  
con Daniel Auteuil, Patrick Timsit, An-Panlaud; Francia, 1996

**MILANO**, Cinema Corso  
**GENOVA**, Corallo 1  
**BOLOGNA**, Arlecchino  
**ROMA**, Mignon  
**NAPOLI**, Academy Astra

### «Potere assoluto»

L'EROE positivo è un abilissimo ladro ultrasantano, elegante e bello come è sempre Clint Eastwood. L'antagonista cattivo è l'ultrasantano presidente degli Stati Uniti Gene Hackman: buono, denso, sadico, bugiardo, ipocrita, traditore dell'amicizia, mandante di assassini, aspirante strangolatore. Il grande ladro assiste in segreto a un delitto commesso in nome e presenza del potente presidente, fugge comprendendo che altrimenti lo uccideranno, infine risulta vincitore. La prima mezz'ora è perfetta, poi il film tratto da un romanzo di David Ford Baldacci (editore Mondadori) perde un po': Eastwood regista non è al suo meglio, Eastwood attore è irresistibile.

**POTERE ASSOLUTO**  
di Clint Eastwood  
con Clint Eastwood, Gene Hackman, Harris, Judy Davis, Laura Linney; Usa, 1996

**TRIESTE**, Cinema Nazionale 1  
**TORINO**, Ambrosio 1, Arlecchino  
**MILANO**, Metropoli, Odeon 1  
**BOLOGNA**, Arcobaleno 2, Giardino  
**FIRENZE**, Astra 2  
**ROMA**, Giulio Cesare 1, Madison 1, Maestro 1  
**NAPOLI**, Piazza 1

### «Hamlet» kolossal

LA tragedia di Shakespeare si svolge nell'Ottocento, Ophelia e Ofelia sono a letto nudi e fanno l'amore, la regia di Elsinore sfoggia di luci ed è affollata di cortigiani, il ritmo è energico e veloce, il formato 70 mm dà un tocco di grandiosità, divi internazionali (Jack Lemmon, Gérard Depardieu, Charlton Heston, Robin Williams, Billy Crystal) recitano piccole parti. Nella versione originale di quattro ore (ma ce n'è pure una di due ore) il testo shakespeariano è integrale: il film unisce questa fedeltà a una magolomania spettacolare molto contemporanea. Kate Winslet-Ofelia è molto brava; Branagh, bravissimo anche lui, sconta la propria mancanza di fascino.

**HAMLET**  
di Kenneth Branagh  
con Kenneth Branagh, Kate Winslet, Derek Jacobi, Julie Christie; Inghilterra, 1997

**TRIESTE**, Cinema Nazionale 4  
**VENEZIA**, Olimpia (domani)  
**TORINO**, Ambrosio 2  
**MILANO**, Astra  
**BOLOGNA**, Corallo 1  
**ROMA**, Jolly  
**NAPOLI**, Barberini 1  
**BARI**, Nuovo Palazzo  
**PALERMO**, Arlecchino

## COMMEDIA

### «Pane e fiore»

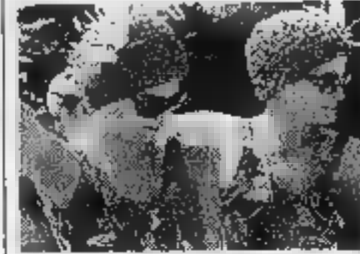
QUARANT'anni Moshen Makhmalbaf è dopo Abbas Kiarostami il regista iraniano internazionalmente più noto e apprezzato: nel suo stile essenziale, capace di osservare la realtà minuta, non mancano accensioni poetiche né il gusto della commedia quotidiana. Al tempo del regno dello scia, da ragazzo, il regista scontò quattro anni di prigione per aver accolto un poliziotto; molto più tardi, mentre sceglieva gli interpreti minori per «Salam Cinema», quel poliziotto diventò attore. Il film, che accade spesso in Iran mescolando realtà e rappresentazione, ricostruisce il vecchio scontro rivisitando e correggendo il passato: rievoca il poliziotto come un innamorato deluso e strumentalizzato ai fini dell'azione politica anti-scia dalla ragazza alla quale aveva mai avuto il coraggio di offrire un fiore; e rievoca l'accettellatore un idealista militante incapace di usare la violenza, che momento di impugnare il coltello nascosto sotto il pane non ce la fa, scoppia a piangere. La semplicità del racconto acquista raffinatezza dal diverso gioco delle parti.

**IL PANE E IL FIORE**  
di Moshen Makhmalbaf  
con Bakshi Jozan, Mir Hasi Tayebi; Iran/Francia, 1996

**TORINO**, Cinema Massimo 1  
**MILANO**, Plinius 2  
**GENOVA**, Ritz  
**FIRENZE**, Ciak Ateller  
**ROMA**, Intrastevere 1  
**NAPOLI**, Modernissimo 1

## COMMEDIA

### «Il gioco dell'oca»



Pom Boyd con Gina Moxley

NELLE storie d'amore giovanili, come nel gioco dell'oca, vai avanti, ti blocchi, riparti, torni indietro, resti fermo. La commedia dubinese segue due ragazze amiche e conviventi nei loro rapporti con i ragazzi, con le madri, il matrimonio, il lavoro, la musica, i nervosismi, la maternità. Film aggraziato, qualche momento inconsueto: una scomodissima stratta d'amore nel gabinetto maleodorante d'un locale, seguita da proposta di matrimonio; ragazza innamorata che non regge all'emozione e fa pipì per strada; notte, accosciata sotto pioggia; una temibile lotta contro i gusti materni in fatto di feste nuziali; un fidanzato tradito che piange e perdona.

**IL GIOCO DELL'OCA**  
di Trish McAdam  
con Rosaleen Linehan, Gina Moxley, Pom Boyd, Sean Hughes; Irlanda, 1996

**TORINO**, Cinema Charlie Chaplin  
**ROMA**, Nuovo Olimpia A

### «Lilli e il vagabondo»

IN quella ri-vendita di roba vecchia a prezzi nuovi che è l'ultima trovata del mercato del cinema, insieme con l'ovvio restauro le novità sono la trasformazione Disney-film in testimonial per la campagna contro l'abbandono estivo dei cani e le doppiature italiane (Margherita Buy, Claudio Amendola, Nancy Brilli, Marco Columbro, Riccardo Garrone). Girata oltre quarant'anni fa, ambientata nell'Inghilterra edoardiana e tratta da un racconto di Ward Greene, la vicenda d'amore tra una piccola coker di lusso e un cane randagio serve pure ad animare un universo canino nel quale gli umani (salvo un cuoco e un cameriere) compaiono soltanto dalle ginocchia in giù.

**LILLI E IL VAGABONDO**  
di Clyde Geronimi, Hamilton Luske, Wilfred Jackson; Usa, 1955

**TORINO**, Cinema Eliseo Grande  
**MILANO**, Nuovo Arli  
**BOLOGNA**, Medica Palace  
**ROMA**, Barberini 2, Madison

## FITOSTRESS

Per una giornata attiva

AIUTA A COMBATTERE  
LA STANCHEZZA  
FISICA E MENTALE.

**D. Ulrich**  
FARMACIA



IL LAVORO È FATICA.

LO STUDIO È IMPEGNATIVO.

LA FAMIGLIA È PESANTE.



## FITO SONNO

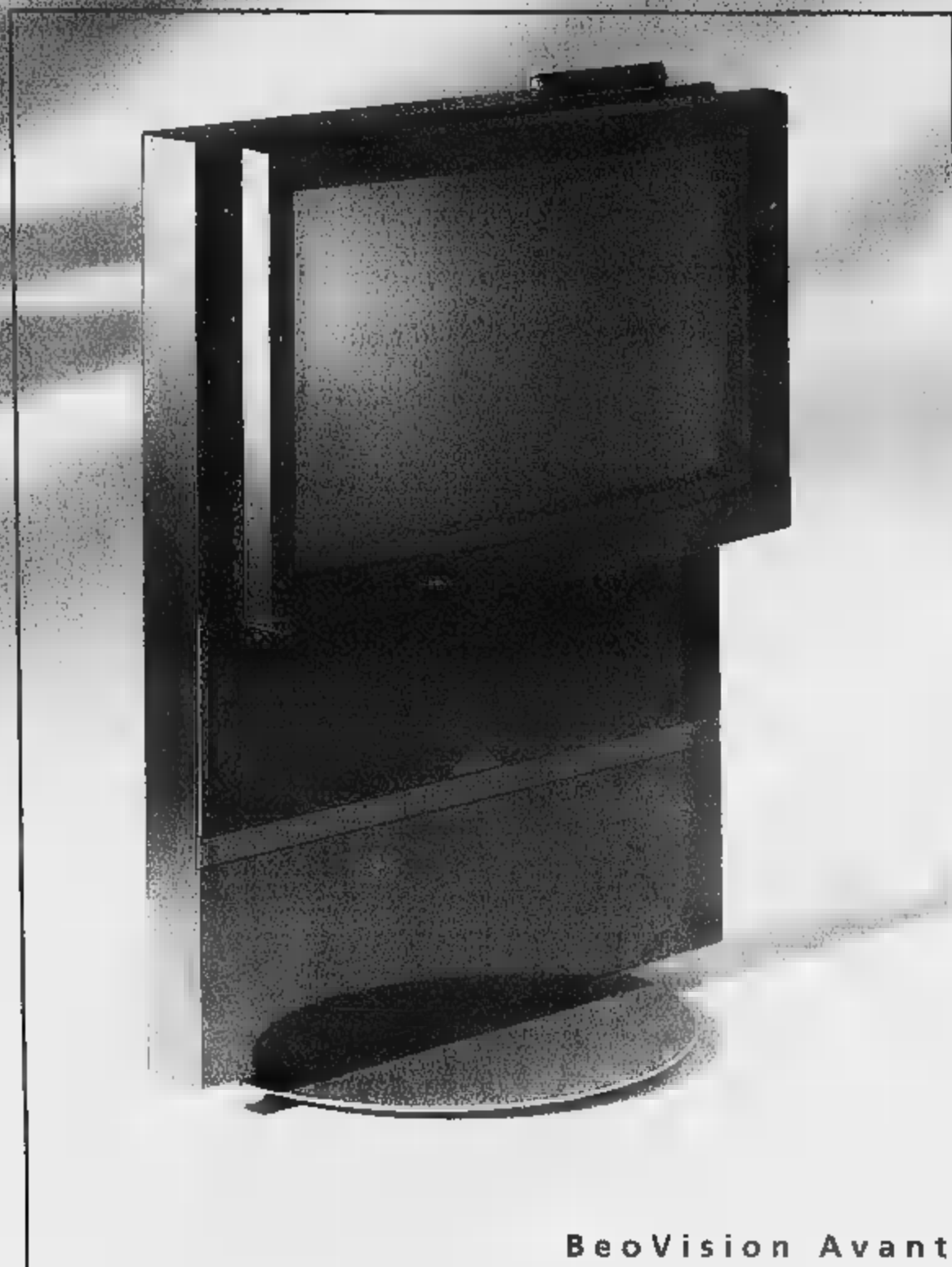
Un sedativo vegetale  
con l'Escolzia  
per favorire  
un riposo ristoratore.



IN FARMACIA



# LASCIATEVI SORPRENDERE.



BeoVision Avant

Quando si apre il magico sipario di BeoVision Avant, oltre a scoprire un perfetto schermo formato 16:9, vi tufferete in una dimensione TV totalmente nuova. Non crederete ai vostri occhi quando scoprirete uno dei videoregistratori più innovativi presenti sul mercato, completamente integrato nel sistema, e due altoparlanti attivi che farebbero gola a molti impianti audio. Grazie al nuovo sistema di «Active Picture Optimization» BeoVision Avant vi presenta qualunque film o programma nel miglior formato possibile. Cosa aspettarvi di più? Per vedere, sentire e provare tutte le sue sorprendenti qualità recatevi dal vostro rivenditore Bang & Olufsen di fiducia.



**Bang & Olufsen**  
see. hear. feel.

## Bang & Olufsen



Purveyor to HM, the Queen of Denmark  
Prime Site Bang & Olufsen  
Via Bodoni, 2  
Torino  
tel. 011/888 130

## Bang & Olufsen Center



Via G. Verdi 21 - 10124 Torino Tel. r.a. 011 - 883848

**GALLO**  
domus

GALLO DOMUS s.r.l.  
10126 Torino - Via Triverno, 34/C - Tel. 011/696.71.17 - 664.79.20

**GIANADDA**  
SILVIO

C.so Torino, 234 - Tel. 0121/374.922  
PINEROLO (To)

**OSSOLA** GRUPPO  
GEI

C.so Vercelli, 94 - Tel. (011) 2487021



Alla Opel le buone notizie diventano ottime, specialmente se la tua auto ha compiuto dieci anni, ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996.

In questo caso, infatti, da oggi al 30 settembre 1997, per passare a un'auto nuova Opel ti offre fino a 2.000.000 in aggiunta ai 2.000.000 di contributo massimo offerti dallo Stato, per un risparmio totale di 3.285.000 per le cilindrata fino a 1.3 e di 4.380.000 (stavolta due più due non fa quattro, grazie all'Iva) per quelle superiori.

In più, solo Opel ti offre l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari.



### CORSA

Prezzo listino da lire 17.210.000  
Offerta con incentivi da lire

**13.900.000**

Chiavi in mano, APIET esclusa

### TIGRA

Prezzo listino da lire 24.440.000  
Offerta con incentivi da lire

**19.950.000**

Chiavi in mano, APIET esclusa



## SE UN INCENTIVO FINO A SEI MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

Come Corsa, la piccola con tutta la tecnologia di una grande auto.

O Astra Station Wagon, un'auto che con i suoi primati di vendite e di consensi ha creato il successo dell'intera categoria station wagon. O ancora Tigra, il coupé più venduto in Italia:

Un sogno ad occhi aperti per le giovani generazioni.

Oppure Vectra, la berlina media preferita dagli italiani: un punto di riferimento obbligato in fatto di stile e di sicurezza

Oggi è il momento giusto per scegliere Opel.

La qualità che hai sempre

sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

### VECTRA SW 1.6 CD

Prezzo listino da lire 38.450.000  
Offerta con incentivi da lire

**31.900.000**

Chiavi in mano, APIET esclusa



### ASTRA SW 1.4 90 CV 16 V

Prezzo listino da lire 26.300.000  
Offerta con incentivi da lire

**21.900.000**

Chiavi in mano, APIET esclusa



**GENCAR**

Via Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55  
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91  
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/35.25.31  
COLLEGNO: C.so Francia 340 - Tel. 011/405.17.91  
MONCALIERI: C.so Trieste 19 - Tel. 011/640.81.65

**SAIE**

P.zza Derna 229 - Torino  
Tel. 011/242.23.54  
Via Borgaro 110/b - Torino  
Tel. 011/221.75.07  
C.so Casale 158 - Torino  
Tel. 011/819.80.56

**AUTOCLUB**

Strada Torino 111 - Chivasso  
Tel. 011/910.27.48  
C.so R. Margherita 67 - Volpiano  
Tel. 011/995.22.99

**OPEL**

**ifas**  
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi



## Johnson ancora fermo

RALEIGH. Ancora problemi fisici per Michael Johnson (foto). Il bicampione olimpico ha guai alla schiena e alla gamba sinistra e non correrà domenica a Stoccarda 1400. Lo ha annunciato il suo allenatore Clyde Hart, il quale ha aggiunto che, se la sua non dovesse invitare ai Mondiali, Johnson tornerà in gara nel meeting di Zurigo del 13 agosto. Una decisione da parte della federazione internazionale dovrebbe essere presa prima di lunedì. Hart ha detto che la rinuncia di Stoccarda è stata decisa in via prudenziale: «Michael non è al 100 per cento, non vogliamo che abbia una ricaduta». Il primatista dei 200 si è da poco ripreso dall'infortunio riportato nella sfida miliardaria con Bailey sui 150.



## Tomba torna single

VIENNA. «La vita con Tomba». La racconta la top model austriaca Elisabeth Ocko, che per mesi è stata al fianco del campione di sci. In un'intervista al settimanale «News» Ocko, 25 anni, che attualmente sta pubblicizzando un'azienda di biancheria intima, fa sapere che la sua relazione con Tomba è finita tre settimane fa, ma è stata importante per lei, anche se non avevano alcuna possibilità di continuare a stare insieme. Elisabeth ha rivelato le cause del fallimento: «Alberto voleva che io seguissi dappertutto ma io non potevo chiudere col lavoro e così abbiamo deciso di andare ognuno per la propria strada». E «Alberto non ha alcuna fiamma».

## LA STAMPA SPORT

Venerdì 11 Luglio 1997 39

Clamorosa svolta dopo che Galliani (Milan) e Sogliano (Parma) avevano raggiunto l'accordo per il trasferimento

# «GIALLO» BAGGIO

## Ancelotti e Chiesa: «O noi, o lui»



Robi Baggio attende di conoscere il suo futuro: l'entusiasmo che ha dimostrato alla notizia del trasferimento a Parma non ha trovato eguale riscontro tra tecnico e giocatori emiliani

Il tecnico minaccia di dare le dimissioni e la punta di andare a giocare a Barcellona

Tanzi jr e l'allenatore si sono visti a cena E il Bologna ammette «Ci hanno offerto Robi»

MILANO. Sono le intricate sporgenze del Baggio, più ancora che i vischiosi barattoli della Bicamerale, a rendere noi italiani un popolo unico al mondo. Dove, se non in Italia, è possibile trovare un direttore sportivo (Sogliano) che, sguinzagliato dal grande capo (Tanzi senior) in spregio alla volontà dell'allenatore (Ancelotti), scrittura un fantasista indesiderato (Codino) dopo che, a novembre, gli è stato imposto di scaricare Zola e non più tardi di un mese fa lo ha invitato a sbarazzarsi del capocannoniere dell'ultimo campionato (Inzaghi), restituito dall'Atalanta e smistato alla Juventus, l'unica squadra quale mai e poi mai il Parma avrebbe dovuto girarlo?

Questo che vi raccontiamo è l'intreccio di una giornata a metà fra il giallo e la farsa. Mercoledì, Baggio, un giocatore «venduto al 99 per cento» (Codino, il suo agente), ieri, all'improvviso, lo era, sì e no, al dieci per cento. In fre-

netico rincorrersi di voci e grugni, è successo di tutto: 1) il Milan ha prima convocato e poi cancellato una conferenza stampa nella quale, verosimilmente, avrebbe fatto il punto sulle difficoltà insorte; 2) da Parma, tanto per non sapere né leggere, scrivevano, venivano presi di mira i procuratori di Baggio, Antonio Caliendo e Vittorio Petrone, accusati di aver parlato troppo, e troppo presto; 3) da Coverciano, a tutte le ore, Carlo Ancelotti ribadiva di non poter garantire a Baggio quella continuità di impiego che Sacchi gli aveva negato, «ho equilibri e schemi da rispettare, soprattutto in attacco»; 4) all'annuncio del trasferimento, l'agente di Chiesa, avvocato Rispoli, sarebbe sbottato in un minaccioso «allora Enrico va a Barcellona».

Non solo. Ancelotti ha minacciato dimissioni. Se è per questo, ma per motivi opposti, anche Ricky Sogliano, il direttore sportivo che, Tanzi, aveva

promesso, nell'ordine, Capello, Guardiola e Boban. Inoltre: Sogliano è furibondo con Ancelotti, Ancelotti con Sogliano, Baggio con tutti. Le sentinelle di Assago giurano di aver captato, mercoledì, telefonate di un Sogliano lateralmente fuori dei gangheri: «Ancelotti non può mica pensare di allenare sempre la Primavera. Impari a gestire i campioni».

Milan e Parma si sono presi ventiquattrore di tregua. Il mercato chiude questa sera alle sette. Per discutibili che possano essere le tesi, per lo sono, Ancelotti fa bene a impuntarsi. Il progetto tattico e tecnico è la sua esclusiva competenza. Calisto Tanzi è all'estero. In ufficio, fino a sera, era di guardia il figlio presidente, Stefano, spiazzato dall'uscita a gamba tesi di Ancelotti: «Ci sono dei problemi, certo, ma non avremo mai firmato. Decisione difficile, anche se, personalmente, provai più imbarazzo e sofferenza a dicembre, quando

la squadra andava male e la piazza voleva la testa dell'allenatore».

A Parma, Tanzi junior e Ancelotti si sono confrontati a cena fino all'una di notte. «Siamo tutti d'accordo, io, mio padre e il mister», ha sorriso il giovane signore prima di darsi alla macchia e rinviare a oggi la fumata. Baggio era segnalato dalle parti di Caldogeno, confuso, avvilito, ma non vinto: «Mai avuto problemi con Ancelotti. A me interessa partire alla pari, niente altro». Per la verità, risulta che i tifosi permangiano siano tutt'altro che eccitati dal (eventuale) arrivo. Alcuni minacciano, addirittura, di stracciare l'abbonamento. Esagerati. Adriano Galliani, lui, ha passato il tempo a smentire un ritorno in ballo di Boban e a studiare una dignitosa ritirata: «Se l'affare sfuma, noi, Baggio, ce lo teniamo volentieri. Non è un intruso, è tanto meno sarà un soporifero». Soluzioni alternative? Nelle ultime ore, si sarebbe fatto avanti il Bologna. «Gallia-

ni mi ha offerto Baggio», parole e musica del presidente Gazzoni Frascara. Da Madrid, intanto, ribellavano un vecchio progetto, Bejbi al Parma, una vecchia, vecchia, regista - Guardiola, Boban, Bejbi, Giusti, in ordine di preferenza - una punta. Quali? Chiesa e Crespo, preferisce i manufatti Maniero e Melli a un pacco ingombrante come Baggio. Non fu lui a proporre il sacrificio di Zola in nome, e per conto, degli equilibri interni? La rimonta e il secondo posto gli hanno dato ragione. In viaggio verso Parma, ha chiesto notizie di Giusti proprio nel momento in cui, a Roma, Sogliano stava chiudendo con Gauci. Federico Giusti del Perugia, uno degli ultimi cocchi di Arrigo, l'alternativa a Guardiola e Boban. Un allegro pardo, in attesa della bomba. Che la scorra, comunque, macerie e feriti.

Roberto Beccantini

## Dell'Italia che 15 anni fa vinse il Mundial sul palcoscenico della A rimane un solo giocatore

# Zio Bergomi, ultimo iridato in campo

QUINDICI anni fa, l'11 luglio 1982, l'Italia Enzo Bearzot superava per 3-1 la Germania (Ovest, allora) al Bernabeu di Madrid e si laureava campione del mondo. Di quella squadra, Giuseppe Bergomi era il più giovane: nato il 22 dicembre 1963, diciotto anni e mezzo. E di tutta la rosa - se si esclude Pietro Vierchowd, che però mai in campo - è l'unico che giochi ancora in serie A, bandiera dell'Inter.

Bergomi, ogni tanto pensa all'enormità della vostra impresa?

«Se devo essere sincero, mi ci fanno pensare. Parenti, tifosi, semplici appassionati e curiosi, anche stranieri».

Ricordi, graffiati?

«Soprattutto due parole. Ragazzo, scaldati. Le parole che mi disse Bearzot durante Italia-Brasile. Si era appena fatto male Collovati. Toccava a me. Non le dimenticherò mai. Vibravo tutto. Marcai Serginho che, per fortuna, non fu Ronaldinho».

Entrò e non uscì più.

«Contro la Polonia, squalificai Gentile, mi dedicai a Lato. E nella finale, prima a Rummenigge, poi ad Hansi Muller».

Cosa nascondeva i baffi che si era lasciato crescere?

«Nulla di speciale. Li portavo mio fratello. Lo copiai. Fu Marini a darmi dello "zio"».

Ci parli di quella Italia.

«Un gruppo di cemento. Impermeabile alle critiche. E Dio solo quanto i giornali picchiato: i premi, le illusioni su Cabrini e Rossi. Il silenzio stampa contribuì a isolarci dal mondo esterno, a renderci ancor più famelici».

Vi comandava orso, Bearzot.

«Era un tipo ostinato, formidabile nella difesa del branco. Il



Bergomi al tempo del Mundial '82

suo capolavoro fu insistere sulla formazione che, dopo le ombre della prima fase, i critici avrebbero voluto fucilare».

E tatticamente?

«Non certo un estremista del modulo. Contro i tedeschi, schierò tre marcatori

(Gentile, Collovati, il sottoscritto), ma un libero come Scirea, esterni come Cabrini e Conti e un elemento universale come Tardelli. A volte penso a quanto potrebbero guadagnare, oggi, un Tardelli, un Bruno Conti, Fuoriclasse assoluti».

Quali le immagini più nitide che ha conservato?

«I tre gol di Rossi al Brasile. Lele Orioli sempre per terra. Lele Germania: come menava, quello Stielicke... Le notti insonni di Tardelli. L'eleganza e l'esempio

di Scirea. La feroce opposizione di Gentile a Maradona e Zico. E poi Zoff. Il capitano. Io il cucciolo, e tutti davano una mano, un consiglio. Ma più di tutti, Dino».

E il presidente Pertini?

«Ero troppo piccolo per avvicinarlo. I "vecchi", loro sì che potevano: Bearzot, Zoff, Causio».

A distanza di 15 anni, quali tracce sono rimaste?

«Non mi piace che, piano piano, il calcio giocato sta tornando verso dimensioni tattiche rigide. Ciò premesso, la Nazionale del 1982 ha insegnato che non bisogna mai abbattersi e che spesso, italiani, sappiamo dare il meglio nelle condizioni più disagiate. Prova ne sia l'esperienza di un altro Mondiale, quello '94».

Rimpianti?

«Uno solo, e comunque fuori tema. Sacchi. Da ct, mi ha sempre ignorato. Dire che ne ha convocati novantatré. Ma Bergomi, mai. Nemmeno per uno stage. Devono avergli riferito concetti sbagliati sul mio conto. Ho sofferto anni».

[ro. be.]

## QUINTO RITORNO CON GOL



## Nuovo Maradona, solite magie

Fermo da più di 10 mesi, Diego Armando Maradona è tornato a giocare e ha subito segnato. In un'amichevole, vinta dal Boca Juniors per 2-0, ha tirato di quelle punizioni che lo hanno reso famoso in tutto il mondo e ha battuto il portiere del Newell's Old Boys per la gioia dei 20.000 accorsi a vedere il «quinto esordio». Dimagrito, in buona forma, l'ex napoletano si è presentato allo stadio moglie, le figlie e il velocista canadese Ben Johnson cui si è allenato nelle ultime settimane. Maradona ha realizzato al 5' poi uscire dal campo al 58' tra gli applausi della folla che non si preoccupa di sottolineare in altro modo la sua stiticità sul terreno. Maradona si è detto felice di essere tornato al Boca con cui vinse il titolo nel 1981 ma ha spiegato che il suo esordio non equivale a un ritorno alla vita: «La vita è fatta di famiglia e figli. Il calcio è un altro tipo di gioia».

## I «22» DI BEARZOT

GIOCATORE	OCCUPAZIONE
ALBERTO Tomba	SPORTIVO PADOVA
FRANCO Antonicelli	PIEMONTESE
FRANCO Antonicelli	PRESIDENTE
GIUSEPPE Bergomi	IN ATTIVITÀ, GIOCATORE
GIUSEPPE Bergomi	ALLENATORE, III
CABRINI	CALCIO
CAURIO Franco	ITA
ELIO Furlan	COMMENTATORE TELEVISIVO
CONTI Bruno	SETTORE GIOVANILE
BOSSERA Giuseppe	DISOCCUPATO
GALLI Giovanni	CONSULENTE TECNICO FOGGIA

GIOCATORE	ATTUALE OCCUPAZIONE
GENTILE Claudio	DISOCCUPATO
GRAZIANI Francesco	PRESIDENTE AREZZO
ORLANDI	CREMONENSE
MASSARO	MARKETING MILAN
ORLANDI	DIRETTORE GENERALE BOLOGNA
ROSSI Paolo	
SCIREA Gaetano	DECEDUTO
SELVAGGI Franco	DISOCCUPATO
ITALIA	ITALIA UNDER 21
ITALIA	SVINCOLATO DAL MILAN
ZOFF	PRESIDENTE





## Stasera alle 19 si chiudono le trattative: il Toro ha rinunciato ■ Minotti Luiso, bomber per il Vicenza

Moriero dal Milan all'Inter per un milione  
Torna la pace tra i cugini dopo il caso-Cruz

**ASSAGO.** Il calciomercato chiude in anticipo. Ieri sera, a 24 ore dal termine per il deposito dei contratti, prima del break di un mese fissato dalla Lega, tutte le trattative aperte da giorni e riguardanti giocatori sotto contratto sono state concluse. «Sono finiti i tempi del colpo dell'ultima ora», dice un operatore: «non è più possibile siglare una trattativa in pochi minuti perché oltre all'accordo tra i club servono la presenza e l'assenso del giocatore e del suo procuratore che devono a loro volta sottoscrivere il contratto».

Così ieri sono stati definiti numerosi trasferimenti e tra la sorpresa generale il passaggio dal Milan all'Inter (in contropartita per la cifra simbolica di un milione) dell'attaccante L. Moriero, che ha avuto un ingaggio di 1,6 milioni a stagione, e milioni in più di quanti aveva concordato un mese fa con il Milan. Il segno di pace che Moratti chiedeva dopo che Galliani gli aveva sofferto il brasiliano Cruz. In primo momento Moratti aveva chiesto Boban, ma adesso si dice che Boban l'ha bloccato perché lo considera indispensabile al centrocampo. 5 che ha in mente. L'Inter, inoltre, ha fatto la prima importante operazione: Sforza, prelevato lo scorso anno dal Bayern, è tornato in Germania al Kaiserslautern per 7,5 miliardi.

Arrivano invece in Italia tre nuovi stranieri: al Napoli il trentenne stopper Prunier (dal Montpellier per un miliardo), all'Udinese il centrocampista franco-senegalese Fernandez, 19 anni (svicolato dal Caen, contratto annuale da 400 milioni); per un miliardo al Milan (che lo passerà al consociato Monza) il difensore croato di 19

anni Dario Smejko, inseguito anche dalla Juventus.

Tutti difensori in movimento: Fish, sudafricano della Lazio, passa in contropartita al Bologna per 2,5 miliardi (ingaggio triennale di 400 milioni); Englaro dal Foggia all'Atalanta 2 miliardi; Lopez, finalmente, dalla Lazio al Vicenza per 5 miliardi (più le contropartite di Iannuzzi e Baronioli) un triennale da 1,1 miliardi a stagione. Piacenza protagonista: ha acquistato Stroppa (4,5 miliardi all'Udinese) e Bordin (svicolato dal Napoli) e ha ceduto il bomber Luiso al Vicenza per 3 miliardi e Murgita. Il Napoli ha concluso con la Lazio l'ingaggio di Protti per 5 miliardi, la punta vuole una buona uscita da Cragnotti prima di firmare. La Fiorentina pensa all'attaccante brasiliano Edmundo del Vasco da Gama e intanto rinforza la difesa con Tarozzi (al Bologna 4 miliardi più Carnasciali) e Bettarini (3,5 miliardi al Cagliari).

Fra tanti botti, le torinesi restano tranquille. Voci portoghese danno la Juve sempre sulle tracce di Edmundo del Porto (ma Moggi nega), mentre è stata rifiutata l'ennesima offerenza (dal Rangers) per Del Piero. Sul fronte-Toro, l'operazione Minotti è fallita per le eccessive richieste del giocatore sul contratto triennale per scendere in B. Il Parma aveva ridimensionato le sue pretese, ma il libero non ha mollato e la società granata rinuncerà, saltando ripensamenti (improbabili) dello stesso giocatore. Alto anche il prezzo della Fiorentina per Piricani e troppo giovane Rivalta, nazionale Under 21 del Cesena. Per tutti questi motivi, potendo contare sull'esperienza di Cravero, il Toro ha detto no alle richieste del Bolo-

gnia per Maltagliati.

Infine il ds del Parma Sogliano, saltati sia Guardiolini sia Bejbl, è volato a Roma per trattare con il presidente Perugia Gaucchi il centrocampista Giusti: accordo fatto per 10,5 miliardi, oggi la firma col giocatore, Soldi che gli umbri useranno per acquistare dal Borussia Dortmund Riedle, lasciato libero di tornare in Italia. Ancora alto mare il futuro di Ravanelli: si è fatto vivo l'Everton che offre più del Liverpool al Middlesbrough e mezzo miliardo di ingaggio in più al giocatore (da 3,5 miliardi a 4). Penza Bianca tentenna perché preferisce i Reds.

Nino Sormani



Bomber in viaggio: Protti va a Napoli (ma vuole una buonuscita), Luiso a Vicenza



### LA FILOSI SI RIMETTE IN MARCIA

L'arrivo del «ribelle» è previsto per domani

## Fiorentina senza Batigol i tifosi snobbano il raduno

**FIRENZE.** Freddezza e indifferenza attorno alla Fiorentina, che ieri, prima squadra italiana, ha cominciato la nuova stagione, radunandosi a Coverciano: solo decina di tifosi, o poco più, ha accolto l'arrivo di Malesani, il nuovo tecnico, e dei giocatori, tra i quali mancavano il «ribelle» Batistuta (ancora a Buenos Aires, ma dato in arrivo), Boiano (messo in lista d'attesa) e il neoacquisto Bettarini, che arriverà oggi. Ma perché questa freddezza? Forse i tifosi intendono protestare contro la società e un mercato che non entusiasma? Oppure gli applausi sono stati rinviati a domani, giorno della presentazione ufficiale allo stadio con Cecchi Gori a fare gli onori di casa?

Intanto, continua la telenovela Batistuta: la società ha deciso di lanciare l'ultimatum al giocatore minacciando di prendere severi provvedimenti se non arriverà entro domani a Firenze. «Gabriel ha un contratto e come tale deve rispondere alla nostra chiamata e rispettare la città e i tifosi», tuona il ds. Il bomber (definito ieri dal ct argentino Passarella utile per la Nazionale) avrebbe deciso di partire oggi per l'Italia: arriverebbe a Roma domattina, in tempo per raggiungere poi lo stadio Franchi. (h. c.)

Nerazzurri senza Ronaldo

## E oggi finiscono le vacanze di Inter Napoli e Atalanta

Dopo la Fiorentina, apripista della stagione dei raduni, oggi tocca ad altre tre squadre di serie A interrompere le vacanze per ritrovarsi in sede e inaugurare la nuova stagione. Il raduno più atteso è quello dell'Inter di Simoni, sempre in attesa della soluzione del caso-Ronaldo, che da domani andrà in ritiro a Sarre. Primo giorno anche per l'Atalanta di Mondinico e per il Napoli di Mutti, che partiranno per il ritiro domenica rispettivamente verso Moena e Borno. Domenica, poi, sarà la volta della neopromossa Brescia, del Piacenza e dell'Udinese.

## Si parlerà anche degli extracomunitari E' il Consiglio federale dei commissariamenti

Nizzola vuol dare un segnale forte  
Il dopo-Casarin toccherà a Pairetto?

**ROMA.** Giallo in due atti, ma finale scontato oggi in via Algei. Questa mattina Nizzola e Abete ascolteranno i consigli dei tre presidenti di Lega (Carraro, Macalli e Giulivi). Poi (alle 14) il via al Consiglio federale, che dovrebbe dare ordine per i prossimi anni al pianeta calcio. Ma non sarà così. Soprattutto il dopo-Casarin è ancora dietro l'orizzonte, ben nascosto. E allora si andrà al commissariamento, con Nizzola e Abete a palleggiarsi a Seltore tecnico, mentre il settore giovanile scolastico dovrebbe essere assegnato a Mazzini. Troppo abiliato a quanto pare Giulivi, anche nelle vesti di commissario.

Nello Nizzola è trovato al centro di quella che sembra proprio una guerra di religione: tra lo stesso Casarin, che rivendicava anche giustamente i diritti dell'esperienza, e chi forse altrettanto giustamente sottolineava gli errori collezionati nella lunga gestione. Senza dimenticare Abete, pronto ad accettare i lusingamenti e nomine solo davanti ad un piano lungimirante e ad impuntarsi di fronte a soluzioni non convincenti.

Quasi travolto da lettere di protesta e interventi sui giornali, tirato quotidianamente per la giacca, il presidente della Federcalcio vede nel commissariamento dei tre settori quel segnale forte che può mettere a tacere voci e veti incrociati. E non sarebbe il primo ricorso al commissariamento, nella gestione Matarrrese;

toccò a Gianni Petrucci (ex segretario generale della Fige e attuale presidente della Federbasket) ad assumere per un anno l'incarico di commissario dell'Aia.

Anche per i nuovi designatori si deciderà oggi, anzi sarà probabilmente il piatto forte dell'incontro. Nizzola e Abete non dovrebbero esserci dubbi, non ci sono certezze sul successo. Pairetto però ha molte chances, in particolare se il suddetto sorteggio intelligente, ovvero pilotato, tornerà in auge come negli anni '84-'85.

Dalle «varie ed eventuali» uscirà anche il problema del numero degli extracomunitari. Alle grandi piace proprio l'idea di poter utilizzare soltanto tre. Se è stato respinto per l'ipotesi del quarto in panchina, oggi tornerà alla carica che chi gioca in Europa da almeno cinque anni possa essere considerato comunitario.

Il presidente della Roma (che aspetta Vagner) ha un brasiliano in più, ma ha due (Aldair e Paulo Sérgio) «naturalizzabili». E suonerà la carica.

Il Consiglio federale dovrà anche respingere l'assalto del mondo politico. Non è piaciuto a deputati e senatori l'ultimo accordo che mette i diritti tv direttamente in mano alle grandi. E c'è già chi pensa di aumentare le tasse, di concedere quello che Galliani indica come «equità fiscale».

Piero Serantoni

CONCESSIONARIO  
PER PIEMONTE,  
VALLE D'AOSTA  
■ PROVINCIA ■ PAVIA  
**DYNAMIS**

**NOVARA**  
via Pietro Generali, 68  
tel. 0321/457643 r.a.  
fax 0321/450815

**TORINO**  
via San Secondo, 11  
tel. 011/5620453  
fax 011/549426

#### INSTALLATORI QUALIFICATI

Provincia di Torino

**IMPIANTISTICA GOBBO & C.**  
Str. San Mauro, 202 - Torino  
tel. 011/2735720  
fax 011/2735720

**SERVICE ASTECO s.r.l.**  
Str. Antica ■ Grugliasco, 290 - Grugliasco  
tel. 011/7070322 - fax 011/7070896

**MARTINETTO SAPEL LODOVICO & C. snc**  
Località Area P.I.P. - San Bernardo d'Ivrea  
tel. fax 0125/832105

Provincia di Alessandria

**MENABO SILVANO**  
via Simonini, 18 - Alessandria  
tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

**CALLEGHER BRUNO & C.**  
Str. per Solero, 17 - Valenza  
tel. 0131/952274 - fax 0131/952285

Provincia di Novara

**CARAVATI LINO & C. snc**  
via Vetta d'Italia, 13 - Arona  
tel. 0322/242555 - fax 0322/249256

Provincia di Vercelli - Biella

**VERELLO MASSIMO**  
Foa, 36/38 - Vercelli  
tel. fax 0161/251340

**RIVA IMPIANTI**  
via Martiri Libertà, 16 - Salussola (Bi)  
tel. 0161/989169 - fax 0161/989400

Provincia di Asti

**CHIUSANO LUIGI**  
C.so Dante, 229 - Asti  
tel. 0141/410345 - fax 0141/218008

Provincia di Aosta

**IDEALCLIMA di Magri Corrado**  
Capannone La Coule Iraz, Les Iles, 13 - Pollein  
tel. 0165/53574 - fax 0165/53501

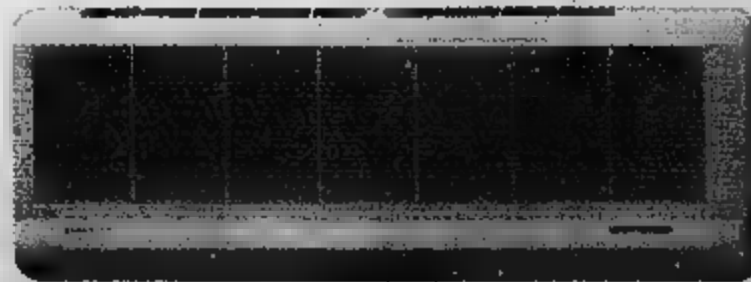
Provincia di Pavia

**CENTRO CLIMA snc**  
via Mons. Angellini, 19 - Martino Siccomario  
tel. 0382/558276  
fax 0382/558981

**IMPES snc ■ Fasani e Tassi**  
via per Voghera, ■ Sannazzaro de' Burgondi  
tel. 0382/997146  
fax 0382/901026

# CHI L'AFA NON L'ASPETTI

**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE



TECNOLOGIA PER LA VITA



CI TROVATE  
ANCHE SU INTERNET:  
<http://www.mediamw.it>

**Video Record**  
VIDEOCAMERE A PREZZI DA PRIMATO

# sotto questo sole bello risparmiare

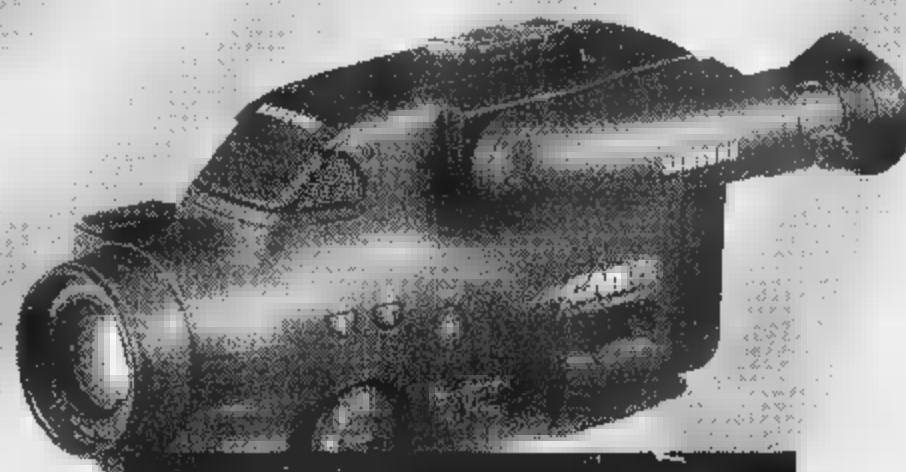
**Sconto 20%**  
sulle fotocamere  
formato APS



**1.490.000**

**Videocamera Hitachi**

Mod. VM E 535 LE. Videocamera 8 mm. CCD 320.000 pixel. Luminosità 0,8 lux.  
Zoom 16x. 32x digitale. Monitor LCD 3". Matrice attiva  
per visibilità ottimale. Instant zoom da 1,5x. Effetti digitali. Telecomando.



**699.000**

**Videocamera Samsung**

Mod. VPK 70. Videocamera 8 mm. CCD 1/4" 320.000 pixel. Luminosità 2 lux.  
Zoom 16x. Program AE. Effetti digitali. Insert audio/video. Titolatrice. Telecomando.

**Sconto 10%**  
sulle fotocamere  
digitali

**ORARIO DI APERTURA:**

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

• HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

**Media World**

**IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA**

**CENTRO COMMERCIALE  
MONTEBELLO**

MONTEBELLO DELLA  
BATTAGLIA (PV) - S.S.10  
TRA CASTEGGIO  
CASTEGGIO  
TEL. 0383/892940



A Rivoli presentate le nuove proposte delle grandi aziende italiane

# Il meglio a prezzi da favola

## La cucina più bella con uno sconto in più

La comodità innanzitutto. E' quello che le massaie italiane chiedono ai costruttori di cucine. Passare tante ore tra i fornelli non è certo una delle imprese che rendono felici.

Se poi ci si trova a combattere con problemi pratici come il mestolo che non si trova, il cassetto che non chiude bene, la mensola troppo alta o troppo bassa, il barattolo dello zucchero o il pacchetto della pasta sistemati alla rinfusa, allora si

capirà perché, giustamente, la donna chiede il meglio.

Ma affidarsi alle persone giuste non è semplice, non è cosa da fare tutti i giorni a cuor leggero. Noi, da parte nostra, vi diamo un consiglio: puntate sull'esperienza e vi pentirete della scelta fatta.

Una delle aziende sulle quali potete fare di sicuro affidamento è la Assomobili di Susa 240 a Rivoli. Trent'anni di esperienza, un mega show-

■ oltre tremila ■ quadrati, architetti e designer ■ disposizione della clientela, squadre di montatori ed ancora falegnami, piastrellisti, elettricisti pronti ■ intervenire in qualsiasi momento per terminare, in pochissimo tempo, l'arredamento del vostro appartamento.

La Assomobili in questi giorni vi presenta alcune soluzioni assolutamente vantaggiose e da ■ perdere, di due tra le

aziende più professionalmente preparate d'Italia, la Berloni e la Meson's. Aziende serie, che continuano a conquistare ampie fette di mercato.

Ma per restare in vetta, per continuare a essere i migliori in assoluto, la Berloni ha deciso di vanire incontro alla propria clientela. Di che si tratta? Semplice, presso tutti i rivenditori nasce l'operazione cruciana vecchia. Ad ogni cliente che decide di «rottamare» la propria cucina, viene riconosciuto uno speciale sconto aggiuntivo del 30 per cento.

Questo non vuol dire che dovete portare la vostra cucina alla Berloni. ■ molto più semplicemente la ditta pesarese ■ riconoscerà, per ogni modello che sceglierete, un ulteriore sconto che va da un minimo di 350 mila lire ad un massimo di un milione ■.

In pratica, come se la Berloni regalasse un elettrodomestico. Il che ■ guasta mai, visto ■ gli occhi di chi intende anche risparmiare ■ una spesa importante come quella che riguarda la cucina.

Ma attenzione, come tutte le cose belle, l'offerta Berloni non dura in eterno, ma solamente sino al 31 agosto per cui, chi intendesse approfittare dell'eccezionale offerta ■ risparmiare un bel gruzzolo, ■ deve perdere assolutamente tempo: prima in vacanza e poi subito un salto ad ordinare i mobili.

Un'altra delle aziende che ha fatto della qualità il fiore all'occhiello della produzione è la Meson's, una grande azienda di Fasiano, in provincia ■ Pordenone, da anni specializzata in prodotti ■ qualità superiore.

Ma attenzione, quando parliamo di qualità superiore non vuol dire che il prezzo sia enor-

memente più alto. Anzi, ■ rapporto qualità-prezzo che la Meson's propone è davvero concorrenziale. Ne è un esempio lampante l'ultimo programma presentato dalla società, denominato Dinamica.

Tutte le fiancate dei singoli «pezzi», in modo che l'acqua che inevitabilmente può gocciolare dai piani ■ intacchi il legno, gonfiandolo e rovinandolo.

Le cappe aspiranti sono munite di motori industriali ■ dotate di filtri con carboni lavabili: quindi non vi capiterà ■ avere la ■ inondata di fumo per il loro cattivo funzionamento.

Alzatine e zoccoli ■ ■ al-

luminio mentre gli scolapiatti sono della Tecnoinox. Insomma, il meglio con poco.

I casi adesso sono due: o avete voglia di fare un affare, ■ non perdere l'occasione giusta per riarmodernare la vostra cucina, oppure decidete il contrario e rinunciate all'occasione offertavi dalla Assomobili di Rivoli. A voi la scelta che più vi aggrada: ma fate in modo che sia la più conveniente in assoluto.



## LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

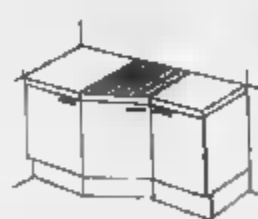
# assomobili

ORARIO CONTINUATO  
9-19,30

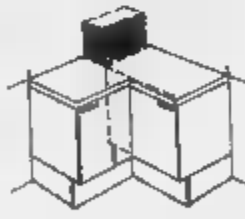
RIVOLI (TO) - Corso Susa 240  
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

## PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI

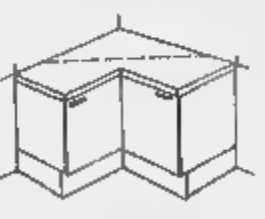
CAMBIO DI PROFONDITA'



SAGOMATURA PILASTRO



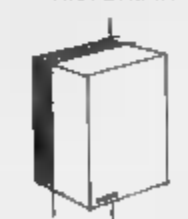
ANGOLO FUORI SQUADRA



BASE TERMINALE (Ex-Sq) con anfo a giomo



RIDUZIONE PENSILE IN PROFONDITA'



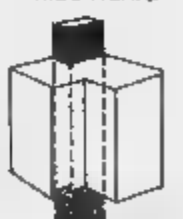
RIDUZIONE PENSILE IN PROFONDITA'



RIDUZIONE PENSILE IN LARGHEZZA



PENSILE ANGOLO MODIFICATO



RACCORDO ANGOLO 270°



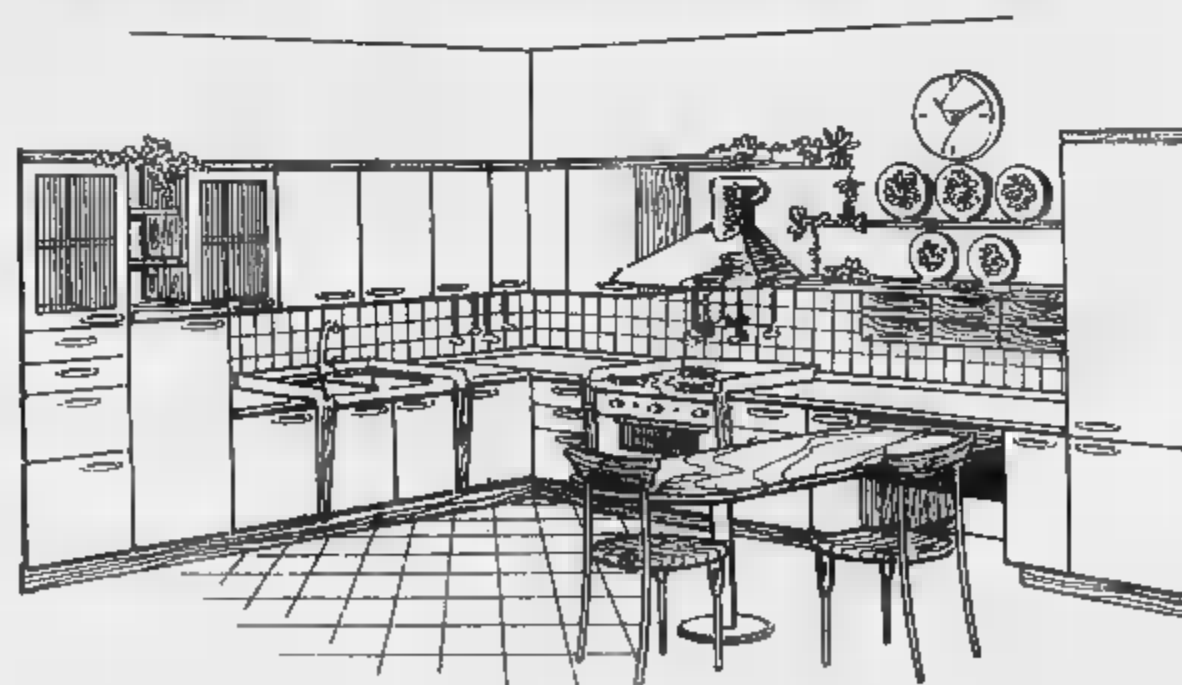
PENSILE COPRIBOILER A MISURA



MENSOLE SAGOMATE A MISURA



RIDUZIONE IN LARGHEZZA



CONCESSIONARIO

BERLONI MESON'S GRATTAROLA

PER CHI AMA LA CASA,  
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO  
AL PREZZO MIGLIORE

# assomobili



## Domenica il Gp d'Inghilterra di F1: il ferrarista si sbilancia



Schumacher (a sinistra) sembra guardare lontano, forse verso un nuovo successo della Ferrari; per Villeneuve (sempre biondissimo) quello d'Inghilterra rischia di diventare un Gran Premio decisivo per il suo futuro

## Schumi: «La strada è giusta»

## Il tedesco ottimista, Villeneuve scocciato

SILVERSTONE  
DAL NOSTRO INVIATO

Il Gran Premio d'Inghilterra, che prende il via oggi, le prove libere, ha offerto un'antiprima ieri pomeriggio. Conferenza stampa con Michael Schumacher, Damon Hill e Jacques Villeneuve. Un duplice campione del mondo alla ricerca del terzo titolo, il titolare del casco iridato e un forte pretendente alla successione.

Risultato: un bel teatrino con umori diversi, recitazioni un po' scontate, e qualche... Per dirla alla maniera del vecchio, caro Sergio Leone, il tedesco è apparso tranquillo, il canadese scocciato, l'inglese rassegnato.

Schumi però ha dribblato le domande dirette. A chi voleva sapere se potrà vincere anche in Inghilterra, dopo il Canada e la Francia, ha risposto: «Sì, si fa in questi casi - lucciole per lanterne. Cioè ha parlato del circuito che è stato modificato, diventando più veloce (anche se non come ai tempi dei 100 km orari di media), abbastanza sicuro e sul quale sarà difficile superare».

«E' pista interessante - ha detto - che si trova ai vertici della graduatoria per l'impegno che richiede a vetture e piloti. Ci sono molte curve rapide. Personalmente mi piace molto. Soprattutto quando ho la possibilità di percorrere da solo. Purtroppo non ci sono molti punti per i sorpassi. Poi una battuta: «Ma se sei in testa va bene».

Allora bisogna girare la frase. Sarà una gara combattuta? «Pen-

SILVERSTONE  
DAL NOSTRO INVIATO

## C'è il tutto esaurito

SILVERSTONE. Tutto esaurito: gli organizzatori del British G.P. hanno previsto, nei tre giorni di competizioni, almeno 210 mila spettatori. Un bel record, se si considera che al momento non c'è un solo pilota inglese in auge. E soprattutto che la Williams, pur essendo considerata ancora la squadra più forte, non attraversa un momento particolarmente brillante. Ma l'amore dei figli d'Albione per gli sport motoristici è talmente radicato che sono disposti anche a vedere vincere la Ferrari.

Il programma del weekend è quello di sempre. Oggi via alle prove libere, che sono come sempre suddivise in due turni (il primo dalle 11 alle 12 e il secondo dalle 13 alle 14); domani ancora libere al mattino mentre al pomeriggio si terranno le qualificazioni per determinare la pole position. Domenica mattina il warm up e il via alla gara alle 14 (le tre del pomeriggio in Italia).

proprio di sì - è stato costretto a dire il pilota della Ferrari. Poiché il circuito è appeso da diversi corridoi, credo che sarà una bella sfida. Fra tante squadre: McLaren, Jordan, Williams e noi. Chi vincerà? Vedremo. Non ha pronunciato il nome della Benetton: «È stata una dimenticanza volontaria? Non lo sapremo mai».

Ma avrebbe sognato Schumacher nel mese di gennaio di essere in testa al campionato arrivando a Silverstone? «No di sicuro - ha replicato pronto Schumi - Non c'erano i presupposti in quel momento. La svolta è avvenuta a partire dalla corsa di Montreal. La vettura con tante piccole modifiche è migliorata».

Allora si può sostenere che la Ferrari è sulla rampa di lancio? «Sì - finalmente ha ammesso il te-

stardo Michael - forse è la volta buona. In altre occasioni avevamo visto un'alba (nessun riferimento alla Parretti... ndr) falsa. Adesso credo che abbiamo imboccato la via giusta. Ma, attenzione, è appena l'inizio, c'è ancora moltissimo da fare. Comunque siamo soddisfatti. L'uso del plurale maiestatico non è improprio. Se il pilota non fosse contento non sarebbe tutta la Ferrari».

Schumi, rimproverato dal media di essere troppo guardingo, cauto, a volte troppo portato a fare pronostici catastrofici, accetta il ruolo. «E' stupido montare delle polemiche su questi argomenti - ha affermato puntando uno sguardo gelido sulla platea - lo sono onesto. Se dico una cosa è perché la penso. In fondo ho sbagliato le previsioni solo a Magny

Cours. Per Barcellona e in altre occasioni avevo ragione. Nei test in Francia eravamo andati piano. Qui prendevamo quasi due secondi nei test di maggio. La scorsa settimana siamo andati meglio. Quindi sono più ottimista. O fiducioso».

Bene. Così ha parlato Schumacher alla vigilia. Villeneuve è stato più breve. «La nostra Williams - ha baciato il canadese, rivolgendosi anche a Hill, seduto al fianco - va meglio dello scorso anno. Ma il livello della competitività delle altre squadre è elevato. La Ferrari sta crescendo. E a Silverstone ci sarà anche un motore Mercedes più potente per la McLaren. Paradossalmente, però, per noi a questo punto è meglio: il fatto di dover tutti nella stessa direzione, e bisogna aumentare il ritmo, il vantaggio. Non c'è tempo per tensioni e polemiche. Dobbiamo darci da fare».

Il sempre biondissimo Jacques, però, andandosi via, con gli amici, ha fatto sapere di non poter più, di non avere alcuna voglia di parlare. La stampa inglese lo ha attaccato duramente, accusandolo di avere sprecato troppo nelle otto corse disputate e di non essersi integrato bene nella Williams, stavolta gli andrà ancora male, saranno guai.

L'unico a non avere problemi è Damon Hill: in pratica ha pronunciato una sola frase, ma molto significativa: «Non vincerò questa gara».

Giancarlo Chiavaglio

## Al Tour vittoria e primato al francese Vasseur

## Una maxi fuga mette Cipollini al tappeto

LA CHATRE  
DAL NOSTRO INVIATO

Cipollini dal fascio di luce che da domenica scorsa ne illuminava l'accattivante figura e rientra nella quiete che, immaginando, cominciava fortemente a desiderare. La quiete di chi, non avendo più l'obbligo di reggere il gravoso ruolo di stella, può interrogarsi su problema di non secondaria entità: arrivo sino a Parigi o lascio le montagne alle gambe dei miei egregi colleghi? La maglia gialla da ieri sarà il francese Cédric Vasseur, 27 anni, esiguo albo d'oro, che avrà, gli sia grasso o magro il futuro, una bellissima storia da raccontare. Questa: «Pur sapendo a che cosa vanno incontro i fuggitivi nelle tappe di pianura, pur sapendo che le guardie dei velocisti peggiori dei lupi, io 114° chilometro di corsa prendo e me vado. Restano 140 km da pedalare. Allora? All'inizio tutto va bene, ci sono le forze e la speranza. Hai 17' di vantaggio, mi gridano dall'ammiraglia. Diciassette. Ma è vero? E' vero. A poco a poco le forze non vanno e resta, sola sola, la speranza. La reggo con i denti, la mollo. Fatico come mai in vita mia. Non mi volto più, ho paura di vedere il gruppo, laggiù, che arriva per mangiarmi. So che mi avvicina. E' quanto? Lo striscione dell'ultimo chilometro è un'immagine indimenticabile. Non mi acciappano più».

Le rendiamo gli onori che merita, quindi, caro Vasseur, ci permettiamo di dirle che il gruppo l'acchiappa perché non ne ha nessuna voglia. Concessi, i signori del Tour, si cominciano da Cipollini, giornata di riposo. Questo non toglie nulla al suo coraggio e alla sua bravura: spiega semplicemente un risultato. I lupi belavano. I loro padroni, dopo tante stremiti volate, rimasti sotto le lenzuola.

Centotrentasette chilometri di solitaria avanzata non costituiscono un record. Se ne sciò 253, nel remoto 1947, da Carassonne a Luchon, e tale Albert Bourlon, l'imprevedibile, finiva la carriera, gli fruttò l'elezione a sindaco del suo paese. Altri fenomeni ci furono. Ricordiamo il Perez Franco 1963: 223 km da solo verso Barcellona. Gli altri, appartenendo a bravi fuggitivi, ci sfuggono.

Intanto, stufo di cadere, lo svizzero Alex Zülle ha salutato il Tour togliendosi dalle sue accidentatissime strade. Zülle è un corridore

LA CHATRE  
DAL NOSTRO INVIATO

Cipollini con alcuni colombi al via della tappa; purtroppo non gli hanno portato fortuna perché il corridore italiano ha perso la maglia di leader del Tour



occhiali, di temperamento, presidente onorario del club dei cascatore. Cominciò a cadere assai prima di Pantani e non c'è competizione ciclistica che non ne abbia conteso gli anatomi. L'ultimo clamoroso incidente lo ha patito nel Giro della Svizzera. Frattura della clavicola. Audace oltre che miope, Zülle ha affrontato le fatiche francesi con 12 chiodi in una spalla. Due tuffi sull'asfalto a una frenata per evitare il terzo lo hanno relegato in un'infelice posizione di classifica. Ieri mattina s'è neppure presentato al...

«Basta - ha detto - non voglio mettere a rischio la carriera».

Prima Rominger, poi Zülle: la Svizzera ha perso due campioni aspiranti al podio di Parigi. L'Italia il suo massimo rappresentante ha in sella. Se si ritira in mattinata, Ma in che stato. Il sereno Ivan Gotti ha smesso di essere sereno. Gli duole tutto e in particolare una cavaglia. La schiena, il collo, la coscia destra, quella sinistra e il ritardo di oltre 8' in graduatoria. Soltanto disponendo d'una esagerata dose di cinismo gli si può chiedere che s'aspetta dai Pirenei. «Speravo tanto questo Tour e dopo cinque giorni di pianura ecco come mi ritrovo. Ah! fatico perfino a parlare. Mi dicono forza, dai, che arrivano le montagne. Bisogna vedere come ci arrivo io alle montagne. Ci arriverà? La Saeco sta studiando la situazione».

Pantani, confrontato a Gotti, è monumento alla salute. In compenso è incavolato un toro. Non gli va, non sopporta d'aver interrotto, senza colpa, i contatti con le alte gerarchie della corsa: punta a una rivincita a quota Bartoli è paziente che ogni mattina, invece di offrirsi alle cure ospedaliere, monta in bici e pedala. L'elegante Michele sta dimostrando un duro. Complimenti.

Pianura, ora pianura. Cipollini e il tedesco Zülle hanno rinunciato a lottare per la maglia gialla, ma forse non rinunciato a suonarselo. Oggi un levigatissimo finale li attende.

Gianmi Ranieri

## ANCORA PIANURA

Ordine d'arrivo: 1. Vasseur (Fra) 261 km in 6h 16'44", media 41,647 kmh; 2. O'Grady (Aus) a 2'32"; 3. Cabello (Spa); 4. Artunghi; 5. Meinert (Dan); 6. Bourguignon (Fra); 7. Gougot (Fra); 8. Coeff (Fra). Il gruppo con i migliori a 3'24". Classifica: 1. Vasseur; 2. Cipollini a 2'17"; 3. Zülle a 2'19"; 4. Boar-din a 2'54"; 5. Ulrich a 2'55"; 6. Vandenbroucke a 3'; 7. Olano a 3'04"; 8. O'Grady a 3'05"; 9. Mon-cassin a 3'06"; 10. Jalabert st; 14. Rebellin a 3'24"; 15. Nardello a 3'32"; 68. Pantani a 6'27"; 69. Cas-segranda a 6'32"; 102. Gotti a 8'26"; 178. Bartoli a 19'32". Oggi: 6ª tappa, da Le Blanc a Ma-rennes, 215 km. Dal centro della Francia il Tour riprende il strada verso il mare. Continua la pianura favorevole ai passisti veloci.

Ma c'è chi, come Spagnoli, si dice pronto a farlo combattere subito in Italia

## Tyson: «Nel '98 tornerò sul ring»

## E intanto si consola acquistando una Ferrari

LAS VEGAS. Una Ferrari 458 GT per addolcire l'amaro boccione della squalifica e della multa di milioni di dollari (oltre 5 miliardi di lire), la più pesante nella storia dello sport, il trentunenne Mike «Cannibal» Tyson si è fatto un regalo da 200-250 mila dollari (tra i 340 e i 420 milioni di lire il prezzo di listino) e Nick Saradakis il rivenditore della Wide World of Cars di Spring Valley, nello Stato di New York, ha addirittura definito «un vero gentiluomo» l'ex campione del mondo dei pesi massimi che, al momento dell'acquisto, aveva firmato anche trentine di autografi.

Questo «gentiluomo», che ha staccato con un morso un pezzo d'orecchio a Evander Holyfield e ancora infuriato per la punizione, è proprio in questi giorni, inizierà le sedute psichiatriche per avere migliori carte in mano quando, tra un anno, richiederà nuovamente la licenza di boxare alla Commissione Sportiva del Nevada. «Tornerò sul ring nel '98», il lapidario commento di «Iron» Mike dopo fatto visita alla sorella a Brooklyn. L'ottimistica dichiarazione di Tyson è stata raccolta da un giornalista del New York Daily. E c'è chi è pronto a scommettere nel terzo combattimento tra Tyson e Holyfield entro fine del prossimo anno. Come Oscar Goodman, il suo avvocato: «Lui rappresenta un uomo di soldi e Las Vegas è fatta di soldi. Quando è uscito di prigione, dove vi era finito sotto l'accusa di stupro, Tyson ha già guadagnato 140 milioni di dollari (circa 238 miliardi di lire).

Se gli Usa lo squalificano, c'è chi è pronto a farlo combattere in Europa, magari in Italia. Come l'organizzatore Giulio Spagnoli: «L'idea è venuta a noi - credo anche a Don King. Una "piazza" per Tyson la c'è sempre, ma anche per organizzare una grande riunione (magari per il titolo Wbu dei massimi che è vacante) in uno degli Emirati Arabi. Non dimentichiamo che Mike ha abbracciato la musulmana. Il problema principale è tanto la squalifica, che essendo conseguenza di una

## TITIP

Schede di routine, con corse di alcuni ippodromi balneari. Varianti alla quinta, intorno al 2, che sembra segna predominante in questa scheda.

PRIMA CORSA	
Roma (trotto)	2 2
SECONDA CORSA	2 2
Cesena (trotto)	2 1
TERZA CORSA	2 1
Faltonica (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 2
Montegargio (trotto)	2 1
QUINTA CORSA	2 x 2
Livorno (galoppo)	2 2 1
SESTA CORSA	1 1
Napoli (galoppo)	1 x
CORSA PIU'	4
Trivio (trotto)	1 2

mancaza comportamentale e non di doping o di illecito sportivo, dovrebbe valere solo per gli Usa. Tyson è attualmente in libertà condizionata a seguito della condanna per violenza carnale che gli è già costata tre anni di carcere. Fino al marzo '99, vuole uscire dagli States, lo può fare con l'autorizzazione di un tribunale.

Il provvedimento disciplinare nei confronti di Tyson, che scatterà automaticamente per un altro anno se non si ravvederà dando segni di miglioramento, ha aperto un ampio dibattito negli Stati Uniti. Resta in silenzio Holyfield che dal Sud Africa preferisce non fare alcun commento. Poche ore prima di conoscere il verdetto, Holyfield, dopo aver perdonato l'avversario, aveva affermato che Tyson deve riprendere il controllo della vita: «Se puoi controllare le tue emozioni, puoi controllare tutto il resto. Ecco cosa gli direi».

Soddisfatto l'arbitro Mills La- che squalificò Tyson dopo il secondo round alla terza ripresa: «Una sentenza corretta». Non lo è per l'ex campione mondiale Reno Weller: «Tyson ha alimentato una pessima fama del pugilato mondo. Avrebbe dovuto soppesarlo per sempre». Più cauto James Nave, membro della Commissione Sportiva del Nevada: «L'unica persona in grado di dare il tempo della squalifica è lo stesso Tyson».

Il più pessimista è Kevin Rooney, l'allenatore del pugile che è bene la personalità: «Per Mike la sentenza è come una pena di morte».

[r. a.]

I convocati del ct Castagnetti per gli Europei

## Susin, regina sprint

## Batte anche il record dei 100 sl

MILANO. Ancora record agli Assoluti estivi di S. Donato Milanese. Li hanno ottenuti Viviana Susin nei 100 sl ed Emiliano Brembilla nei 400 sl nel passaggio dei 1500.

La graziosa e sempre più convincente Susin, 25enne, è ormai diventata la m. 1 dello sprint azzurro. Dopo migliorato lunedì scorso il primato nazionale, già suo, dei 50 sl (26"26), ieri ha fatto il bis sulla distanza doppia: la misura 56"84 che lina il longevo 56"97 ottenuto da Silvia Persi nel '89.

L'altro primato è stato ottenuto dal solito Emiliano Brembilla, che nei 1500 sl (vinti da Marco Formentini) è partito sparato per tentare di migliorare il proprio primato italiano dei 400 sl. L'impresa naturalmente gli è riuscita: con 3'48"94 l'inesauribile bergamasco ha abbassato il suo 3'49"32, stabilito il 14 giugno ai Giochi del Mediterraneo.

Merita infine una citazione il quinto successo tricolore di Franco Bissoli, che ha vinto anche i 200 misti come già aveva fatto nei 200 farfalla, misti, 100 e 200 dorso. Gli altri campioni italiani dell'ultima giornata sono stati Lorenzo Vismara (100 sl), Domenico Fioravanti (200 misti) e Anna Simoni (800 sl).

Al termine degli Assoluti, il ct Alberto Castagnetti ha convocato per gli Europei di Siviglia (19-24 agosto) René Gusperti, Brembilla, Rosolino, Vismara, Ghiglione, Idini, Formentini, Bicchieri, Merisi, Battistelli, Erol, Laers, Fioravanti, De Simone, Bacchi, Susin, Viviani, Simoni, Borgato, Striani, Bisoli, Porcariello, Vigarani, Dalla Valle, Biscia, Tocchini, Buganelli, Cavallino e Chiuro.

[g. p.]

## SPORT FLAUTI

■ **CALCIO, OGGI** Si riunirà stamane la Disciplina della Lega calcio per esaminare il reclamo del Napoli contro la squalifica del campo per una giornata, dopo gli incidenti verificatisi nella gara di Vicenza di Coppa Italia.

■ **PRIVACY, O** Dovranno essere gli stessi calciatori ad autorizzare per iscritto la diffusione da parte delle società sportive dei dati idonei a rivelare lo stato di salute. Lo afferma un comunicato il Garante della Privacy.

■ **GAMBE ASSICURATE** Sono quelle di Denilson, attaccante del San Paolo. «Non avrei voluto arrivare a tanto, ma in campo può succedere di tutto e mi devo proteggere».

■ **ATLETICA, ARRIVA IL LASER** Ai Mondiali di Atene, il laser sarà possibile stabilire l'uomo e la donna più veloci del mondo. Un congegno registrerà la velocità di punta.

■ **GIRO D'ITALIA, LUPERINI SUPRE** Nella 1ª tappa dolomitica (140 km), do, 91 km), la Luperini ha inflitto oltre 2' alle avversarie.

■ **MONDO, RUSSO SORPRESISTO** In Giappone per alcuni test, il romano soddisfatto dei risultati: «I tecnici hanno isolato il punto dell'avanzamento della Honda. Sono fiducioso per il Gp di Germania».

■ **TENNIS, FUORI FURLAN** A Gstaad, Furlan eliminato (7-6 (2), 1-6, 7-5) nel 2° turno degli Open svizzeri dallo spagnolo Berasategui.

Ins. PARTNERS, PER dedicati all'attività - no vendita -, possono raggiungere un ricavo pari a

LINE 800.000

L'attività proposta può essere svolta anche part-time, e prevede controlli periodici presso locali ed esercizi pubblici ove sono operative apparecchiature da intrattenimento. L'area contiene un bacino potenziale utenza, minima, pari a 20/25.000 abitanti, formati anche da più Comuni limitrofi.

Non è necessaria competenza specifica, ogni aspetto organizzativo verrà curato da ns. personale qualificato, tuttavia doti quali dinamismo e mentalità imprenditoriale sono essenziali.

A copertura dei costi, necessari per portare a regime l'attività, viene richiesta una disponibilità pari a Lire 19.800.000. Garanzie di ricavo minimo, coperture assicurative, permanente assistenza, saranno sancite da un contratto a termine di legge.

I candidati interessati ottenere maggiori precisazioni o un colloquio informativo possono un sintetico curriculum vitae, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il Rif. LS. 11/7 a:

EUROGAMES s.r.l. - via Del Lavoro, 60 - 40127 Bologna fax 051/37.70.08 - e-mail Internet: eurogames.it@iul.it

DALLA RICERCA  
BRACCO

FRILIVER Energy

INTEGRATORE  
ENERGETICO

IN FARMACIA





All'assemblea Anfia il punto sullo sviluppo del settore e le ricette per crescere

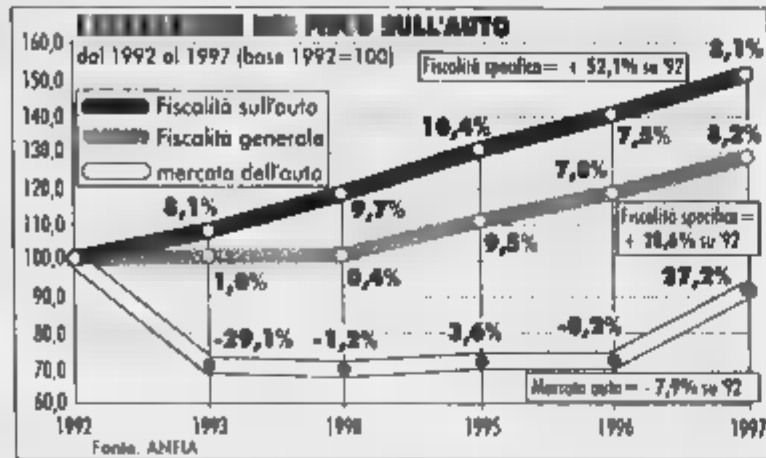
# Troppi nodi soffocano l'auto

## Fisco e trasporto in primo piano

Il felice momento che l'industria italiana dell'auto sta attraversando (in giugno altro salto delle vendite del 50,7%, grazie soprattutto agli incentivi, corona i grandi sforzi compiuti anche negli anni di crisi per inserirsi a pieno titolo nell'economia dei mercati aperti e nella mondializzazione degli scambi, raggiungendo livelli di primissimo piano. Tutto questo deve cadere nel vuoto. Perché non accade, occorre sciogliere, la collaborazione governativa, i nodi che soffocano il settore.

E' in sintesi quanto affermato da Piero Fusaro, presidente dell'Anfia, all'assemblea dell'Associazione, tenutasi mercoledì al Lingotto, presenti il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, il presidente della Fiat, Cesare Romiti, l'amministratore delegato Paolo Cantarella e i numeri uno di Fiat Auto e Iveco, Roberto Testore e Giancarlo Boschetti.

L'oprio sul tema della globalizzazione, Cantarella, convinto che «qui si giocherà la parte del futuro della nostra industria», ha ricordato gli sforzi compiuti dalla Fiat in Polonia, Argentina, Brasile e poi in Turchia e in India in tutti quei Paesi, in sostanza, «quali produciamo o produrranno la nostra world car». Stessa logica la sta seguendo l'Iveco per i veicoli industriali in Sud America. In parallelo con la globalizzazione, Fiat sta percorrendo altre direttrici strategiche, fra cui il prodotto. Tra il 1998 e il 2002 - ha ricordato - Fiat



Auto investirà 20 mila miliardi di lire per 15 nuovi modelli e già quest'anno «con la commercializzazione della 156 porteremo a realizzazione il disegno del totale rilancio del marchio Alfa Romeo».

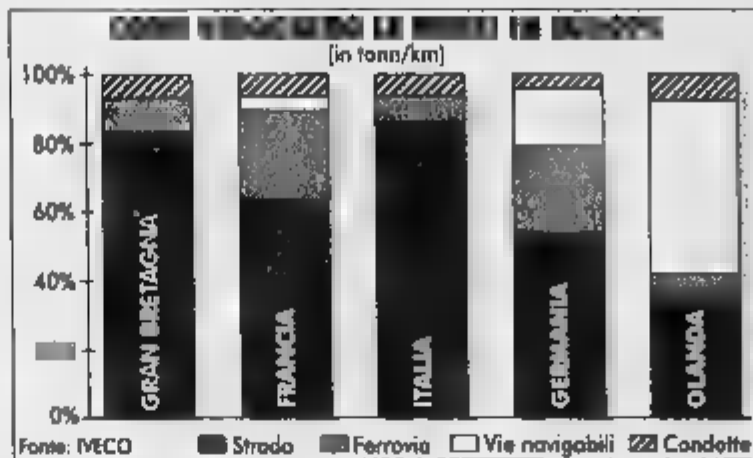
Per il presidente dell'Anfia, i principali nodi da rimuovere sono rappresentati anzitutto dal massiccio carico fiscale specifico, troppo poco reimpiegato nelle infrastrutture, e dalla mancanza di un quadro organico di politica dei trasporti, essenziale allo sviluppo.

Sul carico fiscale, ha anticipato che a fine '97 i quattrini che gli automobilisti verseranno nelle casse dello Stato ammontano a 121 mila miliardi di lire, il 21,6% del Pil. Il gettito, l'8% in più rispetto al '96. Dal 1992 le imposte sull'auto sono cresciute del 52,1%, quasi

il doppio del pur massiccio incremento globale (+28,6%). E questo ha bloccato le vendite. Come se non bastasse, aggiunge un meccanismo burocratico di prelievo complesso, di cui l'Anfia chiede lo snellimento e per il quale il ministro si è detto disponibile.

I vantaggi più evidenti degli incentivi sono stati spiegati da Fusaro, che dall'amministratore delegato della Fiat, che li ha definiti «scelta politica economica che ha dato frutti positivi».

Ambiente, sicurezza e consumi. Traggono sicuri benefici. Le misure, infatti, attraverso la rottamazione, contribuiscono a ringiovanire un parco automobilistico tra i più vecchi d'Europa, oltre 14 anni di età media. Inoltre le maggiori vendite «riflettono positiva-



mente sull'intera economia nazionale per l'effetto moltiplicatore che l'industria del settore innesca sugli altri comparti, con grossi vantaggi per l'occupazione e per la ricchezza del Paese. E Cantarella ha ricordato che solo nell'indotto torinese l'occupazione negli ultimi sei mesi è cresciuta dell'11%. Anche lo Stato ci guadagna. Il gettito fiscale supplementare per le maggiori immatricolazioni, al netto degli incentivi erogati, è stato a fine giugno di oltre 600 miliardi.

Trasporto e mobilità. Nel 1970 ad oggi il traffico stradale è triplicato, mentre le strade sono rimaste praticamente le stesse. Questo significa che «la fiscalità sulla motorizzazione restituisce sempre meno. Rispetto a 30 anni

la spesa per infrastrutture sul più si è ridotta di un terzo». Le nostre strade - ha ricordato Fusaro - rischiano il collasso. Da qui al 2010 la domanda italiana di trasporto merci su gomma crescerà almeno del 35%. Oggi tale domanda è di circa l'85% e per il futuro, nonostante i programmi di sviluppo delle ferrovie e il potenziamento dell'intermodalità, i rapporti non cambieranno. Per cui è indispensabile per l'Anfia «una politica complessiva che renda il settore più efficiente e moderno».

Nelle città l'autobus sostiene il 75% della domanda complessiva di trasporto collettivo, anche in tale caso, il parco italiano è troppo vecchio: media di 11 anni contro i 7 dell'Europa. Ma il 35% dei mezzi ha più di 14 anni, pesanti ri-



Piero Fusaro, presidente dell'Anfia

flessi su inquinamento, sicurezza e costi gestione. Inoltre la sospensione dei finanziamenti statali tra il '91 e il '93 ha causato un crollo del 60% negli acquisti, con chiusura di 10 aziende su 24 e dimezzamento dell'occupazione.

Ha ricordato infine il piano decennale del ministro Burlando per 15.000 autobus, ma le somme stanziati per il triennio '97-'99 consentiranno l'acquisto di 4000, contro un parco da rinnovare di 17.000 unità. Ha concluso raccomandando la sollecita applicazione del nuovo sistema di revisione, anche attraverso le officine private. «Sicurezza» ambiente sono strettamente legati al rinnovo del parco e alla buona manutenzione.

Renzo Villare

## FLASH MOTOR

■ **AL 30 L'ORA.** L'Olanda intende abbassare i limiti di velocità urbani: nel 2000 le strade si circolerà entro i 30 l'ora rispetto ai 50 odierni. Attualmente solo nel 15% dei percorsi cittadini si deve viaggiare a 30 l'ora. Nello scorso anno gli incidenti stradali hanno provocato nel Paese 1200 morti e 12.000 feriti gravi.

■ **LAMBORGHINI.** Alla direzione tecnica della Lamborghini è stato chiamato Ying Massimo Ceccarelli. La Casa emiliana nei primi 6 mesi '97 ha chiuso i conti in rosso.

■ **SCOPEROI.** Due scopieri in corso negli impianti di Pontic e Oklahoma City costati alla General Motors la mancata produzione di 96 mila auto nel secondo trimestre '97 e una perdita di oltre 830 miliardi di lire. Gli scopieri sono in corso da due mesi e mezzo.

■ **CONTROLLI.** Il governo inglese sta valutando la possibilità di introdurre controlli anti-droga sulle strade, simili a quelli contro chi guida sotto l'influenza dell'alcol. Il consumo di sostanze illecite è quadruplicato in dieci anni: secondo un'inchiesta su 301 incidenti mortali, 69 vittime presentavano tracce di stupefacenti.

■ **Dalla Rivolta.** Engineering arriva un quadriciclo che si chiama Isigo con motore bialbero bicilindrico Lamborghini a benzina (20 Cv, 16 anni con patente A) o Diesel (7 Cv, 45 l'ora, da 14 anni senza patente). La minicar ha due posti, è lunga solo cm 261, costa su strada 18,9 milioni.

■ **FRANCOBOLLI.** Le poste canadesi hanno emesso due francobolli in ricordo di Gilles Villeneuve, il campione della Ferrari scomparso nel 1982. La cerimonia di presentazione è avvenuta a Maranello, presso la Galleria Ferrari.

## MERCEDIS



## LA GRANDE SFIDA DI STOCCARDA

**BRUXELLES.** KEDEVAMU che l'evento del mese fosse lo sbarco del Pathfinder su Marte. Invece - e il messaggio di Stoccarda - si tratta del lancio finale della Classe A. In Mercedes sono bravisimi. Lo sappiamo tutti, a costruire vetture, ma in questo caso sono stati ancora più abili a creare quello che, appunto, chiamiamo evento.

Come negli spogliarelli di un tempo, in questi mesi la nuova compatta della stella a tre punte è via via liberata dei suoi segreti, fino a rimanere esposta alla vista di tutti in quel di Bruxelles per la prova su strada. E se qualcuno non avesse capito l'importanza dell'avvenimento, l'importanza particolare per la Mercedes, che qui si gioca la faccia e il futuro: 200 mila Classe A da vendere all'anno non è uno scherzo. I manager di Stoccarda hanno provveduto a ricordarcelo: l'auto del secolo, una pietra miliare nella storia, e via discorrendo.

Calma. La Classe A è una signora: auto: carina, piccola fuori e grande dentro, con tante idee e una invidiabile dotazione di serie, ma non è un miracolo su quattro ruote. E' un intelligente modello trasversale, che rivolge a diversi settori del mercato con lo scopo di conquistare clienti un po' dovunque. Tra le compatte, le medie, le monovolume e, magari, le station wagon. Un modello che - sperano a Stoccarda - attirerà chi ambiva salire su una Mercedes ma non aveva mai avuto i mezzi per farlo. E, stando alle prime indiscrezioni, i golosi sono già molti: ad esempio, le prime 250 unità disponibili nel mercato italiano da ottobre e fine anno sono già state tutte prenotate. Accadrà lo stesso per le 15-18 mila in programma



La Classe A ha un bagagliaio capace: la vettura verrà costruita dalla Mercedes anche in Brasile

per il '98? Jochen Franco, presidente della Mercedes-Benz Italia, dice di sì. Complica una originale campagna commerciale basata sugli MB-Spot, una sorta di 15 raffinati negozi in centro città dove sarà possibile, fra l'altro, parlare di Classe A (e, domani, dei futuri modelli).

C'è qualche contraddizione, però, in questa sfida che la Mercedes lancia con orgoglio e stessa e mercato (Usa esclusi). I prezzi, ad esempio. Non sono ancora ufficiali ma si dovrebbe partire dai 32 milioni della 1.4 Classic (versione base) per salire ai 34 della 1.6 con climatizzatore. Di serie c'è già molto, ma se si vuole qualcosa in più, l'esborso cresce. Con il risultato che la Classe A costerà - esempio fin abusato, ma sempre calzante - quanto due Twingo. Il prodotto. La plancia, per disegno e materiali, non è in stile Mercedes. «Volevamo differenziarla dagli altri modelli» spiegano quelli di Stoccarda.

Ma, allora, è Mercedes-Mercedes o no? In ogni caso una bella e audace scommessa che Stoccarda lancia nella necessità di crescere e di vincere la battaglia tradizionale - la Bmw e quella nuova con la emergente Audi. E, come sempre, deciderà il mercato.

Forn

Test con la Classe A: voglia di stupire clienti vecchi e nuovi

## Piccola così, chi l'amerà?

### Un compatto minivan con tante idee

**BRUXELLES.** Novecentosessanta giorni, 32 mesi. Tanto è bastato a Mercedes-Benz per tradurre da idea a realtà la Classe A, compatta tutto spazio a trazione anteriore: una rivoluzione per la Casa di Stoccarda, necessaria per contenere in cm 357 di lunghezza, il 20% di una berlina di classe media, una abitabilità longitudinale paragonabile a quella di una Classe C, naturalmente abbinata ai soliti livelli di confort e di sicurezza Mercedes: ci sono anche gli airbag laterali. In termini di incidenti, giurano i tecnici, la Classe A fornisce una protezione paragonabile a quella di una Classe E.

E' anche merito di una ventina di innovazioni tecniche assolute. In primis abbando la compattezza di ingombri consentita dalla meccanica tutto avanti con una inedita soluzione di pianale: completamente piatto nella faccia anteriore (grazie alla costruzione a sandwich) e rialzato di ventimila centimetri rispetto alla concezione tradizionale, per far posto a parte del propulsore.

Ecco, tutta la fisionomia estetica e funzionale della Classe A

scende e si sviluppa attorno a questa concezione di fondo. Con l'appello di una stilizzazione «nostro avvincente» molto riuscita nel frontale e nella profilatura di fiancata, mentre meno spontaneo è l'elaborato gioco della finestratura posteriore. E con l'accogliente spaziosità di un abitacolo piacevolmente personalizzato dall'originale disegno del corpo plancia, completamente staccato dai fianchi vettura. Curata l'esecuzione di arredi e finiture, eccellente funzionalità del sedile posteriore, sdoppiato asimmetricamente e completamente ribaltabile: movimenti tutti servosistemi da molle: semplicemente azionando le leve di sgancio, senza sforzo schienale e cuscino si abbassano automaticamente avanti (non occorre togliere l'appoggiatesta): per guadagnare spazio ai bagagli (da 390 a 1740 dm<sup>3</sup>) è anche possibile avanzare tutto il corpo sedile, oppure asportarlo completamente.

In strada la Classe A ha confermato quelle doti di confort, guidabilità e sicurezza di autolesta che era lecito attendersi: una Mercedes: il grande passo alla trazione

anteriore è stato compiuto in maniera convincente, con precisione di guida, assenza di reazioni al volante e comportamento quasi neutro. Apprezzabili l'agilità e la compostezza di marcia. Per la sua conformazione, la Classe A è una vettura in cui «si sale», il che può diventare un problema per quanti, ad esempio gli anziani, abbiano difficoltà a confrontarsi con la non indifferente altezza da terra del pavimento vettura. Per il resto l'accessibilità è agevole.

Bordo si apprezzano la volumetria monospazio dell'abitacolo (dietro si sta più che comodi in due, altrimenti è meglio che il terzo passeggero sia «bambino») e razionalità degli allestimenti. Curata l'esecuzione dell'ordito, con l'appunto alla «scozzese» della fascia frontale della plancia: una semplicità voluta, sottolinea Bruno Sacco, responsabile Centro Stile Mercedes. L'impostazione alta da terra del pianale comporta una posizione di guida allungata, molto confortevole ed ergonomica. Semplice ma completa la strumentazione (marcata Magneti Marelli), tipicamente Mercedes i



Ecco il posto di guida della nuova Mercedes Classe A: la posizione rialzata dei sedili permette una ottima visibilità stradale in ogni situazione

comandi, con i controlli delle luci plancia e quelli del tergicristallo su devio monoleva al volante. Eccellente il giudizio sul motore di attacco della gamma, l'1.4 da 82 Cv: buona elasticità ma anche ottimo vigore di erogazione. Si riprende problemi da 1000 giri/motore (2 persone a bordo) a fronte di una rapportatura da 85 km/h a giri in quinta marcia. Bene, ma con uno stacco prestazionale non così evidente, l'1.6 da 102 Cv, che abbiamo provato in abbinamento con la frizione automatizzata: che confort. Infine, saggio in anteprima si trattava di prototipi) col turbodiesel 1.7 70 Cv, ottimo nella progressione con ampio arco di utilizzo, silenzioso in modo sorprendente nonostante l'iniezione diretta.

Raffaele Sanguineti

## LE VERSIONI

In Italia la Classe A sarà in vendita dalla metà ottobre, prezzi dai 32 milioni in su, in una gamma di varianti, con scelta fra tre allestimenti (Classic, Elegance e Avantgarde) e due motori benzina: 1.4/82 Cv (velocità 170 km/h, accelerazione 0-100 km/h in 12,9 secondi, consumo medio 6,8 l/100 km), oppure 1.6/102 Cv (182 km/h, 10,8 s, 6,9 l/100 km). Dalla seconda metà del '98 sarà disponibile anche un raffinato turbodiesel 1.7/90 Cv (175 km/h, 12,5 s, 5,1 l/100 km), con tecnologia 4 valvole per cilindro e alimentazione a iniezione diretta sistema common-rail con controllo elettronico. Nel '99 si aggiungerà un terzo propulsore a benzina: 1.9 litri e 122 Cv.

La Casa francese rilancia nel segmento delle medie: in Italia da ottobre

## ZX addio, va in scena la XSara

### Berlina 5 porte e coupé con 7 motorizzazioni

**PARIGI.** ZX addio dopo sei anni, è in arrivo l'XSara. Un nome curioso per un modello che la Citroën rilancia sul piatto delle medie (quasi 4 milioni di pezzi venduti in Europa nel 1995), quella che gli esperti definiscono di segmento C. Qualche nome per intenderci: Opel Astra, Volkswagen Golf, Fiat Brava, Renault Mégane. Anteprema a Parigi in questi giorni per la stampa, poi il debutto al Salone di Francoforte, infine la commercializzazione: per l'Italia è prevista in ottobre nella versione berlina a 5 porte e nella prossima primavera per quella coupé a 3 porte.

«La XSara è stata sviluppata in 196 settimane» affermano in Citroën. Come dire quasi 4 anni. L'investimento è stato di 4,8 miliardi di franchi, di cui 2,2 per il progetto. In tutto, insomma, circa 1400 miliardi di lire. Un modello di grandi dimensioni: la produzione '98 è prevista in 15 mila esemplari (la 5 porte a Rennes-La-Jaunais e a Vigo, il coupé a Vigo). E' un'auto - aggiungono i manager francesi - che, secondo noi, alle doti di sicurezza, qualità e rispetto dell'ambiente tipiche di un prodotto moderno unisce un pizzico di spirito, di stile di vita francese. Allegro ed effervescente. Impostazione classica: trazione anteriore. Le sospensioni posteriori, come nella Zx, hanno l'assale a effetto autoridirezionale.

L'aspetto della XSara è gradevole, morbido e dinamico, anche se un po' già visto. Più aggressivo, è ovviamente, il coupé, che resta una comoda vettura non vuol

certo essere una berline supersportiva. E, secondo una tendenza ormai generalizzata, gli interni si accompagnano piacevolmente allo stile esterno, con alcune chicche interessanti, come la lucetta di sicurezza bimbi incastonata nelle porte posteriori (3 scatti di apertura). C'è veramente un grande spazio, con tanti piccoli vani, e il baule, ben sagomato, con la ruota di scorta posta sotto la vettura, è il più grande della categoria (da 408 a 1190 dm<sup>3</sup>). Peccato che manchi l'apertura dall'abitacolo. E molto intelligente, ci pare, l'idea di scindere i paraurti in tre parti: nel caso di piccoli urti, la riparazione sarà più rapida e costosa. Il che non guasta mai.

La gamma della nuova Citroën, che con i suoi 417 di lunghezza (10 cm in più della Zx) si inserisce fra le Saxo e Xantia, sarà disponibile con 5 motorizzazioni a benzina e due a gasolio: 1.4 litri (75 Cv, 175 km/h), 1.6 (90 Cv, 182 km/h), 1.8 (103 Cv e cambio automatico, 177 km/h), 1.8 a 16 valvole (112 Cv, 195 km/h), 2.0 a 16 valvole (167 Cv, 220 km/h), quest'ultimo riservato al coupé VTS; poi, 1.9 Diesel (68 Cv, 169 km/h) e 1.9 turbodiesel (115 Cv, 175 km/h).

Vari i livelli di allestimento. In ogni caso, fin versione base troviamo una pingue dotazione: servosterzo, vetri azzurrati, antiurto a impatto con transponder, chiusura centralizzata, volante regolabile, retrovisore interno a doppio pannello. Prezzi: in linea massima in Italia si partirà da 25-26 milioni. [m. fe.]



La Citroën XSara nelle versioni a cinque porte (in alto) e coupé a 3 porte



Primi passi verso il documento europeo

# La patente cambia ora è fosforescente

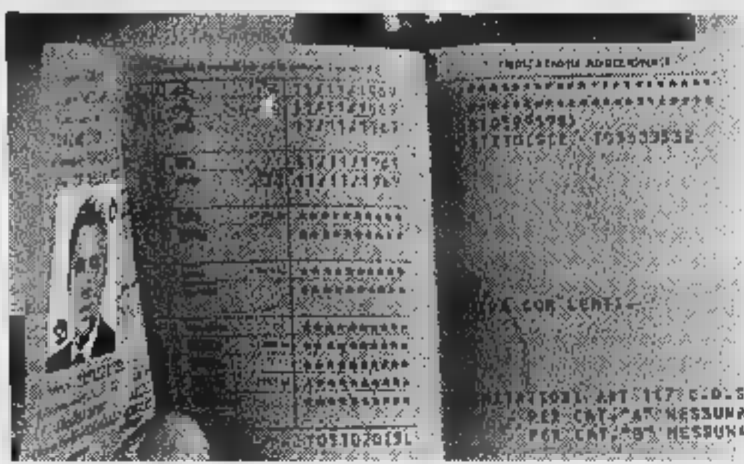
La patente europea, già varata e approvata in sede comunitaria che verrà adottata in Italia il prossimo anno, sarà molto simile a una carta di credito. O, meglio, a quei tesserini di riconoscimento banda magnetica che quasi tutte le aziende rilasciano ai propri dipendenti.

Gli agenti potranno controllarla agevolmente, inserendola in un lettore computerizzato che fornirà un video portatile a disposizione di tutte le pattuglie in servizio sulle strade i vari responsabili dalle corrette generalità del possidente alla data di validità, e perfino alle eventuali sanzioni comminate all'automobilista che presenta il documento (ad esempio una o più sospensioni per infrazioni al Codice).

In attesa di un futuro che non s'annuncia lontano, nel presente dobbiamo accontentarci di un'apena modesto restyling. Proprio quegli automobilisti che, aspettando l'uscita di un nuovo modello, ripiegano sulla «riedizione», con qualche miglioria, del precedente.

Dal 1° giugno, in effetti, dopo trent'anni la vecchia patente è uscita di scena. Però si fa un gran fatica ad accorgersene. Perché la formula è rimasta sostanzialmente invariata. Gli uffici della Motorizzazione Civile (attenzione, non è più la prefettura a occuparsi della consegna) non rilasciano ancora le sospirate «moderne» «carte» elettroniche e plastificate, ma un documento sempre cartaceo (anche se un po' più resistente del precedente); sempre ripiegato su tre parti, sempre rosa, sebbene di tonalità leggermente più chiara.

Perché non compiere subito il grande salto verso l'Europa? Il motivo, quanto risulta, è di carattere esclusivamente finanziaria-



Nuovo look: i simboli indicano il tipo di patente di cui si è in possesso

rio-burocratico. Siamo infatti rimasti l'unico Paese che prevede l'applicazione, nel febbraio, della «marca» di validità annuale. E il bollo, ancora materialmente incollato sul documento, pratica che risulterebbe impossibile in presenza di una carta elettronica plastificata. Possibile che non si possa studiare un sistema di esazione antiquato e più pratico? La soluzione è allo studio. Però i problemi restano, sanno bene i possessori di vecchie patenti che sanno più dove incollare, fisicamente, la marca da bollo e sono costretti a virtuosismi per trovare uno spazio utile sovrapporre irrimediabilmente le prove dei balzelli pagati.

Le novità già in vigore in gran parte impercettibili. Riguardano soprattutto l'adozione di fibre invisibili, tipo la filigrana delle banconote, che riconoscibile l'autorizzazione alla guida parte dei raggi ultravioletti. La patente italiana, sottoposta all'analisi, deve diven-

tere quasi fosforescente, evidenziando una luce gialla e rossa. Se non luccica ai raggi, significa che il documento è stato sicuramente contraffatto. Un piccolo passo avanti.

C'è, per la verità, un'altra interessante novità che ci avvicina un po' di più all'Europa. Nella conda fasciata, dove sono indicati con una lettera (A, B, B1, C, C1 ecc.) i veicoli che ogni documento autorizza a condurre, sono stati infatti inseriti i simbolini (gli stessi già adottati dalla Comunità) che evidenziano immediatamente di quale categoria di patente si è in possesso. La simbologia, insomma, è già proiettata nel futuro. Gli altri limiti restano, compresa la difficoltà di applicare i bolli accumulati nel tempo e i nuovi talloncini che certificano l'estensione del permesso di guida, rilasciati dopo il superamento delle visite mediche inviate, ora, direttamente al domicilio.

P. M.

Al volante della Viper Gts, la super-sportiva della Chrysler

# Americana tutta muscoli

Esuberante berline un po' retrò con motore 10 cilindri di otto litri

MILANO. Terzo per fatturato e dimensioni produttive, ma primo per fantasia ed innovazione fra i grandi costruttori statunitensi, Chrysler ha accumulato nell'ultimo decennio prezioso trionfo d'idee ed esperienze, grazie al gran numero di concept-car (tre a quattro l'anno) presentate con impareggiabile puntualità al Salone di Detroit d'inizio gennaio.

Nell'89 era stata la volta del prototipo del roadster Viper RT/10, che appena 34 mesi dopo entrava in produzione nell'unico stabilimento ancora operativo di quella che una volta era la capitale mondiale dell'automobile: Detroit. Grazie ad un contributo della municipalità, che non si rassegnò al fatto che proprio Detroit non si costruisse più neppure un'auto.

Da quasi un anno, per far fronte al gran numero di richieste, è momentaneamente sospesa la produzione della RT/10 «scoperta» (tornerà l'anno prossimo, con la possibilità di utilizzare hard-top ed altre modifiche minori) ed al posto è partita quella della GTS, coupé tuttomuscoli che, come la concept car da cui discende, riprende lo stile ed il look delle dimenticate A.C. Cobra, mate Gran Bretagna e rivitalizzate negli Anni 60 dal texano Carol Shelby.

Benché possa idealmente considerarsi la versione coupé della RT/10, la Viper GTS è sostanzialmente una vettura profondamente rinnovata. Non solo per l'aggiunta di un tettuccio (che, insieme ad altri perfezionamenti, ha ridotto il valore del Cx aerodinamico da 0,50 a 0,39), ma per un importante processo di maturazione che ha contribuito a renderne più vivibile l'abitacolo e ad addomesticarne la guida. Lungo quattro metri e 49 cm, largo 1,92 ed alto meno di uno e venti, il coupé della Viper è un due posti secco,

La Viper Gts nasce dallo stesso progetto RT/10 roadster, e rielabora nel 90% dei componenti: il motore 10 cilindri V di 8 litri sviluppa una potenza di 383 Cv; la vettura costa 163 milioni e mila lire. Sotto, il posto di guida: l'auto è dotata di sterzo con 6 altoparlanti.



## TANTI CAVALLI

Dimensioni (in mm.): lunghezza 4488; larghezza 1924; altezza 1195; passo 2444. Peso a vuoto, kg 1535; Cx=0,39. Motore, anteriore longitudinale; 10 cilindri a V di 90°, monoblocco in testa, 28 valvole; potenza massima 282 kW/383 Cv a 5100 giri; coppia massima 615 Nm/52,7 kpm a 3600 giri. Trazione sulle ruote posteriori, cambio manuale Borg Warner a 6 rapporti. Sospensioni: a ruote indipendenti; freni a disco.

spinto da un poderoso 10 cilindri a V di ben otto litri e 383 Cv da vendere per il mercato americano, non omologabile in Europa in ossequio soprattutto alla normativa anti-rumore, eroga addirittura 455 cavalli e Nm, capaci di spingere l'auto fino a km/h, una coppia massima incredibile: 615 Nm a 3600 giri.

Con un peso a vuoto inferiore ai 15 quintali ed accoppiata ad un cambio manuale a 6 marce di produzione Borg Warner, la Viper GTS può toccare, secondo i dati ufficiali, i 285 km/h, accelerando da 0 a 100 km/h in soli 4,5 secondi, anche se i meticolosi del settimanale specializzato «Revue Automobile» hanno registrato

valore di 5,1 secondi con 23,7 secondi per coprire il km da fermo.

Dati, ogni caso, scioccanti. Testimoni di come quest'auto, dal temperamento volutamente sperato (così come la sua concorrente naturale, la Chevrolet Corvette che arriverà in Italia a settembre, al prezzo di 99 milioni), ha nel motore e nella sua straordinaria potenza e bassi regimi, la carta vincente e l'arma assoluta per colpire al cuore gli irriducibili fedelissimi dell'american way of life. Una cifra per spiegare l'anima di quest'auto fuori dagli schemi: a 120 km/h il contagiri è sotto i 1500 giri in sesta ed i 2200 in quinta, mentre a 260 km/h il motore gira a tremila giri appena e da 1100 giri,

in sesta, basta schiacciare l'acceleratore per arrivare al massimo, senza strappi, e un crescendo impressionante.

Venduta anche in Italia, dall'inizio di questo anno, a 163 milioni, la Viper GTS rischia di diventare un'automobile virtuale. Infatti, le uniche dieci unità assegnate al nostro Paese per quest'anno, sono già state tutte vendute «a scatola chiusa», e si stipulano contratti per il '98, sperando in consegne ad un anno circa. Ma più che il business, per di più di questa categoria, conta l'immagine. Per chi compra e per chi la vende.

Giulio Mangano



## ROVER 600. UNA PROPOSTA EMOZIONANTE.

Esempio:

Rover 618i: prezzo chiavi in mano	35.536.000
Anticipo e/o valore di permuta	17.536.000
24 rate da 400.000 lire	9.600.000
Maxirata finale	8.400.000*

Spese istruttoria: 300.000 - T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,11%

\*Possibilità di finanziamento in 24 rate costanti da L. 400.000 cad.

T.A.N. 13,16%, T.A.E.G. 13,99%.

Non c'è mai stato così tanto interesse per una proposta priva di interessi.

Perché c'è mai stato momento migliore per entrare nell'emozione di una Rover 600.

Per conoscerne i formidabili motori, da 1800 a 2000 turbo benzina e 2000 turbodiesel, la potenza, da 105 a 200 cavalli, e la velocità, da 185 a 230 km/h. Per sco-

prire il comfort, la sicurezza, lo stile.

E per avere tutto questo con la convenienza di un'offerta davvero unica. La possibilità di acquistare una Rover 600 con un anticipo contenuto o con una permuta ed un finanziamento di 18.000.000 a tasso zero per 24 rate mensili da L. 400.000, e la possibilità di finanziare la maxi rata finale con ulteriori 24 rate mensili

costanti da L. 400.000 ad un tasso particolarmente favorevole.

Anche questo è comfort assoluto. Difficile trovarlo fuori da una Rover 600.



VIAGGIARE NELLO STILE

Salvo approvazione Roverfin e per i Concessionari partecipanti all'iniziativa. Iniziativa valida fino al 31.7.97.

PROTEZIONE ACQUISTO: Prezzo bloccato fino alla consegna e possibilità di restituire la vettura acquistata o di ritirare il denaro. Regolarmente coperto contro i Canoni Assicurati Rover. Nessuna chiamata vincente nella proposta d'acquisto.

RIVERFIN: Programma di finanziamenti per tutte le vetture nuove o usate. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

ROVER OWNERS CLUB: Possibilità di accedere ai benefici della carta Owners Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

RIVER ASSISTANCE: Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-817000.

RIVER CON LEASING: Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-817000.

Sito Internet: [www.rover.it](http://www.rover.it)  
Posta Elettronica: [rover.info@rover.it](mailto:rover.info@rover.it)  
Numero verde 167-557700



# SALDI

## ECCEZIONALI

ORARIO  
CONTINUATO

# Schenone



EFF. COM. LEGGE RACC. 9875 DEL 23/6/97 (DAL 10 LUGLIO)

## SCONTI dal 20% al 60%

### SU

## UN MARE DI PROPOSTE

**FILA** **COLMAR** **arena** Le migliori marche **MAUI** **SUNDEK**  
**NIKE** **adidas** **SUPERGA** **Rollerblade** **GARR&Co.** **patagonia**  
**KILLER LOOP** **Champion U.S.A.** **mistral** **Australian** **HENRI LLOYD** **BF** **prince**  
**Reebok** **ASOLO** **TECHNICA** **NORDICA** **MILLER** **Seven** **diadora**  
**FISCHER** **Volkl** **KASTLE** **MARKER** **SALOMON** **BRIKO RACING SYSTEM**  
**FREDDY** **HEAD** **ROSSIGNOL** **LANGE** **GEOX**  
**JANSPORT** **Chassis** **Invicta**

**SCHENONE SPORT** Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778



Venerdì 11 Luglio 1997

via Marengo 32, telefono 65.68.111

Ora il commercio spera nei saldi d'estate per recuperare un calo di vendite del 20 per cento

# Via alla caccia ai prezzi scontati

## Nessun assalto nei negozi, solo molta curiosità

Saldi d'estate: è cominciata ieri la caccia allo sconto, che durerà fino al 10 settembre. Nei negozi di abbigliamento e calzature è cambiato il cartellino del prezzo, una media di ribasso sul costo della fra il 10 e il 20 per cento.

Sia chiaro: anche i saldi '97 non hanno più niente a che vedere con gli "assalti" di un tempo alla ricerca dell'affarone. Ma il capo moda abbina a convenienza attira sempre: la febbre dovrebbe salire da domani, ma già ieri, di fronte alle vetrine, è cominciata la "spasseggiata". Secondo qualche commerciante, per la verità, le occasioni più ambite sono quelle dell'autunno-inverno perché i capi costano più e lo sconto è più appetibile. Altri sostengono al contrario che la clientela sia ormai abituata ai ribassi tutto l'anno, sotto forma di vendite promozionali.

Nella ricerca del prezzo migliore non bisogna dimenticare che significano due cose: vantaggio per la clientela, ma anche un'opportunità per i

commercianti di liberarsi dell'inventario. «Quindi attenzione - avvertono Ascom, Confescenti e Federconsumatori - è avere le idee chiare e stare attenti ai furbi, che purtroppo mancano». Stesso consiglio arriva dal Movimento consumatori.

Rapporti negoziante-cliente a parte, questi saldi che per i commercianti rappresentano una boccata d'ossigeno in una stagione non brillante, stanno alimentando polemiche soprattutto fra chi tratta abbigliamento estivo e chi trova penalizzato. «L'ideale - sostiene a questo proposito Ugo Guglielminotti, presidente del settore abbigliamento Ascom - sarebbe tornare a quando erano le singole Camere di commercio a fissare i periodi, città per città, lasciando libertà di decidere la data per l'inizio e la fine delle offerte». E anche Valentino Boido, presidente Confescenti, sostiene che «sono oltre 1800 i negozi torinesi che hanno cominciato i saldi, ma è inopportuno dare il via a sconti quando la stagione estiva è appena iniziata».



S'è iniziata ieri la tradizionale "spasseggiata" per curiosare nelle vetrine

### IL METALOGO ANTIFURTO

1. Non fermarsi al primo negozio. Rivolgere preferibilmente al negoziante di fiducia.

2. A differenza delle promozioni, secondo la legge 80/80, per i saldi è sufficiente l'esposizione in vetrina del solo prezzo scontato.

3. Il prezzo di partenza deve essere identico a quello prima dei saldi.

4. I capi devono avere l'etichetta produttore e quella di composizione e manutenzione del tessuto (in caso di difetti si può chiedere il rimborso al fabbricante).

5. La falda deve essere sostituita, rimborsata con buon prezzo pari valore. Il negoziante va avvertito entro 8 giorni dall'acquisto con raccomandata a/r, e il capo falda riportato in negozio.

6. Attenzione a taglia, taglia e colore: molti negozi rifiutano il cambio della merce in saldo.

7. I commercianti non sono obbligati a far provare la merce. Ma l'acquirente, in questo caso, può sempre decidere di cambiare negozio.

8. Il capo o la calzatura non devono presentare difetti. Quindi attenzione: può capitare che assieme alla merce venduta nei primi del '97 venga offerta merce di seconda scelta.

9. Il commerciante può accettare pagamenti in contanti, cioè carte di credito o bancomat. Non è obbligato a farlo, ma sapere prima evita poi discussioni.

10. Conviene acquistare capi non disponibili in tutte le misure: può essere garanzia del fatto che si tratti davvero di merce di fine stagione.

Del Santo

## «Più rispetto per il cliente»

### Troppo anticipate le svendite dei capi estivi

Qualche commerciante ieri si è ribellato allo sconto, «bloccando» le ali all'acquisto ribassato. E ha esposto in vetrina un cartello: «Per riguardo alla nostra affezionatissima clientela che ha comprato a prezzo pieno, i costumi da mare non sono in saldo».

«Un gesto di rispetto verso coloro che fino a ieri hanno sborsato la cifra intera», spiega Carla Data, titolare di Sary Cal. «Il Comune ha sbagliato - aggiunge - avrebbe dovuto fare slittare di qualche giorno la data di fine saldi, ma non è rimasto che fare dietrofront».

Ieri fin dalle 10 del mattino, in piazza Castello, un gruppetto di 30 ragazzi attendeva con pazienza l'apertura di un negozio che svende jeans di Versace.



Carla Data titolare di Sary Cal. «Bisogna garantire almeno una pausa simbolica tra le vendite a prezzo pieno e gli sconti»

Armani, D&G. «Risparmiamo oltre 50 per cento, finalmente ce li possiamo permettere». E poco importa che la seranda si è alzata dopo un'ora. «Per accaparrarsi l'affare bisogna essere in prima fila».

In una boutique di via Lagrange, il titolare sottolinea la buona affluenza di pubblico: «Circa 30 persone in tutta la giornata. Etichetta griffata e alta percentuale di ribasso (dal 20 al 50%, punte fino al 70%)

sono caratteristiche irresistibili per le fans dello stilismo doc: la giacchina elasticizzata di Calvin Klein genere Jacqueline si compra con 290, anziché 580 mila; il tailleur pantalone stile India; il colletto «guru» e i bordi ricamati sulla giacca, di Jean-Paul Gaultier, scende da 800 mila a 200 mila.

«Chi compra - dice Roberto Trapani, titolare di boutique di firme - ha le idee chiare: bada alla qualità del capo, sceglie

modelli non troppo stravaganti e spende in media sul milione, milione e mezzo. Il massimo dell'affare? Il seducente abito D&G in seta tempestato da ricami che riproducono vasi cinesi. E' scontato del 70 per cento, ma per indossarlo bisogna entrare nella taglia 40».

Da Versace i saldi oscillano dal 50 al 60 per cento: pare si facciano folle per l'abito-vestaglia color arancio esibito dalle soubrette di spettacolo (un milione e 500 mila invece di 2 milioni e due). Londra fa tendenza: la piazza Carlina i sandali della Hammett a 180 mila lire vanno a ruba.

La coda chilometrica con ne da panico a assalto bancario e un ricordo passato. «Sarà forse l'ultima stagione dei saldi - sostiene Trapani - molti stilisti proporranno quattro collezioni all'anno. La novità offrirà una continuità di arrivi e modificherà i termini di vendita, ma stiamo studiando le strategie da adottare».

Del Santo

Ilda Biancetto festeggia i 50 anni del suo Istituto: nessun rimpianto, guardiamo al futuro tecnologico

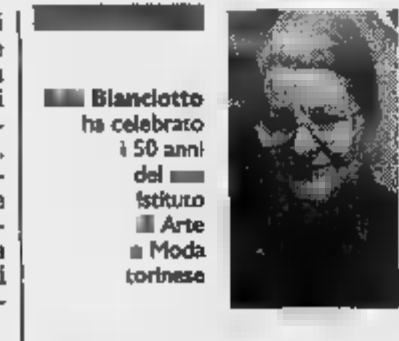
## Quando Torino nella moda era una piccola Parigi

### «La scoprii il primo corso per indossatrici e decisi di copiarlo»

«Durante la guerra vivevo con i miei a Pinerolo dove ci raggiunse una cugina, espulsa dalla Francia perché italiana, che per 25 anni aveva lavorato come sarta nel celeberrimo atelier di Madame Paquin. Aveva lo stile di Parigi, il suo "redingot" di una perfezione mai vista. E' bel mondo di nobildonne e mogli di ufficiali che allora gravitavano intorno alla Scuola di Equitazione l'adottò con entusiasmo. Imparai da lei».

Festeggiano insieme i 50 anni, ma non li dimostrano, la moda torinese rinata nel dopoguerra e l'Istituto d'Arte e Moda di Ilda Biancetto. E la loro storia offre la trama per nuove puntate. A partire dal Palazzo della Moda che sta sorgendo vicino al parco dell'Arrivare.

Ilda Biancetto prefigura la novità con lo stesso entusiasmo con cui, nel 1948, inaugurò il primo corso italiano per modelliste e stiliste, quattro anni prima di lanciare il 1° corso nazionale per indossatrici. «Andavo spesso in Francia per



aggiornarmi, i migliori sarti di Milano ricorrevano a me per perfezionare i primi tagli "a kimono". Scoperto a Parigi il corso per indossatrici lanciato dall'ex mannequin Lucy, decisi «volò di copiarlo». Reazioni torinesi? «Fu un affare in famiglia, cinque iscritte, figlie amiche. Tra le più fortunate l'ex ragioniera Marzia. Non voleva sfilare, «vergognava». Poi l'assunzione di "Segretaria Liana", per farla scendere dagli aerei con un agnellino in braccio nelle capitali di tutto

il mondo. Una carriera d'oro». Meno promettente, forse, il futuro: tante indossatrici dell'ultima leva. Colpa di troppi brutti corsi organizzati «brutta gente», sostiene Ilda che consiglia piuttosto un buon corso per modelliste-figuriste. «Le occasioni per trovar lavoro sono più. Ora, ad esempio, ho sulle scrivanie due proposte di impiego che mi commoventemente disponibili. Tra le allieve attuali, un'avvocatessa napoletana e una veneziana che è ingegnere».

Non rischia di soffocare troppi stracci, la moda? Ilda Biancetto, che nel '53 varò il primo corso dedicato a metodi e tecniche grafiche della confezione industriale, non ci pensa. Lavorando al computer e affidandosi al plotter, come insegna lei, «si fa al millimetro, con una precisione in grado di fornire una gamma di taglie impeccabili, comprese quelle "conformate". Con perfezione in passato irraggiungibile che salta

agli occhi «capipalla», dai soprabiti alle giacche».

Le tecniche hanno abolito qualsiasi spreco tessuto, assicurano un doveroso rispetto per il Gotha italiano dei tessuti, che affianca le comasche di Ratti alle lane biellesi di Agnola: poli di fama mondiale cui lei dedica gite scolastiche, sorvolando con diplomazia sulle griffe che si servono a nani.

Nessun rimpianto tranne «Vorrei che, come una volta, Torino tornasse a dedicare qualche borsa di studio ai giovani che decidono di specializzarsi nella moda». Nel frattempo, Ilda Biancetto guarda avanti. E festeggia mezzo secolo di «tessuti tecnologici» che sono pelli in jersey spalmato di gelatina proteica, faille di raso in poliestere pressato su una base di maglia, cotone elasticizzati con elastomeri porosi e velutete membrane gommate in neoprene.

Del Santo

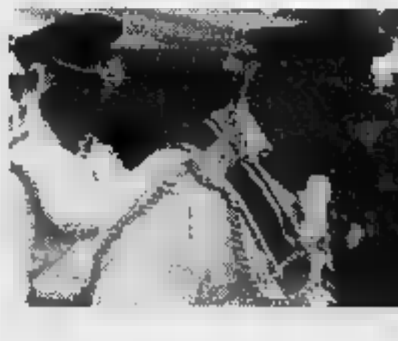
Il regno composto da tre arcipelaghi nei mari della Polinesia del Sud cerca rilancio

## «Vi invitiamo a Tonga, faremo affari»

### Presentate «nuove opportunità di investimento»

Nuove opportunità di investimenti all'estero per commercianti e imprenditori torinesi. Le offre il Regno di Tonga. Si tratta di tre arcipelaghi dell'Oceano Pacifico meridionale - nella Polinesia - Sud - a poca distanza dalla Nuova Zelanda. La capitale è Nukunono (cioè «Nido dell'amore»), 30 mila abitanti, un aeroporto internazionale.

Ieri al centro congressi Ca - di commercio, Torino incontra, sono state illustrate da Enrico Di Crescenzo, amministratore delegato di Italtonga (società con filiali a Torino), le nuove opportunità di investimento nel Regno di Tonga. Il regno è indipendente, stabile e fuoriscritto dal Commonwealth nel '70 ed è governato da una oligarchia di nobili. Il monarca Tupou IV. Il re ha celebrato lo scorso weekend i 79 anni. E ha dato inizio al «terzo concorso nazionale di perdita di peso» che si concluderà le premiazioni il 18 ottobre, giornata mondiale dell'alimentazione. «Mangiare e mangiate grassia predica il re Tupou IV, che si sottopone tre



volte a settimana a estenuanti esercizi in una palestra superattrezzata che ha costruito apposta e che condivide con i sudditi. Ma, a parte l'amore per la buona cucina, gli abitanti di Tonga vorrebbero vedere diminuire il proprio peso corporeo. Il turismo: oggi le isole visitate da circa 30 mila turisti l'anno («concorrenti» Pigi ne registrano 400 mila).

Un altro settore che ha bisogno di sviluppo è l'agricoltura e poi il commercio. La società Italtonga aiuta chi vuole investire in Polinesia con studi e progetti, dalla ricerca alla gestione. Un'annotazione sul clima: mite, adatto a ogni età in ogni mese dell'anno. Sono assenti le classiche malattie tropicali e non ci sono rettili o insetti mortali. Insomma il Regno di Tonga sembra uscito dalla favola, e invece - assicura il presidente della Camera di commercio del regno, Paul Karalus - è una splendida realtà. (e. bac.)

Il re di Tonga Tupou IV ha festeggiato lo scorso week-end i suoi 79 anni



Torino non vuol dare il rettorato al Piemonte orientale: protestano parlamentari e Regione

# Braccio di ferro sull'università-bis

## Fumata nera sulla mediazione a Roma

Quattro poli universitari con la più ampia autonomia finanziaria e didattica. Un unico rettorato con sede a Torino. Un unico nome: Università Piemonte. Ecco in sintesi la proposta avanzata ieri sera dal ministro all'Istruzione o all'Università, Luigi Berlinguer, nel corso dell'incontro con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino e i presidenti delle province di Novara (Cattaneo), Vercelli (Valeri) e Alessandria (Pallenzoni) e i sindaci di Alessandria, Novara e Vercelli.

La proposta del ministro prevede quattro poli universitari: Alessandria, Novara, Torino e Vercelli ognuno con un proprio governo e un organo di gestione formato da rappresentanti dell'Università e degli enti locali. Ogni Polo ha un proprio bilancio, piena autonomia finanziaria, gestionale e contabile. L'Università del Piemonte è governata da un unico rettore che rappresenta tutti i Poli e da un Consiglio d'amministrazione formato dai presidenti dei consigli di gestione di ogni singolo Polo. Il Senato accademico è composto dai prorettori dei Poli e dai presidi di tutte le facoltà attivate nei Poli.

Una proposta ultimativa. Berlinguer, affiancato dal sottosegretario Luciano Guerzoni, ha lasciato intendere che le strade sono due: l'approfondimento di questo progetto, oppure scissione completa delle due università: Ateneo di Torino e Ateneo del Piemonte Orientale senza nessun legame di collaborazione tra i due. Una proposta che, per ora, non è ancora in grado di risolvere il braccio di ferro tra il Consiglio regionale del Piemonte, una parte dei parlamentari piemontesi e il rettore dell'Università di Torino. Quindici consiglieri regionali, ventinove deputati e sette senatori, hanno riconfermato la non partecipazione al convegno sull'Università reticolare, organizzato dal proprio da Bertolino alla presenza del presidente della Camera, Luciano Violante. Un convegno disertato anche dai rappresentanti degli enti locali. Ci sarà, invece, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Spiega: «Apprezzo lo sforzo di mediazione del ministro Berlinguer e ho intenzione di sottoporre il suo progetto all'esame del Consiglio regionale. Io farò con la speranza che l'Assemblea sappia guardare avanti in modo innovativo. L'Università è un elemento trainante per lo sviluppo del Piemonte. Dobbiamo avere il coraggio di scommettere su un modello innovativo».

Dunque, in qualche modo, una posizione in parte conforme a quella dei quindici consiglieri regionali. Una posizione che cerca di conciliare difesa dell'autonomia della seconda università (come ribadito in un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio regionale rafforzato da emendamento al Piano territoriale regionale

che prevede espressamente l'istituzione dell'Ateneo del Piemonte Orientale) e la preoccupazione di veder nascere una serie di facoltà di serie B. Spiega l'assessore Gianpiero Leo: «Non vogliamo la liceizzazione dell'Università. Dunque, alla proliferazione dei corsi di laurea senza garanzia di qualità».

Divisi anche i parlamentari piemontesi, soprattutto quelli dell'Ulivo. Così trentasei fra deputati e senatori di tutti i gruppi politici ribadiscono con forza la necessità del riconoscimento della piena autonomia dell'Università del Piemonte Orientale e propria sede di Rettorato. Altri si dissociano. Chiara Acciarini, Furio Colombo, Sergio Soave e Voglino, tutti membri della Commissione Cultura, sostengono che «non si tratta di cercare un'alternativa tra rete e autonomia. La soluzione va trovata individuando più soggetti che coordinano e collegano tra loro».

Il progetto di università reticolare, comunque, verrà presentato domani. Ecco in sintesi: un'università con più poli di ricerca distribuiti sul territorio secondo le risorse disponibili. Una scelta che il Senato accademico giudica «qualificante per tutta la Regione», affiancata ai poli diversificati di Novara, Vercelli e Alessandria quelli decentralizzati dell'Ateneo torinese e di altre città come Cuneo.

Maurizio Tropeano

### SPORTELLI ANTI-CODA

DAL padiglione 5 del Valentino all'ex Istituto Prinotti (piazza Bernini) angolo via Bruino. Trova una nuova sede il servizio di «immatricolazione» all'Università, centralizzato in un'unica struttura, l'anno scorso al suo debutto, progettato per eliminare lo scomodissimo panorama delle file di studenti davanti alle segreterie delle facoltà e snellire il lavoro negli uffici. La ricerca di un nuovo spazio, concesso dall'Atm con il via libera dal Comune, si è resa necessaria perché l'Atm sta costruendo un parcheggio nell'area dove il «punto centralizzato» aveva trovato collocazione.

Oltre all'iscrizione al primo anno, ai dieci sportelli sarà possibile fare la pre-iscrizione per partecipare ai test di ammissione delle facoltà che hanno lo sbarramento del numero chiuso, avere informazioni sulle borse di studio (ottenendo la risposta entro le 24 ore successive) e su tutto quanto può interessare gli studenti. Inoltre, da quest'anno, sempre per annullare code e stress, non vengono più richieste le domande di iscrizione per sostenere gli esami;



Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale. Il ministro Berlinguer

### Raddoppio del Poli, c'è la firma

#### L'intesa tra il ministro e Zich prevede lavori per 640 miliardi

Un altro passo avanti verso la realizzazione del raddoppio del Politecnico. Il ministro dell'Università Luigi Berlinguer e il rettore del Politecnico Rodolfo Zich hanno firmato ieri a Roma il protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto che porterà la superficie di laboratori, aule, uffici e servizi dagli attuali 140 mila a 310 mila metri quadrati.

«Sono soddisfatto», ha commentato Zich. «Stiamo procedendo secondo le migliori previsioni. Crediamo di poter arrivare alla gara europea per la progettazione esecutiva dell'opera entro la fine del '97. I lavori del primo lotto dovrebbero cominciare entro la metà del '98 per concludersi non oltre il 2001». Del primo lotto fanno parte i lavori di costruzione di 38 nuove aule e 19

laboratori, oltre ad un centro sportivo e una ristorazione. Inoltre, si potrebbe realizzare il collegamento tra la nuova struttura e la sede attuale. L'area dove «scenderà» il Politecnico è quella delle ex Officine grandi riparazioni delle Ferrovie dello Stato, tra corso Castellidardo e via Pier Carlo Boggio. Costo complessivo dell'operazione, articolata in quattro lotti: 640 miliardi.

La spesa per realizzare il primo è di 140 miliardi: il 50 per cento potrebbe essere stanziato dal ministero dell'Università, mentre spetterebbe al Politecnico reperire il 50 per cento, ricorrendo anche a eventuali donazioni di istituti finanziari. Nel periodo intercorrente tra l'inizio dei lavori del primo lotto e la loro conclusione, re-

periranno i fondi necessari a finanziare le opere rimanenti.

«Un'operazione di questo tipo», ha aggiunto il rettore, «favorirà il decongestionamento del Politecnico e, soprattutto, consentirà di dare un nuovo impulso alle attività formative e di ricerca. Così, aumenteremo gli standard di qualità, didattica inclusa, per consolidare la nostra presenza tra i migliori atenei d'Europa».

Il raddoppio del Poli, il primo intervento di grandi dimensioni lungo la spina dorsale della superficie del «passante ferroviario», previsto dal piano regolatore, prevede che nell'area si costruiscano anche una biblioteca tecnologica, parcheggi, residenze universitarie, ma anche servizi a disposizione di tutti i cittadini. [m. sar.]



Forza Italia accusa

### «L'Ulivo fagocita l'Anci»

«Siamo stupefatti di dover apprendere dei giornali di incontri ripetuti fra le dirigenze nazionali dell'Anci e della Lega delle Autonomie, incontri mirati a concludere l'integrazione delle due associazioni in un'unica realtà. Lo stupore deriva dal fatto che si sta tentando di realizzare, a fini politici, un connubio innaturale tra associazioni istituzionalmente diverse. Sarebbe come mettere insieme il diavolo con l'acqua santa. O Enzo Bianco, presidente dell'Anci, smentisce il contenuto delle informazioni giornalistiche o, in caso contrario, si può mettere in discussione la sua presidenza che non rappresenterebbe più tutti i Comuni, ma solo una parte».

A dichiarare la guerra al sindaco di Catania è Osvaldo Napoli, primo cittadino di Giaveno ma, in questo caso, «porta voce» di tutti i rappresentanti di Forza Italia nell'Anci. Una presa di posizione che, se confermata, rischia di spaccare in due l'associazione.

La colpa è Bianco? Cercare di unificare l'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni, ente apolitico chiamato a rappresentare istituzionalmente tutte le componenti della realtà locale, la Lega delle Autonomie locali che di fatto riunisce sindaci che fanno riferimento alle forze della sinistra.

L'obiettivo è questo processo unificatore - che in un futuro prossimo dovrebbe raccogliere anche le altre organizzazioni di rappresentanza degli enti locali - è di creare una sorta di superconfederazione in grado di diventare un interlocutore privilegiato nel dialogo con lo Stato, soprattutto dopo l'attuazione della scelta federalista parte della Commissione Bicamerale.

Un processo che non convince Forza Italia. Spiega ancora Napoli, che è anche membro della direzione nazionale Anci: «Si vuole trasformare l'Anci in associazione politica. Fino a che punto si sta esprimendo, da parte dell'Ulivo, il culturale immondo tentativo di impossessarsi delle libere istituzioni dello Stato democratico e tra queste della libera ciazione apolitica dei Comuni?».

Poi la conclusione: «Condurre operazioni di confluenza politico-funzionale tra due associazioni così istituzionalmente diverse significa non solo ignorare, ma compromettere e violare gravemente questo carattere istituzionale e apre profondi problemi politici». Forza Italia ribadisce la contrarietà anche alla ricomposizione dell'Upi, Unem, Aicre e Cispel. Di fatto, dichiara di guerra. [m. tr.]

# Pre-iscrizioni, c'è una nuova sede

## Il servizio dal 21 luglio in piazza Bernini



### All'ingresso, punti di informazione per le matricole e per partecipare ai test d'ammissione ai corsi «chiusi»

Il centro si allestendo nell'ex Istituto Prinotti. Saranno aperti dieci sportelli ai quali rivolgersi anche per le informazioni

è sufficiente ricevere del conto corrente pagato per l'iscrizione (dal secondo anno in avanti).

I lavori per la ristrutturazione dell'ex Istituto Prinotti sono quasi terminati: gli sportelli saranno aperti dal 21 luglio (dal 1° agosto per le immatricolazioni).

In prossimità dell'ingresso di via Bruino ci saranno punti di in-

formazione, smistamento, per la distribuzione dei moduli di domanda, dei bollettini di versamento, dove poter saperne di più sui corsi di studio e sui servizi offerti dall'Edisu. Ente diritto allo studio della Regione.

«Prevediamo un numero di immatricolazioni compreso tra 13.000 e 15.000, e oltre 9000 pre-

scrizioni, cifre dello scorso anno», spiega Olimpia Gambino, vicepresidente dell'Edisu. «Speriamo che gli studenti apprezzino lo sforzo dell'Università per eliminare il più possibile tutto ciò che costituisce un inutile appesantimento burocratico. Sappiamo infatti che per molti studenti, nonostante la possibilità di elimina-

re in una sola volta tutti i dubbi in una struttura ad hoc, e fare le pratiche necessarie in un luogo specifico, hanno la tendenza ad andare comunque nelle segreterie delle facoltà». E sottolinea che «si è anche tenuto conto della comodità di altri servizi presenti nei pressi dell'istituto: un ufficio postale e una banca».

Soddisfatto anche il pro Rettore dell'Università, Angelo Garibaldi: «Questa iniziativa non è soltanto importante perché va incontro agli studenti. Rappresenta anche un investimento per gli uffici. Le segreterie possono così concentrare la loro attività sulle iscrizioni agli anni successivi, primo e sulla verifica delle carriere dei laureandi della sessione autunnale. Di seguito, gli orari del servizio. Dal 21 luglio al 30 settembre, dal lunedì al venerdì: 8.30-12.30 e 13.30-16. Dal 1° al 31 ottobre, dal lunedì al venerdì, orario continuato: 8.30-17.30. In quest'ultimo periodo l'orario potrà essere prolungato di un'ora».

Marco Sartorelli

### BOLLETTINO METEO

Venerdi 11 Luglio

#### PREVISIONI

La Pianura e Valle d'Aosta: cielo regolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni. Temporale. Visibilità buona. Temperatura: massima 25°C, minima 17,2°C.

#### IERI

MASSIMA	25,5
MINIMA	17,2
UMIDITA' (ore 14)	87%

#### FINO ALLE

TOTALE DI QUESTO MESE	12,1 mm
MEDIA (1913-1994)	55,6 mm

#### OGGI

Il Sole: sorge alle ore 5 e 53 minuti, tramonta alle ore 12 e 16 minuti.

La Luna: si leva alle ore 12 e 36 minuti, cala domani alle ore 12 e 36 minuti.

Il Sole: sorge alle ore 5 e 53 minuti, tramonta alle ore 12 e 16 minuti.

La Luna: si leva alle ore 12 e 36 minuti, cala domani alle ore 12 e 36 minuti.

Il Sole: sorge alle ore 5 e 53 minuti, tramonta alle ore 12 e 16 minuti.

La Luna: si leva alle ore 12 e 36 minuti, cala domani alle ore 12 e 36 minuti.

Il Sole: sorge alle ore 5 e 53 minuti, tramonta alle ore 12 e 16 minuti.

La Luna: si leva alle ore 12 e 36 minuti, cala domani alle ore 12 e 36 minuti.

#### AEROPORTO

MASSIMA	7	MINIMA	17,5
PRESSIONE (ore 20)			1012

#### RECORD del mese di luglio 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1952

#### UN ANNO

MASSIMA	27,9	MINIMA	11,1
---------	------	--------	------

Il Sole: sorge alle ore 5 e 53 minuti, tramonta alle ore 12 e 16 minuti.

La Luna: si leva alle ore 12 e 36 minuti, cala domani alle ore 12 e 36 minuti.

Il Sole: sorge alle ore 5 e 53 minuti, tramonta alle ore 12 e 16 minuti.

La Luna: si leva alle ore 12 e 36 minuti, cala domani alle ore 12 e 36 minuti.

Il Sole: sorge alle ore 5 e 53 minuti, tramonta alle ore 12 e 16 minuti.

La Luna: si leva alle ore 12 e 36 minuti, cala domani alle ore 12 e 36 minuti.

Il Sole: sorge alle ore 5 e 53 minuti, tramonta alle ore 12 e 16 minuti.

# Specchio dei tempi

«Il medico legale nemmeno voluto vedere la salma» - «In attesa del "12" si potrebbe organizzare qualche giochino» - «Mi sto riscattando, non strappatemi mia figlia» - «Perché l'Usl li abbandona?»

Una lettrice ci scrive:

«Dopo una lunga e sofferta malattia è deceduta mia nonna. I miei genitori hanno contattato un'agenzia di pompe funebri della quale hanno appreso dell'impossibilità di tumulare la salma a mancanza della constatazione di morte. Il medico legale, dopo un'attesa di diverse ore, è presentato il medico (se così può definirsi) il quale si è limitato a domandarci una serie di dati anagrafici, e poi, senza averci dato la minima spiegazione, ci ha detto che se ne è andato senza nemmeno degnarsi di uno sguardo la salma, ma semplicemente leggendo il referto rilasciato dalla guardia medica».

«Ora mi domando: fa parte di una prassi normale un comportamento simile, oppure essendo specializzato in medicina legale avrebbe dovuto almeno constatare lui il decesso?».

Vittoria Comba

Un lettore ci scrive:

«In una famiglia molto numerosa, c'è sempre un componente che è riuscito bene gli altri. E' ciò che succede all'Atm (grande madre di tutte le linee) con la povera 12. «Nata in un quartiere popolare, un percorso lungo e frequentissimo, è stata, nel tem-

po, sottoposta ad una serie di maltrattamenti, addirittura di cambi di identità. Da tram è diventata bus, poi di nuovo tram, e, attualmente, ancora bus. E' stata anche soppressa per un po' ma ha dovuto essere richiamata in servizio per le innumerevoli e incessanti proteste dei cittadini. E' stata quindi ripristinata, malavoglia, frequenza di passaggi umiliante, rispetto alla consorella».

«Noi, suoi miseri fruitori, siamo stati, si dice a Napoli, «cornuti e mazzettati». Ora, poverina, quando appare all'orizzonte, sembra una visione mirabolica. Le nostre attese superano di gran lunga quelle per lo scioglimento del sangue di San Gennaro».

«Siamo lì, alla fermata che l'aspettiamo per 15 (quando va bene), 20 e qualche volta 30 minuti. Anche l'autista è imbaraz-

zato perché, a malincuore, deve ammettere che la 12 non è «come le altre», ma gli orari, quelli, la colpa non è sua».

«Vorrei invitare chi ha prediletto il tutto a passare una «normale» giornata di attesa della 12, con noi. Avremmo anche modo di conoscerci, conversare e magari, se non siamo troppo nervosi, di organizzare un giochino di società per passare il tempo».

Francesca Portonero

Un lettore ci scrive: «Ho 33 anni e attualmente risiedo in Sicilia presso comunità recupero per tossicodipendenti. La mia ultimogenita, Giulia (di 3 anni e 4 mesi), l'8 maggio è stata in stato di adozione dal giudice dei minori e questo perché sono caduto 5 anni fa nel baratro della droga».

«Mi sono sposato a 20 anni dall'unione sono nate splendide bimbe, Stefania 9 anni, Valentina 7, Giulia 3. Non sono un pregiudicato e sto facendo dei sacrifici per recuperare ciò che ho perso e nonostante tutto mi vedo strappare da me l'ultima nata. Ma sono disposto a tutto per riacquistare la bimba o almeno non perderla per sempre. Lei non ha colpa, non è giusto staccare così un figlio e consegnarlo ad un'altra famiglia come un pacchetto postale, la bimba è attaccatissima a me ed alla sua mamma. Ora sono 7 mesi che in Comunità; l'8 maggio i giudici hanno respinto la domanda di opposizione fatta da mia moglie, il tutto per bloccare la pre-adozione in modo da far verificare il nostro cambiamento».

Segue la firma

Il Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«Il gravissimo episodio di violenza nei confronti di anziani malati autosufficienti legati alle poltrone della casa di riposo è l'ennesimo esempio di ciò che capita, purtroppo, per l'abbandono di questi malati da parte del Servizio sanitario».

«Da anni questo comitato denuncia le gravi carenze della vigilanza e dei controlli di competenza della Regione Piemonte delle Aziende Usl, per cui anche le pensioni abusive di Torino continuano a funzionare. Sono note a tutti le pessime condizioni di vita degli ospiti, a nulla sono servite le scoperte dei carabinieri di veri e propri lager (altro che case di riposo) che ricoverano anziani con evidenti segni di malnutrizione e di grave trascuratezza (provincia di Alessandria, 100 anziani) o i cui gestori sono stati denunciati per maltrattamenti e lesioni (Cuneo)».

«Ricordiamo che gli anziani cronici non autosufficienti devono essere curati dal Servizio sanitario che deve garantire la cura in ospedale o in altre strutture, sempre sanitarie. Le prestazioni devono essere limitate nel tempo».

Maria Grazia Breda



# Al San Luigi rinviati 4 interventi per permettere di sterilizzare locali e ferri Chirurghi «paralizzati» da una mosca

## L'insetto era entrato in sala operatoria

Una mosca infiltrata in una controsoffittatura dell'ospedale San Luigi di Orbassano ha paralizzato i ferri, da mattina a sera, l'attività del blocco operatorio. Quattro camere fuoriuscite, medici e infermieri «soggiogati» dal piccolo insetto che dopo aver svolazzato in sala si è posato sui ferri operatori sterili, ed è svanito nel nulla com'era entrato.

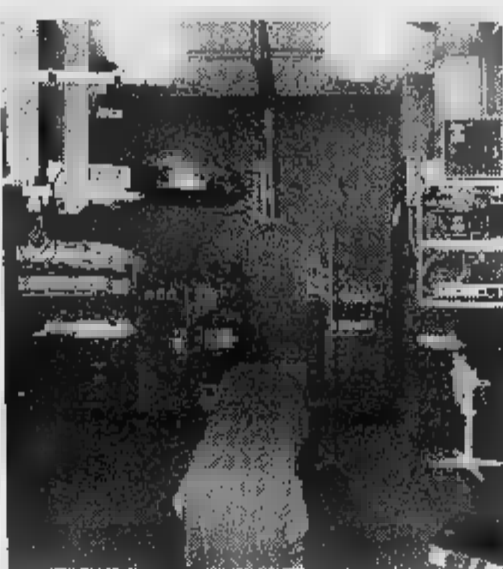
Risultato? Quattro interventi rimandati, degenze pronti all'operazione riportati d'improvviso a casa con tante scuse, e la notizia che si è diffusa in un amen per tutto l'ospedale. Più che maleducato, quasi una barzelletta: il dispetto della mosca alla precisione della scienza. Soltanto due dei sei interventi programmati in giornata nel blocco sono stati eseguiti ugualmente, «in camere operatorie dove non c'era la mosca, e perché i pazienti non già anestezizzati», il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Luciano Scarabosio. Ma per colpa dell'infiltrata si è dovuto far intervenire d'urgenza l'impresa di pulizie, lavare da cima a fondo l'enorme blocco operatorio e sterilizzare i ferri «cui l'insetto si era posato».

Emergenza nell'emergenza. Non è la prima volta che la mosca «attacca» il San Luigi. Mesi fa, piccioni agguerriti che riuscirono a perforare i filtri delle controsoffittature fra primo e secondo piano, avevano de-

### OPERAZIONE PULIZIA

#### Un rito con regole ferree

Prima e dopo un intervento chirurgico, in sala operatoria c'è un lungo lavoro di sterilizzazione di locali, arredi e strumenti che fa capire perché basti per un'operazione in crisi il sistema. Al San Luigi di Orbassano, come in ogni altro ospedale, medici e infermieri che avvicinano al paziente sul lettino compiono un rito di circa un quarto d'ora: cambio degli indumenti nella pre-sala operatoria, lavaggio di mani e unghie con una speciale spazzolina imbevibile di disinfettante, infine ci si infila camice, berretto e guanti sterili. Non basta: alla fine di ogni operazione, il lettino (ed eventualmente gli arredi) vengono lavati. Al termine dell'operazione e del pomeriggio si procede a un lavaggio totale delle sale operatorie (circa un'ora), lampada compresa, togliendo gli arredi, disinfettandoli in una stanza a parte e riportandoli al posto dopo aver disinfettato pavimento, pareti e porte. I ferri vengono lavati e sterilizzati in autoclave con vapore saturo a 130 gradi.



L'interno delle sale operatorie del San Luigi. In alto, Luciano Scarabosio, il direttore

positato sempre sulle camere operatorie alcuni insetti in putrefazione che avevano scatenato l'allarme infezione fra medici, infermieri e direzione sanitaria. Anche per questo - precisano quindi in ospedale - stavolta abbiamo preferito bloccare tutto e compiere un accurato sopralluogo per evitare che una mosca svolazzante ne nascondesse altre in agguato. E allora tutti a caccia della mosca boicottatrice, che alla fine però ha vinto, al punto che ora si spera di avere al più presto le sale operatorie: avranno filtri d'aria più potenti, porte scorrevoli, dove

non entrerà più neppure un moscerino», giura il direttore generale. Erano da poco passate le 8, ieri, quando la sala destinata a interventi di ortopedia l'infermiere addetto al controllo dei ferri si è accorto dell'insetto che gli svolazzava sulla testa. Un attimo di perplessità: «Non è possibile: questo è un ambiente asettico». Ma appena la mosca posarsi su una pinza ha dato l'allarme. Stop, fermi tutti, via i guanti, via la mascherina, via il paziente: «La sala operatoria non è più sterile». Riportato il malato in camera, alle 10

è scattato l'«SOS» all'impresa di pulizie. Dice il dottor Scarabosio: «In programma c'erano sei operazioni: quella di ortopedia, due di chirurgia generale, due di urologia e una di chirurgia toracica». Naturalmente nessuna salvavita, se no si sarebbe calcolato il rischio e si sarebbe proceduto con gli interventi. «Per la verità - prosegue Scarabosio - i primari erano divisi sul da farsi: alcuni preferivano sospendere tutto, altri insistevano per continuare ugualmente e ignorare la mosca. Alla fine hanno interpellato me: «Che fare?». Mi son det-

to: «Forse succederà niente e la mosca non metterà a repentaglio la sicurezza di nessuno. Ma per un paziente operaio avesse poi avuto un'infezione avremmo rischiato il finimondo». E con la direzione sanitaria abbiamo deciso di sospendere gli interventi. Al San Luigi di Orbassano, ieri pomeriggio, la mosca in sala operatoria è il discorso del giorno. In quest'immensa struttura un minuscolo insetto ha centrato e messo «ko» il cuore del sistema.

Marco Accassato

I francobolli e le sigarette rapinati e l'arma giocattolo utilizzata dai banditi



Gli agenti dicono che uno dei due, in questura, avrebbe finito per ammettere qualcosa. E avrebbe parlato di alcune rapine: ad un supermercato e a cinque tabaccherie. I banditi erano armati di pistola o coltello. In un caso avevano aggredito il titolare e un cliente, legandoli nel retro. Rapine tutte uguali, per portar via un po' di soldi (in media 2-5 milioni), stecche di sigarette, valori bollati e, in due casi, anche molti biglietti del «Gratta & Vinci», la popolare lotteria istantanea.

Parla che uno dei rapinatori abbia «grattato» alcune schede: sarebbero affiorate le combinazioni vincenti: ma quei biglietti non avevano più alcun valore. Storia di sei assalti e di due malviventi, dei quali appena uscito dal carcere. Sono Giuseppe Carbone e Arcangelo Nunziante, di anni. Vivono con i genitori. Il primo denun-

ciato più volte dalla polizia per furto, era finito in carcere nel marzo scorso per avere derubato una lettera di appena 10 mila lire. Il complice è un ex panettiere, ora disoccupato, già arrestato per furti e rapine. Il dottor Salvatore Mulas, capo della squadra mobile dice che i due erano seguiti da tempo. Racconta che pochi giorni fa gli agenti della Mobile avevano inviato un rapporto in procura denunciandoli per delle rapine: «Avevamo raccolto precisi elementi che li accusavano». E così la cattura di Carbone è

Ma non hanno potuto riscuotere nessuno dei tagliandi vincenti

## Potiti del «Gratta & Vinci»

### Una coppia di rapinatori di tabaccherie



Da sinistra Giuseppe Carbone e Arcangelo Nunziante entrambi di 28 anni, arrestati dalla polizia per rapina

avvenuta, dicono in questura, in flagranza di reato; cioè pochi minuti dopo l'ultima rapina. Aveva ancora la refurtiva: soldi, francobolli, marche da bollo, alcune pile. Questo accadeva giovedì scorso, 3 luglio, alle ore 15. Due ore prima un giovane aveva rapinato la tabaccheria di Enrico Erranni, 59 anni, in corso Lecce. Era il terzo assalto che subiva in poche ore. Racconta Erranni: «Ero sfiduciato e stavo davvero pensando di smettere tutto». Sempre lo stesso bandito, mentre nelle altre due rapine c'era un complice. Alcuni passanti han-

no avvisato la polizia: precisa la descrizione del malvivente fornita dai testimoni. E il dottor Sergio Molino, capo della sezione rapine, non ha avuto dubbi. Ha chiamato i suoi uomini: «E' Carbone, andiamo a prenderlo». Gli agenti lo hanno fermato a casa. Stava rientrando: «Aveva la refurtiva e il tagliando usato durante l'assalto». Poche ore dopo una pattuglia è andata in casa di Nunziante: contro lui la Procura aveva un provvedimento restrittivo, perché indiziato di rapina, in concorso con Carbone.

Alcuni testimoni lo avevano riconosciuto.

Sei le rapine che, secondo l'accusa, i due avrebbero compiuto. Cinque assieme, l'ultima solo Carbone. Il 10 maggio, assalto al supermercato Crai, via Sant'Antonio (quasi 1 milione il bottino). Tre giorni dopo rapina alla tabaccheria di corso Trapani (10 milioni, molte stecche di sigarette, valori bollati). Poi il 16 maggio, la rapina da Erranni, in corso Lecce: quasi 1 milione, molti Gratta & Vinci e marche da bollo. Il 19 maggio assalto alla tabaccheria di via Fidia (due milioni, quasi 200 Gratta & Vinci, biglietti Atm, stecche di sigarette).

E, la scorsa settimana, l'ultimo colpo, ancora nella tabaccheria di corso Lecce. Gli agenti avevano ormai identificato i banditi: hanno atteso Carbone sotto casa. Lui è arrivato in motorino. Aveva la refurtiva: soldi, sigarette, francobolli, marche da bollo e le pile rapinate in corso Lecce.

Ezio Masciarino

Centinaia di pezzi tra sci, scarponi e attrezzature che hanno segnato la voglia di neve e ascensioni in questo secolo

## La bottega dell'alpinista diventa museo

### Chiude la «Fratelli Ravelli sport», donato il magazzino storico

I principali modelli di sci, scarponi, attrezzature e generi d'abbigliamento, che in questo secolo hanno segnato la voglia di neve e di alpine, sono entrati a far parte delle già rilevanti collezioni raccolte al Museo Nazionale della Montagna, diretto da Aldo Audisio.

Centinaia di pezzi, utili a comprendere l'evoluzione tecnologica degli sci e delle tecniche d'arrampicata, sono stati donati da Aldo e Alessandra Ravelli, quale estremo omaggio al padre Aldo, scomparso il 2 marzo scorso.

Era un noto a tutti gli appassionati di alpinismo del Piemonte. Apprezzato istruttore della scuola alpinistica «Giusto Gervasoni» e «capostazione» del Soccorso Alpino di Torino, dagli Anni '50 ha condotto in corso Perrucci 70 il negozio «Fratelli Ravelli Sport», un indirizzo che ha avuto anche Walter Bonatti, Massimo, Andrea Mellano e Corrado. «Più che un negozio -

corda Mellano - era un punto di incontro dove le discussioni toccavano i più svariati temi, dall'alpinismo alla letteratura. Dove si riusciva sempre a trovare l'attrezzo giusto, anche quello «passato di moda», che Leo scovava nei suoi scatoloni.

L'esercizio, fondato nel 1910 dai fratelli Francesco, Piero e Zenone Ravelli, ha chiuso per sempre il 4 luglio scorso, perché gli eredi di Aldo hanno deciso di non dedicarsi più all'attività paterna. Un'impresa - ricorda Alessandra Ravelli - che nel 1911 costruì i primi tetti di lamiera per rifugi alpini, specializzandosi poi in cucine e fornelli portatili d'alluminio, progettati apposta per gli alpinisti. Dal 1912 i tre fondatori entrarono nel Cai e divennero un punto di riferimento per i rocciatori piemontesi. Indimenticabile è considerata la figura di Francesco Ravelli, padre di Aldo, che Andrea Mellano annovera fra i pionieri dell'alpinismo classico occidentale.



Aldo Audisio, direttore del Museo Nazionale della Montagna

La sua passione «colta» per la montagna e per la fotografia alpina crebbe in quel negozio che, dopo la prima guerra mondiale, si era trasformato, proponendo ai clienti norvegesi e piccolissimi disegni dall'esercito inglese ma anche - ricorda Aldo Ravelli - d'alta quota, progettati da Zenone sotto forma di cassette di lamiera. L'impresa familiare accumulò negli anni un magazzino storico di rilevante interesse, la donazione al Museo eviterà di di-

Maurizio Lupo

Edilizia sovvenzionata

## La Regione «finanzia» 100 alloggi

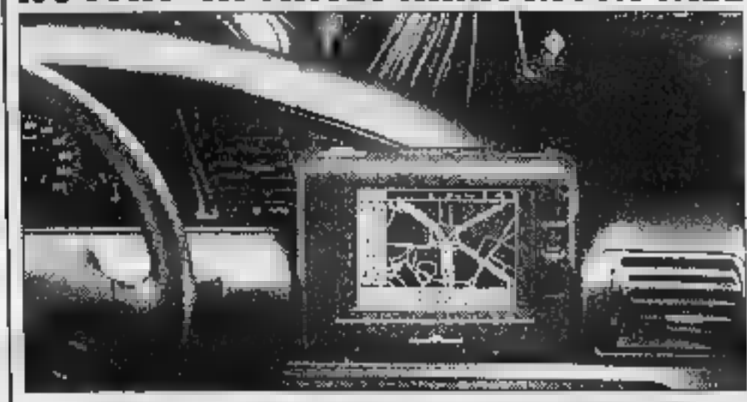
sperdere. «Gli sci più antichi - spiega Audisio - vanno dalla fine del secolo scorso ai primi esemplari di lamiera vite, creati in Svezia negli Anni '30. Molto importanti per il Museo sono anche le collezioni recenti, dal 1950 in poi, difficili da trovare nella loro completezza. Perché finora disperse e trascurate. E' un'attenzione, che non le percepisce come testimonianze «d'epoca», di stile e tecnologia».

Con la stessa cura saranno conservate anche le calzature della montagna, che la donazione «Ravelli» offre al Museo nuove, complete nell'intera gamma di modelli: dagli scarponi in cuoio da sci degli Anni '60 fino alle scarpe da arrampicata comparse pochi lustri fa. «Il tutto - assicura Audisio - verrà proposto fra un anno in una mostra dedicata all'evoluzione della moda montana, dai primordi ai nostri tempi».

Maurizio Lupo

## MARVIN PRESENTA

### ROUTI-PLANNER UN INDISPENSABILE CO-PILOTA PER LA VOSTRA AUTO NOVITA' IN ANTEPRIMA MONDIALE



IL NAVIGATORE ELETTRONICO SATELLITARE PER LA VOSTRA AUTO VI PORTA IN TUTTA EUROPA INDICANDOVII IL MONITOR CON LA VOSTRA DIMOSTRAZIONI IN TUTTE LE CITTÀ

Grande **marvin**  
P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/56.24.033 (30 l. r.a.)

L'Associazione tuttoEUROPA bandisce un concorso per

## BORSE DI STUDIO

coperture delle tasse di frequenza  
corsi ordinamento universitario per

## INTERPRETI E TRADUTTORI RELAZIONI PUBBLICHE

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:  
TORINO P.ZZA VITTORIO VENETO 13 TEL. 011/889870  
TVREA (TO) P.ZZA CASTELLO 6 TEL. 0125/641642  
http://www.asia.it/tuttoeuropa e-mail: tuttoeuropa@asia.it

## COMUNICATO PER GLI ABBONATI A LA STAMPA

Fino al 31 agosto  
gli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti in  
Via Roma 80, Torino,  
il sabato saranno chiusi.

L'Ufficio Abbonamenti sarà regolarmente  
aperto dal lunedì al venerdì  
dalle ore 9.00 alle ore 12.30  
e dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Per ulteriori informazioni telefonare  
011/65.68.334-335

## Details

## SUPER SALDI SCONTI

dal 30 al 70%

su tutto l'abbigliamento  
e accessori firmati

servizio carte di credito

C.so Dante, 125 - tel. 011/669.50.40 - TORINO



## LA MEMORIA

NONNO ENNIO  
RACCONTA

Ricostruita in un libro una clamorosa operazione della Resistenza

## «Così liberai 115 antifascisti»

## Colpo grosso nel carcere

**A**LL'ALBA del 19 settembre 1944 sei partigiani penetrarono nel carcere militare che sorgeva in via Ormea, dove oggi c'è il liceo Alfieri. L'edificio era presidiato, ma grazie a un «basista» riuscirono a liberare più di cento detenuti politici destinati alla deportazione.

Il «colpo grosso» al carcere di via Ormea, una delle operazioni più clamorose della Resistenza torinese (citata anche da Norberto Bobbio nella recentissima «Autobiografia»), viene per la prima volta descritto nei dettagli dal protagonista, Ennio Pistoi, in un libro appena pubblicato dall'Arciere, intitolato «Nonno Ennio racconta».

Finora si era scritto che il commando era composto da decine di persone. In realtà, come si è detto, i partigiani erano soltanto sei.

In origine, il diario partigiano di Pistoi (nato nel 1920 da famiglia toscana, sottotenente di complemento e protagonista della campagna di Russia) era destinato ai nipotini. Poi, dopo molte insistenze, è diventato un libro. Sull'azione gli americani avrebbero voluto girare anche un film. «Ma - spiega Pistoi - ho rifiutato, perché non mi è mai piaciuta la pubblicità sulle «che faccio». Per lo stesso motivo, «con grande scandalo e stupore» del generale comandante del presidio di Torino, la guerra finita Pistoi aveva rifiutato la cerimonia con la quale avrebbero voluto dargli la medaglia d'oro al valor militare. «Le medaglie dovrebbero essere destinate soltanto alla memoria dei caduti», dice.

L'operazione si svolse alle quattro e mezzo del mattino, perché per il coprifuoco diffi-

## RIFONDAZIONE

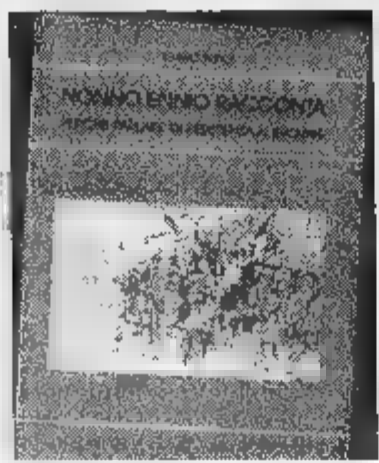
## Una veglia su via Rasella

Rifondazione Comunista organizza una veglia per la Resistenza, a partire dalle 18 odierne (e per tutta la notte) con appuntamento al Martinetto di corso Svizzera. Così si legge nel loro volantino: «Gli antifascisti, i lavoratori, i cittadini, si mobilitano contro l'apertura dell'inchiesta su via Rasella. E' in corso un pesante e pericoloso tentativo di processare la Resistenza, la guerra di Liberazione contro i nazisti e i fascisti. Di fatto un giudice ha stabilito di mettere in discussione l'intera storia democratica del nostro Paese. E' in questo clima che si opera per la manomissione della Costituzione ed è sempre in questo clima che si vuol far tornare in Italia l'erede di quel re che nel 1938 promulgò le leggi razziali contro gli ebrei. Tutto non può essere considerato un caso».

mente ci sarebbe stata gente in giro, e anche perché a quell'ora il caporale Salomi, «contatto» partigiano all'interno del carcere, cominciava il turno di guardia e avrebbe potuto aprire il portone. Alle le sentinelle avrebbero ricevuto il cambio da un gruppo esterno: c'erano novanta minuti a disposizione.

«Verso le quattro - scrive Pistoi - con due automobili caricate di tutti i documenti e i simboli necessari per poter circolare, armati di pistole e piccole mitragliatrici, ci portammo in prossimità del carcere. Con Pistoi c'erano Giovanni Travain, un marinaio di Trieste, Nino Remogna («il Rosso»), Ludovico Marrognia («il piccolino»), l'amico Armando Boscarino e il siciliano Giuseppe Bonomo. La sera prima il caporale Salomi aveva consegnato due pistole a due ufficiali detenuti: i tenenti Porta e Antonio Donat-Cattin, fratello del futuro ministro.

Per gli ultimi metri i partigiani spinsero le macchine a motore spento e senza luci ad evitare che le sentinelle di ronda sul-



l'altro lato del muro ci potessero sentire o vedere. Due rimasero fuori dal carcere, agli angoli dell'edificio, per controllare che non arrivassero automezzi della polizia. Mentre stavamo tutti col fiato sospeso, alle quattro e mezzo in punto il portone si aprì e Salomi ci confermò che tutto era a posto. Ci precipitammo al posto di guardia dove dormivano quasi tutti, arrestammo

Un'immagine della lotta partigiana a Torino durante i giorni della Liberazione



Pistoi racconta l'azione del '44 per salvare i detenuti politici

e disarmammo i militari che vennero rinchiusi in una cella. Raccomandando il massimo silenzio, perché le sentinelle sulle mura continuassero indisturbate la loro ronda, fecero scendere e radunarono nell'androne i 115 detenuti. L'istinto di tutti sarebbe stato di scappare a gambe levate, «cosa che bisognava proprio evitare perché una fuga di massa avrebbe fatto



L'episodio raccontato nel libro è ricordato anche da Norberto Bobbio nella sua autobiografia

scattare l'allarme». Così restarono nel carcere tre quarti d'ora, mentre il Triestino, con incredibile sangue freddo, ricopiava dall'ufficio matricola tutti i nomi dei liberati. Poi svuotarono l'armeria e li fecero uscire cinque alla volta, dando ad ogni gruppo un indirizzo dove avrebbero trovato abiti civili e una macchina fotografica per preparare nuove carte d'identità. Tre giorni dopo ognuno di loro era destinato a salire su un treno per la Germania.

Usciti dal carcere, i partigiani di Pistoi chiusero il portone a chiave e attraversarono la città, ancora col coprifuoco.

Pistoi andò da Baratti a Milano, in piazza Castello, dove diede la notizia al colonnello Costamagna, cieco di guerra e medaglia d'oro: «Non mi conosceva - scrive Pistoi - e carezzandomi il viso, commosso, mi diceva: «Mario, Mario, siete stati bravi!». Erano le otto, fecero colazione. Una colazione molto speciale.

Grande

Polemica ■ Lavia

Carlo Ossola

DE DE VO

dalla Stabile

Il Teatro Stabile aumenta di due miliardi la propria dotazione finanziaria, ma perde Carlo Ossola, docente di letteratura italiana all'Università di Torino e consigliere d'amministrazione fra i più combattivi: dimissioni. Motivo? Dissenso per le scelte artistiche. Il siluro è contro Gabriele Lavia, che Ossola non aveva votato, e indirettamente contro il presidente Agostino Rebaudengo, che quella nomina era stata paladino e che ora commenta l'episodio rammarico. Anzi, a lui pare eccessiva la reazione di Ossola. Dice che «prendere posizioni così rigide fa bene a nessuno». Lui avrebbe preferito più ragionevolezza, soprattutto perché «siamo lavoratori bene». Ma riserva al contestatore l'onore delle armi: «Bisogna apprezzare il fatto che qualcuno ha il coraggio delle proprie decisioni. In un mondo che non decida più nulla, è un fatto notevole».

Dunque Ossola se n'è andato e in autunno lo seguirà il presidente Nicole Arrous. Il ministro degli Esteri francese (di cui è dipendente) l'ha trasferita dal Centro culturale di Torino a quello di Casablanca. Due vuoti da colmare, due punti interrogativi che si sono confiscati nell'ottimismo con cui si era aperta la giornata, quando i soci fondatori avevano deciso di aumentare di due miliardi il contributo annuale.

Lo hanno fatto dopo avere ascoltato (il 28 giugno) l'esposizione del programma per la prossima stagione, e soprattutto per rendere possibili le aperture verso l'esterno del teatro. I due miliardi serviranno a finanziare i progetti speciali, come gli spettacoli che faranno a San Salvatore e nelle carceri. Con i due miliardi, la base finanziaria complessiva di cui disporrà lo Stabile sarà di 20 miliardi. (e.g.)

## IN BREVE

■ **Carla Silva** Ubetalli è il nuovo presidente di Piccolindustria, organo di rappresentanza degli interessi dei problemi delle piccole imprese aderenti all'Unione industriale. Silva Ubetalli succede a Luigi Tessera, non più rieleggibile. Il presidente sarà affiancato dai vicepresidenti Luigi Asberto, Giulio Bianchini e Mauro Saraceni e dal comitato esecutivo composto da Ruggero Lenti, Alberto Peyrani, Roberto Rastrelli, Franco Tascia e Alberto Tazzetti.

■ **MESSA.** Oggi alle 15 nella chiesa San Tommaso in via San Tommaso 17 verrà celebrata la messa di Trigesima per l'avvocato Domenico Matta scomparso l'11 giugno scorso all'età di 79 anni. Al termine l'avvocato Besostri a nome del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati terrà una commemorazione e consegnerà la medaglia d'oro dei cinquant'anni di professione alla memoria.

■ **LEGGE BASSANINI.** Sarà illustrata oggi alle 9,30 (piazza Statuto 18) al Salone Buozi della Uil. Intervengono Ernesto Bettinelli, Antonio Focillo, Silvano Ministo.

■ **SCIOPERO.** Gli uffici anagrafe, stato civile, elezioni e leva oggi chiuderanno alle 12 per lo sciopero due ore a fine turno indetto dai sindacati.

■ **Pier Franco** Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio, è stato insignito a Parigi del Prix de la Liberté de l'école Malraux.

■ **MONUMENTALE.** La giunta comunale ha approvato il progetto per gli impianti di ventilazione nei sotterranei adibiti a locali. Costo totale 550 milioni.

■ **BORGHEZIO.** Il parlamentare della Lega Nord Mario Borghezio è stato interrogato ieri in Procura come indagato per il reato di vilipendio alla bandiera italiana. Il procedimento si riferisce ad un articolo comparso su «La Stampa» nel quale Borghezio si sarebbe riferito al tricolore come «simbolo di spaghettoni e soprattutto di mafia».

AMANTE

HI-FI CAR  
ACCESSORI AUTO  
TELEFONIA  
BICICLETTE

CASELLA

CENTRO



MOTOROLA

Day

Il 10-11-12 Luglio

Il personale della Motorola sarà presso il nostro punto vendita per presentarvi le novità dei cellulari E-TACS e GSM

**TIM**  
Telecom Italia Mobile

**CENTRO** **TIM**  
Telecom Italia Mobile  
ASSISTENZA TECNICA

**insip** **TELECOM**  
ITALIA

SLIM LITE, IL MOTOROLA DI ULTIMA GENERAZIONE

C. Matteotti, 61 (ang. c.so Bolzano) Torino

Tel. 54.06.12 / 54.06.41 - Fax 54.05.56

FINANZIAMENTI - CARTE DI CREDITO - BANCOMAT - CARTA AURA





Le reazioni nel sindacato dopo il voto contrario all'accordo della clinica Pinna Pintor

## «Industria, la solidarietà funziona»

**Cremaschi: in genere i lavoratori accettano le riduzioni di orario e di stipendio, pur di evitare i licenziamenti**

Il principio della solidarietà è importante. Se un lavoratore vota contro un accordo, c'è sempre un motivo. Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom-Cgil, commenta la notizia del rifiuto di 60 dipendenti della casa cura Pinna Pintor alla proposta di riduzione dell'orario di lavoro (e, di conseguenza, del salario) per salvare i livelli occupazionali. La bocciatura dell'accordo determinerà il licenziamento di 21 persone. La diminuzione di attività della clinica e la ristrutturazione di alcuni reparti non consentono altre vie d'uscita: o riduzione dell'orario di lavoro a 30 ore o licenziamenti.

Bocciato dunque il principio della solidarietà, quel principio che - soprattutto nel settore dell'industria - è riuscito a risolvere non pochi problemi occupazionali. «Certo», prosegue Cremaschi, «le questioni ci sono sempre. Ma, in base alla nostra esperienza, sono soprattutto le aziende a essere contrarie ai contratti di solidarietà. I lavoratori dell'industria li hanno sempre accettati. Per quanto riguarda la Pinna Pintor, bisognerebbe approfondire meglio la situazione».

Giorgio Airaud, della Fiom di Collegno, ha seguito e sta seguendo la vicenda che riguarda il lavoratore della Bertone: «I lavoratori in genere accettano la riduzione di salario e di orario, di fronte a particolari esigenze, e non accettano l'eventualità di perdere il posto di lavoro. Lo abbiamo verificato alla Elind, una ditta di forniture a induzione di Rivoli: lo abbiamo visto alcuni anni fa alla Borgo, di Alpignano e ora stiamo sperimentando alla Bertone». Sindacati e aziende hanno raggiunto un accordo l'ottobre che prevede un contratto di solidarietà per evitare licenziamenti alla integrazione. Tutti i 1776 dipendenti lavorano a media 22 e mezza alla settimana (anziché le 40 contrattuali). Le lavorate vengono retribuite dall'azienda, mentre il 60 per cento delle ore non lavorate sono corrisposte al lavoratore dall'Inps con i fondi appositamente finanziati. Il tetto massimo di cassa integrazione - spiega Airaud - è di un milione e 80 mila lire. Con il contratto di solidarietà, il lavoratore percepisce una retribuzione senz'altro più elevata. Anche perché il 60 per cento delle ore lavorate corrisposte dall'Inps viene applicato anche a tredicesime e premi, mentre la dura solo 12 mesi.

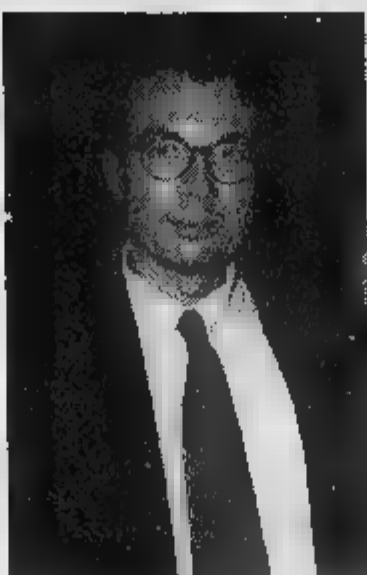
Sempre cintura torinese

### Cento assunzioni

Oltre 100 disoccupati saranno assunti dall'Amiat, l'azienda municipale di igiene ambientale. Nel quadro di un accordo sindacale di categoria di Cgil, Cisl e Uil è stato deciso che 8 assunzioni per la raccolta differenziata nelle scuole saranno part-time; 5 contratti di apprendistato; 15 con contratto di formazione lavoro per i nuovi impianti; con avviamento obbligatorio per servizi da definire; verranno effettuate 100 assunzioni a tempo determinato e secondo quanto pattuito nell'accordo per aree dirette cimiteri; le restanti verranno definite con contratti part-time. Antonio Farris, segretario Fit-Cisl: «L'accordo deroga dal contratto e dagli accordi integrativi ed è indirizzato a chi è senza lavoro».

viene un altro esempio di solidarietà già in funzione. Alla Bitron di Grugliasco (componenti elettriche ed elettroniche per auto ed elettrodomestici) tutto il '97 verrà applicato il contratto di solidarietà per metà dipendenti. Il contratto di solidarietà consentirà di salvare

76 posti di lavoro. In base all'accordo sottoscritto a fine '96, 300 dipendenti lavorano con orario ridotto; 200 fanno otto in alla settimana, altri 100 hanno riduzioni oscillanti il 30 e il 50 per cento dell'orario settimanale. Lo strumento dei contratti di so-



Il segretario regionale Fiom Giorgio Cremaschi: «Carcheremo di capire le ragioni di quel voto»

**Positivi i risultati alla Elind di Rivoli, alla Borgo Nova e alla Bertone**

**«Il salario è comunque più alto della cassa integrazione»**

lidarietà è dunque uno strumento abbastanza elastico, che consente di adattare l'orario di lavoro in base alle esigenze produttive. Contratti-pilota sono stati applicati, anni fa, alla Piaggio. Alla flessibilità dell'orario, i sindacati non hanno quasi mai oppo-

ostacoli e consente di mantenere i livelli occupazionali. E' la flessibilità del posto di lavoro che Cgil, Cisl e Uil continuano a seppellire con toni diversi - a guardare con sospetto.

Enzo Bacarani

Vertice sull'ordine pubblico



Un controllo di polizia a Porta Palazzo: nell'incontro in prefettura ieri erano presenti i rappresentanti dei quartieri nel mirino della micro criminalità

## «Non solo le telecamere cacciamo gli immigrati»

**Tutti d'accordo sugli occhi elettronici da sistemare nei quartieri a rischio**

Si ritrovati ieri mattina in prefettura, il giorno dopo l'incontro con il ministro dell'Interno Napolitano, per fare il punto sui mali di Torino. E il prefetto Mario Moscatelli ha per prima cosa riferito di quell'incontro, di che cosa si è detto con il ministro e delle sue promesse. La parola è andata ai presidenti di alcune circoscrizioni cittadine e dei relativi comitati di quartiere. Le loro lamentele sono state ascoltate con attenzione dai rappresentanti delle forze dell'ordine. Il vicesindaco Domenico Carpanini ha parlato del progetto delle telecamere da porre in alcune «calde», a Porta Palazzo e ai Murazzi: in corso Regina Margherita, in piazza Borgo Dora, in via Lanino angolo via Cottolengo, al mercato di Porta Palazzo settore abbigliamento, in via Cottolengo nei pressi della Caritas, in Lungopolo Machiavelli, in Lungopolo Diaz vicino ai monumenti a Giuseppe Garibaldi.

Un'idea del questore Faranda, subito ripresa e rilanciata dal sindaco Castellani. Su questo progetto, che dovrà essere approvato dal ministro, ieri tutti hanno convenuto: «Questi occhi elettronici, collegati alla questura, sono di grande utilità». Molti hanno detto che da soli non bastano. Occorrono più agenti, più carabinieri.

E poi, aggiunge Cesare Formisano, presidente la VIII circoscrizione, San Salvario, Cavour, Borgo Po, «bisogna colpire al cuore i problemi». Ha ricordato il lavoro che i vigili urbani stanno portando avanti, da un anno, in San Salvario: «Un censimento di tutti i residenti, di chi vive da tempo in quella fetta di Torino e di chi vi ha appena trovato alloggio». E sono affiorati i nomi di quattro

persone, un e tre italiani, proprietari di molti alloggi che affittano. Quello dei vigili è un lavoro, ha aggiunto Formisano, «che sta facendo emergere realtà note, ma è la prova che si può andare alla radice di alcuni problemi».

Perché, ha aggiunto il presidente della VIII circoscrizione, queste realtà sono approfondite: «Ad esempio, quei proprietari hanno presentato regolare denuncia: questa? I loro alloggi sono registrati al Catasto? E loro pagano le tasse prescritte dalla legge?».

Poi la parola a Roberto Pedrali, Gianluca Vignali e Luciano Barberis, presidenti la I, la IV e la VII circoscrizione. Anche loro hanno portato preziosi elementi sul discorso degli affittacamere, chi è proprietario di soffitte, monolocali, tuguri, in cui vivono spesso in condizioni disperate tanti immigrati. Hanno parlato di palazzi dove vivono 30-40 inquilini, spesso ammassati in poche stanze.

Ieri anche il presidente della Regione Enzo Ghigo e gli assessori regionali Giuseppe Goglio, Gilberto Pichetto, Roberto Vaglio hanno incontrato, a Palazzo Lascaris, i rappresentanti dei comitati cittadini di alcuni rioni di Torino per discutere i problemi di quelle circoscrizioni: microcriminalità, spaccio, prostituzione, immigrazione clandestina, inquinamento e degrado architettonico.

Ghigo ha detto che «bisogna affrontare il problema alle radici: a Torino ci sono 44 mila extracomunitari di cui circa 2000 rientrano nell'ambito della delinquenza». E, sottolineando la competenza regionale in materia di ordine pubblico, ha espresso la disponibilità ed il sostegno ai comitati nei rapporti con le istituzioni. (le. mas.)

Per il contributo alla trasmissione «Yes for Europe»

## E' polemica in Regione sulla mancata serata tv

E' polemica in Regione sul contributo concesso dall'assessorato al Turismo alla manifestazione «Yes for Europe», svoltasi ai primi di maggio. Il caso è stato sollevato a giugno da verdi e popolari, secondo i quali la Regione aveva speso male i suoi soldi, cinquecento milioni per sponsorizzare l'evento. Oggi lo spreco di denaro pubblico è stato accertato, spiegano Pasquale Cavaliere e Antonio Saitta.

La prova? Aggiungono: «La manifestazione per i giovani in collegamento con altre città europee doveva culminare in un grande show trasmesso via satellite da piazza Castello a Torino con la partecipazione di stars internazionali del mondo della musica e dello spettacolo. Cosa che non è accaduta. L'assessore Angelieri ha annunciato che è in corso un contenzioso - partito solo dopo le nostre interrogazioni - l'ente organizzatore, dimostrando così fondato quanto da

evidenziato». Da qui la richiesta: «Non è il caso di accettare transazioni. L'organizzazione è inadempiente, dunque si rescindano il contratto e si chiedano i danni».

Che cosa risponde Angelieri? «Al di là delle polemiche politiche, la Regione è in mora tempestività. Già prima dell'evento c'era stata la nostra sollecitazione affinché venisse rispettato il contratto tanto che dei milioni previsti ne furono stanziati trecento. Dopo l'evento abbiamo riproposto la questione e l'organizzazione ci ha fatto sapere di essere disponibile a trattare. Di fatto l'organizzazione sarebbe pronta a restituire circa duecento milioni. Una cifra che l'assessore ritiene ragionevole, voler perseguire la via della transazione: «Di fatto, una promozione è stata fatta attraverso una decina di passaggi tv su circuiti internazionali e in altre occasioni». (m. tr.)

An accusa Forza Italia di «inciucio» con il pds

## Comune, passa il bilancio Polo diviso sui revisori

Il Consiglio comunale ha approvato ieri con i voti della maggioranza il bilancio consuntivo del Comune per il 1996. Un bilancio con un attivo di 11 miliardi e mezzo, di cui 74 per spese libere. Un voto scontato.

È stato per l'elezione dei revisori dei conti del Comune. Il Polo si è diviso sulla scelta del candidato. Alla fine, la maggioranza ha votato per Roggero Ruggazzi (che sarà il presidente) e per Mario Florio. Terzo eletto Giuseppe Cerruti, proposto da Forza Italia, che ha avuto l'appoggio di almeno sei consiglieri del centrosinistra. Boccia, invece, Piero Gola, stretto collaboratore di Raffaele Costa, proposto da Alleanza nazionale e Giraud, sostenuto dalla Lega Nord.

Così Agostino Ghiglia, capogruppo di An, all'attacco: «Mi auguro che non ci sia al Comune di Torino una situazione di inciucio nascente tra Forza Italia e il pds. Dobbiamo rispettare il voto dei

cittadini e fare dura opposizione. Del resto, il nostro gruppo è stato il solo a votare contro il bilancio consuntivo presentato dalla giunta Castellani». Immediata replica di Daniele Cantore, capogruppo azzurro: «Non c'è stato nessun inciucio con il pds. E' normale, quando si possono esprimere solo due preferenze su tre, che qualche candidato della minoranza riceva i voti della maggioranza, del resto anche Gola ha preso un voto in più». Cantore aggiunge: «Forza Italia vuole nessun inciucio. Siamo il primo partito Polo. La nostra sarà un'opposizione fatta anche di proposte alternative. Dalle file della maggioranza verde Silvio Viale commenta: «Con una minoranza così divisa, il centrosinistra avrebbe potuto eleggere tutti e tre i revisori. Abbiamo scelto, invece, di lasciare in un organo di controllo così importante un posto alle minoranze. Una risposta a chi ci accusa di lottizzazione selvaggia». (m. tr.)

# LA GRANDE PARTENZA

**Prezzi campioni!**

**OMBRELLONE**  
IN NYLON Ø CM. 180  
COLORI ASSORTITI

**L.9.900**

**Fino al 2.8**

**C.so TURATI, 75 (TO)**  
(Angolo C.so Bramante) - 011/4445004

**MONCALIERI**

Via V. di Belgiojoso - 011/642654

**iperstore**

**Mi hai capito!**

Servizio Bu... DOMESTIC  
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.



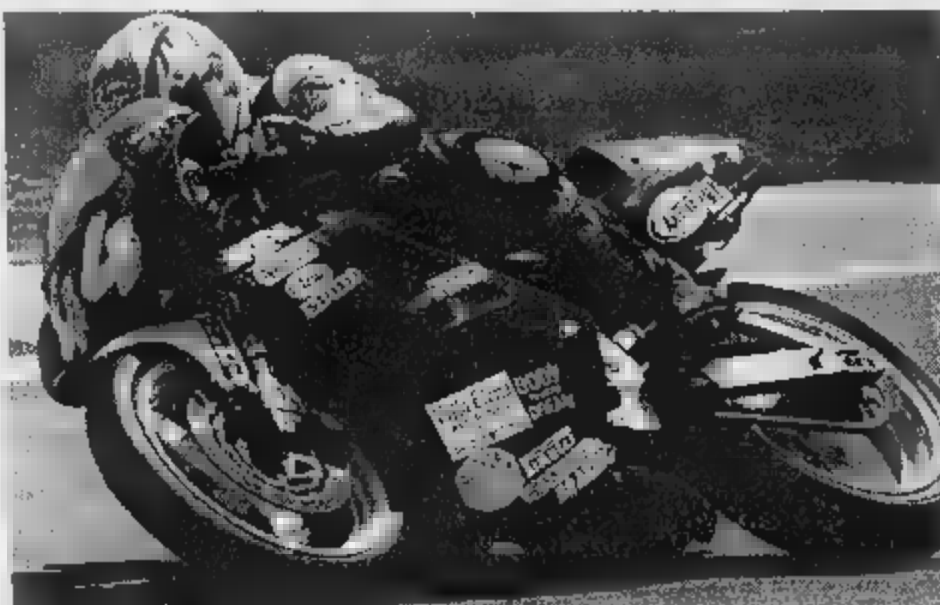
# Il rivolese Marangon campione italiano monomarca nella 250 Erik, tuttotfare per vincere E' anche preparatore e meccanico

Un papa appassionato di motori, un titolo italiano nella classe 250 del campionato monomarca Suzuki conquistato con una prova di anticipo: questo, in sintesi, il mondo di Erik Marangon, ventiquenne di Rivoli che, vincendo a Misano la penultima prova del calendario (3° successo su 5 gare disputate), si è messo al sicuro da un eventuale aggancio da parte di Sandron, che lo segue a 43 punti di distanza.

Una storia, quella di Marangon, che ricorda i tempi epici che vengono raccontati dai vecchi appassionati: chi ama riportare alla mente i momenti in cui il solo volano era la passione. «Già - esordisce Marangon - il nostro è un mondo dove i soldi sono praticamente tutti: senza quelli, senza gli sponsor che possono coprire tutte le spese di annate sempre più dispendiose, non si va lontano. A me piacerebbe poter fare l'Europeo l'anno prossimo, ma trovare più di 100 milioni non è facile. Tanto meno una regione come la nostra dove pare esserci spazio solo per il calcio. In Emilia, tanto per fare un esempio, le aziende che investono non mancano».

Le difficoltà e le delusioni però fortificano il carattere: ecco allora che quest'anno il buon Erik, per diventare campione italiano, si è riciclato anche preparatore e meccanico, oltre che pilota, affiancando al suo lavoro da impiegato quello di insegnante di step e varie palestre cittadine. «Ho sempre

Erik Marangon, 25 anni, non ha solo problemi per coprire le spese sempre più alte, ma anche per allenarsi: l'autodromo di Lombardore è infatti insufficiente e spesso è costretto ad allenarsi sulle piste dove si disputano le gare



amato le moto - racconta -, fin da quando andavo in moto con mio padre a vedere le gare di motocross. Poi, quando ho capito che rischiavo di fare il pilota, ho deciso di provare a fare qualche gara. Nel '92 non esisteva il campionato regionale e noi mi buttavo sull'italiano: dopo qualche brutta figura, cominciarono ad arrivare anche i risultati e adesso eccomi qui».

I tempi duri però non sono finiti: il Piemonte esiste solo l'autodromo di Lombardore, peraltro inadeguato per gli allenamenti, e

Marangon spesso «emigra» nelle sedi di gara per effettuare prove valide. «Mi tengo in forma su pista e motocross - prosegue -, su pista corro davvero poco, durante la settimana. Dopo questo risultato, però, mi piacerebbe che qualcosa cambiasse. Enrico Rocca, presidente dell'Augusta Praetoria di Aosta per cui corro, sta cercando aiuti per il prossimo anno. Avendo cominciato a correre tardi, non sono più giovanissimo e non me la sentirei di affrontare nuovamente una stagione piena di disagi come quella attuale. Se potrò cor-

tere l'Europeo, bene, altrimenti, è possibile che smetta».

Difficile a credersi, visto che la passione di cui sopra ha portato anche nel 1996, nel campionato Aprilia 250. Certo però che vedere l'amico Valentino Rossi vincere la carrozza, a soli 18 anni, un gran premio dietro l'altro è una cosa che fa pensare: «Lui è un super-piccolo, ho dimostrato di valere più di tanti che hanno alle spalle un'organizzazione professionale».

Domenico Latagliata

## Sul circuito (km 38,5) più alto d'Europa a Sauze d'Oulx Via dei Saraceni, è record Gli iscritti alla gara sono oltre 5500

Pedalata dopo pedalata, edizione dopo edizione, la «Via dei Saraceni» di Salice d'Uzizza, manifestazione internazionale di mountain bike, è già arrivata a conquistare il suo primo obiettivo. Battere, in numero di partecipanti, la mitica Kuc de Azur, gara per aspiranti martiri travestiti da ciclisti. Domenica, a tentare di completare il circuito di 38,5 chilometri che si snoda sulla strada più alta d'Europa, il crinale tra la Valle di Susa e la Valle del Chisone, saranno in 5536. Un record: una soddisfazione palpabile per gli ideatori che alla prima puntata nel '91 trovarono al nastro di partenza appena 200 iscritti.

Lo spirito però è mutato, allora come oggi agonisti e cicloturisti gareggeranno gonfio il gonfio in sfida che non è succube del cronometro e dove il traguardo più ambizioso, per la maggioranza, è arrivare integri e con le proprie gambe alla conclusione. Per agevolare l'arduo compito, si sono apportate alcune modifiche, innanzitutto il percorso è più largo e sono spariti due tra i picchi più impegnativi, il Triplex e il Col Basset.

La selezione naturale dovrebbe dunque essere meno pesante degli anni passati, ma anche così l'imprevedibilità resta decisamente alta, con un dislivello complessivo di 1043 metri. Partenza da Sauze a quota 1510, subito dentro al Gran Bosco per toccare la prima vetta (il Colle Blegier, a 2381 metri) gran premio della montagna al Genevris (2533) poi saliscendi: quote intorno ai 2000-2300 metri da Costapiana, Pian della Rocca, Sportunia, Campagna Molina, Malafosse Alto sino a Tachier (1562), prima dell'arrivo di nuovo in centro paese il tempo di disposizione è illimitato, la preparazione dev'essere adeguata e addirittura determinante può rivelarsi l'alimentazione.

Nell'attesa della gara sono tanti gli appuntamenti di contorno. Stasera si aprono nella piazza Grande di Salice gli stand dell'Expoibike (dall'abbigliamento alle riviste specializzate agli integratori vitaminici) e la zona del test-drive dove anche i semplici curiosi potranno provare gli ultimi modelli di mountain bike di alcune ditte (Turro, Olmo, Bianchi) o farsi consigliare la giusta taratura per le

forcelle. Nutrito il programma di sabato con 10 slalom parallelo sulla pista Clotes (40 porte), sul luogo il 10 mila lire, il Junior bike riservato ai bimbi dai 4 ai 12 anni (anello in centro paese, in palio ad estrazione 3 viaggi ad Eurodisney, sono devoluti a Telefono Azzurro), una conferenza medi-sportiva (ore 17 cinema Sayonara, in estrazione un telaio e 5 caschi) a cui partecipano oltre al professor Roi e Odisio, il ds del team Bianchi, Cattaneo, e gli atleti Dario Acquaroli e Nadia De Negri rispettivamente campione italiano under 23 e vicecampionessa europea di cross country. Alle 21 concerto dei Jaisse, vincitori del Festival di Sanremo.

Altri svaghi anche domenica con la pasta party, esibizioni sportive nel pomeriggio e alle 17 l'estrusione di una Fiat 500. Il ricavato dei biglietti sarà devoluto all'Aism (lotta alla sclerosi multipla) in onore di uno di quei 68 pionieri della prima edizione stroncati pochi mesi dopo la gara dalla terribile malattia.

Silvia Garbarino

## Memorial Cogerino Rosta assegna il Regionale degli juniores

Tutti i più forti juniores piemontesi saranno di scena domenica a Rosta nel 1° Memorial Cogerino, prova unica di campionato regionale della categoria. Intitolata anche a Giovanni Valetti, l'ottantatreenne campione di Avigliana che vinse i Giri d'Italia del '39, la gara si snoderà su 15 giri di un circuito di 7,5 chilometri che tocca Rosta e Buttigliera, più una breve appendice finale inserita dagli organizzatori della Rostese affinché l'arrivo avvenga in salita (totale, 115 chilometri).

Si tratta di un percorso nervoso e spettacolare, ma non particolarmente impegnativo sotto il profilo altimetrico: il circuito comprende solo una salita di circa 300 metri, che si passerà dei giri potrebbe però risultare determinante. Ritorno alle 7,30 presso il Centro Sportivo di via Ponata, il via verrà dato alle 9.

Sulla scorta dei risultati delle ultime gare, i due più autorevoli candidati alla conquista del titolo regionale sono il canelense Giovanni Vietri, del Sassi-Katonyx, che sullo stesso percorso nel '95 si laureò campione piemontese allievi, e l'ossolano Giampaolo Cheula, che ha recentemente partecipato con la Nazionale juniores al Giro dell'Austria.

La gara di Rosta è doppiamente importante in quanto, oltre ad assegnare il titolo regionale, costituirà anche la terza e ultima prova indicativa per la scelta dei nove juniores che domenica prossima a Salice (Fondone) rappresenteranno il Piemonte al campionato italiano della categoria.

Dopo le prime due gare di selezione, svoltesi a Sarnapere (Cuneo) e a Dagnente (Novara), hanno già ipotizzato un posto in squadra, oltre a Vietri e Cheula, anche Balbis e Pafundi, entrambi del Sassi. Per le restanti cinque maglie da titolare, deciderà domenica. Tra i corridori delle squadre torinesi, sperano ancora di farcela Miletto (Rostese-Lucchesi), Bia (Madonna di Campagna), Panza e Discezza (Sassi), che saranno attentamente osservati dal neo ct regionale della strada, Massimo Subbrero. Subito dopo la gara, quest'ultimo comunicherà i nomi dei nove corridori selezionati per la prova tricolore.

Intanto, le gare conclusive della riunione - pista di mercoledì al velodromo di San Francesco al Campo hanno fatto registrare i successi di Bottero (velocità esordienti), Mascia (corsa a punti esordienti), Conti (corsa a punti allievi), Panza (corsa a punti juniores) e La Falce (gara multipla per élite under 23).

(f.b.)

## Sul green de Le Fronde si sfidano in ben 140 Tre giorni per scegliere i più bravi del Piemonte

Sesta edizione del Campionato piemontese assoluto di golf, campi delle Fronde a Buttigliera Alta. Oltre 140 i giocatori dilettanti iscritti, tre i giocatori di gara visto che la prova si disputa su 54 buche mediate (18 al giorno). Saranno assegnati i titoli maschili e femminili di 4 categorie in base all'handicap e un 1° lordo assoluto. Scenderanno in gara tutti i migliori dilettanti della nostra regione: del Circolo Golf Torino, Antonio Calandra (handicap 1), pluricampione nazionale (non solo di golf, ma anche di sci alpino) Clotilde Costa Fasolis (hcp 2) e la campionessa universitaria Laura Tesserà; della «Margherita», Ceco Ghirardi (hcp 2), Franco e Roberta Panivello, Elena Polloni e Andrea Pecco (entrambi hcp 3); dei «Rovers», il Seniores Muto Chiariglione, campione d'Europa, e Nicolo Bisceglia; delle «Fronde», gli Juniores Claudio Fiore, Valentina Alacovich e Roberto Rocca; di Vinovo Andrea Perdoncin, di Ris-

Andrea Pesce; della «Serra» Eugenio Bellomo. L'edizione '96 aveva visto la vittoria di Alessandro Cassani (Castelconturbia, 1ª categoria), Alberto Biglia (Vinovo, 2ª categoria), Luca Oglietti (Le Fronde, 3ª categoria) e Maria Bolla (La Margherita) prima delle donne.

Federico Bisazza guida la classifica provvisoria del Mini-Open Tni Traco iniziato ieri sul percorso del Circolo Golf Torino. Il professionista vicentino ha chiuso le prime 18 buche con 69 colpi, un vantaggio su Tiers Corti (70) e su un gruppetto di quattro giocatori: Gianluca Baruffaldi, Mario Tadini, Paolo De Salvatore e il torinese Francesco Guermani - a quota 72. La competizione, inserita nel Circuito nazionale professionisti, è valida per il ranking under 23, segna il ritorno dei professionisti, dopo un'assenza di sette anni, sul prestigioso percorso torinese. Oggi, dopo 18 buche, la conclusione.

## Senza i quattro ribelli La nuova AliaJuve contro Parma per restare torina

Scontro al vertice per l'AliaJuventus terza in classifica, impegnata oggi a domani sul campo del Parma che la precede di due vittorie. La nuova Juventus, che affronterà questa seconda parte di stagione senza Cretis, Vecchi, Betti e Cortis, dovrà rinunciare nei primi due incontri anche al suo capitano allenatore Gianmarco Costa, squalificato per proteste. Sul monte di lancio i bianconeri schiereranno il venezuelano Linares, opposto al potente ma non sempre lucido Richards, nella partita inaugurale. Scelte obbligate per gli under, il giovane Boarin partente, e per il match conclusivo, con Carbin chiamato agli straordinari dalla probabile assenza di Bellotto. Torino parte sfavorita: gli emiliani vantano la miglior difesa del campionato, un buon momento di forma e vogliono festeggiare il loro lanciatore Ceccaroli che ha appena superato i 1000 strike out in carriera.

### Casella Arredamenti

... NON RINUNCIATE ALLE VACANZE

## CI PENSA ... Casella

ACQUISTA UN ARREDAMENTO NOI TI MANDIAMO IN SOGGIORNO A TENERIFE\*

ANCORA PER POCHI GIORNI TROVERETE CUCINE BERLONI A PREZZI MAI VISTI !!! AFFRETTATEVI !!!

Camera letto da E. 1.540.000

Camera da E. 1.450.000

PUNTO VENDITA: BERLONI E VENETA CUCINE

Cucine con n. 2.55 (marche varie) da E. 1.950.000

Soggiorni da E. 990.000

Cucine con n. 2.55 (marche varie) da E. 420.000

Sala "ART DECO" moduli cucina e soggiorno E. 2.500.000

APERTO AGOSTO

Via Pavia, 18 - C.so Brescia, 35 Tel. 28.40.70

Mezzi pubblici: 4-18-57-57-50-51-75

IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO INCLUSI

## Su Internet con Telecom Italia Net

Fino al 31 agosto a tutti i nuovi abbonati tante di navigazione gratis, il software Pagine Web da te.

Ti aspettiamo per un giro prova ed un omaggio da:

- Top Music, Via Montevideo, 10134 Torino (TO)
- Top Music, Via M. Cristina, 67 - 10125 Torino (TO)
- Autoaccessori Dante, C.so Dante, 47 - 10126 Torino (TO)
- 2M Telecomunicazioni, Via Arduino, 22 - 10123 Torino (TO)
- Albertin, Via Stradella, 50 - 10147 Torino (TO)
- Taxi Vision s.r.l., Via G. Verdi, 21 - 10100 Torino (TO)
- Gabiano Telecomun s.n.c., C.so Brescia, 43 - 10152 Torino (TO)
- Autronik, C.so Galileo Ferraris, 58 bis - 10034 Chivasso (TO)
- Amante Casella s.r.l., C.so Matteotti, 61 - 10121 Torino (TO)
- Larry Bravi s.a.s. di Bravi F. C., C.so Dora, 14 - 10051 Avigliana (TO)

TELECOM ITALIA Net



Sotto sequestro la ditta per il trattamento di rifiuti tossico-nocivi

# Borgaro, sigilli alla Solveco

Da tempo gli abitanti denunciavano «puzze» insopportabili, i controlli scattati a maggio

Da ieri la Solveco di Borgaro Torinese è chiusa. L'azienda che si occupa del trattamento di rifiuti tossico nocivi è, infatti, stata posta sotto sequestro preventivo urgente da parte del Corpo Forestale dello Stato, su preciso ordine del magistrato. All'ingresso della ditta in via Piemonte 23 solo un cartello che avvisa la clientela: «Ditta sotto sequestro», nessun'altra spiegazione. Ma a determinare la decisione del giudice sarebbero stati i sopralluoghi effettuati all'interno dell'azienda nei questi ultimi due mesi.

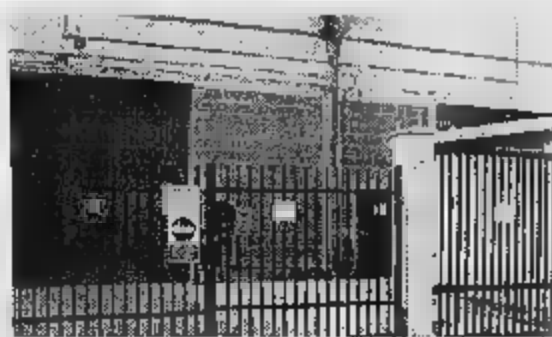
Il primo all'inizio di maggio su disposizione del tribunale di Vigevano che avrebbe richiesto un controllo. Controllo che sarebbe poi sfociato nel sequestro di un Tir caricato di rifiuti a norma in una pesante sanzione pecuniaria all'azienda, si parla di 10 milioni. Un secondo controllo sarebbe poi stato effettuato ai primi di luglio e un altro carico sarebbe nuovamente stato sequestrato. Una visita alla ditta di Borgaro è stata fatta anche dai responsabili dell'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente, che a sua volta ha riscontrato anomalie tali da essere segnalate alla magistratura.

La ditta, che si è insediata sul territorio comunale il 30 novembre 1989, occupa una superficie di oltre duemila metri quadrati e impiega 5 addetti, ha spesso creato preoccupazioni al Comune, il modo particolare per gli odori molesti. «Più volte, infatti, abbiamo sollecitato controlli e verifiche da parte degli organismi competenti», spiega l'assessore all'Ambiente di Borgaro, Vincenzo Barrea. «La settimana scorsa ci sono state giunte segnalazioni di cittadini per un'incredibile zaffata di puzza giungla insopportabile - prosegue - e per questo abbiamo richiesto un intervento urgente dei tec-

nici dell'Arpa». Intervento avvenuto e risolto nel sequestro della ditta. «Siamo soddisfatti del lavoro delle autorità», dice Barrea - «quella ditta non è in regola è giusto che rimanga chiusa, al contrario non saranno riscontrate violazioni ben fidei di vederla respirare anche domani, purché si attenga scrupolosamente al rispetto delle leggi ambientali».

Il legale rappresentante della Solveco, Pier Carlo Uran, residente ad Avigliana, dovrà rispondere al giudice eventuali violazioni

Il cancello della Solveco, in via Piemonte 23, con il cartello che avvisa del sequestro. La ditta operava



compiute. Ma cos'è contenuto nei fusti stoccati all'interno della ditta? Per ora non ci sono notizie precise, saranno necessarie ulteriori verifiche e uno scrupoloso inventario delle sostanze contenute. Da

alcune indiscrezioni sarebbero comunque escluse, con buona pace dei borgaresi, le famigerate diossine di Seveso.

di **Bergamini**

A Testona e a Chiusa S. Michele

IN BREVE

■ **PICCOLA** L'Associazione Piccole Imprese esprime apprezzamento per l'impostazione del governo alla riforma degli ammortizzatori sociali. «L'eliminazione di strumenti come la cassa integrazione speciale, la mobilità, i prepensionamenti e la destinazione di risorse alla qualificazione e al reinserimento lavoratori», dice la presidente Ida Vana, «va a vantaggio della massa di lavoratori delle piccole e medie aziende».

■ **LA FIOM** chiede chiarimenti in merito alle lettere inviate dalla Fiat ai propri dipendenti, per l'autorizzazione all'archiviazione dei dati. «Non intendiamo boicottare l'azienda», dicono i sindacati - «vogliamo capire l'utilità della procedura».

■ **DELL'UNITÀ** Ore 21, ai Giardini Sospello, dibattito «Studenti lavoratori cittadini, un nuovo processo formativo». Partecipa l'assessore all'Istruzione del Comune, Paola Pozzi, il deputato Chiara Acciarini e il senatore Rocco Larizza.

■ **STC** «Dalla Bicamerale è di nuovo una proposta truffa» è il titolo del dibattito che si tiene stasera alle 21 alla Cascina Marchesa corso Vercelli 147. Organizza Rifondazione.

■ **CENTRO** Per un errore battitura, nell'articolo domenica che elencava i presidenti del «Pannunzio», è stato sbagliato il nome di Mario Bonfantini, docente di Letteratura francese e giornalista. Ce ne scusiamo.

■ **UN VIGILE** urbano è stato investito ieri pomeriggio all'angolo dei Regia Margherita e Potenza. L'agente, Piergiorgio Canellin, si trovava sulla pedana al dell'incrocio, quando è stato travolto da una vettura coinvolta in un tamponamento. Subito soccorso, Canellin è stato portato a Maria Vittoria, dove gli sono state medicate escoriazioni a una gamba e a un braccio.

## Trovate tombe di mille anni

Da Moncalieri a Susa il tempo di scoperte archeologiche. Durante i lavori di ristrutturazione della casa parrocchiale dell'antica chiesa di Santa Maria di Testona, risalente all'XI secolo, e diversi livelli di cimitero con tombe in nude terra, anch'esse di epoca medio-medievale. La stessa cosa che è accaduta a Chiusa San Michele, nella chiesa di San Paolo, costruita nel '700. Si rifacendo il pavimento quando dal sottosuolo sono emersi i resti delle tombe probabilmente di tre secoli.

Ma torniamo a Moncalieri. La costruzione della chiesa - spiega Gabriella Fantò, archeologa della Soprintendenza - avvenne per opera del vescovo di Torino Landolfo, tra il 1011 e il 1037. Dell'antica costruzione rimane oggi, visibile, solo la cripta. Molteplici interventi trasformarono la struttura primaria, sino a giungere ai rifacimenti dell'epoca barocca.

Quando nel gennaio scorso partirono i lavori di ristrutturazione della casa parrocchiale, la Soprintendenza eseguì un sopralluogo: appena il pavimento si scoprì l'esistenza dell'abside meridionale, creduto distrutto. E insieme all'abside, il cimitero. «Non sappiamo quanto esteso il vecchio camposanto - prosegue l'archeologa - i resti umani ritrovati risalgono ai primi due secoli dell'anno Mille. Restaurati e catalogati, forniranno indicazioni di carattere antropologico, utili alla ricerca scientifica. La scoperta del cimitero non ci ha sorpresi: era di prassi nel passato seppellire i corpi accanto alle costruzioni di culto».

La presenza dei corpi sepolti, invece, ha destato grande stupore nel priore di Santa Maria di Testona, don Ferruccio Cottino. «Per tanti anni e i miei predecessori», commenta l'anziano parroco, «abbiamo calpestato il pavimento ignari di cosa nascondesse».

di **Carlotta Oddone**

Resistenze di rifondazione comunista a Bussoleno sui sondaggi per il tunnel

## Vento di crisi sull'Alta velocità

Il sindaco Blandino ribatte: «Un atto dovuto»

A soli due elezioni amministrative già si parla di crisi nella maggioranza di Bussoleno. Il primo scontro piuttosto violento, che molti cittadini avevano previsto tra i gruppi di centrosinistra (lpsd, popolari e socialisti) e rifondazione comunista, è manifestato alcuni giorni fa: la giunta sta rischiando di uscire dai binari sul problema del treno ad alta velocità. La scintilla che ha generato la prima accesa polemica è stata la decisione del sindaco Marco Blandino di autorizzare al transito i mezzi dell'impresa Consonda, che i prossimi giorni devono raggiungere la località di Falcemagna, sopra Bussoleno, dove verranno effettuati sondaggi (disposti dalla società Alpetunnel Geis) per la realizzazione del tunnel.



Marco Blandino sindaco di Bussoleno in polemica con Rifondazione per l'alta velocità

«Il sindaco ha dimenticato gli accordi programmatici sui quali fonda la coalizione che governa il comune», afferma Rifondazione. «Ciò che non aveva fatto la Benetton, ora farlo la giunta Blandino, nonostante la ferma opposizione del nostro e dei nostri eletti in consiglio. Una decisione che ha inoltre la scusante di

pressioni o ingiunzioni amministrative». Il sindaco ribatte: «Era un atto dovuto. Ho rilasciato l'autorizzazione al transito solo dopo una richiesta, accettata, spostare il sito di ricerca. Era assurdo l'ostacolo. A Mompantero i sondaggi sono stati fatti utilizzando un elicottero per spostare i sondaggi. «Non è continuando a violare gli impegni che si mantiene la fiducia, che garantisce lunga vita alla coalizione», minaccia però Rifondazione. I lavori di sondaggio si svolgeranno nell'arco di un mese e verrà fatta una perforazione di 350 metri di profondità. A fine settimana le forze politiche maggioritarie di Bussoleno s'incontreranno alla ricerca di un chiarimento.

di **Morello**

## Il caso di Alpiagnano

Dieci giorni la giunta comunale di Alpiagnano lo aveva sospeso dall'incarico di comandante della polizia municipale perché, nonostante l'efficienza, aveva fiducia in lui. «Esposito è troppo ambizioso, vuol fare il "poliziotto", aveva dichiarato il sindaco Giuseppe Accalai. Ma a Grugliasco non pare, tanto che il sindaco Mariano Turigliatto, ieri pomeriggio, ha firmato il delibera per affidare Ugo Esposito il comando dei vigili urbani. «Mi sembra un ragazzo maturo molto preparato», Turigliatto. E' finita bene, dunque, la vicenda legata al licenziamento di Esposito. Per consentire il passaggio Alpiagnano ha dovuto fare un dietrofront, ritirando la delibera della sospensione e riprendendosi il comandante giusto per fornirgli il nulla osta per Grugliasco.

## Di notte a Borgaro

Dieci giorni la giunta comunale di Borgaro Torinese lo aveva sospeso dall'incarico di comandante della polizia municipale perché, nonostante l'efficienza, aveva fiducia in lui. «Esposito è troppo ambizioso, vuol fare il "poliziotto", aveva dichiarato il sindaco Giuseppe Accalai. Ma a Grugliasco non pare, tanto che il sindaco Mariano Turigliatto, ieri pomeriggio, ha firmato il delibera per affidare Ugo Esposito il comando dei vigili urbani. «Mi sembra un ragazzo maturo molto preparato», Turigliatto. E' finita bene, dunque, la vicenda legata al licenziamento di Esposito. Per consentire il passaggio Alpiagnano ha dovuto fare un dietrofront, ritirando la delibera della sospensione e riprendendosi il comandante giusto per fornirgli il nulla osta per Grugliasco.

sono iniziati i **SALDI**

GB. PEDRINI

vieni scoprire perché da noi  
i vantaggi non finiscono mai



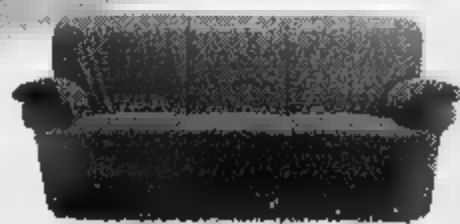
GB. PEDRINI

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

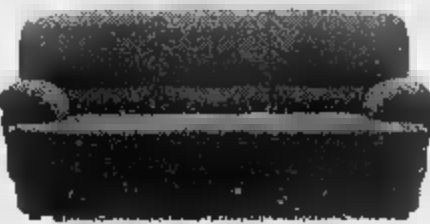
Via Roma, 283 - TORINO - TEL. 011/542166  
c/o C.C. le Gru - GRUGLIASCO (TO) - TEL. 011/7769477  
Torino, 14/A - CHIVASSO (TO) - TEL. 011/9172442  
P.zza Martiri, 8 - OLEGGIO (NO) - TEL. 0321/91201

## Rilassatevi! A pagare ci penserete l'anno prossimo

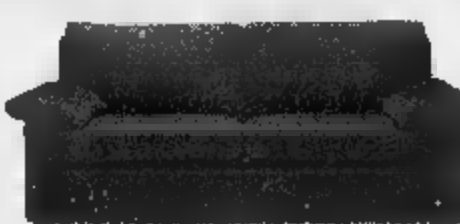
10 rate a tasso zero a partire dal 12% su tutti i divani in pelle tessuto o Alcantara® che acquisterete questo mese



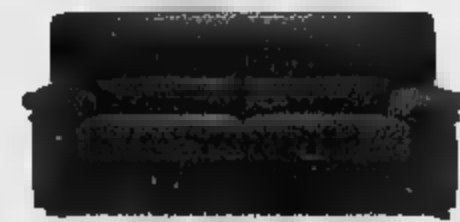
Adena 3 posti-pelle. Accanto  
da Lit. 280.000+10 rate da Lit. 160.000  
a partire dal 31.01.98



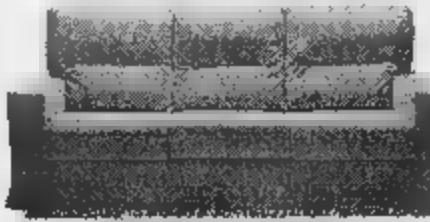
Angolomio 3 posti-pelle. Accanto  
da Lit. 340.000+10 rate da Lit. 180.000  
a partire dal 31.01.98



Maria 3 posti-tessuto. Accanto  
da Lit. 270.000+10 rate da Lit. 210.000  
a partire dal 31.01.98



Martina 3 posti-pelle. Accanto  
da Lit. 280.000+10 rate da Lit. 220.000  
a partire dal 31.01.98



Belaria 3 posti-tessuto. Accanto  
da Lit. 280.000+10 rate da Lit. 220.000  
a partire dal 31.01.98



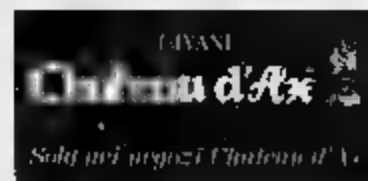
Belaria 3 posti-tessuto. Accanto  
da Lit. 330.000+10 rate da Lit. 180.000  
a partire dal 31.01.98



la più per chi vuole  
il letto basta  
aggiungere solo  
Lit. 15.000 per ogni rata.

TORINO 1:  
so Giulio Cesare, 168  
Tel. 011-201481

TORINO 2: Moncalieri  
Via Sestriere, 11  
(piazza Bengasi)  
Tel. 011-201481



Divani da cinquant'anni



Le prime immagini della «divina» Garbo al Massimo

## Quando Greta era muta

Dodici film dal 1921 al 1929

Le prime immagini della Divina. S'inaugura questa sera alle 22 al Massimo Tre, via Montebello 8, l'Omaggio a Greta Garbo presentato nei giorni scorsi a Bologna nell'ambito del festival del muto «Il Cinema Ritrovato». In programma, dodici film che l'attrice svedese interpretò tra il 1921 e il 1929: gli anni precedenti, quindi, all'avvento del sonoro (il primo film con la voce della Divina è «Anna Christie» risalente al 1930).

Stasera vengono proiettati il lungometraggio «Die Freudlose Gasse» («La via senza gioia») girato da George Wilhelm Pabst nel 1925, una parte di «Luffar-Peter» («Peter il vagabondo») diretto nel 1922 da Erik A. Pet-schier e i tre spot pubblicitari svedesi del 1921 che rappresentarono l'esordio nel mondo dello spettacolo del futuro mito di Hollywood. L'ingresso è libero. Domani, invece, è previsto alle 20 «The Kiss» («Il bacio») realizzato da Jacques Feyder nel 1929. L'Omaggio a Greta Garbo è organizzato, fra gli altri, dal Museo del Cinema, dalla Cineteca del Comune di Bologna, dal Nederlands Filmmuseum di Amsterdam, dal Photoplay di Londra e dallo Svenska Film-institutet di Stoccolma. Proiezioni sino al 19 luglio, i biglietti costano 7 mila lire.

Definita da Winston Churchill «la donna più interessante di tutti i tempi», Greta Garbo nacque a Stoccolma nel 1905 da genitori contadini e, prima



S'inaugura oggi (ore 22) al Massimo l'Omaggio a Greta Garbo (nella foto) realizzato prima dell'avvento del sonoro. Il debutto con la voce dell'attrice svedese è «Anna Christie» risalente al 1930

dedicarsi al cinema, lavorò nel negozio di un barbiere e nel reparto cappelli di un grande magazzino. Persona timida, sconosciuta («Parlare con i giornali è sciocco: io non ho niente da dire. Non amo la gente: la detesto. Voglio essere lasciata in pace: disse più di una volta») e inaspettata, la Divina ha lavorato

sino al 1941 (il suo ultimo film, all'epoca un fiasco, fu «Non tradirmi con me») prima di andare a vivere a New York dove, dopo aver rifiutato numerose proposte per tornare davanti alla macchina da presa, è morta il 15 aprile del 1990.

Daniele Cavalli

Stasera un concerto della band inglese a Collegno



## «Jamiroquai» &amp; soci

E i «Take 6» ai Giardini Reali

Primo dei due «concertoni» del festival Pellerossa (toni dal punto di vista del biglietto, che costa 25 mila lire anziché le consuete 7 mila), l'appuntamento di stasera con Jamiroquai al Parco Dalla Chiesa di Collegno ci propone - per la prima volta dalle nostre parti - una band fiorita nella Londra dell'iniziale stagione acid jazz, ma poi evolutasi seguendo le strade del funky, del soul e del reggae con piacevole sincretismo. Ad affiancare il leader Jason Kay e i suoi compagni (attesi per le ore 22), salgono stasera sul palco di Pellerossa gli Us3, un po' in crisi d'idee (ore 20,30) e l'intimistico cantautore Dun-

Sheik (alle 18,30). Domani, invece, si preannuncia tempesta di rap e altre musiche con Jovanotti e Massive Attack, più le briose punkette inglesi Cakelike. A chi fosse interessato, ricordiamo che nell'area di Pellerossa è consentito il campeggio. E passiamo all'altro «big festival» di questo richissimo luglio torinese: ci riferiamo ovviamente al Jov Newport Jazz Festival, che alla penultima serata cala ancora un'irradiazione di sassi: brillante, raffinato, profondamente jazz il quartetto guidato dal sassofonista Kenny Garrett e dal pianista Kenny Kirkland; bella forma-

zione che sarà seguita sempre piacevoli Take 6, ardimentosi funamboli della voce, degni continuatori della grande tradizione afroamericana del canto a cappella (ovvero, senza l'accompagnamento degli strumenti musicali). Si comincia alle 21 ai Giardini Reali, il biglietto costa 25 mila lire (20 mila per i soci Aics e per i possessori della Giornata d'Estate Card). Dopo lo show «ufficiale», ancora ai Giardini Reali si prosegue fino alle ore piccole con le jam session alle quali si può assistere gratuitamente (i cancelli vengono aperti, per chi non ha il biglietto, alle ore 23,30 circa). [g. fer.]

## DOVE andiamo

**STORTI.** Si ride questa sera all'Arena Centro di Venaria (piazza del Municipio): alle 21 è infatti allestito sul palcoscenico Storti, popolare personaggio del Conte Ugucione proposto nel programma di Italia Uno «Mai dire goal». Lo spettacolo s'intitola «Uomini completi», al suo fianco figurano Antonio Comacchione e Maurizio Milani. I biglietti costano 11 mila lire.

**LA ZONA DEL MERCATO.** La zona mercato delle Vallette ospita questa sera il camper del cinema: sullo schermo allestito per l'occasione viene proiettato il drammatico «Tina», il film con Angela Bassett e Lawrence Fishburne che ricostruisce il rapporto tra Tina Turner e il marito Ike. Unico spettacolo alle 22, ingresso libero.

**CLASSICA.** E' in programma questa sera nella chiesa di Santa Croce a Rivoli (via Santa Croce) il concerto dei due formidabili Guido Rimonda al violino e Cristina Canziani al clavicembalo. Pagine di Vivaldi e Paganini. S'inizia alle 21.

**LA RASSEGNA «QUATTRO PORTE SU CINEMA E MUSICA»** in corso a Frossasco propone questa sera nel giardino della scuola mater-  
na il campione d'incassi «Il cacciatore» con le affascinanti Lorenza Leticia e Natalia Estrada. Si alle 21,30, biglietti a 5 mila lire.

Considerato uno dei film fenomeni dell'anno, «Shine» dell'australiano Scott Fierman viene proposto questa sera in piazza Moro a Nichelino. Gli interpreti principali: Geoffrey Rush, premio Oscar, e Armin Mueller-Stahl. Proiezione alle 21,45, l'ingresso è libero.

## MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

**ROCK.** Rivelazione dell'anno, la band cuneese del Mambassa è in concerto stasera alle 21 a «Movit-positivo» (piazza d'Armi, ore 21, gratuito).

La «Colonia Sonora» del parco Chico Mendes di Borgaro presenta stasera alle 21,30 i torinesi Karamma.

A Brandizzo (parco di via Maestro Rossi, ore 21) s'apre la rassegna «Rock in strada»: Core, Akroma, T.C.P., Punkow, Guerrilla, Rockabilly con i Body Makers in piazza Nuova a Castagnole Piemonte (ore 21); Magical Diamonds al «Robin Hood» (Robassano, via Cirié 8, ore 22); System to Eat il «Libre» (Orbassano, centro sportivo Mito, ore 21,45); Violento Fumara alla «Taverna Cesarina» (Rosta, via Moncalerio 38, ore 22); Ruffi Hora al «Dan Donnelly's» (Borgone, via Abegg 66, ore 22); Confusion al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Canignano 62, ore 22); Southern Steel alla pizzeria «Castello» di Bruino; rassegna di cantanti e musicisti esordienti all'«Animal House» di Al-  
[via Roma 29, ore 22].

Il gruppo vocale L'Una e Cinque alle 21 in largo Salvo.

«Medioeval crossover» è il singolare genere degli Adaro: suonerà stasera alle 21 a Palazzo Vitone Pinerolo (piazza Vittorio Veneto).

Unica tappa in provincia di Torino del tour estivo del Pooh: l'appuntamento è per stasera alle 21 al parco «Due Laghetti» Villanova Canavese.

Ingresso 38 mila lire compresi i diritti di prevendita. Biglietti: Tonno Rock, Folk, Maschia, Box Office, Videomusic, Hot Point, Disco Shopping, Preascolto, Grugiasso da Disco Star, a Pinerolo Magic Bus, a Chivasso da Punto Musica; a Villanova da Cremeria Mascha Micon e Pileri; a Lanzo da Galleria Alpina e Alari; a Cirié da Top Video Music; a Venaria Dimensione Suono; a Mathi da Nido; a Fiori, Tabaccheria di Labio e bar Cesco; a Caselle Big Time; a Leini da Rock Line.

Tre giorni folk: Settimo: «Folkermesse» si apre alle 21,15 in piazza Libertà; a Taneska, domani Ensemble del Doppio Bordon e Zryab, domenica gran finale Vincenzo Zittello e Jacqui McShee. L'ingresso è sempre gratuito.

La rassegna di musica klezmer e nomade all'ex cimitero San Pietro in Vincoli si conclude stasera (ore 21,30, gratuito) con il concerto di musica zingara italiana gruppo Acquaragia Drom.

Jazz con lo String Duo Max Carletti all'«Oltropo» (corso Sicilia 23, ore 22). Blues e affini con i Soul City al «Didgeridoo» (via Massena 240/38, ore 22); i 4 dell'«Ave Marina» al «Tapiro» (via Nietzsche 155/20, ore 22); Banzai & The Blues in the Night all'«Easy Biker» Piosasco (via al Piano Castelli 6, ore 22).

Foto: Stefano D'Orazio del Pooh

## NEL PIEMONTE DI MONTAGNA

**VIAGGETTO** in alta quota sul versante canavese del Parco Nazionale del Gran Paradiso, lungo la strada che porta al Colle del Nivolet. Itinerario di una giornata per 170 km, tra andata e ritorno.

**COME ARRIVARE.** Imboccare la superstrada Torino-Casale, uscita 2 (SS 460). Oltrepassare Rivarolo e Cuorgnè, proseguire sulla sinistra per Pont Canavese e salire verso Sparone, Locana, Noasca fino a Ceresole Reale.

**SPARONE.** Sono i giorni della «Rievocazione Storica di Re Arduino» curata dal gruppo La Motta e ambientata intorno all'anno Mille. S'inizia stasera alle 20, con l'apertura di botteghe artigiane e borse del centro storico (saranno in funzione a domenica sera); alle 21 alzata degli stendardi delle contee della marca di Ivrea e omaggio ad Arduino e alla regina Berta. Domani alle 20,45, nello scenario della Rocca, 150 figuranti mettono in scena alcuni episodi della vita di Arduino. Domenica forte 100 ci sarà la messa in costume nella parrocchiale di San Giacomo; al-

Rievocazione storica a Sparone, gara cinofila a Ceresole Reale  
Re Arduino e i Terranova

Serie di eventi sulla strada del Gran Paradiso nel versante canavese del Parco Nazionale

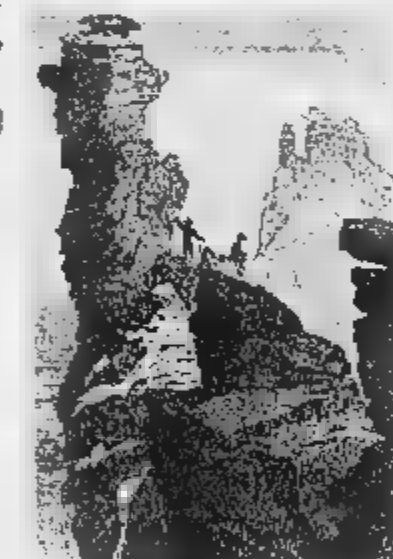


Una stampa del 1877 rappresenta il piccolo del Gran Paradiso «violato» da due alpinisti

14,30 la partenza del corteo storico: raggiungerà il campo allestito per il «Torneo Medioevale» in onore del re.

Per due giorni, il lago artificiale ospita decine di decine di terranova giunti da tutt'Italia (e anche dall'estero) che si sottoporranno alle prove di salvataggio in acqua per il conseguimento dei brevetti. Organizzano il «Gruppo subalpino

lavoro in acqua» in collaborazione con gli «Amici del Gran Paradiso». Domani (dalle 14) alle spalle dell'albergo Cinforon, si svolgono le dimostrazioni di allenamento. Domenica alle 10, inizieranno gli esami davanti a una giuria che valuterà il livello di preparazione dei terranova. Premiazione ore 16. Oltre alla classica passeggiata lungo-diga, da vedere è la Ca' del Meist



corso di ristrutturazione e il Grand Hotel, imponente costruzione disabitata, dove soggiornò il Carducci.

**DOVE MANGIARE.** Consigliamo per una sosta golosa la cucina tipica dello Chalel del Lago (telefono 0124/953.128) a Ceresole Reale. A Sparone, il ristorante La Rocca (tel. 0124/808.867). A Pont Canavese la trattoria Bergagna (telefono 0124/851.531). [a. d. s.]

Domani Moncalieri festeggia il suo patrono  
Il Beato Bernardo fra nobili e pescatori

La metamorfosi è quasi pronta. Stendardi e bandiere, nobili e armigeri a cavallo, popolani, frati, cordai, ricamatrici, pescatori e boscaioli faranno Moncalieri, domani sera, un borgo tardo-medioevale del 1400. E' la rievocazione storica della città: la processione partirà alle 21,30 da piazza Vittorio per arrivare fino a Borgo Aje. Sono più di 400 i figuranti che daranno vita alla sfilata, tra scenografie ispirate alla morte del Beato e al dramma della peste. Folk, show e spiritualità per ricordare quel giovane uomo, venuto da lontano, capace di compiere miracoli.

Bernardo, margravio di Baden, lasciò la Germania per una missione diplomatica: si recò a Genova per allestire una flotta contro i turchi. Colpito dalla peste, sulla strada per tornare a casa, si fermò a Moncalieri dove morì. Era il 1458. E Bernardo aveva trent'anni. Ma il breve soggiorno gli bastò per conquistare la fama di santo. Tanto che gli studiosi elencano

miracoli, tutti avvenuti dopo la sua morte (il primo durante le esequie, nella chiesa della Collegiata: uno storpio guarito). La devozione ai suoi confronti cresce i secoli e nel 1728 l'arcivescovo Francesco Arborio lo nominò ufficialmente patrono di Moncalieri. Nella rievocazione storico-religiosa di domani, organizzata dalla Società Beato Bernardo, dalla Pro Loco e dal Comune di Moncalieri, il patrocinio della Regione, gli artigiani allestiti nel mercato medioevale: lo scultore in pietra, le tessitrici, i cestai, i cordai e le ricamatrici. Tutti rigorosamente in costume d'epoca. Non mancheranno punti di ristoro con menù all'antica. Rivolgarsi alla Pro Loco, tel. 011/640.74.28.

La manifestazione prosegue domenica: alle 10 Messa nella chiesa del Beato Bernardo. Borgo Aje con la presenza dei personaggi in costume e martedì 15, alle 23, i fuochi artificiali in Lungo Po Abbinzio.

Carliotta Oddone

## GIORNI D'ESTATE

## Pollicino s'aggira nel Parco Rignon e in piazza Solferino c'è ballo liscio

Giornata ricca di avvenimenti e spettacoli, oggi, per la manifestazione «Giorni d'Estate» a cura del Comune.

**PARCO GIOCHI.** parco Michelotti (corso Casale). Ore 14: «Cartacarta», laboratorio manuale sulle tecniche della carta.

Ore 15,30: ballo liscio. Ore 20,30: disco liscio.

Ore 21: piazza d'Armi (corso Sebastopoli). Ore 15,30: ballo liscio.

Ore 21: Mambassa in concerto; nell'area del ballo a palchetto, musica anni 60.

Ore 22: musica da discoteca. Ore 22: film «Amore e altre catastrofi».

**IL PIERROT.** Parco Rignon (corso Orbassano 200). Ore 18: la compagnia Assembla Teatro propone lo spettacolo per ragazzi «Pollicino».

**SUL PO.** corso Moncalieri 18.

Ore 20: serata africana, festa con cena (prenotazioni al numero 53.31.03 e 94.07.542) e

musica con le percussioni di Ceddo.

**JVC JAZZ.** Giardini Reali. Ore 21: concerto di Kenny Garrett, Kenny Kirkland Quartet e Take 6.

**LARGO SALIZZO.** Ore 21: concerto del gruppo L'Una e Cinque.

**PIETRO E VINCOLI.** via San Pietro in Vincoli 28.

Ore 21,30: si conclude il festival klezmer con il concerto degli Acquaragia Drom.

**ARENA METROPOLIS.** parco del Valentino (viale Boiardo 24).

Ore 22: film «L'ombra del diavolo», «Una scelta d'amore».

**GIARDINI REALI.** Ore 22: film «Amore e altre catastrofi».

**PIAZZA DEL MUNICIPIO.** Ore 21: Beho Storti, il conte Ugucione «Mai dire goal», il protagonista di «Uomini com-

pleti» con Antonio Comacchione e Maurizio Milani.

**PARCO DALLA CHIESA.** Ore 21,30: per la rassegna «Pellerossa», concerto di Duncan Sheik, Us 3 e Jamiroquai.

**BORGARO.** parco Chico Mendes.

Ore 21,30: concerto dei Karamma.

**PARCO VALLERE.** Ore 21,30: teatro con la compagnia SantiBriganti che mette in scena «Casina».

**PIAZZA DI VITTORIO.** Ore 21,30: proiezione del film «Shine».

**CAMPO SPORTIVO.** Ore 21,30: proiezione del film «Lilli e il vagabondo».

**PARCO SALVERMINI.** Ore 21,45: proiezione del film «Il gabbio di Notre Dame».

**RIVATA.** parco Monastero.

Ore 21,45: film «Il ciclone».

**PARCO PIERCANTONI.** Ore 21,45: spettacolo comico di Margherita Fumero dal titolo «Quando le farse vanno in vacanza».

## STUDENTI

Alle 18,30 all'Istituto Europeo Design, in via Pomba 17, inaugurazione della mostra con i lavori degli studenti dei corsi di grafica pubblicitaria, moda, architettura, fotografia, computer grafica. Si possono vedere progetti, disegni, ricerche fino all'8 agosto, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

## ORBASSANO

Oggi e domani al Centro di formazione «G. Ceppi», in «Rivista 50» Orbassano, mostra «Strada facendo...» i lavori realizzati dagli allievi dei corsi di educazione per la prima infanzia organizzato Csea. Dalle 10 alle 18.

## SAN SEBASTIANO PO

Domani, alle 9,30 al Castello della «San Sebastiano Po, incontro del titolo «Ritorno a la Villa», con la partecipazione del sindaco di San Sebastiano, Giuseppe Bava, e Guallierio Rizzo, Enrichetta Leosco, Gustavo Mola di Normaglio, Donata Tavaria, Francesco De Caria, Luigi Griva e Giuliano Gasca Quirza. L'iniziativa è del Comune con la Pro Loco in collaborazione con il

## APPUNTAMENTI qua e là

Centro Studi Piemontesi di Torino. Informazioni più dettagliate, telefonando 011/919.12.21.

A Cherasco domenica 13, dalle 8 alle 19, ci sarà il «Mercato del libro antico», pubblicazioni, manifesti, stampe e cartoline di ogni tempo. Per la manifestazione, nella Chiesa di San Geronimo sarà disponibile il 69° annuario filatelico postale dedicato alla giornata, e verrà allestita una mostra filatelica. Alle 15 concerto di musica del «Eseguita dall'Ensemble Cameristico di Pavia. Telefono: 0172/48.83.82.

**LE PIANTE.** Domenica 13 l'associazione Aemeta, via Principessa Clotilde 77, organizza un'escursione guidata per riconoscere le piante medicinali, alimentari e tossiche spontanee nell'orto botanico vicino a Casella, dalle 16 alle 18. Condotta da Valeria Santo. Telefono: 011/437.58.69.

**CONCORSO ISEF.** All'Isf Istituto Superiore di Educazione Fisica, in piazza Bernini 12, è possibile presentare la domanda per l'ammissione al concorso di studenti (180 ragazze e 180 ragazzi), per il primo corso. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi

al numero telefonico 011/74.57.74.

## ARTE

L'Associazione Italia-Israele propone un viaggio attraverso i tesori dell'arte ebraica in Polonia. Il 5 al 15 settembre. Si visiterà anche il Campo di Auschwitz. Per altre informazioni, rivolgersi allo 011/561.38.98.

## DANZARE

Al Ballet Club, in via De Sanctis 15, 14 al 15 luglio al teatro stage di danza classica con Carla Perotti e uno di danza jazz con Don Marasigan. Per le eventuali iscrizioni, telefonare allo 011/77.91.082.

## FAVRIA

Si conclude il 13 luglio nel Salone di San Michele al Castello di Favria, in piazza Martiri della Libertà, la mostra «La bicicletta», un percorso a immagini e documenti d'epoca sull'evoluzione della due ruote. Orario: 20-23, sabato e domenica 9-12 e 15-21.

## SACRA SAN MICHELE

Oggi e domani alle 21,15 la Sacra di San Michele ospita l'«Ensemble Organum» Parigi diretto da Marcel Pérois che presenta i «Vespri di Pasqua» in canto romano antico: rarità musicale che si lega a un modello pre-gregoriano. Ingresso libero.



PER RINNOVARE TUTTA L'AREA COMMERCIALE

# LAVIDEUROE SVUOTA

A PREZZI D'INGROSSO

LE MIGLIORI MARCHE, ANCHE CON PAGAMENTI SENZA ANTICIPO - 1° RATA A DICEMBRE

**TV COLOR**  
DISPONIBILI OLTRE 180 MODELLI

**Panasonic**  
RASOIO RICARICABILE  
compresso nel prezzo  
il valore del rasoio è di L. 50.000

PHILIPS	14" Seari - O.S.D.	L. 389.000	299.000
SINUDYNE	14" Seari - O.S.D.	L. 379.000	299.000
PHILIPS	15" Seari - Televideo	L. 449.000	399.000
PHILIPS Combi	20" + Video - 2 srt. - Televideo	L. 1.199.000	999.000
	21" O.S.D. - Televideo	L. 569.000	489.000
	21" Stereo - Televideo	L. 999.000	899.000
SINUDYNE	21" Stereo - Televideo	L. 789.000	679.000
SONY Seari "X"	21" Stereo - Televideo	L. 1.199.000	999.000
JVC	25" Stereo - Televideo	L. 1.199.000	999.000
SINUDYNE	25" Stereo - Televideo	L. 999.000	799.000
PANASONIC	Stereo - Televideo	L. 1.499.000	1.299.000
SINUDYNE	Stereo - Televideo	L. 1.099.000	899.000
SONY Seari "X"	29" Stereo - Televideo	L. 1.499.000	1.540.000
	34" Stereo - Televideo	L. 1.999.000	1.790.000

**12 ANNI DI ASSISTENZA**

**DAEWOO** Show View  
Fermo immagine - Tracking digitale

**PHONDA by PHILIPS** Fermo immog. - Show View L. 399.000 299.000

**PORTLAND** 4 Testine - SP/JP - Show View L. 449.000 399.000

**SINUDYNE** Fermo immagine - SP/JP - Show View L. 599.000 490.000

**AIWA** Fermo immagine - Show View L. 499.000 369.000

**SONY** Fermo immagine - Show View L. 499.000 369.000

**PANASONIC** 3 Testine - Moviola - Show View L. 499.000 399.000

**JVC** 6 Testine - Stereo HI-FI - Show View L. 799.000 639.000

**PANASONIC** 6 Testine - Stereo HI-FI - Show View L. 899.000 769.000

**PANASONIC** 6 Testine - Stereo HI-FI - Show View L. 899.000 749.000

**12 ANNI DI ASSISTENZA**

**VIDEOCAMERE**  
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

**Panasonic**  
RASOIO RICARICABILE  
compresso nel prezzo  
il valore del rasoio è di L. 50.000

**VHS-C** Zoom 14x - 0.3 lux

**JVC** VHS-C - Zoom 18x - 0.6 Lux - Titol. L. 1.899.000 949.000

**JVC** Zoom 14x - Mix col. L. 1.599.000 1.399.000

**JVC** Digitali a partire da L. 2.990.000

**SONY** 8 mm - Zoom 30x - 0.7 Lux - Stabil. L. 1.599.000 1.440.000

**CANON** 8 mm - St. HI-FI - Zoom 20x - 3 Lux L. 1.099.000 999.000

**8 mm - St. HI-FI - Zoom 22x - 3 Lux** L. 1.099.000 1.199.000

**Hi 8 mm - Stereo HI-FI - Zoom 22x** L. 1.899.000 1.690.000

**3 Lux - Stabilizzatore - Telecomando** L. 1.899.000 1.690.000

**Hi 8 mm - St. HI-FI - Zoom 12x - 2 Lux** L. 1.499.000 1.090.000

**8 mm - Stereo HI-FI - Zoom 16x** L. 1.099.000 949.000

**2 Lux - Zoom - Telecomando** L. 1.099.000 949.000

**12 ANNI DI ASSISTENZA**

**AIWA**  
RASOIO RICARICABILE  
compresso nel prezzo  
il valore del rasoio è di L. 50.000

**Mini HI-FI** 40+40 W

**AIWA** Mini HI-FI - Ingresso Audio - Video L. 1.199.000 949.000

**JVC** Mini HI-FI - 70+70 W L. 999.000 699.000

**JVC** Mini HI-FI - 90+90 W L. 1.199.000 549.000

**JVC** Mini HI-FI - 50+50 W L. 899.000 549.000

**KENWOOD** Mini HI-FI - 60+60 W L. 1.299.000 999.000

**Mini HI-FI - 70+70 W** L. 1.099.000 629.000

**Mini HI-FI - 40+40 W - 3 CD** L. 899.000 749.000

**Mini HI-FI - 70+70 W - A/V - 5 casse** L. 1.450.000 1.199.000

**12 ANNI DI ASSISTENZA**

**AUTORADIO**  
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

**MAJESTIC**  
4x15 W  
Frontalino asportabile

**DAEWOO** 2x25 W - Multi CD - 6 dischi - Autoradio - Frontalino asportabile L. 499.000 399.000

**2x18 W - Frontalino asportabile** L. 169.000 119.000

**2x12 W** L. 129.000 89.000

**KENWOOD** 4x25 W - Frontalino asportabile L. 329.000 259.000

**4x25 W - RDS** L. 429.000 319.000

**PANASONIC** 4x30 W - RDS - Frontalino asportabile L. 399.000 299.000

**4x35 W - RDS** L. 549.000 379.000

**MAJESTIC** Frontalino colorato L. 229.000 169.000

**MAJESTIC** 4x15 W - Front. asportab. in radica L. 329.000 249.000

**4x35 W - RDS** L. 269.000

**12 ANNI DI ASSISTENZA**

## CELLULARI G.S.M. ED ETACS

DECINE DI MODELLI DIVERSI, ACCESSORI E RICAMBI PER TUTTE LE ESIGENZE

ATTIVAZIONE LINEA **STANDARD** TELECOM ITALIA

**G.S.M.**  
KITTUM 1  
ATTIVAZIONE GRATIS

**ERICSSON** L. 399.000

**MOTOROLA** D470 L. 549.000

**MOTOROLA** + TIM CARD L. 499.000

**MOTOROLA** NOVITÀ SLIM LITE L. 990.000

**MOTOROLA** L. 1.990.000

**OMNITEL by** L. 290.000

**OMNITEL by AEG 911** L. 389.000

**OMNITEL FACILE 2110 by NOKIA** con carta ricaricabile L. 589.000

**OMNITEL MAXI FACILE by MOTOROLA** con carta ricaricabile L. 489.000

**OMNITEL FACILE 6700 by** con carta ricaricabile L. 499.000

**OMNITEL 6700 by MOTOROLA** L. 499.000

**OMNITEL by** 0110 L. 939.000

**PANASONIC** 500 L. 749.000

**PHILIPS FIZZ** nuova + TIM CARD L. 479.000

**PHILIPS SPARK VOICE DIAL** - Cavo auto L. 749.000

**1611 NOKIA** L. 529.000

**TIM by SIEMENS** L. 529.000

**TIM by SIEMENS 5 6** L. 890.000

**TIM by MOTOROLA STAR TAC** L. 1.689.000

**ETACS**  
NOVITÀ  
ATTIVAZIONE GRATIS

**ALCATEL** FLY L. 199.000

**MOTOROLA** NOVITÀ A 130 L. 369.000

**FLARE** con vibra call L. 699.000

**MOTOROLA** FLARE L. 399.000

**PERSONAL** L. 199.000

**MOTOROLA** PHONE L. 1.990.000

**MOTOROLA** STAR TAC L. 1.990.000

**REC** P7 PLUS L. 449.000

**TIM by NOKIA ITY MAN 500L** L. 549.000

**TIM by** ET L. 549.000

**RASOIO RICARICABILE DA VIAGGIO**  
**DOPPIO VOLTAGGIO**  
**CON CUSTODIA**  
**E RETINA DI RICAMBIO**

**AUDIO**  
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

**ROADSTAR**  
CD portatile

**AIWA** Radio registratore Stereo - Duplicatore L. 199.000 129.000

**ROADSTAR** Radio registr. Stereo con CD L. 349.000 299.000

**AIWA** Walkman Stereo L. 599.000

**PANASONIC** CD portatile - Cuffie - Box amplificati L. 349.000 199.000

**12 ANNI DI ASSISTENZA**

**CONDIZIONATORI**  
CLIMATIZZATORI  
DISPONIBILI OLTRE 50 MODELLI

**CONDIZIONATORI**  
ARGO/OCEAN - ARIEL - ATLANTIC  
DE LONGHI - MITSUBISHI - REX - SPLENDID

**PREZZI DA L. 1.200.000 999.000**  
(PAGAMENTI PERSONALIZZATI)

**GRANDI MARCHES:**  
ARISTON - ATLANTIC - BOSCH - BAUKNIT - MIELE  
INDESIT - OCEA - GIORGIO  
ZEROWATT

**È DISPONIBILE ANCHE UN'AMPIA GAMMA DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.**

**FRIGORIFERO** Doppia porta - 250 lt. L. 499.000 399.000

**120 lt.** L. 489.000 349.000

**COMBINATO** 2 Motori - 320 lt. L. 699.000 599.000

**60x60 - 12 coperti** L. 659.000 499.000

**5 kg. - Cestello inox** L. 499.000 399.000

**CUCINA** 4 Fuochi gas L. 249.000 199.000

**FORNO** Ventilato con grill L. 459.000 349.000

**12 ANNI DI ASSISTENZA**

**12 ANNI DI ASSISTENZA**

**LAVIDEUROE 1 TORINO**  
ZONA SANTA RITA  
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63  
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasilgia, 79

**LAVIDEUROE 2 BURELO D'IVREA**  
E.S. IVREA - VIVERONE  
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 84.84.84

**LAVIDEUROE 3 RIVALLA**  
CENTRO COMMERCIALE PIRAMIDI  
VIA GAVENO, 52/13 - TEL. (011) 800.00.00

**LAVIDEUROE**  
N.1 IN ITALIA

**GRUPPO GET**

**ASSIOMA**  
ARTICOLI PER LISTE NOZZE  
OGGETTISTICA E REGALISTICA  
ASSIOMA è all'interno dei centri LAVIDEUROE



RITROVI

**AL BAGATELLE:** al venerdì musica di tutti i generi, volumi moderati.  
**CHALET:** 888 07 77. Ore 21.30.  
15.30 a 21 danza by Rocky.  
21 «Festa delle donne».  
**DU:** «LA TERRAZZA», 521.52.75. Ore 21 Edo Puma. Sfilata di bikini.  
**GARDENLU:** da noi di più! Prova. Valsalica 4, 1.660.34.43. 15 Mini - 21 spettacolo Orch. Walter D'Angelo.  
**LA LUCCIOLA:** La conoschi? Ta-208. Ore 15.00.  
**LE ROI GIARDINO:** Ore 21, dopo 70 anni il divertimento continua.  
**PATIO+INVIDIA:** 22.30. 551.4841.

GALLERIE E MUSEI

**BELLAUDI ANTICHTA'** 0121 75.546 Pinarco. Via Riformazione 24.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

**ACCADEMIA:** Mostra collettiva. **CARLINA:** Figure e figurazione a To. Opere su carta.

**AMBROSIO**  
**TRAINSPOTTING**  
un film di Danny Boyle



**KING**  
MARK WATKINS  
KEESE WATKINS  
**paura**  
ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI



OGGI ALL'adua

GARY BUSEY ROY SCHEIDER  
LORENZO LAMAS

**CONFRONTO FINALE**  
THE RAGE



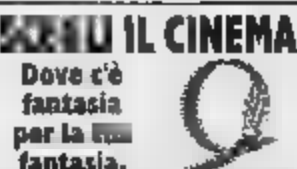
OGGI AL ROMANO

UN FILM DI SCOTTANTE ATTUALITA'

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano  
**Una casa per Oliver**  
MARTIN DONOVAN JOELY RICHARDSON KAT FLEMING  
regia di ANGELA POPE



**IL CINEMA**  
Dove c'è fantasia per la fantasia.



OGGI ALLO STUDIO RITZ

IL CAPOLAVORO DI ALFRED HITCHCOCK  
IN RITRASPETTO

«E' SEMPRE UN FILM TORNATO E RIVOLUTIVO»  
PIU' EROTICO E RIVOLUTIVO DI TUTTI GLI ALTRI  
MILANO Crespi

JAMES STEWART KIM NOVAK  
NEL CAPOLAVORO DI ALFRED HITCHCOCK

**VERTIGO**  
CON SOTTOTITOLI IN ITALIANO  
ORARI ALLA PAGINA SPETTACOLI



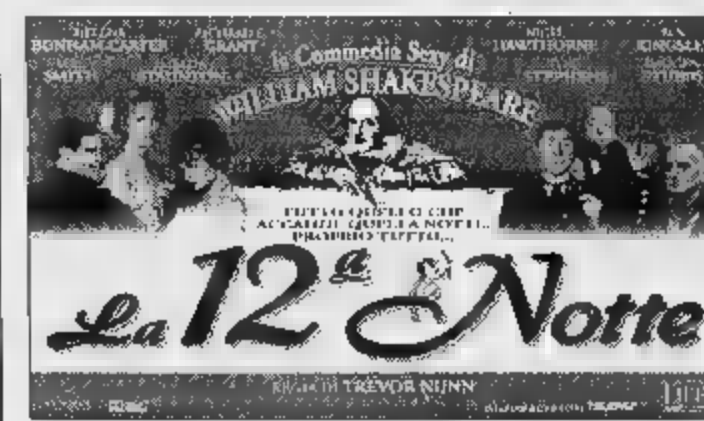
CRISTALLO

**SOSPESI NEL TEMPO**  
THE FRIGHTENERS  
ORARI ALLA PAGINA DEGLI SPETTACOLI



OGGI AL LUX

La Commedia di WILLIAM SHAKESPEARE  
**La 12ª Notte**  
ORARI ALLA PAGINA SPETTACOLI



OGGI AL GRANDE IDEAL

**LA GRANDE PROMESSA**  
UNA COMEDIA DA RIDERE  
SE NON TROVI L'AVVERSAIO... CREALO.  
ORARI ALLA PAGINA SPETTACOLI



OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

POH BOYD GINA HOLLY  
KATHLEEN LINAHAN W  
**Il Gioco dell'Oca**  
un film di Trish McAdam  
ORARI ALLA PAGINA SPETTACOLI



OGGI AL NAZIONALE

2 Pac • The Dugg Pound • Queen Latifah • Shortcake Killa • Junior M.A.F.I.A. • M. Day  
MC Lya con Nacque • Mobb Deep • Druze • Groove Theory • Big Mike • Adina Howard  
**L'ALLENATRICE**  
Con il patrocinio del Ministero Turismo e Spettacolo



UNA BELLA SORPRESA!

PROSEGUE a GRANDISSIMA RICHIESTA

OGGI AL MASSIMO 1

**Pane e Fiore**  
Da non perdere



IL GRANDE CINEMA E' GIA' COMINCIATO. NON PERDETEVI L'INIZIO.

UN POSTO DOVE ANDARE.

**IL CINEMA**



Dal 10 luglio al 10 settembre

SALDI MOMENTI

MOMENTI UOMO  
sconti dal 20 al 40%

MOMENTI DONNA  
sconti dal 20 al 50%

VIA SESTRIERE 11 - BORGO S.PIETRO - MONCALIERI  
(proseguimento di via Nizza dopo piazza Bengasi)  
Autorizzazione Comunale del 3 luglio 1997

I SERVIZI in Città

**NUMERI UTILI**  
Vigili del Fuoco 115  
Carabinieri 112  
Sedia centrale 55.191  
Polizia 113  
Questura centrale 55.881  
Prefettura 55.881  
Vigili urbani 46  
Polizia stradale 58.401  
pronto intervento 54.16.33  
Corpo Forestale incendi boschivi 157/07.091  
Poste e Telegraf 180  
v. Affari 10 dom. e fest. 8.30-19

**SALUTE**  
Guardia medica. 57.47  
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411  
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00  
Centro antitubercolosi 663.76.37  
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)  
Guardia olistica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.33.111; Maurizio 50.601.

**AMBULANZE**  
Eliambulanza 118; Soccorso urgente 118; Croce Rossa 280.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27  
**INFERMIERI**  
Aldo 54.04.89; Asir 958.93.31; Alpea 0337.22.94.80; Aldesoro 63.01.56; Alpi 59.96.96; Ancora 588.33.44; Asido 33.13.01; Al-dal 50.23.96; Auxilium 771.29.60; 0337.220.250; 433.83.57; Spl 242.19.04; Cr. 663.19.02; Piccole serve 660.32.63; Sisto 437.17.30.

**SOLIDARIETA'**  
Ospedali G. Adelfa contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.673; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro amari bambini 19.696; Tel. amica 31; Stranieri Cical, 53.99.62; La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.155; Bartolomeo & C. 53.48.54; Bernig 436.85.66; Am-nesty Int. 617.05.30; Informal gay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agoda (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.823; Anapaca (assist. malati cancro) 438.09.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città 580.225; S.O.S. donna (abbandono neonati) 167.231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Rosa 530.666; Serv. emergenza anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab met. 216.5041; Filo d'Argento Fon. Orlasporceli 561.22.99 ore 10-12; 15-17. Har-vest (fossato) 598.00.83.

**CERTIFICATI A DOMICILIO**  
prenotazioni 442.51.04  
Inf. documenti 436.77.00  
Telefono Viola  
Carita' munic. 282.12.16  
Lega dif. gatto 561.6733  
112.26.94  
Lega difesa cane  
Vet. serv. vet.  
**AUTO E STRADE**  
Soccorso stradale Europ assistance 442.11.11

**ATM**  
Batteria sul Po 187.019152  
889.010  
Tren. Supergo 899.0211  
**AEROPORTI**  
56.76.361  
Terminal 433.25.25  
02.74.651  
**TABACCHI** di sara: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Formici 36; Nizza 193; Nazione 31; Derna 226/c; G. Cesare 81; Ormea 15;

**FARMACIE DI TURNO**  
Orario 7-19.30 altro stazione Porta Nuova. Orario: 9-19.30 (dalle 12.30 alle 15 a battenti chiusi); Piazza Vittorio Veneto 10; Via Nizza 18; Corso Fiume 4; Via Luini 41; Via Roma 24; Via Edile 46; Piazza C. Bozzolo 11; Via Di Nanni 71; Via Odile 13; Via Barletta 83; Corso Francia 1 bis; Corso U. Sallustiana 591 bis; Corso 68/d; Corso Belgio 41.  
**FARMACIE DI NOTTE** (18.30-9) v. Nizza 55; p. Massimo 1.



## TRAME

**L'ALLENATRICE.** Sportivo. Lo sport è il valore dell'amicizia: storia di una squadra di pallacanestro che, vincendo, diventa un gruppo affiatato. (Mediaset 1)

**IL CICLONE.** Drammatico. Sposati da dieci anni, Francesco e Francesca stanchi del loro rapporto. Lui si reca a conoscerla e conosce una giovane che gli cambierà la vita. (Canale 5)

**IL GIORNO DELL'UOMO.** Commedia. La vita di un povero di mestiere che subbuglio da una compagnia di fiamme di Madrid. (Ades 488)

**CONFLITTO FINALE.** Azione. Il film di Sidney Furie («Entby») racconta di un agente Fbi in lotta contro una banda di sanguinari cospiratori da un psicopatico. (Ades 288)

**LE COSE.** Commedia. La vita di un povero di mestiere che subbuglio da una compagnia di fiamme di Madrid. (Ades 488)

**LA DONNESSA NOTTE.** Commedia. Ennesima trasposizione per il grande schermo dell'opera di Shakespeare. (Lus)

**DNA.** Horror. In base a scoperte di un giovane medico, uno scienziato riesce a portare in vita un alieno. (Capitol)

**IL GIOCO DELL'OCA.** Commedia. I amici Kate e Jane insieme in un'occasione di Dublino: fidanzata con un musicista, Kate si fa prendere dal panico quando lui le chiede di sposarlo. (Canale 2)

**UN GIORNO PER CASO.** Commedia. Un architetto in carriera e un giornalista si incontrano in un giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. (Derby)

**PROMESSA.** Commedia sportiva. Un organizzatore di match si pugilato cerca una «speranza bianca» da contrapporre ai pugili colore che dominano i incontri. (Ideas)

**HAMLET.** Drammatico. La lunga e integrale versione dell'opera di Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. (Ambrosio 2)

**KOLYA.** Commedia. Praga, prima della fine del comunismo. Un musicista si presta a finta nozze con una russa, che parte e lascia il figlio. La sua vita cambia. (Eris)

**INDEPENDENCE DAY.** Fantascienza. Extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. (Empire)

**LULLY E N.** Commedia. Cartoni animati. Il classico della Walt Disney in una nuova edizione. (Eris)

**MOSCHE DA BARI.** Commedia. Il debutto alla regia di Steve Buscemi s'incentra sul personaggio di Tommy che, lasciato dalla fidanzata e in perenne lotta con la famiglia, riceve in eredità un camioncino per vendere gelati. (Olimpia 2)

**Drammatico.** Un anziano scrittore quasi cieco gira il mondo con la giovane moglie in quanto invitato a parecchie conferenze. Lei lo tradisce. (Eris)

**NIRVANA.** Fantascienza. Salvatores, storia del creatore di videogiochi Jem e di Solo, protagonista di un gioco. (Kong)

**LE.** Drammatico. Una storia d'amore ambientata nei primi Anni Settanta sulle coste della Scozia. Dingo Lars Von Trier. (Mediaset 1)

**PANE E FIORE.** Autore. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf descrive la lavorazione di un film e il suo rapporto con la polizia che l'aveva fermato anni prima nel corso di una manifestazione. (Mediaset 1)

**PAURA.** Drammatico. La sedicente Nicole è una corriere David a cominciare a frequentarlo: all'apparenza gentile, il giovane si dimostra presto pericoloso. (Kong)

**IL PIANETA VERDE.** Commedia fantasy. L'ultimo lavoro di Coline Serreau («Tre uomini e una culla») narra di una donna abile a una culla: narra di una donna abile a una culla: narra di una donna abile a una culla. (Mediaset 1)

**INTENSI ASSOLUTO.** Thriller. Clint Eastwood è un ladro professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti. (Ambrosio 1, Arlecchino)

**IL SANTO.** Azione. Arriva sul grande schermo il Templar, il ladro geniale della celebre serie tv. (Olimpia Uno)

**IL SENSO DI SHILLA PER LA MEVE.** Giallo. Una donna indaga sulla misteriosa morte di un bambino inuit. (Lillipuz)

**IL NEL TEMPO.** Commedia horror. Michael J. Fox è un detective del paranormale nel nuovo lavoro, ricco di effetti speciali, di Peter Jackson. (Cristallo)

**LA STANZA DI MARY.** Drammatico. Il film di Clint Eastwood che ha colpito una delle due. (Fars)

**TRAMPOLINO.** Grottesco. I giorni a caccia di una dose di droga di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale». (Ambrosio 3)

**TUTTI SANI.** Commedia. Dal libro di Culicchio, la vicissitudine torinese del giovane Walter. (Eris)

**L'ULTIMO APPELLO.** Giudiziario. Il best seller di John Grisham, un giovane avvocato cerca di salvare il nonno (Gina Hanks) condannato a morte. (Vittoria)

**UNA CASA PER OLIVER.** Drammatico. In seguito al divorzio, il figlio di Oliver viene affidato alla madre e al suo convulso. Un giorno il ragazzino si presenta a casa con padre pieno di lividi. (Ambrosio)

I Carrara hanno rappresentato a Rivoli «L'uomo, la bestia e la virtù»

## Corna e onore secondo Pirandello

Serata all'antica italiana, ma con pochi estri

Rapida apparizione a Rivoli, bellissimo parco Salvermin, dei Carrara. Questa famiglia d'arte, famosa e attiva da molti decenni, ha messo in scena e interpretato «L'uomo, la bestia e la virtù», la farsa tragica di Pirandello con la quale la compagnia affronta i più svariati festival nativi. Era da tempo che i Carrara non si presentavano al pubblico nuovamente uniti. Dev'essere stato merito di Armando Carrara se la famiglia ha recuperato la propria coesione e, in un senso, il proprio stile. Ma ecco il punto: quale stile? Potremmo definirlo all'antica italiana, ma la formula

avesse qui un preciso contenuto e, soprattutto, se si fondasse su squisitezze interpretative di cui conserviamo soltanto la leggenda.

L'antica italiana era un teatro nel quale non esisteva la «farsa». E questa edizione di «L'uomo, la bestia e la virtù» offre approfondimenti critici, né cerca di illuminare motivi nascosti o trascurati. Di sicuro non potremmo definire una gran trovata la piattaforma girevole con il tavolo e il professor Paolo, il capitano Ferrelle con la moglie e il figlio. E' ingegnoso espediente grazie al cui, co-

me in «giro» dei sentimenti, ogni personaggio mostra di volta in volta la propria faccia. E allora non ci resta che l'interpretazione, il gioco misterioso e gli attori sanno incarnarsi nelle ombre sfuggenti dei personaggi. Ma anche qui...

Voi sapete che «L'uomo, la bestia e la virtù» su una situazione barzelletta, il professor mette in scena la moglie di un marinaio, trascurata dal marito per lunghi anni. Per soffocare lo scandalo e per difendere la virtù della donna, occorre che il capitano si dedichi nuovamente a lei. L'afroditeo disciolto in un



Armando Carrara è l'attore intorno al quale si è riunita la celebre famiglia d'arte

dolce dà, dopo, lunga e arrovelata suspense, l'effetto desiderato. Il divertimento fornito copione è a prova di bomba, come ha constatato il pubblico di Rivoli, ma esige dagli interpreti un mestiere ferreo. Ora, Armando Carrara (che ha firmato anche la regia) e Paolo molto persuasivo nella sua nevrosi

della compagnia, la cui resa è molto disuguale: qualcuno carica eccessivamente, qualcuno affloscia; se qualcuno batte il tempo giusto, qualcuno altro rallenta o rischia di perdersi nel raffinato cielo dell'approssimazione.

Comitato Quotidiani

### PRIME VISIONI

**ADNA 200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Centrale** finale, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 1000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 1200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 1400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 1600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 1800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 2000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 2200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 2400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 2600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 2800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 3000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 3200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 3400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 3600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 3800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 4000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 4200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 4400** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 4600** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 4800** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 5000** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**ADNA 5200** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.



Will Smith in «Independence Day»

**EMPIRE** c.s. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 1** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 2** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 3** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 4** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 5** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 6** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 7** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 8** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 9** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 10** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 11** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 12** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 13** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 14** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 15** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 16** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 17** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 18** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 19** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

**EMPIRE 20** c.s. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **La dipendenza**. Or: 22.30. Ingr. 11.000; 8000.

### I DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**OLIMPIA 2** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 4** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 6** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 8** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 10** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 12** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 14** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 16** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 18** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 20** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 22** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 24** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 26** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 28** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 30** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 32** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 34** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 36** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 38** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 40** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 42** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 11.000; 7000.

**OLIMPIA 44** c.s. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di S. J. Fure con L. Lamas. Or: 18.30;



# L'OLIO EXTRA VERGINE GENTILE AL PALATO.



Bertolli oggi porta in tavola un olio extra vergine "gentile al palato", ideale per chi ama un prodotto gustoso ma non aggressivo, che arricchisce senza coprire i sapori dei cibi. Frutto di una selezione attenta e sapiente, il nuovo extra vergine "gentile al palato" nasce dalla centenaria esperienza di Bertolli.

**BERTOLLI**



# L'OLIO EXTRA VERGINE GENTILE AL PALATO.

Foto: Roberto Di

*dal 1865*

**BERTOLLI**

**OLIO EXTRA VERGINE  
DI OLIVA**

*Gentile al palato 1Le*

Bertolli oggi porta in tavola un olio extra vergine "gentile al palato", ideale per chi ama un prodotto gustoso ma non aggressivo, che arricchisce senza coprire i sapori dei cibi. Frutto di una selezione attenta e sapiente, il nuovo extra vergine "gentile al palato" nasce dalla centenaria esperienza di Bertolli.

**BERTOLLI**

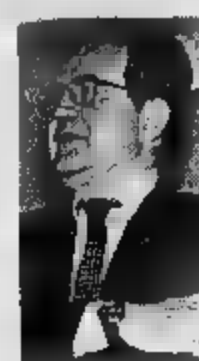




# Vertice a Palazzo Chigi. Il governo punta sulla ripresa dell'occupazione al Sud

## Prodi-D'Alema: il Paese cresce

### Fini sul dopo Scalfaro: mi candido anch'io



Qui a sinistra il presidente del Consiglio Romano Prodi

ROMA. E ora, caro Romano, il tempo di passare alla fase 2 del governo e a un maggiore impegno sociale. Questo è il succo di un'ora e mezzo di colloquio cordiale a Palazzo Chigi, tra il presidente del Consiglio, Prodi, Massimo D'Alema, per tirare le somme di una fase difficile di sacrifici. Ora bisogna impostare il programma futuro del governo perché non si vive di soli tagli e, ricordato, si avvicinano le importanti elezioni comunali di novembre. Prodi ha concordato. Così, al termine del lungo colloquio, il segretario del pds ha potuto annunciare al «Maurizio Costanzo-show» che il Consiglio dei ministri, prossimamente, si occuperà dei temi della ripresa e della crescita dell'occupazione, soprattutto nel Sud.

Antiche diffidenze e spigolosità sembrano ora attenuate nei rapporti tra i due leaders del centro-sinistra. Il miracolo l'ha fatto l'ampio accordo per le riforme raggiunto nella commissione Bicamerale. Che ha tranquillizzato Romano Prodi sul suo futuro.

Negli ultimi della riforma di tipo semipresidenziale, infatti, ci sarà posto per due protagonisti (il capo dello Stato e il capo del governo), al contrario di quanto sarebbe avvenuto avesse prevalso il «premierato forte», studiato per uno solo.

Quindi, Prodi e D'Alema possono convivere politicamente e pacificamente, in attesa del 1999, quando si voterà per il

Non è escluso un rimpasto per dare spazio a Rifondazione

del Parlamento e, probabilmente, anche del presidente della Repubblica.

«Aiutare Prodi è il mio impegno quotidiano», assicura D'Alema. Che scherza, però, sull'«asse» che ci sarebbe col presidente del Consiglio: «Se si dovesse dar retta a tutti gli assi di cui si parla, ci ritroveremmo a falcagnameria...». Comunque, il segretario pds ci tiene a ricordare che il professor Prodi è l'uomo su cui punta, a suo tempo, per le elezioni, in alternativa a Berlusconi. E' che siamo legati da una impresa. Frizioni tra noi? Succede in ogni buona famiglia...».

Questo non pare il momento dei contrasti (ce ne sono stati tanti in passato). Botteghe

Oscuri e Palazzo Chigi. Si lavora a costruire un governo più forte, visto che con molta probabilità potrà durare ancora per due anni. D'Alema ha discusso con Prodi di quel che il governo dovrebbe fare ed anche



A sinistra il leader pds Massimo D'Alema sopra il leader di An Gianfranco Fini

delle cose che «secondo me, dovrebbero correre».

Non è escluso che si sia riparlato di ricambio di ministri in corso d'opera. Per sostituire quelli che non hanno dato buona prova, nel momento in cui ci avvia due impegni. E' una vecchia aspirazione del pds che Prodi ha sem-

pre respinto, nel timore che toccando qualche «mattoncino» del governo, venisse giù l'intera costruzione.

Ora che si sente più forte e sicuro, chissà... Sarebbe l'occasione per fare entrare ministri di Rifondazione comunista (altro sogno del pds), i quali potrebbero, a riflesso, un maggiore

peso politico quando la grande riforma sarà discussa in Parlamento. Di certo, finora sono stati raggiunti dal governo risultati che danno al Paese grande prestigio internazionale, dimostrando che gli italiani hanno virtù insospettabili.

Questo accade nel centro-sinistra, dove i due personaggi più importanti mostrano di voler convivere in armonia. Nel Polo, invece, c'è qualche scintilla. Si dà per scontato che sarà Silvio Berlusconi il candidato del Polo nel duello per il presidente della Repubblica eletto dal popolo. Gianfranco Fini, ieri, ha detto: «Anche io. Spiegando che è pronto a concorrere anche lui per il Quirinale al primo turno ma, soprattutto, facendo capire che ci terrebbe ad avere la guida del governo, in caso di vittoria del Polo».

Se Berlusconi decidesse di candidarsi - dice il presidente di An a Panorama - naturalmente, ne avrebbe tutto il diritto. Il che varrebbe anche per D'Alema, per il sottoscritto a per tanti altri. Dopo la Bicamerale c'è l'uguaglianza dei punti di partenza e, soprattutto, la certezza che decidere alla fine saranno gli elettori. E sempre Panorama pubblica un sondaggio dell'Abacus secondo il quale in testa alle preferenze degli elettori per il presidente della Repubblica sarebbe Fini al primo posto (28 per cento). Seguono ad un punto da Berlusconi e da D'Alema (al 17 per cento). Di fatto, Fini avverte Forza Italia che non accetterà discriminazioni: «La Bicamerale ha aperto una strada che potrebbe portare alla candidatura della destra italiana alla guida del Paese».

Alberto Rapisarda

## A settembre del giudizio

Il segretario pds sarà sentito sulla vendita di un immobile

ROMA. Il segretario del pds Massimo D'Alema è ascoltato a settembre dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma Giuseppe Pititto nel quadro delle indagini sulla vendita di un immobile della società «Tiberiade» che farebbe capo al partito della Quercia. D'Alema ha infatti ricevuto un invito a comparire per la prossima settimana, ma, dei suoi impegni politici, ha chiesto e ottenuto, attraverso il suo legale, l'avvocato Guido Calvi (senatore del pds), di far slittare l'appuntamento a settembre.

Sulla notizia dell'invito a comparire, il pm Pititto non ha voluto fare dichiarazioni: «Cosa volete che vi dica - ha detto - sono sbalordito, non capisco come sia uscita la notizia».

Nell'inchiesta condotta dal magistrato (ereditata dal collega veneziano Carlo Nordio, che si occupa di Coop rosse), il nome di D'Alema è stato iscritto nel registro degli indagati già alcuni mesi per le ipotesi: reato ricettazione

e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. L'invito a comparire è quindi solo la conferma che indagini riguardano anche il segretario del pds.

Con D'Alema sono indagati i rappresentanti della «Tiberiade» Marco Frodda e Cesare Remis, per le ipotesi di reato: falso in bilancio e due funzionari del partito per ricettazione e violazione della legge sul finanziamento illecito dei partiti.

Laconica la reazione Botteghe Oscure. Massimo D'Alema, esprimendo piena fiducia nell'operato della magistratura, è a disposizione dell'autorità giudiziaria in qualsiasi momento, afferma nota dell'ufficio stampa del pds. E continua sostenendo che «si tratta di un'operazione immobiliare della quale è stata fornita già alla magistratura tutta la documentazione necessaria, dalla quale si possono facilmente desumere la totale trasparenza e legittimità dell'operazione». (r. int.)

## INTERVISTA

### L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ROMA. PER Giuliano Amato il comincio è come alla rovescia: scatteranno intorno a dicembre le sue dimissioni volontarie anticipate da presidente dell'Autorità antitrust, ciò che lo colloca più o meno nella posizione di Ronaldo sul calcio-mercato della politica.

«L'altra sera, a cena da amici, ho rivisto Prodi. E' proprio bravo, la definirei un presidente del Consiglio che legge per davvero i dossier. Anch'io, so, mi piacevo di fare lo stesso, come del resto John Major. Magari Kohl e Chirac nei vertici ci sovrastavano politicamente, eravamo i più preparati...».

Professor Amato, di Prodi ci racconta dopo. Ci dica invece se sta per rientrare in politica, in effetti riacquisterà una libertà d'opinione che si eserciterà anche in materia politica, tutta lì, sibilino, affondato nel divano di...

«Sempre con gli immancabili foglietti d'appunti sulle ginocchia e gli occhiali calati a metà del viso. Sono gli appunti della sua imminente rentrée? Macché. L'Istituto universitario europeo di Fiesole, dove andrò a insegnare, non ruoli politici attivi e pone una regola di astensione ai suoi docenti. Vi terrà il di «Istituzioni europee e politiche pubbliche», anche se quasi nessuno crede che Giuliano Amato si rinchioda a lungo nelle pur prestigiose aule di quell'ateneo.

«Allora cosa sono quegli appunti che si è preparato per il incontro? «Spigolature». Cosa? «Spigolature legate al mio mestiere d'origine: costituzionalista. Visto che sono stato tra i primi seminari della Grande Riforma, ancora sul finire degli Anni Settanta, pur concedermi la soddisfazione di commentare il documento conclusivo della Bicamerale. E non c'è di meglio delle tre ore di treno fra Roma e Firenze per leggerlo con attenzione».

capita. Giuliano Amato farà politica in treno. Ma questa volta di riforma costituzionale è da prendere o lasciare?

«E' affatto da buttare, anzi, spi-

La Bicamerale non è affatto da buttare. E per fortuna ha detto di no al federalismo».



Nella foto grande Giuliano Amato a destra il ministro delle Poste Antonio Di Muzio



Ho incontrato Romano Prodi. E' forte e preparato ma non provo nessuna invidia per lui. Il servizio militare lo l'ho già fatto.

Marco Pannella. Di lui dice Amato: «Non ho mai creduto alla sua generosa idea per cui basterebbe forzare la legge elettorale e volti si ottengono due partiti all'inglese».

tra il partito Maccanico e quello di Dini? Tante piccole botteghe fanno una politica. Quindi devono sopravvivere solo i partiti espressione di un radicamento reale?

«Me lasci dire, già l'Ulivo in verità è una traversata. Ulivo. Potrebbe essere altrimenti solo i Popolari non si autoumiliassero. Ma intanto questa legge elettorale rischia di rovinare un ottimo lavoro».

Perché? Perché rinnova centralità di quella nefasta tela di Penelope negoziata tra partiti antecedenti ogni decisione parlamentare e di governo. Allora a cosa serve rafforzare Parlamento e governo?

Comunque è un fatto che dopo tanti anni di tavoli mandati a gambe all'aria in Italia si torna a respirare aria. Mediante tra avversari, forse perfino regole condivise. E' un bene, e dobbiamo insospettirci?

E' un bene, forse segna addirittura fine di una lunga spirale autodistruttiva della politica. Ma è ancora molto presto. La Bicamerale, con il buon lavoro, è solo la testimonianza di una necessità, non ancora cambiamento».

Grazie, professore. Cosa diceva, prima, di Prodi?

«Già, la cena dell'altra sera. Le dicevo che l'ho trovato forte e preparato, Romano. Però ho provato nessuna invidia per lui. Parlava di Fossa, Cofferati... Per carità, temi importanti. Intanto mi distraevo e pensavo: «Meno male che occupi lui e non devo occuparmene io. Il servizio militare l'ho già fatto».

Chissà perché, la presidenza del Consiglio nel inconscio l'associa al servizio militare. Oggi il fuoco dei miei interessi è spostato sul piano europeo, trovo più stimolante pensare in chiave europea che italiana. Dunque l'Istituto di Fiesole per me è proprio il luogo ideale...».

Lo dichiara riponendo sul tavolo le sue spigolature, con un sorriso troppo carico d'ironia perché si possa credere davvero.

Gad Lerner

Che cosa c'è nel mio futuro? Farò politica soltanto in chiave europea».

## Amato: no alla legge elettorale

«E basta con questo puzzle di partitini inutili»

golando ci si scoprono dentro molte più novità che meriterebbero l'attenzione pubblica di quante i primi non abbiano lasciato intendere. E' da migliorare, certo. Soprattutto salvata da quell'abbigliato paradosso con una legge elettorale in grado di restituire centralità al negoziato tra partiti, annullando così il rafforzamento dell'esecutivo che pure la Bicamerale prevede.

Quali sono per lei le novità più covevoli?

«Più di quante si pensi, sa. Prima fra tutte che nel documento, se Dio vuole, non c'è quel federalismo che ho sempre ritenuto una forzatura: bassa cucina politica per un Paese sommerso piccolo. Il nostro. Le sacrosante esigenze di decentramento radicate nei Comuni oltre che nelle Regioni. E' l'idea più giusta, lo lasci dire a un vecchio riformista abituato a far leva sulle realtà migliori - in questo caso la tradizione italiana del municipalismo - per progredire. Più autonomia regionale e radicalmente comunale».

Altre spigolature?

«Buone le modifiche sulla Corte Co-

stituzionale, ad esempio l'eliminazione del malvezzo per cui i giudici si passano le cariche di presidente poco prima di andare in pensione. O il diritto all'espressione del dissenso interno, che supera una concezione sacrale di questo potere. Bene anche la possibilità data Corte di dilazionare di un anno l'effetto delle deliberazioni, saranno dunque possibili anche decisioni più coraggiose. Va riscritta, invece, perché superata, la parte sulla pubblica amministrazione...».

La prego, non faccia il Dottor Sottile e ci dica cosa pensa delle decisioni della Giustizia.

«Sorrido nel rilevare che si è fatta una intorno alla separazione delle carriere dei magistrati. E' passato sotto silenzio l'articolo 132 che faccio io la battuta - neanche noi socialisti degli Anni Ottanta avremmo osato proporre».

Di che si tratta?

«L'articolo 132 prevede che una volta all'anno il ministro di Grazia e Giustizia riferisca al Parlamento sull'esercizio dell'azione penale e sull'uso dei mezzi d'indagine. Negli

Anni Ottanta, evitare l'ombra delle interferenze politiche sull'azione penale, io avevo riproposto un'idea di Calamandrei: fosse il procuratore generale della Cassazione a informare le Camere, senza che l'esecutivo ci mettesse parole. Questa idea fu allora ritenuta eccessiva».

I socialisti anni Ottanta erano soddisfatti ora che è passata la loro idea presidenzialista...

«Non c'è dubbio, pensavamo proprio a un Presidente della Repubblica eletto dal popolo ma diminuito di alcuni poteri eccessivi che invece gli assegna il modello francese. Va benissimo così, senza poteri di governo: non si vede infatti come di meglio che i cittadini siano chiamati a scegliere il rappresentante dell'unità nazionale. Avremo finalmente quelle campagne elettorali per anziché contro cui purtroppo non siamo ancora attrezzati. L'importante è che nel frattempo governo e Parlamento funzionino bene».

Qui cominciano i dolori? «Certe no. Sia il governo che il primo ministro escono rafforzati dalla bozza di riforma. Anche nei

rapporti col Parlamento, ispirati a più rapida funzionalità. Semmai, sgonfiandosi il federalismo, è il nuovo Parlamento che rimane come senza disegno. Quel Senato addizionale di una Commissione di Autonomie è sospeso a metà tra camere di garanzia e camera locale. Sarebbero incongruenze facilmente correggibili, sia ben chiaro, e ci fosse di mezzo quella pessima legge elettorale».

La prego, Lei, Amato, accetta o no l'idea che la futura democrazia continui a fondarsi sui partiti?

«La accetto, mi figuri. Non ho mai creduto alla generosa idea di Marco Pannella per cui basterebbe forzare la legge elettorale e volti si ottengono due partiti all'inglese. C'è un limite a tutto, qui sono meriti gli strali dei Professori: va bene un che preveda il formarsi di coalizioni, però l'Italia aveva diritto a un puzzle semplice come quelli per bambini, non a un puzzle da adulti fatto di mille pezzi».

Vorrebbe eliminare per legge la presenza irriducibile di come la Lega e Rifondazione, indisponibili a coalizioni? go-

verno? «Sarebbe una forzatura sbagliata. Parliamo di Ulivo e Polo. Mi volete spiegare a quale rispondiamo consentendo coalizioni di sette, otto partiti invece che di due o tre».

Potrei rispondere semplicemente che esistono, questi partiti.

«Sarà brutale. Tanta pascocchia intorno ai partiti grossi serve solo alla rielezione dei rappresentanti della pascocchia medesima. Prenda l'Ulivo. Il pds sta sotto l'Ulivo perché altrimenti non è in grado di raggiungere da solo l'elettorato di centro. Ma se i popolari avessero un sussulto di dignità dovrebbero stessi pretendere un autentico doppio turno di coalizione, dichiarando: noi soli rappresentiamo il centro, non stiamo al riparo del sottano di D'Alema».

Insisto, cattolici e laici moderati in Italia sono un'innovazione.

«Secondo davvero l'elettorato italiano avverte l'esigenza di tre frammenti cattolici? Si sentirebbe violentato senza i vari cicci e coccò? L'Italia ha bisogno della differenza





«Troppo morbido» con gli attacchi di Gasparri sulle foibe, e lasciano l'aula

## Deputati pds, rivolta contro Violante

«Indifesi sugli insulti di An»

ROMA. Mormori, urla, improprietà in aula scoppia, inattesa quanto virulenta, la rabbia dei deputati piduisti contro il loro presidente della Camera Luciano Violante. Lui, annusata l'aria, lascia il suo

al vice Petrucci. Ormai, però, i fatti: i parlamentari della sinistra democratica, quelli di Rifondazione e i verdi abbandonano gli scranni, sciamano per il Transatlantico che delle loro grida, e al povero sostituto di Violante che sospende la seduta. Ma qual è l'oggetto del contendere? Che cosa fa dire a Giovanni Melandri ed al presidente ha sbagliato ed è giusto incavolarsi per questo? Il fatto è che Violante doveva riferire delle sanzioni stabilite dall'ufficio di presidenza della Camera nei confronti del deputato di An Maurizio Gasparri, il quale, due giorni prima, aveva assalito verbalmente il sottosegretario verde alla Pubblica Istruzione Carlo Rocchi per protestare contro il mancato insegnamento nelle scuole della tragedia delle foibe. Solo che Violante, in aula, si limita a una reprimenda formale nei confronti del luogo comune di Fim a censura il governo, «eroi di essere stato esclusivo» sul problema in questione. Del resto, non è la prima volta che, sulla rilettura del passato, il presidente offre sponde ad An.

Lettoralmente il presidente della Camera esprime così: «La risposta a governo giudicata dalla grande maggioranza dell'ufficio di presidenza elusiva e non adeguata», «non giustifica né attenua la gravità politica della condotta tenuta dall'onorevole Gasparri». Poi prosegue in questo modo: «Al governo la presidenza della Camera ha richiesto, stesso, in via generale, di curare che le risposte date agli strumenti di sindacato ispettivo siano compiute. Il presidente ha appena finito di parlare. I piduisti sono a disagio. Uno di loro, Vassili Campa-

telli, chiede di intervenire. Violante taglia corto: «Sulla questione non c'è discussione». A questo punto i banchi del centro sinistra il disagio si tramuta in furore. Il presidente si allontana. Petrucci ha appena il tempo di pronunciare qualche stentata parola prima che i deputati della maggioranza lascino l'aula piuttosto rumorosamente. «Questo è un oltraggio», il rifondatore Franco Giordano. «Violante ci ha lasciati insoddisfatti e stupefatti», dice, rosso in viso, Fabio Mussi. «Da quando c'è l'elezione diretta del Capo dello Stato "questi" ne fregano di noi deputati e parlano per il Paese», commenta, caustico, il comunista unitario Farniano Cruciani.

L'episodio ha una coda, altrettanto movimentata, nella riunione del capigruppo che si svolge qualche tempo dopo. Quell'incontro si trasforma in un processo della maggioranza a Violante, un processo a cui non si sottrae nemmeno il collega di partito del presidente, Fabio Mussi. Ma è soprattutto il verde Mauro Paissan a chiedere la resa dei conti, perché vuole lavare l'onta inflitta alla Rocchi da Gasparri. Il deputato incalza Violante, dopo che

questi ha ammesso che forse c'è stato un difetto di comunicazione, che probabilmente le parole sono state fraintese. Questa spiegazione non basta a Paissan, che chiede al presidente della Camera se il testo da lui letto in aula è stato approvato dall'ufficio di presidenza. Questa risposta: «Non è stato votato nessun testo, comunque da parte mia non c'è stata» al governo. Secca la replica del deputato verde: «Questo significa che il presidente porta tutta la responsabilità delle cose dette in aula».

Maria Teresa Meli



Il presidente della Camera Luciano Violante

Lega-Bindi

## «Non chiamate signorina il ministro»



Rosy Bindi

ROMA. Lega Nord richiamata all'ordine in aula a Montecitorio per il ministro Rosy Bindi. E' nel della discussione sul relativo all'attività libero-professionale dei medici: il deputato leghista Rizzo che sollecita la presidenza a fare in modo che fosse presente al dibattito «la signorina addetta ai lavori, cioè Rosy Bindi». Pronto il richiamo del presidente, turno, Pierluigi Petrucci: «Onorevole Rizzo, il ministro Bindi è chiamata col rispetto che le compete e inoltre il governo è qui degnamente rappresentato. La affermazione è pertanto assolutamente fuori luogo».

Giornata nera, ieri, per il ministro della Sanità: non è piaciuta alla Confindustria il piano di riordino del settore presentato dal governo nell'ambito della trattativa sul Welfare: secondo gli industriali le linee del piano indicano lo spirito «conservatore» del ministro Bindi. Lo ha sostenuto il vicedirettore generale della Confindustria, Rinaldo Fadda, al termine dell'incontro che le associazioni imprenditoriali hanno avuto ieri pomeriggio con il governo sul dello Stato sociale.

Il ministro Bindi, ha affermato Fadda, «non ci è risultato particolarmente convincente nell'esporre il piano di riordino. Un piano ha sottolineato che presenta linee fortemente conservatrici sistema attuale. Un atteggiamento che può che confermare l'attuale livello di inefficienza e insoddisfazione». [r. l.]

Lascia la segreteria generale della Farnesina

## L'ambasciatore Biancheri nuovo presidente Ansa

ROMA. L'ambasciatore Boris Biancheri è il nuovo presidente dell'agenzia Ansa. E' stato eletto dall'assemblea dei soci dell'agenzia, riunita a Roma. Contestualmente, l'ambasciatore Biancheri ha pregato il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, di accogliere le dimissioni da segretario generale della Farnesina. Vicepresidenti sono stati eletti, sempre all'unanimità, Mario Ciancio Sanfilippo, presidente della Federazione italiana editori giornali (Fieg) e Claudio Calabi, amministratore delegato della Rcs. L'assemblea dei soci ha anche rinnovato il consiglio di amministrazione dell'agenzia.

Boris Biancheri subentra ad Umberto Cuttici, il cui mandato era terminato nello maggio. Il nuovo consiglio di amministrazione, oltre ai già citati presidenti e vicepresidenti, risulta composto dai consiglieri: Marco Benedetto, Francesco Gaetano Castiglione, Franco Capparelli, Carlo Caracciolo, Roberto Crespi, Paolo Carlo Renato Dal Pino, Alberto Donati, Roberto Ferrario, Giuseppe Ferraro, Franco Fontana, Maurizio Galluzzo, Massimo Garzilli, Giuseppe Gorjux, Giovanni Laterza, Pierluigi Messorio, Giovanni Morgante, Paolo Paloschi, Francesco Passerini Glazel, Carlo Perrone, Vittorio Ripa di Meana, Alfredo Roma, Luigino Rossi. [Ansa]

A Palazzo Chigi

## Umberto Agnelli ha lasciato il premier

ROMA. Il presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli, è stato ricevuto nel primo pomeriggio di ieri a Palazzo Chigi. Agnelli si è intrattenuto per circa un'ora con il presidente del Consiglio, Romano Prodi. Al termine dell'incontro non sono state rilasciate dichiarazioni. La visita di Umberto Agnelli fa seguito a quella del presidente onorario della Fiat, l'avvocato Giovanni Agnelli, che era incontrato la settimana scorsa con il presidente del Consiglio. Il presidente dell'Ifil aveva invece incontrato nei giorni scorsi il presidente della commissione Attività Produttive della Camera e responsabile economico di Rifondazione Comunista, Nerio Nesi. [AdnKronos]

Non piace ad An la proposta del governo

## Gramazio: no ad aumenti ai ministri non onorevoli

ROMA. Domenico Gramazio (An) ha presentato un'interrogazione urgente contro un disegno di legge, presentato da Prodi, Bassanini e Ciampi, che prevede per i ministri e i sottosegretari non parlamentari un'indennità che, per i più fortunati, comporterebbe un incremento della retribuzione percepita dallo Stato pari a 250 per cento. Gramazio ha denunciato, in una nota, «il tentativo di colpo di mano legislativo» e ha voluto ricordare al governo che «non può richiedere ed imporre ai cittadini continui sacrifici economici e al contempo elargire indennità d'oro a rappresentanti di governo». «L'opposizione - ha concluso Gramazio - lotterà per impedire tale grave ingiustizia».

Sulla ripresa economica l'ottimismo di Prodi è una presa in giro degli italiani, aggiunge il presidente dei senatori di An Giulio Macerati che, insieme al senatore Giuseppe Turini (An), ha presentato un'altra interrogazione al presidente del Consiglio. Macerati fa notare che «dagli ultimi dati sulla produzione industriale diffusi dall'Istat» evince chiaramente come nel periodo del governo Prodi il saldo negativo è nientemeno del 13,4 per cento. [Ansa]

Il Capo dello Stato: maggioranza e opposizione hanno dimostrato molta responsabilità

## «La Bicamerale? Successo considerevole»

Scalfaro: sono grato a tutte le forze politiche

L'AQUILA DAL NOSTRO INVIATO

«Siamo un popolo in cammino». Biblico, Oscar Luigi Scalfaro che, giorni in cui si rincorrono le voci sui suoi possibili successori al Quirinale, ripercorre l'orgoglio appena mascherato a cinque anni alla guida di un Paese difficile. E, soprattutto, lascia correre lo sguardo oltre questa stagione a scrutare i giorni che verranno. La Commissione bicamerale ha chiuso i suoi lavori che, ora, il Parlamento dovrà discutere ed elaborare, ma una realtà rimane, precisa e soddisfacente, a segnare il cambiamento di questo popolo itinerante che viene dai territori bui dell'economia e

della politica: quel lavoro comune che ha visto maggioranza ed opposizione mettere insieme mano alle riforme «assumendosi» reciproche responsabilità. «Insieme», parola magica, evocativa di quel solidarismo e di quell'ecumenismo che per Scalfaro sono funzione istituzionale ed opzione politica che, quando si incrinano, rischiano di ributtare l'Italia ai momenti della fatica, e quel fatidico 1992. In queste ore la discussione sullo Stato sociale è impennata: polemiche e contrasti culminati con il clamoroso desiderio dei vertici di Confindustria di raggiungere un'assoluta libertà di licenziamento. E il Capo dello Stato, stilla vetriolo purissimo contro



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

questo Welfare riveduto e corretto dal presidente degli industriali che, a qualcuno, pare piuttosto una sorta di Far West. E' all'Aquila l'inquilino del Quirinale: prime di una visita che lo porterà, in cinque giorni e tredici tappe, a percorrere

l'intero Abruzzo. La proposta avanzata da Fossa, per lui, qui ed ora, un significato improvvisabile ed il provocatorio. «Bisogna sempre aspettare la fine per giudicare - consiglia amabilmente minaccioso - In d'opera si fanno battute più o meno felici. E questa non la mettersi certo nella prima categoria».

L'Abruzzo diventa, allora, paradigma dell'Italia e di tutte le «ampie» che sopportano la croce terribile della disoccupazione e della sottoccupazione: aggiunge il Presidente. Che non cita, ma, certo, ricorda i suoi critici sforzi, per spingere a maggioranza ed opposizione ad affrontare l'emergenza lavoro. Oggi questo imperativo a camminare insieme che appartiene al suo repertorio più proposto, Scalfaro lo vede realizzato in un «successo politico»: quella Commissione bicamerale, appunto, che scadenza esatta e collaborazione tutti ha portato in Parlamento il frutto del proprio lavoro.

E così quell'assemblea che nella critica di alcuni politologi è vista come «a bomba» tempo o, magari, un calderone dove galleggiano riforme egualmente divise secondo di schieramento, per il Capo dello Stato diventa luogo alto della politica. Di più: si trasforma in base d'un impegno che il Presidente indica come meta primaria: il federalismo. Ecco i richiami alla necessità di una «nuova impostazione dello Stato», al «decentramento», all'aumento delle responsabilità periferiche con «Comuni, Province e Regioni che devono, sì, avere competenze ma, soprattutto, possibilità di esercitarle liberamente». Parole non certo casuali nel giorno in cui i fatti, il processo e la sentenza di Venezia dimostrano quanto possa pesare la latitanza della politica che, come osserva Gian Enrico Rusconi, non ha saputo farsi carico della ricostruzione del consenso civile e politico in importanti regioni del Paese del Nord.

Renato Rizzo

Dibattito sul terrorismo

## Ucrain parziale Curcio: per me troppo lungo

ROMA. Da dieci anni, da quando era ancora in carcere, si batte per libertà dei detenuti politici. Oggi sulle ipotesi di grazia parziale è indulto, Renato Curcio in un'intervista all'Espresso dice che è troppo tardi. Tra gli «militanti» lotta armata ancora detenuti 23 hanno scontato più di 20 anni, 58 più di 15 e 74 più di dieci. Il dato preoccupante è che si discute ancora a lenienza impressionante del destino di individui che in media hanno scontato più di 15 anni. Curcio, che dal '93 vive in

semi-libertà, lavora nella casa editrice «Sensibile alle foglie», si è sposato e ha una bimba di 9 mesi, si dice poco interessato a ipotetiche soluzioni lontane di grazia o indulto. «I detenuti politici, anno dopo anno, vivono di docce fredde e speranze disilluse. Anche l'indulto, che sulla carta può apparire la soluzione migliore, coinvolge sempre gente e diventa uno strumento tardivo. Il tempo è corso via e molti sono già usciti in base alle leggi esistenti».

Luigi Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

## I CITTADINI STANNO A GUARDARE

to a un tempo la toga: anche se questo non incide minimamente sulla sua attività di magistrato, così fecunda e risolutiva come stanno a dimostrare processi e condanne. Appare riduttiva, deturcata da insipienza o cattiva coscienza, la pretesa di offuscare il suo passato, di compromettere il suo futuro, gettandogli tra le gambe degli ordigni a tempo (perché soltanto adesso escono le rivelazioni che D'Adamo aveva messo per iscritto due anni fa). Come appare esorbitante, da parte di Di Pietro, chiedere fiducia a occhi chiusi sulle improvvise politiche facendo leva sui suoi meriti indiscussi di allora.

Questo scontro personale tra il magistrato più popolare tra gli italiani e il capo del maggior partito di opposizio-

Stato civile di Torino

■ DENUNCIATI IL 9 LUGLIO 1997

Antonino Davide, Secchi Carlo, Brando Michele, Colombari Marco, D'Agostino Debora, El Falah Oussama, Farina Alessandro, Gennaro Alberto, Gervasi Erika, La Strada Simone, Massano Giovanni, Mirafiori Andrea Maurizio, Obino Sara, Parola Maria, Jolanda, Per Claudio, Perolito Tommaso, Pulitano Irene, Puttara Sara, Reyneri Di La-grasse Anna, Rizzo Edoardo, Tal Anna.

■ DENUNCIATI IL 9 LUGLIO 1997

Presso Casa di Cura, di Riposo e Ist. Riabilit. Cassano Olimpia, di anni 58, Casa di Riposo «Opera Pia Lotteria», nata a Pamparato (CN) Rinaldo Vincenzo ved. Rossi, 52, Casa di Riposo «Carlo Alberto», n. a. Marisa (TP).

Opere di: Catalano Nicola, 71, Mauriziano, nato a Melfi (PZ); Izzo, a. Giovanni Bosco, n. a. Colliorino (CB); Campenaro Rocco, a. 62, Molinette, n. a. Castelluccio Valtrompia (PS); Aloise Dea in Vassano, a. 39, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, n. a. Cerreto (CS); Giuseppe, a. 40, Amadeo di Sesto, n. a. Palermo; Perotto Clara ved. Pasquale, a. 77, Molinette, n. a. Concesio (PD); Brusasca Chelino, a. 77, Mauriziano, n. a. Piobesi Torinese (TO); Speciale, a. 83, Cottole, n. a. Malmignatta (PZ); Bagnato, n. a. Brindisi; Pisciocelli Federico, anni 3, Ospedale Distrettuale Oncologico Sant'Anna, n. a. Torino; Fontana Maria Luisa ved. Fontana, a. 66, Maria Vittoria, n. a. Chiasso (Svizzera); Forte Eugenio ved. Bertoglio, a. 67, Gradengo, n. a. Torino; Lanza Giuseppe, a. 65, Martini, n. a. Via presso Chian (TO); Infante Donato, a. 81, Martini, n. a. Polistena (RC); Rossetto Enzo, a. 71, Maria Vittoria, n. a. Este (PD); Mastrogiuseppe Luigi, a. 52, Mauriziano, n. a. Biadene (BA); Cristofari Maria ved. Izzo, a. 90, San Vito, n. a. Sordani (CZ); Spina Giovanni, a. 31, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a. Gioia Tauro (RC); Calli, a. 59, Martini, n. a. Pechino (SR); Massano Maria ved. Candelero, a. 94, San Vito, n. a. S. Martino Ahen (AT); Carozzo Giuseppe, a. 71, Mauriziano, n. a. Torino; Tescano Angela Maria ved. Mestalla, a. 61, Maria Vittoria, n. a. Patrucco (EN); Sussetti Antonia ved. Busselli, a. 61, Maria Vittoria, n. a. Legnano (RC).

Presso altro luogo del territorio cittadino: Caporetto Anna in Colle, a. 57, via 143/12, n. a. Volpedo (AL).

Presso residenza: Di Addolorata ved. Meola, a. 82, strada Lanzo 115, nata a Foggia, Velelli Giuseppe, a. 56, strada del Baleno, n. a. Catania; Bariletti Mariana ved. Izzo, a. 55, n. a. Castiglione O'Grazia (SR).

Medicina Legale: Sadeo Bruno, a. 82, n. a. Moncalvo (PD); Nazzarone, a. 89, n. a. Montebelluna (AG); Pietrini, a. 70, n. a. Sassari.

Nati 22 - Morti 22

■ Improvvisamente ■ all'altito dei suoi cari

Giovanni Agnelli

La notizia del dolore la moglie Ada Brumati, la figlia Ornella, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerale sabato 12 ore 11 parrocchia S. Maria - Grugliasco. - Colleone, 9 luglio 1997.

Pippo, Cristina e bambini si sbrighino ad Ornella in questo tristissimo momento.

Isabella, Bruno, Serena Zappalà, Roberto Antonmaria e Barbara sono stati uccisi vicino ad Ornella.

Severamente è mancata la

PROFESSORSA

Elena Viglino

Lo annunciano, a funerali avvenuti, l'espresso volontà della defunta: la sorella Carmela, il cognato Andrea e parenti tutti. La defunta si sono svolte nella parrocchia S. Pietro in Mondovì e la casa salma riposa nella tomba di famiglia di Mondovì. - Mondovì, 10 luglio 1997.

■ Alas

La tua grande umanità e professionalità restano sempre nella memoria di tutti noi. Il Personale di Piemonte 118. - Torino, 11 luglio 1997.

Cristianamente è mancata

Anna Secattici

ved. Musso

anni 83

Lo annunciano Renata, Luigi Gianni, Maria, nuova, genero, fratello, sorelle, nipoti, parenti. Funerale sabato ore 10 parrocchia San Giovanni (Bari). - Torino, 10 luglio 1997.

Dopo lunga malattia è

Dionisia Clapier

in Delfin

Ne danno il triste annuncio: il figlio Maurizio, il figlio Piero, Riccardo, Lucia, Carlo, Tino e Giulio, sorelle, cognate e parenti tutti. - Moncalieri, 10 luglio 1997.

■ Mancata all'affetto dei suoi cari

Vittorio

ved. Franchello

Lo annunciano: il figlio Maurizio, il figlio Giovanni, il figlio Andrea, il figlio Luigi, la cognata Ines, il nipote Alessandro e parenti tutti. Funerale sabato 12 ore 11,45 presso l'ospedale S. Vito. - Torino, 11 luglio 1997.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale tutto della Banca Mediocredito s.p.a., al suo

si è spento il dott. Maurizio Franchello per la scomparsa della mamma

Vittorio Turco

ved. Franchello

- Torino, 10 luglio 1997.

Alfonso Spadoni partecipa

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Biglia Margarino

anni 94

Lo annunciano il marito Carlo, le figlie: Alma con Luigi, Ferdinando con Gian Maria e i nipoti Pier Carlo e Paolo con Barbara e Andrea. Un particolare ringraziamento al dottor Luigi Bosio per l'assistenza prestata. Funerale sabato 12 ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Portacomaro (AT). - Torino, 10 luglio 1997.

■ Improvvisamente ■ all'altito dei suoi cari

Giovanni Agnelli

La notizia del dolore la moglie Ada Brumati, la figlia Ornella, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerale sabato 12 ore 11 parrocchia S. Maria - Grugliasco. - Colleone, 9 luglio 1997.

Pippo, Cristina e bambini si sbrighino ad Ornella in questo tristissimo momento.

Isabella, Bruno, Serena Zappalà, Roberto Antonmaria e Barbara sono stati uccisi vicino ad Ornella.

Gli amici: Alessandra, Andrea, Barbara, Diego, Emanuele, Giovanni, Isabella, Luca, Matteo, Paolo, Veronica, Vittoria si uniscono al dolore di Ale e famiglia per la perdita della mamma.

Maria Grazia

- Torino, 11 luglio 1997.

E' mancata ai suoi cari

Maria

ved. Girolodi

Ne danno annuncio i nipoti Germana, Luciana, Valterio Niccolò e famiglia. Funerale sabato 12 ore 8,15 parrocchia S. Giorgio, la casa salma riposa nella parrocchia S. Pietro in Mondovì e la casa salma riposa nella tomba di famiglia di Mondovì. - Mondovì, 10 luglio 1997.

Gianna, Lara, Lisa, ricordano con affetto

café MIM

- S. Felice, 10 luglio 1997.

Partecipano al lutto ■ Franco, ■

Monte, 11 luglio 1997.

Sarà sempre con noi Bruno Maria

Gianni e Riccardo Stefano Riccardi.

Morando è rinata ■ vita

Pierina

ved. Montanaro

La defunta felice la figlia Liana, il genero Giuseppe Catalano, il nipote Maria, sorella, fratello e parenti tutti. Grazia profonda del cuore alle reverendissime suore e al personale tutto della Casa San Giuseppe per le amorevoli cure prestata. Funerale sabato 12 ore 14,5, Riforma venerdì 11 ore 17 presso Casa San Giuseppe. - Grugliasco, 10 luglio 1997.

E' ai suoi cari

Erminia

ved. Negro

Lo annunciano Walter e famiglia. Funerale sabato 12 ore 10,15 parrocchia Santa Maria - Testona. - Mondovì, 11 luglio 1997.

ANNIVERSARI

1991

Alessandro Miotto

Monte.

1997

Rogna

I tuoi cari.

Gentile

Profonda nostalgia. ■ Messa giorno ■ luglio ■ 10,30 cappella Guardia ■ Firenze c/o IV Novembre 40 Torino.

ORARIO ACCETTAZIONE

SPORTELLI PK. SEZIONE LA STAMPA

Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18

Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marconi, 32

Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)

Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e festi. 18,30-21

## Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. ■ Sezione LA STAMPA Via Roma, ■ Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

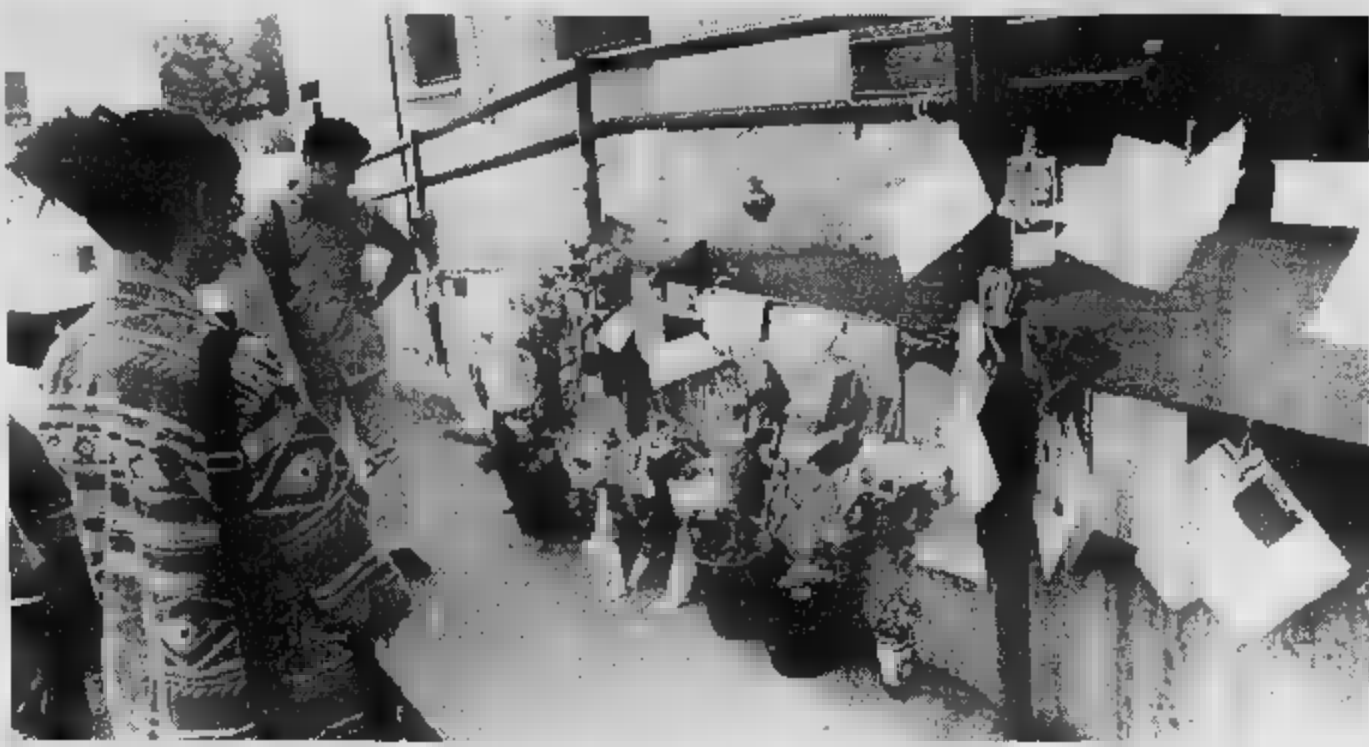
Sportelli PK. ■ Marengo, ■ Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua) Sabato ore 8,30-12,30; 14-21 Domenica e festivi 18,30-21



## Omicidio a La Sapienza: la nuova superteste è ritenuta molto attendibile dagli inquirenti



Sotto: Marta Russo, la ragazza uccisa



ROMA. A sorpresa arriva la supertestimonanza nell'inchiesta sull'omicidio di Marta Russo. E' una ragazza fuori corso di Scienze Statistiche che il 9 maggio sostiene di aver visto

corridoi della facoltà di Legge Salvatore Ferraro e Giovanni Scattone andare precipitosamente verso l'uscita. Scappavano? Certo la loro fretta e la loro concitazione nel parlare accreditano questa ipotesi.

Una nuova svolta alle indagini, arrivata inaspettata grazie allo scoop di un giornalista del «Manifesto» che ha intervistato la studentessa che ha riconosciuto Scattone e Ferraro e poi l'ha accompagnata a deporre davanti al procuratore aggiunto Italo Ormanni. Lunghe ore di interrogatorio per accertare le cose dette dalla giovane e stabilire la sua credibilità.

E i magistrati adesso le credono. E' stato provato che quella mattina, il 9 maggio, la ragazza si trovava all'Università. La prova è stata data dai computer del centro di calcolo di Scienze Statistiche che hanno in memoria la sigla della studentessa nel giorno dell'omicidio. Per questo il computer è stato sequestrato.

Ma anche altre cose rivelate dalla ragazza: pare abbiano trovato il fatto che sapesse cose erano vestiti esattamente i due assistenti di Filosofia del Diritto e il giorno della morte di Marta Russo rafforzano le tesi dell'accusa. Questo particolare, infatti, non è mai trapelato dai verbali degli interrogatori dell'altra supertestimonanza Gabriella Alletto, né dalle dichiarazioni di Liparota.

Rimane il fatto del ritardo con cui la testimone si è presentata a dire quello che sa. Ma la giovane «statistica» si è giustificata portando a conoscenza degli inquirenti serissimi motivi familiari e personali. «Il padre, infatti, è stato colpito da un ictus lo stesso giorno dell'arresto di Ferraro e Scattone. Giorni difficili per la ragazza che ha avuto altro per la testa. Anche se in un angolo della sua memoria della sua co-

rimaneva quel flash della mattina del 9 maggio. Nell'intervista pubblicata ieri dal «Manifesto» la testimone racconta che intorno a mezzogiorno sentì un gran vociare e qualcuno che gridava: «Hanno sparato». Istinatamente si avviò nell'androne da dove partono le scale degli istituti di Legge. «Nel farlo - ha detto - incrociai, a distanza, meno di un metro, i due ragazzi che soltanto dopo il loro arresto seppi chiamarsi Scattone e Ferraro». «Avevano un fare concitato», spiega ancora. «Scattone, soprattutto gesticolava. Parlavano tra di loro. La cosa mi colpì, perché incrociammo gli sguardi diverse volte, soprattutto con Scattone. Poi loro cominciarono a correre. E io, istintivamente li seguii». E nell'affermare che si trattava proprio dei due assistenti arrestati, tuttora in carcere, la testimone non ha dubbi. Quanto al fatto che i due assistenti negano di essere stati

## «In fuga dopo il delitto»

### «Li ho visti: erano Ferraro e Scattone»

quella mattina all'università, dice: «Se non fossi sicura non direi quello che mi dicevo».

La ragazza ha raccontato al procuratore aggiunto Italo Ormanni che quel giorno parlò a lungo con l'amica Marta, la sorella di Riccardo. Nei prossimi giorni gli inquirenti organizzeranno un incontro per vedere anche la Riccio si ricorda della nuova testimonianza.

Intanto gli avvocati della difesa contrattaccano. «Sciacalli e mitomani in processi di questo genere sono sempre fatti vivi», dice Alessandro Vannucci, avvocato di Scattone, «ero meravigliato che fino a ieri non si fosse

«Avevano un fare molto concitato Poi si misero a correre»

presentato nessuno a offrire rivelazioni. Gli fa eco Giorgio Giffone, difensore Salvatore Ferraro: «In un processo che appassiona talmente tanto l'opinione pubblica, mitomani e orologiai continueranno a

«Non ho parlato prima perché papà fu colpito da ictus» I difensori: mitomani

spuntare a ogni piè sospinto. Noi abbiamo fiducia in quello che ha dichiarato Salvatore Ferraro, il quale afferma che quel giorno è lontano dall'università». Parole contraddette da ben tre testimoni. Oltre alla misteriosa

studentessa di statistica, ha indicato la presenza di Ferraro in aula sei anche Maria Chiara Liparota, l'assistente che con i suoi ricordi ha permesso a magistratura e polizia di iniziare a comporre il complicato puzzle di cosa accadde il giorno maledetto all'Università. Grazie a lei si è arrivati alla supertestimonanza Gabriella Alletto, la segretaria che solo dopo molti giorni si è decisa a parlare e a dire quello che aveva visto. Sono state dette e insinuate molte cose per screditare le sue parole. L'entrata in scena della nuova testimone da fornire alle dichiarazioni dell'Alletto che adesso si augura «che tutto

venga alla luce».

Intanto gli inquirenti continuano a interrogare il quarto uomo alto, il spennellone che la Alletto, nell'ultimo interrogatorio di alcuni giorni fa, ha detto aver intravisto la mattina del 9 maggio nel corridoio, mentre stava entrando nell'aula 6 pochi minuti prima dello sparo. Ma sarà facile trovarlo a meno che giunga in aiuto un nuovo «ritorno di memoria dell'Alletto». Una storia dai continui colpi di scena, ancora da raccontare, dove le grandi accusatrici tutte donne.

Maria Corbi

Stupro di gruppo mercoledì su spiaggia di Rimini



Stupro di gruppo mercoledì notte su spiaggia di Rimini, la «Rivazzurra». La vittima è una giovane donna, 30 anni, di Milano. I presunti aggressori, arrestati dalla polizia, sono tre senegalesi di 29, 34 e 35 anni.

Maria (la chiameremo così) è un'artigiana, in vacanza a Rimini in occasione del Festival Teatrale di Santarcangelo, dove vende le sue creazioni. E proprio tra le bancarelle ha conosciuto uno dei tre senegalesi, Luis (gli agenti scopriranno poi che il nome è falso) che l'altra sera l'ha invitata ad uscire. «Andiamo a bere qualcosa, ti va?». Maria non si è insospettita, affascinata dai modi gentili dell'extracomunitario che aveva conosciuto qualche giorno prima.

Hanno deciso di andare in un circolo ricreativo privato della cittadina romagnola. La giovane donna non è insospettita

Un passante ha dato l'allarme ma gli agenti non sono arrivati in tempo

neanche quando, sul filobus, Luis ha incontrato un amico che si è aggregato alla compagnia. E non ha avuto sospetti neppure quando nel locale li ha raggiunti un terzo amico. «Abbiamo riso e scherzato - ha raccontato poi la giovane alla polizia - Erano gentili».

Poco dopo le 3 il gruppetto esce dal locale. I tre senegalesi hanno ormai conquistato la fi-

Presi i presunti aggressori, 3 senegalesi con cui la donna era uscita

## Stupro di gruppo in spiaggia

### Rimini, la vittima è una turista milanese

## Violentata dal padre

CATANIA. Avrebbe avuto rapporti sessuali con la figlia di 14 anni dopo averle fatto assumere due compresse di un forte sedativo: un imbianchino di 44 anni è stato fermato con quest'accusa dalla polizia del commissariato Librino di Catania. A denunciare l'episodio è stata la stessa ragazza che si è presentata alla madre, separata da due anni dal marito, con una sorella di 11 anni. Quest'ultima ha sostenuto di avere subito anche lei abusi. La minore ha raccontato di avere chiesto aiuto al padre a causa di una contusione alla caviglia. Prima di cominciare a fare dei massaggi con pomata, l'uomo le avrebbe somministrato due compresse di sedativo che l'hanno addormentata. Al risveglio si è trovata nuda sul letto e avrebbe visto il padre che si stava rivestendo. Un esame ha evidenziato la presenza del sedativo nel sangue. [n. s.]

ducia della giovane donna che ha alcun timore a seguirli per una «passaggiata sulla spiaggia».

Ma quando Maria e sull'arenile l'atteggiamento dei tre uomini cambia e rivelano le loro intenzioni. Cominciano a toccarla, lei cerca di fuggire. Ma è di corporatura esile e non ce la fa ad opporre resistenza. La sua reazione non sfugge ad

una donna che è sul lungomare e avverte il 113: «Tre uomini stanno trascinando una ragazza sulla spiaggia».

La centrale dà l'allarme ad una volante che è nella zona, ma gli agenti arrivano in tempo. Maria racconterà poi ai poliziotti di essere stata violentata da due senegalesi. Il terzo è stato «disturbato» da un passante che ha cercato di

fermarli, minacciando di avvertire la polizia. A questo punto i senegalesi si sono rivestiti, hanno fatto rivestire anche la ragazza e l'hanno costretta a seguirli sulla battigia, in un posto meno illuminato, all'altezza del bagno «123», sperando così di sfuggire alla polizia.

Gli agenti della volante li hanno bloccati ancora in spiaggia. La donna, che era in evidente stato di choc, è stata accompagnata al pronto soccorso. I tre senegalesi sono stati portati in questura e arrestati per violenza carnale.

La vicenda presenta ancora alcuni punti oscuri. I medici dell'ospedale hanno medicato la donna, giudicandola guaribile in pochi giorni, per escoriazioni al collo, alla guancia e al dorso. Ma la visita ginecologica non avrebbe riscontrato segni evidenti di violenza. La giovane donna ha trascorso la notte in ospedale, poi è stata dimessa.

Oggi i tre extracomunitari compariranno davanti al gip di Rimini per l'udienza di convalida dell'arresto. [r. cri.]

## Messina, preso il carabiniere

BRESCIA. E' stato arrestato ieri sera a Limone sul Garda l'uomo accusato di aver ucciso il 12 giugno durante una rapina in banca a Merano l'appuntato dei carabinieri Candeloro Zamperini, di 34 anni. Il presunto omicida, Florian Egger, di 28 anni, nato a Cles e residente a Lauregno, è stato rintracciato e fermato nella principale di Limone. [Ansa]

## Messina, ucciso un motoscafo

MESSINA. Un sub è stato travolto e da un motoscafo ieri nelle acque di Mezzocampo a Piano Torre. La vittima è Carmelo Castorina, padre di due figli: l'uomo è morto sul colpo ed è stato lo stesso investitore ad avvisare i carabinieri. [n. s.]

## Non sopporta la vita

PRATO. Un uomo di 68 anni, F.B., si è suicidato impiccandosi nella sua abitazione a Maliseti, frazione di Prato, perché, secondo i suoi familiari, non riusciva a sostenere più la dieta che gli è stata imposta dai medici in seguito a una forma di ischemia cardiaca da cui era stato colpito sei anni fa. I familiari hanno spiegato che l'uomo si era dimostrato più volte insopportabile rispetto alla dieta imposta, ma alla base del dio potrebbe esserci anche una depressione per i continui ricoveri. [Ansa]

## Cambio al vertice della

ROMA. Il gen. Nicolò Pollari lascia l'attuale incarico di capo di Stato maggiore del comando generale per essere stato destinato dal governo alla carica di segretario generale del Cesis. Da notizia il comando generale della guardia di Finanza. [Adnkronos]

## Nube tossica

MILANO. Allarme ieri pomeriggio a San Giuliano Milanese per una nube tossica di arancione sprigionata da un'azienda specializzata nella lavorazione dei metalli. Gli abitanti delle vicine hanno lamentato forti bruciori alla gola. Una persona è stata ricoverata in via precauzionale. Ma secondo l'Usi ci sono pericoli per la salute. [r. a.]

## Circeo, la Colasanti ricorre a Strasburgo

ROMA. A 22 anni dal feroce delitto del Circeo, Donatella Colasanti, sopravvissuta alla ferocia degli aguzzini, ha deciso di ricorrere al tribunale di Strasburgo per veder riconosciuti i suoi diritti: «Ho ottenuto 2 miliardi su 4 richiesti di risarcimento, non ho visto una lira. Ora voglio giustizia. Per questo ho deciso di rivolgermi ai giudici internazionali». [r. cri.]

## Anziani sfrattati colposo assessore

TRAPANI. Una trentina di pensionati, inferociti per essere stati «sfrattati» da un locale del Comune utilizzato come centro ricreativo, hanno aggredito ieri l'assessore al Territorio di Castellammare del Golfo, Gianni Angello, (Fli). Nella gazzarra, l'uomo ha riportato qualche graffio, mentre sono rimasti contusi anche alcuni impiegati comunali intervenuti per sedare gli animi. [a. r.]



# CHECK-UP 1997

## 30.000 LIRE, 20 CONTROLLI, IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.

La rete Fiat utilizza esclusivamente ricambi originali e vi consiglia lubrificanti

### FIAT CHECK-UP IL MODO PIÙ SEMPLICE DI ANDARE IN VACANZA.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Fiat Check-up. Fino al 30 settembre 1997, con sole 30.000 lire potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Fiat (auto, veicolo commerciale o autocaravan). Il veicolo ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete il Card che vi dà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se con il check-up vorrete cambiare l'olio motore con Selenia e sostituire il filtro olio e il filtro aria, Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).\*

\*Se l'intervento sull'auto consistesse solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

### A FIANCO DI CHI DUBITA

Aut. Min. N° 6/5338



Il piano del ministro Ronchi per migliorare l'ambiente delle città

# Rivoluzione verde nel traffico

## «Spazio a bus e moto elettrici»

ROMA. Nelle città dovranno circolare meno macchine e tutte a energia, il più possibile, pulita. Ci sono una direttiva europea e una convenzione in sede Onu a chiedere, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria, abbattere l'inquinamento acustico. Per conseguire questi obiettivi, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sta per varare un decreto (ora all'attenzione dei ministri della Sanità, dei Trasporti e dei Lavori pubblici per il concorso) che rivoluzionerà il modo di circolare in città. I punti salienti.

**PULITI.** I Comuni dovranno sostituire i bus attuali con gas o elettrici, e dovranno farlo in fretta: il 10% del parco deve essere sostituito entro il '98, il 25% entro il 2001 e il 50% entro il 2005. Per questo stanziati 13 miliardi di «incentivi» iniziali.

**MOTORINI ELETTRICI.** Le due ruote sono il futuro della mobilità in città, sono però rumorose e comunque inquinanti. Il decreto attiverà degli accordi con le ditte costruttrici per produrre ciclomotori a motore e darà contributo di 500 mila lire per i primi 6 mila motorini elettrici che saranno venduti.

**PULITI.** Solo il 10% dei Comuni che dovevano farlo, si sono dotati del tempo dei Put (piani urbani del traffico) che da soli avrebbero dovuto fluidificare la mobilità e ridurre le emissioni del 5%. Ora Ronchi dà il diktat: entro il 31 '98 bisognerà provvedere. E chi non lo farà, vedrà calare dall'alto (attraverso commissario ad acta) il proprio Put. Nell'ambito dei Piani si dovranno definire le zone di trasporto dei dipendenti e quindi accessibili solo a macchine contrassegnate da bollini blu che ne certifichino il basso im-



L'amministratore delegato della Fiat Auto, Roberto Testore, e le auto elettriche di Torino

### LA «RIVOLUZIONE VERDE» NEL TRAFFICO

**31 DICEMBRE 1998:** le imprese e gli enti pubblici con 300 dipendenti dovranno indicare il «manager del traffico» che presenterà al Comune gli spostamenti dei dipendenti.  
**31 MARZO 1999:** i Comuni dovranno adottare il Piano del traffico (Put) che stabilisce le «piste» dove circoleranno solo auto pulite (ibride, a gas, elettriche), «mediane» dove saranno ammesse anche le catalizzate e «libere».  
**30 GIUGNO 1999:** il governo interverrà direttamente nei Comuni non avranno rispettato l'adozione del Put.  
**30 DICEMBRE 1999:** nelle zone verdi archeologiche e storico della città sarà consentita solo la circolazione di mezzi elettrici.  
**30 DICEMBRE 2001:** il 10% del parco verrà sostituito il 10% del parco pubblico, amministrazione con pulite, il 30 dicembre il 25% e il 30 dicembre il 50%.

«Stop agli ingorghi: inizia l'era delle auto e dei taxi collettivi»

patto ambientale. Ogni comune dovrà inoltre definire le zone di interesse artistico raggiungibili esclusivamente con mezzi elettrici.

**MOBILITY MANAGERS.** Ogni azienda con più di 300 dipendenti, dice il decreto Ronchi, dovrà dotarsi di un «mobility manager», di funzionario cioè che, magari prendendo accordi con le amministrazioni locali, governi il trasporto dei dipendenti e quindi indirettamente i flussi di traffico nelle ore di entrata e uscita dal lavoro. Il mobility manager, per

esempio, può scaglionare gli orari di entrata e uscita, creare mezzi collettivi di trasporto, convenzioni con i taxi, agevolazioni per gli spostamenti in bicicletta, eccetera. Le aziende potranno contare incentivi per un totale di 2 miliardi.

**CAR SHARING.** Cioè, macchine collettive. Si tratta di rinunciare all'uso sistematico della propria auto per usufruire di una macchina collettiva che può essere prenotata telefonicamente all'occorrenza. In pratica ci si iscrive all'uso di una certa au-

to pagando circa un milione l'anno e poi la si affitta a un prezzo agevolato come se fosse a noleggio. L'esperienza è già stata testata con successo in 250 città svizzere, austriache, tedesche e olandesi. Il risparmio per l'utente sarebbe di circa 2 milioni l'anno. Il governo intende varare questo servizio in via sperimentale in alcune (non ancora definite) città italiane, con un investimento iniziale di 10 miliardi.

Raffaello Masci

Torino, breve cerimonia con familiari e pochi amici

Carlo De Benedetti e Silvia Monti ieri nel Municipio di Torino: lui indossava un gessato blu, lei un tailleur firmato Krizia. Davanti all'assalto dei fotografi, l'ingegnere ha tradito insofferenza solo quando gli è stato chiesto di baciare la sposa: «Non ci penso affatto», ha detto



## Nozze senza vip per De Benedetti

per l'ingegnere, la segretaria dei tempi dell'Olivetti Renata Andreatta e la presidente della Bim (Banca immobiliare gestione investimenti) Franca Segre.

L'Audi di Carlo De Benedetti e Silvia Monti (un nome d'arte preso ai tempi del cinema, all'adriana è registrata come Silvia Cornacchia) è entrata nel cortile del municipio quando mancavano 10 minuti all'inizio della cerimonia, fissata per le 15. Il tempo di salire la prima rampa, e si è trovati di fronte a un muro di obiettivi. Lui è rimasto sempre sorridente, mentre lei sembrava un po' sorpresa, quasi intimidita, da tutta quell'agitazione sul pianerottolo. L'emozione, forse. Commenti? Solo un accenno da parte del manager alla scelta di questo luogo, di

questa città: «Ci sono nato. E ci sono rimasto affezionato. Mia madre, Pierina, è ancora qui».

Poi, la cerimonia. Poco più di un formalità burocratica, standi stretti di mano, nessun discorso particolare, secondo lo stile Castellani: «Mi conoscete, detesto la retorica e i luoghi comuni. Che avrei potuto dire a due persone che non conosco?». E, dopo, il ritorno a Milano per partecipare a una cena con gli stessi intimi e per preparare il week-end a Saint-Moritz. I fotografi, soddisfatti, hanno scandito un «bacio, bacio». E' stato l'unico momento in cui l'ingegnere ha perso la pazienza: «Non ci penso neanche».

Gianni Armand-Pilon

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

# LE ALPI DI MESSNER

LA PIU' GRANDE OPERA A FASCICOLI E VIDEOCASSETTE SULLE PIU' BELLE MONTAGNE D'EUROPA.

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta di fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese. Un viaggio al termine del quale scoprirete con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Potete richiedere in caso di esaurimento presso le Edicole il fascicolo e la videocassetta di vostro interesse al seguente numero verde. Potrai richiedere anche i titoli della prima serie ancora disponibili. Elenco pubblicazione prima serie: 1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, Montagne di guerra.

Numero Verde  
167-233383

FINALMENTE IN EDICOLA DAL 7 LUGLIO LA 2ª SERIE:

- |                            |                            |                |
|----------------------------|----------------------------|----------------|
| <b>8 ALPI GIULIE</b>       | L'ORIENTE SELVAGGIO        | dal 7 Luglio   |
| <b>9 ALPI ROSA</b>         | ORIZZONTI DI GHIACCIO      | dal 14 Luglio  |
| <b>10 MASINO, MEGALIA</b>  | IL REGNO DEL GRANITO       | dal 21 Luglio  |
| <b>11 ORTLES, PARADISO</b> | DALLA PARTE DELLA MONTAGNA | dal 28 Luglio  |
| <b>12 CONCA DI CORTINA</b> | LE DOLOMITI DEL SORRISO    | dal 4 Agosto   |
| <b>13 ALPI D'INVERNO</b>   | LA LEZIONE DEL FREDDO      | dall'11 Agosto |

LE ALPI DI MESSNER

ODLE

LE ALPI DI MESSNER

ODLE

tutto

LE ALPI DI MESSNER

LE ALPI DI MESSNER

ALPI GIULIE

L'ORIENTE SELVAGGIO

8

LA STAMPA

TRENES M&amp;A

LA STAMPA





## Stasera alle 19 si chiudono le trattative: il Toro ha rinunciato a Minotti Luiso, bomber per il Vicenza

Moriero dal Milan all'Inter per un milione  
Torna la pace tra i cugini dopo il caso-Cruz

ASSAGO. Il calciomercato chiude in anticipo. Ieri sera, a 24 ore dal termine per il deposito dei contratti, prima del break di un ■ fissato dalla Lega, tutte le trattative aperte da giorni ■ riguardanti giocatori sotto contratto sono state concluse. «Sono finiti i tempi ■ colpo dell'ultima ■ - dice un operatore - non è più possibile siglare una trattativa in pochi minuti perché oltre all'accordo tra i club servono la presenza ■ l'assenso del giocatore e del suo procuratore che devono a loro volta sottoscrivere il contratto».

Così ieri sono stati definiti numerosi trasferimenti e tra la sorpresa generale il passaggio dal Milan all'Inter (in comproprietà per la cifra simbolica di un milione) dell'attaccante Moriero, che ha avuto un ingaggio di 1,6 miliardi ■ stagione, 200 milioni in più di quanti aveva concordato un mese fa con il Milan. E ■ pugno e il segno di pace che Moratti chiedeva dopo che Galliani gli aveva sofferto il brasiliano Cruz. In un primo momento Moratti aveva chiesto Boban, ma adesso si dice che Cepello l'ha bloccato perché lo considera indispensabile al centrocampo a 5 che ha ■ mente. L'Inter, inoltre, ha fatto la sua prima cessione importante: Sforza, prelevato lo scorso ■ dal Bayern, è tornato in Germania al Kaiserslautern per 7,5 miliardi.

Arrivano invece in Italia tre nuovi stranieri: al Napoli ■ trentenne stopper Prunier (dal Montpellier per un miliardo); all'Udinese il centrocampista franco-senegalese Fernandez, 19 anni (svicolato dal Caen, contratto annuale da 400 milioni); per un miliardo al Milan (che lo passerà al consociato Monza) il difensore croato di 19

anni Dario Smoje, inseguito anche dalla Juventus.

Tanti difensori in movimento: Fish, sudafricano della Lazio, passa in comproprietà al Bologna per 2,5 miliardi (ingaggio triennale di 400 milioni); Englaro dal Foggia all'Atalanta 2 miliardi; Lopez, finalmente, dalla Lazio al Vicenza per 5 miliardi (più le comproprietà di Iannuzzi e Baroni) con un triennale da 1,1 miliardi a stagione. Piacenza protagonista: ■ acquistata Stroppa (4,5 miliardi all'Udinese) e Bordin (svicolato dal Napoli) ■ ha ceduto il bomber Luiso ■ Vicenza per 3 miliardi e Murgita. Il Napoli ha concluso con la Lazio l'ingaggio di Protti per ■ miliardi, ma ■ punta vuole una buonuscita da Cragnotti prima di firmare. La Fiorentina pensa all'attaccante ■ brasiliano Edmundo del Vasco da Gama e intanto rinforza la difesa con Tarozzi (al Bologna ■ miliardi) più Carnasciali e Bettarini (3,5 miliardi al Cagliari).

Fra tanti boti, le torinesi restano tranquille. Voci portoghesi danno la Juve sempre sulle tracce di Edmundo del Porto (ma Moggi nega), mentre è stata rifiutata l'ennesima maxi-offerta (dal Rangers) per Del Piero. Sul fronte-Toro, l'operazione Minotti ■ fallita per le eccessive richieste del giocatore sul contratto triennale per scendere ■ B. Il Parma aveva ridimensionato le sue pretese, ■ il libero ■ ha mollato e la società granata rinuncerà, salvo ripensamenti (improbabili) dello stesso giocatore. Alto anche il prezzo della Fiorentina per Fricano ■ troppo giovane Rivalta, nazionale Under 21 del Cesena. Per tutti questi motivi, e potendo contare sull'esperienza di Cravero, il Toro ha detto no alle richieste del Bolo-

gna per Maltagliati.

Infine ■ ds del Parma Sogliano, saltati sia Guardiola sia Bejbi, è volato ■ Roma per trattare con ■ presidente del Perugia Gauci il centrocampista Giunti: accordo fatto per 10,5 miliardi, oggi la firma coi giocatori. Soldi che gli umbri useranno per acquistare dal Borussia Dortmund Riedle, lasciato libero di tornare in Italia. Ancora ■ in alto ■ il futuro di Ravanelli: si è fatto vivo l'Everton che offre più del Liverpool al Middlesbrough ■ mezzo miliardo di ingaggio in più al giocatore (da 3,5 miliardi ■ 4). Ma Penna Bianca tentenna perché preferisce i ■ Reds».

Nino Sormani



Bomber in viaggio: Protti va a Napoli (ma vuole una buonuscita), Luiso a Vicenza



LA LEGA A SI RIMETTE ■ MANIA

L'arrivo del «ribelle» è previsto per domani

## Fiorentina senza Batigol i tifosi snobbano il raduno

FIRENZE. Freddezza e indifferenza attorno alla Fiorentina, che ieri, prima squadra italiana, ha cominciato la nuova stagione, radunandosi a Coverciano: solo una decina di tifosi, o poco più, ha accolto l'arrivo di Malesani, il nuovo tecnico, e dei giocatori, tra i quali mancavano il «ribelle» Batistuta (ancora a Buenos Aires, ■ dato in arrivo), Baiocco (in lista d'attesa) e il neoacquisto Bettarini, che arriverà oggi. Ma perché questa freddezza? Forse i tifosi intendono protestare contro la società ■ mercato che non entusiasma? Oppure gli applausi sono stati rinviati ■ domani, giorno della presenta-

zione ufficiale allo stadio con Cechi Gori a fare gli onori di casa? Intanto, continua la telenovela-Batistuta: la società ha deciso di lanciare l'ultimatum al giocatore minacciando ■ prendere ■ provvedimenti ■ non arriverà entro domani a Firenze. «Gabriel ha un contratto e come tale deve rispondere alla città e i tifosi, tuona ■ dg Antognoni. Il bomber (definito ieri dal ct argentino Passarella «ancora utile per la Nazionale») avrebbe deciso di partire oggi per l'Italia: arriverebbe a Roma domattina, in tempo per raggiungere poi lo stadio Franchi. [b. c.]

Nerazzurri senza Ronaldo

## Oggi finiscono le trattative di Napoli e Atalanta

Dopo la Fiorentina, apripista della stagione dei raduni, oggi ■ ad altre tre squadre di serie A interrompere le vacanze per ritrovarsi in sede ■ inaugurare la nuova stagione. Il raduno ■ più atteso ■ quello dell'Inter di Simoni, sempre in attesa della soluzione del caso-Ronaldo, che da domani andrà in ritiro a Sarra. Primo giorno anche per l'Atalanta di Mondonico e per il Napoli di Mutti, che partiranno per ■ ritiro domenica rispettivamente ■ Moena e Borno. Domenica, poi, ■ la volta della neopromossa Brescia, del Piacenza e dell'Udinese.

## Si parlerà anche degli extracomunitari E' il Consiglio federale dei commissariamenti

Nizzola vuol dare ■ segnale forte  
Il dopo-Casarin toccherà a Pairetto?

ROMA. Giallo in due atti, ma finale scontato oggi in via Algei. Questa mattina Nizzola e Abete ascolteranno i consigli dei tre presidenti ■ Lega (Carraro, Macalli e Giulivi). Poi (alle 14) il via al Consiglio federale, che dovrebbe dare ordine per i prossimi anni al pianeta calcio. Ma ■ sarà così. Soprattutto il dopo-Casarin è ancora dietro l'orizzonte, ben nascosto. ■ allora si andrà al commissariamento, con Nizzola ■ Abete a palleggiarsi Aia ■ Settore tecnico, mentre il settore giovanile scolastico dovrebbe ■ assegnato a Mazzini. Troppo ■ lanciato ■ quanto pare Giulivi, anche nelle vesti di commissario.

Nello scorso ■ Nizzola ■ è trovato al centro ■ quella che sembrava proprio ■ guerra di religione: tra lo stesso Casarin, che rivendicava anche giustamente i diritti dell'esperienza, e chi forse ■ altrettanto giustamente sottolineava gli errori collezionati nella lunga gestione. Senza dimenticare ■ Abete, pronto ■ accettare siluramenti e nomine solo davanti ad un piano lungimirante e ad impuntarsi ■ fronte ■ soluzioni ■ convincenti.

Quasi travolto da lettere ■ protesta e interventi sui giornali, tirato quotidianamente per la giacca, il presidente della Federcalcio vede nel commissariamento ■ dei tre settori quel segnale forte che può mettere ■ tacere ■ veti incrociati. ■ non sarebbe il primo ■ al commissariamento, nella gestione Matarrese:

torcò ■ Gianni Petracci (ex segretario generale della Figg ■ attuale presidente della Federbasket) ad assumere per un anno l'incarico di commissario dell'Aia.

Anche per i ■ designatori si deciderà oggi, anzi ■ probabilmente il piatto forte dell'incontro. Se sull'addio di Casarin non dovrebbero esserci dubbi, non ci sono certezze sul successore. Pairetto però ha molte chances, in particolare ■ il cosiddetto sorteggio intelligente, ■ pilotato, tornerà in auge come negli anni '84-'85.

Delle «varie ed eventuali» uscirà anche il problema del numero degli extracomunitari. Alle grandi ■ piace proprio l'idea di poterle utilizzare ■ soltanto ■ Se è stata respinta per ■ l'ipotesi del quarto in panchina, ■ torneranno alla carica per ottenere ■ che chi gioca ■ Europa da almeno cinque anni possa ■ considerato comunitario.

Il presidente della Roma (che aspetta Wagner) ha un brasiliano in più, ma ne ha due (Aldair ■ Paulo Sérgio) ■ naturalizzabili. E ■ carica.

Il Consiglio federale dovrà anche respingere l'assalto del mondo politico. Non è piaciuto a deputati e senatori l'ultimo accordo che mette i diritti tv direttamente ■ in mano alle grandi. E c'è già chi pensa di aumentare le tasse, invece di concedere quello che Galliani indica come «equità fiscale».

Piero Serantoni



Il presidente Nizzola



## ROVER 600. UNA PROPOSTA EMOZIONANTE.

Esempio:

Rover 618i: prezzo chiavi in mano	35.536.000
Anticipo e/o valore di permuta	17.536.000
24 rate da 400.000 lire	9.600.000
Maxirata finale	8.400.000*

Spese istruttoria: 300.000 - T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,11%

\*Possibilità di finanziamento in 24 rate costanti da L. 400.000 cad. T.A.N. 13,16%, T.A.E.G. 13,99%.

Non c'è mai stato così tanto interesse per una proposta priva di interessi.

Perché non c'è mai stato momento migliore per entrare nell'emozione di una Rover 600.

Per conoscerne i formidabili motori, da 1800 a 2000 turbo benzina e 2000 turbodiesel, la potenza, da 105 a 200 cavalli, e la velocità, da 185 a 230 km/h. Per se-

primo il comfort, la sicurezza, lo stile.

E per avere tutto questo con la convenienza di un'offerta davvero unica. La possibilità di acquistare una Rover 600 con un anticipo contenuto o con una permuta ed un finanziamento di 18.000.000 a tasso zero per 24 rate mensili da L. 400.000, e la possibilità di finanziare la maxi rata finale con ulteriori 24 rate mensili

costanti da L. 400.000 ad un tasso particolarmente favorevole.

Anche questo è comfort assoluto. Difficile trovarlo fuori da una Rover 600.



VIAGGIARE NELLO STILE

PROTEZIONE ACQUISTO: Prezzo bloccato fino alla consegna e possibilità di restituire la vettura acquistata o di ritirare il rimborsamento. Regolamento completo presso i Concessionari Rover. Nessuna spesa necessaria alla proposta d'acquisto.

ROVERFIN: Programma di finanziamento per tutte le vetture nuove e usate. Leasing con valori di rischio personalizzati.

OWNERS CLUB: Possibilità di accedere ai benefici della carta Owners Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

ROVER ASSISTANCE: Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 197-827089.

INVIARE PER ELENCO: Sito Internet: www.rover.it. Per informazioni: rover.italia@rover.it. Numero verde: 197-827089.



Primi passi verso il documento europeo

# La patente cambia ora è fosforescente

TORINO. La patente europea, già varata e approvata in sede comunitaria che verrà adottata in Italia il prossimo anno, è molto simile a una carta di credito. O, meglio, a quei tesserini di riconoscimento che quasi tutte le aziende rilasciano ai propri dipendenti.

Gli agenti potranno controllarla agevolmente, inserendola in un lettore computerizzato che fornirà, in pochi secondi, tutte le informazioni sulle strade i vari responsi dalle corrette generalità del possessore alla data di validità, e perfino alle eventuali sanzioni comminate all'automobilista che presenta il documento (ad esempio una o più sospensioni per infrazioni al Codice).

In attesa di un futuro che non s'annuncia lontano, nel presente dobbiamo accontentarci di un'opere modesto restyling. Proprio come quegli automobilisti che, aspettando l'uscita di un nuovo modello, ripiegano sulla «riedizione», con qualche miglioria, del precedente.

Dal 1° giugno, infatti, dopo trent'anni, la vecchia patente è uscita di scena. Però si fa una gran fatica ad accorgersene. Perché la formula è rimasta sostanzialmente invariata. Gli uffici della Motorizzazione Civile (attenzione, non è più la prefettura occuparsi della consegna) non rilasciano ancora le sospirato e moderne «carte» elettroniche e plastificate, ma un documento sempre cartaceo (anche se un po' più resistente del precedente), sempre ripiegato in tre parti, sempre, sebbene di tonalità leggermente più chiara.

Perché non compiere subito il grande salto? L'Europa? Il motivo, a quanto risulta, è di carattere esclusivamente finanziaria-



Nuovo look: i simboli indicano il tipo di patente di cui si è in possesso

rio-burocratico. Siamo infatti rimasti l'unico Paese che prevede l'applicazione, nel mese di febbraio, della «marca» di validità annuale. Il bollo va ancora materialmente incollato sul documento, pratica che risulterebbe impossibile, in presenza di una carta elettronica plastificata. Possibile che non si possa studiare un sistema di «marca» antiquato e più pratico? La soluzione è allo studio. Però i problemi restano, come sanno bene i possessori di vecchie patenti che non sanno più dove incollare, fisicamente, la marca da bollo e sono costretti a virtuosismi per trovare uno spazietto utile «sovrapporre» irrimediabilmente le prove dei balzelli pagati.

Le novità già in vigore sono in gran parte impercettibili. Riguardano soprattutto l'adozione di fibre invisibili, tipo la filigrana del banconote, che rendono riconoscibile l'autorizzazione alla guida da parte dei raggi ultravioletti. La nuova patente italiana, sottoposta all'analisi, deve diven-

tere quasi fosforescente, evidenziando una luce gialla e rossa. Se non luccica ai raggi, significa che il documento è stato sicuramente contraffatto. Un piccolo passo avanti.

C'è, per la verità, un'altra interessante novità che ci avvicina un po' di più all'Europa. Nella seconda facciata, dove sono indicati con una lettera (A, B, B1, C, C1 ecc.) i veicoli che ogni documento autorizza a condurre, sono stati infatti inseriti i simbolini (gli stessi già adottati dalla Comunità) che evidenziano immediatamente quale categoria di patente si è in possesso. La simbologia, insomma, è già proiettata nel futuro. Gli altri limiti invece restano, compresa la difficoltà di applicare i bolli accumulati nel tempo e i nuovi talloncini che certificano l'estensione del permesso di guida, rilasciati dopo il superamento delle visite mediche e inviati, ora, direttamente a domicilio.

Piero

Al volante della Viper Gts, la super-sportiva della Chrysler

# Americana tutta muscoli

Esuberante berlinetta un po' retrò con motore 10 cilindri di otto litri

MILANO. Terzo per fatturato e dimensioni produttive, primo per fantasia ed innovazione fra i grandi costruttori statunitensi, Chrysler ha accumulato nell'ultimo decennio un prezioso patrimonio d'idee ed esperienze, grazie al gran numero di concept-car (tre a quattro l'anno) presentate all'ultimo placabile puntualità al Salone di Detroit d'inizio gennaio.

Nell'89 era stata la volta del prototipo roadster Viper RT/10, che appena 34 dopo entrava in produzione nell'unico stabilimento ancora operativo di quella che una volta era la capitale mondiale dell'automobile: Detroit. Grazie ad un contributo della municipalità, che non si rassegna al fatto che proprio a Detroit non si costruisca più neppure un'auto.

Da quest'anno, per far fronte al gran richiama, è stata momentaneamente sospesa la produzione della RT/10 «scoperta» (tornerà l'anno prossimo, con la possibilità di utilizzare un hard-top ed altre modifiche minori) al posto è partita quella della GTS, coupé tutto-muscoli che, come la concept car da cui discende, riprende lo stile ed il look delle dimenticate A.C. Cobra, nate in Gran Bretagna e rivitalizzate negli Anni 60 dal texano Carroll Shelby.

Benché possa essere idealmente considerata la versione coupé della RT/10, la Viper GTS è sostanzialmente una vettura profondamente rinnovata. Non solo per l'aggiunta di un tettuccio (che, insieme ad altri perfezionamenti, ha ridotto il valore del Cx aerodinamico da 0,50 a 0,39), ma per un importante processo di maturazione che ha contribuito a renderne più vivibile l'abitacolo ed a addomesticarne la guida. Lungo quattro metri e 49 cm, largo 1,92, alto meno di uno e venti, il coupé della Viper è un due posti secco,

La Viper Gts nasce dallo stesso progetto della RT/10 roadster, è stata rielaborata 90% dei componenti: il motore 10 cilindri a V 8 litri sviluppa una potenza massima di 330 CV; la vettura costa 163 milioni e 50 mila lire. Sotto, il posto di guida: l'auto è dotata di sterzo con 6 altoparlanti



spinto da un poderoso 10 cilindri a V di ben otto litri a 383 CV (la versione per il mercato americano, non omologabile in Europa in ossequio soprattutto alla normativa anti-rumore, eroga addirittura 400 CV). Il motore, capace di spingere l'auto fino a 298 km/h, con una coppia massima incredibile: 615 Nm a 3600 giri.

Con un peso a vuoto inferiore ai 16 quintali ed accoppiata ad un cambio manuale a 6 marce di produzione Borg Warner, la Viper GTS può toccare, secondo i dati ufficiali, i 285 km/h, accelerando da 0 a 100 km/h in soli 4,5 secondi, anche se i meticolosi svizzeri del settimanale specializzato «Revue Automobile» hanno registrato un

valore di 5,1 secondi con 23,7 secondi per coprire il km da fermo.

Dati, in ogni caso, scioccanti. Testimoni di come quest'auto, dal temperamento volutamente sperato (così la sua concorrente naturale, la Chevrolet Corvette che arriverà in Italia a settembre, al prezzo di 10 milioni), ha nel motore e nella straordinaria potenza ai bassi regimi, la carta vincente e l'arma assoluta per colpire al cuore gli irriducibili fedelissimi dell'american way of life. Una cifra per spiegare l'anima di quest'auto fuori dagli schemi: 120 km/h il contagiri è sotto i 1500 giri in sesta ed i 1000 in quinta, mentre a 260 km/h il motore gira a tremila giri appena! E da 1100 giri,

## TANTI CAVALLI

Dimensioni (in mm.): lunghezza 4488; larghezza 1924; altezza 1195; passo 2444. Peso a vuoto, kg 1535; Cx=0,39. Motore, anteriore longitudinale; 10 cilindri a V di 90°, monocalbero in testa, 20 valvole; potenza 330 kW/383 CV a 5100 giri; coppia massima 615 Nm/62,7 kpm a 3600 giri. Trasmissione sulle ruote posteriori, cambio manuale Borg Warner a 6 rapporti. Sospensioni a ruote indipendenti; 4 freni a disco.

In sesta, basta schiacciare l'acceleratore per arrivare al massimo, senza strappi, in un crescendo impressionante.

Venduta anche in Italia, dall'inizio di questo mese, a 163 milioni, la Viper GTS rischia di diventare un'automobile virtuale. Infatti, le uniche dieci unità assegnate al nostro Paese per quest'anno (non se ne produrranno più di 1500), sono già state tutte vendute «a scatola chiusa», e si stipulano contratti per il '98, sperando in consegne ad un anno circa. Ma più che il business, per auto di culto di questa categoria, conta l'immagine. Per chi compra e per chi la vende.

Giulio Mangano

# CHI L'AVEVA NON L'ASPETTI

**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

CONCESSIONARIO  
PER PIEMONTE,  
VALLE D'AOSTA  
E PROVINCIA DI PAVIA

## DYNAMIS

**NOVARA**  
via Pietro Generali, 68  
tel. 0321/457643 r.a.  
fax 0321/450815

**TORINO**  
via San Secondo, 11  
tel. 011/5620453  
fax 011/549426

INSTALLATORI QUALIFICATI

Provincia di Torino  
IMPIANTISTICA P.E. snc  
Str. San Mauro, 10 - Torino  
tel. 011/2735720  
fax 011/2237835

SERVICE ASTECO srl  
Antica di Grugliasco, 290 - Grugliasco  
tel. 011/7070322 - fax 011/7070896  
MARTINETTO SAPEL LODOVICO & C. snc  
Località Area P.I.P. - San Bernardo d'Alba  
tel. 0125/632105

Provincia di Alessandria  
MENABO SILVANO  
via Simonini, 18 - Alessandria  
tel. 0151/218133 - fax 0151/240221  
CALLEGHER ILLUM & C. snc  
Str. per Solero, 17 - Valenza  
tel. 0131/952274 - fax 0131/952285

Provincia di Novara  
CARAVATI LINO & C.  
via Volta d'Italia, 13 - Arona  
tel. 0322/242555 - fax 0322/249255

Provincia di Vercelli  
VERELLO MASSIMO  
Foa, 1 - Vercelli  
tel. 0151/251340  
RIVA ILLUM snc  
via Martiri Libertà, 16 - Salussola  
tel. 0151/998169 - fax 0151/998400

Provincia di Asti  
LUIGI  
C.so Dante, 229 - Asti  
tel. 0141/410345 - fax 0141/218008

Provincia di Aosta  
IDEALCLIMA Magri Corrado  
Capannone La Cotta fraz. Les Hies, 13 - Pollein  
tel. 0151/53501

Provincia di Cuneo  
CLIMA  
via Mons. Angelini, 19 - S. Martino Siccomario  
tel. 0322/556270  
fax 0322/559681  
di Fasanelli e Tassi  
via per Voghera, 20 - Sannazzaro de' Burgondi  
tel. 0322/997146  
fax

T E C N O L O G I A P E R L A V I T A



Sotto sequestro la ditta per il trattamento di rifiuti tossico-nocivi

# Borgaro, sigilli alla Solveco

Da tempo gli abitanti denunciavano «puzze» insopportabili, i controlli scattati a maggio

Da ieri la Solveco di Borgaro Torinese è chiusa. L'azienda che si occupa del trattamento di rifiuti tossico-nocivi è, infatti, stata posta sotto sequestro preventivo urgente da parte del Corpo Forestale dello Stato, su preciso ordine del magistrato. All'ingresso della ditta in via Piemonte 23 solo un cartello che avvisa la clientela: «Ditta sotto sequestro, nessun'altra spiegazione. Ma a determinare la decisione del giudice sarebbero stati i sopralluoghi effettuati all'interno dell'azienda in questi ultimi due mesi.

Il primo all'inizio di maggio su disposizione del tribunale di Vigevano che avrebbe richiesto un controllo. Controllo che sarebbe poi sfociato nel sequestro di un Tir carico di rifiuti a maggio e in una pesante sanzione pecuniaria all'azienda, di 60 milioni. Un secondo controllo sarebbe poi stato effettuato ai primi di luglio e un altro carico sarebbe «nuovamente» stato sequestrato. Una visita allo stabilimento di Borgaro fatta anche dai responsabili dell'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente, che ha riscontrato anomalie tali da essere segnalate alla magistratura.

La ditta, che è insediata sul territorio comunale il novembre 1989, occupa superficie di oltre duemila metri quadrati e impiega 5 addetti, ha spesso creato preoccupazioni al Comune, in modo particolare per gli odori molesti. «Più volte, infatti, abbiamo sollecitato controlli e verifiche da parte degli organismi competenti», spiega l'assessore all'Ambiente di Borgaro, Vincenzo Barrea. «La settimana scorsa ci sono nuove segnalazioni di cittadini per un'incredibile zaffata di puzza giudicata insopportabile - prosegue - e per questo abbiamo richiesto un intervento urgente dei tec-

nic dell'Arpa. Intervento che è risolto nel sequestro della ditta. «Siamo soddisfatti del lavoro delle autorità - dice ancora Barrea - se quella ditta non è in regola è giusto che rimanga chiusa, al contrario non rischieremo violazioni saremo ben lieti di vederla riaprire anche domani, purché si attenga scrupolosamente al rispetto delle leggi ambientali».

Il legale rappresentante della Solveco, Pier Carlo Uria, residente a Avigliana, dovrà rispondere al giudice eventuali violazioni

Il cancello della Solveco, via Piemonte 23, il cartello che avvisa del sequestro. La ditta operava

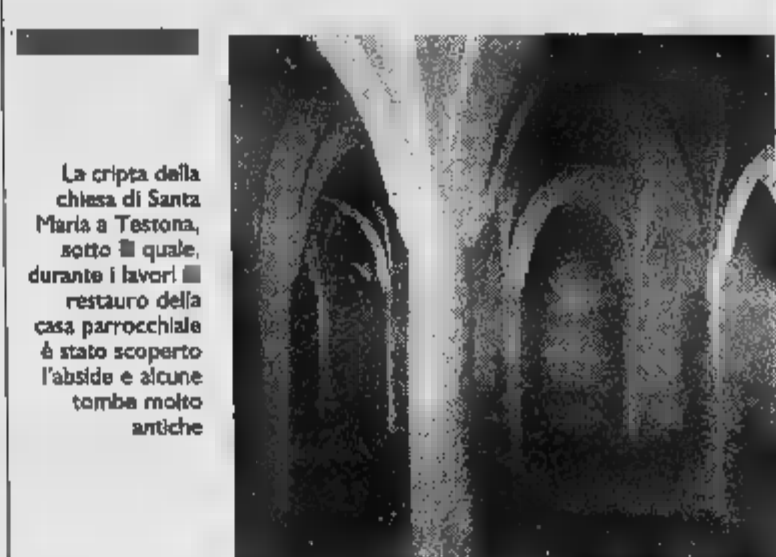


compiute. Cos'è contenuto nei fusti stoccati all'interno della ditta? Per ora non ci sono notizie precise, saranno necessarie ulteriori verifiche e uno scrupoloso inventario delle contenute. Da

alcune indiscrezioni sarebbero da escludere, buona pace dei borgaresi, i famigerati diossini di Seveso.

Nadia Bergamini

A Testona e Chiusa S. Michele



La cripta della chiesa di Santa Maria a Testona, sotto il quale, durante i lavori di restauro della casa parrocchiale è stato scoperto l'abside e alcune tombe molto antiche

## Trovate tombe di mille anni

Da Moncalieri e Susa è tempo di scoperte archeologiche. Durante i lavori di ristrutturazione della casa parrocchiale dell'antica chiesa di Santa Maria di Testona sono venuti alla luce l'abside meridionale della costruzione, risalente all'XI secolo, e diversi livelli di cimitero con tombe in nude terra, anche di epoca tardo-medioevale. La stessa cosa che è accaduta a Chiusa San Michele, nella chiesa di San Paolo, costruita nel '700. Stava rifacendo il pavimento quando il sottosuolo sono emersi i resti delle tombe probabilmente di tre secoli.

Ma torniamo a Moncalieri. «La costruzione della chiesa», spiega Gabriella Panti, archeologa della Soprintendenza, avvenne per opera del vescovo Torino Landolfo, tra il 1011 e il 1037. Dell'antica costruzione rimane oggi, visibile, solo la cripta. Molteplici interventi successivi trasformarono la struttura primaria, sino a giungere ai rifacimenti dell'epoca

Quando nel gennaio scorso partirono i lavori di ristrutturazione della casa parrocchiale, la Soprintendenza eseguì un sopralluogo: appena rimosso il pavimento si scoprì l'esistenza dell'abside meridionale, creduta distrutta. E insieme all'abside, il cimitero. «Non sappiamo quanto sia esteso il vecchio camposanto», prosegue l'archeologa, «ma i resti umani ritrovati risalgono ai primi due secoli dell'anno Mille. Restaurati e catalogati, forniranno indicazioni di carattere antropologico, utili alla ricerca scientifica. La scoperta del cimitero non ci ha sorpresi: era di prassi nel passato seppellire i corpi alle costruzioni di culto».

La presenza dei corpi sepolti, invece, ha destato grande stupore nel priore di Santa Maria di Testona, don Ferruccio Cottino. «Per tanti anni io e i miei predecessori», commenta l'anziano parroco, «abbiamo calpestato il pavimento ignari di cosa nascondessero».

### PROVINCIA FLASH

Si ferma con l'auto al semaforo e due banditi motociclisti l'aggredivano la rapinano. E' l'altra mattina in via Dora, nel centro Gassino, alle 10.30, Silvia Caron, 39 anni, casalinga, residente in via Santa Croce 32. I due motociclisti si sono affiancati alla Golf, hanno rotto il vetro laterale e dopo aver colpito la donna un pugno si impossessati della borsa appoggiata sul sedile e nella quale c'erano i milioni.

GIUVINO, DIBATTITO. «Rischi alluvionali in Val Sangone» è il tema del dibattito organizzato, per questa sera alle 21, nella sala consiliare del Comune di Palazzo Astegiano, dal Coordinamento Volontari Protezione Civile Val Sangone.

Tre feriti lo scorso pomeriggio in scontro frontale tra due auto sulla statale 590 della valle Cerrina. Castagneto Po, Giampiero Meluardi, 39 anni, Volterra, cascina Fantasia 106, diretto a Cavagnolo al volante della sua Peugeot 305 giunto in località Bizzetto è stato travolto dalla Peugeot 106 guidata da Antonio Rasso, 59 anni, pensionato di Verruc Savoia, località San Giovanni 52, che viaggiava il nipote, Antonio Rasso, 8 anni, di Germagnano.

CHIVASSO, ARRESTO. Giannino Tamietto, 39 anni, barbone torinese, è stato arrestato a Chivasso dalla polizia municipale perché otto mesi fa era stato colpito da ordine di carcerazione. Deve espriare 6 mesi di reclusione per lesioni personali aggravate.

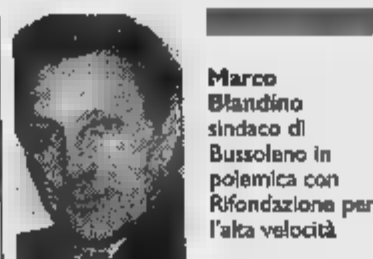
MONTANARO, SCONTRO. Incidente stradale l'altra sera sulla provinciale Montanaro-Vallo Caluso. Roberta Quaglia, 22 anni, diretta a casa al volante di una Panda in compagnia della sorella, Valeria, 19 anni, residenti a Montanaro in via Defendente Ferrari 8, nei pressi del bocciodromo cooperativa Aurora si è trovata la corsia di marcia ostruita da una Panda. Alla guida c'era Primo Milanese, 59 anni, pure di Montanaro, via Solferino 4, rimasto illeso, che stava svolgendo a sinistra.

Resistenze di rifondazione comunista ■ Bussoleno sui sondaggi per il tunnel

## Vento di crisi sull'alta velocità

Il sindaco Blandino ribatte: «Un atto dovuto»

A soli due mesi dalle elezioni amministrative già si parla di crisi nella maggioranza di Bussoleno. Il primo scontro piuttosto violento, che molti cittadini avevano previsto, è stato il sondaggio per il tunnel. I gruppi di centrosinistra (pd, popolari e socialisti) e rifondazione comunista, si è manifestato alcuni giorni fa: la giunta rischiando di uscire dai binari sul problema del treno ad alta velocità. Le scintille che ha generato la prima accesa polemica è stata la decisione del sindaco Marco Blandino di autorizzare al transito i mezzi dell'impresa Consonda, che i prossimi giorni devono raggiungere la località di Falcemagna, sopra Bussoleno, dove verranno effettuati sondaggi (disposti dalla società Alpetunnel Geis) per la realizzazione del tunnel.



«Il sindaco ha dimenticato gli accordi programmatici sui quali si fonda la coalizione che governa il comune», afferma rifondazione. «Ciò che non aveva fatto la Benetton», fa la giunta Blandino, «nonostante la ferma opposizione del nostro consiglio, dei nostri eletti in consiglio. Una decisione che non ha inoltre scusante di

pressioni o ingiunzioni amministrative». Il sindaco ribatte: «Era un atto dovuto. Ho rilasciato l'autorizzazione al transito solo dopo una richiesta, accettata, di spostare il sito di ricerca. Era assurdo l'ostacolo. A Montanaro i sondaggi sono stati fatti utilizzando un elicottero per spostare i mezzi. «Non è continuando a violare gli impegni che si mantiene la fiducia, che garantisce lunga vita alla coalizione», minaccia però rifondazione. I lavori di sondaggio si svolgeranno nell'arco di un mese e verrà fatta una perforazione di 350 metri di profondità. A fine settimana le forze politiche di maggioranza di Bussoleno s'incontreranno alla ricerca di un chiarimento.

Franco Morello

### Il caso di Alpiagnano

Dieci giorni fa la giunta comunale di Alpiagnano lo aveva sospeso dall'incarico di comandante della polizia municipale perché, nonostante l'efficienza, non aveva fiducia in lui. «Esposito è troppo ambizioso, vuol fare il "poliziotto"», dichiarò il sindaco Giuseppe Accalini. Ma a Grugliasco non sono dello stesso parere, tanto che il sindaco Mariano Turigliatto, ieri pomeriggio, ha firmato la delibera per affidare ad Ugo Esposito il comando dei vigili urbani. «Mi sembra un ragazzo maturo molto preparato», ammette Turigliatto. E' finita bene, dunque, la vicenda legata al licenziamento di Esposito. Per consentire il passaggio Alpiagnano ha dovuto fare un dietrofront, ritirando la delibera della sospensione e riprendendosi il comandante giusto per fornirgli il nulla osta per Grugliasco.

### Di notte a Borgaro

Ladri alla Vigel rubano 23 milioni e lasciano 3 milioni. I ladri sono entrati nella Vigel, un'azienda che costruisce utensili di precisione, situata in via Martiri della Libertà 58 a Borgaro Torinese. Dopo aver forzato la porta d'ingresso i malviventi si sono appropriati di un Renault Express e della cassaforte in cui erano contenuti appunto 3 milioni e 900 mila lire in contanti, 19 milioni e 800 mila in valuta estera e 3 miliardi e mezzo in certificati obbligazionari convertibili al portatore. Ieri mattina l'auto furtiva della ditta borgarese è stata ritrovata abbandonata in località Pratenuovo Leini. La cassaforte era ancora a bordo e anche i certificati miliardari.

sono iniziati i **SALDI** da

**GB. PEDRINI**

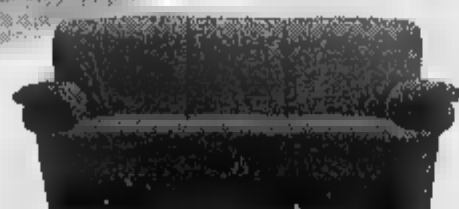
viene a scoprire perché da noi i vantaggi non finiscono mai

**GB. PEDRINI ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA**

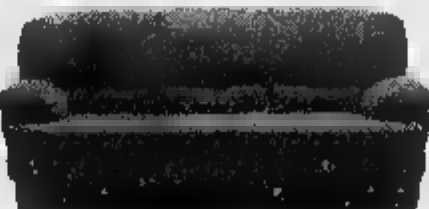
Via Roma, 263 - TORINO - TEL. 011/542166  
o/c C.C. Le Gru - GRUGLIASCO (TO) - TEL. 011/7709477  
Torino, 14/A - CHIVASSO (TO) - TEL. 011/9172442  
P.zza Martiri, 8 - CLEGGIO (NO) - TEL. 0321/91201

## Rilassatevi! A pagare ci penserete l'anno prossimo

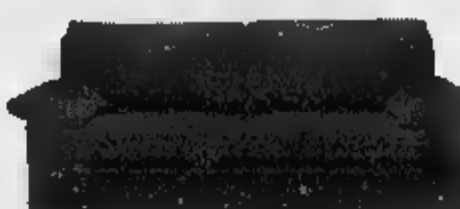
10 rate a tasso zero ■ partire da 119 su tutti i divani in pelle ■ o Alcantara® che acquisterete questo



Adone 3 posti-pelle. Accanto da Lit. 280.000+10 rate da Lit. 230.000 e partire dal 31.01.98



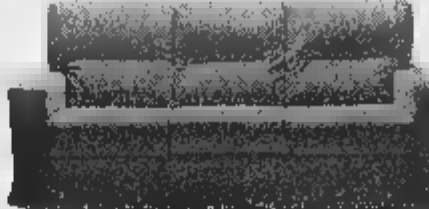
Angelo 3 posti-pelle. Accanto da Lit. 340.000+10 rate da Lit. 180.000 e partire dal 31.01.98



Mario 3 posti-tesuto. Accanto da Lit. 270.000+10 rate da Lit. 210.000 e partire dal 31.01.98



Mustico 3 posti-pelle. Accanto da Lit. 350.000+10 rate da Lit. 230.000 e partire dal 31.01.98



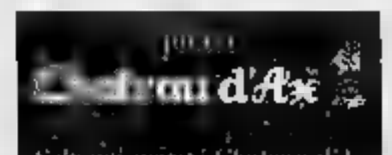
Isolara 3 posti-tesuto. Accanto da Lit. 190.000+10 rate da Lit. 140.000 e partire dal 31.01.98



Polo 3 posti-tesuto. Accanto da Lit. 330.000+10 rate da Lit. 180.000 e partire dal 31.01.98

TORINO 1: C.so Giulio Cesare, 168 Tel. 011/542166

TORINO 2: Moncalieri Sestriere, 11 (piazza Bellini) Tel. 011/542166



Divani da cinquant'anni



Polemica della minoranza a Cuceglio sull'uso di Villa Gianotti

# «No alle malattie di Aids»

Antimato dibattito e proposta di un referendum  
Il sindaco e la curia: «Una crociata pretestuosa»

Villa Gianotti destinata a diventare una «casa famiglia» per donne malate di Aids: un progetto che i consiglieri comunali e minoranza di Cuceglio intendono contrastare con tutte le loro forze. Con la mozione presentata al Consiglio comunale aperto di mercoledì sera, il gruppo Piemonte nazione d'Europa avrebbe voluto coinvolgere l'intera amministrazione nella sua «crociata» contro l'iniziativa promossa da don Ernesto Vavassori e sostenuta dalla Curia diocesana, proprietaria di Villa Gianotti. Ma la mozione è respinta dal gruppo di maggioranza perché «ha spiegato il sindaco Sergio Pilotto - il livello dei vostri interventi è abominevole, e i contenuti inaccettabili, prima ancora nella forma che nella sostanza». Nel documento, senza giri di parole, si sostiene che i cittadini di Cuceglio sono già troppo disturbati dalla presenza nelle strade di accessi al paese di prostitute extracomunitarie, e che l'arrivo di malati di Aids creerebbe ulteriori problemi di ordine pubblico. «Sono persone - ha sostenuto il capogruppo Fausto Poli - prive di ogni e qualsiasi morale, proprio perché la loro unica aspettativa è la morte. Perché correre il rischio di diffondere il virus dell'infezione anche con la saliva e le zanzare?». Tutti assolutamente campati in aria, quelle parole. Poli, secondo il primario del reparto malattie infettive dell'ospedale Amedeo d'Aosta, Walter Grillone, presente in sala. Alle accuse rivolte alla Curia, non aver rispettato la volontà testamentaria dell'ultima proprietaria della villa (utilizzata a favore dei cuceglesi), il vicario generale monsignor Pier Giorgio Debernardi ha risposto dichiarandosi convinto che si sia agito in modo perfettamente legale. Molte le domande da parte di un pubblico folto e ansioso di ricevere chiarimenti

su ogni aspetto della questione. E' scoppiato anche un acceso dibattito tra l'ex senatore Bruno Mattea e il sindaco. Mattea ha promesso che si farà promotore di un referendum. Ha detto la sua anche il fondatore del Gruppo Abele, don Luigi Ciotti: «Comprendo i dubbi ma combattute certe paure originate dall'ignoranza. In Piemonte cinquantina case, che ospitano 500 malati terminali, sui circa 2500. Tutte le esperienze di co-

Il sindaco di Cuceglio  
Sergio Pilotto



munità che ho conosciuto, anche le più problematiche, si sono rivelate positive per tutti, malati e cittadini. L'amministrazione comunale ha ribadito di voler continuare a tenere sotto osservazione l'e-

volversi progetto, don Ciotti ha annunciato che tornerà a incontrare i cuceglesi l'11 settembre.

Mauro Saroglia

Deve essere ristrutturato ma non ci sono i soldi

## San Benigno: cercano benefattori per l'asilo

E' stata fondata nel 1862. Per 135 anni ha svolto la sua insostituibile opera, ma ora la scuola materna «Don Felice Verulfo» di San Benigno Canavese necessita di una radicale ristrutturazione per poter continuare ad operare a favore dei bambini e a sostegno delle loro famiglie. E' indispensabile rifare il tetto, acquistare nuove attrezzature per le cucine e arredi, sostituire e rimodernare le strutture didattiche. Per questo l'amministrazione dell'ente lancia un appello alla popolazione.

Nei giorni scorsi centinaia di volontari sono stati distribuiti in paese. Poche le significative parole: «La scuola deve rinnovarsi, ma con le sue sole forze non potrà farcela». E poi l'appello accorato ai sanbenignesi: «Occorra recuperare fi-

Castellamonte

## giovane rimproverato per scippi e rapine

Per oltre una settimana i poliziotti lo hanno cercato senza esito, per eseguire l'ordinanza di custodia cautelare richiesta dal pm Vitari. Ieri mattina Antonino Sardella, 22 anni, residente a Castellamonte in via Battisti 16, accusato di rapine e furti (insieme ad altri complici, già finiti in manette, avrebbe effettuato diversi scippi a Ivrea e dintorni), si è costituito spontaneamente al gip Emanuela Gai. Ad accompagnarlo dal magistrato è il legale, l'avv. Ferrero, che ha chiesto ed ottenuto per lui gli arresti domiciliari. Sardella era già stato denunciato dalla polizia nell'aprile scorso; il 1° luglio, poi, il pm ne aveva disposto l'arresto, nel frattempo però il giovane aveva fatto perdere le sue tracce.

Per fine agosto

## A Rivarolo il canile sanitario

Tempi duri per chi abbandona i cani, pratica fin troppo ricorrente soprattutto nei periodi estivi. Solo a Rivarolo si contano, in un anno, cinquantina di casi. Il picco, ovviamente, è luglio e settembre, quando la gente parte per le ferie. E proprio a Rivarolo troverà sede il canile sanitario. Una struttura a difesa dell'amiglier amico dell'uomo in cui i cani recuperati mezzo a una strada potranno sostare per non più di quindici giorni, contando su un'équipe veterinaria predisposta da due Usl 9. Non solo: la struttura ha una costituzione consortile e i Comuni (sono trentina quelli che fanno parte del progetto) che vi potranno contare dovranno adeguarsi a una norma fondamentale, cioè a quella che regolamenta l'anagrafe canina. In sostanza i cani dovranno poter essere identificati non solo attraverso il microchip. In questo modo i padroni degli animali abbandonati potranno essere facilmente rintracciati e sanzionati. Infine gli animali, curati e perfettamente a regola, verranno destinati a canili rifugio e a famiglie disposte ad adottarli.

La realizzazione del canile sanitario arriva a distanza di un anno dall'indagine della procura di Torino nei confronti di diversi amministratori locali, sospettati di omissioni in atti d'ufficio rispetto alle nuove leggi che regolamentano la presenza dei cani sul territorio. Soddissatto Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo: «In provincia, se escludiamo Torino, saremo gli unici a avere una struttura di questo tipo». L'unico rammarico è che sarà pronta per fine agosto, mese in ritardo secondo le previsioni. Sarà costruita in un'area verde di circa 7 mila metri quadri su terreno che costeggia la strada per Ciconio. L'opera, dal costo di settantamila milioni, è finanziata anche dalla Regione per il 40 per cento circa.

Sono di Feletto

## Cognati processo per rapina

Erano finiti in manette quasi due mesi dopo il colpo all'ufficio postale di Prascorsano, arrestati dai carabinieri che avevano individuato il loro covo a San Colombano Belmonte, in frazione Buasca. Ora Nello Fiorino Bellandi, anni, residente a Feletto in via Fascio 9 (difeso dall'avv. Chicco), e il cognato Sebastiano Littarru, pure di Feletto, ma domiciliato a Cuorgnè in via VII Martiri 32 (avv. Palumbo), dovranno comparire davanti ai giudici del tribunale di Ivrea per rispondere di rapina e di ricettazione. Il gip Emanuela Gai, ieri ha accolto la richiesta del pm Vitari; il processo, il 27 ottobre.



S. Littarru

Il colpo alle poste di Prascorsano risale al 7 gennaio scorso. Poco prima di mezzogiorno due rapinatori avevano fatto irruzione nei locali in piazza del Municipio; minacciando con pistola la direttrice Ornella Val, 47 anni, di Forno, si erano fatti consegnare 3 milioni in contanti e francobolli, per poi fuggire a bordo di un'auto. L'auto, risultata rubata pochi giorni prima a Torino, poi stata ritrovata abbandonata in località Buasca, sulla strada per Cuorgnè. Dalle indagini dei carabinieri, i due cognati di Feletto sono successivamente stati individuati autori della rapina. A Bellandi i militari erano già risaliti dopo un rocambolesco incidente stradale, il 13 febbraio: inseguito da una pattuglia, il giovane uscito dalla strada rimanendo lievemente ferito. Altre due settimane di appostamenti e controlli avevano quindi portato all'arresto di entrambi i presunti rapinatori. (m. rev.)

IN TV

**CAREMA, RACCOLTA RIFIUTI.** Oggi e domani, presso lo stabilimento Fidon a Carema, la comunità montana Dora Baltea organizza il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti. L'area è aperta dalle 12 alle 14 e dalle 14 alle 19.

**MISS.** Saranno 11, per la maggior parte canavesane, le ragazze piemontesi che parteciperanno alle selezioni di Miss Padania '97. L'appuntamento è fissato per domani, alle 21.30, a Laverno Mombello, sulle sponde del Lago Maggiore. Viene fornito anche un pullman per chi volesse far parte della delegazione che seguirà le candidate. Per informazioni 0124 35.07.54 oppure 0338 789.96.05 chiedendo di Anna Maria Parich.

**IVREA, EX SINAGOGA.** E' questione di giorni e poi partiranno i lavori di ristrutturazione dell'ex sinagoga di via Quattro Martiri (via Palma) a Ivrea. Un intervento atteso da ben 17 anni dopo la stipulazione della convenzione firmata nel 1980 tra la comunità ebraica e il Comune. I lavori sono urgenti: via Palma, infatti, è tuttora chiusa al traffico a causa della parete pericolante dell'ex sinagoga. Per le opere di restauro il Comune può contare sui 600 milioni ricavati dalla vendita delle azioni Ativa. Al posto della parte dell'ex sinagoga, una sala riunioni.

**BROSSO.** E' stato inaugurato il centro sportivo di via Carli a Brosso. L'impianto, dotato di due piscine, sale da ballo per il liscio, il latino-americano, la disco-music, campo da beach volley, ospiterà il prossimo 21 luglio Deny Mendez, Miss Italia di quest'anno. Il centro sportivo è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19.

**EDUCAZIONE AMBIENTALE.** Il Circolo didattico di Pavone e il Comune di Ivrea stanno stipulando una convenzione per la realizzazione di attività di educazione ambientale rivolte alle scuole del territorio. L'accordo prevede che il circolo (che avrà un contributo di 3 milioni) faccia circolare la mostra «Natura nella città - Città nella natura» prodotta dalla Regione.

## DOVE E QUANDO

**GITA DEI RIFUGI.** E' il Rifugio Benevolo, arrivando da Rhêmes Notre Dame, la meta della gita organizzata per domenica dal «Canteiro» di Pont Canavese. Partenza alle 7.30 da piazza Craveri in pullman, pranzo al Rifugio Benevolo. Informazioni: Nene Orso (0124/85.132), Adriano Bruno, Guatiero Betassa, Alessandro Gallo e Bruna Varello.

**FESTA SINGOLA.** Al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti 22 a Ivrea, alle 20.30, «Festa dei single». La serata sarà allietata dal pianista e chitarrista Eduardo. Informazioni allo 0125/49.026.

**VIII.** Da oggi a domenica, a Sparone, rievocazione storica dell'assedio alla Rocca da parte di Enrico II di Baviera e della difesa vittoriosa del paese di re Arduino. Alle 10 aprono le botteghe del borgo medievale; alle 21 alzata degli standard e omaggio dei conti al re.

**E.** Il gruppo «Sbandieratori d'eva d'ora» organizza la terza edizione della «Festa dello Spiedo». S'inaugura alle 20 l'apertura del padiglione (specialità allo spiedo e birra); alle 21 concerti rock dei Black Birds e dei Sottopressione.

**Al bar del campo, presso gli impianti sportivi di Alice Superiore, è in svolgimento il «Dous party 3». Domani sera si balla con la discoteca Midnight Express. Il ricavato dell'iniziativa andrà a favore della ricerca sul cancro.**

**E.** Manifestazioni, al Santuario della Visitazione di Castelnuovo Nigra, per la «Sagra della montagna». Si parte oggi alle 19, all'agriturismo «Il narciso» con cenà. Alle 21.30, con serata danzante, inizia a Prascorsano la «Festa dell'estate». Apre alle 20 il padiglione gastronomico nella borgata Doblazio di Pont; a seguire gare eliminatorie del torneo di carte.

sono iniziati i **SALDI** da

**GB. PEDRINI**

vieni a scoprire perché da noi i vantaggi non finiscono mai

**GB. PEDRINI ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA**

Via Roma 383 - TORINO - TEL. 011/542166  
c/o C.C. in Via Cavour 100 - TORINO - TEL. 011/7709477  
Via Torino 147A - CHIVASSO (TO) - TEL. 011/9172442  
P.le Martiri 8 - OLEGGIO (NO) - TEL. 0321/91201

# Rilassatevi! A pagare ci penserete l'anno prossimo

10 rate a tasso zero a partire dal 1998 su tutti i divani in pelle tessuto o Alcantara® che acquisterete questo mese



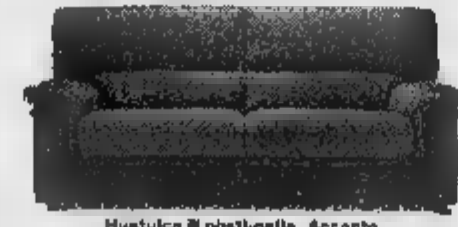
Adena 3 posti-pelle. Acconto da Lit. 200.000+10 rate da Lit. 180.000 a partire dal 31.01.98



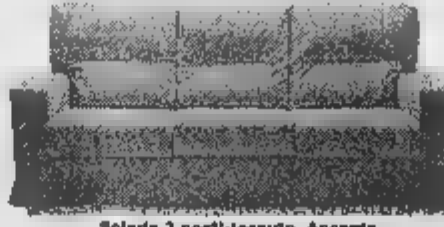
Angiolino 3 posti-pelle. Acconto da Lit. 340.000+10 rate da Lit. 180.000 a partire dal 31.01.98



Maria 3 posti-tessuto. Acconto da Lit. 270.000+10 rate da Lit. 210.000 a partire dal 31.01.98



Hueltula 3 posti-pelle. Acconto da Lit. 350.000+10 rate da Lit. 230.000 a partire dal 31.01.98



Bolare 3 posti-tessuto. Acconto da Lit. 190.000+10 rate da Lit. 160.000 a partire dal 31.01.98



Polo 3 posti-tessuto. Acconto da Lit. 330.000+10 rate da Lit. 180.000 a partire dal 31.01.98

NEI CONCESSIONARI CHATEAU OLIVIERO DIVANI IN PELLE, TESSUTO, E ALcantara®

**TORINO 1:**  
C.so Cesare, 168  
Tel. 011-201481

**TORINO 2:** M  
Via Sestriere, 11  
(piazza Bengasi)  
Tel. 011-6822355

**Chatou d'Art**  
Solo nei negozi Chatou d'Art

Divani da cinquant'anni



# il Daimon del benessere

**I nomi più prestigiosi della politica ■ della cultura internazionale ■ confronto nel mercato ■ promuovere nuove idee per la Riforma dello Stato sociale e della sanità**

**Sanità, servizi, previdenza tra Stato, mercato ■ non-profit**

XXIII edizione delle  
Giornate internazionali di studio  
promosse da  
**CENTRO RICERCHE PIO MANZÙ ■  
GRUPPO SANITARIO VILLA MARIA**

con l'apporto scientifico di  
**CNR  
Ministero della Sanità  
OMS  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Regione Emilia Romagna  
Università degli Studi ■ Milano**

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel  
18/19/20/21 ottobre 1997

Centro Ricerche Pio Manzù  
47040 Verucchio (RN)  
Telefono (0541) 678.139 - 670.220  
Telefax/modem (0541) 670.172  
e-mail: piomanzu@iper.net  
<http://www.iper.net/piomanzu/>

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.

Il servizio di rilascio tesserini presso il Teatro Novelli, sarà in funzione dalle ore 15 di domenica 19 ottobre.

## I temi

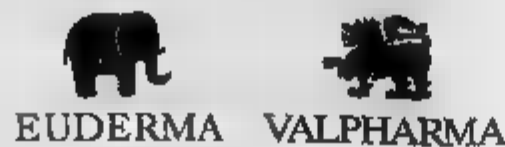
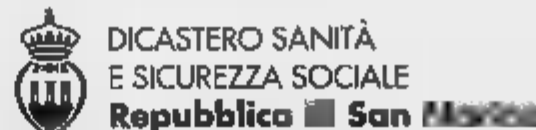
Dal Welfare delle garanzie al Welfare delle opportunità. Scenari e traiettorie per la riforma dello Stato sociale.

Il quarto pilastro. Etica e metodica dell'integrazione pubblico-privato nel sistema sanitario nazionale.

Salute: prevenzione ■ cura tra sentimento ■ ragione, logica e compliance.

Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?

Il governo della complessità urbana, strategie ■ sistemi per una più alta fruibilità della città per residenti ed ospiti.





# Anche i migliori migliorano,

**TRONY** **GRUPPO**  
**UNI-EURO**



**(GE) GENOVA**  
Balsaneto via Bardonecchia 2

**GRUPPO**  
**UNI-EURO**



**(SV) ALBENGA**  
Cisano sul Neva  
v. Bardonecchia 3/2 tel. 0182/20905

**GRUPPO**  
**UNI-EURO**



**(IM) VALLECROSA**  
Via Roma, 67 tel. 0184/200394

**GRUPPO**  
**UNI-EURO**



**(SV) CAIRO**  
**MONTENOTTE**  
via Vernetti, 5 tel. 019/505378

**4 maxi negozi in Liguria**

# diventano

**TRONY**

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

**GRUPPO**  
**UNI-EURO**

altri punti vendita del gruppo  
Uni-Euro in Liguria

**(IM) IMPERIA**  
via Garzanti, 34 tel. 0183/299356

**(SV) ANDORA**  
via S. Caterina, 9 tel. 0182/664747

**(GE) CHIAVARI**  
v. Tripoli, 12 tel. 0185/324909

**(AL) ACQUI TERME**  
Centro Acquisti LA TORRE  
loc. Cassaregno, tel. 0144/356686

**La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.**

**CENTRO** **TIM**  
Telecom Italia Mobile

**Trony. Non ci sono paragoni.**



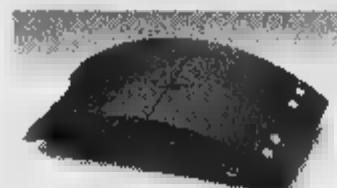
# ...il prezzo piu' basso si abbassa...

Per festeggiare il lancio della categoria Trony, fino a non oltre il 30 luglio, salvo esaurimento scorte, su oltre 100 prodotti in grande richiesta verrà praticato un ulteriore sconto del prezzo piu' basso garantito. Sono i primi! Alcuni esempi:



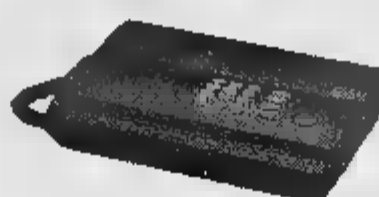
DECTOP - cordless disponibile in diversi colori - antenna int. Memoria di inserimento password

**sconto  
45.000**



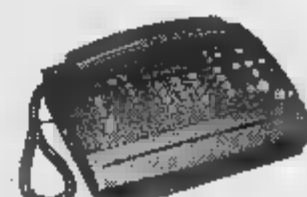
Segreteria telefonica ARCO - interrogazione (salvagattone) a distanza - display - attivazione programmabile

**sconto  
25.000**



Telefono multifunzione Fax SCRIBA 301 - telefono selezione a mani libere - 16 tonalità di grigio e 3 tipi di contrasto - programmazione data e della trasmissione

**sconto  
45.000**



FAX TOTUM - Telefono fax - trasmette e riceve automaticamente ad altissima qualità - funzione fotocopiatrice e segreteria telefonica digitale

**sconto  
63.000**

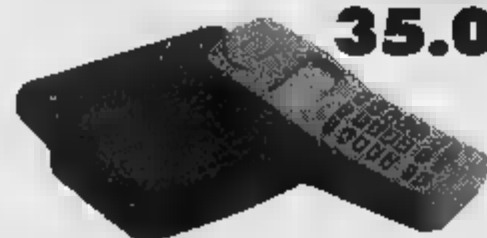
**insip**

TELECOM  
ITALIA

TELECOM ITALIA Net

abbonamento a  
INTERNET per 12 mesi  
**149.000** - IVA

Telecom ha scelto IBM Esercizio per distribuire i nuovi abbonamenti TIM che con una telefonata si permettono di collegare il loro PC (Windows 3.1/Windows 95 o Macintosh) alla rete INTERNET



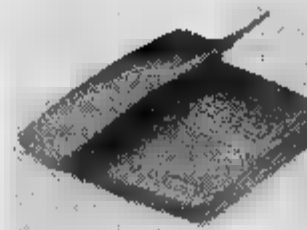
DECTY - Cordless con possibilità di collegamento di 6 portatili intercomunicanti - 30 ore stand by - display alfanumerico retroilluminato

**sconto  
35.000**



NICE - cordless disponibile in diversi colori - antenna int.

possibilità di inserimento password  
**sconto  
50.000**



Cordless GOLF MEMO la linea fissa integra la segreteria telefonica digitale con capacità fino a 14 minuti di registrazione

**sconto  
55.000**

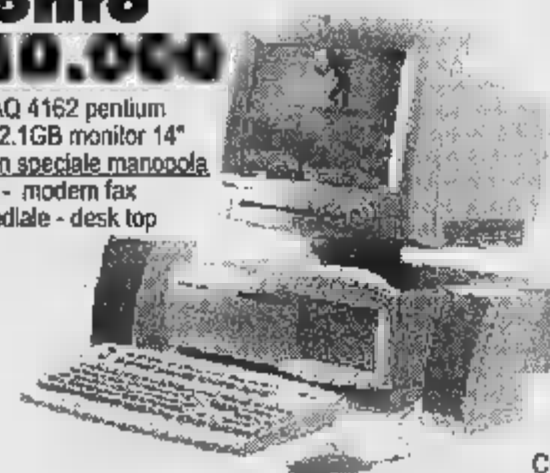


FAMILY S - Telefono con segreteria digitale con capacità di memoria 15 min. semplicità e facilità d'uso - funzione salvagattone

**sconto  
38.000**

**sconto  
380.000**

COMPAQ 4162 pentium 150 16/2.1GB monitor 14" TOP con speciale manopola volume - modem fax multimediale - desk top



COMPAQ 4174 pentium 16/2.1GB monitor 15" TOP speciale manopola volume - modem fax multimediale desk top

**sconto  
500.000**



**sconto  
260.000**

COMPAQ 4110 pentium 120 16/1.6 GB multimediale - monitor 14" desk top



IBM 361 pentium 131 16MB 1.6 GB - monitor 15" multimediale

**sconto  
300.000**

# e la garanzia raddoppia !

I nuovi grandi ed esclusivi servizi TRONY arrivano nei nostri negozi. TRONY raddoppia la garanzia su oltre 700 prodotti di grandi marche quali SONY-WHIRLPOOL-MOTOROLA-COMPAQ-MOULINEX-POLTI-DE'LONGHI-BRAUN-ROWENTA



CI TROVATE  
ANCHE SU INTERNET:  
<http://www.mediaworld.it>

**Video Record**  
Videocamere a prezzi da primato

# sotto questo sole bello risparmiare

**Sconto 20%**  
sulle fotocamere  
formato APS



**1.490.000**

**Videocamera Hitachi**

Mod. VM E 535 LE. Videocamera ■ mm. CCD 320.000 pixel. Luminosità 0,8 lux.  
Zoom 16x. 32x digitale. Monitor LCD ■ 3". Matrice attiva  
per una visibilità ottimale. Instant zoom da 1,5x. Effetti digitali. Telecomando.



**699.000**

**Videocamera Samsung**

Mod. VPK 70. Videocamera ■ mm. CCD 1/4" 320.000 pixel. Luminosità 2 lux.  
Zoom 16x. Program AE. Effetti digitali. Insert audio/video. Titolatrice. Telecomando.

**Sconto 10%**  
sulle fotocamere  
digitali

**ORARIO DI APERTURA:**

LUN.	14 - ■
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

■ HI - FI ■ ELETTRODOMESTICI ■ COMPUTER ■ DISCHI ■ FOTO

VIDEO ■ TV

**Media World**

**IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA**

**CENTRO COMMERCIALE  
MONTEBELLO**

MONTEBELLO DELLA  
BATTAGLIA (PV) - S.S.10  
TRA VOGHERA ■  
CASTEGGIO  
TEL. 0383/892940





# ottica STIEVANI

18 CENTRI  
IN PRIMO PIANO  
TECNOLOGIE  
D'AVANGUARDIA  
TUTTI I TIPI DI  
LENTI PRONTE  
A MAGAZZINO  
TUTTE LE  
MONTATURE  
DELLE MIGLIORI  
MARCHE  
PAGAMENTI  
RATEALI

***inaugura***  
**IL NUOVO CENTRO DI  
TORTONA**  
**VIA EMILIA, 191**

LENTI  
A CONTATTO  
LENTI  
PROGRESSIVE  
OCCHIALI  
DA SOLE  
CONTROLLO  
GRATUITO  
DELLA VISTA  
LABORATORIO  
INTERNO  
CONSEGNA  
SOLECITA

**3 GIORNI  
DI FESTA**  
Siete tutti  
invitati

**10 • 11 • 12**  
**Luglio**

**PREZZI DA  
INAUGURAZIONE**  
su lenti,  
montature,  
occhiali.





**STELLA  
CORTESIA**

**H**otel della Liguria con una stella in più. La stella della cortesia.

**LA STAMPA**

## 10 RATE A TASSO 0 SU OLTRE 100 MODELLI.

GODETEVI UN SOGGIORNO FANTASTICO. INIZIATE A PAGARE DA GENNAIO '98.



Entro il 31 luglio, comprate il vostro divano e inizierete a pagare nell'anno nuovo in dieci rate senza interessi. L'offerta è valida su tutti i divani e le poltrone della collezione. 8-11 presso i negozi Divani & Divani.

**DIVANI & DIVANI**  
TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTT'ITALIA.

PRESTITAMPO

Il prezzo è comprensivo di I.V.A. e trasporto.

T.A.N. 0% T.A.E.G. massimo 10,25%

Per Alessandria e provincia unico punto vendita **CASALE M.TO** Strada Valenza, 4h - Tel. 0142-55.741



# SPACCIO MODA CHIUDE E DIVENTA PIU' GRANDE!

LIQUIDAZIONE TOTALE  
SCONTI FINO AL

# 50%



STRADA STATALE NOVI - ALESSANDRIA



Venerdì 11 Luglio 1997

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

41

## Si rinnova lo scontro sull'autonomia Ateneo: un ministro praso fra due fuochi

Ieri ■ Roma sindaci e Province  
hanno respinto la «mediazione»

ALESSANDRIA. «Adesso pro-  
a cambiare il nome, ma  
quello che il ministro Berlinguer  
definisce un progetto di  
mediazione tra le posizioni dei  
torinesi e quelle degli enti locali  
del Piemonte orientale in realtà  
lascia tutto come prima». E' il  
del sindaco Franca-  
sca Calvo dopo l'incontro di ieri  
a Roma col ministro della  
Pubblica Istruzione, presenti  
sindaci e presidenti delle Pro-  
di Alessandria, Novara e  
Vercelli, il rettore Bertolino ed i  
presidi delle facoltà torinesi.

Incontro ancora interlocuto-  
rio, il ministro ha riconosciuto  
che, considerata la totale divergen-  
za ■ le posizioni («Per op-  
portunità i torinesi avrebbero  
dovuto ritirare il loro piano», ha  
detto il presidente Palenzona), è  
necessario un momento di ri-  
flessione. I fautori dell'autonomia  
si ritroveranno martedì per  
concordare una loro proposta  
■ presentare al ministro in ■  
nuovo incontro, a tempi brevi.

Berlinguer, pur ammettendo  
che vi è un decreto del presi-  
dente Scalfaro per l'autonomia,  
ha presentato un «progetto di  
mediazione» che ■ convince.  
■ più, come dice ■ Senato ac-  
ademico, un Ateneo a rete ma  
l'Università ■ Piemonte a  
quattro poli: Torino, Alessan-  
dria, Novara e Vercelli.  
«Abbiamo ribattuto, ■  
compatti - dice la Calvo - che,  
dopo aver investito denaro, ci  
■ a trovare senza  
autonomia, senza possibilità  
programmatorie e, trattandosi di  
■ clonazione, non ci sarebbe  
neppure la qualità. ■ ben al-  
tro parere Bertolino e presidi:  
ma sindaci e presidenti hanno  
ribattuto il loro «no». «Se non  
siete d'accordo ■ pronto a  
concedere l'autonomia, ma at-  
tenti al finanziamento» ha con-  
cluso il ministro. «C'è da cre-  
derlo?», si chiede la Calvo.

Intanto i 29 parlamentari ed i  
15 consiglieri regionali delle  
province interessate al progetto  
■ Università del Piemonte  
orientale hanno deciso di non  
partecipare alla riunione indet-  
ta a Torino dal rettore Bertolino  
econ all'ordine del giorno una  
soluzione che non offre alcuna  
garanzia di autonomia alla se-  
conda Università del Pie-  
monte. Per l'Alessandrina i parla-  
mentari Dameri, Muzio, Penna,  
Rava, Rivera, Rossi, Stradella,  
Viale, Fumagalli Carulli ■ Mo-  
rondo e i consiglieri Angeli,  
Cavallera, Foco, Gatti, Griffini e  
Moro: tutti d'accordo sull'auto-  
nomia.

Marchisio



Il ministro Luigi Berlinguer

**Berlinguer ammette  
«Le posizioni sono  
troppo distanti»**

## Uno scontro sindacati-giunta sull'abolizione della qualifica «agenti di Ps»

# «Vigili ridotti a passacarte? Mai»

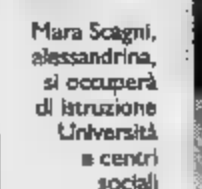
## E intanto oggi Uffici comunali in sciopero

ALESSANDRIA. «Ritirate la ri-  
chiesta al prefetto ■ togliere ai  
vigili ■ la qualifica di  
agenti ■ pubblica sicurezza». E' la  
pregiudiziale posta ieri dai  
sindacalisti nell'incontro con  
l'assessore alla Polizia munici-  
pale Dario Pavanello per af-  
frontare il nuovo orario di ser-  
vizio dei «civichi»: provvedi-  
mento annunciato in consiglio  
comunale dopo il ritiro, per l'o-  
struzionismo delle opposizioni,  
della delibera ■ cui la giunta  
chiedeva di armare i vigili, per  
impiegarli anche ■ di  
controllo ■ territorio.

Con la qualifica i vigili perde-  
rebbero pure l'indennità. «Non  
è ■ successo in Italia - dice il  
sindacalista Cesare Ponzano -  
che ■ tolga quella qualifica, re-  
stiamo contrari all'armamento  
ma per trattare modifiche all'  
orario di lavoro da adeguare alla  
nuova situazione chiediamo  
sia ritirata la richiesta». Il con-  
fronto riprenderà mercoledì.



Giancarlo Scotti  
avrà le  
deleghe al  
Personale ed  
ai Trasporti



Mara Scagni,  
alessandrina,  
si occuperà di  
Istruzione  
Università  
■ centri  
sociali

## Due nuovi assessori

ALESSANDRIA. Il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona ha  
nominato due nuovi assessori, portando così ad otto il numero dei com-  
ponenti la giunta provinciale. I due nuovi assessori sono Giancarlo  
Scotti (Si), che avrà le deleghe al personale ed ai trasporti, e Mara Sca-  
gni (psdi) che si occuperà dell'area Pubblica Istruzione, Università e  
centri sociali. L'aumento del ■ degli assessori è stato possibile ■  
seguito dell'approvazione del nuovo statuto dell'amministrazione pro-  
vinciale. Mara Scagni e Giancarlo Scotti dovranno dimettersi da consi-  
glieri provinciali, al loro posto ■ Palazzo Ghilini subentreranno, rispet-  
tivamente, Pietro Gastaldi (psdi) e Luigi Corneglio (Si). La giunta provin-  
ciale è così costituita: Fabrizio Palenzona, presidente; Daniele Borioli,  
vice presidente; Franco Caneva, Gianfranco Cottica di Revigliasco,  
Paolo Filippi, Riccardo Lenti e Ennio Negri, assessori. (f. m.)

7 alle 21,30 ■ impegnati sol-  
tanto per il controllo del traffi-  
co, delle licenze commerciali ■  
edilizie ed altre incombenze  
amministrative. La lettera l'ha  
firmata ■ sindaco che lascia la

decisione di ritirarla ■ meno al-  
l'assessore, ma Pavanello parla  
di passaggio delicato da medi-  
care, voglio anche confrontar-  
mi con la giunta.  
Sciopero Enti locali. Oggi,

intanto, sciopero in provincia,  
per l'intera giornata, dei dipen-  
denti comunali, provinciali ■  
regionali, proclamato dai sin-  
dacati della funzione pubblica  
Cgil, Cisl e Uil. «L'ultimo rinno-  
vo contrattuale - dicono i sin-  
dacalisti - prevedeva dovesse  
entrare ■ regime un nuovo or-  
dinamento professionale, come  
al solito Aran, Anci e Conferen-  
■ delle Regioni tentano di ■  
rispettare gli impegni. Un'as-  
semblea si terrà alle ■ nella sala  
consigliare della Provincia. I la-  
voratori chiedono un sistema  
semplificato e flessibile di qua-  
lifiche ed inquadramenti per  
valorizzare la professionalità,  
concedendo più responsabilità  
e passaggi alle qualifiche supe-  
riori.

Saranno garantiti solo i ser-  
vizi essenziali: registrazioni di  
nascite e morti, cimiteri, far-  
macie comunali, minimo di Po-  
lizia municipale. Ma niente  
certificati. (fra. mar.)

## Due extracomunitari. Uno l'aveva venduta ad una ragazzina

# Sorpresi a spacciare droga arrestati in «zona giardini»

ALESSANDRIA. Proseguono ■  
parte dei carabinieri del nucleo  
operativo della Compagnia i  
controlli mirati alla prevenzione  
e repressione ■ criminalità.  
Nell'ambito dell'operazione  
«piazza pulita», finalizzata a  
stroncare il traffico di droga in  
alcune zone della città, maggio-  
mente a rischio, i militari hanno  
arrestato due extracomunitari  
sorpresi a spacciare nella zona  
dei giardini.

Per traffico di sostanze stupe-  
facenti sono così finiti in carcere  
il marocchino Agribi Hamadi, ■  
anni, ed ■ tunisino Lairo Saimi  
di 21. Il primo era stato notato ai  
giardini pubblici della stazione  
mentre cedeva ■ dose di eroi-  
na ad ■ ■ minorenne,  
abitante a Genova. La ragazzina,  
fermata dai militari, ■ dichia-  
rato che aveva acquistato la do-  
se per portarla al fidanzato. Lai-  
ros Saimi, invece, è stato bloccato  
■ in via San Francesco d'Assisi  
■ consegnava ■ due ragaz-  
zi ■ busta ■ plastica ■ un  
paio di grammi di eroina.

Accortosi della presenza dei  
carabinieri, malgrado fossero in

borghese, ha ■ ■ scappa-  
re, ma è stato rincorso e arrestato.  
Sia la ragazzina minorenne  
che i due acquirenti alessandrini  
■ stati segnalati alla Prefet-  
tura come consumatori di so-  
stanze stupefacenti.

Intanto ■ stati resi ■ i  
dati relativi all'attività della  
Compagnia carabinieri di Ales-  
sandria negli ultimi due anni,  
trascorsi sotto il comando del  
capitano Pasquale D'Amaro.

Nel 1995 i reati denunciati  
sono stati 2213, passati ■ 2100  
nel ■ ■ primi sei mesi di  
quest'anno ne sono stati invece  
segnalati 1100. ■ crescendo il  
numero degli arresti. Nel 1995  
sono ■ 59, saliti ■ 95 nell'an-  
no successivo, mentre per i pri-  
mi sei mesi del 1997 sono già  
59. ■ diminuzione il numero  
delle rapine. Nel 1995 furono  
41, ■ ■ 21 nel 1996 ed ■ 6  
nei primi sei mesi ■ quest'an-  
no. In aumento, invece i furti.  
Si ■ passati ■ 1365 ■ due anni  
fa, ai 1500 dello scorso anno,  
mentre ad oggi sono 740.

Roberto Scagliotti

A fianco il tunisino Lairo Saimi,  
■ 21 anni, Agribi Hamadi, di 22,  
marocchino. Quest'ultimo è stato  
notato ■ giardini ■ stazione  
mentre cedeva ■ dose ■ eroina  
ad ■ minorenne di Genova

## RICERCATO IN GERMANIA, TRADITO DAL TATUAGGIO



Fadil Salik, 24 anni

ALESSANDRIA. Un cittadino  
bosniaco, Fadil Salik, 24 anni,  
latitante dal 1992, colpito da  
ordine ■ arresto provvisorio  
per estradizione emesso dalla  
magistratura tedesca per ten-  
tato omicidio, è stato bloccato  
la notte scorsa in città da una  
pattuglia di carabinieri del nu-  
■ operativo radiomobile. Il  
26 novembre 1992, a Berlino,  
durante disordini di piazza  
scoppiati in seguito a violenze  
di neonazisti contro stranieri,  
aveva gravemente ferito un  
uomo, sparandogli contro al-  
cuni colpi con una pistola ac-  
quistata il giorno prima.  
Il bosniaco è stato sorpreso

poco dopo la mezzanotte men-  
tre passeggiava in una strada  
del centro. L'uomo era disarmato  
e probabilmente non ■  
aspettava di essere riconosciuto.  
Si trovava in compagnia ■  
alcuni connazionali che sono  
riusciti ■ dimostrare di non es-  
sere a conoscenza che l'uomo  
fosse ricercato.  
I militari ■ sulle ■  
tracce ■ seguito ad una infor-  
mazione che lo segnalava in  
città. Accompagnato ■ caser-  
ma per un controllo, poiché  
aveva esibito una falsa paten-  
te di guida, è stato riconosciu-  
to per un tatuaggio sul brac-  
cio. (r. c.)

## PIANO

### Alessandria Ecco tutte le ditte del patto territoriale

Sottoscritto ieri in Provincia  
il protocollo relativo al Patto  
territoriale: investimenti per  
oltre 277 miliardi, con un  
contributo chiesto allo Stato  
di quasi 46 miliardi e 772 po-  
sti di lavoro in più. Sono 76 le  
aziende che hanno fatto do-  
manda soprattutto di Novese  
■ Tortonese.

Pag. ■

### Casale Zanzare, i dati del censimento

Paese per paese, quartiere per  
quartiere (a Casale e Valenza)  
■ quanto zanzare sono state  
catturate dalle trappole pre-  
disposte per la «conta».

Pag. 43

### Storica Dalla Cambogia tornati sani e salvi

I quattro alessandrini rimasti  
bloccati in Cambogia ■ rien-  
trati ieri mattina. ■ Al di là della  
notizie ufficiali che parlano di  
pochi morti e feriti, ci siamo re-  
senti conto che ■ stati ben ■  
più.

Pag. 45

Acquistata dal Collegio costruttori per ■ ■ ■ utilizzata nei posti di lavoro su richiesta delle ditte

## Nei cantieri l'Unità mobile di prevenzione

Ieri inaugurato un furgone attrezzato con strumenti diagnostici

ALESSANDRIA. Adesso c'è  
un'Unità mobile per diagnosi e  
visite mediche ai dipendenti dei  
cantieri edili. Si ■ di un  
furgone attrezzato ■ una se-  
rie di apparecchiature, il cui in-  
tervento può ■ richiesto  
■ ditte associate al Collegio  
costruttori. L'associazione in-  
fatti l'ha acquistata ■ ■ ren-  
derà funzionale, in collabora-  
zione ■ il personale tecnico  
della Croce rossa e quello sani-  
tario dell'Asl. Ieri l'inau-  
■ ufficiale nel cortile di Pa-  
lazzo Ghilini alla presenza delle  
autorità.

L'unità è stata dotata delle  
■ per esami diagno-  
stici particolari agli addetti nei  
cantieri edili: una «cabina si-  
lente ■ audiometro» per misu-  
■ appunto le capacità uditi-  
ve; lo spirometro per ■ capa-  
cità polmonare; un elettrocar-  
diografo con referto automati-  
co scritto e un frigo per la  
conservazione dei campioni di



L'interno dell'Unità mobile per la prevenzione, inaugurata ieri a Palazzo Ghilini

sangue dopo i prelievi.

A questi si aggiunge il viso-  
test: «Un apparecchio innovati-  
■ ■ spiegano al Collegio - per  
analizzare la capacità visiva e  
l'angolo visuale del personale

addetto alle macchine».

In pratica l'unità potrà spo-  
■ ■ nei cantieri - anzi è stata  
acquistata ■ Collegio costrut-  
tori proprio per diagnosi ■ pre-  
venzione direttamente sul po-

sto di lavoro ■ ■ momento del-  
la richiesta di intervento verrà  
■ ■ anche il medico del-  
l'azienda sanitaria, che utiliz-  
zerà ■ attrezzature per visitare  
gli ■ ■

Alla conclusione delle analisi  
la cartella clinica compilata  
verrà sigillata e consegnata al  
datore di lavoro, che dovrà con-  
servarla.  
«Nel caso vengano riscontra-  
ti motivi per i quali un dipen-  
dente non possa più svolgere  
un certo tipo di attività - ag-  
giungono al Collegio - il medico  
dovrà segnalare alla ditta, sen-  
■ specificare quale sia il moti-  
vo, per rispettare il segreto pro-  
fessionale».

La segnalazione all'azienda  
sanitaria o all'Inail deve ■  
comunicata invece, se si tratta  
di malattia professionale.

L'iniziativa dell'Unità mobile  
rientra nella prevenzione degli  
incidenti sul ■ ■ e dalle ma-  
lattie professionali. (a. m.)

# CENTROEDILE

MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

preventivi  
gratuiti

è

posa in opera  
assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI  
PORTE TAGLIAFUOCO  
PORTE BLINDATE  
PORTONCINI  
BASCULANTI  
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
PAVIMENTI IN LEGNO  
ARREDO BAGNO  
CAMINETTI  
SANITARI  
SCALE

CASALE  
MONFERRATO  
VIA ORBA 12  
TEL. 0142/453049  
FAX 0142/453397

CASALE  
MONFERRATO  
C.SO VALENTINO 28  
TEL. 0142/55335  
FAX 0142/453397

TERRUGGIA  
BIVIO PER  
RONCAGLIA  
TEL. 0142/50591  
FAX 0142/50643

STROPPIANA  
S.S. 31  
VIA D. CARENZO 66  
TEL. 0161/77301  
FAX 0161/77301



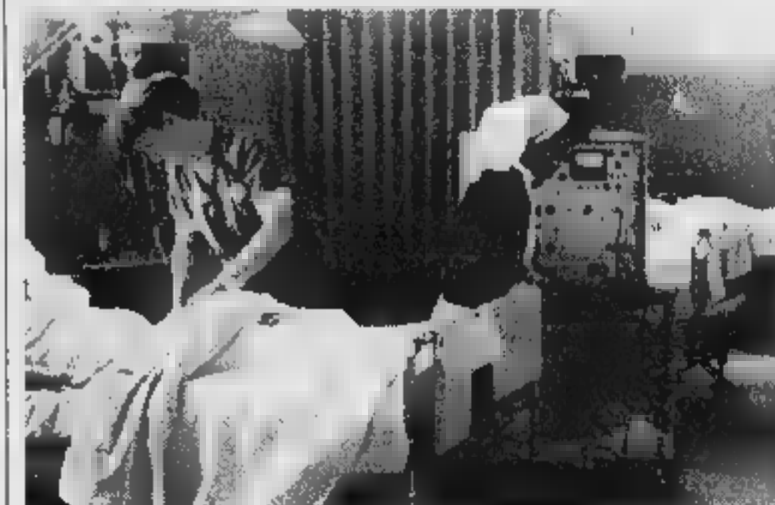
Alla clinica «Città di Alessandria» è stato presentato il primo intervento di cardiocirurgia

## Due miliardi per le sale operatorie

Sanità privata coi chirurghi del Policlinico di Monza

### Rivendicazioni in ospedale

Dopo gli straordinari ai medici ora l'indennità per gli infermieri



Infermieri. Sono circa 700 i dipendenti «non medici» interessati all'indennità

ALESSANDRIA. Spetta al Tar oppure al giudice del lavoro pronunciarsi sulla vertenza che vede i medici, occupati per lo più nei reparti di neurochirurgia, urologia e ortopedia, in lotta con la direzione dell'Azienda ospedaliera per ottenere il pagamento di almeno 45 mila ore straordinarie effettuate dal

'93 al '95? Nell'attesa è stata aggiornata al gennaio '98 l'udienza fissata per ieri davanti al magistrato: ad intentare causa i medici sono assistiti da Aldo Rovito è stato il sindacato Ugil, l'Unione generale italiana lavoratori, tramite il segretario dottor Pierluigi Garavelli, medico ospedaliero non interessato direttamente alla vertenza.

La cifra da corrispondere per gli straordinari, autorizzati dai primari e validati dalla direzione sanitaria, ammonta a mezzo miliardo ma, fa presente Garavelli, anche altri medici possono avanzare analoghe richieste facendo salire l'esborso a tre miliardi. Dice il manager dottor Paolo Tofanini: «È un'eredità del passato. Ora noi dobbiamo appurare se quel monte ore di straordinario è stato legittimamente fatto o no, e le somme dovranno essere pagate, se spetta a noi o a chi dobbiamo rivalerci».

Anche il personale dipendente non medico e non dirigente (circa 700 fra infermieri, tecnici e amministrativi) avanza rivendicazioni economiche: non è stato ancora attribuito il trattamento accessorio previsto dall'articolo 45 del contratto di lavoro, decorrenza dicembre '95, cioè un'indennità di qualificazione professionale (dalle 60 alle 90.000 lire mensili oltre agli interessi).

Il Fase, federazione autonoma sindacati europei, e la Cisa, tramite i legali avvocati Vincenzo Giovannazzo e Massimo Tagliacozzo hanno inviato alla direzione dell'Azienda ospedaliera una diffida affinché si dia attuazione al contratto come avvenuto altrove e ha fatto l'Asl 20. Una riunione sindacale è fissata per il 15 di mercoledì prossimo: quando sarà sicuramente la richiesta.

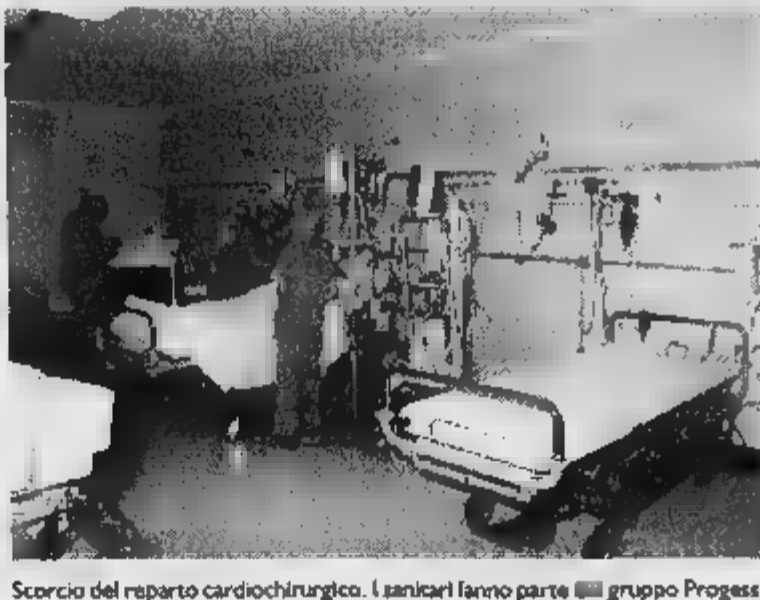
ALESSANDRIA. «Offrire un'opportunità in più, il sistema dell'accreditamento». Alla cura Città di Alessandria mattina è stato presentato ufficialmente il reparto di cardiocirurgia, due miliardi di investimento nelle strutture, dove è stato eseguito il primo intervento. «Lo stesso al quale è stato sottoposto Eltsin, ha sottolineato ironicamente il cardiocirurgo Giuseppe Maffei - ma con molta meno pubblicità».

Il paziente è di Cosenza, ha 48 anni, era affetto da coronaropatia ostruttiva, ed è stato sottoposto a un triplice by-pass aorto coronarico con innesto di safena. «Tre di interventi - hanno spiegato i sanitari - in settantadue tornati una persona «normale».

Il gruppo che ha acquistato la clinica di via Buozzi è la Progress di Monza, specializzata nella cardiocirurgia il cui centro è quello del Policlinico di Monza (anche questa una struttura privata) diretto dal professor Bruno Carli.

Sono stati forniti i dettagli dell'operazione, la qualità del servizio pre e post operatorio, e le prospettive future della «Città di Alessandria». Ma a che prezzo? E le convenzioni? Il costo di un'intervento è del venti per cento sul totale: scomparse le convenzioni esistono ora le strutture autorizzate e l'accreditamento.

La clinica della Pista per ora



Scorcio del reparto cardiocirurgico. I sanitari fanno parte del gruppo Progress

è autorizzata in attesa dell'accreditamento. Cioè il costo dell'intervento viene rimborsato per l'ottanta per cento dal sistema sanitario pubblico, ed esiste anche la possibilità di anticipare nulla e di assistere indirettamente: in pratica delegare alla casa di

In Buozzi sono disponibili 90 posti letto la Progress è tutto l'Italia ne ha seicento, e altrettanti dipendenti. «È stato creato un percorso diagnostico, interventistico e terapeutico riabilitativo - legge nel comunicato stampa - all'interno di un

«circuit» che, sebbene articolato in diverse strutture, vede coinvolti i medesimi professionisti con evidente beneficio per il paziente».

Non sarà facile far «digerire» questo spirito d'iniziativa privato al sistema pubblico, che si affaccia per la prima volta sul mercato e deve pareggiare i bilanci come azienda. Il regime concorrenziale però - assicura - dall'una e dall'altra parte - garantisce il cittadino di ottimi servizi migliori. Molti cittadini sono in attesa.

Ed a Casalcemelli 2 giorni di festa

## Divieti di sosta per i «centauri»

### Convegno

Dalla Cri sulla moto

ALESSANDRIA. I motociclisti stanno per arrivare in città e a Casalcemelli. Domani e domenica ci sarà infatti il cinquantaduesimo raduno internazionale «Madonnina centauri». Contemporaneamente alla manifestazione principale il motoclub Always di Casalcemelli organizza due giornate di festa dedicate a Riccardo Iandolino, il vicepresidente del club, parso il 2 maggio in un incidente stradale.

In città in occasione del motoraduno la viabilità subirà qualche modifica. A partire dalle 15 di oggi e fino alle 18,30 di domenica chiusura al traffico con divieto di sosta in viale della Repubblica. Dalle 20 alle 21 di domenica e dalle 7 di domenica di divieto di sosta in via Vescovado. A partire dalle 7 di domenica mattina divieto di sosta è esteso alle vie: Savona, Dante, San Giacomo della Vittoria, Caniggia e in piazza Garibaldi.

A Casalcemelli la festa inizia questa sera una di intrattenimenti in stile country. Oggi e domani sarà possibile provare la propria abilità con il meccanico a vincere ricchi premi. Dalle 22 in poi si può ballare nella discoteca all'aperto Music system insieme a splendide ragazze immagine.

Già dal mattino in funzione il servizio ristoro dove saranno servite grigliate e tanta birra. Il motoclub partecipa poi al raduno generale con uno spettacolo dedicato a Riccardo. [a. c.]

CASTELLAZZO B. Secondo anno per il «Convegno nazionale sulla moto»: organizzato dalla Croce rossa comitato di Alessandria, col patrocinio di Prefettura, Ministero dei trasporti, Provincia, Comune di Castellazzo Bormida, Fim (federazione italiana motociclisti) e Moto club Madonnina dei centauri. Saranno anche presentati i dati del questionario sulla moto, consegnato agli studenti delle scuole alessandrine. Domani alle 11 nel Palazzo comunale, s'inizierà la relazione del comandante della Polizia municipale di Alessandria Pier Giuseppe Rossi, poi il direttore sanitario della Cri Giancarlo Faragli, sulle incidentalità e patologie connesse all'uso della moto. L'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Gianfranco Cutica di Revigliasco, parlerà di scuola e rapporto coi giovani motociclisti. Infine Franco Ferretti, presidente del motoclub Madonnina dei centauri e Massimiliano testa del comitato regionale Fmi. Preside il sindaco di Castellazzo. [r. al.]

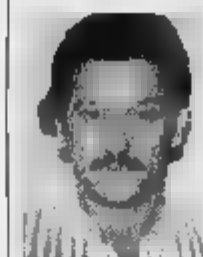
### Assunti in 65

Per il «118» e nei reparti

ALESSANDRIA. Sono stati assunti la delibera del quattro luglio i cinquanta infermieri professionali di reparto: provengono dalla graduatoria del concorso che visto in lista oltre duemila candidati.

L'altro ieri il manager Paolo Tofanini ha firmato anche il documento per l'assunzione dei quindici infermieri specializzati per l'emergenza sanitaria e il «118». Questo servizio gestito dall'ospedale comprenderà medici, altrettanti tecnici, il personale infermieristico. Ora si tratta solo di attendere i tempi tecnici: accettazione delle nomine. Si sta chiudendo così l'emergenza «personale» per l'ospedale azienda «Santi Antonio e Biagio». Si dovrebbe raggiungere il totale di 120 assunzioni per coprire tutte le carenze di organico, comprese quelle nel settore amministrativo. Le nuove assunzioni compresi i primari costeranno 23 miliardi di stipendi all'azienda di via Venezia. I lavori delle commissioni di concorso sono conclusi, comprese le prove orali. [a. m.]

### In via Galvani Arrestato mentre ruba dalle suore



Salvatore Mortillaro arrestato mentre tentava di rubare alla casa Angelo Custode

ALESSANDRIA. Salvatore Mortillaro, 43 anni, via Dossona, è finito ancora una volta nei guai. Arrestato dai carabinieri che lo hanno sorpreso mentre di notte cercava di rubare generi alimentari alla Casa «Angelo Custode» di Galvani, gestita da alcune suore, è stato processato in pretura per direttissima e condannato a 4 mesi di reclusione. Resta in carcere.

L'uomo, che lavora e non è escluso abbia agito per fame, dopo aver rotto un vetro, l'entrata nella cucina dell'istituto: stava riempiendo un borsa con tutto quanto commestibile è riuscito a trovare, quando è stato sorpreso. [e. c.]

### Cooperazione Un convegno internazionale di pediatri

ALESSANDRIA. Come sono state le esperienze di cooperazione internazionale nel settore pediatrico fatte in ambito ospedaliero locale? Per valutarle l'istituto per la cooperazione e lo sviluppo di Alessandria, Azienda ospedaliera, Fondazione Cassa di Risparmio hanno indetto per il 2 di un incontro nei locali dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo».

A contribuire alla discussione sono invitati tutti i partecipanti all'esperienza in atto; ci sono poi i dottori Daniela Brancalion, della direzione sanitaria del «S. Antonio e Biagio», Pier Luigi Seymandi, primario di chirurgia pediatrica all'istituto, Jorge Navarrete, medico dell'ospedale infantile «La Mascota» in Nicaragua (sta facendo uno stage al «Cesare Arrigo»), Dante Ferrari, Giovanni Carpenè e Maurizio Cremonesi, presidenti di Croce Rossa, Ics e associazione volontari ospedale infantile e il professor Giuseppe Masera, medico e promotore della cooperazione Italia-Nicaragua. [e. c.]

### DA NON PERDERE

#### Alessandria Nord Consiglio circoscrizione

Questa sera alle 21 si riunisce il consiglio della circoscrizione Alessandria Nord. [r. g.]

#### Concorso Corsi per servizi sociali

Sono aperte fino al 29 agosto le iscrizioni ai corsi per operatori sociali: riqualificazione, formazione, aggiornamento, organizzati dal Consorzio intercomunale servizi sociali di Valenza. San Salvatore, Bassignana, Feceto. Per informazioni tel. 0131 947000. [r. c.]

#### La Famiglia Concorso di poesia

L'associazione culturale «La Crisalide» bandisce la quarta edizione del concorso internazionale di poesia «La voce dell'anima». Il concorso è diviso in tre sezioni: poesia in lingua italiana, veneta, oppure un racconto. Il bando scade il 30 gennaio. [r. sc.]

#### Informagiovani Soggiorni studio

L'ufficio Informagiovani di Alessandria ogni martedì 15 alle 18 offre la consulenza del professor Erik Bilstedt sui soggiorni di lavoro e studio. [r. sc.]

### PROVINCIA DI ALESSANDRIA

#### Estratto bando di licitazioni private

Stazione appaltante: Provincia di Alessandria - piazza Libertà, 17 - 15100 Alessandria - tel. 0131/3041 - Telefax 0131/55676. È indetta una tornata di gare a licitazione privata, al sensi dell'art. 117/29/94 n. 109 e s.m.i., per l'appalto di lavori di sistemazione piano viabile mediante gomatura e successiva copertura con tappeto in conglomerato bituminoso di tipo stradale provinciale. I lavori sono suddivisi in nove progetti corrispondenti ai reparti in cui è suddiviso il territorio provinciale, che saranno oggetto di aggiudicazioni distinte. Gli importi a base di gara sono i seguenti:

- Progetto n. 1 - Riparto di Casale L. 440.290.124
- Progetto n. 2 - Riparto di Valenza L. 390.732.805
- Progetto n. 3 - Riparto di Alessandria/Ovest L. 412.054.738
- Progetto n. 4 - Riparto di Alessandria/Est L. 450.379.650
- Progetto n. 5 - Riparto di Tortona L. 393.201.500
- Progetto n. 6 - Riparto di S. Sebastiano L. 391.524.705
- Progetto n. 7 - Riparto di Novi Ligure L. 370.541.215
- Progetto n. 8 - Riparto di Ovada L. 357.909.854
- Progetto n. 9 - Riparto di Acqui L. 321.821.590

Iscrizione al bando: Nazionale Costruttori. Per i Progetti 1, 2 e 3: Categoria B) A.N.C. - Classifica 750 milioni; Per i Progetti 4 e 5: Categoria B) A.N.C. - Classifica 300 milioni. La domanda di partecipazione, secondo le modalità previste dal bando integrale, sarà depositata presso l'Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 1° agosto 1997.

Il bando in versione integrale è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. e fax 157/2395421, è stato pubblicato agli Albi Pretori della Provincia e del Comune di Alessandria e trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Alessandria, 01 luglio 1997  
IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE dott. Lucio Bassi  
IL DIRIGENTE PROCEDURE APPALTI dott. Mauro Comici

**SALE (AL) STATALE 211**  
0131 - 84.108

**BALLO LISCIO**  
VENERDI 11  
SABATO 12  
LUGLIO

**SILVANO D'ANGIO**  
**ROBERTO PERUGINO**

Per la pubblicità in **LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Sig. BRUNO CONTI  
Agente Publikompass spa  
Alessandria Via Vochieri 80  
Tel. (0131) 442.543-442.

### AL GIORNALE

#### Perplexità sul vigili

Ho letto quanto scrive il sindaco Francesco Calvo sulla mancata approvazione in consiglio comunale del progetto di armare i vigili urbani. Le argomentazioni mi lasciano veramente perplessa: i vigili devono essere armati per salvaguardare la sicurezza dei bambini che giocano ai giardini pubblici?

Ma scherziamo davvero. Quando mai si sono verificati episodi che facciano invocare o solo chiedere la presenza della polizia municipale armata? A mio avviso sarebbe solo rischio: le armi pericolose e non forniscono sicurezza alcuna. Alessandria è una città tranquilla: bisognerebbe eliminare scippi e furti ma non sarà certo la presenza di vigili armati a frenare questo fenomeno.

E poi: se un vigile si accorge di uno scippo le ovviamente non vengono mai compiuti sotto i loro occhi? Che fa? Spara? Con quali rischi? Con quali conseguenze? Suvvia, non scherzi il signor sindaco e non citi l'episodio del bar di corso Monferrato in occasione del quale lei si è

comportata benissimo che si rendesse necessario l'intervento della polizia municipale armata. Siccome non è la sicurezza il grosso problema di Alessandria, pur riconoscendo l'importanza, mi chiedo perché tanta voglia di armare i nostri vigili? Per far contento quel comandante che in occasione di cerimonie pubbliche indossa l'improbabile buffe divise da dittatore dello Stato libero delle banane? Ci vogliono sì i vigili numerosi e attenti ma non certo armati. Sarebbero solo pericolosi: un colpo può sempre partire. E allora? Non dimentichi il sindaco che in città circolano carabinieri e polizia: i loro armi, che per fortuna fino oggi sono rimaste nella fondina, paiono più che sufficienti.

Lettera firmata, Alessandria  
Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», Cavour 5, 10121 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

### NUMERI UTILI

**Il** **D**

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferrea, c. Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 23,30 il servizio di emergenza medica urgente, con diritto di chiamata. Negli comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche e genti.

Acqui: Bolente, c. (322.747).  
Casale: Bodo, p. Cesare 6 (452.424).  
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).  
Gardella: s. Saracco (80.224).

Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.936).  
Valenza: Centrale, c. Garibaldi 45 (941.372).

## AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.

Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 322.333.

Argentea S.: Croce Verde 636.430.

Bassignana: Croce Verde 488.877.

Borgo S. Martino: Cri 429.629.

Bosco Marengo: Aspi 270.027.

Casale L.: Croce Rossa 67.300.

Casale N.: Croce Rossa 714.433.

Casale S.: Croce Rossa 452.258;

Croce 453.310; Misericordia

781.010.

Il. Aspi 270.027.

Castellazzo S.: Croce

Verde: Croce Rossa 948.030.

Cortina: Croce Verde 791.8187.

Gavi: Croce Rossa 842.263.

Mantegna: Croce Verde

Novi L.: Croce Rossa 20.

Ovada: Croce Verde 80.420.

Pontestura: Croce Rossa 488.868.

Pontonzano: Croce Rossa 827.317.

Ponzone: Croce Rossa 322.300.

S. Sebastiano: Croce Rossa 223.060.

S. Sebastiano C.: Cri 788.868.

Serravalle S.: Croce 65.175.

Sestri: Croce Rossa 811.333.

Avila 924.090.

Vignale: Croce Rossa

Vignole: Croce Rossa 67.300.

Verdello: Croce Verde 9307-24820

Voghera: Croce

Verde 9307-24820

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, infanzia,

207.224; Acqui: 777.211; Casale:

434.225; Novi: 322.211; Ovada:

82.611; Tortona: 885.227; Valenza:

959.111.

## GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.008; Acqui: 57.775;

Casale: 434.111; Castellazzo B.:

270.027; Castellazzo S.: 856.783;

Cortina: 843.423; Felizzano:

791.8187; Gavi: 642.651; Novi:

33.211; Ovada: 81.777; S. Sebastiano

C.: 786.208; Serravalle

S.: 696.129; Tortona: 86.511; Valenza:

959.111.

### STATO CIVILE

**SPOSERANNO.** Gianluca Gorretta, consulente del lavoro e Daniela Di Giusto, impiegata; Xuliang Chen, commerciante con Yule Zhang, casalinga; Giusti, commerciante e Natalia Balchougova, casalinga; Massimo Sir, operaio e Roberta Marcolin, operaia; Luigi Pittale, con Maria Mulò, casalinga; Francesco Tasca, operatore dello spettacolo con Barbara Pozzo, attesa di occupazione; Giuliano Bazzano, operaio, con Rosalba Degli Alberti, infermiera professionale; Giuseppe Coppola, cameriere e Imperato, operaia; Massimo Bisetti, impiegato con Laura Manassero, impiegata. [r. c.]

**ATTIVITÀ.** Il 30 giugno è stato depositato il progetto piano regolatore adottato dal Consiglio comunale di Alessandria. Il piano resterà pubblicato fino al 30 luglio. Da quella data e nei successivi giorni potranno essere presentate osservazioni nell'interesse pubblico. I cittadini potranno consultare le tavole del progetto e le tecniche di situazione nella sede di circoscrizione Frascetta a Spinetta Marengo in via Gozzio 3 tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,30. [r. c.]

**STATI TURISMO**  
CASALE - Tel. 0142/761886

Partenze da:

- ALESSANDRIA
- TORTONA
- CASALE
- DOLOMITI
- VALLE
- LIGURIA

Arrivano da:

- CHIANCIANO
- MONTECATINI
- CANAZI
- S. CASSIANO
- MAD. DI CAMPIGLIO
- FIRENZE-PG-ASSISI
- COURMAYEUR
- CERVINIA-CHAMPOLUC
- RIMINI
- CATTOLICA
- VAREZZA
- SANREM

Informazioni e prenotazioni presso: STATI TURISMO - Via Roma, 191 - Tel. 0142/761886 e presso le migliori Agenzie di Viaggio



## Primi dati sui rilevamenti in 41 Comuni: record a Coniolo

## La mappa delle zanzare nel Casalese e a Valenza

VOGHERA. Un giovane ieri notte ha tentato di uccidere il padre utilizzando un coltello arrosto. Dramma sfiorato a Voghera quando Paolo Lisio, 23 anni, in seguito a un acceso di verbio, mentre si trovava nella sua abitazione di via Belli, ha preso il coltello dal cassetto della cucina colpendo ripetutamente il padre Pietro, 60 anni, un ex carabiniere in pensione già gestore di un bar nel rione di Pombio. Le coltellate lo hanno ferito al petto, all'addome e alla mano. L'uomo è stato trasportato in ospedale dove i medici lo hanno sottoposto a delicate operazioni chirurgiche che gli ha salvato la vita. Le prognosi comunque rimangono riservate. Paolo Lisio, affetto da tempo da problemi depressivi durante la lite si è anche ferito alla mano con il coltello che stava utilizzando. Anche lui adesso si è ricoverato in ospedale a Voghera. (d. s.)

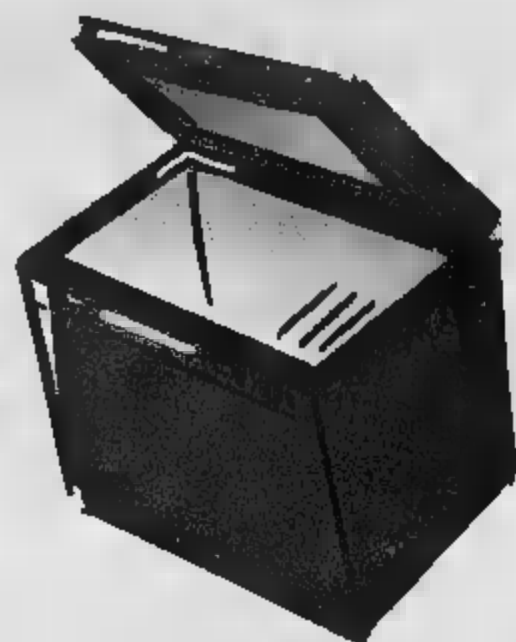


# Ultimi Giorni di Follie a Metropolis

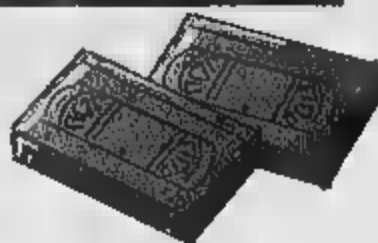
SA VENERDI' 11 LUGLIO E SABATO 12 LUGLIO  
SCOPRI LA RIVOLUZIONE DEI PREZZI

**VENERDI'**  
**11**  
**LUGLIO**

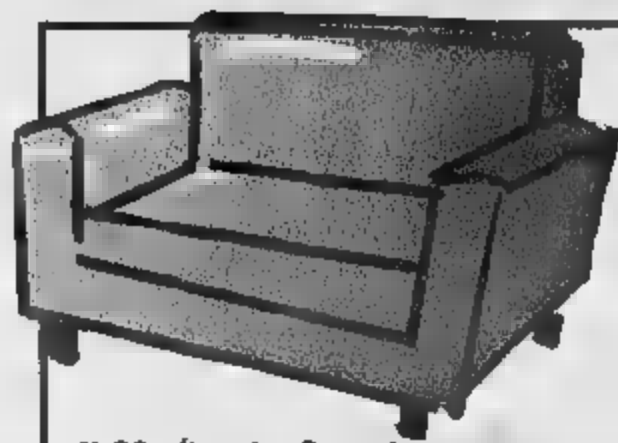
N.20 videocamere  
**PANASONIC**  
NV RX10 completamente  
automatica  
cad. L. **720.000**



N.20 congelatori a  
pozzo **IGNIS 215 lt**  
cad. L. **339.000**

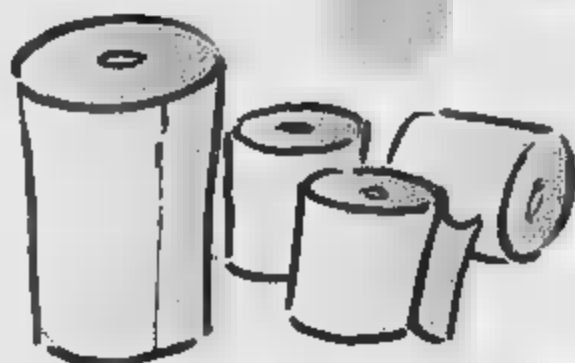


N.3000 videocassette SHG da registrare  
30 e 60 minuti cad. L. **1.000**



N.30 divani a 2 posti  
cad. L. **135.000**

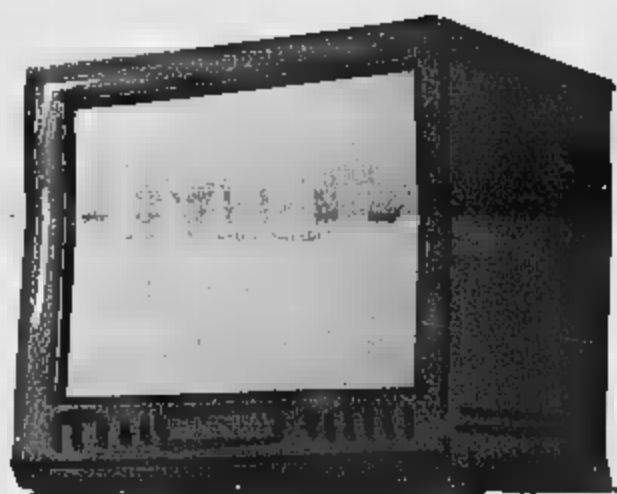
N.500 carta igienica 10 rotoli L. **1.800**  
N.500 carta cucina 2 rotoli L. **800**



N.30 canotti mare cm.175  
cad. L. **12.900**

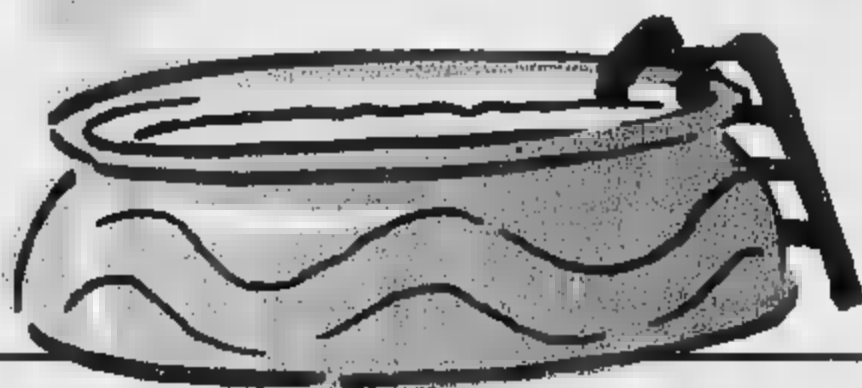


**SABATO**  
**12**  
**LUGLIO**



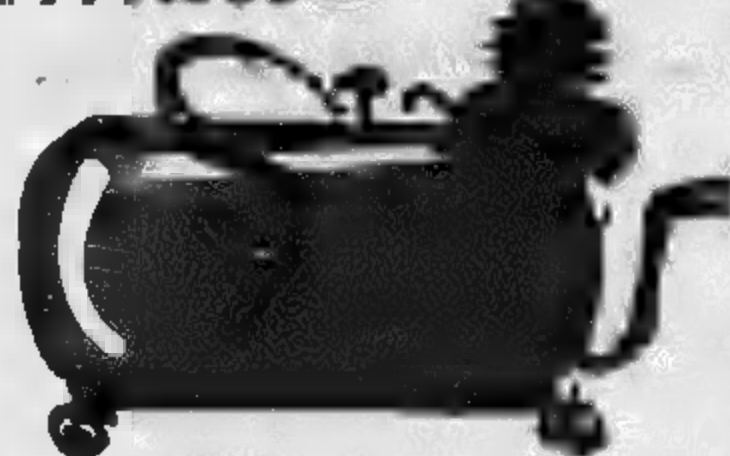
N.50 piscine gonfiabil  
bimbi Ø 180 cm h 45 cm  
cad. L. **29.000**

N.20 TVC **TELEFUNKEN 28"**  
Stereo Televideo DG2866  
cad. L. **699.000**



N.20 decespugliatori  
**MACCULLOCH 30 cc**  
cad. L. **390.000**

N.30 compressori 25 lt  
cad. L. **199.000**



N.100 Detersivo **DIXAN**  
ricarica 3,5 Kg L. **6.900**



N.1000 latte 1 lt olio motore  
**KENDALL 15W40 4 pezzi**  
L. **15.000**



E' scattata la corsa ai saldi estivi sulle  
collezioni moda uomo e donna, sport e calzature

# SALDI

da **-20% a -70%**

**CENTRO COMMERCIALE**

# METROPOLIS

**SERRAVALLE**

USCITA AUTOSTRADA A7 MI-GE  
A 30 MT. DAL CASELLO DI SERRAVALLE  
DIREZIONE TORTONA TEL.0143/63.71.33  
ORARIO : 9.15 - 12.30 E 15.15 - 20  
SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO  
LUNEDI' 9.15 - 12.30 - 15.15 - 20

PER TUTTI I CINQUE GIORNI DI PROMOZIONE SCONTO DEL 30% SULLE CUCINE componibili



Il racconto di Caneva: «Nelle strade di Phnom Penh c'era la guerra vera»

## Sani e salvi dalla Cambogia

E' rientrata la delegazione alessandrina



Ieri all'aeroporto. Da sinistra: Augusto Confilicco, Franco Caneva, Rosalba Guidi, Barbara Lavaggio (FOTO ANSA)

OVADA. I quattro alessandrini rimasti bloccati in Cambogia sono rientrati ieri mattina in Italia. Sani e salvi. Che la situazione a Phnom Penh fosse davvero grave lo confermano i racconti dell'assessore provinciale ed sindaco di Ovada Franco Caneva e del sindacalista Cgil Augusto Confilicco. Con loro c'erano l'alessandrina Rosalba Guidi, sindacalista Cgil, e Barbara Lavaggio, dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo.

I due ovadesi ribadiscono che sapevano di essere al riparo e che in pochi giorni l'aeroporto sarebbe stato riattivato. L'urgenza di rientrare era dettata anche da un'indisposi-

zione che aveva colpito Caneva. «Per strada era guerra, sparsi sul serio - dice Caneva - le conseguenze erano gravi, anche perché le abitazioni in molti casi sono semplici baracche».

Al di là della notizia ufficiale, Augusto Confilicco, che parlano di pochi morti e feriti, ci resi conto, finiti gli scontri, che le perdite erano state ben maggiori di quelle annunciate. Quando abbiamo raggiunto l'aeroporto, i mezzi blindati semidistrutti abbandonati ai bordi della strada e le baracche diroccate dimostravano chiaramente che di lì era passata la guerra».

Di fronte a questa inaspettata parentesi negativa della missione alessandrina in Cambogia, c'è la soddisfazione per la realizzazione del progetto di solidarietà «Cambogia 2000», la costruzione di una scuola dedicata al sindacalista Renato Caneva, fratello di Franco, nel villaggio Chun Lous. Soddisfazione anche per la riconoscenza manifestata alla delegazione, che è guidata dalla responsabile in loco del progetto, Onesta Carpenè, sorella del noto sindacalista, non solo dalle autorità locali ma soprattutto dalla gente, che ha apprezzato anche i modesti doni portati dall'Italia. La scuola è a disposizione di 300 bambini. [r. bo.]

## BREVE

## Casale

Tre miliardi e mezzo per ampliare la discarica

Tre miliardi e mezzo per il Consorzio rifiuti. Li ha assegnati lo Stato. Saranno utilizzati per la costruzione della seconda e terza vasche della discarica di Bazzani. [s. m.]

## Casale

Arriva la delegazione ai dipendenti Mondial

E' iniziata l'erogazione della integrazione ai lavoratori Mondial per il periodo 20 gennaio-fine maggio. Ieri intanto si è riunito il tribunale per decidere sul futuro della Mondial: l'omologa o il fallimento. A giorni la sentenza. [s. m.]

## Casale

Stupefacenti denuncianti tre giovani

I carabinieri hanno denunciato Samir Violato, 24 anni, di Casale, via Saffi 73, e un minore per detenzione e spaccio di stupefacenti: sequestrati grammi di hashish. Denunciato anche Giuseppe Milella, 30 anni, via del Turchino 11: 14 flaconi di metadone e 30 semi di canapa indiana. [s. m.]

Cassine: un corteo medioevale ai funerali del ragazzo



La camera ardente è allestita nella chiesa di San Francesco, da lì è partito il corteo. La bara portata a spalla dai ragazzi del gruppo Pellegrini quello creato da Bruno Olivieri nell'auto in fiamme. I funerali sono stati celebrati nella parrocchia di Santa Caterina

## Per Brunetto addio «antico»

CASSINE. «Signore accompagnate il pellegrino alla Gerusalemme del cielo». Nel costume del gruppo che Bruno Olivieri, 42 anni, aveva creato, cinque pellegrini, c'erano quattro ragazzi di Cassine che hanno portato a spalla la bara del giovane morto domenica mattina in un incidente stradale. Quasi una «sfila storica» per quello che tutti chiamavano «Brunetto», il carro medioevale per i funerali, la compagnia a cavallo con gli animali «vestiti» a tutto e gli sbandiera-

tori a ritmo di tamburi. Sulla bara di Brunetto il «costume» da pellegrino. Come camera ardente è stata allestita la chiesa di San Francesco, da lì il corteo, poi i funerali, stati celebrati nella parrocchia di Santa Caterina. Tutto il paese è il dolore della famiglia Olivieri, qualche anziana donna si allontanava in lacrime nascondendosi dal corteo. E come accade in questi casi molti sono rimasti fuori dalla chiesa, la pioggia. Bruno Olivieri è morto alle

quattro di domenica mattina, nell'auto di suo Alessandro Virga, 23 anni. I due erano amici da tempo, anche per questioni di lavoro, Bruno era elettricista nella ditta del padre, che avrebbe dovuto rilevare proprio in questi giorni. Alessandro falegname, la casa l'impresa sono alle porte del paese.

Stavano tornando dal solito sabato in discoteca e nella curva che precede l'abitato di Strevi chi era al volante ha perso il controllo dell'auto che è finita prima contro un albero, sradicandolo, poi contro un muretto di cemento che ha abbattuto la fine nel campo che fiancheggiava la strada. Alessandro è riuscito a uscire dall'auto, l'amico è rimasto intrappolato nella vettura che ha preso fuoco. Ieri al funerale c'era anche la famiglia Virga, Alessandro è stato ricoverato all'ospedale di Acqui per un cranico. [a. m.]

Casale, intanto il Consorzio rifiuti annuncia che smaltirà i manufatti dei paesi

## Amianto, altri soldi per la bonifica

Roma stanZIA 20 miliardi, la Regione passa da 6 a 8

CASALE. Nuovi passi avanti verso l'obiettivo di «Casale città disamiantata».

Mentre si è trovato l'accordo con il Consorzio rifiuti per la colta di manufatti di amianto dismessi dai privati nei paesi del Monferrato, ieri a Roma la delegazione monferrata composta dai sindaci Coppi, Bonafè, dall'assessore Calvi e dai dirigenti Mancini e Deandrea, ha avuto conferma dell'assegnazione dei 20 miliardi destinati alla bonifica. Inoltre, la Regione ha incrementato il finanziamento per il Casalese, passando da 8 a 10 miliardi e mezzo.

La soddisfazione è generale: la soppressione del sindacato Bruno Pesce, solitamente prudente: «E' estremamente positivo che il Comune di Casale abbia avviato il servizio di trasporto e smaltimento (gratuito fino a 5 metri quadrati) ndr) di manufatti di amianto dismessi da parte dei privati. Si della prima di un tale servizio in Italia».

Per tutti gli altri paesi è stipulato un accordo con il Con-

## Patto Acqui-Alessandria

ACQUI TERME. Composti dai rifiuti acquiesi attraverso gli impianti di riciclaggio alessandrini. Una convenzione è stata stipulata fra i due Consorzi rifiuti: quello acquese ha deciso di promuovere la raccolta differenziata delle frazioni organiche umide da utenze selezionate estese a tutto il territorio di competenza. Il tutto verrà utilizzato dal consorzio alessandrino che dispone di impianti ormai collaudati. Come presupposto c'è uno sforzo «a monte», per una mirata e attenta raccolta differenziata coinvolgimento diretto dei cittadini. Il piano sviluppato dall'Acquese riveste per il momento carattere sperimentale, ma vuole porsi come iniziativa «pilota» per un futuro interscambio tra i consorzi rifiuti. «Questo primo avvio rappresenta senz'altro convergenza e comunanza di intenti, mediati e promossi, oltre che concertati, con la Provincia».

servizio rifiuti, che coordinerà un servizio analogo a quello attivato a Casale dal Comune, appaltandolo a una ditta specializzata. «Ma - precisa il direttore del Consorzio, ingegner Carlo Conte - i nostri rapporti con i Comuni, perché con i cittadini non è possibile. Ad esempio, un abitante di Bal-

zola deve trasferire in discarica autorizzata certo quantificata di residui di amianto, lo segnalava il Comune, il quale invia la ditta specializzata. Quest'ultima fattura l'intervento al Consorzio che poi lo addebita al Comune richiedente, il quale si fa risarcire dal cittadino.

Viene sollevata la questione della gratuità del servizio che Casale offre ai suoi abitanti fino a un massimo di 200 metri quadrati di lastre, negli altri comuni, al momento, non è previsto. Da più parti si sollecitano agevolazioni in questa direzione, tese, tra l'altro, a scoraggiare smaltimenti abusivi» dice Pesce.

Quanto ai finanziamenti dello Stato, è stabilito che 3,5 miliardi vengano per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit, per la gestione della discarica, per la monitoraggio di ambiente e salute, per un'indagine sulle coperture e altrettanti per uno studio analogo sui polverini, 700 per cofinanziare la sostituzione di tetti di proprietà private.

Quanto ai soldi della Regione, 10 miliardi saranno impiegati per lo stabilimento Eternit, per la gestione della discarica, per la monitoraggio di ambiente e salute, per un'indagine sulle coperture e altrettanti per uno studio analogo sui polverini, 700 per cofinanziare la sostituzione di tetti di proprietà private.

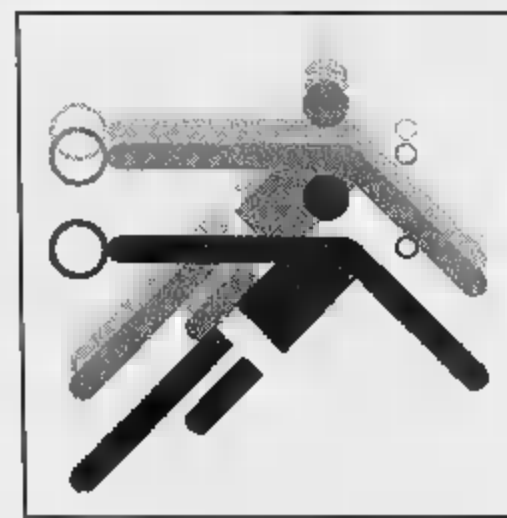
F.I.T.

C.O.N.I.

F.I.P.T.

## NUMEROUNO CAMPIONE 1997

COMPETIZIONE TAMBURELLISTICA INDIVIDUALE TRA GLI 8 MIGLIORI GIOCATORI D'ITALIA



11.12.13 LUGLIO 1997

## COCCONATO D'ASTI Campo "Conrotto"

VENERDI' 11/7/1997

MATTINA

Ore 09,30: Bonanate - Uez

Ore 11,00: Isalberti - R. Tommasi

POMERIGGIO

Ore 15,00: Teli - G. Tommasi

Ore 16,30: Dellavalle - Perina

Ore 18,00: Bonanate - Isalberti

Ore 19,30: Uez - R. Tommasi

SABATO 12/7/1997

MATTINA

Ore 09,30: Dellavalle - G. Tommasi

Ore 11,00: Perina - Teli

POMERIGGIO

Ore 15,00: Isalberti - Uez

Ore 16,30: Bonanate - R. Tommasi

Ore 18,00: Dellavalle - Teli

Ore 19,30: G. Tommasi - Perina

## Villadeati, è la presidente: fermata dai carabinieri S'incatena al termosifone per non lasciare il Circolo

VILLADEATI. Giuseppina Drago, presidente del circolo Ancel «Dietro Luna» l'altro pomeriggio è stata portata in camera di sicurezza dai carabinieri. Murisengo per resistenza a pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni.

Il fermo è avvenuto in seguito al rifiuto di lasciare i locali dell'associazione, ai quali i carabinieri dovevano mettere i sigilli. Quando il brigadiere di Murisengo ha invitato la donna ad uscire, lei si è incatenata a un termosifone e non ha lasciato manovrare. E' iniziata una lunga trattativa coi carabinieri. I brigadiere e i tentativi verbali, il brigadiere ha aperto con la sua chiave le porte e la donna è stata portata in caserma. «Voglio solo lavorare per pagare le spese del locale. Credo di avere i documenti in regola per poterlo fare», ripeteva la donna, che ieri è stata rimessa in libertà.

L'ordine di sigillare il locale è arrivato ai carabinieri di Murisengo dal gip Casale, in seguito alla segnalazione che non rispettasse le regole imposte dalla revoca delle autorizzazioni all'esercizio. In effetti, il Tar non aveva l'esposto presentato dall'ex presidente del circolo, Paolo Bombieri, avverso all'ordinanza sindacale, secondo cui l'apertura era vincolata e divieto di distribuire bevande e alimenti.

Qualche tempo fa, è stato rinnovato il direttivo dell'associazione e la nuova presidente, Giuseppina Drago, dopo aver inoltrato la dovuta documentazione, aveva riaperto il circolo ai numerosi soci, contando di riprendere i concerti di musica rock con serate che avevano già incontrato i favori di molti soci giovani. Ma la documentazione è all'esame e nel frattempo l'ingresso al circolo resta vietato. [m. g.]

## SANITA'

## Ad Acqui, Ovada e Novi Prenotazioni unificate nei tre ospedali

NOVI. Sarà attivato lunedì 21 il Centro unificato di prenotazione dell'Asl 22, valenza tutto il territorio.

Il consorzio consentirà di richiedere le visite e gli esami in tutti gli ambulatori e gli ospedali dell'azienda sanitaria (Novi, Acqui e Ovada) rivolgendosi a qualsiasi sportello. Tale accorgimento permetterà agli operatori di fornire in tempo reale indicazioni sulle prestazioni, consentendo agli utenti di scegliere la località in cui effettuarle. Non ci sarà più la rigida distinzione geografica fra le tre città. L'Asl e sarà colere il servizio alla clientela. Per adeguare i centri alla nuova procedura, gli sportelli Cup (Centro unificato di pianificazione), Novi e Ovada restano chiusi al pubblico venerdì 17 e venerdì 18. Negli stessi giorni, sono sospese anche le prenotazioni telefoniche. [m. d.]

## MILIA

## Due miliardi e 150 milioni Coduti all'Asl la Farmacia dell'ospedale

CASALE. E' venduta per 2 miliardi e 150 milioni la Farmacia dell'ospedale. Unico partecipante all'asta è stato il dottor Edoardo Montiglio, che ha proposto un rialzo di 15 milioni rispetto alla cifra indicata nel bando.

Montiglio, che aveva già lavorato nella farmacia come dipendente, appena formalizzate le operazioni che seguono l'aggiudicazione, entrerà in possesso della licenza. La somma di 2 miliardi e 150 milioni dovrà poi essere integrata con il valore relativo all'inventario della presente al subentro. Non inclusa nella cifra la proprietà del negozio, che è di privati, ai quali il dottor Montiglio verserà la somma di 15 milioni. La licenza è stata invece fissata in 2 miliardi e 600 milioni la base d'asta per la Farmacia comunale di Porta Milano, ma il primo appello nessuno si è interessato all'acquisto. [s. m.]



Domenica alle sorgenti del Po performance di artisti e cultori della tradizione alpina

# Omaggio al «Re di pietra»

## Spettacolo multimediale ai piedi del Monviso

CRISOLO. E' più di una montagna, è un «Re di pietra», il Monviso che domenica alle 11 riceverà un omaggio multimediale pensato da artisti e cultori della tradizione alpina.

Alle sorgenti del Pian del Re, assisterà ad spettacolo composito nato sotto l'egida di Spazio arte, Antidogma Musica che l'ha inserito nel XX° festival internazionale e del Centro di Cultura Alpina della Valle Po. «Abbiamo ricevuto un finanziamento di 100 milioni dalla Regione e di 10 milioni dalla Comunità montana Valle Po Bronda e Infernotto», spiega il compositore torinese Enrico Correggia, coordinatore della performance - «e l'appoggio di enti e privati». Fra questi, le amministrazioni provinciali di Cuneo e Torino, le comunità montane Val Pellice, Valle Maira e Valle Varaita e del Parco Regional du Queyras. Sarà presente il Presidente del

la Camera, Luciano Violante le massime autorità regionali, provinciali e locali.

Cinquanta scrittori, fra cui Pino Cacucci, Aldo Merini, Costanzo Martini, Roberto Piumini, Mario Rigoni Stern, Dario Voltolini, Andrea Zanzotto hanno dedicato poesie e racconti inediti che saranno letti dall'attore cuneese Duilio Delprete. Il suo intervento si inserirà fra le musiche composte per l'occasione da musicisti internazionali che verranno eseguite dal Demoé Percussion Ensemble e dell'Ensemble di percussioni della Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo, disposti in circolo, intervallati da 204 bambini divisi in 12 cori che si uniranno con le loro voci con il

dei fischietti, offerti da Anemos. Faranno da contorno gli ottoni e corni dell'Ensemble Europeo Antidogma e una registrazione elettronica dei «rumori del silenzio».

I cantori spontanei di Ostana eseguiranno melodie occitane alle quali risponderà un canto della corale russa Sudaruzhki. Dirigerà Yves Prin Radio France. Non potrà curare, per improrogabili impegni la regia, Gianni Casolino che verrà sostituito da una regista di Rai Tre. L'emittente seguirà tutta la manifestazione e la manderà in onda lunedì. A fianco del luogo del concerto, suggestivo percorso naturalistico sarà segnato da sculture e installazio-

ni originali di una quarantina di artisti.

Per accedere al luogo dello spettacolo si potrà parcheggiare a Pian della Regina da dove cinque pulmini navetta faranno la spola fino a Pian del Re o proseguire a piedi per un sentiero di tre chilometri. Il parcheggio sarà completo bisognerà usufruire dei pulmini navetta da Crissolo.

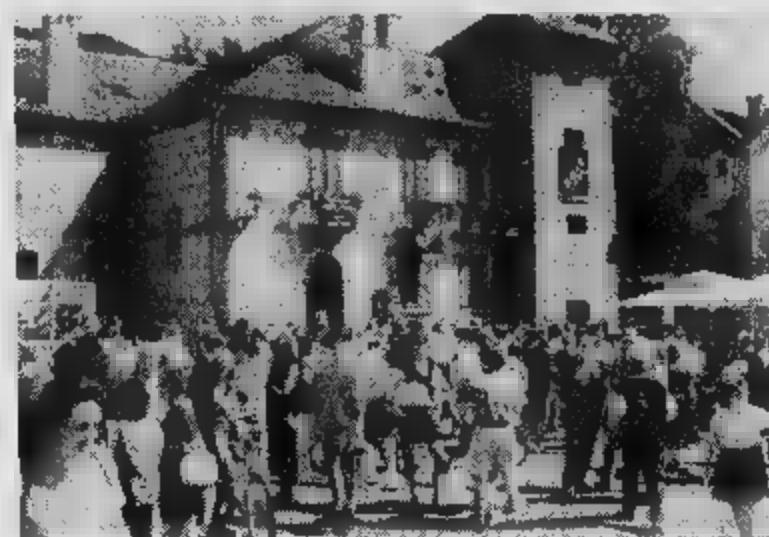
Il biglietto (concerto più trasporto) costa 10 mila lire, 1 mila il solo concerto. Dalle 10.30, ora di arrivo prevista del Presidente della Camera, tutta l'area non sarà più percorribile per motivi di sicurezza.

Alle 10.30 il coro di voci bianche Radio France terrà un concerto all'abbazia di Staffarda dove è allestita la mostra «Monviso Re di Pietra», in collaborazione con l'Ordine Mauriziano e i Polifonici di Saluzzo.

Vanna Pescatori

La presentazione domani ■ Santa Maria Maggiore

Nel sestetto ci sono  
Giampaolo Pansa,  
Luis Sepúlveda,  
Astrologo, Faulks,  
Kathleen Schine  
e David B. Ford



Piazza Risorgimento di Santa Maria Maggiore, salotto «valle dei pittori»

## Ecco i 6 scrittori finalisti

### Il Bancarella in valle Vigizzo

MAGGIORE. Il prestigioso premio Bancarella farà tappa domani in valle Vigizzo con la presentazione in anteprima dei sei finalisti. L'appuntamento con i vincitori della quarantacinquesima edizione per le 16.30 nella caratteristica piazza Risorgimento di Santa Maria Maggiore, salotto della «valle dei pittori». Ci sarà anche il presidente premio, Sergio Zavoli, che si era aggiudicato l'edizione del 1981 con il libro «Socialista di Dio».

I finalisti saranno presentati dal presidente dell'Unione Librai Pontremolesi Renzo Tolozzi. Saranno presenti Giampaolo Pansa, in gara il libro «I nostri giorni proibiti», Sergio Astrologo, in finale con «Gli occhi colore del tempo», l'editore Brioschi per Luis Sepúlveda, autore del libro «La frontiera scomparsa», la scrittrice Laura Grimaldi, già finalista dell'edizione del 1991, che parlerà del «canto dei cieli» di Sebastian Faulks, Giulia Arborio Mella che illustrerà «La lettera

d'amore» Kathleen Schine e l'editor Stefano Magagnoli che presenterà invece «Il potere assoluto» di David Ford. Al termine, il pubblico potrà rivolgere domande a scrittori e organizzatori. La manifestazione si chiuderà con un concerto jazz di Santa Palumbo e del quintetto Echo.

L'albo d'oro del Bancarella con il nome di Ernest Hemingway che vinse la prima edizione del premio nel 1958 quando il libraio Pontremolesi premiavano Boris Pasternak per «Il dottor Zivago» e nel 1988 Singer per «La famiglia Mosca». La parentesi vigizzina del premio vuole essere un omaggio alla figura del libraio ossolano Dante Giovannacci, originario di Monteviggio, paesino dell'alta Lunigiana, che aprì le prime bancarelle a Domodossola e Santa Maria Maggiore. (a.v.)

Domani e domenica il raduno ■ Saint-Vincent

## Valle d'Aosta invasa dalle mitiche Ferrari



Da domani i più bei modelli della rossa di Maranello saranno in gara sulle strade della Valle d'Aosta e domenica dalle 13 alle 17 verranno esposti a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Le Ferrari invadono la Valle d'Aosta. Domani e domenica è in programma il quinto raduno regionale «Ferrari-Triangle» dell'amicizia-Gran Criterium Ferrari club Italia. La manifestazione, che comprende la ultima prova del campionato italiano di regolarità pura, è organizzata dal Triangle de l'amicizia, ente culturale transfrontaliero formato dalle regioni Valle d'Aosta, Savoia e Vallese.

Le Ferrari cominceranno ad arrivare domani. Domenica il via alla gara di regolarità sarà dato alle 11 a Saint-Vincent; le prove cronometrate previste sono sette. Il percorso toccherà Fénis, Brignone, Aosta, Stroubles e Saint-Rhémy-en-Bosses. Il traguardo sarà al Collo del Gran San Bernardo, per ricordare il 30° anniversario della corsa automobilistica in salita Aosta-Gran San Bernardo alla quale partecipò anche Enzo Ferrari Alfa Romeo. Al pomeriggio, dalle 13 alle 17, le Ferrari iscritte saranno esposte lungo la via principale di Saint-Vincent. (gio. mac.)

Appuntamento stasera per decine di teenagers tifosi in fermento

## Bonvenuti Ragazzi Italiani

Il concerto si terrà dopo le 22.30 a Il Globo di Borgovercelli. I cinque vocalisti sono reduci dal successo ■ protagonisti fissi a «Domenica In» di Mara Venier

BORGOVERCELLI. Spazio riservato alle teenagers tifose sfegatate dei Ragazzi Italiani, questa sera al dancing Il Globo di bivio Sesia, dove (dopo le 22.30) sarà in concerto il gruppo.

Protagonisti fissi del contenitore di Mara Venier, «Domenica In», Alessandro La Rocca, Attilio Fontana, Manolo Bernardo, Pino Beccaria e Fabrizio Crociani, ovvero i Ragazzi Italiani, sono recentemente apparsi in tv «Disco per l'estate» e in tour dopo la circuitazione del loro album che prende il titolo dalla canzone proposta a Sanremo «Vero amore».

La base della musica dei cinque vocalisti romani è la pop, e affermano le presentazioni ufficiali del gruppo, «hanno la prerogativa di raccontare le speranze ed i sogni di tanti giovani attraverso un linguaggio diretto».

Indubbiamente, il successo dei «Ragazzi» è basato su una buona dose di ingredienti a pronta presa per il pubblico: si rivolgono con i loro brani,



I Ragazzi Italiani in concerto stasera dopo le 22.30 a Borgovercelli

spigliati e freschi. Qualcuno li ha soprannominati «I Take That italiani», ma sembra proprio che questo «parallelismo» non sia stato di loro gradimento. «No, no, assolutamente: noi siamo tutt'altra cosa!» affermano spesso, indignati.

Un successo che è arrivato quasi all'improvviso, quello dei

Ragazzi Italiani. L'anno scorso con una presenza blitzz «Festivalbar», poi con la permanenza come ospiti fissi della trasmissione condotta da Carlo Conti in diretta dal Bandiera Gialla di Rimini. Come già accennato, il «contatto» alla grande è arrivato «Domenica In». (g. bar.)

E Sylvie Vartan allo Sporting di Montecarlo

## James Brown apre il Festival di Nizza

MONACO. L'invito della Costa Azzurra per il week-end porta un mito della musica soul americana e una francese fra le più famose. Questa sera James Brown aprirà la rassegna Nica Jazz Festival, mentre Sylvie Vartan sarà protagonista, per il primo di tre concerti allo Sporting Club di Montecarlo.

A Nizza comincia l'evento musicale dell'estate alle Arenes di Giardini di Cimiez, luogo che conserva antichi resti romani e da anni suggestivo palcoscenico di grandi artisti rock e jazz. Otto giorni di musica, dalle 18 alle 24, oltre 200 musicisti presenti a inaugurare la manifestazione ci sarà James Brown con la sua band e altri 10 gruppi per la serata «Soul Brothers».

Domani toccherà a Jimmy Cliff e domenica a Michel Jonasz.

Informazioni e prenotazioni al numero 0033.493.216.812.

Prezzo dei biglietti 10 mila lire, oppure forfait da 104 mila per tre giorni, 232 mila per otto serate.

Grande attesa anche allo



James Brown con la sua band aprirà questa sera la rassegna Nica Jazz Festival

Sporting Club di Montecarlo dove Sylvie Vartan si esibirà per la prima volta in occasione del gala della SPA, la Società Protettiva degli Animali della principessa Antoinette, sorella di Ranieri. Sarata benefica una tombola dotata di premi prestigiosi e fuochi d'artificio. E' richiesto l'abito da sera.

Prenotazioni al numero 00377.92163636. Prezzo mila con la cina dalle 21, oppure 115 mila per il concerto dalle 22.30 consumazione. Domani a domenica cena e spettacolo a 215 mila lire. (a.m.)

### I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.  
Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde  
**167-329329**

Numero Verde  
**167-807090**

Giornale telefonico quotidiano.  
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.  
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

**REGIONE PIEMONTE**  
**Spirito Europeo**

### LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it  
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

### TUTTI I GIORNI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

# Estate: la moda in pelliccia

## Andora è all'insegna della promozione

■ tuffo nella qualità, un viaggio nell'appassionante mondo delle pellicce. Ad Andora, nella dolce piana affacciata sulla Riviera savonese, dove il Gruppo Alta Italia by Ramello propone ■ promozione estiva ineguagliabile per la classe dei capi offerti, le opportunità dei prezzi, le

facilitazioni di pagamento. Acquistare ■ pelliccia o un capo in pelle d'estate e al mare conviene. Il Gruppo Alta Italia by Ramello da cinque anni ha la sua unica sede ad Andora, ma è una realtà molto conosciuta e stimata nel settore. Da 28 anni infatti la signora Emma Ramello è un punto di riferimento della pellicceria ■ Torino e il figlio Carlo Pesce ora guida con identica passione e uguale successo la sede ligure.

Raggiungere il negozio di Andora è facilissimo: il casello autostradale è ■ due chilometri esatti dal negozio con un percorso molto semplice ■ completamente pianeggiante; le possibilità di parcheggio soddisfano anche ■ esigenze dei grandi numeri. La clientela ■ estremamente variegata sia per età che per provenienza: Genova, Milano, Torino, la Costa Azzurra "sfruttano" la posizione baricentrica ■ Andora rispetto alla Francia e alle grandi città del Nord Italia, così com'è elevato il numero ■ acquirenti fra chi si ■ trasferito stabilmente ■ bearsi del dolce clima della Riviera.

È importante sottolineare che ■ negozio è aperto nei giorni festivi e che è disponibile a fornire al clienti la consulenza per i soggiorni alberghieri ■ per i ristoranti (specie dell'Interno, con le proposte più ghiotte della gastronomia ligure).

Mille ragioni dunque per venire con fiducia ad Andora e la visita (l'entrata è libera) al negozio Gruppo Alta Italia sarà una piacevole sorpresa. Anzi tutto per la professionalità di chi vi riceve: una lunga tradizione di famiglia nella pellicceria, poi per l'enorme assortimento sul due piani, ■ dedicato alla pellicceria, l'altro ai capi in pelle, un vero punto di riferimento con ■ miglior rapporto possibile fra qualità e prezzo.

Già, i prezzi, perchè l'estate offre piacevoli sorprese. Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile cambiare la vecchia pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione massima di sei milioni che ovviamente verranno scalati dal costo di acquisto (operazione possibile anche per la pelle, con un massimo di un milione per il vecchio capo) e i pagamenti potranno anche essere dilazionati in dodici mesi senza interessi. Fra pochi giorni, a due passi ■ distanza, verrà aperta ■ nuova sede, un atelier di alta moda in cui saranno proposte soltanto pellicce "uniche",

sia per la preziosità della pelle che per la ricercatezza della linea.

Ma dopo ■ acquisto al Gruppo Alta Italia non sarete abbandonati: il cliente ad Andora ■ è un numero, ma un amico degno di un valido servizio post vendita con informazioni costanti lungo l'anno, condizioni particolari per ammodernamenti e riparazioni, inviti ■ sfilate. Le giuste attenzioni per premiare chi ha compiuto una scelta felice ■ di gran classe.

Un'anticipazione per l'inverno: al di là dei "classici" intramontabili, l'innalzamento medio delle temperature negli inverni europei spinge la moda verso capi più leggeri ■ a pelo corto, dai rat rasati ai castorini lustrati, dal petit gris al persiano colorato fino alla "pelliccia non pelliccia", cioè il capo reversibile con un lato di cuoio stampato, tessuto impermeabile ■ in seta.

Ma nelle prossime settimane entreremo più in dettaglio ■ vi faremo conoscere come ■ la qualità del Gruppo Alta Italia, dalle appassionanti aste sul mercato del Grande Nord, al lavoro di concerie e ateliers,

al capi più di tendenza. Avrete così una prima conoscenza di come vedono la luce le meraviglie che troverete ad Andora, in via Cristoforo Colombo 34; tel 0182/86710.

La pelliccia è la realizzazione di un sogno; al Gruppo Alta Italia diventerà una fantastica realtà.



# ANDORA

# Gruppo Alta Italia

by  
**ramello**

*La Firma in Pelliccia*

**Grande, sempre più grande**  
*per ampliamento locali*

## LUGLIO IN PROMOZIONE

- Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!
- Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
- Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!

Orari: 10.00 - 19.00 - 10.00 - 19.00 - 10.00 - 19.00 - 10.00 - 19.00

**DOMENICA APERTO**



A Isola S. Antonio suonano i Dik Dik, teatro a Ovada

## Dalla musica alle sagre

### Tortona festeggia I Beethoven



I Dik Dik. Il gruppo, notissimo negli Anni '60 e '70, oggi suona a Isola S. Antonio

**ALESSANDRIA.** Al circolo Europa Casella, in via San Giovanni Bosco 63, si danza con l'Orchestra del Cuore.

**ARQUATA.** Prosegue la festa de l'Unità: questa sera, liscio con Gli Aironi. Funziona il ristorante.

**IMPI.** Festa della birra al campo sportivo, ingresso gratuito e musica dal vivo. Questa sera suonano gli Alessandrini Fogtown.

**BOSCO MARENGO.** Al Master si balla il liscio con l'Aloha group.

**CAMPO LIGURE.** Alla festa de l'Unità si balla il liscio con l'orchestra Roberta.

**CASALE.** Pianobar all'Azzurro, in viale Bistolfi, alle 22 con Francesco Cabiati, voce, piano e tastiere.

**IMPI.** Alle Piscine, questa sera suona il duo Ni-Ro (piano bar).

**CODEVILLA.** Al Thunder road, a ingresso libero, inizio concerto alle 24, suona la cover band Long Horns.

**IMPI.** Prende il via stasera la XI «sagra» tagliatelle organizzata dalla Pro loco.

**ALTE 19.** Apertura degli stand gastronomici. Alle 21, danze con la Strana.

**FRUGAROLO.** Al centro sportivo giovanile parrocchiale, prima di tre serate gastronomiche: tra l'altro, con polenta e stoccafisso.

**ISOLA S. ANTONIO.** Prende il via oggi la sagra melone: il ristorante si apre alle 20 e alle 21,30 comincia una serata danzante con i Dik Dik, mitico gruppo Anni '60-'70.

**LU.** A Lustando stasera alle 21 suona La Banda, gruppo che ha partecipato ad Alessandria W.

**ALTE 22.** C'è invece lo Steve Piccolo's Quartet e gli americani Fleshtones.

**ALTE 21.** Concerto: «Piano mystery actions», Christopher Pisk; 21,30,

«Poesia ginnica» Arrigo Lora Totino; 22, Videoproiezione: Gianni Toti; 22,30, «Poesia di transito», Vincenzo Pezzella; 22,45, performance: Dorit Rode; 23,00, concerto: Suzzanna Klincharova, arpa.

**NOVI.** Appuntamento con la moda, stasera a «InNova», la segna spettacoli. Alle 21,30, le modelle sfilano in via Roma sul palco davanti alla chiesa di San Pietro.

**OVADA.** Per «Aspettando il teatro» alle 21 nel cortile del Ricreatorio Don Salvi la compagnia «Brett» presenta la commedia brillante in dialetto «Notte di Ferragosto». La regia è di Guido Ravera, fra gli interpreti Alessandro Rasore, Franca Priolo e Paolo Bello.

Continua al campo sportivo la festa de l'Unità. Funziona il ristorante, si balla l'orchestra di Learco Gianfranceschi.

**MAMUNJA.** Serata di progressiva e underground.

**SALE.** Liscio alla Cometa, stasera, con la musica di Massimo Dellabianca.

**TAGLIOLO.** Nell'ambito di «Tagliolo» alle 21,30, nel cortile del Castello, concerto della Piarmonica Sestrese con la partecipazione del complesso europeo Orchestra di fiati.

**ISTRAMOSCA.** «Serata under» Monkey disco pub Gianluca Piccinini.

**IMPI.** Festa in piazza Gavino Lugano, stasera, per il trentesimo di fondazione del complesso I Beethoven. Protagonisti il gruppo stesso e il mago Alias, presenta Giulio Talligiani.

**VALENZA.** Giostre e attrazioni in piazza Gramsci per i festeggiamenti di San Giacomo che si iniziano domani.

**ALTE 21.** Concerto: «Piano mystery actions», Christopher Pisk; 21,30,

«Poesia ginnica» Arrigo Lora Totino; 22, Videoproiezione: Gianni Toti; 22,30, «Poesia di transito», Vincenzo Pezzella; 22,45, performance: Dorit Rode; 23,00, concerto: Suzzanna Klincharova, arpa.

**NOVI.** Appuntamento con la moda, stasera a «InNova», la segna spettacoli. Alle 21,30, le modelle sfilano in via Roma sul palco davanti alla chiesa di San Pietro.

**OVADA.** Per «Aspettando il teatro» alle 21 nel cortile del Ricreatorio Don Salvi la compagnia «Brett» presenta la commedia brillante in dialetto «Notte di Ferragosto». La regia è di Guido Ravera, fra gli interpreti Alessandro Rasore, Franca Priolo e Paolo Bello.

Continua al campo sportivo la festa de l'Unità. Funziona il ristorante, si balla l'orchestra di Learco Gianfranceschi.

## Serata jazz

### Gianni Basso o Lino Patruno

Due eventi musicali di rilievo vengono proposti nella stessa serata agli appassionati valenzani e peccetesi. Nel cortile di Palazzo Ceriana, a Valenza alle 21,30 si esibisce il Life Chorus and orchestra, un complesso vocale strumentale di 65 persone diretto da Enea Lenti, che si avvale del magico di Gianni Basso. Il programma compie un excursus attraverso i più bei brani prodotti dal dopoguerra ai giorni nostri. E ci sono tanti motivi inediti, elaborati da Lenti e per l'ensemble. In caso di maltempo, la manifestazione, che s'intitola «Sotto le stelle del jazz», si sposterà a Palazzo mostre. Ingresso libero.

A Pecceto, l'associazione culturale Swing hall e il circolo Uisp Arci hanno scelto il cortile del municipio per presentare



Lino Patruno e Gianni Basso

«A tutto swing», un programma con interpreti: Lino Patruno, Dana Andrews e la band Nando De Luca. Patruno, con banjo e chitarra, contribuisce a mantenere vivo il jazz in Italia e non ha certo bisogno di presentazioni. De Luca e la Andrews sono gli animatori dello Swing hall di Olivola.

Acqui, stasera «Languori» Casa Veggi

## Satira in Pistoria col cibo nel mirino

**ACQUI.** E' all'insegna dell'ironia e della satira l'appuntamento che viene proposto questa sera nell'ambito della rassegna «Pistoria» estate, alle 21,30 a Casa Veggi. Erbamili e Coltellieri Einstein portano in scena «Languori», uno spettacolo di con Giorgio Boccassi, Fabio Comana (che è anche il regista) e Antonio Russo. «Alimentazione disordinata» sottolinea gli autori del lavoro, paura di ingrassare, ansia delle diete, sensi di colpa, fino agli eccessi delle gravi malattie legate al rapporto col cibo. Garantisce la sopravvivenza del corpo, cerchiamo nel cibo la soddisfazione di altri bisogni, non meno importanti. E allora il cibo diventa rifugio, consolazione, trasgressione, persino dramma, quando dovrebbe essere semplice nutrimento: il progetto dello spettacolo è nato da queste semplici considerazioni.



L'alessandrino Giorgio Boccassi

menti dell'uomo contemporaneo rispetto al cibo condotta attraverso la particolare lente d'ingrandimento della comicità, della satira di costume. E a conclusione dell'indagine si trova un tragico bisogno d'amore.

Stasera protagonista è la Dalton-Hartel company

## Ballerini «incandescenti» in scena a Vignaledanza

TRIBOLLO E TERZO

### Chitarra e pianoforte

conclude oggi alle 21 a Trisobbio la quarta rassegna chitarristica «Musica estate» organizzata dal Comune in collaborazione con parrocchia, Accademia Urbense e col patrocinio della Regione. La serata è il Castello, nel ristorante-enoteca «Tre Sobbri». Una circostanza ritenuta dagli organizzatori importante, perché dovrebbe essere un primo passo verso un'attiva, proficua collaborazione, con l'imprenditoria privata.

Stasera Giulio Tampalini, anni, bresciano. Ha vinto numerosi premi, anche internazionali. Ha tenuto concerti in Italia, Svizzera, Olanda, Spagna e, nel 1995, in Brasile come solista nell'ensemble «Vivaldi» di Alessandria. Stasera proporrà musiche di Regondi, Paganini, Castelnuovo-Tedesco, Piazzolla, Llobet, De Falla e Malas.

Musica classica anche a Terzo: per la rassegna «Terzo musica Valle Bormida», alle 21,30 nell'Arena del Palazzo comunale suona il pianista Lorenzo Di, vincitore dell'VIII Concorso nazionale per giovani pianisti. Nell'intervallo, al fisarmonicista Gianni Coscia viene assegnato il premio «Protagonisti nella musica». [r. bo.]

blo Neruda che Austin Hartel aveva composto appositamente per il ballerino compagnia del Teatro Nuovo Torino, sette anni fa, con il titolo italiano «Il funambolo e la Luna». Qui è lo stesso Hartel a invocare la «sua luna» capace di levar via la polvere e di lavare il suo stanco.

«Will you come to» è la coreografia successiva dedicata al sogno, in prima assoluta a «Vignaledanza», per chiudere «Finale» su musica di Donna Summer.

C'è attesa, poi, per lo spettacolo di sabato e domenica sera, «Zorba il greco», con Raffaele Paganini.

## AL LOTTO

BARI	7	69	76	54
	64	51	46	
CAGLIARI	3	55	11	40
	133	98	66	63
FIRENZE	55	89	13	69
	123	71	58	60
GENOVA	78	47	39	28
	90	88	76	64
MILANO	60	76	36	34
	83	82	52	41
NAPOLI	66	37	51	5
	102	75	74	69
PALERMO	65	45	52	6
	74	81	54	53
ROMA	47	84	71	63
	91	71	65	58
TORINO	80	63	23	66
	58	51	44	4
	32	10	80	24
	91	84	62	57

BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GENELLI	5	19	0	5	11	16	9	19	8
VERTIBILI	12	5	3	10	24	33	23	4	3
	2	7	9	3	5	10	1	3	10
	24	45		15	47		37		42
FIGURE	7	4	8	2	2	3	5	9	5
	30	19		45			14		
	71	1	71	1	61	21	31	1	31
	30	43	23	31		21	20		9

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le estrazioni di

**Ambi centelli.** Ambi centelli sul n. 81 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

61-11 61-38 81-15 81-39 81-51 81-24; 81-33 81-55 81-44 81-59 81-7 81-10; 81-38 81-75 81-27 81-47 81-22 81-25; 81-17 81-43 81-57 81-67 81-63 81-12; 61-34 81-20 81-45 81-4 81-65 81-31.

Per la prossima estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

10-13 50-13 34-13 30-43 70-43; 64-13 84-13 75-13 24-43 15-43; 55-13 18-13 90-13 85-43 78-43; 20-13 60-13 51-13 40-43 80-43; 30-13 70-13 10-43 50-43 34-43; 24-13 15-13 64-43 84-43 75-43; 65-13 78-13 55-43 16-43 90-43; 40-13 80-13 20-43 60-43 5-43.

Per la lunghetta più in ritardo sviluppata l'ambo da giocare a Napoli:

4-14-24 24-74-84 54-64-74; 4-34-44 24-4-14 54-84-4; 4-54-64 34-44-54 54-14-24; 4-74-84 34-84-74 54-34-44; 14-24-34 34-84-4 84-74-84; 14-44-54 34-14-24 64-4-14; 14-64-74 44-54-64 64-24-34; 14-84-4 44-74-84 64-44-54; 24-34-44 44-4-14 74-84-4; 24-54-64 44-24-34 74-14-24.

**VINCITE.** Con il del 40 centrato un ambo con i numeri 82-86 Genova.

**Statistiche e delle Ricevite n°** di Davide e Liliana Miele, via Vigna 27.

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA.** Tel. (0131) 252.644. Chiuso per ferie.

**INTRA.** Tel. 252.079. Space Jam di J. Pytko con M. B. Murray. Ore 22. 8000.

**SALA.** Tel. 234.240. Chiuso per ferie.

**SALA.** Tel. 234.240. Chiuso per lavoro.

**SALA.** Tel. 234.240. Chiuso per lavoro.

**SALA.** Tel. 234.240. Chiuso per lavoro.

**SALA.** Tel. 234.240. Chiuso per lavoro.

**SALA.** Tel. 234.240. Chiuso per lavoro.

**SALA.** Tel. 234.240. Chiuso per lavoro.

**CRISTALLO.** Tel. (0144) 332.400. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0143) 78.250. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0142) 452.816. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0142) 452.816. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0142) 452.816. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0142) 452.816. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0142) 452.816. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0142) 452.816. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0142) 452.816. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0143) 78.250. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0143) 78.250. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0143) 78.250. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0143) 78.250. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0143) 78.250. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0143) 78.250. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0143) 78.250. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0143) 78.250. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0143) 78.250. Chiuso per ferie.

**AQUA 200.** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Confronto finale di S. J. Fure con L. Lamas.

**AQUA 400.** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il elcane. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ARLECCHINO.** c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. Potere assoluto. Ore: 15,45; 18,30; 20,30. Sale 2. Hamlet.

**ARLECCHINO.** c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. Potere assoluto. Ore: 15,45; 18,30; 20,30.

**ARLECCHINO.** c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. Potere assoluto. Ore: 15,45; 18,30; 20,30.

**ARLECCHINO.** c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. Potere assoluto. Ore: 15,45; 18,30; 20,30.

**ARLECCHINO.** c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. Potere assoluto. Ore: 15,45; 18,30; 20,30.

**ARLECCHINO.** c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. Potere assoluto. Ore: 15,45; 18,30; 20,30.

**ARLECCHINO.** c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. Potere assoluto. Ore: 15,45; 18,30; 20,30.

## SALE DI TORINO

**de p.** Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KING.** via Po 21, tel. 812.59.96. Paura. Ore: 20,30; 22,30.

**KONG.** via S. Teresa 5, t. 534.814. Ore: 20,30; 22,30.

**LILLIPUT.** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Il senso di Brulha per il neve. Ore: 15,45; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX.** Gall. S. Federico, tel. 541.283. La dodicesima. Ore: 16,30; 20,30; 22,30.

**UNO.** c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**UNO.** c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**UNO.** c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**UNO.** c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**Anima Corpo**

LA STAMPA

Chiuso il lunedì

**SCEGLI IL CINEMA**

**Q**

Dona le emozioni con la grande schermo.







# L'OLIO EXTRA VERGINE GENTILE AL PALATO.



Bertolli oggi porta in tavola un olio extra vergine "gentile al palato", ideale per chi ama ■ prodotto gustoso ma non aggressivo, che arricchisce senza coprire i sapori dei cibi. Frutto di ■ selezione attenta e sapiente, il nuovo extra vergine "gentile al palato" nasce dalla centenaria esperienza di Bertolli.

**BERTOLLI**



# Anche i migliori migliorano,

## STIEVANI



**AOSTA Quart**  
loc.Amerique 103 t.0165/765010

# diventano

## TRONY

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Fibra.

CENTRO  TIM  
Telecom Italia Mobile

**Trony. Non ci sono paragoni.**



Avete scelto il meglio delle auto.  
Scegliete  
il meglio dell'assistenza.



AutoCentauro. Assistenza e ricambi originali,  
garantiti Mercedes-Benz.  
Servizio carrozzeria. Service 24 ore su 24.

Organizzazione Mercedes-Benz

**autoCentauro**

**AOSTA:** St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

**TORINO:** Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500

**BUROLO D'IVREA:** Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

**NOVARA:** Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4







# VALLE D'AOSTA



Venerdì 11 Luglio 1997

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

no 41

Caveri contro il ministro Veltroni

## La «battaglia» sull'ambiente

AOSTA. Luciano Caveri contro Walter Veltroni. Il deputato valdostano, assieme agli altri quattro colleghi parlamentari del gruppo misto (un ladinio e 3 altoatesini) ha contestato con un duro intervento nell'aula Montecitorio, il comportamento del vice presidente del Consiglio e ministro dei Beni culturali e ambientali, «i deputati della componente autonomista del gruppo» - ha detto Caveri - voteranno contro tutti i provvedimenti che avranno come primo presentatore il ministro dei Beni culturali e ambientali Walter Veltroni.

La «dichiarazione di guerra» contro il ministro, ha comunque detto Caveri, «non mette in discussione l'appoggio» - go- Prudi da parte degli autonomisti. La presa di posizione contro il ministro dei Beni culturali e ambientali nasce dall'annullamento deciso dal ministro nell'ottobre del '96 - dice Caveri - di una autorizzazione della Sovrintendenza regionale i Beni culturali ed ambientali in merito alla ristrutturazione di un piccolo alpeggio sulle montagne di Lillianses.

Sulla vicenda pende attualmente un'azione della Regione alla Corte Costituzionale. Il parlamentare valdostano ha l'impressione, accresciuta in questi mesi, che il ministro dei Beni culturali e ambientali stia diventando un caposaldo del centralismo, «un'azione invasiva nei confronti» sistema delle autonomie locali. La vicenda, per Caveri, «riguarda l'autonomia speciale. Il ministero dei Beni culturali ha in violazione di una norma di attuazione e non ha tenuto conto che la competenza primaria in materia di paesaggio è intestata trasferita alla Regione e può essere» vuole fare il ministero.

Il tutto, aggiunge Caveri, «rientra nell'applicazione» legge Galasso, «studiate per realtà diverse da quella valdostana e che pongono forti vincoli sull'85 per cento» territorio valdostano, che - ha detto ancora il deputato - «prevallesse la tesi ministeriale sarebbe definitivamente sotto la supervisione del ministero, «ificando uno dei capisaldi dell'autonomia speciale delle Valle d'Aosta sulla gestione» territori».

Ma, ha insistito Caveri, «che la Regione deve rifarsi ai principi della legge Galasso è altrettanto vero che» procedura delle «attuazione possono essere modificate arbitrariamente dal ministero». Il parlamentare valdostano si



Il deputato valdostano Luciano Caveri

detto «preoccupato. Nel momento in cui tutti dicono «rifiarsi al principio della sussidiarietà» al federalismo viene assunto un provvedimento che in direzione opposta» va «colpire là dove le autonomie speciali funzionano».

(a. c.)

La società si è lamentata per le condizioni del terreno di gioco di Morgex

## Il Parma minaccia di non venire

### «Devono correre ai ripari»

AOSTA. Ombra sul ritiro del Parma in Valle. A pochi giorni dalla firma della società calcistica emiliana, sono circolate notizie circa propositi di «re-scissione del contratto» parte dell'Ac Parma. Alla base del ventilato abbandono del ritiro, già fissato a partire da lunedì 14 all'hotel «Mont Blanc Village» La Salle con allenamenti sul campo comunale Morgex, «le condizioni del terreno di gioco».

La notizia ha colto di sorpresa l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod. «Ero martedì con i dirigenti del Parma alla firma della» ed al sopralluogo al campo. Nessuno aveva manifestato propositi di abbandono. Per Salvatore Scaglia, responsabile delle relazioni esterne della squadra allenata da Carlo Ancelotti, il Parma non avrebbe l'intenzione di rescindere il contratto.

Ma chi «dovere deve correre ai ripari. Abbiamo constatato, a pochi giorni dall'inizio del ritiro, che il terreno di gioco non è in condizioni ideali per ospitare una squadra di serie A e per garantire l'incolumità di un patrimonio giocatori come quello che il Parma intende fare allenare a Morgex».

Che il Parma voglia «l'impegno e che il campo comunale della località dell'Alta Valle abbia avuto bisogno di» sistemato meglio è confermato dal fatto che la società ha inviato sul posto i giardinieri che normalmente mantengono il «Tardini», campo sul quale gioca il Parma. Scaglia è stato polemico nei confronti di Paolo Maccari, capo dell'ufficio stampa della presidenza della giunta regionale: «Lo abbiamo cercato più volte per fargli presente la situazione» terreno di gioco, ma, nonostante avesse lasciato messaggi, «ci

ha mai chiamato».

Dura la smentita Maccari: «Affermazioni false. Non mi risultano chiamate da parte del Parma cui non abbia dato riscontro. Non è nostra abitudine snobbare nessuno» nemmeno trattare il Parma con livelli di attenzione differenti «minori da quelli che usiamo con Inter, Juventus e Sampdoria». Circa la situazione del terreno di gioco, Maccari ha affermato che «tutto sta tornando alla normalità. Il capo giardiniere del Parma ieri» ha detto che il campo è in fase di sistemazione. D'altra parte, ha detto Maccari, «l'impegno è di mettere a disposizione il campo da lunedì».

Maccari ha concluso «una punta di polemica indirizzata a Scaglia: «A ciascuno il suo. Lasciamo che siano i giardinieri a giudicare» il terreno di gioco è in ordine».

Alessandro Camera



Il «della firma della convenzione tra l'Associazione calcistica Parma e la Regione autonoma Valle d'Aosta, giorni fa a Morgex. I dirigenti della squadra allenata da Ancelotti si sono lamentati per le condizioni del campo

PRIMA USCITA DEL PAPA

## Giovanni Paolo II ieri a Thouraz di Sarre



Per la prima uscita del Papa, in vacanza in Valle da mercoledì è scelta la collina di Sarre. Giovanni Paolo II ha lasciato alle 10,35 Les Combes dove è rientrato alle «evitando per poco il temporale che si è abbattuto sulla regione. A bordo di una monovolume familiare, il Papa ha raggiunto la località Thouraz, a 1300 metri. Al rientro il Pontefice è stato salutato da un gruppo di giovani della Pontificia Accademia dell'Immacolata di Roma» alcuni turisti che lo hanno atteso al bivio per Les Combes, ad Intro.

Agli arresti domiciliari, uscirà per lavorare nel Canavese

## Incarico a Italo Nicotera per la perizia sul mercato

AOSTA. L'imprenditore Italo Nicotera è agli arresti domiciliari, dopo «settimana in carcere per la vicenda dei titoli di Stato falsi «riciclati» in alcune banche della Valle. E potrà lavorare. Il 30 giugno, ha ricevuto una lettera su carta intestata della Conferenza di Ivrea: un invito a fare una valutazione dell'area dell'ex cotonificio Valle Susa a Strambino e della zona del mercato coperto in via Lago Sirio a Ivrea.

Una perizia dello stesso tipo, Nicotera l'aveva fatta per conto di Pietro Goglio, finito in carcere anche lui per la vicenda dei titoli di Stato falsi. Operazione fallita. Stessa fine hanno fatto le società del settore «gestite da Nicotera».

«qualcuno ha ancora fiducia nell'imprenditore aostano. La firma» fondo al documento è di Orlando Bovay, commerciante ambulante dell'Eporediese, incaricato «tesseramenti per conto della Conferenza del Canavese. Ho scritto a Nicotera a nome degli «ambulantisti» - spiega -. L'idea sarebbe



L'imprenditore Nicotera

di acquistare l'area di Strambino dal fallimento (avviato per l'ex cotonificio, ndr) il Comune vorrebbe destinarla a «mili» tri quadrati, «ne vorremmo 6-7 mila. Certo, bisogna che qualcuno si impegni nella spesa». «L'incarico» Nicotera? «Non è ancora stato affidato, dipenderà anche da quanto chiederà di parcella per quel la» dice Bovay.

Al Collegio dei geometri della Valle d'Aosta, però, spiegano che «Nicotera Italo non risulta iscritto all'albo». Come potrebbe, allora, firmare una perizia? «Ah, non sapevo di questo. Beh, certo, avrei controllato prima di affidare l'incarico...» sfuma Bovay.

Eppoi c'è «lettera su carta intestata della Conferenza di Ivrea. «Non ne so nulla. Posso garantire, comunque, che nessuno ha ricevuto mandato per affidare incarichi a chichessa» nome della Conferenza» taglia corto il presidente canavese Giorgio Bertolini. «E' stata un'iniziativa a nome degli «ambulantisti». La discuteremo presto» i dirigenti della Conferenza si affrettano a spiegare Bovay.

Quella lettera, comunque, ha già ottenuto un risultato: il giudice ha autorizzato Nicotera a uscire di casa per andare nel Canavese a studiare spazi e strutture. «E' un po' il nostro sogno. Un mercato sotterraneo, sarebbe il primo in Europa...» dice Bovay.

## Il bocciodromo sarà ampliato

Lavori di sistemazione all'attuale impianto coperto e campi esterni. Presto affidati gli appalti per migliorare il bocciodromo comunale «G. Grange» di Aosta.

A PAG. 42

## Aosta Alla Smalp arriva un nuovo generale

Il generale di Brigata, Silvio Mazzaroli, è da ieri il nuovo comandante della Scuola militare alpina di Aosta. L'alto ufficiale, «una cerimonia nella caserma «Testafocchi» sede del Battaglione alpini Aosta, ha ricevuto le consegne dal generale Divisione, Luigi Fontana.

PAG. 42

## Aosta Italia-Francia di tamburello

Piazza Chanoux ospiterà oggi alle 17 una partita di tamburello, lo sport popolare molto diffuso in Piemonte, tra le Nazionali di Italia e Francia. In mattinata il municipio ospiterà una tavola rotonda dal titolo «Realità» prospettive degli sport popolari».

PAG. 42

Soltanto a  
BIELLA in via ... 13  
Tel. ...

# Maucci

I TRE PIANI  
MOD. III  
DI RISPONSIONE

## VALUTIAMO

da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)

il tuo vecchio capo

in pelliccia, pelle, renna, montone...

Fai cambio con i nuovi capi della  
COLLEZIONE 1997/98

Prenota con 100.000 - 200.000 lire  
di acconto e ritiri con comodo.

RIMESSE A MODELLO - CUSTODIA - LAVAGGIO PELLICCE - MONTONI



Molte novità  
per i giovani  
con forti sconti

## Ti serve il diploma?



✓ Recuperare un anno, noi è facile grazie ai nostri metodi studio.

✓ Rifletti. Studiare in un ambiente confortevole, a misura di studente. problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente con te, un'intera organizzazione al tuo servizio.

✓ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.

CHIAMA SUBITO

Via S.M. de Corleons 72  
Aosta

0165-262709



Presto i lavori di sistemazione e ampliamento dell'impianto «G. Grange»

# Il bocciodromo «raddoppia»

## Sono previsti otto nuovi campi all'aperto

AOSTA. Un ampio piano di lavori che prevede la sistemazione e l'adeguamento alle attività del bocciodromo comunale coperto «G. Grange» e la realizzazione di campi da gioco esterni tra la struttura attuale e la piscina coperta. Per la prima opera è prevista una spesa di un miliardo e 250 milioni, finanziata dal Credito sportivo: l'appalto verrà affidato entro l'anno, l'avvio dei lavori è previsto per l'estate 1998. Il nuovo bocciodromo coperto, finanziato dall'avanzo di amministrazione del 1995, avrà una superficie di 10.000 metri quadrati e sarà dotato di 100 tavole da biliardo e di 100 tavole da biliardo.

Il programma di riqualificazione della struttura coperta - dice Guido Grimod, assessore comunale alle Opere Pubbliche - mira ad allineare questo impianto alle esigenze degli appassionati, sia dei rappresentanti delle squadre che gareggiano a livello regionale e nazionale. La costruzione di un campo scoperto per il gioco delle bocce «consente - rileva ancora Grimod - di esaudire le aspettative dei numerosi iscritti alla sezione regionale della Federazione italiana bocce che, da anni, sollecitano la sua realizzazione. Gli oltre 2000 sportivi di questo settore avranno, quindi, l'opportunità di allenarsi anche nel periodo estivo».

Quali modifiche saranno apportate all'edificio coperto?



Il bocciodromo comunale coperto «G. Grange». Presto partiranno i lavori di adeguamento della struttura e di nuovi campi all'aperto per rispondere alle richieste di duemila appassionati

«Innanzitutto - spiega l'assessore - nuova suddivisione degli spazi, per rendere gli interni più accessibili. Al piano terra, il progetto prevede un atrio sul quale si affaccerà una biglietteria utile in caso di manifestazioni internazionali, un locale per il pronto soccorso, una sala riunioni e un vano di disimpegno dal quale si potrà accedere alla sede della sezione della Federazione italiana bocce. Il disegno di ammodernamento ha considerato i servizi destinati ai portatori di handi-

cap. Un nuovo impianto di riscaldamento ad acqua garantirà un ambiente più salubre, oltre ad assicurare una distribuzione del calore più uniforme. Rifatto, in maniera completa, anche l'impianto elettrico, progettato in funzione della nuova divisione degli spazi».

Otto nuovi campi da gioco caratterizzeranno l'area sportiva scoperta, separata dal fabbricato «G. Grange» dalle gradinate coperte per gli spettatori. I campi saranno fiancheggiati da aree pavimentate, la più larga

delle quali, quella centrale, collegherà la zona delle tribune con l'area verde disegnata lungo il confine Sud.

«In questo spazio - dice l'assessore alle Opere Pubbliche - potrebbe essere posizionata una struttura riservata al ristoro del pubblico e dei giocatori, oltre ad una completa dotazione di servizi igienici. Il progetto prevede inoltre la recinzione di campi con barriere verdi di vario tipo».

Lucchini

Il generale Silvio Mazzaroli ha sostituito Luigi Fontana



## Smalp, cambio del comandante

AOSTA. Da ieri il generale di Brigata Silvio Mazzaroli è il nuovo comandante della Scuola militare alpina di Aosta. L'alto ufficiale, con 35 anni di servizio, ha ricevuto le consegne dal generale Luigi Fontana, che lascia l'incarico dopo 11 anni di comando della Scuola militare alpina.

Silvio Mazzaroli è generale di Brigata dal 31 dicembre 1993 e dall'ottobre 1994 al 26 settembre 1996 ha comandato la Bri-

gata alpina «Julia». Proviene dal 19° corso dell'Accademia militare di Modena. È stato nominato sottotenente il 1° settembre 1964, poi ha frequentato il 100° corso di Stato maggiore alla Scuola di guerra «Civiltà» (scuola di guerra inglese) di Camberly. Da tenente capitano ha svolto periodi di comando al 3° Reggimento artiglieria di montagna, al gruppo «Pinerolo» di Brigata Taurinense ed è stato vice comandante della Brigata alpina «Cadore». Inoltre



Il generale di Brigata Silvio Mazzaroli. Sopra, la cerimonia alla «Testafocchi»

È stato addetto militare all'ambasciata italiana a Belgrado, ha prestato servizio in Mozambico come comandante della Regione centrale e del contingente italiano «Albatros». [a. c.]

Critiche nel consiglio nazionale «azzurro»

## Forza Italia boccia l'economia in Valle

AOSTA. Al consiglio nazionale di Forza Italia si è parlato della Valle d'Aosta. Il movimento è attualmente in fase di trasformazione ed ha programmato il congresso per l'autunno. Per il diritto al voto che consente di eleggere il segretario cittadino ed il segretario provinciale - dice il responsabile organizzativo valdostano Alberto Zucchi - occorre aderire entro il 15 luglio. A Roma erano presenti al consiglio nazionale il consigliere regionale Enrico Tibaldi e l'onorevole Maria Teresa Armosino, attuale responsabile di Forza Italia in Valle. Nel dibattito sui lavori della Bicamerale, l'onorevole Armosino ha criticato la protezione fine a se stessa dei sistemi di autonomismo «assistito» tipo quello valdostano che, pur disponendo di risorse enormi non si è dimostrato in grado di generare sviluppo.

Per l'onorevole Armosino, «alcuni esperti di macroeconomia stanno lavorando per rappresentare in termini concreti che cosa si sarebbe potuto otte-



Alberto Zucchi

nere in Valle d'Aosta se le risorse degli ultimi dieci anni, circa 15 e 20 mila miliardi, fossero state utilizzate con una prospettiva di investimento e di crescita invece che con la miopia ottica della mera distribuzione».

«Da un recente sondaggio - ha aggiunto l'onorevole Armosino - Forza Italia in Valle è data in forte crescita». [a. c.]

Un convegno

## Le iniziative per il rilancio del turismo

AOSTA. La predisposizione di iniziative idonee ad un rilancio qualitativo del settore turistico e commerciale. Questo importante argomento è stato discusso, giovedì 10, nell'assemblea generale della Comunità di lavoro «Città delle Alpi», organizzata a Grenoble, cui hanno partecipato amministratori di città alpine occidentali e orientali.

Aosta era rappresentata dall'assessore comunale del Turismo e Commercio, Renato Favre, riconfermato nel direttivo della Comunità. In questo incontro, oltre alla nomina dei rappresentanti del direttivo, è stato nominato il comitato scientifico, lo strumento operativo - spiega Favre - che dovrà supportare le amministrazioni comunali impegnate nell'elaborazione di programmi mirati all'incremento del settore. In un secondo incontro è stato discusso l'argomento della «promozione turistica», finalizzata ad amplificare il ruolo di rappresentanza degli interessi e delle esigenze delle città alpine. [a. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Rinvia l'udienza per violenza ai bambini

È stata rinviata al 1° settembre l'udienza preliminare per Silvano Guichardaz, 30 anni, di Cogne, accusato di violenza sessuale su alcuni bambini. L'avvocato Malagutti ha chiesto il rinvio dell'udienza per studiare l'ipotesi di un «spettacolo».

Gressan

I nuovi orari della telecabina Aosta - Pila

Riprenderà a funzionare domani la telecabina Aosta - Pila. Fino al 24 agosto il servizio avrà frequenza continua dalle 12.15 e dalle 14 alle 17. Dal 25 agosto al 31 agosto la telecabina, dal lunedì al venerdì, avrà alle 8, alle 9, alle 10, alle 11 ed alle 12.15; nel pomeriggio alle 15, alle 16 e alle 17. Sabato e domenica il funzionamento sarà continuo dalle 12 alle 14 e dalle 14 alle 17. [a. c.]

Cogne

Una serata a osservare le stelle e la luna

È in programma domenica dalla terrazza dell'albergo Belvedere di Giumilian, una serata a osservare le stelle e la luna. Protagonista: Renato Dello Stretto del gruppo astrofili eporediese. [a. c.]

L'istituzione del distretto notarile in Valle

Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick ha firmato l'istituzione del distretto notarile autonomo della Valle d'Aosta. Il distretto notarile è stato soppresso in Valle dal 1926, quando la Valle fu accorpata al distretto notarile di Ivrea. [a. c.]

Cogne

Una conferenza di Chi... e mondo...

«Le sfide del mondo moderno interpellano la Chiesa» sarà il tema della conferenza tenuta questa sera alle 21 nel salone municipale dal cardinale Paul Poupard, presidente del Pontificio Consiglio per la cultura. L'iniziativa è stata promossa da Casa Serena del centro turistico giovanile e dalla parrocchia di Cogne.

## AL GIORNALE

Turisti tanti

ma non negli alberghi

Scrivo in merito all'articolo, dal titolo «Il turismo in lieve ripresa». Hotel pieni in città, comparsa il 1° luglio, pervenute, infatti, molte telefonate da colleghi che mi hanno testimoniato del perdurare di una situazione esaltante all'aperto rispetto a quella illustrata nel citato articolo.

Ho più volte ribadito - nel corso di interviste e tramite comunicati scritti - che non è possibile tentare di analizzare la situazione turistica basandosi esclusivamente sui fattori quali l'andamento del traffico automobilistico, i passaggi delle autovetture o il numero di persone che si rivolgono ai uffici di informazione, in quanto indicano un tipo di affluenza quanto mai eterogenea che include anche i proprietari di conde i fruitori i campeggi o alloggi in affitto, e necessariamente - e in forma esclusiva - i clienti degli alberghi.

Nel corso di cui gli albergatori, o i loro rappresentanti, rilasciano eventuali dichiara-

zioni divergenti dai risultati desunti da esame impostato tanto superficialmente, l'opinione pubblica - all'elevata considerazione della quale teniamo molto - finisce dunque per percepire un'immagine pericolosamente distorta delle condizioni reali in cui ci troviamo ad operare.

Occorre, pertanto, operare congiuntamente al fine di divulgare le giuste informazioni in merito alle effettive della situazione turistica vivente e della struttura turistica che ricettive, considerate nelle loro specifiche individualità, in modo che ogni valdostano possa contribuire, avanzando sia proposte sia critiche costruttive, al complessivo sviluppo economico della nostra regione.

Pericle Calgareo presidente dell'Associazione degli albergatori Valle d'Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa, piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno destinate.

## NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 238.238/300.458  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 3041  
Pronto Soccorso: 304.258/304.290  
Unità sanitaria locale: 3091  
Poliambulatorio: 303.754/35.855  
Assistenza sociale: 262.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 306.221  
Trattorio Monte Bianco: 88.421  
Trattorio Gran San Bernardo: 78  
Autostrada (Sav): 0168/580.411

Ad Aosta (dist. 5) oggi il di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. Per gli Comuni della regione la sede di riferimento è il numero di telefono secondo lo schema sottoindicato per ogni Comune.

1 Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti) chiamata su ricetta medica urgente)  
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Dist. 4: Vercorin (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

## STATO CIVILE

STATO CIVILE

Di... con Nadia Ranghiesci; Vincenzo Maletti con Cristina Zambelli.  
Matrimoni: Sergio Fuscare con Fatima Gianoglio.  
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE  
Quindici incarichi temporanei a posti di supplenza nel settore ospedaliero sono stati messi a disposizione dell'assessorato regionale della Sanità e Servizi Sociali. Le domande vanno presentate entro il 1° luglio al direttore generale dell'Usl d'Aosta, concorsi - via Guido Rey 1, Aosta.

La giunta ha deliberato l'adesione della Valle d'Aosta alla Carta nazionale e alle regioni europee per l'ambiente. I promotori della «Carta» hanno come obiettivo l'avvio di strategie per lo sviluppo sostenibile, in accordo con l'«Agenzia 21» stabilita dalla conferenza mondiale sull'ambiente svoltasi a Janeiro. Aosta, l'assessorato dell'Agricoltura ha le procedure per la valutazione dei danni causati alla produzione agricola della zona e gelate dei primi mesi dell'anno. Per i risarcimenti gli interessati rivolgersi Direzione promozione sviluppo agricolo dell'assessorato. [a. c.]

ERRATA CORRIGE:

## AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta AO (Italia)  
Tel. 0165/271411 fax 0165/271421

L'estratto bando di gara ad appalto concorso con procedura accelerata per fornitura mediante servizio di uno o più sistemi analitici per l'esecuzione di determinazioni radioimmunometriche, pubblicato il 1° giugno 1997, è rettificato come segue: la parola «radioimmunometriche» è sostituita dalla parola «immunometriche».

Viene aggiunto il seguente lotto:  
Lotto n. 6 - PSA totale - PSA Free - Citocheratina 19 - Free HCG (Opz.) - (Opzionale) per un importo presunto di L. 70.000.000 all'anno.  
La presentazione delle candidature viene prorogata entro le 17 del giorno 30 luglio 1997.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Il. Carla Riccardi

**STADI TURISMO**

Partenza da AOSTA CHATILLON S. VINCENT VERRES PONT S. M. ore 8.00 ore 8.15

Per TERME LIGURIA CITTÀ D'ARTE

**CHIANCIANO MONTECATINI FIRENZE CHIARI**

ALASSIO ALBENGA FINALE VAREZE

CHIARI

**La Stampa 1996**

In CD-ROM

**tutto LA STAMPA Compact**

NUMERO VERDE 1678-02005







# OASIS

**Immagini sorprendenti, itinerari inediti,  
firme prestigiose, resoconti di viaggi  
emozionanti, consigli utili per conoscere,  
amare, difendere, vivere la natura.**

**NUOVA**

## BUCO DELL'OZONO

**Che cos'è, quali effetti ha  
su di noi e sull'ambiente,  
come può essere fronteggiato.  
Un dossier di OASIS realizzato  
con il Ministero dell'Ambiente e  
il CIREA dell'Università di Parma.**

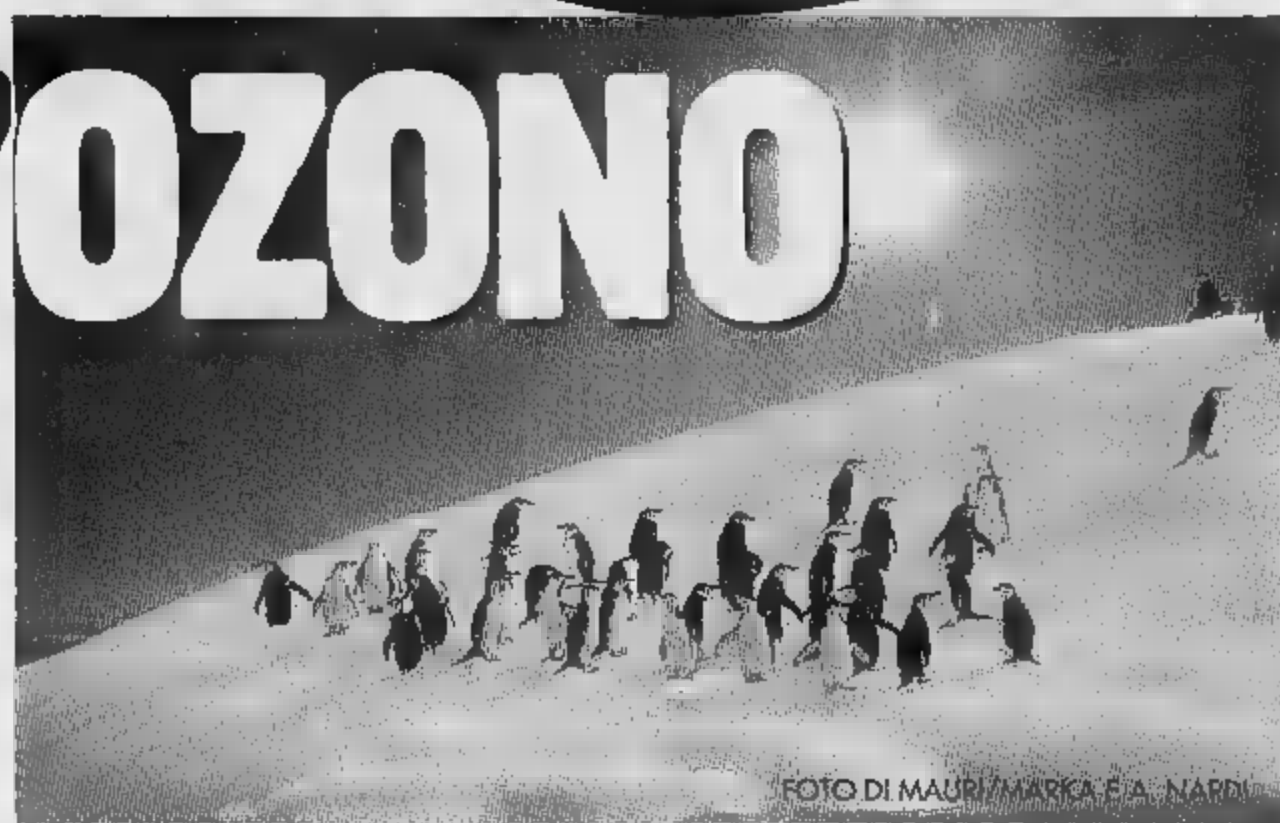


FOTO DI MAURI/MARCA E.A. NARDI

## PROVINCIA DI BIELLA

**12 itinerari sulle Alpi del Biellese per tutti  
gli appassionati di natura e di trekking**

## IL CERVO

**L'erbivoro più maestoso d'Italia**

## PIEMONTE

**Le aree protette della Provincia di Cuneo**

## AUSTRALIA

**Diario di uno straordinario  
viaggio nei deserti del Sud**

## FARFALLE

**Reportage di una metamorfosi**

## VIVERE LA NATURA

**Mille consigli utili  
per le vostre vacanze estive**

**MUSUMECI EDITORE**





Polemica della minoranza a Cuceglio sull'uso di Villa Gianotti

# «No alle malattie di Aids»

Animato dibattito e proposta di referendum  
Il sindaco la curia: «Una crociata pretestuosa»

Villa Gianotti destinata a diventare una «casa famiglia» per donne malate di Aids: un progetto che i consiglieri comunali di minoranza di Cuceglio intendono contrastare con le loro forze. Con la commissione presentata al Consiglio comunale aperto di mercoledì sera, il gruppo Piemontese nazione d'Europa avrebbe voluto coinvolgere l'intera amministrazione nella sua «crociata» contro l'iniziativa promossa da don Ernesto Vassorini e sostenuta dalla Curia diocesana, proprietaria di Villa Gianotti. Ma la mozione è stata respinta. Il gruppo di maggioranza perché ha spiegato il sindaco Sergio Pilotto - il livello dei vostri interventi è abominevole, e i contenuti inaccettabili, prima ancora nella forma che nelle sostanza. Nel documento, i giori di parole, si dice che i cittadini di Cuceglio sono già troppo disturbati dalla presenza nella strada di al paese di prostitute extracomunitarie, e che l'arrivo di malati di Aids creerebbe ulteriori problemi di ordine pubblico. «Sono persone - ha sostenuto il sindaco - che non hanno diritto di vivere qui. Sono persone che non hanno diritto di vivere qui. Sono persone che non hanno diritto di vivere qui».

su ogni aspetto della questione. E' scoppiato anche un acceso dibattito tra l'ex senatore Bruno Mattea e il sindaco. Fatto allontanare dall'aula, Mattea ha promesso che si farà promotore di un referendum. Ha detto la sua anche il fondatore del Gruppo Abele, don Luigi Ciotti: «Comprendo i dubbi ma combattuto dalle paure originarie dall'ignoranza, in Piemonte sono cinquantina le case, che ospitano 500 malati terminali, sui circa 2500. Tutte le esperienze di co-

Il sindaco di Cuceglio  
Sergio Pilotto  
e don Ciotti



munità che ho conosciuto, anche le più problematiche, sono rivelate positive per tutti, malati e cittadini. L'amministrazione comunale ha ribadito di voler continuare a tenere sotto

volversi del progetto, mentre don Ciotti ha detto che tornerà a incontrare i cuceglesi l'11 settembre.

Roberto Saroglia

Deve essere ristrutturato ma non ci sono i soldi

## San Benigno: tanti benefattori per l'asilo

E' stata fondata nel 1862. Per 135 anni ha svolto la sua insostituibile opera. Ma la scuola materna «Don Felice Verulfo» di San Benigno Canavese necessita di una radicale ristrutturazione per poter continuare ad operare a favore dei bambini e a sostegno delle loro famiglie. E' indispensabile rifare il tetto, acquistare nuove attrezzature per le cucine e arredi, sostituire e rinnovare le strutture didattiche. Per questo l'amministrazione dell'ente lancia un appello alla popolazione.

Nei giorni scorsi centinaia di volontari sono stati distribuiti in paese. Poche ma significative parole: «La scuola deve rinnovarsi, ma con le sole forze non potrà mai farcela». E poi l'appello accorato ai sanbenignesi: «Occorre recuperare fin-

Castellamonte

## Costituisce giovane ricercato per rapina

Per oltre una settimana i poliziotti lo hanno cercato. In seguito, per eseguire l'ordinanza di custodia cautelare richiesta dal pm Vitari. Ieri mattina Antonino Sardella, 39 anni, residente a Castellamonte in via Battisti 16, accusato di rapine e furti (insieme ad altri complici, già finiti in manette, avrebbe effettuato diversi scippi a Ivrea e dintorni), è stato arrestato spontaneamente dal gip Emanuela Gai. Ad accompagnarlo dal magistrato è il suo legale, l'avv. Ferrero, che ha chiesto ad ottenere per lui gli arresti domiciliari. Sardella era già stato denunciato dalla polizia nell'aprile scorso. Il 1° luglio, poi, il pm ne aveva disposto l'arresto, nel frattempo però il giovane è fatto perdere le sue tracce.

Per fine agosto

## A Rivarolo il canile sanitario

Tempi duri per chi abbandona i cani, pratica fin troppo ricorrente soprattutto nei periodi estivi. Solo a Rivarolo si contano, in un anno, una cinquantina di casi. Il picco, ovviamente tra luglio e settembre, quando la gente parte per le ferie. E proprio a Rivarolo troverà la sede il canile sanitario. Una struttura a difesa del miglior amico dell'uomo in cui i cani recuperati a mezzo di una strada potranno stare per non più di quindici giorni, contando un'equipe di veterinari predisposta da due Usl 9. Non solo: la struttura ha una costituzione consortile e i Comuni (sono una trentina quelli che fanno parte del progetto) che potranno contare dovranno adeguarsi a una norma fondamentale, quella che regola l'anagrafe canina. In sostanza i cani dovranno poter essere identificati non solo attraverso il tatuaggio. In questo modo i padroni degli animali abbandonati potranno facilmente rintracciare e sanzionarli. Infine gli animali, curati e perfettamente in regola, verranno destinati ai canili rifugio o a famiglie disposte ad adottarli.

Sono di Feletto

## Cognati a processo per rapina

Erano finiti in manette quasi due mesi dopo il colpo all'ufficio postale di Prascorsano, arrestati dai carabinieri che avevano individuato il loro covo a San Colombano Belmonte, in frazione Buasca. Ora Fiorino Bellandi, 36 anni, residente a Feletto in via Fascio (difeso dall'avv. Chiccolini), il cognato Sebastiano Litarro, 39 anni, pure a Feletto, domiciliato a Cuorgnè in via Martiri 32 (avv. Palumbo), dovranno comparire davanti ai giudici del tribunale di Ivrea per rispondere di rapina e ricettazione. Il gip Emanuela Gai, ieri ha accolto la richiesta del pm Vitari: il processo, il 27 ottobre. Il colpo alle poste di Prascorsano risale al 7 gennaio scorso. Poco prima di mezzogiorno due rapinatori fecero irruzione nei locali in piazza del Municipio, minacciando con una pistola la direttrice Ornella Val, 47 anni, di Forno, si fecero consegnare 8 milioni in contanti e francobolli, per poi fuggire a bordo di una Uno. L'auto, risultata rubata pochi giorni prima a Torino, era stata ritrovata abbandonata in località Buasca, sulla strada per Cuorgnè. Dalle indagini dei carabinieri, i due cognati di Feletto sono successivamente individuati autori della rapina. A Bellandi i militari erano già risaliti dopo un rocambolesco incidente stradale, il 13 febbraio: inseguito da una pattuglia, il giovane era uscito di strada rimanendo lievemente ferito. Altre due settimane di appostamenti e controlli avevano quindi portato all'arresto di entrambi i presunti rapinatori. (m. rev.)



S. Litarro

**CAREMA, RACCOLTA RIFIUTI.** Oggi e domani, presso lo stabilimento ex Fidon a Carema, la comunità montana Dora Baltea organizza il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti. L'area è aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

**MISS.** Saranno 11, per la maggior parte canavesane, le ragazze piemontesi che parteciperanno alle selezioni di Miss Padania '97. L'appuntamento è fissato per domani, alle 21,30, a Lavino Mombello, sulle sponde del Lago Maggiore. Viene fornito anche un pullman per chi volesse far parte della delegazione che seguirà i concorsi. Per informazioni 0124 36.07.54 oppure 0338 789.95.05 chiedendo a Anna Maria Parisich.

**IVREA, EX SINAGOGA.** E' questione di giorni e poi partiranno i lavori di ristrutturazione dell'ex sinagoga di via Quattro Martiri (via Palma) a Ivrea. Un intervento atteso da ben 17 anni dopo la stipulazione della «firmità» firmata nel 1980 tra la comunità ebraica e il Comune. I lavori urgenti: Palma, infatti, è tuttora chiusa al traffico a causa delle pareti pericolanti dell'ex sinagoga. Per le opere di restauro il Comune può contare sui 500 milioni ricavati dalla vendita delle azioni Ativa. Al posto di una parte dell'ex sinagoga, una sala riunioni.

**BROSSO, CENTRO SPORTIVO.** E' stato inaugurato il centro sportivo di Brossio. L'impianto, dotato di due piscine, sale da ballo per il tiscio, il latino-americano, la disco-music, un campo beach volley, ospiterà il prossimo 21 luglio Danny Mendez, Miss Italia di quest'anno. Il centro sportivo è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18.

**EDUCAZIONE AMBIENTALE.** Il Circolo didattico di Pavone e il Comune di Ivrea stanno stipulando una convenzione per la realizzazione di attività di educazione ambientale rivolte alle scuole del territorio. L'accordo prevede che il circolo (che avrà un contributo di 3 milioni) faccia circolare la mostra «Natura nella città - Città nella natura» prodotta dalla Regione.

## DOVE E QUANDO

**DEI CANTIERI.** E' il Rifugio Benevolo, arrivando a Rhêmes Notre Dame, la meta della gita organizzata per domenica dai «Cantieri» di Pont Canavese. Partenza alle 7,30 piazza Craveri in pullman, pranzo a Rhêmes. Informazioni presso Nene Orso (0124/85.132), Adriano Bruno, Gualtiero Belassa, Alessandro Gallo e Bruna Varello.

**FESTA DEI SINGLES.** Al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, alle 20,30, «Festa dei singles». La serata sarà allietata dal pianista e chitarrista Eduardo. Informazioni allo 0125/49.026.

**RE.** Da oggi a domenica, a Sparone, rievocazione storica dell'assedio alla Rocca da parte di Enrico II di Baviera e della difesa vittoriosa del paese di re Arduino. Alle 20 aprono le botteghe del borgo medievale; alle 21 alzata degli stendardi e omaggio dei re.

**IL GRUPPO «SBANDIERATORI DI EVA D'OR»** organizza a Feletto la terza edizione della «Festa dello spiedino». S'inaugura alle 20 con l'apertura del padiglione (specialità carni allo spiedo e birra); alle 21 concerti rock dei Birds e dei Sottopressione.

**DOUSS PARTY TRE.** Al bar del campo, presso gli impianti sportivi di Alice Superiore, è in svolgimento il «Douss party 3». Domani sera si balla alla discoteca Midnight Express. Il ricavato dell'iniziativa andrà a favore della ricerca sul cancro.

**MANIFESTAZIONI.** al Santuario della Visitazione di Castelnuovo Nigra, per la «Sagra della montagna». Si parte oggi alle 19, all'agriturismo «il narciso» con una cena. Alle 21,30, con una serata danzante, inizia a Prascorsano la «Festa dell'estate». Apre alle 20 il padiglione gastronomico nella borgata Doblazio di Pont; a seguire gare eliminatorie del torneo di carte.

sono iniziati i **SALDI** da

**GB. PEDRINI**

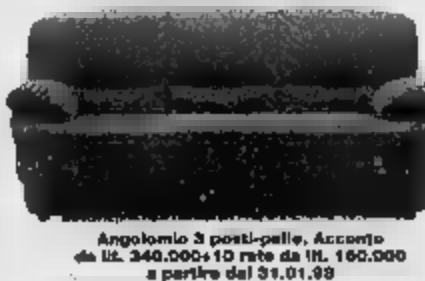
vieni a scoprire perché da noi i vantaggi non finiscono mai

**GB. PEDRINI ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA**

Via Roma, 363 - TORINO - TEL. 011/542166  
o/c C.C. le G. - CHIVASSO (TO) - TEL. 011/7709477  
Via Torino, 14/A - CHIVASSO (TO) - TEL. 011/9172442  
P.zza Martiri, 4 - OLEGGIO (NO) - TEL. 0321/91201

# Rilassatevi! A pagare ci penserete l'anno prossimo

10 rate a tasso zero a partire dal 10% su tutti i divani in pelle tessuto o Alcantara® che acquisterete questo



NEI NEGOZI CHATEAU D'AIX, OLTRE 300 MODELLI IN PELLE, TESSUTO, ALCANTARA®, NAHUR.

TORINO 1:  
C.so Giulio Cesare, 168  
Tel. 011-201481

Via Sestriere, 11  
(piazza Bengasi)  
Tel. 011-6623365

**Chateau d'Aix**  
Solo nei negozi Chateau d'Aix

Divani da cinquant'anni



# GRANDI SCONTI

Alcuni esempi validi dal 7 al 19 luglio '97

**RIO mare**  
TONNO ALL'OLIO DI OLIVA  
Caffè Qualità Rossa Lavazza - gr. 250  
**3.720** (anziché L. 4.400)  
Tonna Rio Mare gr. 160 x 2  
**3.960** (anziché L. 4.800)  
Fior di Pesto Berni gr. 156  
**2.570** (anziché L. 3.200)  
Maionese Calvé Vaso - gr. 250  
**1.740** (anziché L. 2.100)

**Calvé**  
**14.900** (anziché L. 17.500)  
Bel Paese Golbani  
**1.960** (anziché L. 2.300)  
Dentifricio Aquafresh ml. 75  
**8.030** (anziché L. 11.400)  
Lanza LAVATRICE  
**540** (anziché L. 780)  
Acqua Minerale Frizzante Vera - lt. 1,5  
**3.980** (anziché L. 4.400)  
Vino Trebbiano D.O.C. - lt. 1,5

**La Nostra Macelleria**  
GRAN REALE DI POLLO AIA **12.460** (anziché 17.800 al kg.)  
POLLO PARTY IMPANATO AIA **13.980** (anziché 19.980 al kg.)  
INVOLTINI DI TACCHINO AIA **10.130** (anziché 14.480 al kg.)  
SALSICCIA DI TACCHINO AIA **8.940** (anziché 12.780 al kg.)  
HAMBURGER BOVINO ADULTO **9.800**  
POLPA PER ROASTBEEF BOVINO ADULTO **12.900**  
REALE CON OSSO BOVINO ADULTO **7.980**

**SUPERMERCATI A&O**  
MORLEX Rue Du Mont Blanc, 45/bis  
PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Dora, 3  
ECONOMY Strada Regionale, 73

## LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

In edicola TUTTOSCIENZE '92/'96 - CD ROM e IL LIBRO "PICCOLO, GRANDE, VIVO" DI PIERO BIANUCCI.

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni  
167-882005

In coedizione con  
HYPERSYSTEMS

**LA STAMPA**



Piero Bianucci  
"Piccolo, grande, vivo"

CD ROM PIÙ LIBRO  
L. 29.900





Domenica alle sorgenti del Po performance di artisti e cultori della tradizione alpina

# Omaggio al «Re di pietra»

## Spettacolo multimediale ai piedi del Monviso

CRISOLO. E' più di una montagna, è un «Re di pietra», il Monviso che domenica alle 11 riceverà un originale omaggio con una grande performance multimediale «pensata» da artisti e cultori della tradizione alpina.

Alle sorgenti del Po a Pian del Re, si assisterà ad uno spettacolo compositivo nato sotto l'egida di Spazio arte, Antidogma Musica che l'ha inserito nel suo XX° festival internazionale e del Centro di Cultura Alpina della Valle Po. «Abbiamo ricevuto finanziamenti di 100 milioni dalla Regione e di 200 milioni dalla Comunità montana Valle Bronda e Infernotto», spiega il compositore torinese Enrico Correggia, coordinatore della performance - e l'appoggio di enti «privati». Fra questi, le amministrazioni provinciali di Cuneo e Torino, le comunità montane della Val Pellice, Valle Maira e Valle Varaita e del Parc Regional du Queyras. Sarà presente il Presidente del

Camera, Luciano Violante le massime autorità regionali, provinciali e locali.

Cinquant'anni fa, fra cui Pino Cacucci, Aldo Merini, Costanzo Martini, Roberto Piumini, Mario Rigoni Stern, Dario Voltolini, Andrea Zanzotto hanno dedicato poesie e racconti inediti che saranno letti dall'attore cuneese Duilio Delprete. Il «Re di pietra» interviene si inserirà fra le musiche composte per l'occasione da musicisti internazionali che verranno eseguite dal Democ Percussion Ensemble e dell'Ensemble di percussioni della Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo, disposti in cerchio, intervallati da 204 bambini divisi in 12 cori che si uniranno con le loro voci e il

suono di fischietti, offerti da Anemos. Faranno da contorno gli organi e corni dell'Ensemble Europeo Antidogma e una registrazione elettronica dei rumori del silenzio.

I cantori spontanei di Ostana eseguiranno melodie occitane alle quali risponderà un canto della corale russa Sudaruzhki. Dirigerà Yves Prin Radio France. Non potrà curare, per improrogabili impegni la regia, Gianni Casolino che verrà sostituito da regista di Rai Tre. L'emittente seguirà tutta la manifestazione e la manderà on line lunedì. A fianco del luogo concerto, un suggestivo percorso naturalistico sarà segnato da sculture e installazio-

ni originali di una quarantina di artisti.

Per accedere al luogo dello spettacolo si potrà parcheggiare a Pian della Regina da dove cinque pulmini navetta faranno la spola fino a Pian del Re o proseguire a piedi per un sentiero di tre chilometri. Il parcheggio sarà completo bisognerà usufruire dei pulmini vettura da Crissolo.

Il biglietto (concerto più trasporto) costa 8 mila lire, 2 mila il solo concerto. Dalle 10,30, ora di arrivo prevista del Presidente Camera, tutta l'area non sarà più percorribile per motivi di sicurezza.

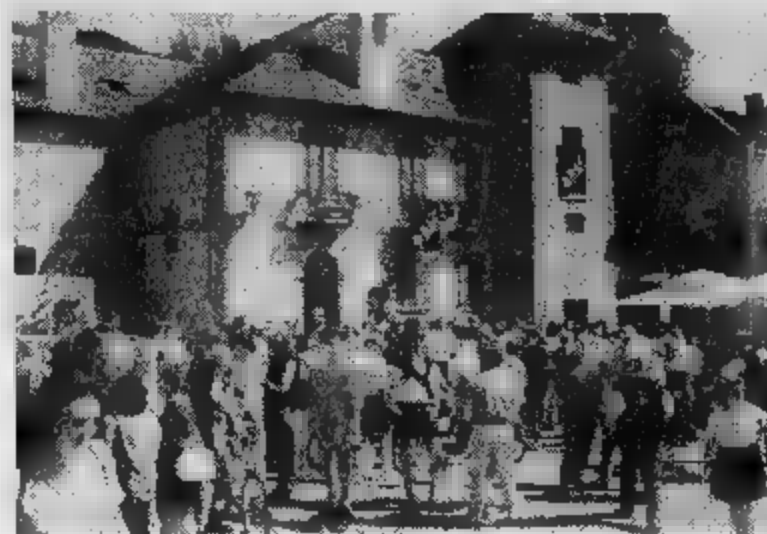
Alla sera il «Re di pietra» di Radio France terrà un concerto all'abbazia di Staffarda dove è allestita la mostra «Monviso Re di Pietra», in collaborazione con l'Ordine Mauriziano e i Polifonici di Saluzzo.

Pescatori

La presentazione domani a Santa Maria Maggiore

Nel sestetto ci sono Giampaolo Pansa, Luis Sepúlveda, Astrologo, Faulks, Kathleen Schine e David B. Ford

Piazza Risorgimento di Santa Maria Maggiore, salotto della «valla dei pittori»



# Ecco i 6 scrittori finalisti

## Il Bancarella in valle Vigezzo

SANTA MARIA MAGGIORE. Il prestigioso premio Bancarella farà tappa domani in valle Vigezzo con la presentazione in anteprima dei sei finalisti. L'appuntamento con i vincitori della quarantacinquesima edizione è per le 16,30 nella caratteristica piazza Risorgimento di Santa Maria Maggiore, salotto della «valla dei pittori». Ci sarà anche il presidente del premio, Sergio Zavoli, che si è aggiudicato l'edizione del 1981 il libro «Socialista di Dio».

I finalisti saranno presentati dal presidente dell'Unione Librai Pontremolesi Renzo Tolozzi. Saranno presenti Giampaolo Pansa, in gara con il libro «I nostri giorni proibiti», Sergio Astrologo, in finale con «Gli occhi colore del tempo», l'editore Brioschi per Luis Sepúlveda, autore del libro «La frontiera scomparsa», la scrittrice Laura Grimaldi, già finalista dell'edizione del 1991, che parlerà del «canto del cielo» di Sebastian Faulks, Giulia Arborio Mella che illustrerà «La lettera

d'amore» di Kathleen Schine e l'editor Stefano Magagnoli che presenterà «Il potere» di David B. Ford. Al termine, il pubblico potrà rivolgere domande a scrittori e organizzatori. La manifestazione si chiuderà con un concerto jazz di Sante Palumbo e del quintetto Echo.

L'albo d'oro del Bancarella si apre il 1953 con Ernest Hemingway che vinse la prima edizione del premio nel 1953 con «Il vecchio e il mare», anticipando in qualche modo il Nobel. Altre dimostrazioni di una scelta significativa e lungimirante, si ebbero nel '58 quando i librai Pontremolesi premiarono Boris Pasternak per «Il dottor Zivago» e nel 1968 Singer per «La famiglia Moscati». La parentesi vigezzina premio vuole essere omaggio alla figura del libraio ossolano Dante Giovannacci, originario di Montereale, paesino dell'alta Lunigiana, che aprì le prime bancarelle a Domodossola e Santa Maria Maggiore. [a. v.]

Domani e domenica il raduno a Saint-Vincent

# Valle d'Aosta invasa dalle mitiche Ferrari



Da domani i più bei modelli della di Maranello saranno in gara sulle strade della Valle d'Aosta e domenica dalle 11 alle 17 verranno esposti a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Le Ferrari invadono la Valle d'Aosta. Domani e domenica in programma il quinto raduno regionale «Ferrari-Triangle» dell'Amici-Gran Criterium Ferrari club Italia. La manifestazione, che comprende la sesta ed ultima prova del campionato italiano di regolarità pura, è organizzata dal Triangle de l'amitié, culturale transfrontaliero formato dalle regioni Valle d'Aosta, Savoia e Vallese.

Le Ferrari cominceranno ad arrivare domani. Domenica il via alla gara regolarità sarà dato alle 9 a Saint-Vincent; le prove cronometrate previste sette. Il percorso toccherà Fénis, Brissogne, Aosta, Etroubles, Saint-Rhémy-en-Bosses. Il traguardo sarà il Colle del Gran San Bernardo, per ricordare il 30° anniversario della automobilistica in salita Aosta-Gran San Bernardo alla quale partecipò anche Enzo Ferrari su Alfa Romeo. Al pomeriggio, dalle 13 alle 17, le Ferrari iscritte saranno esposte lungo la via principale di Saint-Vincent. [gio. mac.]

Appuntamento stasera per decine di teenagers tifosi in fermento

# Benvenuti Ragazzi Italiani

Il concerto si terrà dopo le 22,30 Il Globo di Borgovercelli. I cinque vocalisti sono reduci dal successo protagonisti fissi «Domenica In» di Mara Venier

BORGOVERCELLI. Spazio riservato alle teenagers tifose sfegolate dei Ragazzi Italiani, questa sera al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, dove (dopo le 22,30) sarà in concerto il gruppo.

Protagonisti fissi del contenitore «Domenica In», Alessandro La Rocca, Attilio Fontana, Manolo Bernardo, Pino Beccaria e Fabrizio Crociani, ovvero i Ragazzi Italiani, sono recentemente apparsi in tv al «Disco per l'estate» e il loro album che prende il titolo dalla canzone proposta a Sanremo «Vero amore».

La base della musica dei cinque vocalisti romani è la pop e, come affermano le presentazioni ufficiali del gruppo, «hanno la prerogativa di raccontare le speranze ed i sogni di tanti giovani attraverso un linguaggio diretto».

Indubbiamente, il successo dei «Ragazzi» è basato su buona dose di ingredienti a pronta presa per il pubblico cui rivolgono con i loro brani,



I Ragazzi Italiani in concerto stasera dopo le 22,30 a Borgovercelli

spigliati e freschi. Qualcuno li ha soprannominati «I Take That italiani», ma sembra proprio che questo «parallelo» non sia stato il loro gradimento. «No, no, assolutamente: siamo tutt'altra cosa» affermano spesso, indignati. Un successo che è arrivato quasi all'improvviso, quello dei

Ragazzi Italiani. L'anno scorso una presenza blitz al «Festivalbar», poi con la permanenza come ospiti fissi della trasmissione condotta da Carlo Conti in diretta dal Bandiera Gialla di Rimini. Come già accennato, il «contatto» alla grande è arrivato con «Domenica In». [g. bar.]

E Sylvie Vartan allo Sporting di Montecarlo

# James Brown apre il Festival di Nizza

MONACO. L'invito della Costa Azzurra per il week-end porta un hito della musica soul americana e una francese fra le più famose. Questa James Brown aprirà la rassegna Nica Jazz Festival, mentre Sylvie Vartan sarà protagonista, per il primo tre concerti allo Sporting Club di Montecarlo.

A Nizza comincia l'evento musicale dell'estate alle Arenas di Giardini di Cimiez, luogo che da anni suggerisce palcoscenico a grandi artisti rock e jazz. Otto giorni di musica, dalle 18 alle 24, oltre 200 musicisti presenti e a inaugurare la manifestazione ci sarà James Brown con la sua band e altri 10 gruppi per la serata «Soul Brothers». Domani toccherà a Jimmy Cliff e domenica a Michel Jonasz.

Informazioni e prenotazioni al 0033.493.216.812. Prezzo dei biglietti 49 mila lire, oppure forfait da 104 mila per tre giorni, «tessera Jazz Pass a 232 mila» per otto serate. Grande attesa anche allo



James Brown con la sua band aprirà questa a Nizza la rassegna Nica Jazz Festival

Sporting Club di Montecarlo dove Sylvie Vartan si esibirà per la prima volta in occasione del gala della SPA, la Società Protettiva degli Animali della principessa Antoinette, sorella di Ranieri. Sarà benefica con una tombola dotata di premi prestigiosi e fuochi d'artificio. E' richiesto l'abito da sera.

Prenotazioni al numero 00377.92163636. Prezzo mila con la cena dalle 21, oppure 115 mila per il concerto dalle 22,30 con consumazione. Domani e domenica cena e spettacolo a 215 mila lire. [a. m.]

## I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto turismo e cultura. Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde  
**167-329329**

Numero Verde  
**167-807090**

Giornale telefonico quotidiano. Le notizie sull'attività della Giunta regionale. Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.



**REGIONE PIEMONTE**  
**Spirito Europeo**

## LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it  
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

## TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



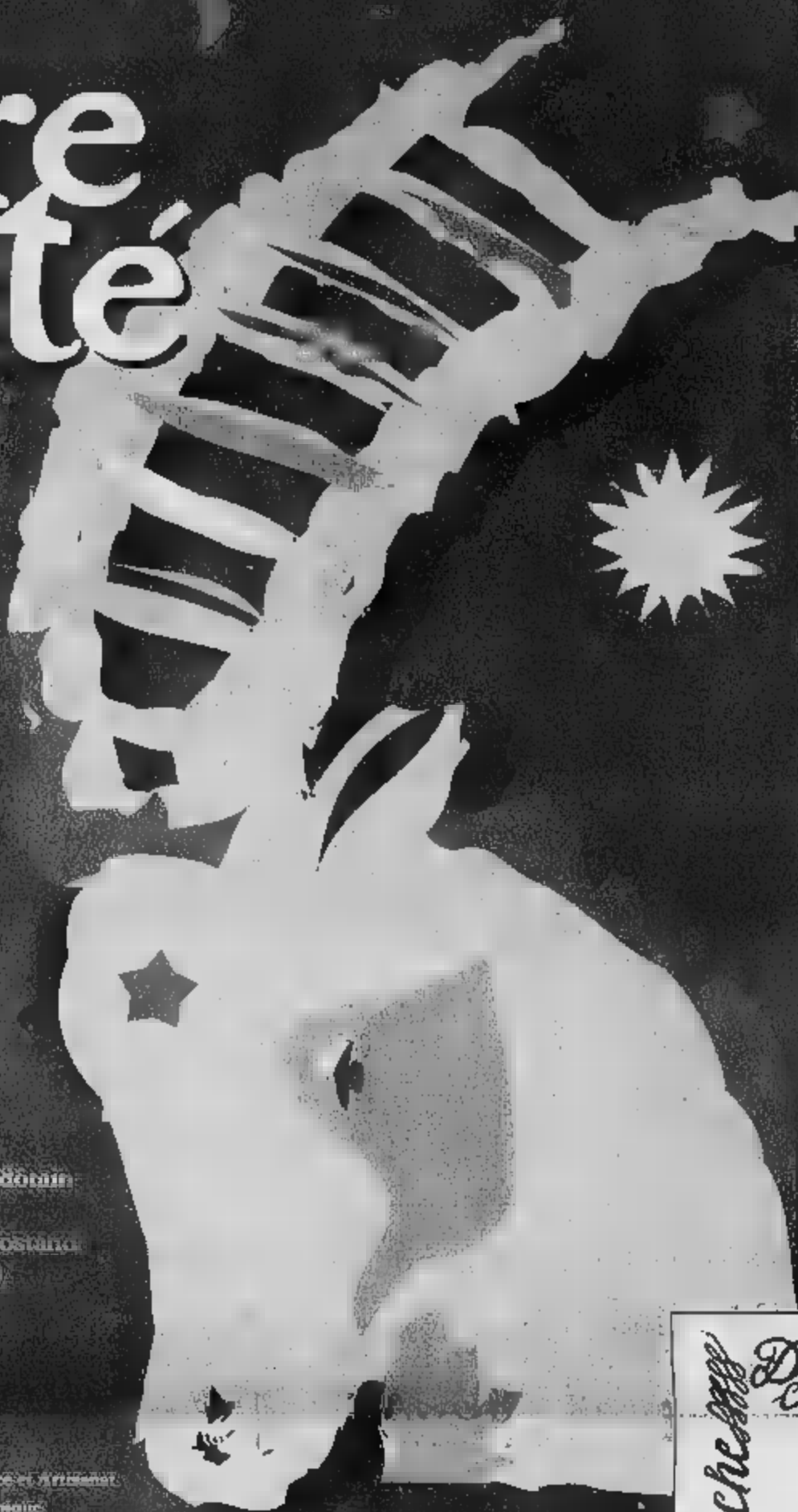
# Foire d'été

de l'Artisanat  
Typique  
Valdostain

29<sup>ème</sup> Foire  
d'été  
Valdostain  
Aosta (Centro storico)  
9 agosto 1997

Exposition-Concours  
de l'Artisanat Typique Valdostain  
44<sup>ème</sup> Mostra-Concorso  
dell'artigianato tipico valdostano  
Aosta (Piazza E. Chanoux)  
2-17 agosto 1997

Région Autonome Vallée d'Aoste  
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat  
Institut de l'Artisanat Typique



29<sup>ème</sup> FOIRE d'ETE  
de l'artisanat typique valdôtain

29<sup>a</sup> FIERA d'ESTATE  
dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste - 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS  
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN  
44<sup>ème</sup> MOSTRA-CONCORSO  
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Assessorato dell'Industria,  
Commercio e Artigianato

Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

## DENTELLES de COGNE

Mostra permanente dei pizzi al tombolo  
Maison di pitz - Cogne

## DRAPS de VALGRISENCHÉ

Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche  
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

## LE CHANVRE de CHAMPORCHER

Mostra permanente dei tessuti di canapa  
Champorcher - Loc. Chardoney

Dentelles de Cogne Mostra Permanente dei Pizzi al Tombolo  
Cogne Maison di Pitz



Draps de Valgrisenche Mostra Permanente dei Tessuti di Valgrisenche  
Valgrisenche Loc. Capoluogo

Le Chanvre de Champorcher Mostra Permanente dei Tessuti di Canapa Loc. Chardoney



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat - Institut valdôtain  
de l'Artisanat Typique



## Organizzata una giornata dedicata a uno sport sconosciuto in Valle Il tamburello in piazza Chanoux Alle 17 un'amichevole tra Italia e Francia

AOSTA. Uno sport popolare molto diffuso in Piemonte, ma del tutto nuovo in Valle d'Aosta. Il tamburello farà la sua comparsa nella regione oggi in un appuntamento di prestigio: una partita amichevole tra le Nazionali di Italia e di Francia. L'incontro è in programma in piazza Chanoux, ad Aosta, alle 17. La giornata sarà dedicata a questa specialità. Il tamburello si gioca su un campo lungo 10 metri e largo 20; di fronte sono due squadre da 5 giocatori «armati» di tamburelli (dal diametro 10 centimetri, di plastica, tranne l'impugnatura che è di cuoio) con cui si lancia una palla un po' più piccola di quelle da tennis. Le regole del gioco sono proprio quelle del tennis, anche se a metà campo non c'è una rete, ma soltanto una riga.

La giornata aostana dedicata al tamburello comincerà alle 10,30, nel salone ducale del municipio, con una tavola rotonda dal titolo «Realità e prospettive degli sport popolari». Vi parteciperanno i presidenti delle Federazioni di palla tamburello di Italia (Emilio Crosato) e Francia (Jean Paul Gineste), il presidente della Federazione sport de notre tera Pierino Daudry e l'assessore comunale dello Sport Renato Favre.

Alle 16, in piazza Chanoux, ci sarà un'esibizione di squadre giovanili di tamburello. Alle 17 la partita Italia-Francia, sulla distanza dei 13 giochi. Nella



Una partita di tamburello. Questo sport popolare è praticato soprattutto in Piemonte, Lombardia, Veneto e Trentino

squadra azzurra ci saranno Andrea Petroselli e Giorgio Cavana (del Castelferro, Alessandria), Manuel Beltrami (Polisportiva Tuenno, Trento), Graziotti (Guerra Castellaro, Mantova), Walter Derada (Bardolino, Verona). I galletti provengono da squadre di Langue doc Roussillon.

L'iniziativa è il risultato di un'idea della valdostana dell'Uss, Unione stampa sportiva italiana, seguito all'amicizia nata con «Gli amici del tamburello» di Portacomaro (Asti). Iniziativa che l'Assessorato Sport e Turismo ha appoggiato. La Federazione italiana palla

tamburello è nata nel 1927 e fa parte della Federtennis. Le regioni dove lo sport è più praticato sono Lombardia, Veneto, Trentino e Piemonte. È escluso che, dopo le dimostrazioni di oggi, una squadra possa essere fondata anche in Valle.

Giorgio Macchiavella

## Mountain bike, disputata la prima gara a coppie Fénis, Viérin e Borbey «inaugurano» il tritico

FÉNIS. La coppia Paolo Viérin e Sergio Borbey si è aggiudicata a Fénis la prima prova del tritico di gare serali a coppie di mountain bike. La formula è risultata avvincente, con 29 coppie a contendersi la gara di 2 chilometri su percorso misto intera-

ricavato nel paese. Soddisfatti pure gli organizzatori, la Pro loco di Fénis e il Gruppo sportivo Nus-Fénis, che hanno visto premiato il lavoro di queste ultime settimane.

Al via a fare l'andatura si sono portati subito i migliori, ma già al termine del primo cambio la coppia Paolo Viérin e Sergio Borbey si è portata in testa per rimanervi fino al termine grazie a un ritmo sostenuto. I due atleti hanno concluso i giri nel tempo di 1'19"11", con 3'10" di vantaggio sul due costituito da Claudio Brunier e Massimo Denari che ha avuto la meglio nelle battute conclusive su Gianfranco Griso e Pier Andrea Ceschin, terminati a soli 5" dalla coppia seconda classificata. In quarta posizione si sono piazzati Virgilio Bosonin e Ezio Covolo (15 giri) e quindi Roberto Gal e Luigi Pellissier (15 giri) giunti a 3'30". Nell'ordine seguono Riccardo Grizzo e Alessandro Toninelli (1'13'09"), Angelo Maruca e Gianni Meynet (1'13'38"), Rudy Garbolino e Mario De Santa (1'13'50"), Guido Bosonin e Paolo Venturino (1'13'55"), tutti con 15 giri, e Maurizio Giglio Maina e Luca Perrier, finiti decimi con



Paolo Viérin, con Sergio Borbey, ha vinto la prima gara del tritico di Fénis

14 giri. Unica rappresentante femminile è stata Claudin Titolo che in coppia con René Ciprian ha ottenuto la 26ª piazza con 13 giri. Al termine della gara grande festa con spaghettata. Il prossimo appuntamento è fissato per mercoledì 16 luglio quando si disputerà la seconda prova. I

concorrenti si ritroveranno presso la palestra di Chez-Croset e la partenza avverrà alle 19,30, questa volta all'interno del villaggio di Cors lungo un tracciato misto di due chilometri che dovrebbe risultare anch'esso spettacolare.

Piercarlo Lunardi

### MOTOCICLISMO

Per il 2° anno ha vinto il campionato nazionale di categoria

## Eric Marangon concede il bis nel trofeo tricolore Suzuki 250

AOSTA. A Misano Adriatico, sul circuito Santamonica, più volte si erano già affermati piloti del Moto club Augusta Praetoria, Eric Marangon ha dominato l'ultima prova del trofeo nazionale Suzuki 250 formula Sport Production. Il pilota del team presieduto da Enrico Rocca ha così centrato la vittoria nella classifica finale della manifestazione tricolore, che ha visto la partecipazione costante di una settantina di concorrenti.

Il portacolori del club aostano, anni, secondo la scorsa stagione nello stesso campionato, ha mantenuto fede ai pronostici di inizio anno. La competizione, imperniata su cinque gare, è stata predisposta dalla Federazione motociclistica e dalla Suzuki Italia, individuando e valorizzando nuovi conduttori. Marangon si è aggiudicato le prove disputate a Misano Adriatico il 4 maggio e il 6 giugno, la gara del Mugello del 25 maggio, giungendo secondo sempre a Misano Adriatico l'8 giugno e quarto a Mugello il 13



Il pilota dell'Augusta Praetoria Eric Marangon in sella alla Suzuki 250

aprile. Se Eric Marangon è stato l'indiscusso protagonista del campionato, il suo compagno di squadra Francesco Ricco ha dovuto fare i conti con la sfortuna. Dopo essersi piazzato terzo nella gara d'apertura a Mugello e dopo aver conquistato la pole position nella seconda pro-

va, Ricco è incappato in alcune scivolate che l'hanno estraneo dalla lotta per il successo finale.

Anche Patrizio Gammone non ha potuto lottare nelle posizioni di vertice a causa di guasti meccanici, con ritiri forzati che l'hanno privato di punti importanti. [a. b.]

Campionato di trial

## Tre valdostani sul podio agli Italiani

AOSTA. Continuano le ottime prestazioni dei trialisti valdostani nel campionato italiano junior e senior. Domenica era in programma a Val Seriana, a Clusone (Bergamo) la prova della valida per il titolo tricolore. I valdostani sono tornati dalla trasferta con due motociclisti sul secondo gradino del podio, oltre ad un terzo, un quarto posti e piazzamenti di rilievo.

Tra i juniores, il secondo posto lo ha ottenuto Davide Dandres (Montesa) della Polisportiva Pollein, battuto di sole 4 penalità da Davide Marengi. In questa categoria Guido Bracchi, trialista del M.C. Valle d'Aosta, si è classificato 11° subito davanti a Marco Duclos (Polisportiva Pollein), mentre nelle retrovie sono finiti Luigi Chanoux (26°) e Fabio Minuzzo (33°). L'altro 2° posto per i valdostani è arrivato con la prova di Davide Lombardi nella categoria junior 125.

Il portacolori della Polisportiva Pollein si è battuto dall'eterno rivale Massimo Polvara che è riuscito a concludere la gara con una penalità in più rispetto al valdostano. Nei senior ha vinto Manuel Farina, il valligiano Elwis Chentre si è piazzato 3°. Negli esperti, Stefano Delio, pilota valdostano che gareggia per le Fiamme Oro, si è classificato 4° posizione nella prova dominata da Diego Bosis. Dopo 4 gare i valdostani sono piazzati piuttosto bene nelle classifiche per i titoli di categoria.

Tra i seniors Chentre, è in testa con 81 punti, incalzato da Andrea Petrella e Manuel Farina, che nelle ultime prove sono portati pericolosamente sotto. E' in cima alla fila della categoria junior 125 Davide Lombardi, anche se deve dividere la posizione con Massimo Polvara con cui ha ingaggiato una lotta all'ultima penalità per il titolo tricolore. E' 3° in graduatoria Davide Dandres tra gli juniores, a pari merito con Stefano Donchi, ma molto staccati dal capofila Davide Marengi.

Il prossimo appuntamento, il 6° dei 7 totali, è in programma il 20 luglio a Cervinia, occasione d'oro per i valdostani assicurarsi punti che potrebbero essere decisivi nell'assegnazione dei titoli italiani. Intanto, domenica 13 luglio, i cadetti M.C. Polisportiva Pollein Cerise e Franzin saranno impegnati a Pietro Mussolini (Vercelli) nella 3ª prova del campionato italiano cadetti. [a. c.]

### SPORT FLASH

#### Beach volley

Un amatoriale per squadre da

Per l'organizzazione del centro giovani «Calembour», in programma oggi e domani un torneo amatoriale di beach volley 3x3. La competizione si ripeterà il 1° e 2° agosto. I tornei si disputeranno nel cortile della scuola media e dell'Ipr di Pont-Saint-Martin. [a. c.]

#### Equestre

I risultati delle ostioni al circolo di Grosseto

Il circolo ippico «La Principessa» di Grosseto si sono disputati il campionato italiano debuttanti e la finale dei Giochi della Gioventù. Nei Giochi la migliore valdostana è stata Emanuela Pala in sella a «Nestor» nella categoria «Il cuore oltre l'ostacolo» è giunta 4ª. La squadra rossonera si è classificata 4ª. [a. c.]

### CARRETTI

Nuovo successo nella gara disputata a Torgnon

## Il duo Giachino-Follis è pronto per gli Europei

TORGNON. Circa 40 equipaggi hanno partecipato a Torgnon a gara di carretti valida per il campionato interregionale Mare e monti e per la Coppa Italia. La competizione, organizzata dall'amministrazione comunale con la collaborazione della federazione italiana Cart's, è disputata su un circuito di 1500 metri con partenza in località Ciantorné e arrivo a Plan Fiorand. Nella categoria «carretto doppio» ha vinto la coppia valdostana Marco Giachino e Diego Follis che hanno preceduto un'altra coppia valdostana composta da Franco Ferri e Paolo Guignon, brevi nel superare i genovesi Schenone-Olivari, tra i favoriti. Eccellente anche il quarto posto ottenuto dall'equipaggio di Saint-Vincent composto da Bruno Vout e Bruno Seris.

Il duo Follis-Giachino, dopo vittoria di Torgnon, è in partenza per Bratislava. In terra di

Slovacchia i due valdostani punteranno a riconfermare il titolo europeo che detengono dopo averlo conquistato lo scorso anno in Germania. Nella categoria «carretti doppi», i tradizionali etzarettoni, hanno vinto i liguri Diego Dondorico e Carlo Casagrande davanti ai campioni italiani in Sturla-Risotto. I valdostani si sono difesi bene anche in questa categoria e hanno piazzato in 4ª posizione Chevrer-Zavattaro. Negli etzarettoni ha gareggiato con buoni risultati una coppia di giovanissimi di Arpilles formata da Manuel Charbonnier di 8 anni e Patrick Borre di 12 anni.

Nei carretti singoli di Roberto Viola di Savona, nei singoli da 20ª vittoria di Riccardo Libo di Mondovì e nei bob car primo posto per la coppia Calcagno-Cecere di Savona. Il 27 luglio si ghergerà a Saint-Christophe. [a. c.]

Ecco l'occasione per apprezzare qualità e l'eleganza i

SALDI - 30% e 50%

di  
**SUGAR**  
**Liola**

Abbigliamento donna  
(taglie 40-60)

Via Sant'Anselmo 70 - AOSTA  
Tel. 0165/364924

## LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

**LA STAMPA**  
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/658833-335

## COMUNE DI AOSTA

Al delib. del. Legge febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1997 e al conto consuntivo 1995 (1).

1) Le relative ed spese le seguenti:

ENTRATE			SPESE		
(in migliaia di lire)			(in migliaia di lire)		
DENOMINAZIONE	di competenza da bilancio 1997	Accantonamenti da conto consuntivo ANNO 1995		Previsioni di competenza da bilancio 1997	Accantonamenti da conto consuntivo ANNO 1995
- Avanzo anni n.	3.387.000	19.892.619	- Distanza anni n.		
- Tributi	20.745.500	26.543.726	- Correnti	99.141.116	53.820.415
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	26.646.095	(654.948)	- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	1.604.904	2.101.531
(di cui dalle Regioni)	(1.358.000)	(25.888.778)			
- Extratributari (di cui per proventi pubblici)	12.500.500	11.233.027			
	(5.568.000)	(5.494.719)			
- Totale entrate liquidabili correnti			- Totale spese di parte corrente	70.948.020	77.211.948
- Allocations di beni e servizi (di cui dallo Stato)	26.388.925	(-)	- Spese di investimento	35.422.000	23.903.083
(di cui dalle Regioni)	(-)	(-)			
- Prestiti (di cui per anticipazioni di tesoreria)	6.700.000	(-)	- Totale spese conto capitale	35.422.000	
	(-)	(-)	- Rimborso anticipazione di tesoreria ad altri:		
- Totale entrate conto capitale		22.608.027	- Partite di giro		5.278.189
- Partite di giro	5.553.000	5.278.189	- Totale	111	94.901.220
- Totale	111.921.020		- Avanzo di gestione		
- Distanza di gestione					
TOTALE GENERALE	111.921.020	65.352.488	TOTALE GENERALE	111.921.020	94.901.220

2) La classificazione principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)						
	Amministrazione generale	Amministrazione e cultura	Amministrazione finanziaria	Trasporti	Attività commerciale	TOTALE
- Personale	11.352.584	1.580.333	86.778	2.874.758	340.106	16.094.560
- Acquisto beni e servizi		3.743.097	157.288	13.274.988	1.055.688	21.499.065
- Interessi passivi	88.296					1.858.598
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	287.863				324	813.044
- Investimenti indiretti						
	14.868.123	5.378.331	516.880			

3) I dati si riferiscono all'ultimo esercizio approvato.

4) Le principali e spese per abitante, desunte dal consuntivo, le seguenti:

(in migliaia di lire)		consuntivo: (in migliaia di lire)	
Entrate correnti	L. 1.629	Spese correnti	L. 1.521
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 568	- personale	L. 456
- contributi e trasferimenti	L. 763	- acquisto beni e servizi	L. 810
- altre entrate correnti	L. 298	- altre spese correnti	L. 456

Il dr. Pier Luigi



# L'OLIO EXTRA VERGINE GENTILE AL PALATO.

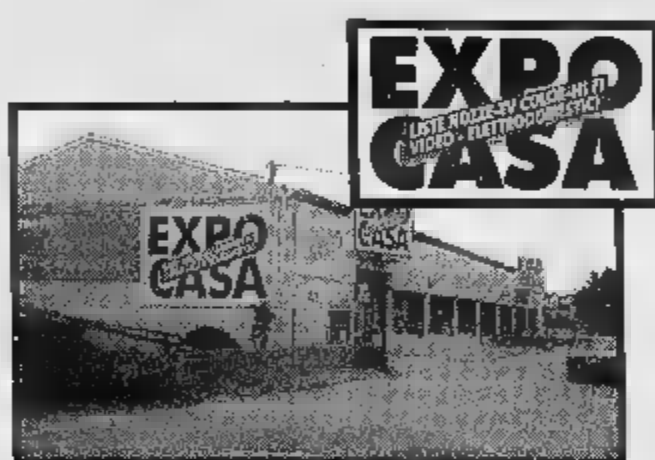


Bertolli oggi porta in tavola un olio extra vergine "gentile al palato", ideale per chi ama un prodotto gustoso ma non aggressivo, che arricchisce e copre i sapori dei cibi. Frutto di una selezione attenta e sapiente, il nuovo extra vergine "gentile al palato" nasce dalla centenaria esperienza di Bertolli.

**BERTOLLI**



# Anche i migliori migliorano,



**MONDOVI'**  
Langhe 54 tel. 0174/404



**GENOLA**  
strada statale 20 tel. 0172/68611



**BORGIO  
S. DALMAZZO**  
RLE 0172/495833



**RORITO di CHERASCO**  
via Cuneo 24 tel. 0172/495833



**CASTAGNITO**  
via Nelve 16 tel. 0173/211224

**5 maxi negozi in provincia di Cuneo**

# diventano

# TRONY

**G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici**

**La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, telefonia e Liste Nozze.**



**Trony. Non ci sono paragoni.**



# Foire d'été

de l'Artisanat  
Typique  
Valdôtain

29<sup>e</sup> Fiera d'estate  
dell'Artigianato tipico  
Valdostano  
Aosta (Centro storico)  
9 agosto 1997

Exposition-Concours  
de l'Artisanat Typique Valdôtain  
44<sup>e</sup> Mostra-Concorso  
dell'artigianato tipico valdostano  
Aosta (Piazza E. Chanoux)  
2-17 agosto 1997

Région Autonome Vallée d'Aoste  
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat  
Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique

29<sup>ème</sup> FOIRE d'ETE  
de l'artisanat typique valdôtain

29<sup>a</sup> FIERA d'ESTATE  
dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste - 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS  
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN  
44<sup>e</sup> MOSTRA-CONCORSO  
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Assessorato dell'Industria,  
Commercio e Artigianato

Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

## DENTELLES de COGNE

Mostra permanente dei pizzi al tombolo  
Maison di pitz - Cogne

## DRAPS de VALGRISENCHÉ

Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche  
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

## LE CHANVRE de CHAMPORCHER

Mostra permanente dei tessuti di canapa  
Champorcher - Loc. Chardoney

Dentelles de Cogne Mostra Permanente dei Pizzi al Tombolo  
Cogne Maison di Pitz

DRAPS de VALGRISENCHÉ  
Mostra Permanente dei Tessuti di Canapa Loc. Capoluogo

LE CHANVRE de CHAMPORCHER  
Mostra Permanente dei Tessuti di Canapa Loc. Chardoney

Région Autonome Vallée d'Aoste  
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat - Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique



Venerdì 11 Luglio 1997

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

41

Slitta al '98 il finanziamento per una parte delle difese spondali

## Argini: Asti è scontenta

Il sindaco: «Si fanno lavori slegati»

**Valle Belbo**

**Ancora ritardi nei progetti**

CANELLI. An... di per il progetto delle difese spondali canellesi. Le opere, collegate al tratto di fiume che attraversa Canelli (prevedono il rafforzamento degli argini e delle sponde del Belbo), sono state approvate dal comitato tecnico del MagisPo, ma manca l'avvio dell'iter necessario per affidare l'appalto (che costerà un paio di miliardi).

Secondo i tecnici la situazione potrebbe sbloccarsi tra non meno di 60 giorni. Intanto gli altri 7 progetti previsti sul letto del Belbo - finanziati in tutto da una quindicina di miliardi, per cantieri da Bosia (nel Cuneese), a Bergamasco (nell'Alessandrino) - sono stati "conseguiti" alle ditte appaltatrici; rimane da affidare quello di Incisa Scapaccino che dovrebbe però essere assegnato a giorni. A questo proposito Sergio Perazzo, assessore nicese e portavoce dell'associazione dei Comuni rivieraschi del Belbo, annuncia una novità: «I progetti della cassa di espansione tra Santo Stefano e Cosanzo Belbo, nel Cuneese, e gli interventi sul rio Nizza, sono stati inseriti nel piano stralcio del MagisPo».

«Non è una cosa poco conto», spiega Perazzo - la cassa di espansione, sorta di valvola di sfogo che dovrebbe rallentare le piene del fiume, costerà 26 miliardi; sul rio Nizza sono previste opere idrauliche di messa in sicurezza per 10 miliardi e 600 milioni. La notizia positiva - sottolinea l'assessore - è che il MagisPo ha considerato questi progetti come prioritari nell'ambito del piano antialluvione nel Sud Piemonte (oltre 500 miliardi di stanziamenti) e indicato l'inizio lavori entro il '98. Inoltre oggi è prevista la riunione dei Comuni che si affacciano sul Belbo. I rappresentanti delle amministrazioni comunali si riuniranno a Santo Stefano Belbo (è il Comune capofila dell'associazione presieduta dal sindaco stantostefanese Luigi Cirotti). Si parlerà delle situazioni, progetti in tema di difese spondali, per valutare tempi e modi d'intervento. (R. L.)

ASTI. Sarà ancora un'estate tormentata dal dubbio ossessivo: argini sì, argini no? Ci sono luci ed ombre sul processo di messa in sicurezza del fiume e certo per colpa dell'Amministrazione locale. Ne sa qualcosa il sindaco Alberto Bianchino che ha incontrato il municipio il rappresentante del MagisPo, ingegner Sanguinetti. Infatti ad una notizia rassicurante se n'è immediatamente accodata una negativa che ha spinto il primo cittadino ad inviare telegrammi al ministro dei Lavori pubblici Costa. Se non altro per spiegarli che, quando si tratta di far dormire sonni tranquilli ad una città di 70 mila anime, un minimo di coordinamento tra gli interventi è importante.

Perché quel rinvio? In questa domanda c'è il succo della notizia che il primo cittadino ha dovuto incassare nella riunione con l'emissario del



Il sindaco Alberto Bianchino

MagisPo: i finanziamenti per realizzare le arginature a valle del ponte di corso Savona e sino alla confluenza del Versa slitta al 1998. Le opere di difesa a monte del ponte, come legge

Positivi invece gli interventi di disalveo del fiume Tanaro

In una nota del Comune, sono invece state inserite nei finanziamenti 1997.

Il sindaco non ci sta: «La costruzione degli argini sia a monte che a valle del ponte stradale, deve essere finanziata ed attuata contemporaneamente, in quanto entrambe le opere - spiega Bianchino - rappresentano una reale esigenza per il completamento della difesa di Asti. Questo è quanto l'amministratore ha fatto rilevare al ministro Costa. «Non mi sento di condividere le scelte del MagisPo - ha incalzato il sindaco - E' una posizione



Larghi di pulizia del Lungotano pochi mesi dopo l'alluvione del novembre '94

che rischierebbe di dividere in due la città dal punto di vista della messa in sicurezza».

Buone notizie. Soddisfazione, al contrario, è stata espressa dal sindaco per l'affidamento dei lavori di disalveo del fiume tra il ponte di corso Savona e quello ferroviario e a valle del depuratore. E' positivo infine che i progetti di arginatura nel tratto in sponda sinistra del Tanaro, a legge nella nota del Comune, verranno portati

all'esame della Conferenza dei servizi entro la fine di luglio.

Si discute. Tanaro e emergenza alluvione saranno i temi dei convegni alla Festa provinciale dell'Unità al circolo Enel di via Pagliani. Sabato 12 si parlerà di Tanaro: per il fiume sicuro, mentre martedì 15 sarà la volta di «Dall'emergenza alluvione all'ordinarietà degli interventi pubblici».

Franco Caviglioglio

**NUOVE PAGINE**

San... Per tutelare la mela nasce un consorzio

■ sta costituendo a San Marzano un consorzio per la tutela della mela. In un'assemblea è stato illustrato lo statuto. A PAGINA 39

Asti

**Straordinari all'Asp troppi per la Cisl**

Troppo straordinario all'Asp secondo la Cisl: la denuncia riguarda il settore igiene urbana. A PAGINA 38

**Gli appuntamenti nel fine settimana**

Week end ricco di appuntamenti. In programma grigliate, concerti e serate. A PAGINA 38

Asti

**Colpi sul mercato per il Grande Volley**

Primi due «colpi» sul mercato per il Grande Volley-Biemme: due neopromossi in B1. Arrivano Francesco Angesia e Antonio Colardo. A PAGINA 46

Durante il crack Torello era emerso il nome di un finanziere

## Pista astigiana nel caso Riccio

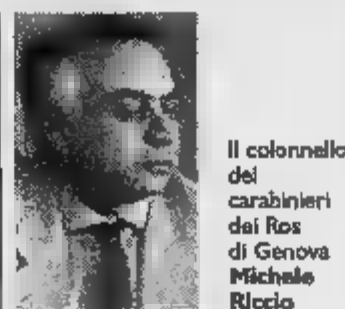
Complessa indagine su prestiti ad usura

SA. C'è un aggancio astigiano nella querelle tra il sostituto procuratore milanese Ilda Boccassini e l'ex magistrato Tiziana Parenti (è deputato di Forza Italia) sulla presunta condotta illegale di ufficiali di polizia giudiziaria in indagini sul narcotraffico e armi.

Dagli interrogatori del colonnello dei carabinieri dei Ros di Genova Michele Riccio è spuntato il nome di Enrico Mezzani, ex agente dei servizi segreti, originario di Genova ed imparentato con la famiglia Formica Papis. Incisa, proprietaria dell'ex fornace del paese.

Quest'ultimo avrebbe concesso finanziamenti all'ufficiale: una scoperta fatta nei mesi scorsi durante un'indagine di giro di prestiti ad usura.

L'indagine, oggi affidata al sostituto procuratore Luciano Tarditi, era stata avviata dal-



Il colonnello dei carabinieri dei Ros di Genova Michele Riccio

all'ora pm David Monti, che fu successivamente durante il suo servizio ad Aosta dell'inchiesta «Phone money».

A chiamare in causa Mezzani sarebbe stato l'ex concessionario d'auto «Alfa Romeo» di Nizza Guido Torello, protagonista di un fallimento con un passivo di alcuni miliardi nel dicembre del '92.

Sentito dagli inquirenti Torello aveva raccontato di essere rimasto vittima di episodi di concussione da parte di ufficiali giudiziari in servizio ad Asti ed anche di un ex procuratore: quest'ultimo, condannato in

primo grado, era stato poi assolto con formula ampia.

Oltre alla concussione, ci sarebbero anche prestiti sovrapposti fatti da Mezzani, proprietario di alcune società finanziarie con sede a Genova. Ma i suoi interessi, oltre in Liguria, toccherebbero il Basso Piemonte.

Durante una perquisizione disposta nell'abitazione di Mezzani (ha la residenza a Montecarlo) dalla magistratura astigiana erano state sequestrate scritture private e agende che avrebbero fatto riferimento a prestiti per centinaia di milioni concessi al colonnello Riccio con il quale sarebbe stato in rapporti d'amicizia.

«Gli atti erano stati quindi trasmessi alla procura di Genova», spiega il pm Tarditi.

Circa l'utilizzo dei prestiti, l'ex agente ha dichiarato che il denaro sarebbe stato esibito da Riccio per acquisire credibilità e trafficante agli occhi di malavitosi.

Roberto Gonella

Ieri Villanova

**Folla ai funerali del fondatore della Dierre**

VILLANOVA. Grande folla ieri pomeriggio nella chiesa di San Pietro, ai funerali dell'industriale Michele De Robertis, morto improvvisamente all'età di 61 anni.

De Robertis è stato il fondatore della «Dierre», importante azienda produttrice di porte blindate con sede a Villanova (se ne vede la sede recentemente ristrutturata e rimodernata accanto al casello dell'autostrada Torino-Piacenza).

Sul finire degli anni '60 De Robertis trasferì la sua attività dal Torinese, costruendo un capannone in strada valle Freissa. L'andamento dell'azienda fu positivo. L'industria crebbe fino a diventare una delle più attive della zona. Attualmente impiega circa 400 dipendenti.

Michele De Robertis lascia la moglie Maria, 85 anni, e i figli Giuseppe, Luigi, Gaetano, Franco, Alessandro e Vincenzo. La famiglia ha chiesto di devolvere la partecipazione all'Associazione nazionale per la ricerca contro il cancro. (R. S.)

Fenomeno che dura da anni: vittime cani e gatti

**Bocconi avvelenati Roatto è in allarme**

ROATTO. Caccia agli avvelenatori di cani e gatti. I roattei sono in allarme a causa di un fenomeno che si ripropone da qualche anno e che ha portato all'asaspermazione. Gli abitanti però sono sconsigliati a disporre o sopportare e hanno sollecitato l'intervento delle autorità, segnalando gli episodi di avvelenamento ai carabinieri di Villafraanca. Sui muri di Roatto nei giorni scorsi sono anche apparsi manifesti di protesta.

L'ultimo episodio, in ordine di tempo, riguarda la morte di due cani di razza, di valore, tenuti in ogni precauzione dai proprietari. Causa della morte: il tipico sbocco avvelenato lanciato da sconosciuti.

Al proposito si è mobilitato anche il Comune, con un messaggio in cui si ricorda che l'avvelenamento «rappresenta un illecito comportamento nei confronti di animali tutelati dalla legge». Ma, cosa più importante, sottolinea che il fatto «costitui-

sce anche un grave rischio per la popolazione, soprattutto per i bambini, che inavvertitamente potrebbero essere soggetti ad avvelenamento per aver rinvenuto e toccato esche disseminate nei prati anche in prossimità delle abitazioni».

«Questa storia si ripete ormai da sette o otto anni - ricorda il vice sindaco Aldo Bigliati - e non solo in estate. Ogni anno si contano nuove vittime, falciate da una sostanza micidiale: «Oltre a decimare, il classico veleno per topi in libera vendita ovunque - spiega Bigliati - in questi bocconi c'è stricnina, più letale, cui vendita dovrebbe essere controllata».

E aggiunge: «A volte l'azione è sistematica: qualche anno fa ci fu una moria di gatti», dice. Tutti presentavano i segni dell'avvelenamento da stricnina. Chi potrebbe essere l'avvelenatore? Si fanno ipotesi, ma finora nessuno ha mai visto nulla. La caccia è aperta. (R. S.)

# benvenuto in bagno

teuco

ARBI

samo

Ideal Standard

## benvenuto da

Saniterm

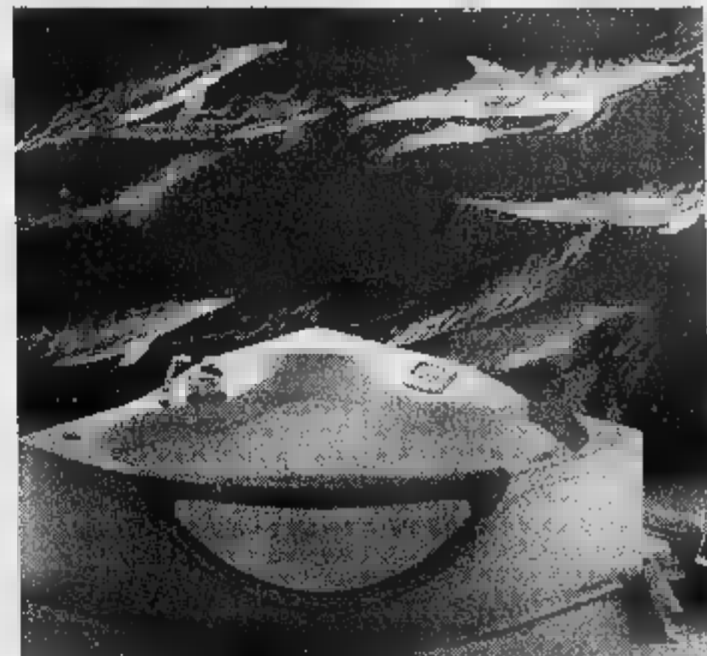
ARREDO BAGNO  
CLIMATIZZAZIONE  
RISCALDAMENTO

14100 ASTI  
C.SO ALESSANDRIA, 56  
TEL./FAX (0141) 59.30.76 - 59.45.84

S.p.A. - ROCCA GIANFRANCO & C.

VASCA  
DA ANGOLO  
266

Questa vasca dispone di un bagno abito in cristallo colorato inserito nel pannello anteriore. I riflessi dell'acqua sono evidenziati da un faro subacqueo. L'interno è corredato da un sedile per il massaggio lombare addominale e da un confortevole poggiatesta, mentre è richiesta la possibile dotare la vasca di riscaldatore. La vasca 266 è disponibile con idromassaggio Tap o idromassaggio.









La presidenza: «Contratto rispettato»

## La Cisl denuncia: troppe seimila ore in tre mesi di straordinari all'Asp



La polemica investe il settore igiene urbana della Municipalizzata astigiana

**MARZANO OLIVETO.** Una mela di collina epulata e a basso impatto ambientale, venga apprezzata (e pagata adeguatamente) per l'alta qualità e le caratteristiche organolettiche che la distinguono. Sono gli scopi del consorzio di tutela della mela di San Marzano Oliveto, in via di co-

scorso, in Comune, convocata il sindaco Terzano, si è svolta un'assemblea di melicoltori. Davanti ad oltre una trentina di agricoltori, presenti tecnici e funzionari delle maggiori organizzazioni sindacali (Cia, Coldiretti e Unione agricoltori), il primo cittadino ha illustrato lo statuto del consorzio e il disciplinare di coltivazione che ogni frutticoltore, dal momento in cui aderirà all'associazione, dovrà seguire scrupolosamente.

Entrambi i documenti sono stati elaborati da un gruppo di esperti che per mesi ha analizzato ipotesi di cooperazione frutticoltori. Il dibattito tra contadini, amministratori comunali e agrari, è stato vivace. Tra i temi più discussi le modalità di adesione al consorzio di melicoltori, le regole di coltivazione e i controlli sanitari. Il compito per garantire al consumatore un frutto a basso contenuto di residui chimici (quelli lasciati dai prodotti necessari per difendere la frutta da parassiti e malattie). A questo proposito si è scelta la più restrittiva che obbligherà ogni socio a sottoporre, tutti gli anni, campioni del proprio raccolto ad esami di laboratorio rigorosi. «In materia di residui saranno rispettati i limiti indicati dalla legge», ha spiegato il sindaco Ezio Terzano. «In questo modo - ha aggiunto - rispetto alle altre mele presenti sul mercato, la mela di San Marzano potrà vantare, oltre a qualità e caratteristiche uniche, anche controlli e selezioni rigorose e continue. È un primo passo - ha precisato Terzano - verso la produzione di un frutto a residuo zero, come già avviene in altre aree frutticole le cui dimensioni geografiche e produzioni sono analoghe a quelle sanmarzanesi».

Le analisi sulle mele commercializzate col marchio del consorzio di tutela potrebbero essere finanziate dalla Provincia di Asti. Una richiesta di aiuto in tal senso potrebbe essere rivolta, nei prossimi giorni, dal sindaco Ter-

zano all'assessore provinciale all'Agricoltura, Giovanni Pensabene.

Intanto il marchio «mela di San Marzano» farà la sua prima apparizione ai festeggiamenti patronali della «Maddalena» previsti il 19 e il 27 luglio, nell'ambito di una mostra sulle contadinerie che verrà allestita nei locali medievali del castello. (f. l.)

San Marzano Oliveto: i produttori si riuniscono in associazione

## Una mela per conquistare i mercati Marchio e super analisi garantiranno il frutto

**ASTI.** Troppo lavoro straordinario all'Asp? A sollevare la questione è Egidio Fonsati, sindacalista Cisl: «Nel settore dell'igiene urbana, l'azienda ricorre ormai a questo strumento in modo programmato, non in situazioni eccezionali, come dovrebbe essere». A denunciare.

Gli risponde Giorgio Giordano, presidente Asp: «Agiamo rispettando il contratto di lavoro. Col sindacato abbiamo rapporti sereni, stupisce questa presa di posizione di Fonsati».

Quest'ultimo, componente della segreteria provinciale Cisl, utilizza gli stessi dati diffusi dall'Asp per supportare la propria teoria. «Il problema dello straordinario è sempre esistito in azienda - dice - nel trimestre luglio-settembre '98 all'igiene urbana sono state raggiunte 2471 ore di straordinario; nel periodo seguente ottobre-dicembre, 3130».

L'ultimo aggiornamento Asp riguarda il primo trimestre '97: «Le ore lavorate in straordinario - indica Fonsati - sono salite a 5966. Una lievitazione collegata direttamente all'acquisizione del cantiere di raccolta rifiuti a Canelli, Nizza e dintorni. Non a caso i dati Asp indicano che di quelle 5966, 2534 hanno coinvolto gli addetti che operano nel Sud Astigiano. Capisco che la riorganizzazione dei servizi - prosegue il sindacalista -

### Nel paese delle Golden Delicious

**Abitanti: 956.**

**975 ettari di territorio di cui 220 coltivati a frutteto (in prevalenza mele).**

**Aziende impegnate nella melicoltura: 70.**

**Circa 200 gli addetti che lavorano nella coltivazione delle mele.**

**Produzione annuale di mele: 40 mila quintali.**

**Per l'80% le mele di San Marzano sono della qualità Golden Delicious, il restante 20% è dei tipi Stark e Cuper.**

**Il prezzo delle mele 5. Marzano si aggira intorno alle 450-500 lire al chilo (mercato all'ingrosso), e di 800, 1200 lire (vendita al minuto).**

abbia comportato tempi aggiuntivi di lavoro, ma 2534 ore di straordinario francamente mi sembrano troppe. Chiedo se, con la disoccupazione che l'Astigiano patisce, non sia giusto sostituire lo straordinario con nuove assunzioni».

Poi l'ultima considerazione: «Rispetto ad alcune responsabilità di settore - dice Fonsati - ho l'impressione che l'azienda dello straordinario come premio economico. Tra gli ultimi dati, mi ha colpito quello riguardante un capo cantiere, che in tre mesi ha fatto oltre 500 ore in più».

Come replica Giordano? «I provvedimenti cui ricorre l'azienda vengono sempre con-

cordati - dice - tra il direttore, cui spetta la responsabilità completa del personale, e il sindacato. Sovente lo straordinario viene usato in presenza di situazioni in movimento, come elemento di flessibilità in attesa di soluzioni definitive».

Sul problema assunzioni: «Non è vero - dice Giordano - che non impieghiamo nuovo personale. A Nizza e Canelli gli ex addetti Aimeri e nostri dipendenti. Ricordo che nel '94, quando sono diventato presidente, l'organico complessivo dell'Asp (igiene pubblica e trasporti) era di 190 unità. Oggi, aggiungendo i 26 dell'acquedotto, siamo saliti a 270 addetti».

### Paese che cambia

## Si costruirà come un tempo

**SAN MARZANO OLIVETO.** Il paese patria della mela «golden delicious» cambia volto. «La variante al piano regolatore» promette il sindaco Ezio Terzano che, in collaborazione dell'architetto canellese Gianmarco Cava-

gnino ha illustrato le caratteristiche principali delle nuove regole per lo sviluppo edilizio. La novità più importante riguarda un po' tutto il territorio del Comune: nelle residenziali (in centro e nelle borgate) si costruirà rispettando precise tipologie abitative; «Torneranno in uso i materiali da costruzione tipici del Piemonte - spiega Terzano - D'ora in poi le avranno serramenti in legno con persiane (abolite le tapparelle), tetti in legno con copertura di vecchi coppi (o tegole moderne simili nella forma), e balconi in pietra di luserna con i famosi «modiglioni», ovvero le staffe in pietra che sostengono il balcone».

Tra le innovazioni anche



Il sindaco Ezio Terzano

incentivi e aiuti per chi decida di ristrutturare la vecchia casa: il centro storico è allo studio, solo per case di un certo pregio architettonico, l'ipotesi di concedere un contributo comunale (potrebbe essere di 10, 15 mila al metro quadro) per il rifacimento delle facciate. Nel caso si sceglia di ristrutturare (secondo i dettami del piano regolatore) la casa stile anni Settanta (pianta quadrata e tetto con tegole rettangolari), l'amministrazione comunale concederà al proprietario la possibilità di ampliare del 50 per cento la cubatura dell'edificio.

La variante al piano regolatore comunale prevede anche interventi nelle attività industriali e artigianali.

A questo proposito il Comune ha individuato porzioni di territorio sulla strada per Asti, sia sul versante canellese che verso Nizza. (f. l.)

### Nuova illuminazione

## Un lampione per ogni chiesa delle frazioni

**CASTELLO D'ANNONE.** Un faro per ogni chiesetta a cappella, così il rendere più suggestivi gli angoli sacri delle frazioni castagnolesi: è l'intervento messo a punto dal Comune per valorizzare la parte del patrimonio storico disseminato sul territorio.

L'iniziativa rientra nel progetto più generale di potenziamento dell'illuminazione che coinvolgerà anche il centro castagnolese. Discusso in Consiglio comunale, il piano ha registrato i dieci voti favorevoli della maggioranza, mentre i quattro rappresentanti della minoranza si sono divisi: tre hanno detto sì, mentre uno (Daglia) si è astenuto.

L'intervento sulla chiesetta di frazione riguarderà gli edifici di Valle Tanaro, Olmo, Farinere, Annunziata, Carossi, San Grato, San Defendente, Santa Maria, Rocco.

Nel paese basso l'intervento di potenziamento dell'illuminazione riguarderà i due tratti che conducono rispettivamente a Boglietto di Costigliole (via Abbate) e a Neive (via Vicari). Altri interventi sono previsti in Valle Tanaro (dall'incrocio con strada Gaverri a quello località Susasco).

Il progetto sull'illuminazione costerà al Comune (attiverà il mutuo alla Cassa di risparmio) 330 milioni. I lavori saranno svolti dall'Enel. (f. l.)

### Ieri l'autopsia

## Domani i funerali di Raffaele Bombardieri



Raffaele Bombardieri, di Villafranca, morto a 18 anni a causa delle ferite riportate in un incidente

**CASTELLO D'ANNONE.** Si svolgeranno domani i funerali di Raffaele Bombardieri, morto lunedì pomeriggio all'età di 18 anni, a causa delle ferite riportate in un incidente.

La cerimonia sarà celebrata alle 15,30 nella parrocchia di Villafranca. Per fissare la data del rito è stato necessario attendere il nulla osta del magistrato dopo l'autopsia, eseguita ieri.

Forti le commozioni gli amici e i compagni della leva a Villafranca. Raffaele è molto conosciuto e ben voluto. Lavorava alle Officine Meccaniche Sangro di Villafranca.

Durante un sorpasso sulla statale, la sera di domenica 29 giugno, l'auto di cui viaggiava, condotta da un amico, ha sbadato e si è schiantata contro un albero. Raffaele lascia i genitori Salvatore, imprenditore edile, e Raffaele, e i fratelli Leonardo e Davide. (f. s.)

### Centri estivi

## Per i bambini lezioni dal vivo lungo il Tanaro

**CASTELLO D'ANNONE.** «Veduta, bambini, quando lo ero piccolo come voi venivo a fare il bagno qui, in Tanaro: il mio amico sindaco Alessandro Valenzano ha usato parole semplici, ieri mattina, per avvicinare i bambini dei centri estivi (58) elementari e ultimo della materna al fiume».

I piccoli sono stati ascoltati in silenzio, poi qualcuno gli ha chiesto: «Ma adesso perché il Tanaro è così sporco?». Altri, increduli hanno domandato: «Ma è vero che nel fiume ci sono le anguille?».

Per ogni quesito c'è stata una risposta semplice ma diretta. Pretesto per portare i bambini lungo il fiume, i lavori di disassuefazione che MagisPo ha avviato nelle settimane scorse.

I bambini, accompagnati dagli animatori della cooperativa astigiana «Vedogiovane», prima scesi lungo il greto, poi dopo aver giocato e consumato la merenda, hanno raggiunto il ponte sul fiume (sulla sprovinciale che conduce a Rocca). Di lì hanno visto le ruspe lavorare lungo il corso d'acqua per levare terra e detriti.

Valenzano ha spiegato la necessità di tenere il fiume pulito e ha sottolineato la funzione dei depuratori. Stando a Tanaro per approfondire alcuni dei temi trattati ieri. (f. n.)

### Tour gastronomici

## I «roisseurs» fanno scoprire l'Astigiano



Franco Canelli, presidente della sezione «Langhe Monferrato» roisseurs

**CANELLI.** Il programma del 29° «capitolo internazionale» della «Chaine des roisseurs» (la più antica confraternita enogastronomica), che si svolgerà a Canelli dal 26 al 28 settembre, è stato presentato ai soci della sezione («baillie») «Langhe e Monferrato» (responsabile è l'orafa ed enogastronomo canellese Franco Zavattaro).

Alla serata, svoltasi al ristorante San Marco a Canelli, hanno partecipato come ospiti numerose autorità.

Durante il capitolo internazionale della «Chaine» (al quale parteciperanno soci provenienti da tutto il mondo) sono previsti tour nell'Astigiano e nell'Albesa, visite alle cantine vinicole e una serata benefica per raccogliere finanziamenti da destinare alla costruzione della sede della Fides canellese (l'Associazione dei donatori) che particolarmente attiva in città. (f. l.)

### Cristiani e ebraismi

## In ritiro per studiare la Bibbia

**CASTELLO D'ANNONE.** Il gruppo ecumenico «Kairos» e l'Azione cattolica di Acqui Terme hanno organizzato un ritiro in località Garbaoli da stasera a domenica, dal titolo «E' la radice che porta la. I cristiani e l'ebraismo». L'iniziativa intende offrire alcune informazioni di base su un tema poco conosciuto e spesso sottovalutato. L'incontro - spiegano gli organizzatori - si offre come proposta di studio, di formazione e al tempo di confronto e di vita comunitaria.

Il programma dei lavori s'inizierà domani con il docente universitario astigiano Paolo De Benedetti, titolare della cattedra di Giudaismo, che guiderà la lettura delle Scritture viste nello spirito degli antichi. De Benedetti, noto biblista, interpreterà un passo del libro della Genesi e il «Gesù e la samaritana».

Domenica si terranno due incontri dedicati agli aspetti della storia, noti, illustrati dal docente Bruno Segre, ebreo. Titoli degli interventi: «Storia degli ebrei in Italia» e «L'Olocausto e le sue conseguenze».

Dopo ogni relazione sarà possibile fare domande e riserve con gli studiosi. E' riservato anche spazio alle meditazioni e al silenzio.

Per informazioni e adesioni è possibile telefonare allo 0141/824.956. (f. s.)

### Indagine in città

## «Riaprire oppure no l'asilo?»

**CANELLI.** L'amministrazione comunale vuole rilanciare l'asilo nido cittadino. Lo ha annunciato, nell'ultima seduta del Consiglio comunale, il vicesindaco Annalisa Conti. Il servizio comunale fu chiuso, non senza polemiche, alcuni anni fa. Ospitato nei locali di via Solferino, sede della scuola materna «Specchio del Tempo-La Stampa» (l'edificio danneggiato dall'alluvione fu ristrutturato con i 400 milioni donati dai lettori della Stampa attraverso la Fondazione Specchio del Tempo) l'asilo comunale è soppresso per mancanza di bambini (gli iscritti erano meno di 10). «Ora si vuole riprendere il discorso interrotto, sempre che possa ancora interessare ai canellesi».

E per conoscere il parere dei cittadini, probabili utenti dell'asilo nido comunale, la giunta municipale ha chiesto all'ufficio Servizi sociali di compiere un'indagine. Si sono fatte oltre cinquanta telefonate a coppie canellesi con bambini in età adeguata. Molti sono apparsi poco interessati al progetto, altri hanno assicurato la propria adesione solo se la struttura avviata. «Ora dovremo analizzare attentamente dati, tempi e costi - chiarisce Annalisa Conti - Poi si potrà decidere se l'asilo riaprirà il prossimo anno». (f. l.)

## VOLVO S40 E V40. LA SICUREZZA SI DIVERTE.

Motori: 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina - iniezione elettronica - 16 valvole 1.9 litri Turbodiesel • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • ABS Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza Livellatore fari anteriori • Specchi retrovisori elettrici e riscaldabili

PREZZI (x1000)	1.6	1.8	2.0	1.9 TD ADVANTAGE	1.9 TD
VOLVO S40	37.600	41.800	43.900	40.800	44.800
VOLVO V40	40.900	44.900	46.950	43.900	47.900

Tutti i prezzi Volvo chiavi in mano (escluse IET e APIET) e bloccati fino alla consegna. VOLVO



**Consulcar** - ASTI - Corso Casale 347 - Telef. 0141 476.772 / 476.671





*Mille anni  
di cristianesimo  
nell'arte russa*  
ICONE DALL'XI AL XX SECOLO

*Art russe:  
mille ans  
de christianisme*  
ICÔNES DU XI<sup>ème</sup> AU XX<sup>ème</sup> SIÈCLE

AOSTA  
CENTRO SAINT-BENIN  
23 giugno - 5 ottobre 1997  
ore 9,30 - 12,30 - 14,30 - 18,30

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INIZIATIVE  
"MILLE ANNI DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI"  
MINISTERO DELLA CULTURA DELLA FEDERAZIONE RUSSA  
MUSEO DI STATO RUSSO DI SAN PETERSBURGO

INTERNATIONAL  
SERVICE SRL

Lufthansa

TELECOM  
ITALIA





Il racconto di Caneva: «Nelle strade di Phnom Penh c'era la guerra vera»

# Sani e salvi dalla Cambogia

## E' rientrata la delegazione alessandrina



Ieri all'aeroporto, a Roma. Da sinistra: Augusto Configliaccio, Franco Caneva, Rosalba Guidi, Barbara Laveggio. (FOTO ANSA)

OVADA. I quattro alessandrini rimasti bloccati in Cambogia sono rientrati ieri mattina in Italia. Sani e salvi. Che la situazione a Phnom Penh fosse davvero grave lo confermano i racconti dell'assessore provinciale ed ex sindaco di Ovada Franco Caneva e del sindacalista Cgil Augusto Configliaccio. Con loro c'erano le alessandrine Rosalba Guidi, sindacalista Cgil, e Barbara Laveggio, dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo.

I due ovadesi ribadiscono che sapevano al riparo e che in pochi giorni l'aeroporto sarebbe riattivato, ma l'urgenza di rientrare era dettata anche da una noiosa indisposi-

zione che colpiva Caneva. «Per strada era guerra», raccontava sul serio - dice Caneva - «le conseguenze erano gravi, anche perché le abitazioni in molti casi sono semplici baracche».

«Al di là della notizia ufficiale - aggiunge Configliaccio - che parlano di pochi morti e pochi feriti, ci siamo resi conto, finiti gli scontri, che le perdite erano ben maggiori di quelle annunciate. Quando abbiamo raggiunto l'aeroporto, i mezzi blindati semidistrutti abbandonati ai bordi della strada e le baracche diroccate dimostravano chiaramente che lì si passava la guerra».

Di fronte a questa inaspettata parentesi negativa della missione alessandrina in Cambogia, c'è la soddisfazione per la realizzazione del progetto di solidarietà «Cambogia 2000», la costruzione di una scuola dedicata al sindacalista Renato Caneva, fratello di Franco, nel villaggio Chun Lous. Satisfazione anche per la riconoscenza manifestata alla delegazione, che è guidata dalla responsabile in loco del progetto, Onesta Carpena, sorella del noto sindacalista, non solo dalle autorità locali ma soprattutto dalla gente, che ha apprezzato anche i modesti doni portati dall'Italia. La scuola è a disposizione di 300 bambini. (F. Bo.)

### BREVE

**Casale**  
Tre miliardi e mezzo per ampliare la discarica  
Tre miliardi e mezzo per il Consorzio rifiuti. Li ha assegnati Stato. Saranno utilizzati per la costruzione della seconda e terza discarica di Bazzani. (S. M.)

**Casale**  
Arriva la cassa  
I dipendenti Mondial  
E' iniziata l'erogazione della integrazione ai lavoratori Mondial per il periodo gennaio-fine maggio. Ieri intanto si è riunito il tribunale per decidere sul futuro della Mondial: l'omologa del concordato o il fallimento. A giorni la sentenza. (S. M.)

**Casale**  
Avevano stupefacenti denunciati tre giovani  
I carabinieri hanno denunciato Samir Violato, 24 anni, Casale, Saffi 73, un minore per detenzione e spaccio di stupefacenti: sequestrati 30 grammi di hashish. Denunciato anche Giuseppe Milella, 30 anni, via del Turchino 11: aveva 14 flaconi di metadone e semi di canapa indiana. (S. M.)

Cassine: un corteo medioevale ai funerali del ragazzo



La camera ardente è stata allestita nella chiesa di San Francesco, da lì è partito il corteo. La bara portata a spalla dai ragazzi del gruppo Pellegrini quello creato da Bruno Olivieri nell'auto in fiamme. I funerali sono celebrati nella parrocchia «Santa Caterina»

## Per Brunetto addio «antico»

«Signore accompagna il tuo pellegrino alla Gerusalemme del cielo». Costume del gruppo che Bruno Olivieri, anni, aveva creato, quello dei pellegrini, c'erano cinque ragazzi di Cassine che hanno portato a spalla la bara del giovane morto domenica mattina in un incidente stradale. Quasi una «sfilata storica» per quello che tutti chiamavano «Brunetto», il carro medioevale per i funerali, la compagnia a cavallo gli animali vestiti a lutto e gli sbandiera-

tori ritmo di tamburi. Sulla bara di Brunetto il «costume» da pellegrino.

Come camera ardente è stata allestita la chiesa di San Francesco, da lì il corteo, poi i funerali sono stati celebrati nella parrocchia di «Santa Caterina».

Tutto il paese è il dolore della famiglia Olivieri, quale anziana donna allontanava il lacrime nascondendosi dal corteo. Come accade in questi casi molti sono fuori dalla chiesa, sotto la pioggia. Bruno Olivieri è alle

quattro domenica mattina, nell'auto un suo amico Alessandro Virga, 23 anni. I due amici da tempo, anche per questioni di lavoro, Bruno era elettricista nella ditta del padre, che avrebbe dovuto rilevare proprio in questi giorni. Alessandro falegname, la casa e l'impresa sono alle porte del paese.

Stavano tornando dal solito sabato in discoteca e nella curva che precede l'abitato di Stravi chi al volante ha perso il controllo dell'auto che è finita prima contro un albero, sradicandolo, poi contro un muretto di cemento che ha abbattuto infine nel campo che fiancheggia la strada. Alessandro è riuscito a uscire dall'auto, l'amico è rimasto intrappolato nella vettura che ha preso fuoco. Ieri al funerale c'era anche la famiglia Virga, Alessandro era stato ricoverato all'ospedale. Acqui per un trauma cranico. (S. M.)

Casale, intanto il Consorzio rifiuti annuncia che smaltirà i manufatti dei paesi

## Amianto, altri soldi per la bonifica

### Roma stanZIA 20 miliardi, la Regione passa da 6 a 8

CASALE. Nuovi passi avanti l'obiettivo di «Casale città deamiantata».

Mentre si è trovato l'accordo con il Consorzio rifiuti per la raccolta di manufatti di amianto dai privati nei paesi del Monferrato, ieri a Roma la delegazione monferrina composta dai sindaci Coppo, Bonafè, dall'assessore Calzavara e dai dirigenti Mancini e Deandrea, ha avuto conferma dell'assegnazione di miliardi destinati alla bonifica. Inoltre, la Regione ha incrementato il finanziamento al Casalese, passando da 6 miliardi a 8.

La soddisfazione è generale; la esprime anche il sindacalista Bruno Pesce, solitamente prudente: «E' estremamente positivo che il Comune di Casale abbia avviato il servizio di trasporto e smaltimento (gratuito fino a 200 metri quadrati; ndr) di manufatti di amianto dismessi da parte dei privati. Si tratta della prima realizzazione di tale servizio in Italia».

Per tutti gli altri paesi si è stipulato un accordo con il Con-

### Patto Acqui-Alessandria

ACQUI TERME. Compost dai rifiuti acquisi attraverso gli impianti di riciclaggio alessandrini. Una convenzione è stata stipulata fra i due Consorzi rifiuti: quello casalese ha deciso di promuovere la raccolta differenziata delle frazioni organiche umide da utenze selezionate estese a tutto il territorio di sua competenza. Il servizio verrà utilizzato dal consorzio alessandrino che dispone di impianti ormai collaudati. Come presupposto c'è lo sforzo comune, per una mirata e attenta raccolta differenziata con coinvolgimento diretto dei cittadini. Il piano sviluppato dall'Acquese riveste per il momento carattere sperimentale, ma vuole porsi come iniziativa «pilota» per un futuro interscambio tra i consorzi rifiuti. «Questo primo avvio rappresenta senz'altro convergenza e comunanza di intenti, mediati e promossi, oltre che concertati, con la Provincia».

consorzio rifiuti, che coordinerà un servizio analogo a quello attivato a Casale dal Comune, appaltandolo a una ditta specializzata. «Ma - precisa il direttore del Consorzio, ingegner Carlo Conte - i nostri rapporti saranno con i Comuni, perché con i cittadini non è possibile. Ad esempio, se un abitante di Bal-

zola deve trasferire in discarica autorizzata un quantitativo di residui di amianto, segnala al Comune, il quale interpellando il Consorzio, invia la ditta specializzata. Quest'ultima fattura l'intervento al Consorzio che poi lo addebita al Comune richiedente, il quale si risarcisce dal cittadino».

Viene sollevata la questione della gratuità del servizio. Casale offre ai suoi abitanti fino a un massimo di 200 metri quadrati di lastre, mentre negli altri Comuni, al momento, non è previsto. Da più parti si sollecitano agevolazioni in questa direzione, tese, l'altro, a scoraggiare smaltimenti abusivi dice Pesce.

Quanto ai finanziamenti dello Stato, è stato stabilito che 3,5 miliardi per la bonifica dell'ex stabilimento Eternit, per una discarica, 1,7 per bonificare i «polverini» (cortili, sottotetti, viottoli), 7,7 per sostituire i tetti di edifici pubblici, 1,5 per la sponda del Po a 600 milioni per l'inertizzazione.

Quanto ai soldi della Regione, i miliardi impiegati per lo stabilimento Eternit, per la gestione della discarica, per monitoraggi di ambiente e salute, 300 per un'indagine sulle coperture e altrettanti per uno studio analogo sui «polverini», 700 per finanziare la sostituzione di tetti di amianto in proprietà private. (S. M.)

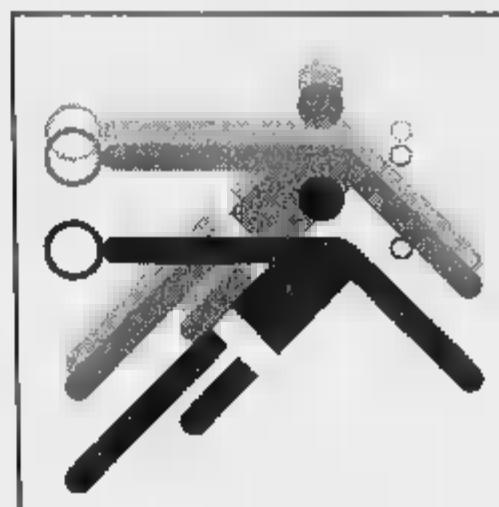
F.I.T.

C.O.N.I.

F.I.P.T.

## NUMERO UNO CAMPIONE 1997

### COMPETIZIONE TAMBURELLISTICA INDIVIDUALE TRA GLI 8 MIGLIORI GIOCATORI D'ITALIA



## 11.12.13 LUGLIO 1997

### COCCONATO D'ASTI Campo "Conrotto"

#### VENERDI' 11/7/1997

MATTINA

Ore 09,30: Bonanate - Uez

Ore 11,00: Isalberti - R. Tommasi

POMERIGGIO

Ore 15,00: Teli - G. Tommasi

Ore 16,30: Dellavalle - Perina

Ore 18,00: Bonanate - Isalberti

Ore 19,30: Uez - R. Tommasi

#### SABATO 12/7/1997

MATTINA

Ore 09,30: Dellavalle - G. Tommasi

Ore 11,00: Perina - Teli

POMERIGGIO

Ore 15,00: Isalberti - Uez

Ore 16,30: Bonanate - R. Tommasi

Ore 18,00: Dellavalle - Teli

Ore 19,30: G. Tommasi - Perina

Villadeati, è la presidente: fermata dai carabinieri

## S'incatena al termosifone per non lasciare il Circolo

VILLADEATI. Giuseppina Drago, presidente del circolo Ancel «Dietro la Luna» l'altro pomeriggio è stata portata in camera di sicurezza dai carabinieri di Murisengo per resistenza a pubblico ufficiale nell'esercizio delle funzioni.

Il fermo è avvenuto in seguito al rifiuto di lasciare i locali dell'associazione, ai quali i carabinieri dovevano mettere i sigilli. Quando il brigadiere Murisengo invitò la donna ad uscire, lei si è incatenata a un termosifone con un paio di manette. E' iniziata una lunga trattativa coi carabinieri. Vieti inutili i tentativi verbali, il brigadiere ha aperto con la sua chiave le manette e la donna è stata portata in caserma. «Voglio solo lavorare per pagare le spese locali. Credo di avere i documenti in regola per poterlo fare», ripeteva la donna, che ieri è stata rimessa in libertà.

L'ordine di sigillare il locale è arrivato ai carabinieri di Murisengo il giorno di Casale, in seguito alla segnalazione che non erano rispettate le regole imposte dalla legge delle autorizzazioni all'esercizio. In effetti, il Tar non aveva accettato l'esperto presentato dall'ex presidente del circolo, Paolo Bonapieri, avverso all'ordinanza del sindaco, secondo cui l'apertura era vincolata al divieto di distribuire bevande e alimenti.

Qualche tempo fa, è stato rinnovato il direttivo dell'associazione e la nuova presidente, Giuseppina Drago, dopo aver inoltrato la dovuta documentazione, aveva riaperto il circolo ai numerosi soci, contando di riprendere i concerti di musica rock con serata che avevano già incontrato il favore dei molti soci giovani. Ma la documentazione è ancora all'esame e nel frattempo l'ingresso al circolo resta vietato. (M. G.)

### SANITA'

Ad Acqui, Ovada e Novi  
Prenotazioni unificate  
nei ospedali

NOVI. Sarà attivato lunedì 21 il Centro unificato di prenotazione dell'Asl 22, valenza su tutto il territorio.

Il nuovo sistema consentirà richiedere le visite e gli esami in tutti gli ambulatori e gli ospedali dell'azienda sanitaria (Novi, Acqui e Ovada) rivolgendosi a un qualsiasi sportello.

Tale accorgimento permetterà agli operatori di fornire in tempo reale tutte le indicazioni sulle prestazioni, consentendo agli utenti di scegliere la località in cui effettuarle. Non sarà più la rigida distinzione geografica fra le tre città dell'Asl a essere il criterio di riferimento. Per adeguare i computer alla nuova procedura, gli sportelli del Cup (Centro unificato di pianificazione), di Novi e Ovada, chiusi al pubblico giovedì 17 e venerdì 18. Negli stessi giorni, saranno sospese anche le prenotazioni telefoniche. (M. D.)

### CASALE

Due miliardi e 150 milioni  
Cassa all'asta  
la Farmacia  
dell'ospedale

CASALE. E' venduta per 2 miliardi e 150 milioni la Farmacia dell'ospedale. Unica partecipante all'asta è il dottor Edoardo Montiglio, che ha proposto un rialzo di 50 milioni rispetto alla cifra indicata nel bando.

Montiglio, che già lavorava nella farmacia come dipendente, appena formalizzate le operazioni, entrerà in possesso della licenza. La somma di 2 miliardi e 150 milioni dovrà poi essere integrata con il valore relativo all'inventario della farmacia presente al subentro.

Non è inclusa la cifra di proprietà del negozio, che è di proprietà di un altro Montiglio, il quale il dottor Montiglio verserà un canone di locazione. Era stata invece fissata in 2 miliardi e 600 milioni la base d'asta per la Farmacia di Porta Milano, al primo appello nessuno si è interessato all'acquisto. (S. M.)



Domenica alle sorgenti del Po performance di artisti e cultori della tradizione alpina

## Omaggio al «Re di pietra»

## Spettacolo multimediale ai piedi del Monviso

CRISOLLO. E' più una montagna, è un «Re di pietra», il Monviso che domenica alle 11 riceverà un originale omaggio con un grande spettacolo multimediale «pensato» da artisti e cultori della tradizione alpina.

Alle sorgenti del Po a Pian del Re, si assisterà ad uno spettacolo compositivo nato sotto l'egida di Spazio arte, Antidogma Musica che l'ha inserito nel XX° festival internazionale «Centro» Cultura Alpina della Valle Po. «Abbiamo ricevuto un finanziamento di 100 milioni dalla Regione e di 20 milioni dalla Comunità montana Valle Po Bronda e Infernotto - spiega il compositore torinese Enrico Correggia, coordinatore della performance - e l'appoggio di enti e privati. Fra questi, le amministrazioni provinciali di Cuneo, Torino, le comunità montane della Val Pellice, Valle Maira e Valle Varaita, il Parc Regional, Queyras. Sarà presente il Presidente del

la Camera, Luciano Violante, le massime autorità regionali, provinciali e locali.

Cinquant'anni fa, fra cui Pino Cacucci, Aldo Merini, Costantino Martini, Roberto Piumini, Mario Rigoni Stern, Dario Voltolini, Andrea Zanzotto hanno dedicato poesie e racconti inediti che saranno letti dall'attore cuneese Duilio Delprete. Il suo intervento si inserirà fra le musiche composte per l'occasione da musicisti internazionali che saranno eseguite dal Democ Percussion Ensemble e dall'Ensemble di percussioni della Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo, disposti in circolo, intervallati da 204 bambini divisi in 12 cori che si uniranno con le loro voci e con il

suono dei fischietti, offerti da Anemos, faranno da contorno gliottoni e corni dell'Ensemble Europeo Antidogma e una registrazione elettronica dei «rumori del silenzio».

I cantori spontanei di Ostana eseguiranno melodie occitane alle quali risponderà un canto della corale russa Sudaruzhki. Dirigerà Yves Prin di Radio France. Non potrà curare, per improrogabili impegni la regia, Gianni Casolino che verrà sostituito da una regista di Rai Tre. L'emittente seguirà tutta la manifestazione e la manderà in onda lunedì. A fianco del luogo del concerto, un suggestivo percorso naturalistico sarà segnato da sculture e installazio-

ni originali di una quarantina di artisti.

Per accedere al luogo dello spettacolo si potrà parcheggiare a Pian della Regina da dove cinque pulmini navetta faranno la spola fino a Pian del Re e proseguire a piedi per un sentiero di tre chilometri. Se il parcheggio sarà completo bisognerà usufruire dei pulmini navetta da Crissolo.

Il biglietto (concerto più trasporto) costa 8 mila lire, il solo concerto, dalle 10,30, ora di arrivo prevista del Presidente della Camera, tutta l'area non sarà più percorribile per motivi di sicurezza.

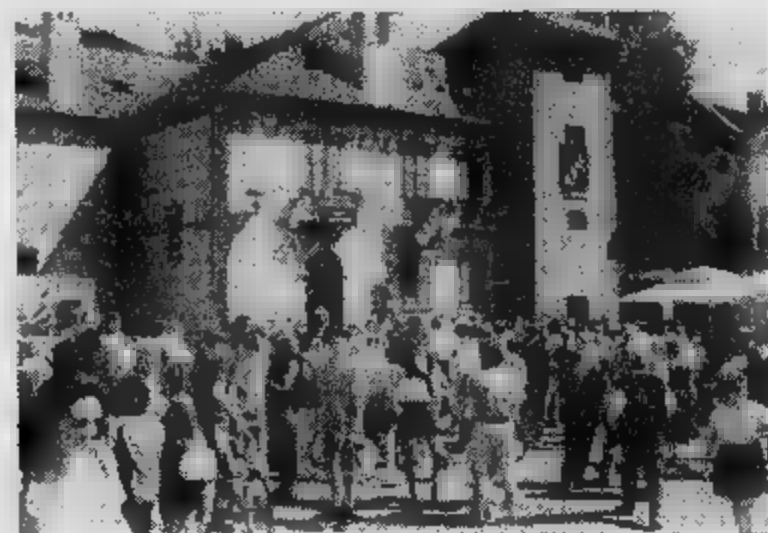
Alla sera il coro di voci bianche di Radio France terrà un concerto all'abbazia di Staffarda dove è allestita la mostra «Monviso Re di Pietra», in collaborazione con l'Ordine Mauriziano e i Polifonici di Saluzzo.

Vanna Pescatori

La presentazione domani a Santa Maria Maggiore

Nel sestetto ci sono Giampaolo Pansa, Luis Sepúlveda, Astrologo, Faulks, Kathleen Schine e David B. Ford

Piazza Risorgimento a Santa Maria Maggiore, salotto della «valle dei pittori»



## Ecco i 6 scrittori finalisti

## Il Bancarella in valle Vigezzo

SANTA MARIA MAGGIORE. Il prestigioso premio Bancarella farà tappa domani in valle Vigezzo con la presentazione in anteprima dei sei finalisti. L'appuntamento con i vincitori della quarantacinquesima edizione è per le 16,30 nella caratteristica piazza Risorgimento di Santa Maria Maggiore, salotto della «valle dei pittori». Ci sarà anche il presidente del premio, Sergio Zavoli, che si era aggiudicato l'edizione del 1981 con il libro «Socialista di Dio».

I finalisti saranno presentati dal presidente dell'Unione Librai Pontremolesi Renzo Tolozi. Saranno presentati Giampaolo Pansa, in gara con il libro «I nostri giorni proibiti», Sergio Astrologo, in finale con «Gli occhi colore del tempo», l'editore Brioschi per Luis Sepúlveda, autore del libro «La frontiera scomparsa», la scrittrice Laura Grimaldi, già finalista dell'edizione del 1991, che parlerà del canto del cielo di Sebastian Faulks, Giulia Arborio Mella che illustrerà «La lettera

d'amore» di Kathleen Schine e l'editor Stefano Magagnoli che presenterà invece «Il potere assoluto» di David B. Ford. Al termine, il pubblico potrà rivolgere domande a scrittori e organizzatori. La manifestazione si chiuderà con un concerto jazz di Santa Palumbo e del quintetto Echo.

L'albo d'oro del Bancarella si apre con il nome di Ernest Hemingway che vinse la prima edizione del premio nel 1929 con «Il vecchio e il nuovo» anticipando in qualche modo il Nobel. Altre dimostrazioni di una scelta significativa e lungimirante, si ebbero nel '58 quando i librai Pontremolesi premiarono Boris Pasternak per «Il dottor Zivago» e nel 1968 Singer per «La famiglia Moskat». La parentesi vigezzina del premio vuole omaggiare alla figura del librai ossolano Dante Giovannacci, originario di Monteregione, passino dell'alta Lunigiana, che aprì le prime bancarelle a Domodossola e Santa Maria Maggiore. (a. v.)

Domani e domenica il raduno a Saint-Vincent

## Valle d'Aosta invasa dalle mitiche Ferrari



Da domani i più bei modelli della rossa di Maranello saranno in gara sulle strade della Valle d'Aosta: domenica dalle 13 alle 17 esposti a Saint-Vincent.

SAINT-VINCENT. Le Ferrari invadono la Valle d'Aosta. Domani e domenica in programma il quinto raduno regionale «Ferrari-Triangle» dell'Amite-Gran Criterium Ferrari club Italia. La manifestazione, che comprende la sesta ed ultima prova del campionato italiano di regolarità pura, è organizzata dal Triangle de l'amitié, ente culturale transfrontaliero formato dalle regioni Valle d'Aosta, Savoia e Vallese.

Le Ferrari cominceranno ad arrivare domani. Domenica il via alla gara di regolarità sarà dato alle 11 a Saint-Vincent; le prove cronometrate previste: sette. Il percorso toccherà Fénis, Brissogne, Aosta, Etroubles e Saint-Rhémy-en-Bosses. Il truguardo sarà al Colle del Gran San Bernardo, per ricordare il 30° anniversario della corsa automobilistica in salita Aosta-Gran San Bernardo alla quale partecipò anche Enzo Ferrari su Alfa Romeo. Al pomeriggio, dalle 13 alle 17, le Ferrari iscritte saranno esposte lungo la via principale di Saint-Vincent. (igio. mac.)

Appuntamento stasera per decine di teenagers tifosi in fermento

## Benvenuti Ragazzi Italiani

Il concerto si terrà dopo le 22,30 al Globo di Borgovercelli. I cinque vocalisti sono reduci dal successo come protagonisti fissi di «Domenica In» di Mara Venier

BORGOVERCELLI. Spazio riservato alle teenagers tifose sfegatate dei Ragazzi Italiani, questa sera al dancing Il Globo, zona bivio Sesia, dove (dopo le 22,30) sarà in concerto il gruppo.

Protagonisti fissi del contenitore di Mara Venier, «Domenica In», Alessandro La Rocca, Attilio Fontana, Manolo Bernardo, Pino Beccaria e Fabrizio Crociani, ovvero i Ragazzi Italiani, sono recentemente apparsi in tv al «Disco per l'estate» in tour dopo la circuitazione del loro album che prende il titolo dalla canzone proposta a Sanremo «Vero».

La base della musica dei cinque vocalisti romani è la semplicità e, come affermano le presentazioni ufficiali del gruppo, danno la prerogativa di raccontare le speranze ed i sogni di tanti giovani attraverso un linguaggio diretto.

Indubbiamente, il «Ragazzi» è basato su una buona dose di ingredienti pronti presa per il pubblico cui si rivolgono con i loro brani,



I Ragazzi Italiani in concerto stasera dopo le 22,30 a Borgovercelli

spigliati e freschi. Qualcuno li ha soprannominati «i Take That italiani», ma sembra proprio che questo «parallelo» non sia stato di loro gradimento. «No, no, assolutamente: noi siamo tutt'altra cosa!» affermano spesso, indignati.

Un successo che è arrivato quasi all'improvviso, quello dei

Ragazzi Italiani. L'anno scorso una presenza blitz al «Festivalbar», poi con la permanenza ospiti fissi della trasmissione condotta da Carlo Conti in diretta dal Bandiera Gialla di Rimini. Come già accennato, il «contatto» alla grande è arrivato con «Domenica In». (g. bar.)

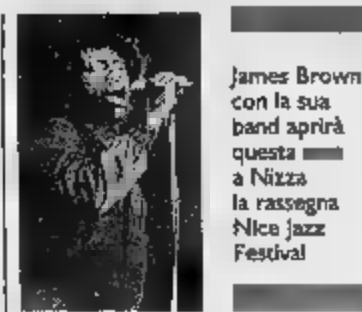
E Sylvie Vartan allo Sporting di Montecarlo

## James Brown apre il Festival di Nizza

MONACO. L'invito della Costa Azzurra per il week-end porta un mito della musica soul americana e una voce francese fra le più famose. Questa sera James Brown aprirà la rassegna Nice Jazz Festival, mentre Sylvie Vartan sarà protagonista, per il primo di tre concerti allo Sporting Club di Montecarlo.

A Nizza comincia l'evento musicale dell'estate alle Arene e Giardini di Cimiez, luogo che conserva antichi resti romani da anni suggestivo palcoscenico per grandi artisti rock e jazz. Otto giorni di musica, dalle 18 alle 24, oltre 200 musicisti presenti e inaugurare la manifestazione ci sarà James Brown con la sua band e altri 10 gruppi per la serata «Soul Brothers». Domani toccherà a Jimmy Cliff e domenica a Michel Jonasz.

Informazioni e prenotazioni al 00377.92163636. Prezzo dei biglietti 49 mila lire, oppure forfait da 104 mila per tre giorni, o tessera Jazz Pass a 232 mila per otto serate. Grande attesa anche allo



James Brown con la sua band aprirà questa sera a Nizza la rassegna Nice Jazz Festival

Sporting Club di Montecarlo dove Sylvie Vartan si esibirà per la prima volta in occasione del gala della SPA, la Società Protettiva degli Animali della principessa Antoinette, sorella di Ranieri. Serata benefica con una tombola dotata di premi prestigiosi e fuochi d'artificio. E' richiesto l'abito da sera.

Prenotazioni al numero 00377.92163636. Prezzo 350 mila con la SPA, dalle 21, oppure 115 mila per il concerto dalle 22,30 con consumazione. Domani a domenica e spettacolo a 215 mila lire. (a. m.)

## I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura. Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde  
167-329329

Numero Verde  
167-807090

Giornale telefonico quotidiano. Le notizie sull'attività della Giunta regionale. Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

## LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it  
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

## TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.





Gli **II** Lord della Liguria con una stella in più. La stella della cortesia.

**LA STAMPA**

## 5 milioni per prenotare il tuo appartamento

**Fioraneve**  
a Prato Nevoso

Centro Residenziale Fioraneve  
a Prato Nevoso, nel cuore delle Alpi Marittime

troverete appartamenti signorili **da 58 a 130 milioni** che potrete  
prenotare con soli **5 milioni d'anticipo** e con mutui agevolati sino al 70%.

Nei nostri uffici, aperti anche la domenica, potrete concordare pagamenti personalizzati  
per il vostro appartamento che vi verrà consegnato nella Primavera 1998.



informazioni e appuntamenti: tel. 0174/334603 - 334178 Ufficio vendite: Via Gabina, Prato Nevoso - CN



## *Marionette ai giardini, rock giovane a Tonco e braciolate*

**LIDÉR**

**VENERDÌ 11 LUGLIO**  
*ore 22.00 presenta*

**NOCHE  
DE Salsa**  
**DISCO BAR LATINO**

**SCUOLA DI BALLO  
E ANIMAZIONE  
LATINO AMERICANA**

*E sotto le stelle...*

**Batic Cafe**  
Ristorante - Caffetteria

**INGRESSO LIBERO**

**DISCOTECA** **BARANA** - S.S. ALBA-ASTI  
**NIIVE (CN) - 0173/677660**

Quella Piacenza che ALFA



Primi due acquisti per la società astigiana neopromossa in serie B1

## Il Grande Volley si rafforza

Arrivano Angesia e dal Mondovì, Celardo

### SPORT FLASH

#### Nuoto

##### Luca Bosticco campione regionale Esordienti

Luca Bosticco ha conquistato il titolo regionale Esordienti «B» ai campionati di nuoto che si sono svolti a Torino. Bosticco, che gareggia per lo Junior Pentathlon, ha vinto il rana con il tempo di 42"2. Il nuotatore si è poi piazzato quarto nei 100 rana (1'35"8). (a. a.)

#### Ginnastica

##### Chiusa la stagione della società

Con un saggio di fine anno applaudito da un centinaio di spettatori, si è conclusa la fortunata stagione agonistica delle allieve della «Società Ginnastica Nizza», guidata dalle allenatrici Piera Morino ed Elisabetta Malfatto. Le giovani atlete si esibite in esercizi a corpo libero, il cerchio, la palla ed in coreografie d'effetto. L'aiuto ai nastri colorati. La società nicese compie nel '97 venticinque anni di attività, festeggiando le vittorie e piazzamenti in gare regionali, ricordare in particolare, le prestazioni di Annalisa Chiappone, Alessia Massolino ed Ilana Andriani. (a. a.)

#### Baseball

##### Nuova sconfitta per i Rangers

I Rangers Asti sono stati sconfitti in casa dai Dreamers Tortona per 28-7 nella settima giornata d'andata del campionato di serie C2 di baseball. La formazione astigiana, che è ultima in classifica con zero punti, affronterà domenica sul «diamante» di Variglie alla 16 la capolista Castellamonte Torino. (a. a.)

#### Tifosi

##### Al via la campagna abbonamenti per il Toro

Il Torino Club Asti raccogliendo le adesioni a una campagna abbonamenti della squadra granata per le partite casalinghe nella stagione '97-98. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Giuseppe Gerbi (530.217), Alberto Zanetti (592.319) o Giancarlo Momentè (273.560). (a. a.)

#### Basket femminile

##### Si presenta domani lo sponsor

Domani alle 17, al circolo Don Bosco in Daste, la Futura presenterà lo sponsor della Cassa di Risparmio Asti, che sarà il nuovo marchio pubblicitario della squadra di pallacanestro femminile. La compagine astigiana prenderà parte la prossima stagione al campionato di Promozione e sarà guidata da Simone Allara e Andrea Cotto. (a. a.)

#### Tamburello

##### Petroselli e Cavagna convocati in Nazionale

Andrea Petroselli e Giorgio Cavagna, entrambi del Castellferro, sono i due giocatori piemontesi convocati in Nazionale per la tradizionale sfida la Francia, che si disputerà oggi alle 17 ad Aosta. La rivincita è prevista per domenica a Segno nel Trentino. (a. a.)

#### DEI SPRINTISTI

Da oggi i migliori 8 giocatori italiani della specialità si sfideranno in singolo

## A Cocconato i «master» di tambass

Un derby astigiano tra Bonanate e Dellavalle



Da sin. Beppe Bonanate e Riccardo Dellavalle campioni astigiani

«Uomo contro uomo» il fascino dello sport, ama dire Giuseppe Conrotto, architetto e fama con la passione per il tamburello. L'ha ereditata dal padre, campione di tambass nel passato E, così, Conrotto ha pensato di applicare questa massima al tamburello, per tradizione sport di squadra. Per tre giorni, a partire oggi, sul campo in terra battuta di casa in strada degli Alberoni a Cocconato, ospiterà i migliori otto giocatori italiani della specialità, pronti a sfidarsi in «singolo». C'è molta attesa nel mondo del tamburello per questa kermesse, che si preannuncia di alto livello sia dal punto di vista tecnico che agonistico.

Sono questi i grandi campioni che daranno a «Numero uno - Campione 1997», manifestazione sportiva patrocinata da Coni e Fipit (Federazione italiana pallavolo), due gli astigiani, Beppe Bonanate e Riccardo Dellavalle, fuoriclasse del fondocampo nella sua lunga carriera (ha iniziato giovanissimo) ha vinto tutto quello che c'era da vincere. Lasciato il Castellferro, quest'anno è passato al San Paolo d'Argon (Bergamo).

Riccardo Dellavalle, invece, è rimasto nella fila della squadra alessandrina. Pluricampione italiano, è stato più volte convocato in nazionale. Flavio Isalberti, veronese di nascita, battitore poliedrico e molto efficace in serie A ha giocato con Malavicina, Aldeno e Bonate Sotto; attualmente milita nel Borgosatollo di Brescia. Daniele Perina, altro giocatore veronese, è il rimettitore del San Paolo d'Argon e compagno di squadra di Bonanate. Figlio d'arte, nel '93 ha vinto la Coppa Italia.

Massimo Teli, bergamasco, è il battitore Medole. Per sedici anni ha militato nelle fila del Bonate, fino allo scioglimento della società. Giuliano Tommasi, due volte campione d'Italia con l'Aldeno, attualmente è il mezzovolo del San Paolo d'Argon. Il veterano e il più blasonato del «magnum otto» Renzo Tommasi, quattordici volte campione italiano e vincitore di sei Coppe Italia. Il suo primo scudetto risale al 1971, l'ultimo all'88. Veronese, da oltre vent'anni si re incontrastato del tamburello. Infine Giorgio Uez, trentino, milita nel Tuenno. Trento come battitore. In passato ha anche giocato con l'Aldeno. Ha vinto la Coppa Italia nel '95. Le gare, suddivise in due gironi eliminatori, si inizieranno alle 9,30 e proseguiranno fino in serata. Stesso programma anche per domenica. Domenica, alle 15,30 si disputerà la finale per il terzo posto; alle 17 la finalissima. Le partite saranno al meglio dei tre giochi. Al vincitore andranno 5 milioni. Le gare di oggi: 9,30: Bonanate-Uez; 11: Isalberti-Renzo Tommasi; 15: Teli-Giuliano Tommasi; 16,30: Dellavalle-Perina; 18: Bonanate-Isalberti; 19,30: Uez-R. Tommasi. (brn. m.)



Francesco Angesia (a sinistra) e Antonio Celardo, i due acquisti

ASTI. Primi due «colpi» sul mercato per il Grande Volley-Biomedue neopromosso in B1. La società astigiana si è assicurata Francesco Angesia e Antonio Celardo; il primo via definitiva, mentre il secondo con la formula del prestito biennale con opzione per il terzo anno. Ma chi sono i due nuovi arrivati che vanno ad integrare la «rosa»? disposizione dell'allenatore bulgaro Anghelev? Angesia, palleggiatore, classe 1969, è alto 1 metro e 9 centimetri. Per il giocatore si tratta di un ritorno ad Asti: aveva infatti militato nella stagione 1992/93, nelle fila della Voluntas, allora in A2. Il campionato precedente lo aveva disputato nella massima divisione con l'Alpitour Cuneo. Nel 1993/94 è stato alla Pallavolo Alba (B1), quindi a Gioia del Colle (A2). Nel 1995/96, Angesia milita nel Carifano in A2, mentre lo scorso anno si è sempre in A2.

Antonio Celardo, alto 1 metro e 94, è del 1971. Nel 1991/92 gioca nel Cus Torino in A2 e nei due anni successivi continua la sua esperienza torinese questa volta per la stagione 1994/95. La stagione 1994/95 lo vede difendere i colori della Madedela in serie B1, mentre le ultime due stagioni le ha disputate con i piemontesi Vhc Mondovì. Oltre all'arrivo di Angesia e Celardo, la società astigiana ha anche acquistato Carlo Lisa.

Carlo Lisa

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-

ghelov in panchina di Angesia e Celardo, c'è da registrare una partenza, già nota ai tifosi: quella di Fabio Cavallo che ha lasciato Asti per giocare nel Cariparma (in prestito).

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Il mercato è curato personalmente da Delladonna

## Asti, campagna acquisti da prima della classe

Vuole fare le cose in grande l'Asti. Memore dell'esperienza negativa dello scorso anno, i dirigenti astigiani si sono scatenati per allestire una squadra competitiva. La campagna acquisti è curata personalmente dal nuovo mister Franco Delladonna.

Tre colpi sono praticamente certi: i centravanti Daidola dallo Châtillon, il Folia dal Berthoud e il centrocampista Bollini dal La Chivasso.

Il primo colpo, un centravanti molto esperto, che prenderà il posto di Ricco, è tornato al Saluzzo. Daidola farà da «chiocciola» ai due under 20 Incardona e Gai, sui quali l'Asti punta molto e sarà la spalla di Falzone. Folia seguirà Delladonna nell'avventura astigiana. Quest'anno si è segnalato come uno dei più forti giocatori di fascia della serie B. Bollini è definito un Restivo più tecnico ed è un ottimo centrale del centrocampo.

Il quarto acquisto dovrebbe essere l'ex sandaniano Fucio: il calciatore è in trattativa con la dirigenza biancorossa, ma è anche allestito da un'importante offerta proveniente dal Canelli. A Delladonna sarebbe utilissimo perché può ricoprire diversi ruoli: centromediano, libero, laterale.

Delladonna sta sondando il mercato per cercare i due difensori che servono per rinforzare il reparto arretrato. Troppo pochi infatti i giocatori piemontesi: Pallitto, libero del Pinerolo, costa 50 milioni. Di fronte a questa richiesta l'Asti si è ritirato in buon ordine. Da Savona potrebbe arrivare il libero Sbravati.

Sul piede di partenza Palermo, che ha chiesto di essere acquistato da una squadra genovese. Partiranno anche Luca Costanzo, che hanno ricevuto diverse richieste da società torinesi. Il Canelli ha smentito un interessamento per Fausto Gamba, piacentino, al Don Bosco, che però giudica troppo alta la richiesta per il prestito (si parla di 6 milioni). Sicuramente il difensore non sarà oggetto di scambio. Tozzi del Sanda-



Michele Ricco (in maglia bianca) lascia l'Asti per il Saluzzo. Daidola dello Châtillon che piace molto al Franco Delladonna

mianferre, che rientra nei piani del sodalizio biancorosso. Ancora in bilico la posizione di Nastasi: ventenne jolly astigiano al termine della scorsa stagione era richiestissimo dalla Biellese. Adesso la posizione è attesa: Delladonna sarebbe intenzionato a confermarlo per la sua duttilità.

In Promozione, in casa Don Rosco aspettano la firma di Enrico Pasquali, tecnico e la società dovrebbero annunciare l'avvenuto accordo nei prossimi giorni. Intanto è stato acqui-

stato dal Nuova Villanova il difensore Bottigliero. Pasquali ha chiesto anche due punte, qualora Pavani, per il quale sono giunte richieste dall'Acqui e dal Potenza, dovesse essere ceduto.

Il Rocchetta ha prelevato dalla compagine salesiana il corsone Passera. Mentre il Nuova Villanova ha bloccato il passaggio di Alessandro Biasi al Canelli, di cui è proprietario del cartellino.

Enzo Armando

### TORNEI FORTUNATI

## Primi verdetti ad Annone

Al torneo del Tanaro di Castello d'Annone di calcio a cinque si è conclusa mercoledì sera la prima fase. Si sono classificate per i quarti, che si disputano lunedì, sei squadre: Asti Taloni, Ceset, Le Jene Quattordio, Ristorante da Marcello, Vecchi Facoceri e Cerro Tanaro. Stasera si disputerà un girone con le seconde classificate per stabilire il tabellone definitivo dei quarti. In campo dalle 21,30 scenderanno Casa Moquette, Libera e Leo Express, che si affronteranno tra di loro in un tempo da 20'. Alla competizione hanno preso parte ventiquattro squadre, che sono state suddivise in sei gironi. Alla formazione vincitrice andrà il trofeo «Esecuti» un milione e mezzo come rimborso spese. La classifica marcatori è attualmente guidata da Toro dell'Asti teloni con 12 reti, seguito da Gallo Ristorante da Marcello con 10. (a. a.)

# PURA VIDA

music pub

El Nuevo Logar  
par Diverter Anima e Cuerpo

Vi invita tutti alla

## GRANDE FESTA INAUGURALE

Questa sera, 11 Luglio  
Alle ore 21,30

DAMIANO D'ASTI  
STRADA PER CAMPI



# L'OLIO EXTRA VERGINE GENTILE AL PALATO.



Bertolli oggi porta in tavola un olio extra vergine "gentile al palato", ideale per chi ama un prodotto gustoso ma non aggressivo, che arricchisce senza coprire i sapori dei cibi. Frutto di una selezione attenta e sapiente, il nuovo extra vergine "gentile al palato" nasce dalla centenaria esperienza di Bertolli.

**BERTOLLI**



# Anche i migliori migliorano,



**VERCELLI (Uni-Euro)**  
p.le Costituzione tel. 0131/154492



**STIEVANI**

**BIELLA Gaglianico**  
via Cavour ang. via Roma tel. 015/2543501

2 maxi negozi nel Vercellese

# diventano

# TRONY

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

**CENTRO TIM**  
Telecom Italia Mobile

**Trony. Non ci sono paragoni.**



# DAL 7 AL 12 LUGLIO SPECIALE SURGELATI



**SUPERMERCATI**  
**A&O**

BIELLA - PORTOFINO - VERCELLI - INTRA  
VERCELLI - DOSSO D'ALBA - SANT'ANTONIO  
PONT S. PIETRO - CAVALLINO - SALLUSTIANO NOB.

**Combi**  
VERCELLI - Tangenziale Sud

SAVO ESCLUSIVO SCORTE

LA STAMPA  
PRESENTA  
IL FRUTTO DI  
CINQUE ANNI  
DI SCIENZA.

IN UN'UNICA TUTTOSCIENZA '92/'96 IN UN CD ROM  
IL PRIMO CICLO DI SCIENZA '90 DI PIERO BIANUCCI



Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni  
187-002005

In collaborazione con:  
**HYPERSYSTEMS**

**LA STAMPA**





Venerdì 11 Luglio 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

41

Il Consiglio della Fondazione dà il via al progetto stanziando i primi fondi

# «Crb», 3 miliardi per l'Università

## La sede sorgerà in un'ala di Città Studi

Possono partire i lavori della palazzina universitaria di Città Studi. La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha approvato un primo stanziamento di un miliardo e ha già inserito nel bilancio preventivo '97-98 un secondo stanziamento di un miliardo e mezzo.

«Stiamo rispettando gli impegni assunti - spiega il presidente della Fondazione, Luigi Squillario - E' da quanto è nata Città Studi, infatti, che la Cassa si era offerta di finanziare la costruzione del polo universitario. Proprio ieri mi hanno portato i tagli di bilancio del '97 in cui il sindaco Borri Brunetto e il presidente Blotto Baldo davano l'annuncio del progetto. In trent'anni poi - molte cose, ma ora anche questo tassello sta per andare a posto».

Il costo dell'intera opera si aggira sui 5 miliardi e la spesa sarà interamente finanziata dalla Fondazione: «Per ottobre l'architetto Gae Aulenti è impegnata a presentare il progetto esecutivo della palazzina - aggiunge Squillario - Entro il '97 quindi potrebbero partire i primi lavori coperti dalle due trache di finanziamenti».

La notizia dello stanziamento è stata accolta con soddisfazione dal presidente di Città Studi, Paolo Piana. I corsi universitari di ingegneria tessile e della scuola superiore d'amministrazione dal giorno del loro sono ospitati in sedi fortunate a Tettico. In previsione di un consolidamento dell'iniziativa e dello sviluppo di altri corsi era indispensabile dare al polo universitario le strutture necessarie: aule, laboratori, servizi. E sono stati ripresi i corsi con la Cassa di Risparmio di Biella, rinnovando le vecchie intese. La decisione del Consiglio d'amministrazione era quindi attesa per dare il via al nuovo progetto. Tecnicamente l'operazione finanziaria avviene attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale. Città Studi, recentemente portato da 16 miliardi (già interamente versati) a 21 miliardi: l'incremento è rappresentato appunto dai lavori della palazzina universitaria che la Fondazione Cassa di Risparmio provvederà a sottoscrivere in tranche annuali.

Il nuovo complesso, firmato Gae Aulenti, sarà la continuazione e il completamento dell'ala che già comprende auditorium e biblioteca.

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella, nella stessa

riunione ha erogato una pioggia di milioni sotto forma di contributi a comuni, enti e associazioni. Sono 470 milioni che secondo il centenario statutario della Cassa sono andati in aiuto dell'arte e della cultura, dell'assistenza e beneficenza, dell'istruzione e per finalità di utilità sociale.

La parte del leone l'hanno fatta la cultura e l'arte che hanno assorbito oltre 215 milioni. In questo settore si segnalano i contributi a Oropa (85 milioni suddivisi tra la stampa del Cartario e i restauri all'Istituto delle Figlie Maria) e San Giovanni d'Andorno, 40. Altri milioni sono stati destinati al Kiwanis di Biella che sta organizzando la mostra della collezione dell'imprenditore-filantropo Ugo Canepa. Per iniziative nel campo dell'assistenza la Cassa ha erogato milioni.

Maurizio Alfieri



Il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella Luigi Squillario



Il presidente di Città Studi, Paolo Piana vuole dare sede all'università

## Una pioggia di interventi

### Dalla cultura all'assistenza ecco l'elenco dei contributi

BIELLA. Ecco Crb ha distribuito 470 milioni di contributi: Asilo Ambrosio, Sordevolo, 20 milioni; Su Nuraghe, Biella, 3,5; Città di Biella, Arco Torrazza, 30; Caprile, chiesa San Carlo, 7,5; Amici del Canto, Cossato, 0,8; Cappella musicale del Duomo, Biella, 1 milione; Gruppo Armonia, Biella, 3,5; Ospizio San Giovanni, Campiglia, 40; Parrocchia Verrone, 5; Biella Cultura, 2; Santuario di Oropa, 85; Restauri Orologio S. Spirito, Masserano, 3,5; Dochi 3,5; Festival Magnano 3; Amici

S. Giuseppe, Biella, 2; Kiwanis, 20; San Pietro, Candelo, 15. Casa riposo Brusengo 7,5; Soggiorno anziani Favaro 10; Pro Romania, Biella, 5; Casa riposo Borsetti, Mosso, 5; Centro anziani Coggiola 7,5; Rione Oremo, Biella, 2; Oratorio Pavignano 3; Patronato Inapa, Biella 1; S. Vincenzo, Biella, 3; Sorriso per Chernobyl, 5; Casa anziani Netro, 15; Consorzio Comuni, 10; Missioni, Mosso 7,5; Ricominciare, Biella, 3; Mutuo soccorso Occhieppo Inferiore 5, Pro Loco Viverone 1. Agli Asili: Cossila, Gio-

vanni 5, Vandorno 5, Donato 1,5, Comune di Pettinengo 3; S. Caterina 7,5, Geometri 6, liceo Classico 1,4; La Serra, Zubiena 1,5; Delta, Cossato 10; Associazione ferroviaria Biella-Oropa 3, Alpini Piazza 1, I Comuni di Cerrato 5, Ponderano 5, Portula 15, Quaregna 7,5, Valle S. Nicolao 7,5, Villanova 12, Zubie- 3. San Cassiano, Biella 7,5, parrocchia Vandorno 7,5, Provincia 10, Volontari antincendi Camandona 5, Anpi Occhieppo Inferiore 5, Pro Loco Viverone 1.

## Tessile

### Gran successo per Pitti Filati

Gran successo, Firenze, per Pitti Immagine Filati: all'expo hanno partecipato aziende della provincia, e benché il settore della maglieria stia risolvendo, Aumenta il numero dei visitatori: alla fiera stati più 8 mila.

## Cronaca

### Coltivavano la marijuana

Due giovani di 21 anni, incensurati, sono finiti in cella perché coltivavano marijuana. L'ha scoperto la polizia, dopo un'ispezione in un appartamento di via Belletti Bona. Cinquante le piante sequestrate. I due giovani saranno processati per delittuosa coltivazione di marijuana.

## Masserano

### Il paese mobilita contro la discarica

Tutti in piazza contro la discarica: per sabato 26, il Comune ha organizzato una marcia di protesta a San Giacomo. Obiettivo: chiedere che il nuovo impianto del Biellese non venga costruito a Masserano.

## Calcio

### Biellese, è Gazzoli l'erede di Buda

E' Massimo Gazzoli l'erede di Orazio Buda, portiere della Biellese in partenza per la Valle d'Aosta. Gazzoli viene dall'Empoli, squadra di serie B. L'acquisto è stato annunciato ieri sera, dal direttore sportivo dei bianconeri, Sandro Turotti.

## Ieri l'«ok» del Csm

### E' ufficiale Chionna lascia e va a Busto

BIELLA. Il Alessandro Chionna lascia la procura per andare a fare il giudice al tribunale di Busto Arsizio. Il Consiglio superiore della magistratura, infatti, ha accolto ieri la sua richiesta di trasferimento, che nei giorni scorsi aveva già ottenuto l'«ok» della Terza commissione dell'organo di autogoverno dei giudici. Per Chionna, la scelta di abbandonare Biella era quasi obbligata, dopo la pubblicazione di alcune foto su «Novella 2000», che lo ritraevano accanto ad Anita Ceccariglia, ora moglie del magistrato e all'epoca ex fidanzata di Gigi Sabani e testimone dell'inchiesta «provini a luci rosse». Il Csm, confronti il sostituto procuratore biellese, aveva aperto la procedura di trasferimento d'ufficio, per incompatibilità ambientale, dopo aver ricevuto due esposti da Sabani e da Beppe Pagano. Ora, con il trasferimento a Busto, il processo davanti al Csm verrà archiviato: Chionna, tuttavia, rischia ancora procedimenti disciplinari.

(Ansa)

## I funerali alle 10 in San Giuseppe. Il dolore dei familiari e dei moltissimi amici

# Vigliano, domani l'addio a Fabio

## Morto in moto a 20 anni: tutto il paese è in lutto

Si svolgeranno domani alle 10 i funerali di Fabio Vigliano, il giovane che l'altro ieri, a soli vent'anni, ha perso la vita in un incidente stradale a Valdengo, sulla statale Biella-Cossato. Con la sua morte, è finito contro l'auto guidata da un ragazzo di Vercelli.

La salma, che ora è all'obitorio di Biella, verrà portata nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe, e nel cimitero dello stesso paese sarà poi tumulata. Questa sera alle 20,30, intanto, sempre a San Giuseppe, sarà recitata la corona.

La morte del giovane ha gettato nello sconcerto l'intera famiglia, molto conosciuta nel Biellese: Paolo Boscaro, padre di Fabio, l'imprenditore, ed è titolare di un'importante azienda di trasporti.

Il giovane era molto appassionato di motori, di automobilismo e di Formula 1, e stava facendo il servizio civile all'istituto dei Salesiani. L'incidente è avvenuto quando Fabio viaggiava sulla sua Musarna enduro, finita addosso alla



Fabio Boscaro, padre di Fabio

Fiat Uno di Enzo Cibbin, 21 anni. Un urto non particolarmente violento, sufficiente a sbalzare di sella il giovane e a farlo cadere malamente. «L'avevo mandato a fare una commissione - ripete la mamma - Fabio, Tiziana Biondi - Non

## Scontro: grave un uomo

CURINO. Un uomo di 70 anni, Armando Montanero, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Biella, dopo essere finito col piccolo addosso alla Peugeot condotta da una donna di 30 anni, rimasta illesa. L'incidente è accaduto poco dopo le 11 di ieri, in frazione San Martino. Il pensionato, a bordo del agricolo, stava uscendo da una strada secondaria: proprio in quel momento, sulla provinciale che da Curino porta a Brusengo, è passata l'auto di Carla Seira, che non ha potuto fare nulla per evitare lo scontro (la visibilità, in quel tratto in curva, è scarsa). Il si è rovesciato, Armando Montanero è caduto e ha picchiato il capo sull'asfalto. Soccorso da alcuni abitanti della zona e poi dall'elicottero dei «118», chiamato dai volontari della Croce di Cossato, ha riportato un forte trauma alla testa e uno all'addome. Alcune dopo il all'ospedale «Degli Infermi», l'uomo è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. La prognosi non è ancora stata sciolta. (f. p.)

avrei dovuto». «Abbiamo sempre lavorato sodo - aggiunge affranto il padre, Paolo Boscaro - contavamo anche sul futuro appoggio di nostro figlio, e invece destino ce l'ha portato via». Fabio era ad un solo mese dal

«congedo», e proprio all'istituto dei Salesiani, un anno prima, aveva preso il diploma di tornitore meccanico. A Vigliano molti amici, e domenica scorsa, con alcuni di loro, era andato a vedere le gare motociclistiche a Imola. (f. p.)

Soltanto a  
Piazza S. Paolo 2/3  
Tel. 015 404947

# Maucci

300 m  
di ESPOSIZIONE



Molto nuova  
per i giovani  
con forti sconti

## VALUTIAMO

da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)  
il tuo vecchio capo

in pelliccia, pelle, renna...

Fai cambio con i nuovi capi della  
COLLEZIONE 1997/98

Prenota con 100.000 - 200.000 lire  
di acconto e ritiri con comodo.

RIMESSE A MODELLO - CUSTODIA - LAVAGGIO PELLICCE e MONTONI



## IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO

Assicura la freschezza sulla tua tavola

## LE NOSTRE OFFERTE

CODE DI GAMBERO €. 26.000 al kg.  
PAGELLI €. 19.500 al kg.

BIELLA  
Piazza S. Paolo 2/3  
Tel. 015 404947

VIGLIANO  
Via Milano 434  
Tel. 015-811564

PV  
Piazza 1° Maggio 18  
Tel. 0125-230557

I NOSTRI PIATTI GASTRONOMICI A  
BASE DI PESCE FRESCO VI ATTENDONO  
PER SODDISFARE OGNI VOSTRA  
ESIGENZA ED OGNI VOSTRO PALATO



## Intanto, Firenze, la «Zegna Baruffa» si conferma leader del settore Pitti, ecco la maglia del futuro Da Biella i capi lavabili in lavatrice

BIELLA. Sedici aziende laniera alla ribalta per la quarantunesima edizione di Pitti Immagine Finti. L'expo ha riscosso un ottimo successo: nei corridoi e fra gli stand fiorentini, il numero dei visitatori è salito a 100 per quanto riguarda i buyers italiani che stranieri. Sono state registrate oltre 8 mila presenze, un record su tutte le edizioni degli ultimi anni.

Il mercato è in crescita, purtroppo, ma l'industria della maglieria è in compenso attraversando un momento positivo, soprattutto per chi è specializzato nelle nicchie alte del comparto. Parallelamente, la ripresa dell'industria laniera ha fatto lievitare i prezzi della materia prima, cioè la lana, fatto che sta preoccupando i filatori italiani che costringerà gli imprenditori a limitare nuovamente i margini per restare competitivi sul mercato internazionale.

Ma questa nuova edizione di Pitti, che vedeva in vetrina le collezioni per l'autunno e l'inverno '97/98, è stata una puntata importante, caratterizzata da alcuni eventi dal sapore tutto biellese. Il primo riguarda l'Isis, il Segretariato internazionale della Lana, che appunto a Città Studi ha la sua sede italiana.

«Stiamo lavorando in stretta collaborazione con le aziende biellesi», spiega infatti Ilaria Pansa da Pitti, dove l'ente era rappresentato in suo stand. In



Paolo, presidente della Zegna Baruffa a fianco: sede del Segretariato internazionale della Lana



particolare con le maggiori filature pettinate per mettere a punto un importante progetto. La prima parte dell'operazione, cioè creare capi maglieria lavabili in lavatrice, è già andata in porto e molti stabilimenti, qui a Firenze, hanno già proposto filati realizzati con questo concetto. Ora ci stiamo occupando dell'asciugatura in macchina. Sarebbe un traguardo interessante soprattutto per il mercato americano.

Ma la sperimentazione è braccetto con l'Isis, non è che degli aspetti made in Biella che hanno caratterizzato quest'ultimo Pitti. Fra i filatori che espongono a Fortezza da Basso c'è anche un'azienda «da record», la Zegna Baruffa - Lana Borgosesia, che quest'anno ha registrato una produzione oltre dieci milioni di chili di filato per maglieria esterna, di cui il 55 per cento esportato. Spiega a questo proposito il

presidente Alfredo Botto Poala: «E' probabile che, nel '97, si aumenti la produzione di qualche centinaio di migliaia di chili. Purtroppo ciò che ci preoccupa sono gli aumenti della materia prima, effetto che ci costringerà a limitare i margini di profitto per mantenere la competitività. Come è andato Pitti? Direi particolarmente bene anche se gli ordini veri propri saranno chiusi solo nei prossimi giorni». [p.g.]

## Obbligazioni Uno studio sul lancio dei «Bop»

BIELLA. La giunta Marsoni si prepara a lanciare i «Bop», i buoni ordinari della Provincia che serviranno a finanziare alcuni progetti stradali. Alla Caboto, una società del gruppo bancario Ambroveneto, è stato affidato l'incarico di studiare l'operazione: l'assessore alle Finanze, Paolo Mazzia, prevede di mettere sul mercato circa 10 miliardi di obbligazioni.

Spiega Mazzia: «La scelta è caduta sulla Caboto perché essa è una delle società di consulenza più qualificate del settore. Si è già occupata di iniziative simili per altri enti locali, è considerata una specialista nel collocamento e nell'intermediazione dei titoli. Dalla holding, la Provincia vuole sapere come deve comportarsi prima di lanciare i «Bop». L'obiettivo dei prestiti obbligazionari è quello di finanziare la costruzione del sottopasso di Candelo (strada del Maghetto), e la sistemazione della provinciale Valle Cervo. Sempre la giunta Marsoni, l'altro giorno, ha bandito una gara d'appalto fra le banche interessate a fornire mutui per circa 10 miliardi; la cifra servirà per gli investimenti del triennio '97-'99. In questo modo, come spiega Mazzia, invece di contrarre mutui di volta in volta (cioè che farebbe sprecare molto tempo) si stipula un unico accordo, con la banca che offre i tassi e le condizioni migliori. [g. bu.]



## I Galuppi, ghiottoni settentrionali e la terra senza vocali dei Crevola

Come ogni venerdì, oggi torna la rubrica di Dario Soranzo. Il linguista, che ha curato la Guida ai cognomi biellesi de La Stampa, continua a lavorare per rispondere ai lettori non citati nell'«edizionario». Sono molte le persone che ci hanno scritto, e Soranzo, nei limiti del possibile cercherà di soddisfare le curiosità di tutti.

**B**

**BOSONI**  
Il cognome si segnala elemento nella determinazione del toponimo vercellese Guardabosoni in cui la base è composta da «guarda» (guardia lungo le strade militari) e Bosone, un nome personale germanico in forma obliqua dalla radice «bo» («miglioramento, utilità»).

**C**

**CREVOLA**  
Un possessore di questo cognome segnala la variante Creola. Dal punto di vista fonetico, Creola rappresenta una fase più antica di Crevola. Infatti entrambi questi cognomi risalgono a «cretula», da creta, che significa «creta», come certe parti del territorio - qui

i vari toponimi. Nei dialetti settentrionali la consonante intervocalica si «lenisce» e cade. Si passa cioè da una fa-cretula a «credola» creola. Ma il dittongo (eo) viene «volto» per «io», e allora si inserisce fra i due elementi vocalici (e più o) una consonante cosiddetta di transizione (v), priva di requisiti etimologici.

**G**

**GALUPPI**  
Voce di settentrionale avente significati molto vari. In Lombardia ed Emilia galuppi significa «garzone», «giovane» forse dall'antico italiano galuppo «specie di soldato». Ma in Piemonte acquista un significato scherzoso di «ghiotto» simile al galufro (pure «ghiottoni») dal provenzale galufro.

Dario Soranzo

## Via alla sfida Un concorso per giovani fotografi

BIELLA. Comune ha organizzato un concorso nazionale dedicato alla fotografia di montagna. La sfida è riservata a giovani artisti, di età compresa fra i 15 e i 35 anni, e il termine per consegnare le opere scade alla fine di settembre. Come spiega l'assessore alla Cultura, lo scopo dell'iniziativa è quello di «promuovere la creatività» dei giovani, anche di documentare gli aspetti dell'ambiente montano italiano.

Il bando di concorso è stato diffuso in tutto il Paese, attraverso il circuito Gai (Giovani artisti italiani), gli uffici informagiovani e le Aziende di promozione turistica. Il premio è unico, e al vincitore andrà una somma di 3 milioni. Ogni concorrente deve inviare dieci fotografie, di formato 24 per 36, e allegare una relazione scritta di una pagina per spiegare dove sono state fatte le foto. L'iscrizione è gratuita. Chi volesse saperne di più, può telefonare all'Informagiovani di via Italia. Ecco i numeri: 3507380, 3507381 e 3507508. [g. co.]

## Operaio di 20 anni Si uccide volto e collo in fabbrica

BIELLA. Infortunio sul lavoro, l'altro pomeriggio alla «Serralunga», la ditta che produce accessori in plastica. Un operaio di 20 anni, Sergio Pasquin, di Candelo, è stato investito da un getto di plastica liquida incandescente, ha riportato ustioni di terzo grado al volto e al collo. Secondo le prime ricostruzioni, Pasquin avrebbe sbagliato una manovra mentre eseguiva un'operazione di stampaggio. Dice Marco Serralunga, titolare dell'azienda: «La macchina su cui stava lavorando l'operaio è nuovissima e in regola con le norme Cee, e ha dato problemi». Sergio Pasquin, subito dopo l'infortunio, è stato portato all'ospedale «Degli Infermi» di Biella, e ieri mattina, per una visita di controllo, è stato anche al Cto di Torino: «Per fortuna non ha riportato lesioni agli occhi», aggiunge Marco Serralunga: «anche i medici del Centro grandi ustioni l'hanno confermato».

Le condizioni del giovane di Candelo non sono considerate preoccupanti. [f. p.]

## Modesti i bottini Furti a raffica Nel mirino mulo e negozi

BIELLA. Nuova raffica di furti in città. Nel mirino dei ladri sono finiti addirittura i medicinali, rubati a una donna che li aveva dimenticati in un supermarket di via Trento: Ornella R., quando è tornata a cercarli pochi minuti dopo, non ha più trovato. «Forse», dice la donna, «chi ha preso quel pacchetto pensava che contenesse oggetti di valore. Invece erano solo farmaci per la mia anziana madre: ci ho rimesso 10 mila lire».

In azione anche i ladri d'auto: nel giro di poche ore hanno forzato il cofano e spaccato i vetri di due vetture in sosta. Per rubare il frontalino di un'autorelax, alcuni oggetti personali e vari pezzi di ricambio per motocicletta, appena acquistati dal proprietario. Altri furti sono poi stati commessi in una palestra di pasticceria di Chiavazza (il bottino è di 350 mila lire) e negli uffici della «Ica», che vende cancelleria per enti pubblici. Sono spariti un borsello che conteneva soldi e un telefonino, poi ritrovato poco lontano dal negozio. [f. p.]

## Il «blitz» della polizia in un alloggio di via Belletti Bona: sequestrate 50 piantine Coltivavano marijuana sul balcone Arrestati due giovani incensurati di ventun anni



Alcune delle piantine di marijuana sequestrate dalla polizia in via Belletti Bona. [f. p.]

BIELLA. Due giovani di 21 anni, incensurati, sono stati arrestati dalla polizia perché coltivavano piantine di marijuana. L'accusa è di «produzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio»: un reato pesante, che prevede condanne da due ai sei anni di reclusione, e multe fino a 20 milioni di lire.

Cristian B. e Maurizio L., entrambi residenti in città, avevano affittato un appartamento in via Belletti Bona. Sul balcone dell'alloggio, gli agenti della Questura hanno trovato due grandi vasi, dai quali spuntavano 50 piante di marijuana di varietà «Delta», coperte da una rudimentale serra. Oltre alle piantine, i poliziotti hanno sequestrato anche «verba» già accata, due bottiglie di «ciotola» terracotta, usate per trasformare la marijuana grezza in sostanze stupefacenti.

L'irruzione nell'appartamento, dove gli investigatori sospettavano che si svolgessero festini a base di droga, è avvenuta la sera del 9, ed è stata preceduta da una

lunga serie di appostamenti. Pare che alcuni dei frequentatori dell'appartamento fossero persone già conosciute dalla polizia, «abituali»atori di stupefacenti. Quando gli agenti sono entrati nell'alloggio di via Belletti Bona, hanno trovato il solo Cristian B. Maurizio L. è finito in manette un'ora dopo: l'hanno arrestato nella casa dei genitori.

«Forse i due giovani non si sono nemmeno resi conto delle conseguenze penali che porta la coltivazione di marijuana», dice il commissario Cosimo Candita, che s'è occupato dell'operazione. Cristian B. e Maurizio L. dovrebbero essere processati per direttissima nelle prossime ore.

Se le accuse verranno dimostrate, i due arrestati rischiano una condanna severa: il calcolo della pena, tuttavia, dipende anche dalla quantità di droga sequestrata, che potrebbe essere giudicata «modesta». Inoltre, entrambi i giovani hanno la fedina penale pulita. [f. p.]

## LETTERE AL GIORNALE

### «Non sono psicosi l'acqua sa di gas»

Vorrei fare alcune precisazioni in riferimento all'articolo comparso mercoledì sul vostro giornale «L'acqua sa di gas, allarme a Candelo». Sono un abitante del rione Campile, la zona compresa tra la stazione ferroviaria e Savagnasco, che da domenica sera è rimasta senza metano per un guasto alle condutture.

In particolare modo mi rivolgo al responsabile Camuzzi che nell'articolo afferma: «L'acqua che si di gas, è una psicosi». Domenica sera gli operai della Camuzzi hanno chiuso tutti i contatori a gas e qualche ora dopo è mancata anche l'acqua. Acqua che è stata ridata nella mattinata del giorno dopo. E per tutto lunedì dai rubinetti usciva un liquido di color rossastro, con alcuni pezzi neri e un fortissimo odore di gas (fatto registrato anche dai vicini di casa con cui ho parlato). E nei contenitori dove ho raccolto l'acqua si è depositato uno strato oleoso difficile da ripulire. Tengo a precisare che, da lu-

nedi, la situazione dell'acqua è andata migliorando: la puzza di gas si è attenuata e il colore è diventato sempre meno torbido, anche se si è dovuto attendere fino a ieri per avere un aspetto accettabile e limpido.

Nell'articolo si legge che un fulmine ha provocato una fusione delle condutture del metano e dell'acquedotto e da lunedì gli operai della Camuzzi hanno forato in più parti il Campile per svuotare i tubi del gas che sono riempiti d'acqua. Allora a me sembra evidente che domenica è capitato anche il guaio opposto, e cioè che un po' di metano si sia infilato nelle condutture dell'acquedotto e che ci siano voluti alcuni giorni perché la situazione si regolarizzasse.

Chiedo quindi al responsabile della Camuzzi se si sente di escludere questa mia ipotesi, se sì, con quali motivazioni. Ma l'odore di gas dai rubinetti non era assolutamente una psicosi. L. C., Candelo

Scrivere a La Stampa  
Repubblica 29, Biella  
015/2522379

## UMORI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Biella: (015) 20.100 - 20.101; Cavaglia: tel. (015) 966.066; Cassate: tel. (015) 922.123.

### PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

### GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; Cavaglia: telefono (015) 96.470; Cassate: telefono (015) 922.801.

### PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: Marconi 28, tel. (015) 26.396.

### QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

### FARMACIE DI

A Biella: Farmacia dr. Balistreri, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nella città: ore su presentazione di ricetta medica urgente.

### FERROVIE

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52. Vigliani: Dr. ssa Coni, frazione Romanina 35, tel. (015) 70.28.81. Vigliani Biellese: Dr. Stanchieri, via Sella 26, tel. (015) 51.00.31. Ponderano: Dr. ssa Bardari, via Mazzini 22, tel. (015) 54.13.18. Pralungo: Dr. Ansdari, via Serratore 9, tel. (015) 57.12.95. Occhieppo Superiore: Franchini Baluzzi, p. Mallo 8/a, tel. (015) 59.01.74.

### STATO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

### PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lombrone 9, tel. (015) 35.11.28.

### AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione a Biglietta: viale Mecenate 40, tel. (015) 84.88.411.

### ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 25.50.41.

## STATO CIVILE

### MORTI

Maria Teresa Lovers, 42 anni, impiegata.

### NOSSO

Rita Peris, 81 anni, pensionata.

### VIGILANZA

Nati: Matteo Bor (di Ermanno) Marina Boggio.

Nella Mantovani, 75 anni, pensionata; Mercedes Merli, 84 anni, pensionata. [f. p.]

### CONSTATO

Si può consultare da lunedì e fino al 12 agosto il progetto piano regolatore comunale, redatto dal Consiglio. Gli interessati si possono rivolgere all'Ufficio segreteria e all'Ufficio urbanistica. Ecco gli orari: in segreteria, il piano regolatore si può consultare al venerdì, dalle 12 alle 13 e dalle 14 alle 15; stesso orario per l'Ufficio urbanistica, che però è aperto anche il sabato, dalle 9 alle 10. Nel 30 giorni successivi (e cioè dal 13 agosto all'11 settembre), chiunque potrà presentare le sue osservazioni e le sue proposte: solo per quanto riguarda le parti modificate rispetto al progetto definitivo, approvato il 12 aprile del '95. Tutte le osservazioni devono essere consegnate in Comune entro il 15 del prossimo 11 settembre. [f. p.]

## STATO CIVILE

### 1 CUSTODE ed 1 ADDETTA DI PULIZIE

Requisiti: età 35/50 anni, buon livello di cultura generale e disponibilità al trasferimento del domicilio presso la sede di lavoro. Gli interessati possono rivolgersi a: Metaltecnica srl - via Metaltecnica, 151 - Prato Sesia (NO) - tel. 0163/850497

### YADMACA INTERNATIONAL

è fronte di nuovi investimenti pubblicitari TV e stampa del proprio marchio «Protogel» nel territorio del potenziamento dei propri organi. La ricerca è rivolta a un giovane, uomo/donna, età 25/35 anni, con buona preparazione culturale, capacità di comunicazione, dinamismo ed autonomia, anche prima esperienza. Si offre: inquadramento di legge, premi ed incentivi, training di formazione e carico e presso la rs. Società, e l'assistenza continua del rs. funzionario. Per appuntamento telefonare in zona telefonare allo 011/89.777.77 (5 linee r.a.) oggi ore 9/12 - 14/18 e domani ore 9/12.

### ALBERGO - RISTORANTE

Hotel Lido

CATEGORIA VIVERONE

13 LUGLIO sera

13 LUGLIO pom/sera

### I MESSENGERS

Per informazioni contattate allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987024. PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

## Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

### SALODINI srl

Agente Publikompass spa

Biella Viale Roma 5

Tel. (015) 849.12.12 r.a.



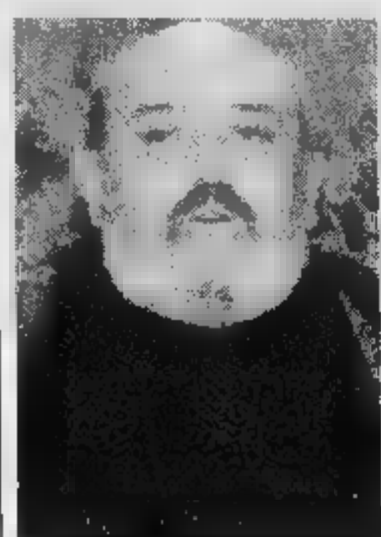
Sabato 26 una marcia a S. Giacomo: «Non vogliamo nuovi impianti»

Dal Perù la sorella Katia scrive: «E' stato omicidio»

## Rientra la salma di Ferrari domani alle 15 le esequie



Una immagine di Francesco Ferrari in Perù (a l'uomo a destra). L'imprenditore è morto nel cortile del condominio dove abitava a Lima. I familiari non credono né alla disgrazia né al suicidio: troppi elementi starebbero a indicare che l'uomo sarebbe stato vittima di un'aggressione.



La discarica di Masserano e il sindaco Pier Carlo Gugliotta, che ha organizzato la manifestazione di protesta di sabato 26.

## «In piazza contro la discarica»

### Masserano mobilita politici e cittadini

**MASSERANO.** Tutti in piazza contro la discarica: per sabato 26, a San Giacomo, il Comune ha organizzato una manifestazione popolare, davanti ai cancelli della quinta discarica. Nessun picchettaggio: solo una pacifica marcia, per chiedere che a Masserano nasca il futuro impianto del Biellese. L'area, infatti, è considerata idonea del piano provinciale di smaltimento, e il Consorzio rifiuti disdegnerrebbe di fare il bis a San Giacomo. «Ma noi non ci stuiamo - dice Mauro Mascarello, consigliere comunale -: prima di tutto, perché la nostra è l'unica discarica d'Europa che abbia ucciso una persona, cioè Severino Salvani».

La marcia di protesta è annunciata da tempo, e ne parla anche un ordine del giorno ap-

La manifestazione è ideata dal Comune  
«Non accetteremo mai più altri rifiuti dove il biogas ha già ucciso un uomo»

provato dal Consiglio, alla fine di giugno. L'intento del sindaco, Pier Carlo Gugliotta, è quello di «dare un segnale forte» a Provincia e Cosrab. Gli amministratori hanno pure minacciato di dimettersi: ma soltanto se si deciderà di fare la discarica a Masserano (e dopo aver consultato la popolazione: un referendum: «Dobbiamo andarcene o rimanerci?»).

La mobilitazione, in paese, è cominciata ieri sera, il primo di una serie di incontri con la popolazione: «Dovevamo far-

li per spiegare la raccolta differenziata dei rifiuti - aggiunge Mascarello -: ora approfittiamo delle riunioni per invitare tutti alla marcia di sabato 26». Ieri è toccato alle frazioni alte; lunedì sarà la volta di Rongio, e venerdì 18 di San Giacomo. Lunedì 21, a teatro, si faranno le prove generali della manifestazione, con l'ultimo incontro aperto al pubblico: «Ci confronteremo con la gente - dice Mascarello -: ognuno potrà dare consigli e suggerirci un piano di battaglia». All'manifestazione

di sabato 26 saranno invitati la presidente della Provincia, Silvia Marconi, il vice, Roberto Mezzalana; «Proprio loro - spiega Mauro Mascarello - hanno giurato che la nuova discarica non si farà a Masserano, per ragioni morali». Saranno poi invitati i sindaci Cosrab e i parlamentari. In prima fila, ovviamente, i familiari di Severino Salvani, ucciso nel dicembre del '95 da un'esplosione di biogas, uscito da una delle vecchie vasche. Il raduno è alle 9, al bivio di Giacomo: poi, a piedi, si andrà alla discarica. «Speriamo ci sia tanta gente - conclude Mascarello -: molti, quel giorno, in ferie. Non potevamo fare la manifestazione a settembre: forse sarebbe stato troppo tardi».

E' polemica sulle «consulenze» offerte dal primo cittadino di Valdengo

## «L'Anci sgrida il sindaco Pella»

Un collega: vuole riceverci nella sede del Polo

**VALDENGO.** Che c'entra l'Anci con Forza Italia? Se lo chiede il sindaco di Pistoletta, e la domanda riguarda un suo collega: il capo della giunta di Valdengo, Roberto Pella, 26 anni. Quest'ultimo è anche membro dell'Associazione Comuni (appunto l'Anci), e per aver voce ai suggerimenti degli amministratori biellesi, ha deciso di riceverli una volta la settimana. Dove? Nella sede biellese di Forza Italia, in viale Matteotti.

A Pier Antonio Fiorito, sindaco di Pistoletta, la scelta del luogo è parsa inopportuna: «Non bisogna confondere la politica con le attività dell'Anci, che è un'associazione non legata ai partiti». Fiorito dice di non avere nulla contro Pella: «Non è una questione personale, ma di principio: ed è appunto per questo che ho scritto al presidente nazionale dell'Anci, Enzo Bianco. Bianco è il sindaco di Catania, il mese scorso, invitato da Pella, è stato a Valdengo. A lui, Pier Antonio Fiorito chiede un intervento di rassicurazione e di rettifica: il collega biellese: «Onde evitare - aggiunge - l'identificazione dell'associazione con il partito politico». Sa Bianco non farà nulla, il sindaco di Pistoletta minaccia di uscire dall'Anci.

Roberto Pella si dice amareggiato: «Uno cerca rendersi utile e poi succedono queste cose...». Il giorno di ricevimento settimanale (il lunedì 11 alle 12) ha debuttato, ma secondo Pella non c'è nulla di male a scegliere la sede di Forza Italia: «Ogni sindaco, anche dentro l'Anci, ha le sue preferenze politiche. Che dovevo fare? Ricevere i colleghi in municipio? Aprire un ufficio a Biella? Non mi piacciono queste polemiche: chi vuole parlarne può farlo; chi non vuole no. È un obbligo».

Fiorito, che si sa, è l'unico sindaco ad essere protestato: «Ma che vari amministratori - dice - hanno destinato la lettera di Pella a fastidio. Il primo cittadino di Valdengo, che fa parte di sei Commissioni dell'Anci (dalla Finanza locale allo Sport), preferisce parlare del suo lavoro, e del progetto per concedere le scuole (nel pome-

Protesta Pistoletta  
«L'Associazione dei Comuni non può essere legata ai partiti politici»

riggio) ai ragazzi e alle associazioni: «Ne stiamo parlando a Roma», dice. «Non temo una sgridata da Bianco? Che potrebbe farmi? Non vedo i presupposti per una «censura», come dice il sindaco di Pistoletta. Ho solo cercato di dare una mano agli amministratori biellesi, mettendomi a loro a disposizione. Devo essere rimproverato per questo?».

[g. bu.]



Il sindaco Roberto Pella

Via alle sagre di Mosso, Ternengo e Pralungo

## Appuntamenti in piazza fra danze e gastronomia

**BIELLA.** Fine settimana ricca di appuntamenti, in provincia, fra manifestazioni di piazza e sagre campestri.

Questa a Mosso Santa Maria, s'inizia «Mosso in festa». Alle 18 si apre il banco di beneficenza, poi la serata prosegue con grigliate, una gara di bocce e con musica. Pier e Sergio. Domani suona invece Gianfranco Cravetto, e si esibirà il gruppo Giannic club di Pozzone. Domenica sarà annunciato uno spettacolo di danze e teatro per le vie del paese.

Anche a Pralungo prende il via la festa patronale di Sant'Eurosia. Oggi tocca alla «serata della birra», con la discoteca mobile «Road music». Domani è turno all'orchestra Beppe e Gianni, mentre domenica si apre uno stand gastronomico. Anche previsto uno spettacolo pirotecnico. A Pettinengo prosegue intanto la rassegna organizzata dal Comune. Oggi,

dalle 19.30, la dal paese, con gran finale in musica a Cantares. Sempre oggi, si balla anche a Stroina, con il «Trio disco d'oro»; domani c'è la «Fisarmonica Ottimo» a domenica la Filarmonica di Valdengo. Al Castello di Cerrione, oggi e domani, va in scena la «Festa d'estate», con musica e specialità gastronomiche.

Domani, una cena a base di fiori di zucca ripieni, è la festa di Ternengo. Seguirà serata danzante. Domenica, dopo i momenti dedicati alla gastronomia, si balla con «Lino e i Gabbiani». Sempre domani sera, a Lessona, è in calendario la «Festa di Lessona», festival itinerante di musica etnica, popolare e di teatro di strada. Domenica, poi, sarà la volta di un grandioso spettacolo pirotecnico. Ancora domani, con una gara di bocce, Occhieppo Inferiore, s'inaugura il «Luglio occhieppese».

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]

[b. pe.]







Sabato 26 una marcia a S. Giacomo: «Non vogliamo nuovi impianti»

Dal Perù la sorella Katia scrive: «E' stato omicidio»

## Rientra la salma di Ferrari domani alle 15 le esequie



Una recente immagine di Francesco Ferrari (a destra) è l'uomo a sinistra. L'imprenditore è stato trovato morto nel cortile del condominio dove abitava a Lima. I familiari non credono né al suicidio, né a un omicidio: troppi elementi starebbero a indicare che l'uomo sarebbe stato vittima di un'aggressione.



La discarica. Masserano e il sindaco Pier Carlo Gugliotta, che ha organizzato la manifestazione di protesta di sabato 26 (picchietti).

## «In piazza contro la discarica»

### Masserano mobilita politici e cittadini

MASSENERANO. Tutti in piazza contro la discarica: per sabato 26, a San Giacomo, il Comune ha organizzato una manifestazione popolare, davanti ai cancelli della quinta vasca. Nessun picchettaggio: solo una pacifica marcia, per chiedere che a Masserano non nasca il futuro impianto della Biellese. L'area, infatti, è considerata idonea dal piano provinciale, smaltimento, e il Consorzio rifiuti disdegnerrebbe di fare il bis a San Giacomo. «Ma non ci stiamo», dice Mauro Mascarello, consigliere comunale: «Prima di tutto, perché la Biellese è l'unica discarica d'Europa che abbia ucciso una persona, e cioè Severino Salvan».

La marcia è stata annunciata da tempo, e ne parla anche un ordine del giorno ap-

La manifestazione è ideata dal Comune «Non accetteremo mai più altri rifiuti dove il biogas ha già ucciso un uomo»

provato dal Consiglio, alla fine giugno. L'intento del sindaco, Pier Carlo Gugliotta, è quello di «dare un segnale forte» Provincia e Cosrab. Gli amministratori hanno pure minacciato di dimettersi: ma soltanto se si deciderà a fare la discarica a Masserano (e dopo aver consultato la popolazione con un referendum: «Dobbiamo andarcene o rimanerci?»).

La mobilitazione, in paese, è cominciata ieri sera, con il primo di una serie di incontri con la popolazione: «Dovevamo far-

li per spiegare la raccolta differenziata dei rifiuti», aggiunge Mascarello: «Approfittiamo delle riunioni per invitare tutti alla marcia di sabato 26». Ieri è toccato alle frazioni alte; lunedì la volta di Rongio, venerdì 18 di San Giacomo. Lunedì 21, a teatro, si faranno le prove generali della manifestazione, l'ultimo incontro aperto al pubblico: «Ci confronteremo con la gente», dice Mascarello: «Ognuno potrà dare consigli e suggerimenti piano di battaglia». Alla manifestazione

di sabato 26 saranno invitati la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, il suo vice, Roberto Mezzalama: «Proprio loro», spiega Mauro Mascarello, «hanno giurato che la nuova discarica non si farà a Masserano, per ragioni morali». Saranno poi invitati i sindaci del Cosrab e i parlamentari. In prima fila, ovviamente, i familiari di Severino Salvan, ucciso nel dicembre del '95 da un'esplosione di biogas, uscito da una vecchia vasca. Il raduno è alle 9, al bivio di San Giacomo: poi, a piedi, si andrà alla discarica. «Speriamo ci sia tanta gente», conclude Mascarello: «Molti, quel giorno, saranno in ferie. Ma potevamo fare la manifestazione a settembre: forse sarebbe stato troppo tardi».

ZUBIENA. «Abbiamo trovato le lampade rotte e con i fili strappati, i cocci erano perfino in soggiorno» la bicicletta rovesciata. Lorena scusa, questa lettera sarà confusa ma la testa è così piena di cose ed il cuore così carico, che non ho scritto. Volevo solo far capire cosa sta capitando qui. Con una lunga missiva, fitta di particolari, Katia Ferrari, sorella biellese trovata morta a Lima, ha raccontato via fax, gli ultimi minuti di vita di Francesco. «Stiamo aspettando l'autopsia completa», si legge ancora - per sapere l'ora certa della morte. Tutti qui si stanno muovendo per scoprire la verità».

La mattina del primo luglio, il rappresentante di prodotti chimici biellese, che da anni vi-

viene trovato morto dopo precipitato dal decimo piano del palazzo in cui abitava. La polizia dopo aver escluso il suicidio ha ora imboccato la strada della caduta accidentale, ma i familiari non sono convinti: questa ipotesi, tant'è che una volta Biella, è probabile che le salme di Francesco Ferrari vengano riesumate per autopsia.

Il corpo biellese rientrerà in Italia questa sera e i funerali si svolgeranno domani alle 15 a Zubiena Riviera, nella chiesa di San Cossiano. Solo allora si saprà esattezza ciò che Katia Ferrari ed il marito Guido Amoruso sono riusciti a scoprire durante il loro soggiorno. Una settimana angosciante, tra questioni burocratiche e ricerca della verità, cercando smuo-

vere il muro di omertà sorto attorno alla tragedia. Di fronte alle molte incongruenze Katia Ferrari e il marito sono improvvisati investigatori cercando di mettere un po' di ordine in questa intricata vicenda. Ad esempio il portiere che dice di non averlo visto uscire casa mentre due amici lo avrebbero notato in giro. Francesco era in compagnia un conoscente mentre, poche ore prima di morire, parlava il cognato in Italia. E ancora, il portafoglio trovato vuoto, gli oggetti personali preziosi spariti dall'abitazione.

Questa situazione ha spinto il parlamentare Sandro Delmastro a sollecitare il ministro degli Esteri a intervenire direttamente per fare luce sull'angosciante episodio. (p.g.)

E' polemica sulle «consulenze» offerte dal primo cittadino di Valdengo

## «L'Anci sgrida il sindaco Pella»

Un collega: vuole riceverci nella sede del Polo

VALDENGO. Che c'entra l'Anci con Forza Italia? Se lo chiede il sindaco di Pistoletta, e la domanda riguarda un suo collega: il capo della giunta di Valdengo, Roberto Pella, 26 anni. Quest'ultimo è anche membro dell'Associazione Comuni (appunto l'Anci), e per dar voce ai suggerimenti degli amministratori biellesi, ha deciso di riceverli una volta la settimana. Dove? Nella sede biellese di Forza Italia, in viale Matteotti.

A Pier Antonio Fiorito, sindaco di Pistoletta, la scelta del luogo è parsa inopportuna: «Non bisogna confondere la politica con le attività dell'Anci, che è un'associazione non legata ai partiti». Fiorito dice di non avere nulla contro Pella: «Non è una questione personale, ma di principio: ed è appunto per questo che ho scritto il presidente nazionale dell'Anci, Enzo Bianco». Bianco è il sindaco di Catania, e il scorso, invitato da Pella, è a Valdengo. A lui, Pier Antonio Fiorito chiede un intervento «censurativo» e «rettificativo» contro il collega biellese: «Onde evitare - aggiunge - l'identificazione dell'associazione con il partito politico». Se Bianco farà nulla, il sindaco di Pistoletta minaccia di uscire dall'Anci.

Roberto Pella si dice amareggiato: «Uno cerca di rendersi utile e poi succedono queste cose...». Il giorno ricevimento settimanale (il lunedì dalle 11 alle 12) non ha ancora debuttato, secondo Pella non c'è nulla di male a scegliere la sede «Forza Italia»: «gni sindaco, anche dentro l'Anci, ha le sue preferenze politiche. Che dovremmo fare? Ricevere i colleghi in municipio? Aprire un ufficio a Biella? Mi piacciono queste polemiche: chi vuole venire parlarci può farlo; chi non vuole no. Mica è un obbligo».

Fiorito, che si sa, è l'unico sindaco ad essere protestato: «che vari amministratori - dice - hanno cestinato la lettera Pella con fastidio». Il primo cittadino di Valdengo, che fa parte di sei Commissioni dell'Anci (dalla Finanza locale allo Sport), preferisce parlare del suo lavoro, e del progetto per concedere le scuole (nel pome-

Protesta Pistoletta «L'Associazione dei Comuni non può essere legata ai partiti politici»



Il sindaco Roberto Pella

riggio) i ragazzi e alle associazioni: «stiamo parlando a Roma», dice. Ma non teme una sgridata Bianco? «E che potrebbe farmi? Non vedo i presupposti per una «censura», come dice il sindaco di Pistoletta. Ho solo di dare una mano agli amministratori biellesi, mettendomi a loro a disposizione. Devo essere rimproverato per questo?».

Via alle sagre di Mosso, Ternengo e Pralungo

## Appuntamenti in piazza fra dance e gastronomia

Fine settimana ricca di appuntamenti, in provincia, fra manifestazioni di piazza e sagre campestri.

Questa sera, a Mosso Santa Maria, s'inizia «Mosso in festa». Alle 18 si apre il banco di beneficenza, poi la serata prosegue con grigliate, una gara di bocce e con la musica di Pier e Sergio. Domani invece Gianfranco Cravetto, si si gruppo Gimnic club di Ponzone. Domenica sera è annunciato uno spettacolo di danza e teatro per le vie paese.

Anche a Pralungo prende il via la festa patronale di Sant'Eurosia. Oggi tocca alla «della birra», con la discoteca mobile «Road music». Domani è di turno l'orchestra di Beppe e Gianni, mentre domenica si apre uno stand gastronomico. «Anche previsto uno spettacolo pirotecnico. A Pettinengo prosegue la rassegna organizzata dal Comune. Oggi,

19.30, la «serata del paese», gran finale in musica a cura «Cantares». Sempre oggi, balla anche a Strona, con il «Trio disco d'oro»; domani c'è la «Filarmonica Ottino» e domenica la Filarmonica di Valdengo. Al Castello di Cerrito, oggi e domani, va in la «Festa d'estate», musica specialità gastronomica.

Domani, una base di fiori di zucca ripieni, s'inizia la festa di Ternengo. Seguirà una serata danzante. Domenica, dopo i momenti dedicati alla gastronomia, si balla con «fino» e Gabbiani. Sempre domani sera, a Lessona, è in calendario «Ratataplans», festival itinerante di musica etnica, popolare e teatro strada. Domenica, poi, sarà la volta di un grandioso spettacolo pirotecnico. Ancora domani, con una gara di bocce, ad Occhieppo Inferiore, s'inaugura il «Luglio occhieppese».

### IN PROVINCIA

#### Pralungo Rimpasto in giunta Ecco le deleghe

Piccolo rimpasto, in giunta, dopo le dimissioni dell'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ostellini. La delega di quest'ultimo è stata assunta dal sindaco, Carlo Ganni, mentre Elena Mantovani, il nuovo assessore, si occuperà di Istruzione e Cultura. Elena Mantovani, che era già consigliere dopo le elezioni del '95, è al suo esordio in giunta comunale. (b. pe.)

#### Andorno Micca Vacanze a Bellaria per i pensionati

La Comunità montana Bassa Valle Cervo organizza un soggiorno marino per anziani a Bellaria. Per iscriversi bisogna rivolgersi ai Comuni, entro giovedì 31. Per informazioni, si può telefonare al settore Servizi sociali della Comunità montana, dalle 14 alle 15. Il numero è lo 015-472.162. (r. mo.)

#### Lessona Stand anti-Alzheimer alla «Fiera d'estate»

La sezione biellese dell'Associazione per la malattia Alzheimer avrà uno stand alla «Fiera d'estate». Domani e domenica, i volontari saranno a disposizione dei visitatori per dare informazioni sulle forme di demenza senile e sugli scopi dell'associazione. (b. pe.)

#### Pettinengo Domenica «Puliamo il mondo»

Domenica, in paese, è in programma una edizione di «Puliamo il mondo». Lo scopo dell'iniziativa, promossa dal Comune, è quello di rimuovere cartacce e rifiuti dalle aree verdi. Il ritrovo è fissato per le 8.30 davanti al municipio. I partecipanti devono munirsi di rastrelli e guanti. (b. pe.)

#### Zemaglin Sei grigliate benefiche con Pro loco e Alpini

E' in programma stasera la prima delle sei grigliate benefiche organizzate dalla Pro loco e dagli alpini. L'appuntamento è alle 20, nella sede di Ana. L'incasso sarà donato alla parrocchia e all'associazione dei volontari antincendi. (b. pe.)

## Risparmia senza rischiare



### Lloyd Adriatico

SOLUZIONI ASSICURATIVE



Nuova formula per una polizza auto di grande successo: con la Nuova 4R chi non provoca incidenti ha nel tempo concreti vantaggi sul premio e sulla franchigia. Un completo sistema di coperture comprende anche l'incendio, il furto e gli infortuni del guidatore e dei passeggeri; inoltre è disponibile un'assistenza in grado di risolvere tutti gli imprevisti durante i viaggi in Italia e all'estero.

Esempio: Proprietario dell'auto a benzina, 59 anni, residente in provincia di Biella. I premi sono annui (tasse incluse) per il rischio Responsabilità Civile (massimali 1.500/1.500/1.500 milioni)

Potenza in CV	Polizza Nuova	Proveniente da Bonus/Malus		
		Classe 3	Classe 5	Classe 8
Da 13 a 14CV	564.774	361.522	378.420	474.453
Da 15 a 16CV	684.012	437.801	458.269	574.532
Da 17 a 18CV	822.052	526.099	550.732	690.438
Da 19 a 20CV	985.082	630.462	660.093	827.526

Per un preventivo personalizzato, potete rivolgervi presso le nostre agenzie.

AGENZIA DI BIELLA  
Via Lamarmora, 12  
Tel. 015/355188

AGENZIA DI COSSATO  
Via Mercato, 72  
Tel. 015/94009

AGENZIA DI SANTHIA  
P.zza V. Veneto, 3  
Tel. 0161/930888



# Foire d'été

de l'Artisanat  
Typique  
Valdôtain

29<sup>e</sup> Fiera d'estate  
dell'Artigianato tipico  
Valdostano  
Aosta (Centro storico)  
9 agosto 1997

Exposition-Concours  
de l'Artisanat Typique Valdôtain  
44<sup>e</sup> Mostra-Concorso  
dell'artigianato tipico valdostano  
Aosta (Piazza E. Chanoux)  
2-17 agosto 1997



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat  
Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique



29<sup>ème</sup> FOIRE d'ETE  
de l'artisanat typique valdôtain

29<sup>a</sup> FIERA d'ESTATE  
dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste - 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS  
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN  
44<sup>e</sup> MOSTRA-CONCORSO  
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Assessorato dell'Industria,  
Commercio e Artigianato

Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

## DENTELLES de COGNE

Mostra permanente dei pizzi al tombolo  
Maison di pitz - Cogne

## DRAPS de VALGRISENCHÉ

Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche  
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

## LE CHANVRE de CHAMPORCHER

Mostra permanente dei tessuti di canapa  
Champorcher - Loc. Chardoney

Dentelles de Cogne Mostra Permanente dei Pizzi al Tombolo  
Cogne Maison di Pitz

DRAPS de VALGRISENCHÉ  
Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche  
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

LE CHANVRE de CHAMPORCHER  
Mostra permanente dei tessuti di canapa  
Champorcher - Loc. Chardoney

Région Autonome Vallée d'Aoste  
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat  
Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique



## Un lettore denuncia: è stata la ditta appaltatrice a convocare i malati Pannoloni, violata la privacy?

Nuove polemiche sul servizio gratuito di fornitura degli «ausili per l'incontinenza»

VERCELLI. Si allarga la protesta per la vicenda dei pannoloni. L'Usi di Vercelli ha appaltato (con contratto triennale da 1 miliardi e 401 milioni) il servizio di consegna gratuita ad una ditta svedese, la Sca Molnlycke, che, in Italia, ha la sede a Busto Arsizio. Tuttavia, molti utenti non sono affatto intenzionati a usare quei pannoloni e chiedono, legge alla mano, all'Usi di continuare ad avere gratis gli ausili per l'incontinenza che meglio desiderano, andando a rifornirsi in farmacia o nei negozi specializzati.

Una vera «atomica» quella caduta sul direttore generale dell'Usi, Luigi Bezzan, che ha fatto la gara d'appalto con clausole - pare - troppo rigide: prima tutte quelle che prevede la fornitura «in esclusiva» dei prodotti proprio da parte dell'Usi, attraverso la ditta vincitrice. Norma che ha mandato su tutte le furie i farmacisti ed i negozi specializzati in articoli sanitari. I primi hanno comprato una pagina del nostro giornale, sabato scorso, per ricordare a tutti gli utenti che il diritto alla libera scelta, per legge, è inalienabile.

Ma sul «caso-pannoloni» si stanno addensando altre nubi di tempesta. Ieri mattina, dopo aver preso visione del nostro articolo, un lettore è venuto a segnalare un fatto che ha definito «molto grave». La lettera con la quale le 3200 persone della provincia (oppure i loro

familiari) che soffrono di incontinenza sono state invitate a presentarsi all'Usi per le novità sulla distribuzione dei pannoloni era contenuta in una busta intestata «Sca Molnlycke».

«Ho osservato il nostro lettore: «Qui è stata palesemente violata la legge sulla privacy. Vorrei capire chi si è permesso di dare l'indirizzo di mio padre a questa ditta» Busto Arsizio. E vorrei anche sapere se, adesso, la «Molnlycke» ha l'indirizzo e quindi un elenco di tutte le persone, mio padre compreso, che soffrono di incontinenza nella nostra provincia. Se così fosse, sarebbe un fatto gravemente inaudito».

Abbiamo preso atto della denuncia fatta al nostro giornale. Pubblichiamo, qui accanto, la busta «incriminata», omettendo, ovviamente, il nome dell'intestatario della lettera. Siamo sempre in attesa di una presa di posizione pubblica dell'avvocato Bezzan - vice della ditta - che, adesso, alla luce di quanto ha segnalato il nostro lettore, assume contorni sempre più preoccupanti.

Abbiamo, ieri, possibilità di essere fraintesi, che, per sé, l'idea di consegnare gratis a domicilio i pannoloni a tutti coloro che soffrono di «incontinenza» è senz'altro lodevole. Evidentemente, l'operazione non è stata condotta nel migliore dei modi.

Enrico De Maria



L'intestazione della busta spedita agli utenti del servizio è chiara

LETTERA DI JULINI

### «Ma io difendo Bezzan»

VERCELLI. Il «caso-pannoloni» è, prima, le critiche del presidente provinciale di An, Raffaele Prencipe. Ma c'è chi difende Bezzan, ed è un personaggio pubblico autorevole: il vice presidente della Provincia Norberto Julini. In premessa di una lettera inviata al nostro giornale, Julini definisce «ingenerosa e intimidatoria» le dichiarazioni (di Prencipe ndr). «Aggiunge: «Desidero confermare che il direttore dell'Asr 11 è professionista competente e determinato, mandato ad amministrare la più complessa delle Aziende piemontesi, tanto gravata dai problemi dei suoi quattro ospedali obsoleti e costosi, quanto ricca di occasioni perdute e di patrimoni non convenientemente reinvestiti. Su questi punti ho riscontrato che l'avv. Bezzan ha volontà di assumere decisioni coraggiose e innovative. Ogni cambiamento produce resistenze e in discussione le cattive abitudini, sia quelle interessate che quelle remissive». Conclude Julini: «Forse proprio chi è ospite di questa città può valutare con giusto distacco l'indipendenza dell'intreccio dei problemi e delle responsabilità che hanno prodotto il degrado di taluni servizi sanitari. E non mi risulta che ci siano casi in cui un direttore generale dà fastidio perché non c'è. A me pare sempre vero il contrario ed oggi a Vercelli più che mai».

## Per le indennità Commissione tributaria E' protesta

VERCELLI. In agitazione il personale della Commissione tributaria provinciale: lo ha deciso il segretario della Cisl-Fpi Bruno Ranucci. Al momento la protesta riguarda solo Vercelli e interessa una decina di lavoratori, ma Ranucci giura che presto si estenderà all'intero territorio nazionale interessando oltre 2 mila persone.

Tra i motivi figurano il ritardo nel risolvere gli annosi problemi riguardanti i dipendenti del Ministero delle finanze e, in particolare, il mancato pagamento dell'indennità giudiziaria al personale delle segreterie delle Commissioni: «ad occhio e croce, a partire dall'aprile '96 sarebbero circa 300 mila lire al mese a testa. Finora il personale in agitazione ha soltanto partecipato ad una serie di assemblee, ma Ranucci manda un ultimatum al ministero e alle direzioni regionale e provinciale delle entrate, preannunciando che in assenza di adeguate risposte l'azione proseguirà con altre forme più incisive: lotta, astensione dall'assistenza nelle sedute di Commissione e lo sciopero».

Finora la protesta ha comportato disservizi per l'utenza e per le sedute già programmate della Commissione. «I disservizi», conclude Ranucci, «non andranno comunque addebitati ai lavoratori, bensì all'Amministrazione incapace di trovare soluzioni adeguate al problema».

## BREVE

### Pugni e schiaffi fra pensionati: una denuncia

Il litigio fra pensionati di Trino si è concluso con una denuncia e una querela per lesioni. L'allarme è stato ricevuto ieri dai carabinieri di Trino. Protagonisti della lite, che dopo le parole si è conclusa con pugni e schiaffi, sono I., di 64 anni, e M., di 69. Secondo quanto raccontato ai militari, pare che la discussione sia scoppiata per un orto, ma soprattutto per antichi rancori fra i due anziani. M. ha avuto la peggio riportando escoriazioni guaribili in 10 giorni. M. I. invece, dovrà rispondere di porto abusivo di coltello e nei suoi confronti è stata presentata querela per lesioni. [r. v.]

## Vercelli

### Fondazione Carisver: nuova ambulanza per la Cri



La Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli ha donato una nuova ambulanza alla Croce Rossa provinciale. La cerimonia è culminata con la benedizione del mezzo da parte di don Pino Cavallone, rappresentanza dell'Arcivescovo. Presenti il presidente della Fondazione Dario Casalini e l'intero consiglio direttivo, il presidente della Croce Rossa provinciale e autorevole esponente della Cri piemontese Roberto Scheda, il tenente colonnello dei carabinieri Maurizio de Vito e la signora Porretti, moglie del nuovo prefetto. [p. m. f.]

## Vercelli

### Questa sera il congresso del Ccd provinciale

Si terrà questa sera al Molo Hotel di Vercelli il congresso provinciale del Centro Cristiano Democratico. I lavori dell'assemblea, convocata dal segretario provinciale Bruno Poy, è stata convocata per le 20.30. [l. d. c.]

## Ritoccata l'indennità-disoccupazione

## Causa contro l'Inps vincono i braccianti

VERCELLI. L'Inps di Vercelli dovrà versare complessivamente 10 milioni a un gruppo pilota di 49 tra braccianti e agricoltori: questo il verdetto del pretore del lavoro Domenico Attimonelli, che è già stato confermato in appello sul quale nel frattempo si è dichiarata d'accordo anche la Suprema Corte di Cassazione.

La vertenza, avviata dalla Filsa-Cisl era stata gestita dal patronato Inas di Vercelli. Spiega Pier Giuseppe Orlandin, segretario del sindacato territoriale di categoria, che per primo aveva segnalato la questione: «La vicenda risale all'89, dopo che nell'aprile dell'anno precedente una sentenza della Corte costituzionale aveva stabilito nuovi trattamenti economici per le giornate eccedenti quelle della disoccupazione speciale».

Riccardo Cavagliano, direttore dell'Inas, aggiunge: «Fino a quella data i giorni di disoccupazione erano pagati 800 lire fisse. La Corte ha invece stabilito che la diaria non poteva essere inferiore al 10 per cento

dell'ultimo salario percepito: abbiamo fatto i conti, e avvisato un primo gruppo di cause pilota chiedendo la rivalutazione. Secondo i calcoli Orlandin e Cavagliano, a ciascuno dei 49 braccianti del «gruppo pilota» toccherebbe un congruo variegato dalle 200 mila lire a due milioni, a seconda del periodo mancata rivalutazione: in media mezzo milione a testa».

Prosegue Orlandin: «Dopo il primo atto di aver perso definitivamente la causa, ora l'Inps sta liquidando i singoli congrui. Però abbiamo un secondo gruppo di ricorrenti, circa un centinaio, che si trovano nella stessa situazione e per i quali chiederemo la liquidazione delle rivalutazioni: l'Inps ha assicurato che si sta attrezzando per i pagamenti. Accordiamo - conclude - all'Ente previdenziale un ragionevole periodo di tempo per far fronte a queste liquidazioni: se però dovesse tardare troppo, faremo partire altre cause di lavoro».

Walter Camurati

## Giovane di Santhià

## Un elicottero per le ricerche di Emifino

SANTHIA'. Alzarsi nuovamente in volo, questa mattina, l'elicottero dei carabinieri per coordinare dall'alto un'ennesima battuta alla ricerca di Emifino Santoro, 23 anni, il tralicista dell'ospedale «San Salvatore» di Santhià che mancava da casa ormai una settimana. Purtroppo, a meno di una settimana, che passano i giorni l'angoscia dei familiari, del padre Giuseppe e della madre Elena Angelis, aumenta in misura inversamente proporzionale alle speranze di ritrovare il figlio. I due genitori, disperati, trascorrono le giornate alternandosi al telefono (0161-921.236) e partecipando alle ricerche.

Nei giorni scorsi sono occupati anche i Vigili del fuoco del Comando di viale Aeronautica, che hanno impiegato i loro mezzi anfibi concentrando, purtroppo, il risultato, ricerche e scandagli nei corsi d'acqua nella zona del ponte di ferro, nel territorio ai confini di Santhià, Tronzano, la frazione di Salomino ed Alice Castello. [w. ca.]

# Malizie, solidarietà e altre storie

condurre in giro per il mondo a scoprire vite segrete, misteri, paradossi, enigmi, difficoltà, ideali e emozioni, un viaggio recente che

Isabella Lattes Coifmann

## Animali amici miei

LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann

## Animali amici miei

Collana «Argomenti di scienze» 10 pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo L.25.000

LA STAMPA

LA STAMPA

**Per la pubblicità SU LA STAMPA**

20123 MILANO  
Carducci 29  
Tel. 02/86.470

C.so Massimo d'Azeglio 80  
Tel. 011/888.52.11

PUBBLIABA  
Agente Publikompass spa  
C.so M. Copino 9  
Tel. 0173.442.110 (2 linee r.a.)  
Filiale: BRA Via Verdi 7  
Tel. 0172/431.003

16100 ALESSANDRIA  
alg.  
Agente Publikompass spa  
Via Vochleri 80  
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA  
F.L.M.  
Agente Publikompass spa  
Loc. Amérique - Quart  
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI  
alg. BELLE  
Agente Publikompass spa  
Via Antica Zecca 11  
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO  
alg. BODINO  
Agente Publikompass spa  
Via S. Grandis 11  
Tel. 0171/630.832-699.839

28100 INTRA  
PUBLITIME art  
Agente Publikompass spa  
Corso Cavour 13  
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 SALODINI art  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa 20  
Tel. 0161/260.754

13051 BIELLA  
alg.  
Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5  
Tel. 015/849.12.12

**publikompass**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

# PUBBLICITÀ CHE VALE



Domenica alle sorgenti del Po performance di artisti e cultori della tradizione alpina

## Omaggio al «Re di pietra»

### Spettacolo multimediale ai piedi del Monviso

CRISOLO. E' più di una montagna, il «Re di pietra», il Monviso che domenica alle 11 riceverà un originale omaggio multimediale pensato da artisti e cultori della tradizione alpina.

Alle sorgenti del Po a Pian del Re, si assisterà ad uno spettacolo composito nato sotto l'egida di Spazio arte, Antidogma Musica che l'ha inserito nel suo XX° festival internazionale e del Centro di Cultura Alpina della Valle Po. «Abbiamo ricevuto un finanziamento di 100 milioni dalla Regione e di 2 milioni dalla Comunità montana Valle Po Bronda e Infernotto», spiega il compositore torinese Enrico Correggia, coordinatore della performance - a l'appoggio di enti e privati. Fra questi, le amministrazioni provinciali di Cuneo e Torino, le comunità montane della Val Pellice, Valle Maira e Valle Varaita e del Parc Regional du Queyras. Sarà presente il Presidente del

la Camera, Luciano Violante con le massime autorità regionali, provinciali e locali.

Cinquanta scrittori, fra cui Pino Cacucci, Alda Merini, Costanzo Martini, Roberto Piumi, Mario Rigoni Stern, Dario Voltolini, Andrea Zanzotto hanno dedicato poesie e racconti inediti che saranno letti dall'attore cuneese Duilio Delprete. Il suo intervento si inserisce fra le musiche composte per l'occasione da musicisti internazionali che verranno guidati dal Demos Percussion Ensemble e dell'Ensemble percussivo della Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo, divisi in 12 cori che si uniranno con le loro voci e con il

dei fischietti, offerti da Anemos. Faranno da contorno gli ottoni e corni dell'Ensemble Europeo Antidogma e una registrazione elettronica dei rumori del silenzio.

I cantori spontanei di Ostana eseguiranno melodie occitane alle quali risponderà un canto della corale russa Sudaruzhki. Dirigerà Yves Prin di Radio France. Non potrà curare, per improrogabili impegni la regia, Gianni Casolino che verrà sostituito da una regista di Rai Tre. L'emittente seguirà tutta la manifestazione e la manderà in onda lunedì. A fianco del luogo del concerto, un suggestivo percorso naturalistico sarà segnato da sculture e installazio-

ni originali di una quarantina di artisti.

Per accedere al luogo dello spettacolo si potrà parcheggiare a Pian della Regina da dove cinque pulmini navetta faranno la spola fino a Pian del Re o proseguire a piedi per un sentiero di tre chilometri. Se il parcheggio sarà completo bisognerà usufruire del pulman navetta da Crissolo.

Il biglietto (concerto più trasporto) costa 8 mila lire, 2 mila il solo concerto. Dalle 10,30, ora di arrivo prevista del Presidente della Camera, tutta l'area non sarà più percorribile per motivi di sicurezza.

Alla sera il coro di voci bianche di Radio France terrà un concerto all'abbazia di Staffarda dove è allestita la mostra «Monviso Re di Pietra», in collaborazione con l'Ordine Mauriziano e i Polifonici di Saluzzo.

Vanna Pescatori

La presentazione domani a Santa Maria Maggiore

Nel sestetto ci sono Giampaolo Pansa, Luis Sepúlveda, Astrologo, Faulks, Kathleen Schine e David B. Ford



Piazza Risorgimento di Santa Maria Maggiore, salotto della «valle dei pittori»

## Ecco i 6 scrittori finalisti Il Bancarella in valle Vigezzo

SANTA MARIA MAGGIORE. Il prestigioso premio Bancarella farà tappa domani in valle Vigezzo con la presentazione in anteprima dei sei finalisti. L'appuntamento con i vincitori della quarantunesima edizione è per le 16,30 nella caratteristica piazza Risorgimento di Santa Maria Maggiore, salotto della valle dei pittori. Ci sarà anche il presidente del premio, Sergio Zavoli, che si era aggiudicato l'edizione 1981 con il libro «Socialista di Dio».

I finalisti saranno presentati dal presidente dell'Unione Librai Pontremolesi Renzo Tolozzi. Saranno presenti Giampaolo Pansa, in gara con il libro «I nostri giorni proibiti», Sergio Astrologo, in finale con «Gli occhi colore del tempo», l'editore Brioschi per Luis Sepúlveda, autore del libro «La frontiera scomparsa», la scrittrice Laura Grimaldi, già finalista dell'edizione del 1991, che parlerà «L'acanto» di Sebastian Faulks, Giulia Arborio Mella che illustrerà «La lettera

d'amore» di Kathleen Schine e l'editor Stefano Magagnoli che presenterà invece «Il potere assoluto» di David B. Ford. Al termine, il pubblico potrà rivolgere domande a scrittori e organizzatori. La manifestazione si chiuderà con un concerto jazz di Santa Palumbo e del quintetto Echo.

L'albo d'oro del Bancarella si apre con il nome di Ernest Hemingway che vinse la prima edizione del premio nel 1953 con «Il vecchio e il mare», anticipando in qualche modo il Nobel. Altre dimostrazioni di una scelta significativa e lungimirante, si ebbero nel '56 quando i librai Pontremolesi premiarono Boris Pasternak per «Il dottor Zivago» e nel 1968 Singer per «La famiglia Moskat». La parentesi vigezzina del premio vuole essere un omaggio alla figura del libraio ossolano Dante Giovannacci, originario di Montareggio, paesino dell'alta Lunigiana, che aprì le prime bancarelle a Domodossola e Santa Maria Maggiore. (a. v.)

Domani e domenica il raduno a Saint-Vincent

## Valle d'Aosta invasa dalle mitiche Ferrari



Da domani i più bei modelli della rossa di Maranello saranno in gara sulle strade della Valle d'Aosta e domenica dalle 13 alle 17 verranno esposti a Saint-Vincent.

SAINT-VINCENT. Le Ferrari invadono la Valle d'Aosta. Domani e domenica è in programma il quinto raduno regionale «Ferrari-Triangle de l'amitié-Gran Criterium Ferrari club Italia». La manifestazione, che comprende la sesta ed ultima prova del campionato italiano di regolarità pura, è organizzata dal Triangle de l'amitié, ente culturale transfrontaliero formato dalle regioni Valle d'Aosta, Savoia e Vallese.

Le Ferrari cominceranno ad arrivare domani. Domenica il via alla gara di regolarità sarà dato alle 9 a Saint-Vincent; le prove cronometrate previste sono sette. Il percorso toccherà Fénis, Brissogne, Aosta, Etroubles, Saint-Rhémy-en-Bosses. Il traguardo sarà al Colle del Gran San Bernardo, per ricordare il 30° anniversario della corsa automobilistica salita Aosta-Gran San Bernardo alla quale partecipò anche Enzo Ferrari su Alfa Romeo. Al pomeriggio, dalle 13 alle 17, le Ferrari iscritte saranno esposte lungo la via principale di Saint-Vincent. (gio. mac.)

Appuntamento stasera per decine di teenagers tifosi in fermento

## Benvenuti Ragazzi Italiani

Il concerto si terrà dopo le 22,30 al Globo di Borgovercelli. I cinque vocalisti sono reduci dal successo come protagonisti fissi a «Domenica In» di Mara Venier

BORGOVERCELLI. Spazio riservato alle teenagers tifose sfegatate dei Ragazzi Italiani, queste sera al dancing Il Globo zona bivio Sesia, dove (dopo le 22,30) sarà il concerto il gruppo.

Protagonisti fissi del contenitore Mara Venier, «Domenica In», Alessandro La Rocca, Attilio Fontana, Manolo Bernardo, Pino Beccaria e Fabrizio Crociani, ovvero i Ragazzi Italiani, sono recentemente apparsi in tv al «Disco per l'estate» e sono in tour dopo la circuitazione del loro album che prende il titolo dalla canzone proposta a Sanremo «Vero amore».

La base della musica dei cinque vocalisti romani è la semplicità e, come affermano le presentazioni ufficiali del gruppo, «hanno la prerogativa di raccontare le speranze e i sogni di tanti giovani attraverso un linguaggio diretto».

Indubbiamente, il successo dei «Ragazzi» è basato su una buona dose di ingredienti a pronta presa per il pubblico cui si rivolgono con i loro brani,



I Ragazzi Italiani in concerto stasera dopo le 22,30 a Borgovercelli

spigliati e freschi. Qualcuno li ha soprannominati «i Take That italiani», ma sembra proprio che questo «parallelo» non sia stato di loro gradimento. «No, no, assolutamente: noi siamo tutt'altra cosa» affermano spesso, indignati.

Un successo che è arrivato quasi all'improvviso, quello dei

Ragazzi Italiani. L'anno scorso con una presenza blitz al «Festivalbar», poi con la permanenza come ospiti fissi della trasmissione condotta da Carlo Conti in diretta dal Bandiera Gialla di Rimini. Come già accennato, il «contatto» alla grande è arrivato «Domenica In». (g. bar.)

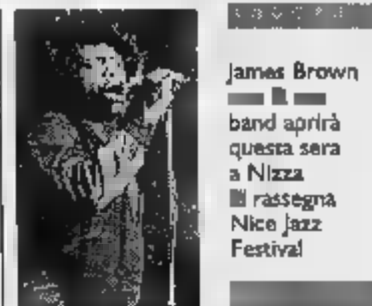
E Sylvie Vartan allo Sporting di Montecarlo

## James Brown apre il Festival di Nizza

MONACO. L'invito della Costa Azzurra per il week-end porta il mito della musica soul americana e la voce francese fra le più famose. Questa James Brown aprirà la rassegna Nice Jazz Festival, mentre Sylvie Vartan sarà protagonista, per il primo tra i tre concerti allo Sporting Club di Montecarlo.

A Nizza comincia l'evento musicale dell'estate alle Arenas e Giardini di Cimiez, luogo che conserva antichi resti romani e da anni suggestivo palcoscenico per grandi artisti rock e jazz. Otto giorni di musica, dalle 18 alle 24, oltre a musicisti presenti e a inaugurare la manifestazione ci sarà James Brown con la sua band e altri 10 gruppi per la serata «Soul Brothers». Domani toccherà a Jimmy Cliff e domenica a Michel Jonasz.

Informazioni e prenotazioni al numero 0033.493.216.812. Prezzo dei biglietti 49 mila lire, oppure forfait da 104 mila lire per 3 giorni, o tessera Jazz Pass a 232 mila per otto serate. Grande attesa anche allo



Sporting Club di Montecarlo dove Sylvie Vartan si esibirà per la prima volta in occasione del gala della SPA, la Società Protettiva degli Animali della principessa Antoinette, sorella di Ranieri. Serata benefica una tombola dotata di premi prestigiosi e fuochi d'artificio. E' richiesto l'abito da sera.

Prenotazioni al numero 00377.92163636. Prezzo 350 mila con la cena dalle 21, oppure 115 mila per il concerto dalle 22.30 con consumazione. Domani e domenica cena e spettacolo a 215 mila lire. (a. m.)

### I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.  
Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde  
**167-328328**

Numero Verde  
**167-807090**

Giornale telefonico quotidiano.  
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.  
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

**REGIONE PIEMONTE**  
**Spirito Europeo**

### LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it  
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

### TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



«Coca-cola party» a Brusnengo, mentre il dj Costa è ospite a Vinzaglio

# Un weekend a tutto merengue

## Cossato: in pista con salsa e ritmi latini



Ritmi sudamericani e reggae: il weekend è ricco di appuntamenti in discoteca

Weekend torrido e movimentato nel Vercellese e nel Biellese, sempre alla ricerca di animazioni, musica da ballo e concerti. Ecco allora qualche suggerimento da aggiungere al vostro programma.

**VERCELLI.** Questa sera dopo le 22,30 saranno in concerto all'irish pub Oscar Wilde di via Tri- i Dream Of Glory, con un programma di power-trash.

**ROMANINO.** Domani al Maneggio la festa si chiama «Ritmi Italiani». E' uno show itinerante che nel corso dell'estate toccherà le discoteche e i club di tutta Italia. Dees Jay ospite: Franz. Evento in collaborazione con DiscoPit di Rimini ed il magazine «Disco».

**VINZAGLIO.** Al nuovo Titty Twister (ex Eden) di strada dei Cairoli per Palestro, questa sera saranno in open disco Roberto Milani e Gian Luca Trentati deejay. Special guest Carboni. In lounge room «Latin grooves» con Costa (dei Costa-bravo) e Toni i Volumi deejay. Bis per domani e tris per domenica.

Questa sera dopo le 22,30 suonerà al Caffè della Pe- Pietro Bonelli Jazz Quintet. Domani sera al salot-

to del liscio, Beverly Hills di zona casello autostrada, saranno in pedana i musicisti del Clan Italiano. Domenica pomeriggio e suonerà Felice Gallieri.

**BRUSNENGO.** Al Faro, domani, è in cartellone una serata a tema intitolata «Coca-Cola party». La festa sarà movimentata da tre dj (Max, Tony e Raf Giusti) e dalla musica dal vivo della fotomodello Dobrila, e la sua band. Non mancheranno animazione e gadget.

**PONDERANO.** Questa sera, al Babylon, tocca agli hip-hopper «Chief & Soci» intrattenere il pubblico, con le loro canzoni fatte di testi e ritmi mozzafiato. Domani è invece in programma una «reggae night» due gruppi: gli «Skankin' Times» ed i «Goss».

Torna il «Fuego Latino» alla discoteca Cinesciti. Domani sera a domenica si ballano salsa e merengue nella sala del «Le Privé». Animatori dei due appuntamenti sono sempre Daniela e Graziano, pronti ad insegnare, anche ai principianti, i trucchi ed i passi della musica sudamericana.

IL CURA DI Giovanni Barberio

Oggi e domani

## A Zumaglia il Garibaldi di Teatrando

**ZUMAGLIA.** Con «Off», i fazzolettini anti-zanzare della Johnson che Teatrando ha subito sfruttato ribattezzandoli con «Obbedisco Fino alla Fine», le «bandanas» da mettere al collo, va in scena, anche questo fine settimana, «Garibaldi fu ferito?», la nuova pièce di Paolo Zanone e della «truppa», ambientata al Castello di Zumaglia.

Lo spettacolo rientra nel cartellone di Biellaestate, un itinerario che sale alla Rocca e che, attraverso una decina di tappe, ripercorre le fasi cruciali della storia d'Italia, a partire da Romolo e Remo fino al Risorgimento. Saranno in scena una sessantina di attori che su testi originali (eccetto «La Peste» di Manzoni), elaborati da numerosi autori, si avventureranno soli o in gruppo nel verde parco che fa da cornice al Brich. Momento clou, sempre, sarà la tappa conclusiva, in cima alla Rocca, dove l'orchestra di Omar Gioia accompagnerà un impegnato ad interpretare canti risorgimentali e popolari. La rappresentazione s'inizierà alle 20,45. Il pubblico, diviso in gruppi, potrà accedere alla pièce fino alle 22,15. (p.g.)

ALLA RIBALTA

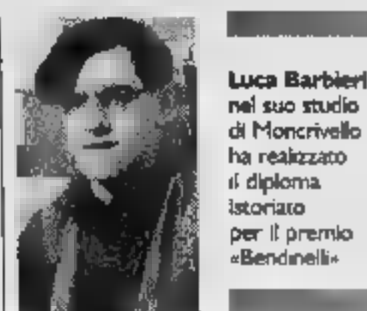
## L'arte di Barbieri per i re della musica

**LUCA** Barbieri, milanese di origine, che vive e ha lo studio a Moncrivello, è un artista che sta distinguendosi per il suo stile particolare. Si ispira ai mondi ed agli orizzonti che lo circondano: profili di risse e di altre superfici in cui si rispecchiano filari alberi e cittadelle fantastiche...

Ma la sua attività lo ha intanto portato ad attuare altri generi e «grafiche» lontane da quel che ama dipingere.

Quest'anno ha avuto un incarico dall'organizzazione del premio «Cesare Bendinelli», che, in collaborazione con l'Accademia filarmonica di Verona, annualmente assegna un ambito riconoscimento a personaggi della musica a livello internazionale. E' un diploma «storico», in questo caso creato graficamente dal «nostro» Luca Barbieri.

Il premio «Bendinelli» (tributo alla figura del musicista veronese, capo del complesso di trombe alla corte ducale di Monacò di Baviera) è stato consegnato durante la serata del Festival internazionale di ottoni, alla sala «Maffei» di Venezia, al trombettista svizzero Jean-Pierre Mathiez, fondatore della rivista «Brass Bulletin». Ed è proprio questa rivista



Luca Barbieri nel suo studio di Moncrivello ha realizzato il diploma storico per il premio «Bendinelli»

internazionale specializzata nel campo musicale degli ottoni a dare ispirazione a Barbieri, per rappresentare allegorie e simboli.

Il curriculum di Luca Barbieri è denso. Diplomato all'Accademia Belle Arti a Venezia, con tesi sull'«abbandono della composizione centralizzata nella pittura olandese del '600», ha successivamente frequentato la «Scuola libera del nudo» all'Accademia Albertina torinese. Da tre anni a questa parte, il giovane artista ha realizzato alcune personali in cui gli è mancato il successo. Ha esposto nella degna cornice storica dell'antico castello di Moncrivello, nel maggio scorso. Ed ha partecipato, sempre distinguendosi, a collettive nell'area piemontese. (g.bar.)

## GIORNO E NOTTE

### VERCELLI

#### Il cinema all'Astra

Stasera, all'Astra sotto le stelle, proiettano il film «Phenomenon». Domani sera è invece in cartellone «Twister», mentre domenica «Fuga da Los Angeles». Inizio degli spettacoli alle 22,10.

### VERCELLI

#### Il «Look of the Year»

Sono aperte fino al 25 luglio le iscrizioni alle selezioni regionali del concorso nazionale «Look of the Year - Il volto dell'anno». Informazioni allo 0322. 843.995. L'organizzazione è della Fox Production.

### CREVA

#### In pista con il liscio

In occasione della patronale, alle 21,30 di stasera si ballerà con il gruppo I Due Leprotti. Esibizione delle coppie di ballerini della scuola Tecchio.

### BIELLA

#### Le prevedite

Da Paper Moon continuano le prevedite per il Festival di Bellinzona, che vedrà protagonisti Owen, Marillion, Myles, Litfiba, Cliff e Timo-

ria, fra il 25 ed il 27 luglio. Per ottobre, invece, si possono già acquistare i biglietti per Phil Collins, che sarà al Pala-Fila di Assago il 9, e per i «Lynyrd Skynyrd», che suoneranno il 18, al Palaconcerti Aquatica.

### VERCELLI

#### Le Armonie notturne

«Armonie notturne» conclude domani alle 22 nel cortile del Seminario con un concerto del quartetto Elisa. Musiche di Beethoven e Mendelssohn.

### BIELLA

#### Fra musica e merende

Domani sera, al «Gatto Azzurro», si ripete l'appuntamento con le «merende s'noire» musicali. Fra affettati e buon vino si esibirà, per intrattenere i partecipanti, Claudio Abada.

### VALENGA

#### I film all'aperto

Questa sera, per la rassegna «Cinema sotto le stelle», organizzata dal Comune, sarà proiettato il film «Bugiardo Bugiardo», pellicola comica con Jim Carey. L'ingresso è libero. S'inizia alle 22.

Biella, da questa tre performance teatrali

## Stalker, all'ex lanificio tornano «Gli Ulissidi»

**BIELLA.** Per tre sere, rinnovato sotto molti aspetti, torna nell'ex lanificio Trombetta «Gli Ulissidi», dello Stalker Teatro. La performance, ospitata in via Serrallunga, ora sede della Fondazione Pistoletto, vedrà in scena artisti ed esordienti biellesi, che hanno partecipato agli stage organizzati dalla compagnia torinese.

Le tre sere fanno parte del cartellone di «Differenti», la decima edizione del Festival delle arti, iniziata il 27 giugno. Mentre a palazzo Ferrero La Marmora, in via Quintino Sella, è ancora in corso la rassegna «200 progetti per Passaggi a Nord Ovest», oggi, domani e domenica sono invece in programma le tre repliche de «Gli Ulissidi». Per il pomeriggio di domenica, poi, è stato organizzato un incontro, sempre in via Serrallunga, intitolato «La qualità della presenza dell'attore». La qualità della presenza dello spettatore. Al dibattito prenderanno parte Ruggero Bianchi del «Dams» di Torino, ed i registi John Schranz e

Barry Edwards.

Ma la pièce originale è suggestiva, che si sviluppa sui testi di Omero e sulla «Uli» di Ulisse, non sarà la sola «Uli» per accostarsi al teatro sperimentale. Per ognuno dei tre appuntamenti, termine de «Gli Ulissidi», verrà proposta anche una performance a cura di differenti gruppi artistici.

Questa sera alle 21 sarà la volta della compagnia di Malta «Xheca», che annuncia «Id-Despartes», uno spettacolo che parte da Cartesio e dalla sua teoria sulla scissione del corpo e della mente. Domani sono invece di turno i francesi «Ex Nihil», che propongono una coreografia di danza contemporanea, reinventata e resa adatta all'edificio centrale della Fondazione. Infine, domenica, il sipario su tutta la rassegna cederà con «Humans Live-Human Lives», degli inglesi «Optik».

Per assistere ad una delle tre serate de «Gli Ulissidi» è suggerita la prenotazione. Si può telefonare oggi allo 011-787117 (in orario d'ufficio). (p.g.)

## AL LOTTO

GARI	7	80	69	76	50
	93	64	58	51	
	3	55	11	40	46
	133	98	78	66	
	55	89	13	69	12
	123	71	68	60	54
GENOVA	78	47	38	33	
	90	68	76	84	59
MILANO	60	75	67	28	36
	83	82	82	45	41
	66	17	99	72	51
NAPOLI	102	75	74	69	
	69	45	82	8	14
	74	61	54	53	49
ROMA	47				78
		71	65	58	49
		70	63	23	
	58		48		44
VENEZIA	32	10	68		
	91	64	62	57	55

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	19	37	0	5	11	18	0	19	9
VENTURI	12	5	8	10		33	23	8	3	0
CADENZE	2	7	9	3	5	10	1	3	10	1
	24	45		60	15	47	28	37	35	42
FIGURE	7	4	8	2	2	3	5	9	5	5
		19	40				28	14	42	38
DECINE	71	1	71	1		21	31	1	31	1
	30	43	23	31	20	21	35	20	24	9

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le estrazioni di

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 81 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:  
81-11 81-38 81-16 81-39 81-51 81-24;  
81-33 81-55 81-44 81-59 81-7 81-10;  
81-36 81-75 81-27 81-47 81-22 81-25;  
81-17 81-43 81-57 81-67 81-63 81-12;  
81-34 81-20 81-45 81-4 81-85 81-31.

**Ambi mature.** Sono ambite in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:  
Bari 72 (2); Cagliari 40 (2); Firenze 25 (3); Genova 25 (1); Milano 8 (4); Napoli 51 (1); Palermo 6 (1); Roma 63 (3); Torino 21 (4); Venezia 44 (1).

Per la prossima estrazione il computer ci consiglia: 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:  
10-13 50-13 34-13 30-43 70-43;  
64-13 84-13 75-13 24-43 15-43;  
55-13 18-13 90-13 85-43 78-43;  
20-13 60-13 51-13 40-43 80-43;  
30-13 70-13 10-43 50-43 34-43;  
24-13 15-13 84-43 84-43 75-43;  
85-13 78-13 55-43 18-43 90-43;  
40-13 80-13 20-43 80-43 5-43.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:  
4-14-24 24-74-84 54-84-74;  
4-34-44 24-4-14 54-84-4;  
4-54-84 34-44-54 54-14-24;  
4-74-84 34-84-74 54-34-44;  
14-24-34 34-84-4 64-74-84;  
14-44-54 34-14-24 64-4-14;  
14-64-74 44-54-64 64-24-34;  
14-84-4 44-74-84 64-44-54;  
24-34-44 44-4-14 74-84-4;  
24-54-64 44-24-34 74-14-24.

VINCITE. Con il del 80 ambi tirato un ambo con i 82-66 su Genova.

Statistico a cura della Rilevatoria n° 490 di Davide e Liliana Micola, via Viana 27, Candelò.

## STASERA AL CINEMA

<b>BIELLA</b> IMPERO, inf. tel. (015) 22.736-31.312. CHIUSURA ESTIVA.	<b>ITALIA</b> , inf. tel. (0163) 633.108. <b>violenza al mirino</b> di 19 anni. Or. 20,30; L. 10.000.	<b>VIOTI</b> , inf. tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.
<b>DI SANSEBASTIANO</b> , (015) 27.736-31.312. Ore 21,45 spettacolo unico: <b>H. W. Wilson</b> con G. Hawn, B. Mider, D. Keaton.	<b>EXCELSIOR</b> , inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.	<b>SO</b> , inf. tel. 215.018.
<b>ORFEO</b> , inf. (015) 22.736-31.312. CHIUSURA ESTIVA.	<b>SALA COMUNALE</b> CHIUSO.	<b>LIN</b> , inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.
<b>ROCCALE</b> , inf. (015) 22.736-31.312. CHIUSURA ESTIVA.	<b>FELIX</b> , inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.	<b>TEATRO BARBIS</b> via Parvi 1, CHIUSO.
<b>LIN</b> , inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.	<b>ORSA</b> , inf. tel. (0151) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.	<b>TEATRO</b> , inf. or. tel. 295.544. CHIUSO.
<b>VERDI</b> , inf. tel. (015) 253.627. <b>Le acrobate</b> , di S. Soldini con V. Golino, L. Miglietta. Ore 22,15. L. 11.000, 6000.	<b>SOTTORIVA</b> , inf. tel. (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.	<b>DOGENTESCO</b> , Via G. Ferraris 103, CHIUSO.
<b>SPLENDOR</b> , CHIUSURA ESTIVA.	<b>ASTRA</b> , inf. or. tel. 255.045. <b>Phenomenon</b> , di J. Turteltaub con J. Travolta, K. Sedwick, F. Whitaker. Ore 22,10 spettacolo unico. L. 8000, 6000.	<b>SCEGLI IL CINEMA</b>
<b>TRAINSPOTTING</b> , di D. Boyle con E. McGregor, E. Bremner. Or. 22,15, spettacolo unico. L. 10.000, 7000.	<b>ORA</b> , inf. or. tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.	<b>Q</b>
<b>ORA</b> , inf. or. tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.		<b>Donna e amore</b>

## NELLE SALE DI TORINO

<b>ROMA</b> , G. Cesare 87, tel. 856. <b>Confini</b> di S. S. Furie con B. Lamas. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.	<b>ADUA 400</b> c. G. Cesare 87, tel. 856.521. <b>Il clone</b> . Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.	<b>AMBROSIO MULTISALA</b> c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. <b>Sala 1: Potere assoluto</b> . Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30. <b>Sala 2: Hamlet</b> . Or. 18,20; 20,30. <b>Sala 3: Trainspotting</b> . Or. 14,00; 15,15; 18,20; 20,15; 22,30.	<b>ARLECCHINO</b> c. Sommeiller 22, L. 581.71.90. <b>Potere assoluto</b> . Or. 15,45; 18,20; 22,30.	<b>CAPITOL</b> via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. <b>Dna</b> . Or. 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.	<b>CENTRALE</b> v. C. Alberto 27, L. 540.110. <b>Il pianeta verde</b> . Or. 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.	<b>C. CHAPLIN</b> 1 via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. <b>Il bagno turco</b> . Or. 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.	<b>C. CHAPLIN</b> 2 v. Garibaldi 32/a, L. 438.07.23. <b>Il gioco dell'oca</b> . Or. 15,30; 18,05; 20,20; 22,35.	<b>CRISTALLO</b> v. Solfo 5, L. 650.71.00. <b>Scepoli</b> nel tempo (The firemen). Or. 18,10; 20,30; 22,30.	<b>DORIA</b> via Gramsci 9, tel. 542.422. <b>Un giorno per caso</b> . Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.	<b>GRANDE</b> p. Sabotino. Or. 18,10; 20,30; 22,30.	<b>ELISEO</b> v. Buozzi arg. v. Roma, L. 530.353. <b>Cuba Libre</b> . Or. 15,20; 17,10; 18,20; 20,55; 22,50.	<b>ELISEO ROSSO</b> p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. <b>Profondo</b> . Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.	<b>EMPIRE</b> p. V. Veneto 5, tel. 617.10.42. <b>Indipendenza day</b> . Or. 20,20; 22,30.	<b>ERBA</b> 1 corso Moncalieri 88, tel. 681.54.47. <b>Kolya</b> . Or. 20,30; 22,30. L. 11.000; 6000.	<b>ERBA</b> 2 corso Moncalieri 24, tel. 681.54.47. <b>Il paziente inglese</b> . Or. 18,30; 21,30.	<b>ETON</b> v. Buozzi arg. v. Roma, L. 530.353. <b>Cuba Libre</b> . Or. 15,20; 17,10; 18,20; 20,55; 22,50.	<b>FAVO</b> via Po 30, tel. 817.3323. <b>La stanza di Mervin</b> . Or. 20,30; 22,30.	<b>FIAMMA</b> c. Trapani 57, tel. 365.20.57. <b>La notte che non ti ho mai detto</b> . Or. 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.	<b>INIAL</b> c. Baccarie 4, tel. 521.4318. <b>La gran-</b>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------

**Artista Corp**

COMUNE DI ALESSANDRIA

LA

Palazzo Civico

1. 19111 Alessandria

2. 19111 Alessandria

3. 19111 Alessandria

4. 19111 Alessandria

5. 19111 Alessandria

6. 19111 Alessandria

7. 19111 Alessandria

8. 19111 Alessandria

9. 19111 Alessandria

10. 19111 Alessandria

11. 19111 Alessandria

12. 19111 Alessandria

13. 19111 Alessandria

14. 19111 Alessandria

15. 19111 Alessandria

16. 19111 Alessandria

17. 19111 Alessandria

18. 19111 Alessandria

19. 19111 Alessandria

20. 19111 Alessandria

21. 19111 Alessandria

22. 19111 Alessandria

23. 19111 Alessandria

24. 19111 Alessandria

25. 19111 Alessandria

26. 19111 Alessandria

27. 19111 Alessandria

28. 19111 Alessandria

29. 19111 Alessandria

30. 19111 Alessandria

31. 19111 Alessandria

32. 19111 Alessandria

33. 19111 Alessandria

34. 19111 Alessandria

35. 19111 Alessandria

36. 19111 Alessandria

37. 19111 Alessandria

38. 19111 Alessandria

39. 19111 Alessandria

40. 19111 Alessandria

41. 19111 Alessandria

42. 19111 Alessandria

43. 19111 Alessandria

44. 19111 Alessandria

45. 19111 Alessandria

46. 19111 Alessandria

47. 19111 Alessandria

48. 19111 Alessandria

49. 19111 Alessandria

50. 19111 Alessandria

51. 19111 Alessandria

52. 19111 Alessandria

53. 19111 Alessandria

54. 19111 Alessandria

55. 19111 Alessandria

56. 19111 Alessandria

57. 19111 Alessandria

58. 19111 Alessandria

59. 19111 Alessandria

60. 19111 Alessandria

61. 19111 Alessandria

62. 19111 Alessandria

63. 19111 Alessandria

64. 19111 Alessandria

65. 19111 Alessandria

66. 19111 Alessandria

67. 19111 Alessandria

68. 19111 Alessandria

69. 19111 Alessandria

70. 19111 Alessandria

71. 19111 Alessandria

72. 19111 Alessandria

73. 19111 Alessandria

74. 19111 Alessandria

75. 19111 Alessandria

76. 19111 Alessandria

77. 19111 Alessandria

78. 19111 Alessandria

79. 19111 Alessandria

80. 19111 Alessandria

81. 19111 Alessandria

82. 19111 Alessandria

83. 19111 Alessandria

84. 19111 Alessandria

85. 19111 Alessandria

86. 19111 Alessandria

87. 19111 Alessandria

88. 19111 Alessandria

89. 19111 Alessandria

90. 19111 Alessandria

91. 19111 Alessandria

92. 19111 Alessandria

93. 19111 Alessandria

94. 19111 Alessandria

95. 19111 Alessandria

96. 19111 Alessandria

97. 19111 Alessandria

98. 19111 Alessandria

99. 19111 Alessandria

100. 19111 Alessandria





# Mille anni di cristianesimo nell'arte russa

ICONE DAL LATA AL XX SECOLO

## Art russe: mille ans de christianisme

ICÔNES DU XI<sup>ème</sup> AU XX<sup>ème</sup> SIÈCLE



AOSTA  
CENTRO SAINT-BENIN  
28 giugno - 5 ottobre 1997  
ORARI: 10.00 - 18.00

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
MINISTERO DEL CULTTO E AMBIENTALI  
MINISTERO DEL TURISMO E DEL BENEFICIO  
MINISTERO DI STATO

ORGANIZZAZIONE  
INTERNATIONAL

TELECOM

TELECOM







# L'OLIO EXTRA VERGINE GENTILE AL PALATO.



Bertolli oggi porta in tavola un olio extra vergine "gentile al palato", ideale per chi ama un prodotto gustoso ma non aggressivo, che arricchisce senza coprire i sapori dei cibi. Frutto di una selezione attenta e sapiente, il nuovo extra vergine "gentile al palato" nasce dalla centenaria esperienza di Bertolli.

**BERTOLLI**

*dal 1865*

**BERTOLLI**

OLIO EXTRA VERGINE  
DI OLIVA

*Gentile al palato 1Le*



Ingredienti genuini e alta tecnologia sono i «segreti» dei locali in voga



## Gelati con creme, frutta e yogurt garantiscono un'estate più dolce

L'ESTATE ha tanti profumi e un sapore: quello del gelato. Anche le gelaterie artigianali propongono i loro prodotti tutto l'anno, è questa la stagione ideale per lanciare le novità. «Il Corso» di Cuneo, infatti, ha aggiunto alla sua già ampia varietà di gusti tre «delicatezze»: il budino all'amaretto e la mela verde. La produzione, rigorosamente artigianale, unisce alla qualità la fantasia che si ritrova nelle coppe da gustare comodamente seduti ai tavolini in Nizza o tra il verde dell'altro locale «Al giardino» in lungogesso Giovanni XXIII, nell'area dell'ex zoo, dove al mercoledì, venerdì e domenica sera si può ascoltare anche della buona musica.

Per chi preferisce invece l'ambiente domestico, ci sono le torte gelato e le meringate che - spiegano i titolari - sono molto richieste. Si può scegliere tra cinque gusti: alla fragola, caffè, cioccolato, pistacchio e torrone. Un'altra prelibatezza che incontra il favore della clientela è la pasticceria mignon gelato: i vassoi di varie dimensioni propongono un allegro assortimento di dolci che uniscono al piacere del palato anche quello della vista, proponendosi perfette per un invito a cena, come fresco dessert.

In autunno «il Corso» già pensa di lanciare un'altra novità, legata questa volta alla tradizione del dolce piemontese: il gelato «bunet di caffè», zabajone, nocciola e cioccolato.

Sono almeno diciotto le varietà di gelati che possono assaggiare ogni giorno al Caffè Statuto di Mondovì che predilige i gusti tradizionali a cui



Un buon gelato si può gustare seduti al tavolino passeggiando sotto i portici oppure a casa grazie alle vaschette termiche

aggiunge il gelato al cocco, allo yogurt, quest'ultimo tra i più richiesti.

Una specialità del locale, dotato di un efficiente laboratorio artigianale, è la coppa monregalese con panna, cioccolato e la Costa Rica «inventata» in una delle squadre ospitate in città durante il Campionato del Mondo nel '90 - a base di caffè di cui il paese sudamericano è produttore, e i coppe con gelato di frutta e frutta fresca.

Il Caffè Statuto offre anche tavola fredda per lo spuntino di mezzogiorno che, un gelato per dessert, può validamente sostituire il pranzo tradizionale, mentre alla sera nell'ampio dehors con oltre cento posti, al gelato e alle bibite si unisce la musica. Stasera, alle 21,30, è in programma un concerto dell'Orchestra stabile «Città Cherasco» che si è formata di recente sotto la guida del sassofonista (e apprezzato acquerellista) Roberto Andreoli. La formazione che riunisce una ventina di elementi pro-

porrà un ampio repertorio che spazia intorno al jazz, mescolando generi diversi. Inoltre ogni mercoledì sera, nell'ambito dell'iniziativa «Doi pass per Mondovì», il Caffè Statuto offre una sosta con accompagnamento di piano bar.

Gelati e pasticcini sono le specialità di Audisio, pasticceria e confetteria di Borgo San Dalmazzo, di recente apertura. Tra le tante specialità due «fuori all'occhiello» il «cuore caldo» gelato alla crema e lampone caldi e o «yoni» con yogurt magro e mirtillo caldi.

«Un buon gelato può validamente sostituire il pasto di mezzogiorno», spiega il titolare Daio Audisio, «mantiene l'apporto energetico e nello stesso tempo è rinfrescante».

Le varietà proposte tante: si può scegliere tra 14 gusti fra cui da non perdere la panna cotta, il bacio e la mousse ai frutti di bosco. Accanto ai gelati da gustare la pasticceria mignon fresca e i croissant, una specialità che ha fatto della pasticceria Audisio, un pun-

to di ritrovo per la prima colazione. Non bisogna dimenticare il long drink da assaporare nel fresco dehors con giardino, riparato sole dagli ombrelloni.

Il successo delle gelaterie artigianali che negli ultimi anni si sono moltiplicate in provincia è dovuto ad una maggiore attenzione che il consumatore ha maturato nei confronti di questo tipo di produzione che garantisce una elevata qualità.

Dietro un buon gelato però c'è sempre personale esperto, un laboratorio attrezzato e un punto vendita dotato di quelle attrezzature che garantiscono la perfetta conservazione del prodotto.

In questo campo è specialista dal 1982 la «R&B» di Madonna dell'Olmo che propone ristrutturazioni complete di gelaterie «chiavi in mano», dalla progettazione all'esecuzione e un efficiente servizio post vendita.

Mario Rossi, responsabile della vendita spiega: «Il vantaggio della formula "chiavi in mano" è di dare al cliente un unico referente per tutti i tipi di lavoro, in questo modo diminuiscono i disagi e il risultato è ottimizzato». La «R&B» propone per il laboratorio macchinari d'avanguardia come il «Tritico» che da solo svolge tre funzioni: miscelazione, pastorizzazione e mantecazione. La caratteristica esclusiva di questa macchina, che garantisce al gelato sicurezza igienica (riduce del 99,99 per cento la carica microbica), è lo «sterilizzamento» a passaggio in tempi velocissimi della miscela da una temperatura elevata al raffreddamento.



PRODUZIONE  
PROPRIA  
GELATO ARTIGIANALE  
MOUSSE AI FRUTTI DI BOSCO  
SEMIFREDDI  
YOGURT GELATO  
SORBETTI

\*\*\*\*  
"SOSTITUISCI IL PASTO  
ABITUALE CON UN GELATO  
FRUTTA FRESCA"  
\*\*\*\*

BORG SAN DALMAZZO  
VIA GARIBOLDI 60 - TEL. 0171-262198

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE

# STATUTO CAFFÈ Gelateria

Corso Statuto - Mondovì - Telefono 0174 43.550

# T & B

SNC di TROPINI GIOVANNI e C.

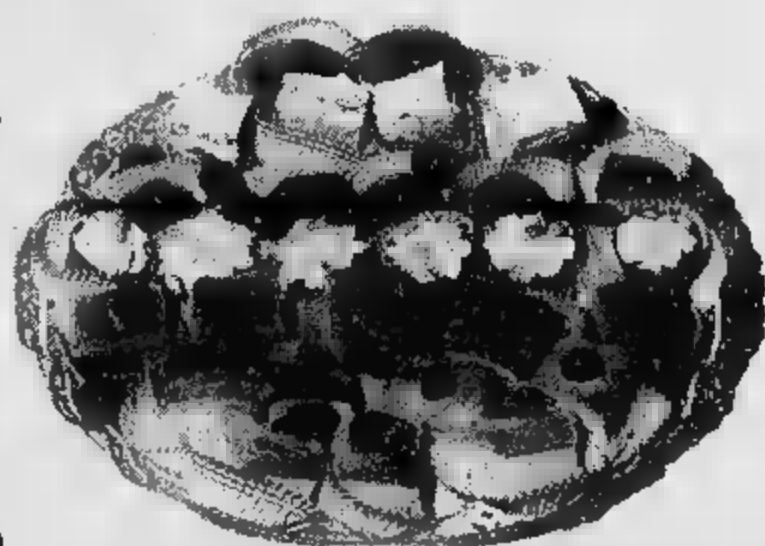
## ARREDAMENTI e ATTREZZATURE BAR GELATERIE

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO  
VIA VILLAFALLETTO 11  
TEL. 0171/412361 - FAX 0171/413959

BAR GELATERIA  
**CORSO**

La piccola  
PASTICCERIA  
di GELATO

a CUNEO  
in corso Nizza 16



Delizie  
mignon  
per tutte  
le occasioni  
importanti  
...e non!!!



# CUCINA VECCHIA: QUANTI RISCHI! CON BERLONI LA SICUREZZA È SCONTATA.

Con un incentivo speciale, i concessionari Berloni della provincia di Cuneo ti aiutano a cambiare la vecchia cucina per **www** più sicurezza.\*

## GAS

Nei piani cottura installati da Berloni la sicurezza è garantita dalla Valvola Termocoppia.

## ALLAGAMENTO

La sicurezza delle lavastoviglie è garantita dal sistema Acquastop.

## SCOTTATURE

La Ventilazione Tangenziale dei forni riduce i rischi di scottature alle persone e di danneggiamenti dei mobili vicini.

## AMBIENTE

I frigoriferi, i congelatori e i combinati sono totalmente privi di gas CFC.

**SCONTO 30%  
ED IN PIÙ**  
DA L. 350.000 A L. 1.500.000

ESEMPI DI INCENTIVI SUL PREZZO DI LISTINO - IVA INCLUSA  
DELLE CUCINE BERLONI

Prezzo al Pubblico	Sconto	Prezzo scontato	Abbuono aggiuntivo	Prezzo finale
8.000.000	2.400.000	5.600.000	350.000	5.250.000
10.000.000	3.000.000	7.000.000	450.000	6.550.000
12.500.000	3.750.000	8.750.000	550.000	8.200.000
15.000.000	4.500.000	10.500.000	650.000	9.850.000
17.500.000	5.250.000	12.250.000	750.000	11.500.000
20.000.000	6.000.000	14.000.000	1.200.000	12.800.000
22.000.000	6.600.000	15.400.000	1.500.000	13.900.000

**BERLONI**

UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO

## Concessionari Berloni

**ANFOSSI**  
Arredamenti s.n.c.  
**ALBA**  
C.so Cortemilia, 17/D - Tel. 0173/290126

**OA** Mobilificio  
Falegnameria  
**Infossi F.lli.**  
Spinetta, 137/141  
Tel. 0171/401766 - CUNEO

**brunetto**  
SERRAMENTI E MOBILI  
Brunetto Giovanni e C. s.n.c.  
MONASTEROLO di SAVIGLIANO (CN)  
Via Ruffio, 6 - Tel. 0172/373397

**CUGNOLIO**  
TUTTO CASA  
**BRA**  
Viale Madonna dei Fiori, 54 - Tel. 0172/413708

**dolce casa**  
**VERZUOLO (CN)**  
Via Prov. Soluzzo, 36 - Tel. 0175/88222

**FONTANA**  
ARREDO & DESIGN  
**DOGLIANI**  
Via Torino, 220 - Tel. 0173/70538

**Gili & Gerbaudo**  
Mobili e Cucine su Misura  
**CASALGRASSO (CN)**  
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011/975098

**GILARIX PIETRO**  
MOBILI  
Giarix Roberto & C.  
C.so Dante, 30 - Tel. 0171/692470 - CUNEO  
Via Statuto, 3 - Tel. 0171/698820 - CUNEO

**VIGLIETTI ARREDA**  
VIGLIETTI DANIELE  
**MOROZZO (CN)**  
Via Mondovì, 48 - Tel. 0171/772543

**VIGLIETTI**  
LA NATURA È MOBILE  
**VISSAN**  
Via S. Bernardo, 19 - Tel. 0172/62481

## KIA Sportage.



**La comodità fa l'uomo libero.**

Motore 2.000 16V benzina e 2.000 turbodiesel. Da Lire 36.500.000.\*

Evadere. Sentirsi liberi. Fuori dagli schemi, regole, convenzioni. Per questo è nata Kia Sportage.

Un'automobile pensata per farti sentire libero. Libero di andare ovunque perché ti offre, con la trazione integrale, le prestazioni di un fuoristrada. Libero di trasportare qualunque cosa perché ha tutto lo spazio che può offrirti una station wagon.

Libero di usarla ogni giorno perché ti offre il comfort di una berlina, ABS e climatizzatore. Libero da preoccupazioni perché ha tre anni di garanzia. Libero. Finalmente.

Per informazioni sul tuo concessionario più vicino chiama lo 011/7705511.



**KIA MOTORS**

Kia Motors aderisce all'iniziativa del governo per rinnovare il parco auto in Italia. Lire 4.380.000 di risparmio su tutta la gamma.

La tua Kia Sportage vieni a vederla da:

**Matbauda AUTO**

**CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI**  
 **VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI**

**CUNEO VIA TORINO 111 - S.S. 20 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974**



Cerimonia funebre alle 10 nel campo dell'oratorio di Sant'Antonino, poi esequie militari

# Oggi Salmour dà l'addio all'alpino

## I giovani leggeranno le preghiere

**SALMOUR.** Si svolgono stamane, alle 10, a Sant'Antonino di Salmour, i funerali in forma militare del giovane Diego Vaira, il caporale alpino della Taurinense morto mercoledì mattina a Valona, in Albania, per l'esplosione di un ordigno.

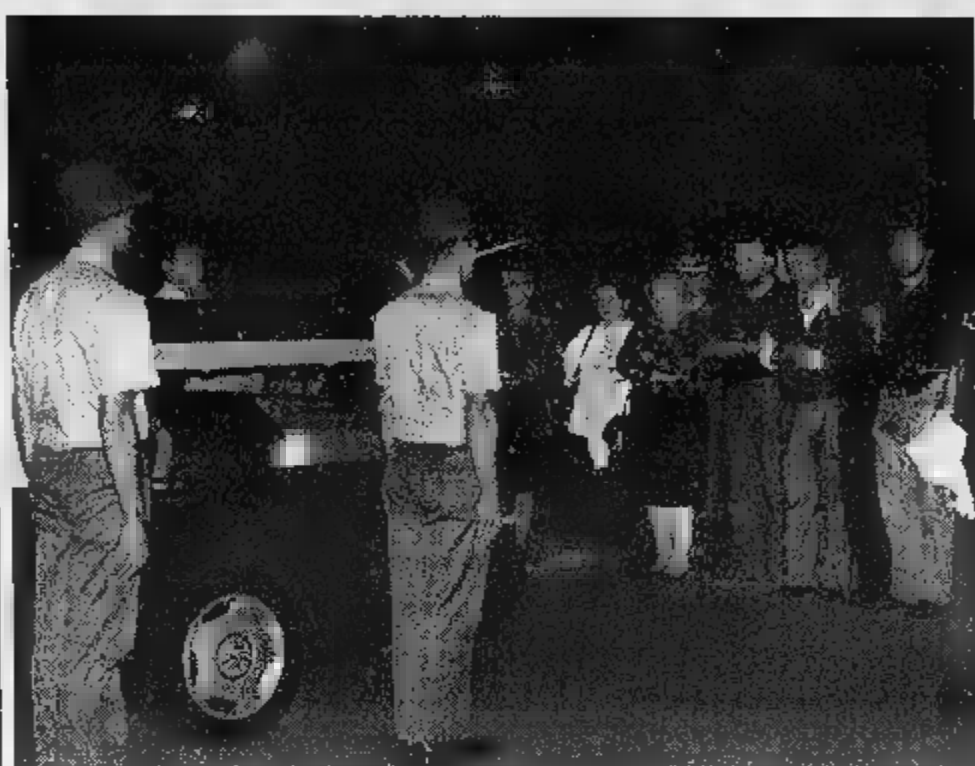
La salma, giunta mercoledì sera all'aeroporto di Caselle, a bordo di un «G-222» partito da Brindisi, è stata trasferita all'Istituto di Medicina Legale di Torino, dove ieri mattina è stata eseguita l'autopsia. In tarda mattinata la procura della Repubblica di Torino ha dato il nulla osta per il trasporto della salma a Sant'Antonino, dove Diego viveva con il padre Marco (47 anni), la madre Caterina Asselle (47 anni), la sorella Elena (18 anni) e il fratellino Flavio (sette mesi). La salma, trasportata dall'agenzia Funebre La Cattolica, è giunta nella chiesa frazione le 17.

Ieri l'intero paese si è mobilitato per rendere omaggio al giovane concittadino. Sin dalle prime ore del mattino molti volontari hanno lavorato, insieme agli operai della Provincia, alla pulizia della chiesa e del campo sportivo, dove stamane, tempo permettendo, si terrà il rito funebre (in caso di pioggia il funerale si svolgerà in chiesa).

Per l'intera comunità volontaria e operai comunali hanno pulito e sistemato il cimitero del paesino. Sono stati cancellati anche graffiti sul muro adiacente l'edificio religioso. «È stato questo un modo per partecipare coralmente al dolore di una famiglia cui ci sentiamo tutti molto vicini», dice don Giovanni Scotti, il parroco della frazione, che ancora ieri è stato, diverse volte, in visita ai coniugi Vaira. «Purtroppo in questi casi, il dolore, anziché diminuire, cresce».

Marco Vaira e la figlia Elena mercoledì sono andati all'aeroporto, a ricevere la salma del loro Diego, che non hanno più potuto vedere. Per l'intera giornata di ieri è continuato il mesto pellegrinaggio alla villetta di via Nazario 31. I parenti e gli amici si sono alternati a far compagnia ai genitori, a adattare il piccolo Flavio, cui Diego era tanto affezionato.

«Dio ha mandato quella creatura perché i genitori potessero consolarsi della perdita del fratello maggiore», dice tra le lacrime una delle zie di Diego, che racconta di un'altra grande disgrazia che colpì la famiglia Vaira nel '94. L'alluvione distrusse la casa di un altro nipote che viveva nel Torinese, trascinando con sé l'intera famiglia, 4



**Il sindaco ha deciso che il corteo attraverso le vie del paese sarà accompagnato dal gonfalone del Comune**

Il primo cittadino di Salmour Giovanni Massimino ha avuto la collaborazione di tutto il Consiglio comunale per preparare le esequie



persone; si salvò solo una bimba di anni, Letizia, che ora vive con mia sorella e mio cognato, i nonni. Allora come oggi ci sorregge la fede».

Ai coniugi Vaira sono giunti molti telegrammi di condoglianze da parte di personalità politiche e uomini del governo: lo stesso presidente del Consiglio, Romano Prodi, ha inviato ai familiari un suo commosso messaggio di cordoglio. Mercoledì pomeriggio è giunto anche il telegramma del ministro curatore Mario Franco. I giovani della comunità all'Offertorio stamane leggeranno le preghiere, davanti alla salma del loro amico Diego.

alla famiglia nel primo pomeriggio di mercoledì, ieri ha riunito i consiglieri, in modo informale, per decidere i dettagli della partecipazione al funerale. «Abbiamo fatto affiggere manifesti listati a lotta per esprimere la partecipazione del Comune e della popolazione», dice - «domani (oggi, n.d.r.) tutti presenti al funerale con il gonfalone». Il rito funebre sarà celebrato da diversi sacerdoti; l'organizzazione è stata seguita dal cappellano militare, monsignor Mario Franco. I giovani della comunità all'Offertorio stamane leggeranno le preghiere, davanti alla salma del loro amico Diego.

Luigina Ambrogio

## Genola attende il ferito

### Il caporale è stato colpito a un braccio

**Genitori e amici adesso sperano di riabbracciare presto Sergio**



Le condizioni di Sergio Chiaramello sono rassicuranti: il giovane ha potuto parlare da Valona al telefono con la madre

**GENOLA.** «Speriamo che adesso lo lascino tornare a casa prima, visto che comunque è ferito e certamente sotto choc dopo quello che è». È questo il desiderio dei genitori e della famiglia di Sergio Chiaramello, l'alpino (compirà vent'anni il prossimo 26 luglio) scampato al tragico scoppio della bomba che a Valona ha ucciso il commilitone ed amico Diego Vaira. Teresina e Domenico Chiaramello e la figlia Claudia, titolare di una lavanderia nel centro tra Savigliano e Fossano, non vedono l'ora di riabbracciare il loro congiunto, che è rimasto ferito in modo non grave ad un braccio, per il quale le conseguenze avrebbero potuto essere ben più serie.

«Bisogna vedere», dice la mamma - se lo lasceranno venire dall'Albania anche se è ferito in modo lieve: avrebbe dovuto tornare il 2 agosto, ma noi speriamo poterlo rivedere prima. Suo nonno, padre, glielo aveva detto: tu vuoi andare in Albania quando tutti noi, invece, alla tua età, cercavamo in ogni modo di evitarla.

È pericolosa. E aveva ragione». Profonda commozione ha suscitato a Genola anche la morte di Diego Vaira, che aveva abitato in paese con la famiglia fin quando aveva dieci anni.

«Ragazzi a posto», dice ieri gli avventori del bar che si trova sulla via principale - «sia Diego che Sergio non avrebbero mai fatto delle stupidaggini, non avrebbero rischiato la pelle per niente. Adesso bisogna vedere se è vero che qualcuno aveva incaricato Diego di sezionare la bomba: se è vero, quella persona è punita, perché ha causato la morte di un giovane che non ne poteva proprio niente. Solo Sergio, quando potrà rientrare a casa, sarà in grado di raccontare la verità, di dire come realmente andate le cose nell'ospedale da campos».

In paese ci si sta organizzando per partecipare ai funerali di Diego a Salmour: sono tanti gli amici della famiglia Vaira che vogliono far sentire il loro cordoglio per la prematura e assurda scomparsa di un ragazzo di vent'anni.

Piero Bertoglio



Due immagini dell'arrivo all'aeroporto di Caselle del feretro di Diego Vaira (sopra) l'alpino ucciso dalla deflagrazione di un ordigno in Albania. Ad accogliere la bara c'erano i genitori Marco e Caterina

## PRIMO PIANO

**Cuneo**  
Il vescovo migliora e incontra i sacerdoti

Stanno migliorando le condizioni di monsignor Carlo Aliprandi dimesso dall'ospedale di Cuneo dopo un lungo ricovero (in questi giorni gli ha fatto visita l'arcivescovo di Torino Saldarini). Lunedì l'incontro con tutti i sacerdoti della diocesi a Valdieri. Pag. 42

**Ceresole**  
Schianto sulla To-Sv  
Morto un ventunenne

Un operaio di 21 anni, Valerio Bortone (che abitava a Ceresole d'Alba in un alloggio di via Pautasso 3) è morto l'altra notte mentre al volante della sua vettura stava percorrendo l'autostrada Torino-Savona. Lo schianto è avvenuto a Moncalieri. Pag. 43

**Alba**  
Tanti nove per gli studenti

I migliori dell'istituto «Einaudi» per ragionieri, dell'istituto magistrale «Da Vinci», del liceo artistico «Bianchi» e dell'Istituto professionale «Cillario Ferrero». Nel complesso buone votazioni. Pag. 44

Ieri pomeriggio in località Villa agricoltore vittima di un tragico incidente al ritorno dai campi

## Muore schiacciato dal trattore a Camerana

### I soccorsi di carabinieri e vigili del fuoco ostacolati dal maltempo

**CAMERANA.** Aveva cominciato a piovere da poco ieri pomeriggio quando Teodoro Giuseppe Boazzo, 70 anni, ha deciso di andare a casa dai campi. Su quella collina, invece, in frazione Aroli, località Camerana Villa, il pensionato ha perso la vita, rimanendo schiacciato dal suo trattore, probabilmente slittato sul fango.

La disgrazia è accaduta nel primo pomeriggio, proprio mentre la frazione dell'Alta Langa e la valle Bormida piemontese stava per essere flagellata da una serie di violenti temporali. E le condizioni del tempo, quasi proibitive, hanno ostacolato poco le operazioni di soccorso da parte delle squadre che sono giunte sul posto anche da Mondovì e Ceva.

«Era un vero disastro», hanno raccontato i vigili del fuoco. «Pioveva a dirotto e ha cominciato a grandinare. Raggiungeva il posto e lavorare al soccor-

## CORTEMILIA

### Cantine e cortili allagati

Una sequenza di violenti temporali, ieri pomeriggio, ha messo in allarme il paese, dove sono confluite squadre dei vigili del fuoco anche da Cuneo. Le piogge sono durate poche ore, ma sufficienti a allagamenti in entrambe le borgate di Cortemilia: si sono contate a decine le cantine e i cortili invasi da parecchi centimetri d'acqua. Ad aiutare i volontari del distaccamento locale, sono arrivati vigili del fuoco, oltre che dal capoluogo, anche da Santo Stefano Belbo e Alba. «Un temporale così non lo si vedeva da tempo», hanno commentato in municipio a Cortemilia, mentre si moltiplicavano le chiamate negli uffici da parte degli abitanti delle borgate più colpite. A peggiorare la situazione è giunta anche la grandine, che ha contribuito a intasare tombini di scolo e tubazioni. (p. 4.)

so è stato molto difficile».

Boazzo era alla guida del suo trattore, dopo aver svolto alcuni lavori nei campi, come tante altre volte. Aveva pensato di rincasare, probabilmente considerando che scendevano le prime gocce di pioggia e il cielo

minacciava un gran brutto temporale. Ha imboccato la stradina che attraversa la campagna, per ritornare nella borgata. Ma a casa non è più tornato.

In prossimità di una curva l'incidente. Secondo la prima

ricostruzione dei fatti, che si basa sulla scena dell'incidente così come si è presentata ai soccorritori, il mezzo avrebbe girato, finendo in una scarpata. Sul perché questo sia accaduto si possono formulare solo delle ipotesi: l'anziano potrebbe essere stato colto da malore, non si escludono neppure un guasto al trattore o errori del conducente.

La pioggia ha ostacolato il lavoro delle squadre di soccorso, ai carabinieri di Mondovì e ai vigili del fuoco, i cui mezzi hanno incontrato grandi difficoltà a raggiungere frazione Aroli, soprattutto per le condizioni delle strade. Sul posto è arrivata anche l'ambulanza medicalizzata del «118» di Ceva, ma quando il medico è riuscito a raggiungere Teodoro Giuseppe Boazzo ha solo potuto constatare la morte.

Paola Scuola

**Speciale**  
**Aria di Bianco**  
&  
**Oggetti**

**coin**

CUNEO - VIA ROMA 32



Dimesso dal «S. Croce», lunedì vedrà i preti della diocesi

## Il vescovo sta meglio e incontra i sacerdoti

CUNEO. Stanno migliorando le condizioni di salute del vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi, che dopo un lungo periodo di degenza all'ospedale Santa Croce è rientrato la scorsa settimana nel suo appartamento in vescovado per trascorrere il periodo di convalescenza. «In questi giorni - spiega il vicario generale, don Gianfranco Agamenone - monsignor Aliprandi sta continuando le terapie prescritte dal professor Livio Perotti che segue il decorso della malattia. Anche le sedute di fisioterapia stanno procurando al paziente effetti molto positivi. Le condizioni generali, quindi, migliorano sensibilmente, consentendo al vescovo di riprendere le normali occupazioni legate alla gestione della vita della diocesi».

La comunità ecclesiale cuneese nei mesi scorsi è stata in ansia per le condizioni di salute di monsignor Aliprandi e numerose iniziative di preghiera erano state organizzate per esprimere la vicinanza al loro pastore. «Il vescovo in molte occasioni - continua don Agamenone - ha manifestato la più viva riconoscenza per le numerose attestazioni di affetto che ha ricevuto in questo periodo. Credo che il calore umano che la comunità cuneese è stata in grado di esprimere abbia contribuito al miglioramento della salute del vescovo».

Tra le numerose visite che monsignor Aliprandi ha ricevuto in questi giorni, si registra quella dell'arcivescovo di Torino, Gio-



Monsignor Carlo Aliprandi

vanni Saldarini, compagno di studi a Roma del vescovo di Cuneo.

Lunedì prossimo monsignor Aliprandi incontrerà tutti i sacerdoti della diocesi a Valdieri nella casa di villeggiatura del seminario dove ogni sacerdote si danno appuntamento per una giornata di riflessione i preti cuneesi. Anche i lavori del Sinodo seguiranno con costante attenzione dal vescovo che in questi mesi di degenza in ospedale ha espresso più volte rammarico per non poter contribuire direttamente ai lavori che presto entreranno nel vivo.

Aldo Ribero

## Pellegrinaggio

### A piedi di notte fino a Sant'Anna

CUNEO. Il Centro per la pastorale giovanile della diocesi di Cuneo organizza per la notte tra domani e domenica prossima un pellegrinaggio a piedi al santuario di Sant'Anna di Vinadio. L'appuntamento è per domenica alle 21,30 a Fardoni, al Centro di incontro della parrocchia di Dalmazzo. Alle 22 è prevista la partenza. L'arrivo al santuario è previsto per la 7 della mattina di domenica. Alle 11,30 sarà celebrata la messa. L'iniziativa - spiega don Tonino Arnedo, responsabile della pastorale giovanile diocesana - vuole essere una occasione per riscoprire il valore del pellegrinaggio cristiano, del cammino insieme ai fratelli riflettendo e pregando.

È prevista la partecipazione di almeno 200 giovani provenienti da tutte le parrocchie della diocesi. Il santuario di Sant'Anna di Vinadio è meta ogni anno di centinaia di pellegrini che percorrono il vallone dell'Orsila a piedi provenienti dalle più diverse località della provincia. (a. r.)

Domenica gran fondo ciclistica. Le adesioni sono in continuo aumento

## «Fausto Coppi», duemila iscritti

### Le strade chiuse per il passaggio della corsa

CUNEO. Oltre duemila iscritti, ma il numero è in continuo aumento. Tutto il pronto per la «Fausto Coppi», la gran fondo organizzata da «Tuttociclo Mondialpol» e «PromoCuneo» che domenica 13 nella «Granda» con un doppio tratto, di 142 e 208 chilometri. Probabilmente mancherà Michele Pepino, grande protagonista per tanti anni. Partenza alle 6,30 a piazza Galimberti.

La prefettura ha preparato il piano orario della chiusura delle strade. Statali: Cuneo-Borgo San Dalmazzo, dalle 7 alle 8,30; bivio «21» Demonte, dalle 8,30 alle 9,30; Ponte Marmora-bivio d'Elva, dalle 10,30 alle 12,30; Confreria-Cuneo, dalle 13,30 alle 18. Provinciali: Borgo-Valdieri, dalle 7 alle 9; Fardoni-bivio «21», dalle 8 alle 9,30; Demonte-S. Giacomo, dalle 8,30 alle 10,30; Marmora-Ponte Marmora, dalle 10 alle 12,30; bivio dell'Elva-Elva, dalle 10 alle 13,30; Sampeyre-Prassino-Melle-Brossasco-Venasca, dalle 11,30 alle 14,30; Venasca-Colleto Rossana, dalle 12,30 alle 16; Colleto-La Morra, dalle 12,30 alle 16; La Morra-Villar S. Costanzo, dalle 12,30 alle 16,30; Dronero-Montemale, dalle 13 alle 17; Bottonasco-Caraglio, dalle 13 alle 17; Caraglio-Bernezze, dalle 13,30 alle 17,30; Bernezze-Cervasca, dalle 13,30 alle 17,30. Comunali: Valdieri-Madonna del Colletto-Fardoni, dalle 7,30 alle 9,30; S. Giacomo-



A lato, il passaggio dell'ultima «Fausto Coppi» sul viadotto Soleri. Sopra, Michele Pepino al traguardo dell'edizione. Salvo ripensamenti, il campione domenica (via alla ora 6,30) ci si attende.

mo-Colle Valcavera-Colle Valonetto, dalle 8,30 alle 11,30; Colle Valonetto-Marmora, dalle 9,30 alle 12,30; Bottonasco-Valgrana, dalle 13 alle 17. In caso di maltempo - si per-  
alternativo - si aggiungono le chiusure Statali

Ponte Marmora-Bassura di Struppo dalle 10,30 alle 13 e della Provinciale bivio Elva-Serre dalle 10 alle 13,30. **POSTANO-COLLE MADDALENA.** Alla quindicesima gran fondo fino al cippo Coppi (100 km), la Cicli Angarano Savignano 136

presenze) ha vinto il trofeo «Paolo Barbero»; seguono Tuttociclo Mondialpol e Pedale Cervaschese Ipsedis. Quattro donne al via: Giorgia Manna, Annarita Mellano, Annamaria Goletto e Lina Monge, magistrato. (l. t.)

## BORG GESSO DI CUNEO



### Sarà ricostruito il ponte ferroviario

Il sottosegretario delegato al coordinamento della Protezione civile Franco Barberi ha comunicato l'altro giorno a Roma ai due assessori provinciali Marco Carpani e Marco Botto il prossimo ripristino del ponte ferroviario sulla linea Cuneo-Mondovì a Borg Gesso di Cuneo, distrutto durante la piena dell'ottobre '96. Barberi ha riferito che l'ingegner Laganà delle Ferrovie dello Stato ha assunto l'impegno di «comunicare entro brevissimo tempo l'intendimento dell'Ente la riattivazione della linea, preannunciando un orientamento favorevole». A Botto e Carpani è stato anche annunciato che i 68 miliardi già destinati alla riapertura della linea ferroviaria Bra-Ceva, e poi dirottati ad altri interventi, saranno restituiti al Cuneese, per la ricostruzione della Ponderale Tanaro. (m. bo.)

## «Colpi» in banca

### A Rossana sono banditi di Villar

ROSSANA. I due rapinatori, Paolo Falco, 46 anni, originario di Piasco, e Aurelio Bertenasco, 43 anni, di Torino, arrestati il 26 giugno alla collettoria di Bronzello, dopo il colpo alla filiale della «Cassa di risparmio di Savignano», a Villar San Costanzo, sono gli stessi che il 10 giugno scorso hanno assaltato lo sportello della «Bre-Crs» di Rossana.

A questa conclusione sono giunti i carabinieri di Saluzzo al termine di una serie di accertamenti ed indagini.

L'attenzione è puntata, in modo particolare, su Paolo Falco, il cui futo segnalato coincide con il profilo di uno dei due rapinatori che, sotto le minacce di una pistola, riuscì a sottrarre 18 milioni dalla «Cassa di risparmio di Savignano» di Rossana.

L'unico impiegato che a quell'ora si trovava nella filiale è stato legato e rinchiuso nei servizi igienici. Conclusa la rapina, i due banditi erano fuggiti indisturbati facendo perdere le tracce. (l. g.)

## Dronero, ordinanza

### Dalle 6 alle 22 non bagnate orti e giardini

Con l'arrivo dell'estate è scattata nel capoluogo della Valle Maira l'emergenza acqua potabile. Il sindaco Franco Reineri ha emesso un'ordinanza che vieta dalle 6 alle 22 l'irrigazione di orti e giardini con l'acqua potabile. «Si tratta di una misura precauzionale - spiega il primo cittadino - determinata dal fatto che si è registrato un abbassamento della portata delle sorgenti collegate alla rete idrica comunale. Fenomeno che può essere spiegato con la notevole diminuzione delle nevicate invernali e delle piogge primaverili. L'ordinanza ha validità a tempo indeterminato, è pubblicata e l'affissione di manifesti negli esercizi commerciali della città è tramite la diffusione del «Bollettino» attraverso un altoparlante sistemato su una vettura». L'acquedotto di Dronero, che conta oltre due mila utenti, è rifornito da quattro grandi sorgenti: Mandra (ai Tetti), Piancetta (a Rosta Prato), Artec (Piosasco) e Fontanone (Ripoli). (l. g.)

## Domani a Valdieri

### I turisti a scuola negli alpeggi

VALDIERI. Domani il Parco Alpi Marittime organizza una visita gratuita, guidata dai guardiaparco, nel vallone della vagliotta fino all'omonimo alpeggio.

Pilo conduttore dell'escursione è «Latte e formaggio». Al via il margia illustrerà le diverse fasi di produzione del formaggio d'alpeggio e le varie attività. Per informazioni telefonare alla sede del parco 0171/97397 o ai centri informativi 978616 e 978617. Il ritrovo è alle 8,30 al parcheggio in località Vagliotta (a un chilometro oltre l'abitato di Tetti Gaiña sulla provinciale per le Terme).

Intanto prosegue fino al 13 al centro visita del Parco ad Entracque la mostra fotografica di Renato Cerisola (originario di Genova ha collaborato con numerose riviste) dal titolo «Natura Minima». Sono proposte fotografie di grande suggestione dedicate all'acqua, alle rocce, ai paesaggi e alla vegetazione. L'orario è 9,30-12,30/16-19 e 20-22. (l. p. m.)

## Cuneo, polemiche

### «Girandola» traslocchi per gli allievi

CUNEO. È iniziata la tanto contestata «girandola» di traslocchi di cinque scuole. Da un paio di giorni gli operai, incaricati dal Comune, stanno spostando banchi, scrivanie, armadi della media Uno dalla sede di corso Brunet all'edificio ristrutturato via Barbaroux.

La prima fase di spostamenti prevede di trasferire nel palazzo già sede dell'«Edmondo de Amicis» anche le attrezzature del Cei.

Il 21 luglio scatterà la seconda parte di movimenti: le Magistrali (sede di Galileo Ferraris e succursale di via Sobrero) andranno in corso Brunet al posto della media Uno. È previsto poi lo spostamento di alcune aule della direzione didattica I circolo nell'ex media di piazza Martiri. L'ultima «tranche» di traslochi inizierà il 18 agosto: direzione, uffici, segreteria e parte delle aule del I circolo andranno in corso Galileo Ferraris. Contemporaneamente aule e laboratori della colonia Sant'Antonio andranno sempre in corso Galileo. (l. p. m.)

## GRANDE CUNEO

### Funerali L'addio al poliziotto morto in uno scontro

Oggi, alle 14,30, nella chiesa di Sacro Cuore, si svolgeranno i funerali del poliziotto Giuseppe Ghislaudo, 24 anni (via Carlo Boggio 15 a Cuneo), morto alle «Molinet» di Torino, dove era stato ricoverato in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente sulla To-Sv.

### Ferrovie Nuovo collegamento serale da Torino

Le Fs hanno attivato il nuovo collegamento fra Torino e Cuneo. Si tratta di un convoglio che, in partenza da Torino Stura alle 22,32 (Porta alle 22,41 e Lingotto alle 23,12) arrivava a Fossano alle 0,02 per poi proseguire fuori servizio verso Cuneo. Quest'ultimo tratto ora è stato aperto ai passeggeri: l'arrivo nel capoluogo della «Granda» è alle 0,25.

### Parco Monviso Alla Festa dell'Unità il film «Sostiene Pereira»

Oggi, al Parco Monviso, per la Festa dell'Unità, alle 21,30 musiche anni '60-'70. Nel padiglione cinema alle 21 cartoni animati e alle 23 proiezione della pellicola «Sostiene Pereira». (r. s.)

## LETTERE AL GIORNALE

### «La birra è cultura non droga»

Scrivo in relazione a recenti polemiche che hanno ottenuto spazio sui mezzi di informazione locale, in riferimento ad un pub vicino alla Michelin il cui gestore inciterebbe al consumo di alcol, indicato come «droga» in libera vendita, mentre altre droghe assai pericolose sono invece vietate. «Chi lo vende» la tesi - dovrebbe avere la coscienza che sta distribuendo una sostanza che è pericolosa. Quando invece incita al consumo si mette al livello del peggior spacciatore.

Ritengo che tale pub inequivocabilmente identificabile come il «Looole Palooosa», di proprietà della «Night & Day Sess», di cui la scrivente è legale rappresentante. Grazie anche alle colonne de «La Stampa», difendermi da affermazioni che oltre ad essere imprecise, sono gravemente lesive dell'immagine del locale e dell'onore di chi da parecchi anni gestisce un esercizio pubblico con grande rispetto della salute della clientela.

Si intende pertanto precisare quanto segue.

Alcune ditte distributrici di birra hanno inaugurato una campagna promozionale particolare per cui, gli avventori dei pub convenzionati, raccogliendo i punti, potranno ricevere in regalo vari gadget, cappellini, t-shirt, compact disc... L'offerta promozionale, iniziata sin dal 1° di maggio, si concluderà il 31 luglio '97 e non è valida il sabato sera, proprio per evitare il sospetto, anche ingiustificato, di possibili relazioni con le cosiddette «stragi del sabato». La campagna promozionale intende essere semplicemente un invito a preferire locali selezionati e a consumare determinate marche di birra, concedendo, per altro, un lungo periodo di tempo per la raccolta dei pochissimi bollini necessari per ricevere i premi.

Si fa come il consumo di birra anche in Italia fa ormai parte di una cultura, ed un boccale di birra neppure lontanamente paragonabile ad una dose di droga.

Maria Olivero, Cuneo

Scrivere a La Stampa  
Via XX Settembre 39, Cuneo  
Fax: 0171/64402

## NUMERI UTILI

Cuneo: 41.744; Alba: 441.333; S. Dalmazzo: 289.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; 46.444; Savignano: 22.333.

### FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (la farmacia aperta) e dalle 22 alle 8 (la farmacia chiusa) la farmacia Barlora, via Roma 18, tel. 68.29.38.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Perussio, via Carovè 7, tel. 440.400  
Bra: Fiori, via Carovè 5, tel. 41.28.48  
S. Rocco, via Principe 9, tel. 41.25.05  
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 605.30

Mondovì: via Sant'Agostino 9, tel. 424.82.  
Saluzzo: San Martino, Pinerolo 8, tel. 422.42.  
Borgo: Monchiero, piazza del Popolo 60, tel. 71.23.89.

### GUARDIA

Notturna, prefettoriale e locale:  
Usl di Cuneo 268632 oppure 280013  
Usl di Alba 316.316  
Usl di Bra 268.632, 268.013  
Usl di Ceva 72.31  
Usl di Dronero 268632 oppure 280013  
Usl di Fossano 699.111  
Usl di Mondovì 550.111  
Usl di Saluzzo 215.111  
Usl di Savignano 719.111.

### POLIZIA DI STATO

Quartiere: pronto intervento 113  
443.411  
71.182; 42.116; TO-SV  
(0172) 495.800.

### VIGIL DEL FUOCO

Cuneo: 116; Cev. pr. 608.246.

## STATO CIVILE

**SALUZZO**  
MATI. Enrico Brontu (Barge), Giovanni Marchisio (Afreddo), Michelis (Piasco), Alessandro Della (Saluzzo), Andrea Margaria (Barge), Romina Dedje (Verzuolo), Henri Khakupi (Salberland), Chiara Miretti (Revello), Sara (Moretta), Simone Bertorello (Saluzzo).

Massimo Zamboni (Saluzzo), con Malnardi (Saluzzo); Enrico Mentone (Saluzzo); Fabrizio Dalmasso (Saluzzo); Giuseppe Daniele (Bra); con Cristina Perotti (Saluzzo); Marco Di Bavestro (Piasco); con Brazzo (Saluzzo); Cristiano Bastonero (Piasco); Simonetta Occeali (Saluzzo).

È mancata all'appello dei suoi cari Ing. Olyvero di anni 71.

## IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Cuneo ha temuto che si ripetersse il disastro temporale di un anno fa. Proprio come allora anche ieri mattina alle sei meno quattro la sveglia è stata data da un paio di tuoni secchi e rombanti. La pioggia scrosciante e battente ha presto allagato le strade facendo il nubifragio, con relative difficoltà per il traffico e allagamenti. Per fortuna l'evento eccezionale dello 30 luglio non si è ripetuto, se non in scala molto minore. Mentre allora, in meno di due ore, caddero 87 millimetri d'acqua, ieri questo luglio piovoso si è contenuto nella decina di millimetri.

### Pioggia più intensa vicino alle Alpi

È piovuto di più in Cuneo nuova che non nel centro storico. È un comune in questi casi: la quantità di pioggia aumenta sensibilmente man mano che ci avviciniamo alle Alpi. Sono le montagne che favoriscono l'addensamento delle umidità che si infiltrano sopra la «Granda» per il parziale arretramento dell'andicione delle Azzorre. Si tratta di veri e

propri fronti perturbati. Tanto è vero che ieri mattina a Torino è Imperia sereno. Intanto sono già più di i millimetri di pioggia di questo inizio luglio tormentato dalla variabilità: siamo ancora lontani dagli eccezionali 120 dello scorso anno, ma le previsioni i prossimi giorni non sono troppo rassicuranti. La variabilità dovrebbe proseguire oggi con la continuazione dell'afflusso di aria umida che, specie il mattino e la sera, potrà provocare temporali e piovoschi. Domani, sabato, qualche schiarita che dovrebbe tuttavia scendere il passo a nuvola ed a pioggerelle sparse.

### Per domenica speranze di «belle» e caldo

Aumentano le possibilità di ampie zone di sereno per domenica, quando soprattutto le zone alpine rischieranno tuttavia ancora una volta annuvolata a temporali o un piccolo fronte potrà transitare tra lunedì e martedì. Il caldo, comunque, non dovrebbe tardare.

Fulvio Romano



Il giovane (abitava a Ceresole d'Alba) è uscito di strada

## Schianto di notte sulla To-Sv Morto operaio ventunenne

**CERESOLE D'ALBA.** Un operaio di 21 anni, Valerio Bortone (abitava a Ceresole d'Alba), è morto l'altra notte, mentre al volante della sua auto stava percorrendo l'autostrada Torino-Savona. Lo schianto è avvenuto vicino a Moncalieri.

Il giovane era un'amica, Irene Ronco, 19 anni, anche lei residente a Ceresole, su una Renault 5 che, a un paio di chilometri dall'imbocco della tangenziale di Torino, per causa ancora in fase d'accertamento ha sbattuto, è uscita di strada e si è schiantata contro il guardrail.

Nell'urto la ragazza è rimasta leggermente ferita, mentre per il Bortone i soccorsi sono stati inutili. Tra le ipotesi all'esame degli agenti della polizia da Cherasco c'è un colpo a un errore di manovra del conducente.

La notizia della tragica scomparsa di Valerio Bortone ha suscitato profondo cordoglio in



Valerio Bortone come il padre Giovanni lavorava alla dipendenza dell'azienda metalmeccanica «Omnia»

un'azienda metalmeccanica che a Ceresole, in via Carmagnola, produce mandrini per rettificatrici. I conoscenti lo descrivono come un ragazzo piuttosto introverso, che, a paese almeno, non legava molto con i coetanei e una grande passione per i motori. La velocità: qualche tempo fa era stato coinvolto in un altro incidente stradale.

La data e l'ora dei funerali non sono ancora state fissate; i parenti e gli addetti all'agenzia sommarive di onoranze funebri «Strumia» sono attesi da nullaosta che deve arrivare da Torino.

La famiglia religiosa si svolgerà probabilmente domani, con nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. [g. n.]

paese, dove la vittima dell'incidente abitava, nel capoluogo, con i genitori e una sorella più giovane, Elisa.

Come il padre Giovanni, Valerio lavorava alla «Omnia»,

Un racconigese

## Sotto accusa per molestie a ragazzino

**MONDOVI.** Luigi Treglia, 66 anni, un pensionato abitante a Racconigi in piazza IV Novembre 9, originario della provincia di Lecce, è stato arrestato in un centro balneare del Salento, a Foca di Melendugno, con l'accusa di violenza sessuale. Avrebbe abbordato e infastidito un bambino di undici anni sulla spiaggia.

Treglia, che ha precedenti penali per atti osceni in luogo pubblico, era in centro turistico in provincia di Lecce, ospite di sorella.

Secondo i testimoni, che hanno dato l'allarme chiamando i carabinieri, l'uomo, che era in costume da bagno, sarebbe seduto accanto al ragazzino su una panchina del lungomare. Aveva con sé un marsupio, dal quale ha estratto alcune caramelle che ha offerto al bambino.

Quindi, sarebbe passato a offerte più esplicite, facendo domande oscene e cominciando a posare le mani addosso alla vittima.

Spaventato, il ragazzo è riuscito a divincolarsi e a urlare, richiamando l'attenzione dei passanti e di altre persone che si trovavano nella zona, le quali, d'altra parte, già osservavano gli strani «maneggi» dell'uomo.

Si sono avvicinati per chiedere spiegazioni, ma il Treglia, vistosi scoperto, avrebbe tentato di fuggire: alcuni esseri riusciti a bloccarlo e ad avvisare i carabinieri.

Il bambino ha raccontato quanto accaduto ai genitori, che erano sulla spiaggia, poche decine di metri di distanza.

L'intervento delle forze dell'ordine ha con difficoltà sottratto all'aggressione dei genitori del ragazzino e di altre persone che si trovavano in spiaggia il pensionato, che è stato tradotto in carcere.

Luigi Treglia vive a Racconigi da alcuni anni, dove ha ristrutturato la casa nella quale abita. [p. h.]



Le «ronde padane» non lasciano Mondovì

## Un'altra settimana con le camicie verdi

**MONDOVI.** Ronde padane, quarto giorno. I volontari della Lega con le loro camicie verdi continuano a «passeggiare» per strada. Mondovì Brece: passeggiate tranquille perché finora non si è verificato alcun problema di ordine pubblico e i carabinieri con cui dovrebbero avvertire i carabinieri in caso di bisogno restano muti. Tutto bene, dunque, è l'intenzione dei volontari è rimanere un'altra settimana.

«Alla città fantasma» dicono i leghisti che hanno partecipato alla «ronda». Si incontrano poche persone. C'è però chi si avvicina, interessandosi a quello che stiamo facendo e apprezzando la nostra presenza, a cui si deve forse questa tranquillità.

Intanto sulla situazione di Mondovì si è tornato a parlare nel Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica convocato dal prefetto di Cuneo, dove la questione delle «camicie verdi» non è stata affrontata.

«La microcriminalità è in aumento, quindi è sicuramente auspicabile l'impegno da parte dei cittadini, in ogni modo legittimo - sottolinea il prefetto, dottor Sabatino Marchione - importante che



A lato il prefetto Sabatino Marchione e (in alto) camicie verdi a Mondovì

la gente abbia un maggiore senso civico, collaborando più con le forze dell'ordine. Negli incontri con il sindaco Vascetti, così come con i suoi colleghi, ci siamo trovati d'accordo su questo. Va però chiarito che non abbiamo assolutamente parlato di camicie verdi.

La Prefettura di Cuneo ha anche trasmesso a Roma la richiesta di apertura di un ufficio di Polizia a Mondovì. Una richiesta, avanzata dal sindaco dalla giunta, che potrebbe incontrare alcuni ostacoli sul proprio cammino. Ad avere la priorità per un nuovo posto di polizia sarebbe l'Alba: sembra che solo in un secondo tempo, risolta la situazione di Alba, anche l'istanza dei monregalesi possa venire presa in considerazione. [p. s.]

### DALLA GRANDA

#### Riconferma

#### Tagliola in un prato

#### Denunciato agricoltore

La Forestale ha denunciato Antonio Garro, 73 anni (via Magaldi 4), per aver sistemato in un terreno a proprietà (ma accessibile al pubblico) una tagliola di 60 centimetri di diametro. [p. s.]

### Cuneo

#### Convegno sugli itinerari

#### grande Giubileo

«Un incontro per gli itinerari del grande Giubileo». È il convegno in programma oggi, alle 10,30, in municipio. Intervengono l'on. Umberto Giovine («Coordinamento della programmazione sugli itinerari del Giubileo»), l'on. Mario Barral («Il disegno di legge sui piani d'intervento per i percorsi giubiliari e pellegrinaggi») e don Gian Michela Gazzola («Lungo gli itinerari dei Romani nella valle cuneese»). Moderatore l'assessore Stefano Mina. [r. s.]

### Incendio distrugge

#### rustico a Gerbioli

Un incendio ha distrutto, l'altra sera, un rustico di proprietà di Giovan Battista Giaccone, anni, in frazione Gerbioli. [p. s.]

### Carrù

#### Il Consiglio boccia l'autovelox

Niente autovelox. Il Consiglio comunale, con 11 no e 6 sì ha respinto la proposta della Commissione traffico di dotare il Comune di autovelox. [p. s.]

### Alba

#### serate dedicate

#### pesce e champagne

Oggi, domani e domenica l'Osteria dei Mondagli (tel. 0175/46306) propone «tutto pesce» con abbinamento di champagne Ruinart e Charles Heidsieck. [v. p.]

### Garese

#### Allo Fasta della birra

#### e elegge la

Festa della birra in Lepetit nel piazzale «Pizzeria M.G.». Stasera stand gastronomici, discoteca col dj Guido ed elezione di «70» e super polenta; domenica discoteca con il dj Guido e carne alla brace. [s. c.]

### CON L'AUTO FINISCE IN UNA PIZZERIA



## Giovane di Busca sfonda la vetrata di un locale a Costigliole

**COSTIGLIOLE.** È finito con la sua auto, una «Ford Fiesta», nella sala della pizzeria «Antares» via Busca 49 a Costigliole, e l'è cavata con una prognosi di quindici giorni (contusioni ed escoriazioni tutto il corpo). Protagonista dello spettacolare incidente, avvenuto l'altra notte pochi minuti dopo l'una alla periferia di Costigliole Saluzzo, è il ventunenne Mirko Rinaudo (abitante a Busca), che per cause

ancora in fase d'accertamento, ha perso il controllo dell'auto diretta a Saluzzo. Dopo aver abbattuto l'insegna del locale si è fermato in una sala, fortunatamente già deserta. Ai carabinieri della stazione di Costigliole, che al comando del maresciallo Giuseppe Di Matteo, prontamente accorsi richiamati dal tremendo botto, si è presentato un scenario che non lasciava prevedere nulla di buono: vetri dappertutto, tavoli, sedie e suppellettili rovesciate e l'auto quasi distrutta. Fortunatamente, però, oltre ai danni materiali, nessuna vittima fra il personale e i proprietari del locale che si accingevano a chiudere la pizzeria, al termine del lavoro. L'autista della «Fiesta», Mirko Rinaudo, è stato trasferito al Pronto soccorso dell'Ospedale di Saluzzo. I medici hanno prognosi di quindici giorni. [p. l. r.]

tutto, tavoli, sedie e suppellettili rovesciate e l'auto quasi distrutta. Fortunatamente, però, oltre ai danni materiali, nessuna vittima fra il personale e i proprietari del locale che si accingevano a chiudere la pizzeria, al termine del lavoro. L'autista della «Fiesta», Mirko Rinaudo, è stato trasferito al Pronto soccorso dell'Ospedale di Saluzzo. I medici hanno prognosi di quindici giorni. [p. l. r.]

**LEGGI TRE, PAGHI DUE.**

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

**LA STAMPA**  
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: TEL. 011/658334-335

**BIRAGHI S.p.A.**  
CAVALLERMAGGIORE

ricerca

**RAGIONIERE**

militesente per ufficio contabilità

Inviare curriculum a:

**BIRAGHI S.p.A.** - piazzale Einaudi, 7  
12030 Cavallermaggiore (CN)  
fax 0172/380298



PER INFORMAZIONI ED ADESIONI RIVOLGERSI:  
APT. DEL MONREGALESE UFFICIO DI GARESSIO  
VIA AL SANTUARIO, 2 - 12075 GARESSIO (CN)  
ORARIO: 8.30 - 12.30 5.00 - 18.00  
TEL. 0174/81122 - FAX 0174/82198.

**GARESSIO**

PRESSO IL CAMPO SPORTIVO

POSSONO PARTECIPARE AL CONCORSO SINGOLI ARTISTI O GRUPPI. IN TAL CASO È NECESSARIO INDICARE ALL'ATTO DELLA ISCRIZIONE UN RAPPRESENTANTE IL MURO SU CUI I CONCORRENTI POTRANNO ESEGUIRE LE OPERE DI CEMENTO PREFABBRICATO PRECOMPRESSO. I COLORI SARANNO FORNITI DALL'ORGANIZZAZIONE (IDROPITTURA LAVABILE). NELL'EVENTUALITÀ SI VOLESSE UTILIZZARE ALTRI MATERIALI SARANNO A CARICO DEI CONCORRENTI. LA QUOTA DI ISCRIZIONE È DI L. 20.000 A SPAZIO (MT. 250 X 250 CIRCA). LA GIURIA COMPOSTA DA ESPERTI DEL SETTORE DI ARTE MODERNA VERRÀ RESA NOTA ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE.

**SABATO 12 - ORE 7.00 INIZIO CONCORSO**  
**DOMENICA 13 - ORE 17.00 TERMINE ORE 18.30 PREMIAZIONI**

**PURA VIDA**  
music pub

*El Nuevo Logar*  
par Diver in Anima e Cuerpo

*Vi invita tutti alla*  
**GRANDE FESTA INAUGURALE**  
*Quinta sera, 11 Luglio*  
*ore 21.30*

**SAN DAMIANO D'ASTI**  
**VIA STRADA PER CANALE**



# Stasera (21,30) il concerto dei formidabili scozzesi «Iron Horse» Brillano le stelle di Folkestate

## Bra ha conquistato anche Miriam Makeba

**BRA.** Il concerto di Miriam Makeba «illumina» quest'anno «Folkestate», la tradizionale rassegna dedicata alla musica etnica che stasera, alle 21,30, prenderà il via sulla piazza del Comune.

L'esibizione «Mama Africa» è il fiore all'occhiello del ciclo curato dall'Ente manifestazioni Pro loco con il cospicuo sostegno della Fondazione della Cassa di Risparmio di Bra e della Banca Crb, con la collaborazione del Comune.

«Il nostro intento è rafforzare questa manifestazione per farne un polo di attrazione per il turismo culturale», spiega il presidente dell'Ente Manifestazioni, Livio Sartirano. «In passato erano già stati proposti spettacoli di buon livello, ora, grazie all'intervento più forte della Fondazione della Cassa di Risparmio e della Crb che ha riconosciuto il valore delle iniziative, puntiamo a aumentare ulteriormente la qualità». Prosegue: «Costi altri territori si propongono per un turismo enogastronomico, noi pensiamo che il ricco calendario di manifestazioni che si svolgono a Bra, possa caratterizzare la nostra area in questa direzione culturale».

I quattro concerti in programma per «Folkestate» spaziano in altrettanti continenti: sarà l'Europa ad essere rappresentata questa sera dal gruppo scozzese degli «Iron Horse», una formazione che è stata più volte presente nei festival scozzesi e irlandesi che ha l'altro ottenuto l'«Award» per la colonna sonora del film della Bbc «The Gamekeepers».

Il gruppo presenta melodie celtiche eseguite con gli strumenti tradizionali su cui si levano le splendide voci di Annie Grace (che si accompagna con pipes e whistles) e Lynn Morrison (violino e tastiere) a cui unisce il suono delle percussioni di Lee Agnew, del violino e mandolino Gavin Marwick e della chitarra a bongo di Rod Paul.

Riprende Livio Sartirano: «Abbiamo scelto i gruppi seguendo un preciso filo conduttore: non ripetere le proposte fatte in passato e non cadere alle mode, ma presentare una panoramica delle espressioni musicali delle varie culture con artisti di grande livello, originali e innovativi».

La presenza di Miriam Makeba, martedì 15 luglio, rappresenta bene questa «filosofia»: la grande interprete che forse sarà una delle ultime occasioni per ascoltare, poiché ha più volte espresso la volontà di ritirarsi dalle scene, un simbolo per le generazioni che hanno visto il Sudafrica scrollarsi lentamente e faticosamente di dosso il razzismo ed avviarsi alla conquista della democrazia. Miriam Makeba di questa lotta è stata protagonista: allontanata dal regime, ha vissuto gran parte della sua vita all'estero e ha fatto ritorno in patria solo nel 1990. Collaboratrice di Nelson Mandela, stata ambasciatrice all'Onu per la Guinea e si è battuta, sempre, con grande energia e caparbia, per l'affermazione dei diritti dei neri. Nessuna personalità, più di lei, può interpretare lo spirito di «Folkestate» che è un invito a conoscere altre culture per una crescita comune.

«Per chi è nato come me negli



A lato Miriam Makeba, di Folkestate sopra il chitarrista canadese David Essig sotto gli argentini Cuerdas Plata e la piazza Municipale che ospiterà l'interessante rassegna «live».



Anni Cinquanta, Miriam Makeba è un mito: aggiunge Donatella Vigna, presidente della Fondazione della Crb, ma mi domando che significato abbia il suo nome per i giovani di oggi. Proprio per questo penso che la sua presenza alla rassegna sia ancora più importante: può insegnare qualcosa alle nuove generazioni».

I 20 milioni che la Fondazione della Crb e la Banca Crb hanno dato a «Folkestate», hanno permesso di assicurarsi l'unica data in Piemonte di «Mama Africa» e per l'occasione è stata allestita un'area con 400 posti a sedere che possono acquistare a 20 mila lire. Le contraindicazioni dei biglietti possono ritirare alla Tabaccheria Olivero, in piazza XX Settembre. Ci sarà però, come per tutti gli altri concerti, un'altra ad in-



gresso libero. In maltempo tutti gli spettacoli terranno all'auditorium Arpino.

Dopo l'esibizione della Makeba, che sarà accompagnata da una band di sette musicisti, «Folkestate» proseguirà mercoledì 23 luglio con il David Essig Trio, formazione capitanata dal chitarrista canadese considerato una tra le prime dieci chitarre acustiche del mondo. La sua attività l'ha portato a collaborare con altri grandi chitarristi,

fra cui Thompson e Ry Cooder, e ad incidere quindici dischi per la label «Appaloosa». Con Dennis Penderith (al basso) e David Haddock (voce e chitarra), Essig presenterà un repertorio che spazia dal blues al country, dal bluegrass alla new-age.

L'ultimo concerto, il 25 luglio, porterà a Bra atmosfere

latine con un tuffo in Argentina, rappresentata dai «Cuerdas Plata» che avvalgono delle chitarre di Oscar Roberto Casares e Miguel Angel Acosta. Milonghe struggenti e tanghi carichi di pathos quelli che presenterà il gruppo, in un «florilegio musicale» che riunisce motivi della tradizione popolare alle composizioni di Astori Piazzolla interpretate dalle due chitarre ora insieme, in esaltanti e virtuosistici assoli.

**bra folkstate 1997**

**9° RASSEGNA DI FOLK INTERNAZIONALE**

<b>LUGLIO</b> <b>IRON HORSE</b> Scozia	<b>23 LUGLIO</b> <b>DAVID ESSIG TRIO</b> Canada
<b>MARTEDÌ 15 LUGLIO</b> <b>MIRIAM MAKEBA GROUP</b> Sudafrica	<b>LUGLIO</b> <b>CUERDAS DEL PLATA</b> Argentina

**ore 21.30:** del (piazza Caduti Libertà) inizio degli spettacoli (ampio parcheggio nelle immediate vicinanze)

**INGRESSO GRATUITO**

gli spettacoli si terranno presso l'auditorium "G. Arpino" - Largo della Residenza

Organizzazione: ENTE MANIFESTAZIONI - PRO LOCO BRA - Via E. Coda, 100 - Tel. (0172) 42.19.61

Informazioni: UFFICIO TURISTICO - Piazza Caduti Libertà - Tel. (0172) 43.85.24 - Fax 44.888

ASCOM Associazione del Commercio, Turismo e Servizi - zona Bra - Via Marconi, 89 - Tel. (0172) 41.50.30 - Fax 42.25.94

In occasione del concerto di MIRIAM MAKEBA GROUP, vista l'eccezionalità dello spettacolo, sono stati n. posti a sedere costo L. I biglietti esclusivamente in prevendita si possono ritirare presso TABACCHERIA

XX Settembre, BRA - Tel. (0172) 42.57.22

## Ristorante dei Tigli

presso l'area di servizio Shell  
RORETO DI CHERASCO  
VIA BRA 74 - TEL. 0172/495337  
vicino al nuovo parco commerciale

**MONTELO ATLANTE**

**RICORDATE!**  
È alla sera che si gustano  
le cose buone della  
Sig.ra Rosanna

CHUSOLA DOMENICA

# ABBIGLIAMENTO Agnese

**VI ASPETTIAMO NEI NUOVI LOCALI DEL CENTRO COMMERCIALE**

**EXAMPLE**  
**MISSONI**

*notes*

**Barbour**

**NAF NAF**

**TRUSSARDI**  
**JEANS**

**Blugirl**

Conseguenze: EDICREA - Som. Bosco

Via Montegrappa, 3 - SOMMARIVA BOSCO (CN) - Tel. (0172) 55.001

**AUTOPARAZIONI - ELETTROAUTO - CARROZZERIA**

## FISSORE & TARDITI s.n.c.

Servizio autorizzato **IVECO** - Veglia KIENZLE

*Alfa Romeo*

**INTERVENTI IN RECA AUTOVEICOLI E VEICOLI INDUSTRIALI**

**DI INTERVENTI (CN) • VIA BRA, 115 - TEL. 0172/41.26.49**

## FRANCO GIOIELLI

**FINO al 19 LUGLIO 1997 SCONTO 20% SU**

**OROLOGI CASIO, SVEGLIE e OROLOGI da PARETE**

**BRA - Via E. Brizio, 62 - Tel. 0172/412618**  
Presso Centro Comm.le COOP

è una  
realizzazione...

## PK Alba

**PUBLIALBA**  
Agente Publikompass spa  
**ALBA**  
C.so M. Cippino 11  
Tel. 0173 442.110  
(2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

**Filiale:**  
**BRA**  
Via Verdi 7  
Tel. 0172 431.003

## BRA - AGENZIA GENERALE

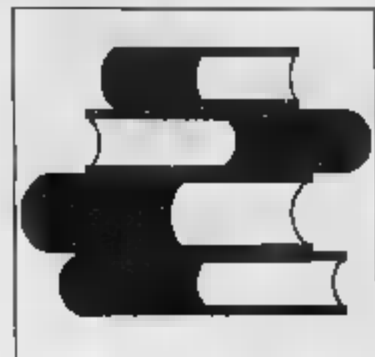
**0172/41.22.40** **0172/41.26.49**

**Via Principi di Piemonte, 79 - BRA**

**CONSULENTI ASSICURATORI**

**Riccardo BIGONE - Giorgio PASCHETTA**  
**Dario GIANDRONE - Fabrizio BIGONE**





## Continua la pubblicazione dei risultati degli scrutini nelle scuole del capoluogo di Langa

# Tanti nove per gli allievi dell'Albese

## Controtendenza al Professionale: non promossi in 57

**ALBA.** Anche nel capoluogo Langa sono pubblicati i risultati scolastici. All'Istituto tecnico «Luigi Einaudi», sezione regionale che ha festeggiato da poco i cinquant'anni, 11 studenti, diciassette sono stati respinti, tre si sono ritirati. Il miglior risultato, la media del 9, è stato raggiunto da Massimiliano Enrione, della classe IV A: ha avuto 9 in tutte le materie. Ottimi voti anche per Laura Careglio (I B) ed Elena Ferrero (II A) che hanno avuto la media dell'8,8. Due studenti, Alberto Scavino, della classe IV C e Chiara Morra della II D, hanno avuto la media dell'8,5; Valentina Chiesa IV D (8,5). Hanno ottenuto una media superiore all'8: Manuela Mascarello, II D; Francesca Delponte, III A; Sara Careglio, III A; Cristina Corradino, IV A; Monica Macocco, IV B; Valentina Cavallotto, II D; Emiliana Troiano, III A; Luca Allaria, III B; Laura Gallo, III C. Media dell'8 anche per Caterina Montanaro, III C; Michele Marasso, IV C e Alice Casetta, I A. All'Istituto magistrale «Leonardo da Vinci», che ha due indirizzi (linguistico e socio-psico-pedagogico), su 455 studenti, ventisette sono stati promossi. Uno dei migliori risultati l'ha ottenuto lo studente Matteo Porello, della III B indirizzo linguistico, che ha

Da sinistra, Laura Careglio (I B), Elena Ferrero (II A), Massimiliano Enrione (IV A) che ha avuto 9 in tutte le materie dell'Istituto «Einaudi», ragionieri Francesca Vignola (I B), Enrica Pozzo (IV C), Elisabetta Rista (I B), Elisa Fontana (II B), Matteo Porello (II B), 9 in 4 materie dell'Istituto magistrale «Leonardo da Vinci», Maria Rosa Fiore (I A) ed Elia Dogliotti (II D) del professionale «Piera Cillaró Ferrero».



avuto 9 in quattro materie e 8 in tutte le altre. Fra gli studenti con i migliori voti sui tabelloni esposti nella scuola figurano: Manuela Rabino e Maria Seglietti (rispettivamente III C e I D indirizzo socio-psico-pedagogico); Stefania Bordonè (I B linguistico); Enrica Pozzo (IV C, socio-psico-pedagogico). Inoltre per l'indirizzo linguistico: Anna Boffa e Ileana Gilardi (II A); Francesca Vignola, Elisabetta Rista, Anna Mascarello (I B); Cinzia Gazzavolo, Elisa Pira (II B); Elisa Fontana (III B); Erica Giamello (IV B); Elisa Capriolo (II C). Per il socio-psico-pedagogico: Patrizia

Deabate, Marianna Porro, Silvia Occhetti, Laura Oddenino (rispettivamente III D, IV D, F e II E). «Ego Blanche» di Cuneo, sezione staccata Albese, 115 studenti, dieci sono stati respinti mentre uno è ritirato. I voti migliori sono stati riportati da Laura Rosso (I B) che ha avuto 9 in quattro materie; brave anche Anna Asteggiano e Monica Morra (III A); Rosella Pugliese (III B); Cinzia Grande (I B); Walter Vacchetta (II A); Elena Bosticco (II B). Il liceo artistico ha concluso il primo «scuolastico» nella sede di loca-

lità Serre dopo il trasferimento, avvenuto tra molte polemiche, dal palazzo della Maddalena. «Piera Cillaró Ferrero» è una delle scuole superiori più numerose: ha la sede ad Alba con una sezione staccata a Cortemilia, l'unica scuola superiore nell'Alta Langa. Per la sede di Alba è stata alta la percentuale dei respinti: su 318 studenti delle prime quattro classi, 57, di cui 24 nelle classi prime. Alta anche la percentuale dei non ammessi all'esame di qualifica

della terza classe (venti studenti), mentre un allievo quinta non è stato ammesso alla maturità. La sede albese ha anche corsi serali: su 60 iscritti, 14 non sono stati promossi. Alla sezione di Cortemilia, si sono avuti due respinti su 62 allievi. Il risultato migliore è stato ottenuto da Stefano Barbiero (III D, Cortemilia) con la media del 9,2; Enrica Anfosso (III B Alba) ha avuto la media del 9,1. Fra i voti migliori: Paola Abrie (II E Cortemilia) con 8,6; Fiorella Grasso (IV D Alba) con 8,5. Medie superiori all'8 anche per Annamaria

Diotti (III A), Elisa Dogliotti (II D), Maria Rosa Fiore (II A), Donatella Alfero (II B), Liliana Stella (IV S). Inoltre: Vilma Manuela, Patrizia Rabazzana e Cristina Muò (IV D); Beatrice Bongiovanni e Valentina Seghesio (III C); Irene Viglione (III A); Emanuela Negro (III B); Tiziana Pio (I S); Anna Rizzi (I D); Stefano Berio (2 S). Il vico preside dell'Istituto professionale per il commercio, Luigi Costa, commenta: «Nella nostra scuola c'è stata una selezione significativa nelle prime classi. Il nostro istituto ha la particolarità di rilasciare qualifiche al ter-

zo del primo triennio anche il 55% degli iscritti continua fino alla maturità. E' una scuola impegnativa (quaranta settimanali) con due indirizzi: gestione aziendale, che ha la maggior parte degli iscritti, e turistico. Abbiamo istituito dei corsi serali, molto apprezzati dalle persone già impegnate nel lavoro che desiderano avere un diploma. La scuola ha tre laboratori con 80 computer. Gli studenti, soprattutto dell'indirizzo turistico, frequentano stage all'estero e svolgono attività di collaborazione con l'Apt. [g. f.]

## Finiti i primi lavori Bra, 350 milioni per riassetto strada Favorita

**BRA.** E' terminata, alla periferia Nord, la prima fase dei lavori di riassetto della strada Favorita, che cambieranno l'aspetto dell'«agreste» collegamento viale Madonna dei Fiori e l'ultimo tratto via Torino. Alle due corsie della strada - che confluisce nel viale all'incrocio con la salita per S. Matteo, di fronte alla pista ciclabile e ai campi sportivi - è stato rifatto il fondo, che tra poco verrà asfaltato, mentre la parte centrale sarà sistemata ad area verde, con prato, alberi e panchine. Per i lavori, da completare entro cento giorni dall'inizio, il Comune ha stanziato 350 milioni. Altri 90 milioni verranno spesi in interventi di manutenzione del verde, nell'ex piazza d'Armi di viale Madonna dei Fiori e nel giardino di piazza Roma. Si sostituiranno alberi secchi e barriere di legno deteriorate, verranno impiantati aiuole, cespugli e siepi (anche per «coprire» strutture antistetiche) e a pavimentati con materiali in gomma destinati ai giochi dei bambini. [g. n.]

## Tossicodipendente in una comunita il parricida di Cortemilia

**CORTEMILIA.** Beniamino Galistru, il giovane tossicodipendente e malato di Aids, condannato dalla corte d'assise di Cuneo a 13 anni di carcere e tre anni di cura per avere ucciso il 29 febbraio '96 con due fucilate il padre Antonio, potrà essere curato in una Comunità terapeutica non essendo la malattia compatibile con la detenzione in carcere. La corte d'assise d'appello ha infatti accolto l'istanza del difensore, avvocato Roberto Ponzio, e ha nominato perito legale il professor Francesco Viglino per esprimere un giudizio definitivo sulle condizioni di salute del giovane. Commenta l'avvocato Ponzio: «Beniamino Galistru sarà visitato nel carcere di Cuneo e spero che entro pochi giorni possa uscire e essere ospitato a Perugia nella casa di accoglienza di don Dante Savini, disponibile a riceverlo, dove potrà ottenere l'assistenza di cui ha bisogno». Il processo d'appello al parricida di Cortemilia si svolgerà in autunno. [g. d. m.]

## IN BREVE

### Proccena

**Ritrovata una bomba vicino al municipio.** Una bomba, probabile residuo bellico dell'ultima guerra, è stata trovata durante gli scavi per la ristrutturazione di un fabbricato in Roma, a soli cinquanta metri dal municipio. La bomba era sotto il pavimento della cantina di una acquedotto dal commerciante Giulio Barbero. Sono intervenuti i carabinieri di Govone, l'ordigno sarà disinnescato dagli artificieri. [g. f.]

### Alba

**Stasera in «Antichità sotto le stelle»** Torna «Antichità sotto le stelle» in Alba con le bancarelle del mercatino delle pulci e i negozi aperti fino a mezzanotte. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione «Albapoli». [g. f.]

### Morra

**Coldiretti braidesse ha un nuovo presidente.** Andrea Oberto, 30 anni, viticoltore, già delegato del movimento giovanile, è il presidente della zona braidesse della Coldiretti. Subentra Oddone Ternavasio. [g. d. m.]

**ABBIGLIAMENTO BAMBINI**  
VIA VALOBRA 25  
TEL. 011/971.23.55

**ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA**  
VIA VALOBRA 17  
TEL. 011/972.32.17

**1991**

**JEANSERIA**  
PIAZZA GARAVELLA 1  
TEL. 011/972.18.57

**SCASSA**  
CARMAGNOLA

## E' NATA DAEWOO LANOS UN NUOVO RIVOLUZIONARIO PRODOTTO DI BELLEZZA

Dalla ricerca Daewoo nasce Lanos. La forma compatta del modello 3 e 5 porte darà subito più volume anche capelli più fragili. La brillantezza dei motori 1.4i cc con 75 cv e 1.6i cc 16v con 106 cv darà più splendore al vostro viso. La ricchezza del suo equipaggiamento serie darà più morbidezza anche alla pelle più sensibile per bellezza che dura nel tempo con garanzia di tre anni. Daewoo Lanos. Tonificante. Rivitalizzante.

CONCESSIONARIA DAEWOO PER: CUNEO - MONDOVI' - FOSSANO - SAVIGLIANO - SALUZZO

**MARRO automobili**  
CUNEO

Località Boves - corso Trieste 12 - tel. 0171/380367  
Aperto il sabato tutto il giorno



Versione	Motore	3 porte	5 porte	4 porte
SE Plus	1.4i cc (75 CV)	18.700	19.800	20.500
SX	1.4i cc (75 CV)	20.500	21.600	22.300
	1.6i cc 16V (106 CV)	23.000	24.000	24.800

prezzi in migliaia Lire chiavi in mano APIET esclusa



**DAEWOO**



Domenica alle sorgenti del Po performance di artisti e cultori della tradizione alpina

# Omaggio al «Re di pietra»

## Spettacolo multimediale ai piedi del Monviso

CRISOLO. E' più una montagna, è un «Re di pietra», il Monviso che domenica alle 11 riceverà un originale omaggio: una grande performance multimediale pensata da artisti e cultori della tradizione alpina.

Alle sorgenti del Po a Pian del Re, si assisterà ad uno spettacolo composito nato sotto l'egida di Spazio arte, Antidogma Musica che l'ha inserito nel suo XX° festival internazionale e del Centro di Cultura Alpina della Valle Po. «Abbiamo ricevuto un finanziamento di 100 milioni dalla Regione e di 20 milioni dalla Comunità montana Valle Po Bronda e Infernotto - spiega il compositore torinese Enrico Correggia, coordinatore della performance - l'appoggio è entusiasta. Fra questi, le amministrazioni provinciali di Cuneo e Torino, le comunità montane della Val Pellice, Valle Maira e Valle Varaita e del Parc Regional du Queyras. Sarà presente il Presidente del

la Camera, Luciano Violante con le autorità regionali, provinciali e locali.

Cinquanta scrittori, fra cui Pino Cacucci, Alda Merini, Costanzo Martini, Roberto Piumini, Mario Rigoni Stern, Dario Voltolini, Andrea Zanzotto hanno dedicato poesie e racconti inediti che saranno letti dall'attore cuneese Duilio Delprete. Il suo intervento si inserirà fra le musiche composte per l'occasione da musicisti internazionali che verranno eseguite dal Demos Percussion Ensemble e dall'Ensemble di percussioni della Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo, divisi in 12 cori, intervallati da 204 bambini divisi in 12 cori che si uniranno con le loro voci e con il

suono dei fischietti, offerti da Anemos. Faranno da contorno gli ottoni e corni dell'Ensemble Europeo Antidogma e una registrazione elettronica dei rumori silenziosi.

I cantori spontanei di Ostana eseguiranno melodie occitane alle quali risponderà un canto della corale russa Sudaruzhki. Dirigerà Yves Prin di Radio France. Non potrà curare, per improrogabili impegni la regia, Gianni Casalino che verrà sostituito da una regista di Rai Tre. L'emittente seguirà tutta la manifestazione e la manderà in onda lunedì. A fianco del luogo del concerto, un suggestivo percorso naturalistico sarà segnato da sculture e installazio-

ni originali di una quarantina di artisti.

Per accedere al luogo dello spettacolo si potrà parcheggiare a Pian della Regina da dove cinque pulmini navetta faranno la spola fino a Pian del Re e proseguire a piedi per un terzo di tre chilometri. Se il parcheggio sarà completo bisognerà usufruire dei pulman navetta da Crissolo.

Il biglietto (concerto più trasporto) costa 10 mila lire, 15 mila il solo concerto. Dalle 10,30, di arrivo previste del Presidente della Camera, tutta l'area non sarà più percorribile per motivi di sicurezza.

Alla sera il coro di voci bianche di Radio France terrà un concerto all'abbazia di Staffarda dove è allestita la mostra «Monviso Re di Pietra», in collaborazione con l'Ordine Mauriziano e i Polifonici di Saluzzo.

Yves Pescatori

La presentazione domani a Santa Maria Maggiore

Nel sestetto ci sono  
Giampaolo Pansa,  
Luis Sepúlveda,  
Astrologo, Faulks,  
Kathleen Schine  
e David B. Ford



Piazza Risorgimento di Santa Maria Maggiore, salotto della valle dei pittori

## Ecco i 6 scrittori finalisti

### Il Bancarella in valle Vigizzo

SANTA MARIA MAGGIORE. Il prestigioso premio Bancarella farà tappa domani in valle Vigizzo con la presentazione in anteprima dei sei finalisti. L'appuntamento con i vincitori della quarantacinquesima edizione è per le 16,30 nella caratteristica piazza Risorgimento di Santa Maria Maggiore, salotto della «valle dei pittori». Ci sarà anche il presidente del premio, Sergio Zavoli, che si era aggiudicato l'edizione del 1981 con il libro «Socialista di Dio».

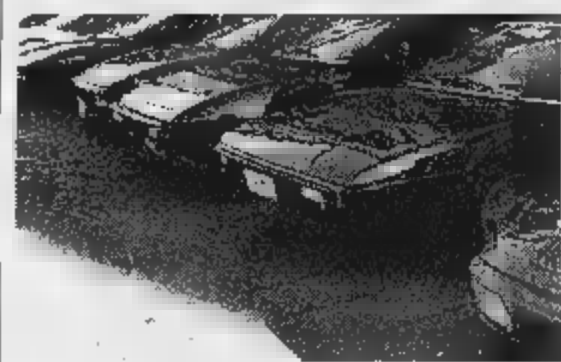
I finalisti saranno presentati dal presidente dell'Unione Librai Pontremolesi Renzo Tolezzi. Saranno presenti Giampaolo Pansa, in gara con il libro «I nostri giorni proibiti», Sergio Astrologo, in finale con «Gli occhi colore del tempo», l'editore Brioschi per Luis Sepúlveda, autore del libro «La frontiera scomparsa», la scrittrice Laura Grimaldi, già finalista dell'edizione del 1991, che parlerà del «canto del cielo» di Sebastian Faulks, Giulia Arborio Mella che illustrerà «La lettera

d'amore» di Kathleen Schine e l'editor Stefano Magagnoli che presenterà invece «Il potere» di David B. Ford. Al termine, il pubblico potrà rivolgere domande a scrittori e organizzatori. La manifestazione si chiuderà con un concerto jazz di Sante Palumbo e del quintetto Echo.

L'albo d'oro del Bancarella si è arricchito con Ernest Hemingway che vinse la prima edizione del premio nel 1953 con «Il vecchio e il mare», anticipando in qualche modo il Nobel. Altre dimostrazioni di una scelta significativa e lungimirante, si ebbero nel '58 quando i librai Pontremolesi premiarono Boris Pasternak per «Il dottor Zivago» e nel 1968 Singer per «La famiglia Moskat». La parentesi vigizzina del premio vuole essere un omaggio alla figura di Dante Giovannacci, originario di Monteregione, passino dell'alta Lunigiana, che aprì le prime bancarelle a Domodossola e Santa Maria Maggiore. (a. v.)

Domani e domenica il raduno a Saint-Vincent

## Valle d'Aosta invasa dalle mitiche Ferrari



Da domani i più bei modelli della di Maranello saranno in gara sulle strade della Valle d'Aosta e domenica dalle 13 alle 17 verranno esposti a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Le Ferrari invadono la Valle d'Aosta. Domani e domenica in programma il quinto raduno regionale «Ferrari-Triangle de l'amitié-Gran Criterium Ferrari club Italia». La manifestazione, che comprende la sesta ed ultima prova del campionato italiano di regolarità pura, è organizzata dal Triangle de l'amitié, ente culturale transfrontaliero formato dalle regioni Valle d'Aosta, Savoia e Vallesse.

Le Ferrari cominceranno ad arrivare domani. Domenica il via alla gara di regolarità sarà dato alle 9 a Saint-Vincent; le prove cronometrate previste sono sette. Il percorso toccherà Fénis, Brissogne, Aosta, Etroubles, Saint-Rhémy-en-Bosses. Il traguardo sarà al Colle del Gran Bernardo, per ricordare il 30° anniversario della corsa automobilistica in salita Aosta-Gran San Bernardo alla quale partecipò anche Enzo Ferrari su Alfa Romeo. Al pomeriggio, dalle 13 alle 17, le Ferrari iscritte saranno esposte lungo la via principale di Saint-Vincent. (glo. mac.)

Appuntamento stasera per decine di teenagers tifosi in fermento

## Benvenuti Ragazzi Italiani

Il concerto si terrà dopo le 22,30 al Globo di Borgovercelli. I cinque vocalisti sono reduci dal successo come protagonisti fissi a «Domenica In» di Mara Venier

BORGOVERCELLI. Spazio riservato alle teenagers tifose s'è aperto al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, dove (dopo le 22,30) in concerto il gruppo.

Protagonisti fissi del contenitore di Mara Venier, «Domenica In», Alessandro La Rocca, Attilio Fontana, Manolo Bernardo, Pino Beccaria e Fabrizio Crociani, ovvero i Ragazzi Italiani, sono recentemente apparsi in tv al «Disco per l'estate» e sono in tour dopo la circuitazione del loro album che prende il titolo della canzone proposta a Sanremo «Vero amore».

La base della musica dei cinque vocalisti romani è la semplicità e, come affermano le presentazioni ufficiali del gruppo, hanno la prerogativa di raccontare le speranze ed i sogni «tanti giovani attraverso un linguaggio diretto».

Indubbiamente, il successo dei «Ragazzi» è basato su una buona dose di ingredienti a pronta presa per il pubblico cui si rivolgono con i loro brani,



I Ragazzi Italiani in concerto stasera dopo le 22,30 a Borgovercelli

spigliati e freschi. Qualcuno li ha soprannominati al Take That italiani, ma sembra proprio che questo «parallelo» non è stato di loro gradimento. «No, no, assolutamente: noi siamo tutt'altra cosa!» affermano spesso, indignati.

Un successo che è arrivato quasi all'improvviso, quello

Ragazzi Italiani. L'anno scorso con una presenza blitz al Festivalbar, poi la permanenza come ospiti fissi della trasmissione condotta da Carlo Conti in diretta dal Bandiera Gialla di Rimini. Come già accennato, il «contatto» alla grande è arrivato con «Domenica In». (g. bar.)

E Sylvie Vartan allo Sporting di Montecarlo

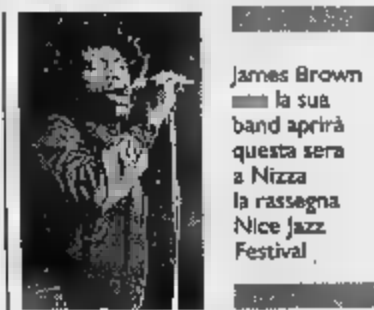
## James Brown apre il Festival di Nizza

MONACO. L'invito della Costa Azzurra per il week-end porta un mito della musica soul americana: una voce francese fra le più famose. Questa sera James Brown aprirà la rassegna Nice Jazz Festival, mentre Sylvie Vartan sarà protagonista, per il primo tra concerti allo Sporting Club di Montecarlo.

A Nizza comincia l'evento musicale dell'estate alle Arene e Giardini di Cimiez, luogo che conserva antichi resti romani e da anni suggestivo palcoscenico di grandi artisti rock e jazz. Otto giorni di musica, dalle 18 alle 24, oltre 200 musicisti presenti e a inaugurare la manifestazione ci sarà James Brown con la sua band e altri 10 gruppi per la serata «Soul Brothers».

Domani toccherà a Jimmy Cliff e domenica a Michel Jonasz. Informazioni e prenotazioni al numero 0033.493.216.812. Prezzo dei biglietti 49 mila lire, oppure forfatti da 104 mila per tre giorni, o tessera Jazz Pass a 232 mila per le serate.

Grande attesa anche allo



Sporting Club di Montecarlo dove Sylvie Vartan si esibirà per la prima volta in occasione del gala della SPA, la Società Protettiva degli Animali della principessa Antoinette, sorella di Ranieri. Serata benefica con tombola dotata di premi prestigiosi e fuochi d'artificio. E' richiesto l'abito da sera.

Prenotazioni al numero 00377.92163636. Prezzo 350 mila con la tessera Jazz Pass, 115 mila per il concerto dalle 22,30 con consumazione. Domani e domenica cena e spettacolo a 215 mila lire. (a. m.)

### I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.  
Tutti i giorni  
dalle 9,00 alle 13,00  
e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde  
**167-329329**

Numero Verde  
**167-807090**

Giornale telefonico quotidiano.  
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.  
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

**REGIONE PIEMONTE**  
**Spirito Europeo**

### LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it  
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

### TELEVIDEO 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

# Estate: la moda in pelliccia

## Andora è all'insegna della promozione

Un tuffo nella qualità, un viaggio nell'appassionante mondo delle pellicce. Ad Andora, nella dolce plana affacciata sulla Riviera savonese, dove il Gruppo Alta Italia by Ramello propone una promozione estiva ineguagliabile per la classe dei capi offerti, le opportunità dei prezzi, ■

facilitazioni di pagamento. Acquistare una pelliccia o un capo in pelle d'estate e al mare conviene. Il Gruppo Alta Italia by Ramello da cinque anni ha la sua unica sede ad Andora, ma è una realtà molto conosciuta ■ stimata nel settore. Da 28 anni infatti la signora Emma Ramello ■ un punto di riferimento della pellicceria a Torino e il figlio Carlo Pesce ora guida con identica passione e uguale successo la sede ligure.

Raggiungere ■ negozio di Andora è facilissimo: il casello autostradale è a due chilometri esatti dal negozio con un percorso molto semplice ■ completamente pianeggiante; ■ possibilità di parcheggio soddisfano anche ■ esigenze dei grandi numeri. La clientela è estremamente variegata sia per età che per provenienza: Genova, Milano, Torino, la Costa Azzurra "sfruttano" la posizione baricentrica di Andora rispetto alla Francia e alle grandi città del Nord Italia, così com'è elevato il numero ■ acquirenti fra chi si è trasferito stabilmente a bearsi del dolce clima della Riviera.

È importante sottolineare che il negozio è aperto nei giorni festivi ■ che è disponibile a fornire ai clienti la consulenza per i soggiorni alberghieri e per i ristoranti (specie dell'interno, con le proposte più ghiotte della gastronomia ligure).

Mille ragioni dunque per venire con fiducia ad Andora ■ la visita (l'entrata è libera) al negozio Gruppo Alta Italia sarà una piacevole sorpresa. Anzi tutto per la professionalità di chi vi riceve: una lunga tradizione di famiglia nella pellicceria, poi per l'enorme assortimento sui due piani, uno dedicato alla pellicceria, l'altro ai capi in pelle, un vero punto di riferimento con il miglior rapporto possibile fra qualità ■ prezzo.

Già, i prezzi, perché l'estate offre piacevoli sorprese. Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile cambiare la vecchia pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione massima di sei milioni che ovviamente verranno scalati dal costo di acquisto (operazione possibile anche per la pelle, con un massimo di un milione per il vecchio capo) ■ i pagamenti potranno anche essere dilazionati in dodici mesi senza interessi. Fra pochi giorni, ■ due passi di distanza, verrà aperta una nuova sede, un atelier di alta moda in cui ■ proposte soltanto pellicce "uniche",

sia per la preziosità della pelle che per la ricercatezza della linea.

Ma dopo un acquisto al Gruppo Alta Italia non sarete abbandonati: il cliente ad Andora non ■ un numero, ma un amico degno di un valido servizio post vendita con informazioni costanti lungo l'anno, condizioni particolari per ammodernamenti e riparazioni, inviti ■ sfilate. Le giuste attenzioni per premiare chi ha compiuto una scelta felice e di gran classe.

Un'anticipazione per l'inverno: al di là dei "classici" intramontabili, l'innalzamento medio delle temperature negli inverni europei spinge la moda verso capi più leggeri e ■ pelo corto, dai rat rasati al castorini lontrati, dal petit gris al persiano colorato fino alla "pelliccia ■ pelliccia", cioè il capo reversibile con un lato di cuoio stampato, tessuto impermeabile o in seta.

Ma nelle prossime settimane entreremo più in dettaglio e vi faremo conoscere come nasce la qualità del Gruppo Alta Italia, dalle appassionati aste sui mercati del Grande Nord, al lavoro di concerie e ateliers,

ai capi più di tendenza. Avrete così una prima conoscenza di come vedono la luce le meraviglie che troverete ad Andora, in via Cristoforo Colombo 34; tel 0182/86710.

La pelliccia è la realizzazione di un sogno; al Gruppo Alta Italia diventerà una fantastica realtà.



# ANDORA

## Gruppo Alta Italia

### ramello

*La Firma in Pelliccia*

**Grande, sempre più grande**  
*per ampliamento locali*

# LUGLIO IN PROMOZIONE

- Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!
- Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
- Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!

1997/07/11 - 1997/07/30 - domenica 1997/07/11 - 1997/07/30

**DOMENICA APERTO**



«Casinò party» a Limone, Mondovì offre ritmi afro e Monforte inaugura i concerti jazz

## Birra e feste nei dehors

## Si eleggono le Miss dell'estate

**Limone** Seconda edizione da stasera (ore 21,30) a domenica di «Murodel suono» organizzato da «Langaviva». Sulla terrazza, birra e live rock con i Tekila e gli inglesi Too Rude.

**BAGNASCO** Da stasera a domenica la Pro loco organizza la tradizionale «Festa della birra», con musica, cucina all'aperto e fiumi di birra.

**CENTALLO** A El Loco, stasera dalle 21, cibi messicani, birra, musica caraibica e jam session. Al Povero Ragno di Roata Chiusani suona il trio jazz con Danilo Pala (sax), Enrico Bigoni (batteria) e Francesco Bertano (contrabbasso).

**CUNEO** Al Loola Paloosa di Teto Croce, stasera (ore 22) musica con la Pastina band. Alla gelateria «Al giardino» suona (ore 21,30) Gianni Secondo. Stasera, alle 21, alla Pulce d'acqua, musica e poesia con Jean Mbandani, Francesca Monte e Luca Ocelli. Ingresso libero.

Nel piazzale antistante la pizzeria MG, festa della birra con la discoteca del dj Guido, carne alla brace, super panini. Verrà eletta Miss Birra.

A «La Lanterna», stasera c'è il «Casinò party» con tavolo di roulette e tavolo di black jack animate da graziose croupier. In palio gadget offerti dalla discoteca, alla consolle il dj Fabry. Ingresso libero. Domani sera si terrà l'elezione di «Una miss per la provincia».

**CUNEO** alla sesta edizione, riservata a tutte le ragazze di Cuneo e provincia, tra i 17 e 27 anni. Iscrizioni allo 0174/927688.

**LURIA** Alla discoteca Rouge et noir stasera elezione di miss Tanga nell'estivo con maxi-schermo, videogiochi e tavola calda.

**MUNDUVI** In Cascina Zucco stasera salsa, marengue, afro e reggae con la «Mamady band». Ingresso 8 mila lire (con 30 mila). Informazioni allo 0174/46287.

**MONFORTE** «Ray Mantilla Latin jazz» inaugura stasera (ore 21,15) «Monfortemusic '97» all'Auditorium Horszowski. Ingresso 25 mila lire, soci Arci 22 mila.

**MONTALDO MONDOVI** Festa della birra nel centro sportivo «Il Canale». Stasera e domani, alle 19, birra, patatine e carne alla griglia, con musica dal vivo. Domenica, polenta e baflo liscio.

**MURAZZANO** Stasera, alle 21, in piazza Umberto spettacolo di cabaret con i «Langhet lovers». Ingresso libero.

**NIVE** Alla discoteca Lider Banana stasera «Noche de salsa» con atmosfere e balli latini. Sarà offerto il «Frozen tropical cocktail». Domani è atteso

Lars Patrick Monroe, testimonial della Coca-Cola Lights.

**PAISANA** Festa della birra cruda stasera, dalle 22, nel dehors del Wellington pub. Stel, crauti e tranci di pizza in omaggio.

In frazione Montefallonia al via stasera la festa della birra al circolo Acli Don Bosco, il concerto alle 22, dei «Country road». Al «The Duke of Windsor», in frazione San Giovenale, stasera (ore 22) rock «gli Arzigo».

**REYVALO** Al Feeling stasera «Maratona d'estate», dalle 23 alle 5 del mattino, con tre viaggi gratuiti (a Ibiza, New York e Parigi) estratti tra i presenti. Ingresso libero.

**ROBILANTE** In piazza Olivero stasera (ore 21,30) l'associazione artigiani commercianti, esercenti e liberi professionisti organizza la II° edizione di «Re per l'estate» gara canora di musica internazionale con imitazione dei big. Ingresso libero.

**ROCCAVIONE** A «Le Louvre» stasera (ore 22,30) funky e rhythm'n blues con i «Mani acidifiches», solista Mario Polano. Ingresso libero e drink card.

## GIORNO E NOTTE

**Cunee** Al via «Filmintown»

Nel cortile dell'ex Gil prende il via stasera (ore 22) la rassegna «Filmintown» con la proiezione di «Basquiat». Ingresso 5 mila lire.

**Piehesi** Festa delle leve

Per la festa della Madonna del Carmine, stasera, alle 21, nel padiglione spettacoli festa delle leve 1979 e 1980, con la discoteca mobile «Sound project». Ingresso libero.

**Savignone** Danza e

Stasera (ore 21,40) nel cortile del Convitto civico, spettacolo di danza del centro Funtà Rosa. Partecipa il cabaretista Stefano Lotti. Ingresso libero.

**Sarge** Teatro in piazza

Si conclude stasera (ore 21) «Teatro in piazza», con lo spettacolo di musica e danza «Malaika» dell'associazione culturale Ikma. Regia di Giorgio De Francesco. Ingresso libero.

## «Rollin' Cows»

## Maxi-raduno a Caramagna

**CARAMAGNA** Ritorna anche quest'anno (è la sesta edizione) «Rollin' Cows», il raduno di bikers organizzato dal motoclub «Kanisters» di Cuneo. Da oggi a domenica, il Lago dei Salici ospiterà motociclisti di ogni parte d'Italia e d'Europa per una delle «convention» più importanti della penisola. Il tutto accompagnato da musica, spettacoli e birra a fiumi.

Inizia stasera con il concerto dei «Little Red» e The Roosters, blues-band di Torino a cui farà seguito l'esibizione dei «Lou Dalfin». Domani saliranno sul palco i «Reduci do Beppe» e la rock band femminile «Funky Lips». Clou della serata l'esibizione dei «Savoy Brown» di Kim Simmons, una band statunitense di rock-blues, in attività da una trentina d'anni. Domenica gran finale con i «Tecnica Zero» e i «Joe Di Pintos».



I Savoy Brown di Kim Simmons domani sera a Caramagna (Foto Krause)

Una grande novità della rassegna è l'inserimento nel programma della quarta prova del 1° Campionato Italiano di Drag Racing organizzato dalla Lega Motociclismo con l'associazione

Idra. Si terranno anche esibizioni di arti marziali e tattoo, sexy-show e saranno allestiti vari stands. Il biglietto per i tre giorni costa 10 mila lire. Informazioni allo 0338-8435650. (m. b.)

## «Carmina Burana»

## Coro Regio al Santuario Mombirone

**CANALE** Il coro del Teatro Regio di Torino diretto da Bruno Casani presenta stasera il concerto di Carl Orff «Carmina Burana». Canzoni profane che devono essere cantate da cantori, e dal coro accompagnati da strumenti e immagini magiche, nella versione per soli, coro, due pianoforti e percussioni.

Tra gli interpreti, Cristiana Cordero (soprano), Mok Jin Hak (tenore), Carlo Caputo e Claudio Marino Moretti (pianoforte), Carlo Cantone (timpani) nonché Carlo Bellotti, Enrico Ferretti, Massimiliano Franceschi, Sergio Meola e Ranieri Paluselli (percussioni).

Il concerto, che conclude la rassegna «L'occhio in ascolto», organizzata dalla Pro loco con il patrocinio del Comune e della banca di credito cooperativo di Vezza, si svolgerà sul sagrato del Santuario di Mombirone (ore 21,15). La direzione artistica è di Claudio Chiavazza, la consulenza musicologica di Paolo Tonini Bossi. (g. f.)

## A Rocca de' Baldi

## Un weekend fra natura e modellini

**ROCCA DE' BALDI** E' dedicato agli appassionati di modellismo questo weekend che vedrà l'antico borgo accogliere, domani (dalle 10) e domenica (per la prima volta), una grande esposizione di «miniature» di ogni genere, dimensione e tipo.

La prima edizione di «Modelismo e natura», curata dal Comune e dall'Associazione Modellisti Monregalesi, la Pro loco roccabaldese e l'apporto di numerosi sponsor, presenterà padiglioni, sin prima visione assoluta, i capolavori di maestri del modellismo. Tra le curiosità, nella vicina oasi naturalistica si potrà pilotare una barca a vela radiocomandata o salire (a cavallo) su un treno a vapore in miniatura nel parco del Castello. Sotto i portici medievali, borsa-scambio per collezionisti privati. Grigliate e ballo in piazza concluderanno la prima giornata (dalle 19 alle 24). Domenica apertura alle 9, alle 17,30 premiazione e alle 18 grigliata finale. (v. p.)

## Elementari misteri

Nella Sala mostre del Centro Arpino fino al 20 luglio affascina l'opera di Tino Stefanoni. La mostra, organizzata da Peira Arte Contemporanea con il patrocinio della città, è un fiorire all'occhietto nel calendario delle rassegne. Stefanoni nato a Lecco è un artista di sottile ricerca, nel senso che ha affidato alla «presentazione» delle cose più che alla «rappresentazione» quel mistero che rende l'oggetto solo apparentemente ovvio. Considerato il «mistero» della gna, dal 13 al 20 luglio è stato prolungato l'orario di apertura anche la sera dalle 21 alle 23 tutti i giorni. Invariato l'orario della giornata 9-12, 15-18, chiuso lunedì.

## Limone

## Carte colorate

Arteincornice, in via Roma 7, propone il 12 al 18 luglio la personale di Piero Ruggeri e una minimostra di Giuseppe Iacopetta. Ruggeri, un autore affascinante, dall'attività riconosciuta a livello internazionale, comincia la scalata alla notorietà già nel 1955-56 esponendo anche alla Biennale di Venezia. Una stupenda stagione dell'informale, avvalorata dalla sperimentazione e sempre nuove tecniche e dal consenso di critici autorevoli. Iacopetta proviene dalla Calabria Ionica, terra di

grandi tradizioni artistiche. Carte colorate e alcune sculture: un racconto dal risultato smante fatto di pieghe, sostanze diverse, sovrapposizioni tonalismo delicato.

## Selezione

## Cinque opere «doc»

Nicola Bolla, figlio del geniale Piero Bolla, erede delle vene artistiche inconfondibili, dove si respirano le poetiche degli Anni 80, espone a Palazzo Brichera a Torino cinque lavori assai significativi tra cui «Viaggio immaginario after Caracci 1955», esposta alla Biennale di Venezia. L'occasione è la mostra «Arte e cinema 1930-1945», che vede negli androni del palazzo e negli spazi espositivi esterni la presenza di artisti contemporanei.

## Frabesa Ligure

## Trofeo di pittura

Patrocinato dalla Pro loco si svolge domenica il Trofeo Alberto Ristorante Del Sole - Miroglio, a tema libero. Unica sessione, «Colore e tecniche miste». Sono gradite opere di studio e i propri cavalletti di supporto. Conseguono lavori tassativamente entro le 12. La premiazione è prevista verso le 17. Informazioni allo 0174/244072. Le opere segnalate saranno esposte ad agosto nell'hotel.

Ferraresi

## AL LOTTO

BAR	7	80	69	76	50
	93	64	58	51	46
	3	55	11	40	48
	133	78	66	63	
	55	89	13	69	12
	123	71	60	54	
GENOVA	76	47	33	28	
	90	88	76	64	59
MILANO	68	75	67	26	38
	83	62	46	41	
	68	17	90	72	61
NAPOLI	102	75	77	80	
	65	45	52	14	
	74	61	54	53	49
	47	84	71	68	78
	91	71	61	49	
TORINO	60	70	23	64	
	58	51	45	44	
VENEZIA	60	50	24	16	
	91	64	62	57	55

GENOVA	BA	CA	FI	NA	PA	RM	TO	VE
	5	19	0	11	0	19	0	19
VERTICALI	12	5	3	10	24	33	23	4
CADENZE	2	7	9	3	5	10	1	3
	24	45	35	60	15	47	26	37
	7	11	8	2	3	6	9	5
	30	19	40	62	45	50	35	35
DECINE	71	1	71	1	51	21	1	1
	30	43	23	31	20	21	35	24

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le estrazioni di assenza

Per la prossima estrazione il computer ci consiglia 140 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

10-13 50-13 34-13 30-43 70-43;  
64-13 84-13 75-13 24-43 15-43;  
55-13 18-13 90-13 85-43 78-43;  
20-13 60-13 51-13 40-43 80-43;  
30-13 70-13 10-43 50-43 34-43;  
24-13 15-13 64-43 84-43 75-43;  
85-13 78-13 55-43 18-43 80-43;  
40-13 80-13 20-43 80-43 80-43.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

4-14-24 24-74-84 54-64-74;  
4-34-44 24-4-14 54-64-4;  
4-54-64 34-44-54 54-14-24;  
4-74-84 34-64-74 54-34-44;  
14-24-34 34-84-4 64-74-84;  
14-44-54 34-14-24 64-4-14;  
14-64-74 44-54-64 64-24-34;  
14-84-4 44-74-84 64-44-54;  
24-34-44 44-4-14 74-84-4;  
24-54-64 44-24-34 74-14-24.

VINCITE. Con il metodo del 40 ambi tratto ambo con i numeri 52-68 su Genova.

Statistiche a cura della Ricerchia n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

## STASERA AL CINEMA

**FIAMMA** Tel. 693.554. Il ciclone. Or. 20, 22; e dom. 16, 18; 20, 22. L. 10.000; 7000 pom.; sabato e festivi 12.000.

**CONSO** Tel. 692.936. Shino. Or. 16, 18; 19, 20, 22. L. 10.000; 7000 pom.; sabato e festivi 12.000.

**ITALIA** Tel. 631.771. Chiuso. Or. 16, 18; 20, 22. L. 10.000; pom. sabato e festivi 12.000.

Tel. 631.771. CHIUSO.

**BOSSO** CHIUSO.

**EDEN** Tel. 363.021. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

**MODERNO** Tel. 262.211. CHIUSO PER FERIE.

**VITTORIA** Tel. 412.317. Or. 16, 18; 20, 22. Fest. 16, 18; 19, 20, 22. L. 10.000; sab. e fest. 12.000.

**REPUCCA** Tel. 412.771. Or. 16, 18; 20, 22. Fest. 16, 18; 19, 20, 22. L. 10.000; sab. e fest. 12.000.

**LUX** Tel. CHIUSO PER FERIE.

**NUOVO** CHIUSO PER FERIE.

**GARIBOLDI** CHIUSO PER FERIE.

**NUOVO** Tel. 211.726. CHIUSO PER FERIE.

**NUOVO** Tel. 211.726. CHIUSO PER FERIE.

**NUOVO** Tel. 211.726. CHIUSO PER FERIE.

**NUOVO** Tel. 211.726. CHIUSO PER FERIE.

**NUOVO** Tel. 211.726. CHIUSO PER FERIE.

**EXCELSIOR** Oggi riposo.

**EXCELSIOR** Oggi riposo.

**BENTOLA SALA 1** Tel. 47.698. Oggi riposo.

**BENTOLA SALA 2** Tel. 47.698. Oggi riposo.

**BENTOLA SALA 3** Tel. 47.698. Oggi riposo.

**BENTOLA SALA 4** Tel. 47.698. Oggi riposo.

**BENTOLA SALA 5** Tel. 47.698. Oggi riposo.

**BENTOLA SALA 6** Tel. 47.698. Oggi riposo.

**BENTOLA SALA 7** Tel. 47.698. Oggi riposo.

**BENTOLA SALA 8** Tel. 47.698. Oggi riposo.

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Confronto finale di S. J. Furie con L. Lamas. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 600** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 800** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 1000** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 1200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 1400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 1600** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 1800** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 2000** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 2200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 2400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 2600** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 2800** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 3000** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il ciclone. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

## NELLE SALE DI TORINO

**promessa** Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**via Po 21**, tel. 812.59.96. Paura. Or. 20,30; 22,30.

**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. Mirvana. Or. 20,30; 22,30.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Il senso di Smilla per la neve. Or. 15,45; 18,15; 20,15; 22,30.

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.283. La dodicesima notte. Or. 16,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO UNO** c. Montebello 8, tel. 817.10.48. Pane e fiori. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'allenatrice. Or. 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. Le due del destino. V.M. 14. Or. 16,19; 22.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 812.41.73. Il santo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 812.41.73. Mosche. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA 3** via Arsenale 31, tel. 812.41.73. Mosche. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA 4** via Arsenale 31, tel. 812.41.73. Mosche. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA 5** via Arsenale 31, tel. 812.41.73. Mosche. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA 6** via Arsenale 31, tel. 812.41.73. Mosche. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA 7** via Arsenale 31, tel. 812.41.73. Mosche. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,



## Oltre 30 società alla seconda serata del calciomercato al «Romanisio»



## E' già derby Cuneo-Fossanese

## Raffica di acquisti per le squadre di serie D

FOSSANO. Oltre trenta società hanno animato la seconda serata del calciomercato organizzata da «Fruttero sport» all'hotel Romanisio, ma a colpi di acquisti e cessioni è cominciato il derby che animerà la prossima stagione, quello Cuneo-Fossanese.

Gianni Boazzo, il direttore sportivo degli scatenati biancorossi, di una spalla per Labrozzo, non nasconde che sta costruendo una squadra per vincere il campionato e che per i suoi la D è soltanto il punto di partenza. Sulla già buona ossatura messa a disposizione di Giuliano Ciravagna sono stati inseriti il portiere Sirtori, ingaggiato perché Pavia e Livorno e non per le



In alto  
sinistra  
Strumia  
Grasso  
Martire  
e D'Ercole



Da sinistra  
il tecnico  
Cuneo  
Ciravagna  
e il «ds»

ultime due stagioni giocate a Fossano; i diciottenni Badini (difensore, dalla Sampdoria), Varano (centrocampista, dal Torino), Cadeletta (terzino sinistro dal Nichelino), Antona e Maghenzani (dal Bra) e i «big» Marchisio (dal Prato) e Conti (dalla Valenzana). Hanno invece lasciato - o lasceranno Cuneo

- Sidoli, Ballario e Miliccia (destinati a Bra); Dutto (vicino al Saluzzo); e richiesto anche dall'Asti); Quaranta (sospeso tra Bra e Pedona), Bono (conteso da Benese e Beinette) e Visocaro (verso Canelli).

La Fossanese ha risposto con una raffica di acquisti, avendo nel mirino un centrocampista,

una punta e un portiere in arrivo dai professionisti. I primi sei ingaggiati dal presidente Gino Bordone e dal segretario Aldo Strumia, che ha lasciato il posto da vicepresidente all'attivissimo Marziano Grasso, si chiamano Claudio Desantis (classe '77, stopper dall'Empoli); Paolo Dalmazzo (del '69, mediano grande ritorno); Stefano Martini (del '71, attaccante dalla Pro Dronero); Marino Gianoglio (del '67 centrocampista dalla Savignanese) e Giorgio Pieri (del '69, terzino dal Gassino).

Il Massimo Migliore è stato dato in prestito con diritto di riscatto alla Pedona (Promozione). (r. f.)

## GRANDA SPORT

## Calcio

## A Veglia di Cherasco si giocano due partite

Stasera a Veglia di Cherasco si giocano due incontri del memoriale «Barbero» patrocinato da «La Stampa». Alle 21 il «Simona» auto Bra sfida il «Red house» Op. Inferno; a seguire, bar Cuneo-Cherasco contro il team braidesse del parrucchiere Enzo e Domenico la Corte. (r. a.)

## Motori

## Tricolore di montagna al Club Cinzano

La Federazione motociclistica italiana ha affidato al Moto club Cinzano del presidente Stefano Berrino l'organizzazione della terza prova del Campionato italiano della montagna, che si svolgerà domenica sui tornanti che da San Benedetto Belbo portano al Passo della Boscaglia, vicino a Murazzano. La gara, su due manches (prima partenza alle 15) è anche valida per il trofeo «Comunità montana Alta Langa». (r. a.)

## Serie B, stasera ad Alba Terreno ospita Novaro

Nella settima giornata di ritorno del torneo di serie B di pallone elastico, Luca Dogliotti ha battuto Novaro 11-7; a Mondovì, Rosso si è imposto Danna 11-3; Univa Barbero 11-1; Balocco Milano 11-2. Stasera, ore 21, Terreno ospita Novaro. Nel «cordino», per la seconda giornata del girone B, a Caraglio, Sciorrella-Lanza hanno sconfitto Papone-Isardi 15-7. Nello stesso girone stasera a Richa d'Alba alle 21 Balocco-Busca ospiteranno Papone-Isardi. (r. sir.)

**NOVITA : GLI SQUALI !**

Sharks I, l'occasione. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. I Re dei pochi metri da voi.

Sharks I è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante 1.800.000 litri di oceano! Sharks I, da oggi, partecipate alla avventura di Marineland.

**Marineland**  
RN7 - FRANCE - FRANCIA

**NIGHT CLUB ONE WAY**

Tel. 0172/69.41.14

TUTTE LE NOTTE  
DALLE 22.30 ALLE 5  
CHIUSO IL MARTEDÌ

**FEELING NIGHT CLUB**

Aperto tutte le sere dalle ore 22.30 alle 5

**SPETTACOLI INTERNAZIONALI**  
CHIUSO IL MERCOLEDÌ  
P.zza Carlo Alberto 29 BRA  
Tel. 0172/42.14.46 - 0337/51.37.49

**CU BO**

MITICHE ATMOSFERE CON I MIGLIORI SUCCI E COTTURE

LOCALITÀ OTTIMA DI CUCINA CONTEMPORANEA

**SILECO** erl, leader nazionale nella distribuzione di Dispositivi di Protezione Personale Antifortunistica (DPP), concessionario dei marchi più affermati, cerca

**AGENTE**

Cuneo e provincia con documentata introduzione industrie e rivendite. Trattamento provvisorio di sicuro interesse. Telefonare 011-897.77.17 o inviare fax 011-897.77.87

**COMUNE di PRIERO**

**Errata Corrigere**

A seguito della pubblicazione dell'avviso "VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE", su LA STAMPA, cronaca di Cuneo, data 26/06/1997, si precisa che il termine per presentare eventuali osservazioni all'Amministrazione Comunale passa da 15 a 30 giorni e quindi entro e oltre il 21/08/1997.

## AUTO USATO SICURO GARANTITO



**Camauto**  
CONCESSIONARIO

SS. 231 - loc. Piana Bigli, 12  
tel. 0172/35.38.13  
RORETO  
Via Bra, 29 - tel. 0172/49.58.02

## AUTOVETTURE DIESEL

Alfa Romeo 75 1.6 d. 2.0  
Citroën ZX 1.6 d. 2.0  
Citroën XM 1.6 d. 2.0  
Renault Laguna 1.6 d. 2.0  
Mercedes E 250 d 20v  
Ford Mondeo SW 1.6 GLX  
Volkswagen Golf GTD 1.6  
Renault 21 1.6 d. 2.0  
Volkswagen Golf GTD 1.6  
Fiat Uno 60 1.6 d. 2.0

## VEICOLI COMMERCIALI

Renault Express 1600 d. 4v  
Fiat Ducato 14 q. 12.5  
Fiat Ducato 14 q. 12.5  
Fiat Fiorino furgone benz  
Renault Express 1.9 d. 2.0  
Volkswagen Golf GLD autoc.  
Peugeot 205 XAD autoc.  
Renault Clio City van 1.9 d. 2.0  
Renault Express 1.9 d. 2.0

## VEICOLI FUORISTRADA

Mitsubishi Pajero 2.5 d. 2.0  
Suzuki Vitara 2.0 d. 2.0  
Mitsubishi Pajero 2.5 d. 2.0

## MOTOCICLETTE

Ktm gs 125 cc

## BERLINE SUPERIORI

Renault 20 1.6 d. 2.0  
Mercedes E 320 Avantgarde

## berline

Mercedes C 200 kompressor  
BMW 520i 2.0 d. 2.0  
Renault Safrane 2.0 d. 2.0  
BMW 318i 1.8 d. 2.0  
Mercedes 200 E climatizz.  
Saab 900 turbo 5p a.c. 1. apr.  
Alfa Romeo 164 turbo benz  
Lancia K 2.0 d. 2.0  
Alfa Romeo 164 1.6 d. 2.0  
Lancia Thema 1.6 18v  
Saab 900 turbo 3 p a.c.

## UTILITARIO

Super 5 gl turbo pack  
Mazda Coach 2.0 18v  
Renault Twingo pack  
Volkswagen Polo 1.0 d. 2.0  
Fiat Punto 55 s 3p  
Peugeot 106 1.1 100 3p  
Renault Clio 1.1 100 3p  
Ford Fiesta Newport 1300 5p  
Renault Clio 1.2 3 p  
Renault Clio 1.2 3 p  
Fiat Punto 55 s 3p  
Renault J 1.2 3p  
Renault Clio 1.2 3p  
Renault Clio 1.2 3p  
Fiat Uno 80 s 3p  
Fiat Uno 45 s 3p

## BERLINE MEDIE

Citroën BX 1.6 1.8  
Renault 21 1.6 1.8  
Lancia Delta 1.6 a.c.  
Volvo 460 1.6  
Renault 21 1.6 1.8  
Renault 21 1.6 1.8  
Renault 21 1.6 1.8  
Renault 21 1.6 1.8

## SPORTIVE

Golf 3p. climatizz.  
Peugeot 205 gl 1.6  
Opel Astra 2.0 1.6 1.8  
Volkswagen Golf 1.6  
Fiat Coupé turbo plus  
Volkswagen Golf 1.6 1.8

## berline

Mercedes C 200 kompressor  
BMW 520i 2.0 d. 2.0  
Renault Safrane 2.0 d. 2.0  
BMW 318i 1.8 d. 2.0  
Mercedes 200 E climatizz.  
Saab 900 turbo 5p a.c. 1. apr.  
Alfa Romeo 164 turbo benz  
Lancia K 2.0 d. 2.0  
Alfa Romeo 164 1.6 d. 2.0  
Lancia Thema 1.6 18v  
Saab 900 turbo 3 p a.c.

## UTILITARIO

Super 5 gl turbo pack  
Mazda Coach 2.0 18v  
Renault Twingo pack  
Volkswagen Polo 1.0 d. 2.0  
Fiat Punto 55 s 3p  
Peugeot 106 1.1 100 3p  
Renault Clio 1.1 100 3p  
Ford Fiesta Newport 1300 5p  
Renault Clio 1.2 3 p  
Renault Clio 1.2 3 p  
Fiat Punto 55 s 3p  
Renault J 1.2 3p  
Renault Clio 1.2 3p  
Renault Clio 1.2 3p  
Fiat Uno 80 s 3p  
Fiat Uno 45 s 3p

## BERLINE MEDIE

Citroën BX 1.6 1.8  
Renault 21 1.6 1.8  
Lancia Delta 1.6 a.c.  
Volvo 460 1.6  
Renault 21 1.6 1.8  
Renault 21 1.6 1.8  
Renault 21 1.6 1.8  
Renault 21 1.6 1.8

## SPORTIVE

Golf 3p. climatizz.  
Peugeot 205 gl 1.6  
Opel Astra 2.0 1.6 1.8  
Volkswagen Golf 1.6  
Fiat Coupé turbo plus  
Volkswagen Golf 1.6 1.8

## CONCESSIONARIA

**AutoMobile**

ALBA - BRA

LOC. CASSIANO, 15  
ALBA TEL. 0173/282683

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

## CONCESSIONARIA

**AutoMobile**

ALBA - BRA

LOC. CASSIANO, 15  
ALBA TEL. 0173/282683

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

## CONCESSIONARIA

**DAEWOO**

ALBA - BRA

LOC. CASSIANO, 15  
ALBA TEL. 0173/282683

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA

ALBA - BRA



# L'OLIO EXTRA VERGINE GENTILE AL PALATO.



Bertolli oggi porta in tavola un olio extra vergine "gentile al palato", ideale per chi ama un prodotto gustoso ma non aggressivo, che arricchisce senza coprire i sapori dei cibi. Frutto di una selezione attenta e sapiente, il nuovo extra vergine "gentile al palato" nasce dalla centenaria esperienza di Bertolli.

**BERTOLLI**



CI TROVATE  
ANCHE SU INTERNET:  
<http://www.mediaworld.it>



# sotto questo sole bello risparmiare

**Sconto 20%**  
sulle fotocamere  
formato APS



**1.490.000**

**Videocamera Hitachi**

Mod. VM E 535 LE. Videocamera 8 mm. CCD 320.000 pixel. Luminosità 0,8 lux.  
Zoom 16x. 32x digitale. Monitor LCD da 3". Matrice attiva  
per una visibilità ottimale. Instant zoom da 1,5x. Effetti digitali. Telecomando.



**699.000**

**Videocamera Samsung**

Mod. VPK 70. Videocamera 8 mm. CCD 1/4" 320.000 pixel. Luminosità 1 lux.  
Zoom 16x. Program AE. Effetti digitali. Insert audio/video. Titolatrice. Telecomando.

**Sconto 10%**  
sulle fotocamere  
digitali

**ORARIO DI APERTURA:**

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

• HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

**Media World**

**IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA**

**CENTRO COMMERCIALE  
MONTEBELLO**

MONTEBELLO DELLA  
BATTAGLIA (PV) - S.S.10  
TRA VOGHERA E  
CASTEGGIO  
TEL. 0383/892940



Venerdì 11 Luglio 1997 14

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'esplosione di venerdì nello stabilimento ha riaperto le contraddizioni

# Cornigliano tra rabbia e paura

Ieri due manifestazioni di protesta: quella degli operai e quella delle donne del quartiere  
I primi chiedono garanzie per il posto di lavoro, le seconde non vogliono più la fabbrica-bomba



Le «donne di Cornigliano» in corteo: basta con una fabbrica obsoleta e pericolosa

GENOVA. Torna la paura nel Ponente genovese. La paura di perdere il posto di lavoro e la paura di nuovi incidenti e di un ulteriore degrado dell'ambiente. Una parte di sono soprattutto gli uomini, dall'altra le donne, in una strana e dolorosa contrapposizione, pur nello stesso ruolo di vittime.

Ansaldo e Acciaierie sono nell'occhio del ciclone per l'annuncio di nuovi tagli e provvedimenti di integrazione. Nel frattempo, a Cornigliano, l'ennesima esplosione all'impianto siderurgico, venerdì scorso, ha rinfocolato la protesta delle donne del quartiere guidate da Leila Malocco: «Chiediamo chiarezza sui tempi di chiusura dell'area a caldo e pretendiamo da subito una chiusura per effettuare i necessari controlli di sicurezza. La situazione è insostenibile, ogni giorno può accadere qualcosa». I lavoratori delle Acciaierie, invece, temono



Commenti alle foto dell'esplosione

che la riconversione costi troppi posti di lavoro e metta a repentaglio l'immediato futuro. Intanto, mentre a Roma sembrano confuse le trattative con l'industriale Riva sul futuro di Cornigliano, in previsione della dismissione dell'area a caldo, ovvero cokerie, da Genova l'Autorità Portuale e il ministro Burlando ribadiscono la necessità di quegli spazi per attività inerenti lo scalo marittimo.

Il clima di paura e tensione è concretizzato in una serie di manifestazioni. I lavoratori dell'Ansaldo Energia sono scesi in sciopero e hanno presidiato gli ingressi, mentre a Roma la mattina di lunedì il coordinamento delle Rsi aziendali con i segretari nazionali e territoriali e nel pomeriggio il capozingano Ansaldo Bruno Musso all'Intersind illustra il piano operativo che prevede appunto anche il ricorso alla integrazione (655 dipendenti di cui 350 a Genova) per arrivare a una competitività «quella dei maggiori concorrenti, l'Abb, la Siemens, la Gec, l'Alstom, che hanno già ridotto i costi». I sindacati hanno presentato una lettera in cui chiedono il ritiro dei provvedimenti previsti e l'apertura di tavoli di governo e con l'azionista per salvaguardare l'Ansaldo che è un patrimonio industriale di tutto il Paese. Il presidente Musso è detto disponibile a un confronto costruttivo in tempi serrati senza assumere, in tal caso, come vincolanti, i termini previsti per la integrazione. L'incontro è stato sospeso in attesa della decisione sindacale.

Gli operai delle Acciaierie, invece, sono usciti dallo stabilimento alle 8,30 e in 400 hanno

raggiunto piazza Massena bloccando la circolazione per un'ora. La minaccia, per loro, è di un taglio da 800 posti, ipotizzato da Riva. Nel pomeriggio, sono scese in strada 150 donne, che dell'impianto siderurgico vorrebbero proprio più saperne auspicando la riconversione dell'area a caldo. Accanto a loro, il presidente del Consiglio di Circondazione di Cornigliano, Salvatore Lecce, pedisimo, che ha ribadito: «L'obiettivo è Riva, che deve presentare il piano industriale. Non siamo contro gli operai delle Acciaierie e spero che un giorno potremo marciare insieme, perché è rischio se gli abitanti, ma soprattutto i lavoratori. Lo stabilimento è superato, i guasti provocano sempre più frequenti esplosioni. Non vogliamo una tragedia annunciata».

Roberto Gonnella  
Alessandra Pieracci

Piano regolatore: 113 zone «libere»

## Tursi decide sulle «aree»

GENOVA. Nuovo passo in avanti, ieri pomeriggio in Consiglio comunale, nel lungo iter per l'approvazione del Piano regolatore. Ieri è stata discussa la complessa partita delle zone di trasformazione e sono stati accolti gli emendamenti presentati da Rifondazione comunista. Il prg prevede 113 della città, fra cui quella strategica delle aree dismesse e dell'ambito portuale, in cui vengono definite solo serie di funzioni lasciando indeterminata la quota dei servizi e le destinazioni. I privati potranno presentare dei progetti e inserirli in un Schema attuativo urbanistico sottoposto all'approvazione del consiglio. «Siamo contrari all'indeterminazione di tali aree - ha dichiarato il capogruppo Marco Nesci - che lasciano aperte possibilità di utilizzo mentre l'amministrazione dovrebbe mantenere la regia attraverso la zonizzazione».

Rifondazione aveva proposto l'attivazione di un Piano orga-

nico complessivo sospendendo per due anni l'approvazione di ogni progetto. E' stato approvato, invece, solo l'emendamento della maggioranza che, per 113 aree di trasformazione, prevede programmi triennali che verranno sottoposti all'esame di un apposito ufficio. Le 113 «zone bianche» hanno suscitato anche la contrarietà di Ugo Signorini del ppi (che ha partecipato al voto): «In queste zone bianche, che da Voltri alla Foce, il Comune non ha compiuto nessun disegno architettonico di fondo, non ha fornito schemi massimi, ha rinunciato a una definizione di assetto strategico». Perplesso anche i socialisti. Arcangelo Merella ha avanzato una proposta: siano i genovesi a scegliere cosa fare in queste zone nelle prossime elezioni amministrative. «Per le 113 aree ogni candidato sindaco potrebbe avanzare delle proposte e inserirle nel suo programma elettorale». [r. s.]

## Campi, arriva l'Ikea

### Il mobilificio del dopo-acciaio

GENOVA. Aprirà fra un anno esatto il centro commerciale genovese Ikea. La catena internazionale inaugurerà un punto vendita nell'area di Campi, su una superficie di 17 mila metri quadrati. Lo ha annunciato ieri l'amministratore delegato della società svedese, Carleric Haggstrom. Il progetto prevede la realizzazione di 800 posti auto, 14 casse, un ristorante con posti a sedere e avrà 70 dipendenti diretti e altrettanti part time, ma si prevede l'attivazione di altri posti di lavoro nell'indotto: trasporto, montaggio di mobili e distribuzione dei cataloghi. «Avremo i prezzi più bassi della Liguria» ha garantito l'amministratore annunciando l'apertura a settembre di un altro punto vendita, dopo quelli di Milano e Torino, a Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna.

Il gruppo svedese, specializzato nella vendita di arredamento, allestirà a Campi un'area show room, un'area



L'area ex industriale di Campi: qui sorgerà il centro commerciale dell'Ikea

mercato, un self service ma, accanto al Restaurant & Café, ci sarà anche la Bottega svedese e i tipici prodotti della gastronomia scandinava oltre ad una nursery.

I dipendenti saranno scelti in area genovese attraverso

una serie di annunci sui quotidiani locali: dovranno avere circa 30 anni, possedere il diploma di scuola superiore e un'esperienza nel settore commerciale e della grande distribuzione. Oltre a particolari doti di simpatia. [m. c. c.]

Un agguancio piemontese nella complessa querelle Parenti-Bocassini

## «Da Asfi finanziamenti a Riccio»

Ex 007: servivano per fare figura con i malavitosi

ASTI. C'è un agguancio astigiano nella querelle che il sostituto procuratore milanese Ilda Bocassini e Tiziana Parenti, magistrato oggi parentale di Forza Italia, sulla condotta illegale di ufficiali di polizia giudiziaria in indagini su narcotraffico e armi.

Dagli interrogatori del colonnello carabinieri dei Ros Genova Michele Riccio è spuntato il nome di Enrico Mezzani, agente dei servizi segreti, originario di Genova ed impegnato nella famiglia Formica Fapis e Incisa d'Asi.

Enrico Mezzani, secondo la procura astigiana, avrebbe concesso finanziamenti all'ufficiale: scoperta fatta mesi scorsi durante un'indagine su un giro di prestiti ad usura: un'inchiesta complessa che coinvolge una cinquantina di persone, tra cui numerosi nomi eccellenti della Valle Belbo astigiana.

L'indagine, oggi affidata al sostituto procuratore di Asti

Luciano Tarditi, era stata avviata dall'allora pm David Monti, artefice successivamente durante il suo servizio ad Asse dell'inchiesta «Phone money».

A chiamare in causa Mezzani sarebbe stato l'ex concessionario d'auto «Mia» Romeo. Nizza Monferrato Guido Torello, protagonista di un fallimento con un passivo di alcuni miliardi nel dicembre del 1996.

Sentito dagli inquirenti, Guido Torello aveva raccontato di essere rimasto vittima di un di concussione e parte di alcuni ufficiali giudiziari in servizio ad Asti ed anche un ex procuratore della Repubblica: il magistrato astigiano, già condannato in primo grado, era stato poi assolto con formula ampia.

Oltre alla concussione, ci sarebbero stati anche prestiti sospetti da Enrico Mezzani, proprietario di alcune società finanziarie con sede a Genova. Ma i suoi interessi, oltreché in

Liguria, toccherebbero il Basso Piemonte, il Cuneese in particolare.

E durante una perquisizione disposta nell'abitazione di Mezzani (ha la residenza a Montecarlo) dalla magistratura astigiana erano state sequestrate scritture private e agende che avrebbero fatto riferimento a prestiti per centinaia di milioni concessi al colonnello Riccio con cui l'ex agente segreto sarebbe stato in rapporti d'amicizia.

«Gli atti erano stati quindi trasmessi alla procura di Genova», spiega il pubblico ministero Tarditi.

Circa l'utilizzo dei prestiti, l'ex agente segreto ha dichiarato che il denaro era esibito dal colonnello Riccio, durante le sue indagini negli ambienti del narcotraffico internazionale, per acquisire credibilità come «trafficante» agli occhi dei malavitosi.

Roberto Gonnella

Gli inviti ad allontanarsi erano caduti nel vuoto: ieri il sequestro

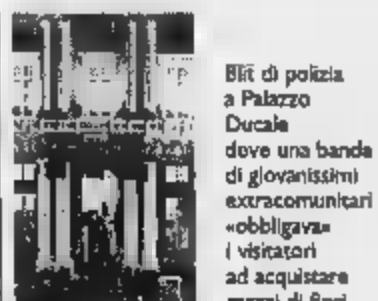
## Fioristi «terribili»: blitz al Ducale

Da mesi i mini-venditori minacciavano i turisti

GENOVA. Una banda di ragazzini nordafricani, di età compresa tra i 10 e i 15 anni, «terrorizza» il pubblico che affluisce a Palazzo Ducale imponente, soprattutto donne sole e anziane, l'acquisto di mazzi di fiori, pena insulti, spintoni e, almeno in un caso, anche calci.

episodi, registrati dalle telecamere del servizio di vigilanza del palazzo, al di là della loro stessa gravità, sono però anche la prova di un'altra ben peggiore realtà: l'esistenza di un'organizzazione, formata ovviamente da adulti, che sfrutta i minorenni spingendoli a lottare tra loro e infastidire o addirittura intimidire il potenziale acquirente, pur di riportare indietro un adeguato incasso.

Il caso dei piccoli e turbolenti fioristi è seguito dai poliziotti del vicino commissariato centro, che ha sede proprio in piazza Matteotti. A loro si era rivolta, qualche tempo fa, un ragazzino marocchino del centro storico che il padre costringeva a ven-



Blitz di polizia a Palazzo Ducale dove una banda di giovanissimi extracomunitari «obbligava» i visitatori ad acquistare mazzi di fiori

dere fiori, impedendogli di andare a scuola. Quando il figlio si ribellava all'imposizione, l'uomo lo aveva picchiato di botte, finendo poi in ospedale per maltrattamenti.

Ieri mattina alle 9,30 gli agenti, guidati dal dottor Luca Capurro, hanno sequestrato i fiori, mazzi di garofani, ai ragazzini sorpresi all'interno di Palazzo Ducale. L'intervento è arrivato dopo ripetuti avvertimenti e inviti a svolgere il commercio all'esterno dell'edificio. I minori, tutti identificati, sono

risultati in regola, residenti nel centro storico, presso genitori o parenti. I garofani sequestrati sono stati donati a un istituto religioso.

Da diversi giorni le guardie giurate a Palazzo Ducale, ma soprattutto privati cittadini, segnalavano la presenza di gruppi formati da 3 o 4 ragazzini che, sia nell'atrio che al piano nobile dell'edificio, conosciendo gli orari delle manifestazioni, consegnavano a forza i fiori alle persone in coda e pretendevano il pagamento, con fastidiosa insistenza. I poliziotti hanno invitato più volte i ragazzi alla moderazione, pena il sequestro dei garofani. Ieri il commissario Capurro e i suoi hanno ritrovato i fioristi terribili regolarmente nell'atrio del Ducale. Così è scattato il sequestro: 7 mazzi a testa, perché i poliziotti, di fronte alla giovanile età e allo smarrimento dei ragazzi che avevano di fronte, non la sono sentita di portar via tutto. [a. p.]

## 24 ORE

Clochard polacco di 48 anni trovato morto vicino alla Foce

Un cittadino polacco di 48 anni, ridotto a vivere da barbone, chiedendo l'elemosina ai semafori soprattutto nella zona della Foce, è morto ieri mattina sul marciapiede di viale Brigate Partigiane, di fronte all'incrocio con via Cecchi. Un passante che l'ha visto riverso contro il bordo dell'autostrada ha cercato soccorsi, ma l'intervento dell'automedica è stato inutile. Probabile causa del decesso, un arresto cardiaco. [a. p.]

Intervento miliardario per le strade genovesi

La giunta comunale ieri mattina ha approvato lo stanziamento di 416 miliardi e 416 milioni per alcuni interventi di manutenzione delle strade genovesi e per la ristrutturazione della rete fognaria e delle acque bianche. Altri 692 milioni sono stati destinati all'impermeabilizzazione del sottopasso via Cadorna e oltre 700 milioni per il potenziamento dell'illuminazione e la ristrutturazione in due impianti sportivi. Ben 1 miliardi, infine, sono stati assegnati all'Ant per ripianare il deficit 1994. [m. c. c.]

Nordafricano accolto a Caricamento: è grave

Un cittadino nordafricano di 23 anni è stato gravemente ferito l'altra sera alle 22 nella zona di Caricamento. Un colpo di arma da taglio gli ha reciso l'arteria femorale. L'uomo si è trascinato per alcuni metri, fino in piazza, poi è crollato. Trasportato al Galliera, è stato sottoposto a un intervento chirurgico. La prognosi è riservata. [a. p.]

## AZIENDE

Rimorchiatori Riuniti un'«Op» per l'acquedotto

La Rimorchiatori Riuniti Spa ha comunicato alla Consob che intende promuovere un'offerta pubblica d'acquisto su 10 mila azioni ordinarie dell'Acquedotto De Ferrari Galliera, pari al 3,7% del capitale sociale ordinario. [a. p.]







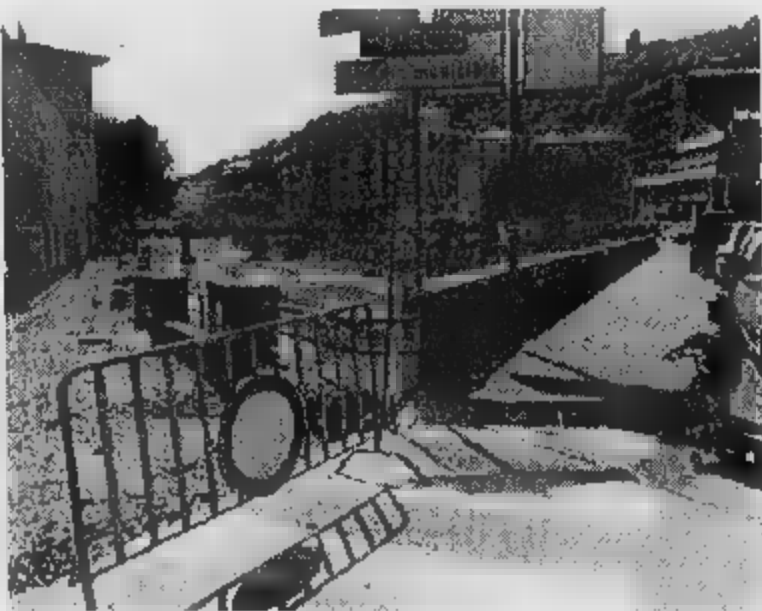
All'incontro ha partecipato il sindaco: botta e risposta ma niente polemiche

# Sestri, un piano che non piace

Commercianti critici sul nuovo strumento urbanistico, tanto da incaricare ■■■ architetto di sintetizzare le loro tesi contrarie. Gli operatori hanno chiesto un campo da golf o ■■■ ippodromo

LEVANTE. I commercianti hanno voluto dire la loro sul piano regolatore e lo hanno fatto in un incontro con sindaco e amministratori comunali, avvenuto al «vis-à-vis» cui hanno partecipato anche l'estensore del piano e l'architetto Roberto Villani chiamato dai commercianti a tratteggiare le linee di critica al documento urbanistico. Un incontro pacato e sereno dal quale sono alcune critiche e suggerimenti. Intanto il sindaco Mario Chella ha ribadito che il Prg non ■■■ documento ■■■ scatola chiusa, come è stato affermato da alcune minoranze, ma aperto ■■ tutti in special modo dalle categorie ■■ ai sindacati che possono presentare proposte concrete e scritte. Villani ha chiesto di spostare nel tempo la formulazione ■■■ documento che dovrebbe andare all'approvazione in settembre/ottobre. Ha chiesto più tempo per formulare valutazioni.

I commercianti hanno sostenuto che il Prg non considera la fascia costiera ■■ hanno poi chiesto che venga realizzata una grossa struttura turistica come il campo da golf, un ippodromo. Il sindaco Mario Chella ha risposto che per gli arenili e la passeggiata a mare saranno incaricati professionisti per avere soluzioni funzionali. Per il campo da golf Chella ha ribadito il no al campo a 18 buche e per



I cantieri stradali ■■ Recco sono contestati anche dai turisti

quanto riguarda quello a 9, l'ipotesi potrebbe essere considerata solo se la parte delle aree ex Fit destinata al verde pubblico potesse ■■■ utilizzata ■■■ sede del campo. Chella ha però ricordato che l'area deve essere acquisita a favore di tutta la comunità ■■ non data ■■ privati. Il sindaco ha poi parlato del rilancio delle aree ex Fit, nella parte residenziale potrebbe ■■■ realizzato un quartiere vivibile per professionisti del nord Italia

mentre nella zona di Cantine Mulinotto, potrebbe essere costruito un teatro tenda ■■ un centro di informazione ambientale. Spagnoli, capogruppo di Forza Italia, ha proposto lo spostamento della passeggiata a mare, nel tratto tra il Nettuno e piazza Matteotti, più a mare in modo da ricavare ■■ marciapiedi di oltre 14 metri davanti agli esercizi di quel tratto di lungomare.

Giuliano Vignolo

## Retto, cantieri sotto accusa

### Anche i turisti li contestano

### Un nuovo studio per il litorale

RECCO. In Comune si pensa ad una soluzione dei problemi delle spiagge e intanto arrivano le proteste anche da parte dei turisti per quei lavori in corso che hanno suscitato ■■ contestazione dei commercianti, sfociata in una serrata dei negozi. La prima questione: l'amministrazione comunale ha affidato alla società Idrotec lo studio della sistemazione ■■■ litorale e nell'ambito di questo studio, per la soluzione dei vari problemi di erosione che da anni sacrificano parte della spiaggia di Recco. Centro di ricerche idrauliche e strumentali (Cris) dell'Enel ■■ effettuando prove su un modello a fondo mobile per la simulazione degli effetti del moto ondoso e delle correnti marine sulle opere progettate.

Questa metodologia ■■ approccio al problema, che potrebbe essere interessante per situazioni analoghe della costa ligure, sarà illustrata alla stampa ■■ 24 luglio nella sede del Cris a Milano. Nella simulazione

■■ dimostrati gli effetti che ■■ moto ondoso provoca in determinati punti della costa dove l'uomo è intervenuto. A Recco gli anziani dicono che da quando sono stati fatti i pennelli, a difesa del lungomare, la corrente marina si insinua in ■■ verso la spiaggia dei Frati e mangia l'arenile trasportandolo alla foce del torrente Recco. Si hanno così due ■■■ nienti: la continua ■■■ dell'arenile ■■ ponente della città e l'insabbiamento della foce del torrente. Prima di decidere eventuali interventi sul litorale l'amministrazione vuole stabilire con certezza le conseguenze ■■ La tecnica delle prove ■■ vasca ■■ quella che ■■ risultati più che reali.

Per quanto riguarda le proteste per i lavori in corso, anche i turisti lamentano la mancanza di parcheggi conseguente al cantiere sotto il ponte della ferrovia. Anche loro sostengono che l'area in piena estate doveva essere lasciata alle auto. [g. vi.]

## DALLA SPEDIZIONE

### S. STEFANO MARTINO

Giovane in motorino finisce contro un'auto: è in coma  
Ieri mattina in un incidente avvenuto sulla strada tra Rezzoaglio e Santo Stefano, è rimasta gravemente ferita Erica Campomenosi, 19 anni ■■ S. Stefano. La giovane, in motorino ■■ scontrata con un'auto. E' stata trasportata con l'elicottero dei vigili del fuoco al San Martino in stato ■■■ [g. vi.]

## SPEDIZIONE

### Bertolani smentisce i «tagli» ai posti letto

L'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani ■■ smentito ■■ voci circa nuove riduzioni di posti letto nell'ospedale San Nicolò di Levante. Bertolani ha ribadito ■■ ruolo dell'ospedale San Nicolò è determinato da quanto convenuto tra Regione ■■ Comune e trascritto nel piano di riorganizzazione della rete ospedaliera ligure. [g. vi.]

## CHIARIAMO

### Interrogazione sulla situazione di rio Campodonico

Il consigliere Giuseppe Gabriella, gruppo «Chiavari Tricolore», ha presentato un'interrogazione sulla situazione in cui si trova il rio Campodonico nella zona Rostio. Il consigliere sostiene che il ruscello ■■ coperto da una fitta vegetazione e segnala potenziali condizioni insalubri a causa del ristagno delle acque. [g. vi.]

## INTE LEVANTE

### Parcheggi «centralizzati» anche per Riva e Moneglia

Il servizio di gestione parcheggi effettuato dalla Tigullio Trasporti a Sestri Levante, Riva Trigoso e Moneglia, consente l'utilizzo delle tessere magnetiche in tutti i tre centri: è quindi possibile, ad esempio, acquistare la tessera da 10 o 50 mila lire a Moneglia ed utilizzarla successivamente anche per i parcheggi di Sestri Levante e viceversa. [g. vi.]

## SANTA MARGHERITA

### Appalti per le fognature di S. Lorenzo della Costa

La giunta ha appaltato ■■■ di lavori all'impianto fognario; saranno effettuati interventi sulla rete nera in via Baisuca, in via Crocchi dell'Oro e in via Figallo. Quest'ultimo intervento ■■ particolarmente importante perché interessa quasi l'intero abitato della frazione San Lorenzo della Costa. [g. vi.]

## CHIARIAMO

### Sportelli bancari aperti anche ■■ sabato

In alcune località turistiche della Liguria il Banco ■■ Chiavari e della Riviera Ligure apre gli sportelli al sabato dalle 8.45 alle 12.45. Gli sportelli aperti sono: agenzia di Santa Margherita, succursale di Rapallo, agenzia 1 di Sestri Levante e succursale di Alassio. [g. vi.]

L'uomo aveva avvicinato ■■ dodicenne mostrandogli riviste porno

## Il pedofilo resta in carcere

Un quarantenne dichiarato seminfermo di mente è stato condannato a 4 anni  
A febbraio aveva ripetutamente molestato ■■ ragazzino all'uscita da scuola

GENOVA. Una condanna a quattro anni di reclusione per un uomo, dichiarato seminfermo di mente, che molestava i bambini ■■ una scuola media mostrandogli le riviste porno. Il procedimento ■■ svolto davanti al giudice dell'udienza preliminare Massimo Todella, che ha accolto la richiesta del difensore di Giorgio A., 49 anni, l'avvocato Mario Iavicoli per il rito alternativo con il conseguente sconto di pena di un terzo ■■ Il pedofilo attualmente è in ■■■ il suo legale ha intenzione, entro breve tempo, di chiedere al magistrato di sorveglianza che Giorgio A. venga trasferito in ■■ istituto dove possa ■■ adeguatamente curato. In una perizia il professor Giorgio Chiozza, consulente medico del pubblico ministero Mario Tutto bene, scrive che Giorgio A. è affetto «da insufficienza mentale congenita ■■ ciata ad alterazioni dell'istinto sessuale».

L'imputato era stato arrestato ■■ 26 marzo scorso proprio su richiesta del pm Tutto bene. Era stato il genitore del bambino molestato dal pedofilo che aveva denunciato la vicenda al vicequestore Angela Burlando del commissariato della Foce-Sturla. Il ragazzino dodicenne, dapprima, aveva informato della cosa il suo insegnante e l'aveva pregato di avvertire ■■ suo padre perché temeva che il genitore potesse pensare ■■ una sua invenzione. Il giovanissimo studente era stato avvicinato da Giorgio A., all'uscita da scuola, pochi giorni dopo la metà del febbraio scorso. Il pedofilo l'invitava ■■ seguirlo per fare ■■ passeggiata ■■ lui o per mangiare un gelato. In una di queste mattine Giorgio A. ha



Un pedofilo di quarant'anni ■■ stato condannato per ■■ più volte avvicinato un dodicenne mostrandogli riviste porno

mostrato al ragazzino le immagini di una rivista pornografica per cercare ■■ irritarlo. Ma il dodicenne, spaventato da quanto stava succedendo, si è rivolto al padre che ha giustamente deciso ■■ seguire il figlio ■■ distanza per vedere quello

che accadeva. E, in effetti, il genitore ha notato che Giorgio A. ■■ avvicinava ■■ ragazzino e gli parlava. Il padre ha ■■ avvertito la polizia e il giorno dopo gli agenti ■■ appostati nei pressi dell'ingresso della scuola. Quando Giorgio A. si ■■ avvicinato ■■ una volta al ragazzino gli agenti lo hanno bloccato ■■ lo hanno condotto al commissariato. Giorgio A. è stato denunciato in base alla legge sulla violenza sessuale. Il sostituto Mario Tutto bene, a cui ■■ giunto il rapporto del vicequestore Burlando aveva, poi, deciso di richiedere l'emissione ■■ una misura cautelare ■■ dal gip Anna Ivaldi.

Lugli

Anche un cd-rom per valorizzare le dimore  
**Progetto ville storiche**  
**Turismo culturale in provincia**

SANTA MARGHERITA. Ieri a Villa Durazzo è stato presentato un progetto per scoprire le antiche residenze del Genovesato: «Le ville storiche genovesi, come i castelli della Loira o le ville ■■ Brenta», uno slogan che sintetizza un patrimonio storico e culturale.

Lo slogan rientra nel progetto «Ville patrizie e grandi complessi religiosi del Genovesato» che è stato illustrato da Marisa Bacigalupo, assessore provinciale ■■ turismo, alla presenza del sindaco di Santa Margherita

Angelo Bottino e dell'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo.

Il progetto prevede tre fasi: un censimento dei luoghi ■■ un'analisi delle possibili destinazioni d'uso delle ville storiche (spazi per convegni, mostre, accoglienza); la realizzazione di un Cd-Rom per la gestione multimediale del progetto e infine la costituzione di un ente che si occupi dello sviluppo ■■ della promozione del «prodotto» turistico a livello nazionale. [g. vi.]



Villa Durazzo: il gioiello di Santa

Margherita

GENOVA. Un progetto per «vivere sicuri in città». Il piano nazionale del pds verrà presentato questa mattina in ■■ forum all'Hotel Bristol a cui partecipa Pietro Polena, responsabile nazionale del partito dei problemi dello Stato.

Il piano è stato curato dalla federazione genovese della Quercia e si articola su ■■ serie di obiettivi che passano dall'aspetto repressivo agli interventi sul tessuto urbano attraverso una sorta di piano regolatore che sviluppi impianti ■■ servizi nelle zone a rischio.

«Prima di tutto - spiega Mario Tullio, responsabile genovese delle Politiche sociali del pds - occorre sburocratizzare gli uffici di polizia inserendo più uomini

sul territorio. In tutta Italia ci sono più ■■ mezzo milione persone, fra poliziotti e carabinieri, ma di notte ci sono solo 1500 pattuglie. Occorre poi unificare gli operativi del 112 e ■■ 113».

Sul piano strutturale, invece, occorre creare un coordinamento fra forze dell'ordine ■■ amministrazioni locali in cui il sindaco ■■ trovi nella cabina ■■ regia ■■ per potenziare determinati servizi nelle ■■ segnalate, per esempio l'illuminazione ■■ la pulizia.

«A partire ■■ prossimo ciclo amministrativo il progetto prevede - ha aggiunto Mario Tullio - che ci sia una voce del bilancio destinata alla sicurezza». In ogni quartiere, grazie alla colla-

borazione delle associazioni di volontariato, deve sorgere un «centro per l'assistenza delle vittime»: borseggiati, scippati e derubati si potranno rivolgere a questi uffici ■■ chiedere un aiuto per sbrigare le pratiche burocratiche ■■ in questi casi (richiesta di copia ■■ documenti ecc). Al forum parteciperà anche Cosimo Braccisi, responsabile di un progetto pilota che è stato realizzato in questo ■■ in Emilia Romagna.

Dalla sala del Bristol partirà anche ■■ appello al governo affinché vengano approvate al più presto la legge sugli extracomunitari, prevedendo una serie ■■ meccanismi per la solidarietà ■■ l'accoglienza, e quella sulla tossicodipendenza. [m. c. c.]

Salto di corsia sulla A26: la vittima è di Multedo  
**Masone, scontro mortale**  
**Uccisa donna di 58 anni**

GENOVA. Una donna è morta ■■ il marito è in grave stato di choc ■■ seguito a un incidente stradale accaduto ieri pomeriggio intorno alle ■■ sulla A26, al chilometro 15,500 oltre il casello di Masone, in direzione di Alessandria. La vittima aveva 58 anni ■■ abitava a Multedo.

La coppia stava viaggiando ■■ un'Alfa ■■ in direzione Genova ■■ quando, per ■■ ancora imprecisate, il conducente ha perso il controllo della macchina che, urtando ■■ il guard rail, si è capovolta, saltando la

barriera ■■ invadendo la carreggiata opposta. Purtroppo l'intervento dell'elicottero di soccorso ■■ servito, la donna ■■ già priva di vita.

L'incidente ha provocato una serie di tamponamenti a catena ■■ cui ■■ rimasti coinvolti altri veicoli, costretti ■■ brusche frenate. Il traffico è stato interrotto ■■ poi ripreso lentamente su un'unica ■■. La polizia di Ovada sta cercando di ricostruire l'esatta dinamica che ha provocato ■■ tragedia. [a. p.]

Ergastolano arabo

Il terrorista vuole ■■ milio per pregare

GENOVA. Vuole ■■ radio in carcere, per ascoltare le trasmissioni religiose in lingua araba ■■ associarsi alle preghiere dei suoi connazionali Khaled Abdull Rahim, il palestinese estradato dalla Grecia il ■■ maggio dell'anno scorso e ritenuto la «mente» del sequestro della Achille Lauro. Khaled, condannato all'ergastolo, ■■ assoggettato al regime di carcere duro e non può avere ■■ televisione, né radio a modulazione ■■ frequenza, ma soltanto, chissà perché, a onde medie, con cui però si possono ascoltare le trasmissioni dall'estero. Per questo il suo difensore, l'avvocato Gianfranco Pagano, nei limiti del ■■ tempo libero, sta cercando una radio di tal fatta che, a quanto sembra, non ■■ facile da trovare. Tutte hanno anche la modulazione di frequenza.

Stando agli atti del processo il palestinese era salito a bordo della «nave blu» nel viaggio precedente al sequestro proprio per elaborare il piano d'azione. Sulla nave ■■ imbarcò con il nome fittizio di Petros Floros. Per caso gli fu scattata ■■ fotografia che ■■ successivamente messa a confronto con una foto fatta dopo la sua estradizione in Italia. Una perizia ha dimostrato che fra le due immagini vi sono ben ventisei punti di contatto. Ciò ha indotto i magistrati a ritenere non veritiere le affermazioni di Khaled sul presunto errore giudiziario commesso ai suoi danni. I suoi difensori, Pagano e Lia Vinc, avevano cercato di fare annullare il processo e di riportare in aula nuovamente ■■ testimonianze sul sequestro basandosi su due nullità procedurali. La corte le aveva però respinte entrambe. [a. l.]

bagnara sport t largo XII ottobre 43n - Piccapietra - Genova

**SALDI**

**CALZATURE - ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA**

bagnara sport t

orario estivo

lunedì

1600/1930

martedì/sabato

1000/1230 - 1600/1930



第一回モナコ日本文化フェスティバル

# LE JAPON A MONACO

10-11  
luglio  
1997

musique  
liberté  
et culture



**AIR FRANCE**  
Monte Carlo

**LE METROPOLE**  
CENTRE COMMERCIAL

**JAM**  
**MONTE CARLO**

**Mostre  
Spettacoli  
Dimostrazioni**

Per informazioni:  
**TEL. 00 377 92.166.166**





SANTA MARGHERITA LIGURE

## Arrivano i tre «bulgari»

Aldo, Giovanni e Giacomo al Covo



**MARGHERITA.** Dopo Giorgio Paletti, Aldo Giovanni e Giacomo. Santa Margherita snocciola uno dopo l'altro gli spettacoli estivi: qui, sera punta dritta sul Covo di Nord Est: lo scatenato trio dei bulgari di Mai dire gol. Ufficialmente, e persino nei reportages estivi, i tre comici sarebbero in una sorta di «ritiro» a levare attorno al loro primo film che uscirà in autunno. In realtà, Aldo Giovanni e Giacomo, anche quest'anno, hanno rinunciato a fare diverse serate in giro per l'Italia. Lo spettacolo s'inizia alle 21.30, al mezzanotte. Biglietti a partire da 30 mila. [m.b.]

MONACO

## Muti sul podio il 1° settembre



Sarà il grande omaggio degli italiani di Monaco al principe Ranieri in occasione dei 700 anni della dinastia Grimaldi: alludiamo al concerto che Riccardo Muti dirigerà l'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano. L'appuntamento è per il 1° settembre nell'Auditorium del Centro dei Congressi. I biglietti che costano 43 mila, 100 mila e 150 mila lire sono già disponibili alla Fnac nel centro commerciale Metropole (telefono 00377.93108181). Informazioni: 00377.93306459, presso il Consolato d'Italia. [a.m.]

NEMO

## Riccardo Cocciante approda a Sanremo



La grande canzone d'autore approda al casinò di Sanremo: il recital di Riccardo Cocciante in programma domenica. Una serata di gala, quella in programma dalle 21 al Roof Garden, che segna il ritorno in Riviera dell'autore di brani indimenticabili: «Margherita», «Io canto», «Celeste nostalgia». La direzione del casinò ha preparato un menù raffinato abbinato a champagne delle migliori marche. Per cenare e recital il prezzo è di 200 mila lire, 100 mila, invece, per la semplice consumazione. [g.ga.]

LA STAMPA

Venerdì 11 Luglio 1997 SVL 45

# LIGURIAestate

Casino Sanremo  
Chemin de Fer  
25-26-27 Luglio  
Tel. 0184 / 59.51

Casino Sanremo  
Chemin de Fer  
GRANDI PREMI  
Iscrizione gratuita  
0184 59.51

## SETTE GIORNI in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Brown ■ Pickett ■ Verezzi

**VENERDI' 11.** Nizza: «Nice jazz festival», con James Brown e Wilson Pickett. 21.30. **Genova:** Festival internazionale del balletto, ore 22.30. (anche sabato domenica). **Andora:** «Estate musicale andorrese», chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, ore 21.30. **Genova:** Festival internazionale del balletto, Frankfurt Ballet, teatro Carlo Felice. **12. Sanremo:** campionato mondiale dei fuochi d'artificio, porto, ore 22.30. **Genova:** Festival internazionale di musica da camera, chiesa dei Corallini, ore 21.30. **Borghese:** Festival teatrale, «Il borghese gentiluomo» (fino al 15), ore 21.30. **14. Nizza:** «La Bohème», giardino del Principe, ore 21.30. **16. Albenga:** concorso «Voci nuove per Mimì», nella piazza San Michele alle ore 21.

FRANCAIS

Brown ■ Pickett ■ Festival

**VENERDI' 11.** Nizza: «Nice jazz festival», avec James Brown et Wilson Pickett. 21.30 h. **Genova:** Festival international du ballet, Sporting Club, 22.30 h. (aussi samedi et dimanche). **Andora:** «Ete musicale», eglise des saints Giacomo et Filippo, 21.30 h. **Genova:** Festival international du ballet, Frankfurt Ballet, theatre Carlo Felice. **12. Sanremo:** championnat mondial des feux d'artifice, dans le port, 22.30 h. **Genova:** Festival international de musique de chambre, parvis de l'eglise des Corallini, 21.30 h. **Borghese:** Festival theatraux, «Il borghese gentiluomo» (jusqu'au 15), 21.30. **14. Nizza:** «La Bohème», jardin du Prince, 21.30 h. **16. Albenga:** concours «Voci nuove per Mimì», dans la place de San Michele, 21.30.

ENGLISH

Brown and Pickett in Theatre festival in Verezzi

**VENERDI' 11.** Nizza: «Nice jazz festival», with James Brown and Wilson Pickett. 21.30 p.m. (also Saturday and Sunday). **Genova:** «Musical summer», church of the Saints Giacomo and Filippo, 9.30 p.m. **Genova:** International festival of ballet, Frankfurt Ballet, theatre Carlo Felice. **SATURDAY 12.** Sanremo: international festival of fireworks, in the port, 10.30 p.m. **Genova:** International festival of chamber music, Corallini church, 9.30 p.m. **Borghese:** «Theatre festival», «Il borghese gentiluomo» (until the 15th), 9.30 p.m. **14. Nizza:** «La Bohème», garden of the Prince, 9.30 p.m. **16. Albenga:** musical contest «Voci nuove per Mimì», piazza San Michele, p.m.

DEUTSCH

Brown ■ Pickett in

**FRITAG 11.** Nizza: «Nice jazz festival», mit James Brown und Wilson Pickett. 21.30 Uhr. **Genova:** Konzert von Sylvie Vartan, im Sporting Club, 22.30 Uhr (auch Samstag und Sonntag). **Andora:** «Musikalischer Sommer», Kirche der Heiligen Giacomo und Filippo, 21.30 Uhr. **Genova:** Internationales Balletfest, Frankfurt Ballet, Theater Carlo Felice. **12. Sanremo:** Internationales Festival Feuerwerk, im Hafen, 22.30 Uhr. **Genova:** Internationales Kammermusikfestival, Kirchplatz der Corallini, 21.30 Uhr. **Borghese:** Theater Festival, «Il borghese gentiluomo» (bis 15), 21.30 Uhr. **14. Nizza:** «La Bohème», giardino del Principe, 21.30 Uhr. **16. Albenga:** Wettbewerb «Voci nuove per Mimì», piazza San Michele.

Domani con i premi letterari creati per promuovere la fastosa cornice

## Si celebrano i Giardini Hanbury

Nella prima sezione ha vinto il novantenne Lichacev; nella seconda Banfi e Quattrocchi, nella terza Viacava

AUTORI

### Alassio: Gianfranco Bettin

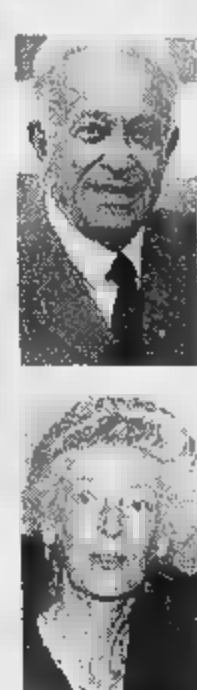
**ALASSIO.** S'inaugura stasera (21,15), nella sala Morteo, la serie «Incontri di presentazione» dei finalisti del premio «Un autore per l'Europa», organizzato dal Comune con il patrocinio dell'Apt Riviera delle Palme. Gianfranco Bettin avrà il compito di aprire il critico letterario Franco Galles e intervisterà e parlerà del suo romanzo «Nemmeno il destino» (Feltrinelli editore). Bettin, noto alle cronache per gli attentati cui è stato oggetto quale vicesindaco a Venezia, ha scritto un libro inteso eleggendo come personaggio Ale, 15 anni, che vive in un centro di riduzione per aver appiccato un incendio ad una casa. Negli scenari alpini delle vie ferrate e dei sentieri dolomiti, Ale si lascia accompagnare dai fantasmi delle sue amicizie perdute.

Questo il calendario degli incontri: domani, Daniele Del Giudice, sabato 19, Dacia Maraini, mercoledì 23 Maria Corti, il 1° agosto Giuseppe Quilichia ed infine venerdì 8 agosto Francesco Guccini e Lorian Macchia-velli. [r.sr.]

senso ideale, come metafora della vita», sottolinea Mirella Agnelli, presidente della giuria. La premiazione si terrà domani pomeriggio, alle 17.30, presso la villa che si erge nel parco. E il vincitore della prima sezione, dedicata a un libro di narrativa «di creatività e nel quale prevaleva in modo determinante il sentimento dell'ambiente e della natura», è stato assegnato a un personaggio straordinario come l'arzilla novantenne Dmitri Sergeevic Lichacev, il maggior studioso di letteratura russa, deportato sino al '31 nel famigerato lager delle isole Solovki: nel suo libro «La poesia dei giardini» (Einaudi) analizza il suggestivo rapporto tra le forme culturali di un'epoca e la nascita o lo sviluppo di un parco inteso come



La splendida cornice dei Giardini Hanbury che sono meta di turisti provenienti da tutte le parti del mondo; l'editore Giulio Einaudi e Mirella Agnelli (a lato), presidente della giuria che ha assegnato i premi letterari intitolati ai Giardini



luogo di riflessione o dilotto. Per la seconda sezione (un libro sulla cultura dei giardini) dei fiori, intesa anche in senso fotografico, vittoria di Enrico Banfi e Umberto Quattrocchi per il volume «Pianta rustiche tropicali» (Mondadori) in cui sono descritte e illustrate 179 piante. Per la terza, dedicata a una personalità che si sia distinta nella cultura dei giardini, il premio è stato vinto da Luigi Viacava per «Ludovico Winter, giardiniere in Bordighera», pubblicato da Erga per la Città di Bordighera. Alla cerimonia, il coordinatore Giuliano Soria, interverranno altri membri della giuria, di cui fa parte anche l'editore Giulio Einaudi.

Stefano

A Nizza stasera si apre la 24ª edizione del Festival del Jazz

## Dal microfono di James Brown piovano vibranti emozioni

**NIZZA.** E' il giorno del debutto del 24° Nizza Jazz Festival, che presenta nella suggestiva cornice delle Arenas dei Giardini di Cimiez il primo atteso appuntamento con James Brown. Otto serate che sino al 18 luglio porteranno nella città della Costa Azzurra quotidiani musicisti che abbracceranno solo jazz, ma anche soul, rock e afrocubano. Dai successi di Jimmy Cliff, al raffinato jazz francese di Michel Jonasz, dal rock'n'roll di Little Richard, ai classici di Wilson Pickett e di Nina Simone. E ancora Carlinhos Brown, Urban Species, Spearhead e Gato Barbieri. A questi nomi si aggiungeranno tanti altri artisti, oltre 200, 10 gruppi in ogni spettacolo.

Con la serata «Soul Brothers», James Brown sarà la prima stella della «La griffante del vecchio leone del soul trasmette ancora vibranti emozioni attraverso un repertorio ormai leggendario e che ha accompagnato generazioni. Ci saranno fra gli altri, New Orleans Spirituals Swing Parade, Son Seals Shri, Carlos Maza e John Ellison. Come ogni giorno si suonerà dalle



James Brown

18 alle 24.

Domani, invece, sarà Jimmy Cliff l'atteso protagonista di un altro appuntamento intitolato «Ritorno alle origini». Ci saranno anche Bill Evans Push, Justin Tracy Group, Mike Stern e altri. Domenica per «Jazz made in France» suonerà il maggior esponente del genere, Michel

Jonasz. Lunedì per «Fiesta afro-cubana» attesi Carlinhos Brown, Manu Dibango e Paulinho Guima.

Martedì consacrato alle voci femminili con «Women voices only» insieme a Nina Simone, Deborah Seffer e Candy Dulfer. Mercoledì Little Richard «R'n'R Tutti Frutti» e poi Jazz Crusaders e Patti Austin, Jimmy Vaughan e Lucky Peterson. Giovedì «Spicy Nights» con Urban Species, Magma, Steve Coleman e Afrocuban Orchestra e gran finale, venerdì, con Wilson Pickett, Gato Barbieri, Spearhead, Roy Haynes Quartet, Paolo Fresu, Bunny Brunel.

I biglietti costano 49 mila lire, oppure forfait a 104 mila per 5 giorni. Lunedì 14 luglio tariffa unica a 38 mila lire, mentre per partecipare a tutti i concerti c'è il Jazz-Pass a 232 mila lire. Informazioni numero 0033.493.216.812.

L'allestimento di più palchi conferma una formula vincente per esibizioni e all'aperto, dove, tra i suggestivi resti romani, non mancano punti di ristoro e stand di dischi, strumenti musicali, gadgets e libri.

Andrea Munari

COMUNE DI ANDORA  
Assessorato Turismo e Cultura

XV  
Estate Musicale  
Andorrese  
1997

CHIESA SS. GIACOMO E FILIPPO - Località Castello  
Venerdì 11 luglio 1997 - ore 21.30

**MASSIMILIANO**  
oboe

**ANDREA**  
pianoforte

L.V. BEETHOVEN, F. SCHUBERT, R. SCHUMANN, G. DONIZETTI, G. ROSSINI, A. PASCULLI

INGRESSO 10.000





Invito al concerto e incontro a tavola per le autrici della dedica più originale e appassionata

# Cinque fans a cena con i Ragazzi Italiani

L'appuntamento è per mercoledì sera a Ventimiglia

**VENTIMIGLIA.** A cena con i Ragazzi Italiani. Sì, non solo bacio sulla guancia, un autografo e quattro battute di maniera. Le cinque ragazze che proporranno la dedica più originale e appassionata saranno premiate con il biglietto-invito per il concerto di mercoledì prossimo in piazza del Comune a Ventimiglia e una serata a tavola assieme ai loro beniamini. Un tête-à-tête indimenticabile per chi vede nel gruppo di giovani cantanti-ballerini, una reincarnazione italiana dei mitici Take That.

Per partecipare al gioco occorre inviare o recapitare a mano una dedica, una poesia d'amore, una lettera, uno slogan. Qualcosa di originale, di diverso, che sappia lasciare il segno. I cinque che, secondo il giudizio della giuria di giornalisti de La Stampa, dimostreranno di avere "qualcosa di più", verranno premiati con concerto e incontro "davvero ravvicinato". E' indispensabile che il messaggio sia accompagnato dal tagliando che pubblichiamo qui accanto. Nome, cognome, indirizzo a numero di telefono. Le cinque fans fortunate dopo il concerto saranno accompagnate all'appuntamento con i Ragazzi dal patron del concerto Franco Di Cagno e da un giornalista de La Stampa. Verrà organizzata un'intervista fatta dalle ragazze ai componenti del gruppo. L'intervista poi verrà pubblicata sul nostro giornale.

E' un'occasione unica, davvero non perdere, per incontrare i nuovi miti della canzone, i sogni delle adolescenti.

Basta una frase, un pensiero, un'idea originale e i cinque Ragazzi Italiani siederanno al vostro tavolo. Li avrete di fronte. Veri, belli, giovani. Anche bravi. Ma non dimenticate il tagliando. Con nome, cognome, indirizzo e telefono. Senza il coupon le dediche non avranno alcun valore. Mercoledì mattina pubblicheremo i nomi delle cinque fortunate.

Piero Moretti



**VENEDÌ 11 LUGLIO 1997**  
Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.



Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi\*.

VENEDÌ 11 LUGLIO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

**LA STAMPA** **VENEDÌ 11 LUGLIO 1997** **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

## RAGAZZI ITALIANI

*in Tour*

**VENTIMIGLIA 15 luglio**  
ore 21.30 al Padiglione del Comune

I biglietti costano 25 mila lire + 3 mila di prevendita. Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire sul prezzo complessivo. Utilizzare il tagliando il giorno in cui si effettua l'acquisto, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

**LA STAMPA** **VENEDÌ 11 LUGLIO 1997** **CENTO ANNI DELL'EUROPA**

## Fiori di fuoco

**1° Campionato mondiale dei fuochi d'artificio**

**SANREMO**  
2-4-6-8-10-12 luglio

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire per la crociera serale sulla motonave Diana II (fuochi d'artificio più giro del golfo di tre ore). Prezzo L. 25 mila più 2 mila e 500 di prevendita. Per la prenotazione dei biglietti Riviera Line, molo di Levante 35, Porto Vecchio di Sanremo. Informazioni al numero 0184/505055. Utilizzare il tagliando il giorno in cui si effettua la prenotazione (al lunedì quello della domenica). Non sono valide le fotocopie.

**VENEDÌ 11 LUGLIO 1997**  
**COMUNE DI ALASSIO - AGENZIA ECCOCI**  
**LA STAMPA**

## SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria. Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino \_\_\_\_\_ dei bagni  
Gelato \_\_\_\_\_ della gelateria  
Barman \_\_\_\_\_ del bar  
Cubista \_\_\_\_\_

I vincitori verranno premiati ad Alasio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria. I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», Genova 96-17033 Albenga (SV).

**LA STAMPA** **VENEDÌ 11 LUGLIO 1997** **COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**LE CARAVELLE**  
Tel. 0182/931.755  
CERIALE

## bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambini da 4 a 12 anni accompagnati da un adulto pagante il biglietto intero. Presentando questo coupon si cassa del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR del SUPRANO e il prezzo-convenzione a 11 mila lire per il pasto (primo piatto, piatto freddo, frutta e bevanda) al self service.

**VENEDÌ 11 LUGLIO 1997**  
**Catamarano**  
**ITTA' DI SAVONA**

**GITE A:**  
ISOLA DI BERGEGGI - ISOLA GALLINARA;  
PORTO ANTICO DI GENOVA - ACQUARIO - PORTOFINO - SAN FRUTTUOSO;  
MARE (Vernazza);  
MARE (Vernazza) = \_\_\_\_\_

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

**PRENOTAZIONI:**  
Vini (019/238338-9) - SPOTONNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) - ROLI: Angelo De Benedetti (019/748919) - FINALE LIGURE: Lazzarini (019/622725) - PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/614523) - LOMAS: Ag. Taurini (019/625175-6) - BORGHETTO SS.: Storia di viaggi (0182/30452) - CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/32444) - VARAZZE: Ag. Giorgini (019/384650) - CELLE LIGURE: Bagni Argenti (019/994285) - CAIRO MONTENOTTE: Ag. Celler (019/38383)

SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

# RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI VI INVITA:



Questa sera 21,30

**DOUGHIETTO S. SPIRITO**

**Paolo Varatella**

**I PRIMI CANDIDATI AL "PIU' BELLO D'ITALIA"**

Trenta saranno i ragazzi presenti alla selezione del "Piu' Bello d'Italia", manifestazione ideata e organizzata da Antonio Fasano (maturamente scomparso) giunta ormai alla sedicesima edizione. La gara si svolgerà venerdì 11 21,30 sul molo Varatella di Borghetto S. Spirito. Le iscrizioni aperte fino alle 15 di venerdì 11 presso lo stabilimento balneare "La Playa", adiacente al molo dove si svolgerà la selezione.

Il successo crescente della manifestazione ha scoperto quali Giorgio Mastrola, noto presentatore delle Fininvest.

Tra i numerosi ospiti a sorpresa ci sarà Paolo Limiti, presentatore ufficiale della finale del "Piu' Bello d'Italia" che si terrà per il secondo anno consecutivo a Colonnella (Teramo).

La selezione sarà preceduta da una sfilata di automobili cabriolet che partirà alle 19,45. Chi in possesso di modello di auto fosse interessato a prendere parte al corteo potrà rivolgersi al numero 0182/845144 o al 0368/33032112.

Radio Liguria International 103 ed il Villaggio turistico C'era una volta sono dunque lieti di presentarvi "Il più Bello d'Italia" e vi aspetta venerdì 11 a Borghetto S. Spirito.

La manifestazione è sponsorizzata dal Comune di Borghetto e da Latte Freschi in appoggio alla campagna "sicurezza stradale" patrocinata dal Ministero dei Lavori Pubblici.

C'è più Estate con

**VILLAGGIO TURISTICO**  
★★★★  
**C'ERA UNA VOLTA**

Il tuo Centro Sportivo e di Relax, 4 piscine, tennis, palestra **TECHNOGYM**, sauna, percorso vita, mini club

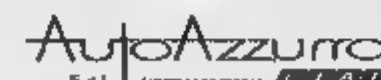
**VILLANOVA D'ALBENGA**

Telefono 0182 580.461

Fax 0182 580.471



**Area Porto Antico, Ponte Spinola**  
Informazioni: tel. 010 2481205  
Uffici: tel. 010 248.80.11  
Fax 010 256160



**FINALE LIGURE (SV)**  
Via Dante Alighieri 7

**ALBENGA (SV)** - Via Papa Giovanni XXIII 62  
Tel. 0182 540.008 - Fax 0182 540000



**PUBBLICONFER**  
Agenzia di pubblicità

Agente: **Michela Branco**

Tel. e Fax (0182) 470.812 - Tel. (0182) 50.274 - 556.094



**LA PRIMA CON TE DA 22 ANNI**

ASCOLTACI SU: Savona, Genova, Spezia: 103 - Imperia: 104,300 - Costa Azzurra: 89,300 - 103,950

**RADIO LIGURIA INT. 103 - Radio Ufficiale del Centro Commerciale COOP Le Serre - Albenga**





Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

# Estate: la moda in pelliccia

## Andora è all'insegna della promozione

Un tuffo nella qualità, un viaggio nell'appassionante mondo delle pellicce. Ad Andora, nella dolce plana affacciata sulla Riviera savonese, dove il Gruppo Alta Italia by Ramello propone una promozione estiva ineguagliabile per la classe dei capi offerti, le opportunità dei prezzi, le

facilitazioni di pagamento. Acquistare una pelliccia o un capo in pelle d'estate al mare conviene. Il Gruppo Alta Italia by Ramello da cinque anni ha la sua unica sede ad Andora, ma è una realtà molto conosciuta e stimata nel settore. Da 28 anni infatti la signora Emma Ramello è un punto di riferimento della pellicceria a Torino e il figlio Carlo Pesce ora guida con identica passione il uguale successo la sede ligure.

Raggiungere il negozio di Andora è facilissimo: il casello autostradale è a due chilometri esatti dal negozio con un percorso molto semplice e completamente pianeggiante; le possibilità di parcheggio soddisfano anche le esigenze dei grandi numeri. La clientela è estremamente variegata sia per provenienza: Genova, Milano, Torino, la Costa Azzurra "sfruttano" la posizione baricentrica di Andora rispetto alla Francia e alle grandi città del Nord Italia, così com'è elevato il numero di acquirenti fra chi si è trasferito stabilmente a bearsi del dolce clima della Riviera.

È importante sottolineare che il negozio è aperto nei giorni festivi e che è disponibile a fornire ai clienti la consulenza per i soggiorni alberghieri e per i ristoranti (specie dell'interno, con le proposte più ghiotte della gastronomia ligure).

Mille ragioni dunque per venire con fiducia ad Andora e la visita (l'entrata è libera) al negozio Gruppo Alta Italia sarà una piacevole sorpresa. Anzi tutto per la professionalità di chi vi riceve: una lunga tradizione di famiglia nella pellicceria, poi per l'enorme assortimento sui due piani, uno dedicato alla pellicceria, l'altro ai capi in pelle, un vero punto di riferimento con il miglior rapporto possibile fra qualità e prezzo.

Già, i prezzi, perché l'estate offre piacevoli sorprese. Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile cambiare la vecchia pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione massima di sei milioni che ovviamente verranno scalati dal costo di acquisto (operazione possibile anche per la pelle, con un massimo di un milione per il vecchio capo) e i pagamenti potranno anche essere dilazionati in dodici mesi senza interessi. Fra pochi giorni, a due passi di distanza, verrà aperta una nuova sede, un atelier di alta moda in cui saranno proposte soltanto pellicce "uniche",

sia per la preziosità della pelle che per la ricercatezza della linea.

Ma dopo un acquisto al Gruppo Alta Italia non sarete abbandonati: il cliente ad Andora non è un numero, ma un amico degno di un valido servizio post vendita con informazioni costanti lungo l'anno, condizioni particolari per ammodernamenti e riparazioni, inviti a sfilate. Le giuste attenzioni per premiare chi ha compiuto una scelta felice e di gran classe.

Un'anticipazione per l'inverno: al di là dei "classici" intramontabili, l'innalzamento medio delle temperature negli inverni europei spinge la moda verso capi più leggeri e a pelo corto, dai rat rasati ai castorini lustrati, dal petit gris al persiano colorato fino alla "pelliccia non pelliccia", cioè il capo reversibile con un lato di cuoio stampato, tessuto impermeabile o in seta.

Ma nelle prossime settimane entreremo più in dettaglio e vi faremo conoscere come nasce la qualità del Gruppo Alta Italia, dalle appassionanti aste sui mercati del Grande Nord, al lavoro di concerie e ateliers,

ai capi più di tendenza. Avrete così una prima conoscenza di come vedono la luce le meraviglie che troverete ad Andora, in via Cristoforo Colombo 34; tel 0182/86710.

La pelliccia è la realizzazione di un sogno; al Gruppo Alta Italia diventerà una fantastica realtà.



# ANDORA

## Gruppo Alta Italia

### ramello

*La Firma in Pelliccia*

**Grande, sempre più grande  
per ampliamento locali**

# LUGLIO IN PROMOZIONE

- Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!
- Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
- Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!

Orario estivo: 17.00-23.00 sabato e domenica 10.00-13.00/17.00-23.00

**DOMENICA APERTO**





# Appuntamenti con il teatro a Forte Sperone e con i Balletti a Nervi. Folk celtico a Pegli

## Notte etnica, Genova diventa capitale

### Danze arabe all'Expo, musicisti randagi a S. Fruttuoso

#### Sorpresa, una piscina in mezzo al mare

Anche il «caimano» Eraldo Pizzo all'inaugurazione  
La biblioteca in spiaggia oggi fa tappa a Zoagli



E' l'inaugurazione della piscina nel Porto Antico di Genova l'evento di spicco nel panorama degli appuntamenti di oggi.

**ARENZANO.** Alle 18, concerto corale nella Sala Teresiana del Santuario S. Bambino di Praga, nell'ambito del festival «L'Europa incontra la musica a Genova».

**INNAUGURAZIONE** della nuova piscina, oggi alle 19, nel Porto Antico. La vasca è galleggiante, ricavata da una grossa chiglia ormeggiata ai moli dell'Expo. Alla cerimonia saranno presenti molti pallanuotisti, fra cui il «caimano» Eraldo Pizzo e le campionesse del nuoto sincronizzato della Sportiva Sturla. Sono aperte le iscrizioni all'Accademia della Musica diretta da Elena Vivaldi per uno stage riservato ai cantanti jazz. I corsi, che cominceranno sabato 19 luglio e prose-

guiranno, a seconda dei livelli, fino a domenica 21, saranno diretti dalla grande interprete jazz Daniela Satragno, fra le migliori cantanti italiane di musica afro-americana.

All'Acquario, oltre alle vasche del parco marino, si può visitare una interessante mostra sulle civiltà precolombiane con molte testimonianze di antica cultura della Colombia.

Aperta nel Palazzo della Provincia la mostra fotografica di Giuliana Traverso «Her story, storia di lei», dedicata a tante donne famose e non, fra cui Fernanda Conti, membro della Corte Costituzionale, la traduttrice e scrittrice Fernanda Pivano, la campionessa di nuoto Giovanna Burlando. La mostra, formata da 48 cartelloni impostati con testi e foto come pagine di giornale.

Visita guidata a Palazzo Reale, in via Balbi, oggi alle 10. A Pegli, presso il Centro Culturale, in passeggiata a mare, mostra dei vignettisti Agosti-

no e Franco Origone, creatori di Nilus e vincitori di Palma d'Oro al Festival dell'Umorismo di Bordighera.

**ZOAGLI.** Biblioteca in spiaggia, grazie al bibliobus della Provincia di Genova, con la possibilità di ottenere in prestito gratuito romanzi, racconti, gialli, saggi, guide, ogni giorno dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

**ROMEO.** Nuovo appuntamento con la maratona rock promossa dal circolo culturale «Il ponte», con la partecipazione di numerosi artisti fra cui Soulkey Band, Dejembe e The Basement Band.

**ZOAGLI.** Vigilia della festa patronale a San Pietro di Rovereto con vari iniziative. In serata, alle 21, concerto di flauto e organo nella Chiesa Parrocchiale.

**GIOCHI** in spiaggia, tornei sportivi, aerobica e tante sorprese nella giornata di animazione del Programma Estate 1997 della Pro Loco. [m. b.]

#### LA NOTTE

Tanta musica, davvero per tutti i gusti, questa sera nella guida degli appuntamenti della nostra guida di oggi a Genova e in riviera.

**ARENZANO.** Festival Bandistico Europeo, alle 21, in piazza Nastro, con la partecipazione delle filarmoniche e dei cori partecipanti alla rassegna «L'Europa incontra la musica».

**GENOVA.** Al Madeleine Café, in via della Maddalena, nel centro storico, alle 20,30, musica dal vivo con la Shorrier Orchestra che presenta un repertorio yddish. All'arena cinematografica estiva Nettuno, nei Giardini del Principe, in via Adua (davanti alla Stazione Marittima), alle 21,30, proiezione del film «Il senso di Smilla per la neve», di Bille August, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris.

Nella Piazza delle Feste del Porto Antico, alle 21, nuovo appuntamento con il Festival Musicale del Mediterraneo promosso da Echo Art con un concerto degli Zuhur. Musiche e strumenti del mondo arabo, da Damasco al Maghreb, che accompagnano danze rags sharqui, le danze del ventre e dei bastioni degli zingari d'Egitto. L'ingresso è fissato a lire 18 mila.

Al Teatro Carlo Felice, alle 21, la Compagnia Frankfurt Ballett, ospite del Festival Internazionale del Balletto, presenta «The Second Details», «Quintetto» ed «Enemy in the Figures». Coreografia di William Forsythe. Al Forte Sperone, sulla altura del Righi, alle 21, nuova rappresentazione dell'evento estivo della Compagnia del Teatro della Tosse «Sogni di notte di mezz'estate», scritto e diretto da Tonino Conte e liberamente trat-



Danza del ventre e suoni arabi al Festival Mediterraneo nel porto antico

to da William Shakespeare. Ingresso lire 22 mila. Al Baluardo, sempre situato nell'area dell'Expo genovese, alle 22,30 ci sarà in programma musica celtica con il gruppo folk «Myrdin Os». Al club Fitzcarraldo, in piazza Cavour, alle 22,30, serata Stride-On con il Alfredo Azzetto del Matilda di Jesolo.

Nell'arena estiva di Villa Doria, a Pegli, la scuola musicale «Giuseppe Conte» present-

ta, nell'ambito della Festa del Mare, un concerto di musica folk irlandese, americana e spagnola del gruppo Mistral (ex Irish Pub) formato da Gianni Sunes (violino e chitarra classica), Nello Parodi (percussioni), Fabio Biale (violino) e Michel Balatti (basso). Ingresso libero.

In piazza Martinez, nel quartiere di San Fruttuoso, alle 20,30, concerto del gruppo di «suonisti randagi» Absibè aprirà la sesta edizione del festival di musica, teatro e danza organizzato dalla Circo-

scrizione.

**RECCO.** Concerto bandistico, alle 20,30, in piazza del municipio.

**CANOGI.** Rassegna del jazz tradizionale, alle 21, in piazza Colombo, nel Porticciolo, con un concerto della Paolo Tommelleri Big Band, habitué del «Borgia Umanus», la cantinacabaret milanese aperta da Enzo Jannacci. Della band fanno parte musicisti di fama internazionale, fra i quali i guranos Emilio Soana, Rudy Migliardi, Marco Ratti e Stefano Bagnoli.

**SESTO LEVANTE.** Serata Supersonic con rock inglese, alle 23, alla discoteca Piscine dei Castelli, nel Porticciolo.

**MONEGLIA.** All'Hotel Monégia, alle 21, è in programma la proiezione di diapositive sugli aspetti geologici e morfologici delle zone della Liguria Orientale. [m. b.]

Prima esecuzione mondiale, alle 21, di un'opera seicentesca «ritrovata» ad Anversa

## Chiude Van Dyck, Ducale in festa

Oggi «Giornata della Fiandra»: danza e concerto

**GENOVA.** «Giornata della Fiandra», a Palazzo Ducale, a due giorni dalla chiusura della mostra di Van Dyck, in programma domenica. L'anniversario della vittoria della Fiandra - oggi Stato federato del governo belga - sulla Francia, datata 1302, sarà celebrato con una serie di iniziative e rappresentazioni, davanti a molti ospiti e autorità, fra cui il rappresentante plenipotenziario del ministro presidente per gli Affari Internazionali ed europei Hans De Belder. Va ricordato che la Fiandra ha eletto la mostra genovese dedicata al grande pittore fiammingo sua «Ambasciatrice culturale 1997 nel Mondo».

Ecco l'intenso programma della giornata al Ducale che comprende, in serata, anche una ghiotta anteprima musicale con il concerto sulla «Favola di Didone ed Enea» eseguito nel Cortile Maggiore. Alle 10,30, nella Cappella si terrà il Saluto in musica, una breve introduzione musicale sulla mostra con brani sacri di autori genovesi del '600 diretti



Domenica si chiude la mostra «Van Dyck a Genova», visitata da 250 mila persone

dal maestro Gian Enrico Cortese. Nel pomeriggio, alle 16,30, nel Salone del Minor Consiglio, saranno assegnate borse di studio del governo della Fiandra a diversi studenti medi genovesi. Alle 17,30, nel Cortile Maggiore, compagnia di danza Nele, prova-

niente dalla provincia di Gent, eseguirà una rilettura in termini coreografici moderni del balletto classico. Alle 18,30, Angela Sansebastiano, vincitrice del premio finale del concorso «Van Dyck ti regala grandi emozioni» abbinata alla mostra, riceverà in pre-

mio il Flanders Brilliant, un diamante messo in palio dal governo della Fiandra. Il clou della giornata è fissato alle 21, sempre nel Cortile Maggiore, con l'esecuzione in prima mondiale del concerto «La Favola di Didone ed Enea», diretta dal maestro Bjorn Schmelzer ed eseguito dall'Obrecht Consort, famoso gruppo fiammingo specializzato in musica «antica» e rinascimentale. L'opera si ispira a brani dell'Eneide di Virgilio, musicisti dal genovese Stefano Ambrosio Schiappalari, attivo ad Anversa nella seconda metà del '600. Terminata dallo stesso Schiappalari nel 1568 e dedicata al genovese Pier Francesco Spinola, l'opera è stata recentemente ritrovata ad Anversa presso il museo Plantyn, la casa dell'editore e stampatore amico di Rubens. Il balletto della compagnia Nelle, la consegna del diamante, il concerto serale sono a ingresso libero. Per gli altri appuntamenti occorre l'invito Palazzo Ducale. [m. b.]

A Firmafede un ciclo di concerti con gruppi etnici europei e africani

## Musika di frontiera nella fortezza

Sarzana ospita la sesta edizione di «Sconfinando»

**SARZANA.** Conto alla rovescia per la sesta edizione della bella rassegna internazionale di musica contemporanea «Sconfinando» che si aprirà venerdì prossimo al fossato della Firmafede Sarzana. La manifestazione, ideata e coordinata da Carmen Bertacchi e promossa dall'assessorato alla Cultura del comune dello Spezzino con il patrocinio della Regione Liguria, dedicherà quest'anno una particolare attenzione alla musica etnica, di frontiera, come testimonia il sottotitolo «Villaggi musicali», quasi a voler sottolineare l'immagine e la presenza delle «tribù» provenienti da diverse parti del mondo, ma unite dalla world music.

Musica intensa, come sempre accade a «Sconfinando» con ricerca, sperimentazione, contaminazione fra tanti stili e anche come integrazione etnica e razziale. Aprirà «Sconfinando», fra sette giorni, il gruppo spagnolo di Radio Tarifa, musicisti che suonano antichi strumenti greci, romani ed egizi.

Domenica 20 luglio, sul palcoscenico del Fossato sono attese le genovesissime Voci Atroci di Andrea Ceccon che quanto a «contaminazioni» e inventiva ne hanno da vendere. Poi, martedì 22 luglio, sarà la volta del percussionista indiano Trilok Gurtu, seguito, l'indomani, da Vera Bilá: giovedì 24 luglio, dalla Finlandia, arriverà il trio Jukka Leppilampi-Karl Mannila - Johanna Almark.

«Sconfinando» proseguirà venerdì 25 luglio con la popolare cantante africana Oumou Sangaré e, per la parte strettamente musicale, si concluderà sabato 26 luglio con un concerto degli Agriantus.

Lunedì 21 e domenica 27 luglio, «Sconfinando» avrà una

«ecoda» cinematografica con la proiezione di alcuni filmati, a cura di «Progetto Natura». Sono: «Un grillo per la testa» (Svizzera, Italia), «Il pellicano» (Svizzera, Italia), «Il fiume posante» (Canada).

«Progetto Natura» per tutta la durata della manifestazione presenterà al palazzo comunale della sede della manifestazione di Sarzana la mostra fotografica intitolata «Focus sul vostro mondo», centoventi immagini denunciate sullo stato dell'ambiente nel mondo.

Nel presentare il festival, ieri mattina nella sede della Regione Liguria, a Genova, è stata anche ricordata la vicinanza della sede della manifestazione con le Cinque Terre e lo stesso centro storico di Sarzana e con gli itinerari storico-archeologici nei dintorni.

Tutti i concerti inizieranno alle 21,30. L'ingresso al Fossato della Firmafede costa 10 mila lire. [m. b.]

Tesori del «Chiossone»: il Comune pagherà solo i premi assicurativi

## Arte d'Oriente, un aiuto da Tokyo

Il Giappone «regala» restauri per 300 milioni

**GENOVA.** Il Museo di arte orientale Edoardo Chiossone vive in una a dir poco contraddittoria situazione: costantemente negletto in città, ignorato come meta turistica da promuovere, risulta noto e apprezzato all'estero, soprattutto in Giappone, Paese dal quale provengono i 15 mila preziosi pezzi pazientemente raccolti e donati alla città appunto da Edoardo Chiossone, pittore genovese, per molti anni direttore della Zecca di Stato giapponese. Il Comune di Genova, su proposta dell'assessore alla Cultura Giovanni Meriana, ha deliberato ieri una convenzione interessante, che riguarda il restauro di alcune opere in previsione della grande mostra prevista per il 1998, anno in cui cade il centenario della morte del fondatore del museo. La convenzione coinvolge il Tokyo National Research Institute of Cultural Properties e la



Arte giapponese, Genova ha un tesoro

assicurativo per il trasporto in Giappone, il Comune ritroverà opere perfettamente restaurate da esperti e tecnici giapponesi, lavori che costeranno circa 300 milioni, interamente a carico delle due fondazioni che hanno stipulato l'accordo. L'annuncio ufficiale della convenzione è stato dato ieri mattina, nel corso della riunione di fine giunta.

Il Museo d'arte orientale Edoardo Chiossone è un vero e proprio scrigno di tesori, nascosto nel verde di Villa Di Negro, nella «soprastruttura» Corvetto. Contiene stampe, sculture, dipinti, lacche, ceramiche, sete, cesellature ed altri prodotti artistici giapponesi che risalgono fino al terzo millennio prima dell'era nostra. E' uno dei patrimoni più ricchi d'Europa, che comprende anche armi e costumi dei samurai. [a.p.]

Fondi per i restauri

## Via libera di Nervi alle richieste

per il «Mare»

**GENOVA.** Un altro passo avanti verso la restituzione del teatro Gustavo Modena di Sampierdarena al quartiere e alla città. Ieri mattina, infatti, è stato annunciato che la giunta comunale ha deliberato l'autorizzazione al «Teatro dell'Archivolt», ormai forse la più nota compagnia italiana specializzata in teatro comico, a richiedere al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali i contributi per la realizzazione dei lavori di restauro del vecchio teatro che sorge nell'omonima piazza, piccolo gioiello di acustica. Costruito sull'esatta pianta, proporzionalmente ridotta, della Scala di Milano, dopo un periodo di utilizzazione come sala cinematografica, il Modena è stato a lungo chiuso per questioni di proprietà frammentata, legata soprattutto alle quote palchettisti, disperse in eredità e faticosamente riscattate. [a.p.]

## AL LOTTO

BARI	7	80	68	76	50
	93	64	58	51	46
CAGLIARI	3	55	11	40	46
	133	98	78	66	63
FIRENZE	55	59	13	59	12
	123	71	68	60	54
GENOVA	78	47	38	33	28
	90	88	76	64	59
MILANO	60	76	67	26	36
	83	82	62	45	41
MONTECARLO	56	17	98	72	51
	102	75	74	69	60
PALERMO	45	52	6	14	1
	61	54	53	49	4
ROMA	47	84	71	88	79
	71	65	49	49	4
TORINO	70	63	63	84	84
	58	51	44	44	4
VENEZIA	32	18	60	24	78
	91	64	62	57	55

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 81 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:  
81-11 81-38 81-16 81-39 81-51 81-24;  
81-33 81-55 81-44 81-59 81-7 81-10;  
81-36 81-75 81-27 81-47 81-22 81-25;  
81-17 81-43 81-57 81-67 81-63 81-12;  
81-34 81-20 81-45 81-4 81-65 81-31.

**Ambi mature.** Sono ambite in scadenza duscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:  
Bari 72 (2); Cagliari 40 (2); Firenze 25 (3); Genova 25 (1); Milano 8 (4); Napoli 51 (1); Palermo 6 (1); Roma 63 (3); Torino 21 (4); Venezia 44 (1).

BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RO	TO	VE
12	5	3	10	24	33	23	4	3	0
2	7	9	3	5	10	1	8	16	1
24	45	36	60	15	47	28	37	36	42
7	4	8	2	2	3	5	8	1	5
40	62	45	28	14	42	36	36	36	36
71	1	71	1	61	21	31	1	1	1
30	43	23	31	20	21	35	20	24	9

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le estrazioni di assenza

Per la prossima estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

10-13 50-13 34-13 30-43 70-43;  
84-13 84-13 75-13 24-43 15-43;  
55-13 18-13 90-13 85-43 78-43;  
20-13 60-13 51-13 40-43 60-43;  
30-13 70-13 10-43 50-43 34-43;  
24-13 15-13 64-43 84-43 75-43;  
85-13 78-13 55-43 18-43 90-43;  
40-13 60-13 20-43 60-43 5-43.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terzina da giocare a Napoli:

4-14-24 24-74-84 54-64-74;  
4-34-44 24-44-14 54-84-4;  
4-54-64 34-44-54 54-14-24;  
4-74-84 34-64-74 54-34-44;  
14-24-34 34-84-4 64-74-84;  
14-44-54 34-14-24 64-4-14;  
14-64-74 44-54-64 64-24-34;  
14-84-4 44-74-84 64-44-54;  
24-34-44 44-4-14 74-84-4;  
24-54-64 44-24-34 74-14-24.

Con il metodo del 40 ambi cent un ambo con i numeri 0-9.

Statistiche a cura della Ricerchia n° 490 di Davide e Liliana Nioia, via Viano 27, Candelo.



Lavagna giù, o sarà condanna per Chiavari o Sori? I temi di un sabato che risulterà decisivo

# Pallanuoto verso gli ultimi responsi

## Il vero thrilling è la bagarre per la salvezza in serie A2

Chiusura per A2 e B, mentre la C terrà l'attenzione: domani sera per una settimana: domani sera si conosceranno quasi tutti i verdetti, anche se i segretari sono indicati, e il turno potrebbe rivelarsi ininfluente.

**Serie A2.** Veda per la soluzione più logica: in testa Civitavecchia e Bogliasco vincono, e concludono nell'ordine con laziali primi (avversaria successiva la Lazio, l'eventuale terza partita a Civitavecchia) e bogliaschini secondi (avversaria di semifinale per la A1 la Canottieri, eventuale terza gara alla Scandone); cede pure Chiavari, Sori e Lavagna vincono, coi lavagnesi retrocessi in B.

**Conclusioni più gettonate da tutti gli addetti ai lavori, ovviamente il Lavagna si speri che tutto ciò che è verificabile, il presidente Nicola Mangiante: «Non è il momento di stilare processi e responsabilità, certo dovremmo retrocedere molte cose potrebbero cambiare. Ma finora speriamo in un aiuto, da Imperia e Modena. Intanto bisogna battere il Torino, compito non facile: i piemontesi sono la terza forza del girone».**

E nel levante prende sempre più corpo l'idea di una fusione Chiavari-Lavagna, per una squadra (che potrebbe chiamarsi Entella, come il fiume che divide le due sponde, perché ndr) in grado di competere per puntare alla A1.

Lavagna (10) costretta a sconfiggere al Parco il Torino (21) e sperare almeno in un mezzo passo falso casalingo del Chiavari (11) contro il Modena (17) o Sori (11) contro l'Imperia (15). Ancora il presidente lavagnese. «Come scontri diretti siamo messi bene, contro il Chiavari abbiamo preso quattro punti su quattro, e con il Sori siamo in vantaggio con una vittoria ed un

pareggio. Per il vertice, facile impegno casalingo del Civitavecchia (24) contro il Bergamo (18), insidiosa trasferta per il Bogliasco (24) a Cagliari (19): tutto propende per la vittoria finale della formazione guidata da Marcello Del Duca.

**Serie B.** Tutto facile per il Camogli di Gianni Uras (20), che domani alle 21 a Recco il già retrocesso Sturla (3), anche se scaramanticamente il presidente Mamo Fondelli non vuol sentir parlare di final-four. Però conosce già il nome: due delle tre possibili avversarie del concentrato di Roma (Plebiscito Padova e Polisportiva Messina). Nel girone 3 arriva in volata fra Volturino e Futura Prato. Puntato a fare discutere è la squalifica per quattro turni inflitta al capitano Marco Gatti, stop che salvo contrordini costringerà i camogli a affrontarlo le fasi finali senza «elemento di notevole esperienza». Curioso il fatto che ad aver imposto lo stop a Gatti, per proteste, sia stato proprio un arbitro ligure: le altre tre finaliste ringraziano. Gli incontri di domani decideranno soprattutto per il secondo posto, con lo scontro diretto Rapallo (19)-Arenzano (19) alle 17,30 a Sori. Le altre: Quinto (11)-Marisport (8) al Lago Figoi alle 17,30 e Promosport (10)-Lerici (14) alla Maxia a Cagliari alle 17.

**Serie C.** Penultimo turno la Mamel che domani dovrebbe festeggiare l'aritmica conquista del primato e il diritto di disputare le finali per la B. Il programma: Arago (1)-Sori 90 (9) al Lago Figoi alle 16, Vallescrivia (16)-Mamel (20) a Ronco alle 19, Endas (8)-Andrea Doria (14) alla Sciorba alle 17,30. Riposa per Ponente (4).

Giancarlo Scazzozzi



Franzoni (Lavagna): assalto alla salvezza

## Tornei al Porticciolo

Mercoledì pomeriggio all'Hotel Europa a Rapallo è stata presentata «Camogli per la Pallanuoto 1997», serie di iniziative della Rn Camogli. Mercoledì nella «piscina naturale» del Porticciolo tornei in mare: quello riservato agli Allievi, il Trofeo Giulia Baldini; al via Marisport, Quinto, Chiavari, Lavagna, Rapallo, Camogli. Due gare al giorno (alle 18 e 19), finali sabato. Venerdì 18 e sabato 19 torneo per i Master (Over 30) Canstaff (squadra tedesca vicecampione mondiale) categoria, Canottieri Napoli, Master Genova e Camogli. Al Porticciolo si daranno battaglia assi come Otto, D'Angelo, Sante Marsili e lo stesso presidente del Camogli, Mamo Fondelli. Si gioca alle 20,30 e alle 21,30. Infine, sabato alle 22 in piazza Colombo dopo la premiazione dei vincitori dei tornei, consegna del premio «Camogli per la Pallanuoto 1997» a Giumin Di Bartolo, allenatore e diesse tra i più noti d'Italia.

Nuovo tecnico  
**Dan Pavel**  
per il rugby  
di Recco

Nel baseball  
**Dolphins**  
e **Mavericks**  
al sicuro

**RECCO.** Il Sideco ha scelto ancora una volta il cambiamento: l'allenatore neozelandese Colin Terry Crow, ingegnere meno di 12 mesi fa, se ne è andato, il suo posto alla guida della formazione di B verrà preso da Dan Pavel, allenatore-giocatore italo-moldavo-romeno. In effetti per i biancocelesti le ultime due stagioni sono state piene di sorprese. Già la scelta dello sconosciuto neozelandese Terry Crow aveva destato più di una perplessità, fugate dai buoni risultati in campionato, culminati nella salvezza raggiunta con tre turni di anticipo.

Tutto lasciava pensare che conferme del tecnico giunto dall'emisfero australe, invece è arrivata la decisione improvvisata. Per anni la squadra recchese era stata guidata da Pompeo De Bernardi che l'aveva portata dalla C2 alla B attraverso un lento ma costante miglioramento. Il cambio di presidenza (da Maurizio Tossini a Mauro Cafferata), il rinnovamento del campo da gioco «Carlo Andrea» e il desiderio di allargare la base dei praticanti hanno impresso una accelerazione al processo di trasformazione.

L'ingaggio di un allenatore che può ancora far molto anche come giocatore, va visto come un primo passo per crescere ancora. Pavel, di etnia moldava e scappato dalla Romania della dittatura Ceausescu, è da tempo naturalizzato italiano. Terza linea del passato illustre, ha militato anche nel Cus Genova e nel Sestri. Risolto il problema della guida tecnica, si guarda alla campagna di rafforzamento. La «rosa» di prima squadra ha bisogno di pochi ma importanti ritocchi, tenendo come punti fermi gente come Biscotti e Gambula, che ha dimostrato in pieno il suo valore. [d. s.]

Salvezza e più altro. I tornei di baseball, almeno per quanto riguarda il Tigullio, volgono al termine: Dolphins e Mavericks Chiavari dovrebbero farcela a difendere il posto in C1 e C2, risultando comunque positivi in una stagione di molti problemi.

In C1 mancano tre giornate alla fine. Nel girone 1 il Diamante Mondovi e il Blue Sox Alessandria sono alle spalle dei Dolphins Chiavari a difficilmente riusciranno a riagganciarli. Domenica 1 il Diamante Mondovi ha rischiato il colpaccio sul campo dei Cubs Albisole, buon per i chiavaresi che i «cugini» del ponente abbiano fatto il loro dovere: 11-10. Contemporaneamente l'Angels Torino vinceva Alessandria dando al Genova un ulteriore incentivo per il derby del Carlino. Contro la formazione di Grioli, impegnata in una lotta all'ultimo sangue coi torinesi per il posto nei playoff promozione, i Dolphins hanno potuto opporre solo una dignitosa resistenza: 18-7. La classifica è perciò immutata: Genova al comando tallonato dagli Angels, sicuri terzi i Cubs Albisole e quarto posto per i Dolphins.

«Non dovrebbero più esserci sorprese da qui alla fine - ammoniscono alla corte di Gianluca Landi, responsabile dei Dolphins - presidente regionale della Federbaseball - e il calendario è favorevole perché nei prossimi due turni ospiteranno alla Colmata proprio Diamante Mondovi e Blue Sox, le due squadre che ci seguono. L'unica partita proibitiva è quella del 27 luglio in cui gli Angels».

In C2 grave passo falso per i Mavericks: il Priaruggia si è imposto 14-7 e ha agganciato il team di Luca Vignolo che ora deve far la corsa sul Borghetto, condannato all'ultimo posto dal ko con il Matuzia. [d. s.]

## E Recco si risopre regina anche nel sincro

### Un oro, tre argenti ed un bronzo agli Italiani riservati alle categorie Esordienti A e «Ragazze»

**RECCO.** Grandi soddisfazioni per il nuoto sincronizzato della Pro Recco nelle ultime gare disputate, valevoli per i campionati italiani Esordienti A e Ragazze. Una medaglia d'oro, tre d'argento e di bronzo, a conferma dell'ottimo lavoro svolto da Laura Picasso e Cristina Alabastro con il vivaio biancocelesti.

Subito l'oro nelle Esordienti A (classi 1985 ed 86) la «squadra» grazie ad Anita Passano, Chiara Isola, Francesca Cuneo, Clelia Tonelli, Lara Dall'orto, Francesca Valdenassi, Sara Grassi, Chiara Ferreccio e Teresa Frassinetti che hanno esibito un ottimo programma libero, sottolineato dagli scro-

scianti applausi del pubblico presente. Argento per le «duo» formate da Valdenassi e dalla Grassi, e bronzo per il «solos» con la Passano. In sostanza, la Pro Recco Sincro ha raccolto tre medaglie di metallo diverso, salendo sul podio in tutte le specialità proposte. Le Esordienti A erano impegnate a Loano, mentre Roma è stata la tappa finale per le Ragazze.

Nessuna medaglia d'oro, ma due medaglie d'argento ed altrettante di bronzo: innanzitutto il secondo posto della «squadra» (Chiara e Carlotta Reviglio, Margherita Capurro, Anita Passano, Costanza Frassinetti e Lisa Torrisi) e nel «duo» con le

sorelle Reviglio, giovani promesse che hanno bissato tutto il bronzo: due medaglie di bronzo e due. Pro Recco sulla cresta dell'onda, con chiarezza e trascinando il gruppo la recente conferma a livello nazionale, con la partecipazione ai Mondiali junior di Mosca, della più che promettente Emanuela Rivaola.

Per le altre due società liguri Athena Savona e Sportiva Sturla da segnalare per le biancocelesti l'oro nel «duo» Esordienti A e l'argento nella «squadra» e l'entrata in finale per le sturliane, un risultato che la società genovese non riusciva da anni a centrare. [g. s.]

# LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

IN TUTTE LE LIBRERIE '92/'96 IN CD ROM E IL

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su

Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità

di confrontarli fra loro. Il libro «Piccolo, grande,

vivo» di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CH

ANTE.

Per informazioni  
167-802005

In coedizione con:  
HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

BCS DM98B



# L'OLIO EXTRA VERGINE GENTILE AL PALATO.



Bertolli oggi porta in tavola un olio extra vergine "gentile al palato", ideale per chi ama un prodotto gustoso ■■■ non aggressivo, che arricchisce senza coprire i sapori dei cibi. Frutto di una selezione attenta e sapiente, il nuovo extra vergine "gentile al palato" nasce dalla centenaria esperienza di Bertolli.



CI TROVATE  
ANCHE SU INTERNET:  
<http://www.mediaworld.it>

**Video Record**  
VIDEOCAMERE A PREZZI DA PRIMATO

# sotto questo sole bello risparmiare

**Sconto 20%**  
sulle fotocamere  
formato APS



**1.490.000**

**Videocamera Hitachi**

Mod. VM E 535 LE. Videocamera 1/4" mm. CCD 320.000 pixel. Luminosità 0,8 lux.  
Zoom 16x. 32x digitale. Monitor LCD da 3". Matrice attiva  
per una visibilità ottimale. Instant zoom da 1,5x. Effetti digitali. Telecomando.



**699.000**

**Videocamera Samsung**

Mod. VPK 70. Videocamera 1/4" mm. CCD 320.000 pixel. Luminosità 2 lux.  
Zoom 16x. Program AE. Effetti digitali. Insert audio/video. Titolatrice. Telecomando.

**Sconto 10%**  
sulle fotocamere  
digitali

**ORARIO DI APERTURA:**

LUN.	14 - 18
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

• HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

**Media World**  
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

**CENTRO COMMERCIALE  
MONTEBELLO**

MONTEBELLO DELLA  
BATTAGLIA (PV) - S.S.10  
TRA VIGEVANO E  
CASTEGGIO  
TEL. 0383/892940



Venerdì 11 Luglio 1997 - 41

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanità: il caso del Dipartimento d'emergenza

## Giallo-Dea, Sanremo ora accusa la Regione

SANREMO. «Hanno cambiato le carte in tavola, hanno fatto prevalere gli interessi politici sulla pelle della gente». E' furente il sindaco Giovanale Bottini, da ieri nel mirino dei primari degli ospedali di Sanremo e Imperia per quel presunto disinteresse e assenteismo che ha portato all'esclusione della città dei fiori e dell'estremo Ponente dal Dea, il Dipartimento d'emergenza dell'Usl. E lancia strali contro la legge Regionale che ha individuato Imperia, e il suo pronto soccorso, come destinataria della «super-struttura» ospedaliera. «Non siamo stati avvisati - spiega Bottini - non ho alcun documento che annunciava una decisione che è di per se stessa un controsenso alla luce del ruolo che Sanremo ricopre a livello sanitario ed economico». Aggiunge: «Non sono un ingenuo, la lettera aperta dei primari mi ha rammaricato, intristito molto offeso, anche perché alcuni amici e colleghi dei quali ho la massima stima».

E in risposta a quella che considera una «escorrettezza» spiega il Comune continuo ad investire nella sanità pubblica: «Stiamo facendo molto per l'Usl, l'ospedale avrà presto un eliporto e un parcheggio più capiente, sborseremo 1.600 milioni per la risonanza magnetica, risolveremo i problemi del Ser e degli emodializzati mentre stiamo anche studiando una quota ante-rapporto del casinò per l'ospedale». Insomma, Bottini svela le carte vincenti che vedrebbero la sua amministrazione vicina alla sanità come nessun'altra in provincia di Imperia. Ma in termini concreti? «Mi è stato ventilato il Dea integrato Sanremo-Imperia e continuo ad essere quel parere. Chiederemo una modifica della legge Regionale». Bottini è deciso ma il rischio concreto è che Genova possa chiuderli la porta in faccia. L'impressione, alla fine, è che sia «giocato sporco». Bottini accusa la Regione, i fatti usano chiaramente l'amministrazione Bottini.

Quella di ieri è stata anche la giornata di altri interventi politici sul caso-Dea. I Popolari Marcello Priolo e Andrea Gorlero hanno presentato un'interpellanza al sindaco sollecitando spiegazioni sul presunto «disinteresse» dell'amministrazione e hanno precisato come lo scorso anno già lanciato chiaramente l'allarme-Dea. Il



Il Pronto soccorso di Imperia

coordinatore cittadino del Cod, Nicola Stefanucci, attacca invece la Regione: «La legge del '94 prevedeva l'istituzione di due Dea, a Imperia e a Sanremo, ma la scelta politica arriva-

ta da Genova va contro ogni logica. Valutando le specialità presenti all'ospedale Borea la città dei fiori risponde a tutti i requisiti per il Dea».

Intanto, Bottini ha convocato per mercoledì prossimo una Conferenza di tutti i sindaci da Arma di Taggia a Ventimiglia. L'obiettivo è quello di trovare una strategia comune per rispondere alle esigenze della collettività e arrivare al «Dea Integrato» tra Sanremo e Imperia presto senza traumi. «Diversamente - tuona il primo cittadino - pronto a scendere in piazza per difendere i diritti della gente». In breve, è guerra aperta tra il Comune e la Regione, e mezzo i cittadini, vittime delle ennesime clientelistiche politiche che in fatto di «mal-amministrazione» sono rimaste ancora tempi della prima repubblica.

Giulio Gavino

Nemmeno per questo weekend le previsioni sono positive

## E l'estate resta lontana

L'anticiclone delle Azzorre che porta bel tempo e caldo, sta addirittura arretrando. L'Osservatorio: «Condizioni di instabilità». Turismo in crisi

IMPERIA. Non facciamoci illudere: la vera estate è ancora lontana. Quanto non si sa, ma si può stare sicuri che non è dietro l'angolo. Lo dimostrano le previsioni che non per niente esaltanti: l'ormai famigerato anticiclone delle Azzorre che da che mondo è mondo, fine giugno-primi di luglio si sposta balanzando il bacino del Mediterraneo portando sole e temperature alte dalle nostre parti, quest'anno (e) è la prima volta che soltanto vuole muoversi, ma addirittura arretrando. Ce lo fa sapere il satellite che osserva minuziosamente ogni più piccolo movimento di nuvola: venti. Conseguenza: terremo il tempo che vediamo ormai da settimane e cioè quasi cielo limpido, foschie al mattino, sole «malato» e temperature non esaltanti la sera. Anzi, è soprattutto dopo il calar del sole che ci si rende pienamente conto di quanto i gradi non sia-



Spiagge gremite nonostante le nuvole

no per niente estivi. A parte qualche ragazzino accaldato evidentemente dalla giovane età, lungo le passeggiate a mare da Cervo a Ventimiglia, c'è una sola persona che fare

quattro passi senza aver il proprio bravo maglione sulle spalle. Per non parlare poi di chi vuole (giustamente, siamo «estate») farsi un bel giro in moto: maglioni, contromaglioni e, proprio per non sbagliarsi, anche un sicuro Kee-Way a prova d'aria e d'acqua.

E nemmeno per il weekend c'è da stare allegri. L'Osservatorio di Imperia parla anche per oggi di «giornata all'insegna della variabilità con schiarite alterate ad annuvolamento». Poi infierisce: «Valori ancora inferiori alla media stagionale». Come dire addio alle belle serate estive una volta, quando faceva talmente caldo che veniva voglia di girare in costume e si poteva fare persino il bagno a notte. E addio anche alle giornate sdraiate sulla sabbia bollente dove chi resisteva più di due ore agli implacabili raggi del sole, sospettava imparentato con un faticoso. E per domani, sempre

secondo le previsioni, la musica non cambia. Il comunicato dell'Osservatorio è laconico: «Non da attendersi significative variazioni al quadro meteorologico».

Insomma, nemmeno il tempo sembra aiutare il già non buonissimo andamento turistico. Molti anni, infatti, la Riviera «vive» sul pendolarismo del weekend, mentre rimane semi-deserta (rispetto agli anni d'oro) durante il resto della settimana. Questa situazione certamente non invoglia a mettere in viaggio i villeggianti del Nord Italia che a parità, quasi, condizioni meteo sta o pure dirottano la famiglia verso la montagna.

Insomma, anche questo weekend è da archiviarsi tra quelli così-così. Ora si tratta di aspettare i prossimi bollettini. Nel frattempo l'unica è sperare nella buona volontà dell'anticiclone. [giu. gel.]

Disgrazia nel quartiere Parasio: l'uomo voleva innaffiare l'orto dell'abitazione

## Folgorato da una pompa elettrica

Tragica fine di un ingegnere in pensione a Imperia

IMPERIA. Tragedia l'altra sera al Parasio. Un anziano ingegnere è morto folgorato mentre tentava di far funzionare la pompa elettrica collegata a una serra sotterranea. Per una tragica fatalità i fili hanno fatto contatto e lo hanno ucciso. La vittima si chiamava Giovanni Bajardo, aveva 73 anni, in pensione da molti anni e abitava con la moglie in un appartamento del grattacielo di via Don Abbo a Oneglia. La disgrazia è accaduta mercoledì sera ma soltanto ieri mattina è stato scoperto il cadavere.

L'uomo aveva una casa da ristrutturare in via Santa Caterina al Parasio. Era stato lui stesso a fare il progetto: davanti al cancello dell'abitazione c'è infatti un cartello su cui è indicato il nome della vittima progettista. La casa ha anche un piccolo giardino adibito in parte ad orto. Mercoledì sera, l'ingegnere è andato da solo nell'abitazione. Non si sa ancora se volesse usare la pompa



La zona del giardino, visto dall'alto, dove è stato trovato il corpo dell'uomo

elettrica per svuotare la grande vasca irrigua sotto la casa, più probabilmente, volesse sfruttare l'acqua per innaffiare. Secondo una prima ricostruzione svolta dai carabinieri, la

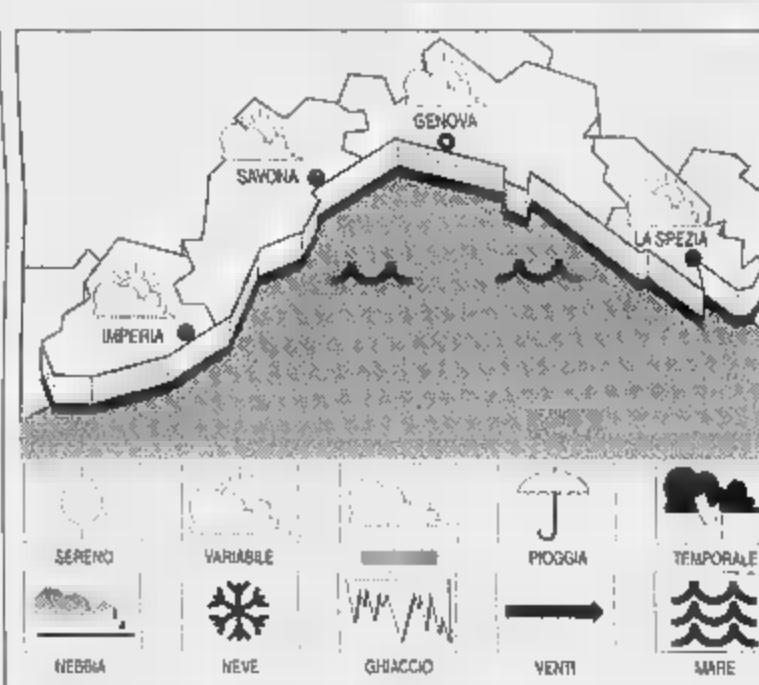
vittima ha comunque tentato di collegare i fili elettrici e da qui è partita la scarica che lo ha folgorato. E' caduto in un angolo del giardino, in un punto difficilmente accessibile. Nella tarda

sera la moglie e la cognata, preoccupate per la sua assenza, hanno chiamato la polizia. Gli agenti, alla luce delle torce, hanno cercato a lungo senza però riuscire a individuare il cadavere. Soltanto una mattina, alle prime luci dell'alba, tornando sul posto, le due donne hanno scoperto il corpo del pover'uomo. Hanno dato l'allarme al 118 che ha avvertito i carabinieri. Gli uomini maresciallo Nieddu hanno compiuto tutti i rilevamenti. Il magistrato di turno ha quindi dato il permesso di rimozione del cadavere.

Racconta una vicina: «Vedevamo spesso l'uomo innaffiare l'orto. L'altra volta abbiamo capito che qualcosa non andava. Ma non potevamo certo immaginare che quel poveretto fosse morto». Le nostre finestre. L'ingegner Bajardo era conosciuto a Imperia. In passato era stato a capo di importanti cantieri anche nel Sud Italia.

Giulio Geluardi

### IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPERATURE DI IERI			
Genova	max 23	min 19	
Savona	max 22	min 18	
Imperia	max 24	min 18	

UN ANNO FA A IMPERIA  
Max: 31; min: 17; temp. mare 24° C

Il Sole sorge alle 5,55 e tramonta 21,10. La Luna si leva alle 11,27 e cala alle 0,07 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Turista scippata

**Rubati gioielli per 300 milioni nella Crociera**

CANNES. Vacanze amare in Costa Azzurra per un'anziana nobildonna belga che è stata scippata dal proprio beauty-dove custodiva gioielli per un valore di circa 300 milioni. Il furto è avvenuto sulla prestigiosa passeggiata Croisette con tecnica curiosa.

La donna, di 83 anni, si trovava in una Mercedes condotta dal proprio autista quando un individuo con il volto coperto integrale ha aperto lo sportello posteriore della vettura e le ha strappato la preziosa valigetta. Tutto è avvenuto in pochi istanti e tentativi di reazione dell'anziana è rivelato inutile per reazione del ladro che ha spintonato violentemente. Lo scippatore è poi fuggito a piedi per una ventina di metri e ha raggiunto una moto che, condotta da un complice, si è subito allontanata a tutta velocità. Le ricerche della gendarmaria, per il momento, non hanno permesso di rintracciare i malviventi. [g. ga.]

# GIORDANO

## TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA

CONCESSIONARIO PER LIGURIA - IMPERIA  
PARTE DI CUNEO E GENOVA

100 TRATTRICI USATE, GARANTITE E GARANTITE - 6.000 M<sup>2</sup> D'ESPOSIZIONE PERMANENTE  
Motocoltivatori - Motozappe - Decespugliatori - a legna - Impastatrici per pane

**SEDE UNICA S. GIUSEPPE DI CAIRO**  
Marconi 201 - Tel. (019) 512048 r.a.

**APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO**

RICAMBI ACCESSORI

DA OLTRE 60 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

L'ampliamento della propria attività di vendita ed il conseguente potenziamento della struttura distributiva in Italia caratterizzano l'attuale momento di espansione del nostro cliente, azienda leader nel settore dell'abbigliamento femminile.

Nel quadro forte piano investimento, si a la

### DIRETTRICE DI NEGOZIO

per il punto di vendita di IMPERIA

Requisiti attinali: un'esperienza alcuni anni nel settore in posizione analogica, dall'organizzativa a decisionale, una cultura di buon livello e l'abitudine intrattenere rapporti, non disgiunti alla capacità di operare in autonomia e ad iniziativa.

Le persone interessate sono pregate di inviare C.V. personale e professionale dettagliato, corredato di fototessera, indicando sulla busta il 282/97.

counseling  
Via Galliani, 5b  
10125 Torino



Quello di Imperia è il primo ente in Italia ad adeguarsi alla legge Bassanini

## Un manager per la Provincia

L'incarico assegnato dalla giunta a Francesco Di Mieri che era vicesegretario dall'88 ed è stato anche presidente dell'Amat. Al nuovo direttore generale compiti di coordinamento e indirizzo

### DALLA CITTA'

#### INIZIATIVA

##### Un documentario degli speleologi di Imperia

Stasera alle 21.30 il Gruppo speleologico del Cai di Imperia, proietta in piazzetta dell'Omo un interessante documentario su una delle più importanti scoperte europee dal punto di vista speleologico: la grotta di Labassa dove confluirono i più rilevanti corsi d'acqua dell'area del Marguareis e delle Alpi Occidentali. Il risultato, ormai di qualche anno fa, era stato ottenuto dal Cai di Imperia, a conferma della grande preparazione degli speleologi. Stasera l'affascinante documentazione dell'impresa. (giu. gel.)

#### COMUNE

##### Tasse sui rifiuti, incontro con i commercianti

Si svolgerà oggi ad Imperia un incontro del sindaco con gli operatori economici che è stato chiesto dal presidente della Confcommercio di Imperia, Guido Bonavera. Unico argomento le problematiche derivanti dalle cartelle esattoriali in corso di distribuzione, riguardanti la tassa sui rifiuti. (b. v.)

#### ASSOCIAZIONE

##### Trent'anni per lo Juventus club di Imperia

Lo Juventus Club di Imperia festeggia quest'anno i trent'anni dalla sua fondazione avvenuta nel 1967 quando, allenatore Heriberto Herrera, la «Vecchia Signora» vinse il suo tredicesimo scudetto. Il Club, di cui è ora presidente Domenico Kenzetti, ha aperto il tesseramento per la stagione '97-'98: tel. (b. v.)

#### SCIOPERI

##### Niente stipendi, al Cepa si minacciano agitazioni

I dipendenti del Cepa, Consorzio ecologico Ponticelli Arcieri, minacciano lo stato di agitazione se entro il 15 luglio non verranno pagati gli stipendi di giugno: Cepa attribuisce la colpa del ritardo al mancato pagamento da parte del Comune di San Bartolomeo al Mare di una fattura scaduta il 31 maggio e relativa al canone per il servizio di Nettezza urbana. (b. v.)

IMPERIA. Un «manager» per la Provincia di Imperia: tra le prime in Italia, si è adeguata alla riforma Bassanini e si è data un direttore generale. Si tratta del dottor Francesco Di Mieri, nominato all'unanimità dalla Giunta nella riunione di mercoledì sera, «secondo i criteri definiti - anch'essi con voto unanime - nell'ultimo Consiglio provinciale», come precisa il presidente Gabriele Boschetto. Di Mieri è un funzionario molto conosciuto, che dall'88 ricopriva l'incarico di vicesegretario (segretario della Provincia era Giuseppe Mario Potenza).

Aggiunge Boschetto: «La decisione di istituire la figura del direttore generale rientra nelle nuove linee di indirizzo espresse dalla recente riforma della Pubblica Amministrazione, compiuta attraverso il decreto Bassanini. E, appunto in virtù dell'istituzione di questa nuova figura di coordinamento e di indirizzo, la normativa ha previsto la creazione di un manager a contratto a tempo determinato che, in ampi margini di manovra, avvicini sempre più il pubblico al privato». Era, questa, un'operazione che rientrava appieno negli obiettivi dell'amministrazione targata Polo e guidata da Boschetto.

L'incarico è biennale, con un'indennità commisurata tra il trattamento economico percepito dal direttore generale



Il direttore Francesco Di Mieri

dell'Unità sanitaria locale, quello del medesimo, corrisposto al vicesegretario della Provincia. Tra le competenze del manager, particolare attenzione dovrà essere data ai criteri di impiego e di gestione delle risorse umane, per migliorare l'organizzazione degli uffici e assicurare elevati livelli di funzionalità dell'Ente. A lui risponderanno i vari dirigenti, tranne il segretario: quest'ultimo, però, continuerà a fornire assistenza giuridica e amministrativa, a partecipare alle ri-

nioni di Consiglio e Giunta, ad occuparsi dei contratti.

Di Mieri, dal canto suo, è stato scelto anche perché ha un «curriculum» di tutto rispetto. Originario di Agropoli, laureato in Giurisprudenza a Napoli, si trova nella Riviera dei Fiori da oltre vent'anni, da quando, nel '74, ha vinto il posto di vicesegretario al Comune di Bordighera. E da qui ha poi percorso tutte le tappe di una carriera che, come ricorda ancora Boschetto, «ha sempre visto ricoprire incarichi di prestigio, assolti con capacità amministrativa e manageriale». Tra questi, spicca quello di presidente dell'Amat, l'azienda municipalizzata del Comune di Imperia, mantenuta fino al '95.

Nel nuovo ruolo, che ha validità fino allo scadere del mandato del Presidente avrà a disposizione del personale: l'incarico, che tuttavia potrà essere revocato su provvedimento motivato del Presidente stesso e con delibera della Giunta. Di Mieri è subito entrato in funzione, per attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente e introdurre «operative per il raggiungimento - nel rispetto del principio di economicità - di livelli ottimali di efficienza ed efficacia dei servizi» dell'attività dell'Amministrazione.

Stefano Dellino

### UNA ROMA, UNA VIA

## S. Lazzaro, storica culla del turismo balneare

IMPERIA. San Lazzaro, che con giunge via Scario con il lungomare Amerigo Vesputti, ha origini lontane: prende infatti il nome da un Oratorio dedicato al Santo, scomparso da molto tempo, e dove forse una volta facevano l'ultima sosta i condannati a morte prima di raggiungere - per essere giustiziati - lo «scoglio delle giustizie», ormai inglobato nella superstrada. Via San Lazzaro ha assunto in questo secolo caratteristiche tipo commerciale e industriale, stretta com'è fra ferrovia e stabilimenti oleari, ha tuttavia i titoli per essere inserita nella storia turistica cittadina.

Fu infatti qui, nella spiaggia sabbiosa che si stendeva a levante del cosiddetto «molo corto» portuario, che l'8 luglio 1876 - 120 anni or sono - fu solennemente inaugurato con «splendidi feste» il primo «stabilimento balneare» cittadino, che era stato realizzato dai fratelli Raimondo. L'intera vicenda di quel primo inizio dell'attività turistica di Imperia è ben narrata nella pubblicazione edita dal Comune e dall'Apt «Cronache balneari: moda e consumi fra '800 e '900 su una spiaggia del ponente ligure», un libro a cura di Gianni De Moro e Mariateresa Anfosso.

Con la costruzione di questo stabilimento balneare, via San Lazzaro divenne la principale arteria turistica adiacente alla

stazione ferroviaria. ■ tutte ■ le ■ spiagge portuarie erano molto frequentate, tanto che il sindaco ■ dovette emanare un regolamento per disciplinarne l'uso, proibendo, fra l'altro, «di avvicinarsi troppo, sia di giorno che di notte, alle casette ove già ■ ■ ■ altri bagnanti, e massimamente dove si bagnano le donne».

La destinazione turistica di via San Lazzaro cambiò bruscamente il 1° novembre 1912, quando il Consiglio comunale approvò la concessione di 10.000 metri quadrati di spiaggia in zona San Lazzaro per la costruzione della raffineria Sairo. Fu così decretata la spartizione dell'esistente stabilimento balneare, dando un duro colpo alla già «stentatissima vita del Grand Hotel Riviera Palace», l'attuale palazzo della Provincia.

Va tuttavia osservato che la città cercò di reagire, puntando ■ ■ ■ altre zone: ■ ■ ■ infatti dell'8 gennaio 1913 l'approvazione della realizzazione di un albergo per fanciulli, il «Sorriso d'Italia» di viale delle Rimembranze, contemporaneamente alla costruzione di un altro grande stabilimento balneare, la «Spiaggia d'Oro», che fu inaugurato con grande solennità il 6 settembre 1913. Ma ormai la Grande Guerra incombeva e alla conclusione delle ■ ■ ■ tragedie tutto sarebbe cambiato.

Bruno Viano

Ma la Riviera dei Fiori registra un rallentamento della «fuga» dal posto di lavoro

## Inps, in sei mesi duemila pensioni

Nel primo semestre dell'anno in tutta la provincia sono state definite dai vari uffici 1.081 trattamenti di anzianità, 772 di vecchiaia e 218 di invalidità. Un dato incoraggiante: dimezzati i tempi d'attesa

IMPERIA. Per chi è già in pensione, per chi ci sta andando o ci vorrebbe andare, buone notizie. Tutti gli uffici dell'Inps della provincia, con l'entrata in funzione del nuovo polo decentrato di Sanremo, stanno ottimizzando i vari servizi. Un esempio? Sino a qualche mese fa chi andava in pensione, dal momento in cui presentava la domanda all'Istituto di previdenza sociale, doveva aspettare ■ ■ ■ media ■ ■ ■ 4 ■ ■ ■ 6 ■ ■ ■ mesi, ed anche più, prima ■ ■ ■ ricevere i soldi a casa. Oggi i tempi si sono pressoché dimezzati. Non solo: all'Inps gli utenti ■ ■ ■ più costretti a lunghe code, ■ ■ ■ perdere tempo. «Se la pratica di pensione - spiegano - è presentata subito con tutta la documentazione in ordine si può ricevere materialmente la pensione anche nel giro di soli 2-3 mesi».

I dati dei primi 6 mesi del 1997 sono confortanti. Globalmente l'Inps di Imperia, unendo anche le pratiche pervenute alle sedi decentrate di Ventimiglia e Sanremo, ha definito ben 772 pensioni di vecchiaia, 1.081

## Il 16464, telefono amico

Forse ancora non tutti lo sanno, ma in tutta la provincia basta comporre un numero telefonico per avere, stando seduti comodamente ■ ■ ■, qualsiasi informazione sulla propria pensione, il calcolo dei contributi volontari e tutto il resto. «Si tratta - ha detto il direttore Inps, Antonio Magliano - di un esperimento pilota, che l'azienda ha istituito in sole 4 città italiane, per venire il più possibile incontro alle esigenze del cittadino ed evitargli, grazie alle nuove tecnologie, code agli sportelli, trasferte, perdite ■ ■ ■ tempo e altri disagi». Il numero da comporre è il 16464. Il servizio funziona ■ ■ ■ dalle 8.30 alle 13.30. La telefonata può durare anche 10 minuti, ■ ■ ■ costo sarà sempre di solo 2 scatti. Per far conoscere capillarmente il 16464 è in distribuzione, presso banche, uffici postali ed associazioni, uno specifico depliant. Anche su Televideo, alla pagina 711, viene spiegato il funzionamento del 16464. (r. b.)

pensioni di anzianità e 218 pensioni di invalidità. Ventimiglia. Nel dettaglio, agli uffici Inps della città di confine, sempre nel periodo gennaio-giugno '97, sono pervenute 128 domande di pensione di vecchiaia ■ ■ ■ 214 di anzianità. Attingendo anche alle pratiche giacenti al 31 dicembre 1995 ne

sono state poi definite ben 161 di vecchiaia ■ ■ ■ 218 di anzianità. Le pensioni di invalidità definite sono state 53.

Sanremo. I nuovi uffici Inps, da gennaio a giugno 1997, hanno stabilito un record per quanto riguarda ■ ■ ■ numero delle pratiche definite, relative alla pensione di vecchiaia. Sono state,

infatti, 323. Le domande di pensione di anzianità, invece, sono state 392; le pensioni di invalidità definite 88.

Imperia. Nei primi 6 mesi di quest'anno l'Inps di Imperia ha registrato, invece, il record delle pratiche definite per quanto riguarda le pensioni di anzianità: 471. Le domande definite per la pensione di vecchiaia 288; quelle di invalidità 77.

Analizzando i dati e le statistiche ufficiali dell'Inps si evince anche che c'è stato un rallentamento alla cosiddetta «fuga» dal posto di lavoro. In altri termini non c'è più quella confusione ■ ■ ■ quella corsa affannosa verso la «pensione anticipata», generata soprattutto dall'instabilità del governo e dal gran parlare, spesso ■ ■ ■ sproposito, dello stato sociale, del Welfare.

Ha detto il direttore Inps di Imperia, dottor Antonio Magliano: «L'andamento ■ ■ ■ positivo, ovviamente ci sono sempre margini di miglioramento. Siamo sulla strada giusta».

Roberto Basso

Grande concorso: da domenica scatta la «caccia» alle vetrine

## Ritorna «Ochio all'errore» nel centro storico di Porto

IMPERIA. Ritorna «Ochio all'errore», iniziativa promozionale che vede riuniti i commercianti del centro storico di Porto. La proposta parte ancora una volta dal Comitato Porto Maurizio insieme si può, che raccoglie un centinaio di esercizi, abbinando giornate a prezzi vantaggiosi con intrattenimenti ■ ■ ■. Il primo appuntamento è domenica, ■ ■ ■ proseguirà fino al 3 agosto.

«Ochio all'errore» è ■ ■ ■ gioco che coinvolge gli acquirenti, impegnati a scoprire le inesattezze sui manifesti esposti in vetrina. Alla proposta aderiscono profumerie, bar, librerie, negozi di abbigliamento, concessionarie, enoteche, fioristi e tanti altri esercizi (nel complesso 120). Sono rappresentate tutte le strade della ■ ■ ■: viale Matteotti, corso Garibaldi, via Cascone, via XX Settembre, via San Maurizio, via Verdi, via Carducci, via De Tommaso, via Mazzini, via Martiri.

In palio figura uno scooter «Aprilia Gulliver Aria»: il pieghevole, in distribuzione nei lo-

in piazza Mameli, con una serata all'insegna del karaoke. Sono previste esibizioni della Sporting Dance e presenterà Roberto Arnaldi di Radio Stereo 103 (il mitico Robertino). Saranno distribuite le schede di partecipazione. L'inizio vero ■ ■ ■ proprio del gioco è fissato per le ■ ■ ■ di lunedì. Per l'occasione, tutti i ■ ■ ■ gozi resteranno aperti e si terrà la seconda esposizione di auto e moto d'epoca. Il concorso termina alle 22 di martedì, ■ ■ ■ domenica 27, alle 21, sempre in piazza Mameli, serata di discoteca con l'esibizione della palestra Gymnica. Sarà consegnato lo scooter. Presenterà Veronica Seriani di Radio Stereo ■ ■ ■ non è finita qui: il 3 agosto, alle 10.30, nella stessa cornice, 2° torneo di scacchi semilampo «Città di Imperia», organizzato dal Circolo scacchistico imperiese con la collaborazione della seconda circoscrizione.

Il primo sabato di ogni ■ ■ ■ poi, torna «Ochio alle stelle»: ogni negozio metterà in vendita un articolo a prezzo particolarmente favorevole. (e. f.)



Nuove iniziative commerciali a Porto

cali contraddistinti dalla locandina «Ochio», andrà consegnato alla Saniprof Gallery di via Cascone 22, da Beautifol di via San Maurizio 35, da Idea 4 Bijoux di via Cascone 89, da libreria Ricci di via XX Settembre 23.

Il calendario delle manifestazioni si apre domenica alle 21

## AL GIORNALE

### Piazza ■ ■ ■ Porto l'asfalto è ■ ■ ■ rifare

Piazza Roma a Porto Maurizio è una delle più frequentate della città, soprattutto dai bambini: nel periodo scolastico sono a migliaia gli studenti e gli scolari che frequentano le elementari, le medie e il liceo.

Durante tutto l'anno, e particolarmente in primavera ed in estate, ■ ■ ■ molte le mamme che portano i bambini a giocare al sole davanti alla statua di Giuseppe Garibaldi, approfittando anche delle attrezzature per i giochi all'aperto che il Comune ha opportunamente predisposto. Sono molti anche i pensionati che frequentano la piazza.

Lo ■ ■ ■ Comune tuttavia sta dimenticando la manutenzione di questa piazza: basta ■ ■ ■ breve visita per constatare lo stato di disfacimento dell'asfalto, pericoloso e che provoca cadute, gli avallamenti del terreno, che minacciano l'incolumità dei passanti.

Mi pa ■ ■ ■ pertanto che questa opera di autentica bonifica dovrebbe essere compiuta in questo periodo dell'anno, in cui la

scuole ■ ■ ■ chiuse, evitando così maggiori disagi e intralci inevitabili, quando i frequentatori della piazza sono molto più numerosi.

Lettera firmata, Imperia

### ■ ■ ■ ni pericolosa piante alte, poca visuale

Alcuni giorni or sono il giornale La Stampa denunciò la pericolosità della circolazione viaria nella zona di via Ruffini. Infatti le auto che si immettono da questa strada in ■ ■ ■ Orazio Raimondo, direzione Genova, sfiorano costantemente l'incidente.

Le aiuole, con piante piuttosto alte, impediscono la visuale, e in particolare per la svolta a sinistra. E' inutile, o quasi, in situazioni del genere, l'eventuale utilizzo dello specchietto. Evidentemente l'ufficio competente, malgrado la denuncia del giornale, non ha saputo ■ ■ ■ risolvere il problema. Avranno capito che è sufficiente sostituire con delle belle piantine le attuali pericolose piante? O forse aspettano il morto?

Giulio Urbani, Sanremo

### «Grazie» ■ ■ ■ una ■ ■ ■ all'ospedale di ■ ■ ■

Non c'è soltanto la melasania. Vorrei segnalare, in un momento così negativo per la sanità italiana, l'efficienza del reparto di Gastroenterologia, sezione endoscopica dell'Ospedale di Sanremo, dove il dottor Di Silverio e la sua équipe danno prova quotidianamente di competenza professionale, cortesia e di disponibilità. Cose queste ultime secondarie, ma di grande importanza in un luogo di sofferenza quale l'ospedale.

Io stessa, sottoposta ad esame endoscopico, sono stata assistita dal dottor Stillitano ■ ■ ■ dalla sua infermiera ■ ■ ■ gentilezza e pazienza. Dopo appena un quarto d'ora ■ ■ ■ sono state presentate le diagnosi e le prescrizioni mediche con chiarezza e dovizia di particolari circa il mio disturbo. Non è questa, finalmente, buona sanità?

prof.ssa Letizia De Simone  
Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, ■ ■ ■ Sanremo, via Gioberti 47

## NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: tel. 252.525. Vallecrosia: 1.295.455. Camponovo: 1.28.101. Cervo-S. Bartolomeo: 1.425.353. Diano Marina: 1.494.112. Dolceaqua: 1.206.879. Ospedaletto: 1.505.050. Pieve di Teco: 1.36.377. Portofino: 1.279.700. Portofino: 1.326.132. Riva Ligure: 1.485.754. Santo Stefano al Mare: 1.486.000. Sanremo: 1.505.050. Arma di T.: 1.41.444. Ventimiglia: 1.250.722.

ASSISTENZA  
Telefono Amico: tel. (0183) 280.450. Ora 18-24.  
Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1874.81.814. Ora 18-22.

FARMACIE DI TURNO  
Le farmacie restano aperte 8.30-12.30 e 15.30-19.30 eccetto quello di turno.  
Imperia: Novati, via Bonifante ■ ■ ■, tel. 283.723; Messabo, via Cascone 146, tel. 61.167.  
Sanremo: Centrale, corso ■ ■ ■, 190, tel. 509.085.  
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:  
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 281.248.  
Camponovo: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.409.  
Diano-Cervo-San Bartolomeo: Solari, corso Garibaldi 16, tel. 495.082.

Dolceaqua: Munirio, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.  
Ospedaletto: Mercat, via ■ ■ ■, 108/109, tel. 520.015.  
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzone 70, tel. 36.209.  
Riva Ligure: Navolani, ■ ■ ■, 42, tel. 485.754.  
Santo Stefano al Mare: Navolani, piazza Carlo IV, tel. ■ ■ ■.  
Arma di Taggia: Ravelli, via Quirato 67, tel. 43.058.  
Ventimiglia: Viale, piazza Cordero 22, tel. 351.140.

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha ■ ■ ■ tutto i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente ■ ■ ■ un'ambulanza o intervento di emergenza. Il numero è gratuito e ■ ■ ■ richiesto prefisso. Ospedali: Imperia: tel. 7941. Sanremo: tel. 5061. Bordighera: tel. 2751. Costarainera: telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167.554.400. Guardia medica montenapole: tel. 408.100. Guardia odontoiatrica festiva or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO  
Soccorso urgente: tel. 115; Imperia: tel. 20.224; Sanremo: tel. 505.868; Ventimiglia: tel. 357.473.

## DA NON PERDERE

### IMPERIA

Artigianato ■ ■ ■ Haiti al Rondò

Mostra di pittura e artigianato alla Galleria civica al Rondò di piazza Dante, ■ ■ ■ Oneglia. Il tema è «Colori di Haiti». L'orario va dalle 10.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30, fino a domenica. (e. f.)

La «vele» di Sandro Pesato

S'inaugura oggi alle 18 al Centro «L'Onda» di via Carducci, a Porto, la mostra «Vele» del fotografo Sandro Pesato. Aperta fino al 27, dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23. (e. f.)

TAGGIA

Orari della sede Legambiente

Apertura dalle 17 alle 19, oggi, per la sede della Legambiente di Taggia in via Ardizzone (tel. 0184-460.002). (g. ga.)

Benevolenza alla «Baia»

Domenica, la Baia Saracena accoglie un appuntamento benefico a cura dell'Aido. Alla 22, ■ ■ ■ in programma musica Anni '60

e latino-americana. Si possono ricevere informazioni dal consigliere Paolo Brancatano (tel. 291.288). (e. f.)

DOLCEACQUA

Un servizio di visite

La cooperativa Omnia organizza e gestisce un servizio di visite al Castello e altri angoli di Dolceaqua. Biglietti a 5 mila lire per il castello. (d. bo.)

Con Internet su Marte

A Sanremo c'è un sito Internet che permette di accedere ai siti della Nasa con le fotografie in arrivo da Marte. L'iniziativa è del «Van Service» di via San Francesco 11. L'indirizzo è http://www.vanservice.it/marte.htm. (g. ga.)

Il giorno ■ ■ ■ luglio ■ ■ ■ mercato all'aperto del

DOTT. ING. Felice ■ ■ ■ Barbarossa

Con immenso dolore ne da la trista annuncio la famiglia tutta. Le esequie avranno luogo questa mattina, 12 luglio, nelle chiese di S. Leonardo in Arcetri Firenze. ■ ■ ■ Firenze, 11 luglio 1997.



Approvata la ristrutturazione (15 miliardi) dell'ex mercato di corso Garibaldi

## Palafiori, c'è l'ok del Consiglio

L'imponente struttura verrà adibita a parcheggio per autovetture e ad espositiva e fieristica. L'opera sarà finanziata con i quattrini della Rai accantonati per il Palafestival

SANREMO. E' ufficiale: l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi verrà ristrutturato e trasformato in un parcheggio con spazi espositivi per mostre e fiere e un anfiteatro per spettacoli di piccola entità. Un nuovo Palafiori. Lo ha deciso il Consiglio comunale dopo una riunione-fiume approvando il progetto dell'ingegner Piana. L'opera costerà 15 miliardi più uno per progettazione e direzione dei lavori. Il finanziamento è stato possibile stornando i miliardi destinati alla realizzazione del Palafestival stanziati dalla Rai in cambio dell'esclusiva delle riprese.

**PALAFESTIVAL.** «Si farà» assicura il sindaco Lino Bottini. Poi spiega: «Di qui alla scadenza della convenzione con la Rai incasseremo altri miliardi: ci basteranno per realizzare la nuova struttura». Bottini ha anche indicato la sede, la stazione ferroviaria di piazza Cesare Battisti: «Quando la linea si sposterà a monte, potremo disporre di un'area grandiosa, in pieno centro, sul mare, vicina ai grandi alberghi e di fronte al casinò».

**IL SEGRETO.** C'è anche un'altra ipotesi, frutto di un accordo che sarebbe già stato raggiunto con Mediaset (gruppo politicamente vicino all'amministrazione del Polo sanremese). Prevede che alla scadenza della convenzione con la Rai il Festival passi a Canale 5 e che Mediaset provveda alla realizzazione del Palafestival. Fantascienza o realtà?

L'amministrazione comunale ha scelto il progetto Piana scartando il precedente elaborato dell'ingegner Sant'Agostino perché quest'ultimo avrebbe presentato un volume volumetrico della struttura non previsto dal Piano regolatore generale. In più il progetto Piana assicurerebbe il mantenimento di un certo distacco dalla confinante Chiesa degli Angeli richiesta dalla Soprintendenza ai Beni ambientali. Il progetto prevede 11.300 metri quadrati destinati ad espositiva. [g. p. m.]



Lino Bottini: «Il Palafestival si farà»

## Contestata la sabbia nera

La sabbia nera in questi giorni sulle spiagge del lungomare delle Nazioni è stata al centro del dibattito del Consiglio comunale. L'opposizione, con un colpo a sorpresa, ha portato in aula un campione di sabbia avvolto in un foglio di carta bianca. Poi ha mostrato l'involucro: era completamente macchiato. Grigiastro. «E' la fine che faranno i teli da bagno dei bagnanti» hanno fatto notare dai banchi della minoranza. Il sindaco Bottini, all'oscuro del colore della sabbia utilizzata, la mattina successiva alla riunione del Consiglio ha convocato il direttore dei lavori tuonando il scontento. Soprattutto ha chiesto se è vero che Arma di Taggia, per un particolare gioco delle correnti, ha sabbia in abbondanza e la regala ai comuni confinanti, purché la vadano a prendere. I lavori di ripascimento del litorale, come avevamo già anticipato, continuano a pieno ritmo. Per evitare ulteriori disagi ai bagnanti che ormai affollano l'arenile, le ruspe lavorano anche nelle ore notturne. Per l'intervento sul lungomare delle Nazioni il Comune ha stanziato quasi 300 milioni. Sono lavori necessari che nessuno ha contestato. L'unico appunto mosso all'amministrazione Bottini, legato alla data: in nessuna località turistica balneare, le spiagge vengono sistemate in luglio. [g. p. m.]

## CALCIO D'ELITE



### In duecento allo stage del Milan

Sono duecento i ragazzi che nelle ultime tre settimane hanno preso parte agli stage di calcio curati al Comune di «Milan Junior Camp». Gli atleti, provenienti da tutta Italia, hanno effettuato stage di allenamento sotto il controllo degli esperti della società rossonera. Il direttore dell'iniziativa dovrebbe portare ad una riconferma dell'iniziativa anche il prossimo anno. Domani alle 16, premiazione dei migliori allievi e partita tra una formazione di «veterani» (con l'assessore Antonio Bissolotti) e la squadra «Milan» Mauro Tassotti e Billy Costacurta, qui nella foto. [g. ga.]

## Per nove persone lo spaccio le pene

SANREMO. Spaccio di droga e spendita di banconote false. Queste le accuse nei confronti di nove sanremesi per i quali ieri mattina il pubblico ministero Antonello Racanelli ha chiesto una serie di condanne fronte al tribunale presieduto da Aldo Boichicchio. Ecco, in dettaglio, le pene richieste: Giuseppe Rinaldo, 10 anni e 3 mesi, Girolamo Fasano, 9 anni, Andrea Rinaldo, 4 anni e 4 mesi, Domes Ventre, 2 anni, Riccardo Ventre, un anno e 10 mesi, Maurizio Ventre, 1 anno e 1 mese, Cristian Ventre, un anno e 3 mesi, Simona Berrica, un anno e 3 mesi. Cutroneo un anno e 3 mesi. Il pm ha invece chiesto l'assoluzione per tutti gli imputati accusati di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio. [g. ga.]

I genitori contrari a destinare i locali al Giudice di pace

## «A Taggia scuole materne nei locali dell'ex pretura»

TAGGIA. «L'ex Pretura deve tornare ad ospitare le scuole materne e non, come prevede l'Amministrazione comunale, il Giudice di pace». Lo sostiene il rappresentante dei genitori del Circolo Taggia, Fortunato Fazzari. Il disegno del Comune non sembra gradito ai genitori perché il Giudice di pace ha già i suoi uffici. Ed è già nato un comitato che raggruppa genitori, insegnanti e rappresentanti del Consiglio di circolo. A conclusione della prima riunione tutti si sono detti d'accordo sulla necessità di utilizzare l'ex Pretura.

Attualmente le scuole materne sono insediati proprio al piano superiore dell'immobile lasciato libero. «I nostri locali sono sufficienti ad ospitare i bambini ed a soddisfare le esigenze didattiche di una scuola moderna. Non dimentichiamo che, se in passato, la soluzione di comprimere la scuola materna su un solo piano per far spazio alla Pretura era accettabile a causa del calo nelle nascite, ora è più ammissibile».

I problemi di spazio diventerebbero ogni volta più impellenti. Insiste il Presidente: «Già dall'anno scorso, con la nuova sezione, quella "arancione" che è aggiunta alla "gialla" alla "verde" e alla "turchese", abbiamo dovuto comprimere alcuni locali riducendo il dormitorio ad uno spazio angusto dove i bambini riescono appena a muoversi. Anche nelle altre sezioni mancano spazi. Anche gli insegnanti si lamentano».

In vista c'è anche la ristrutturazione dell'ordinamento scolastico, con l'inizio delle elementari a cinque e a sei anni, che anziché agevolare l'attività della materna, la peggiorerebbe. «Perché - afferma Fazzari - se è vero che perderemo degli scolari, è altrettanto vero che la riforma prevede nuove strumentazioni ed aule che non saranno assolutamente reperibili su solo piano».

Alla prima riunione del comitato erano stati invitati anche alcuni amministratori, ma non è visto nessuno. [m. c.]

## DALLA CITTA'

### Guerra ai rumori, il Royal fa indietreggiare

Il Royal Hotel fa marcia indietro sulla «guerra dei rumori» alle manifestazioni musicali in programma a Sanremo. «Non siamo contrari allo svolgimento degli spettacoli all'auditorium Alfano - fa il direttore Gianni Boccardo dopo la diffida inviata nei giorni scorsi - purché non superino il limite di decibel imposto dalle leggi». Al tempo stesso il Royal ha apprezzato lo spostamento di alcuni concerti in altre zone di Sanremo. La direzione si è infine complimentata per il calendario manifestazioni che è stato predisposto dall'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. [g. ga.]

### Nuovo orario per l'isola pedonale di porto vecchio

Variazioni d'orario per l'isola pedonale di porto vecchio. Il Comune ha fatto sapere da stasera il divieto di transito alle auto in corso Nazario Sauro scatterà alle 21 e non più alle 20.30. Questo, per facilitare l'accesso al parcheggio del lungomare delle Nazioni di chi è interessato alle manifestazioni estive. [g. ga.]

## CASINO

### Fine settimana con parcheggio gratis ai clienti

Ogni fine settimana parcheggio gratuito per i clienti del casinò. L'area a disposizione, custodita dalle forze di polizia, è quella che si trova a ridosso della stazione ferroviaria. L'iniziativa è legata ad un accordo tra la casa da gioco e la Metropark. I clienti riceveranno un tagliando nel piazzale antistante il casinò. [g. ga.]

### Taggia spende tre milioni per panchine e cestini

Nuovi arredi urbani per il lungomare di Arma di Taggia, in prossimità di via Lido. Il Comune, con una spesa di tre milioni e mezzo, ha disposto la sistemazione di panchine e di cestini per la spazzatura. Il provvedimento è stato preso alla luce delle insistenti richieste arrivate dagli abitanti della zona. [m. c.]

## ECONOMICI

CERCASI unico diplomato per impiego permanente in provincia di Imperia. Per appuntamento tel. 0960 472.300.

Per la pubblicità su LA STAMPA pubblkompas

LA STAMPA Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.

Il giornale viene consegnato tramite posta PER INFORMAZIONI TEL. 011-556334-335

BROCANTE ANTIQUARIATO

INFORMAZIONI PROFESSIONISTI TEL. 0033 4 93 01 71 05

# Arredamenti EuroCasa

in collaborazione con

## Vi invita SABATO 12 LUGLIO

## all'apertura del rinnovato PUNTO VENDITA di Via Della Repubblica, 31 - IMPERIA

## INAUGURAZIONE

## ore 16.00 con rinfresco



La Cassa edile ha reso nota la statistica delle opere pubbliche, il bilancio

## Lavori: Ventimiglia è prima

Dal 1° ottobre '95 al 30 settembre '96 sono stati investiti 5 miliardi e 168 milioni. Il Comune risulta tra le prime dieci amministrazioni che hanno registrato maggiore progettualità

### Bordighera

#### Pronti i cancelli sotto il tunnel

BORDIGHERA. E' quasi pronta la galleria che da via Sant'Amplio porta all'approdo turistico della cittadina delle palme.

Da tempo inutilizzata, il Comune ha deciso di trasformare in un deposito per carrelli e barche, in modo di liberare parte delle banchine e riordinare l'aspetto del porto.

Spiega l'assessore Mario Iacobucci: «I cancelli per chiudere il tunnel sono già stati posizionati, adesso mancano soltanto gli impianti elettrici. Appena possibile, quindi, verrà adibito a ricovero di carrelli e barche. Sarà anche regolarizzata la viabilità, con la creazione di un senso unico».

Sempre al porto, sono stati finalmente terminati i lavori per la realizzazione degli uffici che ospiteranno quello comunale e quello della delegazione di Spiaggia della Capitaneria di Porto.

Dopo tanto tempo e tante lungaggini burocratiche, sono quasi pronti i locali realizzati nell'area sotto le arcate, lato ferrovia.

L'assessore Iacobucci comunica infine che, entro breve, dovrebbero essere azionati i «funghi dissuasori di transito» che, queste settimane, sono stati piazzati in diversi punti strategici della cittadina.

I dissuasivi sono stati messi soprattutto per regolare l'accesso dei mezzi sul lungomare: in zona Caranca, «barretto», Kursaal e piazza Benegas.

E ancora, due «funghi» sono stati alle entrate di corso Italia. (d. bo.)

VENTIMIGLIA. Il Comune di Ventimiglia batte tutte le amministrazioni della provincia per numero di lavori pubblici appaltati, e in un anno investe 5 miliardi e 168 milioni. La Cassa edile della provincia di Imperia ha fatto reso noto il risultato di una statistica dei lavori pubblici appaltati in tutta la provincia nel periodo dal 1° ottobre '95 al 30 settembre '96, dalla quale si evidenzia che il Comune di Ventimiglia, oltre ad essere tra le prime 10 amministrazioni pubbliche che hanno investito maggior denaro è quello che ha la maggiore progettualità, in numero di 46, nel periodo considerato. «E' ora di sfatare il "mito" che l'ufficio tecnico dell'Amministrazione ventimigliese è indifferente ai problemi legati alla manutenzione del proprio patrimonio e alla produzione



Ventimiglia, record nei progetti

di opere pubbliche - commenta l'assessore Dario Capelli - La conferma è in questo impressionante dato che lo pone davanti ad amministrazioni comunali del calibro di Sanremo,

con i progetti, e Imperia (22) o, ancora, di quella provinciale (32). Non è poco, si considera che l'iter procedurale per redigere ogni progetto cantierabile comporta l'utilizzo di tempi e risorse «indifferenti». L'assessore aggiunge: «Non resta da fare che augurarsi che il "primato" appena ottenuto, che in concreto ha poi portato al miglioramento della viabilità stradale e pedonale, all'apertura di strutture per fini sociali, all'ammendamento delle scollistiche ed altro, possa ripetersi nel tempo. Il fine principale è dare ai cittadini il segnale che non sempre i soldi pubblici vengono sprecati: spesso vengono utilizzati per fornirli di sempre nuovi e più efficienti servizi».

Daniela Borghi

### Camporosso

#### Nettezza urbana sotto accusa

CAMPOROSSO. I problemi relativi alla nettezza urbana interessano soltanto Ventimiglia: le proteste arrivano adesso anche dalla vicina Camporosso. A denunciare una situazione «disagi» è il coordinatore provinciale della Cgil per l'igiene ambientale, Antonio Serra: «A nostro parere non è rispettato il capitolato d'appalto. Alcuni servizi, tipo il lavaggio dei cassonetti, non è mai stato effettuato da quando è entrata in servizio la ditta. Un mototreno, previsto dal capitolato, fino a ieri non si è mai visto in azione, né in deposito».

Il sindacalista allunga l'elenco delle presunte «mancanze» della ditta appaltatrice del servizio di nettezza urbana, la società Servizi Ecologici Porto di Genova: «La società ha un autocompattatore, un eurocargio che però non è in regola con la annuale richiesta dalla legge. Oltre a questi, abbiamo altri problemi con la ditta, che non vuole rispettare le nostre richieste. Ci siamo sentiti più volte telefonicamente con il signor Damonte, il responsabile della ditta, che è servito a nulla. Secondo il sindacalista, dietro a queste problematiche ci sarebbe una certa latitanza da parte dell'Amministrazione comunale di Camporosso».

«Non fa rispettare il capitolato, non si preoccupa di verificare se almeno i mezzi siano in regola con il codice della strada, visto che transitano nelle strade cittadine del Comune», conclude Serra. La società Servizi Ecologici Porto di Genova ha vinto un appalto di sei mesi, dal 1° aprile '97. (d. bo.)

L'ombra di un pullman nell'incidente di corso Regina Margherita

## Ospedaletti, un bus sotto accusa

Le famiglie dei feriti chiedono un'indagine

OSPEDALETTI. Ancora un pullman responsabile di un incidente stradale? A chiedere indagini accurate è a lanciare un appello per garantire testimonianze ai carabinieri sono i familiari dei due giovani di Sanremo rimasti coinvolti mercoledì scorso in un incidente in corso Regina Margherita ad Ospedaletti. L'appello arriva da Luigi Iseppon, comandante della marina mercantile, padre di Ambra, la ragazza che si trovava sulla Vespa insieme a Pier Luigi Rosti, il giovane ancora ricoverato in gravi condizioni al «Santa Corona» di Pietra Ligure. La ricostruzione dell'incidente, ancora incerta, vede il pullman al centro delle polemiche. L'automezzo era parcheg-

giato a margine della passeggiata e avrebbe ostacolato la visuale all'auto che si stava immettendo in direzione di Bordighera. Pier Luigi Rosti se la sarebbe trovata di fronte all'improvviso e avrebbe quindi sterzato andando a finire contro il marciapiede.

«Per quella strada - spiega Iseppon - c'è un divieto di sosta per gli autocarri - e chiediamo se un pullman poteva parcheggiare. Attendiamo l'esito dei riscontri dei carabinieri: vogliamo che i testimoni dell'accaduto dicano come sono andate le cose. Il nodo da sciogliere è quindi legato proprio alla presenza, possibile o meno, del pullman in corso Regina Margherita. (g. ga.)

Intanto, da Pietra Ligure arrivano le ultime notizie: Pier Luigi Rosti, 19 anni, il ragazzo è operato e ferito per un'emorragia e i medici gli hanno anche asportato un rene. È ridotto una frattura multipla al braccio destro. Rimane ricoverato all'Unità Spinali del «Santa Corona» per la lesione alle vertebre con versamento di midollo. A questo proposito, nonostante non sia più in pericolo di vita, c'è il rischio che possa rimanere paralizzato. Un dramma, per un incidente che può sembrare banale. E le indagini riguardano adesso un pullman che, forse, non poteva essere parcheggiato in corso Regina Margherita. (g. ga.)

### NOTIZIE FLAMME

#### VENTIMIGLIA

Tasse ai frontalieri, intervengono Cgil, Cisl e Uil

I sindacati Cgil, Cisl e Uil intervengono sulle tasse per i frontalieri: «Siamo soddisfatti per la decisione della Commissione tributaria 1° grado di Imperia, che ha dato ragione ad un gruppo di frontalieri che avevano fatto ricorso contro l'Ufficio imposte di Sanremo che chiedeva il pagamento dell'Irpef più salata delle multe per il reddito prodotto in Francia». I sindacati impegnati a trovare soluzioni definitive per quello che riguarda la fiscalità e la sicurezza sociale dei frontalieri. Presto incontreranno il direttore generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto, e il sottosegretario Marangiu.

#### Presidenzialismo e riforme, una riunione di An

Domenica, alle 10, nella sezione di An di Bordighera, in via Mostaccini 7, si terrà una conferenza sul presidenzialismo e sulle riforme istituzionali, organizzato dal partito e dal gruppo giovanile Ag. Saranno presenti il senatore Giorgio Bornacin e l'onorevole Paolo Armaroli, componente della Bicamerale.

#### VENTIMIGLIA

Sporcate con olio di auto le reti dei pescatori

Nuovi atti vandalici a Ventimiglia. Sulla spiaggia del lungomare Felice Cavallotti, ignoti hanno imbrattato con dell'olio da macchine usate alcune reti dei pescatori. Un «dispetto» particolarmente fastidioso per i pescatori, che in questo modo possono utilizzare le reti.

#### Shopping a Montecarlo, una nuova guida

Una nuova guida per lo shopping nel Principato di Monaco è stata realizzata in 30 mila esemplari dal governo monégasco. «Monaco Shopping» riporta tutti i negozi e i ristoranti del Principato suddivisi in quartieri, e i principali eventi dell'anno, in tre lingue (francese, italiano e inglese). Si può richiedere, gratuitamente, negli uffici turistici o nei negozi di Monaco.

#### VENTIMIGLIA

Depuratore maleodorante, proteste a Nervi

Proteste, a Ventimiglia, per il cattivo odore che nelle serali arriva dal depuratore di Nervi. Le segnalazioni arrivano dalla via Trento Trieste, dove la «puzza» ha infastidito i clienti dei locali pubblici. Gli abitanti chiedono di risolvere il problema con maggiori controlli e manutenzione dell'impianto per evitare anche conseguenze di tipo igienico.

#### VALLAURIA

Domani l'inaugurazione personale di Resasco

Sarà inaugurata domani, alle 18, la mostra di acquarelli di Andrea Resasco al nuovo centro Vallearte di Valtolina. L'esposizione resterà aperta fino a giovedì, con orario 16-19. L'artista ligure ha già registrato successi nell'estremo Ponente in occasione di altre mostre, anche all'Accademia G. Balbo. (d. bo.)

## PIACE VOLI

**VOLI WEEK END**

**VILLANOVA D'ALBATE**

**FLY - DRIVE**

**AEROPORTO DI VILLANOVA**

7035 Villanova d'Albate (SV) - tel. 02/2582824 - 502033 - Circolo 02/2582919 - telefax 02/2582824 - telefax

dove andiamo stasera?

**Apertura del locale 22.00**

**MUSICA UNDERGROUND SOFT - COMMERCIALE**  
**Sabato: MUSICA ACID JAZZ - HOUSE - COMMERCIALE**  
**Sabato: LATINO-AMERICANO**

**DISCOTECA - CHURRASCARIA**  
 Via Matteotti, 178 - Sanremo - Tel. 509.009

**Venta larga**

**RISTORANTE PIZZERIA BARBECUE**

VIA QUEIROLO 56 - TEL. 42295 - ARMA DI TAGGIA

**LA TORTUGA**

**Chiusa della Tortuga**

**Internazionale e regionale**

44 - BUSSANA - Tel. 0184/51.49.49

**Ristorante «MANE»**

Specialità pesce e dolci alla lampada

Musica dal vivo giovedì - sabato - domenica

Tel. 0183/666.220

Banchina Medaglie d'Oro 12 - IMPERIA PORTO MAURIZIO

**Romano ti propone 3 serate diverse a SANREMO**

**MANHATTAN**

Pizzeria - Birreria  
 Paninoteca - Gelateria  
 P.zza Brescia 20 - Tel. 50.67.70

VIA GIOBERTI 20  
 TEL. 50.14.62

Ristorante-Pizzeria  
**Mediterraneo**

**PIZZERIA - RISTORANTE**

**SCIARATU**

- Grigliate e rostelle
- Campo di calcio
- Campo da tennis
- Terrazza all'aperto

POMPEIANA  
 VIA LAGOSCURO - TEL. 48.58.68

**EUROPE**

**Un'oasi di tranquillità al riparo da smog e rumori**

**Locali Climatizzati a Temperatura Costante**

**SALETTA NON FUMATORI**

PIZZERIA FORNO A LEGNA  
 Corso Mombello 57  
 SANREMO Tel. 50.14.10



## Arrivano i tre «bulgari»

Aldo, Giovanni e Giacomo al Covo



**SANTA** Dopo Giorgio Faletti, Aldo Giovanni e Giacomo. Santa Margherita snocciola uno dopo l'altro gli spettacoli estivi e questa sera punta dritta sul Covo Nord Est lo scatenato trio dei bulgari di Mai dire gol. Ufficialmente, e persino nei reportages estivi, i tre comici sarebbero in una sorta di «ritiro» a lavorare attorno al loro primo film che uscirà in autunno. In realtà, Aldo Giovanni e Giacomo, anche quest'anno non hanno rinunciato a fare diverse serate in giro per l'Italia. Lo spettacolo s'inizia alle 21.30, alla mezzanotte. Biglietti a partire da 30 mila. (m. b.)

## Muti sul podio il 1° settembre



**MONACO.** Sarà il grande omaggio degli italiani di Monaco al principe Ranieri in occasione dei 700 anni della dinastia Grimaldi: alludiamo al concerto che Riccardo Muti dirigerà l'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano. L'appuntamento è per il 1° settembre nell'Auditorium del Centro dei Congressi. I biglietti che costano 43 mila, 100 mila e 145 mila lire sono già disponibili alla Fnac nel centro commerciale Metropole (telefono 00377.93108181). Informazioni allo 00377.93306459, presso il Consolato d'Italia. (a. m.)

## Riccardo Cocciante approda a Sanremo



**SANREMO.** La grande canzone d'autore approda al di Sanremo con il recital Riccardo Cocciante in programma domenica. Una serata di gala, quella in programma dalle 21 al Roof Garden, che segna il ritorno in Riviera dell'autore di brani indimenticabili come «Margherita», «Io canto», «Celeste nostalgia». La direzione del casinò ha preparato un menù raffinato abbinato a champagne delle migliori marche. Per cena a recital il prezzo è di 200 mila lire, 100 mila, invece, per la semplice consumazione. (g. ga.)

Casino Sanremo  
Cane  
CHEMIN DE FER  
25-26-27 Luglio  
100.000.59.51



LA STAMPA  
Venerdì 11 Luglio 1997 n. 45  
**LIGURIA** estate

Casino Sanremo  
Cane  
CHEMIN DE FER  
GRANDI PREMI  
Iscrizione gratuita  
Tel. 100.000.59.51

**SETTE GIORNI**  
in Riviera  
SEPT JOURS EN RIVIERA  
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

### ITALIANO

**Brown e Pickett a Verezzi**  
Festival teatrale

**11.** «Nice jazz festival», con James Brown e Wilson Pickett. **Museo** Sylvie Vartan in concerto, Sporting Club, ore 22.30. (anche sabato e domenica). **12.** «Estate musicale andorrese», chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, ore 21.30. **13.** «Festival internazionale del balletto», Frankfurt Ballet, teatro Carlo Felice. **14.** **SANREMO:** campionato mondiale dei fuochi d'artificio, porto, ore 22.30. **Corvo:** «Festival internazionale di da camera», chiesa dei Corallini, ore 21.30. **Borgio:** «Festival teatrale», all'borgese gentiluomo (fino al 15). **21.30.** **CONFERE 14.** «La Bohème», giardino del Principe, ore 21.30. **Albenga:** concorso «Voci nuove per Mimì», nella piazza San Michele alle ore 21.

### FRANCAIS

**Brown et Pickett à Nice**  
Festival théâtral à Verezzi

**11.** «Nice jazz festival», James Brown et Wilson Pickett. **Museo** Sylvie Vartan en concert, Sporting Club, 22.30 h. (aussi samedi et dimanche). **12.** «Ete musicale», eglise des saints Giacomo et Filippo, 21.30 h. **13.** «Festival international du ballet», Frankfurt Ballet, theatre Carlo Felice. **14.** **SANREMO:** championnat mondial des feux d'artifice, dans le port, 22.30 h. **Corvo:** festival international de musique de chambre, parvis de l'eglise des Corallini, 21.30 h. **Borgio:** «Festival théâtral», «Il borghese gentiluomo» (jusqu'au 15), 21.30. **CONFERE 14.** «La Bohème», jardin du Prince, 21.30 h. **Albenga:** concours «Voci nuove per Mimì», dans la place de San Michele, 21.30.

### ENGLISH

**Brown and Pickett in Nice**  
Theatre festival in Verezzi

**11.** «Nice jazz festival», with James Brown and Wilson Pickett. **Museum** Sylvie Vartan in concert, Sporting Club, 10.30 p.m. (also Saturday and Sunday). **12.** «Musical summer», church of the Saints Giacomo and Filippo, 9.30 p.m. **13.** «International festival of ballet», Frankfurt Ballet, theatre Carlo Felice. **14.** **SANREMO:** international festival of fireworks, in the port, 10.30 p.m. **Corvo:** international festival of chamber music, Corallini church, 9.30 p.m. **Borgio:** «Theatre festival», all'borgese gentiluomo (until the 15th), 9.30 p.m. **CONFERE 14.** «La Bohème», giardino del Principe, 9.30 p.m. **Albenga:** musical contest «Voci nuove per Mimì», piazza San Michele, 9 p.m.

### DEUTSCH

**Brown und Pickett in Nizza**  
Theater festival in Verezzi

**11.** Nizza: «Nice jazz festival», mit James Brown und Wilson Pickett. **Museum** Konzert von Sylvie Vartan, im Sporting Club, 22.30 Uhr (auch Samstag und Sonntag). **12.** «Musikalischer Sommer», Kirche der Heiligen Giacomo und Filippo, 21.30 Uhr. **SANREMO:** Internationales Ballerfest, Frankfurt Ballet, Theater Carlo Felice. **14.** **SANREMO:** Internationales Festival Feuerwerk, im Hafen, 22.30 Uhr. **Corvo:** Internationales Kammermusikfestival, Kirchplatz der Corallini, 21.30 Uhr. **Borgio:** «Theater Festival», «Il borghese gentiluomo» (bis 15), 21.30 Uhr. **CONFERE 14.** «La Bohème», giardino del Principe, 21.30 Uhr. **Albenga:** Wettbewerb «Voci nuove per Mimì», piazza San Michele.

Domani con i premi letterari creati per promuovere la fastosa cornice

## Si celebrano i Giardini Hanbury

Nella prima sezione ha vinto il novantenne Lichacev; nella seconda Banfi e Quattrocchi, nella terza Viacava

**VENTIMIGLIA.** Quando uno varca il portale d'ingresso e comincia a discendere verso il mare lungo vialetti lussureggianti, non può che riconciliarsi con la vita. E' un angolo incontaminato del mondo, questo Giardino Botanico alla Mortola, creato nel lontano 1867 da un inglese, sir Thomas Hanbury, e diventato un immenso parco verde, eccezionale area d'acclimatazione dove piante esotiche (dell'Australia e del Messico, del Brasile e del Sud Africa) convivono all'aperto con le piante della fascia mediterranea.

Tale vegetazione cromatica, dove forme e colori si alternano in una tavolozza secondo le stagioni, non poteva che ispirare un'iniziativa prestigiosa, come il premio Giardini Botanici Hanbury, felicemente approdato alla quinta edizione. Era stato varato nel '93, «a latere» del premio Grinzane Cavour e d'accordo con la Regione, «per promuovere la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, segnalando testi di architettura, di botanica, di fotografia e testi creativi dedicati allo spirito della natura, alla letteratura dei giardini, intesa anche in

### Alassio: Gianfranco Bettin

**ALASSIO.** S'inaugura stasera (21.15), nella sala Morfeo, la serie «Incontri di presentazione dei sei finalisti del premio «Un autore per l'Europa», organizzato dal Comune con il patrocinio dell'Apt Riviera delle Palme. Gianfranco Bettin avrà il compito di aprire. Il critico letterario Franco Galles lo intervisterà e parlerà del suo romanzo «Nemmeno il destino» (Feltrinelli editore). Bettin, noto alle cronache per gli attentati di cui è stato oggetto quale vicesindaco di Venezia, ha scritto un libro intenso e eleggendo un personaggio Ale, 15 anni, che vive in un centro di riabilitazione per aver appiccato un incendio ad una casa. Negli scenari alpini delle Dolomiti, Ale si lascia accompagnare dai fantasmi delle amicizie perdute. Questo il calendario degli incontri: domani, Daniele Del Giudice, sabato 19, Dacia Maraini, mercoledì 23 Maria Corti, il 1° agosto Giuseppe Culicchia ed infine venerdì 1° agosto Francesco Guccini e Lorian Mucchia-velli. (r. sr.)

senso ideale, come metafora della vita», sottolinea Mirella Agnelli, presidente della giuria. La premiazione si terrà domani pomeriggio, alle 17.30, presso la villa che si erge nel parco. E il vincitore della prima sezione, dedicata a un libro di narrativa o di creatività nel quale prevale in modo determinante il sentimento dell'ambiente e della natura, è

stato assegnato a un personaggio straordinario come l'artello novantenne Dmitrij Sergeevic Lichacev, il maggior studioso di letteratura russa, deportato sino al '31 nel famigerato lager delle isole Solovki: nel suo libro «La poesia dei giardini» (Einaudi) analizza il suggestivo rapporto tra le forme culturali di un'epoca e la nascita e lo sviluppo di un parco inteso come



La splendida cornice dei Giardini Hanbury che è stata la sede di turisti provenienti da tutte le parti del mondo. L'editore Giulio Einaudi e Mirella Agnelli (a lato), presidente della giuria che ha assegnato i premi letterari intitolati ai Giardini



luogo di riflessione o diletto. Per la seconda sezione (un libro sulla cultura dei giardini e dei fiori, intesa anche in senso fotografico), vittoria di Enrico Banfi e Umberto Quattrocchi per il volume «Pianta rustica tropicale» (Mondadori) in cui sono descritte e illustrate 179 piante. Per la terza, dedicata a una personalità che sia di stinta nella cultura dei giardini,

il premio è stato vinto da Luigi Viacava per «Ludovico Winter, giardiniere in Bordighera», pubblicato da Erga per la Città di Bordighera. Alla cerimonia, con il coordinatore Giuliano Soria, interverranno altri membri della giuria, tra cui la parte anche l'editore Giulio Einaudi.

Stefano Delfino

A Nizza stasera si apre la 24ª edizione del Festival del Jazz

## Dal microfono di James Brown piovono vibranti emozioni

**24.** E' il giorno del debutto del 24° Nice Jazz Festival, che presenta nella suggestiva cornice delle Arene e dei Giardini Cimiez il primo atteso appuntamento con James Brown. Otto serate che sino al 18 luglio porteranno nella città della Costa Azzurra quotidiani musicisti che abbracceranno non solo jazz, ma anche soul, rock e afrocubano. Dei successi di Jimmy Cliff, il raffinato jazz francese di Michel Jonasz, dal rock'n'roll di Little Richard, ai classici di Wilson Pickett e di Nina Simone. Ancora Carlinhos Brown, Urban Species, Spearhead e Gato Barbieri. A questi nomi si aggiungeranno altri artisti, oltre 200, con 10 gruppi in scena in ogni spettacolo.

Con la «Soul Brothers», James Brown sarà la prima stella della serata. La voce graffiante del vecchio leone del soul trasmette ancora vibranti emozioni attraverso un repertorio ormai leggendario e che ha accompagnato intere generazioni. Ci saranno, fra gli altri, New Orleans Spiritualities Swing Parade, Son Seals Shri, Carlos Maza e John Ellison. Con ogni giorno si suonerà dalle



James Brown

Jonasz. Lunedì per «Fiesta afro-cubana» sono attesi Carlinhos Brown, Manu Dibango e Paulinho Guima. Martedì consacrato alle voci femminili con «Women voices only» insieme a Nina Simone, Deborah Seffer e Candy Duffer. Mercoledì con Little Richard «R'n'R Tutti Frutti» e poi Jazz Crusaders e Patti Austin, Jimmy Vaughan e Lucky Peterson. Giovedì «Spicy Nights» con Urban Species, Magma, Steve Coleman e Afrocuban Orchestra e gran finale, venerdì, con Wilson Pickett, Gato Barbieri, Spearhead, Roy Haynes Quartet, Paolo Fresu, Bunny Brunel. I biglietti costano 49 mila lire, oppure 104 mila per 5 giorni. Lunedì 14 luglio tariffa unica a 38 mila lire, mentre per partecipare a tutti i concerti c'è il Jazz-Pass a 232 mila lire. Informazioni al numero 0033.493.216.812.

L'allestimento di più palchi conferma una formula vincente per esibizioni e all'aperto. Tra i suggestivi resti romani, mancano punti ristoro stand, dischi, strumenti musicali, gadgets e libri.

Andrea Muriel

### ARTE DI CINA E GIAPPONE INTERNAZIONALI

VI PRESENTIAMO PREZI IMPORTANTI E ACQUISTI IN CINA, GIAPPONE, SINGAPORE, HONG KONG E TAIWAN. PROVENIENTI DA COLLEZIONI PRIVATE DI GIAPPONE, CINA E SINGAPORE E DI DIVERSE EPOCHE.  
**KIM GALLERIE**  
METTE A DISPOSIZIONE DI COLLEZIONISTI I PROPRI ESPERTI E EVENTUALI INVESTIMENTI  
10, BD. DE LA REPUBLIQUE - BEAUSOLEIL  
TEL.: 0033 4 93.78.75.68  
APERTA DALLE ORE 10 ALLE 18 E DALLE 16 ALLE 20  
DOMENICA DALLE 10 ALLE 13  
A 500 MT DAL CASINO DI MONTE-CARLO

**NOVITA: GLI SQUALI!**

«Sharks!», un'occasione unica osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. 1 Re del mare a pochi metri da voi.

«Sharks!» è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano! «Sharks!», da oggi, partecipate alla nuova avventura di Marineland.

**Marineland**  
RMT - ANTIBES - FRANCIA  
**PK** Per la pubblicità su **LA STAMPA**  
publikompass  
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 864.701  
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 666.52.11  
18100 IMPERIA Via Affini 10 - Tel. (0183) 273.373





Invito al concerto ■ incontro a tavola per le autrici della dedica più originale e appassionata

# Cinque fans a cena con i Ragazzi Italiani

L'appuntamento è per mercoledì sera a Ventimiglia

**VENTIMIGLIA.** A cena con i Ragazzi Italiani. Sì, non solo un bacio sulla guancia, un autografo e quattro battute di maniera. Le cinque ragazze che proporranno la dedica più originale e appassionata saranno premiate con il biglietto-invito per il concerto di mercoledì prossimo in piazza del Comune a Ventimiglia: una serata a tavola assieme ai loro beniamini. Un «tête-à-tête» indimenticabile per chi vede nel gruppo di giovani cantanti-ballerini, una reincarnazione italiana dei mitici Take That.

Per partecipare al gioco occorre inviare o recapitare a: una dedica, una poesia d'amore, una lettera, uno slogan. Qualcosa di originale, di diverso, che sappia lasciare il segno. I cinque che, secondo il giudizio della giuria di giornalisti de La Stampa, dimostreranno di avere «qualcosa di più», saranno premiati con il biglietto e incontro «davvero ravvicinato». E' indispensabile che il messaggio sia accompagnato dal tagliando che pubblicheremo qui accanto. Nome, cognome, indirizzo e numero di telefono. Le cinque fans fortunate dopo il concerto saranno accompagnate all'appuntamento con i «Ragazzi» dal patron del concerto Franco Di Cagno e da un giornalista de La Stampa. Verrà organizzata un'intervista fatta dalle ragazze ai componenti del gruppo. L'intervista poi verrà pubblicata sul nostro giornale.

E' un'occasione unica, davvero da non perdere, per incontrare i nuovi miti della canzone, i sogni delle adolescenti. Basta una frase, un pensiero, un'idea originale e i cinque Ragazzi Italiani siederanno al vostro tavolo. Li avrete di fronte. Veri, belli, giovani. Anche bravi. ■ non dimenticate il tagliando. Con nome, cognome, indirizzo e telefono. Senza il coupon le «dediche» non avranno alcun valore. Mercoledì mattina pubblicheremo i nomi delle cinque fortunate.

Gian Piero Moretti



**LA STAMPA** VENERDI' 11 LUGLIO 1997  
Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare ■ della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.



Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

VENERDI' 11/7/1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA

VENERDI' 11 LUGLIO 1997

COMUNE DI VENTIMIGLIA



**VENTIMIGLIA 16 luglio**  
ora 19.00 - piazza del Comune

I biglietti costano 25 mila lire - 3 mila di prevendita. Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire sul prezzo complessivo. Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua l'acquisto. Al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua l'acquisto. Al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua l'acquisto. Al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA

VENERDI' 11 LUGLIO 1997

CENTO CARNEVALE D'EUROPA



**1° Campionato mondiale dei fuochi d'artificio**

**2-4-6-8-10-12 luglio**

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire per la crociera serale sulla motonave Diana II (fuochi d'artificio più giro del golfo di tre ore). Prezzo L. 25 mila più 2 mila e 500 di prevendita. Per la prenotazione dei biglietti Riviera Line, molo di Levante 35, Porto Vecchio di Sanremo. Informazioni al numero 0184/505055. Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua la prenotazione (al lunedì quello della domenica). Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA

VENERDI' 11 LUGLIO 1997

COMUNE DI VENTIMIGLIA



**bimbi e...state con noi**

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 11 anni accompagnato da un adulto. Pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà uno sconto di 15 per cento ■ BAZAR DI PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione ■ 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

Utilizzando il presente tagliando si avrà uno sconto di 15 per cento ■ BAZAR DI PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione ■ 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

Utilizzando il presente tagliando si avrà uno sconto di 15 per cento ■ BAZAR DI PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione ■ 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

COMUNE DI ALASSIO - AGENZIA ECCOCI  
**LA STAMPA**



Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria. Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino \_\_\_\_\_ del bagno  
Di \_\_\_\_\_  
Gelato \_\_\_\_\_ della gelateria  
Barman \_\_\_\_\_ del bar  
Cubista \_\_\_\_\_  
P.S. \_\_\_\_\_

I vincitori verranno premiati ad Allassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria. I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96 - 17031 Albenga (SV).

**Catamarano**  
ITTA DI SAVONA

**GITE A:**  
LIGIA DI BERGEGGI • LIGIA GALLINARA  
PORTO GENOVA • PORTO GENOVA • SAN FRUTTUOSO  
PORTO GENOVA (Vernazza)  
PORTO GENOVA (Vernazza) • PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5.000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

**PRENOTAZIONI:**  
Ag. Vidal (019/836388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo De Benedetti (019/743919) • FINALE LIGURE: Turismo (019/892275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Urologio (019/816523) • LOANO: Jolly Tourist (019/875175-6) • BORGHETTO SS.: Stelia di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Fabbre di viaggi (0182/932441) • VAREZZE: Ag. Crippini (019/934650) • CELLE LIGURE: Gagni Augustus (019/994785) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Carlini (019/503283)  
ULTERIORE SCONTO DEL 80% ■ BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

## RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI  
MANIFESTAZIONI VI INVITA



Questa sera ore 21,30

**BORGHIETTO S. SPIRITO**

**Italia Varatella**

I PRIMI CANDIDATI AL "PIU' BELLO D'ITALIA"

Trenta saranno i ragazzi presenti alla selezione del «Più Bello d'Italia», manifestazione ideata ed organizzata da Silvio ed Antonio Fasano (immaturamente scomparso) giunta ormai alla sedicesima edizione. La manifestazione si svolgerà venerdì 11 alle 21,30 sul molo Varatella di Borghetto S. Spirito. Le iscrizioni sono aperte fino alle 15 di venerdì 11 presso lo stabilimento balneare «La Playa», adiacente al molo dove si svolgerà la selezione.

Il crescente della manifestazione ha scoperto talenti quali Giorgio Mastrola, noto presentatore delle reti Fininvest.



Il tuo Centro Sportivo e di Relax, 4 piscine, tennis, palestra, sauna, percorso vita, mini club

**VILLANOVIA D'ALBENGA**

Telefono 0182 580.461

Fax 0182 582871



Tra i ospiti a sorpresa ■ sarà Paolo Linetti, presentatore ufficiale della «Più Bello d'Italia» che si terrà per il secondo anno consecutivo a Colonnella (Teramo).

La selezione sarà preceduta da una sfilata di automobili cabriolet che partirà alle 19,45. Chi in possesso di tale modello di auto fosse interessato a prendere parte al corteo potrà rivolgersi ai numeri 0182/645144 o 0368/33032112.

Radio Liguria International 103 ■ Il Villaggio turistico C'era una volta ■ dunque ■ di presentarsi «il più bello d'Italia» ■ vi aspetta numerosi venerdì 11 ■ Borghetto S. Spirito.

manifestazione è sponsorizzata dal Comune ■ Borghetto e dal Latte Frascheri in appoggio alla campagna «sicurezza stradale 1997» patrocinata dal Ministero dei Lavori Pubblici.

VILLAGGIO TURISTICO

ERERA UNA VOLTA



**Area Porto Antico, Ponte Spinola**

Informazioni: tel. 010 2481205

Uffici: tel. 010 248.80.11

Fax 010 256160



**FINALE LIGURE (SV)**

Via Dante Alighieri 7

**ALBENGA (SV) - Via Papa Giovanni XXIII 62**

Tel. 0182 540.008 - Fax 0182 540000



**PUBBLICONFER**

Agenzia di pubblicità

Agente: Michela Branco

Tel e Fax (0182) 470.812 - Tel. (0182) 50.274 - 556.094



LA PRIMA CON TE DA 22 ANNI

ASCOLTACI SU: Savona, Genova, La Spezia: 103 - Imperia: 104,300 Sanremo e Costa Azzurra: 89,300 - 103,950

**RADIO LIGURIA INT. 103 - Radio Ufficiale del Centro Commerciale COOP Le Serre - Albenga**





Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

# Estate: la moda in pelliccia

## Andora è all'insegna della promozione

Un tuffo nella qualità, un viaggio nell'appassionante mondo delle pellicce. Ad Andora, nella dolce piana affacciata sulla Riviera savonese, dove il Gruppo Alta Italia by Ramello propone una promozione estiva ineguagliabile per la classe dei capi offerti, le opportunità dei prezzi, le

facilitazioni di pagamento. Acquistare una pelliccia o un capo in pelle d'estate e al mare conviene. Il Gruppo Alta Italia by Ramello da cinque anni ha la sua unica sede ad Andora, ma è una realtà molto conosciuta e stimata nel settore. Da 28 anni infatti la signora Emma Ramello è un punto di riferimento della pellicceria a Torino e il figlio Carlo Pesce ora guida con identica passione e uguale successo la sede ligure.

Raggiungere il negozio di Andora è facilissimo: il casello autostradale è a due chilometri esatti dal negozio con un percorso molto semplice e completamente pianeggiante; le possibilità di parcheggio soddisfano anche le esigenze dei grandi numeri. La clientela è estremamente variegata sia per età che per provenienza: Genova, Milano, Torino, la Costa Azzurra "sfruttano" la posizione baricentrica di Andora rispetto alla Francia alle grandi città del Nord Italia, così com'è elevato il numero di acquirenti fra chi si è trasferito stabilmente a bearsi del dolce clima della Riviera.

È importante sottolineare che il negozio è aperto nei giorni festivi e che è disponibile a fornire ai clienti la consulenza per i soggiorni alberghieri e per i ristoranti (specie dell'interno, le proposte più ghiotte della gastronomia ligure).

Mille ragioni dunque per venire con fiducia ad Andora e la visita (l'entrata è libera) al negozio Gruppo Alta Italia sarà una piacevole sorpresa. Anzi tutto per la professionalità di chi vi riceve: una lunga tradizione di famiglia nella pellicceria, poi per l'enorme assortimento sui due piani, uno dedicato alla pellicceria, l'altro ai capi in pelle, un vero punto di riferimento con il miglior rapporto possibile fra qualità e prezzo.

Già, i prezzi, perché l'estate offre piacevoli sorprese. Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile cambiare la vecchia pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione massima di sei milioni che ovviamente verranno scalati dal costo di acquisto (operazione possibile anche per la pelle, con un massimo di un milione per il vecchio capo) e i pagamenti potranno anche essere dilazionati in dodici mesi senza interessi. Fra pochi giorni, due passi di distanza, verrà aperta una nuova sede, atelier di alta moda in cui saranno proposte soltanto pellicce "uniche",

sia per la preziosità della pelle che per la ricercatezza della linea.

Ma dopo un acquisto al Gruppo Alta Italia non sarete abbandonati: il cliente ad Andora non è un numero, ma un amico degno di un valido servizio post vendita con informazioni costanti lungo l'anno, condizioni particolari per ammodernamenti e riparazioni, inviti a sfilate. Le giuste attenzioni per premiare chi ha compiuto una scelta felice di gran classe.

Un'anticipazione per l'inverno: al di là dei "classici" intramontabili, l'innalzamento medio delle temperature negli inverni europei spinge la moda verso capi più leggeri a pelo corto, dai rat rasati ai castorini lustrati, dal petit gris al persiano colorato fino alla "pelliccia non pelliccia", cioè il capo reversibile con lato di cuoio stampato, tessuto impermeabile in seta.

Ma nelle prossime settimane entreremo più in dettaglio e vi faremo conoscere come nasce la qualità del Gruppo Alta Italia, dalle appassionanti aste sui mercati del Grande Nord, al lavoro di concertazione e ateliers,

ai capi più di tendenza. Avrete così una prima conoscenza di come vedono la luce le meraviglie che troverete ad Andora, in via Cristoforo Colombo 34; tel 0182/86710.

La pelliccia è la realizzazione di un sogno; al Gruppo Alta Italia diventerà una fantastica realtà.



# ANDORA

## Gruppo Alta Italia

### ramello

*La Firma in Pelliccia*

**Grande, sempre più grande  
per ampliamento locali**

# LUGLIO IN PROMOZIONE

- Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!
- Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
- Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!

11 luglio - 20 luglio 1997 - sabato 11 luglio 1997 - 11 luglio 1997 - 11 luglio 1997

**DOMENICA APERTO**

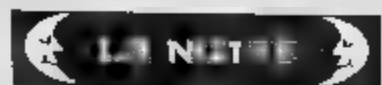




Molti gli appuntamenti della serata: danza moderna alla Darsena di Arma, un tributo a Elvis

# Pagani in concerto, la Vartan a Monaco

L'ex Pfm ospite di S. Bartolomeo, tango sul Parasio



I primi appuntamenti del fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere in compagnia ore piacevoli: le proposte di Riviera e Costa Azzurra. Da segnalare l'esclusiva serata a galà allo Sporting Club di Monaco per la Società protettiva degli animali con Sylvie Vartan, e il concerto della banda di Borghetto San Nicolò al Palazzo del Parco di Bordighera.

**ALASSIO** Ai giardini del palazzo comunale, alle 21, concerto della banda Città di Alassio. Ingresso libero.

**IMPERIA** ■ può ballare all'aperto al Pacifico, con 105 Mania. L'ingresso con consumazione costa 25 mila.

■ Ai giardini della Pace, teatro estivo, alle 21, con l'apertura del Festival Met World Music e il concerto del polistrumentista Mauro Pagani e del chitarrista Lorenzo Riccardi, accompagnati da Giorgio Cordini, Max Gabanizza e Jo Damiani. Ingresso libero.

■ A Porto Maurizio, in piazza dei Consoli, alle 21,30, per la rassegna Musica al Parasio, si esibiscono i «Living Tango» guidati dal leader argentino Gilberto Pereyra: tango dal vivo su musiche di Astor Piazzolla. A Oneglia, nell'ambito di «Incontri in



Sylvie Vartan canta stasera a Monaco

Piazza dell'olmo, musica e immagini, il Cai di Imperia propone diapositive in dissolvenza La Bassa-Cielo di Pietra del Gsi di Imperia «Out of the Blue into the Black». Dista dedicata alla limonata al Pasporet beach, alla Rabina. Animatori e animatrici saranno «travestiti» da limoni e avranno una tracolla piena di bottiglie. Alla Rabina di Oneglia, prende il via il ciclo «La strategia della lumaca», tre giorni di dibattiti e musica. Gli stand aprono alle 17. Alle 22, concerto hip hop dei Colle der Formento e Ice One.

**ARMA DI** ■ In zona Darsena, alle 21, spettacolo di danza moderna «Dreaming Dance». In viale della Palme, dalle 21, Viale vivo, esposizione a mercato con artigianato artistico.

■ Festa della Birra Bud al Pico da Gallo sulla passeggiata Vittorio Emanuele: oltre a gadget e ragazze immagine, c'è la musica underground dei Lythium.

■ All'auditorium Franco Alfano «Il Tartufo» di Molière va in scena alle 21,30 a cura della compagnia di Teatro Il Banchero di Taggia. La commedia di Molière è diretta da Fabienne Duprat. Al Camelot di via Montà «Noche de Caribe», suoni e sapori dei Caraibi con i No Troubles: cocktail dalle 22,30. In piazza Colombo concerto della banda Città di Sanremo a Porto Vecchio intrattenimento con gli evergreen del Max Ormea Group.

**OSPELETTI** Al Piazzale al mare, alle 21,30, Walker Illusion, magia per bambini.

**BORDIGHERA** La banda musicale di Borghetto San Nicolò ■ Bordighera si esibisce al Palazzo del Parco, alle 21. In programma brani del folklore locale e classici. Ingresso gratuito. Al Chiosco della musica, concerto funky con i Do-it. ■ Al piazzale Don Bosco, alle 21, Festa dello

sportivo con serata danzante.

■ Per la rassegna di cinema all'aperto «Sotto il Castello», alle 21,30 c'è Il Santo con Val Kilmer, ingresso 7 mila lire.

■ A mezzanotte ultimi tuffi nella piscina ■ prime esibizioni al karaoke della Riserva di Casteldapio.

**MENTONE** Alle 21, animazione con marionette ai giardini ■ Borghetto. Alla discoteca La Casse, dalle 23, serata Grants.

■ La Spa, Società protettrice degli animali, organizza la serata di gala con Sylvie Vartan, un grande spettacolo allo Sporting club che si concluderà con i fuochi d'artificio. La cantante francese proporrà i suoi successi, ■ Patrick Sebastian, star della televisione francese, presenterà la tombola. La famiglia reale dei Grimaldi non dovrebbe mancare alla serata benefica ■ favore dell'associazione di cui ■ responsabile la principessa Antonietta, sorella di Ranieri.

■ All'Iguane Café inizia il gemellaggio con il Nice Jazz Festival, ■ jam-session jazz nel.

■ **ANTIPOLIS** «Elvis Memories» è il titolo della rassegna in memoria di Elvis Presley: nel Centre International de Valbonne ■ danno appuntamento i fans club d'Europa. Oggi concorso di rock'n'roll ■ concerto dei Wild Fire Willie. Ingresso ■ franchi. [d. bo.]

## Visite guidate alla scoperta di Cervo

Monaco: foto di Verga e le terracotte di Caltagirone  
Al Visionarium il video sulle stagioni in Val Nervia



Tra le proposte della giornata c'è una visita a Montecarlo, dove si troveranno anche la cultura del Giappone e le tradizioni della Sicilia, ben rappresentate in due manifestazioni al Centro dei Congressi e all'Hotel de Paris.

■ **CCM** Il parco del Pacifico è aperto, dalle 10 alle 12, ai bambini dell'entroterra.

■ **MOLINI DI** Dalle 9 alle 19, a Cava della Ferriera, gare di tiro su bersaglio fisso, gara nazionale di tiro ■ la carabina ai 200 metri.

■ Visite guidate al borgo antico, passeggiate con guida naturalistica, al Parco del Ciapà, attraverso mulattiere e sentieri, alla ricerca di paesaggi suggestivi. Ritrovo davanti alla pizzeria La Palma. Organizza la cooperativa Liguria da Scoprire.

■ Gli allievi del coro ■ di pittura di Erik Marcus ■ inaugurano ■ Palazzo del



Continua la mostra di Barbis

parco la mostra Due nature a confronto-Luci di Liguria e Luce del Nord, una delle iniziative nell'ambito del X° Anniversario degli scambi italo-svedesi.

■ **DELLA CIMA** Al Centro polifunzionale La Rose, collettiva degli allievi dell'Accademia G. Balbo di Bordighera, dalle 17 alle 19 ■ dalle 20 alle 23.

■ **BOLCAQUA** Al Visionarium del Borgo Antico, si proietta il video Recondite Armonie: la Val Nervia nelle 4 stagioni, dalle 9 alle 12 ■ dalle 14 alle 19.

■ **VENTIMIGLIA** Al piazzale Costituito, alle 19, inaugurazione della mostra ■ pittura di Roberto Ausenda. Alle 21, concerto del gruppo ventimigliense The Jokers Blues Band. Nello spazio La Strada, in via Martiri della Libertà 20, mostra di Bernard Damiano. In via Roma 21, da Esedra Spazio Arte, espone l'artista emiliano Corrado Tagliati.

■ La mostra Album di confine, volti e luoghi della memoria, con foto di Roo-dijn ■ d'epoca, ■ aperta dalle 20 alle 22,20 ■ cura dell'associazione Amici di Fanghetto.

■ **MENTONE** Visita guidata ai giardini dei romanzi Fontana Rosa, rendez-vous alle 10 in avenue Blasco Ibanez, costo 30 franchi.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

■ **MONACO** Il Giappone e la Sicilia sono protagonisti ■ Monaco. Il primo ha curato una esposizione con dimostrazioni di arti varie (origami, composizioni floreali e cerimonia del tè, calligrafia), dalle 10 alle 18 al Centro dei Congressi Auditorium. Gruppi di artisti tra i più prestigiosi nel Sol Levante si esibiscono al Theatre Princesses Grace dalle 19,30 e al Fort Antoine, alle 22. La Sicilia è invece presente a Monaco con le sue terracotte di Caltagirone ■ ■ interessante esposizione ■ Verga fotografato al Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris, mentre sulla terrazza del Café de Paris (dove si possono gustare cene con specialità siciliane) c'è uno spazio per esposizione e dimostrazione dell'artigianato siciliano. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbis vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbis Scarlet e Ken Rihet da Via Col Vento e tre Barbis Marilyn. «En forme de poison» ■ invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento ■ principe Ranieri III. All'hotel Leewards oltre cento esperti di carte concorrono al campionato del mondo di backgammon.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

	7	80	69	76	56
	93	54	58	51	46
CAGLIARI	3	55	11	40	46
	133	98	78	66	63
FIRENZE	55	80	13	69	12
	123	71	68	50	54
GENOVA	78	47	36	33	28
	90	88	76	54	59
MILANO	80	76	67	26	36
	83	82	62	46	41
NAPOLI	66	17	90	72	51
	102	75	74	69	60
PALERMO	66	45	52	6	14
	74	61	54	53	49
ROMA	47	84	71	66	79
	91	71	65	58	48
TORINO	80	70	63	23	64
	58	51	46	45	44
VENEZIA	32	10	60	24	16
	91	64	62	57	55

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	9	8	5	11	0	19	9	9	9
	12	5	3	10	24	33	23	4	3	0
CADENZE	2	7	9	3	5	10	1	3	10	1
	45	60	15	47	28	37	36	42		
FIGURE	7	4	2	2	3	5	9	5	8	
	30	19	40	62	45	50	14	42	36	
DECINE	71	1	71	1	61	21	31	1	31	1
	30	43	23	31	20	35	20	24		

In ■ indiciamo il numero o la cifra, ■ chiaro ■ di ■

Concerti di corni, gare di abilità per i cani e una mostra di trofei

## Triora, tre giorni di musica per la «caccia al cinghiale»

**TRIORA.** Una mostra di trofei di caccia, concerti con i corni ed insieme gare di tiro al cinghiale, convegni, esposizioni di prodotti artigianali, mostra fotografica e danze. Da oggi a domenica Triora (e Molini) vivono tre giorni intensi grazie ai cacciatori ■ province di Imperia, Cuneo e del Dipartimento francese delle Alpi Marittime. Il programma prevede per stamane alle 9, ■ Molini, la gara di tiro alla carabina con bersaglio a 200 metri. Domani, alle 9, la gara di tiro al cinghiale ■ 30/35 metri, prosecuzione della gara ■ la carabina ed apertura della mostra fotografica, sempre a Molini. Dalle 14 alle 20, locali delle ex



Resta fuori lo straordinario Juan Carlos Garcia, ma il «cast» della tre giorni è eccezionale

## Al Solaro equitazione per palati fini

Grandi protagonisti al concorso «Città di Sanremo»

**SANREMO.** A malincuore i responsabili della Società Ippica Sanremo hanno dovuto dire no, nella giornata di ieri, a Juan Carlos Garcia, il fuoriclasse colombiano non trentenne, già olimpionico a Seul e a Barcellona, che aveva chiesto di iscriversi con nove cavalli e un gruppo di compagni di squadra. La sua domanda, però, era arrivata in ritardo, ad iscrizioni ormai largamente concluse.

E il sodalizio sanremese - con cavalieri e 290 cavalli, «numeri» che mettono a dura prova le strutture logistiche dell'impianto - aveva già dovuto strappare una deroga alla Federazione che oltre certi limiti non dà l'autorizzazione ai concorsi. Altre eccezioni non erano permesse, anche se quella di Garcia era una tentazione forte per tutti, davanti ad uno dei cavallieri di maggior prestigio dell'equitazione internazionale.

Peccato il cavaliere sudamericano avrebbe garantito certamente un aumento del tasso tecnico della manifestazione, ma l'episodio è anche sintomatico del successo ormai acquisito dal Concorso Ippico Nazionale P2 «Città di Sanremo» che scatta stamane al Campo del Solaro, una bella realtà che ha richiamato nel rinnovato impianto sanremese, cavallieri e amazzoni dall'Italia e dall'estero nel solco di una tradizione che risale agli Anni '20. Ci saranno alcuni big come Valerio Sozzi, varesino, tra i migliori cavalieri italiani del momento, più volte protagonista alle Olimpiadi, alla Coppa delle Nazioni, ai Giochi del Mediterraneo o nomi di grande prestigio come il non più giovanissimo Lupineti che, ormai da anni, un affezionato concorrente dell'appuntamento sanremese.

Saranno tre giorni intensi di

gara, aperti a tutti perché l'ingresso al Campo del Solaro sarà libero. In programma sei «concorsi» nella giornata di oggi e dalle 9, altri nella giornata di domani sempre dalla stessa ora e altri nella giornata conclusiva di domenica quando la manifestazione sarà ripresa anche dalla Rai. Una maratona per cavallieri, amazzoni e cavalli (e per il pubblico) cui si aggiungerà anche il «Concorso Ippico Nazionale Ponies» con due appuntamenti e ognuna delle giornate di gara il montepremi complessivo delle tre giornate è di oltre 37 milioni di lire.

Sarà abbastanza massiccia anche la presenza dei giovani cavalieri ed amazzoni della stessa Società Ippica Sanremo che negli ultimi ha valorizzato moltissime promesse che hanno già ottenuto interessanti risultati. Una vera e propria scuola matuziana che sta cominciando a dar soddisfazioni. In gara ci saranno Caterina Del Buono, Stefania Zunino, Alessandra Digitali, Silvano Rozzo, Alessandro Pons, Luca Aicardi, Margherita Menino, Emily Leto, Diego Ginatta, Vreonica Barattero e Daniela Micheletti. Mancherà invece Manuela Bongiovanni, la sanremese recente campionessa italiana «debuttantia». Ma il concorso sanremese ha cominciato con i suoi «mini» di maturità e la scelta è stata d'obbligo.

«Spero che i sanremesi e i turisti non rinunceranno ad assistere all'avvenimento», dice Giovanni Zunino, presidente della Società Ippica Sanremo. «È uno spettacolo di altissimo livello agonistico, ambientato in uno scenario molto bello. Sono certo: potranno divertirsi».

Dino Monticorno



«Solaro», tra giorni di equitazione dec

**NUOTO**

Ai «Regionali» estivi

**Valerio Vailletti ha fatto poker negli Invernati**

**SANREMO.** Quattro vittorie per Valerio Vailletti della Riviera di Ponente nella 2a prova dei Regionali estivi di categoria ed Esordienti A, a Savona. Vailletti ha vinto 50, 100, 200 e 400 crawl. Altri successi per gli Junior con Francesca Cicola nei 50 e 100 stile, Michela Comino nei 200 crawl e nei 200 e 400 misti, Andrea Lanteri nei 100 e 200 dorso, Romina D'Alessandro nei 200 del delfino. Negli Esordienti A brillanti prove di Francesca Dolzan prima nei 200 del delfino e 400 misti, di Fabiana Foggiu vincitrice nei 100 dorso, di Matteo Verde che si è imposto nei 50 stile libero e nei 100 e 200 rana e di Danilo Sappia che ha centrato il poker nei 100, 200, 400 e 1500 crawl. (b. m.)

**PALLONE ELASTICO**

### Studenteschi sanremesi

Splendido exploit del Liceo Classico «Giacomino Cassini» di Sanremo: a Brescia alle finali degli Studenteschi, si sono laureati campioni d'Italia sia coi maschi che le femmine. Un buon risultato per uno sport che, nel Ponente, vanta antiche tradizioni e che sta avendo un bel rilancio. Protagonisti tra i maschi Francesco Alois, Luigi De Mare, William El Ariss, Adriano Goffredo, Ruzbeh Haghighat e Marco Mazzei, allenati dal prof. Stefano Rossi. La formazione femminile, diretta dalla prof. Patrizia Prosperi, contava su Francesca Benvenuti, Chiara Di Leo, Ester Gazzano, Valentina Meduri, Anita Morraglia e Pamela Ventura Bassotti. (b. m.)

**PALLANUOTO**

Croati battuti in finale

**Il Memorial Maffei ai francesi dell'Atletico**

La formazione francese dell'Handball club Valence ha vinto l'11° Memorial Renato Maffei, torneo internazionale ripreso dopo qualche anno di sospensione, svolto sul campo del giardino Lowe di Bordighera, organizzato dall'Abc Bordighera. I francesi hanno superato per 33-17 nella finalissima i croati dello Strmac di Nova Gradiška dopo aver superato nella fase eliminatoria, la Pallamano Buccinasco (30-10) e la Pallamano Val d'Aosta (30-11) e in semifinale i connazionali dell'Atletico Nice (36-14). Alle loro spalle, nell'ordine, si sono classificati i francesi dell'Atletico Nice, la Pallamano Buccinasco, la Pallamano Val d'Aosta e la Pallamano Seregno. (b. m.)

**TIRO CON L'ARCO**

«Hunter field» a Carcare

**Maria Manassero e Alberto Zinghini veri primatisti**

**IMPERIA.** Ancora risultati positivi per l'Arcieri Imperiesi Agnès. Gli atleti del presidente Goriero hanno partecipato a una gara «Hunter field», tiro di campagna a Carcare, mettendo in mostra i suoi gioielli. Nell'arco nudo ha vinto il giovane Alberto Zinghini, e tra i Veterani continua la seconda giovinezza di Franco Goriero, ottimo 4° Bene pure Luciano Zinghini, 10° Senior, mentre Ilaria Greco, alla prima gara Hunter field, è piazzata quinta. Nell'arco olimpico Maria Manassero ha vinto la gara Allieve col record personale davanti a Laura Bajada, mentre Ilaria Violi è finita terza tra le Ragazze. Argento per Valerio Giomondi nell'affollata gara Juniores. (l. a.)

Cicloamatori

## Imperiesi primattori in Francia

**MENTONE.** È un momento d'oro per il ciclismo amatoriale ponentino, i cui atleti riescono a ottenere risultati lusinghieri anche nel corso di trasferte prestigiose. Negli ultimi giorni, ad esempio, molti italiani tesserati per l'Udace, si sono cimentati nella «Nocturna Borrigo», prestigioso circuito sulle strade di Mentone. Nelle varie categorie erano impegnati circa 120 atleti, e due imperiesi si sono messi in grande evidenza. Si tratta di Walter Medori (Cicl. Ospedaletti) e Lorenzo Cartolano (Gs Barale), splendidi protagonisti.

Nella Prima serie Medori si è piazzato al terzo posto assoluto, confermandosi in forma strepitosa. Il portacolori della Cicl. stica Ospedaletti ha a lungo navigato nel gruppo di testa e poi, a una quindicina di giri dal termine, ha partecipato a una fuga con altri quattro corridori. Nel finale il plotoncino dei fuggitivi si è ulteriormente assottigliato e Medori si è dovuto confrontare con i francesi Dumas e Vincenani, ottimi interpreti del ciclismo amatoriale transalpino. Dopo una fase di stacco, i due francesi hanno deciso di attuare una sorta di «gioco» a squadre e hanno sfiancato Medori con scatti a ripetizione. Sul traguardo è quindi transitato il primo Dumas, seguito da Vincenani, mentre Medori ha centrato un'eccezionale terza piazza. Alle sue spalle un altro imperiese, Lorenzo Cartolano, che si è aggiudicato la volata del gruppo e il successo della Seconda serie. Legittima la soddisfazione dei due ponentini Medori: «Quest'anno sto cogliendo ottimi risultati, gli allenamenti cominciano a dare i frutti sperati. E domenica a Pescara farò i Campionati italiani Forze di Polizia, per le Fiamme Gialle di Imperia».

Gare a Piediluco

## Canottieri Ghigliotti lanciato



Luca Balbo, argento negli Allievi -C-

**SANREMO.** Un «tre» argento e quattro bronzi sono il bottino della Canottieri Sanremo alle regate nazionali «Ragazzi» Allievi e Cadetti sul Lago di Piediluco, con al via oltre mille giovani atleti italiani. A vincere l'oro è stato Fabrizio Ghigliotti nel singolo Allievi B; gli argentini sono andati a Luca Balbo (foto) nel singolo Allievi C, a Giorgio Luise negli Allievi B ed alla coppia formata da Stefano Balbo e da Elvio Benza nel doppio Allievi C; a vincere i bronzi sono stati Andrea Sartore nel singolo Allievi B, ancora Elvio Benza nel singolo Allievi e le coppie Sartore-Luise e Napoli-Ghigliotti nel doppio del doppio Allievi B.

La spedizione matuziana è completata da molti piazzamenti. «La buona prestazione complessiva», dice Renato Alberti, delegato provinciale della Federacantaggio, «ha confermato la tradizione remiera della città, ma confrontata ad altre realtà nazionali ha indicato la necessità di ampliare la base del praticanti, specie attraverso migliori collegamenti con le scuole».

(b. m.)

Apertura fin dalle ore 18 • Concerti ininterrotti dalle ore 19 a 24 • Prezzi : 40 a 170 Ft • Informazioni : +33 4 93 21 68

11-18 JUILLET 97

# Nice jazz festival

arènes et jardins de Cimiez

Plus de 200 musiciens : James Brown • Little Richard • Manu Dibango • Michel Jonasz • Jimmy Cliff • Wilson Pickett • Tina Turner • Urban Species • Gato Barbieri • Mike Stern Trio • Lucky Peterson • Kenny Carter • Steve Coleman • Dignus • Paulo Frazz • Carthage Brown • Spearhead • Michael McGoldrick • Candy Clatter & Funky Guitars





# L'OLIO EXTRA VERGINE GENTILE AL PALATO.



Bertolli oggi porta in tavola un olio extra vergine "gentile al palato", ideale per chi ama un prodotto gustoso ■ ■ ■ aggressivo, che arricchisce ■ ■ ■ coprire i sapori dei cibi. Frutto di una selezione attenta e sapiente, il nuovo extra vergine "gentile al palato" nasce dalla centenaria esperienza di Bertolli.



CI TROVATE  
ANCHE SU INTERNET:  
<http://www.media.w.it>

**VideoRecord**  
VIDEOCAMERE A PREZZI DA PRIMATO

# sotto questo sole bello risparmiare

**Sconto 20%**  
sulle fotocamere  
formato APS



**1.490.000**

**Videocamera Hitachi**

Mod. VM E 535 LE. Videocamera 8 mm. CCD 320.000 pixel. Luminosità 0,8 lux.  
Zoom 16x. 32x digitale. Monitor LCD 3". Matrice attiva  
per una visibilità ottimale. Instant zoom da 1,5x. Effetti digitali. Telecomando.



**699.000**

**Videocamera Samsung**

Mod. VPK 70. Videocamera 8 mm. CCD 1/4" 320.000 pixel. Luminosità 1 lux.  
Zoom 16x. Program AE. Effetti digitali. Insert audio/video. Titolatrice. Telecomando.

**Sconto 10%**  
sulle fotocamere  
digitali

**ORARIO DI APERTURA:**

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

VIDEO • TV  
**MediaWorld**

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

**CENTRO COMMERCIALE  
MONTEBELLO**

MONTEBELLO DELLA  
BATTAGLIA (PV) - S.S.10  
TRA VOGHERA E  
CASTEGGIO  
TEL. 0383/892940







# Il Bacigalupo a rischio chiusura

## Arrivano le multe per «Olivetta '90»

**SARONA**

Stage nella piscina olimpica

Rossella Pisanu terrà domani e domenica nella piscina di [ ] lombro uno stage ■ acquaticità titolo «Il corpo acquoso» dalle 18.30.



## L'INCHIESTA

I MISTRI  
DEI VERBALE  
DEI TOVO

**D**ALLA raffineria di Varazze alla Colombia, e da qui, alla villa-covo di Tovo San Giacomo: la triangolazione a cui si sviluppa il caso Riccio. E cioè: le modalità di infiltrazione dei carabinieri nel narcotraffico; la installazione delle famose raffinerie di coca; il ruolo del pentito-chiave, Angelo Veronese, l'uomo destinato poi a mettere nei guai Riccio e i suoi collaboratori per la raffineria «creata» in caserma, a Genova, con la attrezzatura sequestrata a Tovo. E' un viaggio a ritroso nel tempo, attraverso i verbali del processo delle raffinerie, tutto ha inizio: un camper utilizzato come laboratorio artigianale per la raffinazione della droga a Varazze, scoperto nei primi anni '80. Da lì, infatti, partirono le indagini: carabinieri su un'organizzazione di colombiani dediti al traffico internazionale di cocaina. Angelo Veronese si trasforma in indagato prima, pentito poi, e infine collaboratore: scattò il sequestro di 120 chili di coca nascosti a bordo del mercantile «Future hope», alla scoperta di due raffinerie (a Varazze e Tovo S. Giacomo) all'arresto di persone.

**VERONESE.** E' la pedina più importante di tutta la vicenda. Ha un ruolo nella storia della raffineria di Varazze. Quando finì in carcere, intuì che la strada migliore è quella di col-



Tiziana Parenti al tempo del blitz

laborare. E da lì inizia la sua collaborazione con i carabinieri e in particolare con il maresciallo Gianmario Doneddu. Il primo impatto nella storia: Veronese, ora grande accusatore, risale al febbraio dell'87 con l'interrogato a Savona dal sostituto procuratore Francesco Gigliotti. Fin dalle prime battute mette in chiaro la sua volontà di collaborare: «E' intenzione - dice - individuare i responsabili di un'associazione criminosa. Sono cosciente che le mie dichiarazioni serviranno a colpire i narcosi». Veronese parla della raffineria di Varazze e della scelta di importare pasta di coca: «Avrebbe comportato due vantaggi: innanzitutto, è fiutabile dai cani nei passi di frontiera e inoltre può essere importata in

Entra in scena a Varazze negli Anni 80 l'uomo che ha messo Riccio nei guai

## Veronese, da indagato a pentito

Così i Ros lo infiltrarono tra i narcotrafficanti

notevoli quantitativi. La raffinazione iniziò l'attività nel settembre '83. Ho indicato ai carabinieri data e cessazione il marzo '84. Complessivamente la raffineria produsse 5 chili di cocaina». Che incarico aveva Angelo Veronese? Lo spiega in un interrogatorio successivo, il 27 febbraio dell'87, sempre davanti al sostituto procuratore Gigliotti: «Allorquando dalle fasi di importazione della cocaina passò a quella successiva della raffinazione, io aderii all'organizzazione che si occupava appunto della raffinazione della coca. Il mio compito consisteva oltre che nel procurare gli additivi chimici necessari per la raffinazione, altresì nel cambiare gli assegni relativi ai pagamenti per le forniture di cocaina».

**IN RIVIERA.** Il 14 marzo dell'87 Angelo Veronese viene nuovamente sentito dal sostituto Gigliotti. Dell'interrogatorio emerge una clamorosa rivelazione. I colombiani hanno intenzione di installare in Italia una raffineria. «Mi avevano fatto capire - dice - che in un futuro più immediato essi avrebbero allargato la loro organizzazione fino ad invadere il mercato italiano».

Ed ecco i rapporti tra Angelo Veronese e il sostituto Gianmario Doneddu, lo D07 di Riccio. Lo spiega al sostituto pro-

curatore Tiziana Parenti il 3 maggio dell'88. «M.R., tossicodipendente e spacciatore allora arrestato per furto, intendendo collaborare per avere benefici relativi al processo, dichiarava che Veronese era un suo fornitore che peraltro vendeva anche disponibile a fare contante Veronese da un sottufficiale dell'Arma quale doveva improvvisarsi acquirente di cocaina, cosicché venni prescelto per tale compito. Da qui nasce il rapporto relativo ai contatti tra me e Veronese...». Prosegue Doneddu: «I contatti continuati a mantenerli con il Veronese rivelandogli, dopo poco tempo, la mia vera identità. I questi iniziava la sua collaborazione fornendo rivelazioni sul traffico di cocaina avvenuto sino ad allora. Ottenemmo dal Veronese di entrare in contatto con una signora, N. C., la quale riferiva delle notizie sulle esportazioni/importazioni di cocaina. Ai primi di ottobre '86 venne il Veronese portandoci una lettera che disse di aver ricevuto da N. Da questa lettera hanno preso avvio le indagini sulla futura installazione della raffineria che doveva servire da base per tutta l'Europa».

**LETTERA.** Emerge dalla deposizione di N. C. interrogata il 5 aprile dell'88 dal pm Tiziana Parenti. Dice: «Nella lettera del '86 sono entrata in



La «villa della coca» smantellata dai Ros dei carabinieri a Tovo S. Giacomo

contatto con i carabinieri a Genova. Anche il marito era d'accordo perché l'unica possibilità per troncare tutto quanto il passato e per stabilirci definitivamente e tranquilli, in Italia. Il Veronese mi consigliò di dire ai carabinieri che andavo in Colombia perché altrimenti non avrebbero lasciato in pace. In realtà parlai per la Colombia solo mio marito, ai primi di ottobre. Non quali contatti ha avuto a Bogotá da dove mi scrisse prima lettera, Ver-

onese voleva far figurare che quella lettera l'avevo mandata dalla Colombia. Nell'operazione della importazione della cocaina la parola fu fungo da punto di riferimento e collegamento tra il marito e i carabinieri.

**DALLA A TOVO.** Sergio M., il marito di N. C. nel novembre-dicembre '86 va in Colombia appositamente per contattare qualcuno che faceva le importazioni di cocaina in Italia. Spiega nell'interrogatorio davanti del 1 aprile '88 al pm

Tiziana Parenti: «Quando tornato in Italia, ho riferito tutto al maggiore Riccio e al maresciallo Piccolo e abbiamo atteso l'arrivo dei colombiani. Poiché non arrivavano, a maggio sono andato a Miami. Nel giugno '87 il ritorno a Varazze. Dice Sergio: «Siamo arrivati a Varazze sempre sotto il controllo dei carabinieri. Ci siamo riuniti, Angelo Veronese, Gianmario Doneddu e Honorio Huertas. In questa riunione vi è stato un discorso piuttosto generico, di conoscenza. Poi Huertas ha voluto vedere la casa dove sarebbe stato impiantato il laboratorio. Il giorno dopo vi è stata un'altra riunione in cui sono entrati nel merito della questione e in particolare come potevano effettuare materialmente questa importazione».

Honorio ha chiesto ad Angelo e Gianmario di entrare come soci, versando una parte del capitale come anticipo sulle spese dell'esportazione. Si è parlato del 20 per cento delle spese non ancora definite dell'esportazione. Gianmario e Angelo hanno accettato di anticipare il 20 per cento in quanto le spese che avrebbero dovuto sostenere erano superiori al 20 per cento. Una scusa per non dare soldi all'Honorio come già concordato con i carabinieri».

Claudio Vimercati

«Saldi» in città

## Supermercato alimentare a Zimola

**SAVONA.** Un nuovo supermercato a Zimola. Verrà aperto grazie all'ampliamento di attività del negozio alimentare che sinora occupava i locali della vecchia Coop. Poiché si tratta solo di un trasferimento di una licenza già esistente, i regolamenti restrittivi in atto dal Comune non avranno effetto. Anche in via Guidobono è imminente l'apertura di un supermercato che appartiene alla catena Garosci. La ditta sta completando i lavori di ristrutturazione dell'ex concessionaria Fiat. Le frequenti aperture di supermercati e discount alimentari hanno suscitato le proteste della Lega Nord.

Intanto ieri ha preso il via una massiccia campagna di vendite di fine stagione. Oltre 120 negozianti hanno chiesto al Comune il poter effettuare le vendite. I vigili urbani dovranno verificare la veridicità dei prezzi e la correttezza della pubblicità. Per i trasgressori sono previste multe che variano da mille lire sino a milioni.

(a. b.)

Ad Alassio e Laigueglia investiti giovani in moto e scooter

## L'Aurelia a rischio in Riviera Due giorni, quattro incidenti

PIETRA L.

## Ecco la nuova viabilità

Il progetto per la nuova viabilità sull'Aurelia, di fronte al Santa Corona, ha fatto un passo avanti. Ieri in Regione la Conferenza dei servizi ha infatti ribadito la necessità e l'utilità dell'opera. Erano presenti gli enti interessati (fra questi Regione, Ferrovie, Comune di Pietra, azienda Santa Corona, Intendenza del territorio) e i tecnici. Assente ancora l'Anas. Per andare avanti il mega-progetto (almeno 40 miliardi) necessita fra l'altro di uno studio idrogeologico del rio Ranzi. L'intervento prevede nuove corsie sull'Aurelia con accessi ampi al Santa Corona, posteggi interrati, nuovo incrocio fra Aurelia e viale Riviera (svincolo A10), demolizione di casa «Bado», insediamenti provati in zona Sant'Anna, sistemazione di via Oberdan, la caserma dei carabinieri e un nuovo ponte ferroviario sul rio Ranzi vicino all'attuale sede della Croce Rossa che avrà una nuova sistemazione.

(a. r.)

pronto soccorso dell'ospedale Albenga dalla Croce rossa. Ad Alassio due pirati della strada, infine, si sono dati alla fuga dopo due incidenti, per fortuna non gravi. Nel primo avvenuto intorno alle 5,30 in via Leonardo da Vinci, un motociclista ha investito una giovane turista per poi proseguire la sua corsa.

(m. br.)

Finale: lottizzazione Monticello, è polemica

## L'edilizia e i parcheggi ora dividono il Consiglio

**FINALE L.** Clamorosa polemica, dentro e fuori della maggioranza centro-sinistra, per la lottizzazione di Monticello (27 alloggi per circa 5.900 metri cubi) che arriva lunedì sera in Consiglio comunale a Finale. Roberto Grossi, di Rifondazione, attacca la giunta Cervone. Dice: «Nonostante i gravissimi problemi idrogeologici e le proteste dei cittadini si pone in approvazione una massiccia lottizzazione, un nuovo scempio edilizio destinato unicamente ad aumentare le seconde case in una zona già sottoposta ad un vasto movimento franoso. Siamo in contrasto con il Piano di coordinamento paesistico. Chiediamo conto a questo che favorisce interessi speculativi privati. Non è tutto: la giunta finalese, la spinta della lobby del cemento ha dato il via libero all'autosilo di via XXV Aprile. Questa maggioranza ha tradito il suo elettorato

portando avanti vecchia logica speculativa e clientelaria. Anche in maggioranza, soprattutto fra Ppi e Pds, ci sono contrasti, questa sera ci sarà un vertice».

Lunedì la pratica Monticello potrebbe ritirata o i consiglieri di maggioranza potrebbero votare a ruota libera. Il sindaco Cervone replica a Grossi: «Rilevo le solite demagogiche affermazioni di Grossi. Non siamo di fronte ad una massiccia lottizzazione ma ad un intervento di 15 ad un piano rialzato. Indubbiamente questa zona ha già subito in passato una cementificazione. Ci siamo trovati la pratica della passata amministrazione. Abbiamo chiesto il massimo di garanzie ai privati. Sul sito di via XXV Aprile (progetto del '93) va detto che la Regione non lo ha bocciato ma dimezzato. Noi lo abbiamo ulteriormente ridimensionato».

(a. r.)



美一  
回  
モ  
ナ  
コ  
日  
本  
文  
化  
フ  
ェ  
ス  
テ  
ィ  
バル

## LE JAPON A MONACO

10  
11  
luglio  
1997

libreria  
libreria  
e  
musica

**Mostre  
Spettacoli  
Dimostrazioni**

Via imprecisata  
Tel. 003 177 18 145 146



Denunciati anche altri problemi: «Troppa delinquenza e poca vigilanza»

# «I lavori rovinano il turismo»

Albenga, i commercianti della zona mare protestano per i cantieri in piazza Marconi e viale Italia  
«L'intervento sarà necessario ma si poteva iniziare a febbraio e marzo quando non c'era nessuno»

## Ad Albenga

Sei vigili  
per il centro

ALBENGA. Il Comune di Albenga ha potenziato la sorveglianza nel centro storico. Contro la microcriminalità il sindaco Angelo Viveri ha predisposto, tramite un'ordinanza, la presenza di sei vigili urbani in servizio nel cuore della città durante la stagione turistica. «A tutela degli ospiti e per la sicurezza di residenti e commercianti. La compagnia dei carabinieri ha già provveduto a rafforzare l'organico, in attesa dell'annuncio raddoppio delle forze a disposizione dell'arma, dopo l'apertura della nuova caserma il 18 ottobre», scrive l'ufficio stampa del sindaco. Angelo Viveri ha incontrato ieri mattina una delegazione di commercianti per parlare di sicurezza, pulizia delle strade e lavori. «I cantieri sono necessari per rinnovare servizi», le canalizzazioni, oltre che per l'abbellimento dell'arredo urbano», ha detto il sindaco. Dieci netturbini si occuperanno della pulizia strade. [m. hr.]

ALBENGA. I commercianti sperano nella pausa estiva del cantiere in piazza Marconi ed al fondo viale Italia. Un'indagine condotta tra i titolari di attività della zona mare fa capire i disagi sopportati malvolentieri da residenti e turisti soprattutto per i numerosi intralci alla viabilità nel pieno della stagione estiva. Alcuni negozianti chiedono maggiori controlli sul lungomare da parte delle forze dell'ordine.

Da circa venti giorni piazza Marconi è tutta uno scavo. Il necessario intervento di canalizzazione delle acque bianche, che sta interessando anche via Venezia e lo sbocco viale Italia al congiungimento tra lungomare Doria e Colombo, sta procurando parecchi disagi. I lavori erano attesi, in seguito allo scoppio sotterraneo del 1994 e visto il bisogno di rimettere ordine per evitare nuove emergenze. Il problema è che nessuno riesce a spiegarsi l'amministrazione comunale abbia permesso l'apertura di cantieri proprio nel periodo turistico.

A farne le spese, in piazza Marconi, è la titolare ed i clienti del «Caffè Noia». Si lamenta Carla Massa: «Mi auguro che i lavori vengano sospesi più presto. La viabilità è le soste, anche solo per una veloce colazione, in questa zo-



Carla Massa, Adriano Rosso ed Ezio Borello protestano per i lavori in piazza Marconi e viale Italia

no sono impossibili. Questi sono lavori che vanno fatti a febbraio e a marzo, non a luglio. Il turismo si fa solo in due mesi. E' inutile che ci lamentiamo sempre che non ci sono i turisti se poi ci mettiamo a bastone tra le ruote quando vengono.

L'insofferenza a scavi, recinzioni, paletti e deviazioni forzate arriva anche dal tabaccaio Adriano Rosso. Ci si lamenta in viale Italia 42: «Ogni anno aspettiamo questi due mesi d'estate per lavorare. In questi ultimi venti giorni abbiamo avuto solo disagi. E' un momento assolutamente sbagliato per i lavori. Qualche commerciante ha naturalmente bisogno del mare e scarico di merce e spesso è rischioso perché un momentaneo «fuori-parcheggio» può costare un saluto verbale da parte dei vigili urbani.

Enzo Borello, titolare di un negozio di alimentari in viale Italia 52, sposta l'attenzione su un altro problema ugualmente sentito tra i residenti, commercianti e turisti della zona. Ha detto il negoziante: «Oltre ai grossi disagi alla circolazione ritengo che la zona mare sia in completo stato d'abbandono. Sarebbero necessari controlli più frequenti da parte delle forze dell'ordine. Di giorno e di notte siamo circondati da zingari ed extracomunitari. L'unica nostra possibilità è quella di chiedere un intervento quando c'è bisogno urgente e non sempre c'è la possibilità di accontentarsi prontamente. In più l'unica farmacia presente nella zona è stata trasferita in via don Isola. Anzi, i turisti si chiedono perché. La risposta è che siamo abbandonati a noi stessi».

Massimo Boeri

Approvati anche gli interventi alla sede delle scuole elementari, costo 130 milioni

## Carcare, il municipio riapre i battenti

Dopo tre anni di lavori gli uffici comunali tornano nella sede abituale. Il trasferimento si era reso necessario per ristrutturare l'edificio. Nell'operazione la giunta Delfino ha investito 800 milioni

### NOTIZIE BLANDI

#### CARCARE

E' migliorato al San Martino il carabiniere ferito a Vispa

Migliorano le condizioni di Maurizio Strazzeri, 32 anni, carabiniere di Savona in servizio presso la compagnia di Cairo. L'altro ieri, in sella alla propria moto, si è schiantato contro un furgone nei pressi di Vispa. Il militare, che ha riportato un trauma facciale e la frattura del bacino, è trasferito all'elicottero dei vigili del fuoco al San Martino. [l. b.]

#### LA POLIZIA

La polizia municipale ha allontanato i nomadi

Intervento della polizia municipale di Cairo Montenotte, ieri, in località Curagnato, nei pressi di Bragno. Gli agenti, su segnalazione dei residenti, hanno provveduto a far allontanare alcuni nomadi. [l. b.]

#### LA SANITÀ

Un bambino di sei anni cade dal terrazzo: illeso

Un bimbo di 6 anni, milanese, in vacanza al primo piano di un alloggio via Punta Tacuara è caduto ieri pomeriggio dal terrazzo. Il piccolo, fortunatamente, è riuscito ad atterrare dolcemente nel piazzale sottostante procurandosi solo qualche abrasione. [m. hr.]

#### NASINO

Razzia da dieci milioni nella casa di una tedesca

Ladri scatenati anche nell'entroterra. A Nasino i soliti ignoti hanno messo a segno un furto nell'abitazione di una turista tedesca in via Primo Maggio. I ladri si sono impossessati di preziosi, denaro in contante per il valore di oltre dieci milioni lire. [m. hr.]

#### FINALE L.

Sarà inaugurata a Marina la sala dedicata a Gallesio

Sarà inaugurata, alle 21.30, la sala dedicata a Gallesio (palazzo Ruffini) ex sala Avis in via Pertica a Finalmarina. La struttura è adattata ad ospitare riunioni, conferenze e piccoli convegni con 70 posti a sedere. [a. r.]

CARCARE. Entro la fine del mese, gli uffici comunali temporaneamente trasferiti per permettere i lavori di ristrutturazione del palazzo municipale, torneranno nella loro sede abituale.

L'opera di ristrutturazione, cominciata nell'autunno del '94, è costata circa 800 milioni, come spiega l'assessore Angela Nicolini. Non solo, ma oltre agli interventi per abbellire il municipio, con la sistemazione degli uffici, il rifacimento del tetto e la tinteggiatura esterna, l'amministrazione in questi giorni sta provvedendo all'acquisto di nuovi arredi sia per l'ufficio del sindaco e quelli dei vari assessori, sia per la sala consigliare. Insomma, nuovo look per il palazzo comunale carcarese.

Intanto, sempre a Carcare, la giunta Delfino ha di recente appaltato i lavori di sistemazione dell'edificio che ospita le scuole elementari. L'intervento riguarda il rifacimento dei servizi igienici per una spesa complessiva di circa 130 milioni.

## Da oggi raduno ad Altare

Importante raduno intersezionale degli alpini, da oggi a domenica, ad Altare. Una tre-giorni dedicata alla penna nera nel corso della quale, come vuole il cerimoniale dei raduni, accanto ai tanti ricordi, non mancheranno appuntamenti con il folklore e la gastronomia. Il raduno, che si svolgerà in piazza Primo Maggio, verrà inaugurato questa sera alle 21 in musica, con l'orchestra «Il triangolo» e la partecipazione di Max Gallo e Federico, Domani, poi, saluto ai «fratelli» Castion delle Mura, sezione di Polmanova (Udine) e, in serata, rassegna delle corali di Castion delle Mura, di Mallare e della corale Monte Greppino di Savona. Domenica, infine, sfilata per le vie del paese con la partecipazione della fanfara alpina, deposizione di fiori ai monumenti dei Caduti e al cimitero militare dove avverrà anche un rito religioso in onore dei caduti savonesi e non delle Guerre. [l. b.]

ni.

Ancora attesa, invece, per l'istituzione dell'isola pedonale in piazza Sapeto, una delle più antiche e suggestive di Carcare. Dice l'assessore Nicolini: «Prima di attuare il progetto, infatti, dobbiamo attendere che la giunta consegnata la nuova segnaletica».

La chiusura al traffico della piazza, dove verrà realizzata, con costi minimi, anche una nuova area-verde, è stata decisa per rendere maggiormente vivibile la zona.

Un progetto analogo, già da anni, è stato adottato con esito soddisfacente in via Garibaldi, il centro storico di Carcare. [l. b.]

Parla uno dei tre difensori di Graziella Monaci

## «Diplomatica» di Carcare A dicembre c'è il processo

CARCARE. Graziella Monaci, la carcarese funzionaria dell'ambasciata italiana di Lagos, Nigeria, arrestata nei primi mesi del '96 nell'ambito dell'inchiesta «presunti «visti facili», è rinviata a giudizio dal gip di Torino. Il processo si terrà a dicembre.

La conferma viene da uno dei suoi avvocati, Attilio Bonifacino, che assiste la diplomatica assieme all'avvocato Ennio Festa di Torino e un terzo legale di Cremona. Il procedimento rimarrà a Torino, diversamente da quanto chiesto dalla difesa, che riteneva fosse competente per territorio il tribunale dove la donna risiede (quindi quello di Savona), oppure quello che ha giurisdizione sul luogo dove si contestano i fatti (Lagos).

«E' caduta l'imputazione di concussione. Rimane quella di corruzione e di falso», ha spiegato ieri Bonifacino.

Dice il legale: «Secondo la procura di Torino sarebbe stato un personaggio all'esterno della nostra ambasciata, che avrebbe vantato conoscenze all'interno della sede diplomatica italiana e avrebbe imbastito il presunto mercato dei visti d'ingresso in Italia. Lui soltanto avrebbe incassato denaro a favore, ma è tutto da dimostrare, l'emissione di visti, perfettamente in regola, che avrebbero seguito secondo gli inquirenti corsie preferenziali, tali da favorire chi avrebbe pagato».

Il personaggio misterioso finora è rimasto fuori dall'inchiesta. Non così invece per la Monaci. «Che oltretutto da dodici non era più in servizio all'ufficio visti», dice ancora Attilio Bonifacino - e per sua collega (una terza impiegata è proscioltata). A dicembre, il processo di Torino. L'ultima parola spetta ora ai giudici. [f. p.]

Droga in Val Bormida

## Km dopo 10 nel frattempo metà degli accusati

SAVONA. Due processi per droga, diciotto gli imputati. Ma nel frattempo (si parla di oltre dieci anni), la metà di questi ultimi sono deceduti.

I procedimenti fissati a ruoli ieri in tribunale a Savona. Sono rinviati entrambi al 22 giugno 1998 (causa la giornata di astinenza dalle udienze degli avvocati penalisti). Il primo processo riguardava alcune presunte cessioni di modiche quantità di droga risalenti al 1984-85 e contestate a otto giovani della Val Bormida, di cui cinque rimasti in vita: Maurizio Cavallari, Manuela Falasco, Vincenzo Maletta, Maurizio Argento, Carlo Vajani. Il secondo procedimento chiama in causa, sempre per gli stessi reati, dieci persone di Alessio, Loano, Andora. I fatti sono del 1983-84. Sono rimasti in vita imputati: Domenico De Maria, Mario Bertazzi, Daniele Cepolina, Natale Criseri. [f. p.]

**CITTA' DI ALBENGA**  
Assessorato alla Cultura

**ALBENGA CINTOLINI**  
Incontri '97 a PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)

**Premio letterario**  
**UN AUTORE PER L'EUROPA**  
3ª edizione  
**SCRITTORI FINALISTI**  
QUESTA SERA ORE 21,15  
**GIANFRANCO MITTINI**  
PRESENTAZIONE DEL LIBRO  
**«NEMMENO IL DESTINO»**  
Ed. FELTRINELLI  
Sarà presente l'autore  
Intervista di Franco Gallo  
I tagliandi per il voto della «giuria popolare» distribuiti in biblioteca e la sera della presentazione a Palazzo Morteo  
**INGRESSO LIBERO**

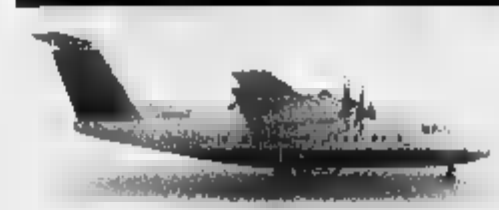
**CITTA' DI ALBENGA**  
Assessorato alla Cultura

**ALBENGA CINTOLINI**  
Incontri '97 a PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)

**Premio letterario**  
**UN AUTORE PER L'EUROPA**  
3ª edizione  
**SCRITTORI FINALISTI**  
SABATO 12 LUGLIO ORE 21,15  
**DANIELE DE GIULIO**  
PRESENTAZIONE DEL LIBRO  
**«MANIA»**  
Ed. EINAUDI  
Sarà presente l'autore  
Intervista di Franco Gallo  
I tagliandi per il voto della «giuria popolare» distribuiti in biblioteca e la sera della presentazione a Palazzo Morteo  
**INGRESSO LIBERO**

LA FARMACIA INTERNATIONAL a fronte di nuovi investimenti pubblicitari TV e stampa del proprio marchio «Prototessmine», nell'ambito del potenziamento dei propri organici ricerca UN VENDITORE/TRICE per la zona di SAVONA, disponibilità a partire dal mese di Settembre. La ricerca si rivolge a un giovane, uomo/donna, età anni, con solida preparazione culturale, capacità di comunicazione, dinamismo ed autonomia, anche prima esperienza; inquadramento di legge, premi ed incentivi, training di formazione a carico e presso la ns. Società, e l'assistenza continua dei ns. funzionari. Per appuntamento telefonico in zona telefonare allo 011/89.77.771 (5 linee r.a.) oggi ore 9/12 - 14/18 e domani ore 9/12.

## PIACE VOLI



**AEROPORTO DI VILLANOVA**

7038 Villanova d'Albenga (SV) - Tel. 010/41.96.04 - 02/89.01.03.68 - Circolo 0162/892919 - telefax 0162/892924 - telex



## SANTA MARGHERITA LIGURE

# Arrivano i tre «bulgari»

## Aldo, Giovanni e Giacomo al Covo



SANTA MARGHERITA. Dopo Giorgio Faletti, Aldo Giovanni e Giacomo. Santa Margherita snocciola dopo l'altro gli spettacoli estivi e questa sera punta dritta sul Covo di Nord Est con lo scatenato trio dei «bulgari» di Mai dire gol. Ufficialmente, i tre comici sarebbero in una sorta di «ritiro» a lavorare attorno al loro primo film che uscirà in autunno. In realtà, Aldo Giovanni e Giacomo, anche quest'anno non hanno rinunciato a fare diverse serate in giro per l'Italia. Lo spettacolo s'inizierà attorno alla mezzanotte. Biglietti a partire da 30 mila. (m.b.)

## MONACO

# Muti sul podio il 1° settembre



MONACO. Sarà il grande omaggio degli italiani di Monaco al principe Ranieri in occasione dei 700 anni della dinastia Grimaldi: alludiamo al concerto che Riccardo Muti dirigerà con l'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano. L'appuntamento è per il 1° settembre nell'Auditorium del Centro dei Congressi. I biglietti che costano 43 mila, 100 mila e 145 mila lire — già disponibili alla Fnac nel centro commerciale Metropole (telefono 00377.93108181). Informazioni allo 00377.93306459, presso il Consolato d'Italia. (a.m.)

## SANREMO

# Riccardo Cocciante approda a Sanremo



SANREMO. La grande canzone d'autore approda al casinò di Sanremo con il recital di Riccardo Cocciante in programma domenica. Una serata di gala, quella in programma dalle 21 al Roof Garden, che segna il ritorno in Riviera dell'autore di brani indimenticabili come «Margherita», «Io canto», «Celeste nostalgia». La direzione del casinò ha preparato un menù raffinato abbinato a champagne delle migliori marche. Per cena e recital il prezzo è di 200 mila lire, 100 mila, invece, per la semplice consumazione. (g.ga.)

Casino Sanremo  
Gare  
CHEMIN DE FER  
25-26-27 Luglio  
Tel. 010/12741

LA STAMPA  
Venerdì 11 Luglio 1997 SPES 45

# LIGURIAestate

Casino Sanremo  
Gare  
CHEMIN DE FER  
GRANDI PREMI  
Iscrizione gratuita  
Tel. 010/12741

## SETTE GIORNI in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA  
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

### ITALIANO

#### 11. Nizza: «Nice jazz festival»

con James Brown e Wilson Pickett. 11.30. Sylvie Vartan in concerto, Sporting Club, ore 22.30. (anche sabato e domenica). 12. «Estate musicale andorrese», chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, ore 21.30. 13. «Festival internazionale del balletto», Frankfurt Ballet, teatro Carlo Felice. 14. «Musical summer», chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, ore 21.30. 15. «Festival internazionale di musica da camera», chiesa dei Corallini, ore 21.30. 16. «Festival internazionale di musica da camera», chiesa dei Corallini, ore 21.30. 17. «Festival internazionale di musica da camera», chiesa dei Corallini, ore 21.30. 18. «Festival internazionale di musica da camera», chiesa dei Corallini, ore 21.30. 19. «Festival internazionale di musica da camera», chiesa dei Corallini, ore 21.30. 20. «Festival internazionale di musica da camera», chiesa dei Corallini, ore 21.30. 21. «Festival internazionale di musica da camera», chiesa dei Corallini, ore 21.30.

### FRANCAIS

#### 11. Nizza: «Nice jazz festival»

avec James Brown et Wilson Pickett. 11.30. Sylvie Vartan en concert, Sporting Club, 22.30 h. (aussi samedi et dimanche). 12. «Ete musicale», eglise des saints Giacomo et Filippo, 21.30 h. 13. «Festival international du ballet», Frankfurt Ballet, theatre Carlo Felice. 14. «Musical summer», eglise des saints Giacomo et Filippo, 21.30 h. 15. «Festival international des feux d'artifice», dans le port, 22.30 h. 16. «Festival international de musique de chambre», parvis de l'eglise des Corallini, 21.30 h. 17. «Festival international de musique de chambre», parvis de l'eglise des Corallini, 21.30 h. 18. «Festival international de musique de chambre», parvis de l'eglise des Corallini, 21.30 h. 19. «Festival international de musique de chambre», parvis de l'eglise des Corallini, 21.30 h. 20. «Festival international de musique de chambre», parvis de l'eglise des Corallini, 21.30 h. 21. «Festival international de musique de chambre», parvis de l'eglise des Corallini, 21.30 h.

### ENGLISH

#### 11. Nizza: «Nice jazz festival»

with James Brown and Wilson Pickett. 11.30 p.m. Sylvie Vartan in concert, Sporting Club, 10.30 p.m. (also Saturday and Sunday). 12. «Musical summer», church of the Saints Giacomo and Filippo, 9.30 p.m. 13. «Festival international festival of ballets», Frankfurt Ballet, theatre Carlo Felice. 14. «Musical summer», church of the Saints Giacomo and Filippo, 9.30 p.m. 15. «Festival international festival of fireworks», in the port, 10.30 p.m. 16. «Festival international festival of chamber music», Corallini church, 9.30 p.m. 17. «Festival international festival of chamber music», Corallini church, 9.30 p.m. 18. «Festival international festival of chamber music», Corallini church, 9.30 p.m. 19. «Festival international festival of chamber music», Corallini church, 9.30 p.m. 20. «Festival international festival of chamber music», Corallini church, 9.30 p.m. 21. «Festival international festival of chamber music», Corallini church, 9.30 p.m.

### DEUTSCH

#### 11. Nizza: «Nice jazz festival»

mit James Brown und Wilson Pickett. 11.30. Sylvie Vartan, im Sporting Club, 22.30 Uhr (auch Samstag und Sonntag). 12. «Musikalischer Sommer», Kirche der Heiligen Giacomo und Filippo, 21.30 Uhr. 13. «Internationales Ballettfestival», Frankfurt Ballet, Theater Carlo Felice. 14. «Musikalischer Sommer», Kirche der Heiligen Giacomo und Filippo, 21.30 Uhr. 15. «Internationales Kammermusikfestival», Kirchplatz der Corallini, 21.30 Uhr. 16. «Musikalischer Sommer», Kirche der Heiligen Giacomo und Filippo, 21.30 Uhr. 17. «Internationales Kammermusikfestival», Kirchplatz der Corallini, 21.30 Uhr. 18. «Musikalischer Sommer», Kirche der Heiligen Giacomo und Filippo, 21.30 Uhr. 19. «Internationales Kammermusikfestival», Kirchplatz der Corallini, 21.30 Uhr. 20. «Musikalischer Sommer», Kirche der Heiligen Giacomo und Filippo, 21.30 Uhr. 21. «Internationales Kammermusikfestival», Kirchplatz der Corallini, 21.30 Uhr.

## Domani con i premi letterari creati per promuovere la fastosa cornice

# Si celebrano i Giardini Hanbury

Nella prima sezione ha vinto il novantenne Lichacev; nella seconda Banfi e Quattrocchi, nella terza Viacava

VENTIMIGLIA. Quando uno varca il portale d'ingresso e comincia a discendere verso il mare lungo vialetti lussureggianti, non può che riconciliarsi con la vita. E' un angolo incontaminato del mondo, questo Giardino Botanico alla Mortola, creato nel lontano 1867 da un inglese, sir Thomas Hanbury, diventato un immenso parco verde, eccezionale d'acclimatazione dove piante esotiche (dell'Australia e del Messico, del Brasile o del Sud Africa) convivono all'aperto esemplari della fascia mediterranea. Tale vegetazione cromatica, dove forme e colori si alternano in una tavolozza secondo le stagioni, non poteva che ispirare un'iniziativa prestigiosa, come il premio Giardini Botanici Hanbury, felicemente approdato alla quinta edizione. Era stato varato nel '93, su suggerimento del premio Grinzane Cavour e d'accordo con la Regione, per promuovere la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, segnalando testi di architettura, di botanica, di fotografia e testi di creatività dedicati allo spirito della natura, alla letteratura dei giardini, intesa anche in

## AUTORI

### Alassio: Gianfranco Bettin

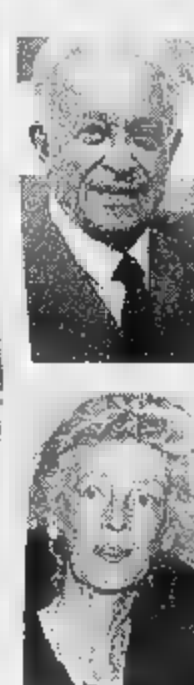
ALASSIO. S'inaugura stasera (21.15), nella sala Morteo, la serie di incontri di presentazione dei sei finalisti del premio «Un autore per l'Europa», organizzato dal Comune con il patrocinio dell'Apt Riviera delle Palme. Gianfranco Bettin avrà il compito di aprire. Il critico letterario Franco Galles lo intervisterà e parlerà del suo romanzo «Nemmeno il destino» (Feltrinelli editore). Bettin, noto alle cronache per gli attentati di cui è stato oggetto quale vicesindaco di Venezia, ha scritto un libro intenso eleggendo come personaggio Ale, 15 anni, che vive in un centro di rieducazione per aver appiccato un incendio ad una casa. Negli scenari alpini delle vie ferrate e dei sentieri dolomitici, Ale si lascia accompagnare dai fantasmi delle amicizie perdute. Questo il calendario degli incontri: domani, Daniele Del Giudice, sabato 19, Dacia Maraini, mercoledì 23 Maria Corti, il 1° agosto Giuseppe Culicchia ed infine venerdì 8 agosto Francesco Guccini e Lorian Macchia-velli.

senso ideale, come metafora della vita», sottolinea Mirella Agnelli, presidente della giuria. La premiazione si terrà domani pomeriggio, alle 17.30, presso la villa che si erge nel cuore del parco. Il vincitore della prima sezione, dedicata a un libro di narrativa e creatività «nel quale prevalga in modo determinante il sentimento dell'ambiente e della natura», è

stato assegnato a un personaggio straordinario come l'arzilla novantenne Dmitrij Sergeevic Lichacev, il maggior studioso di letteratura russa, deportato sino al '31 nel famigerato lager delle isole Solovki; nel libro «La poesia dei giardini» (Einaudi) analizza il suggestivo rapporto tra le forme culturali e un'epoca e la nascita e lo sviluppo di un parco inteso come



La splendida cornice dei Giardini Hanbury che sono meta di turisti provenienti da ogni parte del mondo: l'editore Giulio Einaudi e Mirella Agnelli (a lato), presidente della giuria che ha assegnato i premi letterari intitolati ai Giardini



luogo di riflessione o diletto. Per la seconda sezione (un libro sulla cultura dei giardini e dei fiori, intesa anche in senso fotografico), vittoria di Enrico Banfi e Umberto Quattrocchi per il volume «Pianta rustiche tropicali» (Mondadori) in cui sono descritte e illustrate 179 piante. Per la terza, dedicata a una personalità che si sia distinta nella cultura dei giardini,

il premio è stato vinto da Luigi Viacava per «Ludovico Winter, giardiniere in Bordighera», pubblicato da Erga per la Città di Bordighera. Alla cerimonia, con il coordinatore Giuliano Soria, interverranno altri membri della giuria, di cui fa parte anche l'editore Giulio Einaudi.

Stefano Delfino

## A Nizza stasera si apre la 24ª edizione del Festival del Jazz

# Dal microfono di James Brown piovono vibranti emozioni

NIZZA. E' il giorno del debutto 24° Nice Jazz Festival, che presenta nella suggestiva cornice delle Arene dei Giardini Cimiez il primo atteso appuntamento con James Brown. Otto serate che al 18 luglio porteranno nella città della Costa Azzurra quotidiani musicisti che abbracceranno solo jazz, ma anche soul, rock e afrocubano. Dai successi di Jimmy Cliff, al raffinato jazz francese di Michel Jonasz, dal rock'n'roll di Little Richard, ai classici di Wilson Pickett e Nina Simone. E Carlinhos Brown, Urban Species, Spearhead e Gato Barbieri. A questi nomi si aggiungeranno tanti altri artisti, oltre 200, con 10 gruppi in scena in ogni spettacolo. Con la «Soul Brothers», James Brown sarà la prima stella della rassegna. La griffante del vecchio look del soul trasmette ancora vibranti emozioni e un repertorio ormai leggendario e che ha accompagnato intere generazioni. Ci saranno, fra gli altri, New Orleans Spirituals Swing Parade, Son Seals Shri, Carlos Maza e John Ellison. C'è ogni giorno si suonerà dalle



James Brown

Jonasz. Lunedì per «Fiesta afro-cubana» sono attesi Carlinhos Brown, Manu Dibango e Paulinho Guimaraes. Martedì consacrato alle voci femminili «Women only» insieme a Nina Simone, Deborah Seffer e Candy Dulfer. Mercoledì «Little Richard 'R'n'R Tutti Frutti'» poi Jazz Crusaders e Patti Austin, Jimmy Vaughan e Lucky Peter. Giovedì «Spicy Night» con Urban Species, Magma, Steve Coleman e Afrocuban Orchestra e gran finale, venerdì, con Wilson Pickett, Gato Barbieri, Spearhead, Roy Haynes Quartet, Paolo Fresu, Bunny Brunel. I biglietti costano 104 mila lire, oppure forfait a 38 mila lire, mentre per partecipare a tutti i concerti c'è il Jazz-Pass a 232 mila lire. Informazioni al numero 0033.493.216.812. L'allestimento di più palchi conferma una formula vincente per esibizioni e all'aperto, dove, tra i suggestivi resti romani, non mancano punti ristoro e stand di dischi, strumenti musicali, gadget e libri. Andrea Milani

COMUNE DI ANDORA  
Assessorato Turismo e Cultura

## Estate Musicale Andorese

1997

CHIESA SS. GIACOMO E FILIPPO - Località Castello  
Venerdì 11 luglio 1997 - ore 21,30

**MASSIMILIANO MORINI**  
oboe  
**ANNA MARIA BORDIN**  
pianoforte  
musiche di:  
L.V. BEETHOVEN, F. SCHUBERT, R. SCHUMANN,  
G. DONIZETTI, G. ROSSINI, A. PASCULLI

INGRESSO LIRE 10.000





Invito al concerto e incontro a tavola per le autrici della dedica più originale e appassionata

# Cinque fans a cena con i Ragazzi Italiani

L'appuntamento è per mercoledì sera a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. A cena con i Ragazzi Italiani. Sì, non solo un bacio sulla guancia, un autografo e quattro battute a maniera. Le cinque ragazze che proporranno la dedica più originale e appassionata saranno premiate con il biglietto-invito per il concerto di mercoledì prossimo a piazza del Comune a Ventimiglia e una serata a tavola assieme ai loro beniamini. Un «tête-à-tête» indimenticabile per chi vede nel gruppo di giovani cantanti-ballerini, una reincarnazione italiana dei mitici Take That.

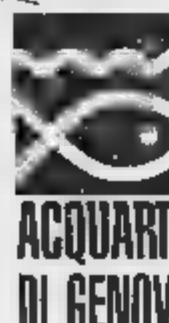
Per partecipare al gioco occorre inviare o recapitare a mano una dedica, una poesia d'amore, una lettera, slogan. Qualcosa di originale, di diverso, che sappia lasciare il segno. I cinque che, secondo il giudizio della giuria di giornalisti de La Stampa, dimostreranno di avere «qualcosa di più», verranno premiati con concerto e «tête-à-tête» «davvero ravvicinato». È indispensabile che il messaggio sia accompagnato dal tagliando che pubblichiamo qui accanto. Nome, cognome, indirizzo e numero di telefono. Le cinque fans fortunate dopo il concerto saranno accompagnate all'appuntamento con i «Ragazzi» dal patron del concerto Franco Di Cagno e da un giornalista de La Stampa. Verrà organizzata un'intervista fatta dalle ragazze ai componenti del gruppo. L'intervista poi verrà pubblicata sul nostro giornale.

È un'occasione unica, davvero da non perdere, per incontrare i nuovi miti della canzone, i sogni delle adolescenti. Basta una frase, un pensiero, un'idea originale e i cinque Ragazzi Italiani siederanno al vostro tavolo. Li avrete di fronte. Veri, belli, giovani. Anche bravi. Ma non dimenticate il tagliando. Con nome, cognome, indirizzo e telefono. Senza il coupon le «dediche» non avranno alcun valore. Mercoledì mattina pubblicheremo i nomi delle cinque fortunate.

Gian Piero Moretti



VENERDI 11 LUGLIO 1997  
Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.



VENERDI 11 LUGLIO 1997  
Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

VENERDI 11 LUGLIO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA

VENERDI 11 LUGLIO 1997 COMUNE DI VENTIMIGLIA



**RAGAZZI ITALIANI**  
in Tour  
VENTIMIGLIA 16 luglio  
ore 21.30 Molo Varatella

I biglietti costano 25 mila lire - 3 mila di prevendita. Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire sul prezzo complessivo. Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua l'acquisto. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA

VENERDI 11 LUGLIO 1997

CERTO CARNEVALE D'EUROPA



**Fiori di fuoco**  
1° Campionato mondiale dei fuochi d'artificio  
**SANREMO**  
2-4-6-8-10-12 luglio

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 15 mila lire per la crociera serale sulla motonave Diana II (fuochi d'artificio più giro del golfo di tre ore). Prezzo L. 25 mila più 2 mila e 500 di prevendita. Per la prenotazione del biglietto Riviera Line, molo di Levante 35, Porto Vecchio di Sanremo. Informazioni al numero 0184/505055. Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua la prenotazione (al lunedì quello della domenica). Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA

VENERDI 11 LUGLIO 1997

CERTO CARNEVALE D'EUROPA



**bimbi e...state con noi**

Ingresso gratuito per bambino 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con riduzioni. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service.

LA STAMPA

VENERDI 11 LUGLIO 1997

CERTO CARNEVALE D'EUROPA



Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria. Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino \_\_\_\_\_ dei bagni  
Gelato \_\_\_\_\_ della gelateria  
Barman \_\_\_\_\_ del bar  
Cubista \_\_\_\_\_  
P.P. \_\_\_\_\_

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria. I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96-17031 Albenga (SV).

LA STAMPA

VENERDI 11 LUGLIO 1997

CERTO CARNEVALE D'EUROPA



**Catamarano**  
ITTA DI SAVONA

GITE A:  
BORGHETTO S. SPIRITO - GALLINARA;  
PORTO ANTICO DI ACQUARIO - PORTOFINO - FRUTTUOSO;  
CERALE (Vernazza);  
(Vernazza) - PORTOFINO

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI:  
Ag. Vidal (019/838388-9) - SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) - NOLI: Angelo De Benedetti (019/748919) - FINALE LIGURE: Turistavia (019/492235) - PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) - LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) - BORGHETTO S. SPIRITO: Storie di viaggi (0182/930453) - CERALE: Febbia di viaggiare (0182/932446) - VAREZZE: Ag. Giopini (019/934650) - CELLA LIGURE: Bagni Augustus (019/94285) - MONTENOTTE: Ag. Celler (019/93282)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

## RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI  
MANIFESTAZIONI VI INVITA



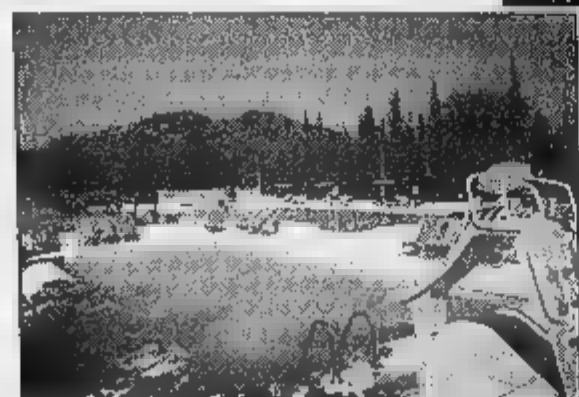
Questa sera alle 21,30

**BORGHETTO S. SPIRITO**

**Molo Varatella**

I PRIMI CANDIDATI AL «PIU' BELLO D'ITALIA»

Trenta i ragazzi presenti alla selezione «Più Bello d'Italia», manifestazione ideata ed organizzata da Silvio ed Antonio Fasano (immaturamente scomparso) giunta ormai alla sedicesima edizione. La gara si svolgerà venerdì 11, 21,30 sul molo Varatella a Borghetto S. Spirito. Le selezioni saranno aperte fino alle 15 venerdì 11 presso lo stabilimento balneare «La Playa», adiacente al molo dove si svolgerà la selezione. Il successo crescente della manifestazione ha scoperto talenti quali Giorgio Mastrolia, noto presentatore delle reti Fininvest.



Il tuo Centro Sportivo di Relax, 4 piscine, tennis, palestra, percorso vita, mini club

**VILLANOVA D'ALBENGA**

Telefono 0182 580401

Fax 0182 582871

VILLAGGIO TURISTICO  
C'ERA UNA VOLTA



Area Porto Antico, Ponte Spinoia  
Informazioni: tel. 010 2481205  
Uffici: tel. 010 248.80.11  
Fax 010 256160



FINALE LIGURE (SV)

Via Dante Alighieri 7

(SV) - Via Papa Giovanni XXIII 62  
Tel. 0182 540.008 - Fax 0182 540000



**PUBBLICONFER**

Agenzia di pubblicità

Agente: Michela Branco

Tel e Fax (0182) 470.812 - Tel. (0182) 50.274 - 556.094



LA PRIMA CON TE DA 23 ANNI

ASCOLTACI SU: Savona, Genova, La Spezia: 105 - Imperia: 104,300 - Costa: 89,300 - 103,950

RADIO LIGURIA INT. 103 - Radio Ufficiale del Centro Commerciale COOP Le Serre - Albenga





Grande scelta, facilitazioni di pagamento ■ professionalità al Gruppo Alta Italia

# Estate: la moda in pelliccia

## Andora è all'insegna della promozione

Un tuffo nella qualità, un viaggio nell'appassionante mondo delle pellicce. Ad Andora, nella dolce piana affacciata sulla Riviera savonese, dove il Gruppo Alta Italia by Ramello propone una promozione estiva ineguagliabile per la classe dei capi offerti, le opportunità dei prezzi, le

facilitazioni di pagamento. Acquistare una pelliccia o un capo in pelle d'estate ■ al mare conviene. Il Gruppo Alta Italia by Ramello da cinque anni ha la sua unica sede ad Andora, ■ è una realtà molto conosciuta ■ stimata nel settore. Da 28 anni infatti la signora Emma Ramello ■ un punto di riferimento della pellicceria ■ Torino e il figlio Carlo Pesce ora guida con identica passione e uguale successo la sede ligure.

Raggiungere il negozio di Andora è facilissimo: il casello autostradale è a due chilometri esatti dal negozio con un percorso molto semplice ■ completamente pianeggiante; le possibilità di parcheggio soddisfano anche le esigenze dei grandi numeri. La clientela ■ estremamente variegata sia per età che per provenienza: Genova, Milano, Torino, la Costa Azzurra "sfruttano" la posizione baricentrica di Andora rispetto alla Francia e alle grandi città del Nord Italia, così com'è elevato il numero di acquirenti fra chi si è trasferito stabilmente ■ bearsi del dolce clima della Riviera.

È importante sottolineare che il negozio è aperto nei giorni festivi ■ che ■ disponibile a fornire ai clienti la consulenza per i soggiorni alberghieri e per i ristoranti (specie dell'interno, con le proposte più ghiotte della gastronomia ligure).

Mille ragioni dunque per venire con fiducia ad Andora e la visita (l'entrata è libera) al negozio Gruppo Alta Italia sarà una piacevole sorpresa. Anzi tutto per la professionalità di chi vi riceve; una lunga tradizione di famiglia nella pellicceria, poi per l'enorme assortimento sui due piani, uno dedicato alla pellicceria, l'altro ai capi in pelle, un vero punto di riferimento con il miglior rapporto possibile fra qualità ■ prezzo.

Già, i prezzi, perché l'estate offre piacevoli sorprese. Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile cambiare la vecchia pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione massima di sei milioni che ovviamente verranno scalati dal costo di acquisto (operazione possibile anche per la pelle, con un massimo di un milione per il vecchio capo) e i pagamenti potranno anche essere dilazionati in dodici mesi senza interessi. Fra pochi giorni, ■ due passi di distanza, verrà aperta una nuova sede, ■ atelier di alta moda in cui saranno proposte soltanto pellicce "uniche",

sia per la preziosità della pelle che per la ricercatezza della linea.

Ma dopo un acquisto al Gruppo Alta Italia non sarete abbandonati: il cliente ad Andora ■ è un numero, ma un amico degno di un valido servizio post vendita con informazioni costanti lungo l'anno, condizioni particolari per ammodernamenti ■ riparazioni, inviti a sfilate. Le giuste attenzioni per premiare chi ha compiuto una scelta felice e di gran classe.

Un'anticipazione per l'inverno: ai di là dei "classici" intramontabili, l'innalzamento medio delle temperature negli inverni europei spinge la moda verso capi più leggeri ■ pelo corto, dal rat rasati ai castorini lustrati, dal petit gris al persiano colorato fino alla "pelliccia non pelliccia", cioè il capo reversibile con ■ lato di cuoio stampato, tessuto impermeabile ■ in seta.

Ma nelle prossime settimane entreremo più in dettaglio e vi faremo conoscere come nasce la qualità del Gruppo Alta Italia, dalle appassionanti aste sui mercati del Grande Nord, ■ lavoro di concerie e ateliers,

ai capi più di tendenza. Avrete così una prima conoscenza di come vedono la luce le meraviglie che troverete ad Andora, in via Cristoforo Colombo 34; tel 0182/86710.

La pelliccia è la realizzazione di un sogno; al Gruppo Alta Italia diventerà una fantastica realtà.



# ANDORA

## Gruppo Alta Italia

### ramello

#### La Firma in Pelliccia

## Grande, sempre più grande per ampliamento locali

# LUGLIO IN PROMOZIONE

- Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!
- Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
- Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!

Orario estivo: 11/00-23/00 sabato e domenica 10/00-13/00-17/00-23/00

**DOMENICA APERTO**





La guida completa alle discoteche, 30 concorrenti a Borghetto per il «+ bello d'Italia»

# Jo Squillo a Pietra, cabaret nel Ponente

Dj Band ad Albissola, jazz in piazza a Varazze

## LA NOTTE

**Jo Squillo** in concerto a Ceriala, cabaret con Renzo Sinacori a Toirano ed i Già Già ad Albenga, jazz a Varazze, Noli e Finalmarina, concerto al Sinte Galeshka di Bergeggi e al Giuditta Rockcaffè di Borge, selezione de «Il + bello d'Italia» sul molo di Borghetto, «Live golden music» da Osvaldo, «Live golden music» da Osvaldo, apertura del venerdì a La Tenda di Pietra, animazione e musica in spiaggia ad Albisola Mare e Superiore. Aperte le maggiori discoteche estive della Riviera: Gilda Estate di Varazze, il Covo di Finale Ligure, Ai Pozzi di Loano, Le Vele di Allassio e La Suerte di Laigueglia. Questi gli appuntamenti by night.

«Jazz on six» concerto con Riccardo Zegna alle 21.30 in piazza Beato Jacopo. L'orchestra al dancing Boschetto con «Gabriel» i Palas. Venerdì commerciale e revival con dj Franciosa per la discoteca Gilda Estate. Musica al Kursaal Margherita. Revival e liscio al Nautilus.

Cena con musica spettacolo al ristorante Da Osvaldo: «Live Golden Music» con Fabrizio Marabellio e Alex Meister.

L. Ritorno al Charlie Max con la musica dal vivo di Adam Wahid. Musica in terrazza al Bolero.

**S.** Animazione notturna ai bagni Sant'Antonio la «Dj Band». Musica e ritrovo al Med Café. Ritrovo alla taverna di Mu e al Pilar. Venerdì latino ai bagni Golden Beach.

**M.** Musica al Porky's. Musica La Garitta al bar Minerva. Animazione ai bagni Acquilimpida a cura Fenomena. Domani alla discoteca Opera Prima prende il via la 51a edizione del Giromiss della provincia organizzato Enrico Pabbri.

**M.** Genere Anni '70 al Chico Trés. Al Lunco dischi Anni '60. Ritrovo alla Nicchia, al Bo Pub, a La Riffa.

**Ritrovo al Senzanome.** Musica al Baretto e al Pirata e al bar Haiti. Domani serata live blues ai bagni Nilo con la «Michele Ferrero Band».

**L.** Musica e ritrovo nel settore estivo del Dau Baci (bagni Valerio).

**Bergeggi.** Al Sinte Galeshka musica dal vivo con Bob Calero al basso (musicista di Anna Oxa ed altri), Giorgio Palombino, Massimo Riolfo, Cristina Barboni e Alessandro Meistro.

**Noli.** «Jazz sotto le stelle» alle 21.30 in piazza Chippella con il gruppo Gospel.

**I.** Tradizionale appuntamento jazz-live alla maxipanoteca Pilado con «Alfre Kramers». Venerdì del Covo di capo San Donato: due piste.



La cantante Jo Squillo

Discobar Mirò (ex Monkey Bussines) in via del Santuario. Revival e dj al dancing Patto. Ritrovo al discobar Baquito all'Asterix. Venerdì prossimo Natalia Estrada inaugura venerdì dello Sporting Club di San Bernardino: i biglietti sono preventivati.

**ORCO F.** Alla taverna del ristorante Il Cucciolero serata dal vivo.

**Calice L.** Ritrovo in musica al Dopo Tre.

**V.** Al Giuditta musica dal vivo da ballare con «io Custodia Cautelara». A Verezzi american bar «Torre dei Sassetti», Cuppero e Mulino Club.

**PIETRA L.** Serata danzante con

## ALIBISCA S.

### Lumini e vecchi mestieri

Con lo spettacolo luminare sul mare prenderà il via questa sera il calendario delle manifestazioni estive organizzate dal Comune. Seguiranno: dal 12 al 16 luglio le sagre e manifestazioni lucetesi; martedì 15 in tutto il centro storico di Superiore avrà luogo a partire dalle 18 la Rassegna delle antiche e degli antichi mestieri accompagnata da un sottofondo di musica itinerante occitana; giovedì, nella società cattolica la compagnia Antigone presenterà «Bertoldo alla corte del re» seguito, il 19 luglio, da uno spettacolo di fuochi d'artificio organizzato dall'associazione Bagni Marini. Il 24 villa Gavotti si aprirà per la serata «Ceramica» moda in villa: il cui ricavato sarà devoluto all'associazione malattie rare «Bacchiretto». Seguiranno fino a fine agosto serate di giochi e spettacoli per bambini. In settembre, a Ellera, tradizionale Sagra dell'Uva con elezione di Miss Vendemmia e Mister Bacco.

stribuiscono materiale informativo sull'ecstasy. Alla Piazzetta degli artisti si ricevono le iscrizioni per la caccia al tesoro in programma domenica ad Albenga.

**0.** L'Hard Rocco Caffè è l'ultima novità per i nottambuli: il locale da ieri sera resta aperto 22 ore al giorno, escluso dalle 6 alle 8 mattina. Genere dancing tutte le sere all'M4. Alla Capannina settore (Angelo Raimondo e Bruno Le Kari), in funzione anche il settore latino Rudy Dj.

Discoteca Le Vele sull'Aurelia di fronte alla Gallinara: il locale è stato rinnovato e ampliato anche nel parcheggio. Animazione allo Zanzibar. Al Caffè Latino musica sud americana. Serata dance all'U-Breche. Musica Anni '60 '70 e «Rizzo» Rizzo alla Mezzaluna. Ritrovo al Dubliner Pub.

**LAIGUEGLIA.** Serata in discoteca a La Suerte (due piste sul mare) al Flamingo. Ritrovo alla tavernetta Saraceno.

**ANDORA.** Musica live al Tortuga con Pino e Slampo e Gigi Flaminia. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo al Bit Below. Revival all'Ariston.

**M.** Mauro Pinzone e «I Pensieri Compresi» live al Porky's.

**«Wonderful Buds»** al Pico De Galle a cura dell'agenzia Eccoci.

Augusto Rembado

## Concerti

### La classica è ad Andora

**ANDORA.** Secondo dei sette concerti dell'«Estate musicale andorrese», giunta alla sua quindicesima edizione, ospitata in uno dei luoghi più suggestivi della Riviera di ponente: la chiesa dei Santissimi Giacomo e Filippo, in regione Castello.

Con inizio alle 21.30, si esibiranno Massimiliano Salini (oboe) e Anna Maria Bordin (pianoforte). Il duo suonerà musiche di Beethoven, Schubert, Schumann, Donizetti, Rossini e Puccini. Le serate musicali andoresi, organizzate dal Comune, rappresentano un appuntamento di prestigio nel mare delle manifestazioni estive rivierasche.

Attese anche per il concerto di venerdì prossimo, 18 luglio, del duo pianistico Maria Grazia Pavignano e Anna Pandini (direttrice artistica della rassegna andoresi); oltre a Schubert saranno eseguite musiche degli autori contemporanei Cristiano Muto. [r. sr.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

	7	80	69	75	53
<b>BARI</b>	93	54	58	51	45
<b>CAGLIARI</b>	3	55	11	40	46
	133	98	78	66	63
<b>FIRENZE</b>	55	89	13	69	12
	123	71	55	50	54
<b>GENOVA</b>	78	47	38	33	26
	90	88	75	64	59
<b>MILANO</b>	60	75	67	26	36
	53	82	82	45	41
<b>NAPOLI</b>	66	17	90	72	51
	102	75	74	69	
<b>PALERMO</b>	65	45	52	6	14
	74	61	51	53	49
<b>ROMA</b>	47	84	71	58	79
	91	71	65	58	49
<b>TORINO</b>	60	70	63	23	84
	58	51	48	45	44
<b>VENEZIA</b>	32	10	60	24	16
	91	64	62	57	55

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	VE
<b>GEMELLI</b>	5	19	37	6	5	11	16	0	19
<b>VERTIBILI</b>	12	5	3	10	24		23	4	8
<b>CADENZE</b>	2	7	9	3	5	10	1	3	10
	24	45	38	60	15	47		37	50
<b>FIGURE</b>	7	4	8	2	2	3	5	9	5
	30	19	40	62	45	50	28	14	42
<b>DECINE</b>	71	1	71	1	61	21	31	1	31
	30	43	23	31	20	21	35	20	9

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le assenze

# Roccavignale, oltre 200 stand

## Teatro a Millesimo, a Savona c'è Pucci

### DA VEDERE

Inaugurazione della Mostra mercato Alta Val Bormida di Roccavignale, i film del «Premio Castellani» a Varigotti, concerti classici al Priamar di Savona, all'Auditorium di Pietra e a piazza Commercio a Borge, festival dell'Unità con Pucci dei Trilli, festa cubana e medioevale a Savona, teatro a Millesimo, mercatino ad Allassio. Ancora escursioni, mostre e sagre gastronomiche. Queste le manifestazioni di oggi nel Savonese. Visitabile a Noli San Paragorio.

**Mostra degli elaborati del «Gran premio del vetro»** in biblioteca.

**M.** Festival dell'Unità in località Tecchio.

**I.** Inizia oggi la mostra mercato dell'Alta Val Bormida, organizzata dalla Comunità montana, presenti circa 200 stand: musica e gastro-

nomia.

**11.** Raduno intersezionale degli alpini: alle 21 in piazza I Maggio l'orchestra I Triangolo.

**Millesimo.** «La strana coppia», commedia brillante di Neil Simon con Mastrocicilia nel parco del Castello Del Carretto (21.30).

**L.** Prosegue la rassegna d'artigianato ligure sul lungomare della Crocetta. Alle 21, musica con Adello e le tatteries.

**Circolo Balestrini** la mostra dedicata al maestro ottantasettenne Agnere Fabbrì.

**Savona.** Concerto «La chitarra romantica» nell'Europa dell'800 alla pinacoteca civica del Priamar (ore 21). Festival provinciale dell'Unità nei giardini del prolungamento a mare. Alle 21.30, folk genovese con Pucci dei Trilli. Si conclude la festa in costume medioevale alle Fornaci dalle 21 alle 24 in via Veneto: lungo il percorso degustazione di bir-

ra in tappe. Prosegue alla Sma Fornaci-Serenella, la terza festa dell'associazione Italia-Cuba. Dalle 19.30, cucina cubana e musica con i «Fiesta Latina». Tutti i giorni nei giardini di via Trincea «Villapiana in festa». «Souvenir from Jugoslavia», tragedia della Jugoslavia nelle oltre cento foto di Mario Boccia a palazzo Nervi.

**Mostra d'arte** e oggetti in filigrana d'oro e d'argento alla civica biblioteca.

**«Ali Babà»**, teatro per bambini (21) nell'ambito de «La Corte delle Nuove».

**E'** nuovamente possibile visitare la chiesa monumentale di San Paragorio: visite guidate (10-12 e 17-19) al martedì, giovedì, sabato e domenica.

**L.** Visita guidata alla grotta dell'Arma: ritrovo alle 18 nel piazzale antistante la Piaggia. Concerto per flauto, chitarra e voce soprano nel chiostro dell'abbazia Benedettina (21). «Età» volti della pietra.

**Finale.** Arte, storia e tradizioni: mostra con escursioni itinerari guidati all'Oratorio dei Disciplinanti. La galleria Bersani ospita le opere di Fortunato Depero.

**Prosegue la seconda edizione del «Premio Castellani» di cinematografia.** Proiezione del film «Giulietta e Romeo» di Renato Castellani, Leone d'oro Festival di Venezia del '54.

**V.** Concerto della filarmonica di Occimiano in piazza Commercio (21). Mostra delle opere di Dino Gambetta da oggi a domenica in via Roma 10 a Verezzi.

**«Anguriana»** a cura degli stabilimenti balneari. «Quintetto fidi» pianoforte concerto a cura dell'associazione Geminiani all'Auditorium alle 21. Quintetto di fidi con pianoforte all'Auditorium (21.15). Personale di Nino Parola da oggi al 20 luglio all'Auditorium La Pietra. Esposizione delle opere partecipanti al «Gran trofeo città» di Pietra Ligure alla galleria «U Carungiu».

**LOANO.** Mercatino serale in piazza Rocca.

**BO.** Rassegna d'arte contemporanea nella sala congressi di via Marexiano (ore 18-23.30). Domani, rievocazione storica (ore 21).

**Festa dell'accoglienza,**

celebrazioni religiose e sagra campestre in località S. Eugenio (fino a domenica).

**ALBENGA.** «A festa grande» gastronomia e musica con i «Fiesta Latina». Tutti i giorni nei giardini di via Trincea «Villapiana in festa».

**LAIGUEGLIA.** Incontri beach volley per il campionato regionale figure (fino al 13).

**Mercatino dell'antiquariato** via Colombo (ore 17-24). Concerto della banda «Città di Allassio» nei giardini comunali (21). Domani e dopodomani, a parco San Rocco spettacolo pro Admo della compagnia giolardica Mario Baistrocchi di Genova.

**Inizia oggi il seminario teatrale «La voce nel teatro».** Per informazioni: 010/89.73.129 (fino al 15). Gran gala di pattinaggio artistico al parco delle Farfalle (21.30).

**Ceramiche di 70 artisti** a palazzo comunale.

**Tanghi argentini** con Gilberto Pereyra e Livin'tango al Parasio (21.30).

[a. r.]

## STASERA AL CINEMA

<b>INTZ.</b> 640.427. Il paziente inglese. Orario: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.	<b>GIARDINO DEL PRINCIPE.</b> Il santo. Orario: 21.30. Lire 6000; 5000.	<b>VERDI 2.</b> Tel. 97.249. Specie Jam. Orario: 16; 17.30; 21.15; 22.45. Lire 10.000; 7000.
<b>DIANA 1.</b> Tel. 825.714. Le onde del destino. Orario: 21.45. Lire 12.000; 8000; 7000.	<b>NUMERI.</b> Tel. 569.961. Potere assoluto. Orario: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000.	<b>VARIGOTTI.</b> ROMI: Il ciccione. Orario: 21.30. Lire 7000; 5000.
<b>DIANA 2.</b> Tel. 825.714. Nirvana. Orario: 20.30; 22.30. Lire 12.000; 8000; 7000.	<b>PIETRA LIGURE.</b> Orario: 21.30.	<b>GENOVA.</b> Teatro: Carlo Felice: Frankfort ballet, the second detail-Quintet-Ensemble in the figure. Orario: 21.30. Lire 50.000; 15.000. Teatro della Tosca: Fante Spagnolo - via al parco del Priamar: Sogni di una notte di mezza estate. Orario: 21.30. Lire 22.000.
<b>DIANA 3.</b> Tel. 825.714. di personale. Orario: 20.20; 22.30. Lire 12.000; 8000; 7000.	<b>ASTOR.</b> 50.997. Dragonheart. Orario: 20; 22.30. Lire 10.000; 6000; 5000.	<b>CINEMA.</b> Ariston 1: chiusura estiva; Ariston 2: chiusura estiva; Augustus: il paziente inglese; Colono sala Bruciale: il coraggio della verità; Colono sala Maestrale: 4 zampe a San Francisco; Corallo 1: Harriet Corallo 2: Transilvania pericolosa; Grattacielo: chiusura estiva; Luz: il ciccione; Odeon: chiusura estiva; Olimpia: Una casa per Oliver; Orfeo: Body language; Nettuno: Il senso di Smita per la neve; Ritz: Piano e fiore; Universale 3: A Gilda per il suo compleanno; Vanti: chiusura estiva. LUCI ROSSE: Alce, Alceon, Centrale 1 e 2, Chiavara, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.
<b>TEL. 650.570.</b> a luci. Orario: 15; 22.30. Lire 10.000; 7000; 5000.	<b>PHILIPPO.</b> Orario: 21.30. Lire 8000; 5000.	<b>VERDI 1.</b> Tel. 97.249. Prova apparenti. Orario: 21.30. Lire 10.000; 7000.
<b>ALBENGA.</b> Orario: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000; 5000.	<b>NUOVA programma.</b> Orario: 21.30. Lire 5000.	<b>ARREZANO.</b> Area estiva: Balle; Mars attack.

## IMPERIA

**GIARDINO DEL PRINCIPE.** Il santo. Orario: 21.30. Lire 6000; 5000.

**NUMERI.** Tel. 569.961. Potere assoluto. Orario: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000.

**PIETRA LIGURE.** Orario: 21.30.

**GENOVA.** Teatro: Carlo Felice: Frankfort ballet, the second detail-Quintet-Ensemble in the figure. Orario: 21.30. Lire 50.000; 15.000. Teatro della Tosca: Fante Spagnolo - via al parco del Priamar: Sogni di una notte di mezza estate. Orario: 21.30. Lire 22.000.

**CINEMA.** Ariston 1: chiusura estiva; Ariston 2: chiusura estiva; Augustus: il paziente inglese; Colono sala Bruciale: il coraggio della verità; Colono sala Maestrale: 4 zampe a San Francisco; Corallo 1: Harriet Corallo 2: Transilvania pericolosa; Grattacielo: chiusura estiva; Luz: il ciccione; Odeon: chiusura estiva; Olimpia: Una casa per Oliver; Orfeo: Body language; Nettuno: Il senso di Smita per la neve; Ritz: Piano e fiore; Universale 3: A Gilda per il suo compleanno; Vanti: chiusura estiva. LUCI ROSSE: Alce, Alceon, Centrale 1 e 2, Chiavara, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

**VERDI 1.** Tel. 97.249. Prova apparenti. Orario: 21.30. Lire 10.000; 7000.

**ARREZANO.** Area estiva: Balle; Mars attack.

**TEL. 650.570.** a luci. Orario: 15; 22.30. Lire 10.000; 7000; 5000.

**ALBENGA.** Orario: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**NUOVA programma.** Orario: 21.30. Lire 5000.

**PHILIPPO.** Orario: 21.30. Lire 8000; 5000.

**ASTOR.** 50.997. Dragonheart. Orario: 20; 22.30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**GIARDINO DEL PRINCIPE.** Il santo. Orario: 21.30. Lire 6000; 5000.

**NUMERI.** Tel. 569.961. Potere assoluto. Orario: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000.

**PIETRA LIGURE.** Orario: 21.30.

**GENOVA.** Teatro: Carlo Felice: Frankfort ballet, the second detail-Quintet-Ensemble in the figure. Orario: 21.30. Lire 50.000; 15.000. Teatro della Tosca: Fante Spagnolo - via al parco del Priamar: Sogni di una notte di mezza estate. Orario: 21.30. Lire 22.000.

**CINEMA.** Ariston 1: chiusura estiva; Ariston 2: chiusura estiva; Augustus: il paziente inglese; Colono sala Bruciale: il coraggio della verità; Colono sala Maestrale: 4 zampe a San Francisco; Corallo 1: Harriet Corallo 2: Transilvania pericolosa; Grattacielo: chiusura estiva; Luz: il ciccione; Odeon: chiusura estiva; Olimpia: Una casa per Oliver; Orfeo: Body language; Nettuno: Il senso di Smita per la neve; Ritz: Piano e fiore; Universale 3: A Gilda per il suo compleanno; Vanti: chiusura estiva. LUCI ROSSE: Alce, Alceon, Centrale 1 e 2, Chiavara, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

**VERDI 1.** Tel. 97.249. Prova apparenti. Orario: 21.30. Lire 10.000; 7000.

**ARREZANO.** Area estiva: Balle; Mars attack.

## SAVONA

Domani in centro città

Wid squadre

per la città

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona

di Savona



Un successo la prima serata del calciomercato dilettanti a La Playa

## Zinola, «patria» del pallone

La passione dei dilettanti esplode fra trattative e biccchierate: Lazzarini e Sambarino i più chiacchierati nelle prime ore. Stasera si replica: c'è attesa per l'Imperia e il Savona

### Al «Levratto», lui sul terreno

Scozza l'ora dei gol che contano  
Varazze per i bimbi di Chernobyl

Entrano nella fase calda i tornei di calcio con lo «Stereopiù» che, dopo una breve pausa, riprende le ostilità. Ma oltre al fine agonistico non mancano gli spunti di solidarietà, offerti soprattutto da un importante appuntamento domani a Varazze

#### ZINOLA

##### Ultime eliminatorie

Ultimi giorni della fase eliminatoria per il 10° Trofeo Baglietto. Tra gli ultimi confronti merita una segnalazione il 3-3 tra S.M.S. Zinolese e Sporting Tende. Per i primi protagonisti Michela, autore di una tripletta, mentre per lo Sporting sono andati in gol Pacini, Tino e Landucci. Affermazione poi del Vado Sport (2-0) sull'Autocarrozzeria Baglietto e Prefumo. Le reti che hanno deciso il confronto sono di Natrelle e Bolondi. Stasera (ore 20,45) si gioca Tabaccheria Margherita-Panificio Pescetto e Bar Haiti-Bagni La Playa. Domani si stes- ora sono in programma Artigiana Gomme-Studio Mani e Bagni S. Pietro-Cema e Carrelli Elevatori. Da martedì via a quarti, mentre la finale è in programma il 25 luglio.

#### STEREOPIU'

##### Tre partite per sera

Riparte stasera il torneo organizzato dallo Speranza, che

presenta tre importanti confronti per il girone C. A partire dalle 20 si giocano Paninoteca l'Assassino-Beccaria, Petrol, Agip/Cami-Pizzeria La Tavernetta e Heracles Club-Ponteggi Rizzi. Domani invece, riflettori sul girone D: a partire dalle 20 si sono Bar Grappolo-Impresa Crea; Autocarrozzeria Racu-Pizzeria Manolo; Avis Vado-Frutta e Verdura De Paolo.

#### DISPENSICENZA

##### C'è anche Panucci?

E' tutto pronto per la manifestazione di calcetto, domani al palasport di Varazze alle 20,45, valida per il Trofeo Arcobaleno. L'incasso sarà devoluto ai bambini di Chernobyl, in questi giorni ospiti di Varazze. Al torneo prendono parte molti professionisti di A e B (forse ci sarà anche Cristian Panucci), le vecchie glorie locali, la rappresentativa del Palazzo di Giustizia e la squadra della BNL, per il quarto anno consecutivo campione d'Italia di calcetto.

#### PALLO DEI RIONI

##### I baby ad Albisola

Stasera al campo in terra battuta di Albisola riprende anche il torneo valido per il Trofeo Capelli Elettrodomestici. La terza serata prevede dalle 20 incontri delle categorie Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. (g. e.)

SAVONA. Un successo: la prima serata al piccolo Gallia, ai bagni La Playa, è stata letteralmente presa d'assalto dal mondo del calcio dilettanti. Ma c'è anche una premessa da fare, a difesa di questa iniziativa: peccato per i detrattori, immancabili. Poi ci stupisce società di giocatori si riversano sul Levratto per assistere al torneo e al contempo trattano trasferimenti, e progettano l'intelaiatura per i prossimi campionati.

Ci vorrebbe un'altra mentalità: che tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il buon funzionamento del gioco del calcio dovrebbe essere benvenuto. Il resto, è solo pettegolezzo di basso livello. Un «sì» diceva: e lo sarà ancor più stasera quando fra un aperitivo ed un salicorno (fantastica l'ospitalità de La Playa) salteranno fuori nomi e fatti nuovi. Ieri sera si parlava con insistenza del passaggio al Portovado di Lazzarini, di Calvi ex Spotornese, e di un trio di Junior del Savona: Lanzoni, Nutella e Russi.

Intanto il ricercatissimo Sambarino (Pietra) è impegnato negli studi all'Accademia Navale a Livorno: sarà difficile vederlo in «sua» società. Della grande festa alla Playa ha anche beneficiato il torneo dello Zinola, valido per l'aggiudicazione del Trofeo Baglietto. Speriamo sia solo l'inizio: gli sforzi zinolosi meritano ampio riscontro. E il calciomercato attende stasera i «big» che ieri erano a Milano per mettere a segno il colpaccio: quello che potrebbe andare a buon fine per l'Imperia, del presidente Cipolla e di mister Ferrara. Erano a caccia di una punta: in un primo tempo si è parlato dell'ex casalese De Ruggi in rotta con la sua società, che però attende notizie del ripescaggio in C2.



Petrol, dal Savona verso l'Imperia?

Nel mirino anche l'astigiano Falzone (18 reti nell'ultimo torneo, cui 6 in rigore), Micchi del Castelnuovo che rifilò 7 gol a Viviani nei due incontri della scorsa stagione.

Ferraro fa come compra i giocatori che gli segnano «contro»? Infine, il sempre bravo Monuccelli del Viareggio che, giunto in squadra a novembre, è andato a rete ben 11 volte. Come visto, un poker di bomber da cui l'Imperia potrebbe ottenere quello che la renderà la squadra-guida per il '98. E il Savona? Ieri «sì» si parlava in ogni angolo: si ha la sensazione che la società attenda notizie dalla Figg per il ripescaggio in C2 solo allora inizierà la campagna acquisti. Il fatto stesso che dopo lo «Sport Diffusione» il Savona abbia di «assunto» il suo primario marchio «Savona Fbc 1907» la dice lunga sulle sorprese che gli sportivi potrebbero andare a scoprire.

Monica M. M.

Nuoto: biancorossi in luce anche con gli Esordienti

## La Martino e la Ghione «stelle» dell'Amatori

SAVONA. Continuano a mettere importanti risultati i portacolori dell'Amatori Nuoto. Gli ultimi spunti arrivano dai campionati assoluti regionali, svoltisi a Genova alla piscina della Sciorba. Su tutti ha brillato Sara Martino, che è salita sul gradino più alto del podio nei 200 stile libero (2'12"65) ottenendo poi anche due secondi posti nei 400 e 800 stile libero, con i tempi rispettivamente di 4'35"03 e 9'24"45.

E una medaglia d'oro è conseguita anche da Valentina Ghione nei 400 stile libero (4'32"16), mettendo una volta «evidenza» tutto il suo talento. Sfortunata invece la partecipazione di Gea Vanara che per ben tre volte ha sfiorato l'oro, dovendosi accontentare di altrettanti posti d'onore nei 400 misti (5'11"54), 200 dorso (2'32"13) e 200 misti (2'30"13).

Anche la Ponente Ligure comunque ha conseguito importanti risultati, soprattutto Diego Messina che proprio sabato scorso è stato nominato da un'apposita giuria vincitore dello «Sportivo dell'anno delle valli ingaunes». L'atleta albenganese ha colto un secondo posto nei 100 farfalla (2'14"29) ed un terzo nei 100 farfalla (1'00"83).

A La Spezia invece si sono svolte le finali regionali «estive» per la categoria Esordienti. A rappresentare la provincia di Savona c'erano nuotatori dell'Amatori, del Doria Loano 2000 e dell'Ingaunia Nuoto. La parte del leone è stata per i baby biancorossi allenati da Patrizia Pozzano, che si sono aggiudicati ben 9 titoli. Su tutti ha brillato Marco Crea, il quale è salito sul gradino più alto del podio per ben cinque volte. Due titoli, invece, per Daniela Giachino. (g. e.)

#### MASTER

### Paola Pelle, oro e record

MILLESIMO. Continua ad ottenere risultati di rilievo il Centro Sportivo Valbormida, che si è comportato brillantemente ai Campionati italiani Master a Pesaro. La «copertina» spetta a Paola Pelle che si è aggiudicata gli 800 stile libero bloccando il cronometro a 10'19"4, nuovo record italiano che si aggiunge ai due (400 e 1000 stile libero) che la nuotatrice va bormidese aveva ottenuto in vasca corta. Il Centro Sportivo Valbormida brida anche al secondo posto, sempre della Pelle, nei 400 misti e ai quinti posti di Alina Berruti su 50, 100 e 200 rana. Buoni infine i piazzamenti di Manlio Melloni, Isabella e Annamaria Lepore. Da segnalare infine, agli italiani Magazzi di salvamento e Benedetto del Tronto, 3° posto di Elena Marchetti nella prova con passaggi sub. (g. e.)

### Carciotto verso i Mondiali

Atletica: il pesista in gran forma  
sarà tra i favoriti in Sudafrica



Francia Carciotto ai Mondiali a Master.

ALBISOLA. Ancora una splendida prestazione per Franco Carciotto, protagonista da oltre un decennio del panorama atletico «mestri». L'ultimo risultato di prestigio è venuto dai Campionati lombardi «Open» il portacolori dell'Alba Docilia ha stabilito 14,28 il nuovo primato di categoria nel getto del peso. Sulla pedana dello stadio «Giurata», Carciotto ha praticato staccato il pass per i Mondiali di Durban, in Sudafrica, programma tra qualche settimana. Va ricordato che Carciotto vanta già, ai Mondiali che si disputano a Buffalo negli Usa, una medaglia di bronzo. Un risultato che, vista la forma dell'atleta albisola, può esser migliorato. (g. e.)

Apertura: 11-18 JUILLET 97 • Concerti ininterrotti, dalle ore 19 a 24 • Prezzi: 40 a 150 Ffr • Informazioni: +33 4 93 81 12 12

11-18 JUILLET 97

# Nice jazz festival

Arènes et Jardins de Cimiez

Plus de 100 musiciens: Miles Davis • Little • Sonar • Manu Dibango • Michel Bonnet • Jimmy Cliff • Michel Fournier • Titi Martin • Urban Species • Gato Barbieri • Mike Stern • Lucky Peterson • Kenny Garrett • Steve Coleman • Magma • Ennio Morricone • Gato Barbieri • Spearhead • Michel Bonnet • Kenny Garrett • Jimmy Cliff...



# L'OLIO EXTRA VERGINE GENTILE AL PALATO.



Bertolli oggi porta in tavola un olio extra vergine "gentile al palato", ideale per chi ama un prodotto gustoso ma non aggressivo, che arricchisce ■■■ coprire i sapori dei cibi. Frutto di una selezione attenta ■ sapiente, il nuovo extra vergine "gentile al palato" nasce dalla centenaria esperienza di Bertolli.

**BERTOLLI**





## Flotta Volkswagen.

Signore e signori, LT, Transporter e Caddy Volkswagen sono lieti di ospitarvi a bordo.

Vi informiamo che qualunque

sia il vostro carico o la vostra esigenza di trasporto, vi offriamo una risposta mirata e ottimale.

Scegliete tra le numerose

versioni e allestimenti, il veicolo commerciale Volkswagen che fa per voi, con le modalità di pagamento che preferite.

Prego, allacciare le cinture e prepararsi per la partenza.

**Nuovi Veicoli Commerciali Volkswagen. Alta qualità, bassi costi di esercizio.**

Fingiamo finanzia i vostri veicoli commerciali.



# AutoArona

### ARONA

Via Monte Bianco, 5

(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237

(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222



### AUTOCALVI s.n.c.

ARONA - Via Tre Cascine, 1/A - 0322/48.237



### AUTORIPARAZIONI FRIGERIO s.n.c.

BORCOMANERO - Via Giardini, 11 - 0322/82.778

### AUTORIPARAZIONI POLETTI s.n.c.

S. MAURIZIO D'OPAGLIO - Via Bonetto, 36 - 0322/967.181

### GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.

SEMPIONE - Via V. Veneto, 11 - 0323/837.157

### GARZOLI BATTAGLIA s.n.c.

VARESE - Via Muller, 63 - 0323/402.884

### GILARDETTI MARIO

DOMODOSSOLA - Sempione, 11 - 0324/243.774

### MATTIOLI BENITO

STRESA - Via Molinari, 14 - 0323/32.517

### SECUR s.n.c.

CANNOBIO - Viale V. Veneto, 27 - 0323/71.958

### TADINA s.n.c.

MALESCO - Località Cottredo - 0324/92.124



### CARROZZERIA AUTO VERGANTI s.n.c.

INTRA - Via Circonvallazione, 22 - 0322/59.155

### CARROZZERIA IACONINO ANTONIO

PIEDIMULERA - Via Roma - Z.A. - 0324/83.343

### CARROZZERIA EDVINI GIORGIO

MERGOZZO - Località Campone, 11 - 0323/846.141

# selecar 2

### NOVARA

Via Mattei, 11 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010

(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410

Via Giulino, 11 - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506



### ITALO PIERFRANCO & C. s.n.c.

GALLIATE - Via Ticino, 121 - 0321/807.962 - 806.714

### ITALAUTO ZANOTTI A.

NOVARA - Via San F. d'Assisi, 16/D - (Off.) 0321/626.184

C.so della Vittoria, 11 - (Vend.) 0321/392.756

### QUARTIERI s.n.c.

VERBA - Via Verra, 11 - 0321/74.319

### TOFFI FERNANDO

GRIGNASCO - Via A. Volta, 40/A - 0163/418.193



### CARROZZERIA RUZZA DUO'

S. PIETRO MOZZO - Viale Industria, 51 - 0321/468.693

### CARROZZERIA TRECATESE VILARDO

TRECATE - Via Nova - 0321/74.825





# INNING

*Centri Abbigliamento*

dal 10 luglio

# SALDI

sotto il SOLE

## UOMO

T-SHIRT "Calvin Klein"	<del>£. 49.000</del>	£. 34.300
SERAFINO "Enrico Coveri"	<del>£. 29.000</del>	£. 20.300
POLO PIQUET	<del>£. 29.000</del>	£. 20.300
CANOTTE U.S.A.	<del>£. 12.500</del>	£. 8.750
SHORT BAGNO "Spalding"	<del>£. 45.000</del>	£. 31.500
PANTALONE MODA con tasconi	<del>£. 49.000</del>	£. 34.300
PANTALONE CLASSICO cotone	<del>£. 45.000</del>	£. 31.500
PANTALONE CLASSICO fresco lana	<del>£. 69.000</del>	£. 48.300
BERMUDA, con tasconi	<del>£. 15.000</del>	£. 10.500
CAMICIE CASUAL manica	<del>£. 15.000</del>	£. 10.500
CLASSICHE manica corta	<del>£. 45.000</del>	£. 31.500
GIUBBOTTO "Rifle" canvas	<del>£. 129.000</del>	£. 90.300
GILET "Safari"	<del>£. 29.000</del>	£. 20.300
ABITO PIQUET, 3 bottoni	<del>£. 159.000</del>	£. 111.300
GIACCONE VELA "Panatta"	<del>£. 215.000</del>	£. 150.500
"Rifle" anticato	<del>£. 61.000</del>	£. 42.700

## DONNA

T-SHIRT, pizzo elast.	<del>£. 29.000</del>	£. 20.300
T-SHIRT, costina moda	<del>£. 12.500</del>	£. 8.750
T-SHIRT "Enrico Coveri"	<del>£. 29.000</del>	£. 20.300
BIKINI moda	<del>£. 69.000</del>	£. 48.300
OLIMPIONICO, microfibra	<del>£. 49.000</del>	£. 34.300
TAILLEUR, misto lino	<del>£. 129.000</del>	£. 90.300
ABITO crespo viscosa "Diva"	<del>£. 49.000</del>	£. 34.300
GIACCA seta piquet	<del>£. 149.000</del>	£. 104.300
GONNA "Georgette"	<del>£. 59.000</del>	£. 41.300
GONNA "Pareo"	<del>£. 49.000</del>	£. 34.300
BERMUDA fantasia	<del>£. 15.000</del>	£. 10.500
PANTALONE "New York" tencel	<del>£. 39.000</del>	£. 27.300
PANTALONE "24 Momi"	<del>£. 119.000</del>	£. 83.300
FUSEAUX MODA	<del>£. 39.000</del>	£. 27.300
CAMICIONI MODA viscosa	<del>£. 39.000</del>	£. 27.300
CAMICIA manica corta misto lino	<del>£. 29.000</del>	£. 20.300
CAMICIA raso stampato	<del>£. 49.000</del>	£. 34.300

## BAMBINO e JUNIOR

CANOTTE "Carica del 101"	<del>£. 19.000</del>	£. 7.000
T-SHIRT "Disney"	<del>£. 19.000</del>	£. 7.000
BIKINI RAGAZZA elasticizzato	<del>£. 29.000</del>	£. 20.300
SLIP BAGNO fantasia	<del>£. 9.900</del>	£. 6.900
CAMICIA RAGAZZA senza maniche	<del>£. 19.000</del>	£. 13.300
CAMICIA "Carrera"	<del>£. 19.000</del>	£. 13.300
JEANS RAGAZZO	<del>£. 29.000</del>	£. 20.300
BERMUDA, tasconi	<del>£. 19.000</del>	£. 13.300
CICLISTA	<del>£. 19.000</del>	£. 13.300
ELASTICIZZATI	<del>£. 29.000</del>	£. 20.300
SALOPETTE RAGAZZA "Chambry"	<del>£. 49.000</del>	£. 34.300
Completo T-SHIRT + BERMUDA	<del>£. 29.000</del>	£. 20.300
COMPLETINO BIMBO	<del>£. 19.000</del>	£. 13.300
ABITINO BIMBA goffrato	<del>£. 29.000</del>	£. 20.300
GONNA BIMBA "Color"	<del>£. 39.000</del>	£. 27.300
HUSKY BIMBO, con ricamo	<del>£. 39.000</del>	£. 27.300

Fino ad esaurimento scorte

# INNING un mondo di occasioni

... e in più

## FAVOLOSI SCONTI

# 50%

su migliaia di capi

nei reparti uomo, donna, bambino e junior

non perdetevi la straordinaria occasione!!

PRATO RISSA (NO) - Via C. BIANCHI, 1

DORMELLETO (NO) - Via L. DA VINCI, 3 (SS Scipione)



# ARRIVANO GLI INCENTIVI SUL LAVORO.



## Trade

da L. **27.050.000** iva esclusa  
Nuovo motore da 8.0 litri Turbo Intercooler.  
Portata fino a 18 Quintali.



## Eco-T

da L. **32.850.000** iva esclusa  
Nuovi motori Turbo Intercooler da 3.0 e 4.0 litri.  
Massa complessiva da 35 a 150 Quintali.



## Vanette Cargo

da L. **22.029.000** iva esclusa  
2.3 litri Ecodiesel. Portata 10 Quintali.  
Volume di Carico 5 m<sup>3</sup>.

## GARANTISCE NISSAN.

Ecco il momento di prendersi un robusto veicolo commerciale o industriale  
■ condizioni irripetibili. Fino a **25 milioni** ■ **in 24 mesi\***  
con ■ uno sconto che dà il **valore al vostro usato.**

E naturalmente la qualità costruttiva Nissan con **l'esclusiva garanzia**  
**fin a 3 anni o 100.000 km**, per lavorare in piena tranquillità. Mettete subito  
all'opera: è un'opportunità unica per passare a un veicolo da lavoro Nissan.

**Togna auto..**

**CASALE CORTE CERRO**

Via Novara 1/18  
Telef. 0323/848.227

**SAT**

**BRIGA NOVARESE**

Via Borgomanero 113  
Tel. 0322/956566 - 913910

**AUTO CAR**

**NOVARA**

Via Mattei 54 (S.S. per Vercelli)  
Tel. 0321/450.450



\*Tag 1.23% - Imposta di bollo L. 250.000 - Offerta valida fino al 31 luglio 1997.

## Ora la nostra attenzione per voi è perfino certificata.



I Servizi di Rampa Aeroporti hanno ricevuto il Certificato Qualità ISO 9001 dopo un accurato periodo di verifica da parte TÜV, certificatore in Europa. La certificazione della Qualità è stata assegnata per gli Aeroporti di Linate e Malpensa; S.E.A. diviene così la prima Società al mondo ad essere certificata su due scali, il primo dei quali tra i più congestionati in Europa. Aver ottenuto tale riconoscimento è la migliore prova dell'efficienza e dell'affidabilità dei nostri servizi per le Compagnie Aeree e, in generale, per i passeggeri degli Aeroporti milanesi.

La Società consolida la sua vocazione a competere sui nuovi scenari del trasporto aereo ■ riceve un riconoscimento importante in prossimità dell'apertura della aerostazione passeggeri di **Malpensa 2000**.

**SEA AEROPORTI DI MILANO**

In buona compagnia prima ■ dopo il volo





# 45 GIORNI DA NON PERDERE

Dal 15 giugno al 30 luglio incredibili proposte a  
**PREZZI SUPERCONVENIENTI con SCONTI FINO AL 50%**



*Inoltre, per tutti gli arredamenti completi,  
una lavastoviglie di marca  
compresa nel prezzo!*

*Progettazione, trasporto, montaggio,  
GRATUITI!*

**PAGAMENTI PERSONALIZZATI**

## CUCINE

da Lire 4.700.000

## SALOTTI

da Lire 900.000

## SOGGIORNI

da Lire 1.500.000

## TAVOLINI

da Lire 100.000

## LAMPADE

da Lire 90.000

## CAMERE

da Lire 2.800.000

## CAMERETTE

da Lire 1.700.000

**ARREDAMENTI CRIVELLARI - Via Novara, 26 - CALTIGNAGA (NO)**

(MILANO Spazio Design Treviso)

**PUNTO**  
*di nuovo.*



*Questa volta*  
**IN MUSICA.**

*il 12 luglio, ai Giardini Vittorio Veneto a Novara,  
alle ore 21.00*

## DIROTTA SU CUBA *in concerto*

*Ingresso gratuito in omaggio alla nuova  
Fiat Punto 1.2 16v*

La buona musica e le belle auto sono due  
dei grandi piaceri della vita. Quando poi  
formano un'accoppiata di qualità, come  
nel caso dei Dirotta Su Cuba ■ di Fiat  
Punto, è davvero una festa. Non prende-  
te impegni per il 5 luglio: alle ore 21,

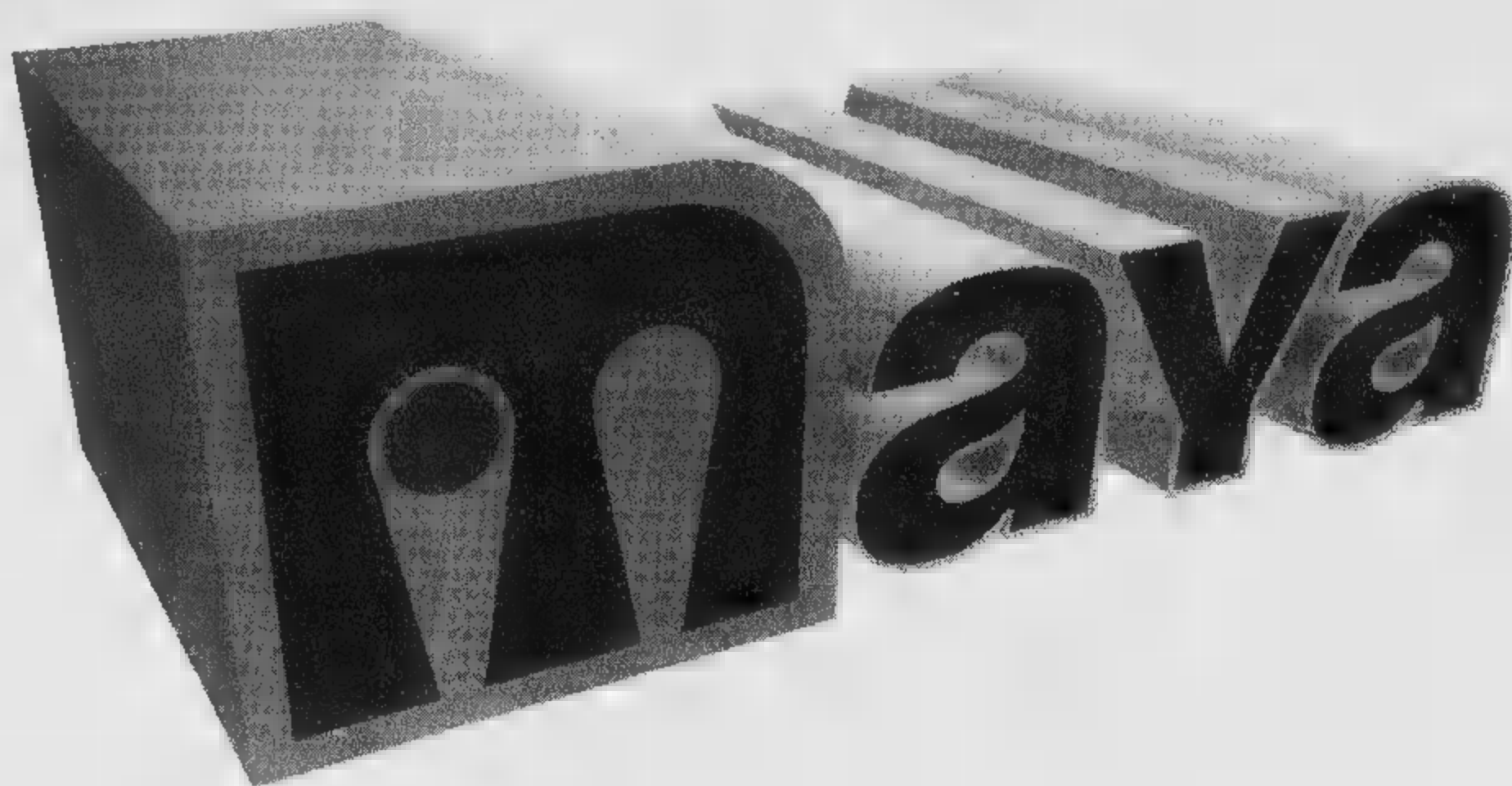
presso i Giardini Vittorio Veneto ■ Nova-  
ra, potrete fare la conoscenza della nuo-  
va Fiat Punto 1.2 16v mentre vi scatene-  
rete con uno dei gruppi più trascinanti  
della musica leggera italiana. Seguite la  
musica, scoprirete la nuova Fiat Punto!

*Con il patrocinio del Comune di Novara.*

**FIAT**

**È UN INVITO DELLA CONCESSIONARIA PROSETTO - VIALE GIULIO CESARE, 311 - NOVARA - TEL. 0321/458143**





***Al reparto abbigliamento***

**sono in corso i**

**saldi** **60%**  
fino al

**sulla merce estiva**

**CAPI UOMO - DONNA  
ANCHE FIRMATI**

**GRAVELLONA TOCE**  
Corso Roma, 156

**CREVOLADOSSOLA**  
S.S. SEMPIONE, 207

**OMEGNA**  
Via Redi, 2



Trovata dai vigili del fuoco a poca distanza dal luogo in cui è avvenuta la tragedia, a Boffalora

# Il Ticino restituisce soltanto la barca

## Non c'è traccia dell'altro treccatese

BOFFALORA. La lancia dei vigili del fuoco di Milano risale rapida la corrente del Ticino. Sta trainando la barca di Graziano Bigogno e Giovanni Ferrara. Il primo, ghermito dalle acque, è ancora disperso. E' appena passato mezzogiorno. La barca è ridotta alla zattera. Spoglia, senza sedili né motore. Con la struttura di metallo completamente a vista. Non ha fatto né i lati sono tempestati dai colpi dei sassi e dei tronchi. I sub l'hanno individuata poco a sud del punto in cui è avvenuta la tragedia, impigliata sul fondo.

Siamo in località Madonnina, sulla sponda lombarda. Il fiume corre impetuoso, i fagiani si aggirano tra i campi di mais e la folta macchia che nasconde quei funghi, le «ginestre» e i «bianconi», che i due cercavano affannandosi alle rive.

Erano partiti verso le 10 dalla darsena privata del ristorante «Bellariva», a San Martino Trecate. Lì, in una lanca, sono ancorate una dozzina di barche. «Sono tutte di un gruppo di amici della zona - racconta il gestore del locale - Le lasciano ormeggiate qui e le sfruttano soprattutto nel fine settimana. Per andare a pesca o per raggiungere i tratti più inaccessibili a cercare funghi. Bogogno qui molto spesso, il fiume lo conosceva. E sapeva nuotare bene. In 40 anni non ho mai sentito di cosa del genere. Certo, la barca lunga è più difficile governare. Ma quei due davvero esperti».

Li hanno visti partire, sereni sempre. Quando è accaduta la tragedia stavano rientrando. Risalivano il fiume. In pochi minuti avrebbero raggiunto la darsena del ristorante «Bellariva». Probabilmente un tronco ha cozzato contro la prua della barca, lunga e stretta, che in un attimo si è capovolta.

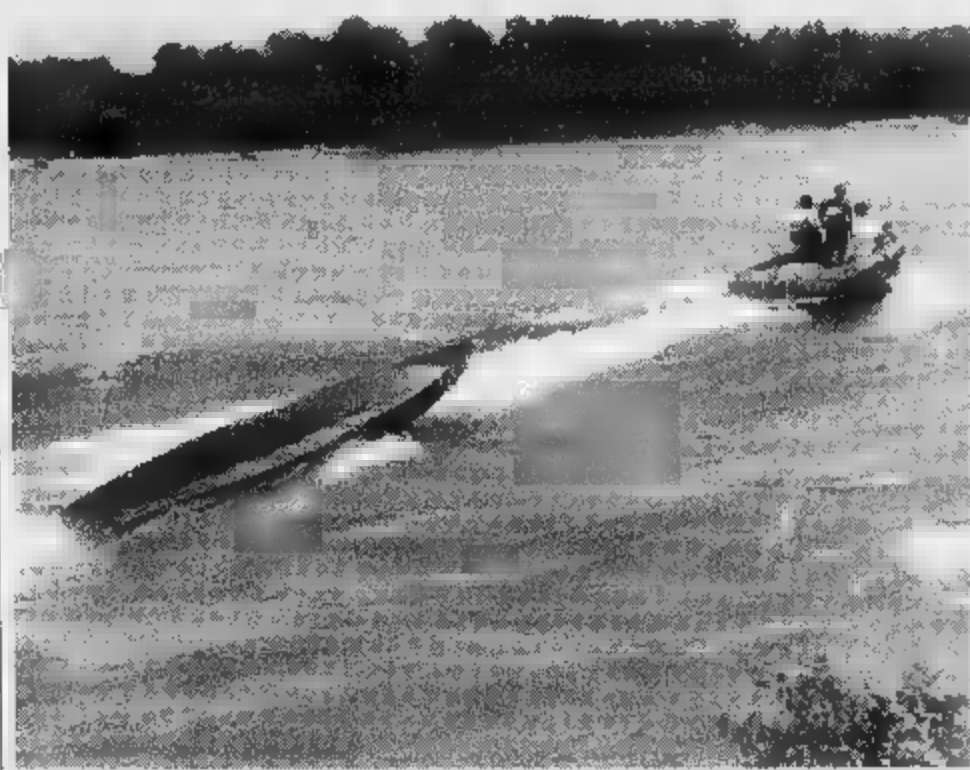
Fabrizio Ferretti, abita in una cascina in località Madonnina, a duecento metri dal Ticino. E' stato uno dei primi ad intervenire: «All'una e mezza vediamo arrivare tre ragazzi di Vigevano che stavano facendo una gita in bicicletta. Erano sconvolti. Avevano visto la barca capovolgersi mentre risaliva il fiume. Qualcuno stava annegando, trascinato dalla violenza dell'acqua. Lo hanno sentito gridare aiuto. Abbiamo chiamato immediatamente il 112 e il 115. Sono stati velocissimi. Dopo venti minuti è arrivato l'elicottero dei vigili del fuoco. I sub sono usciti molto in fretta».

Infatti uno dei due (Giovanni Ferrara, il portatore in pensione, ndr) è stato trovato subito a poca distanza. La corrente, in questi giorni fortissima, non ha avuto tempo di trascinarlo più lontano.

Con l'allevatore: «Tra i testimoni della tragedia c'è stato anche un pescatore che ha visto la barca rovesciarsi ed ha continuato a pescare. I carabinieri hanno verbalizzato una dichiarazione. Non si è reso conto della gravità di quello che stava accadendo».

Di Bigogno, ancora ieri sera, nessuna traccia. E con il passare delle ore cresce la disperazione dei familiari. Non hanno più speranze a cui aggrapparsi. Fino all'altra sera pregavano che fosse rimasto una delle tante isolette in mezzo al fiume, impossibilitato a guardare. Ma ieri l'elicottero ha battuto chilometri e chilometri senza dare i frutti sperati.

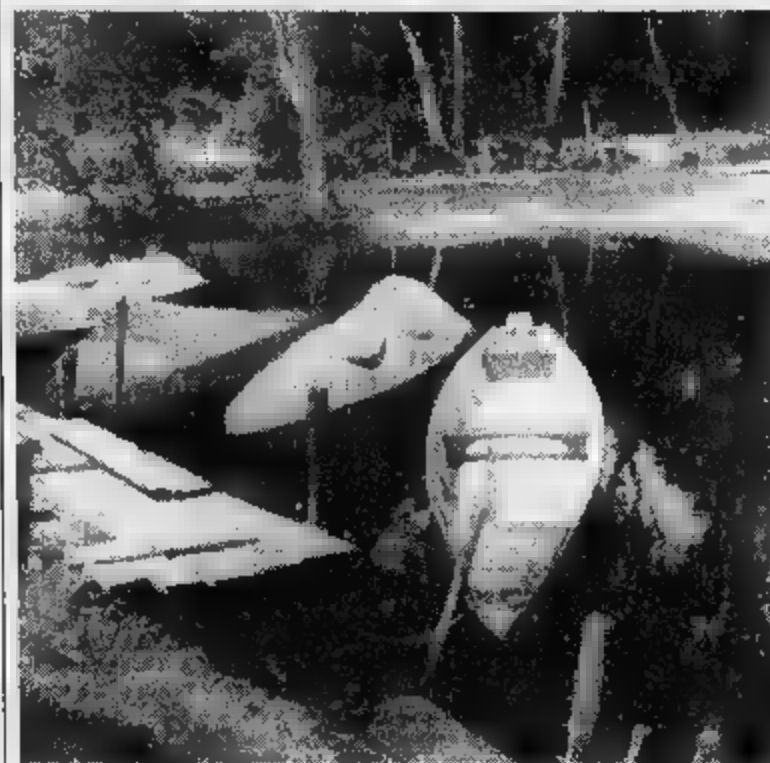
Carlo Bologna



I vigili del fuoco di Milano rintracciano la barca. Sopra Giovanni Ferrara. A fianco dei testimoni, Fabrizio Ferretti

## «Persone cordiali e oneste»

### La città abbraccia commossa le due famiglie



La darsena del ristorante «Bellariva», da dove è partita la barca

TRECCATE. «Sono disgrazie che ti colpiscono dritto al cuore. Pensi al dolore delle famiglie, a loro, che in vita non hanno fatto nulla di male». In piazza Cavour a Trecate, sotto i portici del municipio, nei locali pubblici, ieri mattina non si parlava d'altro. I commenti addolorati si intrecciano in ogni angolo della città. Grande tristezza per le sorti dell'ex postino Giovanni Ferrara, 52 anni, in pensione dall'aprile, altrettanto commosso al pensiero di Paola Ravani, moglie di Graziano Bigogno, ancora in vita di notizie. Parlare con famiglia e parenti è difficile: comprensibile l'angoscia e la tensione per quanto è accaduto. In via Girondelli 10 c'è la moglie di Ferrara, Maria Cristina Moraschi, è appena tornata dall'ospedale di Magenta, dove è stata posta la salma del marito. Appare forte. «La fede mi sta sostenendo in questa prova inaspettata - dice - penso soprattutto alla famiglia di Graziano, così giovane».

Con la madre e le parenti che

la assistono in queste ore. Parla degli hobby del marito: appassionato di caccia e raccolta di funghi, aveva trovato a Graziano un compagno per dividere il tempo libero. Nell'ingresso c'è una vetrina: alcuni fucili: «Mio marito aveva appena programmato una battuta di caccia in Jugoslavia».

Un amico, Luigi Negri: «Giovanni era un tifoso dell'Inter. Aveva appena fatto l'abbonamento allo stadio. La sua vita era scandita dai ritmi familiari e dai passatempi. Andava spesso a Tornaco, dove vivono i fratelli, gli piacevano la caccia e la raccolta di funghi, i boschi dove passava qualche giorno di tranquillità. Proprio l'altro giorno scherzavamo sull'importo della pensione».

Davanti al bar Sassi Cavour tutti sono concordi: «Due persone molto brave, cordiali, davvero gente di cui non si può dire nulla di male».

Scrolla le spalle il parroco di Trecate, don Gilio Masseroni: «Il Bigogno li avevo sposati io. Una bella famiglia, una vita

tranquilla. Il Ferrara era postino, conosceva tanta gente, era sempre gentile».

Nella bella villetta di via del Ciliegio, i parenti di Graziano Bigogno, 33 anni, sono distrutti. La moglie Paola è in stato di choc, a ricevere i parenti ed amici che portano una parola di conforto ci sono gli zii. Luigi Bigogno: «Io ho perso la moglie, mio fratello, padre di Graziano. E adesso questa batosta».

Graziano, impiegato alla Essec, era in ferie l'altro giorno, e con l'amico Giovanni aveva deciso di andare a cercare i funghi. «E' sempre stato un buon nuotatore mio nipote - prosegue Luigi Bigogno, che accudisce la figlia di Graziano, Alessandra, di 11 anni, - conosce ogni centimetro di terra del Ticino, nella nostra zona e sulla sponda lombarda».

Nelle prossime ore a Magenta sarà eseguita l'autopsia sul corpo di Giovanni Ferrara. I funerali dell'uomo si dovrebbero tenere la prossima settimana.

Cristina Meneghini

## PRIMO PIANO

### Bergomano

Schianto, è morto anche il cugino

Si chiamavano tutti «due Attilio De Lisa i cugini che hanno perso la vita dopo un pauroso volo in auto nel Sesia, al ritorno da una serata in discoteca: il primo, 22 anni, è morto il 23 giugno, due giorni dopo l'incidente, il secondo, omonimo, ha cessato di vivere ieri all'ospedale di Como, dove era ricoverato. A PAG. 39

### Oleggio

I carabinieri «salvano» le Barbie

Diverse operazioni dei carabinieri in provincia di Novara negli ultimi giorni. In una di queste, a Oleggio, i militari hanno recuperato un carico di bambole Barbie e giocattoli della Mattel del valore di 20 milioni di lire. A PAG. 39

### Demodossola

Si rilancia l'ipotesi per l'isola pedonale

Si torna a parlare della chiusura alle auto di piazza Mercato. Ne ha accennato il sindaco Ettore Angius in una conferenza stampa e subito si sono scatenate le reazioni dei commercianti, da sempre contrari all'isola pedonale nel centro storico. A PAG. 41

### Bognanco

Jazz, alle Terme c'è Colombo in Trio

Sessione d'autore questa. Bognanco. Arriva il pianista e compositore milanese Massimo Colombo con il suo trio e il sassofonista Emanuele Cusi, guest star. Nella serata anche gli ospiti del Bop Art Group. A PAG. 44

### Novara Calcio

Presentati in sede i 4 nuovi azzurri



Arrivano i primi rinforzi per il Novara: ieri nella sede di viale Kennedy hanno firmato il contratto che li legherà alla squadra azzurra per la prossima stagione Grandini, Galli, Del Monte e Paratici. Sono tre difensori e un centrocampista d'esperienza. A PAG. 45

## GEAL PROMOZIONE

MOTOROLA ITALIA & MOTOROLA TIM

GSM 8700

8700 MOTOROLA ITALIA £. 790.000 (garanzia 1 anno)

8700 MOTOROLA TIM £. 790.000 (garanzia 1 anno + poss. manutenzione)

INTERNATIONAL £. 690.000 (senza garanzia Italia)

NOVITA' ASSOLUTAMENTE ATTIVAZIONE GRATUITA TACS E GSM

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

ALCANTARA (Novara) - Via Marconi, 11 - Tel. (0322) 46.117 - Fax 46.365

BORGOMANERO (Novara) - Via Mille, 11 - Tel. (0322) 83.67.31

GHEVIO DI MEINA (Novara) - Via Inverio, 40 - Tel. (0322) 21.81.21 Fax 21.85.23



**GIACOMINI**

ricerca:

- OPERATORI SPECIALIZZATI CNC
- OPERATORI SPECIALIZZATI TORNI PLURIMANDRINO
- OPERATORI SPECIALIZZATI MACCHINE TRANSFER
- PROGETTISTI CAD/CAM

Si richiede: preferibilmente militesenza, età massima 30 anni, 3/5 anni di esperienza in posizione analoga e/o diploma scuola professionale.

GIACOMINI S.p.A. - Via per Alzo 21 - San Maurizio d'Oglio - Tel. 0322 - 102244



Dopo il summit romano di ieri, martedì un incontro a Vercelli per discutere il da farsi

# Università, spunta una «terza via»

## Il ministro vuole mediare tra autonomia e «rete»

VERCELLI. Doveva essere, la «partita» di ieri a Roma, quella decisiva per l'università del Piemonte orientale, e invece, po' all'italiana, si è conclusa con un rinvio ai tempi supplementari.

Il ministro infatti ha tirato fuori dal cilindro un altro progetto, l'ennesimo, che dovrebbe rappresentare una mediazione tra il reiterato protagonismo di Torino e la voglia di libertà delle facoltà decentrate di Vercelli, Alessandria e Novara. Al tavolo ministeriale, allargato come quando si discute di Welfare, insieme a Berlinguer e al suo vice Guerzoni, c'erano tutti i massimi rappresentanti degli enti locali (Province e Comuni), i presidi delle facoltà interessate e il rettore Bertolino.

Il ministro ha esordito confermando che per volere del Parlamento e nel rispetto della Finanziaria, sulla carta potrebbe nascere fin da novembre il secondo ateneo del Piemonte Ma, nel rispetto dei suggerimenti del Senato accademico più propenso al modello a rete, Berlinguer ha tirato fuori dal cassetto, già pronta, la «terza via», ovvero una nuova università, che sarà reticolare, che comprenderà quattro «sedili» uguali e distinte, quelle appunto di Torino, Vercelli, Alessandria e Novara.

Dice, a nome di tutti i rappresentanti degli enti locali, il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri: «Tutti noi

abbiamo accolto la mediazione del ministro con una certa diffidenza: quando mai infatti le facoltà provinciali potrebbero sottrarsi al peso degli orientamenti e degli interessi torinesi».

Il presidente vercellese ha allora dato voce ad una controproposta che è stata appoggiata dagli altri: creare una rete di atenei con pari dignità, formata dall'università di Torino, dal Politecnico e dalla nuova università del Piemonte Orientale. E' stato quindi il turno di Berlinguer ad apparire poco entusiasta. Ma comunque realista: prima di congedare la delegazione il ministro ha infatti ribadito più volte che se gli enti locali non saranno per la sua «terza via», allora, vincolato dalla legge, si vedrà obbligato a concedere l'autonomia, «con tutti i rischi che ne deriveranno». Un messaggio sibillino, che le tre province avranno tempo di esaminare nei prossimi giorni.

A tambur battente infatti è già stato convocato un altro incontro. Sindaci e presidenti si troveranno martedì 15 a Vercelli, nel solito palazzo dei Barabotti. L'orientamento generale sembra comunque essere quello di disattendere le speranze di mediazione del ministro e di far nascere finalmente, dopo dieci anni, la seconda università del Piemonte. Ma la battaglia continua.

Belossi



La caserma Perrone, l'area destinata alla sede universitaria. Attualmente è ancora occupata in parte dal plotone sussistenza e questa dovrebbe essere l'astata decisiva per la dismissione totale.

IN VIA FRASCONI

## «Liceo sociale» per le future docenti

Una struttura scolastica orientata a fornire un'ampia cultura di base esplicitamente connessa alle discipline sociali: è il credo seguito dal corpo docente in forza al «Liceo Sociale» attivo presso l'Istituto Castelli di via Frasconi. Il corso di studi di durata triennale si ispira al ciclo di matrice Magistrale sebbene con notevoli miglioramenti: «Il progetto del Liceo Sociale», dice la vice preside e insegnante di psicologia, Maria Donatella Bonini - nasce da un processo evolutivo che ha interessato dapprima la «Scuola magistrale» di stampo professionale che forniva le nozioni di base per l'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio e poi il corso sperimentale Egeria volto alla formazione delle future assistenti di comunità infantile. La formula di questo tipo di liceo, fornendo vero e proprio diploma di maturità, incorpora l'anno integrativo imposto dal percorso di studio Magistrale e consente quindi l'accesso a qualunque facoltà universitaria: «Se verrà approvata in Parlamento la legge che richiede una laurea anche per insegnare all'asilo e alle elementari», continua Bonini - ecco che il «nostro» Liceo Sociale ha tutte le carte in regola per fornire un percorso formativo di base, da approfondire poi a livello ateneo, per intraprendere con la giusta preparazione e serenità la carriera di insegnante.

(r. l.)

Il Consorzio Bassa: «L'ordinanza su Ghemme è da rivedere»

## «Portiamo i nostri rifiuti all'inceneritore di Vercelli»

NOVARA. «Si prendano subito contatti con Vercelli perché risulta libera una linea del loro inceneritore per 3-4 tonnellate. L'esortazione del sindaco Gianni Correnti, presidente dell'assemblea del Consorzio di smaltimento della Bassa, è indirizzata al nuovo consiglio d'amministrazione appena eletto all'unanimità: Gianni Barletta presidente, vice Riccardo Masara, consiglieri Pietro Bertinotti, Paola Barsaglia, Valter Brustia, Luciano Pigat, Franco Novarina.

A loro si chiede di non perdere tempo prezioso e fare scelte per uscire dall'emergenza. Due le parole d'ordine: unificarsi con il Consorzio del Medio Novarese e operare con una gestione aziendale. Ieri era in programma la conferenza dei servizi per discutere l'impiancamento della discarica di Ghemme. Correnti ha parlato alla vigilia: «Si cercherà di dare prestigio scientifico ad una relazione che di scientifica ha poco ed ha costretto il presidente della Provincia a chiudere la di-

GHEMME

## Divisi sul piano sicurezza

Si è conclusa con un sostanziale nulla di fatto la Conferenza dei servizi convocata per discutere la messa in sicurezza della discarica di Ghemme. I tecnici della Provincia hanno suggerito di adottare il progetto che prevede il conferimento di rifiuti secchi, che non producono percolato, per modellare la scarpata con pendenza del 2% fino ad arrivare al completamente definitivo. In questo modo, è stato calcolato, Ghemme potrebbe ancora ospitare un quinto dei rifiuti che sono già stoccati, occupando 300 mila metri cubi. Di ben altro parere il sindaco Alfredo Corazza che intende mantenere ben chiusi i cancelli dell'impianto gestito da Sirtis. «Altrimenti mi rivolgerò alla Procura» ha ribadito ieri mattina. Oggi, intanto si affaccia l'ipotesi Vercelli. Alle due linee esistenti si affianca la terza, attiva in via sperimentale ed in attesa di collaudi. Ci sarà spazio anche per i rifiuti di Novara?

(c. bo.)

scarica. Il riferimento è al rapporto della dottoressa Anselmetti che lo stesso Cattaneo aveva trovato in parte contraddittorio: «A novembre poneva dei dubbi sull'inquinamento della falda, a giugno lo scriveva come una certezza. Non erano le stesse conclusioni».

L'ordinanza di Cattaneo, nel-

l'assemblea consortile, è stata definita «inopportuna», folle dal sindaco di Barenzo Rosario Sciammetta, che si è ritrovato nel suo territorio tutti i rifiuti del Novarese. «Perché crea le condizioni per un'emergenza generalizzata». L'assemblea ha chiesto «una rivisitazione radicale» dell'ordinanza. (c. bo.)

Sfuggito a un blitz

## Russ mafioso in manette a Galliate

NOVARA. Era sfuggito a «Piazza Pulita», il maxiretato eseguito il mese scorso in tutta la Sicilia, trovando rifugio nel Novarese, a Galliate. A tre settimane di distanza i carabinieri di Novara, in collaborazione con la stazione di Galliate, lo hanno trovato e arrestato. E' Gianni Tummino, 41 anni, ricercato su ordine di custodia cautelare emesso dal gip di Catania.

Viene ritenuto un elemento di spicco della mafia di Vittorio (Ragusa). Il blitz delle forze dell'ordine era avvenuto lo scorso 23 giugno e aveva portato in carcere 69 persone del clan «Dominante Carbonaro». In totale, erano stati gli ordini di custodia cautelare.

Proprio in coincidenza del blitz Tummino aveva fatto perdere le sue tracce, trovando ospitalità a Galliate, presso i suoi parenti. Ed è stato lì, venerdì sera, che i carabinieri di Novara l'hanno scovato. Tummino è accusato di associazione mafiosa e di traffico di sostanze stupefacenti. (m. p.)

A Castelletto

## Sfruttava connessioni

CASTELLETTO TIGINO. Un albanese di 24 anni, Ardian Proku, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo con l'accusa di sfruttamento della prostituzione. L'uomo è stato sorpreso mentre andava a prendere una connazionale. Gli inquirenti ritengono che sfruttasse altre ragazze.

Il giovane deve rispondere anche di ricettazione e guida senza patente. Proku è risultato colpito anche da un ordine di custodia cautelare emesso il 10 aprile scorso dal gip del tribunale di Novara, sempre per sfruttamento della prostituzione, al termine di indagini condotte dalla squadra mobile della Questura.

I carabinieri, inoltre, hanno eseguito altri servizi contro il fenomeno della prostituzione sulle strade novaresi. Denunciate dieci albanesi, una polacca che non avevano ottenuto il decreto di espulsione: quattro sono accompagnate a Bologna, per essere imbarcate su un aereo diretto in Albania. (m. p.)

## LETTERE AL GIORNALE

### I calzini di Blair e i nostri politici

Il «premier» inglese on. Tony Blair, in occasione delle foto di gruppo fatte ultimamente a Hong Kong, ha destato sconcerto. Indossava, infrangendo l'etichetta, calzini alla caviglia.

E' lo stesso «premier» che oggi è discusso per voler aumentare il prezzo del metano dell'1%, portando l'iva dal 4% al 10%. Beata Albione! Se la stessa misura dovesse essere applicata da noi, dove il prezzo del metano si triplica con l'iva e l'iva e ancora addetti vari, ebbene, dovremmo inviare i nostri uomini politici ai vari «summit» comunitari con gli abiti «last fashion for men» (ultima moda maschile) mostrati in questi giorni a Milano.

Completati dagli accessori: un bel pettine alla spagnola nei loro capelli, tessuti trasparenti e lo slip trasparente sul retro (o didietro). Se tornerà la gogna sarà un altro discorso.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

### Nessun percorso

In merito a quanto scritto su «La Stampa» di lunedì 30 giugno e martedì 1 luglio 1997 riguardante la corsa ciclistica «Trofeo Massimo Bonomi» a firma Franco Bocca e Sandro Bottelli, la Società Ciclistica Arona tiene a precisare che: Il corridore Longo Borghini di Ornavasso (come scritto) giunse alla fine della competizione al sesto posto, non il primo, e nessun percorso dovuto ad una insufficiente organizzazione, ma è stato raggiunto nel tratto tra Ghevio e Dagnone, probabilmente per un suo cedimento; l'ordine d'arrivo registra 18 corridori, un coinvolgimento di ben 11 società diverse; nessun direttore sportivo tramite radio, durante la corsa, ha evidenziato alcunché di anomalo sia ai direttori di corsa che ai componenti la giuria; il direttore sportivo e nessun corridore hanno presentato reclamo alla giuria né per i fatti registrati dalla cronaca né per altri.

Massimo Perucco, presidente associazione ciclistica Arona

## NUMERI UTILI

**AUTOAMMBULANZE**  
Novara: tel. 627.000; Arona: tel. (0322) 51.51; Borgomanero: tel. (0322) 84.51; Domodossola: tel. (0324) 46.800; Galliate: tel. 882.222; Oleggio: tel. 93.500; Omegna: tel. (0323) 61.900; G. 63.669; Gravenlova Toca: tel. (0323) 648.559; 885.000; Stress: tel. 0323/33.360; Treccate: tel. 777.900.  
Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.151 (squadra nav. salv.); (0323) 519.100; Saveno: tel. (0323) 924.222; Merigo: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Orinasco: S. r. l. tel. (0163) 419.517; S. Maurizio d'Oggelio: tel. (0322) 967.456; Lusa: tel. (0322) 76.697; Piedimulera: tel. (0324) 83.188; Volontari c.r. P.A. Gros Bizzano (0321) 820560.

**FARMACIE**  
A NOVARA: Fedele, c. so 23 marzo, 20 tel. 62.02.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000); e Comunale, c. so Trieste, 41 tel. 69.20.17 (apert. con orario: dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, reperibilità notturna su

### Quartieri

**Elezioni al Nord**  
Stasera alle 21 al centro sociale di via Fara 39 a Novara il quartiere Nord elegge il suo presidente. All'ordine del giorno anche la nomina del suo vice e la convalida degli eletti. (b. c.)

### Corsi

**Lezioni alle Magistrali**  
L'Istituto Magistrale Tornielli-Bellini di Novara organizza corsi facoltativi di strumento musicale riservati agli studenti iscritti all'Istituto. Le lezioni: chitarra, pianoforte e tastiere avranno cadenza settimanale in pomeriggio e compongono un impegno annuale. La frequenza ai corsi, attivati dal Ministero della Pubblica Istruzione, è completamente gratuita. (r. l.)

### Gastronomia

**Serato all'hotel Milano**  
Appuntamento con la gastronomia armena domani all'hotel Milano di Belgirate: sulla grande terrazza a lago buffet al

## MOSSOTTI E BELLINI, I PROMOSSI

NOVARA. Concludiamo l'elenco dei promossi al «Mossotti» e apriamo quello dell'«Ipsia»-Bellini.

**ITC**  
4C: Federico Amod, Paolo Benanti, Carla Brighenti, Samuele Calcestrera, Camino, Lucas Castelli, Valentina De Filippis, Luca Facchinetti, Francesco Cesare Ferrar, Sara Gallo, Silvia Leonardi, Angela Massaro, Marcello Mornile, Alessia Palmieri, Matteo Pinna, Federica Raimondi, Emanuela Ramali, Stefano Rampi, Nadia Sale, William Tirozzi, Lisa Francesca Trogu.

11C: Juli Benona, Francesco Bracco, Monica Buzio, Elisa Calone, Tiziana Cavagliano, Daniela Claps, Lia D'Amico, Elena De Bellis, Alessandro Germano, Andrea Marchetti, Emanuele Morazzoni, Chiara Perotti, Rossella Strani, Carmen Zocco.

12C: Michela Bacchi, Marco Barboni, Michela Beltrame, Cabale, Greta Calders, Umberto Dionisio, Amanda Galeffi, Antonio Germinario, Cristian Lardo, Andrea Leo, Federica Ombergazzi, Stefania Soldà, Marino Spagnoli, Vittoria Spataro, Silvia Vietti.

40: Monica Bianchini, Lenina Cimini, Sara Cinus, Barbara Crepaldi, Alessandro Cusi Della Boca, Caterina Gugliemetti, Daniele Mancini, Roberta Mellis, Elena Minniti, Leonardo Antonio Pirelli, Andrea Porri, Arianna Porzio, Elena Revelanti, Sigalini, Marco Spatola, Luca Stella, Alessandro Valzocchi, Alessandro Alessio Vitello, Marco Xotia.

41: Erika Bettinardi, Desirée Bonanno, Alessandra Borsari, Raffaella Carlor, Stefania Carfora, Valeria Caribio, Annalisa Cosentino, Sabrina Faccio, Giovanna Franzè, Lara Gavini, Simona Moro, Silvia Nervo, Federica Peci, Linda Peroni, Umberto Polastri, Valentina Simonini, Maura Spinosa, Elisa Toffanti, Laura Torino, Miriam Triglio, Gianluca Varini, Ilaria Viviani.

11: Vittoria Caggli, Annalisa Cargnel, Di Caterina, Fasilano Ferralio, Gianluca Irti, Ramona Mansi, Tiziana Polastri, Riccardo Scarpetti, Albina Signore, Corrado Veronese.

11: Angelica Centi, Garardina D'Alessio, Valentina Di Lauro, Lidianna Esposito, Silvia Farinelli, Massimiliano Fedele, Barbara Gatti, Patrizia Guarimino, Andrea Liberati, Cristina Liotti, Erika Lupi, Domenica Malleri, Riccardo Munari, Domenico Palmirotta, Massimiliano Pontari, Gaudenzio Spina, Ilaria Trotti.

11: Gianfilippo Alibrandi, Graziano Buratto, Valeria Capra, Rosa D'Angelo, Marco Favia, Giancarlo Lilli, Rosario Lumia, Eva Mazza, Abdel Moutabid, Francesco Pirore, Arianna Poletti, Giorgio Potetru, Daniela Stolicoro.

IV: Maria Luisa Avallone, Luigi Maurizi Caminatti, Antonella Ceccarelli, Carmen D'Amico, Silvana D'Antonia, Anna Della Gattia, Flavio Filippi, Massimo Foliero, Angelo Fusà, Erika Manca, Rita Motini, Riccardo Papa, Mauro Pinalo, Alessandra Presti, Marco Quaglini, Cristiana Rondini, Patrizia Segaloni, Michele Sorcini, Cristiano Spinelli, Rita Tingo, Piers Usello.

IPSA  
11: Andrea Carazzato, Andrea Della Villa, Marcello De Benedetti, Andrea Ferrara, Luca Guastone, Nicola Malagrea, Mauro Mancini, Marco Manfreda, Dario Muratori, Dario Murgolo, Alfredo Papparella, Alise Platini, Umberto Salelli, Matteo Sciancalepore, Alessandro Vincenzi.

11: Andrea Bracco, Alessio Canale, Oscar Doria, Stefano Egidi, Roberto Faranna, Mauro Gatti, Gianfranco Lovisi, Giuseppe Mainieri, Alessandro Meila, Marco Menin, Teo Perrone, Matteo Pionoforti, Vincenzo Presta, Cristian, Moreno Salvoni.

11C: Andrea Benati, Maurizio Canepari, Raffaele Carbone, Vincenzo Forgia, Lorenzo Giorgi, Marco Gualdoni, Loris Ianniello, Fabrizio Iannone, Luca Lombardi, Andrea Magni, Fabrizio Maracchi, Andrea Marinuzzi, Marco Massalongo, Simone Milanesi, Alessandro Russo.

11C: Daniele Agostino, Federico Bertaglia, Fabio Colli Vignarelli, Alessio Di Napoli, Davide Pagnanelli, Federico Pia, Alessandro Raimondi, Herman Raso, Michele Saracco, Antonio Vuono.

11C: Marco Ballotti, Damiano Binatti, Samuele Binatti, Pietro Brustio, Enrico Di Maio, Gianluca Esposito, Giampaolo Guidi, Giuseppe Invernizzi, Filippo Lanza, Ciro Milente, Annina Oussouane, Oscar Prandini, Riccardo Rossini, Gian Luca scalco, Matteo Veronesi.

11C: Hafid Barak, Loris Bolco, Andrea Colombo, Christian Costantini, Giovanni Costantini, Giuseppe Crocamo, Marco Euripide, Daniele Frigerio, Genocchio, Filippo Ghiaia, Sebastiano Pezzimenti, Gianpietro Russo, Roberto Zordan, Stefano Abbazia, Angelo Aversano, Roberto Bartelli, Paolo Contarisse, Andrea Corbascio, Giuseppe Crivellini, Gery Leo, Francesco Dora, Giuseppe Fato, Diego Gianlerdoni, Alessandro Gorni, Mirko Inverno, Antonio Maio, Manuel Marchetti, Angelo Napoli, Patrick Novato, Alessandro Piccinelli, Marcello Siverio, Alex Sudiro.

11C: Sabrina Castaldo, Giovanna Cosenza, Anna Maria Dagnari, Lara Drosi Guattieri, Daniela Farrella, T. Gallotti Carina, Gambero, Liotti, Elisa Lovisetti, Iris Manne, Laura Musico, Elisa Pagan, Valentina Paganini, Luna Piantardina, Annalisa Ravaro, Christian Santin, Simona Vercelloni, Eleonora Verdichio, Zaffina.

11C: Alessio Alessi, Riccardo Antonietti, Valerio Bagnati, Battistini, Gianluca Campo, Davide Colombini, Diego Coppe, Giancarlo Dell'Orco, Vittorio Di Dato, Franzon, Daniele Gatti, Paolo Gioio, Alberto Ioli, Ronnie Marchi, Simone Marnati, Claudio Nesci, Marco Succi Cimentini.

21C: Davide Amanna, Rachid Barak, Cristian Botros, Umberto Bovalenta, Simone Lazzari, Alessandro Ennera, Marco Facchin Negri, Massimiliano Farina, Christian Maronati, Antonio Miraglia, Alessandro Ottavi, Alessandro Papa, Calogero Parigi, Giuseppe Parigi, Emanuele Suanno, Marcello Valendich.

11C: Morgan Babini, Emanuele Bonaldi, Matteo Bovio, Antonio Bruno, Pietro Brustio, Stefano Lovison, Marco Manzoni, Severio Rigoli, Simone Saldi, Massimo Scavini, Antonio Tuoci.

21C: Alessandro Caccia, Andrea Deambrogio, Riccardo Derti, Davide Frignani, Luca Manco, Alessandro Marilli, Maurizio Pacileo, Marco Patrucci, Massimiliano Ruccio, Andrea Ricucci.

11C: Elena Bertaglia, Chiara Bertoglio, Ylenia Bracco, Concettina Carbone, Camella Di Bella, Marcello Elia, Patrizia Gagliardi, Nicoletta Gambero, Erika Giudici, Barbara Lino, Sabrina Paletti, Gianna Romussi, Maria Scello, Riccardo Staglianò, Elena Trippiedi.

3A: Vittorio Cavagliani, Giorgio Filippi, Pasquale Fiorillo, Domenico Folino, Mauro Giambartolomei, Enrico Locati, Juchi Mancini, Giuseppe Molillo, Federico Rao, Rocco Rostoli, Peterson Serina, Davide Vettorelli.

11C: Simone Albertali, Simone Barretti, Matteo Battioni, Simone Cavallini, Simone Chiesa, Cristian Colombo, Ezio Gallo, Andrea Isabella, Gabriele Luchena, Sergio Melvito, Mauro Marangoni, Alessandro Moro, Stefano Muccio, Stefano Musumeci, Marco Ventre. (continua)

## DA NON PERDERE

zione il banco ■ beneficenza, ■ aperte numerose mostre e degustazioni ■ vini ■ formaggi locali. (c. m.)

### Falle

**Il programma di Momo**  
Il Palio dei rioni in ■ Momo presenta un programma ricco ■ appuntamenti. Stasera alle 21 si balla liscio e revival ■ l'orchestra «Lino e gli Edens. Alla consolle anche il deejay Charlie. Domani il programma prevede liscio e revival con l'orchestra Eros-Band. Domenica il clou con la sfilata in costume d'epoca e la disputa del Palio. (c. m.)

### RINGRAZIAMENTI

Chi abbiamo amato e perduto, non è più qui ma è depositario della nostra vita.

**Paolo Lovato**  
cantante delle parole, scritte, preghiere e opere di bene rivolgenti ad ognuno il loro più vivo ringraziamento a la loro riconoscenza. Un particolare ringraziamento a tutti gli amici per il conforto della loro presenza. - Bergamo, 11 luglio 1997.



L'incidente accadde due settimane fa in Valsesia, durante il ritorno in auto dalla discoteca

## Morto dopo lo schianto, come il cugino

Aveva 19 anni. I due ragazzi erano di Borgomanero



Attilio De Lisa, 22 anni

**BORGOMANERO.** Muore a due settimane di distanza dal cugino, in seguito ad un incidente stradale all'uscita della discoteca. Si chiamavano tutti e due Attilio De Lisa i cugini che hanno perso la vita dopo un pauroso volo in auto nel Sesia, al ritorno da una serata in discoteca: il primo, 22 anni, è morto il 23 giugno, due giorni dopo l'incidente, il secondo, omonimo, ha cessato di vivere ieri mattina all'ospedale di Como, dove si trovava ricoverato.

I due cugini erano andati alla discoteca «Le Cave», di Vintebbio; loro si trovavano in auto Nicola Cono De Lisa, 23 anni,

ed Arsenio De Lisa di diciotto, di Borgomanero, oltre a Massimo Petrillo, 19 anni, Sizzano.

Alla guida era Nicola: i ragazzi stavano tornando a casa, e nell'affrontare la doppia curva della statale fra Vintebbio e Romagnano Sesia, il conducente ha perso il controllo della vettura.

La Fiat Uno ha sbadato ed è finita contro il guard-rail, sfondandolo. L'auto è precipitata per venti metri ed è finita sul greto del fiume. Per estrarre i corpi dai rottami erano dovuti intervenire anche i vigili del fuoco di Varallo Sesia, e per tre giovani le condizioni erano apparse subito molto gravi: i due

cugini omonimi ed Arsenio, un altro parente, tutti ricoverati in prognosi riservata.

Attilio De Lisa, il giovane di 22 anni residente in via Donizetti a Borgomanero, moriva due giorni dopo all'ospedale di Vercelli. A distanza di due settimane è subentrata la morte dell'altro cugino, di diciannove anni. Attilio era da poco domiciliato a Prato Sesia, in via Ottini, ma ha parenti e amici a Borgomanero.

Anche la sua salma verrà trasferita nel paese d'origine, in provincia di Salerno, dall'impresa funebre Prelli.

Marcello Giordani

Operazione carabinieri, arresti e denunce

## Recuperato a Oleggio un carico di «Barbie»

**OLEGGIO.** Avevano caricato su un Tir rubato migliaia di bambole Barbie e giocattoli della Mattel, ma l'intervento di una pattuglia dei carabinieri di Novara ha consentito di sventare il furto. E' accaduto mercoledì notte alla ditta Fidia: i ladri, che non riusciti a dileguarsi, si sono impossessati a Fiorenzuola (Piacenza) di un grosso Tir Scania. Quindi lo hanno guidato fino a Oleggio, dove hanno individuato il carico di giocattoli e bambole - valore 11 milioni - caricandolo sul rimorchio. Ma i loro movimenti hanno insospettito alcuni cittadini che hanno telefonato al 112. I carabinieri sono piombati in zona, mettendo in fuga i banditi.

Ma quella di giovedì è stata una notte movimentata: poco prima i carabinieri erano dovuti intervenire a Novara, dove sono stati fermati

e denunciati (per incendio doloso) tre militari di Bellinzago, che avevano dato alle fiamme alcuni cassonetti di via Visconti a Novara, e, a Bellinzago, dove erano state segnalate delle estranee presenze all'interno del cimitero. Giunti sul posto i militari hanno sorpreso alcuni ragazzi di 17 anni, che hanno sostenuto di dover sostare tra le tombe per una prova di coraggio.

Arrestato a Biandrate Gianluigi Basellini, 33 anni, di Sant'Angelo Lodigiano. E' venditore ambulante di biancheria per la casa che è bussato alla porta di R.B., esponendole la propria merce. Quindi ha distratto la donna, portandole via 500 mila lire da un cassetto. I carabinieri lo hanno bloccato a Biandrate, arrestandolo per truffa e furto con destrezza. E' stato rimesso in libertà in



Barbie ora è anche nel mirino dei ladri

attesa di giudizio. Infine, sono state eseguite due ordinanze di custodia cautelare: ad Arona nei confronti di Antonio Torciere, 33 anni, che doveva scontare 3 mesi per spaccio e a Fara, Domenico La Porta, 26 anni, un mese di reclusione per lo stesso reato. (m. p.)

L'accordo

## Alla Gagliardi riduzione di 150 posti

**MARANO TIGINO.** La Gagliardi ridurrà l'organico di 150 dipendenti, passando dai 280 attuali a 130 unità e ricorrendo subito alla cassa integrazione per parte degli addetti.

L'accordo, stipulato all'Associazione Industriali, prevede alcuni ammortizzatori sociali per evitare che la riduzione sia traumatica: «In parte si giungerà a questa riduzione anche con la diminuzione dell'orario di lavoro - dice il responsabile del settore tessile dell'Associazione Industriali, Ferralasco - ed in parte con la cassa integrazione straordinaria».

La riduzione di organico è stata motivata dall'azienda col problema dei costi: «La Gagliardi ha un prodotto di qualità - dice Ferralasco - ma deve diminuire i costi per essere competitiva in un mercato difficile come quello dei costumi da bagno, e questa è l'unica strada percorribile». (m. g.)

### IN BREVE

#### Welfare, relazione pds all'Italia

«Le opportunità del welfare: piano socio assistenziale regionale e scelte per i servizi nel nostro territorio». Se ne parla domani, 9,30 all'albergo Italia, nel corso di un convegno promosso dal pds di Novara e dal gruppo regionale. Sono previste le relazioni di Giuliana Manica, dell'assessore regionale all'Assistenza Giuseppe Goglio, Anna Maria Colella, dell'Osservatorio nazionale minori. Partecipano il sindaco Gianni Correnti e il presidente della Provincia Paolo Cattaneo. (c. m.)

#### Galliate

##### Facilitazioni ai disabili per il cinema all'aperto

A agevolazioni per i disabili che frequentano il cinema all'aperto di Galliate, grazie all'assessorato alla Cultura e alla cooperativa Lumière. Il disabile ed il accompagnatore pagheranno solo biglietto. (c. m.)

#### Novara

##### Non è stato arrestato per spaccio di droga

In merito all'articolo «Rissa e droga, sette arresti», l'avvocato Enrico Faragone ci ha scritto per precisare che Felice Paolo Rocca non è stato arrestato per spaccio di stupefacenti ma per violazione di domicilio.

#### Cavallirio

##### Anziana scippata bottino: 12 mila lire

Una donna di 82 anni di Cavallirio, Elvira Benazzato, è stata scippata della borsetta in pieno paese, mentre stava rincasando. Alla donna si è avvicinata un'auto con tre individui; uno è sceso e ha strappato la borsetta alla donna, gettandola a terra. Magro il bottino: solo 12 mila lire. (m. g.)



SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA PRIVATA

## NOVARASSISTENZA

Viale Dante, 53/D - NOVARA

Tel. Ufficio: (0321) 390044

Tel. Cellul.: (0336) 925412

(per urgenze 24 ore su 24 feriali e festivi)

Si potrà usufruire dei seguenti servizi:

- **ASSISTENZA PRIVATA OSPEDALIERA** (Ospedali di Novara, Galliate, ecc.)
- **ASSISTENZA DOMICILIARE A MALATI**
- **ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI**
- **ASSISTENZE DOMICILIARI MIRATE ESCLUSIVAMENTE AL PAZIENTE ATTIVO**
- **PRELIEVI A DOMICILIO** (con impegnativa del proprio medico) CON RECAPITO DEL REFERTO
- **SERVIZIO DOMICILIARE CON INFERMIERI PROFESSIONALI** (iniezioni - medicazioni - clisteri - controllo flebotomi - trattamento decubiti)
- **FISIOTERAPISTI**

## VERBANIA

Martedì 8 luglio u. s. si è laureata in «Relazioni Pubbliche», a pieni voti, presso l'Università «I.U.L.M.» di Milano, la sig.ra Francesca Vivarelli discutendo la tesi di laurea con il prof. Giampaolo Fabbri. Alla neo dottoressa giungano le felicitazioni più sentite.

Ufficio Consulenza Finanziaria Assicurativa, con sede in Borgomanero (NO), ricerca  
**AMBOSENNI**  
provata esperienza, per organizzazione rete commerciale. Inviare curriculum a Pubblicompas 426-10100 Torino.

**LA STAMPA**  
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. Il giornale viene consegnato tramite posta. PER INFORMAZIONI TEL. 011 566331-335

### STASERA C'E' NOTTURNO SUL LAGO

VENERDI' 11 LUGLIO 1997

**LA STAMPA**

**APT**

**NOTTURNO SUL LAGO**

VENERDI' 11 LUGLIO

**20% di sconto**

presentando questo tagliando a biglietteria

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_

età \_\_\_\_\_

valido fino al 15/07/97

Era atteso domenica, il rinvio per guai tecnici

## Vigevano, slitta ad agosto il concerto di Jovanotti

**VIGEVANO.** Un fulmine a ciel sereno: è saltato il concerto che Jovanotti doveva dare in piazza Ducale domenica 10 agosto, prima data del suo mini-tour estivo.

L'hanno annunciato con una telefonata in Comune ieri mattina gli organizzatori della «Decade». Milano: spettacolo annullato e rinvio di tre settimane, a domenica 3 agosto.

Il motivo è tecnico: «Lo spostamento - si legge in un comunicato del promoter - si è reso necessario per poter completare il lavoro di allestimento, rallentato dalle cattive condizioni meteorologiche, che hanno impedito di rispettare i tempi previsti».

Colpa di una tromba d'aria che ha investito Morbegno, città della Valtellina dove ieri avrebbe dovuto essere l'anteprima prova generale. I problemi han-



Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, dovuto spostare le date del tour per il maltempo che ha ritardato gli spettacoli in Valtellina

no riguardato in particolare l'allestimento e il collaudo dell'impianto scenografico. I biglietti già acquistati in prevendita per il 13 luglio (oltre tremila) sono ovviamente validi per il 3 agosto. Non sono state ancora comunicate le modalità per richiedere un eventuale rimborso. (c. br.)

**nara saldi**

**50-70%**

**nara saldi**

Carri, camioncini, 60 VERBANIA INTRA Tel. (0323) 52264

## VOLVO SA FARE SOLO STATION WAGON?

### VOLVO S70.

Versione	CV	Prezzo (x1000)
S70 2.0	126	49.450
S70 2.0 T	179	56.400
S70 T-5	226	63.650
S70 2.5 TDI	140	58.900

Tutti i prezzi Volvo chiavi in mano (escluse IET e APIET) e bloccati fino alla consegna

ABS - Airbag - Airbag laterali (SIPS bag)  
Climatizzatore ECC - Dispositivo Deadlock - Immobilizzatore elettronico  
4 allestimenti personalizzati.

**VOLVO**  
Qualità e Sicurezza



CONCESSIONARIA

**Fontana**

BORGOMANERO (NO)

Via Novara 101-105 - Tel. (0322) 845088

STAZIONE DI SERVIZIO AUTORIZZATA

**Garage Moderno**

BISATE DI CREVOLADOSSOLA (VB)

Via Renzi - Zona industriale - Tel. (0324) 33594



# Lungo l'asse del Ticino un polmone verde da sfruttare con grande rispetto Alla scoperta del Parco azzurro

## Visite guidate ed escursioni in bicicletta

OLEGGIO. C'è un'oasi verde e azzurra a pochi chilometri da Novara. Verde, dal colore delle piante, tantissime e bellissime; azzurra, dal colore del fiume, il Ticino, che fa parte integrante del Parco. Un'area vastissima, nella quale sono compresi dieci comuni.

Stiamo parlando del Parco del Ticino, 6 mila ettari sulla sponda piemontese del fiume azzurro che parte da Castelletto e finisce a Cerano, al confine con la provincia di Pavia. Un parco «a misura d'uomo», dove poter trascorrere le proprie domeniche con la famiglia, gli amici o la fidanzata, «cheek to cheek» con la natura. Anche proprio la presenza umana, a volte, non sempre gradita da flora e fauna del grande polmone verde.

«Un Parco a misura d'uomo? Sì, forse anche troppo - commenta il presidente del Parco, Pietro Mucchetti - Servirebbero più regolamenti e maggiore attenzione da parte dei visitatori. L'ambiente va trattato con rispetto, senza strappare fiori o spaventare gli animali. Evitando le «invasioni» con la propria auto».

Come è possibile visitare il Parco? Mettendosi in contatto con la segreteria e prenotando una giornata e il tipo di visita richiesta. La direzione affiderà al gruppo di persone una guida. Il Parco offre una incredibile varietà di paesaggi: umide, boschi, foreste, zone di



Il mulino vecchio di Bellinzago, nel Parco, è diventato centro di educazione ambientale

brughiera e le lanche, rifugio di tutte le specie di uccelli acquatici.

Oltre alle escursioni a piedi, anche possibile organizzare gite in mountain bike o bicicletta, grazie alla pista ciclabile lunga 60 chilometri che attraversa in tutta la sua lunghezza il Parco. E la stagione migliore per visitarlo è proprio questa, quella in cui è più facile incontrare le diverse specie faunistiche presenti. Parliamo allora di anima-

li, un privato volesse donare uno? «Non sempre è possibile farlo, e poi dipende da si tratta. Una tartaruga sì, animali esotici no. Da sette anni stiamo portando avanti un piano di reintroduzione degli animali. Non solo, ma in cantiere c'è un protocollo d'intesa tra la regione Piemonte e Lombardia per rendere omogenee le leggi. Insomma, stiamo lavorando per un unico, grande, Parco del Ticino».

### IN BREVE

#### Premosello Facili cavalcate nella campagna ossolana

Andare a cavallo nell'immenso spazio del Bosco Tenso è diventato in questi ultimi facilissimo. Lì, quest'oasi naturale, è infatti sorto il Centro Ippico Bosco Tenso, una struttura creata da un'associazione sportiva che ha trasformato il bosco in un grandissimo maneggio dove poter cavalcare senza problemi, in un ambiente caratteristico e pieno di fascino. Una vecchia stalla è stata ristrutturata e trasformata in un accogliente ranch. Sono ospitati 25 cavalli. «La posizione è delle più belle, facilmente raggiungibile dalla strada provinciale: il bosco è la campagna si prestano ottimamente all'attività ippica» dice Roberto Matassoni, presidente dell'Associazione sportiva alla quale occorre affidarsi per poter frequentare. Un'associazione riconosciuta dalla Federazione sport equestri e dal Coni.

#### Cameri

##### Li cercano vecchie foto di Villa Picchetta

di vecchie immagini di Villa Picchetta a Cameri. E' la nuova iniziativa dell'Ente parco naturale della Valle del Ticino, che avrà a breve termine i lavori di restauro della futura sede, Villa Picchetta, per l'appunto. E per consentire una migliore riuscita del restauro, l'Ente Parco sta raccogliendo vecchie immagini della villa (fotografie, cartoline, stampe, litografie, riproduzioni, e via dicendo). Tutti coloro che fossero in possesso di immagini dell'edificio risalenti agli anni Venti o Trenta, e addirittura più antiche, sono invitati a contattare l'Ente Parco (è possibile telefonare al numero 0321/93028, chiedendo del geometra Ravizzoni). Tutte le immagini saranno poi restituite.

#### Ameno

##### Un ricco calendario di musica classica

Il Monte Mesma di Ameno e il Sacro Monte di Orta organizzano una serie di concerti di musica classica, con inizio alle 21. Il cartellone s'inizia sabato 19 luglio al Monte Mesma, una serata dedicata alla musica barocca, e proposta dai Solisti della Cappella Strumentale del Duomo di Milano. Il 26, sempre nella cornice del Monte Mesma, si esibiscono il duo di Sara Airola e Massimo Bianchi, violoncello e pianoforte. Sempre al Mesma prosegue il 2 agosto la musica lirica, grazie alla presenza di Claudia Boettcher, soprano, e Brigitte Corneo, pianoforte. Ancora l'8 agosto, lo scenario sarà quello del Monte Mesma, il recital al pianoforte di Ilaria Salati. Il 16 agosto al Sacro Monte di Orta Riccardo Balbinutti alla marimba.

### PREMOSELLO

## Bosco Tenso, gite a cavallo Un'oasi verde lungo il Toce

PREMOSELLO. Un'oasi naturale di 23 ettari che si specchia nelle acque del fiume Toce. E' questo il Bosco Tenso di Premosello, un angolo naturalistico «targato» WWF, da tempo oggetto di attenzione e cura sia da parte dell'amministrazione comunale premolesse guidata dal sindaco Aldo Panigutti che dalle associazioni ambientaliste.

Il Bosco Tenso ossolano è una fascia di folta vegetazione che sorge lungo il Toce, una vasta area boschiva residuo di una foresta che copriva anticamente la piana alluvionale ossolana. Una fascia ricca di specie igrofile, di arbusti, tigli, querce, abeti, frassini, un'oasi che da tempo è stata salvaguardata tanto che è diventata meta di gite scolastiche intraprese a fare ricerche sul campo, dal «vivo».

L'Oasi premolesse è percorsa da una fitta rete di tracciati che l'attraversano costeggiando il fiume, una macchia vegetativa abitata da molte specie di uccelli ma anche da tantissimi altri animali.

Negli anni scorsi venne anche visitata da Fulco Pratesi, fondatore dell'Associazione Italiana del Fondo Mondiale per la Natura, deciso sostenitore della salvaguardia di queste piccole aree «figlie» di ambienti naturali ammissibili sino a qualche centinaio di anni fa. Il WWF di Verbania ha anche dato vita ad una serie di iniziative ambientali, sensibilizzando gli abitanti e tutta l'opinione pubblica. Ora, ultimamente è diventata anche uno spazio per chi intende cavalcare grazie alla nascita del centro ippico «Bosco Tenso».

### ORTA

## Ripristinati i colori del '600 Il Sacro Monte dei capolavori

ORTA. Quanti sono i visitatori che ogni anno affollano il Sacro Monte di Orta? Una valutazione singolare arriva dai frati del Sacro Monte, che all'inizio degli Anni Novanta avevano redatto una statistica in base al numero di ostie distribuite, circa centomila. «Probabilmente la stima è alta», dicono alla direzione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e Colle della Torre di Buccione - ma certo è indiscusso che il Sacro Monte sia meta di turisti da tutto il mondo. Ambiente, religione ed arte: è in questo senso che si muove la presidenza della Riserva. Un esempio arriva dai lavori di restauro avviati ogni anno con i finanziamenti della Regione al Sacro Monte di Orta. Quest'anno il finanziamento globale è di 390 milioni: questi 290 sono stati utilizzati per statue ed affreschi della cappella 9, e le statue della cappella 1. Così sono stati riportati alla luce i colori originali del Seicento. La prima cappella risale infatti al 1592. Con i milioni sono stati sistemati tetti e boole delle cappelle 1 e 20. Con altri 70 sono stati sistemati muretti e viali del Sacro Monte. La Riserva comprende tre realtà di grande interesse: oltre a Orta, le Riserve del Monte Mesma e del colle della Torre di Buccione. La Riserva naturale speciale del Monte Mesma si attiva per conservare e valorizzare le caratteristiche ambientali ed archeologiche dell'area, che comprende il complesso storico-religioso del convento, la chiesa e due Vie Crucis. La Riserva del colle della Torre di Buccione tutela l'imponente torre medioevale.



## PARCO PIEMONTESE DELLA VALLE del TICINO

superficie 6500 ha

## La natura ed il fiume, a pochi km dalla tua città, ti offrono ogni giorno:



- Visite guidate nel Parco con accompagnatori naturalistici
- Attività didattiche e culturali
- Visite al Mulino Vecchio di Bellinzago: mostra permanente di storia dei mulini nella Valle del Ticino e mostre temporanee di arte
- Itinerari a piedi, in bicicletta o in mountain bike

\* PISTE CICLABILI \* PROGRAMMA DI REINTRODUZIONE DELLA LONTRA



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI VISITE  
TEL. 0321/93028 - 0321/93029  
SEDE: VILLA CALINI - Via Turbatoletti 4 - OLEGGIO (NO)



## CENTRO IPPICO BOSCO TENSO

PREMOSELLO CHIOVENDA (VB)



Affiliato  
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE TURISMO EQUESTRE

Il Centro Ippico "Bosco Tenso", in prossimità del Parco Nazionale della Val Grande (una delle aree più intatte, selvagge e grandi d'Europa) alle porte dell'Oasi WWF. "Bosco Tenso", per la sua posizione si presta particolarmente ad unire il discorso prettamente sportivo a quello ambientale.

- SCUOLA DI EQUITAZIONE DI BASE, A LIVELLO AVANZATO ED AGONISTICO
- PERSONALE SPECIALIZZATO A DISPOSIZIONE DI PRINCIPIANTI E SCOLARESCHI (SCONTO PROMOZIONALE)
- ISTRUTTORE FEDERALE
- MANEGGIO COPERTO mt. 20 x 40
- CAMPO IN SABBIA mt. 25 x 50
- CAMPO IN ERBA mt. 60 x 80
- PENSIONE CAVALLI CON POSSIBILITA' DIVERSE DI SCUDERIZZAZIONE
- PASSEGGIATE E VIAGGI A CAVALLO

Il Centro Ippico Bosco Tenso organizza fino a metà settembre le  
**SETTIMANE A CAVALLO PER RAGAZZI DAGLI AI 15 ANNI**

Tra il verde della natura... conoscendo nuovi amici: gli allievi più esperti potranno approfondire la tecnica equestre, mentre i principianti avranno la possibilità di cominciare a praticare lo sport da noi preferito. Il maneggio coperto permetterà di rispettare il programma, anche in caso di cattivo tempo.

Le giornate comprenderanno:

LEZIONI D'EQUITAZIONE PRATICHE E TEORICHE  
ESCURSIONI NATURALISTICHE - PASSEGGIATE A CAVALLO  
GIOCHI E MANEGGI

Il soggiorno darà la possibilità di pernottamento o di partecipare a singole giornate.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI... SARETE BENVENUTI NEL NOSTRO  
CENTRO IPPICO A PREMOSELLO CHIOVENDA A 200 METRI DALLA  
STAZIONE FERROVIARIA: OPPURE TEL. 0321/93028 - FAX 0321/93029

## RISERVE NATURALI SPECIALI DEL SACRO MONTE DI ORTA, DEL MONTE MIESMA E DEL COLLE DELLA TORRE DI BUCCIONE



### Il Sacro Monte di Orta

Luogo dove spiritualità e religiosità si uniscono al patrimonio naturalistico.

Tra filari di carpini e siepi di lauroceraso e bosso, nel parco secolare si trovano le venti Cappelle cinquecentesche con capolavori di scultura e pittura dedicate alla vita di San Francesco.

L'Ente di Gestione, in collaborazione con la Cooperativa Incontro, organizza visite guidate.

PARCHEGGIO - AREA PICNIC - RISTORANTE - BAR

### Il Monte Mesma ed il Colle della Torre di Buccione

A pochi km da Orta, si trovano le Riserve Naturali Speciali del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione, tra boschi di faggi e castagni.

- Al Monte Mesma, nel comune di Ameno, due Vie Crucis salgono al Convento francescano (sec. XVII).

Sul Colle della Torre di Buccione si trova un'imponente fortezza medioevale con funzioni di vedetta. Vista panoramica di tutto il lago, con tavole di orientamento sull'orizzonte a 180°.



LUGLIO-AGOSTO: concerti di musica classica nelle Riserve naturali  
LUGLIO-AGOSTO: arte in mostra al S. M. di Orta, Cappella Nuova (sec. XVIII)

INFORMAZIONI: Ente Gestione - Via Sacro Monte - Orta S. Giulio (NO) - Tel. 0322/911.960  
VISITE GUIDATE: Incontro



Omegna, incontro con i cittadini un anno dopo

## Alluvione, le ferite sono ancora aperte

OMEGNA. Omegna un anno dopo. A dodici mesi esatti della tragica notte dell'alluvione che nel luglio '96 colpì tanto gravemente il capoluogo cusiano, l'amministrazione comunale ha promosso un momento di riflessione e confronto con i cittadini per fare il punto sulle risposte finora date all'emergenza e sulle ferite che restano aperte.

All'assemblea svoltasi martedì sera nella sala consiliare è introdotta dal sindaco Teresa Piazza, sono intervenuti in rappresentanza della Regione Piemonte l'assessore Ugo Cavallera e il consigliere Ettore Raccelli.

L'assessore a urbanistica e ambiente Gianni Desanti ha sottolineato l'efficacia della collaborazione prestata da tutti dopo l'evento alluvionale: «Il grande senso di solidarietà che ha ispirato gli interventi si è coniugato con capacità gestionali ed efficienza operativa, così quasi tutte le problematiche sono in via di soluzione».

Dopo emergenza e pronto intervento, si sono attivate con sollecitudine progettazioni e realizzazioni idrogeologiche di grande portata.

Finanziamenti per 8 miliardi sono stati impiegati nelle opere, ora quasi completate, sui riporti, Bertogna, S. Rocco, Pescione ed altri minori, nonché nei rifacimenti tratti di strada, acquedotto, fognature. Un paio di miliardi sono destinati

ti al rimborso dei danni privati e attività produttive. C'è però una importante richiesta: «Resta da risolvere la rilocalizzazione di edifici e aziende distrutte», spiega Desanti, «per la quale abbiamo inoltrato a Torino una proposta definitiva. Con un impegno di spesa di circa 3 miliardi, sarebbe possibile rilocalizzare gli immobili in questione in località Crusinallo, via Brughiera, nei pressi del nuovo mercato Uni».

«A fronte di tante fette», aggiunge Desanti, «paradossalmente proprio chi ha subito i danni maggiori deve trovare ancora soddisfazione».

Ugo Cavallera risponde per la Regione: «Si tratta certo di un problema da affrontare», dice l'assessore, «La Regione ha fatto molto e non si tirerà indietro di fronte alla ulteriore esigenza segnalata dal Comune».

«Ci impegneremo», conclude Ugo Cavallera, «per dare al più presto pure questa risposta, anche se si potrà fare tutto e subito».

Prima dell'assemblea, amministratori, volontari, forze dell'ordine e cittadini erano trovati sulla riva del torrente S. Rocco, dove sulla parete di una casa è stata «scoperta» la lapide in memoria di Giuseppe Crosetti Oliva che fu vittima della furia delle acque.

Sergio Ronchi



La lapide in memoria di Giuseppe Crosetti Oliva vittima dell'alluvione

Verbania, coinvolto esponente di maggioranza

## «Chi guidava il furgone?» interpellanza a Reschigna

VERBANIA. Sul tavolo del sindaco Aldo Reschigna è arrivata una singolare interpellanza, presentata in seguito ad un episodio accaduto martedì 1 luglio. In quella giornata, alle 19.30, un autocarro «Fiat Ducato» del Comune, carico di mobili e condotto da un consigliere comunale di maggioranza, con a fianco un passeggero, transitava in via Baletti a intra. Dopo circa mezz'ora - con a bordo le stesse persone e nel medesimo luogo - l'automezzo ricompare trasportando un frigorifero. La circostanza non passa inosservata ad alcuni consiglieri comunali: minoranza sopraggiunti nel frattempo per altri motivi proprio in via Baletti. Incuriositi dall'anomalo ruolo di autista comunale ricoperto a quell'ora da un pubblico amministratore, annotano il numero di targa dell'autocarro, sulle cui fiancate campeggia lo stemma della municipalità verbanese. Nel giro di pochi giorni l'episodio si è trovato al centro dell'interpellanza urgente che i componenti il gruppo consiliare del Polo per la Libertà - per il tramite del presidente del Consiglio comunale, Giovanni Poletti - hanno inoltrato al sindaco Aldo Reschigna, chiedendo spiegazioni in merito all'accaduto.

[a. r.]

A Domodossola torna la proposta di un'isola pedonale

## Via le auto dal «centro»? Commercianti in allarme

DOMODOSSOLA. Si torna a parlare della chiusura alle auto di piazza Mercato. Ne ha accennato il sindaco Ettore Angius in una conferenza stampa e subito si sono scatenate le reazioni dei commercianti, da sempre contrari all'isola pedonale nel cuore del centro storico.

Ma l'amministrazione leghista, alla scadenza del mandato, questa volta sembra decisa ad andare fino in fondo: «La situazione attuale, con il centro della piazza occupato permanentemente dalle auto, non è più tollerabile», ha detto il sindaco, «abbiamo fatto lo sforzo per rifare la pavimentazione della vicina piazza Fontana in acciottolato, con sassi della nostra zona, proprio per valorizzare gli angoli più suggestivi del centro storico che sono molto apprezzati dai turisti, specie dagli stranieri. Quest'operazione non avrebbe senso senza una diversa regolamentazione del traffico automobilistico». La spinosa questione è stata affrontata in un incontro che si è svolto mercoledì pomeriggio in Municipio fra il sindaco, affiancato dall'assessore al commercio ingegner Alberto Crugnola, il presidente dell'Ascom Domese Cesare Goglio e una quarantina di negozianti di piazza Mercato e Via Briona che hanno manifestato, anche con toni concitati, le loro preoccupazioni per eventuali provvedimenti concordati. I commercianti si sono impegnati a formulare

in tempi brevi proposte precise attraverso una commissione ristretta. Una possibile soluzione di compromesso potrebbe essere rappresentata dalla possibilità di parcheggiare ai lati della piazza per le sole operazioni di carico e scarico.

Presidente e segretario dell'associazione commercianti hanno manifestato anche il loro disappunto per l'ampliamento dell'ipercarico in località Nersere. L'Ascom è riservata a approfondire gli aspetti legali, amministrativi e urbanistici della questione che continua ad essere al centro di polemiche. Nove consiglieri di opposizione avevano chiesto, a termini di legge, una convocazione straordinaria del consiglio comunale per revocare la delibera sull'ampliamento votata dalla maggioranza leghista. «Non ne parla neppure», hanno replicato sindaco e Giunta - la delibera è valida a tutti gli effetti, «si possono rimettere in discussione ogni volta le decisioni già prese». La richiesta di convocazione è stata presentata in altra forma. Un invito all'amministrazione a ritirare la contestata delibera sull'ampliamento viene anche dal professor Carlo Teruzzi della lista civica «laici e cattolici», critico che la città abbia ampiamente superato la quota di area commerciale da destinare alla grande distribuzione.

Adriano Velli

## IN BREVE

## Domodossola

**Rubava soldi o un amico, condannato**  
Quattro mesi di libertà controllata sono stati inflitti dal pretore di Domodossola a Claudia Carlomagno, 23 anni, di Grevaladossola, accusata di aver rubato soldi e oggetti in oro ad un amico che l'aveva fatta entrare in casa. (re. ba.)

## Belgirate

**Finanziamenti Resider oggi a Villa Carlotta**  
Oggi alle 16 a Villa Carlotta si tiene un incontro organizzato dall'assessore regionale Gilberto Pichetti con imprenditori, i Comuni e la Comunità Montana per i finanziamenti «Resider II», programma comunitario per il recupero di siti siderurgici. (re. ba.)

## Domodossola

**Domese denunciato per furto di un'auto**  
La Polizia domese ha denunciato a piede libero W.G., 34 anni, di Domodossola (via Mozzanino) per furto di un Ritmo. L'uomo è stato fermato da una pattuglia della Polizia sulla strada A26, vicino ad Arona. (re. ba.)

VENERDI' E SABATO 12 LUGLIO  
I RIONI  
SI INCONTRANO

MAGGIO  
PALIO DEI RIONI

DOMENICA 13 LUGLIO  
SFILATA STORICA  
E CORSA DELLE BOTTE

**ZARETTI GOMME**

GOZZANO (NO)  
S.S. Lago d'Orta  
Tel. 0322/94947

**Continua...  
estate pneumatici**

dal 5 luglio al 31 settembre

135/80 R13	140.000	75.000
155/70 R13	170.000	95.000
165/65 R14	210.000	120.000
185/65 R15	290.000	155.000
185/60 HR14	280.000	155.000
195/60 HR15	350.000	180.000
205/60 HR15	390.000	195.000
195/50 VR15	335.000	175.000
205/55 VR15	520.000	260.000

(Prezzi in lire escl. I.P.T.)

**Su tutta la gamma  
SCONTI DEL 45-50-55%**

APERTO TUTTO AGOSTO

## CASA ITALIA

leader nel settore arredamento  
seleziona per la sede di Novara

## 2 ESPERTI

ai quali affidare il compito di  
seguire e sviluppare il comparto  
"mestieri d'arte" tra business,  
arredo, cultura, decorazione.

Costituiscono elemento preferenziale  
appartenenza alla categoria,  
esperienza commerciale anche  
in settori diversi.

Ringraziamo anticipatamente.

Per informazioni:  
tel. 0543/723223  
fax 0543/725202  
Per corrispondenza:  
P.O. Box n° 7158 47100 Forlì

## ORTA

## SAN GIULIO

## VENDENDO

## VILLE NUOVA

## COSTRUZIONE

## ALTRE OCCASIONI

## NUOVE IN ZONA

TEL. 0322/96.94.74  
0322/83.65.83  
0336/80.01.61

## CITTA' DI ARONA

## 3° DIPARTIMENTO

## SERVIZI SOCIALI

Si informa che è indetta l'asta di  
privilegi per la fornitura di arredi  
scuolastici per un ammontare complessi-  
vo stimato in L. 50.000.000 IVA inclu-  
sa.  
La gara sarà esposta con il  
segreto, e il  
di cui all'art. 1 lettera "e" della legge  
02.02.1973 n. 11. La gara verrà og-  
giudicata, ad unico incanto, alle 11  
che avrà formulato più  
bassa.  
Le Offerte interessate potranno illu-  
dare di essere inviate presentando  
apposita domanda, secondo le indi-  
cazioni di cui all'art. 1 di gara pub-  
blicata all'Albo Pretorio, nonché del  
Capitolato d'Appalto disponibile  
presso gli Uffici del 3° Dipartimento,  
entro il giorno 18.07.1997.  
Per informazioni telefonare al 0322-  
della 9.00 alle 12.30 -  
sig.ra Negrà M. Antonietta.  
Arona, 7 luglio 1997  
IL DIRIGENTE 3° DIPARTIMENTO  
dr. Felice Sarcinelli

## Metaltecnica srl

## RICERCA

## 1 CUSTODI ed 1 ADDETTA DI PULIZIE

Requisiti: età 35/50 anni, buon livello di cultura generale e dispo-  
nibilità al trasferimento del domicilio presso la sede di lavoro.  
Gli interessati possono rivolgersi a: Metaltecnica srl - via Mat-  
teotti, 151 - Prato Sesia (NO) - Tel. 0163/850497

## O.E.S. Omegna

## ASS. COMMERCIALI - CONFEDERAZIONE

## CONFEDERAZIONE

## ASSOCIAZIONE

## PRO LOCO DI OMEGNA

## OMEGNA

## CITTA' APERTA

## SPETTACOLI

## E NEGOZI APERTI

## DALLE ORE 15 ALLE ORE 23

## SABATO 11 GIUGNO

## FESTA DEL SOLSTIZI D'ISTÀ

## SABATO 11 GIUGNO

## FESTA DEL SOLSTIZI D'ISTÀ

## SABATO 5 LUGLIO

## SPETTACOLO DI MUSICA SUL LAGO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

## MUSICA 12 LUGLIO

BENVENUTI! WELCOME! WILLKOMMEN!



Domenica alle sorgenti del Po performance di artisti e cultori della tradizione alpina

## Omaggio al «Re di pietra»

### Spettacolo multimediale ai piedi del Monviso

CRISOLO. E' più di una montagna, è un «Re di pietra», il Monviso che domenica alle 11 riceverà un originale omaggio con una grande performance multimediale pensata da artisti e cultori della tradizione alpina.

Alle sorgenti del Po a Pian del Re, si assisterà ad uno spettacolo composito nato sotto l'egida di Spazio arte, Antidogma Musica che l'ha inserito nel suo XX° festival internazionale e del Centro di Cultura Alpina della Valle Po. «Abbiamo ricevuto un finanziamento di 100 milioni dalla Regione e di 20 milioni dalla Comunità montana Valle Po Bronda e Infernotto - spiega il compositore torinese Enrico Correggia, coordinatore della performance - l'appoggio di enti e privati. Fra questi, le amministrazioni provinciali di Cuneo e Torino, le comunità montane della Val Pellice, Valle Maira, Valle Varaita e del Parc Regional du Queyras. Sarà presente il Presidente del

la Camera, Luciano Violante con la massima autorità regionali, provinciali e locali.

Cinquanta scrittori, fra cui Pino Cacucci, Alda Merini, Costanzo Martini, Roberto Prumini, Mario Rigoni Stern, Dario Voltolini, Andrea Zanzotto hanno dedicato poesie e racconti inediti che saranno letti dall'attore cuneese Duilio Delprete. Il «Re di pietra» interverrà fra le musiche composte per l'occasione da musicisti internazionali che verranno eseguite dal Demos Percussion Ensemble e dell'Ensemble di percussioni della Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo, disposti in circolo, intervallati da 204 bambini divisi in 12 cori che si uniranno con le loro voci e il

suono dei fischietti, offerti da Anamos. Faranno da contorno gli ottimi «corni dell'Ensemble Europeo Antidogma» una registrazione elettronica dei «rumori del silenzio».

I cantori spontanei di Ostanza eseguiranno melodie occitane alle quali risponderà un canto della corale russa Sudaruzhki. Dirigerà Yves Prin e Radio France. Non potrà curare, per improrogabili impegni la regia, Gianni Casolino che verrà sostituito da una regista di Rai Tre. L'emittente seguirà tutta la manifestazione e la manderà in onda lunedì. A fianco del luogo del concerto, un suggestivo percorso naturalistico sarà segnato da sculture e installazio-

ni originali di una quarantina di artisti.

Per accedere al luogo dello spettacolo si potrà parcheggiare a Pian della Regina da dove cinque pulmini navetta faranno la spola fino a Pian del Re o proseguire a piedi per un sentiero di tre chilometri. Il parcheggio sarà completo bisognerà usufruire dei pulman navetta. Crissolo.

Il biglietto (concerto più trasporto) costa 8 mila lire, 2 mila il solo concerto. Dalle 10,30, ora l'arrivo previsto del Presidente della Camera, tutta l'area non sarà più percorribile per motivi di sicurezza.

Alla sera il coro di voci bianche di Radio France terrà un concerto all'abbazia di Staffarda dove è allestita la mostra «Monviso Re di Pietra». In collaborazione con l'Ordine Mauriziano e i Polifonici di Saluzzo.

Vanna Pescatori

La presentazione domani a Santa Maria Maggiore

Nel sestetto ci sono  
Giampaolo Pansa,  
Luis Sepúlveda,  
Astrologo, Faulks,  
Kathleen Schine  
e David B. Ford



Piazza Risorgimento di Santa Maria Maggiore, salotto della «valle dei pittori»

## Ecco i 6 scrittori finalisti

### Il Bancarella in valle Vigezzo

SANTA MARIA MAGGIORE. Il prestigioso premio Bancarella farà tappa domani in valle Vigezzo con la presentazione in anteprima dei sei finalisti. L'appuntamento con i vincitori della quarantacinquesima edizione è per le 16,30 nella caratteristica piazza Risorgimento di Santa Maria Maggiore, salotto della «valle dei pittori». Ci sarà anche il presidente del premio, Sergio Zavoli, che era aggiudicato l'edizione del 1981 con il libro «Socialista di Dio».

I finalisti saranno presentati dal presidente dell'Unione Librai Pontremolesi Renzo Tolozzi. Saranno presenti Giampaolo Pansa, in gara con il libro «I nostri giorni proibiti», Sergio Astrologo, in finale con «Gli occhi colore del tempo», l'editore Brioschi per Luis Sepúlveda, autore del libro «La frontiera scomparsa», la scrittrice Laura Grimaldi, già finalista dell'edizione del 1991, che parlerà del «canto del cielo» di Sebastian Faulks, Giulia Arborio Mella che illustrerà «La lettera

d'amore» di Kathleen Schine e l'editor Stefano Magagnoli che presenterà invece «Il potere assoluto» di David B. Ford. Al termine, il pubblico potrà rivolgere domande a scrittori e organizzatori. La manifestazione si chiuderà con un concerto jazz di Santo Palumbo e del quintetto Echo.

L'albo d'oro del Bancarella si apre con il «Re di Ernest Hemingway» che vinse la prima edizione del premio nel 1953. Il vecchio e il mare, anticipando in qualche modo il Nobel. Altre dimostrazioni di una scelta significativa a lungimirante, si ebbero nel '58 quando i librai Pontremolesi premiarono Boris Pasternak per «Il dottor Zivago» e nel 1968 Singer per «La famiglia Moscati». La parentesi vigezzina del premio vuole essere un omaggio alla figura del libraio osolano Dante Giovannacci, originario di Montereale, paesino dell'alta Lunigiana, che aprì le prime bancarelle a Domodossola e Santa Maria Maggiore. [a. v.]

Domani e domenica il raduno a Saint-Vincent

## Valle d'Aosta invasa dalle mitiche Ferrari



Da domani i più bei modelli della Ferrari saranno in gara sulle strade della Valle d'Aosta e domenica dalle 13 alle 17 verranno esposti a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Le Ferrari invadono la Valle d'Aosta. Domani e domenica è in programma il quinto raduno regionale «Ferrari Triangle de l'amitié-Gran Criterium Ferrari club Italia». La manifestazione, che comprende la gara ed ultima prova del campionato italiano di regolarità pura, è organizzata dal Triangle de l'amitié, ente culturale transfrontaliero formato dalle regioni Valle d'Aosta, Savoia e Vallese.

Le Ferrari cominceranno ad arrivare domani. Domenica il regolamento sarà dato alle 9 a Saint-Vincent; le prove cronometrate previste sono sette. Il percorso toccherà Fénis, Brissogne, Aosta, Etroubles, Saint-Rhémy-en-Bosses. Il traguardo sarà al Colle del Gran San Bernardo, per ricordare il 30° anniversario della «autonobilistica in salita Aosta-Gran San Bernardo» alla quale partecipò anche Enzo Ferrari. Alfa Romeo. Al pomeriggio, dalle 13 alle 17, le Ferrari iscritte saranno esposte lungo la via principale di Saint-Vincent. [gio. mac.]

Appuntamento stasera per decine di teenagers tifosi in fermento

## Benvenuti Ragazzi Italiani

Il concerto si terrà dopo le 22,30 al Globo di Borgovercelli. I cinque vocalisti sono reduci dal successo come protagonisti fissi di «Domenica In» di Mara Venier

BORGOVERCELLI. Spazio riservato alle teenagers tifose segretate dei Ragazzi Italiani, questa sera al dancing il Globo di zona bivio Sesia, dove (dopo le 22,30) sarà in concerto il gruppo.

Protagonisti fissi del contenitore di Mara Venier, «Domenica In», Alessandro La Rocca, Attilio Fontana, Manolo Bernardo, Pino Beccaria e Fabrizio Crociani, ovvero i Ragazzi Italiani, recentemente apparsi in tv al «Disco per l'estate» e sono in tour dopo la circuitazione del loro album che prende il titolo dalla «proposta a San».

La base della «proposta a San» dei cinque vocalisti romani è la semplicità, come affermano le presentazioni ufficiali del gruppo, «hanno la prerogativa di raccontare le speranze ed i sogni di tanti giovani attraverso un linguaggio diretto».

Indubbiamente, il successo dei «Ragazzi» è basato su una buona dose di ingredienti a pronta presa per il pubblico cui rivolgono con i loro brani,



I Ragazzi Italiani in concerto stasera dopo le 22,30 a Borgovercelli

spigliati e freschi. Qualcuno li ha soprannominati «i Take That italiani», sembra proprio che questo «parallelismo» non sia stato di loro gradimento. «No, no, assolutamente: noi siamo tutt'altra cosa!» affermano spesso, indignati.

Un successo che è arrivato quasi all'improvviso, quello dei

Ragazzi Italiani. L'anno scorso una presenza blitz al «Festivalbar», poi con la permanenza come ospiti fissi della trasmissione condotta da Carlo Conti in diretta dal Bandiera Gialla di Rimini. Come già accennato, il «contatto» alla grande è arrivato con «Domenica In». [g. bar.]

E Sylvie Vartan allo Sporting di Montecarlo

## James Brown apre il Festival di Nizza

MONACO. L'invito della Costa Azzurra per il week-end porta un mito della musica soul americana. La voce francese fra le più famose. Questa sera a Nizza la rassegna Nizza Jazz Festival, mentre Sylvie Vartan sarà protagonista, per il primo di tre concerti allo Sporting Club di Montecarlo.

A Nizza comincia l'evento musicale dell'estate alle Arenes e Giardini. C'è, luogo che conserva antichi resti romani e anni suggestivo palcoscenico di grandi artisti rock e jazz. Otto giorni di musica, dalle 18 alle 24, oltre a musicisti presenti e a inaugurare la manifestazione ci sarà James Brown con la sua band e altri 10 gruppi per la serata «Soul Brothers».

Domani toccherà a Jimmy Cliff e domenica a Michel Jonasz. Informazioni e prenotazioni al numero 0033.493.216.812. Prezzo dei biglietti 49 mila lire, oppure forfait da 104 mila per tre giorni, o tessera Jazz Pass a 232 mila per otto serate.

Grande attesa anche allo



James Brown con la sua band aprirà questa sera a Nizza la rassegna Nizza Jazz Festival

Sporting Club di Montecarlo dove Sylvie Vartan si assidera per la prima volta in occasione del gala della SPA, la Società Protettiva degli Animali della principessa Antoinette, sorella di Raniere. Serata benefica con una tombola dotata di premi prestigiosi e fuochi d'artificio. E' richiesto l'abito da sera.

Prenotazioni al numero 00377.92163636. Prezzo 350 mila con la cena dalle 21, oppure 115 mila per il concerto dalle 22,30 con consumazione. Domani e domenica cena e spettacolo a 215 mila lire. [a. m.]

### I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.  
Tutti i giorni  
dalle 9,00 alle 13,00  
e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde

167-329329

Numero Verde  
167-807090

Giornale telefonico  
quotidiano.  
Le notizie  
sull'attività della Giunta regionale.  
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane  
alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

### LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it  
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

### TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



# UNA STRAORDINARIA OCCASIONE

Vi offriamo a Gattico (NO) la Vostra villa a schiera con giardino o il Vostro appartamento in una posizione incantevole. Prezzo e qualità Vi stupiranno. Inoltre potrete disporre di mutuo agevolato ventennale fino a lire

**CENTO MILIONI**

con un tasso d'interesse fisso a partire dal  
**2,50% ANNUO**

Fino al 31 Luglio 1997 offriamo agli acquirenti uno **SCONTO PROMOZIONALE** sui prezzi di vendita. Siamo a due passi dal Lago Maggiore con comodi collegamenti per Novara, Varese, Milano, Domodossola, Vercelli, Biella, ecc.

Per informazioni rivolgersi in cantiere a Gattico (NO), tel. 0322/83.86.44.  
Il nostro personale è disponibile su appuntamento anche il sabato e la domenica in cantiere.



Edilizia Sperimentale Agevolata Convenzionata in Diritto di Proprietà.  
Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.A. - Mattioda Costruzioni s.r.l. Via Torino, 34 - Cuornè (TO)

Solo fino al 30 Luglio  
**Speciale Cucina**  
**12 Rate a Zero Interessi**  
**1° Rata Gennaio 1998**



Via Sempione 186  
Tel. 0331/963076

**Sala arreda**  
Castelletto Ticino (NO)

Progettazione  
personalizzata







Ieri mattina in sede hanno firmato Grandini, Galli, Paratici e Del Monte



Da sinistra  
tre dei quattro  
acquisti  
del Novara:  
Danilo  
Monte  
Paratici  
Gualtieri  
Grandini  
Ieri  
allo stadio  
Comunale  
hanno firmato  
il contratto  
che li lega  
alla squadra  
azzurra  
dalla prossima  
stagione

## Arrivano i primi rinforzi per il Novara di Chierico

Galli, Grandini, Del Monte e Paratici: il nuovo corso del Novara comincia dalla difesa. Sono i primi rinforzi della squadra azzurra, scelti dal nuovo allenatore Gian Paolo Chierico che al Calciomercato di Assago sta pazientemente ricostruendo la squadra. Il reparto maggiormente sguarnito era proprio la difesa, che adesso potrà contare su Danilo Del Monte, 25 anni, l'anno scorso 33 presenze a Pavia (ma anche a Leffe e Oltrèpo), Luigi Galli, 25 anni, proveniente dalla Maceratese con trascorsi a Fano e Forlì, Fabio Paratici, 25 anni, proveniente dal Marsala e che ha giocato a Fiorentina a Pavia. Il nome più suggestivo è però quello di Gualtieri Grandini, 30 anni: un centrocampista proveniente dalla Triestina e che ha alle spalle una lunga militanza in serie A e B con le maglie di Messina e Foggia (5 stagio-

ni). Ieri mattina i quattro nuovi acquisti al Comunale dove hanno firmato il contratto e posato per le prime foto. A loro si aggiungono cinque confermati: Pini, Biagianni, Nicolini, Ghizzardi e Giordano. I dirigenti stanno valutando alcune offerte per gli altri giocatori sotto contratto e che non rientrerebbero nei piani di Chierico. Sta per essere sistemato anche il tassello dell'allenatore dei portieri: Giorgio Nasuelli, autentico talent scout proveniente dalla Sparta e l'anno scorso secondo Massimo Venturini. Una scelta che conferma la linea di condotta portata avanti dalla società, quella di puntare su personaggi che abbiano a cuore la causa azzurra. E Nasuelli, ex portiere del Novara ai tempi della B, ha queste caratteristiche. Oggi chiude il mercato, si attendono altre novità. (m. p.)

### SERIE D

Durante l'assemblea pubblica alla Famiglia Studenti il presidente Pedretti ha parlato del futuro

## Verbania ancora più forte per puntare in alto

Ceduti Bovio, Armentano e Macchi, in arrivo due giovani promesse

VERBANIA. «Una società sana e autosufficiente finanziaria. Una squadra che persegue obiettivi ambiziosi conscia delle difficoltà, ma con realismo». Così il presidente Luigi Pedretti sintetizza gli obiettivi futuri della Verbania Calcio nel corso della assemblea pubblica svoltasi alla Famiglia Studenti con la partecipazione di dirigenti, soci, tifosi.

«Il quinto posto dell'ultimo campionato - dice Pedretti -

stato di piena soddisfazione e questo ottimo risultato è dato merito all'esperienza e alle capacità davvero non comuni del direttore sportivo Cesare Butti. Ora guardiamo al futuro con l'intento di allestire una squadra ancora più forte in un torneo con molte compagini agguerrite che puntano al successo. Sui movimenti in riferimento Butti: «Abbiamo dovuto cedere giocatori che quest'anno hanno dato un valido contribu-

to come Bovio, Armentano, Macchi. Stiamo comunque facendo scelte che garantiranno una squadra competitiva anche per il 97-98. Lo dimostra già il fatto che ci siamo assicurati i difensori Dotti e Mascheroni, due tra i migliori ragazzi del 78 sul mercato. Trattative sono aperte per Petrone (Biellesse), Longhi (Gospitaletto) e altri elementi esperti».

Sembra invece di difficile conclusione la trattativa avvia-

ta con Juventus per il portiere Dan, per cui quella dell'estremo difensore resta una nota dolente.

Il Verbania Calcio sta pure lavorando per la ricostruzione del settore giovanile, in collaborazione con la Voluntas Suna, e per attivare nuove forme di sostegno economico, grazie alla fiducia della società ha saputo conquistarsi.

Sergio Ronchi

### In Comune

## Sottoscrizione conclusa

NOVARA. «Missione compiuta, volemmo dare una risposta a questa città e ci siamo riusciti: solo il Novara continuerà la sua attività, ma lo farà in modo estremamente dignitoso e con programmi proiettati verso il futuro». Alberto Fortina, assessore allo Sport, commenta la chiusura della sottoscrizione che ha portato sul conto corrente aperto alla Bpn poco meno di 20 milioni. L'obiettivo del sindaco Correnti e dello stesso Fortina non era tanto la ricerca di fondi, quanto stimolare l'arrivo di nuovi imprenditori che potessero dare una mano alla società azzurra, un mezzo in pieno «travaglio».

«E l'avvento del geometra Croso sta a dimostrare questo rinato entusiasmo, che io stesso ho riscontrato ieri mattina recandomi alla sede del Novara - aggiunge l'assessore - Non solo, proprio grazie alla sottoscrizione si affacciano nuove società che potrebbero dare il loro contributo in altre forme. La destinazione dei venti milioni raccolti? «Sarà il Novara stesso a decidere come utilizzarli e il Comune sarà garante di questa operazione». Il sindaco Correnti è del tutto felice della nomina di Baraggioli a presidente perché è una garanzia. L'avvocato è il primo tifoso del Novara e soprattutto una persona assolutamente trasparente. E' consigliere comunale, e posso assicurare che non ci sono commistioni. (m. p.)

### CITTA' DI NOVARA

#### 3° DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI

Si informa che sono indette le seguenti licitazioni private:

1) Gestione Servizio Assistenza Domiciliare importo stimato L. 323.481.800 (iva inclusa) base d'asta L. 22.500 più Iva (4%).

2) Gestione Servizi Ass. Utenti Asilo Nido - Ass. Alunni handicappati Educativa Territoriale Centro Diurno per handicappati importo stimato L. 372.941.800 (iva inclusa) base d'asta L. 21.000 più Iva.

3) Gestione Servizi Vari per Refezione scolastica supplenza bidelli importo stimato L. 118.342.000 (iva inclusa) base d'asta L. 20.500 più Iva.

Le gare saranno aperte con il sistema di offerta segreta, con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.1973 n. 14. La gara verrà aggiudicata, incanto, alla ditta che avrà formulato il maggior ribasso sul prezzo base.

Le Ditt interessate potranno chiedere di essere invitate presentando apposita domanda, secondo le indicazioni di cui all'avviso gara pubblicato all'Albo Pretorio, nonché del Capitolato d'Appalto disponibile presso gli uffici del 3° Dipartimento, entro il giorno 16.07.1997.

Per informazioni telefonare al 0322-231219 dalle ore 9,00 alle 12,30 - sig.ra Negrà Antonietta.

Arona, 7 luglio 1997

(L. 3°)

dr. Sarcinelli

### Il Consorzio Smezzamento

Rifiuti Solidi Urbani

del Comune di Novara

INDICE LE SEGUENTI SELEZIONI PRIVATE per l'eventuale assunzione di una:

A) impiegato/a tecnico/a

da adibire al ruolo di responsabile nell'area tecnica;

B) impiegato/a tecnico/a

concetto da adibire al ruolo di coordinatore e verifiche servizi;

C) impiegato/a amministrativo/a

responsabile di ufficio - da adibire principalmente ai compiti relativi al settore approvvigionamento, contratti e appalti;

D) impiegato/a amministrativo/a

responsabile di ufficio - da adibire inizialmente al supporto del settore contabile, e successivamente svolgere la propria attività lavorativa nell'ambito della segreteria generale di un consorzio.

Gli avvisi delle singole selezioni e i moduli per redigere la richiesta di partecipazione alla selezione devono essere ritirati presso la sede amministrativa del Consorzio: 28100 Novara - viale Manzoni n. 20 - tel. 0321/387298.

Orario di ufficio 9-12 14-16 da lunedì a venerdì.

Termine ultimo per l'invio delle richieste è fissato alle ore 16,00 del 22/07/1997.

Vi invitiamo a LESA presso lo stabilimento della

HERNO

per la grande

## VENDITA DI FINE STAGIONI

a prezzi eccezionali dei suoi prestigiosi

capi UOMO e DONNA

CAPPOTTI SOPRABITI-TALLERIE

IMPERMEABILI-GIUBBOTTI-CONNE

PANTALONI

ORARI:

VENERDI 11 luglio ore 14 - 19

SABATO 12 luglio ore 08 - 19

VENERDI 18 luglio ore 14 - 19

SABATO 19 luglio ore 08 - 19

HERNO S.p.A.

Via D'Adda, 100 - 28100 NOVARA

Tel. 0321/387298

Fax 0321/387299

E-mail: herno@herno.it

Internet: www.her.no.it

Pagine Gialle: 0321/387298

Pagine Gialle: 0321/387299

Pagine Gialle: 0321/387300

Pagine Gialle: 0321/387301

Pagine Gialle: 0321/387302

Pagine Gialle: 0321/387303

Pagine Gialle: 0321/387304

Pagine Gialle: 0321/387305

Pagine Gialle: 0321/387306

Pagine Gialle: 0321/387307

Pagine Gialle: 0321/387308

Pagine Gialle: 0321/387309

Pagine Gialle: 0321/387310

Pagine Gialle: 0321/387311

Pagine Gialle: 0321/387312

Pagine Gialle: 0321/387313

Pagine Gialle: 0321/387314

Pagine Gialle: 0321/387315

Pagine Gialle: 0321/387316

Pagine Gialle: 0321/387317

Pagine Gialle: 0321/387318

Pagine Gialle: 0321/387319

Pagine Gialle: 0321/387320

Pagine Gialle: 0321/387321

Pagine Gialle: 0321/387322

Pagine Gialle: 0321/387323

Pagine Gialle: 0321/387324

Pagine Gialle: 0321/387325

Pagine Gialle: 0321/387326

Pagine Gialle: 0321/387327

Pagine Gialle: 0321/387328

Pagine Gialle: 0321/387329

Pagine Gialle: 0321/387330

Pagine Gialle: 0321/387331

Pagine Gialle: 0321/387332

Pagine Gialle: 0321/387333

Pagine Gialle: 0321/387334

Pagine Gialle: 0321/387335

Pagine Gialle: 0321/387336

Pagine Gialle: 0321/387337

Pagine Gialle: 0321/387338

Pagine Gialle: 0321/387339

Pagine Gialle: 0321/387340

Pagine Gialle: 0321/387341

Pagine Gialle: 0321/387342

Pagine Gialle: 0321/387343

Pagine Gialle: 0321/387344

Pagine Gialle: 0321/387345

Pagine Gialle: 0321/387346

Pagine Gialle: 0321/387347

Pagine Gialle: 0321/387348

Pagine Gialle: 0321/387349

Pagine Gialle: 0321/387350

Pagine Gialle: 0321/387351

Pagine Gialle: 0321/387352

Pagine Gialle: 0321/387353

Pagine Gialle: 0321/387354

Pagine Gialle: 0321/387355

Pagine Gialle: 0321/387356

Pagine Gialle: 0321/387357

Pagine Gialle: 0321/387358

Pagine Gialle: 0321/387359

Pagine Gialle: 0321/387360

Pagine Gialle: 0321/387361

# LA GRANDE PARTENZA



Prezzi campioni!

OMBRELLONE

IN NYLON Ø CM. 180

COLORI ASSORTITI

L. 9.900



iperstore



Mi hai capito!

NOVARA  
Viale Giulio CesareBORGOMANERO  
Viale Roma, 51DOMODOSSOLA  
Via Nosere, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FIDONESTIC

Offerta valida solo espositore scorte ed eventuali errori tipografici



# L'OLIO EXTRA VERGINE GENTILE AL PALATO.



Bertolli oggi porta in tavola un olio extra vergine "gentile al palato", ideale per chi ■■■ un prodotto gustoso ma non aggressivo, che arricchisce senza coprire i sapori dei cibi. Frutto di una selezione attenta e sapiente, il nuovo extra vergine "gentile al palato" nasce dalla centenaria esperienza di Bertolli.



# DAL 7 AL 12 LUGLIO SPECIALE SURGELATI

**CRUSTIBAT PIÙ SPINACI**  
BUITONI - gr. 300  
**3.280**  
al kg. L. 10.933

**4 Finburger**  
AL FORMAGGI  
Finburger ai Formaggi-Cipolla  
Odori FINDUS - gr. 320  
**3.190**  
al kg. L. 9.969

**La Cucina Creativa**  
PATATE CAPRICCIOSE  
BUITONI - gr. 450  
**2.550**  
al kg. L. 5.667

**Gelati Croccante**  
AMARENA ALGIDA - gr. 350  
**4.180**  
al kg. L. 11.943

**GRAN FRITTO**  
FINDUS - gr. 300  
**4.990**  
al kg. L. 16.633

**PATATE FRITTE**  
VALLE DEGLI ORTI - gr. 450  
**1.450**  
al kg. L. 3.222

**La Cucina Creativa**  
RISOTTO DI MARE  
BUITONI - gr. 500  
**4.850**  
al kg. L. 9.700

**PIZZA REGINA MARGHERITA**  
FINDUS - gr. 520  
**5.470**  
al kg. L. 10.519

**SUPERMERCATI**  
**A&O**  
BELLIA - POGGIORE - VERCELLI - INTRA  
VERCELLI - OGGIOSE INE - SANT'IA  
PONTI S. MARTIN - OGGIOSE - BELLINZAGO NORD

**Combi**  
VERCELLI - Tangenziale Sud

SAVO ESABRIMENTO SCORTE

LA STAMPA  
PRESENTA  
IL FRUTTO DI  
CINQUE ANNI  
DI SCIENZA.

IN TUTTI I LIBRARI E  
IN TUTTE LE EDICOLE



Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni  
187-802005

In coedizione con  
HYPERSYSTEMS

**LA STAMPA**





Venerdì 11 Luglio 1997

LA STAMPA

# VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009



vc 41

## Dopo il summit romano, martedì incontro a Vercelli per decidere il da farsi **Università, spunta la terza via** *Il ministro media tra autonomia e «rete»*

VERCELLI. Dovava essere, la «partita» di ieri a Roma, quella decisiva per l'università del Piemonte orientale. «Invece, un po' all'italiana, si è conclusa con un rinvio ai tempi supplementari».

Il ministro infatti ha tirato fuori dal cilindro un altro progetto, l'ennesimo, che dovrebbe rappresentare una mediazione tra il reiterato protagonismo di Torino e la voglia di libertà della facoltà decentrate. Vercelli, Alessandria e Novara. Al tavolo ministeriale, allargato come quando si discute di Welfare, insieme a Berlinguer e al suo vice Guerzoni, c'erano tutti i massimi rappresentanti degli enti locali (Province e Comuni), i presidi delle facoltà interessate e il rettore Bertolino.

Il ministro ha esordito confermando che per volere del Parlamento e nel rispetto della Finanziaria, sulla carta potrebbe nascere fin da novembre il

secondo ateneo del Piemonte. Ma, nel rispetto dei suggerimenti del Senato accademico più propenso al modello a rete, Berlinguer ha tirato fuori dal cassetto, già pronto, la «terza via»: ovvero una nuova università, che non sarà reticolare, ma che comprenderà quattro «sedi» uguali e distinte, quelle appunto di Torino, Vercelli, Alessandria e Novara.

La squadra vercellese, composta da Valeri, Bagnasco e dalla preside di Lettere Mariantonietta Cerutti, ha disputato il match in perfetta sintonia con gli alleati della periferia.

Dice Valeri: «Tutti noi abbiamo accolto la mediazione del ministro con una certa diffidenza: quando mai infatti le facoltà provinciali potrebbero sottrarsi al peso degli orientamenti e degli interessi torinesi?».

Il presidente vercellese ha allora dato ad una contro-

proposta che è stata appoggiata dagli altri: creare una rete di atenei con pari dignità, formata dall'università di Torino, del Politecnico e dalla nuova università del Piemonte Orientale. E' stato quindi il turno di Berlinguer ad apparire poco entusiasta. «Comunque realista: prima di congedare la delegazione il ministro ha infatti ribadito più volte che se gli enti locali non saranno per la sua «terza via», allora, vincolato dalla legge, si vedrà obbligato a concedere l'autonomia, «con tutti i rischi che ne deriveranno». Un messaggio sibillino, che le tre province avranno tempo di esaminare i prossimi giorni.

A tambur battente infatti è già stato convocato un altro incontro. Sindaci e presidenti si troveranno martedì 15 a Vercelli, nel solito palazzo dei Barnabiti. E la battaglia continua.

Donata Belossi



Il ministro Berlinguer ha accolto i rappresentanti degli enti locali presentando la proposta di un ateneo a quattro poli uguali e distinti: Vercelli, Novara, Alessandria e Torino

**Berlinguer: «Sono vincolato dalla legge. Nessuna decisione senza l'okay degli enti locali»**

### PRIMO PIANO

#### **Furto** **Ladri in azione in un centro ottico**

Furto da 11 milioni nel negozio Bossi di corso Libertà. I ladri, nottetempo, hanno fatto la classica «spaccata» rubando ciò che era esposto in vetrina: 15 montature e 3 binocoli. PAG. 42

#### **Sanità** **Un lettore denuncia «Violata la privacy»**

Sul caso dei pannolini per l'incontinenza, un lettore ci ha portato la lettera di convocazione delle persone che soffrono di questo tipo di disturbo. Risulta spedita dalla ditta che ha vinto la gara d'appalto. «Chi ha autorizzato l'Usi a divulgare un dato così riservato?». PAG. 43

#### **Vertenza lavoro** **Braccianti vincono causa con l'Inps**

Quarantatré braccianti hanno vinto la causa con l'Inps di Vercelli sull'indennità di disoccupazione. Il pretore, Domenico Attimonelli, ha condannato l'istituto di previdenza a versare un saldo di 25 milioni. PAG. 43

## Lettera della religiosa vercellese e di altre tre volontarie Cri **Suor Udilla: la nostra Folgore si comportò bene in Somalia**

VERCELLI. C'è anche la vercellese suor Udilla Patella tra le firmatarie della lettera inviata all'Ansa. Trento in cui si esclude che i paracadutisti della «Folgore» possano compiere azioni riprovevoli nei confronti della popolazione somala durante la missione umanitaria del '93.

Suor Udilla, che è conosciutissima in città anche per l'opera prestata nei confronti dei bambini ruandesi, ha preso carta e penna e scritto un messaggio molto esplicito all'Ansa con altre tre infermiere volontarie della Croce rossa: Lorenza Basile di Trento, Minnie Iori di Livorno e Ivana Sencin di Chivasso.

Lettera, le quattro infermiere volontarie, aggregate alla «Folgore» e alla «Nembo», in due ambulatori dell'accampamento di Balad, scrivono: «Non aver mai sentito voci dalla popolazione somala - con la quale avevano contatti quotidiani e diretti - presunte violenze subite dai soldati italiani. Anzi, le volontarie della Croce



Suor Udilla è molto conosciuta e stimata a Vercelli anche per la sua opera a favore dei bambini ruandesi accolti e profughi in città

rossa affermano di poter testimoniare l'impegno del contingente umanitario a favore della popolazione della Somalia, «anche a rischio personale». Infine, suor Udilla e le tre colleghe ringraziano la «Folgore» e la «Nembo» per aver consentito

loro di svolgere il lavoro di serenità e sicurezza, garantendo l'assoluta incolumità. Una testimonianza diretta molto forte ed efficace che porta acqua alle tesi della «macchinazione» contro i soldati italiani. (d. b.)

## La pena più severa comminata a Davide Ruvio. L'udienza no-stop a porte chiuse **Donna stuprata, condanne per 8 anni** *Ieri sera la sentenza contro i 2 giovani di Vercelli*

VERCELLI. Quattro anni e sei mesi di carcere per il ventunenne Davide Ruvio. Tre anni e dieci mesi per l'amico di 19 anni Yonni Ghirardelli. E' la sentenza, pronunciata dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio, dal collegio presieduto da Maria Pia Di Stefano nei confronti dei due vercellesi accusati dello stupro e del sequestro di persona di una ragazza di 23 anni, portatrice di handicap.

L'udienza, a porte chiuse, ha impegnato il Tribunale (giudici a latere Dufour e Campese) per l'intera giornata di ieri. E la corte, che ha comminato ai due giovani anche l'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici, ha accolto quasi totalmente anche le richieste del pm, Marco Grandolfo: 4 anni e 10 mesi per Ruvio, che era in carcere dal momento della denuncia della giovane; 4 anni e sei mesi per il suo complice, militare in servizio di leva che, avendo collaborato con gli inquirenti, invece evitato le manette.

L'intera giornata è servita a ricostruire, con una serie di te-



stimonianze, quanto accaduto il 16 marzo in un appartamento di corso Bormida. Quel giorno Davide Ruvio, spacciandosi per un amico, telefona alla ragazza e le fissa un appuntamento nel pomeriggio. Il giovane non rivela la sua identità perché, alcuni mesi prima, ha già approfittato della donna: lo stupro, allora, non viene denunciato, ma la giovane non ac-



Davide Ruvio, 21 anni, è stato condannato a 4 anni e 10 mesi di carcere per lo stupro in un appartamento di corso Bormida, e l'avvocato parte civile Teresa Certa

cetterebbe certamente nuovo incontro. Alle 16, davanti al supermercato di corso Bormida, c'è ad aspettare il militare di leva. Insieme raggiungono l'appartamento di Davide Ruvio; il ragazzo, non appena entra la coppia, spranga la porta e nasconde le chiavi in tasca. Nello stabile deserto, nessuno sente la grida della ragazza, che resta in

mano dei suoi aguzzini per un paio d'ore. Ruvio e Ghirardelli, finalmente, abbandonano la giovane a terra e si allontanano in un'altra stanza. La ragazza, allora, recuperando tutto il suo coraggio e chiamando a raccolta ogni energia, riesce a fuggire scavalcando la finestra della cucina al pianterreno. Riesce poi a raggiungere la questura e a presentare denuncia contro i due stupratori. Ieri commentando la sentenza, Teresa Certa, avvocato di parte civile, era soddisfatta e commossa: «La ragazza ha ricostruito con molta decisione e precisione questa squalida vicenda. Ha ribadito, senza alcuna esitazione, che non era consenziente». (r. v.)

COMMO  
BIELLA via Italia 13  
Tel. 0161 23143

BIELLERIA  
**Maucci**

IN TRE PIANI  
300 mq.  
DI ESPOSIZIONE



Molte nuove  
per giovani  
con forti sconti

**VALUTIAMO**  
**da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)**

**Il tuo vecchio capo**

*in pelliccia, pelle, montone ...*

**Fai cambio con i nuovi capi della  
COLLEZIONE 1997/98**

**Prenota con 100.000 - 200.000 lire  
di acconto e ritiri con comodo.**

RIMESSE A MODELLO - CUSTODIA - LAVAGGIO PELLICCE e MONTONI

## CENTROEDILE

MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

preventivi  
gratuiti

**è**

posa in opera  
assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI  
PORTE TAGLIAFUOCO  
PORTE BLINDATE  
PORTONCINI  
BASCULANTI  
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
PAVIMENTI IN LEGNO  
ARREDO BAGNO  
CAMINETTI  
SANITARI  
SCALE

CASALE  
MONFERRATO  
VIA ORBA 12  
TEL. 0142/453049  
FAX 0142/453397

CASALE  
MONFERRATO  
C.SO VALENTINO 28  
TEL. 0142/55535  
FAX 0142/454397

TERRUGGIA  
BIVIO PER  
RONCAGLIA  
TEL. 0142/50591  
FAX 0142/50643

STROPPIANA  
S.S. 31  
VIA D. CARENZO 66  
TEL. 0161/77381  
FAX 0161/77391



## Nessun intervento per l'area incolta, in piazzetta rifiuti e siringhe



Due immagini di via Montebello. L'incuria nel Centro che ospita «bocciofila» e un campo di beach-volley è nel mirino di Forza Italia. In basso: Giovanni Mazzeri



# Il Centro sportivo dimenticato

## Forza Italia attacca su via Montebello

VERCELLI. Lo chiamano Centro sportivo-ricreativo. In Montebello però, più della bocciofila o del campetto per beach-volley, salta all'occhio l'ampia incolta. O la piazzetta spoglia, ma ricca di rifiuti, che dovrebbe funzionare da parcheggio. Dei progetti previsti dal Comune - la zona dei giochi per i bimbi, la nascita di un campo calcetto, lo sdoppiamento dell'area di beach-volley, l'arrivo di alberi e servizi - finora non s'è visto nulla. E Forza Italia, con il capogruppo Giovanni Mazzeri - è partita all'attacco.

«Il Centro di via Montebello è all'abbandono», dice l'esponen-

te degli azzurri, che con i colleghi. Consiglio ha fatto più di un sopralluogo prima di firmare un'interrogazione fotografica al sindaco. E neppure la risposta arrivata dalla giunta sembra aver soddisfatto più tanto il gruppo di Fi. «Abbiamo chiesto più verde per l'area interna - spiega Mazzeri - e ci ha detto che sono stati piantumati degli alberi. Quanti? Sei, contati».

Neppure la richiesta di bonifica della piazzetta-parcheggio, da arredare magari con qualche aiuola, avrebbe avuto sorte migliore: «I bambini vanno in bicicletta tra rifiuti e siringhe. E l'Ammu, sollecitata dall'ammini-

strazione ad un intervento di pulizia, è passata una sola volta tutto il '97. Un po' poco, no?».

Durante l'ultimo Consiglio comunale, la giunta ha spiegato che in Bilancio - per quest'anno - non ci sono soldi per sistemare il Centro sportivo. Forza Italia però non demorde. E punta l'indice sulla mancanza di docce e spogliatoi per i ragazzi che giocano a beach-volley, abbandonati nonostante il Comune abbia «grandi progetti» per i giovani. E via Montebello, per Forza Italia, sembra fare il paio con il poco distante campo Bozino, in rovina e quindi «vietato» ai ragazzi che dal beach-volley passano al pallone. (r.m.)



## DA NON PERDERE

**Arte**  
Gli acquarelli di Ruga in mostra a Romagnano

Oggi, dalle 16 alle 21, nella ex sede della Polizia municipale Romagnano espone il pittore Franco Ruga. Titolo della mostra «Multipli, litografie in acquarello: per scordi del paese».

**Manifestazioni**  
Gare di pesca alla cucina doc in Valsesia

Scatta la fase finale del «Campionato italiano della pesca alla trota» al laghetto della frazione Pello di Borgosesia. L'appuntamento con le gare è per le 14,30 domani. La seconda gara è prevista per le 16. Domenica si riprende alle 8, si prosegue con l'ultima gara alle 10 e con la premiazione alle 14 nell'area del Palatenda di Pello. Sarà l'occasione anche per gustare i piatti della cucina tipica della Bassa Valsesia (risotto con i funghi e polenta spezzatino ad altre specialità). Cena di domani alle 19,30 e pranzo di domenica alle 12. L'organizzazione è dell'Arcivescovo. Informazioni potranno richieste telefonando allo 0163-22.576.

**Feste**  
Piatto tipici a Ronsecco «sfida» gastronomica

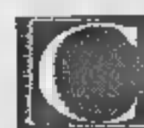
Si terrà domani alle 20,30 nel cortile municipale, la quinta edizione del «Cugè dal Brusatun», una rassegna che vede impegnati i paesi del Vercellese per una competizione gastronomica a Ronsecco. La stenzione a base di piatti tipici avrà come colonna sonora la musica ruspante locale della Erre City Folk. (g.bar.)



## Le origini di Cavaglia e Crevola

### Gli Uglione pungenti come aghi

Nuovi cognomi al vaglio dell'esperto Carlo Soranzo. Il linguista al lavoro per rispondere (nel limite del possibile) ai numerosi quesiti legati all'origine dei nomi (famiglia non citata nella Guida. L'appuntamento è la rubrica de «La Stampa» fissata per tre volte alla settimana: mercoledì, venerdì e domenica.



**CAVAGLIA**  
E' il nome di uno dei Comuni vercellesi, prima ancora che un diffuso cognome di Cigliano, Livorno, Ferrara, Vercelli, eccetera. La località risale a Caballia, tratto dal personale Caballius, contraddistinto dunque una delle proprietà dei tempi Romani.

**CREVOLA**  
Il possessore di questo cognome che ci scrive da Gattinara, segnala l'esistenza della variante CREOLA. Dal punto di vista fonetico CREOLA rappresenta una fase più antica di CREVOLA. Infatti entrambi questi cognomi risalgono alla cretula, da creta «terra creta», come certe parti del territorio, i cui vari toponimi. Nei dialetti settentrionali la consonante intervocalica si slenisce e cade con facilità. Si passa cioè da

una fase cretula\*credola\*acrea. Ma il dittongo (eo) viene volte percepito come iatale, allora si inserisce fra i due elementi vocalici (e)+(o) una consonante cosiddetta di transizione (v) priva dei requisiti etimologici.



**UGLIONE**  
Formalmente può corrispondere alla voce piemontese ujon «grosso ago», dalla uja, «sua volta dal latino aculea (nell'antico italiano aguglia). Se così fosse si può pensare ad un soprannome dell'ambiente della sartoria, in alternativa a un nomignolo allusivo a persona molesta e spugnante un ago». Per la metafora si veda la denominazione delle due cime Uja di Chardoney, nel probabile senso di «cima aguzza».

Dario Soranzo

In ospedale, alle 9,15. Cordoglio in città

## Stamane i funerali del dottor Camurati

VERCELLI. Ha suscitato vasto cordoglio la scomparsa del dottor Carlo Camurati, l'ex primario della psichiatria morto dopo una lunga malattia, a 70 anni. Carlo Camurati lascia la moglie, Franca Aimetti, il figlio Paolo e il fratello Walter, collaboratore del nostro giornale. I funerali si svolgeranno stamane, alle 9,15, nella cappella dell'ospedale «San Andrea».



Il dottor Carlo Camurati scomparso all'età di 70 anni era primario della psichiatria

ieri pomeriggio è stato recitato il Rosario sono stati in molti a visitare la salma del dottor Camurati che, in tutta la città ha lasciato un ricordo, come uomo e come medico.

Carlo Camurati si era laureato nel '51, a Torino, aveva iniziato l'attività come pediatra, per poi specializzarsi in psichiatria ed, in particolare, in neuropsichiatria infantile.

All'ospedale di Vercelli, il dottor Camurati aveva collaborato a lungo con il professor Grano, con il quale, tra l'altro, ha firmato la nota sui guaritori filippini, una pubblicazione che ha fatto il giro del mondo.

L'attività di ricercatore e di studioso del dottor Camurati si è poi rivelata in una ponderosa serie di pubblicazioni scientifiche. Ricordiamo che il dottor Camurati, entrato all'allora ospedale neuropsichiatrico sotto la direzione del professor Baldassarre Buffa, successivamente l'ultimo primario dell'Opn. Ha poi lavorato, sempre come primario, nel reparto di psichiatria del «San Andrea».

(d.b.)

Il computer per consultare atti del '300

## Gli antichi notai «scoprono» Internet

VERCELLI. Com'era composta la dote di una sposa vercellese del Trecento? E come ci si regolava nel Medioevo, in città e paesi vicini, per una compravendita? Studiosi e curiosi potranno scoprirlo su Internet (ma anche sul video della Biblioteca civica) non appena i dieci universitari scelti come «cantieristi» avranno concluso il loro lavoro a settembre inoltrato, inviando il materiale informatico alla Banca dati regionale, mentre i documenti cartacei andranno (così come vuole la legge) ad unirsi ai più recenti dell'Archivio notarile già custoditi in via Manzoni. La vecchia «divisione» è dovuta al fatto che nel Medioevo i Collegi notarili dipendevano ed ospitavano proprio dai Comuni, mentre soltanto in tempi più recenti la competenza è passata allo Stato.

L'iniziativa, presentata dalla «benedizione» di Guido Gentile, della Sovrintendenza archivistica della Regione, ha un'ultima appendice. Si cerca ed è il vice sindaco Maria Rita Motola a lanciare l'appello - uno sponsor-mecenate per pubblicare un volume con la raccolta dei rarissimi «signum», i simboli che sostituivano la firma degli antichi notai. (r.m.)

L'operazione - un'iniziativa-pilota in campo archivistico promossa da Comune, Archivio di Stato e Regione - è a buon punto: i «cantieristi» dovrebbero completare il loro lavoro a settembre inoltrato, inviando il materiale informatico alla Banca dati regionale, mentre i documenti cartacei andranno (così come vuole la legge) ad unirsi ai più recenti dell'Archivio notarile già custoditi in via Manzoni. La vecchia «divisione» è dovuta al fatto che nel Medioevo i Collegi notarili dipendevano ed ospitavano proprio dai Comuni, mentre soltanto in tempi più recenti la competenza è passata allo Stato.

Rubati dalla vetrina anche 3 binocoli. Le indagini della polizia

## Furto di notte all'ottica Bossi

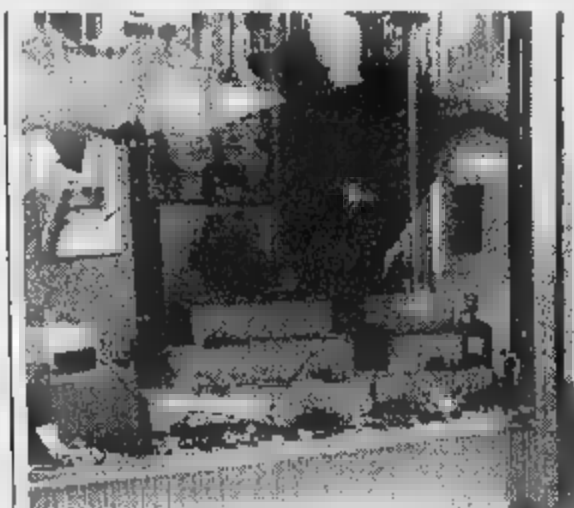
### Sparite montature per otto milioni

VERCELLI. Furto da otto milioni nel negozio di ottica di Costante Bossi. Dalla vetrina che si affaccia su Libertà sono spariti tre binocoli e quindici montature. Entrati in verso le 3 di notte, i ladri hanno spaccato il vetro e hanno fatto man bassa di quanto è esposto, poi, probabilmente perché disturbati, sono fuggiti.

L'allarme è stato lanciato da una persona che ha raccontato agli agenti della «Volante» di aver sentito alcuni rumori sospetti. Però anche che siano stati notati due giovani nelle vicinanze del negozio mentre si stavano allontanando.

Il proprietario dell'ottica è stato avvisato dalla polizia: «Certo il danno sarebbe stato più pesante se fossero riusciti ad entrare all'interno», dice Bossi. «L'incredibile è che abbiano sfondato e svaligiato una vetrina in pieno centro cittadino».

La polizia, comunque, ritiene che «colpo» sia stato messo a segno da veri professionisti, come invece era avvenuto



Ecco come appariva ieri la vetrina dell'ottica Bossi sfondata dai ladri. Sono stati rubati tre binocoli e quindici montature.

per il maxi-furto all'ottica di Tiziano Marchetti un mese fa: il bilancio di allora era arrivato a superare i 150 milioni. Erano, infatti, stati rubati circa duemila articoli, tra occhiali, montature e genere apparecchiature specialistiche. Il tutto è stato prelevato con rapidità dagli espositori e dai cassetti.

La tecnica e la quantità di materiale fatto sparire avevano fatto pensare, fra le ipotesi più probabili, ad un furto su commissione. L'episodio dell'altra notte è solo l'ennesimo di una serie di colpi in cui i soliti ignoti hanno punito di mira i centri ottici dell'intero Piemonte. (g.mo.)

## LETTERE AL GIORNALE

**«Ospedale Nessun**

Cattiva informazione o informazione volutamente distorta, ha portato alcune persone di Vercelli a scrivere che gli ospedali di Gattinara e di Santhià hanno provocato e provocano un grave deficit all'Azienda regionale sanitaria n. 11.

La loro scrupolosa precisione ha portato a sentenziare, ma con quali dati? che questa Asr perde 4 miliardi al mese, quindi miliardi all'anno, e tutto per colpa di questi due ospedali. Pertanto, visto questo disastro economico, questi due ospedali sarebbero subito da chiudere.

Conoscendo, a fondo, sole le problematiche del «San Giovanni» di Gattinara fermo le mie considerazioni questa struttura.

1°) Posso asserire, con certezza, che questo ospedale non provoca buco di decine di miliardi all'anno e che è sempre stato una fonte introiti e di spese folli.

2°) Che certi bilanci, disastrosi, sono da cercare altrove,

che quindi, certi personaggi, prima di andare a cercare la pagliuzza nell'occhio del vicino, cerchino almeno di togliersi la trave che hanno nel loro.

Carlo Bigliocco, Referente sanità città di Gattinara

**Una piccola in via**

A proposito di alberi potati male (o dimenticati?). Chi percorre via Alfieri, a Vercelli, non può non notare le piante hanno una chioma verde in cima e una seconda, altrettanto rigogliosa, ai piedi. E quest'ultima va man mano ingolfandosi. Ci farà compagnia per tutta l'estate e sparirà prima, un doveroso taglio?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 (il numero di fax 0161/257.009). Non si accettano scritti anonimi.

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; S. Andrea: tel. (0163) 25.513; Santhià: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 801.465; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Cressatino: tel. (0161) 841.122; Vercelli Soccorso: tel. 418.617.

**PRONTO SOCCORSO**

S. Andrea telefono (0161) 583.333; ambu. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 929.211; Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 di Arborio ad Alghero.

**GUARDIA MEDICA**

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 85.394; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.757; Cressatino: telefono (0161) 842.655; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhià: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 801.465.

**FARMACIE DI TURNO**

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente).

gentile: Dr. Antonello Balzar, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.

**Borgovercelli:** Dr. Gianfranco Ariatti, via Tasso 39, tel. 32.130.

**Borgo d'Ale:** Dr. Anna Maria Ferrari, via Matteotti 49, tel. 46.259.

**Farmacia Sacro Monte,** piazza S. Maria, tel. (0163) 51.193.

**Valduggia:** Dr. Paolo Ferrari, via XIV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

**Romagnano Sesia:** Farmacia Longhi-Borgi, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.245.

**ULTIMO PEDIATRICO**

S. Andrea: telefono (0161) 256.782; Santhià: telefono (0161) 929.215; Gattinara: telefono (0163) 929.215.

**E SANITA' PUBBLICA**

Vercelli: telefono (0161) 217.766; Santhià: telefono (0161) 929.212; Borgosesia: telefono (0163) 22.492; Vercelli: telefono (0163) 52.488-52.092; Gattinara: telefono (0163) 822.364-822.367.

**SERVIZIO VETERINARIO**

Vercelli: telefono (0161) 257.140; Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; Gattinara: telefono (0161) 929.283; Borgosesia: telefono (0163) 488; Gattinara: telefono (0163) 822.344.

## STATO CIVILE

**SIANZE'**

**MORTI.** Bruno Bosio, di 50 anni, pensionato.

**MATRIMONI.** Enzo Ferraris, di 31 anni, impiegato, con Rofa, di 30 anni, architetto; Carlo Vittone, di 30 anni, artigiano, con Anna Maria Carlini, di 30 anni, insegnante; Franco Andreo, di 54 anni, pensionato, con Marianna Roggero, di 44 anni, insegnante.

**SPOBERANNO.** Michele Bortone, di 27 anni, operaio, con Daniela Altieri, di 26 anni, operaia.

**VITA ASSICURATIVA**

La sede di Vercelli dell'Istituto nazionale della previdenza sociale ha comunicato agli artigiani ed ai commercianti che lunedì 21 luglio scade il termine per la pensione: la seconda rata (ritirata al trimestre aprile-giugno quest'anno) dei contributi obbligatori relativi al 1997 sul reddito minimo.

Impresa, stabilito in lire 21.634.000, e la prima rata dei contributi a percentuale sul reddito minimo, compresi lire 21.634.000, ed il massimale di lire 105.080.000.

La quota dovranno essere versate utilizzando i bollettini di conto corrente postale che l'Istituto nazionale di previdenza sociale ha inviato a domicilio a tutti gli interessati. Informazioni allo 0161.223.111. (g.bar.)

**STAI TURISMO**  
CASA - Tel. 0142/781600

Partenze da:

- VARESE
- BORGOGESIA
- ROMAGNANO
- GATTINARA
- Per
- LIGURIA
- VERSILIA
- CITTA' D'ARTE
- VALLE D'AOSTA
- ADRIATICO

Per:

- RIMINI
- RICCIONE
- SANREMO
- ALASSIO
- VARAZZE
- CHIANGIANO
- MONTECATINI
- FIRENZE
- COURMAYEUR

Informazioni e prenotazioni presso:

- VERCELLI: STAI TURISMO
- BORGOGESIA: STAI TURISMO
- ROMAGNANO: STAI TURISMO
- GATTINARA: STAI TURISMO



## Un lettore denuncia: è stata la ditta appaltatrice ■ convocare i malati Pannoloni, violata la privacy?

Nuove polemiche sul servizio gratuito di fornitura degli «ausili per l'incontinenza»

VERCELLI. Si allarga la protesta per la vicenda dei pannoloni. L'Usi di Vercelli ha appaltato (con contratto triennale da 11 miliardi e 401 milioni) il servizio di consegna gratuita ad una ditta svizzera, la Sca Molnycke, che, in Italia, ha la sede a Busto Arsizio. Tuttavia, molti utenti non sono affatto intenzionati ad usare quei pannoloni e chiedono, legge alla mano, all'Usi di continuare ad avere gratis gli ausili per l'incontinenza che meglio desiderano, andando a rifornirsi in farmacia o nei negozi specializzati.

Una vera «atomica» quella caduta sul direttore generale dell'Usi, Luigi Bezzan, che ha fatto la gara d'appalto con clausole - pare - troppo rigide: prima fra tutte quella che prevede la fornitura «in esclusiva» dei prodotti proprio da parte dell'Usi, attraverso la ditta vincitrice. Norma che ha mandato in furia i farmacisti ed i negozi specializzati in articoli sanitari. I primi hanno comprato la pagina del nostro giornale, sabato scorso, per ricordare a tutti gli utenti che il diritto alla libera scelta, per legge, è «inalienabile».

Ma sul «caso-pannoloni» si stanno addensando altre nubi ■ tempesta. Ieri mattina, dopo aver preso visione del nostro articolo, un lettore ■ venuto a segnalare ■ fatto che ha definito «molto grave». La lettera ■ la quale ■ persone della provincia (oppure i loro

familiari) che soffrono di incontinenza ■ state invitate a presentarsi all'Usi per le novità sulla distribuzione dei pannoloni era contenuta in una busta intestata «Sca Molnycke».

Ha osservato il nostro lettore: «Qui è palesemente violata la legge sulla privacy. Vorrei capire chi si è permesso di dare l'indirizzo di mio padre a questa ditta di Busto Arsizio. E vorrei anche sapere se, adesso, la «Molnycke» ha l'indirizzo ■ quindi un elenco di tutte le persone, mio padre compreso, che soffrono di incontinenza nella nostra provincia. Se così fosse, sarebbe un fatto di gravità inusitata».

Abbiamo preso atto della denuncia fatta al nostro giornale. Pubblichiamo, qui accanto, la busta «incriminata», omettendo, ovviamente, il ■ dell'intestatario della lettera.

Siamo sempre in attesa di una presa di posizione pubblica dell'avvocato Bezzan ■ una vicenda che, adesso, alla luce di quanto ci ha segnalato il nostro lettore, ■ contorni sempre più preoccupanti.

Abbiamo scritto ieri, senza possibilità di essere fraintesi, che, di per sé, l'idea di consegnare gratis a domicilio i pannoloni ■ tutti coloro che soffrono di «incontinenza» è senz'altro lodevole. Ma evidentemente, l'operazione non è stata condotta nel migliore dei modi.

Enrico De Maria



L'investazione della busta spedita agli utenti ■ servizio è chiara

### LETTERA DI JULINI

#### «Ma io difendo Bezzan»

VERCELLI. Il «caso-pannoloni» e, prima, le critiche del presidente provinciale di An, Raffaele Prencipe. Ma c'è chi difende Bezzan, ■ un personaggio pubblico autorevole: il vice presidente della Provincia Norberto Julini. In premessa di ■ lettera inviata al nostro giornale, Julini definisce «ingenere e intimidatorio» le dichiarazioni (di Prencipe ndr). E aggiunge: «Desidero confermare che ■ direttore dell'Asr 11 ■ professionista competente e determinato, mandato ad amministrare la più complessa delle Aziende piemontesi, tanto gravata dai problemi dei ■ quattro ospedali obsoleti e costosi, quanto ricca di occasioni perdute e di patrimoni ■ convenientemente reinvestiti. Su questi punti ho riscontrato che l'avv. Bezzan ha volontà di assumere decisioni coraggiose e innovative. Ogni cambiamento produce resistenze e mette in discussione le cattive abitudini, sia quelle interessate che quelle remissive». Conclude Julini: «Forse proprio chi è ospite di questa città può valutare con giusto distacco ■ indipendenza l'intreccio dei problemi e delle responsabilità che hanno prodotto il degrado di taluni servizi sanitari. E non mi risulta che ci siano casi ■ cui un direttore generale dà fastidio perché non c'è. A ■ pare sempre vero il contrario ed oggi ■ Vercelli più che mai».

## Per le indennità Commissione tributaria F' protesta

VERCELLI. In agitazione il personale della Commissione tributaria provinciale: lo ha deciso il segretario della Cisl-Fpi Bruno Ranucci. Al momento la protesta riguarda solo Vercelli e interessa una decina ■ lavoratori, ■ Ranucci giura che presto si estenderà all'intero territorio nazionale interessando oltre ■ mila persone.

Tra i motivi figurano «i ritardi nel risolvere gli annosi problemi riguardanti i dipendenti del Ministero delle finanze» e, in particolare, «il mancato pagamento dell'indennità giudiziaria al personale delle segreterie delle Commissioni: ad occhio e croce, a partire dall'aprile '96 sarebbero circa ■ mila lire al mese a testa. Finora il personale in agitazione ha soltanto partecipato ad una serie di assemblee, ma Ranucci manda un ultimatum al ministero ■ alle direzioni regionali ■ provinciali delle entrate, preannunciando che «in assenza di adeguate risposte l'azione proseguirà con altre forme più incisive di lotta, come l'astensione dall'assistenza nelle sedute di Commissione e lo sciopero».

Finora la protesta ha comportato disservizi per l'utenza ■ per le sedute già programmate della Commissione. ■ disservizi ■ conclude Ranucci ■ non andranno comunque addebitati ai lavoratori, bensì all'Amministrazione incapace di trovare soluzioni adeguate al problema. [w. ca.]

### IN BREVE

#### Trino

Pugni e schiaffi fra pensionati: ■ denuncia

Il litigio fra due pensionati di Trino si è concluso con una denuncia e una querela per lesioni. L'allarme è stato ricevuto ieri dai carabinieri di Trino. Protagonisti della lite, che dopo le parole ■ è conclusa con pugni e schiaffi, M. I., ■ 64 anni, e M. S., di 69. Secondo quanto raccontato ■ militari, pare che la discussione ■ scoppiata per un orto, ma soprattutto per antichi rancori fra i due anziani. M. S. ha avuto la peggio riportando escoriazioni guaribili in 10 giorni. M. I. invece, dovrà rispondere di porto abusivo ■ coltello ■ nei suoi confronti è stata presentata querela per lesioni. [r. v.]

#### Vercelli

Fondazione Carisver: nuova ambulanza per la Cri



La Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli ha donato una nuova ambulanza alla Croce Rossa provinciale. La cerimonia è culminata con la benedizione del ■ da parte ■ don Pino Cavallone, in rappresentanza dell'Arcivescovo. Presenti ■ presidente della Fondazione Dario Casolini e l'intero consiglio direttivo, il presidente della Croce Rossa provinciale ■ autorevole esponente della Cri piemontese Roberto Scheda, il tenente colonnello dei carabinieri Maurizio de Vito e la signora Porretti, moglie del nuovo prefetto. [p. m. f.]

#### Vercelli

Questa ■ il congresso del Ccd provinciale

Si terrà questa ■ al Molo Hotel di Vercelli il congresso provinciale del Centro Cristiano Democratico. I lavori dell'assemblea, convocata dal segretario provinciale Bruno Poy, è stata convocata per le 20.30. [l. d. c.]

### Ritoccata l'indennità-disoccupazione

## Causa contro l'Inps vincono i braccianti

VERCELLI. L'Inps di Vercelli dovrà pagare complessivamente circa ■ milioni a un «gruppo pilota» di ■ tra braccianti ■ ■ ■ agricoli: questo il verdetto del pretore del lavoro Domenico Attimonelli, che è già stato confermato in appello ■ sul quale nel frattempo si ■ dichiarata d'accordo anche la Suprema Corte ■ Cassazione.

La vertenza, avviata dalla Filsa-Cisl ■ stata gestita dal patronato Inas di Vercelli. Spiega Pier Giuseppe Orlandin, segretario del sindacato territoriale ■ categoria, che per primo aveva segnalato la questione: «La vicenda risale all'89, dopo che nell'aprile dell'anno precedente ■ sentenza della Corte costituzionale aveva stabilito nuovi trattamenti economici per le giornate eccedenti quelle della disoccupazione speciale».

Riccardo Cavagliano, direttore dell'Inas, aggiunge: «Fino a quella data ■ giornata ■ disoccupazione veniva pagata 800 lire fisse. La Corte ha invece stabilito che la diaria non poteva ■ inferiore al 40 per cento

dell'ultimo salario percepito: abbiamo fatto i conti, e avviato un primo gruppo ■ ■ pilota chiedendo la rivalutazione. Secondo i calcoli di Orlandin ■ di Cavagliano, a ciascuno dei 49 braccianti del «gruppo pilota» toccherebbe un congruo varriabile ■ 200 mila lire a due milioni, a seconda del periodo di mancata rivalutazione: in media mezzo milione a testa».

Prosegue Orlandin: «Dopo ■ preso atto di aver perso definitivamente la ■ ■ l'Inps sta liquidando i singoli congrui. Però abbiamo un secondo gruppo ■ ricorrenti, circa un centinaio, che ■ trovano nella stessa situazione e per i quali chiederemo la liquidazione delle rivalutazioni: l'Inps ha assicurato che si sta attrezzando per i pagamenti. Accordiamo ■ conclude ■ all'Ente previdenziale un ragionevole periodo di tempo per far fronte a queste liquidazioni: se però dovesse tardare troppo, faremo partire altre cento ■ di lavoro».

Walter Camurati

### Giovane di Santhià

## Un elicottero per le ricerche di Emiliano

SANTHIÀ. ■ alzerà nuovamente in volo, questa mattina, l'elicottero dei carabinieri per coordinare dall'alto un'ennesima battuta alla ricerca ■ Emiliano Santoro, 23 anni, il centralista dell'ospedale «San Salvatore» di Santhià che ■ ■ da ■ ormai da una settimana. Purtroppo, ■ mano a mano che passano i giorni l'angoscia dei familiari, del padre Giuseppe e della madre Elena De Angelis, aumenta in misura inversamente proporzionale alle speranze di ritrovare il figlio.

I due genitori, disperati, ■ ■ le giornate alternandosi al telefono (0161-921.236) e partecipando alle ricerche. Nei giorni scorsi se ne erano occupati anche i Vigili del fuoco del Comando di viale Aeronautica, che hanno impiegato i loro mezzi ■ ■ concentrando, purtroppo ■ risultato, ricerche e scandagli nei corsi d'acqua nella zona ■ ■ ponte di ferro, nel territorio ai confini tra Santhià, Tronzano, la frazione di Salomino ed Alice Castello. [w. ca.]

# c'è un nuovo

# BRICO OK

# PROVERA

**Via W. Manzoni, 118**  
giù dal cavalcavia, sulla strada per Biella

**Via J. Duranti, 13**

DENTRO:  
una grande  
scelta

**FORI:  
un grande  
parcheggio**

## FERRAGOSTO

# ANDORNESE

FIRCO COMUNALE "LA SALUTE"

**VENERDÌ 11 LUGLIO**  
Serata organizzata in collaborazione con Associazione Volontariato Pro Ciechi - U.N.I.V.O.C. di Biella con l'orchestra **"I MESSENGERS"**

**SABATO 12 LUGLIO**  
Orchestra spettacolo **"LUCA BERGAMINI"**

**DOMENICA 13 LUGLIO**  
Gara di pesca alla trota. 28° Trofeo "Ferragosto Andornese" ■ 9° Trofeo "Amicizia Europea" ■ serata si balla con l'orchestra **"TRENO DEI SOGNI"**

**Birra Menabrea**  
dal 1846

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**



# Foire d'été

de l'Artisanat  
Typique  
Valdotain

29<sup>a</sup> Fiera d'estate  
dell'Artisanato tipico  
Valdotain  
Aosta (Centro storico)  
9 agosto 1997

Exposition-Concours  
de l'Artisanat Typique Valdôtain  
44<sup>e</sup> Mostra-Concorso  
dell'artigianato tipico valdotain  
Aosta (Piazza E. Chanot)  
2-17 agosto 1997



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat  
Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique



29<sup>ème</sup> FOIRE d'ETE  
de l'artisanat typique valdôtain

29<sup>a</sup> FIERA d'ESTATE  
dell'artigianato tipico valdotain

Aosta - Aoste - 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS  
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN  
44<sup>e</sup> MOSTRA-CONCORSO  
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Assessorato dell'Industria,  
Commercio e Artigianato

Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

## DENTELLES de COGNE

Mostra permanente dei pizzi al tombolo  
Maison di pitz - Cogne

## DRAPS de VALGRISENCHÉ

Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche  
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

## LE CHANVRE de CHAMPORCHER

Mostra permanente dei tessuti di canapa  
Champorcher - Loc. Chardoney

Dentelles de Cogne Mostra Permanente dei Pizzi al Tombolo  
Cogne Maison di Pitz



Draps de Valgrisenche Mostra Permanente dei Tessuti di Valgrisenche  
Valgrisenche Loc. Capoluogo

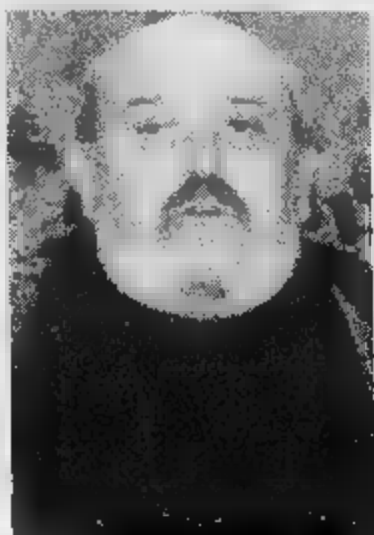
Le Chanvre de Champorcher Mostra Permanente dei Tessuti di Canapa Loc. Chardoney



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat  
Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique



Sabato 26 una marcia a S. Giacomo: «Non vogliamo nuovi impianti»



La discarica di Masserano e il sindaco Pier Carlo Gugliotta, che ha organizzato la manifestazione di protesta sabato 26. (FOTO: L'ESPRESSO)



## «In piazza contro la discarica»

### Masserano mobilita politici e cittadini

MASSENERO. Tutti in piazza contro la discarica: per sabato 26, a S. Giacomo, il Comune ha organizzato una manifestazione popolare, davanti ai cancelli della quinta vasca. Nessun picchettaggio: solo una pacifica marcia, per chiedere che a Masserano non nasca il futuro impianto del Biellese. L'area, infatti, è considerata idonea dal piano provinciale di smaltimento, e il Consorzio rifiuti non disdegnerrebbe fare il bis a San Giacomo. «Ma noi ci stiamo», dice Mauro Mascarello, consigliere comunale: «primamente, perché la nostra è l'unica discarica d'Europa che abbia una persona, e cioè Severino Salvani».

La marcia è stata annunciata tempo, e ne parla anche un ordine del giorno ap-

La manifestazione è ideata dal Comune «Non accetteremo mai più altri rifiuti dove il biogas ha già ucciso un uomo»

provato dal Consiglio, alla fine di giugno. L'intento del sindaco, Pier Carlo Gugliotta, è quello di «dare un segnale forte» a Provincia e Cosrab. Gli amministratori hanno pure minacciato di dimettersi: ma soltanto se si deciderà di fare la discarica a Masserano (e dopo aver consultato la popolazione con un referendum: «Dobbiamo andarcene o rimanere?»).

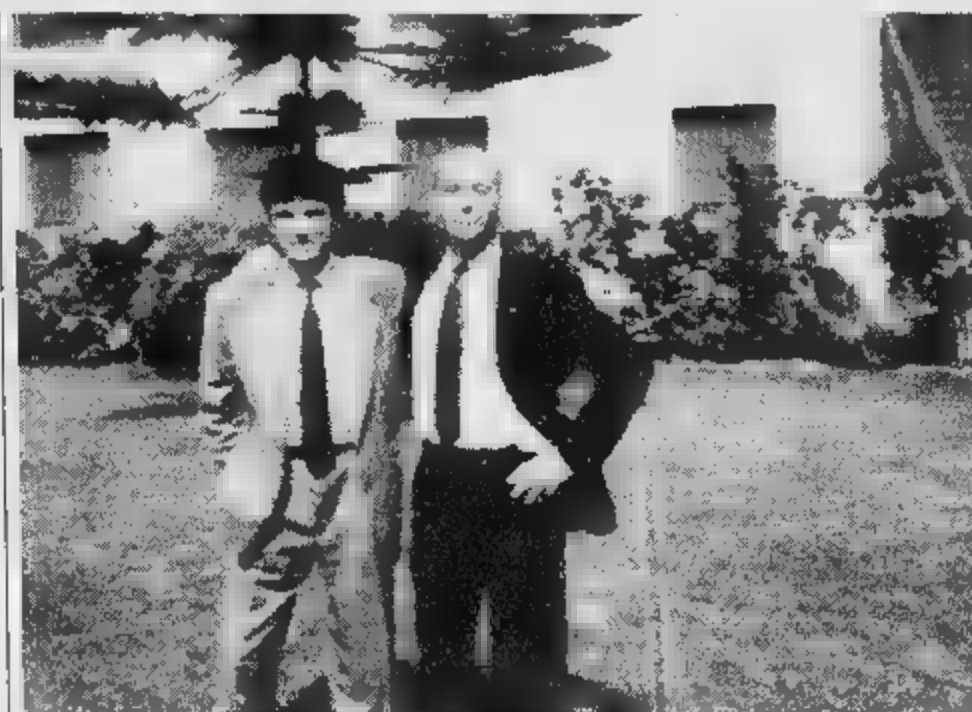
La mobilitazione, in paese, è cominciata ieri sera, con il primo di una serie di incontri

li spiegare la raccolta differenziata dei rifiuti - aggiunge Mascarello - ora approfittiamo delle riunioni per invitare tutti alla marcia di sabato 26. Ieri è toccato alle frazioni alte; lunedì sarà la volta di Rongio, venerdì 18 di San Giacomo. Lunedì 21, a teatro, ci saranno le prove generali della manifestazione, con l'ultimo incontro aperto al pubblico: «Ci confrontiamo con la gente», dice Mascarello: «ognuno potrà dare consigli e suggerirci un piano di battaglia». Alla manifestazione

di sabato 26 saranno invitati la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, e il suo vice, Roberto Mezzalama: «Proprio loro», spiega Mauro Mascarello, «hanno giurato che la nuova discarica non si farà a Masserano, per "ragioni morali"». Saranno poi invitati i sindaci Cosrab e i parlamentari. In prima fila, ovviamente, i familiari Severino Salvani, ucciso nel dicembre del '95 da un'esplosione di biogas, uscito da una delle vecchie vasche. Il raduno è alle 9, al bivio di San Giacomo: poi, a piedi, si andrà alla discarica. «Speriamo ci sia tanta gente», conclude Mascarello: «molti, quel giorno, saranno in ferie». Non potevamo fare la manifestazione a settembre: forse sarebbe stato troppo tardi».

Dal Perù la sorella Katia scrive: «E' stato omicidio»

## Rientra la salma di Ferrari domani alle 15 le esequie



Una recente immagine di Francesco Ferrari (l'uomo a destra). L'imprenditore è stato trovato morto nel cortile del condominio dove abitava a Lima. I familiari non credono alla disgrazia: al suicidio: troppi elementi starebbero a indicare che l'uomo sarebbe stato vittima di un'aggressione

ZUBIENA. «Abbiamo trovato le lampade di camera sua rotte e con i fili strappati, i cocci erano perfino in soggiorno e la bicicletta rovesciata. Lorena scusa, questa lettera sarà confusa ma la testa è così piena di cose ed il cuore così carico, che ho scritto. Volevo solo farti capire cosa sta capitando qui».

Con una lunga missiva, fitta di particolari, Katia Ferrari, sorella del biellese trovato morto a Lima, ha raccontato fax, gli ultimi minuti di vita di Francesco. «Stiamo aspettando l'autopsia completa», legge ancora - per sapere l'ora certa della morte. Tutti qui si stanno muovendo per scoprire la verità».

La mattina del primo luglio, il rappresentante di prodotti chimici biellese, che da 5 anni viveva nella capitale peruviana,

viene trovato morto dopo essere precipitato dal decimo piano del palazzo in cui abitava. La polizia dopo aver escluso il suicidio ha ora imboccato la strada della caduta accidentale, i familiari non convinti di questa ipotesi, tant'è che una volta a Biella, è probabile che la salma di Francesco Ferrari venga riesumata per una nuova autopsia.

Il corpo del biellese rientrerà in Italia questa sera e i funerali si svolgeranno domani alle 15 a Zubiena Riviera, nella chiesa di San Cassiano. Solo allora si saprà esattezza ciò che Katia Ferrari ed il marito Guido Amoruso sono riusciti a scoprire durante il loro soggiorno. Una settimana angosciante, tra questioni burocratiche e ricerca della verità, cercando di smuo-

vere il muro di omertà sorto attorno alla tragedia. Di fronte alle molte incongruenze Katia Ferrari e il marito si sono improvvisati investigatori cercando di mettere un po' di ordine in questa intricata vicenda. Ad esempio il portiere che dice di averlo visto uscire di casa mentre due amici lo avrebbero notato in giro. Francesco era in compagnia di un conoscente mentre, poche ore prima di morire, parlava il cognato Italia. E ancora, il portafoglio trovato vuoto, gli oggetti personali preziosi spariti dall'abitazione.

Questa situazione ha spinto il parlamentare Sandro Delmastro a sollecitare il ministro degli Esteri a intervenire direttamente per fare luce sull'angosciante episodio. (p.g.)

E' polemica sulle «consulenze» offerte dal primo cittadino di Valdengo

## «L'Ani sgridi il sindaco Pella»

Un collega: vuole riceverci nella sede del Polo

VALDENGO. Che c'entra l'Ani con Forza Italia? Se lo chiede il sindaco Pistolessa, e la domanda riguarda un collega: il capo della giunta di Valdengo, Roberto Pella, anni. Quest'ultimo è anche membro dell'Associazione Comuni (appunto l'Ani), e per dar voce ai suggerimenti degli amministratori biellesi, ha deciso di riceverli una volta la settimana.

Dove? Nella sede biellese di Forza Italia, in viale Matteotti. A Pier Antonio Fiorito, sindaco di Pistolessa, la scelta del luogo è parsa inopportuna: «Non bisogna confondere la politica con le attività dell'Ani, che è un'associazione non legata ai partiti». Fiorito dice di non avere nulla contro Pella: «Non è questione personale, è di principio: ed è appunto per questo che ho scritto al presidente nazionale dell'Ani, Enzo Bianco». Bianco è il sindaco di Catania, e il mese scorso, invitato da Pella, è a Valdengo. A lui, Pier Antonio Fiorito chiede un intervento di «rettificazione» contro il collega biellese: «Onde evitare - aggiunge - l'identificazione dell'associazione con un partito politico». Se Bianco non farà nulla, il sindaco di Pistolessa minaccia di uscire dall'Ani.

Roberto Pella si dice scontento: «Uno cerca di rendersi utile e poi succedono queste cose...». Il giorno riceve il settimanale (il lunedì delle 11 alle 12) non ha debuttato, ma secondo Pella «c'è nulla di male a scegliere la sede di Forza Italia»: «Ogni sindaco, anche dentro l'Ani, ha le preferenze politiche. Che dove fare? Ricevere i colleghi in municipio? Aprire un ufficio a Biella? Non mi piacciono queste polemiche: chi vuole venire a parlarmi può farlo; chi non vuole no. Mica è un obbligo».

Fiorito, che si sa, è l'unico sindaco ad aver protestato: «Ma se chi amministra - dice - hanno ceduto alla lettera di Pella è fastidioso. Il primo cittadino di Valdengo, che fa parte di sei Commissioni dell'Ani (dalla Finanza locale Sport), preferisce parlare del lavoro, e del progetto per le scuole (nel pome-

Protesta Pistolessa «L'Associazione dei Comuni non può essere legata ai partiti politici»



Il sindaco Roberto Pella

riggio] ai ragazzi e alle associazioni: «Ne stiamo parlando a Roma», dice. «Non temo una sgridata da Bianco? E che potrebbe farmi? Non vedo i presupposti per una "censura", come dice il sindaco di Pistolessa. Solo cercato di dare una mano agli amministratori biellesi, mettendomi a loro a disposizione. Devo rimproverare per questo?».

Via alle sagre di Mosso, Ternengo e Pralungo

## Appuntamenti in piazza fra danze e gastronomia

Fine settimana ricca di appuntamenti in provincia, fra manifestazioni di piazza e sagre campestri.

Questa sera, a Mosso Santa Maria, s'inizia «Mosso in festa». Alle 18 si apre il banco di beneficenza, poi la serata prosegue con grigliate, una gara di bocce e la musica di Pier e Sergio. Domani suona invece Gianfranco Cravello, e si esibirà il gruppo Gimmick club di Ponzone. Domenica è annunciato uno spettacolo di danza e teatro per la via del paese.

Anche a Pralungo prende via la festa patronale di Sant'Eurosia. Oggi tocca alla «serata della birra», con la discoteca mobile «Road music». Domani è di turno l'orchestra di Beppe e Gianni, mentre domenica si apre uno stand gastronomico. E' anche previsto uno spettacolo pirotecnico. A Pettinengo prosegue intanto la rassegna organizzata dal Comune. Oggi,

dalle 19,30, la «Festa del pesce», con gran finale in musica a cura del «Cantares». Sempre oggi, si balla anche a Strona, con il «Trio disco d'oro»; domani c'è la «Festaorchestra Ottino» a Strona, la Filarmonica di Valdengo. Al Castello di Cerrione, oggi e domani, va in scena «Festa d'estate», musica e specialità gastronomiche. Domani, con una cena a base di fiori di zucca ripieni, s'inizia la festa di Ternengo. Seguirà una serata danzante. Domenica, dopo i momenti dedicati alla gastronomia, si balla «Lino e i Gabbiani». Sempre domani sera, a Lessona, è in calendario «Ratataplano», festival itinerante di musica etnica, popolare e di teatro di strada. Domenica, poi, sarà la volta di un grandioso spettacolo pirotecnico. Ancora domani, una gara di bocce, ad Occhieppo Inferiore, s'inaugura il «Luglio occhieppese».

### IN PROVINCIA

#### Pralungo

Rimpasto in giunta Ecco le nuove deleghe

Piccolo rimpasto, in giunta, dopo le dimissioni dell'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ostellino. La delega di quest'ultimo è stata assunta dal sindaco, Carlo Ganni, mentre Elena Mantovani, il nuovo assessore, si occuperà di Istruzione e Cultura. Elena Mantovani, che era già consigliere dopo le elezioni del '95, è al suo esordio in giunta comunale. (b. pe.)

#### Andorno Micca

Vacanze a Bellaria per i pensionati

La Comunità montana della Bassa Valle Cervo organizza un soggiorno marino per anziani a Bellaria. Per iscriversi bisogna rivolgersi ai Comuni, entro giovedì 31. Per informazioni, si può telefonare al settore Servizi sociali della Comunità montana, dalle 14 alle 15. Il numero è lo 015-472.162. (r. mo.)

#### Strona

Stand anti-Alzheimer alla «Fiera d'estate»

La sezione biellese dell'Associazione per la malattia di Alzheimer avrà uno stand alla «Fiera d'estate». Domani e domenica, i volontari saranno a disposizione dei visitatori per dare informazioni sulle forme di demenza senile e sugli scopi dell'associazione. (b. pe.)

#### Pettinengo

Domenica il «Festa del mondo»

Domenica, in paese, è in programma una nuova edizione di «Festiamo il mondo». Lo scopo dell'iniziativa, promossa dal Comune, è quello di raccogliere e rifilare le aree verdi. Il ritrovo è fissato per le 8,30 davanti al municipio. I partecipanti devono essere muniti di rastrelli e guanti. (b. pe.)

#### Zuguglia

Sei grigliate benefiche con Pro loco Alpini

E' in programma stasera la prima delle sei grigliate benefiche organizzate dalla Pro loco e dagli Alpini. L'appuntamento è alle 20, nella sede Ana. L'incasso sarà donato alla parrocchia e all'associazione dei volontari antincendi. (b. pe.)

## Risparmia senza rischiare

POLIZZA AUTO CON FRANCHIGIA

Lloyd Adriatico

SOLUZIONI ASSICURATIVE



Nuova formula per una polizza auto di grande successo: con la Nuova 4R chi non provoca incidenti ha nel tempo concreti vantaggi sul premio e sulla franchigia. Un completo sistema di coperture comprende anche l'incendio, il furto e gli infortuni del guidatore e dei passeggeri; inoltre è disponibile un'assistenza in grado di risolvere tutti gli imprevisti durante i viaggi in Italia e all'estero.

Esempio: Proprietario dell'auto a benzina, residente in provincia, 30 anni, 59 km/h, 1.500/1.500/1.500 km/anno. I premi annuali (tasse incluse) per il rischio di Responsabilità Civile (massimali 1.500/1.500/1.500 milioni)

Potenza in CV	Polizza N	Classe 3	Classe 5	Classe B
Da 13 a 14CV	603.687	386.393	404.481	507.059
Da 15 a 16CV	731.136	467.908	489.923	614.159
Da 17 a 18CV	878.696	562.394	588.693	738.157
Da 19 a 20CV	1.053.031	674.016	705.551	884.646

Per preventivo personalizzato, potete rivolgervi presso le agenzie.

AGENZIA DI VERCELLI Via Giovine Italia, 18 Tel. 0161/257643	AGENZIA DI SANTHIA P.zza V. Veneto, 3 Tel. 0161/930888	AGENZIA DI BORGOSIESA Via V. Veneto, 20 Tel. 0163/22692
-------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------



Domenica alle sorgenti del Po performance di artisti e cultori della tradizione alpina

# Omaggio al «Re di pietra»

## Spettacolo multimediale ai piedi del Monviso

CRUSSOLO. E' più di una montagna, è un «Re di pietra», il Monviso che domenica alle 11 riceverà un originale omaggio con una grande performance multimediale «pensata» da artisti e cultori della tradizione alpina.

Alle sorgenti del Po a Pian del Re, si assisterà ad uno spettacolo compositivo nato sotto l'egida di Spazio arte, Antidogma Musica che l'ha inserito nel XX° festival internazionale del Centro di Cultura Alpina della Valle Po. «Abbiamo ricevuto un finanziamento di 100 milioni dalla Regione e di 20 milioni dalla Comunità montana Valle Po Bronda e Infernotto», spiega il compositore torinese Enrico Correggia, coordinatore della performance. «L'appoggio di enti e privati. Fra questi, le amministrazioni provinciali di Cuneo, Torino, le comunità montane della Val Pellice, Valle Maira e Valle Varaita del Parc Regional du Queyras. Sarà presente il Presidente del

la Camera, Luciano Violante con le massime autorità regionali, provinciali e locali.

Cinquanta scrittori, fra cui Pino Cacucci, Aldo Merini, Costanzo Martini, Roberto Piumini, Mario Rigoni Stern, Dario Voltolini, Andrea Zanzotto hanno dedicato poesie e racconti inediti che saranno letti dall'attore cuneese Duilio Delprete. Il suo intervento si inserirà fra le musiche composte per l'occasione da musicisti internazionali che verranno eseguite dal Demoé Percussion Ensemble e dell'Ensemble di Percussioni della Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo, disposti in circolo, intervallati da 204 bambini divisi in 12 cori che si uniranno con le loro voci e il

suono dei fischietti, offerti da Anemos. Faranno contornare gli ottimi e corni dell'Ensemble Europeo Antidogma e una registrazione elettronica dei rumori del silenzio.

I cantori spontanei di Ostana eseguiranno melodie occitane alle quali risponderà un canto della corale russa Sudaruzhki. Dirigerà Yves Prin di Radio France. Non potrà curare, per improrogabili impegni la regia, Gianni Casolino che verrà sostituito da una regista di Rai Tre. L'emittente seguirà tutta la manifestazione e la manderà in onda lunedì. A fianco del luogo del concerto, un suggestivo percorso naturalistico sarà segnato da sculture e installazio-

ni originali di una quarantina di artisti.

Per accedere al luogo dello spettacolo si potrà parcheggiare a Pian della Regina da dove cinque pulmini navetta faranno la spola fino a Pian del Re o proseguire a piedi per un terzo di tre chilometri. Il parcheggio sarà completo bisognerà usufruire dei pulmini navetta da Crussolo.

Il biglietto (concerto più trasporto) costa 10 mila lire, 2 mila il solo concerto. Dalle 10,30, ora di arrivo prevista del Presidente della Camera, tutta l'area non sarà più percorribile per motivi di sicurezza.

Alla sera il coro di voci bianche di Radio France terrà un concerto all'abbazia di Staffarda dove è allestita la mostra «Monviso Re di Pietra», in collaborazione con l'Ordine Mauriziano e i Polifonici di Saluzzo.

Vanna Pescatori

La presentazione domani a Santa Maria Maggiore

Nel sestetto ci sono  
Giampaolo Pansa,  
Luis Sepúlveda,  
Astrologo, Faulks,  
Kathleen Schine  
e David B. Ford



## Ecco i 6 scrittori finalisti Il Bancarella in valle Vigizzo

SANTA MARIA MAGGIORE. Il prestigioso premio Bancarella farà tappa domani in valle Vigizzo la presentazione in anteprima dei sei finalisti. L'appuntamento con i vincitori della quarantaseiesima edizione è per le 16,30 nella caratteristica piazza Risorgimento di Santa Maria Maggiore, salotto della «valle dei pittori». Ci sarà anche il presidente del premio, Sergio Zavoli, che si era aggiudicato l'edizione del 1981 con il libro «Socialista di Dio».

I finalisti saranno presentati dal presidente dell'Unione Librai Pontremolesi Renzo Tolozi. Saranno presenti Giampaolo Pansa, in gara con il libro «nostri giorni proibiti», Sergio Astrologo, in finale con «Gli occhi colore del tempo», l'editore Brioschi per Luis Sepúlveda, autore del libro «La frontiera scomparsa», la scrittrice Laura Grimaldi, già finalista dell'edizione del 1991, che parlerà del «canto del cielo» di Sebastian Faulks, Giulia Arborio Mella che illustrerà «La lettera

d'amore» di Kathleen Schine e l'editor Stefano Magagnoli che presenterà invece il potere «luto» di David B. Ford. Al termine, il pubblico potrà rivolgere domande a scrittori e organizzatori. La manifestazione chiuderà un concerto jazz di Sante Palumbo e del quintetto Echo. L'albo d'oro del Bancarella si apre con il nome di Ernest Hemingway che vinse la prima edizione del premio nel 1953 con «Il vecchio e il mare», anticipando in qualche modo il Nobel. Altre dimostrazioni una scelta significativa e lungimirante, si ebbero nel '58 quando i librai Pontremolesi premiarono Boris Pasternak per «Il dottor Zivago» e nel 1968 Singer per «La famiglia Moskats». La parentesi vigezzina del premio vuole essere un omaggio alla figura del libraio ossolano Dante Giovannacci, originario di Monteregione, paesino dell'alta Lunigiana, che aprì le prime bancarelle a Domodossola e Santa Maria Maggiore. (a. v.)

Domani e domenica il raduno a Saint-Vincent

## Valle d'Aosta invasa dalle mitiche Ferrari



Da domani i più bei modelli della rossa di Maranello saranno in gara sulle strade della Valle d'Aosta e domenica dalle 13 alle 17 verranno esposti a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Le Ferrari invadono la Valle d'Aosta. Domani e domenica in programma il quinto raduno regionale «Ferrari-Triangle de l'amitié-Gran Criterium Ferrari club Italia». La manifestazione, che comprende la sesta ed ultima prova del campionato italiano di regolarità pura, è organizzata dal Triangle de l'amitié, ente culturale transfrontaliero formato dalle regioni Valle d'Aosta, Savoia e Vallese.

Le Ferrari cominceranno ad arrivare domani. Domenica il via alla gara di regolarità sarà dato alle 9 a Saint-Vincent: le prove cronometrate previste sono sette. Il percorso toccherà Fénis, Brissogne, Aosta, Etroubles e Saint-Rhémy-en-Bosses. Il traguardo sarà al Colle del Gran San Bernardo, per ricordare il 30° anniversario della corsa automobilistica in salita Aosta-Gran San Bernardo alla quale partecipò anche Enzo Ferrari su Alfa Romeo. Al pomeriggio, dalle 13 alle 17, le Ferrari iscritte saranno esposte lungo la via principale di Saint-Vincent. (gio. mac.)

Appuntamento stasera per decine di teenagers tifosi in fermento

## Benvenuti Ragazzi Italiani

Il concerto si terrà dopo le 22,30 a Il Globo di Borgovercelli. I cinque vocalist sono reduci dal successo come protagonisti fissi di «Domenica In» di Mara Venier

BORGOVERCELLI. Spazio riservato alle teenagers tifose sfegatate dei Ragazzi Italiani, questa sera al dancing Il Globo zona bivio Sesia, dove dopo le 22,30 sarà in concerto il gruppo.

Protagonisti fissi del contenitore Mara Venier, «Domenica In», Alessandro La Rocca, Attilio Fontana, Manolo Bernardo, Pino Beccaria e Fabrizio Crociani, ovvero i Ragazzi Italiani, sono recentemente apparsi in tv al «Disco per l'estate» e sono in tour dopo la circuitazione del loro album che prende il titolo dalla proposta a Sanremo «Vero amore».

La base della musica dei cinque vocalist romani è la semplicità e, come affermano le presentazioni ufficiali del gruppo, hanno la prerogativa di raccontare le speranze ed i sogni «tanti giovani attraverso un linguaggio diretto».

Indubbiamente, il successo dei «Ragazzi» è basato su una buona dose di ingredienti a pronta presa per il pubblico cui si rivolgono con i loro brani,



I Ragazzi Italiani in concerto stasera dopo le 22,30 a Borgovercelli

spigliati e freschi. Qualcuno li ha soprannominati «I Take That italiani», ma sembra proprio che questo «parallelismo» non sia stato di loro gradimento. «No, no, assolutamente: noi siamo tutt'altra cosa!» affermano spesso, indignati.

Un successo che è arrivato quasi all'improvviso, quello dei

Ragazzi Italiani. L'anno scorso con una presenza blitz al «Festivalbar», poi la permanenza come ospiti fissi della trasmissione condotta da Carlo Conti in diretta dal Bandiera Gialla di Rimini. Come già accennato, il «contatto» alla grande è arrivato con «Domenica In». (g. bar.)

E Sylvie Vartan allo Sporting di Montecarlo

## James Brown apre il Festival di Nizza

MONACO. L'invito della Costa Azzurra per il week-end porta un mito della musica soul americana a una voce francese fra le più famose. Questa sera James Brown aprirà la rassegna Nice Jazz Festival, mentre Sylvie Vartan sarà protagonista, per il primo di tre concerti allo Sporting Club di Montecarlo.

A Nizza comincia l'evento musicale dell'estate alle Arene Giardini. Cimiez, luogo che conserva antichi resti romani e da anni suggestivo palcoscenico per grandi artisti rock e jazz. Otto giorni di musica, dalle 18 alle 24, oltre 200 musicisti presenti e a inaugurare la manifestazione ci sarà James Brown con la sua band e altri 10 gruppi per la serata «Soul Brothers».

Domani toccherà a Jimmy Cliff e domenica a Michel Jonasz. Informazioni e prenotazioni al numero 0033.493.216.812. Prezzo dei biglietti 49 mila lire, oppure forfait da 104 mila lire per tre giorni, e tessera Jazz Pass a 232 mila per otto serate.

Grande anche allo



James Brown con la sua band aprirà questa sera il Festival di Nizza

Sporting Club di Montecarlo dove Sylvie Vartan esibirà per la prima volta in occasione del gala della SPA, la Società Protettiva degli Animali della principessa Antoinette, sorella di Renieri. Setta benefica una tombola dotata di premi prestigiosi e fuochi d'artificio. E' richiesto l'abito da sera.

Prenotazioni al 00377.921.636.36. Prezzo 350 mila con la cena dalle 21, oppure 115 mila per il concerto dalle 22.30 con consumazione. Domani domenica cena e spettacolo a 215 mila lire. (a. m.)

### I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.  
Tutti i giorni  
dalle 9,00 alle 13,00  
e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde  
**167-823329**

Numero Verde  
**167-807090**

Giornale telefonico quotidiano.  
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.  
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

**REGIONE PIEMONTE**  
**Spirito Europeo**

### LA REGIONE PIEMONTE SU

www.regione.piemonte.it  
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

### TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

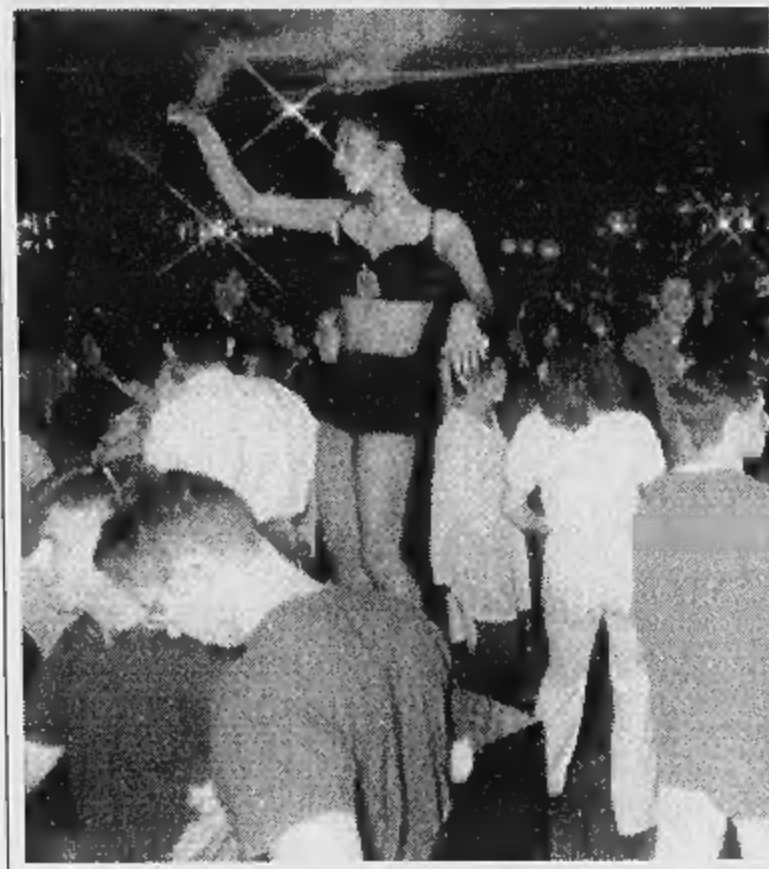
Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



«Coca-cola party» a Brusnengo, mentre il dj Costa è ospite a Vinzaglio

## Un weekend a tutto merengue

Cossato: in pista con salsa e ritmi latini



Ritmi sudamericani e reggae: il weekend è ricco di appuntamenti in discoteca

Weekend torrido e movimentato nel Verellese e nel Biellese sempre alla ricerca di animazione, musica da ballo e concerti. Ecco allora qualche suggerimento da aggiungere al vostro programma.

**VERCELLI.** Questa sera dopo le 22,30 saranno in concerto all'ish pub Oscar Wilde di via Trino i Dream Of Glory, con un programma di power-trash.

**ROMAGNANO.** Domani al Maneggio la festa si chiama «Ritmi Italiani». E' uno show itinerante che nel corso dell'estate toccherà le discoteche «in» di tutta Italia. Dee Jay ospite: Franz. Evento in collaborazione con Disco Più di Rimini e il magazine «Discoid».

**VINZAGLIO.** Al nuovo Titty Twister (ex Eden) di strada dei Cairoli per Palestro, questa sera ci saranno in open disco Roberto Milani e Gian Luca Trentati dee jay. Special guest Carbonero. In lounge room «Latin groove» con Costa (dei Costa-bravo e Toni & i Volumi) dee jay. Bis per domani e tris per domenica.

**VIGEVANO.** Questa sera dopo le 22,30 suonerà al Caffè della Pesa Pietro Bonelli Jazz Quintet. **SANTINIA.** Domani sera al salotto

del liscio, Beverly Hills di zona casello autostrada, saranno in pedana i musicisti del Clan Italiano. Domenica pomeriggio e sera suonerà Felice Gallieri.

**BRUSNENGO.** Al Fero, domani, è in cartellone una serata a tema intitolata «Coca-Cola party». La festa sarà movimentata da tre dj (Max, Tony e Raf Giusti) e dalla musica dal vivo della fotomodello Dobrilla, con la sua band. Non mancheranno animazione e gadget.

**PONDERARO.** Questa sera, al Babylon, tocca agli hip-hopper «Chief & Socia» intrattenere il pubblico, con le loro canzoni fatte di testi a ritmi mozzafiato. Domani è invece in programma una «reggae night» con due gruppi: gli «Skankin' Time» ed i «Goss».

**COSSATO.** Torna il «Fuego Latino» alla discoteca Cineteca. Domani sera e domenica si ballano salsa e merengue nella sala del «Le Privé». Animatori dei due appuntamenti saranno come sempre Daniela e Graziano, pronti ad insegnare, anche ai principianti, i trucchi ed i passi della musica sudamericana.

A CURA DI Giovanni Barberis e Gabriele Cornella

Oggi e domani

## A Zumaglia il Garibaldi di Teatrando

**ZUMAGLIA.** Con «Off», i fazzoletti anti-zanzare della Johnson che Teatrando ha subito sfruttato ribattezzandoli con «Obbedisco Fino alla Fine»; con le «bandanas» rosse da mettere al collo, va in scena, anche questo fine settimana, «Garibaldi fu ferito?», la nuova pièce di Paolo Zanon e della sua «struppa», ambientata al Castello di Zumaglia.

Lo spettacolo rientra nel cartellone di Biellaestate, un itinerario che sale alla Rocca e che, attraverso una decina di tappe, ripercorre le fasi cruciali della storia d'Italia, a partire da Romolo e Remo fino al Risorgimento. Saranno in scena una sessantina di attori che su testi originali (eccetto «La Peste» di Manzoni), elaborati da numerosi autori, si muoveranno da soli o in gruppo nel verde parco che fa da cornice al Brich. Momento clou, come sempre, sarà la tappa conclusiva, in cima alla Rocca, dove l'orchestra di Omar Gioia accompagnerà un coro impegnato ad interpretare canti risorgimentali e popolari. La rappresentazione s'inizia dalle 20,45. Il pubblico, diviso in gruppi, potrà accedere alla pièce fino alle 22,15. [p.g.]

ALLA RIBALTA

## L'arte di Barbieri per i re della musica

**LUCA BARBIERI,** milanese di origine, che vive e ha lo studio a Moncrivello, è un artista che sta distinguendosi per il suo stile particolare. Si ispira ai mondi ed agli orizzonti che lo circondano: profili di risse e di altre superfici in cui si rispecchiano filari di alberi o cittadelle fantastiche...

Ma la sua attività lo ha intanto portato ad attuare altri generi e «grafiche» lontane da quel che ama dipingere.

Quest'anno ha avuto un incarico dall'organizzazione del premio «Cesare Bendinelli», che, in collaborazione con l'Accademia filarmonica di Verona, annualmente assegna un ambito riconoscimento a personaggi della musica a livello internazionale. E' un diploma «storico», in questo caso creato graficamente dal «nostro» Luca Barbieri.

Il premio «Bendinelli» (tributo alla figura del musicista veronese, capo del complesso di trombe alla corte ducale di Monzambano di Baviera) è stato consegnato durante una serata del Festival internazionale di ottoni, alla sala «Maffei» di Verona, al trombettista svizzero Jean-Pierre Mathezm, fondatore della rivista «Brass Bulletin». Ed è proprio questa rivista



Luca Barbieri nel suo studio di Moncrivello ha realizzato il diploma storico per il premio «Bendinelli»

internazionale specializzata nel campo musicale degli ottoni a dare ispirazione a Barbieri, per rappresentare allegorie e simboli.

Il curriculum di Luca Barbieri è denso. Diplomato all'Accademia di Belle Arti a Venezia, con una tesi sull'«abbandono della composizione centralizzata nella pittura olandese del '600», ha successivamente frequentato la «Scuola libera del nudo» all'Accademia Albertina torinese. Da tre anni a questa parte, il giovane artista ha realizzato alcune personali in cui non gli è mancato il successo. Ha esposto nella degna cornice storica dell'antico castello di Moncrivello, nel maggio scorso.

Ed ha partecipato, sempre distinguendosi, a collettive nell'area piemontese. [g.bar.]

## GIORNO E NOTTE

### Verelli

#### Il cinema all'Astra

Stasera, all'Astra sotto le stelle, proiettano il film «Phenomenon». Domani sera è invece in cartellone «Twister», mentre domenica «Fuga da Los Angeles». Inizio degli spettacoli alle 22,10.

### Verelli

#### Il «Look of the Year»

Sono aperte fino al 25 luglio le iscrizioni alle selezioni regionali del concorso nazionale «Look of the Year - Il volto dell'anno». Informazioni allo 0322. 843.995. L'organizzazione è della Fox Production.

### Crova

#### In pista con il liscio

In occasione della patronale, alle 21,30 di stasera si ballerà con il gruppo I Due Leprotti. Esibizione delle coppie di ballerini della scuola Tecchio.

### Biella

#### Le prevendite rock

Da Paper Moon continuano le prevendite per il Festival di Bellinzona, che vedrà protagonisti Owen, Marillion, Myles, Litfiba, Cliff e Timo-

ria, fra il 25 ed il 27 luglio. Per ottobre, invece, si possono già acquistare i biglietti per Phil Collins, che sarà al Pala-Fila di Assago il 9, e per i «Lynyrd Skynyrd», che suoneranno il 16, al Palaconcerti Aquatica.

### Verelli

#### Le Armonie notturne

«Armonie notturne» si conclude domani alle 22 nel cortile del Seminario con un concerto del quartetto Elisa. Musiche di Beethoven e Mendelssohn.

### Piedicavalle

#### Fra musica e merende

Domani sera, al «Gatto Azzurro», si ripete l'appuntamento con le «merende s'noire» musicali. Fra affettati e buon vino si esibirà, per intrattenere i partecipanti, Claudio Abada.

### Valdengo

#### I film all'aperto

Questa sera, per la rassegna «Cinema sotto le stelle», organizzata dal Comune, sarà proiettato il film «Bugiardo Bugiardo», pellicola comica con Jim Carey. L'ingresso è libero. S'inizia alle 22.

Biella, da questa sera tre performance teatrali

## Stalker, all'ex lanificio tornano «Gli Ulissidi»

**BIELLA.** Per tre sere, rinnovato sotto molti aspetti, torna nell'ex lanificio Trombetta «Gli Ulissidi», dello Stalker Teatro. La performance, ospitata in via Serralunga, ora sede della Fondazione Pistoletto, vedrà in scena artisti ed esordienti biellesi, che hanno partecipato agli stage organizzati dalla compagnia torinese.

Le tre sere fanno parte del cartellone di «Differenti» sensazioni, la decima edizione del Festival delle arti, iniziata il 27 giugno. Mentre a palazzo Ferraro La Marmora, in via Quintino Sella, è ancora in corso la rassegna «200 progetti per Passaggi a Nord Ovest», oggi, domani e domenica sono invece in programma le tre repliche de «Gli Ulissidi». Per il pomeriggio di domenica, poi, è stato organizzato un incontro, sempre in via Serralunga, intitolato «La qualità della presenza dell'attore - La qualità della presenza dello spettatore». Al dibattito prenderanno parte Ruggero Bianchi del «Dams» di Torino, ed i registi John Schranz e

Barry Edwards.

Ma la pièce originale e suggestiva, che si sviluppa sui testi di Omero e sulla storia di Ulisse, non sarà la sola occasione per accostarsi al teatro sperimentale. Per ognuno dei tre appuntamenti, al termine de «Gli Ulissidi», verrà proposta anche una performance a cura di differenti gruppi artistici.

Questa sera alle 21 sarà la volta della compagnia di Malta «Xhca», che annuncia «Id-De-Scartesa», uno spettacolo che parte da Cartesio e dalle sue teorie sulla scissione del corpo e della mente. Domani sono invece di turno i francesi «Ex Nihilo», che propongono una coreografia di danza contemporanea, reinventata e resa adatta all'edificio centrale della Fondazione. Infine, domenica, il sipario su tutta la rassegna carlerà con «Humans Live-Human Lives», degli inglesi «Optika».

Per assistere ad una delle tre sere de «Gli Ulissidi» è suggerita la prenotazione. Si può telefonare oggi allo 011-787117 (in orario d'ufficio). [p.g.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RIVARDI

	7	80	56	76	50
BARI	93	54	58	51	41
CAGLIARI	3	55	11	40	46
FIRENZE	133	11	78	66	63
GENOVA	65	69	13	69	12
MILANO	123	71	68	60	54
MONZA	70	47	36	33	28
NAPOLI	90	88	76	64	59
PARMA	80	75	67	26	36
ROMA	83	82	62	46	41
TORINO	66	17	90	72	51
VENEZIA	102	75	74	69	60
VERCELLI	65	45	52	6	14
VERONA	74	61	54	53	49
VERCELLI	47	84	71	66	79
VERCELLI	91	71	55	58	49
VERCELLI	80	70	83	23	64
VERCELLI	58	51	55	45	44
VERCELLI	32	10	60	24	95
VERCELLI	91	64	62	57	55

### COMBINAZIONI E TARIFFI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	19	37	0	5	11	15	0	19	5
VERTICALI	12	5	3	19	24	33	23	4	3	0
ESSENCE	2	7	9	3	5	10	1	3	10	1
FIGURE	24	45	36	80	15	47	28	37	36	42
DECINE	7	4	8	2	2	3	5	9	6	5
FIGURE	39	19	40	62	45	50	28	14	42	35
DECINE	71	1	71	1	81	21	31	1	31	1
DECINE	30	43	23	31	20	21	35	20	24	9

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le estrazioni di assenza

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 81 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:  
81-11 81-38 81-16 81-39 81-51 81-24;  
81-33 81-55 81-44 81-59 81-7 81-10;  
81-36 81-75 81-27 81-47 81-22 81-25;  
81-17 81-43 81-57 81-87 81-63 81-12;  
81-34 81-20 81-45 81-4 81-65 81-31.

### Ambate mature.

Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:  
Bari 72 (2); Cagliari 40 (2); Firenze 25 (3); Genova 25 (1); Milano 8 (4); Napoli 51 (1); Palermo 6 (1); Roma 63 (3); Torino 21 (4); Venezia 44 (1).

### Per la prossima estrazione il computer

ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:  
10-13 50-13 34-13 30-43 70-43;  
64-13 84-13 75-13 24-43 15-43;  
55-13 18-13 90-13 85-43 78-43;  
20-13 60-13 51-13 40-43 80-43;  
30-13 70-13 10-43 50-43 34-43;  
24-13 15-13 64-43 84-43 75-43;  
85-13 78-13 55-43 18-43 90-43;  
40-13 80-13 20-43 100-43 5-43.

### Per cadenze la lunghetta più in ritardo

svilupata per ambo e terno da giocare a Napoli:  
4-14-24 24-74-84 54-64-74;  
4-34-44 24-4-14 54-84-4;  
4-54-64 34-44-54 54-14-24;  
4-74-84 34-64-74 54-34-44;  
14-24-34 34-84-4 64-74-84;  
14-44-54 34-14-24 64-4-14;  
14-64-74 44-64-64 84-24-34;  
14-84-4 44-74-84 64-44-54;  
24-34-44 44-4-14 74-84-4;  
24-54-64 44-24-34 74-14-24.

**VINCITE.** Con il metodo dei 40 ambi centrali un ambo con i numeri 82-55 su Genova.

Statistiche a cura della Ricerche n° 458 di Davide e Liliana Miele, via Viano 27, Canderi.

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA.** IMPIERO. Inf. (015) 22.736-31.312. CHIUSURA ESTIVA.

**CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.** Inf. (015) 27.736-31.312. Ora 21,45 spett. unico: Il club delle prime mogli, di H. Wilson con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton.

**OSCAR.** Inf. (015) 22.736-31.312. CHIUSURA ESTIVA.

**SOCIALE.** Inf. (015) 22.736-31.312. CHIUSURA ESTIVA.

**MUNDO.** Inf. (015) 22.736-31.312. CHIUSURA ESTIVA.

**VERDI.** Inf. (015) 253.8927. Le scrosciate, di S. Sordani con V. Golino, L. Miglione. Ora 22,15. L. 11.000, 8000.

**SPLENDOR.** CHIUSURA ESTIVA.

**PRIMAVERA.** Inf. (015) 925.820. Trainpotting, di D. Boyle con E. McGregor, E. Bremner. Or. 22,15, spett. unico. L. 10.000; 7000.

**PARROCCHIALE.** CHIUSURA ESTIVA.

**BIELLA.** ITALIA. Inf. (015) 833.105. Film via-into al minor 18 anni. Or. 20,30; 22. L. 10.000.

**EXCELLENZA.** Inf. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

**SALA COMUNALE.** CHIUSURA ESTIVA.

**FELIX.** Inf. (015) 242.31.18. CHIUSURA ESTIVA.

**ORSA.** Inf. (015) 828.680. CHIUSURA ESTIVA.

**BIELLA.** ITALIA. Inf. (015) 54.285. CHIUSURA ESTIVA.

**ASTRA.** Inf. (015) 255.045. Phenomenon, di J. Turbott con J. Travolta, K. Sedwick, F. Whitaker. Ora 22,10 spett. unico. L. 8000; 5000.

**MAISON ITALIA.** Inf. (015) 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

**PRINCIPE.** Inf. (015) 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

**VIOTTI.** Inf. (015) 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

**BIELLA.** Inf. (015) 215.018. CHIUSURA ESTIVA.

**LUX.** Inf. (015) 213.375. CHIUSURA ESTIVA.

**TEATRO BIANCHI.** via Parini 1. CHIUSURA ESTIVA.

**TEATRO CIVICO.** Inf. (015) 255.544. CHIUSURA ESTIVA.

**DOSSU.** Via G. Ferraris 183. CHIUSURA ESTIVA.

**BIELLA.** Inf. (015) 255.045. Phenomenon, di J. Turbott con J. Travolta, K. Sedwick, F. Whitaker. Ora 22,10 spett. unico. L. 8000; 5000.

**MAISON ITALIA.** Inf. (015) 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

**PRINCIPE.** Inf. (015) 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

## SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200.** c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Confronto finale di S. J. Furie con L. Lamm. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 400.** c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Il ciondolo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA.** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sale 1. Polvere assai. Or. 15,45; 18,15; 20,30; 22,30. Sale 2. Mamet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sale 3. Trainpotting. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ARLECCHINO.** c. Sommeville 22, tel. 581.71.90. Polvere assai. Or. 15,45; 18,15; 20,30; 22,30.

**CAPITOL.** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Dna. Or. 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

**CENTRALE.** c. G. Cesare 27, L. 540.110. Il pianeta verde. Or. 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

**C. CHAPLIN.** 1 via Garibaldi 32/e, tel. 438.00.22. Il bigno toro. Or. 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

**C. CHAPLIN 2.** v. Garibaldi 32/e, L. 436.0723. Il gioco dell'oca. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**CRISTALLO.** v. G. G. 5, L. 650.71.00. Sospesi nel tempo (The bright ones). Or. 16,10; 18,30; 20,30; 22,30.

**DORIA.** via Gramsci 8, tel. 542.422. Un giorno per caso. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**ELISEO GRANDE.** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Lili e il vegabondo. Or. 15,17,40; 18,20; 21,22,30.

**ELISEO BLU.** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Tutti gli anni. Or. 16,18,19; 20,20; 22,30.

**ELISEO ROSSO.** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Profondo passo straniero. Or. 16,18,19; 20,20; 22,30.

**EMPIRE.** p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. Indipendenza day. Or. 20,20; 22,30.

**ERBA.** 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Kolya. Or. 20,30; 22,30. L. 11.000; 8000.

**ERBA 2.** corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. Il paziente inglese. Or. 18,30; 21,30.

**EYON.** v. Buzzi 33, v. Roma, L. 530.353. Cuba libre. Or. 18,30; 17,10; 18,20,55; 22,50.

**FARO.** via Po 30, tel. 817.3323. La stanza di Mervin. Or. 20,30; 22,30.

**FIAMMA.** c. Trapani 57, tel. 385.20.57. Le cose che non ti ho mai dette. Or. 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.





*Mille anni  
di cristianesimo  
nell'arte russa*  
ICONE DALL'XI AL XX SECOLO

*Art russe:  
mille ans  
de christianisme*  
ICÔNES DU XI<sup>ème</sup> AU XX<sup>ème</sup> SIÈCLE



**AOSTA**  
**CENTRO SAINT-BENIN**  
28 giugno - 5 ottobre 1997  
orario: 9,30-12,30 / 14,30-18,30

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
MINISTERO DELLA CULTURA DELLA FEDERAZIONE RUSSA  
MUSEO DI STATO RUSSO DI SAN PIETROBURGO

ORGANIZZAZIONE  
INTERNATIONAL  
SERVICE SRL

 Lufthansa

TELECOM  
ITALIA

FORTE REGAS con collaborazione dell'Amministrazione della comunità degli agnelli e dei quattro vescovi della XVI



Prevista la firma per il passaggio di consegne tra Rossi e lo staff Prunelli

## Pro, oggi il cambio al vertice

### E alla Biellese arriva il portiere Gazzoli

VERCELLI. E' prevista per la tarda mattina di oggi l'attesa «fumata bianca» in via Massimiliano che segnerà l'inizio dell'era Trucco. La trattativa, come hanno confermato le due parti, è ormai in dirittura d'arrivo.

Ieri sera la cordata torinese capeggiata dall'imprenditore Nino Prunelli si incontra per pianificare l'entrata alla Pro. In mattinata l'ultimo colloquio con il presidente Ezio Rossi e la firma che sancirà il passaggio delle quote sociali.

Contemporaneamente al Forum di Assago il ds Enzo Barbero comincerà a «ufficializzare» i primi colpi di mercato: papabili per indossare la maglia bianca i difensori Giuseppe Argenti (ex Torino), Daniele Marsan (l'anno scorso a Pisa), il centrampista Stefano Citterio e l'attaccante Davide Possanzini (in forza al Varese). Ma attenzione il cambio di gestione, unito a un maggiore budget economico, potrebbe cambiare il volto delle strategie bianche.

Lanieri, ultimo colpo. Chi invece non aspetta è la Biellese. La società bianconera si è assicurata l'estremo difensore. Si tratta di Massimo Gazzoli, ventiduenne anni il 17 luglio, proveniente dall'Empoli. Con la formazione toscana ha disputato le ultime tre stagioni. Quest'anno è stato il «secondo» di Balli nella trionfale scalata verso la serie A. Gazzoli sostituirà Orazio Buda, passato al Saint Vincent. Con l'ingaggio del portiere la Biellese ha chiuso la campagna acquisti al Forum: «Per il centrampista non c'è fretta - sottolinea il ds Sandro Turotti - Decideremo con tutta calma».

Il mercato in serie D. Perso Massimiliano Guidetti, il Borgosesia deve ora trovare una valida alternativa: se le trattative con il bomber avessero dato i frutti sperati, il discorso «prima punta» sarebbe stato chiuso, adesso invece il direttore sportivo Paolo Guidetti è costretto a ricominciare tutto da capo, anche se in queste settimane i contatti con altri attaccanti non erano mai stati archiviati. Per questo circola con particolare insistenza la voce del legnanese Vitalone.

Certo la campagna acquisti del Borgo, almeno per quanto riguarda il reparto avanzato, è decisamente sfortunata. Prima, i granata si erano visti sfuggire Fabio Angeretti a contratto praticamente già firmato.



L'ex portiere della Biellese Orazio Buda è ormai del Saint Vincent

In serie D il Borgosesia, perso il bomber Guidetti finito ai bianconeri, punta su Vitalone La Dufour invece si tiene stretti i suoi pezzi da novanta: Ferrini e l'estremo difensore Diego Pagani

martedì sera, quasi allo stesso modo, hanno dovuto dire addio a Max Guidetti che si è accasato a Biella con accordo triennale.

Il nuovo Borgo sta comunque prendendo fisionomia: sono già stati ingaggiati alcuni giovani e con loro il nuovo portiere Aliotti (manca ancora il dodicesimo) i centrampisti Felice e Paniel-

la. Quest'ultimo è un altro prodotto del vivaio della Dufour Varallo, che il Borgo è riuscito a non farsi sfuggire.

In Eccellenza. Alla Dufour, dopo l'arrivo del tecnico Pino Fornara, si sono registrate solo cessioni: Di Giovanni è finito al Gattinara, mentre Berto è destinato al Borgomanero. Molto

probabilmente resteranno a Varallo Davide Ferrini per il quale c'è stato un interessamento del Casale e il portiere Diego Pagani, corteggiato in modo particolare dal Borgomanero.

SEGNALATO A CURA DI: Gabriele Cornella, Piamario Ferraro, Ivan Fossati

Atletica leggera

## Due biellesi in azzurro a Gorizia

BIELLA. Fine settimana all'insegna dell'atletica leggera con due riunioni, una in programma a Biella e l'altra a Cossato, in sole 24 ore. Inoltre, mentre domani allo stadio La Marmora si disputano le gare del memoriale «Giuseppe Carena», due portacolori dell'Ugb vestiranno a Gorizia, la maglia della nazionale azzurra.

L'appuntamento biellese vedrà impegnati, a partire dalle 16.30, i migliori allievi ed allieve di Piemonte, Lombardia e Liguria. La rappresentativa piemontese potrà contare sulle biellesi Consuelo Ronzani (Zegna) impegnata sui 1500, Virginia Ramasco e Cinzia Botto (Ugb) di scena nel salto con l'asta e nel lancio del peso. Contemporaneamente, due atleti dell'Ugb, Alberto Mosca e Cristina Pozzo, difenderanno i colori azzurri, rispettivamente sui 3000 siepi e sugli 800 metri, nel meeting internazionale in programma a Gorizia.

Per il biellese si tratterà di un fine settimana molto impegnativo poiché domenica Mosca tornerà a gareggiare a San Pellegri, nel bergamasco, dove si disputa la seconda delle tre gare previste per l'assegnazione del titolo italiano juniores di corsa in montagna. A San Pellegri sarà presente anche Stefania Fraire che, come il compagno di colori, si è aggiudicata la prima prova che si è disputata in Friuli ad Atr Terme.

In caso di vittoria, o di un buon piazzamento, entrambi hanno la possibilità di porre una seria ipotesi sul titolo italiano. Alberto Mosca, che ha da poco concluso l'esame di maturità, può vantare un carnet particolarmente ricco di appuntamenti poiché tornerà a vestire la maglia azzurra per partecipare ai campionati europei su pista ed ai mondiali di corsa in montagna.

Sempre domenica, il campo polisportivo «Abate» ospiterà la terza edizione del meeting interregionale «Città di Cossato». La manifestazione, organizzata dal Gs Splendor, inizierà alle 18 ed offrirà un programma che prevede la presenza di alcuni atleti reduci dai recenti campionati italiani assoluti disputati a Milano. Tra gli atleti più attesi figurano i biellesi Frezzato (Cus Torino), di scena sulla pedana del salto in alto, e Quazza (Flamme oro) in gara nel triplo.

La partenza verrà data alle 13.30. Dopo il via, dal rifugio La Sella a Baltigati, i corridori raggiungeranno Ponzzone, per pun-

ture su Pray; passaggi da San Bononio, Curino, un primo ritorno al rifugio La Sella, Baltigati, di nuovo Ponzzone a Pray, quindi Crevacuore, Coggiola, Pray, Ponzzone e salita conclusiva verso il traguardo, posto dopo 120 chilometri.

La corsa è valida anche quale prova unica per l'assegnazione del titolo di campione provinciale biellese.

[p. q.]

Hockey Vercelli

## Nel mirino dell'Amatori c'è Cupisti



Alessandro Cupisti, classe '59, è pluricampione del mondo d'Italia

VERCELLI. L'Amatori alla riscossa. Il secondo posto alle spalle del Novara ha confermato come il «gap» rispetto agli azzurri sia praticamente colmato. Ora resta che qualche ritocco per puntare decisamente al titolo tricolore. Nel mirino della società gialloverde dovrebbero esserci un estremo difensore e un attaccante. Confermato mister Curicato e il «quartetto» base (Crudeli, Gonella, Mariotti e Alex Bertolucci) l'Amatori è dunque alla ricerca di un portiere, data per scontata la partenza di Saccocci.

Dopo i primi contatti con Elteri (Prato) e Ventura (Salerno) appetibili ma alle prese con problemi fisici, lo staff tecnico gialloverde starebbe valutando l'ipotesi Sandro Cupisti, classe '59, pluricampione del mondo e d'Italia, quest'anno fermo, «lo a Vercelli?», sottolinea Cupisti. L'idea di tornare in una piazza così prestigiosa e dove, sia pure per una stagione, ho vissuto momenti davvero esaltanti, mi affascina. Certo si dovranno chiarire diversi punti. E' possibile che Cupisti possa far da «chiocciola» a un giovane portiere (magari Elteri) e sostituirlo in caso di necessità.

L'alternativa sarebbe Livio Parasuco, altro mitico estremo difensore, che ben difficilmente resterà a Novara.

Per l'attacco, perso Amato (il bomber Novara ha raggiunto un accordo con gli azzurri ancora per una stagione) in cerca alle preferenze ci sarebbe David Paez, fratello del più talentuoso José Luis. L'argentino gradirebbe tornare in Italia, anche se l'intesa economica con l'Amatori sembra ancora lontana. Tra l'altro il Barcellona, proprietario del cartellino, pare caldeggiare il suo passaggio a Novara, società con la quale è in ottimi rapporti.

[p. m. f.]

Biella basket

## Un girone in salita per l'Ing

BIELLA. Un girone in salita, per l'Ing-Fila. Nel prossimo campionato di serie B1, il team di basket giocherà con cinque squadre lombarde, una piemontese, due laziali e tre dell'Abruzzo. La notizia non è ufficiale, ma dopo la riunione dell'altro giorno in Federazione, la società biellese la dà per sicura al 99 per cento. Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing, non è preoccupato: «Alcune delle 11 avversarie sono molto agguerrite, ma noi cercheremo di fare bene».

E torniamo al girone: l'unico team piemontese in gara, oltre a quello di Biella, sarà il Torino. Poi c'è la fortissima pattuglia lombarda, composta da Desio, Vigevano, Pavia, Treviglio e Bergamo. Chiudono l'elenco le abruzzesi Campi, Teramo e Roseto e le laziali Viterbo e Latina. «Niente da dire - commenta Atripaldi - è un girone di ferro. Le rivali più temibili sono le lombarde, il Teramo, il Viterbo e il Roseto. Quest'ultima società ha investito moltissimo nella campagna acquisti, e le altre lottano da anni per la promozione. Entrare nelle prime sei non sarà facile: lo sarebbe stato molto di più nell'altro girone».

L'Ing aveva proposto alla Federazione di organizzare un campionato unico, con 20 squadre: «Suggerimento non accolto - aggiunge Marco Atripaldi - Ed è un peccato, perché fin dalla prima fase siamo costretti a spostarci in lungo e in largo. Noi andremo nel Lazio e in Abruzzo, quelli dell'altro girone addirittura in Sicilia». Il secondo raggruppamento, oltre a due team dell'Isola, comprende le quattro emiliane, le quattro venete, il Cosenza e il Brindisi: «Ci sono tre neo-promosse - dice ancora Atripaldi - e molte formazioni in difficoltà: indubbiamente, le squadre più forti sono molto avvantaggiate. Fare cambio, purtroppo, è impossibile: ma l'Ing, malgrado la schiera di avversarie di prim'ordine, continua a puntare alla promozione in serie A2. Ha già fatto tre acquisti super, ed è a caccia di un quarto uomo, come conferma - laconicamente - il direttore sportivo: «Continuiamo a guardarci intorno».

La società biellese si dice «perplesso» per la suddivisione del campionato in due gironi: «Ma non protesteremo con la Federazione», conclude Marco Atripaldi.

[g. bu.]

### CICLISMO

La prova, che si snoda su un percorso di 120 chilometri, parte da Soprana

## Dilettanti, è sfida tra gli under 23

Domenica si disputa il trofeo «Broglia Marzè»

SOPRANA. Dilettanti under 23 in gara domenica sulle strade di Valsessera e Triverese.

L'appuntamento è per la decima edizione del trofeo «Quintino Broglia Marzè» che si disputa con partenza e arrivo da Baltigati, frazione di Soprana. Si tratta di una gara impegnativa che prevede la doppia salita al rifugio La Sella in grado di fare una netta selezione. Nutrito il numero dei partecipanti che annovera alcune fra le migliori società ciclistiche di Piemonte e Lombardia, del calibro della Brunero Bongioanni, del Team Polti (che presenta il biellese Denis Lunghi) e dell'Addax, con l'altro biellese Davide Griso.

La partenza verrà data alle 13.30. Dopo il via, dal rifugio La Sella a Baltigati, i corridori raggiungeranno Ponzzone, per pun-

### MOUNTAIN BIKE

## Si corre a Sostegno

SOSTEGNO. Appuntamento con la mountain bike domenica a Sostegno. Il sodalizio locale, riaffiliatosi quest'anno al comitato biellese della Federociclismo, ha organizzato il «Trofeo Comune di Sostegno». La competizione si svolgerà su prati e sentieri che costeggiano il centro abitato. Il ritrovo è per le 12; partenza alle 14. Alle manifestazioni potranno partecipare anche gli appassionati in possesso di tesserini degli enti della Consulta (Udace, Uisp, Unilac). Per la maggior parte delle competizioni di mountain bike è infatti prevista una partecipazione «allargata» di tutti i ciclisti con una tessera per l'attività agonistica.

[i. fo.]

ture su Pray; passaggi da San Bononio, Curino, un primo ritorno al rifugio La Sella, Baltigati, di nuovo Ponzzone a Pray, quindi Crevacuore, Coggiola, Pray, Ponzzone e salita conclusiva verso il traguardo, posto dopo 120 chilometri.

La corsa è valida anche quale prova unica per l'assegnazione del titolo di campione provinciale biellese.

La partenza verrà data alle 13.30. Dopo il via, dal rifugio La Sella a Baltigati, i corridori raggiungeranno Ponzzone, per pun-

[p. q.]

# LA GRANDE PARTENZA

Prezzi campioni!

OMBRELLONE  
IN NYLON Ø CM. 180  
COLORI ASSORTITI

L. 9.900



Offerta valida solo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

Fino  
al 2.8

VERCELLI  
Doppio viale per Trino

BORGOSIESIA  
Località Rondò Baraggia

iperstore

Mi hai capito!

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FIDUCIARIA  
Posteggiata gratuita e spedizione in 24 ore.



# L'OLIO EXTRA VERGINE GENTILE AL PALATO.



Bertolli oggi porta in tavola un olio extra vergine "gentile al palato", ideale per chi ama un prodotto gustoso ma non aggressivo, che arricchisce senza coprire i sapori dei cibi. Frutto di una selezione attenta e sapiente, il nuovo extra vergine "gentile al palato" nasce dalla centenaria esperienza di Bertolli.

**BERTOLLI**